ERILIVER

LA STAMPA

SABATO 18 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 255. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ERILIVER

Gli episodi di Brescia e Napoli riaccendono la polemica: martedì il governo vara nuove norme

Violante: senza sicurezza niente giustizia

Sondaggio, criminalità e lavoro prime emergenze

ROMA. «Prima della giustizia viene la sicurezza dei cittadini, va garantita in tutti i modi». Il presidente della Camera, Luciano Violante, parla chiaro sulla necessità di una linea dura contro il crimine, anche quello quotidiano che infesta le città. I sondaggi danno ragione a Violante e il governo corre ai ripari: affronta l'emergenza criminalità modificando la legge Simeone. Diliberto sta studiando alcuni emendamenti che si riferiscono anche a uno degli aspetti più discussi della Simeone: la consegna dell'ordine di carcerazione. ALLE PAGINE 2 E 3

L'ESPERTO

«LA GENTE HA RAGIONE PIU' SCIPPI E RAPINE»

Il sociologo Barbagli: «Sbagliato chiamarla microcriminalità: è quella che fa più paura Ma la rabbia nasce dai gesti di inciviltà»

Intervista di Pierangelo Sapegno A PAG. 3

TORINO

PRESI I KILLER DEI DUE ALBANESI APPARTENGONO A UNA GANG ITALIANA

Per la prima volta è scontro tra le bande locali e quelle degli immigrati. I due cugini sono stati uccisi perché avevano rapinato alcune prostitute Ora si teme che si scateni una guerra

Angelo Conti e Ezio Mascarino IN CRONACA

VELTRONI

«PRONTO AL REFERENDUM PER LA LEGGE ELETTORALE»

«Questa riforma va fatta assolutamente il maggioritario crea stabilità: oggi né il Polo né l'Ulivo vincerebbero davvero»

SERVIZIO A PAGINA 8

IL TRIONFO DI «BOUTEF»

ALGERIA: ORA LA PACE E' POSSIBILE

Igor Man

BOUTEF - così lo chiama il popolino - ha vinto. Il vecchio cacicco che illuminava della sua spregiudicata intelligenza il tenebroso Boumedien, ha stravinto. Il primo presidente borghese dell'Algeria, eletto senza trasparenza nell'aprile scorso, trionfa: il referendum sulla riconciliazione nazionale, da lui fortissimamente voluto, passa col 98,63 per cento di sì. Un plebiscito. Autentico, non bulgaro. Gli elettori han votato in piena libertà (mentale, ambientale) rispondendo al seguente quesito: «Approvi l'iniziativa presidenziale per la concordia civile, per la pace?». Si potrebbe obiettare che era come domandare ad un disoccupato se volesse o non un lavoro, ovvero ad un cieco se preferisca vedere o non. Tanto più che una legge, detta «del gran perdono», è già stata approvata dal Parlamento, vedendo la resa, sino ad oggi, di 600 affiliati al Gia e la scarcerazione di 3 mila «partigiani» dell'Ais, il braccio armato del Fis, quel fronte islamico di salvezza che figura, va ricordato, tra i firmatari della famosa «piattaforma di Sant'Egidio» (demonizzata dai generali, rivalutata da Bouteflika), per la pacificazione nazionale (gennaio 1995).

«Sono solo, ho bisogno del vostro aiuto», ha ossessivamente ripetuto Bouteflika. Ma: «Non mi accontenterò d'una percentuale risicata», ha sempre aggiunto. Voleva un plebiscito: per non esser più solo, cioè tanto forte da prender le distanze proprio da quei generali che lo hanno voluto perché garantisse i loro intrallazzi. Il difficile comincia adesso: sradicare la corruzione implica una sfida (mortale) all'esercito, all'Fln. Ancora: la pace nazionale passa per la cruna dell'amnistia, inevitabilmente mortificando le vittime del terrorismo. Se supererà codeste forche caudine, tempo cinque anni l'Algeria sarà di nuovo l'Algeria: in convalescenza ma padrona del suo destino.

ttL

OGGI CON LA STAMPA

Carteggio inedito Kerényi-Jesi Quando la naja faceva gli italiani Mangiar bene di Raspelli e Petrini E il nostro Simenon

TUTTOAFFARI

DOMANI IN EDICOLA

Nostra indagine sui prezzi delle case E le inserzioni dei lettori

Reportage sullo scandalo del riciclaggio

Russia, queste le banche dove finivano i soldi Fmi

MOSCA. Gran parte degli aiuti finanziari concessi dal Fondo monetario internazionale alla Russia nel luglio del 1998 finirono con tutta probabilità nelle tasche private dei cosiddetti «oligarchi». E' quanto emerge dalle ultime rivelazioni sullo scandalo che investe il Cremlino. Alla vigilia del crollo finanziario del 17 agosto 1998, infatti, la Banca centrale russa acquistò dalle banche private centinaia di miliardi in titoli di Stato, che sarebbero presto diventati carta straccia, per di più a un tasso estremamente sfavorevole. Il denaro così ottenuto fu dai privati trasformato in dollari e messo al riparo dall'imminente svalutazione. Secondo le stime della Corte dei conti l'operazione fruttò ai banchieri la bellezza di 5,7 miliardi di dollari: oltre 10 mila miliardi di lire. Tra le banche «miracolate» c'erano anche due istituti controllati dall'ex premier Viktor Cernomyrdin. CHIESA A PAGINA 9

RICORDI DI MARILYN — **ALL'ASTA ABITI E GIOIELLI DI UN MITO**

Una eredità «tradita» Anche questo maglione appartenuto a Marilyn Monroe, quello che indossava nella sua ultima fotografia, andrà all'asta da Christie's il 27 ottobre a New York, insieme con l'abito portato per il compleanno del presidente Kennedy. L'attrice aveva lasciato tutto a Lee Strasberg, suo maestro di recitazione, chiedendogli di dividere le sue cose tra gli amici più cari. Alla morte del fondatore dell'Actor's Studio, l'eredità passò alla vedova che ora ha deciso di mettere tutto all'asta. Tra gli oggetti: l'anello di fidanzamento regalatole da Joe Di Maggio, la patente di guida, le scarpe dal tacco altissimo, la borsa da shopping, un pigiama.

RELITTI DELL'URSS

Enzo Bettiza

TERRORISMO di massa, corruzione galoppante, guerriglie periferiche dilaganti, separatismi di marca islamica deflagranti dal Dagistan al Tatarstan, vertici politici paralizzati dall'incompetenza e dal panico, folle di moscoviti allo sbando che s'organizzano in bande d'autodifesa contro possibili attentatori di stirpe cecena. Il tutto sovrastato dallo spettro di un Presidente che non è più l'eroe liberatore dei primi Anni Novanta, ma una specie di mummia meccanica, circondata da familiari e famigli avidi ed equivoci. Triste crepuscolo, quello di Eltsin, che nel declino anche fisico ricorda ogni giorno di più il Breznev dell'estrema glaciazione per non dire estrema unzione.

Sarebbe però erroneo credere che stiamo assistendo al fallimento della Russia postcomunista, liberaleggiante, irretita nei trabocchetti del mercato, intossicata da un'overdose di droghe capitalistiche. Questa Russia, viva solo nell'immaginazione rancorosa dei veteromarxisti, non è mai esistita nel decennio dominato dalla doppia personalità, radicale e conservatrice al tempo stesso, di Boris Eltsin. Quella che per dieci anni è sopravvissuta a se stessa, e che ora agonizza, è l'ultima versione dell'Unione Sovietica e degli uomini di potere usciti tutti dal suo grembo: ex membri del comitato centrale del Pcus, ex caporioni del Kgb, ex generali dell'Armata Rossa, ex tecnocrati delle industrie statizzate, ex luminari dell'Accademia delle Scienze creata da Stalin e protetta dai suoi successori. I trascorsi e i dati anagrafici dei vari Cernomyrdin, Lushkov, Berezhovskij, Primakov, Lebed, Borodin, per tacere dello stesso Eltsin, affondano le radici nel profondo sottosuolo sovietico.

Sono questi i personaggi chiave della nomenklatura trasformistica che, espulso l'inefficace Gorbaciov, hanno cercato di salvare il salvabile «privatizzando» con metodi mafiosi e per scopi mafiosi ciò che ancora restava in piedi dello Stato dell'Unione Sovietica. Altroché capitalismo, mercato, democrazia eccetera. Quei pervicaci superstiti di una nomenklatura tutt'altro che defunta hanno tentato di tramutare la dittatura sovietica in «democratura» russa, dandole cioè una succinta veste democratica e governandola come si governano le dittature: con l'arbitrio, l'illegalità, i cambiamenti endemici di ministri e delfini, la falsa unanimità di votazioni estorte o col ricatto o con la corruttela.

Non vorrei dire che i primi tentativi di Eltsin, subito dopo il golpe del '91 e la cacciata di Gorbaciov, fossero privi di grandezza e perfino di nobiltà. Egli, allora, sinceramente credette di poter estrarre una Russia rinnovata dalle logore vicende dell'Unione Sovietica. Ma la forza di gravità, di riassorbimento vischioso di oltre settant'anni di storia leninista lo hanno assai presto sopraffatto, lo hanno svuotato, guastato, imbolsito, richiamandolo alla mummia estrogenata che vediamo sospinta alle spalle dai figli e dal clan dei famigerati «oligarchi» che non sono altri che ex comunisti camuffati da capitalisti. Sono essi che oggi naufragano insieme con l'ultimo relitto dell'Urss.

PSICOSI BOMBE

Il premier Putin propone: dobbiamo minare il confine con la Cecenia

Anna Zafesova A PAGINA 6

MACBETH COME RONALDO

La televisione di qualità si paga

Fabrizio Rondolino

NELLA polemica scoppiata fra il ministro Melandri e il presidente della Rai Zaccaria la vera assente è la televisione. Per lo meno, la televisione così com'è oggi. Si discute di «qualità televisiva» come se la Rai disponesse ancora del monopolio dell'etere, come se la funzione del servizio pubblico fosse quella di educare il popolo, come se la cultura fosse inesorabilmente noiosa, e come se non esistessero le *pay-tv* e i canali tematici. Fortunatamente, nessuna di queste cose è vera. E' vero invece che Raiuno e Raidue sono a tutti gli effetti televisioni commerciali, che combattono sul mercato e che prima o poi (meglio prima che poi) saranno privatizzate.

La televisione cosiddetta «generalista» misura la qualità del proprio lavoro con l'Auditel: un programma è bello se funziona, cioè se la gente a casa non cambia canale. E non è vero che la ricerca dell'*audience* più alta sia di per sé sinonimo di volgarità: affermarlo significherebbe sostenere che gli italiani sono inguaribilmente stupidi. Nel secolo scorso si andava all'opera più o meno come oggi si va allo stadio. L'opera d'arte nasce come intrattenimento, e il suo primo metro di misura è il successo popolare.

La televisione è più astuta di molti suoi critici. La *pay-tv*, il cui costo è inferiore a ciò che gli italiani spendono per il telefonino, consente a chi lo desidera di guardarsi un film d'autore, un concerto di musica classica o un documentario sul Cenacolo di Leonardo. La qualità, o per meglio dire un certo tipo di qualità, si paga a parte. Le aziende, con gli spot, pagano invece la tv per tutti: che deve piacere, se non a tutti, almeno alla maggioranza. E' questo il vero servizio pubblico: offrire a tutti una prestazione standard, e consentire a ciascuno di acquistare i prodotti supplementari che più desidera. E' così per il calcio, perché non dev'essere così per il *Macbeth*?

SICILIA

IL PONTE LUNGO UN SOGNO

Mafia e burocrazia Storia di una grande opera che non riusciremo a realizzare

Luigi La Spina A PAGINA 11

L'ULTIMO DUBBIO DI ANGELO

Torna in giunta Rifondazione? A Palermo qualcuno studia un test per Roma

Pierluigi Battista A PAGINA 5

DANIEL SILVA
L'autore della "SPIA IMPROBABILE"
OCTOBER
ROMANZO
Il suo nome in codice: October. La sua missione: il terrore.
http://libri.mondadori.com
MONDADORI

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $A 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE R$ 4.20; CANADA $C 3; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

Martedì sarà presentato il pacchetto-sicurezza, previste nuove modifiche alla legge Simeone

Criminalità, il governo corre ai ripari

Veltroni: subito il processo per direttissima per furti e rapine

ROMA

Il governo corre ai ripari e affronta l'emergenza criminalità modificando la legge Simeone-Saraceni. E' l'epilogo di una lunga estate di furti e polemiche che non accennano a spegnersi. Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, sta infatti studiando alcune modifiche che dovrebbero essere presentate martedì prossimo al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, nel corso di un vertice di governo. Gli emendamenti si riferiscono a uno degli aspetti più discussi della legge: il meccanismo di consegna dell'ordine di carcerazione. Il governo però non presenterà un nuovo provvedimento ma una serie di modifiche al pacchetto sicurezza, un insieme di nove provvedimenti su reati che vanno dal furto in appartamento allo scippo, ora all'esame della commissione Giustizia della Camera insieme con alcune proposte per limitare la concessione di misure differenti dal carcere.

La comunicazione dell'ordine di arresto non dovrà più essere effettuata all'individuo condannato in via definitiva ma basterà la notifica a casa in modo da eliminare la possibilità che evitando la consegna a mano si riesca a non finire in carcere, come spesso accade ora. Un altro punto che verrà modificato è la procedura di ammissibilità della domanda di affidamento ai servizi sociali. Il giudice dovrà decidere d'urgenza sulla richiesta ma il governo intende anche rafforzare la struttura dei servizi sociali con un maggior numero di operatori. Infine, non potrà usufruire dei benefici previsti dalla legge Simeone chi abbia commesso reati anche solo di violenza o minaccia, o chi è recidivo.

Secondo Mario Cicala, segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati, proprio sui recidivi bisogna agire, impedendo loro di accedere ai benefici prima di aver scontato almeno una parte della pena. Di fronte all'annuncio del prossimo giro di vite il Pdci e i Socialisti guidati da Boselli hanno immediatamente chiesto la convocazione di un vertice di maggioranza mentre sulle misure concrete il mondo politico appariva diviso. Il segretario dei Ds, Walter Veltroni, ha spiegato di avere due proposte da lanciare subito: «Il processo per direttissima per alcuni reati come scippo e rapina» e la sperimentazione del «braccialetto elettronico per quelli in libertà vigilata». Su queste due proposte il segretario dei Ds sembra intenzionato a andare avanti in ogni caso: «Se ci sarà il consenso della destra tanto meglio - ha avvertito - altrimenti si possono fare anche a maggioranza: sono stufo di questa destra garantista a Roma e giustizialista a Milano». Così come «la cosa che più sconcerta - ha affermato - è vedere che spesso i responsabili di gravi reati passeggiano per le strade tranquillamente, per questo è necessaria innanzitutto la certezza della pena».

Il punto centrale - secondo i Ds - è «il sentimento di insicurezza del cittadino», come ha spiegato Carlo Leoni, responsabile Giustizia del partito. «Questo - ha spiegato - non si ripristina certo dando ai sindaci ruoli che non sono loro propri ma rendendo le città più sicure e vivibili e dando maggiore attenzione e sostegno alle vittime dei reati». Più poteri ai sindaci è invece la richiesta giunta da Antonio Tajani di Forza Italia. «Occorre continuare - ha spiegato - nella direzione di un più serrato coinvolgimento delle amministrazioni locali nella lotta contro la criminalità organizzata e non , perché lo Stato, da solo, dal centro, da Roma, non può farcela ma deve ascoltare e lavorare insieme con le città, i Comuni, le Regioni. Bisogna saper coniugare federalismo e sicurezza».

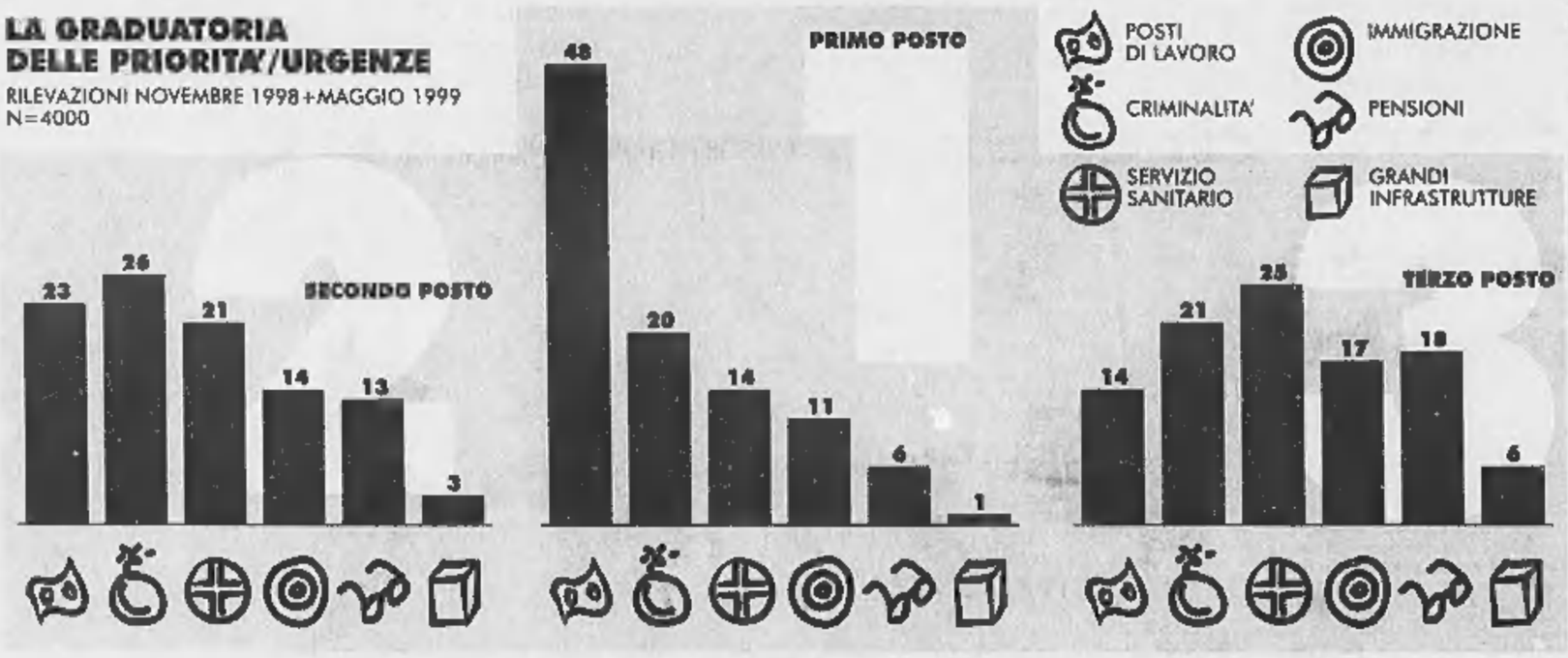
Favorevole al giro di vite Pierferdinando Casini, leader dei Ccd, ma «occorre che ai passi dalle parole ai fatti: se l'esecutivo affronterà il crimine così come ha affrontato la questione degli extracomunitari, non c'è da stare allegri». Il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, vorrebbe l'applicazione del metodo adottato dal sindaco di New York, Rudolph Giuliani, la «tolleranza zero», unito a una revisione dei tre gradi di giudizio o a una vera e propria «punizione per i giudici di manica larga che applicano male le disposizioni».

L'ex ministro di Grazia e Giustizia, Flick, ha avvertito che «il carcere da solo non basta», bisogna piuttosto «pensare a risorse da investire nella giustizia». [r. r.]

Cicala: «Bisogna impedire ai recidivi di accedere ai benefici prima che abbiano scontato una parte della pena»

LA GRADUATORIA DELLE PRIORITA'/URGENZE

RILEVAZIONI NOVEMBRE 1998+MAGGIO 1999
N=4000



Gli italiani

«Le emergenze? Crimine e lavoro»

ROMA

«La criminalità desta sempre maggiore preoccupazione. Il 20% degli italiani la pone al primo posto nella graduatoria delle urgenze, il 3% in più rispetto a un anno fa».

Così l'«Agenda degli italiani» (l'indagine sociopolitica che viene realizzata semestralmente dal Cnel) definisce l'insorgere di un diffuso stato di paura e di insicurezza tra i 4500 italiani intervistati.

In definitiva - rileva il Cnel - mentre «il lavoro» resta l'obiettivo primario dell'azione politica (e lo è stabilmente dal '97) l'emergenza criminalità sta montando negli ultimi mesi.

Se si va a guardare la composizione di chi denuncia questo problema come «drammatico», si scopre che l'Italia insicura è soprattutto quella ricca e delle grandi città, e che le fasce sociali più preoccupate sono quelle munite di più alto titolo di studio. Non si tratta, dunque, di una paura generata dall'ignoranza o dalla generica tendenza a lamentarsi, ma fondata su una informazione e una cognizione di causa.

Se poi si chiede al campione quali siano i provvedimenti necessari per arginare e combattere questo fenomeno, quasi la metà segnala nettamente due scelte fondamentali: «rendere le pene e le condanne più severe» e «garantire processi rapidi ed efficienti». In una parola: la giustizia che funzioni con certezza delle pene. Insomma, il dito nella piaga.

Nel dettaglio, le pene più severe le chiede soprattutto la Campania (58% del campione) e una giustizia più veloce ed efficiente la vogliono maggiormente Lombardia e Piemonte (55%).

La questione criminalità si raccorda anche a quella dell'immigrazione.

Anche se aumenta il numero dei cittadini che percepisce il flusso di immigrati stranieri in Italia come una «risorsa del Paese» e cala invece il numero di coloro che vedono nel fenomeno una causa di difficolta, ciò nondimeno, l'incertezza sulla condizione di molti immigrati, la mancanza di controlli, le ancora numerose condizioni di irregolarità, vengono vissute dagli italiani come un elemento di turbativa della vita sociale e come potenziali elementi criminogeni.

Nonostante tutto questo, però, «sul piano simbolico, allo Stato è ancora riservata una fondamentale funzione rassicuratrice». Che converrà non demolire ulteriormente. [r. r.]

TUTTI CONTRO TUTTI IN PARLAMENTO

La confusione regna nella maggioranza

«Si fanno troppe proposte spesso senza conoscere i problemi»

retrostena

Giovanni Bianconi

RACCONTA il deputato e avvocato Luigi Saraceni, responsabile per la giustizia dei Verdi, uno dei «tecnici» che in questi giorni discute in Parlamento della cosiddetta emergenza criminalità: «Un paio di settimane fa il Consiglio dei ministri, su proposta di Amato, ha ridotto da 1800 a 450 le assunzioni di operatori della giustizia già previsto e deciso, compresi quegli assistenti sociali che dovrebbero servire ad attuare la legge Simeone. Il concorso è stato già fatto, l'hanno vinto in 1800, ma tre su quattro rimarranno a casa. Capisce che cosa vuol dire? Una cosa era stata decisa, concreta e utile, e con un tratto di penna è stata pressoché cancellata. I veri problemi in materia di giustizia e lotta alla criminalità sono questi, il resto è solo propaganda. Scaricare tutto l'allarme sull'aumento delle pene è una scelta fallimentare, se poi non si è in grado di fare i processi».

L'episodio rivelato da Saraceni è solo una spia della confusione che regna nel mondo politico, e all'interno della stessa maggioranza che sostiene il governo, su uno dei temi che più stanno a cuore ai cittadini: la sicurezza.

«Si parla tanto, si fanno le proposte più disparate, quasi sempre senza conoscere i termini reali dei problemi e senza mai fare i conti con le questioni tecniche», aggiunge Saraceni, che sulla mancata assunzione dei tre quarti degli operatori giudiziari sta preparando un'interrogazione parlamentare.

Ieri, nella speranza di fare un po' di chiarezza, il capogruppo dei comunisti italiani Tullio Grimaldi ha chiesto che i responsabili dei partiti che sostengono il governo si riuniscano intorno a un tavolo: «Le misure vanno prese, non annunciate, chiediamo formalmente e al più presto un vertice di maggioranza». E di chiarezza, a giudicare da quel che appare ascoltando il dibattito in corso, c'è bisogno all'interno del suo stesso partito, che peraltro è quello del ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto.

Sei mesi fa proprio Diliberto, insieme al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, presentò un disegno di legge soprannominato «pacchetto sicurezza» che suscitò subito un vespaio di polemiche, anche tra gli esponenti della maggioranza. La discussione su quel testo - che tra le altre cose inaspriva alcune pene, istituiva nuovi reati, eliminava certe categorie di detenuti dai benefici carcerari - è cominciata a Montecitorio a fine luglio, poi sono andati tutti in vacanza, e sta riprendendo in questi giorni. La prossima settimana il governo si presenterà con nuovi emendamenti, ma come si avvia a luglio il dibattito si annuncia irto di difficoltà.

Basti ricordare che il relatore del disegno di legge, l'onorevole Giovanni Meloni, membro dello stesso partito dei comunisti italiani a cui appartiene Diliberto, aprì la discussione quasi demolendo articolo per articolo la proposta del governo. «C'è un'eccessiva discrezionalità attribuita al giudice in ordine alla sospensione condizionale della pena», disse. E ancora, sul nuovo reato di «violazione di domicilio a scopo di impossessamento delle cose altrui»: «E' una figura ispirata da pulsioni emotive, che sicuramente non portano alla soddisfazione delle esigenze di maggiore sicurezza alle quali dovrebbe tendere il disegno di legge in esame».

Quanto alle «disposizioni relative ai compiti di polizia giudiziaria», continuava Meloni, le nuove proposte «sicuramente non colgono l'obiettivo che si pone il governo nel prevederle». C'era poi l'idea di escludere la sospensione condizionale della pena per i delitti di violazione di domicilio a scopo di impossessamento, rapina ed estorsione, ma per il compagno di partito di Diliberto «anche in questo caso (perché la stessa cosa aveva detto per altri articoli della riforma, ndr) vi sono seri problemi di costituzionalità».

Il «pacchetto sicurezza» del Guardasigilli Diliberto è stato «demolito» dai suoi compagni di partito

Il Consiglio dei ministri ha deciso di «stoppare» gli operatori giudiziari che erano stati appena assunti con un concorso

Alla ripresa del dibattito in commissione Giustizia, qualche giorno fa Meloni ha voluto sottolineare che «la critica mossa al disegno di legge del governo non può essere la premessa per un suo ritiro. L'opposizione, dopo aver sostenuto pubblicamente il principio della tolleranza zero, sembra voler bloccare tutto, mentre invece è da ricercare una soluzione comune». Già, ma quale? Per adesso, a Montecitorio, s'è costituito un comitato ristretto che darà priorità alla questione del controllo del territorio e alle cosiddette «scarcerazioni facili», cioè la riforma alla vituperata legge Simeone, una delle prime vittime del «taglio» delle assunzioni denunciato da Saraceni.

Lo stesso Simeone (iscritto al gruppo di An) insieme a Saraceni, a Pisapia (indipendente di Rifondazione comunista) e al diessino Soda, ha presentato una sua proposta per rivedere la legge che porta il suo nome. Vogliono comunque salvaguardare il principio - spiegano - che la possibilità di evitare il carcere sia garantita a tutti, e non solo a quelli che possono permettersi un buon avvocato.

Anche il governo ha preannunciato emendamenti alla Simeone, che in soldoni si possono riassumere con una modifica tecnica (l'ordine di arresto non dovrà più essere «consegnato» ma solo «notificato» al condannato) e l'esclusione dai benefici per chi ha commesso altri reati dello stesso tipo. Ma una simile proposta è già stata presentata al Senato, e dovrebbe essere in fase di discussione avanzata. Chi l'ha presentata? Alleanza nazionale, primo firmatario il capogruppo Giulio Maceratini.

«Ho ucciso un uomo, non posso esserne felice»

Brescia, recluso in casa il geometra che ha colpito a morte un ladro

Paolo Colonnello

inviato a BRESCIA

«In paese dicono che ho fatto bene? Ma come ho fatto bene? Ho ucciso un uomo». E' questa l'unica frase che trapela dall'eremo obbligato di Gianbattista Navarini, quella cascina isolata nella campagna di Brescia dove da ieri, l'uomo che ha ucciso un ladro entrato nella sua proprietà, ha l'obbligo di dimora ordinato dal giudice Raffaele Toselli. «La giustizia fai da te, l'allarme criminalità... Ma come le devo dire? Sono cose che non c'entrano nulla in questa vicenda. Mio fratello non voleva farsi giustizia, non è un killer. E' stata una disgrazia, un incidente, punto e basta. Che volete che vi dica? Questa storia è più grande di lui, quando ha chiamato i carabinieri mio fratello non sapeva nemmeno di aver ucciso un uomo, voleva solo denunciare il furto». Gentile ma inflessibile, Sandro Navarini, il fratello architetto di Gianbattista, se ne sta lì, davanti al cancello d'ingresso, come un guardiano pronto a difendere quel fratello così grande, così grosso diventato all'improvviso un omicida e forse, suo malgrado, qualcosa di più: un personaggio simbolo («ha fatto bene», «ha fatto male») su cui dividersi tra mille polemiche. Ma alla cascina Borgognina, teatro dell'ultimo fatto di sangue che ha macchiato Brescia, in mezzo a questa campagna che accarezza la città degli imprenditori, l'eco delle polemiche e delle prese di posizione sembra infrangersi contro i muri spessi della vecchia casa.

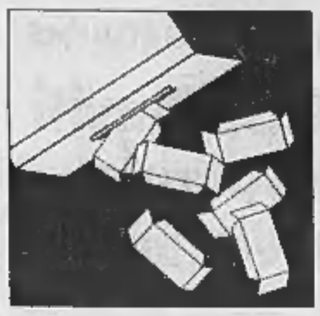
I controlli dei carabinieri di Brescia

Intanto, a meno di dieci chilometri di distanza, nei palazzi del potere, è un viavai continuo di personalità, un susseguirsi di riunioni, conciliaboli, prese di posizione. Arrivano i parlamentari, arriva il vice capo della polizia, e poi i politici delle istituzioni, gli esponenti dei partiti. Tutti qui per provare a dare una risposta all'emergenza criminalità. Il vicepresidente del consiglio regionale della Lombardia, Viviana Beccalossi (An), si spinge perfino ad offrire «gratuitamente» un legale a Gianbattista. Mentre il sindaco di Brescia, Paolo Corsini (Ds) parla di una città «sull'orlo di una crisi di nervi».

Ma i fratelli Navarini non ne vogliono sapere di entrare in una storia che sta diventando più grande di loro. Lui, il geometra che ha sparato, sbircia dalla finestra la processione a singhiozzo dei giornalisti e se qualcuno incrocia il suo sguardo si ritrae veloce.

«Mi dispiace, mio fratello non vuole parlare con nessuno. Quello che ha da dire lo dirà ai magistrati», spiega cortese Sandro, il professionista per bene che questa brutta storia del fratello ha precipitato in un incubo. «Qualcuno ha scritto che mio fratello è un vecchio comunista, che è iscritto ai Ds... Ma quando mai. Le idee di mio fratello sono solo sue e non hanno niente a che vedere con questa storia». Forse servono a spiegare che quando si è esasperati, essere di destra o di sinistra è lo stesso. «Non lo so. Ma se anche mio fratello fosse stato fascista, aver premuto il grilletto è stata solo una fatalità». Si è detto che ha sparato per «intimidire». Si è spiegata la dinamica dei fatti. Ma non si è sentita una parola di rincrescimento per quel morto. «Rincrescimento? Forse qualcosa di più. Ma non c'è bisogno di parlare. Non sono cose da dire in pubblico. Però, credeteci, in quella casa oggi non c'è nessuna allegria. Non stiamo certo bene».

Così come non si sta bene nemmeno a Lonato, 20 chilometri da Castenedolo, in casa di Mirko Trentini, il giovane ladruncolo di 31 anni stroncato l'altra notte dal proiettile sparato da Navarini. I famigliari del giovane annunciano di volersi costituire parte civile. «Questo signore che ha sparato - dice Tiziano, autotrasportatore, fratello maggiore di Mirko - prima di premere il grilletto avrebbe potuto chiamare i carabinieri. Mio fratello non era in casa sua ma in un cortile, all'aperto e non stava facendo del male a nessuno. E' morto per un bottino di 200 mila lire. Forse era un poco di buono: ma si può uccidere un ragazzo per 200 mila lire?»



Il presidente della Camera: è necessario fare in fretta per evitare episodi come quello di Brescia

«Prima la sicurezza, poi la giustizia»

Violante: perché bisogna dare garanzie ai cittadini

Maria Corbi
ROMA

«Prima della giustizia viene la sicurezza dei cittadini. Va garantita in tutti i modi». Il presidente della Camera Luciano Violante parla chiaro sulla necessità di una linea dura contro il crimine, anche quello quotidiano che infesta le città. Concetto che aveva già espresso e che ieri, alla Fiera del Levante ha ribadito, rafforzandolo: «Se non c'è sicurezza non c'è giustizia e questa deve essere una frontiera sulla quale ci dobbiamo impegnare tutti, tanto le forze di maggioranza quanto quelle di opposizione».

Un invito alla tregua politica su un tema caldo dopo le polemiche di quest'estate sulle scarcerazioni facili. Sui delinquenti che rimessi in libertà riprendono il vecchio «lavoro». «Per la sicurezza dei cittadini non si possono essere distinzioni di parte», ha detto ancora Violante che ha lodato l'efficienza delle forze dell'ordine nei confronti della criminalità organizzata: «In Italia si arresta un latitante di grande criminalità ogni 36 ore, si sequestrano e confiscano molti patrimoni». «Bisogna vedere adesso, spiega ancora, che capacità abbiamo di penetrare nei livelli nuovi, quelli ancora sconosciuti, se vi sono. Su questo non sono in grado di dare una risposta».

Ersilia Salvato: «Più cautela, altrimenti si finisce per giustificare chi si difende da sé»

Ma sulla criminalità media, quella quotidiana per Violante ancora non ci siamo. Ci sono molti vuoti da riempire. «Bisogna dare più potere alla polizia, risistemare le misure di indulgenza che sono troppe e troppo incrociate fra di loro e soprattutto fare presto, fare molto presto». Fare in fretta per evitare episodi di giustizia privata, come quello di giovedì scorso in un paese del bresciano. Episodio ricordato dallo stesso Violante: «Quel signore che ha sparato ha detto, e non ho nessun motivo per dubitare, che non intendeva uccidere. La vita di un uomo è sempre qualcosa da difendere, chiunque sia quest'uomo, qualunque cosa abbia fatto. Siamo contrari alla pena di morte e quindi...Mi preoccupa l'applauso che questo signore ha ricevuto dalla gente».

Lotta seria anche al contrabbando. «Ci sono due aspetti» ha spiegato Violante. «Uno è quello di lavorare nei punti di partenza del contrabbando, l'altro attività di educazione dei cittadini per evitare che si comprino sigarette di contrabbando». E una rassicurazione: «nessun abbassamento della guardia nei confronti della mafia». «Sto attento all'opinione di chi dice questo, che è sempre un addetto ai lavori. Ma sto attento anche ad altre opinioni. L'ultimo rapporto del ministero degli Interni sui collaboratori di giustizia dà un quadro rassicurante da questo punto di vista. Bisogna intensificare l'attacco ai patrimoni mafiosi con la collaborazione internazionale, la lotta al riciclaggio e all'usura e il controllo del territorio».

Ersilia Salvato, vice presidente del Senato, suggerisce «una maggiore cautela da parte di quanti ricoprono incarichi di responsabilità a livello politico ed istituzionale. Altrimenti - dice rispondendo indirettamente a Violante - si finisce per creare un clima di sostanziale giustificazione per quanti ritengono di potersi fare giustizia da sé».

Le parole di Violante non piacciono neppure ai radicali che denunciano la «deriva reazionaria contro lo Stato di diritto da parte della sinistra». Affermando che la «sicurezza viene prima della giustizia», commenta l'eurodeputato Marco Cappato, «Violante testimonia tutta la propria sfiducia nella capacità della legge, dello Stato di diritto. E ancora: «Le affermazioni di Violante seguono quelle di Veltroni sul "pugno di ferro" e sulla "linea dura contro il crimine" ed ufficializzano la deriva reazionaria».

Alleanza nazionale rivendica a sé il merito di aver lanciato l'allarme. Gianfranco Fini intende chiedere una revisione «in senso più restrittivo» delle leggi Gozzini e Simeone sulle pene alternative al carcere. Lo ha detto in un comizio tenuto alla festa regionale del partito aggiungendo che «la sinistra si è resa finalmente conto che occorre tutelare i cittadini».

Sempre da An i deputati Fragalà, Simeone e Lo Presti si chiedono come mai Violante si preoccupi di fronte a manifestazioni di esaltazione della giustizia sommaria, e non si «allarmi invece dinanzi ai deliri giustizialisti del magistrato D'Ambrosio».

In cella 2 ragazzi

Acerra, i rapinatori erano incensurati

NAPOLI

Sono giovanissimi come la ragazza che per poco non hanno ucciso. A 24 ore dalla sparatoria in cui è rimasta ferita Laura Castaldo, la studentessa di 15 anni che rischia di non potere più vedere da un occhio, la polizia ha identificato e fermato due dei 4 aggressori. Hanno 16 anni, non hanno mai avuto guai con la giustizia, non si drogano, sono figli di onesti operai e abitano in un rione di case popolari ad Acerra, la stessa cittadina dell'hinterland in cui vive Laura. Incensurati, ma non per questo insospettabili: gli inquirenti, infatti, li tenevano d'occhio da tempo perchè convinti che facessero parte di una banda di rapinatori. Dopo l'arresto hanno confessato di avere agito con due complici maggiorenni, che non sono stati ancora rintracciati. Hanno fatto anche trovare la pistola, un vecchio revolver calibro 38 che risulta rubato vent'anni fa.

Giovedì, quando sono arrivati in via Diaz, nel centro di Acerra, sapevano già con chi prendersela. Nel mirino era finito un venditore ambulante di articoli per la casa, Francesco Vanessa: uno che conoscevano bene, perché nelle ultime settimane lo avevano rapinato per tre volte. Ma l'altro ieri Vanessa, esasperato, ha reagito ai banditi: appena li ha visti è saltato sul furgone ed è partito a tutta velocità. La reazione è stata decisa. Uno dei due maggiorenni ancora latitanti ha sparato, seminando il panico tra la folla. Una pallottola vagante ha centrato alla testa Laura mentre entrava in un negozio di alimentari.

«Questi personaggi rappresentano la parte peggiore della criminalità, spesso sono più pericolosi dei professionisti abituati a controllare le proprie azioni». Il questore La Barbera non nasconde preoccupazione per la violenza che dilaga in provincia ma si mostra soddisfatto per i risultati ottenuti dai suoi uomini in così poco tempo: «Il ferimento di Laura Castaldo è stato un episodio gravissimo, ma va anche sottolineato che la polizia ha risolto il caso in poche ore. Speriamo che ad Acerra cali la tensione».

Laura soffre molto, la testa le duole come se dovesse spaccarsi in due. E chiede con insistenza uno specchio: «Non ho paura di quello che vedrò», dice, e ringrazia Dio di essere sopravvissuta. Fortunatamente la pallottola non ha leso il cervello, ma ha danneggiato in modo forse irreversibile il nervo dell'occhio sinistro. [f. m.]

L'ANALISI DEL SOCIOLOGO BARBAGLI. ECCO LE RADICI DELLA RABBIA

«La gente ha ragione di aver paura»

«Aumento impressionante di scippi e rapine»

In alto Luciano Violante, presidente della Camera

Il sociologo Marzio Barbagli

intervista

Pierangelo Sapegno

LA prima cosa che dice è che se abbiamo paura, abbiamo ragione. E se siamo preoccupati, abbiamo ancora più ragione. Poi smettiamola di definire questo fenomeno microcriminalità: «E' un errore chiamarla così. I cittadini si arrabbiano. Ma perché micro?» Verrebbe da dire che forse un tempo erano considerati reati piccoli. Uno ci pensa: davvero la rapina era un piccolo reato? Va bene, professore. Criminalità e basta, né grande né piccola. Marzio Barbagli, sociologo, da Bologna, è il più grande studioso di questo fenomeno in Italia. Adesso spiega che il problema esiste, e ci sono pochi mezzi per affrontarlo, a volte poca volontà, quasi sempre nessuna conoscenza. Anche così, crescono la paura e la preoccupazione sociale.

E per quali altri motivi è cresciuta la paura?

«Il principale è che sono aumentati i reati. E' diventato un fenomeno che non si può più nascondere. L'esempio tipico è Bologna. C'era una paura diffusa, ma i cittadini dicevano che questo non era un problema. Ora, la paura è assolutamente giustificata perché corrisponde a un aumento impressionante dei reati che fanno veramente paura ai cittadini: scippi, borseggi, rapine, furti. Gli omicidi non fanno paura».

E poi?

«Guardi, io ho scritto un libro, "Egregio signor sindaco", che raccoglieva le lettere indirizzate al sindaco di Bologna. E lì capivi bene come i cittadini abbiano anche paura dell'inciviltà, cioè della violazione dell'ordine, del semplice fatto che gli spazi pubblici vengano usati impropriamente. Quando la gente trova siringhe o preservativi per terra, o incontra tossici che barcollano, ubriachi che si picchiano, persone che dormono sui marciapiedi, edifici abbandonati, tutto questo, che noi definiamo degrado, accresce il senso di insicurezza. Ebbene, il degrado è aumentato. E' aumentata la popolazione imprevedibile, e i fenomeni sono più visivi».

Si riferisce all'immigrazione?

«No no. Penso al popolo sofferente, a quella popolazione che ci dà disagio. Tutti reagiscono così, con l'insicurezza, di fronte a loro, è normale. La cosa principale, però, è che sono aumentati i reati. Solo a Milano, dal '91 al '97, sono diminuiti»

E a Torino?

«Anche a Torino. Sono diminuiti i furti. A Milano le rapine. A Bologna no. Bologna ha raggiunto come tasso di rapine Torino, ed è di poco inferiore a Milano. E' impressionante»

Ma scusi, resta il fatto che a Milano e Torino sono diminuiti. E allora?, quel che diceva prima?

«Sono diminuiti in alcune zone, ma aumentati nelle altre. Controlliamo. Innanzitutto, sono diminuiti dal '91 al '97. Dal '98 c'è stata una rilevante ripresa».

Di quali reati?

«Allora, vediamo. In primo luogo gli omicidi. Fonte polizia: 4158 nel '91, 2622 nel '96 e nel '98, 2598. Sempre in calo. Ma se vediamo i furti, ecco: in Italia erano un milione e 700mila nel '91, 1.390.000 nel '96 e un milione e mezzo nel '98. Sono in ripresa. Per le rapine, si vede ancora di più. Da 39mila otto anni fa sono passate a 29mila nel '95. Ma nel '98 sono risalite a 38mila»

E beh? Significa che dal '91 siamo più o meno fermi. Allora?

«Allora, ripeto, sulla preoccupazione sociale bisogna far calcoli diversi. L'anno di svolta è il '69, è quello che ha cambiato la nostra vita. Se noi prendiamo in considerazione le rapine del '70, vediamo che erano 1760. Nel '97, erano 32000 solo considerando i capoluoghi. C'è stato uno sbalzo spaventoso, e questo è importante per capire la paura, non le piccole flessioni degli Anni 90. La paura diminuisce lentamente. Negli Usa è calata, perché è calata tanto e in poco tempo la criminalità»

Torniamo a Milano, professore...

«A Milano il numero di inciviltà e la quota di incivilità è fortemente aumentata. Una parte rilevante di questo è dovuto all'immigrazione. E c'è una grande difficoltà nella sinistra di capire che i cittadini non sono razzisti quando lo sostengono. La soluzione non è picchiare gli immigrati, ma ammettere il problema».

L'immigrazione dunque è il problema?

«Non il problema. Uno dei tanti. La maggior parte dei reati è dei giovani maschi italiani, 95 per cento. Quasi mai donne. Rapine e omicidi, il 20% è compiuto da immigrati. Però il fenomeno aumenta e parecchio».

E allora? Che fare?

«Facciamo pure l'integrazione degli immigrati. Ma, punto b, facendo bene rispettare l'idea che si sta da noi solo con un permesso regolare».

Leggi più severe?

«Non servono a nulla, come rilevato da tanti studi. Il problema è che gli autori dei reati non vengono quasi mai presi. E in Italia i tassi di impunità sono maggiori. Violante ha ragione: noi abbiamo una polizia attrezzata per combattere terrorismo e grande criminalità».

Aumentare le forze di polizia?

«No. Aumentare l'efficienza. Comunque i cittadini hanno fiducia in polizia e carabinieri».

E nella magistratura?

«Anche».

Ma allora in chi non hanno fiducia?

«Nei politici».

NEL MILANESE

Sgominata banda specializzata nei Tir

MILANO. Sono entrati all'alba in un deposito della Coeco di Pero, a ovest di Milano, lo hanno ripulito della merce - un bottino da un miliardo - e nel giro di poche ore hanno perso tutta la refurtiva, dopo che quattro dei sei, o forse nove, componenti della banda sono stati arrestati. Si tratta di una banda di professionisti dell'assalto ai Tir, che i Carabinieri ritengono responsabili di altre rapine nel Milanese, e che alle 11 di ieri è stata sorpresa mentre sistemava il bottino in un capannone di Bienate, vicino Legnano.

Alle 6 del mattino due della gang, pistole in pugno, avevano rinchiuso in uno stanzino i 15 dipendenti e il proprietario della ditta di stoccaggio merci, mentre i complici caricavano su un grosso camion rosso targato Catania un centinaio di scatoloni pieni di rasoi da barba, spazzolini da denti, fazzolettini e altri prodotti da toeletta. Per i carabinieri del nucleo operativo di Milano la ricerca dei banditi è stata un'operazione facile: da tempo tenevano sott'occhio i movimenti di alcuni sospetti e un capannone di Bienate. [si. sp.]

«Travolti da un'emigrazione biblica»

Maritati: situazione grave, la macchina non funziona

Francesco Grigoletti
ROMA

Il neosottosegretario all'Interno, Alberto Maritati, già magistrato antimafia di lungo corso, si dovrà occupare dell'immigrazione. Impegno fondamentale. Al Viminale ci si rende conto benissimo che la clandestinità di migliaia di extracomunitari azzoppa qualsiasi politica sulla sicurezza. Persino l'ordine pubblico comincia a risentirne. E intanto dilaga il senso di insicurezza degli italiani. «Guardi, l'Italia è uno dei Paesi più civili al mondo. Abbiamo leggi avanzatissime che ci fanno onore. Ma non funziona il meccanismo di applicazione. Primo tra tutti è il guaio della giustizia. Ormai la maggior parte dei cittadini che si rivolge alla giustizia non ha risposte in tempi adeguati. La macchina non funziona».

Addirittura.

«E' una situazione di gravità inimmaginabile che stiamo sottovalutando. I cittadini sono colpiti doppiamente: loro non ricevono giustizia, la società non è difesa dai suoi anticorpi».

Sembra di sentire una voce di opposizione, non di governo.

«Non c'è dubbio che il governo D'Alema si stia impegnando. Ma si deve percorrere in maniera sempre più incisiva questa direzione. Se faremo funzionare la giustizia quotidiana, ridurremo gli spazi alla criminalità e anche alla sfiducia».

Insomma non è affatto questione di leggi permissive.

«Un momento. Quando noi con certe leggi, penso alla Simeone, cerchiamo di rendere più umane la giustizia e di non usare la mannaia del carcere in maniera indiscriminata, dimostriamo appunto di essere un Paese civile. Ma aggraviamo la situazione se ignoriamo il fatto che la macchina della giustizia non funziona. Anzi, inneschiamo un meccanismo che finisce al di là delle intenzioni del legislatore diventando una via di libertà eccessiva e incontrollata. Mi spiego: qui già manca il servizio-giustizia, poi allarghiamo le maglie. E' evidente che le cose si aggravino. Ecco perché sarebbe un errore se adesso si stringesse solo sul piano repressivo lasciando inalterata la funzionalità della giustizia. Sarebbe la solita schizofrenia di alleggerire e poi aggravare le pene»

Scusi, sottosegretario Maritati, ma la sicurezza dei cittadini non è fatta solo di giustizia. E la polizia che fa? La prevenzione non è l'altro corno di un problema?

«Giustissimo. Ma qui c'è da fare i conti con l'evoluzione della società. Perché una città democratica come Brescia insorge e chiede più repressione? Perché la società, in particolare l'Italia, sta subendo una trasformazione acceleratissima, fortemente influenzata dalla immigrazione. Io personalmente mi sto impegnando perché la legge sull'immigrazione funzioni. E' sul fronte degli ingressi che si gioca la partita. Fino a oggi abbiamo avuto un'immigrazione attraverso vie illegali. Inutile nasconderselo: siamo stati travolti, non siamo stati in grado di organizzarci. Ma si deve tener conto che è caduto il comunismo. Nei Balcani c'è stata una continua guerra. C'è stata verso di noi un'emigrazione biblica. Ma adesso basta. Non dico chiudere le frontiere, perché sarebbe incivile. Ma bisogna controllare i flussi di immigrazione».

Se ne parla da anni.

«Sono convinto che ridurremo drasticamente il numero di persone che arrivano con i gommoni. Devono venire regolarmente con i traghetti, con i documenti in regola, con il posto di lavoro. Perché fintanto che c'è questo regime di illegalità, alla fine tutto diventa violenza e illegalità. Invece serve un filtro. Altrimenti avremo sempre sacche di disperazione e di violenza. E non c'è dubbio che tra i tanti passano anche i criminali».

Sul tappeto anche la proposta Manzella: spot gratuiti in Rai, a prezzo di costo sulle private

Par condicio verso l'accordo

Incontro al Quirinale: Ciampi fiducioso

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«E' andato bene, benissimo». Il presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato Massimo Villone esce a metà mattina dal Quirinale con l'aria di chi è reduce da un incontro chiarificatore su par condicio e dintorni. Cosa gli abbia riferito Carlo Azeglio Ciampi, Villone non lo rivela. Ma il senso del colloquio vien fuori chiaramente dalle dichiarazioni del senatore diessino. «Ciampi si è detto fiducioso del fatto che il confronto tra diverse forze politiche si concluda con esiti positivi e in tempi rapidi - racconta -. Spero davvero che gli esponenti dell'opposizione non vogliano continuare a perdere tempo e presentino al più presto una loro proposta».

E' chiaro che Ciampi ritiene esaurita la fase del muro contro muro e vorrebbe vedere i partiti confrontarsi su proposte messe nero su bianco. Un messaggio che il Polo sembra aver recepito. Da qualche giorno infatti il responsabile Comunicazione di Forza Italia Paolo Romani è al lavoro per mettere a punto un progetto che verrà presentato martedì. Il testo, anticipato ieri dalla *Stampa*, si muove su tre linee guida: la par condicio rientra fra le regole elettorali e un accordo fra maggioranza e opposizione è dunque necessario; deve valere per tutte le risorse della comunicazione, inclusi i giornali di partito; che gli spazi siano gratis o a pagamento, i partiti ne hanno diritto in proporzione al consenso ricevuto. Non solo. Fi presenterà anche degli emendamenti al testo del governo, da cui la maggioranza aveva finora deciso di partire.

Sul tappeto intanto arriva un'altra proposta che potrebbe rappresentare un terreno di confronto nel centrosinistra. Ad avanzarla è Andrea Manzella, senatore ds di cui è nota la sintonia col presidente della Repubblica. Un'ipotesi che suggerisce spot gratuiti sulla Rai e a prezzo di costo sulle tv private, tempi pari di propaganda per le coalizioni, rimborso spese secondo i criteri della legge sui contributi elettorali, no agli spot denigratori.

Di fronte a questo lavoro diplomatico a Botteghe Oscure aleggia un certo scetticismo. «Finora hanno fatto solo proclami, quando vedremo le loro proposte si vedrà», è la battuta che circola. Così il capogruppo alla Camera Fabio Mussi fa notare che «a oggi di proposte c'è solo quella del governo» e «comunque la maggioranza ha il dovere di andare avanti». E Veltroni, pur soddisfatto della nuova disponibilità di Berlusconi a «non mettere paletti», ricorda le due uniche ipotesi possibili: «o divieto di spot, o spot gratis per tutti: Berlusconi non può immaginare che qualcuno lo paghi per trasmettere gli spot». Un'affermazione invero non nuova che a Piscitello sembra tuttavia «positiva e incoraggiante» perché «non demonizza più gli spot».

L'esponenente dell'Asinello critica invece il ministro Cardinale che in un'intervista conferma il divieto, estendendolo alle tv private: «Detta da un ministro, devo escludere un doppio fine e considerarla solo una battuta infelice». Che l'Udeur sia in questa fase «più realista del re», come dice Piscitello, starebbe a dimostrarlo anche Mastella che agita davanti a Berlusconi lo spauracchio di Murdoch o di Turner, suggerendogli una sua convenienza a non tirare troppo la corda. A tenere alta la polemica davanti ai segnali di pace ci pensa comunque l'imminente discussione alla commissione Affari Costituzionali del Senato. Il presidente Mancino ha infatti assegnato definitivamente la discussione sulla par condicio a questa commissione, respingendo la richiesta della «Lavori Pubblici» - voluta dal Polo - di contribuire al dibattito. Decisione aspramente criticata dal capo dei senatori azzurri Enrico La Loggia, che ritira fuori l'argomento dell'incostituzionalità del ddl governativo, annunciando che il Polo solleverà la questione in commissione. «Presenterò io stesso martedì una relazione di costituzionalità», contro-annuncia il capogruppo dei senatori Ppi Leopoldo Elia, ex presidente della Consulta. Martedì si ricomincia, previo nuovo incontro di maggioranza.

Nicola Mancino ha assegnato il tema alla commissione Affari Costituzionali

SONDAGGIO

Italiani: sì al maggioritario

ROMA. Disaffezione alla politica, crisi di fiducia verso tutte le istituzioni di rappresentanza, partiti e sindacati in testa, e come sistema elettorale, va bene il maggioritario. Lo testimonia «l'agenda degli italiani», una ricerca condotta dal Cnel in collaborazione con Eurisko. I dati, riferiti al maggio di quest'anno, dicono che gli italiani sono sempre più interessati a conoscere le caratteristiche personali dei possibili candidati mentre cresce la domanda di riforme istituzionali. L'82% degli intervistati si dice favorevole all'elezione diretta del capo dello Stato da parte dei cittadini, il 34% degli italiani si è espresso per un sistema elettorale maggioritario puro. Soltanto 4 italiani su 100 si dicono iscritti a un partito o a un movimento politico. [r. i.]

Processo Imi-Sir

Caso Previti La parola a Violante

MILANO

Continua il braccio di ferro tra i giudici di Milano del caso Imi-Sir e l'ex ministro della Difesa Cesare Previti. Il parlamentare di Forza Italia, imputato di concorso in corruzione, non si è presentato in aula sostenendo di essere impegnato alla Camera. Il gip Rossato ha stabilito che in questo caso non poteva trattarsi di «legittimo impedimento». E il presidente della Camera Luciano Violante ha chiesto al magistrato copia del provvedimento.

In attesa del pronunciamento di Violante, la guerra continua. Anche perché i difensori di Previti hanno annunciato che solleveranno il problema davanti alla Corte Costituzionale. Che lo stesso parlamentare spiega in questo modo: «Ritengo che ci sia un conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato. Per la prima volta un giudice non mostra alcun interesse per il ruolo di un parlamentare».

Per giustificare la sua assenza davanti al gip Rossato, Previti ha poi spiegato i suoi impegni di giornata alla Camera: «Su incarico del mio gruppo ho tenuto interventi importanti in aula su tre trattati internazionali, uno dei quali riguardava i miei rapporti con la Russia». Una spiegazione che non ha convinto il giudice milanese, che ha tenuto ugualmente l'udienza. Secondo alcuni legali, il giudice avrebbe sostenuto in aula che il potere giudiziario e quello legislativo hanno pari dignità costituzionale e che quello di Previti non può essere considerato un «impedimento assoluto». Il giudice Rossato avrebbe poi ricordato i numerosi rinvii dovuti alle assenze di Previti e di aver tenuto conto, nella formulazione dei calendari, dei possibili impegni parlamentari dell'ex ministro. L'udienza è comunque stata rinviata al 22 settembre.

Il caso Imi-Sir riguarda una presunta tangente di circa 70 miliardi di lire che Felice Rovelli, figlio del defunto Nino Rovelli, proprietario del gruppo chimico Sir, avrebbe versato agli avvocati Attilio Pacifico, Giovanni Acampora e Cesare Previti per uscire vincitore dalla lunghissima vertenza giudiziaria che vedeva la sua famiglia opposta all'Imi. [r.m.]

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

George Robertson, prossimo segretario Nato: dopo il Kosovo, insieme anche a Timor Est

Scognamiglio a Amato: più soldi per la Difesa

Summit italo-inglese sulla politica estera e la sicurezza europea

Antonella Rampino
inviata a SIENA

A pochi giorni dall'insediamento di Prodi nel nuovo Parlamento europeo, e sempre con l'Unione che vive la sua lunga transizione verso politiche e governance comuni, è stata convocata la settima «Pontignano conference», appuntamento italo-inglese nel quale si affrontano, sia pure nelle forme consone ai seminari di studio cui partecipano stuoli di ministri, i temi dei rapporti bilaterali tra Italia e Inghilterra. Il clima, naturalmente, è davvero squisitamente italo-britannico, fin nel dettaglio di una tavolta rotonda, «Cos'è di destra, o cos'è di sinistra» coordinata dal corrispondente italiano dell'Economist, Beppe Severgnini, di cui Giuliano Amato apprezza «l'effervescenza» al punto che gli avrebbe dato il Leon d'oro alla carriera, «poiché è quasi meglio di Jerry Lewis».

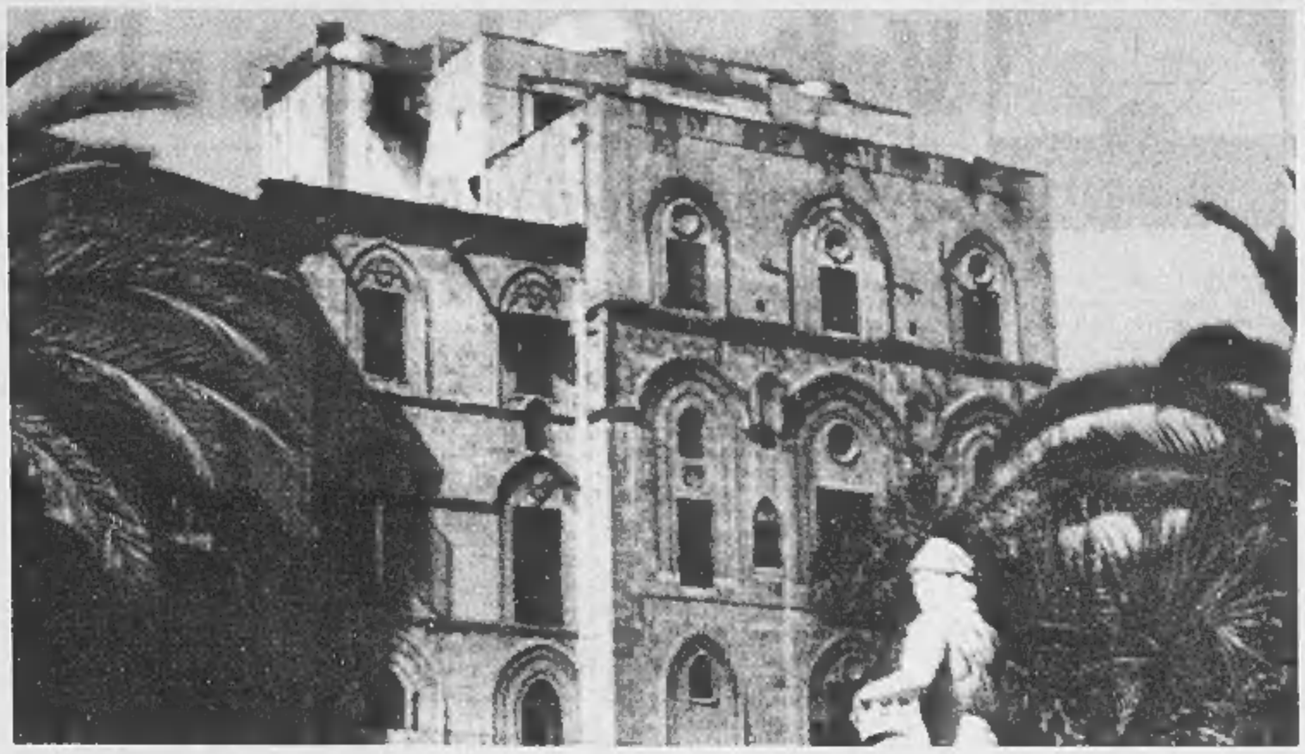
Ma appunto la presenza di Giuliano Amato, assieme a quella di Carlo Scognamiglio e del prossimo segretario generale della Nato, quel George Robertson che per poche settimane ancora è il ministro della Difesa del gabinetto Blair, fa sì che il tema dell'Europa che ancora non ha né governo, né politiche trovi un riscontro positivo. Lo dice, in buona sostanza, il ministro del Tesoro, «per il trattato di Amsterdam la difesa è il dopodomani delle politiche, mentre invece nella realtà è all'ordine del giorno tutti i giorni». A spingere verso una comune politica estera e di sicurezza, ovvero di difesa, è stata naturalmente la guerra in Kosovo, e la tendenza è stata confermata anche nel corso della crisi di Timor Est, ha fatto notare Scognamiglio: «E proprio l'arrivo di Robertson alla Nato spinge ad introdurre in Europa una leadership britannica». Il che è come segnalare alla Gran Bretagna che si tratta di un passo verso l'integrazione piena in Europa. Quanto a Timor Est, sir Robertson ha detto «è una nuova occasione nella quale Italia e Gran Bretagna combatteranno insieme». Perché le crisi di Albania, Macedonia e Kosovo hanno avuto questo effetto collaterale: «Essere le pietre miliari della strategia di politica estera e sicurezza comune in Europa», ha concordato Scognamiglio, «e Timor Est sarà il primo capitolo del libro della forza di difesa europea». In chiusura della prima sessione di lavori, sir Robertson ha salutato il vecchio amico Giorgio Napolitano : «Ti ricordi quando c'era ancora il pci, io ti venivo a trovare e il Financial Times scriveva che così finalmente io potevo ricordarmi di essere di sinistra?». Un piccolo duetto ha invece riguardato Scognamiglio, che vorrebbe vedersi aumentato il budget, e Amato. «Tu sei il ministro del Tesoro, dovresti far correggere quel dato per cui le spese della difesa sono pari all'1,8 per cento del bilancio dello Stato, il che come sai è pochissimo, perché in quella cifra ci sono anche i carabinieri, i quali fanno indubbiamente parte delle Forze Armate, ma non servono come difesa fuori dai confini». Amato non ha avuto il tempo di rispondere, perché è intervenuto George Robertson, «non ti preoccupare Giuliano, i ministri del Tesoro in tutto il mondo sono gli unici veri nemici dei ministri della Difesa».

UN LABORATORIO DI CRISI DOPO LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE REGIONALE CAPODICASA

An non esclude l'ipotesi delle «larghe intese» anche se a Roma Fini vuole il muro contro muro

Ma Forza Italia insiste per far tornare nella «casa del centrodestra» i transfughi dell'Udr

Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e Nicola Cristaldi presidente dell'Ars A destra: Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana In basso: Angelo Capodicasa



Sicilia, il dubbio di Angelo

In giunta, forse, torna Rifondazione

reportage

Pierluigi Battista

Inviato a PALERMO

TRA una riunione e l'altra il presidente dimissionario della Regione Sicilia Angelo Capodicasa sfoglia i giornali e viene assalito da un dubbio: «Se avessi saputo che le mie dimissioni si sarebbero accavallate alla crisi nella Regione Sardegna causata da programmi mal scopiazzati forse avrei calibrato diversamente i tempi». Naturalmente quella del presidente dimissionario del governo regionale di centro-sinistra è solo una scherzosa civetteria, ma esprime il malcelato disappunto di chi vede sovrapporsi sui media le conseguenze di una madornale gaffe, quella che ha fatto abortire la nuova giunta sarda, e la tempesta che sta scuotendo il «laboratorio» siciliano, annuncio di ciò che portà accadere di qui a poco nella politica nazionale, esperimento di alleanze ed equilibri che potrebbero anticipare dinamiche politiche pronte per essere incorporate altrove.

La «Sicilia come metafora», per mutuare l'immagine riassunta in un noto dialogo tra Leonardo Sciascia e Marcelle Padovani. La Sicilia come banco di prova, e proprio nel pieno di una crisi regionale che ha spazzato via un governo di pochi mesi nato dal passaggio di eletti del Polo folgorati dal verbo di Francesco Cossiga e destinati a rimpolpare le truppe del centro-sinistra per dare vita al grande ribaltone di Palazzo dei Normanni. Hanno un bel dire i responsabili del centro-sinistra come del centro-destra che non è «questione di numeri». E invece è proprio tutta questione di numeri. I numeri di una maggioranza risicatissima che, per usare l'espressione del presidente dell'Assemblea regionale Nicola Cristaldi, di Alleanza Nazionale, è legata mani e piedi «ai rimasugli della Prima Repubblica»: che poi è un modo di definire con estrema brutalità le anime in pena della diaspora democristiana che tutte insieme formano in Sicilia un più che cospicuo bottino elettorale, comunque decisamente più ragguardevole di quello tristemente racimolato in altre zone d'Italia, ma che in ogni caso hanno perduto quella supremazia incontrastata dello Scudo Crociato d'antan.

Non è una questione di numeri? Ma i numeri sono fondamentali quando si tratta di imbarcare in quello che il politichese locale ha già ribattezzato «il Capodicasa bis» i deputati regionali di Rifondazione comunista. Ed è fondamentale anche il maggior numero di forze politiche destinate ad esigere «visibilità di governo» in un'ipotetica nuova giunta rinvigorita dall'apporto del partito di Bertinotti. Così fondamentale che, essendo il numero degli incarichi di governo costante a dispetto di ogni contorcimento verbale, sui numeri si giocherà anche la disponibilità di molti «centristi» a sostenere un governo che non soddisfacesse antiche e nuove velleità di potenza. Ci sono i numeri per fare un nuovo governo di centro-sinistra. Ma ci sono anche i numeri per fare il contro-ribaltone tra Palazzo dei Normanni e Palazzo d'Orléans: nell'andirivieni della politica siciliana come di quella nazionale, tutto è possibile. Così come è possibile che da parte di molti esponenti di Alleanza nazionale, presidente Cristaldi compreso, si ascoltino moderatissimi appelli all'eventualità delle «larghe intese» con accenti molto diversi dal muro contro muro predicato in questi giorni a Roma da Gianfranco Fini. Così come è possibile che Forza Italia, che con Berlusconi sta mostrando in Italia e in Europa il volto dialogante e moderato, in Sicilia appaia tra i partiti maggiori quello più riluttante a parlare di «larghe intese». Sono davvero possibili molte cose, nel complicato «laboratorio» siciliano che oggi si mette in mostra a Palazzo dei Normanni.

Del resto, nella storia politica siciliana, in quella della Regione come in quella dei Comuni più rapprsentativi, ovviamente in primis di Palermo, il «laboratorio» ha funzionato più che egregiamente. Funzionò ai tempi del «milazzismo». Funzionò quando nella regione siciliana si sperimentò per la prima volta, all'inizio degli Anni Sessanta, la formula del centro-sinistra con la collaborazione tra democristiani e socialisti. Funzionò nell'epoca che i nemici del «compromesso storico» definiscono «consociativa» ma dove si forgiarono gli strumenti per rinsaldare anche sul piano nazionale la politica di disgelo tra Dc e Pci. Funzionò con quella secessione nel corpo democristiano che coincise con l'impetuosa crescita del fenomeno Leoluca Orlando e che ebbe sì l'effetto di sconvolgere i già precari equilibri dell'universo democristiano ma anche quello di terremotare la geografia della sinistra, con un Pci-Pds che nonostante le rampogne di un suo esponente storico come Emanuele Macaluso conoscerà, calamitato dal ciclone Orlando, un declino tempestoso e drammatico. Oggi che si è ufficialmente aperta la crisi del governo regionale di Angelo Capodicasa, il «laboratorio» siciliano si trova di fronte a un bivio. Con il particolare che ambedue le strade abbordabili potrebbero rappresentare un eloquente esempio per la politica nazionale. O comunque una forte tentazione. Se ci sarà un nuovo governo con l'apporto determinante di Rifondazione comunista, sarà la prima volta di un clamoroso reincontro ravvicinato tra l'Ulivo e il partito di Bertinotti come non era pensabile sin dai tempi della traumatica caduta del governo Prodi. Il presidente dimissionario Capodicasa minimizza e sostiene che «malgrado la rottura sul piano nazionale, in molte realtà Rifondazione comunista ha continuato a governare con il centro-sinistra». Solo che un conto è continuare a governare, un altro è lanciare un segnale di riavvicinamento anche in vista delle prossime elezioni regionali. Se invece una parte dei deputati dell'Udeur subiranno il richiamo delle sirene del centro-destra abbandonato un anno fa, allora anche il nuovo potere calamitante del Polo riceverà certamente un nuovo impulso. Da Forza Italia e da Alleanza nazionale dicono tutti di aspettare «a braccia aperte» i figliuoli prodighi che volessero tornare in famiglia dopo un anno di divagazione a sinistra e dicono, con sarcasmo, che l'elettorato «moderato» è capace di dimenticare le tentazioni dei transfughi tornati nel porto originario. Ma non si sa quanto questa disponibilità sia tattica e quanto sincera inclinazione al perdono politico (ed elettorale). Nel «laboratorio» siciliano sono al lavoro. Tra qualche giorno si conoscerà il contenuto del messaggio politico spedito a Roma.

IL GIURAMENTO DEI COMMISSARI A LUSSEMBURGO

Prodi: lavoriamo su interessi comuni

LUSSEMBURGO. Romano Prodi arriva in aereo da Roma per il giuramento della sua Commissione di fronte alla Corte di giustizia delle Comunità europee in Lussemburgo. Stessa formula per tutti i commissari in cui ciascuno dichiara solennemente nella propria lingua che lavorerà «in piena indipendenza, nell'interesse generale della Comunità», e che si impegna a «non sollecitare né accettare istruzioni da alcun governo né da alcun organismo».

Prodi fa un discorso. Spiega che «la Commissione deve rimanere l'ispiratrice, audace e innovativa, lontana dagli interessi puramente nazionali», che «l'esigenza di riforme e modernizzazione si fa sentire dappertutto», insiste sull'allargamento ad Est «che è ormai scritto nel codice genetico dell'Ue». La cerimonia si chiude con il brindisi. Ora comincia il lavoro vero. [f. m.]

Guazzaloca si annette il simbolo dell'identità bolognese

La prevalenza del tortellino

Filippo Ceccarelli

DESTRA, sinistra, in brodo e al ragù, «bolognesità», vanità e altre seriose amenità: morale, il tortellino colpisce ancora. Giorni fa il sindaco Guazzaloca e il segretario della federazione Ds di Bologna Zani hanno cenato insieme al Festival dell'Unità. Ristorante «I castelli», in una zona «abbastanza lontana da sguardi indiscreti», come ha scritto il quotidiano diessino sotto la foto che illustrava l'evento. «Guazza» appariva soddisfatto e abbronzato; mentre Zani, con il bicchiere in mano, sembrava addirittura accennare a un brindisi.

Ma la tregua — se non l'idillio — s'è interrotta bruscamente il giorno dopo, quando *l'Unità* ha scritto che in quell'occasione il sindaco aveva ordinato tortellini al ragù. Guazzaloca ha immediatamente reagito con una lettera, certo di ironica gigioneria presenzialistica, giacché quasi mai il successo spinge alla modestia e alla riservatezza, ma a suo modo interessante: «Ho resistito a tante sacrosante precisazioni — ha scritto dunque il sindaco — ma adesso si è passato ogni limite: sono stato accusato di aver voluto i tortellini al ragù Troppo. E stavolta lo devo dire. Delle due l'una: o il cameriere è un bugiardo o lo è il giornalista. Chiamo Zani come testimone: è stato lui a volere i tortellini al ragù. E io, che li avevo ordinati in brodo, per non apparire troppo di destra ho acconsentito».

L'Unità ha incassato il colpo. Ma soprattutto ha capito subito dove andava a parare: sulla «bolognesità», l'identità locale, la potenza dei richiami della tradizione. Esprimendo cioè la sua più netta preferenza personale per i tortellini in brodo, e anzi addirittura innalzandoli sui vessilli della sua nuova destra municipale, «Guazza» li toglie se non altro alla sinistra. Non solo, ma lascia a quest'ultima i tortellini al ragù, che saranno molto buoni, d'accordo, ma che la stessa edizione bolognese dell'*Unità* non esita a definire «imbarbariti».

Rilanciata ieri dall'agenzia *Dire*, la vicenda segnala la formidabile valenza politica che talvolta finisce per assumere il cibo. Questo in particolare. E' la seconda volta che i tortellini entrano in causa come piatto forte della cultura comunista. Non molto tempo addietro (febbraio 1998), in un'occasione di rilievo (Stati Generali Pds-Ds a Firenze), D'Alema se n'era uscito con un discorso che a molti era parso un autentico ripudio dei tortellini.

L'allora segretario se la prese con una sinistra «generosa ed emotiva, ma confusionaria», una sinistra fatta di militanti «capaci di distribuire volantini, attaccare manifesti e preparare tortellini», ma che «non aspirava a guidare il Paese». Su un piano più gastronomico, il suo amico Vissani ci aveva piazzato su il carico da undici, vantando certi suoi raffinatissimi tortellini (piccoli come un mignolo di bambino, non ripieni crudi e da accoppiarsi all'astice). Quelli sì che piacevano a D'Alema, aveva aggiunto, non quelli con la carne fatta cuocere per otto ore, «che perde sapore».

Lo «strappo» suscitò un comprensibile malumore nel partito emiliano. Tanto che l'ex sindaco di Bologna Fanti arrivò a dire che, se D'Alema era lì, era grazie ai volontari che facevano i tortellini. Sulla questione intervenne pure Montanelli: a suo giudizio D'Alema l'aveva fatta grossa. Questi gli rispose, civettuolo, invitandolo a una riflessione sull'eventuale «differenza tra tortellino di lotta e di governo». Riflessione che peraltro il giornalista supplicò di non aprire.

Poi venne Guazzaloca, che si prese Bologna — e adesso anche i tortellini (in brodo).

LA NOTA ROMANA

LA «PAX» DI CIAMPI

Paolo Passarini

IN soli quattro mesi l'indice di popolarità di Carlo Azeglio Ciampi è salito ad altezze impressionanti, superando addirittura in un sondaggio quello del Papa. Nel frattempo, i commentatori politici hanno sottolineato, del nuovo Presidente, soprattutto una certa continuità di interventi in politica interna (le riforme istituzionali, l'occupazione, la modernizzazione del Paese) e una concezione del proprio ruolo fondata sull'idea di unità nazionale come ampio terreno comune di lavoro al riparo dagli interessi di parte. Ma, negli ancora pochi viaggi e in un certo numero di incontri, sono emersi i lineamenti di una visione personale di questo Presidente anche nel campo della politica estera. E questa visione, alla lunga, può avere effetti anche sul ruolo di Ciampi in politica interna.

ALLACCIARE LE CINTURE. Nelle prossime settimane, con i primi importanti viaggi all'estero (funerali di Hassan II a parte), questa visione si preciserà. Il Presidente vuole fare solo viaggi significativi per un totale medio di una quindicina all'anno. A fine mese sarà in Finlandia; a inizio ottobre ci sarà la visita in Israele (e all'Autorità palestinese); poi, più avanti in ottobre, toccherà alla Francia. Nel frattempo ci saranno visite ufficiali in Italia da parte della Spagna e dell'Algeria. Già questi primi viaggi consentono di tracciare un abbozzo di mappa politica. Per disegnarla meglio si può usare, come aiuto, il discorso che il Presidente ha pronunciato l'altra sera durante la cena per festeggiare Romano Prodi. Ciampi ha parlato dell'«inizio di una nuova fase del processo di unificazione europea», precisando anche alcuni punti come la «riforma delle istituzioni», di una «nuova sovranità europea allargata verso Est», non accenni collegati al Mediterraneo; di «una carta dei diritti fondamentali dell'Unione» come base di una «pace europea». I primi viaggi consentiranno proprio di approfondire questi punti: Finlandia l'allargamento; Gerusalemme e Algeria il Mediterraneo; Francia e Spagna la nuova Europa.

L'INTERSEZIONE. Ciampi preferisce parlare di «pace europea» (legata ai valori democratici e illuministi) piuttosto che di «Europa cristiana», come fa per esempio Prodi. E vede il disegno di unificazione europea quasi con l'entusiasmo risorgimentale con cui i nostri patrioti dell'800 vedevano l'Italia unita. L'Europa lo appassiona come punto di congiunzione tra un'apertura alle sfide della globalizzazione (che fui accetta) e un'antica tradizione di civiltà da conservare. Lo appassiona talmente da spingerlo anche alla lettura di libri specialistici, come «Ridisegnare la mappa d'Europa» di Michael Emerson. L'insistenza interna di Ciampi per le riforme nasce proprio dalla convinzione che, senza una modernizzazione, l'Italia potrebbe trovarsi ai margini di questo processo. Ecco perché, se e quando apparirà chiaro che su questo terreno l'Italia perde colpi (e rischia di perdere l'Europa), il bonario arbitro di oggi potrebbe trasformarsi in un professore molto severo.

paopass@tin.it

Il leader Ds: le riforme sono una priorità assoluta. Intanto in Parlamento arriva il federalismo

Veltroni: legge elettorale o referendum

«Più maggioritario, o nessun governo sarà possibile»

ROMA

«Priorità assoluta». Walter Veltroni è categorico: una nuova legge elettorale serve ad ogni costo e se il Parlamento non riuscirà ad approvarla, bisognerà piuttosto ricorrere al referendum. «La riforma deve avvenire in via parlamentare - chiarisce il leader diessino - ma se questo non riuscirà e se ci sarà il referendum, noi ci schiereremo per il rafforzamento del maggioritario. Per noi non c'è alternativa, perchè se si vota con questa legge elettorale, questo centrosinistra non riuscirà a raggiungere una maggioranza che dia garanzie di governo. Né ci riuscirà la destra».

Riforma sì, dunque, ma solo se va nel senso di «accelerazione del maggioritario», come del resto nella bozza Amato-Villone. Veltroni denuncia invece ogni tentativo di ritorno alla proporzionale: meglio, piuttosto, la consultazione popolare. D'altronde «una parte delle nostre difficoltà nasce proprio dall'incompiuta transizione italiana, alimentata anche dal mancato raggiungimento del quorum sul referendum elettorale». Il leader di arriva anche ad accennare all'elezione diretta del capo del governo «I cittadini devono scegliere la coalizione e anche chi si assumerà la massima responsabilità.Questo favorirà anche il formarsi delle coalizioni». Quello che deve essere chiaro - sottolinea Veltroni - è che non c'è contraddizione tra conflitto politico e convergenza sulle regole «tra persone responsabili che hanno a cuore l'interesse del paese. Mi auguro che questo equilibrio sia possibile. Non dimentichiamo che c'è un ddl comune».

Intanto, tra i poli, ci sono timide prove di dialogo , dopo i fuochi d'artificio sulla par condicio. Dalla prossima settimana gli schieramenti si confronteranno in Parlamento su federalismo, giusto processo e voto degli italiani all'estero. E proprio il federalismo sembra poter essere la chiave di volta per avviare un processo riformatore secondo il «metodo Ciampi». Per il Presidente della Camera, Luciano Violante, ci sono buone possibilità di accordo sia sul federalismo che sulla sussidiarietà. Molto riforme del resto sono già state fatte, non siamo all'anno zero. Abbiamo 500 giorni di lavoro. Dobbiamo lavorare sodo, ma mi pare ci siano le condizioni». Dello stesso parere il vicepremier Sergio Mattarella, che nei giorni scorsi ha indicato nel federalismo «una idea condivisa da tutti pronta in Parlamento per il voto». E anche Pierferdinando Casini, leader Ccd, invita il Polo ad avviare un dialogo: «Il cammino è tortuoso gli ostacoli sono tanti, per cui bisogna bonificare il terreno», ma soprattutto dopo il voto comune su Prodi «sono maturati segnali di disponibilità».

Mentre tutti guardano alla riforma federale come la prima possibile, i Democratici indicano invece la legge elettorale come la tappa principale. «La condizione prima per fare qualcosa - afferma Rino Piscitello - è la legge elettorale, senza cui si torna a votare in un clima di ribaltoni e ribaltini. Certo sarebbe meglio fare la riforma insieme all'opposizione. A quel punto il dialogo sarebbe auspicabile, o ci assumeremo le nostre responsabilità». Ma dall'opposiuzione arriva una frenata: «Non vedo spiragli di nessun genere. Sarebbe ora di passare dalle enunciazioni ai fatti concreti», dice Enrico La Loggia. «Resto pessimista perché fino ad ora non ho visto elementi di cambiamento. Quel che poi mi sembra veramente impressionante è l'enorme differenza di posizioni all'interno della maggioranza, che mostra un andamento quanto meno contraddittorio. Sembra che martedì ci sia un incontro di maggioranza sulla par condicio. Vediamo cosa ne esce fuori. Altrimenti continuiamo a commentare il nulla».

E «attento ma scettico» si dice Gianfranco Fini. A giudizio del leader di An non ci saranno problemi sulle tre riforme già messe in cantiere. «Quanto al resto non ho nemmeno la fantasia di parlarne. Noi le riforme le vogliamo eccome, e ne siamo talmente convinti da aver presentato un referendum elettorale. Però in passato la richiesta di dialogo da parte della maggioranza è stata l'anestetico per tenere buona l'opposizione. Ora, invece occorre che il Polo faccia un'opposizione netta».

BERTINOTTI

Fischi alla festa dell'Unità

MODENA. «Venduto», «traditore», «mi fai schifo», «vai a zappare», «vai in Russia». Archiviati in fretta gli applausi dell'arrivo alla Festa dell'Unità, Fausto Bertinotti è stato costantemente accompagnato - nel dibattito serale sul futuro della sinistra con Fabio Mussi e il ministro Ronchi - da grida, fischi e anche qualche insulto da parte della platea (circa 2.000 persone) che affollava la sala grande. Per oltre due ore il leader di Rifondazione ha contestato le affermazioni di Mussi e Ronchi, che difendevano la politica del Governo D'Alema. Ma, soprattutto, ha duellato con la platea. «Vuoi che non parli?», ha apostrofato chi gli gridava di tacere e andare a casa. «Se vuoi non lo faccio». Alla fine Bertinotti è stato circondato da un centinaio di supporter che gli hanno chiesto autografi e lo hanno consolato: «Fausto, sei l'unico pensante», «meno male che ci sei tu». Lui si è limitato a dire: «C' è stato molto contrasto, ma era prevedibile. Perbanche questa è una platea». (r. i.)

IN BREVE

«SCALFARO, REGISTRATE SOLO LE UDIENZE COLLEGIALI». I colloqui che l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva quotidianamente, nel suo studio, con personalità del mondo politico, economico e sindacale hanno mai formato oggetto di registrazioni», precisa il Quirinale in una nota, riferendosi a un articolo di «Panorama». Il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni, in un'intervista al giornalista Massimo Franco, ha dichiarato che «le registrazioni effettuate nel corso del mandato del Presidente Oscar Luigi Scalfaro si riferiscono a messaggi, dichiarazioni, conferenze-stampa, interviste, interventi pronunciati in occasione di udienze collegiali. Gifuni precisa poi che «Le registrazioni degli interventi del Presidente e dei suoi ospiti sono state sempre effettuate con modalità tali (piena visibilità dell' apparecchio di registrazione) da rendere l'interlocutore consapevole del fatto che gli interventi venivano registrati. Il materiale riguardante le predette registrazioni (nastri e supporti cartacei) viene conservato presso l'archivio storico della presidenza della Repubblica».

Scalfaro

DA LEGA NORD A FORZA PADANIA. Il gruppo parlamentare della Lega Nord cambia nome a Palazzo Madama e si chiamerà, ufficialmente, «Forza Padania». La comunicazione è stata fatta formalmente negli atti parlamentari dai quali verrà, d'ora innanzi, cancellata la denominazione finora adoperata (Lega Nord per la Padania indipendente).Come ha spiegato il presidente del gruppo, Luciano Gasperini, l'iniziativa è stata presa soprattutto per sottolineare il «distacco dal movimento del Carroccio dallo strapotere centralista della capitale».

UN «PILI-BIS» IN SARDEGNA? E se il dopo-Pili ricominciasse da Pili? Quella che potrebbe apparire come una boutade è invece un' ipotesi che negli ambienti politici sardi viene attentamente valutata, sebbene appaia a molti difficile che un presidente appena sfiduciato possa accettare subito un secondo tentativo senza chiarire prima il quadro politico e, soprattutto, senza un accordo per allargare la maggioranza. Ma Coalizione Autonomista, che riunisce i partiti del centrosinistra, è intenzionata a tentare la costituzione di una coalizione di un governo, partendo dei suoi trentasette seggi, maggioranza relativa in Consiglio regionale. (r. i.)

I MALUMORI DEL CENTROSINISTRA IN UN CONVEGNO A ORVIETO

Nella Quercia sale la fronda ulivista

Ma il segretario non vuole attriti con D'Alema

reportage

Alria Cazzullo

inviato a ORVIETO

Emanuele Macaluso, Achille Occhetto e il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

Affondo di Occhetto contro il premier «Ha solo saputo togliere la P al Pds e ci ha condotti verso il disastro elettorale adesso è ora di fare il partito democratico»

Il fondatore Occhetto, tra gli applausi: «La rivoluzione dalemiana si è esaurita nel compito storico di togliere la P di Pds. E di condurci verso il disastro elettorale. Basta, facciamo il partito democratico». Il segretario Veltroni, tra qualche mugugno: «No Achille, io dico che se Cossiga rifonda il centro, per me e per la coalizione non è un male». Il traditore sommo La Forgia (a sala semideserta): «Condivido finanche la punteggiatura del discorso di Occhetto» (che intanto ha guadagnato un negozio di autoradio per comprare il regalo di compleanno ad Aureliana e rientrerà sulla fine dell'intervento). L'anima critica Macaluso, a microfoni spenti: «Non sono d'accordo con Achille quasi su nulla. Ma su un punto ha ragione: in questo partito non si discutono i grandi temi, dalla riforma del welfare alla giustizia. Il buon Veltroni, come fa spesso, ha eluso la questione. Lo capisco, temo di differenziarsi dal presidente del Consiglio. Ma io temo ancor di più un congresso dominato da un falso unanimismo». «Non vorrei - soggiunge Augusto Barbera - che ci ritrovassimo a gennaio con un *embrassons-nous* preelettorale, un correntone unico che metta assieme tutti tranne il gruppo della sinistra interna, una mozione in cui convivano Salvi e Morando» (che ha appena sciolto un cantico alla flessibilità, nda). Al che, dietro le quinte, si inserisce Achille Occhetto, a dare l'interpretazione autentica del suo discorso: «Un congresso che si limitasse a distinguere la posizione di Veltroni da quella di Gloria Buffo sarebbe inutile. Occorre che Walter si distingua da D'Alema».

A due anni da Gargonza, gli ulivisti dei Ds (ma non solo) si ritrovano in un altro quadro tardomedievale, un teatro nelle vie attorno al Duomo di Orvieto. Camicie aperte, abbronzature post-vacanze, e una preoccupazione: scongiurare un congresso fasullo, scavare dietro la concordia di facciata, fare emergere - ad esempio attraverso uno scontro tra mozioni - l'antagonismo naturale ma provvisoriamente assopito tra D'Alema (evocato spesso, nominato quasi mai) e Veltroni (presente, ma impegnato in uno slalom per non rompere né con gli ulivisti né con Palazzo Chigi). Occhetto coglie l'occasione per la sua *rentrée*. «E' da Rimini che non facciamo un congresso vero. A dieci anni dalla svolta, la dirigenza dalemiana conduce una campagna contro l'innovazione, e ora benedice il lavorio di Cossiga. Non basta scrivere qualcosa d'ulivista sull'Espresso, o farsi benedire da Parisi, che stimo ma non ha il timbro di garanzia ulivista. Occorre una nuova formazione politica su base federale, una costituente, una Carta programmatica, una nuova classe dirigente selezionata con le primarie». «Sono così d'accordo - s'infervora Willer Bordon - che mi chiedo perché militiamo in movimenti diversi...». Veltroni glielo spiega subito: «Qui rischiamo di dire cose incomprensibili per qualsiasi cittadino. Non sono nemico dei Democratici, ma mi auguro vediate la doppia velocità tra il rilancio dell'Ulivo e la pratica della costruzione di un partito». Veltroni riconosce che l'Ulivo deve rinascere: «Non possiamo andare alle Regionali con 15 simboli, o sotto cartelli immaginifici tipo Toscana democratica o Umbria antifascista». Ma non raccoglie il guanto di Occhetto: «La discussione nel partito c'è stata, non ho memoria di congressi fasulli. Nessuno può dire che io abbia cambiato linea».

«Walter non l'è sentita di dire no né a Occhetto né a D'Alema», riflette Barbera, che nel frattempo incassa il sì del segretario alla linea che traccerà nel suo intervento di stamattina: «Che i Ds scendano in campo a favore del referendum antiproporzionale di Ani». Emanuele Macaluso (anche lui parlerà stamane) si smarca così: «Il nuovo partito democratico che propone Occhetto è una nebulosa. Però dobbiamo riconoscere che nei Ds non c'è vero dibattito, non si discute di prospettive. Al congresso si dovrà scegliere una linea, ci si dovrà dividere tra maggioranza e opposizione. Si arrivi con due tesi: chi vuole l'Ulivo, chi vuole il partito socialdemocratico. Non possiamo fare il solito mosaico, come le altre volte: tu metti una parola qua, io levo una parola là». E' Claudio Petruccioli a richiamare l'esigenza di unità: «Eravamo una sorta di Cln antiberlusconiano, quando appoggiavamo il governo Dini. Siamo diventati un'alleanza, e abbiamo vinto. Una coalizione di partiti, o una tripartizione tra Ds, popolari e democratici, non basterebbe per evitare la sconfitta». Ma tra gli ulivisti aleggia il timore che lo spirito del '96 possa andare irrimediabilmente perduto, come ammonisce Giovanni Maria Flick: «Nel '96 ci chiedevamo: "Vincere per fare che cosa?". Oggi ci chiediamo: "Che cosa fare per vincere?"».

Verso un accordo tra le varie anime del Ppi. De Mita potrebbe guidare i gruppi parlamentari della Federazione di Centro

Ppi, Castagnetti segretario e Marini presidente

Svolta per la leadership: tramonta la candidatura Franceschini

Fabio Martini

ROMA

Il benservito si consuma all'ora dell'aperitivo. Nelle segrete stanze di piazza del Gesù - che del glorioso passato hanno perso la nobiltà ma non la perfidia - Franco Marini convoca a sé il suo braccio destro Dario Franceschini, da tempo in corsa per la segreteria. L'incipit di Marini è eloquente: «Caro Dario, lo sai che io sono stato sempre con te, ma...». Franceschini avverte aria di scaricabarile e infatti Marini tira fuori il rospo quasi subito: «Mi pare che si stia realizzando una convergenza sul nome di Castagnetti...».

Ma come? Non era stato Marini a gridare al mondo che il suo successore ideale era proprio il suo vice? E non erano stati i tre ministri - Mattarella, Jervolino e Bindi - a ripetere che nessuno meglio di Franceschini incarnava «continuità e rinnovamento»? Alla fine del colloquio, pare molto burrascoso, la sostanza è chiara: Franco Marini abbandona il suo vice, si prepara a sostenere la candidatura di Pierluigi Castagnetti e, in cambio, punta alla presidenza del partito. Insomma, Castagnetti segretario, Marini presidente e se un domani nasceranno i gruppi parlamentari della Federazione di centro, chi meglio di De Mita alla presidenza dei deputati? E al Senato? «De Mita presidente va benissimo anche a me - sorride Clemente Mastella - ma il secondo partito della federazione siamo noi e dunque al Senato ci vorrà uno dei nostri...». E il nome è già pronto: Roberto Napoli, presidente dei senatori Udeur. Ma il nuovo organigramma è per davvero inciso nel marmo? Reggerà fino al congresso Ppi? E soprattutto: come la pensa Ciriaco De Mita? Ancora influentissimo per prestigio e per peso nel partito, il sì dell'ex segretario della Dc è considerato determinante per ogni nuovo assetto nel Ppi, eppure il tam tam di ieri non chiariva se De Mita sia tra i promotori o se il suo assenso sia legato alla linea politica della eventuale segreteria di Castagnetti.

Ma l'intesa rischia di non superare il prossimo congresso di Rimini e i «silurati» promettono battaglia

Da sinistra: Pierluigi Castagnetti, Franco Marini e Ciriaco De Mita

Alla vigilia della assemblea congressuale (Rimini, 30 settembre-1 ottobre) che dovrà eleggere il successore di Marini, il Ppi è tutto accortocciato su sé stesso: completamente scomparsi dal dibattito politico, i capi popolari sono impegnatissimi negli intrighi precongressuali. Franco Marini si accalora a spiegare che sarebbe «un errore tragico parlare oggi di incarichi e partirebbe dimezzato un segretario che si facesse condizionare da trattative preventive sugli incarichi».

Ma una volta fatta la predica, il segretario uscente razzola in ben altro modo: nelle ultime settimane Marini, prima ha sponsorizzato Franceschini; poi, in un *vis-à-vis* in casa De Mita il 10 settembre, ha garantito ogni sforzo per eleggere Ortensio Zecchino; due giorni fa ha chiuso un patto di ferro con Castagnetti.

Ma l'accordo fatto a tavolino durerà nei prossimi 10 giorni? E reggerà l'urto di un'assemblea congressuale che si preannuncia ben diversa da quelle democristiane dominate dalle correnti? Dario Franceschini, al termine del suo colloquio con Marini, lo ha detto papale papale: «Io vado avanti comunque». E ai suoi amici ha confidato: «Nel partito vedrete che rivolta ci sarà verso un accordo di vertice come questo...». Insomma Franceschini tira dritto in nome del rinnovamento generazionale. Ma i suoi sponsor? Il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella e il ministro Rosi Bindi continueranno a sostenerlo o preferiranno un accordo quasi unitario per non spaccare il partito? Subito dopo aver dato il benservito a Franceschini, Marini si è visto a pranzo con Mattarella e la Bindi cercando di trovare anche il loro accordo sul nome di Castagnetti (già capo della segreteria di Martinazzoli) e cercando di ricomporre l'asse che ha governato il Ppi negli ultimi tre anni.

Ora resta da capire come si muoverà Ciriaco De Mita. Dopo aver fatto prevalere la sua linea nel consiglio nazionale di luglio (inutile eleggere subito un segretario, prima decidiamo una linea politica), qualche giorno fa De Mita aveva lanciato la candidatura di Ortensio Zecchino, ma si era anche augurato «coinvolgimenti larghi», perché «la casa è scassata».

IL TRIONFO DELLA POLITICA DEL PRESIDENTE BOUTEFLIKA

In Algeria un plebiscito per il perdono

Quasi il 100% di sì alla pacificazione con gli integralisti

reportage

Domenico Quirico

ALGERI

ESIGEVA un plebiscito. Lo ha avuto. Una maggioranza del 98% può sembrare pantagruelica, perfino esorbitante se non si tiene conto della passione con cui la gente gli dà ascolto. Perché le cose che dice sono proprio le cose che gli algerini oggi vogliono sentirsi dire. Invocava una cambiale in bianco. Adesso il presidente Abdelaziz Bouteflika la tiene ben stretta in pugno, pesante come i 14 milioni di schede che gli elettori hanno gettato nelle urne per dire «sì» al suo referendum per la pace.

Ieri sera il presidente è apparso in televisione visibilmente soddisfatto: «Oggi è stata sconfitta la disperazione», ha detto aggiungendo: «Tutta l'Algeria esige che non ci sia più integralismo». Poi Bouteflika ha colto l'occasione per rilanciare ancora una volta il suo appello ai militanti islamici perchè depongano le armi.

Nel 1992 gli algerini volevano cancellare una ben stratificata miseria e votarono il Fronte islamico che gli garantiva il paradiso. In cambio hanno ricevuto l'inferno del terrorismo e della guerra civile. Nel 1995 regalarono una montagna di voti al presidente Zeroual che sussurrava la parola pace. E furono altri quattro anni di convulsioni sanguinarie. Forse questi ricordi li hanno indotti ad accogliere il risultato del referendum con una composta gaiezza: niente cortei in auto, niente clacson, niente danze. Eppure tutto palpita e spera. E stavolta, forse, ci sono ragionevoli possibilità che questa gente non sia di nuovo privata di quel lungo sospiro di sollievo a cui ha buon diritto. Bouteflika, a dispetto del suo cesarismo, sovrasta di gran lunga gli autocrati di terza categoria che hanno finora retto il Paese. Ma il compito che l'attende per non restare invischiato in questo «sì» plebiscitario è immenso: bisogna assicurare il pane ai cittadini, fornire allo Stato i mezzi per dare al Paese ossatura e muscolatura. E la materia da maneggiare è un materiale apocalittico.

Le commissioni che devono verificare i dossier sui terroristi pentiti che danno l'addio alle armi per concedere amnistie, sconti di pena, agevolazioni, lavorano come alveari. Centinaia di ribelli si sono già arresi, e le loro storie (esemplari) affollano i giornali. Ma come impedire che dietro le sentenze non restino vendette e favoritismi? Che responsabili di orrendi massacri finiscano nel confortevole purgatorio dei perdonati? E come rispondere alla rabbia dei parenti delle vittime dei gruppi islamici, un'armata dolente fino a ieri sbandierata come modello eroico e oggi improvvisamente diventata fastidiosa? E poi c'è il dubbio più inquietante: funzionerà davvero il perdono, visto che decine di pentiti hanno già reindossato l'antica divisa, approfittando della tregua per prendere fiato?

Il governo ha armato i gruppi di autodifesa, squadre di vigilantes che pattugliavano i villaggi: hanno trasformato la guerra ai fondamentalisti in una convulsa faida dove si annodano, inestricabilmente, vendette private, loschi interessi, guerre di clan. Se la pace verrà bisognerà rimandarli a casa senza fucili. Ma chi li difenderà dalle vendette dei nemici di ieri, riammessi improvvisamente nella società?

Bachir ha una bella divisa verde, un bel kalashnikov, guida una bella jeep con i colori dell'antiterrorismo. Anche lui parla di pace e giura che non vede l'ora di salutare la fine di quest'interminabile macello. Ma chi gli dirà che adesso è diventato inutile, grazie tante, torna a casa, addio divisa, stipendio per diventare un altro dei tre milioni di disoccupati? La sicurezza e la guerra sono da sette anni l'unico impiego sicuro di questo Paese. E l'unico grande business per generali e trafficanti. Molti, troppi, perderanno soldi ed onori e si alleeranno con l'altra mafia, quella dell'import-export e degli affari loschi. Eppure senza l'appoggio dell'esercito Bouteflika è debole perché, qui, un presidente che non fa paura è un presidente morto.

E la corruzione, quella che Bouteflika chiama nei suoi comizi «il terrorismo amministrativo»? Cacciare i pescicani è un'avventura complicata in un sistema di potere dove i clan affaristico-militari si equilibrano per impedire che uno si espanda eccessivamente. E il divieto di aprire questi dossier è proprio uno di quegli invalicabili limiti che circoscrivono ogni incremento di materia.

Una folla fitta, ieri alle 13, scivolava già dai labirinti della casbah verso la Grande Moschea per la preghiera. L'imam è stato generoso: anche lo straniero, l'infedele, poteva entrare e inginocchiarsi tra la folla dei giusti. Perché ieri era davvero una giornata speciale, un giorno di pace.

Schiere compatte oscuravano i portici, nascondevano, riverenti, il colore dei vecchi tappeti, rubavano l'ombra all'antico fico contorto che guizza nel candore del giardino centrale, accanto alle vacche della purificazione. Antichi corani frusciano, mormorii guarniti di morbidi trafori, compunzione e splendore, ascetismo e calca.

La faccia del vecchio imam è una garza di rughe. La sua voce fitta di esclamativi mentre spiega il Verbo: «La comunità di Dio è una sola, composta di fratelli. La via del perdono che il Signore traccia ogni volta è larga. Questo dobbiamo sapere adesso che a piccoli passi si apre un tempo di speranza. Ma non bisogna offrire a Dio più di quanto lui ci chiede: pietà e perdono. Perché già questo è peccato».

Le parole dell'imam sono in un arabo dotto e antico, molti dei fedeli ascoltano compunti senza capire. Ma c'è una parola che tutti conoscono, ripetuta dieci-cento volte: silim, pace. A questa gente Bouteflika ha proposto una via: in Algeria è necessario per chiudere la guerra un consapevole oblio. Ci sono casi in cui occorrono non solo ricordi comuni, talvolta si deve anche dimenticare tutti insieme.

Si mormora che nel progetto per la concordia civile prima o poi sarà iscritta anche la riammissione nella scena politica del Fronte islamico, all'indice dal 1992, anche se Bouteflika ripete che il fondatore del Fis, Madani, sarà liberato dagli arresti domiciliari solo quando rinuncerà esplicitamente alla vita politica. Per riammettere l'Islam sono stati inventati in questi anni partiti che nascondono dietro il velo di un altro nome le parole di un tempo. Forse il calvario di questo Paese finirà solo quando islamico diventerà di nuovo una ovvietà, un aggettivo con funzioni dimostrative, come buono o pietoso e non una bandiera di guerra.

Due donne algerine festeggiano la schiacciante vittoria del presidente Bouteflika

PARLA IL MINISTRO DEGLI ESTERI GIORDANO I SOVRANI DA IERI A ROMA

«Con re Abdallah in Vaticano La pace ha bisogno del Papa»

intervista

Alain Elkann

ROMA

IN modo molto discreto, quasi in punta di piedi, sono arrivati a Roma i sovrani di Giordania con un aereo della flotta reale che s'è posato a Ciampino. Per motivi di sicurezza è stato scelto l'albergo Hilton dove sono arrivati con una folta schiera di ministri, diplomatici e guardie del corpo. Incontriamo nella hall dell'albergo il ministro degli Esteri che è appena tornato da un giro in città e ci prega di accomodarci nella sua stanza, una grande suite al quinto piano dell'albergo.

Ministro, lei si recherà domani con Sua Maestà dal Papa?

«Sì, è un incontro molto importante per il grande peso morale del Papa. Il processo di pace del Medio Oriente ha bisogno del supporto religioso del Pontefice. Crediamo nella pace come l'unica cosa da fare e il Papa può davvero aiutare».

Quali sono i problemi?

«Gerusalemme è un problema importante perché appartiene a tutti. Il Papa può giocare un ruolo unico in questa vicenda».

Ma Gerusalemme secondo lei dev'essere indipendente?

«Come ho detto appartiene a tutti e le negoziazioni sono difficili. Sappiamo che, secondo noi, Gerusalemme è occupata in quanto era terra di Palestina. Però siamo pronti ad aiutare entrambi le parti».

Che ruolo ha la Giordania nella ricerca della pace?

«La Giordania è stata molto attiva per trovare una soluzione. Sua Maestà il re Abdallah è stato molto attivo. Questo è un periodo importante che segue tre lunghi anni negativi. L'accordo di Sharm El-Sheikh è stato fondamentale e noi siamo molto vicini sia ad Arafat che agli israeliani in questo periodo».

Ieri il re ha visto Arafat.

«Sì, è venuto ad Amman e il re gli ha detto che lo aiuterà, così come aiuterà anche gli israeliani».

Cosa significa la visita al Papa per il vostro Paese?

«Guardi, un Papa venne l'ultima volta in Giordania nel '63. Oggi la presenza del nuovo Papa è molto importante».

Quanti cristiani ci sono in Giordania?

«Il cinque o sei per cento della popolazione. Vede, la Giordania ha un ruolo di moderazione in quella regione, è un'oasi di stabilità nei Paesi arabi».

E il terrorismo?

«Noi siamo stati vittime del terrorismo e l'abbiamo sempre molto combattuto. Ma bisogna conoscerne le radici. La pace e la prosperità daranno benessere a quelle regioni del mondo e ridurranno senz'altro il terrorismo. Si devono attaccare le radici».

Il ministro degli Esteri è in partenza, andrà domani all'Onu per parlare della posizione giordana nel Medio Oriente. Ci spiega che è molto importante quanto succede oggi in Iraq il cui popolo patisce grandissime sofferenze e occorre dargli delle speranze. Inoltre il ministro afferma che i rapporti di amicizia tra l'Italia e la Giordania sono eccellenti e si vogliono sviluppare sempre di più anche i rapporti di affari. C'è una grande speranza che il turismo italiano si sviluppi in Giordania e che i rapporti culturali si moltiplichino.

Secondo lei qual è il ruolo dell'Europa nel Medio Oriente?

«Ci sono interessi molto importanti tra l'Europa e il Medio Oriente e quindi per il processo di pace l'Europa deve avere un ruolo fondamentale nella Regione. Inoltre noi crediamo molto nel ruolo della Comunità Europea e nell'importantissima funzione dell'Europa».

Il ministro si scusa, deve andare a terminare la sua valigia e noi usciendo dalla sua camera notiamo che due degli ascensori dell'Hilton sono bloccati all'ottavo piano. Quando nella hall i aprono le porte di un ascensore e uno uomo non molto alto con la barba, sorridente, grandi occhi azzurri, una giacca sportiva a doppiobetto blu con bottoni dorati, una polo shirt bianca a righe trasversali marroni e rosse e dei blue-jeans, scortato da uomini in giacca e cravatta, esce salutando dall'ascensore. A pochi passi da lui la regina non molto alta, con i capelli corti, un vestito azzurro e con ricami oro, corto: sono entrambi vestiti come se fossero a Roma in vacanza. I bambini che li hanno accompagnati nel viaggio sono rimasti in camera con le loro governanti. Il re continua a sorridere, un po' come se fosse un divo del cinema o un campione sportivo. La regina è più discreta e segue silenziosa il marito. Il re sale sulla Maserati blu, accanto a lui si siede un signore vestito di blu scuro. La regina salirà su un'altra macchina. Il re continua a salutare, le macchine se ne vanno, i sovrani vanno a pranzare con degli amici in città. Oggi comincia la parte ufficiale del viaggio, alle 10 del mattino saranno a Castel Gandolfo per incontrare il Papa e parlare con lui della sua visita che dovrebbe esser fatta in Giordania nel marzo dell'anno 2000.

Re Abdallah II di Giordania con la moglie Rania durante una cerimonia ufficiale
La coppia regale ieri era in visita privata a Roma: oggi sarà a Castel Gandolfo dove incontrerà il Papa

...ABITI, UNA NUOVA EMOZIONE

LA PERLA

Putin propone al Senato di minare il confine con la Cecenia. San Pietroburgo, era una bomba della malavita

Panico nelle notti di Mosca

Presi due ceceni, forse sono i killer

Anna Zafesova

MOSCA

«Riuscite a prendere sonno prima di morire?» Decine di milioni di russi hanno paura di andare a letto e hanno paura di alzare il telefono e sentire una domanda come questa, pronunciata da una voce con accento caucasico. Come l'hanno sentita gli inquilini del palazzo di Volgodonsk, esploso all'alba di giovedì, facendo 17 morti, 50 feriti e 30 dispersi sul cui destino non c'è molto ottimismo. I sopravvissuti hanno raccontato di aver ricevuto nel cuore della notte telefonate inquietanti, e di aver anche chiamato la polizia. Ma alla centrale non rispondeva nessuno: tutti erano impegnati a proteggere da eventuali atti terroristici l'impianto nucleare e la diga. Poche ore dopo il palazzo è saltato per aria.

La paura continua a crescere e ogni notte decine di moscoviti invece di dormire passeggiano fuori casa, temendo che la loro abitazione diventi il bersaglio di un nuovo attentato. Gli sforzi della polizia però cominciano, a quanto pare, a fare qualche effetto. Ieri ai 27 arrestati coinvolti indirettamente negli attentati dei giorni scorsi - autisti, scaricatori, proprietari di magazzini che erano stati affittati agli estremisti - si sono aggiunti due uomini che potrebbero essere gli esecutori della strage.

Sono Timur Dakhkigov, 36 anni, originario di Grozny, e un suo parente, Bekmars Sarghiev, entrambi residenti a Mosca. La prova schiacciante contro i due sarebbero tracce di exogene, l'esplosivo usato negli attentati, rimaste sulle loro mani. Secondo gli esperti del controspionaggio russo, la sostanza si distingue proprio per questa caratteristica: non si lava via e chi ha maneggiato exogene ne porterà i segni per diversi mesi.

I due ceceni, subito incarcerati nella prigione di massima sicurezza Lefortovo, hanno negato tutto. E il direttore della fabbrica tessile dove ha lavorato Dakhkigov afferma che si sia trattato di un errore: gli investigatori avrebbero scambiato per exogene l'«exan», un solvente usato per tingere i tessuti. Ma un portavoce dei servizi russi ha negato con sdegno la possibilità di un simile grossolano sbaglio.

La polizia ha anche reso noto il nome di un altro ricercato, quello che era stato identificato fin dall'inizio come uno degli esecutori principali: usando i documenti di un uomo morto e spacciandosi per agente immobiliare affittava i magazzini dove poi sono stati collocati gli ordigni. Si tratta di un circasso di 29 anni, esperto di esplosivi. Secondo la polizia, il nucleo del gruppo terroristico era formato da tre giovani che avevano studiato insieme alla scuola religiosa di Naberezhnye Celny, nel Tatarstan. Lo studio del corano li avrebbe portati poi nei campi di addestramento di Khattab, il comandante ceceno di origine giordana che molti ritengono legato al superterrorista Ben Laden.

Nonostante questi progressi nelle indagini, tutta la Russia si aspetta un nuovo attentato. Ieri è toccato a Pietroburgo vivere il suo momento di terrore: verso mezzanotte un'esplosione ha svegliato tutti gli abitanti della via Dvinskaja, nella periferia della città. Il palazzo di 9 piani dove è avvenuto lo scoppio è stato subito evacuato, ma dopo poche ore di indagini l'ipotesi terroristica è stata accantonata. Secondo gli investigatori, la bomba - dell'equivalente di 5 chili di tritolo - era stata messa per vendetta criminale contro qualcuno degli inquilini. Ma il panico comunque ha fatto due vittime: una coppia di pensionati in preda al terrore si è lanciata giù dalla finestra.

Mentre la polizia sta proseguendo la sua maxiretata - nella quale sono già caduti 2000 ricercati per crimini vari - il governo cerca di sopprimere la radice dell'estremismo caucasico. Ieri il premier Vladimir Putin ha proposto in un discorso al Senato una misura inedita: minare tutto il confine della Cecenia con la Russia. E il ministro della Difesa Igor Sergheev ha promesso che l'aviazione colpirà i terroristi «su tutto il territorio ceceno».

«Riuscite a prendere sonno prima di morire?» aveva detto una voce anonima prima dell'esplosione a Volgodonsk

Qui accanto il premier russo Vladimir Putin. A destra il palazzo di San Pietroburgo sventrato la scorsa notte da una bomba della malavita locale

«Vittoria in Daghestan»

I russi: cacciati tutti i ribelli Ma Basaev prepara il rientro

MOSCA

I russi festeggiano la vittoria, la prima in tanti anni nel Caucaso. Ieri il comando militare ha annunciato che tutto il Daghestan è stato liberato dai guerriglieri fondamentalisti. Dopo feroci battaglie durate più di un mese tutte le zone occupate - quasi la metà del territorio della repubblica - sono state riconquistate. Una vittoria costata cara: secondo i primi dati ufficiali, l'esercito ha perso più di 300 soldati, e fonti anonime parlano di perdite molto più gravi. Sempre secondo il comando, Shamil Basaev e Khattab avrebbero perso almeno 2000 uomini. Ma tra i daghestani gira voce - confermata indirettamente dai militari - che grazie alle informazioni di ufficiali russi corrotti la maggioranza dei ceceni sia riuscita a ritirarsi senza grossi danni.

Le truppe russe ora stanno procedendo alla «ripulitura» dei villaggi riconquistati, dando la caccia a terroristi veri o presunti. I 6 paesi che erano al centro dei combattimenti sono stati praticamente distrutti dall'intenso fuoco di artiglieria russa. Ma potrebbe non essere l'ultimo atto. Secondo fonti dei servizi segreti russi Basaev e Khattab stanno preparando un ritorno in grande: 2000 guerriglieri armati fino ai denti si sarebbero concentrati sul confine con il Daghestan per un blitz che punta a Khassaviurt. [a. z.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 SETTEMBRE 1999

Biondi Elisa; **Burgher** Carlotta; **Castellani** Rebecca; **Daverio** Ilenia; **Demuri** Samanta; **Di Toive** Davide; **Ferente** Enrico; **Fumagalli** Lidia; **Gallo** Lorenzo; **Geraci** Miriam; **Ghirardi** Alessandro; **Gieretti** Elena; **Gigliola** Fabrizio; **Giraudi** Chiara; **La Rocca** Matteo; **Lage Tavares** Jessica; **Letonja** Alice; **Maucori** Chiara; **Mbdumba** Diasi; **Monego** Marina; **Occhi** Lorenzo; **Olivetti** Matilde; **Palermino** Ornella; **Pinna** Alessandro; **Salso** Mattia; **Wu** Christian.

Graziella Cremonese Malaguti

ha abbandonato questo mondo. Rolando, Valentina e Tommaso la conserveranno nel loro cuori. Funerali sabato 18 settembre 1999 ore 14 parr. S. Giulio d'Orta. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Bartolozzi e al dott. Zaccaria. In suo ricordo, per suo desiderio, non fiori ma donazioni alla Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.
— Torino, 16 settembre 1999.

Nel ricordo della cara GRAZIELLA sono affettuosamente vicini a Rolando Valentina e Tommaso: Franca e Gaspare con Isabella, Teresa e Paolo, Rosa e Mario con Matteo e Filippo.

Le famiglie Gasco e Sanguigni commosse partecipano.

La famiglia Benedetto addoloratissima ricordano la cara indimenticabile GRAZIELLA con tanto affetto.

Fulvia Yacozio-Bechis piange l'amica GRAZIELLA.

Ezio e Grazia Anseldi ricordano con affetto la signora GRAZIELLA.

Sono affettuosamente vicini a Valentina, Rolando e Tommaso
Silvia e Alberto
Livia e Roberto
Silvana ed Ermanno
Marialaura e Michele
Stefania e Vincenzo
Dolly, Gherardo, Emilio
Gianna, Giulia, Elena
Lucia e Dario
Franco Cavarelli
Costanza e Salvatore.

E' mancata
Giuseppina Chignoli ved. Cerrato
Addolorati lo annunciano la figlia Carla col marito Luciano, la consuocera Maria, parenti tutti. I funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza 130). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1999.
La Prece srl, Torino tel. 011 6635546

Attilio Alomonte e lo Studio Consea partecipano al dolore dei fratelli Scaravelli per la perdita del padre
Flavio Scaravelli
— Torino, 17 settembre 1999.

E' mancata
Angela Migliore ved. Nigro
Lo annunciano i figli Roberto, Rita, Anna, Tullio con rispettive famiglie. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia Santa Rosa.
— Torino, 17 settembre 1999.
O.F. Boggio Dino 011 852091

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto di Prax S.p.A. partecipano al dolore di Roberto Nigro e famigliari per la perdita della cara mamma
Angela Migliore ved. Nigro
— Torino, 17 settembre 1999.

Giulio Crosetto, Piercarlo Andreoletti e Fabrizio Spagnol, unitamente alle famiglie, sono affettuosamente vicini a Roberto.

Cristianamente è mancata
Luisa Gaggini ved. Clerici
Affranto ne danno l'annuncio le figlie Augusta e Maria Clotilde e la sorella Maria Carla religiosa del Sacro Cuore. Si ringraziano il dott. Bono e la dott.ssa Della Giovanna ed il personale Adi. Un particolare affettuoso ringraziamento per la cara amica Madlen Mireti. Funerali sabato 18.09.1999 ore 10 parrocchia S. Carlo - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1999.

Madlen e Rosi si stringono a Maria Clotilde ed Augusta con profondo dolore.

Teresina Ferrari con affetto vicina a Maria Clotilde ed Agusta.

RINGRAZIAMENTI

Il grande affetto dimostrato per
Marco Albarello
è stato per Valeria, mamma e familiari di grande conforto. Ringraziamo di cuore tutti coloro che con presenza, scritti o silenziosa commozione ci sono stati vicini. S. Messa di Settima: 19 settembre ore 18 Parrocchia S. Antonio Garessio.
— Garessio, 18 settembre 1999.

Mimmo e Fabrizia, Simona, Ursula e Michele partecipano al dolore dell'amico avv. Maurizio Onnis per la perdita del papà
Francesco Onnis
— Torino, 18 settembre 1999.

ANNIVERSARI

18-9-1997 18-9-1999
Rema Ionico in Remondino
Tu non puoi più sentire l'amore che ti circondava, cara mamma e nonna Rema, ma esso è intenso come quando eri qui con noi, «Mia Principessa»

18-9-1998 18-9-1999
Triestino Occhiena
I famigliari lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre e spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Incontro a sorpresa

Arafat ospite nel salotto di Barak

Aldo Baquis

TEL AVIV

Con un'operazione segretissima - nascosta perfino al ministro degli Esteri David Levy - il premier Ehud Barak ha ricevuto giovedì notte Yasser Arafat nella propria abitazione di Cochav Yair. A sei anni dagli accordi di Oslo, il Presidente dell'Autorità palestinese resta evidentemente per gli israeliani un personaggio a metà strada fra il sospetto e l'indesiderabile; Barak lo ha accolto nel suo salotto, ma solo nel cuore della notte e dopo che la zona era stata circondata dai servizi di sicurezza.

All'ordine del giorno, nella villetta di Cochav Yair, c'erano le modalità dei negoziati sull'assetto definitivo nei Territori, ripresi questa settimana allo scopo di concluderli in dodici mesi. Arafat - che era accompagnato dal numero due dell'Olp Mahmud Abbas e dal ministro Yasser Abed Rabbo - ha trovato come interlocutori il generale Barak - un ex capo di stato maggiore - e Dany Yatom, un altro generale della riserva che è stato anche capo del Mossad.

Non c'erano invece Shimon Peres (che nel governo Barak ha dovuto accontentarsi del ruolo subalterno e vago di «ministro per la cooperazione regionale») né Levy, che pure la settimana scorsa era stato nominato coordinatore supremo dei negoziati sullo status definitivo nei Territori. «Ho appreso dell'incontro con Arafat dai notiziari radio» è sbottato Levy.

Mentre i negoziatori si apprestano ad affrontare i problemi chiave del conflitto israelo-palestinese (i profughi, le colonie, il futuro di Gerusalemme, il controllo delle risorse idriche), Barak ha garantito ai 25 mila coloni di Maaleh Adumim (Cisgiordania) che saranno inclusi nell'area metropolitana di Gerusalemme, mentre Arafat ha promesso alla Lega Araba che non abbandonerà al loro destino i profughi palestinesi della Diaspora.

Lo scopo principale dell'incontro di Cochav Yair, hanno spiegato israeliani e palestinesi, era di consentire ai due leader di conversare informalmente, senza essere prigionieri di riflettori e microfoni. La conoscenza personale sarà tanto più preziosa nei prossimi mesi, visto che con tutta probabilità i negoziati saranno costellati da rotture e crisi.

LA RUSSIA ALLE PRESE CON GLI SCANDALI FINANZIARI

I segreti dei burattinai del rublo

Ecco le banche che inghiottivano i fondi Fmi

Alla vigilia del crack del 17 agosto '98 la Banca centrale comprò titoli di Stato dai privati che subito acquistarono dollari Fu una colossale speculazione

Boris Eltsin con Chernomyrdin Sopra, il premier Serghej Kirienko si dimise dopo il crack. A sinistra l'ex banchiere centrale Dubinin

reportage

Giulietto Chiesa

Inviato a MOSCA

«PRONTO? Vorrei parlare con la signora Eleonora Mitrofanova».

«E' in riunione, chi parla?» Spiego e aggiungo: «Vorrei un commento sulle dichiarazioni che la signora Mitrofanova ha rilasciato al quotidiano "Novye Izvestija"».

«Riferirò». Sono le 16 di venerdì. Aspetto 10 minuti e richiamo.

«Ha riferito? E' molto importante».

«Eleonora Valentinovna è uscita e non ritornerà prima di martedì prossimo».

Eleonora Mitrofanova è uno dei controllori della Corte dei Conti e ha rivelato alle «Izvestija» un sacco di cose importanti sul cosiddetto riciclaggio di denaro del Fondo Monetario Internazionale. Ma lo ha fatto in modo tanto ambiguo da suscitare la nostra curiosità. E' per questo che volevo chiederle dei chiarimenti. Che non mi vuole dare. Per cui non resta che raccontare quello che - nonostante le reticenze - traspare clamorosamente dalle sue dichiarazioni.

Che possiamo riassumere così: esistono altre due «verifiche» della Camera dei Conti oltre quelle del 1997 di cui abbiamo fatto cenno ieri su questo giornale. Una concerne i comportamenti della Banca Centrale russa nel periodo che va «dall'agosto al novembre 1998» (si noti qui l'indeterminatezza delle date e si ricordi che il 17 agosto il governo russo dichiarò il *default*, cioè la sua insolvenza nel rimborso delle obbligazioni a breve termine, i famosi GKO). L'altra inchiesta riguarda il periodo dal 27 luglio al 24 agosto 1998. E si noti qui che il 27 luglio è la data in cui la Banca Centrale ricevette fisicamente i 4,8 miliardi di dollari della prima tranche del credito del Fondo Monetario Internazionale per circa 22 miliardi di dollari. La Corte dei Conti - rivela sempre la signora Mitrofanova - agì su richiesta della Procura Generale di Russia. Evidentemente quando ancora Jurij Skuratov era in carica.

Ebbene, nonostante la fumosità delle rivelazioni, tutte tese a scagionare la Banca Centrale russa e a scaricare tutto sulle banche commerciali private, quello che emerge è un quadro sbalorditivo. Andiamo con ordine. In una data imprecisata di agosto (che non viene rivelata, ma che si presume essere prima del 17) la Banca Centrale, presidente in quel momento il «riformatore» Jurij Dubinin, eroga *crediti* per 35 miliardi *in rubli* (in quel momento il cambio medio alla Borsa interbancaria, Micex, era di 6,97 rubli per dollaro) a un gruppo di una ventina di banche.

Interessante notare che tutte le più importanti banche russe, di cui viene dato l'elenco, appartenenti a quasi tutti gli oligarchi principali, agiscono all'unisono, tutte insieme, come ad un segnale. E fanno tutte la stessa cosa: danno in pegno alla Banca Centrale centinaia di milioni di dollari di GKO, al prezzo nominale del momento (precedente il 17 agosto, ma questo la Mitrofanova non lo dice). Cioè il credito viene pagato con quella che di lì a pochi giorni diventerà carta straccia. Lo sapeva Dubinin? E' da accertare. Ma il fatto che tutte le banche corrano a liberarsi dei GKO dice che lo sapevano tutti gli oligarchi, e sarebbe sbalorditivo pensare che Dubinin non lo sapesse.

Ma la seconda parte della rivelazione è ancora più interessante: le banche, che hanno ricevuto quel bendidio in rubli, in cambio di futura carta straccia, si affrettano a cambiare quei rubli in dollari, ottenendo tutte insieme qualcosa come - dice Mitrofanova - 5,7 miliardi di dollari (10.300 miliardi di lire). Quelli non si svaluteranno. In tal modo, praticamente «noi riteniamo che nel pagamento della valuta venduta dalla Banca Centrale, in parte o del tutto, vennero usati denari ricevuti dalla Banca Centrale sotto forma di prestiti». Insomma la Banca Centrale ha regalato 5,7 miliardi di dollari ai banchieri russi.

Si aggiunge che, in violazione della legge russa, la Banca Centrale ha venduto dollari al di fuori delle normali contrattazioni di borsa, in forma selettiva e preferenziale, agli amici degli amici, al cambio (questo lo ha rivelato l'ex Procuratore Skuratov) di 6,33 rubli per dollaro. Questa sola differenza di cambio ha regalato agli oligarchi russi mezzo miliardo di dollari.

Chi sono le banche privilegiate? Ecco l'elenco, con - dove è possibile - i nomi dei veri proprietari accanto: Avtobank (Kadannikov), Alba-Alianc, Alfa-Bank (Aven, Fridman), Menatep (Khodorkhovskij, Kagalovskij), Bank Moskvy (Evtushenkov), Bneshtorgbank (statale), Vozrozhdenie (Orlov), Evrofinans, Inkombank (Vinogradov, Cernomyrdin), MMB (Gherashenko), Mosbisnesbank (Akulinin), Mezhkombank, Most-Bank (Gusinskij), Natsionalnij Rezervnyj Bank (Lebedev, Cernomyrdin), Sberbank (statale), SBS-Agro (Smolenskij), Imperial.

Interessante notare che questi movimenti sono stati del tutto virtuali e, con ogni probabilità, simultanei, oltre ad essere avvenuti tutti in territorio americano. Risulta che la Banca Centrale russa ha il suo conto di riferimento - dove riceve i soldi del Fondo Monetario Internazionale - presso la Republic National Bank di New York. Ora è altamente improbabile che la Banca Centrale russa riveli le date precise di queste operazioni, ma sarebbe utile che gl'inquirenti americani si rivolgessero alla Republic National Bank, dove le registrazioni di questi fantastici regali debbono essere conservate.

La signora Mitrofanova, se ne va in dacia invece di rispondere alle domande, ma - nel suo conversare con «Novye Izvestija» (che appartiene al banchiere Berezovskij, il quale dev'essersi distratto qualche minuto in questi giorni) - rivela che la Banca Centrale non ha violato alcuna legge e che, semmai, è compito della Procura Generale effettuare le indagini. Ma il giornale scrive che il 90 per cento delle banche (che hanno ricevuto il regalo, ndr) lo hanno subito versato sui loro conti presso la Bank of New York. Quindi non dovrebbe essere difficile ricostruire i percorsi, almeno quelli iniziali.

Per quanto concerne i 4,8 miliardi erogati dal Fondo Monetario alla Russia proprio il 27 luglio 1998, la Mitrofanova si scusa, dice che non è possibile sapere se sono stati usati in questa operazione, «non lo si può escludere, ma non lo si può affermare», perché «vanno a finire tutti nello stesso calderone» e sono da quel momento indistinguibili. Singolare affermazione. Che conduce a una conclusione inevitabile: in un paese normale tutto il vertice della Banca Centrale dovrebbe essere licenziato in tronco, come primo atto risanatore. E una vera *audit* dovrebbe essere effettuata d'urgenza su tutte le attività di questi ultimi anni. Ma il Fondo Monetario Internazionale deve dare anch'esso esaurienti spiegazioni. Sapevano cosa stava accadendo e come si stavano spendendo i denari della collettività internazionale? Denari senza alcun dubbio, almeno in parte, impiegati in questo colossale furto? Anzi è possibile, è ammissibile, che non lo sapessero? E Anatolij Ciubais, che era il rappresentante del presidente Eltsin presso il Fmi, ha dato anche lui doverose spiegazioni? Non era anche lui nella dacia di Kirienko mentre si prendeva la decisione di dichiarare il *default* sui Gko? Con quanto anticipo sono stati informati i banchieri russi di ciò che stava per essere deciso?

Scandalo nello scandalo, è utile ricordarlo, subito dopo aver ricevuto il regalo, mentre il rublo crollava e i cittadini russi venivano investiti da una crisi che riduceva a un terzo i loro redditi, banche come Menatep, Inkombank, Sbs-Agro, Imperial, chiusero gli sportelli e dichiararono la loro insolvenza di fronte ai loro risparmiatori. Neanche a rublo svalutato restituirono il maltolto.

La moglie Raissa è ancora in coma

Gorbaciov: spero nei medici e in Dio

Emanuela Novazio

corrispondente da BERLINO

Raissa Gorbaciova sta lottando contro la morte

«Nella situazione in cui siamo non si sa che cosa dire. Possiamo sperare soltanto nella meravigliosa abnegazione dei medici, impegnati tutti allo spasimo. E in Dio». Distrutto dalla fatica e dal dolore, Michail Gorbaciov confida alla «Stampa» l'angoscia che non lo abbandona da quando, domenica scorsa, la moglie è stata colpita da un collasso circolatorio ed è in pericolo di vita nella clinica universitaria di Muenster, in Vestfalia: «La chemioterapia con la quale combattere la leucemia è ferma, sul trapianto di midollo non si possono fare previsioni, Raissa Maximovna combatte il male con difese immunitarie al minimo», aggiunge prima di tornare al capezzale della moglie, priva di conoscenza perchè mantenuta nel coma artificiale.

L'ex presidente sovietico confida che il fatto di non poterle parlare è «particolarmente doloroso». Lasciando intendere che la situazione diventa ogni giorno più difficile, per lui. «Se Raissa non vivrà, non riuscirò più a vivere neanch'io», aveva dichiarato martedì. Anche ieri, come ogni giorno dopo la crisi, Gorbaciov è rimasto accanto alla moglie dal mattino a notte fonda, con una brevissima interruzione, appena: al letto, protetto da una tenda ad ossigeno, possono avvicinarsi soltanto lui e la figlia Irina. Alle due nipoti - Xenia di 19 anni, e Anastasia di 14 - e alla sorella Ljudmilla Titorenkò, arrivata due settimane fa a Muenster da Ufa, negli Urali, per donare il midollo spinale a Raissa, l'ingresso nella stanza sterile e ultratecnologica non è consentito.

Nonostante le condizioni di Raissa restino gravissime, la moglie dell'ultimo presidente sovietico potrebbe ancora riprendersi: «Siamo in una fase critica, ma sono convinto che ci sono ancora speranze», confida il professor Thomas Buechner, direttore della clinica di Muenster. Le cure sono riuscite a bloccare il peggioramento della crisi: ma «bisognerà aspettare almeno due o tre giorni, prima di averne conferma». A provocare il collasso è stata, quasi certamente, l'infezione che la settimana scorsa aveva colpito Raissa Maximovna proprio quando si cominciavano a scorgere i primi segni di miglioramento. Appoggiandosi al braccio del marito, Raissa aveva ripreso a camminare. Soprattutto, ricorda adesso Gorbaciov, «riuscivamo a parlarci». Adesso invece «non reagisce, e nessuno può immaginarsi che cosa le capita dentro. Ma io insisto, e continuo a parlarle».

SBARCANO IN INDONESIA LE AVANGUARDIE DELLA MISSIONE DI PACE

Un momento della manifestazione studentesca nazionalista di ieri a Giakarta davanti alla sede locale delle Nazioni Unite
Nella foto piccola a destra il presidente indonesiano Jusuf Habibie

«Timor sarà la vostra tomba»

Il «benvenuto» al primo contingente Onu

Il comandante dei soldati australiani risponde: «Siamo qui per fare sul serio» I miliziani rubano i viveri lanciati dagli aerei ai profughi affamati

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a KUPANG

FRA questa notte e domani le avanguardie del «contingente asiatico» dell'Onu sbarcheranno a Timor Est. «Faremo sul serio», annuncia il comandante australiano della missione, il generale Peter Cosgrove, ed il tono minaccioso che prepara una «missione di pace» non pare fuori luogo.

Tutto ciò che sta accompagnando lo sbarco di Timor sembra preparare infatti una lunga e sanguinosa guerriglia. A Giakarta, i nazionalisti che continuano le manifestazioni di protesta ieri innalzavano cartelli con la scritta: «Benvenuti a Timor, preparate le vostre tombe». L'esercito indonesiano è pronto a ritirare dalla parte Est dell'isola le ultime sue unità.

In uno scenario di desolazione totale, fra città e villaggi che ancora bruciano, superstiti accampati a ridosso delle strade, profughi riparati sulle colline, i guerriglieri dell'«Aitarak» (le «spine») hanno collocato nelle giungle e a ridosso del confine unità che si preparano ad un lungo confronto in stile cambogiano.

Delle sue file, ormai è chiaro, fanno parte ex ufficiali lungamente addestrati alle tattiche di sopravvivenza e di attacco e formati dalle scuole di guerra americane. Tutt'intorno, una popolazione che ha sempre più disperato bisogno di aiuto, si è sparsa lungo un territorio enorme e costringerà i «caschi blu», come gli uomini delle organizzazioni umanitarie, ad esporsi ad azioni di ogni tipo.

Le prime avvisaglie di quanto sta per accadere si sono avute ieri, quando i piloti di un «C-130» australiano che paracadutava viveri sulla regione di Elmera, a Sud della capitale Dili, hanno raccontato di aver notato strani movimenti a terra. In quell'area dovrebbero trovarsi circa ventimila profughi, ma quando l'aereo ha sganciato i «pallets» carichi di riso, dalla giungla sono apparsi gruppi che apparentemente hanno scacciato il formicaio umano che cercava di dirigersi verso il cibo.

Per il momento, visto l'esito della missione, l'Onu non ha autorizzato alcun nuovo lancio di viveri e medicine, tale è la sicurezza che le razzie dell'«Aitarak» proseguiranno almeno fino a quando i caschi blu non saranno in grado di prendere il controllo dell'intero territorio. Ma per questo occorrerebbe una forza di almeno 30 mila soldati.

Oggi il generale Cosgrove volerà a Dili con una piccola delegazione per incontrare il comandante indonesiano dell'area, Kiki Sjannaki, il generale che dal 7 settembre si è occupato di una così devastante applicazione della legge marziale. «Tutta l'operazione dipende dalla cooperazione degli indonesiani», insiste l'ufficiale australiano, che comincia ad avvertire il peso di un'opinione pubblica allarmata e divisa.

Le complessità, i rischi, le tensioni che circondano questo intervento sono tali da provocare anche a Timor Ovest, nell'altra parte dell'isola, una sorta di migrazione. Da qualche giorno i voli in partenza da Kupang sono strapieni; al piccolo aeroporto dell'isola, qualche giorno fa invaso da profughi in arrivo, sono le file della gente in partenza a farsi sempre più lunghe.

Chiunque abbia la possibilità di farlo, lascia Timor: commercianti, le poche famiglie ricche della capitale, perfino qualche alto burocrate ufficialmente in ferie si spostano verso altre luoghi dell'arcipelago in attesa che la tempesta passi. Fino a qualche giorno fa, nella rada, fra le povere barche dei pescatori si notavano anche cinque o sei «off-shore» che adesso sono spariti. La «Merpati», compagnia per i voli interni, annuncia che gli aerei per qualsiasi destinazione sono prenotati fino alla fine del mese.

Per comprendere le ragioni di tanto allarme basta percorrere le strade di Kupang: i guerriglieri dell'«Aitarak» continuano indisturbati a dominare la scena, quell'esercito che avrebbe dovuto disarmarli ed inquadrarli invece non si vede. La regione montagnosa di Atambua, che controlla il confine con la provincia perduta, è ormai una sorta di territorio libero dell'«Aitarak» dove le leggi indonesiane non hanno più valore, le unità paramilitari continuano ad ammassarsi ed i profughi vivono nella condizione di ostaggi, senza ricevere aiuti.

Se il nostro contingente arriverà fra gli ultimi ad Est, ad Ovest invece la Cooperazione Italiana sta prendendo i primi contatti. Due alti funzionari, Attilio Iannucci ed Agostino Miozzo, sono qui da ieri con la missione di sondare le condizioni dei profughi proprio in questa sorta di repubblica guerrigliera, dove fino ad oggi neanche la Croce Rossa si è avventurata e per chiunque abbia pelle bianca l'ingresso è vietato.

In previsione di quel che accadrà, gli alberghi, traboccanti di stranieri, continuano a stabilire cambi fissi che prescindono dal quotidiano tracollo della rupia indonesiana. Per fare posto alle unità dell'esercito che rientreranno dall'Est, un intero complesso statale a metà strada fra città ed aeroporto è stato sottratto agli usi civili. Dal Portogallo, antico colonizzatore, il premier Antonio Gutierrez fa sapere che per la ricostruzione di Timor Est il Paese è pronto anche a violare il patto di convergenza europeo sull'Euro: «Se sarà a causa di Timor, sarò pronto a spiegare le nostre ragioni a Bruxelles», dice. Da Tokyo il primo ministro Obuchi annuncia una revisione della Costituzione per permettere al Giappone una partecipazione alla missione di pace. Dalla Seconda guerra mondiale il Paese ha una legge fondamentale che vieta qualsiasi impiego di forze armate all'estero. Sono soltanto i primi cambiamenti che la crisi sta provocando intorno all'arcipelago. Ne seguiranno molti altri.

LA CROCE ROSSA

«Continua la pulizia etnica»

NEW YORK. Intorno a Dili, città ormai fantasma, distrutta e semi-incendiata, continuano le razzie e le deportazioni forzate di persone verso la parte occidentale, indonesiana, di Timor. Lo ha detto il portavoce delle Nazioni Unite, Fred Eckhard, specificando che truppe regolari indonesiane hanno partecipato alla distruzione di un villaggio. Eckhard ha riportato le testimonianze del personale di un convoglio dell'Onu e della Croce Rossa internazionale che portava cibo al villaggio di Dare ed hanno visto 50 uomini nelle uniformi indonesiani che davano alle fiamme le abitazioni e mettevano in fuga la popolazione. Il portavoce dell'Onu ha anche detto che i paramilitari hanno catturato ed ucciso quattro bambini che stavano fuggendo da Dare a Dili. [AdnKronos]

Gelo per Pinochet

Il Cile richiama l'ambasciatore in Spagna

Gian Antonio Orighi

MADRID

Grave crisi diplomatica tra la Spagna ed il Cile, la seconda dall'arresto, il 16 ottobre scorso a Londra, su mandato di cattura del gip del Tribunale Nazionale di Madrid Baltazar Garzòn, dell'ex dittatore Augusto Pinochet. Il ministro degli Esteri cileno Juan Gabriel Valdés, infuriato dal rifiuto ufficiale di mercoledì scorso del governo spagnolo di accettare un arbitrato internazionale in quanto non può interferire con l'apparato della magistratura, ha richiamato «per consultazioni» il suo ambasciatore a Madrid.

Ma Valdés non si è limitato ad un gesto che in linguaggio diplomatico è segno di forte burrasca nelle relazioni tra i due Paesi. Giovedì notte ha convocato i top-manager delle imprese spagnole in Cile (Madrid è il terzo investitore del Paese; solo nel '99, in tutti i campi strategici, la Spagna ha investito 6,2 miliardi di dollari nel Paese andino), chiedendo loro, come «parte interessata», di aiutarlo a risolvere il caso Pinochet.

Ma c'è di più. Alla tv di Stato, il ministro degli Esteri ha rivelato una nuova offensiva diplomatica. «Porteremo il caso Pinochet, di cui la Spagna ha chiesto l'estradizione nonostante la nostra opposizione, al Tribunale Internazionale dell'Aia», ha dichiarato Valdés. Ed ha aggiunto: «Ricorrere all'Aia richiederà tempo. Ma il nostro proposito è dimostrare che i tribunali spagnoli non hanno giurisdizione sui temi dei diritti umani del Cile». Inoltre il capo della diplomazia cilena ha assicurato che metterà in moto una campagna diplomatica con i Paesi del Cono Sud in vista del vertice ibero-americano dell'Avana di novembre, su cui grava la minaccia di boicottaggio del Cile, per fare pressione sulla Spagna.

Caute, ma preoccupate, le reazioni di Aznar. Una nota del ministero degli Esteri spagnolo, ieri sera, precisava che «per il momento, non richiama il suo ambasciatore a Santiago». Il ministro portavoce Piqué ha avvertito il Cile che non si possono rompere le regole del gioco del diritto internazionale. Bruxelles fa muro con Madrid.

Se vi riconoscete in questo curriculum vitae, mandateci il vostro.

Sanpaolo Invest, società di intermediazione mobiliare del gruppo **Sanpaolo IMI**, cerca risorse umane che potenzino la propria rete di distribuzione. Con questo annuncio si rivolge ai dipendenti **bancari** di comprovata esperienza e ai **promotori finanziari** che hanno lavorato con successo in altre Sim. Quindi a professionisti che si sentono motivati a modificare il proprio approccio al mercato e a diventare interlocutori capaci di assistere il cliente nella definizione dell'asset allocation più adeguata alle sue caratteristiche. A loro, **Sanpaolo Invest** offre non solo il proprio passato di autorevolezza e tradizione, ma anche grandi progetti di rinnovamento per il futuro. Chi è interessato a lavorare in un'azienda in continua espansione e ha l'entusiasmo, l'ambizione, lo spirito giusto per entrare a far parte del primo gruppo bancario italiano, può inviare il curriculum all'indirizzo che segue.

GRUPPO SANPAOLO IMI

Marketing e Sviluppo
SANPAOLO INVEST Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.
Via degli Scialoja, 20 00196 Roma
Fax 0636082455/2448 e-mail: spirec@tin.it

SANPAOLO INVEST

ARMANDO TESTA

UNA VICENDA INFINITA CHE ASSOMIGLIA SEMPRE DI PIU' ALLA SCENEGGIATURA DI UN KOLOSSAL

L'idea di congiungere le due sponde è antichissima ma il primo concorso fu bandito solo nel '60

Ci vorrà ancora un anno per sapere se il Ponte sullo Stretto di Messina si farà oppure sarà ancora rinviato

Il Ponte sullo Stretto lungo un'illusione

Ancora un rinvio dopo trent'anni di studi

reportage

Luigi La Spina

inviato a MESSINA

MIO nonno, che (ovviamente) si chiamava Luigi co[redacted] me, era un siciliano atipico: era, infatti, un ottimista. Mi ricordo che negli ultimi anni della sua vita mi diceva: «Beato te, quando sarai un giovanotto, potrai passare lo Stretto sul ponte. Sarà uno spettacolo magnifico. Peccato, io ormai non ce la farò più a vederlo». Povero nonno, io sono diventato un giovanotto, ora [redacted] lo sono più, ma a questo punto forse neanche i miei figli lo vedranno, quel benedetto ponte.

La storia del ponte sullo stretto di Messina somiglia a quella di un grande film, quelli di una volta, non quelli dell'ultimo festival [redacted] Venezia. Quei drammoni lunghi, vi ricordate, pieni di passioni profonde, colpi di scena, odi tenaci; in cui i protagonisti, tra la commedia e la farsa, attraversano decenni turbinosi, cambiamenti epocali, sostenendo, o avversando, [redacted] stesso sogno, [redacted] incubo. Come i grandi romanzi [redacted] una volta, questa è una storia esemplare. Di come tra la prima e la seconda Repubblica, ugualmente, in Italia non si riesca, non tanto a fare un ponte, un grande ponte, ma [redacted] decidere se farlo o no. E il rinvio delle decisioni diventi la chiave di interpretazione sulla quale si fonda un metodo di governo che supera regimi e classi dirigenti per diventare il canone fondamentale della gestione italiana del potere.

La sceneggiatura della storia del Ponte dovrebbe essere ricchissima di fatti, protagonisti e comprimari, soprattutto di parole e di carte. Vediamo di riassumerla così.

GLI ANTICHI. L'idea di congiungere le due sponde dello Stretto di Messina, tra cui scorrono le mitiche correnti di omerico ricordo, è antichissima. Famosi sono i tentativi dei romani, durante le guerre puniche, di far passare eserciti [redacted] animali con ponti di barche. [redacted] anche l'imperatore Carlo Magno, nel IX secolo, ci provò. Il progetto fu coltivato poi dai Normanni. Ruggero II, re di Sicilia nel 1140, fece compiere esplorazioni nello Stretto per studiare i vorticosi movimenti delle correnti e approntare la costruzio[redacted] di un ponte. Ma l'idea naufragò assieme alla fine del grande sogno normanno.

I [redacted] Alla fine degli Anni Sessanta, l'entusiasmo per i successi dell'Italia nel dopoguerra [redacted] alla vigilia, purtroppo, della prima grande crisi economica della nostra giovane Repubblica, fu bandito un concorso per un progetto di un collegamento stabile, sia viario che ferroviario. Su 140 concorrenti furono scelti 12 progetti e nel 1971 una legge dello Stato affermò «il prevalente interesse nazionale dell'opera» [redacted] pose le basi per la costituzione di una società per la progettazione, realizzazione e gestione del ponte. Passano dieci anni in [redacted] democristiani [redacted] socialisti non riescono a mettersi d'accordo sulla spartizione delle cariche nella costituenda società, nonostante l'impegno appassionato del vecchio Oscar Andò, patriarca mitico del ponte e la competenza dell'ingegner Gilardini, un nome che i piemontesi certamente ricordano.

I[redacted] Solo nel 1981 nasce la concessionaria società «Stretto di Messina». L'Iri ne ha [redacted] 51 per cento, gli altri azionisti, con uguali quote [redacted] 12,25 per cento, sono l'Anas, le Ferrovie, la regione Sicilia e la regione Calabria. Agli inizi degli Anni 90, quando Andò e Gilardini vengono sostituiti, la battaglia nella dc è durissima. S'avanza l'ingegner Pastorelli, eroe mancato della tragedia nel pozzo [redacted] Vermicino, di pertinia[redacted] memoria. Assiduo compagno di tressette con De Mita, viene prima stoppato da Andreotti con l'aiuto di Nicolosi, pure della sinistra dc, [redacted] persino con quello del grande alleato [redacted] amico di De Mita, il calabrese Riccardo Misasi. La faida correntizia porta Nino Calarco, allora e tuttora direttore della Gazzetta del Sud, il giornale dominante sulle due sponde dello Stretto, al vertice della società.

Calarco diventa così il padre padrone del progetto. Per prima cosa rinuncia all'emolumento «per evitare accuse di interessi personali e per essere più libero», come afferma orgoglio[redacted] «Pensavo di arrivare qui - ricorda - per chiudere», ma comincia ad affezionarsi all'idea frequentando scienziati, per arrivare [redacted] definire un progetto tecnico, e politici, per assicurarsi i necessari finanziamenti.

LA POLITICA. Gli affanni di Calarco, che aveva avuto una parallela carriera politica con l'elezione al Senato, si dispiegano nei palazzi del potere che ben conosceva, intrecciandosi, con interazioni curiose, ai passati lavori della commissione P2, di cui [redacted] stato combattivo membro. Quando soggiornava a Roma, il presidente della «Stretto», come viene per brevità chiamata l'azienda, scendeva al Raphael. Calarco frequenta così Craxi, i cui natali messinesi favoriscono intese [redacted] promesse che culminano in una famosa conferenza stampa nella quale il leader socialista, divenuto presidente del Consiglio, assicura il Paese che «il Ponte si farà». Altrettanto convinto sostenitore del progetto è l'allora presidente dell'Iri Romano Prodi, per il quale il ponte «accorcerà l'Italia di 240 chilometri, quanti si potrebbero percorrere nel tempo che oggi si impiega a passare lo stretto». L'abilità e l'impegno di Calarco convincono tutti i politici che, dall'opposizione, erano contrari, a diventare tifo[redacted] del ponte per legare il proprio nome, una volta entrati al potere, alla storia del «più grande ponte mai costruito al [redacted]do».

I NEMICI. Come in ogni grande romanzo ci sono «i cattivi». E, [redacted] sempre in Italia, si [redacted]ciano a un'altra grande specialità nostrana, la «dietrologia». I nemici «ideologici» del ponte, i «verdi» e l'estrema sinistra, compreso in questo caso Cofferati, sarebbero «utili idioti», così si diceva una volta, di tre grandi interessi contrari, la mafia, l'Eni e i cosiddetti «poteri forti» internazionali.

Storie di faide e di progetti respinti: i volumi presentati sono 50, per un peso di due quintali Fotocopie per 100 milioni

LA MAFIA. Grandi affari, Sicilia [redacted] politica. Come fa a non essere protagonista la mafia e come si schiera? La questione è controversa: ognuno, a parole, la conta nel campo avverso per farsene illustre nemico. Magari sperando, in cuor suo, che sia invece un prezioso alleato occulto, con efficaci argomenti persuasivi. Gli uni avvertono: la mafia [redacted] potrà mai essere estranea al più grande progetto costruttivo che riguarda l'isola. Gli altri insinuano: come mai i traghetti fanno la spola indisturbati da sempre nello Stretto?

[redacted] sempre i fautori del ponte duellano con l'azienda fondata da Mattei. Sul piano tecnico-scientifico, l'Eni si era fatta sostenitrice di una inedita soluzione, definita «alvea», un tubo sospeso a 30 metri sotto il livello del mare e ancorato al fondo marino con un sistema di tiranti, alla fine bocciata. L'insuccesso, semp[redacted] secondo loro, spinge la società energetica [redacted] boicottare sistematicamente il ponte con la complicità dell'altra grande e mitico avversario: l'Europa tecnocratica.

I POTERI FORTI. Nella storia più emblematica dell'Italia repubblicana non potevano naturalmente mancare. Hanno i volti regali di Hassan del Marocco e dello spagnolo Carlos, interessati a favorire il collegamento tr[redacted] l'Europa e l'Africa attraverso lo stretto di Gibilterra. E quelli, meno definiti, di una mitica tecnocrazia che punta all'Adriatico e ai Balcani, con l'aiuto dei soliti subdoli levantini. Il mistero ingigantisce perciò, sia il coraggio dei Davide che lottano contro i Golia dell'Europa, sia gli alibi per una eventuale sconfitta.

LA [redacted] Trent'anni [redacted] studi, di progetti, di convegni internazionali hanno accompagnato tutta l[redacted] classe accademica italiana e una buona parte di quella mondiale [redacted] riempire la più grande biblioteca cartacea che mai sia stata raccolta per un idea del genere. Scartando tutto quanto è stato escluso dal progetto finale, un po' di cifre sono indicative: i volumi presentati sono circa 50, per un peso di due quintali e mezzo. Solo per fotocopiare il progetto, il costo è stato di 100 milioni. Il guaio è che in questi trent'anni non solo [redacted] cambiati criteri costruttivi, materiali [redacted] tecniche, ma [redacted] cambiata la classe dirigente ingegneristica italiana. Invidie, gelosie e successioni accademiche hanno così costellato di agrodolci commenti tutti i progetti presentati che col tempo, in parte a ragione e [redacted] parte meno, sono regolarmente insufficienti. La carta, insomma, non basta mai ad accompagnare il cammino della scienza, o almeno degli scienziati.

I MINISTRI. Al potere, in genere, piace il ponte sullo Stretto. Ma quando arrivano a dover decidere, i ministri devono fare i conti con le maggioranze di governo spesso comprendenti avversari «ideologici» del progetto, come ecologisti e estrema sinistra. Gli entusiasmi allora si raffreddano e costantemente la via del rinvio, [redacted]mpre per carità «tecnica», pare la migliore. L'abitudine accomuna prima e seconda repubblica, per cui il primo tifoso del ponte, Nino Calarco, può lamentarsi a voce alta con loro, persino con Di Pietro, al grido «Siete tutti uguali».

LE LEGGI. Trent'anni di studi e trent'anni di leggi che presuppongono pareri, autorizzazioni, consulti, sempre con l'incubo che qualche denuncia interessata e qualche magistrato in cerca di notorietà trovi il cavillo per bloccare tutto. Lo slalom tra i bolli della burocrazia italiana trova nel più grande progetto di ingegneria italiana la sua ovvia sublimazione. Un esempio inedito, leggendo l'ultimo documento fra gli innumerevo[redacted] del caso «Ponte». Il decreto del 5 agosto '99 con il quale si indicano i criteri per il bando sulla fattibilità del ponte prescrive, all'articolo 6, i requisiti per gli advisor in maniera tale da rischiare un conflitto di interessi, per cui [redacted] potrebbe in futuro invalidare la gara. Er[redacted] tecnico o precostituzione di una utile zeppa alla procedura?

[redacted] PARLAMENTO. Potevano mancare i rappresentanti del popolo [redacted] questo romanzo italiano? Evidentemente no e non solo per le doverose approvazioni politiche di un progetto di tale portata. Anche per le iniziative, perlomeno curiose, di sponsorizzazione. Un gruppo di senatori, capitanato da Adolfo Manis, ha presentato infatti un disegno di legge per costituire l'ennesima commissione italiana di vigilanza «sulle iniziative in corso per la realizzazione del Ponte». L'intento è quello di «agevolare il compimento del complesso iter burocratico e amministrativo e favorire, senza ulteriori indugi, la realizzazione dell'opera tanto attesa». Il tutto al misero costo di 500 milioni l'anno.

LA FATA MORGANA. C'è un fenomeno misterioso sullo Stretto, rappresentato anche in una stampa del '700. E' un miraggio visibile dalla costa di Reggio per cui, in giornate calde e tranquille, la costa siciliana [redacted] avvicina. Edifici e oggetti si prospettano, in mare [redacted] nell'aria, con [redacted]gini stranamente allungate, simulando città fantastiche [redacted] uomini [redacted] movimento. L'hanno battezzato la Fata Morgana. Io credo, invece, che sia il fantasma del ponte sullo Stretto. Forse perché non ho ereditato, purtroppo, l'ottimismo di mio nonno.

[redacted]

ROMA

«No. Il ricorso [redacted] consulenti esterni, agli advisor, [redacted] necessario. Non è [redacted] solito rinvio per [redacted] decidere». Il ministro dei lavori pubblici, Enrico Micheli, respinge, seccato, l'accusa di chi sospetta un imbarazzo governativo dietro all'ultima decisione, all'inizio dell'estate, [redacted] progetto del ponte sullo stretto di Messina. E spiega: «Sembra paradossale, ma è la verità: dopo trent'anni di studi, non c'era un vero e proprio progetto finanziario per l'opera [redacted] non c'erano ancora le risposte alle osservazioni tecniche formulate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Per fare una scelta razionale, era indispensabile [redacted] consulenza internazionale indipendente».

Così, se non ci saranno altri intoppi, ci vorrà almeno un anno per sapere se si farà o no questo ponte. Il decreto con i criteri per la redazione d[redacted] bando di gara per la fattibilità e del [redacted] agosto 80 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del primo settembre. Prevede che, entro 60 giorni, venga bandita la gara per avere due pareri [redacted] società di esperti: il primo «sugli aspetti tecnici per le problematiche territoriali, ambientali, sociali, economiche e finanziarie del progetto di massima approvato, e valutare, con riguardo a tali aspetti, altre possibili configurazioni delle comunicazioni tra la Sicilia e il continente». [redacted] secondo per approfondire «gli aspetti tecnici segnalati [redacted] Consiglio superiore [redacted] lavori pubblici». Gli advisor dovranno dare il loro parere entro 6 e 4 mesi dalla stipula del contratto. Questa è l'ultima tappa di una storia infinita che comincia, alla fine degli anni Sessanta, [redacted] un concorso internazionale di idee bandito dall'Anas. Partecipano 143 concorrenti. Il primo premio viene aggiudicato ex-aequo a sei progetti [redacted] comprendono tre ponti sospesi e un ponte strallato a più campate, una tensostruttura a campata unica, un tunnel alveo flottante. [redacted] '71, la legge [redacted]158 afferma «il prevalente interesse nazionale dell'opera» e pone [redacted] basi per la creazione di una società concessionaria che si costituisca, però, solo [redacted] anni dopo. L'attività operativa della «Società Stretto di Messina» comincia [redacted] 1985 [redacted] alla fine di giugno del 1986, sottopone lo studio di fattibilità relativo [redacted] tre tipologie: in sotterraneo, [redacted] mare, in aria. Tra il febbraio '87 e l'aprile '88, prima le Ferrovie, poi il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, infine l'Anas esprimono [redacted] parere favorevole [redacted] tipologia [redacted]. Così, nella primavera del '90, vengono presentati due progetti di massima preliminari, con ponte sospeso a unica campata e con due campate. Siamo arrivati [redacted] progetto finale, sempre di massima, del '92, che prevede [redacted] ponte, a [redacted] campata, con una luce di 3 mila e trecento metri. Nel '94, nel '95 e nel '97 le Ferrovie dello Stato, l'Anas e il Consiglio Superiore d[redacted] Lavori Pubblici esprimono pareri, complessivamente favorevoli, [redacted] ricchi di osservazioni e critiche. Il 29 maggio 1999 il CIPE non decide sul progetto, [redacted] delibera di indire una [redacted] internazionale perché due advisor [redacted] pareri s[redacted] sugli aspetti tecnici sia su quelli finanziari. I costi, dall'81 al '97 per i progetto del ponte ammontano a 135 miliardi, ma, evidentemente, non sono bastati per poter decidere. (l. l. s.)

GRANDI PONTI NEL MONDO

	DATI GENERALI				CAVI		TORRI	
	luce centrale (m)	lunghezza totale impalc. sospeso (m)	N° corsie stradali	N° binari ferrovia	diametro cavi (cm)	N° cavi	altezza (m)	peso 1 torre acciaio (t)
MESSINA Italia (in progetto)	3300	3660	8+4	[redacted]	121	[redacted]	376	46.000
[redacted] KAIKJIO Giappone (in costruzione)	1990	3910	4+2	NO	110	2	300	35.000
[redacted] Danimarca	1624	2694	4+2	NO	85	2	254	calcest.
HUMBER Gran Bretagna ('81)	1410	2220	4	NO	68	2	155	calcest.
VERRAZZANO NARROWS Usa ('64)	1298	2039	12	NO	91	4	192	[redacted]
MINAMI BISAN-SETO Giappone ('88)	1100	1648	4+2	2	106	2	185	9500

Un libretto del Vaticano con [redacted] comportamenti che garantiscono il perdono dei peccati

Giubileo, istruzioni per il Paradiso

Indulgenza a chi rinuncia a dolci e sigarette

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Giubileo, indulgenze e fra cattolici e protestanti tornano a dolere antiche cicatrici. Ieri in Vaticano è stato presentato l'«Enchiridion Indulgentiarum», un elegante volumetto rosso, tutto in latino, che illustra modi antichi e nuovi per ottenere la remissione della pena. Beninteso, dopo essersi confessati e aver ottenuto l'assoluzione per i peccati commessi. Ma una volta celebrato il sacramento della «riconciliazione», in occasione del Giubileo i fedeli di Santa Romana Chiesa possono «lucrare» le indulgenze, plenarie o parziali, per sé o per le persone defunte, compiendo tutta una serie di azioni: quattro generali, e trentatré particolari.

Dopo un lungo e attento studio, gli esperti della «Penitenzieria Apostolica» hanno messo a punto la nuova edizione dell'«Enchiridion Indulgentiarum». Quattro concessioni generali, il cui scopo è quello di fare sì che il fedele informi di spirito cristiano la sua vita quotidiana, aprono l'elenco. Ottiene l'indulgenza parziale il fedele che mentre compie i suoi doveri, e sopporta le avversità della vita, rivolge l'animo a Dio anche con la preghiera silenziosa. E così accade a chi cerca di venire incontro alle necessità degli altri, «spinto da spirito di fede». Egualmente chi «in spirito di penitenza, spontaneamente si astiene» da una cosa lecita e che gli provoca piacere (dolci, vino, sigarette e così via) ottiene l'indulgenza parziale; e infine lucra eguale beneficio chi spontaneamente nella vita quotidiana dà «aperta testimonianza di fede di fronte agli altri».

Una novità riguarda le preghiere: è stata introdotta una estensione alla pratica: l'indulgenza parziale verrà acquistata anche recitando rosari di gruppo, con amici o in famiglia o ancora seguendo in diretta tv il Papa mentre celebra solenni funzioni religiose come [redacted] «Via Crucis». L'indulgenza - ossia la remissione della pena per i peccati già cancellati, come hanno spiegato ieri in Vaticano, - può essere plenaria o parziale.

Quest'ultima, rispetto alla prima che è perpetua, offre uno «sconto di pena» limitato ad un certo lasso di tempo (in genere 5 o 7 anni). Ma ecco quali sono i piccoli gesti necessari per ottenere l'indulgenza parziale: oltre ad una completa comunione ecclesiale e alla partecipazione ai sacramenti, la si ottiene anche facendo pellegrinaggi nei luoghi sacri (basiliche, chiese particolari, santuari, terra santa), visitando infermi, carcerati, anziani in solitudine, handicappati, astenendosi dai consumi superflui, devolvendo denaro a favore dei bisognosi, pregando, testimoniando la propria fede nella vita di tutti i giorni, contribuendo a opere di carattere sociale. Ottenere l'indulgenza plenaria, che è perpetua, invece, è più difficile perché presuppone che il cristiano viva in uno stato di distacco totale [redacted] peccato, anche veniale.

Per protesta contro gli «sconti di pena» valdesi e luterani non parteciperanno alle celebrazioni «Un passo indietro»

Per il Giubileo il Vaticano ha pubblicato un manuale con i comportamenti per ottenere le indulgenze

Ma valdesi [redacted] luterani per protestare contro le indulgenze non parteciperanno alle celebrazioni del Giubileo. Per i responsabili delle chiese evangeliche la pubblicazione della quarta edizione aggiornata dell'«Enchiridion» costituisce «un passo indietro», come ha dichiarato la pastora valdese Maria Bonafede. «Non l'ho ancora letto, ma il fatto che si[redacted] stato pubblicato conferma la gravità del problema. È indubbiamente rappresenta un passo indietro rispetto ai nostri rapporti, e a ciò che [redacted] eravamo detti precedentemente. Nel giubileo biblico, infatti, non c'è nulla che abbia a che fare con la pratica delle indulgenze: è, infatti, un concetto posteriore e diverso. Le indulgenze hanno sempre disturbato il dialogo ecumenico». Fu proprio la degenerazione del fenomeno delle indulgenze uno dei motivi che portarono a maturazione lo scisma protestante nel sedicesimo secolo. La pratica dell'indulgenza risale al 1294: a concederla fu Celestino V, il papa del «gran rifiuto» dantesco.

COSI' SI OTTIENE L'INDULGENZA

- visitando una delle 4 basiliche patriarcali a Roma (San Pietro, San Paolo fuori le mura, Santa Maria Maggiore, San Giovanni)
- partecipando ad una sacra funzione con il [redacted]
- astenendosi da un qualcosa che provoca piacere (dolci, vino, sigarette)
- visitando una chiesa dove si svolge il sinodo di[redacted] e recitando [redacted] Padre Nostro [redacted] un Credo
- assistendo devotamente alla prima [redacted] di un sacerdote
- assistendo alla messa per il 25°, 50°, 60° e 70° di ordinazione sacerdotale
- partecipando al canto solenne degli inni «Veni Creator» e «Te Deum»
- pregando mentalmente
- partecipando per tre giorni ad esercizi spirituali
- accettando la benedizione del Papa urbi et orbi

(tratto dall'«Enchiridion Indulgentiarum»)

Marche in allerta

Nel Foggiano il maltempo fa tre vittime

FOGGIA

Tre persone, una coppia di adulti e un bambino, sono morte, intrappolate all'interno di un'auto, che a causa di un violento nubifragio abbattutosi la scorsa notte nella zona di San Severo, è stata trascinata in un canale ed è finita completamente immersa nel fango. Un solo corpo è stato recuperato sinora nel canale Radicosa: è quello di Marisa di Tommaso. I vigili [redacted] fuoco credevano di aver trovato anche il corpo dell'uomo, ma dopo aver ripulito dal fango un ammasso che avevano portato a galla hanno visto che si trattava di un [redacted] di detriti e hanno ripreso le ricerche. Sul luogo dell'incidente è giunto il marito della donna, un agente in servizio presso il distaccamento della polstrada di Larino (Campobasso), e sta tuttora partecipando alle ricerche di s[redacted] figlio, Ivan, e di suo suocero, Michelino Di Tommaso.

Nella zona [redacted] stati molti gli occupanti delle automobili che hanno avuto problemi a causa del violento nubifragio, ma nessuno ha riportato danni seri. In tutta l'area i vigili del fuoco sono al lavoro per liberare le strade dal fango, [redacted] dall'acqua scantinati, case al pian terreno e chiese. Un ponte sulla circonvallazione per Torremaggiore ha subito leggeri danni.

Gravi i disagi lungo la costa del Vibonese dove la pioggia torrenziale della scorsa notte, tra Capo Vaticano e Tropea e nel comune di Ricadi, ha provocato l'allagamento dei binari nei pressi di un passaggio a livello. Alle 12,50 di ieri i dirigenti di Lamezia (CZ) sono stati costretti a bloccare il traffico ferroviario sulla tratta Lamezia-Reggio Calabria. Soppresso l'Intercity, altri treni locali sono stati bloccati, per qualche [redacted] nella stazione di Tropea e di Joppolo (VV). Sul luogo sono intervenuti una squadra di operai e i Vigili del Fuoco per rimuovere i detriti e le acque stagnanti. Soltanto verso le ore 16 di [redacted] la situazione ha cominciato a sbloccarsi e la circolazione è ripresa. I Vigili del Fuoco di Vibo Valentia sono intervenuti, sempre nello stesso territorio di Capo Vaticano, anche per allagamenti in alcuni vill[redacted]i turistici. Altri interventi nel comune di Comerconi, nel Nicoterese (VV).

Violenti nubifragi hanno colpi[redacted] l'altro ieri anche [redacted] zona tra Senigallia (Ancona) [redacted] Fano (Pesaro), causando disagi al traffico autostradale. Il maltempo si è poi spostato più a sud e verso l'entroterra delle Marche; la provincia di Macerata - dove dall'altra notte sta piovendo incessantemente - è già in stato di allerta. La strada statale Adriatica, in prossimità di Civitanova Marche, è stata invece invasa da acqua e fango, e in città vi sono sono stati numerosi sottopassi e scantinati allagati. [a. l.]

A San Casciano Val di Pesa piante e accessori [redacted] mostra fino a domenica in una villa del Cinquecento

Va in scena l'arte del giardino

Aperta la sesta edizione della Fiera

Fiorella Minervino
SAN CASCIANO VAL DI PESA

Le rose dalle mille sfumature si chiamano Cézanne, Monet, Gauguin, Ricordo di Proust, perfino «Giuda l'oscuro» dal romanzo di Thomas Hardy. Viole e violette hanno nomi più semplici, Alba, Labradorica, le piante acquatiche, grasse, aromatiche si alternano a corolle o composizioni di peperoncini. Ceste di mele e melograni si succedono a enormi vasi di limoni, mentre i cappelli di paglia catturano gli sguardi, accanto a mobili, panchine, tavoli, serre, libri, riviste, stampe antiche, dipinti.

E' un luogo di delizie che circonda la cinquecentesca Villa Le Corti. Una cornice preziosa che ospita da [redacted] pomeriggio fino a domenica «Giardini in Fiera», la mostra-mercato alla sesta edizione, promossa da Duccio Corsini e Oliva Collobiano. Nel parco dei principi Corsini 90 espositori presentano ogni sorta di diletto per appassionati o neofiti del giardinaggio, una schiera in costante aumento.

Come anteprima, una colazione campagnola di squisitezze to[redacted] ha salutato ieri mattina gli invitati, fra i quali [redacted]guravano, oltre a tutta la famiglia Corsini, Manoela Trentinaglia, Lorenzo Ginori, Filippo Guicciardini, Chiara Ferragamo, Sibilla della Gherardesca, Simone Rucellai, l'ambasciatore Pietromarchi, e altri approdati da Torino o altre città, come Marco Camerana, Tiziana Nasi, Gian Maria Pellion Persano, Andrea Bocca, Gigi e Gloria Branca, Violante Visconti Caracciolo, e la deliziosa Marella Caracciolo, moglie del pittore Sandro Chia. Un'occasione festosa e mondana, dove gli ospiti giravano fra gli stand con i primi acquisti: orchidee, rose, cesti. «Giardini in fiera» presenta uno stimolante programma di incontri e conferenze. Ieri il tema è stato «Le piante e la serra». Ne hanno parlato il professor Canio G. Vosa, docente di genetica del dipartimento di Scienze Botaniche, all'Università di Pisa, che ha spiegato le origini un po' misteriose e lo sviluppo della serra, Giuseppe Merlino, professore di Letteratura francese all'Università di Napoli che ha tracciato un gustoso racconto della serra dall'Encyclopédie di Diderot [redacted] D'Alembert fino a Proust, attraverso Baudelaire, Maeterlinck e Zola. Infine l'architetto Gae Aulenti ha raccontato la propria esperienza di costruttrice di serre. Anni fa le hanno regalato quattro monumentali, magnifici limoni per la sua casa in Umbria. L'architetto ha voluto crear loro una casa, ma, [redacted] confessato con mestizia, «dei miei limoni centenari, due sono morti, gli altri sembrano in [redacted] di estinzione». Questo per rammentare che quella del paesaggio è un'architettura complessa, che richiede specializzazione, in particola[redacted] per le serre. Joseph Paxton, l'autore del Crystall Palace a Londra creato per l'Esposizione Internazionale del 1851, era un giardiniere, figlio di contadini.

Un luogo di delizie dedicato a neofiti e professionisti

Libri e stampe antiche sono esposti nel parco dei principi Corsini

Uno scorcio di Villa La Pietra a Firenze. Il giardino creato da sir Harold Acton

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

NUOVE PERTURBAZIONI. Le condizioni del tempo sull'Europa centro occidentale, sono sotto l'influenza di una vasta depressione. Da questa si dipartono delle perturbazioni, la più intensa delle quali giungerà sulla penisola tra domeni[redacted] e lunedì prossimo.
Tende[redacted] per dopodomani. Al Nord, al Centro e sulla Campania, generali condizioni di marcato maltempo con piogge intense o rischio di nubifragi specialmente sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle regioni tirreniche. Temperature in diminuzione al Nord e al Centro.

OGGI. S[redacted] regioni settentrionali, su parte di quelle centrali e Sardegna: alternanza di schiarite e di annuvolamenti, a tratti anche intensi, con associati brevi piovaschi specialmente sulle zone Alpine, sull'Appennino ligure e quello tosco emiliano. Poco nuvoloso al Sud. Temperature pressoché stazionarie.

DOMANI. Nella prima parte della giornata generalmente poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio-sera aumento della nuvolosità sul Nord Ovest e sull'alta Toscana, dove tra la serata e la nottata si verificheranno piogge intense e temporali con rischio di qualche nubifragio. Temperature in temporaneo rialzo al centro Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	24	Bologna	19	27	Bari	19	26
Bolzano	17	20	Firenze	18	31	Napoli	19	29
Verona	19	28	Pisa	17	28	Potenza	np	np
Trieste	19	25	Ancona	19	22	S. M. Leuca	18	24
Venezia	17	26	Perugia	18	26	R. Calabria	22	28
Milano	19	29	Pescara	19	25	Palermo	22	25
Torino	14	27	L'Aquila	11	23	Catania	19	37
Cuneo	np	np	Roma Camp	19	29	Messina	22	25
Genova	21	26	Roma Fium	18	26	Alghero	16	26
Imperia	19	24	Campobasso	15	19	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	10	24	pioggia
Atene	19	29	variabile	Londra	9	19	pioggia
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	17	23	variabile
Berlino	11	22	variabile	Madrid	17	28	variabile
Bruxelles	13	21	pioggia	Montreal	11	18	pioggia
Bucarest	12	24	sereno	Mosca	7	17	pioggia
Budapest	14	27	variabile	New York	16	24	pioggia
Buenos Aires	8	19	sereno	Nizza	19	26	sereno
Copenaghen	11	18	nuvoloso	Parigi	13	22	pioggia
Dublino	8	17	pioggia	Pechino	14	27	pioggia
Francoforte	9	23	variabile	Praga	16	26	variabile
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	19	22	variabile
Ginevra	14	22	variabile	Sofia	13	26	variabile
Helsinki	6	10	variabile	Sydney	13	23	pioggia
Johannesburg	13	23	sereno	Tokyo	21	24	pioggia
Il Cairo	22	32	sereno	Varsavia	6	17	variabile
Istanbul	17	28	sereno	Vienna	16	24	variabile

Accomodatevi.

[illegible] Prima. [illegible] e abbondante.

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.*

[illegible] muoversi. [illegible]

FERROVIE DELLO STATO

Gli esperti: «Il mercato si sta infiammando e compaiono migliaia di nuovi imprenditori»

Internet, l'ora dell'Europa

Leader nelle banche elettroniche

In un solo anno si sono quotate in Borsa 155 società di alta tecnologia contro le 147 americane

Bruno Giussani
GINEVRA

Andate a una conferenza oppure leggete un articolo sulla diffusione di Internet in Europa e troverete molti dati secondo cui il business on line nel Vecchio Continente è due o tre anni indietro rispetto agli Usa. Di recente, c'è chi si è spinto a dire che il gap è di cinque, relegando l'Europa a un'epoca in cui Amazon.com era solo un'idea nelle testa di Jeff Bezos. E tuttavia molti manager sono convinti che queste considerazioni sono esagerate e alcuni sostengono che siano nate dagli errori compiuti dalle società americane. «E' una leggenda metropolitana», dice Laurent Edel, fondatore di Net Economy Workshop: «Si deve guardare al di là dei tassi di penetrazione di Internet, che restano artificialmente bassi a causa dei prezzi dei giganti delle telecomunicazioni, e allora ci si renderà conto che le società europee sono più avanti di quanto si creda. Il mercato si sta infiammando con incredibile rapidità».

La scena europea di Internet non ha i celebrati miliardari di Silicon Valley, ma ha altri elementi caratteristici: migliaia di giovani imprenditori che stanno rivoluzionando il business, un fiorente mercato di «venture capital» che li finanzia, molte industrie già consolidate in lotta per non perdere il treno dell'innovazione e borse in crescita. Secondo la banca di investimenti Broadview International, 155 società di alta tecnologia europee si sono quotate in Borsa nell'ultimo anno, contro le 147 americane sul mercato Usa. Non solo. In alcuni settori, come il banking on line e la telefonia mobile, l'Europa è addirittura più avanti degli Stati Uniti, tanto che alcuni Paesi - come Italia e Finlandia - hanno più cellulari che telefoni fissi. E, se gli abbonamenti a Internet hanno avuto un decollo stentato, le società europee stanno recuperando il terreno perduto.

E, allora, perché l'Europa è percepita come il «limbo» di Internet? Ola Ahlvarsson, amministratore delegato di Result Ventures Knowledge, società di consulenza di Stoccolma, sostiene che l'equivoco nasce dai problemi incontrati dalle società americane nell'aggredire i mercati europei e, allo stesso tempo, dalla tendenza a esagerare i costi delle telecomunicazioni e l'immaturità del mercato.

Con la sola eccezione di Yahoo, infatti, le aziende Usa hanno avuto molte difficoltà in Europa, perfino in Gran Bretagna. Offrendo gratis l'accesso a Internet, Freeserve è riuscito in soli sei mesi a scalzare America Online dalla posizione di provider numero uno in Gran Bretagna e anche Excite e Lycos sono costrette a posizioni di retroguardia. Un motivo di questi fallimenti è che gli americani hanno trascurato l'importanza delle diversità locali. Lo slogan «Pensa globalmente, agisci localmente» può dare un'idea della sfida in corso. «Si dovrà pensare localmente in ogni mercato», osserva Fabiola Arredondo, di Yahoo: ci sono sia problemi più o meno noti - come le monete diverse e i differenti regimi fiscali - sia caratteristiche nazionali, pratiche e culturali, che spesso sono sottovalutati.

Copyright «The New York Times»

Un'immagine di Silicon Valley, simbolo della rivoluzione di Internet

«ABUSI PER LA RETE»

L'Antitrust indaga su Telecom

ROMA. L'Antitrust ha aperto un'istruttoria nei confronti di Telecom Italia per indagare su presunti comportamenti abusivi nell'offerta di interconnessione ai concorrenti, e in particolare sull'accesso ad Internet. Lo ha annunciato l'organismo presieduto da Giuseppe Tesauro, spiegando che l'istruttoria è stata avviata anche a seguito di denunce nei confronti di Telecom da parte di Tiscali e Albacom. Con il procedimento, che si dovrà concludere entro il 9 marzo del 2000, l'Autorità dovrà accertare l'esistenza di eventuali comportamenti anticoncorrenziali nei mercati dei servizi finali di telecomunicazione (comprese le condizioni per l'interconnessione a Internet). [Ansa]

IPERTESTO

Nell'universo immaginato da Isaac Asimov, il pilota dell'astronave che viaggiava nello spazio pigiava un bottone e attraverso l'iperspazio raggiungeva un pianeta situato a miliardi di anni luce di distanza. Nell'universo di Internet, un navigatore che stia leggendo un testo pubblicato su Web, pigia un bottone, nella forma di un'immagine o di una parola sottolineata o colorata, e attraverso il cyberspazio raggiunge un altro testo situato su un'altra pagina Web. L'insieme di questi testi collegati (in gergo «linkati») è l'ipertesto. La parola chiave da pigiare è il «link», ovvero il punto di collegamento tra i testi. Con gli ipertesti cambia la struttura logica della narrazione, che non è più lineare, ma va in tutte le direzioni.

Cerca e trova on line

Sempre più vasta l'offerta dei nuovi motori di ricerca

Salvatore Romagnolo

Si chiama Super Eva (www.supereva.it) e, nonostante il nome non lo lasci sospettare, è un motore di ricerca. Anzi, un nuovo motore di ricerca, lanciato proprio in questi giorni da Dada, attivissimo Provider fiorentino. Di motori di ricerca non ce ne sono mai abbastanza e il motivo è uno solo: quelli attuali non funzionano bene o, secondo una recentissima ricerca del Nec Research Institute, recensiscono, nella migliore delle ipotesi, solo il 16% del Web, che oggi conta ben 800 milioni di pagine. Quindi, non è solo difficile orientarsi tra i siti, ma anche tra i motori di ricerca. Ecco una rapida guida ragionata.

IL PIU' FAMOSO: Yahoo! (www.yahoo.com) o www.yahoo.it), la cui sigla significa «Yet Another Hierarchical Officious Oracle», cioè «Ancora un oracolo ufficioso strutturato gerarchicamente». Non è un vero e proprio motore di ricerca, ma un indice. Yahoo!, contrariamente ai motori di ricerca classici, non è aggiornato tramite un software, ma a mano, da un gruppo di surfer che selezionano i siti migliori. Irrinunciabile.

IL PIU' SOTTOVALUTATO: Google (www.google.com). Lo conoscono in pochi. E' il motore di ricerca allo stato puro, essenziale, senza fronzoli. E funziona veramente bene.

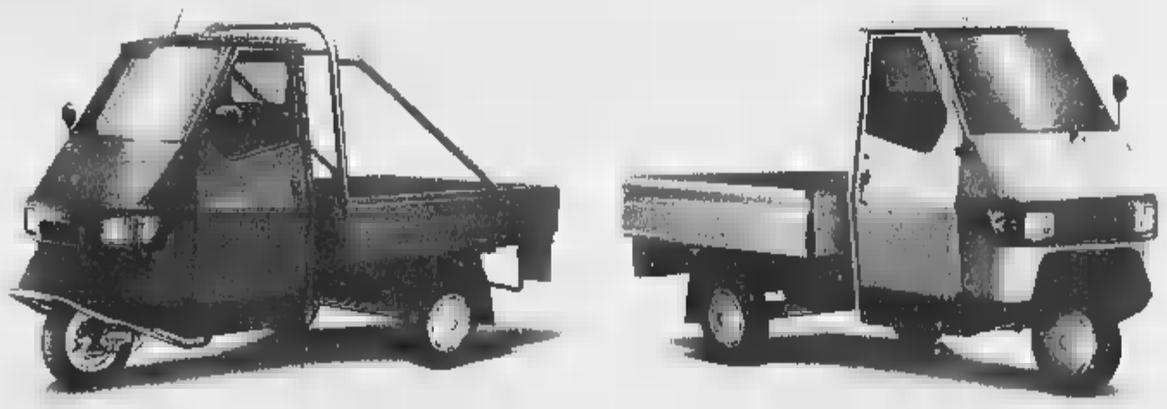
IL PIU' AMATO DAGLI ITALIANI: Altavista (www.altavista.com). E' uno dei migliori e consente di cercare anche immagini, audio e video. Offre un servizio gratuito di traduzioni online.

IL PIU' POTENTE: Northern Light (www.northernlight.com) che secondo l'indagine del Nec Research Institute, indicizza il 16% della Rete. La miglior performance in questo momento.

IL PIU' [illegible]TE: All The Web (www.alltheweb.com). Annunciato a fine agosto, si propone con poca modestia come il più potente del mondo, in grado di recensire il 25% della Rete. Atteso alla prova dei fatti.

IL MIGLIOR MOTORE ITALIANO: Arianna (www.arianna.it). Ultimamente ha cambiato aspetto e somiglia ad un sito informativo; le ricerche, comunque, danno risultati soddisfacenti.

IL PIU' UTILE: Dematel (www.dematel.com), specializzato nei siti che si occupano di malattie e delle relative cure. C'è anche un traduttore dei termini medici dal linguaggio tecnico a quello comune. Voi scrivete «gastro» e lui vi dice che significa «stomaco». Se volete approfondire l'argomento, consultate la «Guida completa ai motori di ricerca» (www.motoridiricerca.it): il nome dice tutto.



Ecoincentivi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli:
Ape 50 kat e Ape Cross catalizzati ti offrono molto di più di quanto previsto dalla Legge.

1 MILIONE A CHI FA FUORI IL VECCHIO...

...PARLIAMO DEL TUO VECCHIO APE, CICLOMOTORE O MOTOCICLETTA, NATURALMENTE. ROTTAMALO SUBITO E PASSA AD APE.

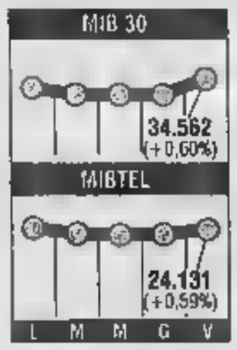
Ape 50 kat e Ape Cross: nuovi, instancabili, catalizzati e in regola con le normative Euro 1. Ma soprattutto generosi: se rottami il vecchio, ti offrono **un milione** tondo tondo, quasi **il doppio** di quello che prevede la Legge in vigore per la **rottamazione***. **In più**, puoi avere un finanziamento fino a **6 milioni in 12 mesi a tasso zero** che praticamente ti consente di coprire quasi l'intero prezzo di Ape**. Informati subito: ci sono grandi vantaggi su tutta la gamma Ape e Porter.

* Art. 6 Legge 140 del 11/05/99, valida per veicoli immatricolati o fabbricati entro il 31/12/98. ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 201 Legge 142/92. Modello Ape 50 restyling pianale corto kat. Prezzo "chiavi in mano" con rottamazione: L. 6.500.000. Anticipo: L. 300.000. Importo finanziato: L. 6.000.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 500.000 (con scadenza 1a rata a 30 gg.). T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 0,50%. Durata del finanziamento: 36 mesi. Importo rata mensile: L. 188.000 (con scadenza 1a rata a 30 gg.). T.A.N.: 5,44%. T.A.E.G.: 8,07%. Spese di istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Offerta valida fino al 31/10/99 presso i Punti Vendita Piaggio che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com

PIAGGIO

Benzina, aumenta la Esso

Prosegue la corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti. Nuovi aumenti sono infatti in programma oggi nei distributori della Esso. La compagnia petrolifera ha annunciato che i rincari, di 5 lire al litro, riguarderanno la benzina super, quella senza piombo e il gpl (che andranno rispettivamente a 2.035, 1.945 e 965 lire al litro). Rimarrà, invece, invariato il prezzo del gasolio a 1.550 lire al litro. Le altre compagnie - secondo quanto si apprende dalla consueta rilevazione del ministero dell'Industria - dovrebbero invece rimanere ferme. Ieri erano scattati nuovi aumenti per Erg (benzine e gpl) e Api (super e gpl). Intanto le quotazioni del greggio sui mercati internazionali restano vicine ai 23 dollari al barile e secondo fonti ben informate l'Opec è intenzionata a confermare nella riunione del 22 settembre prossimo l'accordo del 23 marzo sui tagli alla produzione, che ha dato il via all'impennata delle quotazioni dell'oro in tutto il mondo.



Mediocredito, lunedì si parte

Entra nel vivo la privatizzazione del Mediocredito Centrale-Banco di Sicilia, con Paribas nel ruolo di operatore finanziario interessato nella veste di alleato delle Popolari. Tra lunedì e martedì aprirà la «data room», segnale di partenza per l'avvio della «due diligence» preliminare alla presentazione delle offerte vincolanti. Paribas, già azionista del Banco di Sicilia tramite la controllata assicurativa Cardif, starebbe meditando una discesa in campo per partecipare con Novara e Vicenza alla costituzione del nucleo stabile, quota superiore al 5%. La cordata di Zonin (presidente della Popolare vicentina) e di Lombardini (presidente della Novara), cui potrebbero aggiungersi Paribas e alcuni imprenditori siciliani con una quota tra il 5 e l'6 per cento, rileverebbe una partecipazione del Mediocredito compresa tra il e il 35 per cento. Anche il Monte dei Paschi e Unicredito potrebbero essere sarebbero della partita.

il fisco
ogni
il fisco
per essere e diventare esperti tributari

L'Istat segnala una frenata del 3,2% luglio. Il ministro avverte: «Bisogna fare i conti sui giorni lavorativi».

Produzione in calo, l'Italia non decolla

Bersani e Confindustria: la ripresa c'è, ma è lenta

Vanni Cornero
ROMA

«Bisogna leggere bene le cifre», così il ministro dell'industria Pierluigi Bersani disinnesca l'allarme sui dati di luglio della produzione industriale. Dati che in effetti appaiono pesanti, un calo del 3,2 per cento rispetto al luglio '98 e una diminuzione dell'1,7 per cento nei primi sette mesi del 1999 nel confronto con il periodo gennaio-luglio dello scorso anno. Ma Bersani vede le rose da un altro punto di vista e punta l'attenzione sulla cifra della produzione media giornaliera, che è salita dello 0,4 per cento e sul +0,5 per cento segnalato dall'Istat nella valutazione mensile destagionalizzata di luglio rispetto a giugno. Tradotto in poche parole il concetto espresso dal ministro: bisogna tener conto del numero di giornate lavorative per fare dei confronti, comparare la produzione mese su mese non è un metodo che dia la realtà delle cose. Anche la Confindustria la vede come Bersani e dal Centro studi di Viale dell'Astronomia arrivano segnali tranquillizzanti. Non così dalla Confapi, i cui vertici non nascondono forti preoccupazioni per l'andamento produttivo nazionale, di alcuni esponenti sindacali, che condividono l'ottimismo di Bersani, lamentando che l'Italia non attiri investimenti. Ma l'Istat ha fornito anche altri dati in dettaglio: a luglio gli indici della produzione per destinazione economica presentano, rispetto allo stesso mese del '98, una diminuzione del 6,5 per cento per i beni di investimento, del 2,6 per i beni intermedi e del 2,4 per i beni di consumo. Nei primi sette mesi dell'anno, invece, le diminuzioni registrate dall'Istat in questi tre comparti sono state rispettivamente del 2,7,del 2,1 e dello 0,3 per cento rispetto al periodo gennaio-luglio 1998. Gli indici destagionalizzati della produzione, invece, mostrano a luglio di quest'anno aumenti congiunturali dello 0,5 per cento per i beni finali di consumo, dello 0,4 per i beni intermedi e dello 0,3 per i beni finali d'investimento. Cifre contrastanti, che Bersani invita, appunto a leggere bene: «La riduzione del 3,2 non è veritiera perchè non tiene conto delle giornate lavorative», dice il ministro ma aggiunge: «Tuttavia la crescita che in realtà si registra a luglio evidenzia una dinamica ancora troppo lenta». Insomma non va male, ma neanche benissimo. Come fare per accelerare verso il miglioramento? «Si fa sempre più evidente un problema di innovazione tecnologica - spiega il ministro - l'esigenza, innanzitutto, e quindi quella di orientare la domanda delle imprese verso beni di investimento a più alto contenuto innovativo. Siamo pronti, discutendo con le imprese a indirizzare ulteriormente in questo senso i nostri strumenti di incentivazione, a fronte di un'assunzione di responsabilità comune rispetto a questo obiettivo». E sulla debolezza della ripresa si sofferma anche Guido Guidi, consigliere incaricato del centro studi di Confindustria, che comunque sottolinea come per la produzione industriale si tratti del miglior risultato dal settembre '98 e che il calo annuo del 3,2 per cento atteso «perchè - dice Guidi - l'andamento del primo semestre dell'anno è stato deludente così come quello dell'ultimo semestre del '98. Però si scorgono i primi cenni di ripresa e qualche accelerazione si dovrebbe registrare». E il consigliere di Confindustria conclude citando Antonio Fazio: «Il Governatore della Banca d'Italia - sottolineo - ha ragione quando dice che si stanno consolidando segnali di miglioramento». Ma le piccole imprese guardano ai dati Istat con forti timori e chiedono maggior realismo e pragmatismo per affrontare i nodi dell'economia nella Finanziaria per il : «è un passo obbligatorio - afferma un comunicato della Confapi - nell'interesse del Paese, afflitto da eccessiva pressione fiscale e contributiva, da una macchina burocratica inefficiente ed onerosa, da un mercato del lavoro ingessato». E il segretario generale dell'Ugl, Mauro Nobilia, dice di non riuscire a comprendere come nel governo possa esserci «tanto ottimismo sul futuro economico-sociale italiano di fronte all'ennesimo dato negativo della produzione industriale». E precisa: «le ragioni della crisi non sono da imputare ai fattori di flessibilità e costo del lavoro, ma alla continua perdita di competitività nel confronto internazionale del nostro sistema produttivo». Da parte sua il segretario confederale della Cisl, Giovanni Guerisoli, lamenta: «Il sistema-Paese non attrae più gli investimenti e le difficoltà e veder decollare il Patto per il lavoro si riversano sullo sviluppo, la crescita economica e l'occupazione. Il primo segnale è proprio la produzione industriale».

Detraibili le spese per apparecchiature sanitarie. Da ottobre arriva la cartella esattoriale «trasparente»

Fisco, sarà più semplice il 730 del Duemila

Si potranno pagare le tasse anche in Euro

Bruno Gianotti
ROMA

Dalle Finanze arriva un'altra raffica di novità fiscali. Tutte nel segno della trasparenza, della semplicità e dell'efficienza promesse dalla riforma del ministro Visco. La novità più importante è la semplificazione del modello 730-2000, che diventa di due pagine, con scritture e istruzioni comprensibili (siamo sempre nel campo delle promesse), più la possibilità di utilizzare ampie detrazioni. I nuovi modelli sono praticamente pronti e approvati: dovranno essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 15 ottobre.

Ma c'è anche la trasparenza delle cartelle esattoriali che cominceranno ad arrivare dal 1° ottobre: multe arretrate, bolli non pagati e simili saranno sempre secche, ma il contribuente avrà almeno la soddisfazione di sapere di che si tratta e che cosa dovrà fare. Infine i controlli formali degli uffici, d'ora innanzi incentivati da una sorta di premio di produzione che punta a far smaltire l'arretrato pluriennale ed a ripartire in tempi accettabili le eventuali contestazioni.

IL MODULO. La «madre» di tutti i modelli», il 730 che usano soprattutto lavoratori dipendenti e pensionati, viene ridotto a due pagine senza troppi calcoli. Dal prossimo anno potrà compilarlo anche chi deve presentare la dichiarazione dei redditi per conto di minori o persone incapaci, da sacerdoti, parlamentari e soggetti impegnati in lavori socialmente utili.

LIRE ED EURO. In ossequio all'euro-calendario, potranno essere calcolati e versati in lire o in moneta europea. Chi sceglie la seconda opzione dovrà barrare una casella e adottare un arrotondamento maggiore: ai 50 centesimi, poco meno di mille lire.

Dal prossimo anno, sarà possibile scontare la quota degli affitti concordati che prevedono per gli inquilini detrazioni di 160 o 320 mila lire. Per scoraggiare le truffe, saranno richiesti i dati di registrazione del contratto, l'anno di presentazione della dichiarazione Ici e il Comune di ubicazione degli immobili.

IRPEF COMUNALE. Dopo l'Irpef regionale, entra nella dichiarazione dei redditi anche l'Irpef comunale. Non è necessario fare calcoli astrusi: basta riportare gli importi delle trattenute effettuate dai datori di lavoro. Obbligatorio indicare il Comune di residenza, visto che le amministrazioni possono aumentare o no l'Irpef dello 0,2%.

DETRAZIONI. Si allargano elenco e norme. Le spese sanitarie detraibili comprendono ora anche acquisto o affitto di attrezzature sanitarie, come la macchinetta per l'aerosol, la carrozzina, lo sfigmomanometro per misurare pressione e forse anche stringhe e termometro. Nelle istruzioni, chiarito che fruiscono delle detrazioni d'imposta anche gli eredi che hanno saldato spese sanitarie del defunto. E si scenteranno anche gli interessi sui mutui prima casa (fino a 5 milioni).

CONTROLLI. Le Finanze hanno messo a punto il piano per smaltire entro un anno 9 milioni di dichiarazioni giacenti. Le nuove arrivano infatti per via telematica e il primo controllo avviene già automaticamente al ministero. Il sistema di incentivi prevede una media ottimale di 22 pratiche giornaliere a testa: se viene raggiunto fa scattare un premio massimo di 10.500 lire a pratica, che viene progressivamente ridotto se l'obiettivo non è stato raggiunto.

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

CARTELLE ESATTORIALI. Il regolamento che stabilisce le innovazioni per le cartelle esattoriali è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e dal 1° ottobre chi avrà il dispiacere di ricevere la notifica avrà almeno la possibilità di capire quanto, cosa e perché. Certo riceverla non sarà mai piacevole, ma d'ora in avanti la cartella esattoriale metterà meno paura al contribuente: è in arrivo il ruolo «trasparente», in cui si troveranno indicati tutti gli elementi necessari per capire chi pretende le somme e perché: chi è l'ente creditore, la specie del ruolo, anno o periodo di riferimento del credito, importo di ogni articolo di ruolo e numero delle rate in cui deve essere riscosso, con i relativi importi e la scadenza di ciascuna. Se mancano i dati, il contribuente non è tenuto a pagare.

Si tratta dell'emergenza centrale secondo un'indagine condotta da Cnel ed Eurisko e presentata ieri

Lavoro al primo posto per metà degli italiani

Cresce il numero (45%) di chi si dice favorevole alla flessibilità

ROMA

L'emergenza lavoro resta il problema più urgente per circa la metà dei cittadini italiani. Infatti, il 48% della popolazione adulta la considera priorità, con punte che superano il 50% in alcune regioni del Sud e nelle isole. Questo il dato più importante dell'indagine svolta dal Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) in collaborazione con l'Eurisko, presentata ieri e realizzata su un campione di 4.500 persone.

Sempre per quanto riguarda l'occupazione, si riscontra in aumento il numero di quegli italiani che affiderebbero la soluzione del problema-disoccupazione ad un mercato del lavoro più libero (+2%) piuttosto che a interventi statali. Cresce anche la percentuale di coloro che sarebbero disposti ad appoggiare provvedimenti di flessibilità (45%) rispetto a chi si opporrebbe (39%).

Un quadro questo, ha spiegato ieri mattina il presidente Giuseppe De Rita, che non deve però far pensare ad una svolta liberista della società italiana. La maggioranza dei nostri connazionali, infatti, si dice favorevole ancora (52%) a quella che il Cnel classifica come la «società chiusa» cioè, ha spiegato il ricercatore Diotallevi, «propensa a chiede allo stato più certezze che possibilità».

In linea generale sempre l'indagine riscontra che la maggioranza degli italiani (oggi il 65 per cento ed in crescita rispetto al 61% del 1997) chiede «più stato» per quanto riguarda l'economia.

Quello che questa indagine testimonia - ha commentato De Rita - è una doppia verità: «Da un lato gli italiani chiedono maggiore libertà anche in campo economico ma, dall'altro, una rete di protezione sociale pubblica che deve venir meno». Gli italiani sarebbero, insomma, poco propensi ad accettare «l'arroganza del privatizzatore ad oltranza così come dello statalista».

Il ministro Cesare Salvi

Lavoro, lavoro e ancora lavoro, dunque. E pur di cominciare a lavorare un giovane dovrebbe accettare un salario un pò più basso. Favorevole al cosiddetto salario d'ingresso, secondo un'indagine del Cnel, infatti quasi l'80% degli italiani occupati, l'84% nel Nord-Ovest, l'82% nella fascia d'età 55-64 anni e l'81% tra quelli con la licenza elementare.

Se sono disposti ad accettare una busta paga più leggera, gli abitanti del Belpaese sono però meno propensi a fare la valigia per andare a lavorare lontano da casa. Soltanto uno su quattro appare favorevole alla mobilità geografica. Il 68% degli italiani occupati ritiene invece un diritto poter avere un lavoro nel posto in cui vive. I più restii a trasferirsi in un'altra sono calabresi e siciliani (l'81% degli uni sia degli altri ritiene che un proprio diritto lavorare dove vive).

Sulla questione della flessibilità più in generale, infine, la quota di chi è favorevole a un maggiore libertà di manovra da parte delle imprese condizione per un maggiore sviluppo, risulta sostanzialmente equivalente a quella di chi contesta tale posizione. [r.e.a.]

TUTTOSOLDI

Buone occasioni con le «strutturate»

Ho letto che certe obbligazioni bancarie (le «strutturate»), con scadenze fino al 2018, danno un ottimo rendimento il primo anno, discreto il secondo e allineato ai tassi obbligazioni poi. Vi ho investito 100 milioni. Devo allarmarmi?
V.F., Perosa Argentina

Glauco Maggi

NO. Il lettore non specifica i titoli acquistati, ma della famiglia degli «strutturati» hanno sicuramente una componente di rischio. Sulla Stampa abbiamo più volte messo sull'avviso i lettori della natura sofisticata e pericolosa di questo obbligazioni: una rischiosità che non va cercata nell'emittente, sempre affidabile (dalla Bei al Credlop, dall'Imi a Mediobanca), nel meccanismo che regola la determinazione delle cedole. In pratica, la costante degli strutturati emessi da un paio d'anni a ribaltare su chi sottoscrive l'onere di un futuro rialzo dei tassi. Guarda caso, questi prodotti dal funzionamento ben celato dietro termini inglesi (reverse, fixed, floater, sticky, step down, floor, cap, callable) sono esplosi quando i tassi dei Bot stavano crollando al 2-3%: momento ideale (per le banche) per piazzare titoli alternativi, ma pessimo (per i clienti) per scommettere contro un futuro rialzo dei tassi, visto il bassissimo livello raggiunto. Ma così è stato e diverse migliaia di miliardi di Bot diventati bond alla struttura raffinata, ma squilibrata a favore del proponente. Esempi? La clausola che prevede l'estinzione anticipata e il tetto contro le rivalutazioni (nel caso in cui i tassi proprio non si alzassero fino al 2018). E' chiaro che nulla di tutto ciò è stato prospettato al signor V.F., altrimenti egli non riporterebbe le caratteristiche del suo investimento con i toni con i quali il Gatto e la Volpe suggerivano al malcapitato Pinocchio di seminare gli zecchini per moltiplicarli: rendimento ottimo all'inizio (assolutamente fuori mercato), discreto nel prosieguo (quindi ancora più alto del normale), finalmente in linea con Bot e Cct per gli anni restanti. Favoloso, appunto. E la scadenza è un po' lontana? Niente paura, i titoli si possono vendere (basta rivolgersi al Gatto e alla Volpe). La realtà è ovviamente diversa e n'è, finalmente, accorta la stessa Banca d'Italia. Se non per tranquillizzare il lettore (ormai lui è ballo, deve giocare secondo le regole del mercato: ci per esempio floaters collocate a 100 e che valendo già 85-90 lire per la ripresa dei tassi o lungo si mangiate tutto l'«ottimo» rendimento del primo anno), almeno a favore dei futuri investitori che registriamo con favore il decreto dell'Istituto centrale pubblicato in agosto sulla Gazzetta Ufficiale. Esso obbliga le banche a una informazione puntuale in materia e si aggiunge all'invito inviato alle aziende di credito Consob per la pubblicizzazione dei prezzi dei titoli trattati sul circuito secondario. Da oggi, le famiglie sono così nella condizione di conoscere in dettaglio vizi e virtù delle strutturate. Ecco infatti che cosa dovrà contenere il «foglio illustrativo»: ammontare nominale massimo, numero dei titoli, valore nominale, tagli previsti per la sottoscrizione, prezzo di emissione e di rimborso, commissioni e altri oneri a carico, data di pagamento delle cedole.

Vertice a Palazzo Chigi sulla Finanziaria. Uno sconto di 150-300 mila lire nella tredicesima?

Sgravi di fine anno, il governo fa i conti

Welfare e Tfr forse nel «collegato»

ROMA

Non è mai facile tagliare le spese e fare nello stesso tempo sgravi fiscali. Massimo D'Alema, che vuole convincere il ministro delle Finanze Vincenzo Visco a «dare segno» di alleggerimento delle tasse già dalla fine di quest'anno, deve tenere a freno i ministri della spesa, che chiedono più risorse per questo e per quello, oppure recalcitrano ai tagli già in discussione. «Non fate promesse avventate - pare abbia detto ieri il presidente del consiglio durante la riunione del governo ieri mattina - perché l'effetto annuncio si può ritorcere contro di noi».

E' consueto che la girandola delle indiscrezioni sia alimentata dai ministri stessi, che mirano a costruire consenso per l'una o l'altra misura. «E' vero che Visco sta recuperando migliaia di miliardi dall'evasione fiscale - avrebbe continuato D'Alema - ma molti di quei soldi sono stati già impegnati, e non c'è molto da spendere e spandere». Nell'immediato, ciò che interessa di più al capo del governo è ingrossare le buste-paga di dicembre con l'anticipo al '99 dell'ormai scontato abbassamento della seconda aliquota Irpef. Visco e il ministro del Tesoro Giuliano Amato saranno d'accordo solo se gli obiettivi di deficit non saranno compromessi. Ma è sempre più probabile che alla fine la risposta sia sì allo sgravio (150-300.000 lire).

Della manovra economica, sempre fissata a 15.000 miliardi, si è parlato ieri sia nel consiglio dei ministri sia in una successiva riunione più ristretta con D'Alema, Amato, Visco, il sottosegretario Bassanini e il consigliere economico Nicola Rossi. Come previsto, il governo non riuscirà a varare il disegno di legge finanziario prima della partenza di Amato per Washington venerdì 24; ma per quella data saranno precisate le scelte più importanti. Molto si dovrebbe stabilire al «seminario» organizzato per martedì a Villa Madama, con tutti i ministri e i sottosegretari.

Politicamente, la questione più importante resta un'altra: la sorte della «concertazione» tra le parti sociali e la riforma del *Welfare*. E' possibile che il disegno di legge finanziaria contenga già le misure contro le «pensioni d'oro», nonostante il no del Pdci; ma si potrebbe anche decidere di rinviarle al «provvedimento collegato» che sarà pronto a metà novembre e dove si affronterà sicuramente la riforma del Tfr. «Non c'è nessun anticipo a quest'anno della verifica della spesa previdenziale prevista per il 2001» precisa Bassanini per tranquillizzare i sindacati; però il governo intende con quel «collegato» porre la prima pietra della nuova riforma.

Per il Tfr è confermato che i nuovi accantonamenti saranno destinati alla previdenza integrativa, con ampia o totale esenzione dal fisco; se invece il lavoratore desiderasse riceverli in contanti, dovrebbe farne richiesta e l'Irpef vi sarebbe applicata per intero. La Confindustria però rifiuta di dar via libera al Tfr se non si stabilirà contestualmente come intervenire sulle pensioni; si aprirà quindi un negoziato nel tentativo di conciliare questa posizione con il no assoluto della Cisl e con la disponibilità della Cgil a discutere alcune misure ma non adesso.

Si misurerà invece lunedì, negli incontri al Cnel, quanto margine ci sia per far collaborare le parti sociali, tra la concorrenza aperta che si è instaurata tra Cgil e Cisl, e l'irritazione della Confindustria a proposito della legge sulle rappresentanze sindacali. Frattanto il leader della Cgil Sergio Cofferati ha di nuovo invitato Cisl e Uil a ritrovare l'unità in nome del «riformismo». La nuova «verifica del patto sociale» conclusa il Natale scorso avverrà dopodomani in due sedute del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro; Giuseppe De Rita, che lo presiede, farà una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi concordati; interverranno Amato, il ministro del Lavoro Cesare Salvi, D'Alema. [s.l.]

Sceso ad agosto il fabbisogno dell'Inps

ROMA. Migliorano rispetto alle previsioni i conti dell'Inps: nei primi otto mesi dell'anno, l'istituto registra 1048 miliardi di minor fabbisogno di apporti dallo Stato, 904 miliardi di maggiori entrate e 142 miliardi di minori pagamenti. I dati, forniti dalla Direzione generale del CdA, mostrano 718 miliardi di maggiori riscossioni dalla produzione, di cui miliardi (+10,3%) nella gestione dei commercianti, 115 miliardi (+2,2%) degli artigiani, 440 miliardi (+21,9%) dagli iscritti alla «gestione dei parasubordinati» (cioè i collaboratori, che pagano il 10-12%). In leggera diminuzione i contributi versati dalle aziende (-149 miliardi), dal Servizio sanitario nazionale (-168) e da coltivatori diretti, coloni, mezzadri (-29). Per quanto riguarda le uscite, i 142 miliardi di minori pagamenti netti - informa una nota dell'Inps - sono la risultante di 293 miliardi di minori rate per pensioni, cui si contrappongono 151 di maggiori pagamenti per prestazioni temporanee a pagamento diretto, per trasferimenti passivi allo Stato (Irpef e contributi riscossi per suo conto) e all'Inail e per altri pagamenti (costi di gestione e altre uscite).

Il sottosegretario Franco Bassanini

Massimo D'Alema presidente del Consiglio

Le vecchie «fasce» andranno in soffitta. Ma al ministro Ronchi la rivoluzione annunciata non piace

Energia, in arrivo la bolletta «democratica»

E' allo studio dell'Authority: si pagherà in base ai consumi reali

ROMA.

Sul fronte energetico è in arrivo mezza rivoluzione: il kilowatt/ora democratico, uguale per tutti. Sarà questa una delle novità della tariffa elettrica, alla quale l'Autorità per l'energia e il gas lavora da tempo. Sparirà dunque il principio del «più consumi più paghi», che oggi fa lievitare il costo dell'energia al crescere dei livelli di consumo. Un meccanismo pensato per aiutare i più poveri, ma che in molti casi non funziona e che a volte finisce per avere addirittura l'effetto opposto.

Oggi, chi consuma meno di 150 kilowatt/ora al mese appartiene alla fascia sociale: è un utente debole e va tutelato con un prezzo vantaggioso, 145,2 lire al Kw/h. Più si consuma, più cresce il costo unitario: 202,8 lire si si bruciano 225 Kw/h al mese; 359 lire con kw/h. Nella fascia sociale oggi rientra il 45% delle utenze domestiche, quasi la metà delle famiglie italiane. Una percentuale sicuramente sovrastimata rispetto alle reali condizioni del Paese: secondo gli ultimi dati dell' Istat, gli italiani che vivono in condizioni di povertà sono l'11,8% del totale. Un sistema che spesso penalizza proprio i meri poveri: una famiglia numerosa finisce spesso per consumare di più e sfondare la soglia della fascia sociale. Mentre chi vive da solo, magari stipendio alto, ha un consumo minimo e sfrutta i vantaggi pensati per gli utenti deboli.

La nuova tariffa elettrica, invece, farà pagare esattamente quello che si consuma, mantenendo fisso il costo unitario, senza aggiustamenti di carattere sociale. Il principio del costo progressivo, del resto, ha avuto anche altre conseguenze negative. Come osservava tempo fa il presidente dell'Enel, Chicco testa, «ha creato una depressione della qualità della vita delle famiglie che, per beneficiare delle agevolazioni, devono stare attente a non superare un certo tetto di consumi». Ad aggravare la situazione c'è poi anche l'effetto scaldabagno, che colpisce soprattutto il Sud e i piccoli centri, cioè proprio gli utenti più deboli. Lo scaldabagno elettrico è un gran divoratore di energia che finisce quasi sempre per portare gli utenti fuori della fascia sociale. Quello a gas costa meno, ma non è sempre possibile averlo: il metano raggiunge l'84,7 degli italiani, una percentuale che al Sud sale al 55,8%, lasciando fuori molti paesi isolati e più costosi da raggiungere per la rete. Chi vive in queste aree, dunque, riceve una bolletta della luce più salata solo per il fatto di non potersi allacciare al gas.

Ma non tutti sono d'accordo. Il ministro dell' Ambiente, Edo Ronchi, ha sempre criticato questo tipo di tariffa. La sua tesi è che incentiverebbe i consumi, facendo lievitare anche le emissioni di anidride carbonica e i livelli di inquinamento, senza premiare il risparmio.

Parte l'arbitrato

Wind chiede 2200 miliardi a Deutsche T.

ROMA

Parte con una richiesta di danni complessiva di 3200 miliardi l'arbitrato internazionale che vede contrapposti Enel, France Telecom e Deutsche Telekom partner in Wind per le vicende legate all'intenzione dei tedeschi di allearsi la scorsa primavera con la Telecom Italia. Secondo quanto appreso dall'agenzia *Radiocor* in ambienti vicini all'arbitrato, oltre ai 1700 miliardi chiesti dall'Enel, si sono aggiunti altri mille miliardi chiesti da Ft e 530 miliardi chiesti dalla stessa Wind. Gli arbitrati internazionali avviati, sono in realtà tre. Uno vede contrapposta l'Enel alla Dt-Ft Italian Holding che controlla il 49% di Wind e a cui la società elettrica ha notificato il 27 luglio scorso l'avvio della procedura di arbitrato con una richiesta di danni per 1700 miliardi. Il secondo vede la stessa Wind contrapposta sempre alla Dt-Ft Italian Holding con una richiesta di danni per 530 miliardi. Questa procedura è stata attivata intorno all'4 di agosto su richiesta di Wind.

Infine l'ultima, che differisce dalle altre due perché France Telecom chiama in causa direttamente Deutsche Telekom suo partner nella holding Dt Ft che controlla parteticamente il 49% di Wind. Questa procedura è stata avviata intorno a metà luglio, con una richiesta di danni di mille miliardi. La procedura arbitrale era prevista dai patti parasociali stipulati dai tre soci di Wind ed è stata avviata dopo mesi di liti giudiziarie, per sanare le discussioni tra i partner nate dall'intesa, poi abbandonata, tra Dt e Telecom Italia.

I tre collegi arbitrali saranno nominati a giorni dalla camera di commercio internazionale di Parigi. Sede delle riunioni sarà però Ginevra. I collegi saranno composti da un membro per ciascuna delle controparti e da un presidente nominato dalla camera di commercio internazionale. L'avvio della procedura arbitrale internazionale mette un po' in ombra le battaglie giudiziarie davanti al Tribunale Civile di Roma. Dopo due pronunciamenti del magistrato italiano questo filone sembra esaurirsi per volontà delle parti

E' IL MOMENTO DI TOYOTA COROLLA CLIMA.

1.3 16V-86 CV.
1.6 16V-110 CV.
2.0 DIESEL-72 CV.

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
DOPPIO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO.
RETROVISORI ELETTRICI.
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM
ESTENDIBILE A 5 ANNI O 160.000 KM.

IL VANTAGGIO MIXE
I CONCESSIONARI OFFRONO FINO AL 30/9
COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
CON NESSUN PREZZO
FINANZIAMENTO A TASSO 0% DA L. 12.000.000 36 MESI CON PAGAMENTO DILAZIONATO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000.
*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 3 PORTE.

DISPONIBILE ANCHE NELLE VERSIONI SPORTIVA, STATION WAGON.

TOYOTA
ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.
PROVATE LA DIFFERENZA.

Piazza Affari sempre più vivace. Unicredit e Bilbao da Ciampi. Amato: governo neutrale

Ina, si prepara il grande scontro dell'Opas

Generali verso aumento di capitale

Oggi il consiglio del Montepaschi possibile nuovo contendente Mediobanca potrebbe cedere ai senesi il controllo della Fondiaria

Valeria Sacchi
MILANO

Mentre al listino continuano a tener banco i titoli coinvolti nell'ultima battaglia borsistica, quella tra Generali, Ina e Sanpaolo-Imi, con il titolo dell'Ina che sale sopra la soglia dei 3 euro a sfiorare i valori offerti dall'Opas, all'interno dei gruppi impegnati nella guerra finanziaria prosegue febbrile il lavoro per mettere a punto le strategie di attacco e di difesa. Ormai non ci sono più né sabati né domeniche.

Il presidente della Compagnia Sanpaolo, Onorato Castellino, ha disdetto per la prossima settimana tutti i suoi impegni all'Università; il presidente del Sanpaolo Imi Luigi Arcuti è ancora a Roma dove è tornato anche il presidente dell'Ina Sergio Siglienti; gli amministratori delegati coinvolti passano da una riunione all'altra; gli *advisor* e i relativi *staff* sono in fibrillazione; il governo cerca di restare fuori dalla mischia e il ministro del Tesoro Giuliano Amato ribadisce che «può solo avere posizione di neutralità».

Oggi a Siena, Montepaschi ha convocato un consiglio di amministrazione «straordinario», che anticipa quello del 23 settembre fissato per l'esame della semestrale. Poiché martedì prossimo si riunirà a Torino il consiglio di Sanpaolo Imi nel quale siedono i rappresentanti del gruppo senese, azionista importante con il 6%, è logico dedurre che i vertici vogliano consultarsi prima di allora sul da farsi.

Non è un mistero che al Montepaschi, che ha appena piazzato sul mercato la prima tranche di titoli e che da un anno a questa parte si è risvegliato dal «lungo sonno», la guerra in corso con le possibili «pedine» che verrebbero liberate nel caso di vittoria di Generali (Ina e Banconapoli) possa rappresentare una allettante prospettiva. Qualcuno ha del resto già scritto che, per portarlo dalla sua parte, Mediobanca avrebbe fatto balenare la possibilità di cedere a Rocca Salimbeni «La Fondiaria».

Anche il fronte Generali non è inattivo. La compagnia chiarisce che all'assemblea straordinaria, convocata ai primi di novembre per l'aumento di capitale riservato agli azionisti Ina che aderiranno all'Opas appena lanciata, verrà deliberato il ripristino della delega al consiglio per aumentare il capitale sociale,

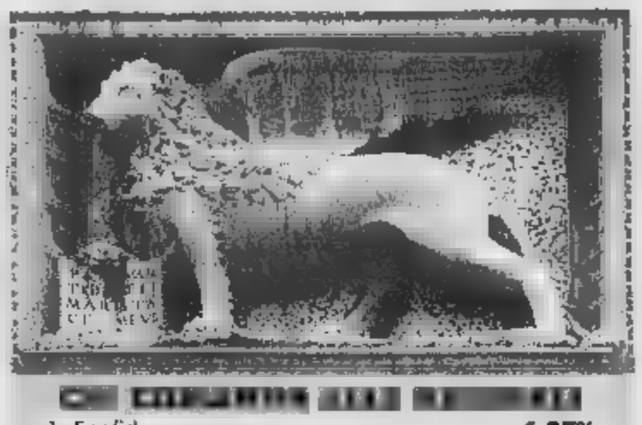
Il presidente del Sanpaolo Imi, Arcuti

con diritto di opzione, fino ad un massimo di 250 milioni di nuovi titoli. Sempre i vertici del Leone: il presidente Alfonso Desiata e i due amministratori delegati Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai incontreranno lunedì a Milano gli analisti. E, subito dopo, la stampa.

Parallelamente si muove Unicredit che, come è noto, ha avviato colloqui con il Banco di Bilbao, forte partner di Bnl, istituto cui Lucio Rondelli e Alessandro Profumo guardano da qualche tempo con molta attenzione. Ieri il presidente Rondelli è stato ricevuto al Quirinale da Carlo Azeglio Ciampi, e sempre il presidente della Repubblica sarà oggi a Siena con il ministro del Tesoro Giuliano Amato. I vertici del Montepaschi coglieranno l'occasione per «ragionare» con loro sulla battaglia in corso?

Mentre rende insonni gli attori della tenzone, l'Opas Generali fa viceversa assai bene a piazza Affari, sulla quale agisce da tonico. Lo spiega con chiarezza l'economista Mario Baldassari, il quale afferma: «Sono le nuove regole del mercato. Quelle che fino a qualche anno fa si sarebbe discusso o concordato magari in una cena riservata, per finire sui giornali a cose fatte, ora è subito pubblico e finisce in prima pagina senza che si sappia come andrà a finire». Aggiunge Riccardo Gallo: «Sono operazioni che comunque fanno bene perché vivacizzano il mercato, e ci avvicinano agli altri Paesi».

Il mercato puntualmente riflette la situazione. In una giornata tornata in positivo (+0,50%) grazie anche alle scadenze tecniche, il titolo Ina raggiunge il nuovo record di 3,015 euro chiudendo a 2,998 in rialzo del 2,85% (+17,85 in sette sedute), e vede passare sul parterre il 3,2% del proprio capitale. Significa forse che, oltre agli investitori istituzionali che comunque puntano su dei rilanci, anche alcuni grandi azionisti della compagnia starebbero rafforzando le proprie posizioni. Bene anche le Generali che guadagnano l'1,32% e bene il Sanpaolo Imi che sale del 2,27%, trascinandosi dietro Fideuram che scatta in alto di oltre il 4%. Cala viceversa la pressione sul titolo Mediobanca, grande architetta dell'assalto. L'azione di via Filodrammatici scende dell'1,68%.



1. Spafid	6,07%
2. Mediobanca	5,87%
3. Banca d'Italia	4,86%
4. Euralux	4,76%
5. State Street Bank and Trust Company	2,45%
6. The Chase Manhattan Bank N.A.	2,40%

Spafid ha in custodia le azioni al servizio dei warrant emessi dalle Generali con l'aumento di capitale del 1991 che, quindi, non sono legate al patto di sindacato che unisce Mediobanca alla Euralux. Tale patto è in scadenza nel 2001

Fronte comparto Torino

La Compagnia appoggia Arcuti Castellino nega ogni mediazione

TORINO

«Non interferiamo nelle decisioni del management». La Compagnia di Sanpaolo, principale azionista del Sanpaolo-Imi con circa il 16 per cento, assicura di aver piena fiducia negli uomini che guidano il gruppo bancario e appoggia le sue iniziative. Lo dice il presidente Onorato Castellino, rompendo il silenzio di queste prime frenetiche ore seguite all'annuncio dell'Opas di Generali su Ina anche per smentire qualsiasi ruolo di mediazione che la Compagnia avrebbe svolto tra il gruppo torinese e la holding assicurativa triestina. Castellino ha risposto alle domande dei giornalisti in occasione della presentazione del nuovo allestimento delle collezioni dell' Ottocento della Galleria d' Arte Moderna di Torino.

Il professore torinese, che da pochi mesi ha assunto le redini della fondazione, ha ricordato che il valore della partecipazione della Compagnia nel Sanpaolo Imi è di 4 miliardi e che la Compagnia ha anche il 3 per cento dell'Ina per un valore tra i 600 e i 700 miliardi. «È evidente - quindi - che siamo molto interessati a ciò che avviene su questo fronte, a tutto ciò che favorisce lo sviluppo dell'uno e dell'altra impresa. Il Gruppo Sanpaolo Imi, nel quale ci sono Sanpaolo Vita e Fideuram, ha tutti i titoli e le premesse per rafforzarsi ulteriormente nel settore. La Compagnia non interferisce nella gestione del Sanpaolo Imi, nemmeno nelle occasioni strategiche, ma ha piena fiducia nel management ed esprime quindi appoggio alle sue iniziative in quanto volte a finalità di rafforzamento e di espansione che sono nel nostro interesse di azionisti».

Sull'ipotesi, avanzata ieri da un quotidiano che lo stesso Castellino e il consigliere del gruppo torinese Enrico Salza abbiano tentato una mediazione tra Sanpaolo-Imi e Generali, il presidente della Compagnia ha replicato: «E' assolutamente falso. Ho parlato con Salza, ma né la Compagnia né io in particolare abbiamo preso iniziative di mediazione. E nemmeno siamo stati coinvolti». Castellino ha poi precisato che il Comitato di Gestione della Compagnia che è riunito ieri era previsto da tempo e non ha affrontato assolutamente la questione Ina. I prossimi appuntamenti previsti sono un nuovo Comitato di Gestione il 14 ottobre e un Consiglio Generale il 20 ottobre. «Il management continua nella sua operazione di contatti con Ina - ha precisato Castellino - Io appoggio questo e siccome Ina è in pieno accordo con San Paolo Imi vuol dire che siamo in pieno accordo con Ina». Che subito dopo a chi chiedeva se quella di Generali è un'operazione prepotente, risponde: «Prepotente l'ha detto Umberto Agnelli e il dottor Umberto Agnelli non è la Compagnia di San Paolo, È Ifi e Ifil. È un azionista ma non è l'unico». Va ascoltato, insomma, la Compagnia tiene alla sua autonomia».

[r.e.s.]

I francesi: «Non siamo schierati anche se ci interessa l'Italia»

Axa guarda ma non si muove

Carlo Bastasin
inviato a FRANCOFORTE

La contesa per l'Ina sta mettendo in agitazione l'intero mercato europeo delle compagnie di assicurazione. «Uno scossone che si farebbe sentire in tutta Europa», lo gratifica un portavoce della compagnia assicurativa francese Axa, che torna a smentire però il coinvolgimento del gruppo transalpino: «Axa non ha in questo momento alcun ruolo nell'Opas su Ina, né ha avuti in precedenza nei confronti di Generali». Ai vertici del colosso assicurativo francese tuttavia l'operazione viene seguita da vicino: «Non possiamo negare il nostro interessamento per il mercato italiano, ma in questo momento non siamo schierati con nessuno».

Axa viene considerata dagli analisti di Francoforte una specie di «osservato speciale» nello scacchiere delle acquisizioni. La compagnia francese, che contende al gruppo Allianz di Monaco, la leadership europea, è infatti quasi assente dal mercato italiano, che invece rappresenta per Allianz il secondo mercato europeo più importante dopo la Germania. «Per Axa - osserva un analista tedesco del mercato assicurativo - il movimento in corso sul mercato italiano può rappresentare l'ultima opportunità per un ingresso significativo: l'equivalente di ciò che Agf in Francia ha significato due anni fa per Allianz».

Se da Parigi si ammette di tenere sotto stretta osservazione gli avvenimenti italiani, da Monaco Allianz si può permettere un maggiore distacco: nel caso in cui Generali si appropri dell'Ina, la compagnia triestina diventerà troppo grande per essere oggetto di interesse dei rivali francesi, ma sarà occupata in una ristrutturazione interna molto problematica, lasciando spazio ai concorrenti già presenti sul mercato italiano. Ina viene considerata una compagnia ben gestita, ma con necessità di intervento sul fronte dei costi e con un rapporto personale-premi tre volte meno conveniente di quello delle compagnie più efficienti. L'ipotesi di taglio di migliaia di dipendenti viene giudicata un ostacolo di dimensione politica. Dal punto di vista industriale viene invece giudicata efficiente la soluzione di bancassicurazione proposta da Sanpaolo-Imi, «le sinergie di marketing sarebbero molto forti», ma anche in questo caso verrebbero ristretti i margini di ingresso sul mercato italiano per nuovi concorrenti stranieri.

Axa ha condotto un'intensa campagna di acquisizioni negli Anni Novanta: Ameri-

Il presidente delle Generali, Alfonso Desiata

con Equitable ('91), National Mutual ('96), Uap ('97) e Guardian Royal Exchange nel febbraio scorso. L'obiettivo è di distribuire i propri prodotti attraverso canali diversi. Le compagnie acquisite avevano infatti la caratteristica di avere forti canali commerciali, ma di essere in modeste condizioni e quindi poco costose. Il presidente di Axa, Claude Bébéar, ha già indicato di avere nuovi obiettivi nel mirino, ma gli si attribuiscono nuovi interessi in particolare sul mercato americano e quello asiatico.

Secondo fonti di Francoforte, il recente incontro tra Bébéar e il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, avrebbe avuto per oggetto una richiesta di aiuto da parte italiana, ma un accertamento sul non intervento dei francesi. Axa d'altronde considera le partite di scambio con Generali-Mediobanca non del tutto convenienti: un eventuale ingresso dei francesi in Fondiaria o Sai (le compagnie che fanno parte dell'orbita di Mediobanca) viene considerato soluzione «non preferita». Le due compagnie infatti sono specializzate soprattutto nel settore Danni, mentre Axa è interessata al ramo Vita che per Fondiaria corrispone a circa il 20% del totale dei premi e per Sai a circa il 25%.

L'attrattiva del mercato italiano è d'altronde quella di un mercato che per ragioni demografiche avrà uno sviluppo superiore a quello di ogni altro mercato europeo nei prodotti legati all'invecchiamento della popolazione. Secondo una recente analisi di Merrill Lynch, nel 2030 oltre il 31,3 per cento degli italiani avrà più di 65 anni, contro una media europea del 23 per cento. Lo sviluppo del mercato della previdenza integrativa è inoltre reso urgente dalla situazione problematica della finanza pubblica.

Per i tedeschi della Allianz l'Ina sarebbe una soluzione golosa: sono «molto forti» le sinergie col Sanpaolo

KLIMACOMFORT

STONE HAVEN

Aria nuova ad ogni passo

Valvola e sistema per il ricambio dell'aria

•Più passi fai, più aria nuova dai ai tuoi piedi: ambiente interno più sano

•La speciale suola isola dal freddo e dal bagnato

•Il peso ridotto della suola rende il passo più leggero.

•Morbido plantare, più flessibilità al piede.

Sottopiede forato in vero cuoio

Tallonetto morbido "anatomico"

Collaudate CIMAC

Dep. Brevetto AR-98 A - 0038

CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI S.p.A.

CERTICALZ

IQNet

Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Ar) - Tel [illegible] - Fax 0575/420254 - http://www.calzaturificiosoldini.it - E-mail [illegible]

CENTRO COMMERCIALE

Lagrange 15 la Rinascente

P
1 ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO
AGLI ACQUIRENTI
3000 POSTI AUTO
• Via CARLO ALBERTO (parcheggio interno)
• ACI Via ROMA • ACI Piazza BODONI
• ACI Piazzale VALDO FUSI
• Tutte le vie adiacenti al Centro Commerciale

VIA LAGRANGE, 15 ▪ TORINO ▪ TEL. 011 53 72 [illegible] • ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00 (Lunedì 13.00-21.00)

TRONY

continua il

SUORI TUTTO

(TO)TORINO
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(TO)PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Cherasco
APERTO LA DOMENICA
(CN)GE
(AT) ASTI
(AO)AOSTA
(VC)VERCELLI
(BI)CAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
APERTO DOMENICA 5 - 12 - 26 settembre e pomeriggio !!!
(AL)ACQUI TERME
(GE)BOLZANETO
APERTO LA DOMENICA
(GE)CHIAVARI
(IM)PONTEDASSIO
APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE TIM MOTOROLA

Un grande SUCCESSO... 2[illegible]000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi per gli ultimi giorni

Aspettiamo ancora clienti ... saranno

molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

Privatizzazioni, il governo stringe i tempi e torna a fare pesare «azioni d'oro»

L'Enel sul mercato a novembre

Golden share anche per la Finmeccanica

Luigi Grassia
ROMA

Da privatizzazioni e «golden share», ieri, conferme e novità. Le conferme riguardano i due decreti sull'Enel firmati da D'Alema e da Amato in piena corrispondenza con le anticipazioni dei giorni scorsi: 5 anni di poteri speciali all'azionista-Tesoro e tetto di possesso del ■ per cento. La novità concerne invece Finmeccanica, per la cui vendita il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini ha chiesto l'impiego dell'«azione d'oro» a tutela degli interessi collettivi in un'impresa di valore strategico per il Paese (dal '95 sarebbe la quarta volta dopo Eni, Telecom e la stessa Enel).

Quanto all'arrivo sul mercato della prima «tranche» di titoli dell'ente elettrico, ieri fonti del consorzio di collocamento valutavano che quel 15-18% potrebbe essere proposto agli investitori nella prima metà di novembre, in lieve ritardo rispetto alla seconda metà di ottobre di cui si parlava finora.

A questo punto, poco cambia per la «madre di tutte le privatizzazioni» (fu proprio la nazionalizzazione dell'Enel, negli Anni 60, a imprimere una deriva statalista all'economia italiana). Ma intanto l'assemblea straordinaria dell'Enel ha subito un altro rinvio: doveva approvare le modifiche allo statuto volute dalla legge Draghi e recepire la decisione di D'Alema sulla golden share e quella di Amato sulla stessa golden share e sul tetto azionario (formalizzata però solo nella tarda serata) e invece si è di nuovo aggiornata, come aveva fatto il 3 e il 14 di questo mese. Ora la scadenza è venerdì 24.

Il decreto del presidente del Consiglio sulla golden share (confermato dal decreto applicativo del Tesoro riguardante specificamente l'Enel Spa e le tre società: Enel produzione, Enel distribuzione e Terna, che si divideranno l'attività del gigante elettrico), stabilisce che «i poteri speciali del Tesoro saranno sottoposti a verifica al termine di un periodo di cinque anni». Tali poteri riguarderanno «il gradimento sull'assunzione di partecipazioni rilevanti da parte di soggetti sottoposti a limite di possesso azionario; il gradimento sulla conclusione di patti o accordi di sindacato; l'esercizio di veto all'assunzione di delibere di scioglimento della società, trasferimento dell'azienda all'estero, fusioni, scissioni, cambiamento di oggetto sociale; la nomina di almeno un membro nel consiglio di amministrazione o di ■ numero di amministratori non superiore ad un quarto dei membri del consiglio e di un sindaco».

E intanto la questione golden share si estende a Finmeccanica. Ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini ha detto che lo Stato la utilizzerà anche nella privatizzazione di questa fetta di Iri. «Una previsione di poteri speciali è quasi scontata - ha detto - perché si tratta della tutela esterna del Paese. È un caso ritenuto legittimo anche da Bruxelles», notoriamente poco favorevole alla golden share. Bassanini ha stimato che il varo del decreto del presidente del Consiglio sulla Finmeccanica sarà entro la settimana che viene. E ha anticipato che lo Stato scenderà sotto il 50%.

Il ministro del Tesoro Amato

Per quanto riguarda la quota tutto bene, ma sulla golden share il ministro della Difesa Scognamiglio, interessato a Finmeccanica per via delle sue imprese che producono armi, ha espresso un parere divergente da Bersani. «C'è un orientamento - ha detto a margine di una conferenza italo-britannica a Siena - a mantenere comunque una presenza qualificata dello Stato, dal 25 al 50%, nel capitale di controllo della Finmeccanica». Ma a questo, secondo Scognamiglio, ci si dovrebbe fermare: «Si tratta di un tema di competenza del ministro del Tesoro e non certo della Difesa - ha messo le mani avanti -. Tuttavia posso parlare per esperienza professionale e dire che io, in linea di principio, sono contrario ai diritti atipici, quelli cioè non previsti dal codice civile», come sarebbe la golden share.

La concorrenza sempre più agguerrita e la crescita tumultuosa dei cellulari fanno sentire i primi effetti

Telecom crolla meno, il titolo scivola in Borsa

Previsto un calo (7-8%) nella telefonia fissa. Il gruppo stringe su Tim

Agnese Vigna
MILANO

Telecom in forte ribasso mentre la controllata Tim accelera vistosamente in Borsa dopo la conferenza telefonica sulla semestrale Telecom illustrata agli analisti della City dal responsabile finanza della società, Massimo Brunelli. In particolare, ha pesato l'annuncio che la società potrebbe perdere tra il 7 e l'8% della quota di mercato nella telefonia fissa internazionale nel '99. Il titolo che viaggiava in rialzo, seppure inferiore al mercato, è arrivato a un picco minimo di 8,75 euro per poi chiudere a 8,81 euro (-1,34%). Tim, intanto, è balzata a 5,79 euro (+5,34%).

Per gli analisti dalla conference call è emerso che i risultati del gruppo continueranno ad essere trainati da quelli del gestore mobile. Nel nel primo semestre dell'annò, infatti, i ricavi della capogruppo sono cresciuti del 9,7% (quelli di Tim sono saliti del 23,1%, della capogruppo dell'1,7%). La crescita è comunque rallentata (-1,6%) ■a per l'applicazione dei nuovi listini di interconnessione che per la riduzione delle tariffe interurbane e internazionali previste dalla manovra tariffario di gennaio. Brunelli ha previsto un aumento del Roi (redditività degli investimenti) del 23,23%. Ma quello che preoccupa è la perdita di quota di mercato in seguito al consolidarsi della concorrenza anche nella telefonia fissa. Secondo dati recenti si è verificato un vero esodo da Telecom. Una famiglia italiana su sette e un'azienda su sei hanno infatti tradito la società e sono passate ai nuovi concorrenti. Circa 3 milioni di italiani si sono abbonati a uno (o più di uno, tanto non costa nulla) degli operatori che forniscono servizi di telefonia interurbana e internazionale a prezzi scontati. E il numero, come un fiume in piena, continua a crescere: ogni giorno 4 mila famiglie diventano clienti di Infostrada, maggiore concorrente di Telecom. E altre 4 mila vanno ■ ingrossare ■ carniere di Wind, Tiscali e Tele2.Parallelamente le aziende possono scegliere, oltre a questi 4 operatori che offrono il servizio anche alle famiglie, decine di altre società di telecomunicazioni, specializzate nel settore business, come Albacom, Global One, Colt, Rsl...

Altre considerazioni hanno risvegliato l'interesse della Borsa su Tim, un titolo considerato sottovalutato rispetto ai fondamentali. La società di telefonia mobile ha già maturato una certa esperienza di mercato aperto e, almeno nel prossimo futuro, dovrebbe trainare i risultati del gruppo. Inoltre, ieri è arrivata la conferma che in futuro l'attenzione di Telecom sarà sempre di più concentrata sulla controllata. «La strategia di integrazione tra Telecom e Tim rappresenta un'opportunità. La strada giusta è quella di presentarsi al mercato con un u■ 'brand' in grado di offrire una gamma completa di servizi» ha detto Brunelli, aggiungendo che Telecom controlla già la maggioranza assoluta del capitale di Tim». Il dirigente dell'ex monopolio telefonico pubblico non ha fornito nessuna indicazione sul personale e sulla possibile riduzione del costo del lavoro («dobbiamo ancora definire il budget», ha detto), nè sul riassetto della società (il 9 ottobre il consiglio di amministrazione deciderà la riorganizzazione del gruppo»).

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(Bianchi - Melacrino - Morelli) - Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera "Bianchi - Melacrino - Morelli" della Regione Calabria con sede in Reggio Cal. via Prov.le Spirito Santo, tel. n. 0965.397526 fax n. 0965.397517, esperirà licitazione privata per la fornitura di un sistema ecografico per la divisione ■ Oncologica ■ da ubicare presso il servizio Autono■ ■ Ecografia "O.O.R.R.", per l'importo presunto ■ L. 500.000.000 iva inclusa (258.228.449) ai sensi della L.R. 43/96 e del D.L.vo 358/92 così come modificato ed integrato dal D.L.vo 402/98. L'aggiudicazione avverrà a lotti ai sensi dell'art. 19, punto 1 lettera ■ del D.L.vo 402/98.
Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi - Melacrino - Morelli) Ufficio Provveditorato via Prov.le Spirito Santo 24, entro il termine di ■ giorni con decorrenza dal 10/9/99 data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE. Le domande redatte ■ lingua italiana, dovranno contenere oltre ■ dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando e dichiarazioni di cui agli art. 11-13 lettera c) ■ 14 lettera a) del D.L.vo 358/92, così come modificato dal D.L.vo 402/98. Il termine di ricezione delle offerte sarà di 40 giorni ■ ■ di spedizione ■ lettera d'invito. L'offerta dovrà avere la validità di ■ giorni. Saranno Ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai ■ dell'art. 10 del D.L vo 358/92 ■ come modificato dal D.L.vo 402/98. Subappalto art. 16 del D.L vo 402/98 Offerte anomale ■. 19 D.L.vo 402/98. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10/9/99.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Mario Neri

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

Solo Honda poteva concepire la nuova Accord 1.6: il punto d'equilibrio ■ divertimento, emozione e tecnologia. Il divertimento è forte dei 115 cv del propulsore 1.600 16 valvole, in alluminio. L'emozione è intensa come il comfort degli interni e sofisticata ■ il silenzio che regna nell'abitacolo. La tecnologia è per palati fini, per chi ■ apprezzare ■ strada la straordinaria rigidità della ■ e le raffinate sospensioni 5-link. Nuova Honda Accord 1.6. Guardarla non basta, venite a provarla.

800-889977

L. 34.900.000 (€ 18.024,35)* ABS, 4 airbag e climatizzatore di serie.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

HONDA
First man, then machine.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 572.12 (-0.73); Bruxelles (Bel 20) 3252.09 (+0.98); Francoforte Dax Xetra 5303.94 (-0.01); Hong Kong (Hang Seng) 13484.84 (-); Londra (Ftse 100) 6039.80 (+0.42); Madrid (Ibex 35) 9728.20 (+0.86); Parigi (Cac 40) 4644.32 (+0.08); Sydney (Allord) 2914.70 (+0.34); Tokyo (Nikkei) 17342.27 (+0.29); Zurigo (Smi) 7028.60 (+0.60); New York (Dow Jones) 10803.63 (+0.62)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.600; B.Pop.Vicentina 48.500; Caer 22.650; Kariba 0.030; Mele Ass. 2.300; Villa Este 7.500.
WARRANT: Kariba 2005 0.011; Kariba 2008 0.011; Necchi 2005 0.061; Sai risp 0.300; Tecnost 0.465.

1 EURO = 1936,27 LIRE

CAMBI VALUTE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Banca Pop. Cremona	174458	90.1000	-0,11
B. Pop. Emilia	182647	94.0000	-2,33
B. Pop. Lomb.-Varese	12065	6.2000	0,00
B. C. Pop. Siracusa	26721	13.8000	0,00
B. Pop. Sondrio	29547	15.2600	-0,26
Italiana Assicurazioni	15200	7.8500	0,00
Frette	8907	4.6000	+2,22
Ferrovie Nord Milano	2265	1.1700	0,00
Fin. priv.	1524	0.7870	0,00
Helios Holding Milano	565	0.2920	+0,52
Borgosesia	1278	0.6600	0,00
Borgosesia r.	143	0.0740	+68,18
Base H priv	150	0.0775	0,00
B. Pop. Agricola	17426	9.0000	0,00
Ferrpar	31	0.0160	0,00
Sacs	7401	3.7400	0,00

INDICI DI BORSA

Valori di Milano	17-09-99	%
Mib	1022	+0,99
Mibtel	24131	+0,59
Mib 30	34562	+0,60
Midex	28014	+0,41
IMR (Fineco)	1285	-1,08
DJ Eurostoxx 50	3749	-0,70

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prime rate ITA	5,75
Prime FED USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,18

ORO: CHIUSURE

Mercati	17-09-99	16-09-99	Euro
Hong Kong	254,90	256,60	245,1600
Zurigo	255,80	255,60	245,8401
Londra	254,80	256,10	245,1680
Milano (L./gr.)	15441,00	15473,00	7,9746
New York	255,50	256,45	245,7440

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,86
USA 30 anni	6,05
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,70

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000 - 125001	60.9420 - 64.0740
Sterlina (n.c.)	124001 - 138000	64.0410 - 71.2710
Sterlina (post.74)	122000 - 134000	63.0080 - 69.2060
Marengo italiano	102001 - 112500	52.6790 - 57.8430
Marengo Svizzero	92000 - 104001	47.5140 - 53.7120
Marengo Francese	90000 - 102001	46.4810 - 52.6790
Marengo Belga	90000 - 102000	46.4810 - 52.6780
Marengo Austriaco	90000 - 101000	46.4810 - 52.1620
20 Marchi	116000 - 131999	59.9090 - 68.1720
10 Dollari liberty	459001 - 549999	237.0540 - 284.0610
10 Dollari indiano	534999 - 639999	276.3040 - 330.5320
20 Dollari liberty	787001 - 814999	394.0570 - 429.9170
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 825001	405.4190 - 431.2420
4 Ducati Austria	274000 - 325000	141.5090 - 145.2880
[illegible]	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	[illegible]	[illegible] - 162.6640
Krugerrand	475000 - 523999	245.3170 - 270.6230
50 Pesos Messico	575001 - 615000	296.9630 - 317.6210

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/10/99	24	[illegible]	[illegible]
15/11/99	55	[illegible]	[illegible]
15/12/99	85	99,400	2,397
[illegible]	115	99,140	2,753
15/02/00	147	[illegible]	2,600
[illegible]	176	98,730	2,561
15/04/00	206	98,479	2,740
15/05/00	237	98,400	3,143
15/06/00	268	97,700	3,208
[illegible]	297	97,479	3,177
15/08/00	329	[illegible]	3,136
[illegible]	360	96,933	3,208

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Sep 99	34770	34775	34770	34780
Dic 99	34720	34885	34690	34950
Mar 00	35100	35152	34995	35160

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è [illegible] in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Il giorno di Tim

La Borsa scommette ancora sugli esiti della battaglia Generali-Ina ma riscopre anche la Tim. In una seduta in cui gli scambi sono stati gonfiati dalle scadenze tecniche, passando da 2,28 a 3,89 miliardi di euro, il Mibtel ha fatto [illegible] nuovo meglio degli altri listini euro, salendo dello 0,59% a 24.131 punti.

Ina ha segnato il nuovo massimo storico di 3,015 euro, chiudendo poi a 2,998 euro (+2,65%). Ancora in rialzo Generali (+1,32% a 32,20), si è ripresa SanPaolo-Imi (+2,27% a 12,598), in attesa della controffensiva del gruppo dopo l'opas ostile di Generali su Ina. Secondo alcuni operatori le contromisure potrebbero coinvolgere Fideuram (+4,07%), mentre [illegible] andata scemando la pressione al rialzo su Mediobanca (-1,68%).

Tim ha guadagnato il 5,34% a 5,799 euro, beneficiando indirettamente della debolezza della cugina Telecom (-1, 34% a 8,813 euro), penalizzata dai non brillanti risultati semestrali. Ancora in progresso Olivetti (+1,18%), mentre Tecnost (-1,15%) è stata di nuovo venduta nel finale, dopo aver tentato un recupero nella prima parte della seduta. Realizzi anche su Montedison (-2,07%) e Compart (-0,64%9, anche se restano vive le ipotesi di un riassetto del gruppo. Da segnalare il risveglio di Fondiaria (+2,56%), mentre rallenta la corsa Banca Roma (-0,88%). Sono apparse in ripresa Intesa (+0,82%) e Comit (+1,79%), mentre sono scese Unicredit (-0,57%), Bnl (-0,67%) e Banco Napoli (-1,10%). Debole Eni (-1,24%).

OBBLIGAZIONI DEL 17-09-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-09-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

* Minimi e massimi non rettificati dopo gli operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	17-09-99	16-09-99	Var. %
Royal D. Petrol.	58,3500	59,5000	-1,93
Aegon NV	82,2000	82,7000	-0,60
Ing Group NV	51,7500	52,3500	-1,15
Unilever NV	64,0500	65,0000	-1,46
ABN Amro H. NV	22,1000	22,2000	-0,45
Koninklijke KPN NV	42,0000	42,9000	2,10
Koninklijke A. NV	32,6000	33,0500	-1,36
Akzo Nobel	42,3500	[illegible]	+1,07
Elsevier	10,4500	10,4000	+0,48
Fortis AG	32,2700	32,4000	-0,40
Electrabel SA	354,0000	346,0000	+2,31
Petrofina SA	355,0000	360,0000	-1,39
Nokia	82,5100	82,7000	-0,23
DaimlerChrysler Ag	68,5000	67,8000	+1,03
Deutsche T. Ag	39,7500	40,6000	-2,09
Allianz Ag	269,5000	270,0000	-0,19
Mannesmann Ag	139,7000	139,5000	+0,08
Siemens Ag	80,1500	81,6500	-1,84
Deutsche Bank Ag	63,5500	64,1500	-0,94
Bayer Ag	39,3500	39,8000	-1,13
Veba Ag	55,8000	56,2000	-0,53
Rwe Ag	41,8500	41,8000	-0,79
Metro Ag	52,6000	53,0000	-0,75
Lufthansa Ag	17,5600	17,9000	-1,90
Telefon. de Espana	15,0400	14,8800	+1,08
B. Bilbao Vizcaya	12,5100	12,6500	-1,11
Endesa	18,0800	18,0500	+0,17
Repsol Sa	18,3000	18,0000	+1,50
Portugal Telecom	38,0000	37,5000	+1,33
France Telecom	78,5000	77,1000	-0,78
L'Oreal	600,0000	600,0000	0,00
Axa-Uap	113,5000	115,6000	-1,73
Vivendi	[illegible]	[illegible]	+1,01
Elf Aquitaine	175,5000	179,9000	-2,45
Carrefour Supermk	154,0000	155,5000	-0,96
Alcatel	132,8000	135,8000	-2,21
Rhone-Poulenc	48,5500	48,1000	+0,94
LVMH Moet H	287,0000	283,5000	+1,23
Societe Generale	[illegible]	197,5000	-1,37
Air Liquide	148,2000	150,9000	-1,79
Paribas	107,1000	[illegible]	-0,37
Saint Gobain	174,5000	179,7000	-2,89
Schneider	67,3000	67,8000	-0,74
Allied Irish Bank	10,9200	10,9000	+0,18

Trading in Borsa via internet in pochi secondi ☑
Quotazioni in tempo reale gratuite ☑
directa
www.directa.it ☎ 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale ☑
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

APERTO ANCHE DI DOMENICA E FESTIVI

"LE NOSTRE CAMERE SONO BELLE E ROBUSTE"

GRANATO MOBILI

"IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE ITALIANA"

"PER UN **BREVE PERIODO**

SULLA PRODUZIONE DEI **NUOVI MODELLI**

SARÀ APPLICATO IL **PREZZO DI FABBRICA"**

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI **GRANATO** TROVERETE, OLTRE ALLA VASTA SCELTA DI CAMERE DA LETTO, OGNI TIPO DI AMBIENTAZIONE PER ARREDARE CON GUSTO ED ELEGANZA LA VOSTRA CASA E CON TANTO **RISPARMIO**

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011/62.46.52 - 62.59.45 r.a.

SCEGLI IN GRANDE IL TUO USATO

OPZIONE CAMBIO IDEA
[illegible] GIORNI SODDISFATTI O [illegible] RIMBORSATI

120 CONTROLLI EFFETTUATI

USATO RISCHIO ZERO

GARANZIA FINO A 24 MESI

ASSISTENZA 12 MESI 24 ORE IN TUTTA EUROPA

EUROCENTRO
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'AUTO

C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928
(a 200 mt. dall'ingresso Tangenziale)

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

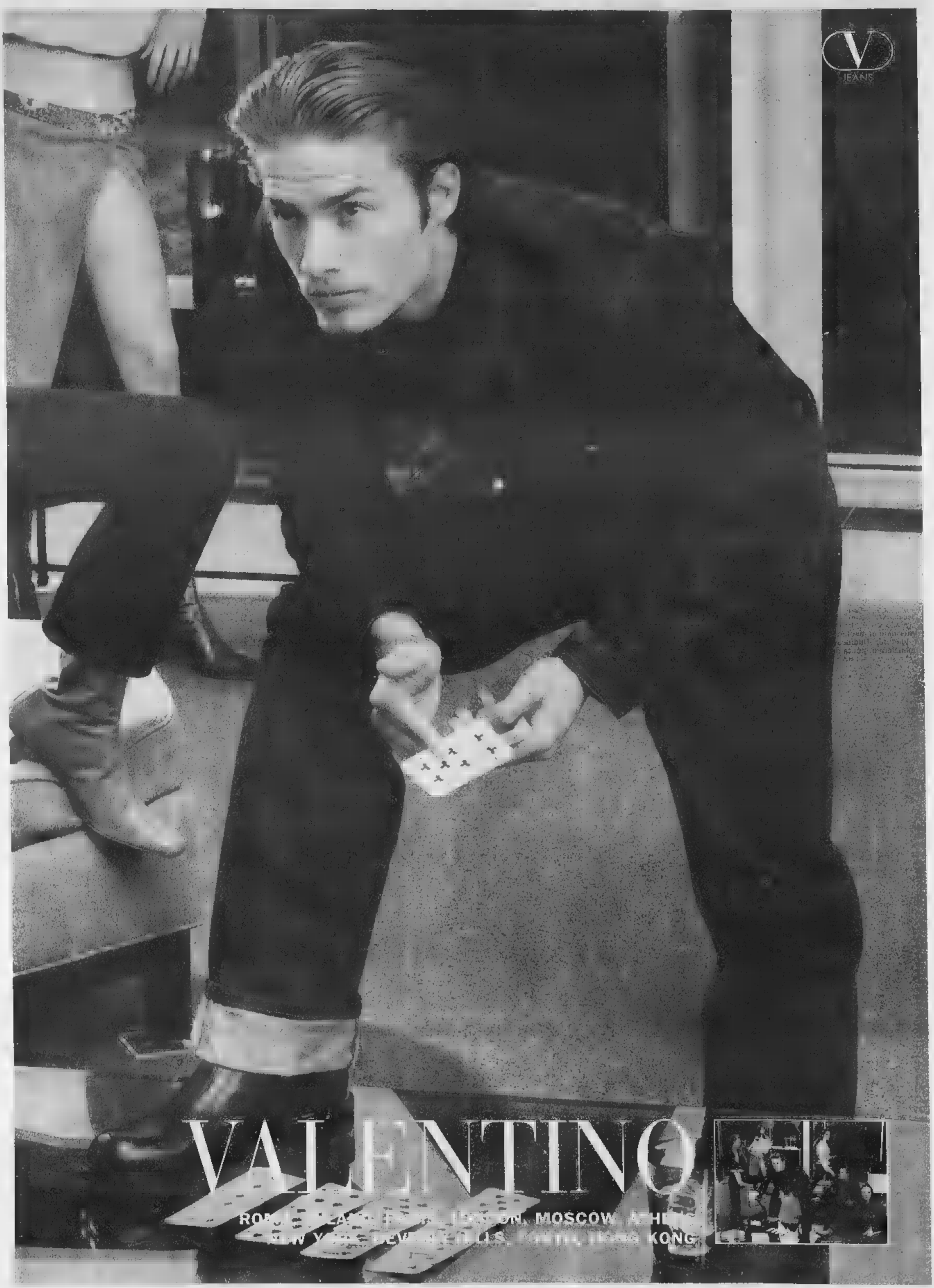
ECONOMIA FLASH

■ **GOTHARD (GIRIBALDI) AL 4,3% IN RENO.** Quote del 6,256% in Reno De Medici e [illegible] 2,134% in Ittierre sono i possessi azionari dichiarati alla Consob dalla Banque du Gothard alle Consob al 10 settembre e resi noti ieri. Gothard è l'istituto monegasco tramite cui opera l'uomo d'affari Luigi Giribaldi.

■ **PER NIKE UTILE NETTO IN CRESCITA DEL 22%.** Utile netto in crescita per la Nike nel primo trimestre dell'esercizio fiscale '99-2000 chiuso il 31 agosto scorso. Il risultato netto del più grande produttore al mondo di scarpe sportive ha toccato i 200,2 milioni di dollari (circa 373 miliardi di lire), pari a 70 centesimi per azione.

■ **«POLIZZE TROPPO CARE PER I MOTORINI».** I motociclisti italiani protestano contro gli aumenti dei premi assicurativi per moto e motorini. «La situazione attuale è e resta insostenibile per gli utenti delle due ruote - ha detto Paolo Sesti, presidente della Federazione motociclistica italiana - che si sentono spremuti dagli assicuratori e traditi nella buona fede dopo che l'introduzione della "bonus-malus" per le moto prima dell'estate non ha comportato altro che un ulteriore aggravio di costi».

■ **MERCOLEDI' SCIOPERANO GLI UOMINI RADAR.** Disagi in vista per il trasporto aereo. Uno sciopero nazionale di quattro ore è stato proclamato per mercoledì 22 settembre dai controllori del traffico aereo aderenti ai sindacati autonomi Anpcat, Cisal e Cila. L'agitazione, informa l'Ente nazionale di assistenza al volo, si terrà dalle 12 alle 16 ma potrebbe ripercuotersi sulle ore successive.


V
JEANS
VALENTINO
ROMA
NEW YORK
MOSCOW
HONG KONG

LOREDANA BERTE' CANTA MIMI'

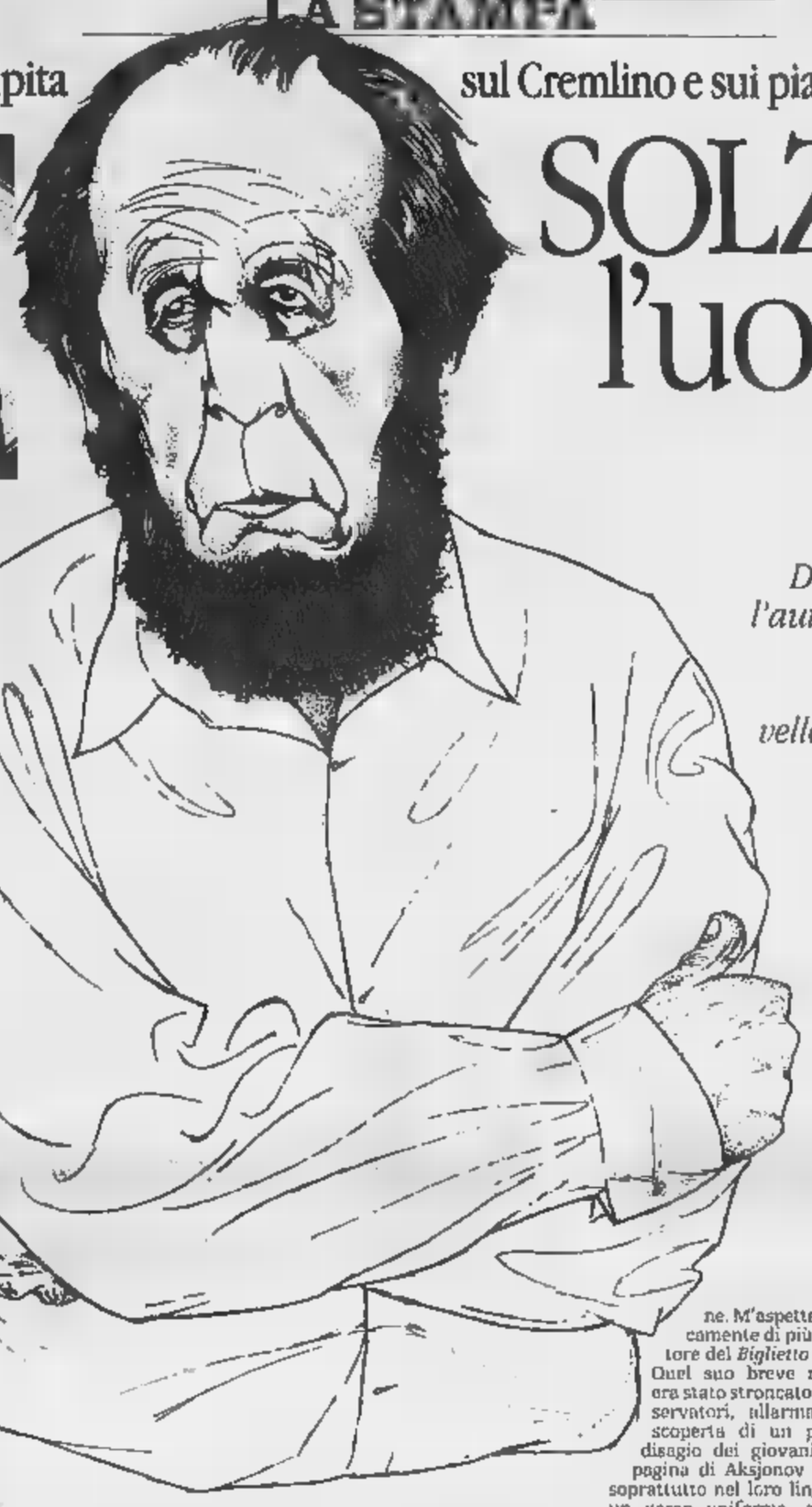
Si intitola *Sorelle* ed è un omaggio alla sorella Mia Martini il nuovo album di Loredana Bertè, che uscirà lunedì: conterrà molte canzoni di «Mimì», una biografia delle sorelle e un album fotografico.

E' MORTO VAUGHAN MR. MOONLIGHT

È morto a Londra Frankie Vaughan, cantante e attore noto negli Anni 60 come «Mr. Moonlight». Tra i film *Gli anni pericolosi* e *Facciamo l'amore* di Cukor, con Yves Montand e Marilyn Monroe (foto).

Novembre 1962: un macigno precipita sul Cremlino e sui piagnucolosi pigmei della letteratura russa

SOLZHENICYN l'uomo del secolo



Aleksandr Isaevic Solzhenicyn visto da Ettore Viola

«Una giornata di Ivan Denisovic», l'esplosivo romanzo di un prigioniero redivivo dei gulag, uscì con l'autorizzazione di Kruscev in persona: fu il terzo grande trauma antistalinista

Duro, terroso, implacabile: l'autore di «Arcipelago Gulag» fece tabula rasa della menzogna politica e del velleitario revisionismo lirico

Enzo Bettiza

UNO dei principali fili d'Arianna con cui addentrarsi nei labirinti della Russia e della vita russa è da sempre quello della letteratura. Anch'io, negli anni del disgelo, cercai di seguirne il tracciato tortuoso attraverso i personaggi, le opere, i discorsi, le manifestazioni pubbliche e le reprimende ideologiche del tempo. L'obiettivo reale che mi prefiggevo era barometrico, diciamo pure politico: percepire e prevedere soprattutto mediante contatti personali, le condizioni latenti o effettive di cambiamento del mondo sovietico intimamente perturbato dalle burrasche endemiche e, talvolta, effimere del nevrotico revisionismo krusceviano.

«Nevrotico» perché mostrava sempre, e spesso quasi simultaneamente, due facce. Una aperta, innovativa, promettente; l'altra chiusa, conservatrice e ringhiosa. Ricordo che tale congenita duplicità mi venne confermata in maniera traslata da Vladimir Dudincev, allora romanziere di punta del disgelo, che avevo tentato d'invitare a una cena discreta. Rispose all'invito trasmettendomi, tramezzo un giornalista svedese che conoscevamo entrambi, un messaggio preliminare quanto mai sconcertante. Controllato già da tempo dal Kgb, lo scrittore per correttezza desiderava farmi sapere che, dopo ogni incontro con uno straniero, egli era obbligato a riferire agli «organi» i temi essenziali della conversazione. La cena non andò in porto. Evitai così l'imbarazzo di desinare a quattr'occhi con un commensale che poi sarebbe stato costretto a stilare un resoconto, sia pure cauto e spurgato, sulle mie domande e le sue risposte.

Adattarsi per sopravvivere

Il clima era quello. Per sopravvivere bisognava adattarvisi. Io, come la maggioranza dei colleghi occidentali, le situazioni ambigue della vita e del lavoro nella Russia krusceviana col dovuto distacco operativo. Gli intellettuali sovietici reagivano invece nei modi più svariati e più contraddittori. Dudincev con amarezza si rassegnava a fare da informatore ricattato e coatto del Kgb. Il vecchio Erenburg, che continuava a pubblicare sul *Novyj Mir* le puntate delle sue memorie ardite ora sfumate, tendeva a lanciare il sasso nascondendo in fretta la mano. Evtuscenko gridava poeticamente nelle piazze contro lo stalinismo e nello stesso tempo denunciava ai Kgb coloro che lo criticavano. La prima moglie di Evtuscenko, Bella Achmadulina, cercava di scansare come Cvetaeva la realtà, rifugiandosi in una sorta di crepuscolarismo zingaresco perfettamente rispecchiato da un suo oggettivo quanto compiaciuto autoritratto: «All'estraneo lei si presenta con la docilità e il timore di un'orfana venduta a saltimbanchi vagabondi».

Il giorno che la incontrai per la prima volta, nel comodo appartamento di un quartiere residenziale per soli scrittori, mi trovai con qualche perplessità al cospetto dell'originale in esili carni ed ossa: una timorata, quasi passiva baby-doll sovietica, giustapposta, come in un fotomontaggio traslucido, sulla controfigura di un personaggio femminile tutt'altro che docile dell'Ottocento russo. Apparentemente fragile, incerta di sé, gesticolante, afflitta da leggera balbuzie, appariva simile a una falena randagia abbacinata dal fulmine e dal vuoto della vita breve. La sua ambigua bellezza infantile, la tenue dizione tremolante, avevano fatto di Bella Achmadulina, mezza tartara e mezza russa, la suggestiva e misteriose diva della giovane poesia russa: poetessa comunque autentica che per talento, finezza espressiva, cultura letteraria, superava di gran lunga Evtuscenko e la maggioranza dei poeti tribuni della «quarta generazione». La sua lirica discreta, allusiva, maliziosamente erotica, era più vicina ai bisbigli del caucasico Okudjava che all'oratoria didascalica di «Zhenja», come lei chiamava ancora, con un tocco d'ironia, il pregresso coniuge siberiano. La differenza tra il marito e la moglie d'una volta era, in sintesi, tutta qui: quartetto da camera rispetto alla banda in piazza.

Ogniqualvolta la conversazione sfiorava l'ex consorte, che lei amò giovanissima, sollevava subito in aria le piccole mani paffute volatilizzandole in un gesto vago, sibillino, che non si capiva se provenisse da un'intenzione satirica o laudativa. Accompagnava quel gesto sfumato con un sorriso in parvenza disarmato e disarmante. Ad un certo punto accennò che Evtuscenko, ripresosi da una terribile depressione, s'era messo a lavorare a un «grande poema» dedicato alla centrale idroelettrica di Bratsk: il poema si dipanava da lontano e, prima di fermarsi all'edificazione della titanica centrale realsocialista, percorreva le vicende rivoluzionarie della Russia dalle remote rivolte contadine all'assalto al Palazzo d'Inverno. «Meraviglioso, piacerà anche ai cinesi», concluse Achmadulina non riuscendo più a occultare il sarcasmo nella voce e nel volto.

La frecciata ideologica ai comunisti cinesi, che sembrava sminuire ancor più il valore e il peso del lavoro in corso di Evtuscenko, era tutt'altro che casuale. I mandarini maoisti avevano appena sferrato un velenoso attacco contro «l'erotismo revisionistico» della letteratura sovietica, concentrando le bordate sulla figura e sui versi di Bella Achmadulina, dipinta come il prototipo negativo di tutto il marciume pseudopoetico sgorgato dalla «degenerazione borghese» della Russia krusceviana. Li accusavano di cantare «amplessi perversi», di paragonarsi ad un pesce dal «corpo nudo accarezzato dalle onde»: poi, con simbologia quasi freudiana, giungevano alla stravagante deduzione che c'era un nesso diretto fra la «erotomania» di Achmadulina e il «tradimento» di Kruscev. Lei, evocando la polemica, ne rise divertita: «Il loro capo è un poeta, oltreché un teorico del marxismo, e quindi si credono doppiamente autorizzati a giudicare sia la poesia che il nostro marxismo».

Intanto turbe di adolescenti, ai quali della Cina e delle centrali idroelettriche non importava nulla, accorrevano a sentire l'Achmadulina recitare nella penombra di sale appartate. Erano tutti perdutamente innamorati non solo di lei e della sua tentennante voce di adulta bambina. Parevano altresì invaghiti di tutto ciò che ella si portava appresso nelle recite: una scatola di sigarette e la bottiglia di vodka poggiate accanto a un bicchierone da bettola, un cappello di paglia di Firenze scansato più in là, tre irrequieti bassotti scodinzolanti fra le sue gambe come pietrificate sotto il tavolo. Con il suo stile fra contemporaneo e ottocentesco, con quel suo miscuglio di ninfetta moderna e di emancipata nichilista dei tempi eroici di Cernyshevskij e di Turgenev, la poetessa, tanto ammirata e concupita dagli imberbi, rappresentava un'immagine pregnante dell'irrequieta gioventù moscovita d'allora: ne incarnava nel fisico e nel canto sommesso il desiderio di rottura, la tentazione del proibito, l'anelito a una nuova più eccitante avventura storica dopo il lungo gelo staliniano.

Altri contatti con intellettuali alle prime armi completarono poi il quadro dominato dalla figura inquietante e dalla rima cifrata dell'Achmadulina. Non potei comunque reprimere un senso di delusione incontrando, nella hall di un vecchio albergo, Vasilij Aksjonov allora trentenne. M'aspettavo francamente di più dall'autore del *Biglietto stellato*. Quel suo breve romanzo era stato stroncato dai conservatori, allarmati dalla scoperta di un profondo disagio dei giovani che la pagina di Aksjonov rivelava soprattutto nel loro linguaggio: un gergo uniforme, apolitico, irriverente, staccato dagli stereotipi della prosa ufficiale, fiorito di barbarismi, intriso di sfrontato e robusto cinismo. Era tutt'altro che un linguaggio inventato. Quei dialoghi in libertà, quei corrosivi giri di frase, quei neologismi scettici e disincantati costituivano da qualche tempo la norma linguistica in uso nelle aule scolastiche: più che la penna, Aksjonov sembrava aver adoperato il magnetofono.

La mia delusione proveniva forse anche dal fatto che, né io né Aksjonov, potevamo sentirci completamente a nostro agio nell'angolo dell'albergo predisposto ad hoc, per l'incontro, dall'ente culturale incaricato a gestire i rapporti fra stranieri e letterati sovietici. Sapevamo ambedue, senza dircelo, che orecchie invisibili ascoltavano le nostre parole attraverso microfoni nascosti. Lui, mentre discorreva, si divincolava e sudava, contenendo a stento la mole di un corpo da pugile fra i braccioli di una poltroncina di raso violetto. Io, a fatica, levigavo le frasi sforzandomi di renderle meno pericolose per entrambi.

Lo scrittore ebbe un impeto d'entusiasmo solo nel momento in cui, dopo essersi guardato intorno, mi annunciò perentorio: «Hemingway è il più grande del secolo». Sapeva, piuttosto vagamente, che esistevano certe opere importanti di Kafka e di Joyce, di cui non aveva mai visto una virgola. Aveva posto così Hemingway e Salinger, parzialmente tradotti, al culmine della modernità. Quando gli obiettai che Faulkner per me, anche se meno piacevole, era più interessante di Hemingway, mi lanciò un'occhiata incredula: Faulkner non aveva letto che un raccontino mal tradotto. Così, da qualche pause e da silenzi che assorbivano la tensione del pubblico femminile. L'impressione era di assistere a un'esoterica operazione taumaturgica. Fra le ascoltatrici e il dicitore sentivo serpeggiare un'intima complicità poetica, consumarsi il rito di una lirica, carica di simboli impercettibili, sottintesi mistici, promesse liberatorie. Avvertivo nell'aria una vibrazione d'attesa fideistica, sempre più intensa, più magnetica, più opprimente, come se da un momento all'altro dovesse compiersi un miracolo.

Dopo, ritrovai nel salotto Glazunov un Voznesenskij ridimensionato e condizionato dal proprio divismo. Aveva un volto d'adolescente tubercolotico, con grandi occhi acquosi e due labbra molto carnose, rosse, avide, palpitanti. Al contrario di Aksjonov era provvisto di buone cognizioni letterarie e, insieme con Bella Achmadulina, veniva considerato uno dei più colti esponenti della «quarta generazione». Era anche un esibizionista sottile e sensibile all'adulazione. Non disdegnava la pubblicità, la cercava. Un folto gruppo di ragazze adoranti faceva circolo intorno a lui che, di tanto in tanto, rompeva il ronzio vociante che l'avvolgeva con una risata, un'arguzia trasgressiva, una battuta spiritosa alla Erenburg, suo grande protettore. Quando Glazunov ci presentò, il poeta si alzò in piedi con deferente affabilità e prese a parlarmi scioltamente, senza troppi peli sulla lingua. Appariva sicurissimo di sé, come se qualcuno gli avesse concesso dall'alto l'immunità assoluta. I misteri e i labirinti di quella Mosca krusceviana non finivano di prendermi in contropiede e di stupirmi. Allorché il discorso cadde inevitabilmente sulla poesia e sul crepuscolo drammatico di Pasternak, maggiore ispiratore della lirica di Voznesenskij, questi di colpo s'incupì e disse polemico e sarcastico: «Al nostro più grande poeta del Novecento Stalin non torse neppure un capello. E' stato l'ignorante pseudoliberale Kruscev a condurlo alla rovina e condannarlo alla morte prematura. La gratitudine di Stalin per le traduzioni russe di Pasternak dei maggiori lirici georgiani fu, a dir poco, adamantina e profonda. Eh, Stalin, che in gioventù scriveva poesie, era un geniaccio capriccioso e per niente incolto».

Arriva il tifone

Poi, nel novembre del 1962, i cieli immensi delle steppe furono d'improvviso attraversati e ottenebrati da un tifone violentissimo che si ripercosse, come un macigno travolgente, sui recinti letterari, politici, psicologici, ideologici di tutta la Russia. Lo stesso Kruscev, che anni prima aveva lasciato che i reggitori del regime facessero a pezzi l'inerme Pasternak, decise di rivoltarsi per l'ultima volta contro il passato dando la spinta risolutiva al macigno, su cui spiccavano due nomi incisi col sangue di centinaia di migliaia di schiavi: Aleksandr Isaevic Solzhenicyn e la sua emblematica creatura narrante, il mugico «zek» Ivan Denisovic. Autorizzando di persona la pubblicazione sulla rivista *Novyj Mir* dell'esplosivo romanzo di un prigioniero redivivo dei gulag, Kruscev portava a compimento, su un terreno trasversale, il terzo trauma antistalinista dopo le denunce del XX e del XXII congresso. Per la prima volta la letteratura sovietica apriva le sue porte blindate alla verità sui campi di concentramento e di morte. Dopo le *Memorie da una casa di morti*, la Russia ritrovava affine Solzhenicyn, scrittore duro, terroso, implacabile, arcigno, il suo nuovo Dostoevskij: il suo estremo e incorruttibile profeta missionario.

Il macigno, precipitando sul Cremlino e sulla marea dei poeti urlatori che ne circondavano le mura, fece tabula rasa della menzogna politica da un lato e del velleitario revisionismo lirico dall'altro. Evtuscenko e compagni apparvero di colpo simili a piagnucolosi pigmei. «L'uomo del secolo», secondo la definizione espressa da Raymond Aron su Solzhenicyn, li schiacciati e dispersi ai margini della tragedia russa.

Dall'inquietante Achmadulina Evtuscenko, che gridava nelle piazze contro lo stalinismo e nello stesso tempo denunciava i suoi critici al Kgb

Nel salotto permissivo del pittore Glazunov si incontravano giornalisti e poetesse libertine Ma molti di noi sospettavano che fosse legato ai servizi segreti

ICEBERG

DOMANDA: la prima cosa che le piacerebbe fare quando allaccerà rapporti con l'Italia? Risposta - sorridente - di Xanana Gusmao, poeta e guerrigliero, leader del movimento indipendentista di Timor Est e probabile futuro presidente: «Una bella partita Timor-Est-Inter». Incerto il risultato e la presenza di Ronaldo.

LA [redacted] Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capi centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
S.Be.Stampa Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 15, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9.12.1998
La tiratura di venerdì 17 settembre 1999 è stata di 573.948 copie

FIEG

UNIVERSITA' ALLA SVOLTA, FINALMENTE

L'INTERESSE DEGLI STUDENTI

Nicola Tranfaglia

L'UNIVERSITA italiana è a una svolta decisiva ma, nel mondo della comunicazione, né studenti né docenti sembrano rendersene conto appieno. E un bel paradosso di fronte al quale viene voglia di ricordare ai lettori che cosa sta succedendo.

È dalla riforma Gentile (1923) che non c'è stata una riforma universitaria degna di questo nome: in settant'anni aggiustamenti, misure per i docenti, liberalizzazioni più o meno demagogiche ma nulla di più. Ora finalmente si è preso atto di una cosa essenziale: si[redacted] il Paese europeo che ha la più larga base di studenti che accedono agli studi universitari (circa il 40% dei diciannovenni) ma quello che ne laurea ogni anno di meno (non più del 35% degli iscritti). Non solo: i nostri laureati, quei pochi, si laureano troppo tardi, a 27-28 anni, e sono di solito bravi ma fuori mercato rispetto ai ventiduenni che escono dagli atenei francesi, inglesi, tedeschi, americani con una laurea di primo livello. Di qui la necessità di immaginare tre livelli: laurea triennale, laurea specialistica dopo altri due anni, infine un dottorato di ricerca (altri tre anni) che prepari non solo alla carriera accademica [redacted] anche alle professioni qualificate. Come avviene da tempo nella maggior parte dei Paesi europei e negli Stati Uniti.

Ci sono stati tre anni di lavoro, commissioni preparatorie, scontri a livello politico e accademico ma ora siamo finalmente in dirittura d'arrivo. Il ministro Zecchino ha consegnato alle commissioni parlamentari [redacted] decreto che fissa le regole fondamentali per tutte le università: cioè il 50% dei crediti che in ogni corso di laurea gli atenei dovranno includere per ottenere il nulla osta ministeriale. L'altro 50% sarà fissato dalle strutture didattiche con il consenso obbligatorio dei rappresentanti degli studenti. Le commissioni parlamentari hanno venti, massimo trenta giorni di tempo per restituire il decreto al ministro che lo emanerà.

Nel decreto [redacted] stabilisce anche (e personalmente sono del tutto d'accordo su questa misura sulla base dell'esperienza fatta negli ultimi trent'anni) che le università devono controllare la coerenza tra gli studi fatti negli ultimi tre anni della secondaria e i programmi dei [redacted] di laurea. Se non c'è coerenza, le università promuoveranno corsi propedeutici o indiranno prove di ammissione. È questo non per limitare la libertà degli studenti ma nel loro stesso interesse: per abbassare, cioè, le percentuali impressionanti di abbandono e dispersione che [redacted] verificano oggi e che spesso superano nei primi due anni il 50%.

UN APPELLO AL «PADRE» MARTINAZZOLI

PPI, VIVERE O MORIRE

Antonio Mazzi

CARO Mino, il problema dei Popolari non è se vincere o morire (di vecchia matrice fascista) ma se vivere o morire. È questa la vera sfida della quale tu ti devi assumere la paternità. Qualche anno fa sei fuggito, dicono alcuni, e hai lasciato spazio a vuoti e arrivismi di bottega. Oggi devi tornare a buttarti nella mischia, comunque vadano le vicende. Nelle regionali dei primi mesi del [redacted]ovo secolo, si devono presentare facce segnate dalle fatiche vere, senza preamboli o secondi fini.

Se i padri hanno un senso, lo hanno quando mettono [redacted] mondo i figli, ma lo hanno ancora di più quando tentano di [redacted] farli morire, sepolti dai loro sbagli. Il giovanilismo settentrionale invocato per farsi gli sgambetti tra falsi profeti non solo è di cattivo gusto, ma manifesta l'acredine profonda che scompagina il gruppuscolo di romanovendoli. I nomignoli che [redacted] giornali [redacted] attirano al voto nemmeno le segretarie di piazza del Gesù. Devono andare a casa tutti quelli dietro i quali si delinea l'ombra del potere e della sedia. Se di cristiano vi è ancora qualcosa nel Ppi, più che le formule nuove, oggi, urgono personalità avvince[redacted]. Ed alto il giochetto che obbliga prima [redacted] discutere le strategie e dopo avanzare nomi.

La discussione è talmente acida, stantia e purulenta, che se scomparisse per qualche mese sarebbe meglio per tutti. È più saggio in certe situazioni della vita rischiare tacendo che non rischiare offendendo. Qualcuno deve capire che il tempo delle parole si è consumato, mentre il tempo dei gesti è invocato. La gente [redacted] torna a votare lo fa fidandosi di qualcuno, e [redacted] la speranza che tre o quattro problemi vengano affrontati: [redacted] federalismo audace, [redacted] europeismo economico e politico convinto, una scuola che educhi e prepari alla vita, istituzioni più attente alla famiglia e ai giovani.

Se sarai su queste barricate ci saremo anche molti di noi. Se invece cincischierai, esigerai nuovi emblemi e segnalibri, se [redacted] illuderai di vincere, è meglio che torni ai tuoi studi e alle tue interviste. Quando tempesta, l'ombrello, più che difendere, impiccia. Mi salta in testa un'idea balzana. Perché non chiedete al presidente Mancino se molla tutto e si dedica per [redacted] paio di anni alla ricostruzione dei Popolari. Qualcuno penserà che mi [redacted] contraddicendo. Invoco facce nuove e poi ricorro a Mancino. Da tempo, seguo attentamente l'attività e il pensiero [redacted] presidente del Senato. È l'unico che potrebbe mettere attorno a un tavolo un gruppo di segretari regionali per dare loro protagonismo e voglia di ricomporre il partito. Abolite segretario e presidente. Provate! Mi scuso con Mancino, carissimo amico da sempre. Da me sa che si può aspettare di tutto, anche un eccesso di stima. C'ho provato.

A te, ora Mino, il pallino e l'intero campo di bocce.

Sacerdote

La forza di pace deve arrivare subito, altrimenti la catastrofe sarà inevitabile

Timor, cosa aspetta il mondo?

Carlos Belo

Bambini cattolici timoresi: su di loro incombe lo spettro del genocidio. Nella foto piccola monsignor Carlos Belo

LO spettro del genocidio minaccia il popolo di Timor Est. Anche se il presidente indonesiano B. J. [redacted]bibie ha annunciato domenica che verrà permesso alla forza di pace internazionale di entrare nel territorio, da allora nulla è ancora cambiato. Gli attacchi spietati contro gente indifesa continuano senza sosta. Il mio popolo rischia di es[redacted] completamente massacrato.

[redacted]rio che il Presidente Bill Clinton, gli Stati Uniti e il mondo intero intraprendano azioni decise prima che sia troppo tardi.

Dal 30 agosto, [redacted] giorno del referendum sponsorizzato dalle Nazioni Unite in cui il 78,5 per cento degli elettori ha votato [redacted] favore dell'indipendenza dall'Indonesia, un ciclone di violenza orchestrata da elementi dell'esercito indonesiano ha spazzato l'intera Timor Est. È uno sforzo mostruoso per annullare la scelta popolare, espresso malgrado i mesi di intimidazioni e omicidi diretti a garantire un voto favorevole all'Indonesia. Dili, la capitale, è ormai una città fantasma, carbonizzata e completamente spopolata.

In molti sono stati macellati dalle forze indonesiane, vere responsabili di questa tragedia: il piccolo gruppo di leader della milizia locale non sarebbe infatti esistito senza l'appoggio dell'esercito. Questo gruppo rappresenta una comoda scusa per i servizi segreti militari dell'Indonesia, che possono così tentare di convincere il mondo che la tragedia di Timor Est è una guerra civile, [redacted] non la guerra di conquista che è in realtà

Più della metà dei 700 mila abitanti di Timor Est sono stati deportati dalle loro case, molte delle quali sono state bruciate.

Rappresentanti del clero, tanto cattolico quanto protestante, s[redacted] stati uccisi dalle truppe indonesiane, alcuni per il semplice fatto di aver difeso i rifugiati. È in atto una persecuzione sistematica della Chiesa cattolica: templi e strutture sono stati demoliti, così come la [redacted] residenza con gli edifici circostanti, dove migliaia di persone, [redacted] maggioranza donne e bambini, avevano trovato rifugio.

Nei giorni scorsi, durante l'assalto alla mia [redacted] e alle altre strutture ecclesiastiche di Timor Est, numerose persone sono state uccise. La settimana passata sono stato obbligato a rifugiarmi all'estero, per informare [redacted] mondo di questa maligna campagna di annientamen[redacted].

Dall'inizio della settimana scorsa, [redacted] la minaccia della armi, centinaia [redacted] migliaia di pers[redacted] state spinte come bestie su camion, battelli e aerei per essere portati a Timor Ovest, la parte indonesiana dell'isola, dove sono alla mercé delle gang di criminali paramilitarizzati. Centinaia [redacted] migliaia di altri [redacted] fuggiti nelle zone montagnose dove, cacciati dalle truppe massicciamente armate, rischiano di morire di fame.

Il mondo deve sapere che dal 1979 almeno [redacted] mila persone, quasi un terzo dei 688 mila abitanti originari del territorio, sono morte a [redacted] della guer[redacted]. [redacted] state molte [redacted]ni, [redacted] molti sono morti [redacted] combattimenti tra i guerriglieri indipendentisti [redacted] l'esercito indonesiano, ma la gran parte è morta [redacted] causa della fame: un fenomeno provocato dalla guerra, e che sarebbe stato evitato se il governo indonesiano avesse dato accesso alle organizzazioni umanitarie internazionali.

Ora sta per accadere la stessa cosa, malgrado la presenza [redacted] un pugno di rappresentanti della Croce Rossa. In realtà il popolo di Timor Est che attualmente vaga nelle zone rurali rischia lo sterminio. Abbiamo bisogno di uno sforzo umanitario immediato, massiccio, per evitare la catastrofe.

Cosa aspetta il mondo? È necessario l'arrivo urgente [redacted] una forza internazionale di pace, [redacted] modo da impedire il proseguimento dei massacri. E deve arrivare ora, non tra diver[redacted] settimane, [redacted] vuole evitare un cataclisma che peserebbe per sempre sulla coscienza del mondo.

Non bisogna accettare i ritardi escogitati dalle autorità militari indonesiane, che al riparo [redacted] occhi estranei perseguono una politica omicida di terra bruciata (i giornalisti [redacted] la maggior parte degli osservatori stranieri sono stati obbligati a partire). Mentre i diplomatici discutono, il mio Paese viene distrutto.

Il Pentagono dovrebbe [redacted] tutta la sua influenza sui militari indonesiani. E se si vuol far cessare per sempre questo tragico conflitto, l'America e le altre potenze devono insistere per un rapido ritiro delle truppe indonesiane.

L'indulgenza del mondo nei confronti di Giakarta, che conti[redacted] a reclamare diritti sovrani [redacted] Timor Est, non può essere giustificata [redacted] cinici discorsi sulla grande importanza dell'Indonesia, come [redacted] gli indonesiani fossero gli unici a contare qualcosa.

Gli Stati Uniti e le altre nazioni che hanno appoggiato l'esercito indonesiano fin dall'invasione di Timor Est, con [redacted] finanziari [redacted] diplomatici, hanno l'obbligo solenne di adottare misure concrete per evitare ulteriori distruzioni. Dopo i terribili fatti degli ultimi [redacted] noi dobbiamo mantenerci forti, perché dobbiamo tornare a casa per la ricostruzione. Ma da soli non potremo farcela.

Copyright Washington Post
distribuzione AdnKronos

L'autore, vescovo cattolico di Timor Est, è stato insignito nel 1996 del Premio Nobel per la pace

LETTERE

Libertà di studio • I vizi dell'associazionismo • La genetica fa miracoli

[redacted] dissentono [redacted] ministro [redacted]

Il ministro dell'Università Ortensio Zecchino, in un'intervista pubblicata dalla *Stampa* il 15 settembre, rivendica la sua decisione di rendere possibile a tutte le facoltà italiane l'esclusione di studenti con una preparazione iniziale «inadeguata».

I Verdi esprimono [redacted] netto dissenso nel merito di questa scelta [redacted] forte sconcerto per il metodo [redacted] cui [redacted] stata adottata. Per i Verdi infatti, il diritto di ogni persona a seguire i propri desideri e inclinazioni è un principio di civiltà assolutamente imprescindibile. Un'esclusione determinata [redacted] una secca e arbitraria prova, per quanto ben congegnata, rischia di avere un grave effetto sulle motivazioni e sull'autostima della persona, nonché sulla sua fiducia nelle istituzioni [redacted] nella pubbli[redacted] amministrazione, avendo [redacted]me risultato un peggioramento del rendimento negli studi del soggetto. Non si tratta di pensare all'università [redacted] «parcheggio generazionale», bensì come una grande opportunità civica.

Queste le opinioni dei Verdi, che come tutte le opinioni si possono non condividere. Quello che ci dispiace, invece, è che per affermare a tutti i costi una convinzione del ministro Ortensio Zecchino il decreto di attuazione del regolamento dell'autonomia, nel quale si dà il via libera al numero chiuso, [redacted] stato presentato in altra versione al Consiglio universitario nazionale, per il parere obbligatorio, minando gravemente anche l'equilibrio di maggioranza raggiunto nella recente legge sugli accessi programmati.

Fiorello Cortiana
senatore Verde
Commissione Cultura
Mauro Romanelli
responsabile scuola
Giovani Verdi

Quando la tolleranza non [redacted] per tutti

Apprendo con stupore la polemica fomentata da talune forze politiche in merito al rinvio di poche ore della seduta del Consiglio Comunale di Torino, [redacted] considerazione della ricorrenza ebraica del Kippur. Da cittadi[redacted]o, da strenuo difensore della laicità e da ebreo, mi permetto di far osservare che [redacted] modesto rinvio della seduta risponde alla logica della tolleranza e non già alla trasformazione delle istituzioni [redacted] laiche a religiose.

Nella ben più modesta sede del Consiglio della IV Circoscrizione della nostra città, lo scorso anno, rappresentai analogo accadimento al presidente della Circoscrizione che, pur appartenendo ad [redacted] partito non sicuramente vicino al mondo ebraico, accolse prontamente la mia richiesta e, tenuto conto della ben diversa cadenza di tali consigli, evitò la convocazione in occasione di tale ricorrenza.

Un'ultima puntualizzazione: mi pare assai semplicistico paragonare il rinvio del Consiglio con la presenza del crocifisso nella Sala Rossa. In un caso si condivide eccezionalmente un'istanza di parte, nell'altro caso, invece, si consolida una presenza permanente, estranea ai principi della laicità del nostro Stato.

Guido Ottolenghi, Torino

[redacted] B.

La paura, nuova regina delle mode

CARO signor Del Buono, vorrei dire la mia esperienza [redacted] un argomento molto trattato [redacted] nella sua cara rubrica, cioè la paura del mangiare. Lavoro da dodici anni in una ditta di catering, cioè noi forniamo e serviamo i cibi a cocktails, pranzi, matrimoni, celebrazioni e feste varie: ci mettiamo d'accordo prima [redacted] il cliente (si mette d'accordo il dirigente, naturalmente), poi arriviamo sul posto con piatti, bicchieri, posate, disponiamo tutto e lo serviamo agli invitati; finita la festa, rimettiamo tutto nel furgone e [redacted] ne andiamo. Il cliente [redacted] ha nessun pensiero tranne quello di pagare (e, mi creda, non è un piccolo pensiero).

Fino a poco tempo fa le cose andavano così. Adesso che [redacted] diffusa la paura [redacted] quello che mangiamo, è cambiato: il cliente mette bocca, [redacted] oppone, dà istruzioni. Per esempio, per i cocktails, non vogliono più tartine né piccoli sandwiches né rustici caldi e varie cosette elaborate. Hanno paura della maionese (per via della diossina nel mangime dei polli all'estero e in Italia), della salsa rosa, dei procedimenti di congelamento [redacted] scongelamento: perciò chiedono tutte [redacted] naturali, ravanelli, pezzetti di parmigiano, pomodorini, gambi di sedano, dadini di prosciutto eccetera. Niente di male, però [redacted] tutte cose che, oltre a costare poco (e per la ditta è [redacted] danno), si presentano in modo piuttosto squallido e non fanno fare buona figura né al catering né all'ospite dell'occasione. Peggio ancora va per i pranzi: per far accettare un piatto di carne (anche semplice [redacted] senza salse, arrosto o simili) bisogna fare una bella fatica. Proprio per il mio lavoro, sono in grado di capire le paure: però mi sembrano anche rinunce al piacere del gusto, esag[redacted]i.

Serena Tivolli, Milano

CARA Serena Tivolli, la pau[redacted] è la regina di tutte le mode. In questo periodo, poi, quasi tutto viene trasformato in un pericolo permamente. Il cibo, i farmaci, il clima, i viaggi o i minimi spostamenti, l'abbronzatura solare, la ripertu[redacted] delle scuole, tutto diventa motivo di allarme, esigenza d'intervenire, bisogno di rimedi. Possono essere, come dice [redacted]i, esagerazioni, magari interessate, di chi trasforma la vita quotidiana in una malattia per vendere poi le relative medicine e fare affari [redacted] una pretesa morbosità dell'esistenza. Oppure possono essere paure autenticamente giustificate: peggio ancora.

Oreste del [redacted]

[redacted] burocrazia nel volontariato

[redacted] un po' di tempo a questa parte viene pubblicizzata dai media una nobile iniziativa [redacted] volontariato: è nota un'associazione, l'Adisco (associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale) che ha il fine di sensibilizzare le gestanti alla donazione del plasma placentare, il quale potrà essere utile per i bambini affetti [redacted] leucemia. Mia moglie, che ha partorito il mese scorso, e pur volendolo, non ha potuto donare il sangue poiché quel giorno era domenica. In seguito, abbiamo scoperto che dal venerdì sera [redacted] lunedì mattina il servizio di raccolta del sangue placentare non è attivo. Forse i bambini nei week-end non [redacted] ammalano di leucemia? La morale è: in Italia esistono migliaia di associazioni di volontariato, [redacted] esortiamoli a organizzarsi meglio e a non comportarsi come burocrati statali.

Massimiliano Volpe

Il paese senza il gioco [redacted]

La vivibilità di un luogo si misura dai [redacted] che offre. Una località come la nostra - Villa Lempa di Civitella del Tronto, [redacted] provincia di Teramo ancora non dispone del «servizio Lotto». Perché? Ci chiedia[redacted] noi residenti [redacted] abitanti delle zone limitrofe. Perché ci si costringe ad andare in un altro paese, a più di 7 km di distanza? Vorremmo protestare affinché si superino i vari cavilli e ostacoli burocratici [redacted] il tabaccaio ottenga la [redacted] del gioco del Lotto. È noto l'enorme introito fiscale che proviene dal Lotto, e allora perché a Villa Lempa non possiamo giocare?

Domenico Vallorani
Villa Lempa (TE)
(seguono 52 firme)

[redacted]

È [redacted] questi giorni la notizia della straordinaria iniziativa predisposta dall'Australian Museum: ridare [redacted] alla «tigre della Tasmania», specie estinta da oltre sessant'anni. La tecni[redacted] utilizzata sarà quella della clonazione. Da un esemplare [redacted]to sotto alcol da più di centotrenta anni verrà estratto il codice genetico. Dopodiché il Dna verrà impiantato nella cellula-uovo di una femmina ospite appartenente a una specie odierna. In questo modo si ridarà vita a una rarissima forma vivente del passato. E la constatazione più incredibile è che il Dna si può [redacted] anche per un tempo lunghissimo. A questo punto sarà solo una questione tecnica riportare in vita un *Tirannosaurus Rex*!

Agostino Rolando, Genova

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA [redacted] 10126 TORINO. [redacted]: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 011655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 48603906 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[redacted] Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06), Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1600 a copia € 0,83)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrate la richiesta tramite Fax al numero 011 [redacted]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233083; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

Al via domani sera [redacted] Raiuno la prima delle sei puntate

«Recitare era [redacted] mio sogno: mi avevano offerto la parte di Lele del "Medico in famiglia" che poi andò a Giulio Scarpati. Il ruolo che ho invece interpretato accanto alla Caprioglio era stato scritto per Solenghi»

Fabrizio Frizzi [redacted] Debora Caprioglio in una scena di «Non lasciamoci più»

Frizzi, il matrimonio è una fiction

Avvocato divorzista in «Non lasciamoci più»

Fulvia Caprara

ROMA

Se non fosse per quel manifesto pubblicitario che lo ritrae in una maniera che non gli piace affatto, Fabrizio Frizzi potrebbe dirsi al settimo cielo. Almeno da un punto di vista professionale. L'avvio, domani su Raiuno, di «Non lasciamoci più», lo sceneggiato in sei episodi diretto da Vittorio Sindoni in cui il presentatore recita la parte di un avvocato matrimonialista, coincide [redacted] realizzazione del suo sogno di [redacted] pre: diventare attore.

Per questo, anche se di conferenze stampa ne ha tenute a bizzeffe, «Frizzolone» ieri mattina, nella [redacted] grande di Viale Mazzini, non è riuscito a nascondere una forte emozione: «Mi sento un esordiente - ha detto l'eroe di mille sabati sera - perché oggi, davanti ai vostri occhi, nasce il Fabrizio attore, proprio in coincidenza con l'inizio del [redacted] ventesimo anno in Rai».

Una nascita contrastata, si viene a sapere, perché, a causa dei tanti impegni di conduttore, Frizzi ha dovuto rinunciare, a suo tempo, nientedimeno che a «Un medico di famiglia»: «Fabrizio era il primo candidato per la parte di Lele - rivela il capo della fiction Rai Stefano Munafò -, ma allora era impegnato sull'intrattenimento e così decidemmo di soprassedere». E non è tutto: «"Non lasciamoci più" - aggiunge il regista Sindoni - era [redacted] scritta per Tullio Solenghi, che poi è finito a "Domenica in" e così Fabrizio è venuto da noi».

Quando le è arrivata la proposta definitiva?

«Era il 4 febbraio del '98, giorno del mio quarantesimo compleanno. Un periodo particolarmente complicato: ero alle prese con le fatiche di "Domenica in", avevo appena saputo di dovermi ricoverare per operarmi [redacted]ovamente alla clavicola, dopo la frattura, in più facevo i conti con i primi scricchiolii dell'unione con Rita. E' arrivata la telefonata del produttore Goffredo Lombardo, un signore che ha fatto la storia del cinema italiano, l'ho richiamato subito e ho saputo che m'invitavano a fare un provino per questa fiction. E' stata una grande emozione, anche perché ho sentito riaffiorare dentro di me i ricordi della mia vita da ragazzo e di mio padre, che lavorava nel settore e che ho perso purtroppo tanti anni fa».

Che tipo è l'avvocato Paolo Bonelli?

«E' una persona schietta, diretta, anche un po' "incazzosa" come certe volte sono io. Con gli altri, però, è sempre disponibile, interviene nelle storie di coppie che si stanno incrinando e cerca di rimettere le cose a posto. Credo che, se anche nella vita reale ci fossero persone con il coraggio di entrare in una storia nel modo giusto al momento giusto, forse tante unioni si potrebbero salvare».

Com'è andata sul [redacted] con Debora Caprioglio?

«Mi ha aiutato moltissimo e io le sono grato perché il suo mestiere è fare l'attrice e magari altre al suo posto avrebbero nutrito diffidenza verso uno come me, che fa il conduttore e si trova a recitare per la prima volta. Sul set, comunque, ho imparato da tutti, la troupe è stata per cinque mesi la mia famiglia, [redacted] un momento della mia vita molto delicato».

Quest'anno lei è pieno di impegni. Troppi?

«Sì, la mia è una stagione molto affollata, ma [redacted] contento, mi sento [redacted] i cantanti lirici che hanno programmi a lunga [redacted]denza. Adesso stiamo girando le altre due puntate di "Non lasciamoci più", [redacted] primi [redacted] novembre dovrei riprendere "Scommettiamo che?", poi dovrebbero partire le riprese del seguito della fiction e dopo, se sarò ancora vivo, farò il nuovo ciclo di "Per tutta la vita"».

Debora Caprioglio, che interpreta il ruolo di un'investigatrice privata, sul set col regista Sindoni

Rai, l'offensiva degli sceneggiati

«Ormai sono più importanti dei grandi film aumenteremo produzione [redacted] programmazione»

ROMA

L'offensiva Rai per la nuova stagione punta sulla fiction e, a ventiquattr'ore di distanza dagli annunci Mediaset riguardanti proprio il rafforzamento di questo settore, il direttore [redacted] di Raiuno Agostino Saccà e il capo di Raifiction Stefano Munafò, fanno il punto della situazione. «Nella nostra rete - dice il primo - la fiction ha assunto, rispetto al passato, [redacted] posizione strategica, non più ancillare come prima; praticamente ha preso il posto del cinema. Durante la passata stagione gli sceneggiati hanno sistematicamente battuto i top della cinematografia americana controprogrammati dalla concorrenza. Questo vuol dire che il cinema si affermerà sempre più attraverso distribuzioni diverse, su altri canali "di nicchia", riservati a target specifici. Lo stesso destino riguarderà il calcio che, sulla nostra rete, verrà sostituito dalla grande informazione in prima serata».

Se Saccà fa sapere che la fiction occuperà d'ora in poi le serate della domenica e anche del venerdì, Munafò snocciola dati trionfanti: «Nel periodo di garanzia per gli investitori pubblicitari, dal primo marzo al [redacted] maggio, la fiction ha fatto registrare il 35,44% di share. Anche senza contare i due grandi successi della stagione, "Commesso" e "Un medico in famiglia", prendendo quindi in esame il periodo primo gennaio-30 maggio, lo share resta del 34%. Tornando indietro, al settembre '98, lo share è a quota 31,26%. Di contro, negli stessi tre periodi, Canale 5 si è fermato, rispettivamente, al 20,50%, al 18,51% e al 21% di share». Importanti, naturalmente, gli investimenti destinati al settore: «Nella passata stagione la Rai ha investito circa 270 miliardi di cui 205 in fiction cui vanno aggiunti quelli per il cinema, per i documentari, [redacted] "Palcoscenico", per i cartoni animati e per gli acquisti. Alla fine dell'anno l'investimento Rai toccherà quota 450 miliardi».

Ma non basta: l'impegno nella fiction riguarderà anche lo spazio del day-time, ha aggiunto il direttore Saccà annunciando che, nella prossima primavera, a partire da marzo, andrà in onda in orario pomeridiano, all'interno del programma di Paolo Limiti, la soap opera intitolata «Ricominciare» (60 puntate da 20 minuti ciascuna). «Racconterà - ha anticipato il direttore di Raiuno - [redacted] saga di una famiglia di editori del Nord est. I provini per trovare i due esordienti che ricopriranno i due ruoli principali potrebbero diventare a loro volta un programma speciale». [F. C.]

Non farà Linea verde

Antonella Clerici «M'hanno scaricata attraverso il fax»

ROMA

«Ho taciuto sino ad oggi, adesso non posso più stare zitta. Sono amareggiata, mi sento tradita, ferita e umiliata: dopo 13 anni di onorato servizio, la Rai mi ha scaricato con un fax e una telefonata senza una [redacted] ragione». Antonella Clerici stenta a credere di essere finita al centro di una situazione che lei stessa definisce «assurdo, una vera ingiustizia». La conduttrice avrebbe dovuto condurre la nuova edizione di «Linea verde» ma, all'ultimo momento, l'accordo è saltato. Morale? «Sono disoccupata - spiega la stessa Clerici - perché il mio contratto di collaborazione era scaduto all'ini[redacted] settembre. Il tutto ad un passo dall'inizio della nuova stagio[redacted].

La vicenda la ricostruisce la stessa [redacted] padrona di casa di «Unomattina». «È già la seconda volta che mi trovo al centro di vicende strane in Rai - racconta - Domenica in mi era stata offerta con certezza per poi fare marcia indietro. Intanto, avevo mandato a monte delle trattative ben avviate con Mediaset. Poi, mi hanno offerto Linea verde in coppia con Binacci. Mi sembrava strano che mi mettessero al fianco una specie di tutor ma ho accettato, non ho mai detto che non volevo un uomo con me.

Approvata la legge

L'antitrust entra [redacted] nei cinema

ROMA

Arriva dunque il disegno di legge per l'antitrust cinematografico, approvato ieri dal Consiglio dei ministri su proposta di Giovanna Melandri. Il ministro dei Beni Culturali spiega subito che «le regole stabilite arrivano prima che si verifichi [redacted] vera concentrazione nella proprietà delle sale cinematografiche, sono regole di prospettiva per un mercato in tumultuosa evoluzione». Un antitrust, insomma, non a babbo morto, ma in anticipo sulla formazione di grandi gruppi dominanti.

Il disegno di legge «recante disposizioni volte a favorire la circolazione di opere cinematografiche» si articola in tre parti. Innanzitutto, provvede [redacted]tetto alla proprietà delle sale. Il limite di concentrazione funziona a due livelli, nazionale e territoriale. Sul piano nazionale, avere più del 20% del totale delle sale cinematografi che costituirà posizione dominante sul mercato e quindi richiederà l'intervento dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato. Ma la quota si abbassa al 16% se chi ha le sale è anche o produttore o distributore e arriva al 12% nel caso in cui svolga tutte e tre le attività. Nelle città capo zona della distribuzione cinematografica questi limiti si alzano del 50%, arrivano cioè rispettivamente al 30, al 24 e al 18. I tetti indicati dal decreto non dovrebbero costringere nessuno dei grandi gruppi proprietari di sale (Cecchi Gori, Medusa-Cinema 5 e De Laurentiis) a vendere. «Qualche problema - insiste la Melandri - ci potrebbe essere per il limite di concentrazione territoriale».

Melandri

Il secondo «asse» del decreto antitrust interviene invece sul rapporto tra il distributore e l'esercente. Nes[redacted] distributore potrà occupare con i propri prodotti più del 25% del totale delle giornate di programmazione di una stessa sala. La quota sale al 40% nel caso in cui più della metà dei film distribuiti sia di produzione europea. In questi computi non si calcolano i mesi di luglio e agosto, in modo da allungare la stagione. «Con queste misure - chiosa il ministro - non si vuole tornare alla programmazione obbligatoria, vogliamo solo creare una possibilità per tutti i film di misurarsi con i gusti del pubblico, e per questo serve che l'accesso alle sale sia libero». Sono previsti infine contributi per quei cinema che programmeranno i film italiani per più di due settimane; in questo modo si incentiveranno i gusti del pubblico. «Questo è il primo provvedimento organico in materia di antitrust cinematografico - conclude la Melandri - spero che apra il mercato».

Ma arrivano anche le prime reazioni al decreto del Governo. Non piace, per esempio, a Giuseppe Rossetto, responsabile spettacolo di Forza Italia: «E' antiliberale perché non si può sperare di regolamentare i mercati e i gusti del pubblico a colpi di legge». Mentre alcune riserve sono state espresse dai produttori italiani, che analizzeranno meglio il provvedimento nei prossimi giorni. [j.arb.]

Questa [redacted] Roma l'ultima tappa del fortunato tour durato un anno [redacted] mezzo

[redacted]

I concerti seguiti da mezzo milione di fans di ogni età

Luca [redacted]

ROMA

Questa sera Biagio Antonacci terminerà all'ex mattatoio del Testaccio a Roma una lunghissima tournée che da un anno e mezzo lo sta portando in giro per l'Italia. Una fatica notevole, ben novanta date che hanno radunato davanti all'artista 460 mila persone. «Sono stanco ma felice - dice raggiante il cantautore milanese - e credo che stasera i miei fans vedranno uno spettacolo carico di energia». E di energia Biagio [redacted] ha davvero [redacted] vendere poiché le oltre settecentomila copie vendute dell'ultimo disco «Mi fai stare bene» sono l'equivalente di una mega iniezione di adrenalina. Dal maggio del 1998, periodo in [redacted] uscì il cd, Antonacci ha pubblicato ben cinque singoli e altrettanti video. «Quanto tempo ancora», «Iris», «Non vendermi più», «Cosa fai ragazza» e naturalmente [redacted] stessa «Mi fai stare bene». Piano piano e senza far troppo rumore questi brani sono diventati degli hits. «Quando mi arrivano le classifiche di vendita - dice Biagio - e, come [redacted] successo questa settimana, trovo il mio disco ancora al numero venti stento a credere ai miei occhi. Non avrei mai detto che un lavoro come questo potesse avere una vita [redacted] lunga. La gente si è affezionata alle mie canzoni e le ha fatte sue. Questa è la cosa che più mi fa felice».

Biagio, quando si assiste a un suo concerto colpisce l'eterogeneità del pubblico. Una volta lei era il [redacted] delle ragazzine. Adesso le ragazzi[redacted] hanno portato anche le mam[redacted]

«Il nove novembre compirò trentasei anni e da sette faccio questo mestiere. Le ragazzine di un tempo sono cresciute e sono diventate, diciamo, delle donnine. Queste donnine si sono anche sposate e qualcuna di loro ha avuto dei figli (come me d'altronde) ed ecco che ai [redacted] certi ti capita di vedere padri, madri e figli. E' quello che nel cartone animato del Re Leone veniva chiamato "Il cerchio della vita": o no?»

«Il prossimo cd nel 2001 nel frattempo [redacted] dedico al cinema e alla poesia»

Qui accanto, Biagio Antonacci: ha venduto 700 mila copie dell'ultimo cd

Come si è svolta la tournée, cominciata nei teatri, proseguita poi nei palasport e negli stadi.

«Tre situazioni estremamente di[redacted] l'una dall'altra che tuttavia concorrono ad allargare il pubblico. Sembrerà forse strano eppure chi va a teatro a vedere uno spettacolo non è la stessa persona che con facilità ti viene a vedere allo stadio. Questione di forme mentali, abitudini, spazi personali».

Forse, buona parte del successo di questo tour è dovuto anche alla politica.

«Il biglietto unico a ventimila lire ha dato i suoi frutti. [redacted] sa come vanno certe serate. In [redacted] compagnia di amici uno lancia l'idea di andare a un concerto [redacted] spesso, proprio per i prezzi che si avvicinano alle 50mila lire a tagliando, i ragazzi alzano le spalle. Oggi ventimila lire lo hanno quasi tutti».

Oggi finisce [redacted] capitolo. Il prossimo?

«A Palermo, [redacted] un pubblico di ventimila persone ho registrato quasi tutto il concerto per realizzare un cd dal vivo che dovrebbe uscire il prossimo anno insieme a un home-video che riprende proprio quella serata. Credo che un [redacted] disco non uscirà prima del 2001. Sono invece molto interessa[redacted] a [redacted] parallele alla musica come il cinema e [redacted] poesia. Vorrei infatti pubblicare un libretto di poesie e raccontini che ho in mente da tempo e scrivere la sceneggiatura per un film».

Nel quarto capitolo della saga anche Wynona Rider

[redacted] pronto per [redacted]

LONDRA

Torna Indiana Jones. Dopo il revival di «Guerre stellari», anche [redacted] saga di Steven Spielberg potrebbe presto arricchirsi di un quarto capitolo. Per il momento, e non è poco, [redacted] dare la propria disponibilità è stato Harrison Ford, l'attore che ha fatto la fortuna dell'avventuroso archeologo.

Accanto a lui dovrebbe esserci, come protagonista femminile, Wynona Ryder. Harrison Ford ha dichiarato ad alcuni tabloid inglesi che è pronto a tornare a vestire i panni di «Indy»: «Se il soggetto mi piace, [redacted] farò certamente. Ma il [redacted] capitolo della saga [redacted] dovrà essere più povero di avventure rispetto ai precedenti».

L'attore che ha ormai compiuto cinquantasette anni scherza sull'impegno fisico che il ruolo richiede: «Nessuno ha voglia di vedere un [redacted] che deve appoggiarsi a un bastone per colpire qualcuno. Credo che di essere [redacted] in forma sufficiente per calarmi nei panni di Indiana Jones. E, comunque, sono tutti trucchi ed effetti speciali».

Il primo episodio della serie, «I predatori dell'arca perduta», risale al 1981. Il soggetto fu firmato da George Lucas che battezzò l'archeologo con il nome del suo cane «Indiana»: il film ottenne quattro Oscar (scenografia, montaggio, suono ed effetti speciali). Dopo l'enorme successo arrivarono sugli schermi altri due capitoli: «Indiana Jones e il tempio maledetto» e «Indiana Jones e l'ultima crociata» con la partecipazione di Sean Connery.

Ford, che tra poco tornerà sugli schermi come protagonista assieme [redacted] Kristin Scott-Thomas di «Random Heart», sta girando a New York il thriller «What Lies Beneath» con Michelle Pfeiffer.

Venite a conoscerla di persona oggi e doma
Lancia Lybra. Aspe

"Non importa
quanta
strada hai fatto
ma come."

www.lanciahybra.com

ni in tutte le Concessionarie Lancia.
ttatevi di più.

Il Granturismo

E' morto ieri a Roma il popolare attore-doppiatore: aveva 75 anni

Cucciolla, eroe pacato

Una vita tra cinema e tv

Masolino D'Amico

ROMA

E' morto ieri a Roma l'attore Riccardo Cucciolla. Aveva compiuto 75 anni il 5 settembre. Era ricoverato da qualche giorno nell'ospedale San Pietro sulla via Cassia. Era nato a Bari nel 1924 e aveva cominciato a lavorare alla Rai nel 1946, ben presto imponendosi grazie alla duttile autorevolezza della sua [illegible] calda e cordiale, pur senza eccessi di familiarità; come commentatore di documentari fu uno dei primi e dei più convincenti esponenti della nuova generazione emancipata dal quel tono retorico che rende retrospettivamente così ridicolo il [illegible] ro dei cinegiornali e in genere di tutta la cinematografia ufficiale dell'epoca fascista.

Richiestissimo anche come doppiatore (tra gli attori più celebri cui prestò la voce, Henry Fonda, Serge Reggiani, Peter O'Toole), comparve in parecchi sceneggiati televisivi degli Anni Cinquanta e Sessanta, da «Notte sull'Atlantico» di D'Anza all'«Isola del tesoro» di Molano, da «Quinta colonna» di Cottafavi a «Difficile giudicare» di Nelo Risi, da «Caio Gracco» di Schivazappa a «Il segreto di Lucia» di Spadaro. Sporadicamente si esibì anche in teatro («La piccola città», e con «Sacco e Vanzetti» messo in scena accanto a Giancarlo Sbragia e Gianmaria Volontè condusse all'improvviso il grande successo, anche internazionale, quando vinse il premio a Cannes (interpretava il ruolo di Nicola Sacco) per il film tratto ne da Giuliano Montaldo.

Cucciolla aveva fatto cinema anche prima («Italiani brava gente» di De Santis, «Francesco d'Assisi» della Cavani, «Ad ogni costo» di Montaldo), ma adesso e per tutto il decennio seguente, cosa che capita di rado ai caratteristi, fu quasi una star e figurò in più di venti pellicole, molte anche prodotte in Francia; il suo modo di fare pacato unito a un fisico poco appariscente lo rendevano particolarmente efficace in parti di uomo pensante, magari di capomafia silenzioso e letale. Tra gli altri film più importanti, da ricordare «L'istruttoria è chiusa: dimentichi» di Damiani, «Un [illegible] prezzato professionista di sicuro successo» di De Santis, «Antonio Gramsci» di Del Fra.

La sua voce continuava tuttavia ad essere molto richiesta, non solo nel doppiaggio, del quale Cucciolla rimarrà uno degli [illegible] fino a quando circoleranno gli innumerevoli film ai quali partecipò anonimamente, ma anche per mansioni di lettore, dicitore di versi, monologhista, «speaker» di commenti; Cucciolla ottenne spesso l'onore di figurare nei titoli di testa di film nei quali non si vedeva il suo viso, come un'attrazione speciale.

Negli anni Ottanta tornò in televisione (per esempio, nell'interminabile [illegible] «Lasciamoci [illegible] di D'Alfonso, Spina e Scaglione), ma anche, qualche volta, al palcoscenico, nell'«Onorevole» di Sciascia, e memorabilmente in una splendida «Bottega del caffè» goldoniana accanto a Vittorio Caprioli [illegible] una delle sue ultime apparizioni. Così come il suo strumento vocale riuscì a adattarsi senza sforzo oltre che ai personaggi, alle età più diverse, la sua sobrietà e affidabilità unita a [illegible] notevole intensità e concentrazione lo resero elemento prezioso per tutte le stagioni. Tra i suoi ultimi impegni, anche ruoli nelle fortunate fiction tv «La dottoressa Giò» e «Il maresciallo Rocca». Per tutta la vita fece della discrezione il suo stile. Disse: «Non aspiravo né al ruolo di divo né a quello dell'antidivo. Non ho dentro di me grossi entusiasmi per i riconoscimenti di oggi, né livori per un passato senza glorie manifeste». I funerali si svolgono oggi alle 16, nella Chiesa di San Saturnino, a Roma.

Nella foto in alto a destra Riccardo Cucciolla: l'attore pugliese ha vinto la Palma d'oro a Cannes per «Sacco e Vanzetti»

Da Melandri a Montaldo

ROMA. Tra i numerosi messaggi [illegible] cordoglio, per il lutto che ha colpito il cinema italiano, quello del ministro Melandri: «Era [illegible] attore particolare, con doti artistiche eccezionali che aveva fatto della discrezione il suo stile di vita» e quello di Walter Veltroni, segretario dei ds: «Con lui se ne va un attore vero, dotato di grandi capacità artistiche ma anche di rara sensibilità e umanità». Il doppiatore Massimo Rinaldi, suo collega, ricordò che [illegible] esulò una voce nell'ombra, bensì un attore vero, completo, intellettuale e con un [illegible] bagaglio culturale e umano. Non amava il chiasso e la sua timidezza faceva parte del suo apparire». Il regista Giuliano Montaldo, commosso, dice: «Non potrò mai dimenticare i suoi occhi [illegible] bambino, riservati e pieni di umanità quando vinse la palma d'oro a Cannes. Fui io ad imporlo alla distribuzione nel ruolo di Sacco che voleva affiancare a Gian Maria Volontè un attore più spendibile. In questa battaglia avevo al mio fianco lo stesso Volontè che instaurò poi con Cucciolla, nonostante la differenza dei caratteri, un vero e proprio [illegible].

Il suo ruolo più fortunato in «Sacco e Vanzetti», «prestò» la voce a molte star, da Fonda a O'Toole, partecipò al «Maresciallo Rocca» e «Dottoressa Giò»

Nel delicato «Tre stagioni»

Ritorno a Saigon con l'ex marine Harvey Keitel

Lietta Tornabuoni

UNA ragazza che raccoglie fiori di loto bianchi, un conducente di cyclo-taxi, una giovane prostituta arrogante, [illegible] bambino venditore ambulante derubato della sua mercanzia, l'ex marine Harvey Keitel in [illegible] della figlia avuta e perduta durante la guerra americana contro il Vietnam: cinque personaggi seguono i rispettivi destini nella [illegible] Saigon [illegible] «Tre stagioni». Dal tempo della guerra, è il primo film americano girato in Vietnam con attori vietnamiti, diretto dal regista debuttante Tony Bui, ventisei anni, emigrato dal Vietnam insieme con la famiglia a due anni, cresciuto in California.

Il film ha come background la vicenda personale di Bui che, dopo un primo impulso di rifiuto del suo Paese, tornatovi per girare un documentario si rese conto del legame profondo e ineliminabile che lo univa al luogo natale; e la vicenda personale di Harvey Keitel, [illegible] marine mai andato in guerra che si ritrovò [illegible] Washington a manifestare insieme con Martin Scorsese contro il conflitto nel Vietnam, che leggendo la sceneggiatura di «Tre stagioni» s'è sentito tanto profondamente coinvolto da diventare anche produttore esecutivo del film con la sua società Goatsinger.

Lo sfondo [illegible] quelle [illegible] personali tanto spesso protagoniste del cinema indipendente è [illegible] Paese in transizione e cambiamento, travolto dal nuovo stile di vita americano e nostalgico delle tradizioni antiche, lacerato fra passato e presente, regno di un disordine doloroso. Molto premiato al Sundance Film Festival, «Tre stagioni» è una contemplazione ingenua e commovente dei resti di un altro tempo, una elegia fragile e bella dedicata a una cultura e a una vecchia città d'incantevole fascino che non saranno mai più quelle di prima.

TRE STAGIONI (Three Seasons)
di Tony Bui
con Harvey Keitel, Don Duong
Zoe Bui, Nguyen Ngoc Hiep, Nguyen Hue Doc
Drammatico
Usa, 1999
Cinema **Reposi 4** di Torino
Mignon di Milano
Cineland 1, Cinema Lucky Blu, Mignon 1 di Roma

ADDIO AL SAX DONADIO. E' morto ieri mattina nella sua abitazione milanese, stroncato da una [illegible] cardiaca, il saxofonista Attilio Donadio, 74 anni, cuneese d'origine. Coetaneo ed amico di [illegible]ini Rosso fu a lungo primo sax dell'orchestra di Gorny Kramer, di Armando Trovajoli e di Renato Carosone e per dieci anni direttore dell'orchestra della radio della Svizzera italiana. Nella sua carriera suonò con Louis Armstrong, Duke Ellington, Benny Goodman, Jerry Mulligan, Chet Baker.

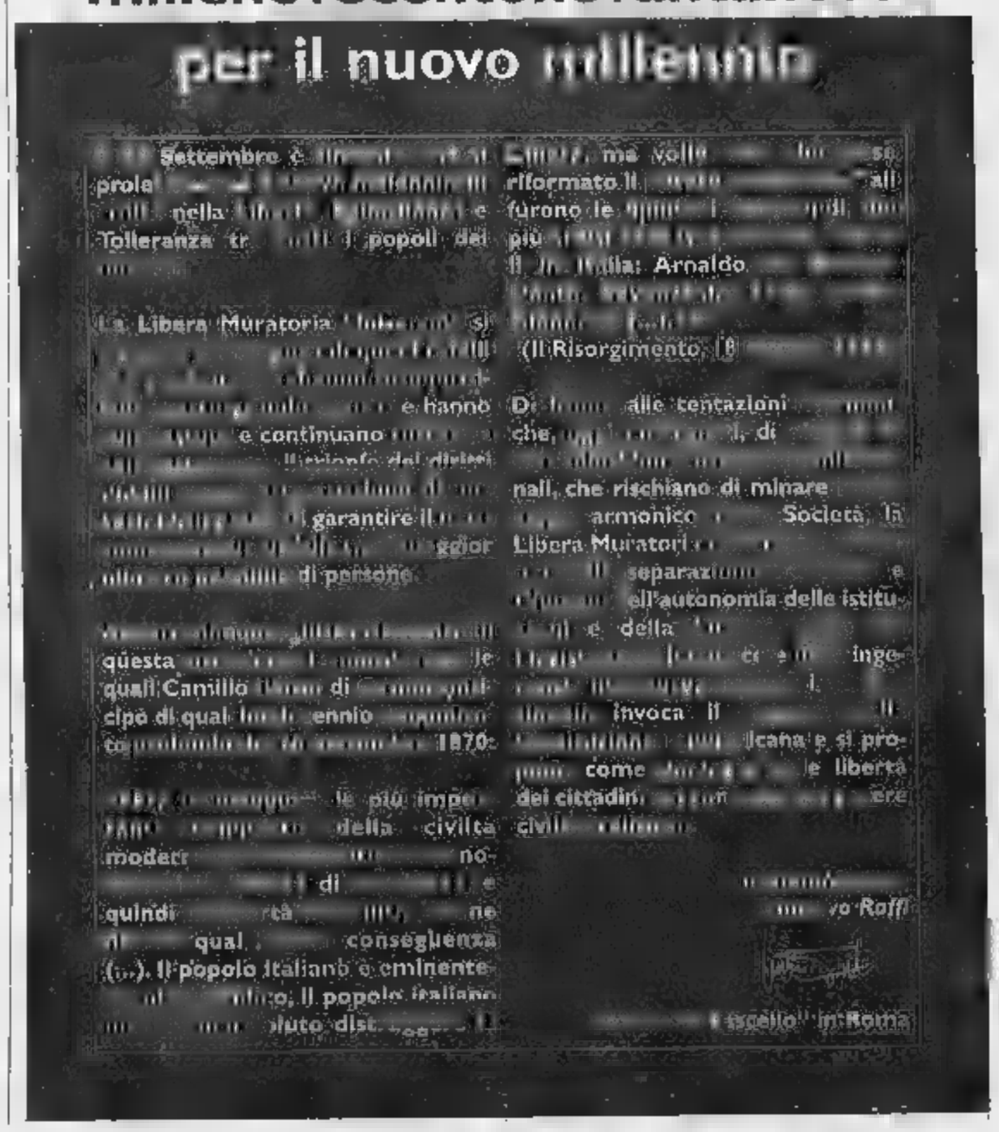
BONHAM CARTER E BRANAGH, L'ADDIO. Il regista Kenneth Branagh e l'attrice Helena Bonham Carter si sono lasciati dopo cinque anni d'amore. «La decisione è stata presa assieme e nessun altra persona è coinvolta», ha indicato [illegible] diva inglese. Trentatre anni, protagonista di «Una camera con vista» [illegible] altri film di grande successo, la bella Helena si è detta «molto rattristata» per la fine della sua storia con il regista.

CARRA' [illegible] CON ELIO. Ad otto anni da «Ballando Soca Dan[illegible] Raffaella Carrà torna [illegible] incidere un disco, per celebrare i trent'anni del suo primo grande successo, «Ma che [illegible] maestro», che, uscito nel dicembre del '70, entrò subito nella top ten [illegible] ci rimase tre mesi. Il nuovo disco, intitolato «Fiesta» come un'altro [illegible] grande hit, uscirà a fine ottobre, edito da Bmg, e conterrà un «the best» della lunga carriera musicale della Carrà. Ma accanto ai vecchi successi, ci saranno due inediti: «Satana», in cui la Carrà canta da sola, e «Presidance» in cui duetta con Elio e le storie tese, per la versione italiana, e con [illegible] cantante spagnola Natalia Orujo, per la [illegible] spagnola.

ARRIVA LIMITI. Si intitolerà «Alle due su Raiuno» il nuovo programma che dal 4 ottobre prossimo vedrà il ritorno di Paolo Limiti [illegible] Raiuno. La trasmissione rispecchierà a grandi linee «Ci vediamo in tv», il fortunato programma che Limiti conduceva [illegible] Raiuno.

Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani

venti settembre
millenovecentonovantanove
per il nuovo millennio



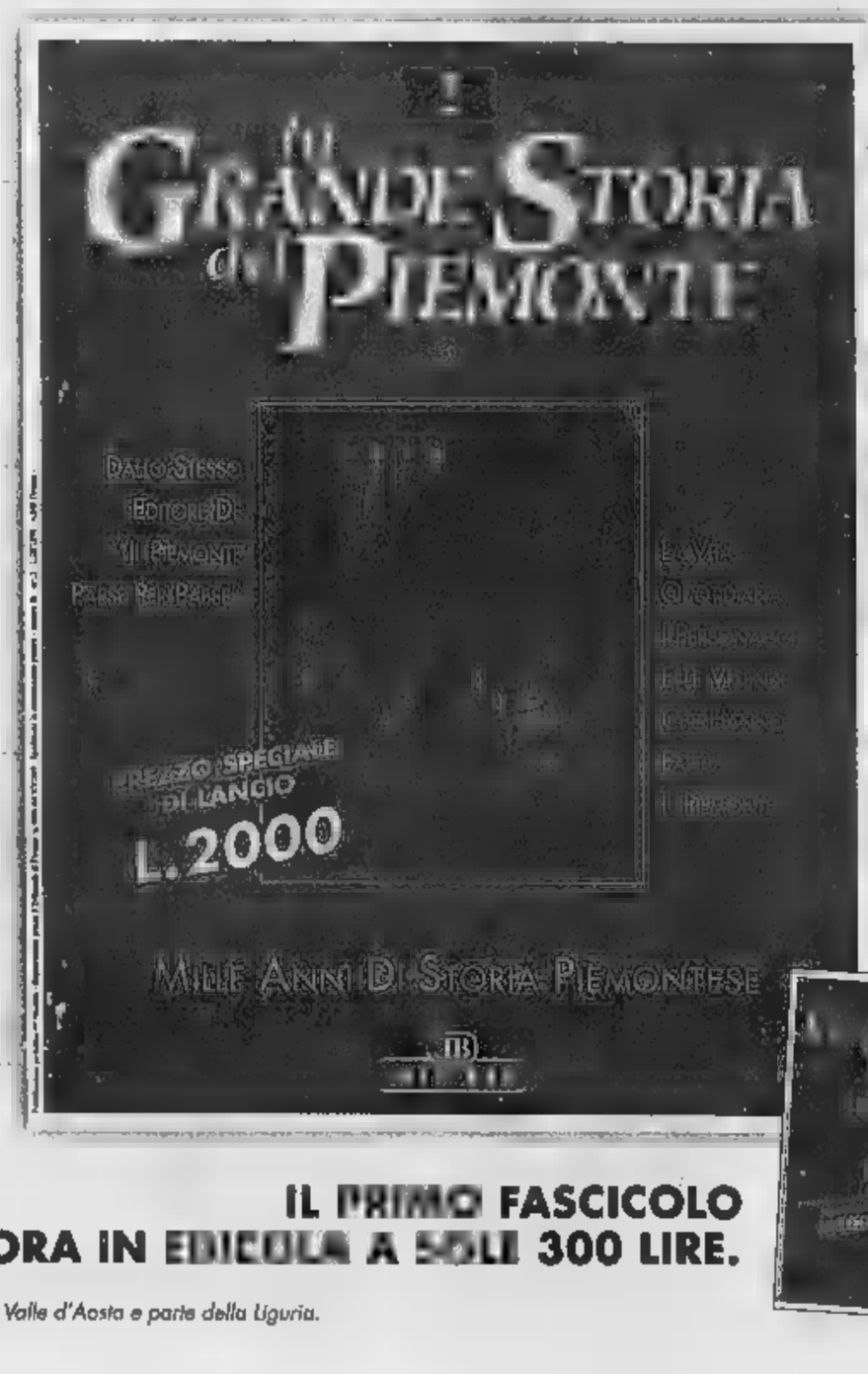
IL SECONDO FASCICOLO
È IN EDICOLA* A SOLE 2000 LIRE.

CRONOLOGIE, PROSPETTI E TAVOLE INFORMATIVE

OLTRE [illegible] INMAGINI [illegible] COLORI

[illegible] DA [illegible] IN 5 PRESTIGIOSI VOLUMI

[illegible] E [illegible] IN "SPACCATO" SU [illegible] DA [illegible] O RISCOPRIRE



SPECIALI "FINESTRE" [illegible] PIU' IMPORTANTI RIEVOCAZIONI STORICHE E SULLE PRINCIPALI FAMIGLIE PIEMONTESI

2000 PAGINE

NUMEROSI BOX E APPROFONDIMENTI SU CURIOSITÀ, PERSONAGGI ED EVENTI DEGNI DI RILIEVO

ALBERI GENEALOGICI IN APPENDICE

IL PRIMO FASCICOLO
È ANCORA IN EDICOLA A SOLE 300 LIRE.

* in Piemonte, Valle d'Aosta e parte della Liguria.

Offerta pacchetti

50% in meno

Avete letto benissimo.
Oggi i Veicoli Commerciali Volkswagen hanno ▬ taglio decisamente più conveniente.

Un'offerta irripetibile su di una serie di pacchetti.

Il primo, che condizionerà non poco il vostro modo di lavorare: **50% ■ sconto sul pacchetto aria condizionata.**

Se invece volete un'idea più elettrizzante, scegliete pure il pacchetto elettrico: **chiusura centralizzata, vetri elettrici ■ predisposizione radio sempre ▬ il 50% di sconto.**

Il tutto per tutti i modelli: **Caddy, LT, Transporter.**

Ma se volete soffermarvi su Transporter state tranquilli, c'è il pacchetto sicurezza: **ABS, EDS ■ Doppio Airbag, naturalmen- ■ ▬ la sicurezza del 50% di sconto.**

E oltre a tutti questi sconti, contate pure sui fantastici finanziamenti agevolati a tasso 0. I Veicoli Commerciali Volkswagen sono sempre più tagliati per il vostro lavoro.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Provateli da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concession▬ in ▬

DI VIESTO

L'USATO NON RIMANE PARCHEGGIATO DA NOI PER MOLTO TEMPO

Oltre 400 proposte

AFFRETTATEVI

Ogni [illegible] passano [illegible] nostri [illegible] più di 1000 auto usate. Forse quello [illegible] cerchi oggi è da noi. E se non lo trovi... [illegible] IL [illegible]

[illegible] UNA SICURA [illegible]

DI VIESTO SpA
DI VIESTO PIU'
DI VIESTO SI

fino a 5 MILIONI

FORD SIERRA [illegible] GHIA
Anno 89 - climatizzatore, servosterzo 1.900.000

LANCIA DEDRA 1.8
Anno 90 - clima automatico, revi[illegible] 2.000.000

VW POLO CL 1050
Anno 91 - molto bella, revisionata 3.500.000

CITROEN BX 1.4
Anno 91 - occasione - 1.500.000

ALFA 33 SW 1.7 ie
Anno 90 - ricondizionata completamente - 4.900.000

VW GOLF 1.6 GL 3P
Anno 90 - [illegible] bella, revisionata 2.500.000

AUTOBIANCHI Y10 FIRE
Anno 90 - occasione - 2.200.000

FIAT TIPO 1.6 [illegible]
Anno 93 - occasione - 2.800.000

FIAT 500 900
Anno 94 - molto bella, revisionata 4.900.000

FIAT UNO 60 S 5P
Anno 92 - occasione garantita 4.900.000

RENAULT 5 SUPER 1.2
Anno 90 - occasione - 1.000.000

[illegible] 1.4
Anno 89 - occasione - 700.000

VW TRANSPORTER
Anno 84 - cassonato 4.900.000

Abbiamo altre 90 proposte

fino a 9 MILIONI

[illegible] Y10 FIRE
Anno 91 - occasione con garanzia 5.500.000

CITROEN AX GT
Anno 91 - occasione con garanzia 5.900.000

FIAT 500 SPORTING
Anno 96 - ottime condizioni, garanzia 9.000.000

FIAT PUNTO 75 ELX
Anno 95 - ottime condizioni 9.000.000

MAZDA 323F 16V
Anno 91 - 22.000 km, perfetta 8.900.000

[illegible] 1.5
Anno 92 - 111.000 km 6.000.000

SUZUKI SWIFT 1.3 16V
Anno 91 - 81.000 km - 6.800.000

SEAT MARBELLA 900
Anno 96 - 40.000 km - 7.000.000

VW GOLF SYNCRO 1.8
Anno 99 - 110.000 km 5.800.000

FIAT PUNTO
Anni 94/95/96 - vari modelli a partire da lire - 6.900.000

AUTOBIANCHI Y10 FIRE
Anno 93 - molto bella, blu metallizzato 7.400.000

FIAT UNO 1.0 FIRE 5P CAT
Anno [illegible] - [illegible] proprietario, azzurro metallizzato - 5.200.000

FIAT 500 ED 700
Anno 99 - azzurro metallizzato 6.950.000

FORD ESCORT SW 1.3
Anno 93 - pochi km, blu metallizzato 7.400.000

LANCIA DEDRA [illegible]
Anno 92 - 58.000 km, climatizzata, molto ben tenuta - 6.900.000

ANNO [illegible] proposte

fino a 15 MILIONI

ALFA 155 T.S.
Anno [illegible] - climatizzata, 47.000 km, perfetta - 12.900.000

FIAT [illegible] SPORTING
Anno 98 - 16.000 km, pari al nuovo 11.600.000

FIAT PUNTO GT TURBO
Anno 95 - climatizzatore, abs, [illegible] condizioni - 14.900.000

FIAT PUNTO 75 ELX
Anno 94 - climatizzatore, [illegible] condizioni - 9.500.000

[illegible] SW SLX
Anno 93 - climatizzata, pochi km, affare - 10.900.000

FORD MONDEO GHIA SW
Anno 94 - climatizzata, interni pelle, abs, garanzia 1 anno - 14.900.000

LANCIA Y LS
Anno 97 - 13.000 km, pari al [illegible] affare - 14.800.000

OPEL ASTRA SW 1.6
Anno 93 - occasione con garanzia, affare - 12.500.000

OPEL CALIBRA 16V
Anno 92 - condizioni ottime, garanzia 12.500.000

PEUGEOT 306 XT 1.4
Anno 93 - tetto apribile, bellissima, occasione - 11.500.000

[illegible] COOPER
Anno 96 - ottime condizioni, da [illegible] - 11.200.000

VW GOLF GL 1.8 3P
Anno 94 - 70.000 km, [illegible] condizioni - 14.500.000

VW GOLF GL 1.6 3P
Anno 93 - affare, garanzia, molto bella 14.500.000

VW POLO 1.6 COMFORT
Anno 95 - 45.000 km, climatizzata, affare 13.900.000

LANCIA DELTA 1.6
Anno 93 - 68.000 km - 9.200.000

VW GOLF GTI
Anno 92 - 133.000 km 12.500.000

VOLVO POLAR 2.0
Anno 91 - 83.000 km - 13.000.000

VW GOLF 1.4 5P
Anno 94 - 53.000 km - 14.800.000

SEAT AROSA AUTOMATICA
KM 0 - 14.500.000

VW CADDY
Anno 96 - furgonato, servosterzo 11.000.000 + IVA

SEAT IBIZA 1.4 COLLAGE
Anno 95 - servosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata 9.950.000

Abbiamo altre 70 proposte

oltre 20 MILIONI

RENAULT MEGANE COACH 16V
Anno 96 - tetto elettrico, airbag, servosterzo, perfetta - 18.900.000

[illegible] DEDRA SW
Anno 95 - climatizzatore, servosterzo, pochi km, affare garantito - 15.900.000

LANCIA THEMA 2.0 16V LS
Anno 94 - full optional, ottime condizioni 16.900.000

AUDI 80 SW 1.6
Anno 94 - abs, servosterzo, ottime condizioni, pochi km - 17.900.000

ALFA 145 TD
Anno 95 - 80.000 km - 18.000.000

LANCIA Y 16V LS
Anno 98 - 4.000 km - 15.800.000

VW PASSAT 2.0 GLI
Anno 94 - 88.000 km - 15.800.000

[illegible] 1.6
KM 0 - 18.800.000

Abbiamo altre 70 proposte

oltre 20 MILIONI

JEEP GRAN CHEROKEE TD
Anno 95 - full optional + pelle beige, stupenda - 45.500.000

CHRISLER VOYAGER LE TD
Anno 95 - full optional, 7 posti, affare, garanzia - 27.500.000

AUDI S6 AVANT 230CV
Anno 96 - full optional, stupenda 51.900.000

AUDI A4 1.9 AVANT TURBO
Anno 96 - 27.000 km, pari al nuovo, affare 38.500.000

VOLVO 850 TDI SW
Anno 96 - full optional, bellissimo 36.900.000

ROVER 620 TURBO
Anno 95 - full optional + interni in pelle, affare, stupenda - 26.900.000

AUDI A4 AVANT 1.8 T
Anno 96 - 92.000 km - 34.800.000

FIAT PUNTO GT
Anno Nov/98 - 13.500 km 21.800.000

VW GOLF GT TDI SPECIAL
Anno 96 - 118.000 km 25.900.000

SEAT IBIZA TD 5P
KM 0, 90cv, climatizzatore, abs, doppio airbag - 25.300.000

SEAT TOLEDO 1.6
KM 0, 100cv, climatizzatore, abs, doppio airbag - 25.800.000

OPEL FRONTERA TD ECO
Anno 97 - 18.000 km, full optional, blu metallizzato - 34.900.000

[illegible] A4 1.8
Anno 96 - pochissimi km, [illegible] optional, nero metallizzato, [illegible] nuova 26.900.000

VW GOLF GT TDI SPECIAL 3P
Anno 96 - pochissimi km, full optional, argento metallizzato - 25.700.000

Abbiamo altre 40 proposte

[illegible] GARANZIA
Le nostre proposte, tutte selezionate e minuziosamente controllate, sono garantite direttamente da [illegible]**.

FINANZIAMENTI
Abbiamo previsto diverse soluzioni di pagamento personalizzate [illegible] con tassi agevolati*.

Km DICHIARATI

[illegible] KM PERCORSI
Sono dichiarati e attestati direttamente dall'ex proprietario.

PERMUTE
Usato contro usato, con massima valutazione della vostra vettura.

* Prendete visione delle condizioni di finanziamento [illegible]
** Prendete visione delle condizioni di garanzia direttamente [illegible]

DI VIESTO SpA
Via Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
Tel. 011/22.53.311 - Fax 011/22.62.575

DI VIESTO Più
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

DI VIESTO Sì
C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

Concessionarie per Torino e Provincia.

Per la prima volta gli oscar del piccolo schermo premiano anche l'intrattenimento

[redacted] scoprono [redacted] tv [redacted]

Tra capodanni russi e sit com turche con fantasmi

Alessandra Comazzi
inviata a ROMA

Gli americani li chiamano «Oscar della televisione»: e quest'anno per la prima volta gli Emmy Awards, i premi fino ad ora dedicati ai generi «alti» del piccolo schermo, documentari e filmati, si occupano di «pop arts», cioè dell'intrattenimento leggero. Nelle stesse giornate, da giovedì a oggi, alcune giurie sparse nel mondo (a Roma per l'Italia), valuta[redacted] in contemporanea i programmi, divisi per grandi aree geografiche. A Roma si vede l'Europa, meno la Spagna, che gli americani hanno assimilato con il Sud America (in compenso qui [redacted] valuta il Quebec, Canada francofono). I giurati (tra loro Enrico Ghezzi, a esempio, e Brando Giordani) vengo[redacted] praticamente chiusi a chiave in [redacted] stanza, davanti a un televisore, dove passano, registrate su videocassetta, le trasmissioni, lingue originale e sottotitoli inglesi. Una bella ragazza di origine bulgara, Annamaria Petrova, coordina la banda e detiene il potere conferitole dal telecomando e dal rigido cerimoniale americano. Sono le reti dei singoli Paesi a decidere che cosa far concorrere agli Emmy: l'Italia, per prudenza, ha deciso di [redacted] mandare niente nel settore varietà, preferendo partecipare, per la fiction, con il Montalbano di Luca Zingaretti da Camilleri e «Uno solo [redacted] basta», con Giovanna Mezzogiorno, due ottimi lavori. Il patrio varietà, invece, si è tenuto abbottonato. E ha fatto male, perché molti nostri prodotti sarebbero stati all'onor del mondo, almeno in confronto a questi della [redacted] selezionati con presunti criteri di internazionalità.

Che cosa devono aver pensato i russi, per esempio, quando hanno mandato [redacted] concorrere la loro trasmissione dell'ultimo capodanno, la solita sfilata di gente che canta e che balla? O gli ungheresi con «D'arido», un'altra sfilata, questa volta [redacted] numeri folcloristici? Ma gli ungheresi si riscattano grazie al «Friderikusz Show», incrocio estremo tra «I fatti vostri» e il «Maurizio Costanzo Show», con il conduttore circense che si arrampica dai suoi ospiti imbragato sul filo teso. Gli olandesi ci tengono a dimostrare di amare la musica: «Una voce particolare» (si intitola proprio così, [redacted] italiano) è una gara tra cantanti (amatori) d'opera; «Lalala Live» è uno spettacolo di musica leggera molto interessante, in cui i protagonisti non eseguono soltanto un'ospitata promozionale, [redacted] fanno musica dal vivo con i colleghi, parlando indifferentemente olandese e inglese. I turchi vanno fieri di una sit com, «Rushar», con donna fantasma, gli inglesi [redacted] serie comica ospedaliera, i francesi di una coppia sull'orlo del suicidio che [redacted] rifà una vita. Non si colgono tutti i riferimenti agli uomini politici coinvolti, ma l'«Hartzufim» israeliano ha una potenza satirica micidiale: ci [redacted] marionette (ricordano quelle del nostro «Gommapiuma») che interagi[redacted] con gli attori veri, soprattutto con una signora maestra cattivissima. Un particolare: Arafat canta sull'aria [redacted] «Partirò» di Andrea Bocelli. La vita matrimoniale di una coppia di Montreal viene raccontata con feroce sarcasmo in «Love Bugs» (ottimo programma, imitabile); sempre dal Canada arriva uno show, «Le Poing J» (la conduttrice si chiama Julie) che sottolinea la differenza, palese anche [redacted] altri casi, di tempi televisivi: molto più larghi, molto meno affannati. Non sempre è un bene.

I FILM DI OGGI IN TV

La dolce vita piace [redacted]

[redacted], PEPPINO E LA DO[redacted] VITA
1961, Rete 4 alle 20,35; dur. [redacted]

Commedia parodistica (sulla scia del celebre film di Fellini) su misura per la coppia Totò-Peppino De Filippo, diretta da Sergio Corbucci. Infatti, la sceneggiatura di Bruno Corbucci, Giovanni Grimaldi e Mario Guerra sfrutta soprattutto i personaggi senza curarsi troppo delle battute e delle situazioni e lasciando liberi gli affiatatissimi comici. Nel cast [redacted] soubrette Taina Beryll e Gloria Paul. Peppino si [redacted] a Roma col cugino Antonio per far deviare l'autostrada dal loro paesello. Ma al primo ostacolo i due provinciali si danno alla dolce vita e...

ASIA E LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO
1994, Raiuno alle 0,45; dur. 117'

Il russo Andrej M. Konchalovsky torna in patria dopo il trasferimento hollywoodiano e riprende il personaggio del suo capolavoro quasi trent'anni dopo. Una sorta di séguito ideale di «Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi». La vita del villaggio di Bezvodnoie, dove abita Asia, viene turbata dalla rumorosa segheria di Stepan che tormenta tutto il vicinato. Ma la donna trova [redacted] uovo d'oro [redacted] pollaio...

IL MEDICO DEI PAZZI
1954, Raidue alle 16,25; dur. 85'

Ancora Totò ma in un classico firmato Mario Mattoli, uno dei suoi registi più fedeli. Dalla commedia (degli equivoci) di Eduardo Scarpetta, un più che degno divertimento. Ciccillo vive a Napoli godendosi la vita e facendo credere ai parenti che dirige un importante clinica psichiatrica. Ma lo zio lo raggiunge...

SKIN DEEP
1989, Italia 1 alle 22,30; dur. 101'

Il popolare attore televisivo John Ritter in una commedia picaresca, anzi piccante, di Blake Edwards sul caos sessuale di fine millennio. Tra le gag più riuscite, quella dei preservativi fluorescenti. Lasciato dalla moglie, uno scrittore di successo si dà al libertinaggio...

L'ULTIMO COLPO IN CANNA
1968, Tmc alle 20,35; dur. 98'

Discreto western di Jerry Thorpe con Glenn Ford, Arthur Kennedy e Inger Stevens. Una tribù indiana, durante una scorribanda, rapisce moglie e figlio a un uomo. Dopo molte inseguimenti e sparatorie, il cowboy riuscirà a liberare i suoi cari ma...

REGALO DI NATALE
1986, Raiuno alle 2,55; dur. 101'

Commedia amara firmata Pupi Avati che ha fatto vincere la Coppa Volpi a Venezia a Carlo Delle Piane. Rimpatriata di quattro falliti, ex amici, nella notte di Natale per spennare a poker un ricco industriale ma...

WattRadio
Rottamazio[redacted] ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] 011.397.27.67 e a TORI[redacted]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Caccia ai motivi per cui Ronaldo non è più quello di prima (*Dribbling*, Raidue, alle 13,25). Elsa Martinelli e Daniela Santaché ospiti di Silvana Giacobini (*Chi c'è c'è*, Rete 4, alle 16,30), incontro con Lucio Dalla [redacted] i Red Hot Chili Peppers, (*Rapido*, Italia 1, alle 15,30), ultimo appuntamento con Gloria De Antoni e Oreste De Fornari (*Pacem in terris*, Raitre, alle 23,10). Alain Elkann intervista Luca Cordero di Montezemolo (*Tg incontra*, Tmc, alle 23,30).

[redacted]RBI
Intervistato dall'«Espresso», Vittorio Sgarbi elenca le dieci regole del perfetto seduttore: 1) Non sbagliare mai il nome della donna che [redacted] frequenta. Meglio averne tre o quattro con nomi assonanti; 2) Non controllare mai gli spostamenti della partner e lasciarle la massima libertà; 3) Telefonare molto poco, mai di notte né sul portatile; 4) Evitare di essere melensi, 5) Regalare solo [redacted] che viene richiesto, [redacted] lanciarsi [redacted] iniziative. Vietata [redacted] biancheria intima; 6) A cena mai in due, è noiosissimo. Flirtare con la don[redacted] dell'amico; 7) Fare vacanze separate o vedersi il [redacted] possibile; 8) Non fare l'amore a letto se non per trasversale. Meglio in bagno, per terra, in ascensore; 9) Non trascorrere mai troppo tem[redacted] con la compagna. Al massimo 40 minuti. Dopo, una donna si annoia; 10) Ogni due giorni di convivenza fare [redacted] pausa di almeno 72 ore.

[redacted]
Il regista Paolo Beldi a proposito di Adriano Celentano: «Un perfetto incrocio tra una scimmia e un uomo bellissimo. Le donne impazziscono, sempre».

[redacted]
Andrea Pezzi dice di essere un tipo cerebrale, per questo predilige le donne istintive, «che ragionano con lo stomaco».

MARINI
Secondo Valeria Marini baffo e barba nascondono sempre qualcosa, «una debolezza, un'insicurezza, complessi più [redacted] meno latenti».

TIMPERI
Tiberio Timperi, grande appassionato di thriller e spy-stories, sostiene di leggere un libro ogni due giorni.

[redacted]
Nonostante sia stata presa in giro fin da piccola per il suo cognome, Luisa Corna (Valletta di Sandro Piccinini a *Controcampo*) dice di non aver mai voluto adottare un [redacted] d'arte: «Neanche Michele Guardì è riuscito a convincermi, mi sarei sentita diversa da quello che sono».

[redacted]
Temendo di ingrassare (a causa dell'infortunio alla spalla che lo ha bloccato a lungo e gli ha impedito di fare esercizio fisico) quest'estate Massimo Giletti si è messo a dieta stretta. Risultato: è tornato al suo peso forma.

ARENA
Eliminando dalla dieta pane, dolci e pasta Lello Arena ha perso quattro chili in meno di due mesi.

CLERICI
Motivo per cui Antonella Clerici è riuscita a non ingrassare durante [redacted] l'estate, nonostante mangiasse in abbondanza: «Riccardo Evangelisti, detto "il profeta del gluteo". E' stato [redacted] commissario tecnico della nazionale femminile di fitness: con le sue dritte, i suoi allenamenti, le sue corse in riva al mare, torno soda e in forma per l'inverno in tivù».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Telegiornale europeo [9408302]
6.40 Io volerò via Telefilm "Le regole del gioco" con S. Waterston, R. Taylor [2604215]
7.30 La banda dello Zecchino Grande torneo fra scuole, avventure e cartoni dall'Isola Fantastica. All'interno cartoni [redacted] e telefilm [1290708]
9.30 L'albero azzurro con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Biasotto [9514]
10.00 Superstars - Nuova maratona di danza con C. Fracci [6140168]
10.45 Ligabue Sceneggiato [redacted] E. Bucci, L. Mussini, S. Renda [1724673]
12.25 Che tempo fa [6369925]
12.30 Tg1 flash [77302]
12.35 Matlock Telefilm "Il fuggitivo" [4602128]
13.30 Telegiornale [8234]
14.00 Linea blu Documentari - 20ª puntata [6125654]
15.20 Creature dell'oscurità Documentario [5249065]
15.50 Disney Club I momenti migliori delle ultime due edizioni di Disney Club (giochi, servizi, videoricerche) [51492418]
18.00 Tg1 [29044]
18.10 A sua immagine - Le ragioni della [redacted] con suor E. Bosetti [5186873]
18.30 Napoli prima e dopo - La canzone [redacted]**letana in concerto** [4123079]
19.50 Che tempo fa [4591147]
20.00 Telegiornale [69321]
20.35 Rai Sport Notizie [redacted]
20.40 Campioni per sempre Galà dello sport [44914383]
23.15 Tg1 [6554505]
23.20 Venezia - Dal Cortile di Palazzo [redacted]**e a Venezia 37ª edizione del Premio Campiello** [5462465]
0.15 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni [redacted] **lotto - Appuntamento al cinema** [41971]
0.45 Asja e la gallina [redacted] **uova d'oro** Film I. Cu[redacted]. [4930426]
2.25 Arancia o limone - 19ª puntata [7059703]
2.55 Regalo di Natale Film (dr., [redacted] C. Delle Piane, D. Abatantuono. Regia di [redacted]. Gavina [70173277]

[redacted]

7.00 [redacted] Varietà per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [99391]
8.00 Tg2 mattina Notiziario diretto [redacted] C.J. Mimun [37741]
8.15 S[redacted] **e Andrea** Film (sent., 1994) con P. Hinchley, S. Miller. Regia di M. Switzer [2651321]
9.00 Tg2 Mattina Notiziario diretto [redacted] C. J. Mimun [4829692]
10.05 Quell'uragano di papà Telefilm "Ho sfondato il tetto" [5526925]
[redacted] **Tg2 Mattina** Lis [9990070]
[redacted] **I dannati di Meadowbrook** Film (dr., 1994) J. Garth, P. Sorvino. Regia di R. Iscove [3536147]
12.10 Il nostro amico Charly Telefilm [7497034]
13.00 Tg2 Giorno [14234]
13.25 Dribbling [8618692]
14.00 Meteo 2 [29900]
14.05 [redacted] **est di Giava** Film (avv., 1[redacted] con M. Shell, D. Baker. Regia di B. L. Kowalsky [7657741]
[redacted] **Il medico** [redacted] **pazzi** Film (comm., 1954) con Totò [5144418]
17.55 Meteo [3126147]
18.00 50ª Edizione del Prix [redacted] Concerto d'apertura [4190128]
18.20 Baldini & Simoni Telefilm "Il trasloco" [7051128]
[redacted] **Il lotto alle otto** Gioco [673]
20.30 Tg2 20.30 [44968]
20.50 Nikita Telefilm "Voci" - "Flash Back" [197944]
22.30 Tg2 Notte [22692]
22.45 Palcoscenico pre[redacted] "Li nepute de lu sinneco" [redacted] E. Scarpella [698437]
1.05 Meteo [51390684]
1.10 Law & Order - I due volti [redacted] **giustizia** Telefilm [9145703]
1.55 L'Italia interroga [9609432]
2.05 Cosa accade nella [redacted]**za del** [redacted] Incontro con G. Anselmi
2.05 Tg2 Notte Notiziario diretto da C.J. Mimun [9746871]
2.25 Sanremo compilation [3585546]
[redacted] **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari e di**[redacted] Rubrica di attualità [77413635]

[redacted]

7.00 Rai educational La [redacted] siamo noi: Per [redacted] storia sociale d'Italia 1945-1999 - Mediateca per le scuole: Mosaico a cura di G. Boetto Cohen, [redacted]. Zanetti [1364147]
9.00 Rai N[redacted] **24** Pianeta economia. Rubrica a cura di A. Friedman [73383]
10.00 Giallo napoletano Film (giallo, 1979) con M. Mastroianni, O. Muti, M. Piccoli [4062514]
12.00 T3 Meteo - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [6695]
12.30 Rai Sport Sci nautico: Campionati mondiali [425418]
14.00 T3 regionale [66437]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [563147]
14.50 Rai sport Sabato sport Ciclismo: Giro del Lazio - Ciclismo: Vuelta De Espana - Motociclismo: Gran Premio di Valencia - Atletica leggera. Campionati italiani - Pallacanestro maschile Reggio Calabria - Kinder Bologna campionato italiano [13721565]
18.50 T3 Meteo - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [6350012]
20.00 Rai Sport Anteprima Calcio - Anticipo [499]
20.30 Blob Videoframmenti [95925]
20.45 Ciak, animali in [redacted] Documentari presentati da G. Celli, G. Facondo [165708]
22.30 Rai Sport Anteprima calcio [26418]
22.45 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [704437]
23.10 Pacem in Terris a [redacted] di G. [redacted] Antoni, O. [redacted] Fornari [3056878]
0.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Meteo** [8420074]
0.40 Erotic [redacted]**ies** Telefilm [3426780]
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [51489451]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Tv d'auto(mo)re [redacted]n una scelta [redacted] episodi [redacted]lla serie tv "Alfabeto italiano" [19626971]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura [redacted] commento delle prime pagine dei quotidiani [4913108]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da [redacted] Mentana [6556586]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia [redacted] L. Di Gianni [2023789]
8.55 Trenta ore [redacted] **la vita - Novità domani** con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci [68028741]
10.30 Affare fatto Televendita [1998505]
10.45 Trenta ore per la vita Giochi sul divano con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci. Regia di M. Pagnussat [1640876]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [57942]
13.40 Finché c'è ditta c'è speranza Varietà di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [561079]
14.10 Uomini e donne con [redacted] De Filippi [3914654]
16.20 Trenta [redacted] **per** [redacted] **vita** con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci [974505]
18.30 Speciale Anni 60 - Oltre la quinta [93654]
18.40 Passaparola Gioco presentato da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [7436789]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [4126]
20.30 Paperissima sprint Varietà presentato da M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi [3499]
21.00 Trenta ore per la vita - Trenta [redacted] **notte** [redacted] **te - Gran Finale** [redacted] L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci [79825654]
1.00 Tg5 Notte [9667364]
1.30 Paperissima sprint Varietà presentato da M. Foresta, N. Rivelli, R. Lanfranchi (Replica) [9660451]
2.00 La casa dell'[redacted] (Replica) [1270631]
2.20 Hill street giorno e notte Telefilm [1104971]
3.10 New York Police Department Telefilm "Operazione slpowicz" [2389616]

[redacted]

6.10 Primi [redacted] Telefilm "Ritorno dalla Finlandia" [5689437]
6.40 Cartoni animati Programma per ragazzi [14794050]
10.30 Trenta ore per la vita - Primissima con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci. Regia [redacted] M. Pagnussat [64147]
11.30 Speciale Champions League [4233695]
12.25 Studio aperto Notiziario a cura [redacted] P. Liguori [8376437]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [316893]
13.00 Studio sport magazine [9234]
13.30 Dragon ball Cartoni [2321]
14.00 Trenta ore per la vita - Metropolis con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci. Regia di [redacted]. Pagnussat [21418]
15.00 I Simpson Cartoni [50055]
15.25 Gli amici [redacted] Miniserie [6013147]
15.30 Rapido Rubrica musicale con P. Loreggian, F. D'argenzio [9857]
16.00 Cartoni [redacted] All'interno: Che campioni Holly e Benji - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai [21296]
17.30 Wrestling Sport [6091]
18.00 Gli amici di Sara Mini fiction [42789]
18.35 Trenta ore per la vita - Senza limiti 2 con L. Cuccarini, [redacted] Columbro, M. Liorni, F. Panicucci [649298]
19.30 Studio aperto [26578]
19.55 Studio sport [5644505]
20.00 [redacted] Gioco [redacted] E. Papi [11296]
20.[redacted] **Walker, Texas ranger** Telefilm "Il codice del silenzio" [457437]
22.30 Studio sport speciale [95050]
[redacted] **deep** Film (comm., 1989) con J. Ritter, [redacted]. Reed [8915625]
0.45 Grand Prix [5131180]
1.15 Studio sport [4793529]
1.40 Bloody psycho - Lo specchio Film (horror, 1989) [8030426]
3.00 Valentina TF [8714635]
4.30 L'incredibile Hulk Telefilm [1755242]

[redacted]

[redacted] **30 ore per la vita 1999** "Il nuovo giorno" con L. Cuc[redacted]. M. Columbro, M. Liorni, [redacted] Panicucci [37324091]
8.45 Tg4 Rassegna st[redacted] Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6953499]
9.05 I dragoni [redacted] **Komodo** Documento natura [3365363]
10.00 Sabato 4 con W. [redacted] Angelis, A. Tagkali [386447]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da E. Fede [4204234]
11.40 Forum [redacted] P. Perego [3734031]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1944]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione [redacted] M. Trevisan [33745]
15.00 30 ore per la [redacted]**ta 1999** "Festival dell'operetta" [79371]
16.30 Chi c'è c'è con S. Giacobini [12234]
17.30 Naturalmente su rete [redacted] con A. Appiano [6296]
18.00 Affetti speciali con E. Folliero [49166]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8201789]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm [8597654]
20.35 Totò Peppino e la dolce vita Film (comm., 1961) [redacted] Totò, P. De Filippo. Regia di [redacted] Corbucci [6705906]
22.40 Bugie nascoste Film (dramm., 1997) [redacted] M. Harris, B. Burroughs. Regia di P. Kwitt [5556470]
0.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6323890]
0.50 Naturalmente [redacted] **Rete** [redacted] [5740635]
1.30 Stato interessante Film (dramm., 1977) con A. Asti, J. Agren, [redacted] Del Prete. Regia di S. Nasca [4334187]
3.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [2117187]
3.40 La macchina del tempo Documentari (R) [3369155]
[redacted] **Maurizio Costanzo Show 84-85** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [87075513]

[redacted]

7.00 McCloud Telefilm [9928692]
8.50 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc condotto [redacted] R. Sorrentino [2574437]
8.55 Due minuti un libro Rubrica a cura di A. Elkann [7573708]
9.00 La maschera della morte Film (dramm., 1984) [redacted] P. Cushing, A. Baxter. Regia di R. Ward Baker [326944]
10.30 Il santo Telefilm con [redacted] Moore [6463383]
11.35 Toma Telefilm [4295302]
12.30 La posta del meteorologo a cura di P. Sottocorona [49031]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [3708352]
13.05 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc condotto da R. Sorrentino [6033437]
13.10 Le ragazze della porta accanto Telefilm [3640012]
13.35 Souvenir d'Italie (R) [9456571]
14.00 I due carabinieri Film (comm., 1984) [redacted] C. Verdone, [redacted] Regia di C. Verdone [1555963]
16.10 Proteggere e servire Film (azione, 1992) con C. Thomas Howell [redacted]gia di [redacted] Weston [5567070]
18.00 Blu [redacted] **Blu** Settimanale dedicato al mondo del mare. A cura [redacted] P. Rota (Replica) [89290]
18.40 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [721499]
19.00 Goleada Servizi su tutte le partite [redacted] Serie A. Conduce [redacted] Caputi, [redacted] Weber. In studio G. Bulgarelli, F. Causio, P. Bruno. Regia di M. Manni [3463924]
20.35 L'ultimo colpo in canna Film (western, 1968) con Glenn, A. Kennedy. Regia di J. Thorpe [54220079]
23.10 Telegiornale Notiziario [redacted] da I. Santovincenzo - **Meteo** [5459215]
23.30 Tg incontra Le interviste di A. Elkann [18925]
23.55 Calcio Liga spagnola [1074079]
2.00 Meteo A [redacted] di P. Sotto[redacted] [2527123]
2.10 McCloud Telefilm [9801180]
4.00 Cnn Collegamento indiretto con la rete televisiva americana [60769426]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; [redacted]; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.09 Radiouno musica; [redacted] Italia, istruzioni per l'uso; [redacted] Inviato speciale; **9.00** Con parole mie, a [redacted] di U. Broccoli e con la musica di [redacted] musica"; **13.30** Baobab, pomeriggio [redacted] sport e notizie con M. Pazzola; **14.38** Boimare; **14.45** Uomini e camion; **14.55** Calcio Anticipo Serie A; [redacted] Ascolta, si fa sera; [redacted] Magazine; [redacted] Calcio Anticipo Campionato Serie A; **22.25** Boimare; **22.33** Ghiaccio bollente; **23.05** Estrazioni del Lotto; **0.33** La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
6.00 Buoncaffè; **8.03** Che radio fa?; **8.46** L'anello di Re Salomone; **9.30** Ritratti musicali; **10.30** Penelope Wait, attendere prego!...; **11.50** Mezzogiorno con...; **13.03** L'ultima estate del '99; **14.15** Tropical, un programma per l'estate di super musica tropicale con M. Ielmini e Topo; **16.02** Hit parade top 40; **18.30** Anteprima; **20.02** C'ero anch'io; **21.03** Speciale Carta di Riso; **22.38** Donna Summer, il "sabbato" di Mixo; **24.00** Boogie nights; **2.00** Solo musica.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture; **7.15** Prima pagina; **9.03** Appunti di volo; **10.30** Note di passaggio; **12.00** Vedi alla voce, immagini da un dizionario radiofonico; **12.45** Di tanti palpiti; **13.53** Due sul tre; **14.00** L'enigma; **14.30** Gli incontri di Magellano; **18.00** Concerto di inaugurazione della 51ª edizione del premio Italia; **20.00** Radiotre Suite Festival; Festival della Valle d'I[redacted] "Ippolito ed Aricia" musica di Tommaso Traetta; **23.30** Esercizi di memoria.

TMC2

10.15 Coloradio [62060499]
13.40 Video Dedica [4369037]
14.00 Tg Flash [163321]
14.05 1+1+1=3 [7080079]
14.30 Show Case Replica [683708]
15.00 Discoteque [421360]
16.00 Video Dedica [341147]
16.15 Coloradio [4439012]
18.00 Video Dedica [184895]
18.15 Coloradio [9350383]
19.00 Flash [445383]
19.10 A me mi piace [145321]
19.30 Off Limits [711383]
20.30 Final approch Film (thriller, 1991) [454296]
22.25 Clip to clip [715925]
23.00 Tmc2 sport [989302]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine All'inter[redacted]: **Windsurf** [5027483]

TELE +

11.50 [redacted] **d'impatto** Film (azione, 1996) [4697079]
13.30 Football [613215]
14.00 Football NFL Denver-Miami (Replica) [2142741]
14.50 Sport: +sport sabato [9237968]
16.00 Calcio: Manchester [redacted] **bledon** (diretta) [1181[redacted]]
18.00 Calcio: Herta Berlino-Bayern Leverkusen [8279429]
19.25 + Sport sabato [5000166]
19.30 Calcio Serie A Prepartita in diretta [965676]
20.25 Calcio: Bari-Milan Serie A [4404031]
22.30 Calcio Serie A [108770]
23.00 Hong Kong - colpo su colpo Film (azione, 1998) [178321]
0.30 Ventiquattro sette Film (comm., 1998) [16519631]

TELE +

[redacted] **fantastico mondo** [redacted] **Aladino** Film (fant., 1997) [2729363]
12.05 Il ladro Film (dr., 1997) [2121673]
13.35 Innocenza infranta Film [6447079]
15.20 Vulcano-Los Angeles Film (azione, 1997) [6438654]
17.00 Qualcosa di personale Film (dramm., 1996) con J. Nicholson [7623654]
19.05 L'inferno sepolto Film (azione, 1997) [1340352]
20.45 2001: odissea nello spazio Film (fantasc., 1968) [737692]
23.00 Un amore di strega Film (fant., 1997) [6740586]
0.45 Borgman 2058 la nuova [redacted]**razione** Film [9495180]
2.05 Buffalo '66 Film (comm., 1998) [70844529]

RETE A - MTV

10.10 Top selection I migliori videorichieste pervenute a select [6774437]
12.00 Mtv [redacted] I [redacted] di facile [redacted]
12.25 TgA - Flash [3635234]
12.30 Week in rock Magazine rock [3673]
13.00 Cercasi Vj [11170]
[redacted] **day '99** Live from Bologna [57019418]
18.45 TgA sera [775470]
19.00 Mtv day '99 Live from Bol[redacted]na [36536418]
24.00 Hit list Italia - La versione di 2 ore della classifica uff[redacted] dei [redacted] bums più venduti in Italia [4583088]
[redacted] **Mtv Night Zone** I video della notte [14248123]

[redacted] ALLO [redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il [redacted] videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un [redacted] Gemstar Development Corporation© 1[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [redacted]**; Rete4-004; Canale5-005;** [redacted]**-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.**

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Scoprite il fermento di una libertà che sa portarvi oltre le cose.
Stupitevi del Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, e della praticità del lunotto posteriore apribile.
Apprezzate il climatizzatore ■ la profondità di pensiero del design, che si evidenzia nell'utilizzo
ancora più creativo degli spazi interni. Rilassatevi nella massima sicurezza,
grazie all'ABS a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP,
ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace
a pressione programmata. Motori elastici ■ dai consumi contenuti sia benzina - 1.4 16V 95cv,
1.6 16V 110cv, **2.0 16V 140cv ■ fasatura variabile** - che **turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv**,
stimolano il piacere del movimento. Nuova Renault Scénic, è ora di cambiare scenario.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

I CONCESSIONARI RENAULT RIMARRANNO APERTI ANCHE SABATO 18 E DOMENICA 19.

Prenotate la vostra prova telefonando al Numero Verde 800-471471

Nuova Renault Scénic. Cambia scenario.

RENAULT

Il Toro ritrova Braschi

ROMA. A Tombolini (Juve-Udinese) un singolare primato: finora è l'unico arbitro sorteggiato in tutte e tre le giornate. Per Lazio-Torino c'è Braschi, la cui ultima presenza coi granata lasciò molte polemiche: il Toro chiuse la gara in otto per tre cartellini rossi nel finale (Cudini, Tricarico, Artistico) che ne compromisero la qualificazione in Coppa Italia: Milan-Toro 3-0. Serie A: Atalanta-Napoli (lunedì h. 20,30) Bonfrisco; Cesena-Genoa Ayroldi; Chievo-Ternana Branzoni; Fermana-Brescia Rossi; Monza-Empoli Pirrone; Pescara-Cosenza Fausti; Salernitana-Pistoiese Bertini; Sampdoria-Ravenna Nucini; Savoia-Treviso Strazzaro; Vicenza-Alzano Gabriele.

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA 3ª GIORNATA

	PRESENZE IN A	DEBUTTANTE	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Milan 20,30: **Rodomonti**	126	1	6,4	1	-
Bologna-Reggina: **Farina**	63	-	6	-	-
Fiorentina-Verona: **Trentalange**	130	1	6,25	-	-
Inter-Parma (20,30): **De Santis**	43	1	6	-	1
Juventus-Udinese: **Tombolini**	61	2	6,6	-	-
Lazio-Torino: **Braschi**	92	1	7	-	-
Perugia-Cagliari (oggi 15): **Collina**	125	1	6	1	1
Piacenza-Lecce: **Paparesta**	2	-	-	-	-
Venezia-Roma: **Pellegrino**	80	1	6,1	-	1

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA

L'arbitro Stefano Braschi

OGGI IN TV

11,30	Speciale Champions League	Italia 1	
12,30	**Sci nautico.** Mondiali	Raitre	
13,00	Studio sport magazine	Italia 1	
13,30	Football Nfl	Tele+	
14,50	+Sport sabato	Tele+	
14,50	Sabato sport. Ciclismo. Giro del Lazio e Vuelta de España	Raitre	
13,25	Dribbling	Raidue	
16,00	**Calcio.** Premier League	Tele+	
16,50	**Moto.** Gp di Valencia, prove. Campionati italiani di società	Atletica. Raitre	
17,30	Wrestling	Italia 1	
17,45	**Basket.** Viola Rc-Kinder Bo	Raitre	
18,00	**Calcio.** Germania e Inghilterra	Tele+	
18,00	Golosia	Tmc	
18,57	Studio sport	Italia 1	
20,00	Anteprima calcio	Raitre	
20,30	**Calcio.** Bari-Milan	Tele+	
20,35	Sport notizie	Raiuno	
20,40	Da Sanremo, già Campioni per sempre	Raiuno	
22,30	Anteprima calcio	Raitre	
22,30	Studio sport speciale	Italia 1	
23,00	Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2	
23,55	**Calcio.** Liga spagnola	Tmc	
0,45	Grand Prix	Italia 1	
1,15	Stadio sport	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 18 Settembre 1999 27

Inzaghi ha già segnato 21 reti nelle coppe, una più del francese e insegue Robi Baggio e Anastasi (22)

SuperPippo sorpassa Platini «Fare gol è la mia missione»

Vergnano
TORINO

L'attaccante della Juventus è entrato nella storia del club bianconero in poco più di due anni: Michel ne occorsero cinque

Gli bastati due anni e pochi mesi per entrare nella storia della Juve. Filippo Inzaghi meglio di Michel Platini: non è una bestemmia, è la forza dei numeri. Con le due reti di Cipro, SuperPippo abbatte a livello statistico un monumento del calcio mondiale, un campione che resterà per sempre nella calciofili. In cinque anni bianconeri Platini ha realizzato 20 gol fra Coppa Campioni e Coppa Coppe; Inzaghi ne ha a segno uno di più in metà tempo, seppure con l'aiuto dei sette centri dell'Intertoto, una competizione ufficiale, ma di stampo quasi dopolavoristico. Una realtà che non si può ignorare, ma che nulla toglie all'abilità del bomber juventino, al cui attivo ci sono le dodici volte in cui è cannoniere in Champions League.

Se la trasferta cipriota si è trasformata dopo sette minuti in allegra scampagnata il merito è soprattutto di Inzaghi, che ora ha messo nel mirino Roberto Baggio e Anastasi arrivati a quota 22 europei. Tenendo conto di ciò che potrà succedere fra dodici giorni nel ritorno di Palermo è facile pensare che pure quest'altro sorpasso sarà alla portata del centravanti. Pippo non si fa travolgere dagli eventi. La forza di Inzaghi è anche questo distacco da ogni tipo di divismo, seppure ciò che ha raccolto finora anche in Nazionale abbia fatto di lui un autentico idolo non soltanto del popolo bianconero.

Così Nicosia è già alle spalle, il ricordo di un'altra notte con il marchio di SuperPippo si stempera nell'attesa della prossima sfida agli avversari, ma anche a se stesso. Ammette: «Ci tengo a lasciare un segno e fa un certo effetto essere già davanti ad autentici campioni in così poco tempo. Segnare non è mai un fatto di routine, però ora non mi sorprendo più. La mia missione è questa da sempre, si sta verificando ciò che ho sperato fin dall'inizio della carriera».

Con gli anni ha perduto un grammo della sua rapidità sotto porta e ha affinato altre doti importanti: «Vivevo per il gol, anche perché giocando in squadre di secondo piano era questo che gli allenatori mi chiedevano. Nella Juve ho imparato che gli interessi personali vanno messi da parte, infatti gioco di più per la squadra sebbene il mio compito principale resti lo stesso. Un attaccante deve essere sempre egoista, qui meno che altrove. Con il lavoro ho raggiunto buoni livelli, mi sento un centravanti completo, ma che posso migliorare. I tanti mi hanno aiutato, anche e soprattutto a me che devo questa esplosione. Il difficile sarà mantenersi ai vertici».

Prima con Del Piero, l'altra con Kovacevic. Accanto ad Inzaghi si alternano giocatori dalle caratteristiche diverse, ma l'atteggiamento del bomber juventino cambia, né diminuisce la facilità con cui si adatta al compagno di turno. L'intesa con Alex è ormai perfetta, quella con il serbo promette bene. Pippo rivede nell'ex attaccante della Real Sociedad le caratteristiche di Vieri: «Darko è simile a Bobo, cui divido le responsabilità in nazionale, perché ha grande forza fisica e apre molti spazi. Complimenti a lui: gioca poco e non protesta. La forza della Juve è avere giocatori che sanno aspettare il loro turno senza malumori. Anche per me la panchina non sarebbe problema».

Un rischio che Inzaghi non corre. Domani sarà in campo contro l'Udinese insieme a Del Piero. Infatti, secondo Ancelotti, Alex migliorerà soltanto giocando. Ci sarà anche Zidane che ha recuperato. Ritorna in panchina Esnaider che a Cipro ha rilevato i compiti di Zizou e ha segnato il primo gol della Juve. L'argentino ha ancora un'autonomia limitata dopo l'operazione ai tendini.

Pippo Inzaghi (foto grande) contro l'Udinese tornerà a fare coppia con Alex e Piero (sotto)

Il bomber: «Ci tengo a lasciare il segno; con Del Piero l'intesa è perfetta, Kovacevic assomiglia a Vieri»

La squadra di Eriksson in questa stagione è andata a rete soltanto quattro volte: incombe il fantasma di Vieri che l'anno scorso ha ottenuto 14 centri

A questa Lazio non tornano i conti

Ma il tecnico assicura: presto segneremo a raffica

Salas (a lato) e Mancini (a destra) finora non hanno brillato nella Lazio ancora alla ricerca di un efficace gioco d'attacco: Cragnotti continua a inseguire Claudio Lopez

Giancarlo
ROMA

Simone Inzaghi: non importa chi mette la palla dentro, importa vincere; il turn-over non ci crea ansia, sapevamo delle rotazioni

Quattro gol in quattro partite ufficiali per quattro punti in campionato, una Coppa nuova di zecca in bacheca a fine agosto, quando il caldo scioglie le idee chiare e materializza i miraggi, e un pari in Germania nel battesimo di Coppa Campioni: bisogna decidere se i conti tornano. Su tutta la Lazio si agita, enorme, il fantasma di Vieri (14 reti lo scorso anno, una più decisiva dell'altra), e la sensazione che quegli 83 kg che non si sono più slanci diventati - per paradosso - un peso sullo stomaco. Perché, in aggiunta, dei miseri 4-gol-4 biancocelesti, tre sono stati generati da palle inattive (due punizioni e un rigore), e quello che manca ha la complicità del terzo portiere Manchester.

Chiedere lumi a Eriksson è come parlare dei propri terribili peccati al prete, nel confessionale. Si risolve tutto con la speranza di cambiare e lo sguardo apparecchiato sul futuro. E infatti: «Le occasioni fioccano, questo è importante. Mettere la palla dentro non sarà un problema, abbiamo 5 attaccanti di razza». Mettere la palla dentro, invece, è il problema, visto che il gioco - nonostante i nocivi equilibrismi tecnico in omaggio al turn-over e al rispetto di (o del) totem della squadra - partorisce chance nitide, almeno 4-5 ogni incontro. In fondo: Salas ha galleggiato in bilico fino all'ultimo (l'arrivo virtuale di Anelka avrebbe avuto come conseguenza immediata la sua cessione); Boksic è stato proposto a mezzo mondo ma si è incatenato alla residenza dell'Olgiata forte suo contratto che scade nel 2001 e nella sua migliore stagione a Roma ('97-'98) ha firmato 10 gol; Simone Inzaghi viene dal Piacenza e come ha il naso fuori di casa gliel'hanno in due punti; Mancini ha 35 anni e gira alla larga dalla porta; Anderson - suo malgrado - conosce a menadito le seggioline della tribuna. Non a caso i procuratori vicini a Cragnotti continuano a sondare il terreno per Claudio Lopez - 64 miliardi la clausola rescissoria - ma il giocatore è argentino sprovvisto, per ora, di passaporto comunitario e sarebbe inutilizzabile nell'attuale Champions League, avendoci giocato con la maglia del Valencia. Resta un tipo che la butta dentro con facilità irritante da far sembrare la porta uno yacht.

Accertata l'impossibilità di ricorrere al mercato (ma nell'estate prossima Lopez arriverà a Roma), per avvicinarsi al Grande Slam la Lazio si affida alla forza di una rosa unica in Europa - due squadre, di fatto - e a centrocampisti con propensione all'offesa (Nedved, Simeone, Stankovic, Conçeicao quando e se giocherà) e soprattutto alle punizioni di Mihajlovic, assente domani contro il Torino per l'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio sinistro. Però: è possibile che una società un capitale giocatori di almeno 400 fantamiliardi, per mettersi in tasca (o mettere in piedi) le partite debba aggrapparsi alle liane e montare sulle zattere perché sprovvista di attaccanti con certificato di garanzia?

Il turn-over potrebbe avere incancrenito la situazione delle punte, anche se i diretti interessati smentiscono: i Bari hanno giocato tutti e 5, a Leverkusen il solo Boksic, domani Salas e Inzaghi, mercoledì contro la Dinamo Kiev tornerà il croato con Mancini. E' un turn-over programmato con l'oroscopo, senza considerare lo stato di forma contingente, solo il calendario alla . E non riguarda solo le punte: domani Eriksson - che in alla ruota della fortuna a Leverkusen aveva preferito Lombardo a Nedved, un delirio - ha deciso di fermare Negro e Almeyda e di lanciare nella mischia Sensini dal primo minuto. Per scardinare il bunker di Mondonico, si torna al classico 4-4-2 con Pancaro, Nesta, Sensini e Favalli in difesa; Conceicao, Veron, Simeone e Nedved in mezzo, Salas e Inzaghi davanti. Proprio Inzaghino tuona: «Chissenefrega chi segna e come, l'importante è che la palla vada dentro e che la Lazio vinca. E il turn-over non crea ansia, sapevamo da quest'estate delle rotazioni frequenti».

A proposito di : oggi Cragnotti rimpatria dal Brasile per mettere ordine, società e turn-over compresi. La prima cosa che gli diranno - per farla contento - è che ieri è stato battuto il record di abbonamenti: 36.150 (per 19 miliardi e spicci incasso, record anche questo) contro le della stagione '93-'94. Domenica andrà allo stadio lo stesso, anche se ieri sera aveva improvvisamente aperto uno spiraglio («deciderò all'ultimo momento, nel rapporto con i tifosi è fatto un importante passo avanti»). Mancini, invece, stasera andrà alla maratona benefica «Trenta ore per la vita». Offrirà le sue magliette. Ci sarà chi le pagherà un occhio per aiutare i meno fortunati. E almeno lì, i conti torneranno.

Scarchilli: il Toro non farà da comparsa

«Sono romano ed ex romanista, per me sarà un derby»

Bruno Bernardi
TORINO

Il presidente Vidulich tranquillizza la squadra «Non cedo la società, sono solo voci da bar»

Massimo Vidulich è entrato in campo, letteralmente. Ieri, a Orbassano, sotto lo sguardo attento di Mondonico, ha parlato alla squadra per tranquillizzarla dopo le voci di imminente cessione della società e il ribaltone che i nuovi padroni sarebbero intenzionati a fare sin dai primi di ottobre.

Il presidente ha ribadito che il Toro non è in vendita: «Le voci? Voci di corridoio o da bar, e si commentano da sole. Da otto mesi, su questo argomento, c'è attacco continuo. E tutto ciò rovina un po' la gioia dei tifosi per la promozione e per i risultati positivi di questo scorcio di campionato. Strano, poi, la storia che alcuni granata sul mercato sarebbero invitati a non accettare un eventuale trasferimento in attesa del cambio dirigenziale. Ma badiamo alle voci rischiamo di impazzire. E mi sembrava giusto dirlo ai giocatori alla vigilia della difficile trasferta con la Lazio. Sicuramente è amozionante: il Toro è rispetto, ovunque».

Scarchilli, una della vecchia guardia che ha vissuto il tormentone precedente il passaggio della società da Calleri a Vidulich & C, tranquillizza tutti: «Siamo ormai abituati a questi sussurri e riusciamo ugualmente a prepararci al meglio. La concentrazione c'è. Stiamo attraversando un buon periodo e dobbiamo andare all'Olimpico convinti di poter fare un risultato positivo con una Lazio che può essere affaticata dopo l'impegno di Leverkusen».

Romano, romanista, Scarchilli affronterà la Lazio come in un derby. Gli ultimi due, in giallorosso risalgono al '95-96 e non furono fortunati: «Entrai sempre nella ripresa. Una volta vinse la Lazio, gol di Signori e rigore fallito da Giannini al 90', l'altra finì pari».

In tribuna, Alessio avrà una claque personale di familiari e amici: «Mi costeranno un piccolo patrimonio, ma sarà un giorno speciale per tutti noi, compreso mio fratello Davide, laziale e allenatore».

Scarchilli aveva spinto la Lazio all'Olimpico contro il Cagliari alla prima giornata, ed era rimasto impressionato dai sardi più che dai laziali, perché dagli assi di Eriksson si aspettava giocate straordinarie che non arrivarono. Ora Scarchilli prevede battaglia dura a centrocampo dove che la Lazio ha elementi di valore mondiale: «Noi non faremo da comparse».

Lo garantisce anche Mendez, dopo una giornata di squalifica. Lui promette che eviterà di ripetere Bologna anche se, quando va in campo, non tirerà indietro la gamba. Otto ammoniti e un espulso in due partite ma Mendez nega che il Toro sia una squadra di cattivi: «Abbiamo grinta, nessuna intenzione di far male. Nel calcio c'è chi ha il talento per esibirsi in numeri di classe e chi non ci riesce e fa altre cose, ugualmente importanti, come impedire agli avversari di pensare e di entrare in possesso del pallone. Ed è quello che cercheremo di attuare a Roma».

Scarchilli all'Olimpico avrà una claque personale di familiari e amici: «Mi costerà un piccolo patrimonio, ma si tratta di un giorno speciale per tutti noi»

L'assenza di Maltagliati e Cruz, difesa inedita con Ficcadenti libero e Diawara stopper, incrinano la fiducia di Mendez nel Toro, tanto più che nella Lazio mancherà Mihajlovic: «Eriksson ha tanti uomini che possono decidere la partita, ma toccherà a loro condurre il gioco e noi non concederemo che hanno avuto Bologna e Venezia approfittando di un Toro sbilanciato».

L'Olimpico è una bella vetrina e Mendez ci tiene a ben figurare, per il Toro anzitutto e anche per difendere il posto nell'amichevole che l'Uruguay disputerà in con l'Ecuador il ottobre.

Due anticipi oggi in serie A e riflettori puntati sulla sfida del San Nicola tra il Bari e i campioni d'Italia

Fascetti prepara nuove trappole

Dopo la Lazio, stasera vuole fermare il Milan

Gianluca Gatto

Fascetti ci riprova. Imbavagliata la Lazio, cerca di dare scacco matto al Milan. Sognare costa poco «Sarebbe bello far fuori una volta nella vita anche il Diavolo - dice il tecnico - ma è meglio non staccarsi troppo da terra». Stasera accorreranno in 45 mila al San Nicola. Se non è pienone, poco ci manca: 35 mila paganti, 10 mila abbonati, per un incasso che dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo. Una serata di gala con gli occhi puntati sullo scudettato Milan di Zaccheroni, sperando che al Bari riesca il gambetto.

Sogna anche il sindaco Simeone di Cagno Abbrescia, un grande estimatore di Fascetti: «Teniamocelo ben stretto». Un chiaro messaggio a chi - ma non sempre meno - non è mai entrato in perfetta sintonia con il tecnico versiliese. Gli ultras della Nord sono tutti dalla sua parte, in questo momento però il tecnico ha altre cose a cui pensare. Dopo la Fiorentina e la Lazio, il computer gli ha infatti riservato il Milan. Tre grandi in fila indiana. «Neppure il Torino e il Verona, tanto per parlare di due neopromosse, hanno avuto il nostro trattamento» commenta amaro Fascetti.

E intanto aspetta la squadra di Zaccheroni senza farsi troppe illusioni: «Altro che stanca. Ci troveremo di fronte una squadra comunque fortissima. Qualsiasi formazione Zaccheroni mandi in campo, è sempre un Milan temibilissimo». Dalla Lazio al Milan, dunque, tanto per non perdere di vista la testa del campionato. «Sono due squadroni. Ci sarà poco da scherzare. L'unica speranza è che il Milan inciampi in una giornata no. Ma non fermarli in ogni metro del campo ci vorrebbe una buca e forse neppure basterà».

A togliere il sonno a Fascetti e ai suoi ragazzi è soprattutto Shevchenko: «Un vero fuoriclasse, un giocatore di altra categoria». Sulle piste del fantasista ucraino dovrebbe andare Garzya, l'uomo di maggior esperienza nel solido sestetto arretrato barese. Innocenti dovrebbe vedersela con Bierhoff, mentre Ferrari si prenderà cura di Weah.

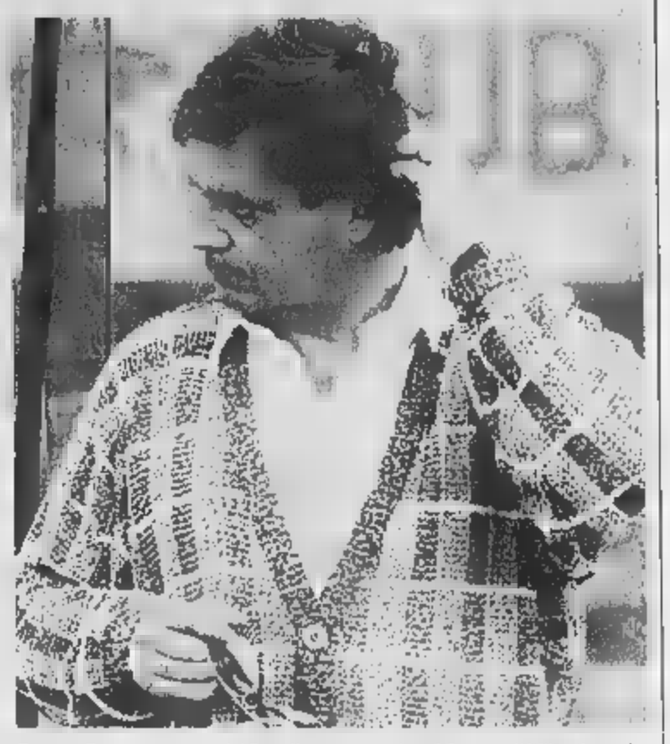
Ma il Bari aspetta anche i gol di Masinga. Il bomber sudafricano, venti gol nelle ultime due stagioni, è ancora a secco. Fascetti però non ne fa un problema: «E' un attaccante che corbura più tardi degli altri, poi quando parte fa gol». Sa bene che il Milan punterà alla posta piena. «Ma certo, il Milan viene a Bari per vincere. Loro giocano sempre per ottenere il massimo. Magari puntano sul contropiede, del resto non sempre attaccando si vince. Anzi, finora mi sembra che le squadre che si difendono abbiano ottenuto più risultati di quelle che premono molto. Il contropiede è un gioco che pagherà sempre. I fuoriclasse, se hanno più spazio, si esaltano. Se invece trovano la strada ostruita allora diventano normali anche loro».

Chi conosce Fascetti sa bene che sarà dall'inizio della settimana che si arrovella per indovinare le mosse azzeccate: «Il Milan sa rendersi pericoloso in mille maniere. Ha il contropiedista, ha l'uomo geniale. Bisogna scegliere una via di mezzo. Speriamo bene». Contro le squadre di Zaccheroni, però, Fascetti è riuscito spesso a prendersi delle soddisfazioni. L'anno scorso bloccò il Milan sia all'andata che al ritorno. Non c'è di più: a San Siro andò addirittura vicinissimo al successo, svanito solo nel finale. Impresa che era invece riuscita contro l'Udinese, che non perdeva in casa da un anno. Allora Fascetti, appena subentrato a Materazzi, rovinò la vigilia di Natale a Zaccheroni. «Che però resta un tecnico bravissimo - conclude l'allenatore del Bari -. Il fatto è che non sempre ha avuto le Ferrari e ogni tanto ha dovuto guidare macchine normali. Comunque è molto versatile, non come certi tecnici che hanno i paraocchi e giocano sempre alla stessa maniera».

NEL POMERIGGIO A PERUGIA E' DI SCENA IL CAGLIARI

Perugia (ore 20,30). Albertini paga per la brutta prestazione fornita dal Milan l'altra sera con il Chelsea non è stato neppure convocato per la trasferta di Bari. «Ha bisogno di lavorare» ha detto Zaccheroni, che ha addossato proprio al centrocampo le colpe maggiori. Il tecnico, che già pensa alla partita di martedì a S.Siro col Galatasaray, ha concesso un turno di riposo anche a Guglielminpietro, Leonardo, Gattuso e Ayala, che da ieri è italiano, grazie a un bisnonno materno, Pasquale Russo, originario di Vico Equense. *Bari* (1-3-4-2): 1 Mancini; 4 De Rosa; 2 Garzya, 5 Ferrari, 13 Innocenti; 6 Cellauto, 8 Andersson, 10 Marcolini, 17 Perrotta; 11 Masinga, 9 Osmanovski. All.: Fascetti. (30 Gregori, 5 Madsen, 7 Markic, 8 Del Grosso, 14 Olivares, 21 Giorgetti, 24 Spinesi). *Milan* (3-4-3): 12 Abbiati; 26 Sala, 5 Costacurta, 3 Maldini; 2 Helveg, 23 Ambrosini, 21 Giunti, 27 Serginho; 7 Shevchenko, 20 Bierhoff, 9 Weah. All.: Zaccheroni. (1 Rossi, 14 Ayala, 25 N'Gotty, 8 Gattuso, 24 Guglielminpietro, 18 Leonardo, 11 Ganz).

Reggina Parma (ore 15). Mazzone alla prima vittoria in campionato, indispensabile per scacciare tensioni ed incomprensioni con Gaucci. Ma anche il Cagliari non può permettersi altri passi falsi, pena un inizio di crisi preoccupante (0 punti in classifica). Mazzone è deciso a mandare in campo fin dall'inizio il neoacquisto Ba e conta di recuperare all'ultimo momento Rapajc, reduce da attacco influenzale. *Perugia* (4-4-1-1): 1 Mazzantini; 2 Daino, 23 Materazzi, 6 Calori, 3 Milanese; 11 Rapajc, 4 Olive, 10 Tedesco, 7 Nakata; 9 Guidoni. All.: Mazzone. (12 Docabo, 13 Ripa, 15 Rivalta, 16 Sussi, 21 Campolo, 18 Esposito, 22 Tapia). *Cagliari* (5-3-2): 1 Scarpi; 2 Di Liso, 8 Lopez, 3 Grassadonia, 4 Villa, 13 Macellari; 14 Berretta, 10 O'Neill, 8 De Patre; 9 Mboma, 30 Oliveira. All.: Tabarez. (12 Franzone, 24 Modesto, 19 Ametrano, 11 Conti, 7 Mayelé, 33 Morfeo, 21 Corradi). *Classifica:* Udinese, Inter, Milan, Fiorentina, Juve, Lazio, Toro 4; Verona 3; Reggina, Parma, Bologna, Roma 2; Venezia, Bari, Lecce, Perugia, Piacenza 1; Cagliari 0.



Eugenio Fascetti, tecnico del Bari, l'anno scorso ha già fermato il Milan due volte

Dopo gli allarmi dei citì sul futuro delle Nazionali, il ministro ha ricevuto Nizzola, Tardelli e Zoff

Melandri: nei club solo 5 stranieri in campo

E si impegna ad appoggiare questa proposta in sede europea

Incontro all'ora di pranzo, al Ministero dei Beni Culturali, od è stata conseguenza delle polemiche nate intorno a tempi e spazi della Nazionale. Ora nel deserto raccolte da Giovanna Melandri che ha ricevuto Zoff, Tardelli e Nizzola. Tema la squadra azzurra dopo le esternazioni dei due ct (assoluto e Under 21) che reclamavano ad alta la sciaiuppa dell'intervento politico per salvare l'iceberg del movimento. Zoff ha ribadito al ministro quello che aveva già detto nel ritiro pre Italia-Danimarca: «Siamo al limite per spazi e impiego degli stranieri. Se li passiamo, questi limiti, sarà impossibile andare avanti». E subito la Melandri ha annunciato che l'Italia spingerà perché in sede europea venga fissato un tetto per l'impiego dei giocatori stranieri, quelli non utilizzabili in Nazionale: 5 in campo, numero illimitato in panchina e più in generale nel tesseramento. Vista dall'altro angolo è la garanzia di avere sempre almeno 6 italiani titolari in serie A. «La mia attenzione è quella di tutti gli italiani, con loro ho voluto condividere i sentimenti e la passione per una cosa amata». Due i punti: «Impegno in sede europa perché si limiti a 5 la quota degli stranieri. Nel nostro Paese c'è ampio consenso una proposta del genere. E poi: far diventare lo sport materia di interesse comunitario e oggetto di discussione in sede europea».

Zoff lancia l'allarme: «Siamo al limite per spazi e impiego degli stranieri, non è possibile andare oltre»

Molto interessato alla cosa sembrato ovviamente il presidente federale Nizzola. Davanti alle convocazione e il colloquio ha drizzato le orecchie: «Sì vede che la signora ama la Nazionale. E tanto. Il progetto da portare all'attenzione del Parlamento europeo concilia due posizioni: la libertà di tesseramento salvaguardo la circolazione dei lavoratori, il limite all'utilizzo contemporaneo tutela le rappresentative nazionali e offre loro un beneficio immediato e diretto». Insomma: prima di vedere le squadre interamente tappezzate di giocatori stranieri si tenta di correre ai ripari. Con la speranza - non si sa fino a che punto ben riposta - che anche gli altri Paesi del Continente mandino un segnale di fumo. Per intenderci: col Milan il Chelsea aveva un solo un inglese in campo, il centrocampista Wise. Gli altri dieci venivano da fuori, allenatore compreso. E forse non è un caso che la Nazionale di Keegan abbia un piede e mezzo fuori dai prossimi Europei.

Campana, dell'Associcalciatori, si fa illusioni sulla soluzione-Melandri: «E' difficile arrivare a vedere in campo solo cinque stranieri: è impensabile puntare sulla sensibilità dei nostri club. Solo l'intervento dei Governi comunitari potrebbe portare a qualcosa. Ma almeno dovremmo impedire a chi diventa italiano di giocare contro la nostra Nazionale». [g. l.]

Incontro calcio-basket

Ronaldo e Duncan scambio di maglie fra grandi stars

APPIANO GENTILE. Ieri pomeriggio la Pinetina è stata teatro di un simpatico incontro tra due star dello sport mondiale: Ronaldo, brasiliano dell'Inter, e Tim Duncan, cestista americano dei San Antonio Spurs campioni Nba.

I due si sono scambiati le maglie dei rispettivi club, poi Ronaldo ha ammesso: «Rispetto a Tim sono ancora indietro: non ho ancora vinto il campionato». Duncan ha esibito alcuni numeri da giocoliere con il pallone da basket anche con quello da calcio (ma con le mani). Il cestista degli Spurs è a Milano per pubblicizzare il McDonald's Open di metà ottobre, che vedrà impegnate anche squadre, fra cui quella di San Antonio, lo Zalgiris e i Roosters Varese.

Intanto oggi, per il secondo turno dello serie A1 di basket, alle 17 si anticipa Viola Re-Kinder Bo.

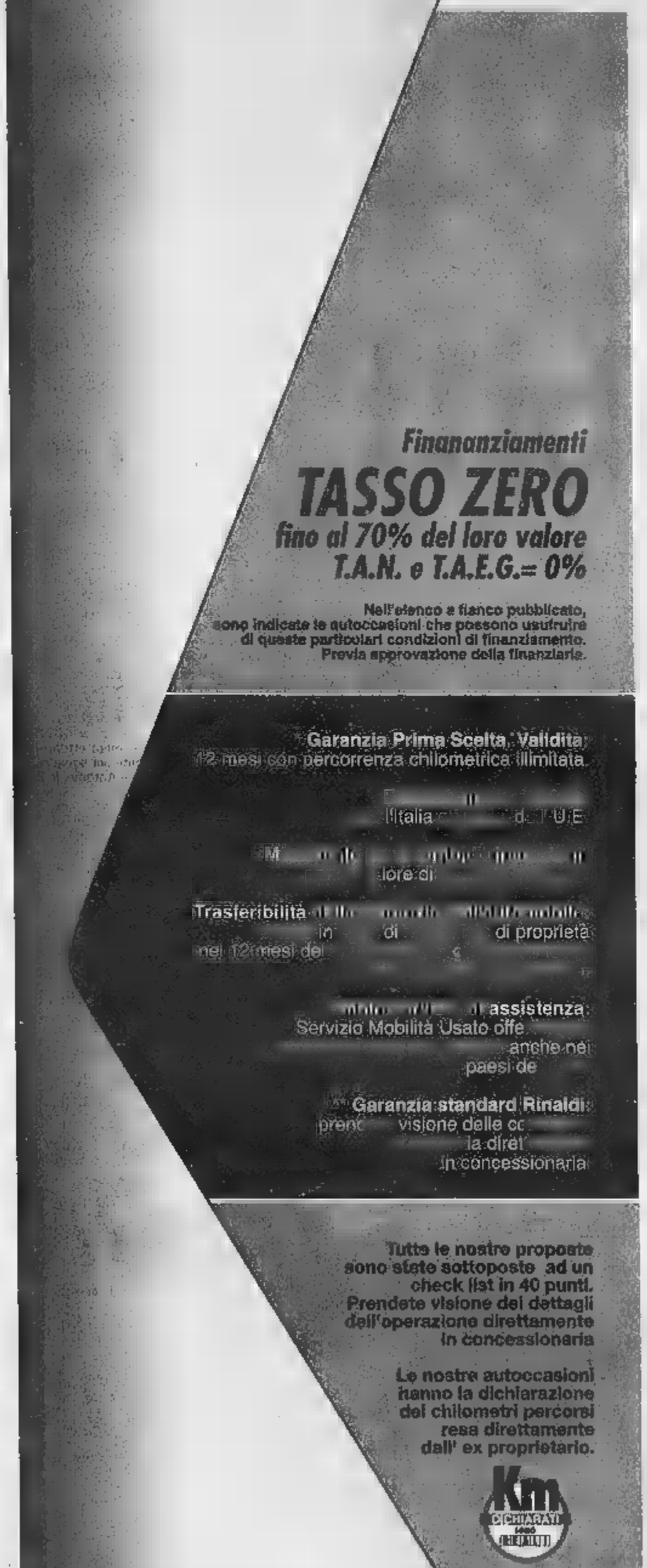
Simon ha nove anni ed è stato condannato a morte dal colonnello Nick Kudrow (Alec Baldwin), capo dei servizi segreti. E questo perché ha decifrato "Mercury", un codice militare segretissimo. A difendere il bimbo c'è Art Jeffries (Bruce Willis), un agente dell'FBI con tanto coraggio da vendere.

QUESTA SETTIMANA CON L'ESPRESSO A SOLE 15.900 LIRE.

L'Espresso

Oltre 300 autoccasioni tuttemarche

Prima Scelta



Finananziamenti

TASSO ZERO

fino al 70% del loro valore
T.A.N. e T.A.E.G.= 0%

Nell'elenco a fianco pubblicato, sono indicate le autoccasioni che possono usufruire di queste particolari condizioni di finanziamento. Previa approvazione della finanziaria.

Garanzia Prima Scelta: Validità
12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata

Italia d UE

lore di

Trasferibilità in di di proprietà
nei 12 mesi del

assistenza
Servizio Mobilità Usato offe
anche nei
paesi de

Garanzia standard Rinaldi
prend visione delle co
la dire
in concessionaria

Tutte le nostre proposte sono state sottoposte ad un check list in 40 punti. Prendete visione dei dettagli dell'operazione direttamente in concessionaria

Le nostre autoccasioni hanno la dichiarazione dei chilometri percorsi resa direttamente dall' ex proprietario.

Km CHIARATI

Audi

15V/1994**
verde met., clima, ABS

Audi 100 2.0 E cat **/1992
argento met., clima, ABS, tagliandi regolari
13.000.000

Audi A3 1.9 TDI 07/99
Attraction, blu met., km 2.000.
40.000.000

Audi A4 1.8 **/1995
bordeaux met., clima, ABS, airbags,
23.900.000

Audi A4 1.8 quattro ** 02/96
argento met., clima, ABS, airbags, tagliandi regolari
27.000.000

Audi A4 Avant 1.9TDI ** 08/96
argento met., clima, ABS, airbags,
36.800.000

Audi A4 Avant 1.8T 150 CV quattro 02/96
argento , pacch. sportivo, km 32.000

Audi A4 Avant 1.8T 150 CV quattro **11/96
blu met., full optionals
49.000.000

Volkswagen

VW Polo 1.0 Scot cat. 3P/1994**
argento met., ottime condizioni,
8.500.000

VW Polo 1.0 Comfort 3p 03/95
blu met., servosterzo, vetri elettrici, chiusura centr.
13.000.000

Polo 1.0 Comfort 3p*/1995
., servosterzo, tetto apribile
11.500.000

VW Polo 1.3 GTcat ** 11/93
grigio scuro met., antifurto, vetri elettrici
7.900.

Maggiolino
paraurti America,
restauro professionale da collezionista
10.000.000

1.6 GL 5p**
blu met., climatizzatore, servosterzo

VW Golf 1.8 GL 5p/1993**
blu met., tenuta.
8.500.000

VW Golf 1.8 GL 5p **10/1992
servosterzo, vetri elettrici
9.900.000

VW 1.8 GT 5p/1995**
mot., climatizzatore, servosterzo

VW Golf GTI 16V 3p11/1993**
nero , ABS,

VW Golf GTI
grigio met., ottime condizioni
8.500.

Golf GTI 3p/1993**
met., tetto apribile, ben

VW GTI 3p/1994**
bianco, tagliandato
000

VW Golf 1.9 TDI 66cvio **12/98
argento met., clima, airbag
prezzo

VW Golf Variant 1.9
revisionata, ottime condizioni

VW Passat 1.8 Comfortline
argento met., climatronic, ABS, 4 airbags
prezzo

VW Passat 1.9 TDI Comfortline **12/98
clima aut., ABS, airbag
27.500.000

VW Passat Variant 1.9 TDI Highline 01/99
argento met., full optionals, km 18.000
42.000.000

VW Caravelle 2.4 D **/1998
bianco, climatizzatore, ABS,
29.500.000

VW Transporter giardinetta **/1993
grigio, 9 posti
17.500.000

VW LT passo 3550 **/10/97
rosso
37.000.000 Iva compresa

VW Caddy 1.9 D 09/98
bianco
18.000.000 Iva compresa

Aziendali

Audi A3 1.9 T 6P 08/99: Allestimento Ambition , cerchi 16", interni in pelle, km 48.000.000

Audi A4 1.8 Turbo quattro
pacchetto sportivo, km 2300: 51.000.000

Audi A4 1.8 20V 03/99: blu met., km 5800: 40.000.000

Audi A6 2.5 TDI Tiptronic 08/99: argento, km 2700, interni in pelle, cerchi 5 razze: 59.000.000

Audi TT 1.8T 07/99 km 2000: 57.000.000

VW Polo 1.0 X 5p /1999: clima, doppio airbag

VW Polo 1.6 101 CV Comfortline
airbag, servosterzo: 19.500.000

VW Passat 1.9 TDI Comfortline /1999 climatronic,

VW Passat Variant 1.9 TDI Trendline 07/99 clima km 6500, argento met., ABS, 4 airbag, cerchi in lega: 41.700.000

VW Bora 2.3 Highline /1999: verde met. 34.000.000

VW Bora 1.9 TDI 06/99: nero met., clima, ABS, 4 airbags, cerchi in lega: 34.000.000

VW Golf 1.4 3P 03/99:
verde met., ABS, 4 airbags, km 4500: 25.000.000

VW Golf 1.9 TDI Highline km :
34.000.000

VW Sharan 1.9 TDI Comfortline
argento met., km 7 posti.

Skoda Felicia Pick-up Fun 1.6/ 07-98: 17.000.000

Skoda Octavia 1.6 03/99: blu met., km 3900, , clima, cerchi in lega, airbag:

Skoda Felicia 1.9 D GLX 06/99: rosso km :

Skoda Felicia Wagon 1.6 GLX 06/99: verde met., climatizzatore, km :

Skoda Octavia Wagon 1. GLX
blu met., climatizzatore, airbag: 29.000.000

Fiat

Fiat Brava 1.9D **/96
blu met., climatizzatore, ben tenuta
13.500.000

Fiat Bravo 1.9 TD 100 **04/98
nero met., clima, km 51000

Fiat Tipo 1.7 D **04/94
propietario, pochi km
8.000.000

Palio Weekend 1.6 **07/98
grigio met.,come nuova, 7.700
15.000.000

Fiat Punto 55 5
grigio met.
10.800.000

Fiat Cinquecento ED **09/95
bianco, pochi km, tenuta
6.500.000

Fiat Tempra SW 1600 SLX cat. **/1993
verde met., clima, cerchi in lega
9.3000.000

Fiat Ulisse 1900 TD **/1 argento, clima, 7° posto

Altre marche

Alfa Romeo 155 1.8 TS **/1993
verde met., servosterzo, catalitica

Alfa Romeo 145 2.0 TD **11/96 arg. , tagliandata
16.500.000

Alfa Romeo 146 1.4 Twin Spark **07/97
bordeaux met., clima, cerchi in lega

BMW 325 TDS touring **/1997
., clima, ABS, airbag,

BMW 520i **/1994 grigio scuro, clima aut., ABS,

Lancia Delta HF Turbo **/1994
blu met., full optionals, . Impeccabile
10.000.000

Ford Escort SW 1.8 Ghia **12/93
mot., servosterzo, autoradio, pochi km
.000

Ford Escort SW 1.8 TD **10/96
grigio met., clima, , autoradio
17.000.000

Jeep Cherokee 2.5 TD Jamboree **5/95
verde met., clima, cerchi in lega, airbag
34.000.000

Mazda 323 1.6 GTX 4WD **/1996
nero, tetto apribile, climatizzatore,

Mercedes C180 Elegance **/1995
argento met., climatizzatore, , airbag
29.000.000

Elegance **/1995
bianco, full optionals

Lancia Thema 2.0 SW **06/94
blu met., clima, ABS, airbag
20.500.000

Opel Omega SW 2.0 16V CD 03/98
blu met., clima, ABS, airbag, autoradio

Opel Corsa 1.6 GSI **11/94
grigio scuro met , apribile, ABS, cerchi in lega
11.500.000

Opel Vectra 1.8 16V CD **/1998
blu met., climatizzatore, ABS

Peugeot 306 S16 **08/95
rosso, clima, ABS, pelle
15.500.000

Porsche 924 /1985
bianco, pochi km,
8.000.000

Renault Laguna 2.2 TD **06/97
grigio met., clima, ABS, airbag, radio
24.000.000

Rover 111 Si 5P **/1
bordeaux met, pochi km
7.000.000

Rover 820 ti Lusso **/1995
blu met., full optionals, motore nuovo, ecogas
25.000.000

Ford Fiesta Forman 1.3 Europa **/1994
bianco, economica
5.500.000

Suzuki Vitara SW 1.6 JLX /1994
verde scuro met., passo lungo, clima, 100%
20.000.000

Suzuki Vitara 1.6 JLX 5 PACK **/98
nero met., come nuova, km

Volvo 850 SW T5 **11/96
verde met., clima, ABS, airbag, pochi km, tagliandata
32.000.000

Volvo 480 Turbo cat. **12/91
azzurro met., clima, ABS, pelle

Seconda Scelta

Veicoli a prezzo particolarmente interessante in quanto ritirati e posti subito in vendita senza ulteriori interventi.
Sono vetture, che, a volte, necessitano anche solo di una lucidatura o interventi similari.
Sono particolarmente indicati per operatori commerciali d'auto usate o per un ripristino "fai da te".

Audi 1.8 S **/1988 bianco

Alfa Romeo 33 SW 1.7 ie. 4x4 /1990
grigio met., servosterzo,

Citroen BX 1.4 TGE
argento met.,

Fiat Panda 750 1990 bianc

Fiat Uno 45 Fire 3P 1988 bianco 1.200.000

Hiundey Sonata 2.0 GLS 90 motore nuovo 5.500.000

Lada Niva 1600 4x4 bianca 2.800.000

Primera 1.6 SLX
bordeaux, apribile, cerchi lega 4.900.000

Skoda Forman 1.3 Europa 05/94 bianco 4.600.000

VW Golf 1.8 GL 5P 12/89 grigio met.,

VW Golf 1.8 GL 5P 1991 nero, tetto apr. 1.500.000

VW Polo CL 1990 grigio met.

VW Passat Variant 1.8 G60 09/90
revisionata 3.800.000

NUOVA FILIALE A SUSA

RINALDI concessionaria

Torino. Corso Francia,
telefono 011. 715.696
Torino. Corso Marche, 74
011.715.691
http://www.rinaldispa.it
e-mail:rinspa@tin.it

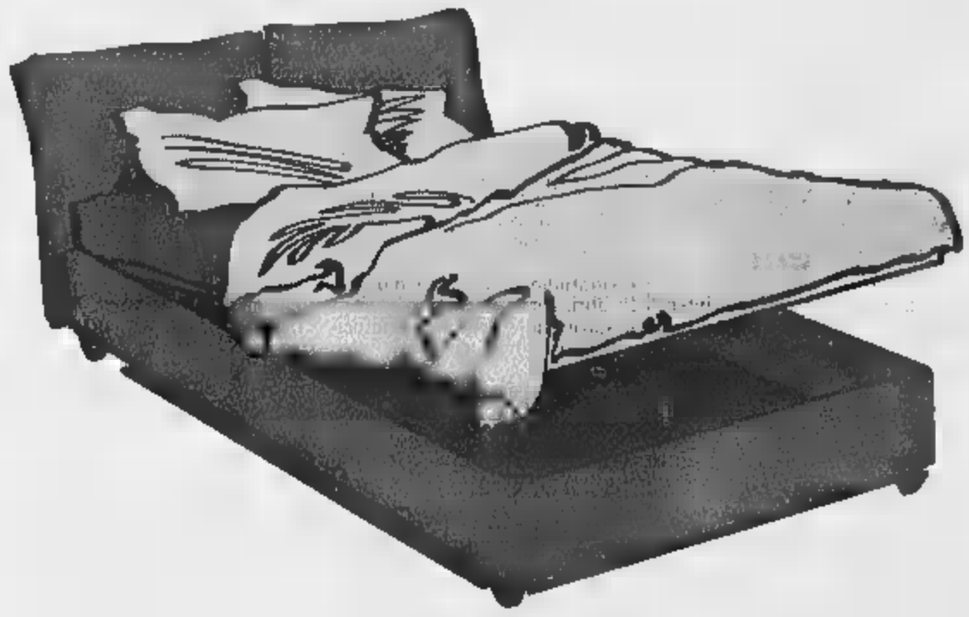
(To). Loc.Traduerivi 15/5
ss.24-
telefono 0122.623.108

LINEE DIRETTE con i TESTIMONIAL DEL MARCHIO: C.so Francia: (Angelini) C.so Marche 011.715.691 (M.Sacchi) (M.Vincenzino)

Amore per la tua Casa

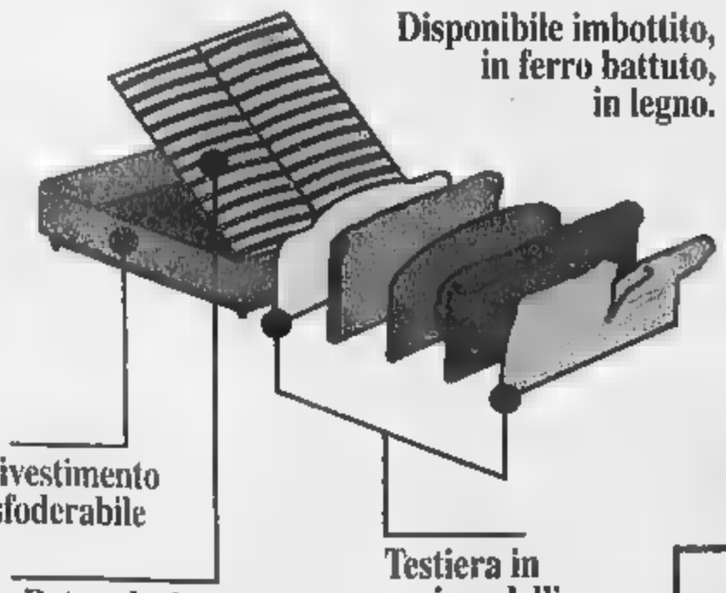
assomobili

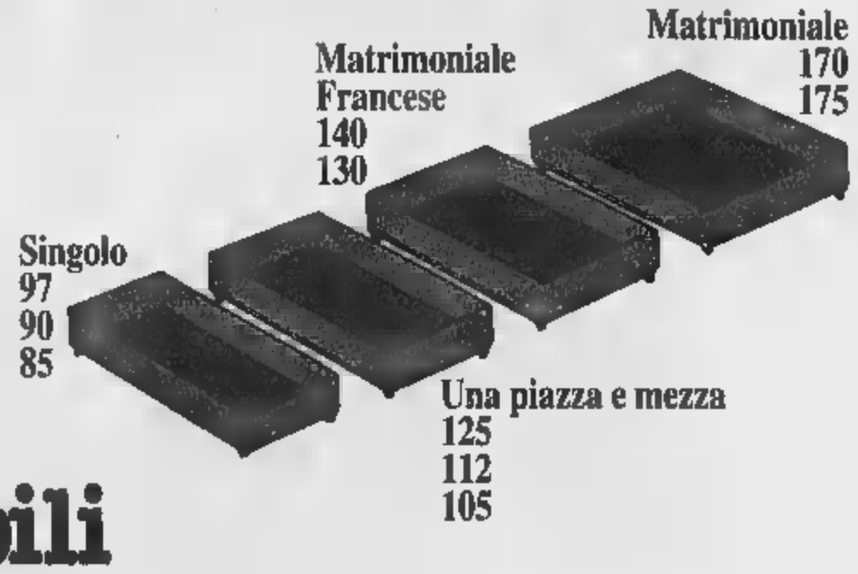
Funzionale, utilissimo, praticamente indispensabile



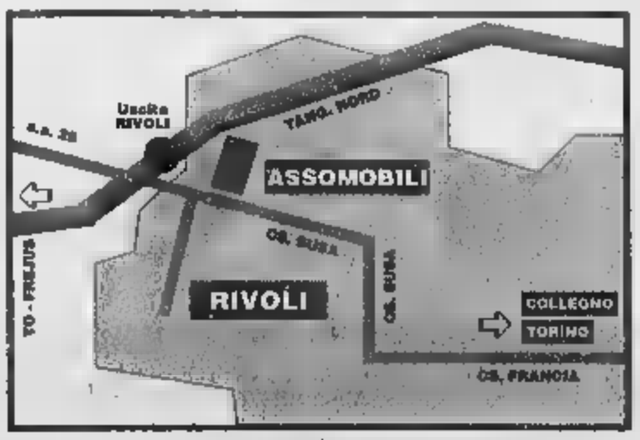
Disponibile in tutte le misure!

L'armadio sotto il letto.





assomobili



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

Scegliere bene... conviene.

Oggi, nel Giro del Lazio, disperata ricerca di validi azzurri a tre settimane dalla corsa iridata

Pantani, niente Mondiale

E il citì Fusi si trova senza Nazionale

Gianni
Inviato a ROMA

Era la notizia più scontata della settimana. Non sorprende nessuno. Ma ora che l'hanno diramata, ora che Pantani conferma di aver davvero chiuso la stagione in realtà appena cominciata, il mondo del ciclismo si sente, improvvisamente, scippato.

Dalle emozioni che il Pirata non ha dato al Tour o alla Vuelta dove proprio ieri il suo grande rivale Ullrich ha conquistato, a spese di Olano, la maglia ora del primato. Si sente scippato, il ciclismo, dalla sfida mondiale che un Pantani motivato avrebbe potuto lanciare sulla salita delle Torricelle, il 10 ottobre a Verona. Sarebbero arrivati in centomila, per lui.

Gli errori stanno a monte, naturalmente. Non si poteva pretendere oggi da Pantani atterrato a un ginocchio e pure segnato dal colpo di frusta per un banale incidente d'auto, di risalire in bici.

Ma prima doveva risalire, molto prima. Possiamo comprendere lo choc per essere stato fermato al Giro a un passo dal successo. E anche l'umiliazione. Possiamo comprendere, ma non approvare. Lo aspettavano tutti con il solido affetto di sempre, non doveva sparire. Qualcosa non ha funzionato, dentro di lui e dentro l'ambiente della sua squadra che doveva sostenerlo e convincerlo a riprendere gli allenamenti fin da giugno.

Ora Pantani dà appuntamento a tutti per il 2000, dicono le note diramate dal suo ufficio stampa; continueranno, continueremo tutti ad aspettarlo, sappia che i tifosi sono in credito.

L'annuncio della sua rinuncia è arrivato proprio alla vigilia del Giro del Lazio, una delle ultime corse utili a Fusi, il citì che dallo scorso anno ha sostituito Martini, un mito, per comporre il puzzle della Nazionale. Pensate se Zoff si trovasse improvvisamente privato di Vieri, di Maldini, di Del Piero... In uno sport individuale come il ciclismo è peggio ancora.

Fusi può sopperire con il gioco di squadra, con il catenaccio. In primavera sembrava imbottito come l'uomo Michelin, il nostro citì. Ora è nudo. Bartoli si è fracassato un ginocchio; di Pantani sapete tutto; di Savoldelli in realtà non si sa più niente, desaparecido; Tafi, il poderoso vincitore della Parigi-Roubaix, sta rincorrendo la forma per la Vuelta ma forse è troppo tardi per ritrovare le unghie.

La caccia alle maglie azzurre che prosegue sui saliscendi del Lazio, Rocca Priora e Campi di Annibale, partenza da Viterbo e arrivo a Tivoli, perché tutti i cantieri aperti a Roma per il Giubileo impediscono ai corridori di affacciarsi nella Capitale, la caccia all'azzurro si diceva riguarda in realtà i ruoli di rincalzo, perché i due capitani sono già stati designati.

Sono Francesco Casagrande e Rebellin, gli unici due corridori di buona classe che abbiano saputo difendere una condizione fisica valida. La rotta di Rebellin ha previsto la Vuelta, mentre Casagrande è qui, voglioso di dimostrare che Fusi, il citì, non è nudo come può sembrare. Casagrande non si considera ripiego, nella Nazionale dei desparecidos. Attendiamo con curiosità la corsa per vederlo pedalare al fianco, anzi contro rivali come il rampante Vainsteins o il vecchio Museeuw, due nomi raccomandati dai tecnici per il circuito mondiale di Verona.

E poi ci sono i giovani. I Basso, i Di Luca, i Figueras. Talenti in carriera, ma ancor troppo giovani, temiamo, per poter riempire quel grosso vuoto nella Nazionale dei desaparecidos.

OGGI: GIRO DEL LAZIO
(DA VITERBO A TIVOLI, km 200)
GIOVEDI'23: COPPA SABATINI A [illegible] 25: [illegible]
DOMENICA 26: MILANO-VIGNOLA (MEMORIAL BEGHELLI)
LUNEDI' 4/10: [illegible] MONDIALI CON LE GARE [illegible] CRONOMETRO DI TREVISO
LUNEDI' 27: CONVOCAZIONE [illegible]
DOMENICA 10/10: CONCLUSIONE DEI MONDIALI CON LA GARA SU STRADA PROFESSIONISTI A VERONA

I sicuri:
(ai mondiali gareggeranno in 12):
[illegible] CASAGRANDE, REBELLIN, DONATI, CELESTINO, BARBERO.
Sotto osservazione: TAFI, VELO, NARDELLO, SCINTO, COMMESSO, FIGUERAS, BASSO, DI LUCA, MICELI, FERRIGATO, CAUCCHIOLI, GASPERONI, SGAMBELLURI, DARIO FRIGO.

Casagrande

Tafi

UNA STAR PER SYDNEY 2000

Donna vuol fare [illegible] centro

L'attrice americana Geena Davis, premio Oscar nel [illegible] per la sua interpretazione di «Thelma e Louise», è diventata un'appassionata del tiro [illegible] l'arco. Ha tentato la sorte nelle preolimpiche statunitensi in vista di Sydney 2000, ma dopo aver passato la prima e più severa selezione non è riuscita a entrare tra le prescelte. Per lei comunque, un invito per le gare che collauderanno l'impianto, [illegible] eccola nel [illegible] approccio pre-olimpico.

Motomondiale, nelle prove del GP di Valencia male Biaggi, solo sedicesimo

Studente torinese fa meglio di Rossi

A Roberto Rolfo, 19 anni, la pole provvisoria della 250

VALENCIA

Aspetti i big, gli uomini di alta classifica, quelli pronti a lottare per il titolo iridato ed invece, a sorpresa, ecco che alla fine della prima giornata di prove del Gran Premio della Comunità Valenciana il migliore di tutti nella classe 250 è un giovane torinese che fa lo sgambetto ai campioni e si insedia nella pole position provvisoria. Roberto Rolfo, 19 anni, è una specie di stakanovista tra libri e moto: quest'anno, nel mese di giugno, ha preso due diplomi, è diventato perito ottico (e potrà aiutare papà Angelo e mamma Luciana nei due negozi in città), e si è diplomato al liceo linguistico di Chieri, dove abita; ora si è iscritto a Lettere moderne e Filosofia. Per raggiungere questo traguardo si è sottoposto a un tour de force notevole, alternando lo studio alle trasferte mondiali: aerei, alberghi, circuiti e la grande passione, la motocicletta, seguita a un passo dalla bicicletta con la quale macina chilometri in allenamento.

Il bello è che tutto gli riesce molto bene, se è vero che ieri ha coronato anche il sogno di [illegible] il più veloce al mondo sul circuito valenciano: «La pista mi è piaciuta sin dal primo momento. Lenta e molto tecnica, come tutti i circuiti spagnoli, bella e ricca di curve. Il tempo è arrivato con facilità. E pensato che guido un'Aprilia standard, senza [illegible] diavolerie che posseggono uomini come Rossi e Waldmann».

Qualcuno non ci crede, pensa che l'Aprilia abbia voluto «saggiare» le potenzialità del torinese: «Non è vero nulla - dice Fiorenzo Caponera, team manager del Vasco Rossi Racing, la scuderia di Rolfo -. Roberto guida una moto standard con gomme standard. Quindi niente pistoni, cilindri speciali o altre diavolerie di questo genere». «L'unica novità - continua Rolfo - è stata una gomma posteriore con un po' più di aderenza. Se avrò gomme buone per la gara? Magari... Ma alla Dunlop mi hanno già detto che ne hanno poche e contate. Per i grossi team. Al massimo, se vado bene qui a Valencia, potranno fare un'eccezione per le ultime prove del campionato mondiale...».

E gli altri? Per il momento sono stati alla finestra: Rossi secondo («Ma oggi si può migliorare e conto di farlo»), Battaini terzo e Capirossi soltanto settimo. Male Perugini, undicesimo.

Nella 125 ancora Aprilia al comando, con il francese Vincent che precede d'un soffio un terzetto di italiani: Melandri (arrabbiato perché la pista è di gusti, Scalvini e Sanna.

Nella classe 500, invece, la novità è la Yamaha in pole position provvisoria. Ma attenti: non si tratta della moto di Biaggi, bensì quella di Abe, mentre quella di Checa, compagno di SuperMax è al terzo posto dietro la Honda di Okada. Il leader del mondiale Criville (che ha appena rinnovato il contratto per un anno con la Honda) è sesto. E Max? Lontanissimo, sedicesimo a oltre 2" da Abe: «Non ci siamo, ho chiesto di usare il vecchio telaio, quello che test d'inizio anno aveva permesso di fare il record della pista. hanno guardato in modo strano, ma alla fine faranno come dico io...». [e. b.]

SPORT FLASH

Uefa, arbitri ubriachi in Israele: radiati

TEL AVIV. Sono stati radiati gli arbitri russi trovati ubriachi ad Haifa alla vigilia del match Hapoel-Bruges e sostituiti in extremis da una terna romena. I quattro, scesi ebbri dall'aereo, avevano importunato le poliziotte doganali, le cameriere dell'albergo e tentato di dirigere il traffico.

Mercato, l'Inter [illegible] Pirlo [illegible] Reggina

MILANO. Andrea Pirlo ha lasciato l'Inter: è stato ceduto in prestito per quest'anno alla Reggina. Intanto Recoba è diventato comunitario, ha passaporto spagnolo.

Disciplinare, [illegible] squalifica a Maniero

MILANO. La Disciplinare ha ridotto da 3 a 2 turni la squalifica a Filippo Maniero (Venezia), espulso contro l'Udinese alla 1ª giornata.

Pugilato, a Las Vegas De La Hoya-Trinidad

LAS VEGAS. La sfida per l'unificazione dei titoli Wbc-Ibf dei welters tra De La Hoya e Felix Trinidad, stanotte a Las Vegas, garantisce un giro d'affari di centinaia di miliardi: [illegible] i biglietti (12 mila), il match sarà visto anche a circuito chiuso e venduto in pay per view.

Tennis, Agassi e [illegible] «vivono già insieme»

BERLINO. L'amore tra Steffi Graf e Andre Agassi fa impazzire la stampa tedesca. Particolarmente attenta la *Bild*, secondo la quale la tedesca si sarebbe già trasferita nella villa di Agassi a Las Vegas. «Steffi è già in casa da lui», titola a caratteri cubitali il quotidiano, che però si pone una domanda: «Ma potrà essere felice con Agassi?».

Incidente, [illegible] figlia di De Agostini

UDINE. La figlia dell'ex giocatore della Juve, Gigi De Agostini, Sofia (10 anni), è in gravi condizioni all'ospedale di Udine dopo essere [illegible] investita da un'auto. Nell'incidente è morta l'anziana baby sitter, Dina Forlese, di 72 anni.

Tris, ai vincitori quasi sei [illegible]

TORINO. Tris di galoppo. Combinazione 9-15-7, ai 520 vincitori vanno 5.977.100 lire ciascuno.

Pandemonio

FORMULA

Panda inventa una più del diavolo.

Non contenta di costarvi solo L.9.950.000,

ha deciso che, con Formula, poteva essere vostra con rate superleggere da L.43.000 al mese. E come se la tentazione fosse già abbastanza forte, ci ha messo anche assicurazione furto e incendio totale e la Garanzia Top Assistance per 2 anni. Davvero diabolica.

FIAT

L'ultima tentazione firmata Panda:

SOLO L.43.000 AL MESE

Prezzo di vendita L.9.950.000 versione Young. Anticipo del [illegible] L.4.975.000, 23 quote mensili di L.42.658, Versamento finale 50% L.4.975.000. T.A.N. 9,9% T.A.E.G. 13,55%. Spese pratica L.250.000. Salvo approvazione [illegible].

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Scegli strada settimo la Via del Risparmio!

FIAT
LA TERZA

CENTRO COMMERCIALE
PANORAMA

MOBILUS
L'IMMENSO

TRONY
Telefono TIM TEO GSM £.99.000
Più carta prepagata £.100.000=199.000

SCARPE & SCARPE
TUTTO AI TUOI PIEDI
Calzature e Abbigliamento Sport

Camurati
PROFUMERIE (ora anche a S.Mauro)

DOMENICA 19
APERTI
TUTTO IL GIORNO

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini tel. 030/353.4114 - 354 7911. CCIAA 14794 Brescia.

SOCIETA' seleziona collaboratori per attività autogestita guadagni elevati. Richiesta serietà, auto, spazio piccolo stoccaggio (box). Scrivere:Casella postale 75-17011 Albisola Capo (SV)

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA [redacted]

A.A.VIA Garibaldi 200 mq cedesi attività commerciale, eventualmente vendesi anche muri. Tel. 0247/480.1520.

ALASSIO avviata yogurteria [redacted] forte [redacted] investimento. [redacted] 494 - 011/430.6811 (pomeriggio)

BARRIERA Nizza zona corso Dante vendo nuova birreria pub con cucina. Telefonare 0337/201.454.

[redacted] Valle Susa vendesi albergo [redacted] rante terrazza belvedere 2 piazzali [redacted] anche per comunità. Tel. fax 011/950.1711.

GELATERIA buona posizione vendesi L. 70 milioni mq 40 Tel. 0335/531.1104

[redacted] esamina proposte di [redacted] interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la cessione o per la gestione negozi già arredati e avviati. Ti offro quindi un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Per informazioni telefonare al numero verde [redacted] 650.

PROSSIMITA' [redacted] avviato self service, [redacted] 011/959 1711.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI con furgoncino cui affidare consegne zona residenza, cerchiamo. Elevati compensi capaci contatto acquisizione clientela 02/983 0410

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA assume muratore veramente finito referenziato. Tel. 011/317.8555.

AZIENDA in Pianezza cerca operaio/a [redacted] solista. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] capore[redacted], possibile impiego immediato in Torino. Telefonare a Synergie Italia spa 011/561.8740.

[redacted] aggiustatori o fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011/959.5064.

CERCASI meccanico su macchine [redacted] terra o agricole. [redacted] ore ufficio al numero 011/075 044

CUSTODE referenziato/a cercasi per stabile signorile. Scrivere: PubliKompass 5311 10100 Torino

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca magazziniera part time per proprio magazzino di Moncalieri. Inviare curriculum via fax allo 011/644.577 o telefonare allo 0347/513.1815

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca a) fresatori CN 3° - [redacted] livello, si richiede conoscenza disegni e disponibilità turni, b) tornitori, aggiustatori/montatori per automazione o [redacted] speciali. Tel. 011/857.4848

[redacted]**TENTORE** polivalente azienda metalmeccanica torinese cerca. Richiesti: diploma perito meccanico o biennio tecnico, 2 anni esperienza macchine tradizionali, età 24/29 anni. Telefonare 011/450.8111.

[redacted]**OTOTAXI** ricerca urgentemente per consegne postalettere solo automuniti diesel e motomuniti. Per colloquio presentarsi via Scarlatti 41 ore 9,30 - 11,00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cameriere/a per ristorante sito in Pecetto Torinese. Tel. 011/860.9442.

RISTORANTE assume cuoco referenziato. Telefonare 011/840 0366

VENDITORE/TRICE arredamento con esperienza nel settore cercasi, trattamento economico commisurato alle capacità. Se interessati telefonare 011/982.2985.

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore di servizi alla persona, ricerca: responsabile franchising. Richiedesi: attitudine alla gestione dei rapporti commerciali, precedente esperienza nel settore del franchising, conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum vitae a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

AGENZIA di assicurazioni, [redacted] Venchiglia, cerca impiegata/o proveniente dal settore pratico in sinistri. Scrivere: Publikompass 5327 - 10100 Torino.

AIUTO per ufficio direzione con esperienza e ottima conoscenza Excel, Access, Word, Windows 95 / 98 e lingua inglese [redacted] industria meccanica. [redacted] 011/959.6622 oppure curriculum fax 011/958.8540 e-mail Rostan@ipsnet.it.

[redacted]**NE** [redacted] personale commerciale da assumere alle dirette dipendenze requisiti; diploma. [redacted] 30/40 esperienza [redacted] vendita in qualsiasi settore Inviare curriculum a: Publikompass 6013 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale cerca direttore vendite per gestione quindici agenti Torino e provincia. Richiesti diploma media superiore, età [redacted] 32 [redacted] mentale esperienza gestione risorse umane. [redacted] assunzione categoria quadro commercio, superminimo adeguato, incentivi. Scrivere: Publikompass 7314 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca diplomato/a in ragioneria età 20/24 anni pratico/a PC, con esperienza in telemarketing e lavori di ufficio. Inviare curriculum allo 011/311.0808.

[redacted]**NDA** settore dentale ricerca giovani diplomati/e max 24 anni per mansioni di segreteria. Si richiede disponibilità immediata. Telefonare al n. 011/221.7204 o inviare c.v. al fax n 011/221.8608.

CAPI REPARTO con esperienza di vendita almeno quinquennale nei settori video, tv, hi-fi, importante negozio ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 2536 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca segretaria/o per sostituzione maternità. Tel. 011/561.2124.

COMMERCIALISTA seleziona contabile con esperienza almeno biennale con inquadramento autonomo, anche a part-time. Tel. 011/561 2124.

INOVATEC ricerca: centralinista o segretaria generale, esperienza, conoscenza inglese, PC, Office, montatore cablatore, 22/29enne, esperienza settore elettrico; collaudatore elettrico elettronico bordo macchina, biennio professionale elettrotecnico minimo. Inviare curriculum a: Inovatec spa via Torino 212 - 10040 Leinì Tel. 011/997 4808.

NOTAIO ricerca personale con esperienza studio notarile competente settore immobiliare nota trascrizione e visure ipo-catastali. Scrivere Publikompass 7320 - 10100 Torino

SEGRETARIA/O esperta/o, alla quale affidare il compito di segretaria/o di direzione e segretaria/o commerciale ricerca primaria azienda. Richiesta conoscenza uso PC stato preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Scrivere, Publikompass 5318 - 10100 Torino.

STUDIO associato cerca contabile con 5/10 anni esperienza c/o studio commercialista Tel 011/532 020.

STUDIO notarile ricerca esperto/a nel settore [redacted], ottimo trattamento. Astenersi privi requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 7316 - 10100 Torino

STUDIO professionale [redacted] segretaria esperta computer. Inviare curriculum a: dott. Bosio, corso Vittorio Emanuele II, n° 57 - 10128 Torino.

TECNOCASA affiliato Coniale selezione diplomato/a militesente per inserimento nel proprio organico. Tel. 011/385 9239

TISCALI spa ricerca segretaria/o per Torino Richiesti: diploma, uso PC, inglese. Inviare urgentemente curriculum vitae a: Tiscali spa corso Svizzera 185 (Pier Della Francesca) Torino

TECNICI

ALTER-EGO tecnico commerciale cercasi preferibilmente ingegnere architetto. Se interessati scrivere: Casella postale 48 - 10060 Candiolo (Torino).

AZIENDA certificata carpenteria metallica cerca settore tecnico diplomato/a, laureato/a, dinamici/a, buoni contatti con officina e clienti, utilizzo computer, conoscenza profili alluminio per serramenti, progettazione ferro alluminio, lavoro secondo norme Iso 9000, esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 5312 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale ricerca tecnico buona conoscenza tecnica elettronica. Telefonare ore ufficio al 011/220 4048.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/786.958.

AZIENDA zona Montà d'Alba cerca periti, preferibilmente meccanici, da inserire nel settore qualità e spedizioni. Inviare curriculum fax 0173/975.941.

BEST TECHNOLOGIES cerca 1 tecnico di manutenzione hardware (Pc - stampanti) preferenza se esperto windows NT/Server/Novell e sistemista. Tel. 011/561.1092.

CERCASI 1 progettista Cad per stampi materie plastiche 1 esperto percorsi utensili. Tel. 011/959.5064.

IMPRESA costruzioni stradali ricerca geometra per conduzione cantieri. Si richiedono referenze e competenza specifica. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 18,00 alle ore 19,00 al n. 0338/866.9577.

PROGRAMMATORI PLC robot e sistemi di supervisione cercasi. Telefonare 0335/600 7435.

UFFICIO progettazione cerca disegnatori con esperienza stampi lamiera o con esperienza di officina. Tel. 011/707.3397.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio San Donato sas seleziona diplomati per inserimento in organico. Tel. 011/437.6253

AGENTE gestione autonoma clienti, ottimo inglese, azienda leader europea sistemi audio-video ricerca Tel 011/274 74200

AZIENDA cerca venditori/trici max 30 anni per ampliamento rete vendita settore alimentare. Offresi supporto economico e provvigioni. Tel. 011/400.1031.

AZIENDA pronto moda donna cerca rappresentanti dettaglio medio fine per le zone: A) Cuneo, Asti, Alessandria B) Novara, Vercelli, Verbania, Biella. C) Torino. Offresi concorso spese iniziale, più alte provvigioni mensili. Residenza in zona. Gradita provenienza settore abbigliamento donna. Tel 02/900.30429

CERCASI per Torino o Piemonte n° 2 agenti per vendita frese o inserti metallo duro, primaria casa tedesca 'Fette/Boehlerit'. E' gradita conoscenza fresatura o tornitura, introduzione industrie o provenienza officina Offresi fisso più provvigioni Telefonare a. Sirten 011/759.985 oppure scrivere a: Sirten - corso Tassoni 21 - 10143 Torino

PRIMARIO marchio operante nel fashion cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La [redacted] composta da fisso + provvigioni è di assoluto interesse [redacted] non provenienti dal settore purché dotati di solido back-ground di vendita e iniziativa. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444/964414.

[redacted] di [redacted] ricerca per ampliamento [redacted] esperto/a MLM. Solo se in possesso dei requisiti richiesti [redacted]

SOCIETA' parabancaria ricerca promotori finanziari su Torino e provincia. Per informazione tel. 011/561 0262

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e per ampliamento organico, zone Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595 200.

URGENTE. Grande opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero, anche part time. Elevati guadagni Tel 011/362.1848 - 0348/031.4727 signor Bertola.

VENDITORE tecnico, azienda multinazionale leader proprio settore cerca per distributore Torino e piemonte coating technician da specializzare nel settore rivestimenti protettivi. Chiediamo spiccata attitudine vendita, capacità relazione, iniziativa. Gradita sebbene non indispensabile esperienza settore. Il primo training sarà negli Stati Uniti. Telefonare ore ufficio 011/403.5367.

FORMAZIONE & LAVORO

ADDETTI agenzie viaggio e Tour Operator, sono aperte le iscrizioni al corso di formazione con stage organizzato in collaborazione con aziende del settore Tel. 011/248 1675

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [redacted] 45enne, [redacted] esperienza offresi a seria ditta per commissioni e mansioni di fiducia. Tel [redacted].

AUTISTA patente C per lavoro occasionale anche festivi, servizio privato, parlo correttamente francese Tel 0335 56.24.255.

AUTISTA 29 anni patente D offresi per serio lavoro. Telefonare 0368/204 239

COPPIA [redacted] senza figli [redacted] come custodi condomini, aziende, [redacted] sportivi, ville, patentati libera subito, disposta trasferimento. Tel. 011/308.2309.

CUSTODE sorvegliante 45enne, referenziato, senza impegni familiari, offresi ad azienda o villa. Tel. 011/225.9448.

32ENNE podonfisiologo cerca lavoro presso palestre, centri benessere, anche come apprendista, massima serietà. Se interessati tel. 011/258.586.

46ENNE non coniugata patentauto cerca lavoro giornata intera o part-time. Telefonare 011/220 6170.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 36 anni professionista cucina pesce e carne esamina proposta di lavoro, libero subito Tel. 0347/458 3245 · 011/771 0327.

IMPIEGATI

ADDETTA ufficio estero, interprete tedesco inglese francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzative, disponibile trasferte Tel 011/434.5875.

ANALISTA contabile pluriennale esperienza in ws. contabilità generale banca casse, su PC, Windows [redacted] Tel. 0338/916 0314

AS400 responsabile EDP 15 anni di esperienza RPG e Cobol [redacted] proposte lavorative Tel. [redacted]

CONTABILE decennale esperienza contabilità generale ecc. in mobilità P/T 0H/I. Tel. 011/780 5252

ESPERIENZA in ente logistica, programmazione, export, ottima conoscenza lingua tedesca, buona lingua inglese. Disponibile anche a trasferte. Tel 011/977 3956

[redacted] quinquennale in commesse, contabilità cantieri, gestione risorse, esamina proposte Tel. 0339/778 9240.

ESPERTO [redacted] 9000 offresi come responsabile assicurazione qualità e/o verificatore interno Telefonare [redacted] 0368/311 5306 oppure al 011/252 975 ore serali

[redacted] amministr[redacted] commerciale esperienza ventennale uso PC AS/400 bolle fatture gestione clienti, recupero crediti Tel 0339/315 4754

IMP[redacted] commerciale [redacted] francese spagnolo tedesco esperienza pluriennale residente Pianezza, offresi [redacted] subito Tel 0368/770 6818

LAUREATA, ottima c[redacted] inglese e francese, uso PC, maturata esperienza settore commerciale, offresi seria azienda Tel. 011/776 7811

LAUREATA pluriennale esperienza [redacted] commerciali contabilità generale [redacted] ci iva dichiarazioni fiscali adempimenti fiscali e societari esamina proposte anche [redacted] ridotto [redacted]. Publikompass 5310 - 10100 Torino

LAUREATO in lingue [redacted] e spagnolo 27 anni offresi a ditta seria Tel 0339/261.1401

RAGIONIERA cerca lavoro con mansioni di impiegata, segretaria, bella presenza, disponibilità immediata [redacted] 011/808.5268

RAGIONIERA esperta ufficio commerciale, amministrativo offresi anche part time Tel 0347/536.7470 dopo ore [redacted]

RAGIONIERA pensionata esperta [redacted] contabile impiegherebbesi 011/615 279 ore serali

RAGIONIERE [redacted] anni CO.GE. Intrastat clienti fornitori iva Report offresi anche part-time. [redacted] 011/984 4038

RESPONSABILE [redacted] spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti ventennale esperienza offresi passaggio diretto Tel 011/882 0607

S[redacted]**NORA** esperienza [redacted] generale, iva, clienti fornitori, conto costo offresi, preferibilmente Torino Nord Tel 0335/623 0079 - 011/205 5044

SIGNORA ventennale esperienza lavori ufficio prima nota cassa clienti fornitori uso computer, offresi Tel 011/273 1408 [redacted]

TEDESCO [redacted], inglese pluriennale [redacted] ufficio, PR [redacted]. disposta a viaggiare cerca adeguata posizione in seria azienda. Telefonare 011/802 1535.

38ENNE diplomato pal D/E più A.D.R. esperienza dinamico professionalità referenziato offresi. Tel 011/887.1740

TECNICI

PERITO elettronico 34enne esperienza decennale nel settore ascensoristico, libero da novembre. Scrivere Publikompass 7319 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

REFERENZIATA offresi come assistenza persone anziani solo diurno. Telefonare 0347/110.2027.

SIGNORA Entra referenziata pratica lavori domestici offresi a giornate [redacted] baby sitter Tel. 011/320.1358.

SIGNORA pratica assistenza anziani referenziata offresi ad giornata. Tel. 0347/158 9293.

SIGNORINA diplomata con esperienza offresi custodia bimbi no perditempo. Tel 011/273.1083.

[redacted] lavoro come baby sitter o [redacted]anze anziani [redacted], serietà Tel 0330/602000.

LAVORI VARI E PART TIME

EX [redacted] 50enne offresi [redacted] di pulizia in ville e condomini in Torino e [redacted] Tel 011/329 7054

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE domiciliare [redacted] ospedaliera referenziata offresi. Astenersi perditempo [redacted]

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 libero via Morghen appartamento ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 [redacted] via Pifetti ingresso, 3 camere, cucina, ripostiglio, bagno, box piano cortile

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 precollina Crimea in splendida posizione libera villa mq 660, giardino mq 1.500

A. £ 65 000 000 libero corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% - rata mutuo pari canone locazione permuto Tel 0121/322 262

TORINO PROVINCIA

PECETTO appartamento panoramico terrazzi giardinetto soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio. Tre-Si Immobiliare 011/568 3084 - 0368 357.9141

PECETTO [redacted] vende direttamente villa nuova panoramica ampio giardino finiture di lusso Tel 011/647 0074 - 0335/655.4586.

PECETTO villa indipendente su 4 lati, mq [redacted] superficie abitabile, mansarda, tavernetta, terreno [redacted]. Tre-Si Immobi[redacted]

[redacted]

[redacted] collina [redacted]che Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina, caratteristico cascinale su due piani tre vani sotto, servizi, cantina, stalla, portico, [redacted], rimessa [redacted] annesso a corpo unico mq 15.000 circa alberi frutteto, piccola vigneto, noccioleto, prato bosco, orto. Luogo incantevole e contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta [redacted] £ [redacted] telefonare [redacted]

BORGO antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf, terme, £ 95.000.000 completamente mutuabili [redacted] 05 115

135.000.000 Astigiano collinare casa [redacted] campagna ristrutturata a nuovo con portico e giardino 'La Corsa' 011/368 482

S[redacted] pressi Moncalvo casa panoramica [redacted] giardino attiguo 'La Borsa' 011/368 482

VALLE D'AOSTA

AFFARE Valle d'Aosta rustico [redacted] 7 appartamenti, rascard, terreno 1300 mq £ 180 000 000 vendo Lasco Milano [redacted]

GRESSONEY [redacted] impianti, [redacted] finiture, [redacted] e bilocale pronta consegna. Lasco Milano 02/760 03653

LIGURIA

ALASSIO vendiamo in complesso lussuoso appartamenti sul mare 3 locali biservizi. Telefonare 0182/643 541 Agenzia Aurelia

ALBENGA vicinanze nuovissima esclusiva mansarda soleggiata vista panoramica termoautonomo box, affarone £ 300 000 000. Punto Edilnord 0182/559 526

ALBENGA 100 ml mare appartamento 60 mq termoautonomo splendido possibilità box £ 235 000 000 Punto Edilnord 0182/559 526

ANDORA immerse nel verde vicinanze [redacted] impresa vende direttamente [redacted] autonome giardini terrazzi, posteggi Dilazioni, mutui. Tel 0335/704 21 50

DIANO MARINA vendo villa mq 200 più taverna garage giardino Tel 0335/610.2454

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35 000 000 mutuabili Tel 02/480 05115

[redacted] vista mare bilocali con terrazzo posto auto zona residenziale Gestione Casa Vacanze 800 016 196

[redacted]D borgo antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf, terme, £ [redacted] 02/480.05 115.

COSTA AZZURRA

[redacted] 0182/555 627 Juan les Pins fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile

AREA CASA 0182/555 627 Juan les Pins vicino mare appartamenti in splendido complesso con parco da £ 90 000 000

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nuova costruzione centralissimi nuovi monolocali da £ 60 000.000. Alta redditività garantita Affittatissimi

AREA CASA 0182/555 627 Nizza promenade fronte mare splendida vista grandi terrazze [redacted] appartamenti [redacted] £ 80 000.000

NIZZA magnifico bilocale luminoso 70 mq Balcone e terrazza. Solo 50 ml mare FF [redacted] Federico 0033/603.830 188

NIZZA vicino spiaggia palazzo [redacted] secolo ultimo piano 2 / 3 locali con soppalco, ristrutturato Lussuoso FF 910 000 Bankimmo 0033/493 168 687

ROQUEBRUNE - Cap Martin impresa vende direttamente appartamenti varie metrature con ampi terrazzi vista mare. Consegna immediata Les Terrasses du Soleil Tel 011/503 555 · 0335/609 0905

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIEMONTE vendesi immobile commerciale mq 9.000 a norma legge 626 ed autorizzazione regionale. Ottima posizione a 200 metri da casello autostradale. Scrivere a Casella Postale 45 - 10060 Candiolo (Torino). Solo trattative con utilizzatori finali.

[redacted] ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI uso ufficio mq 350/450 zona Regio Parco, Madonna Campagna Barriera Milano, San Paolo, Parella no [redacted] Tel 011/240 2222

[redacted]

[redacted] CITTA'

AFFITTASI zona Borgata Vittoria alloggio mq 65 piano attico ascensore Tel 011/256 772 - [redacted]

AFFITTASI zona piazza Rebaudengo 5° piano 2 camere, tinello, cucinino [redacted], [redacted] più spese Tel 011/430 4481

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Piana S. Raffaele Cimena in palazzina 2 camere tinello cucinotto box posto auto orto Tel 011/438 4461

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni Tel 011/315 7111.

CUNEO capannone [redacted] mq [redacted] affittasi [redacted] 0337/247 504.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

CENTRO ricerchiamo per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto. Assistenza contrattuale gratuita. Gabetti settore affitti 011/57 577

MEDICO ospedaliero causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto/arredato Tel 0335/824 3996

[redacted] 9

[redacted] **ACQUISTA** [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011/817.7242

[redacted]**UMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661 1370 [redacted]

[redacted] fuoristrada camper furgoni [redacted] lungo e ribaltabili [redacted] strada Torino 27 - Beinasco Tel 011[redacted]

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/778 1808 Torino

[redacted] 530 D allest automatico 04/99 full opt. km 10 mila privato vende £ 75 [redacted] Tel 0335 213 026 ore ufficio

[redacted] E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

CASA di riposo in Torino ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato Tel 011/437 4729 · 487 065

DIANO MARINA Hotel Asha *** 0183/497 011 Speciale settembre garage parcheggio, piscina Camere [redacted] - tv, spazio giochi, ottima cucina familiare

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495 545 Camere con balcone vista mare - tv, telefono Parcheggio Coperto

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183/406 120 Camere servizi telefono tv parking solarium Ottima cucina Noleggio biciclette

LOANO Albergo tradizione offerte lunghi periodi possibilità tutto l'anno servizi tv telefono Tel 019/668 [illegible]

SPECIALE anziani Diano Marina hotel tre stelle offre soggiorni, sorveglianza infermieristica [illegible] Tel 0183 404 477

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA [illegible] 011/437 4472 [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted] **AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizia matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561 1055

SIGNORA 46enne molto giovanile carina buona posizione sociale laureata, libera, conoscerebbe per seria amicizia scopo matrimonio signore serio colto bella presenza benestante, gradito telefono no cellulare Scrivere Publikompass 7313 10100 Torino

TORINESE 52 anni divorziato presenza posizione valida cerca scopo matrimonio signora, buona presenza e condizione sociale Scrivere Publikompass 5320 [redacted]

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/534 837 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] **ALBA GIOIELLI** 011/323 002 acquista oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 47 Tel 011.650 7212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 27 E Torino Tel 011/561 3080

NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
HALLOWEEN
20 ANNI DOPO

VITTORIA
ANTHONY HOPKINS - CUBA GOODING JR.
UNA FILM DI JOHN GUILLERMIN
INSTINCT
PRIMORDIALE

eliseo
Massimo Ferrero presenta
Libero Burro
un film di
Sergio Castellitto

AMBROSIO-FIAMMA
REPOSI MULTISALA
WILL SMITH KEVIN KLINE
WILD WILD WEST
KENNETH BRANAGH
www.warnerbros.it

AMBROSIO-CIAK
EMPIRE
IDEAL-REPOSI MULTISALA
LA TEMPESTA SI SVEGLIERÀ IL LUPO SI SVEGLIERÀ IL POTERE SI RISVEGLIERÀ
LA MUMMIA

PK Per la pubblicità LA publikompass
20123 MILANO - Via Carducci 29 - Tel. 02 2414 24 611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 668.52.11

XIII° FIERA COMMERCIALE CITTÀ DI COLLEGNO
IL VIALE IN BANCARELLA '99
DOMENICA 19 SETTEMBRE 1999
AREA LUDICA
Allestimento ed animazione a cura del:
Centro per la Cultura Ludica
Ufficio Nidi Comune di Collegno
SPETTACOLI
Marco giocolieri
Claudio Cremonesi giocoliere, clown, acrobata
Piccola Compagnia Zanzara
Grazia Spinella giocoliere, trampoliere, mimo
COLLEGNO XIII edizione
...filo lungo filo un nodo si farà
18-19 settembre 1999
OLTRE 300 ESPOSITORI
SABATO 18 SETTEMBRE 1999 ore 21
CONCERTO DELLA C... CONTRA-PUNCTUM
nel cortile del Castello Provana - Collegno

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario ... 9/19 - sabato 9/13)
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

...non ci sono più le estati e gli inverni di una volta...
VENDITA PROMOZIONALE DI
1/2 STAGIONE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
DAL 16/9 AL 29/9
-30-50%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata.

Camminate sicuri
Allegro,
vivace...
andante,
Piano!
DOMENICA 19/9 APERTO
Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO
SETTIMO TORINESE
Corso ... (angolo Via Cebrosa)
www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

Giacco acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via [illegible] n. 25 - [illegible] 011 677602
via Stelvio n. 10 - tel. 011 3855694
via Monginevro n. 126/b - tel 011 3852411

LA STAMPA
TORINO
Sabato 18 Settembre 1999 CRONACA 31
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.681 / 252 / 205

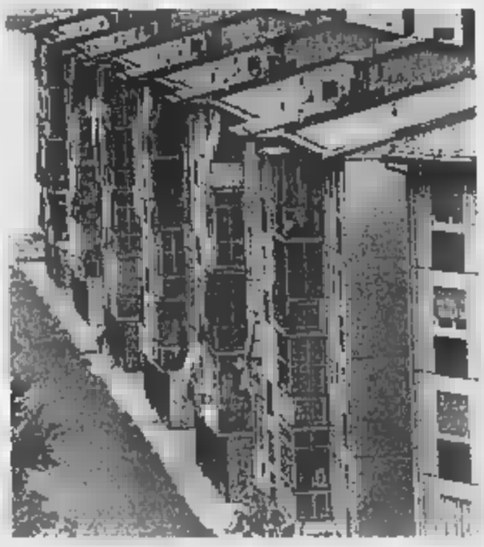
10+CVPR702
Giacco acconciatori
SEDI IN TORINO
via [illegible] n. 126/b

Oltre 7000 torinesi sperano in un appartamento, soddisfazione del Sunia

Sfratti, il Comune compra case

Sul mercato con 31 miliardi

Nei prossimi giorni comincerà l'esame delle 2600 domande già presentate da chi è in attesa di [illegible] proroga



Il Comune ha deciso di intervenire per fronteggiare in qualche modo l'emergenza abitativa che con gli ultimi sfratti si è fatta ancora più grave. [illegible] foto piccola l'assessore all'Edilizia e al Patrimonio **Gianguido Passoni**, che si occuperà di acquisire [illegible] appartamenti

Minucci

C'è una svolta nell'emergenza casa. E' contenuta in una delibera programmatica che l'assessore all'Edilizia residenziale pubblica Gianguido Passoni sta per presentare all'approvazione della giunta. Cominciamo dalla principale novità: entro il prossimo mese il Comune lancerà finalmente un bando di acquisto per alloggi (spesa stanziata: 31 miliardi provenienti dalle risorse della città che si aggiungono ad altri [illegible] dei fondi dell'edilizia residenziale pubblica riservati [illegible] recupero di via Artom). [illegible] l'aspetto rivoluzionario della nuova offerta, al [illegible] là del fatto che potrà in parte risolvere il problema delle 7500 domande «inevase» della precedente, è che per [illegible] prima volta [illegible] acquisteranno alloggi «sfusi», come dire, alla spicciolata: un appartamento in una zona, l'altro nello stabile a quattro isolati dopo, l'altro ancora [illegible] due chilometri di distanza. Un [illegible] do per evitare il vecchio errore che ora la città sta pagando per periferie come via Ivrea o via Sospello: quello di costruire interi quartieri in funzione di famiglie disagiate economicamente, creando in questo modo aree urbane di serie «B».

Ma non è tutto. «Per risolvere l'annoso problema della mancanza di alloggi popolari - ha spiegato ieri l'assessore Passoni - reso ancora più scottante dall'entrata in vigore della legge 431 che rende meno "aggirabili" gli sfratti, abbiamo pensato di introdurre anche una [illegible] per lo sblocco urgente degli alloggi lasciati liberi perché in [illegible] [illegible] una radicale ristrutturazione». Scende nei dettagli: «L'Atc d'ora in poi potrà realizzare un appalto aperto per la manutenzione: un modo per accelerare [illegible] molto l'operazione lifting [illegible] tanti alloggi che ogni [illegible] si rendono inservibili».

E' davvero [illegible] momento di svolta per il pianeta-casa? O [illegible]glio: queste novità annunciate dall'assessore sono davvero destinate a dare una svolta [illegible] mercato dell'edilizia popolare? [illegible] [illegible] senz'altro di provvedimenti auspicabili e molto positivi - spiega il segretario provinciale del Sunia Andrea Parvopasso - soprattutto perché nei prossimi giorni i giudici cominceranno a valutare le 2600 istanze di proroga presentate [illegible] cittadini. E, tempo tre o quattro mesi, molti di questi cittadini si ritroveranno in mezzo a una strada». Aggiunge: «Bisogna poi ricordare che centinaia di perso- [illegible] [illegible] cui ora pende uno sfratto non hanno neppure avuto il modo di fare la domanda [illegible] proroga nei ristretti termini previsti: si tratta di anziani o malati per i quali ogni spostamento è impegnativo». Secondo Parvopasso, però, continua [illegible] trattarsi (se non di una goccia nel mare) di un provvedimento ancora insufficiente per risolvere [illegible] la mole di richieste, alcune migliaia, per ottenere [illegible] alloggio. «E non parliamo poi dei tanti furbi che continuano ad occupare gli alloggi popolari pur non avendone i requisiti: [illegible] che il Comune dovrebbe cer- [illegible] di [illegible] efficace [illegible] fare chiarezza».

Le novità annunciate dall'assessore Passoni precedono altre attese notizie alla voce «emer- [illegible]o sfratti». «Fra pochi giorni le prime 200 famiglie si insedieranno negli alloggi costruiti sull'area ex-Ceat e in via Stampatori. E di questo andiamo abbastanza fieri», dichiara il responsabile del Patrimonio. «Si tratta di case davvero belle e confortevoli: convocheremo proprio la prossima settimana i nuovi destinatari». E concludiamo la carrellata di interessanti novità per chi attende un alloggio popolare (soltanto dal bando '95 risulta un arretrato di 500 domande) con il fatto che l'anno [illegible] l'attivo di gestione dell'Edilizia residenziale pubblica è stato di [illegible] miliardi e mezzo. E anche questa cifra verrà destinata ad opere urgenti di manutenzione.

IN PRIMO PIANO

Op, interviene il governo

Interviene il governo sulla vicenda della Op Computers, l'azienda di Scarmagno fallita a maggio e da giovedì - dopo la rinnovata concessione della proroga dell'affitto alla EuroComputers - nelle mani del tribunale di Ivrea e dei curatori fallimentari. Per giovedì alle 12 è convocato un vertice a Palazzo Chigi, alla presenza del sottosegretario Minniti [illegible] del ministro dell'Industria Bersani. L'incontro è stato sollecitato da più parti. Ieri mattina è sceso in campo anche [illegible] segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni: «La perdita del posto di lavoro per 1200 [illegible] smentisce tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Intanto l'occupazione continua.

Alberto Papuzzi e Mauro Ravello A PAGINA 32

Chiesto [illegible] Cantore un chiarimento politico: l'ultima polemica sul caso del Kippur

Forza Italia, spaccatura in Sala rossa

Cinque consiglieri si schierano contro il capogruppo

Giuseppe Sangiorgio

Spaccatura in Forza Italia a Palazzo Civico: cinque consiglieri, all'inizio della settimana, han- [illegible] chiesto un «chiarimento» a capogruppo Daniele Cantore, lamentando scarsa comunicazione sui lavori in Sala Rossa, sulle nomine di esponenti dell'opposizione (ultima quella nell'Agenzia di controllo sul funzionamento dei servizi erogati dal Comune) e sulla presa di posizione [illegible] colleghi di partito, qual è stata la lettera fatta recapitare da Rocco Lospinuso al Presidente dell'assemblea, Mauro Marino, [illegible] lo spostamento della seduta di lunedì dalle 16 alle 20,30. Uno slittamento di poche ore, consentito per rispettare la [illegible] del Kippur ebraico e andare incontro alla fede della diessina Marta Levi.

Come detto, la richiesta [illegible] chiarimento, messa nero su bianco nei giorni scorsi, era sottoscritta da 5 consiglieri: Renato Bressan, Cristiano Bussola, Alessandro Cherio, Bepi Dondona e Susanna Fucini. Ai quali, ieri, nella lettera per «la libertà di espressione [illegible] di partecipazione religiosa», quindi contro Lospinuso, [illegible] sono aggiunti Andrea Conni, Gabriele Moretti e, a sorpresa, Pier Giorgio Patriarca, che il giorno prima [illegible] espress- [illegible] le stesse perplessità di Lospinuso.

Spiega Bressan: «La presa di posizione del collega Lospinuso non è che l'ultimo atto [illegible] una lunga serie di incomprensioni fra [illegible] capogruppo e un buon numero di consiglieri. E il disagio, a quanto mi risulta, è palpabile. Tant'è che abbiamo saputo da "La Stampa" e non da Cantore che esisteva un documento contrario a rinviare il Consiglio di poche ore. A dimostrazione che la comunicazione e il dibattito, anche su questioni di principio, sono scarse all'interno del gruppo».

Ribatte Cantore: «Intanto mi pare curioso che, fra i consiglieri "a disagio", ci [illegible] Bressan, rientrato da pochi giorni in F- [illegible] talia. Comunque la questione del Kippur e dello spostamento del Consiglio comunale non sono altro che pretesti. Non sono intervenuto sulla presa di posizione di Lospinuso, proprio per rispettare le sue idee in termini di libertà religiosa».

Ieri, però, le firme dei contestatori sono salite da 5 ad 8 e, nel partito di Berlusconi, non è un mistero, lo scontro, [illegible] mano che si avvicina la stagione delle elezioni regionali, [illegible]. Cantore, tuttavia, non «drammatizza». Spiega che Conni e Moretti, pur firmando il documento «contro le guerre di religione», gli restano «vicini». E che il vertice azzurro - Roberto Rosso e Deodato Scanderebech - non gli ha mai tolto [illegible] fiducia. «Anzi - aggiunge - appena possibile [illegible] avvio ad [illegible] confronto serrato, non solo [illegible] chi contesta, ma con tutto il gruppo e alla presenza delle segreterie di partito».

LUTTO

Marta Levi: segnale di civiltà

«Mi è difficile comprendere come un importante gesto di rispetto assunto in tutta serenità dal Consiglio abbia potuto essere accostato a titoli come "guerra [illegible] religione in Sala Rossa". La decisione, assunta dai capigruppo, di posticipare l'inizio dei lavori di lunedì al termine della ricorrenza del kippur va intesa e salutata come un segnale [illegible] civiltà politica [illegible] democratica...». Così la consigliera Marta Levi dei Ds ha reagito alla notizia che alcuni membri di Forza Italia avevano protestato [illegible] il presidente del Consiglio comunale Marino per il posticipo della seduta di lunedì: e mentre la Levi controbatteva, otto azzurri si dissociavano dalla presa di posizione assunta da Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Otto, fra cui, a sorpresa, lo stesso Patriarca.

IL GIALLO

Arrestati

Hanno ucciso i due albanesi

Raffica [illegible] arresti della Questura. Tredici italiani sono finiti in carcere e sono accusati di [illegible] ciazione per delinquere. Tra loro potrebbero esserci gli assassini dei due albanesi gettati vicino alla discarica di [illegible] Gormagnano.

A. Conti e E. Mascarino A PAG 33

IL SINDACO

Caso Egizio

«Non vogliamo scorciatoie»

[illegible] sindaco Castellani lancia un appello agli intellettuali torinesi: «Aiutateci a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale». E sulla vicenda dell'Egizio ribadisce: «Non vogliamo soluzioni che siano una semplice scorciatoia».

P. P. Benedetto [illegible] PAG 33

LA NOVITA'

Moranti

Così è cambiata la piazza

Diecimila metri quadrati di aiuole fiorite al posto della vecchia e rumorosa distesa di camion. E' la metamorfosi di piazza Galimberti che nel suo nuo- [illegible] abito costato 6 miliardi sarà inaugurata questa mattina alle 11 dal sindaco.

Servizio A PAG [illegible]

CINEMA

In 800 al Lux

Ma «Star Wars» non entusiasma

In ottocento hanno risposto al richiamo delle guerre stellari ed hanno atteso le 24 per la prima torinese del nuovo Star Wars, la «Minaccia fantasma», al cinema Lux. Un bagno di effetti speciali che alla fine ha diviso la platea tra entusiasti e delusi.

Claudio Giacchino A [illegible] 35

INGRESSO GRATUITO
Edizione MOSTRA MERCATO ITINERANTE
Beinasco infiera
dal 17 al 26 settembre 1999 [illegible]
700 [illegible] da visitare
RISTORANTE [illegible] ERIA
MODA

L'obiettivo è garantire a chi si iscrive la conoscenza della terminologia tecnica

Futuri [illegible]anager a scuola di lingue

A Economia partono i corsi a prezzi super-scontati

Come imparare le lingue straniere con insegnanti di livello alto, senza spendere soldoni? La facoltà di Economia suggerisce una strada [illegible] rischia di fare alle scuole private una spietata forma di [illegible]-correnza. Chi vuole imparare lo spagnolo, il tedesco, l'inglese o il francese, può scegliere, con la benedizione del preside, i [illegible] della facoltà di Economia. Il costo? [illegible] terzo del prezzo media richiesto dalle scuole [illegible]: appena mezzo milione l'anno. E, superato l'esame finale, si ottiene pure [illegible] attestato rilasciato dall'università.

Fin dallo scorso anno, è consentito a chiunque iscriversi ad un qualunque [illegible] singolo dell'Università degli Studi. Lo si può fare perché si [illegible] passione per una particolare materia, perché si ha necessità di aggiornarsi su un tema, o si ha bisogno di aver superato quello specifico esame per essere ammessi ad un concorso. Ma, s'è domandato il preside di Economia Daniele Ciravegna, perché qualcu- [illegible] non dovrebbe voler utilizzare questa chance per imparare le lingue straniere?

Detto, fatto. Non c'è azienda, per quanto piccola, che [illegible] abbia contatti con altri Paesi. E quanti sono, quelli che avrebbero bisogno di una «rinfrescata» delle lingue imparate a scuola? Quanti avrebbero necessità di padroneggiare lo spagnolo finanziario, il tedesco del business, il francese degli operatori di borsa e dei manager? «Fino allo scorso anno - spiega Ciravegna - i nostri corsi di lingue straniere [illegible] pensati solo [illegible] i nostri studenti, ed erano tutti di durate triennale: si partiva da zero, supponendo che non conoscessero nulla della lingue in questione, e dopo [illegible] di lezioni si dava la possibilità di superare l'esame, a quel punto inerente il linguaggio economico-specialistico. Da quest'anno, per favorire l'arrivo di persone dall'esterno, abbiamo deciso di creare anche corsi annuali di francese, tedesco e spagnolo: si parte [illegible] presupposto che chi si iscrive abbia [illegible] una conoscenza di base, e voglia approfondire il linguaggio delle aziende. Naturalmente, nessuno vieta a persone esterne all'università [illegible] scegliere, [illegible] alternative, anche i corsi triennali».

Per favorire i manager-studenti che vorranno iscriversi, il preside ha pure deciso di piazzare queste lezioni di lingue in orario pre-serale, «per consentire la frequenza, che è obbligatoria, a chi lavora». C'è da giurarci: alla fine gli studenti di Economia lieviteranno di numero (il che rientra tra gli indicatori positivi, di qualità, delle facoltà), e qualche scuola privata perderà qualche iscritto. Per scegliere questi corsi, o avere la stessa chance in altre facoltà, i termini sono gli stessi di tutti gli studenti dell'ateneo di via Po: bisogna immatricolarsi entro fine mese all'ex Istituto Prinotti [illegible] piazza Bernini. Chi si iscrive a una materia sola, pagherà soltanto la prima rata di tasse, che è di 500 mila lire.

g.f.

filo lungo filo, un nodo si farà
STORIA, LEGGENDE E PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO TESSILE
[illegible] EDIZIONE - SETTEMBRE [illegible]
VILLAGGIO LEUMANN
[illegible] COLLEGNO TORINO
Due giorni di confronto tra artigiani tessili e pubblico. Convegni, stilate di abiti realizzati da laboratori artigianali con materiali riciclati, mostre su [illegible] sikura e dintorni, in una cornice dall'elevato valore culturale.
DOMENICA dalle 9.30 alle 18.30
[illegible] 011 4158543

Dopo la chiusura da parte del tribunale, interviene l'esecutivo: giovedì incontro con Bersani

Op Computers, un vertice a Palazzo Chigi

C'è il piano di salvataggio, Olivetti concede il marchio

Mauro Ravello

SCARMAGNO

Interviene il governo sulla vicenda della Op Computers, l'azienda di Scarmagno fallita a maggio e da giovedì - dopo la mancata concessione della proroga dell'affitto alla EuroComputers - nelle mani del tribunale di Ivrea e dei curatori fallimentari. Per giovedì prossimo, alle 12, è convocato un vertice a Palazzo Chigi, alla presenza del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, e del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani.

L'incontro è stato sollecitato da più parti. Ieri mattina è sceso in campo anche il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni: «La perdita del posto di lavoro per 1200 persone - accusa - smentisce tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Attacca Palazzo Chigi anche Franco Giordano, capogruppo di Prc alla Camera. Ieri ha incontrato i lavoratori che da giovedì occupano lo stabilimento: «L'esecutivo ha responsabilità evidenti. Non ha una politica industriale, e non ha di- questa fabbrica».

Proprio nel giorno in cui la vertenza Op ha toccato il fondo, arrivano più parti segnali di ottimismo. «Il governo - si impegna il ministro Bersani - si preoccuperà di mantenere la continuità occupazionale nel polo informatico piemontese, oltre che di garantire il presidio industriale di Scarmagno nei computer e in tecnologie connesse». Su questo punto insiste anche il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando. «E' evidente - afferma - che oggi l'azienda è sovradimensionata, ed è quindi giusto pensare ad altre produzioni industriali che abbiano contenuti e connessioni con l'informatica».

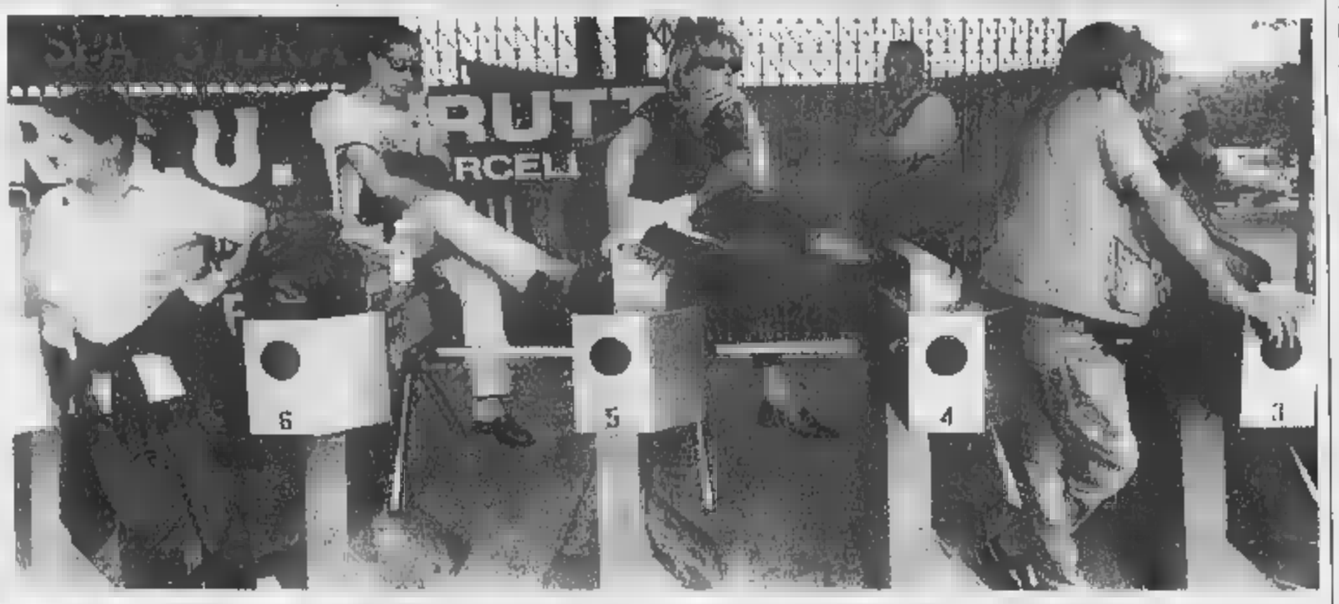
Il vescovo di Ivrea ha parlato agli operai: «L'economia deve rispettare gli uomini»

Il piano di salvataggio sarebbe tracciato. «Già ora - aggiunge Morgando - vi interessi industriali pronti a trattare». E si torna a parlare di Itainvest, il cui intervento era stato -ciato e smentito più volte. «Itainvest non fa salvataggio di aziende - continua il sottosegretario -, sviluppo industriale. L'ex Gepi è in attesa di progetti su cui esprimersi e sui quali, in ogni caso, si farà da supporto». Nel frattempo Olivetti, ex proprietaria dell'azienda, ha messo a disposizione del patrimonio fallimentare il diritto all'uso del marchio. E ci sarebbe la disponibilità ad inserire i personal della Op nella rete di distribuzione di Lexikon (gruppo Olivetti), purché a prezzi di mercato e con garanzie di qualità.

A Scarmagno, intanto, nella fabbrica occupata, l'ottimismo viene tenuto alla larga. Ieri è stato il giorno del «pellegrinaggio» delle personalità: i parlamentari Panattoni, Giordano, Ortolano e Tapparo, assessori comunali e consiglieri regionali, l'assessore provinciale lavoro Tibaldi, il sociologo Marco Revelli. Numerosi i sindacalisti, tra cui i segretari regionali Fim (Gianni Vizio), Fiom (Giorgio Cremaschi) e Cgil (Pietro Marcenaro). E, a sorpresa, è arrivato il vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio: «Sentiamo tutti sofferenza e disagio nello scoprirci vittime di giochi troppo grossi. Impegniamoci per un'economia che rispetti le persone». Sui cancelli sono appesi decine di striscioni di solidarietà di aziende. E si organizzano iniziative di solidarietà: stasera un concerto jazz, domani sera lo spettacolo «Adriano» con Laura Curino.

FABBRICA OCCUPATA CON IL MITO DEGLI ANNI SESSANTA

Pietro Marcenaro, Cgil: «Questi lavoratori sono diventati anche una risorsa morale»



Un gruppo di lavoratori ai cancelli della Op Computers di Scarmagno, occupata dopo la chiusura da parte del tribunale di Ivrea, e il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio, che ieri a sorpresa è entrato nell'azienda per parlare agli operai

reportage

Alberto Papuzzi

inviato a SCARMAGNO

Addio all'epopea Olivetti

«Eravamo orgogliosi di questa azienda»

OIMAI non è rimasto più niente. Siamo passati dall'epopea al fallimento», dice Giorgio Rigola, delegato sindacale Cgil, girando uno sguardo inquieto fra colleghi e colleghe che occupano lo stabilimento di Scarmagno C. L'epopea è quella della fabbrica olivettiana, ambizioso modello di rapporto integrato fra azienda e territorio. «Questa era una fabbrica dove si poteva stare orgogliosamente, dal dirigente numero uno all'ultima ruota del carro». Anche altri lavoratori entrati negli Anni Sessanta ne parlano: «Allora lavorare alla Olivetti era un motivo di orgoglio, poi divenne un dovere», dice Roberto Cigolini, impiegato che è stato responsabile degli acquisti. Rigola ha 55 anni, Cigolini ne ha 54, hanno fatto tempo a conoscere l'Olivetti di Adriano, con i servizi sociali, i corsi di formazione, gli incentivi e l'assistenza per gli studenti lavoratori, quando a Scarmagno c'erano tre mense e tre biblioteche. Fra i manager circolavano intellettuali e artisti. Paolo Volponi scriveva il *Memoriale* e il design Olivetti vi esposto al Moma di New York.

Sul piazzale antistante l'ingresso 48 ci saranno trecento persone. Hanno portato fuori dagli uffici le poltroncine delle scrivanie, oppure stanno sedute sul cordolo delle aiuole prative, in attesa di monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea. Dentro lo stabilimento, enormi *open space* vuoti, come conchiglie ripulite dall'acqua. La mattina ha visto celebrarsi il rito dello svuotamento degli armadietti: un viavai di gente con borse di effetti personali che non aveva senso lasciare lì. Adesso in giro si vedono le tracce della notte di occupazione: bottiglie, panini, qualche frutto, piatti di carta, giornali, volantini, poltrone vuote in circolo, come in una scena di Ionesco, mozziconi, cenere di stanche sigarette. E cartelli: «Timbrate», «Comitato», «Sottoscrizione per Roma». Naturalmente bandiere e striscioni rossi, ma senza le tensioni del sindacalismo di allora. Qui è come se la rabbia della gente fosse stata già prosciugata e la protesta manifesta una civile compostezza. Sembra, questa occupazione, un film senza l'audio. Vero retaggio d'una storia passata.

«No. Non è un retaggio - obbietta Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom -. Questa occupazione è invece un grande atto simbolico contro il prevalere degli interessi finanziari su quelli industriali. Contro l'americanizzazione del mondo del lavoro. Ha il valore di apertura d'u- crisi nel sistema delle relazioni industriali: non è soltanto difesa del passato, è anche salvaguardia del futuro. Perché ciò che la fabbrica storicamente rappresenta non rimanga schiacciato».

«Non si tratta di ricostruire quella Olivetti che non c'è più - dichiara Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil -, perché è una storia finita da un pezzo. salvare una fabbrica che produca *personal*, questo è del tutto possibile nell'ambito di una mobilitazione sindacale». Una cosa, però, resta del passato: «Qui c'è un gruppo di lavoratori coraggiosi e tenaci, che si è conquistato rispetto, dando prova di essere non soltanto una risorsa produttiva ma anche morale».

Una storia di 50 anni. Era il 1948 quando Adriano Olivetti fondava il Movimento Comunità, in un dopoguerra che anche a Ivrea appariva povero e inquieto. Un'utopia in cui la fabbrica era un fatto di civiltà. Dove l'organizzazio- taylorista lavoro doveva coniugarsi con il *Welfare* aziendale. Questa ideologia permeò gli stabilimenti da dove uscivano le invidiate macchine da scrivere portatili, le straordinarie calcolatrici, fa prima macchina da scrivere elettrica, i primi computer, di spirito aziendalistico e di una tradizione sindacale vivi nella memoria dei dipendenti di vecchia data.

«Io ricordo all'inizio degli Anni Settanta le prime isole di montaggio, proprio qui, dove adesso sono uffici - mi dice Sergio D'Orsi, anche lui impiegato, mentre attraversiamo un *open space* ormai deserto -. Si chiamavano Umi, cioè unità multiple integrate. In queste isole ogni operaio montava un intero gruppo funzionale, faceva la messa a punto, si occupava anche delle riparazioni. Nelle esperienze avanzate si arrivò a fasi lavorative di un'ora, invece dei classici pochi minuti delle mansioni parcellizzate».

Il modello fordista, altrettanto spinto di quello di tutte le grandi realtà industriali italiane (vedi Stefano Musso nella *Storia di Torino* Einaudi), veniva inglobato in un rapporto paternalisti- tra azienda e lavoratori che faceva propria l'idea della comunità di lavoro come «comunità di destino». Ma il management olivettiano, che ebbe Volponi capo del personale, cercava sempre su questo patto una democratica partecipazione delle rappresentanze sindacali, tanto è vero che il consiglio di gestione della Olivetti, nato nei tumulti del ritorno alla democrazia, fu l'unico in Italia a resistere fino al 1971.

«Mi chiede che so ci abbia portati alla situazione attuale? - dice Rigola, con un'occhiata interrogativa -. Io credo che le scelte strategiche siano state giuste. Ma non si riuscì a implementarle, perché l'azionista di riferimento era sviato da ben altre vicende». Il riferimento è soprattutto alla fallita scalata di Carlo De Benedetti (che aveva acquistato l'azienda a fine Anni Settanta) alla compagnia belga Sgb nel 1988: «Fu un disastro. Si dovette spremere il limone in una fase in cui sarebbe dovuto investire».

Il vescovo è arrivato. Parla di solidarietà. Poi, lo portano a vedere l'enorme affresco *Boogie-Woogie*, dipinto da Renato Guttuso per il negozio romano della Olivetti. Era il 1946.

«Dia la priorità»

Alta Velocità Un appello al governo

La realizzazione della ferrovia Torino-Lione deve essere «la priorità assoluta fra i progetti di collegamento tra Italia e Francia». Occorre fare tutti i passi possibili perché Enti locali e forze imprenditoriali di Piemonte e Rhône-Alpes «ottengano subito dai governi la riaffermazio- della loro ferma volontà di creare la nuova linea».

Questo, in sintesi, il contenuto della risoluzione firmata ieri nella sede dell'Unione Industriale dalle forze politiche, da quelle socio-economiche di promozione di Italia e Francia sul progetto di collegamento transalpino. In dell'annuale vertice in programma a Nimes il e 24 settembre prossimi, sono due gli obiettivi immediati da perseguire, come sostenuto da Sergio Pininfarina, del Comitato Transpadana: «Affrontare la grande sfida dell'attraversamento delle Alpi che permetterà ai passeggeri e alle merci di viaggiare in modo più rapido e sicuro, e risolvere con la nuova direttrice ferroviaria la situazione di emergenza creatasi in seguito chiusura del tunnel del Monte Bianco».

Pininfarina

Sul fronte italiano, per ora, sono due i progetti tracciato possibili: uno realizzato dalla società Italferr, l'altra sostenuto dalla Provincia. Nella prima ipotesi, Venaus, è prevista una galleria che da Mompantero arriva a Sud di Bruzolo, e da qui, con nuovo tunnel, si raggiunge Novaretto fino ad Avigliana. La seconda ipotesi, invece, prevede che all'uscita del tunnel del valla strada ferrata attraversi la Val Cenischia, in galleria, raggiunga Foresto innestandosi sull'attuale linea Susa-Bussolen. Nuova galleria da Villar Focchiardo fino in Val Sangone, per arrivare allo scalo ferroviario di Orbassano. In entrambi i casi è comunque già annunciato un collegamento con la linea Torino-Milano, anch'essa inserita nei progetti di potenziamento della rete ferroviaria nazionale.

L'incontro di a Torino è stato un passo importante per la concretizzazione della linea ad alta velocità attraverso Modane. Alla firma della risoluzione erano infatti rappresentati tutti gli Enti Locali coinvolti nella realizzazione di quest'opera. Accanto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, quello di Lione, Henri Vianay; con il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, quello della Rhônes-Alpes, Anne Marie Comparini; con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il collega del Département de la Savoie, René Girard. E proprio dalla Provincia arriva l'ipotesi - per solo abbozzata - di una terza variante ai due progetti attualmente sulla carta: si pensa a un'interconnessione il nodo di Oulx, per servire così una direttrice rivolta verso la Valle della Durance verso Marsiglia. [m. acc.]

Torino
10 - 24 Settembre 1999
MOSTRA DEL MAESTRO
ELIO PETAZZI

CIRCOLO UFFICIALI TORINO
CORSO VINZAGLIO,
ORARI MOSTRA:
Feriali e Festivi 9/19 - Lunedì 9/18
INGRESSO LIBERO

Specchio dei tempi

«Aule vuote e studenti mandati fuori sede» - «Ancora da finanziare i corsi per handicappati» - «E' troppo facile nel mercato ortofrutticolo» - «Per la manovra in retromarcia c'erano tre vigili»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori del Gioberti e ci siamo trovati, ad una settimana dall'inizio della scuola, in questa situazione: il nostro liceo ha necessità di quattro aule in più (a seguito del forte incremento nuovi iscritti). Nello edificio la scuola media Lorenzo Magnifico ha aule non occupate. Ne è conseguita la logica richiesta di utilizzare i suddetti locali. L'immobile è gestito in parte dal Comune, in parte dalla Provincia! E' stato quindi sollecitato un sopralluo- presso la scuola media per verificare la *reale* disponibilità dei locali: sopralluogo che i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione avevano effettuato il 14 giugno. Peccato che, a causa delle elezioni la scuola fosse inagibile e la verifica sia stata fatta quindi soltanto su planimetria, anziché sull'effettivo utilizzo degli ambienti!

«Il Gioberti si è pertanto dovuto trovare un'altra scuola che ne ospitasse le classi. A conoscenza di questi fatti, e fuori da ogni polemica, riteniamo doveroso chiedere ad assessorato all'Istruzione e Provveditorato che collaborino a risolvere il problema con urgenza, così consentire lo svolgimento delle lezioni nei locali adiacenti, se non altro nell'ottica di evitare ai contribuenti un inutile dispendio economico (in una sede diversa sarebbe necessario installare un nuovo laboratorio linguistico)».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Si sono riaperte le scuole ed i ragazzi piemontesi sanno già con certezza che il corso di studi da loro scelto avrà un regolare inizio, magari non ci saranno ancora tutti gli insegnanti, l'orario non sarà definitivo ma nel giro di qualche settimana tutto sarà regolare.

«Nella stessa situazione non sono purtroppo i circa 50 ragazzi che hanno scelto di proseguire la loro formazione in uno dei corsi prelavorativi che la Regione Piemonte ogni anno dovrebbe destinare ai ragazzi portatori di handicap intellettivo per dare loro gli strumenti per potersi inserire in un domani con profitto nel mondo del lavoro.

«Purtroppo fino ad ora la Regione Piemonte non si è ancora data la pena di deliberare se intende o meno finanziare i primi anni tali corsi che sono stati presentati dai vari Enti formazione professionale alcuni mesi orsono. Le famiglie di questi ragazzi sono già preoccupate perché, se questi non verranno finanziati, i loro ragazzi dovranno restare per intero anno scolastico dal momento che le iscrizioni presso altre scuole non sono più possibili e comunque non adatte alle loro esigenze. Ciò comporterebbe per loro un grave danno perché rischierebbero di perdere quelle nozioni acquisite nella scuola media e di non avere la possibilità di acquisire nuove abilità.

«Ci chiediamo come questo sia possibile soprattutto in questo momento in cui si assiste all'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni ma soprattutto dell'obbligo formativo ai 18 anni, obbligo che si può assolvere, secondo le nuove direttive, anche nella formazione professionale».

Emanuela Buffa

Un lettore scrive:

«Vorrei rispondere a quell'operatore addetto al controllo delle porte del Mercato Ortofrutticolo (che si è affrettato a rispondere al pensionato che ha perso il sonno per una multa da 100.000). Mi chiedo che controllo effettua se poi chiunque può entrare, anche nei giorni non accessibili al pubblico, salvo poi essere raggiunto da una solerte vigilessa che gli appioppa una multa salatissima? Perché all'ingresso centrale i vigili sono più di uno mentre altri ingressi si può entrare liberamente senza alcun Operatore del Mercato Ortofrutticolo che controlli?».

Mario Ponzone

Il sindaco di Trofarello ci scrive:

«Rispondo alla protesta una lettrice sul comportamento dei vigili della nostra cittadina. Premetto che, non essendo presente non posso fare considerazioni sui comportamenti ma sui fatti. Se è vero che, come la lettrice stessa dichiara, percorreva via Roma in contromano, è altrettanto vero che era suo obbligo ri- l'errore rimediare non certo bloccando il traffico, ma spostandosi in retromarcia così come senz'altro doveva essere capace di fare, dal momento che ha la patente.

«Il fatto poi che a bordo aveva anche il nipotino disabile la imponeva a maggior ragione di le regole del Codice Stradale, per non esporre anche il minore ad un pericolo. Se poi la manovra da lei ritenuta pericolosa, mi risulta que che sarebbe stata lei fatta in presenza di ben tre vigili, dunque sotto tutela».

Adriana Cortassa

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio Mascarino

[redacted] Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashari e la discarica [redacted] via Germagnano

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un [redacted] racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte [redacted] Ferragosto: i loro corpi furono abbandonti tra i rifiuti. Erano due ragazzi, [redacted] 22 [redacted] uccisi perchè avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile [redacted] comples[redacted] quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si [redacted] rivelando come la più comple[redacted] radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania [redacted] Paesi dell'Est. Dall'inchiesta [redacted]orano pagine della lotta [redacted] vecchie bande italiane [redacted] i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli [redacted]quirenti. Le accuse [redacted] la posizione degli [redacted] sono, in queste [redacted], all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' auto, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, [redacted] affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì [redacted] giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini [redacted] dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise [redacted] formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato [redacted] avere ucciso a Ti[redacted] un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al [redacted] Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando [redacted] ferita Federica Ferrero. I due erano [redacted] dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La [redacted]sa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è [redacted] possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una [redacted] catena che [redacted] queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese sono riusciti [redacted] spezzare. Il questore Ni[redacted] Izzo pochi giorni fa [redacted] detto: «E' quasi lotta quotidiana contro la malavita albanese». La conferma [redacted] dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi [redacted]si. Da gennaio a ieri 1280 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 [redacted] albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno: è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è [redacted] arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si [redacted] verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese [redacted] piace, [redacted] piace a [redacted]. Per svariate ragioni, ma la più importante [redacted] nella mentalità della criminalità organizzata (sempre su bas[redacted] geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace di non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio [redacted] dice [redacted] scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che [redacted] tiene in alcun conto [redacted] valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci [redacted] poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord [redacted] del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e [redacted] è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenome[redacted] enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in [redacted] periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale e sia dai contrasti nella gestione dei traffici [redacted] stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare [redacted] che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico [redacted] la cocaina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Su[redacted] America a Tirana) ed il contrabbando [redacted] sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo Benedetto

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo al centro di [redacted] querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia di Venaria o rimanere [redacted] vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha [redacted] il Governo di Roma di [redacted] fatto proposte che poi [redacted] rimaste lettera morta

[redacted]

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: [redacted]utateci con idee serie [redacted] reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza [redacted] progetti. Una operazione per tappare buchi ch[redacted] altrimenti resterebbero vuoti». Siamo [redacted] panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti [redacted] pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso a[redacted] l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di [redacted] si trattasse [redacted] s'era capito ma l'idea doveva [redacted] a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non [redacted] n'è fatto nulla. [redacted] se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale [redacted] non si risolve occupando gli spazi lasciati [redacted]tualmente liberi dalla collezioni della Sabauda, [redacted]é il trasloco [redacted] Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E [redacted] giochiamo la faccia per [redacted] questione [redacted] campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido [redacted] cauto, chiama in [redacted] il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto [redacted] discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che [redacted] una sfida affidata al prossimo secolo. Tra [redacted] paio d'anni il cantiere [redacted] Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo [redacted] metterci dentro. L'Egizio non [redacted] roba nostra, è patrimonio [redacted] mondo e [redacted] qualcosa in più di [redacted] semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? [redacted] può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude [redacted] l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri si era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché [redacted] questo che si fanno i conti».

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, [redacted] il «contenitore» e via discorrendo) [redacted] sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, [redacted] Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma [redacted] spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se ha applaudito [redacted] perché voleva [redacted]tirsi dire, fuori dai denti, [redacted] ascoltate.

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto [redacted] fatica [redacted] nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo [redacted] segno dopo la risistemazione, lo [redacted] anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del [redacted] nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, [redacted] la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con accesso libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di All[redacted]di proporrà cataloghi [redacted] testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che [redacted] investito un miliardo e il [redacted] Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati [redacted] si defilano [redacted] buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi [redacted] lavora dentro, [redacted] Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia necessaria al consenso.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli [redacted] l'è cavata meglio al pi[redacted] di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il s[redacted] segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il [redacted] avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti di c[redacted] nostra a noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, [redacted] scultura [redacted] Sembra strano, ma è bastato spostare [redacted] una parete a quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Inte[redacted] anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta [redacted] Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica [redacted] Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria. [p. p. b.]

PROSEGUE LA PROMOZIONE:

AQUA SHOP

Via Valperga Caluso, 17 Torino 011.657644

C.so Francia, 11a Collegno Torino tel. 011.4111218

La maggioranza: l'entità del disavanzo si conoscerà a fine mese

Sanità, scontro sulle cifre

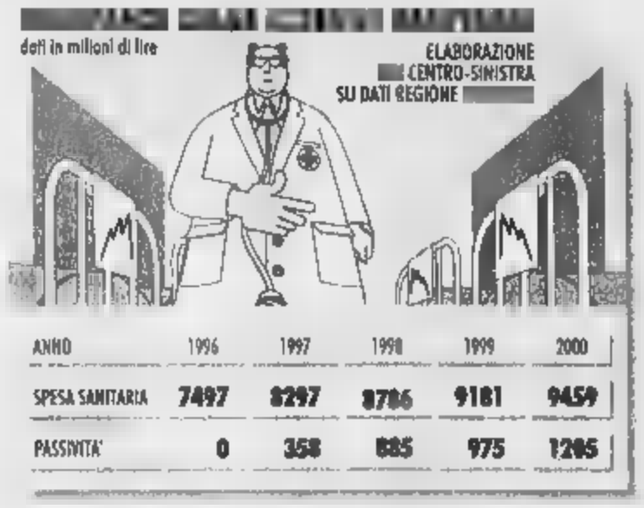
L'opposizione: «Presto nuove tasse»

Maurizio Tropeano

«Ogni cittadino piemontese dovrà sborsare 700 mila lire in più l'anno in nuove tasse per coprire il disavanzo della spesa sanitaria regionale che secondo le ultime stime supera i 3000 miliardi di lire». Firmato i partiti del centro-sinistra della Regione Piemonte. «Ma queste sono cifre del cavolo - replica Agostino Ghiglia, capogruppo di An - la vera dimensione dell'eventuale deficit della Sanità si conoscerà a fine mese quando la società esterna, incaricata della revisione dei bilanci delle Asl, finirà il suo lavoro».

Il botta e risposta tra il Polo che governa la Regione e le minoranze di centro-sinistra appoggiato dalla Lega Nord avviene in due distinte conferenze stampa. L'opposizione calcola il costo giornaliero del debito: «Se si considera il disavanzo '98 - spiega Antonio Saitta, capogruppo Ppi - questo equivale a un indebitamento di 2 miliardi e 671 milioni al giorno, cioè circa 111 milioni di deficit ogni ora». Da qui la raccolta delle firme tra i consiglieri per la convocazione di un Consiglio regionale straordinario. Il centro-destra parla di «propaganda elettorale» e si scaglia contro «il Governo che ha sottostimato le esigenze delle Regioni».

Insomma, è guerra di cifre. Ma Lido Riba, capogruppo dei Ds, spiega: «Non abbiamo l'abitudine di dare i numeri. I dati arrivano da fonti regionali certe, le stesse della Giunta, solo che il Polo non vuole tirarle fuori». Ma vediamo questi numeri. Ancora Riba: «La Giunta Ghigo ha ricevuto nel 1995 una situazione in pareggio. A partire dal 1997 sono iniziati gli sforamenti: 358 miliardi che salgono a 885 nel 1998 per arrivare a 975 quest'anno. La stima per il Duemila è di 1205 miliardi. In tutto, 3423 miliardi di lire». Praticamente tutte le voci di spesa sono in crescita. Gli incrementi maggiori sono il personale (+30%), i beni e i servizi (+29%), l'assistenza farmaceutica (+28%). Aggiunge Silvana Bortolin (Democratici): «Aumenta del 20% anche la spesa per ricoveri e cure fuori dal Piemonte».



ANNO	1996	1997	1998	1999	2000
SPESA SANITARIA	7497	8297	8786	9181	9459
PASSIVITA'	0	358	885	975	1205

Carla Spagnuolo (socialisti) aggiunge: «Nel programma di Ghigo c'era scritto che sarebbero stati portati a compimento i processi di aziendalizzazione con l'introduzione di processi di controllo di bilancio industriale. Adesso per conoscere l'esatto ammontare della spesa sanitaria Ghigo è dovuto ricorrere ad una società di consulenza esterna». E Pino Chiezzi (Comunisti) aggiunge: «La struttura addetta a fare i controlli esisteva, era costituita da quattro persone che segnalavano continuamente anomalie. Sono state rimosse». Per Renato Montabone (R.I.): «Se un privato avesse una situazione di deficit come questo porterebbe i bilanci in tribunale. A fronte del deficit non è migliorato il servizio».

E il Polo? Pierluigi Gallarini (Forza Italia) anche a nome di Mariangela Cotto (Polo Popolare), Antonella Angeleri (Ccd) e Pierluigi Rubatto (Pensionati per l'Europa) spiega: «La minoranza tratta la questione con poca serietà. C'è una verifica esterna in corso». E' lo stesso Gallarini a ricordare che quell'incarico sia stato assegnato a fronte di relazioni interne che non erano univoche», ma aggiunge: «E' indubbio come una parte [illegible] sia stato provocato dalla sottostima da parte del Governo dei reali fabbisogni regionali. E' iniziata la campagna elettorale». Il capogruppo azzurro prosegue: «In base ai dati del Sole 24 Ore il Piemonte è al 14° posto per sforamento pro-capite. La spesa è di 1.950.000 lire contro i 2 milioni e 60 della Lombardia e i 2 milioni e 60 dell'Emilia». Per Cotto, Angeleri e Rubatto siamo di «fronte ad un terrorismo psicologico contro gli utenti, mentre c'è stato un effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta sanitaria piemontese».

IN BREVE

■ **ARCIVESCOVO.** Alle 16, presso il teatro «Don Bosco» di via Stupinigi 1 a Rivoli-Cascine Vica, monsignor Severino Poletto incontra i «testimoni della carità»: sarà un primo momento di conoscenza e confronto con quanti operano nella diocesi a servizio dei più poveri e bisognosi.

■ **NUOVA LANCIA LYBRA.** La nuova «Lancia Lybra» è stata presentata ieri al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e al sindaco Valentino Castellani. «Una vettura ricca di fascino - ha commentato Ghigo - che non mancherà di riscuotere un notevole successo, rinnovando in Italia e nel mondo quello che è unanimemente conosciuto come lo stile Lancia».

■ **[illegible] DOMINO.** Fine settimana conclusivo per la raccolta firme sui 20 referendum radicali: i tavoli saranno, oggi e domani, in via Roma angolo piazza Castello, dalle 10 alle 24 e a Rivoli, oggi, in via Fratelli Piol, di fronte alla filiale della Crt, dalle 9,30 alle 19,30. Lunedì, ultimo giorno utile per le firme nelle segreterie comunali.

■ [illegible] Il presidente della Camera, Luciano Violante, domani, visiterà la centrale idroelettrica dell'Aem a monte del lago di Ceresole Reale, in località Villa. Ad accogliere Violante, accompagnato dal sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, ci sarà il presidente dell'Azienda, professor Giovanni Del Tin.

■ **CONDANNATO IN APPELLO.** Un parcheggiatore Atm è stato condannato in appello a quattro mesi con la condizionale perché aveva dato il resto a tre clienti, tra i quali due colleghi di lavoro in incognito, ricavandone 85 mila lire. Silvano S., 52 anni, denunciato dall'azienda, ha perso l'impiego, ma al processo ha affermato di essere vittima di una macchinazione perché era «un attivista sindacale troppo battagliero».

■ [illegible] L'Associazione presieduta da Valentino Boido, per il 2000, fornirà a tutti i commercianti iscritti una «tessera interattiva», contenente, grazie ad Internet, tutte le informazioni utili per i soci: fiscali, amministrative, legali ed economiche. L'iniziativa sarà presentata da lunedì al 26 settembre in tutta Italia: a Torino gli uffici di via Principe Eugenio 7D rimarranno aperti da lunedì a venerdì sino alle 22 e sabato dalle 9 alle 12.

■ **SCUOLA.** Bonificato dall'amianto e in fase avanzata di ristrutturazione, l'Istituto tecnico-commerciale «Quintino Sella», ieri ha ripreso l'attività, ossia i corsi per ragionieri «Igea» e del liceo economico aziendale.

Si fingeva tecnico dell'Italgas. La società: guardate il tesserino

Pensionato riconosce truffatrice attraverso le foto segnaletiche

E' un reato abbietto e spietato. La truffa ai danni delle persone anziane meriterebbe condanne severe e detenzioni pesanti, senza sconti ed attenuanti. Ma il reato ipotizzabile è il più delle volte solo quello di truffa, capace a stento (ed anche raramente) di mandare qualcuno in galera. Così chi delinque è arrestato, torna presto fuori, a colpire ancora. Più di rado si riesce a configurare il furto aggravato, capace di motivare maggior severità.

Le forze dell'ordine fanno quel che possono. Identificano e denunciano i responsabili (nemmeno l'arresto è sempre possibile), il più delle volte soprattutto costretti a raccomandarsi alle potenziali vittime: «Non cascate nelle trappole di questa gente».

Gente abile nelle mistificazioni, nei travestimenti, nella fluente loquela. Capace di mettere da parte l'ormai abusata figura dei funzionari dell'Inps, che giustificano la loro presenza con il «controllo dei libretti pensione», ed assumere nuovi vesti. Ora i travestimenti più usati sono quelli del «vigile urbano» e del «tecnico Italgas». Quest'ultimo sembra poi capace di aprire qualsiasi porta. La fatidica frase: «Signora c'è una perdita di gas. Posso controllare la cucina?» è in grado di seminare apprensione. Ovvio che gli usci si aprano, ovvio che i delinquenti non facciano fatica ad entrare nell'appartamento preso di mira e, poi con i pretesti più svariati, riescano anche a farsi consegnare denaro. Domani l'Italgas scriverà che i suoi tecnici sono dotati di tesserini, ecc. che sanno benissimo anche i malviventi capaci di sventolare biglietti e tessere del tram che è facilo scambiare per quello che sono.

I carabinieri della compagnia San Carlo hanno però pazienza, e soprattutto bravi nell'ottenere la fiducia dei truffati. Uno di loro, un pensionato residente in via Arquata, l'altro giorno ha diligentemente spulciato l'album fotografico che contiene le immagini di tutti gli «specializzati» che operano nella nostra area geografica. L'indice, alla fine, ha puntato senza riserve sulla foto segnaletica di Domenica Buatta, anni, ufficialmente residente in un Comune vicino a Cremona, ma più di una volta vista in da queste parti. Trascorsa la flagranza, i militari non hanno potuto fare altro che denunciarla a piede libero. Ora raccoglieranno, suo malloppo, tutte le prove possibili e poi toccherà al magistrato, una volta a giudizio, stabilire una eventuale condanna che come si è detto difficilmente la porterà dietro le sbarre.

I carabinieri hanno intanto monitorato la città individuando le aree più a rischio per questo genere di truffe. I malviventi sembrano colpire più volentieri a Pozzo Strada e nell'area di Mirafiori, più difficilmente in centro dove trovano probabilmente vie di fuga meno libere. E più delle volte si tratta di sinti italiani, provenienti dai campi nomadi della prima periferia, del Pinerolese o della zona di Carmagnola. [a. con.]

L'animale esotico lungo tre metri ora è affidato a un veterinario

A Mirafiori, un pitone nel cortile

Scoperto da un residente che portava a spasso il cane

Un pitone di quasi tre metri a Mirafiori Sud. Quando l'hanno scoperto - giovedì mattina - se ne stava raggomitolato nell'angolo di un cortile dietro via Guarella, al civico 18. Immobile. «All'inizio non credevo ai miei occhi», spiega emozionato Domenico Petronella, imbattutosi nel rettile mentre portava a spasso il cane. «Era bellissimo - gli fa eco Stefania Rovera, una vicina - chissà da dove è fuggito». Bella domanda. Per adesso si sa soltanto che il grosso serpente - recuperato dal personale dell'Asl 4 dietro segnalazione dei vigili urbani (a loro volta avvisati dai residenti) e affidato temporaneamente ad uno studio veterinario - gode di buona salute. «E' un pitone indiano di circa dieci anni - spiega Cesare Pierbattisti, veterinario -. Un esemplare adulto e mansueto, probabilmente fuggito al controllo di qualche detentore: la sua importazione è controllata e deve essere registrata. Pericoloso? No, tranne che per lo spavento che può procurare. In ogni caso, gli è andata bene: fra un paio di mesi non sarebbe sopravvissuto all'abbassarsi della temperatura». Mentre parla il serpente cerca di dimenarsi fra le sue mani: «Pare anche ben nutrito. L'alimentazione ideale? Un coniglio o l'equivalente ogni 20-25 giorni». Resta ora da vedere quale sarà il destino dell'animale: il rischio è che, in assenza della registrazione, il proprietario eviti di farsi vivo per scampare alla multa. In quel caso, trascorso un certo periodo, il pitone sarà adottato da un nuovo, e si spera più attento, padrone. [ale. mon.]

Il pitone è stato recuperato dal personale della Asl 4 dopo la segnalazione dei vigili. «E' un esemplare indiano di circa dieci anni e non è pericoloso tranne che per la paura che può procurare a chi lo vede»

LAVORI IN CORSO
Informazioni sui principali cantieri della città
A TORINO
Notiziario [illegible] 1999

PIAZZA MADAMA CRISTINA:
LAVORI [illegible] PROSEGUONO, VIABILITÁ CHE CAMBIA

[illegible] iniziata la **seconda fase** dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo in piazza Madama Cristina, che si concluderà nel giugno 2000 e che comporterà le modifiche alla viabilità pubblica e privata indicate nella cartina:

- **chiusura al traffico, prevista [illegible] 20/09/1999, di via Madama Cristina, nel tratto [illegible] via Galliari e via [illegible]let.** La circolazione perimetrale della piazza è mantenuta con l'inversione del senso di marcia in piazza Madama Cristina, in via Galliari (tra via Madama Cristina e via Principe Tommaso) e in via Berthollet (tra corso Massimo D'Azeglio e via Principe Tommaso);
- **divieto di fermata in via Ormea, nel tratto tra via San Pio [illegible] e corso Vittorio Emanuele II,** per consentire il passaggio dei mezzi pubblici.

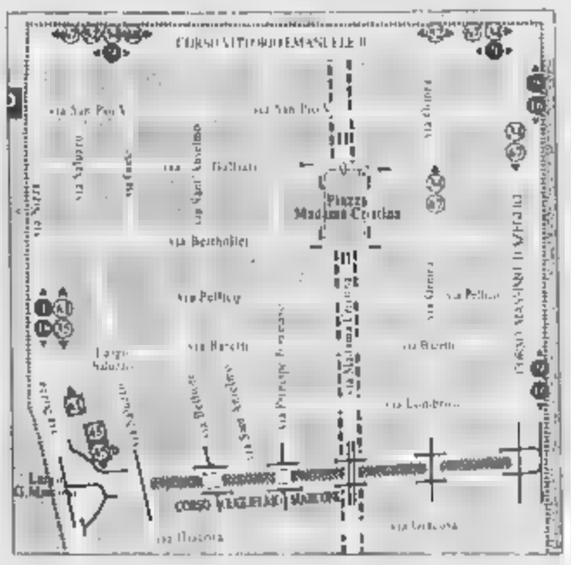
NOVITÀ PER LE [illegible] ATM 34 E 57

Linea 34

Direzione nord: da via Madama Cristina angolo corso Raffaello deviata in corso Raffaello, via Ormea, corso Vittorio Emanuele II.
Direzione sud: da corso Vittorio Emanuele II angolo via Madama Cristina prosegue per corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo D'Azeglio, corso Raffaello, via Madama Cristina.

[illegible]

Direzione nord: da corso Raffaello angolo via Ormea prosegue per via Ormea e corso Vittorio Emanuele II.
Direzione sud: da corso Vittorio Emanuele II angolo via Madama Cristina prosegue per corso Vittorio Emanuele II e corso Massimo D'Azeglio.



Città di Torino
Circoscrizione VIII
San Salvario - Borgo Po - Cavoretto

Viabilità
Interruzione viabilità durante le ore di mercato
Area tregomania mercato
Area [illegible]
Ingresso [illegible] autoveicoli di cantiere
[illegible] 11 Bus 35 Capolinea
Zona [illegible] (sosta a pagamento)
Zona [illegible] (sosta a pagamento) con disco-orario

Inf[illegible]à 800/019531 - ATM 800/019152 - www.comune.torino.it/cantieri

DOMENICA 19 SETTEMBRE 1999
a Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO
OLTRE 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE MERCANTI PER UN GIORNO
Diciottesima Edizione
Vendere e comprare

A FAVORE DI
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino
CON IL PATROCINIO DELLA [illegible] Spirito Europeo
BIGLIETTO INGRESSO L.5.000
orario 8,30 - 19,00

I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA:
[illegible]
Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Un angolo di città strappato al degrado. Stamane alle 11 l'inaugurazione

Piazza Galimberti, una rivoluzione

Aiuole fiorite invece di una distesa di camion

Diecimila metri quadri di aiuole fiorite al posto della vecchia e rumorosa distesa di camion. E' la metamorfosi di piazza Galimberti, che, nel suo nuovo e riqualificato abito costato 6 miliardi, verrà inaugurata oggi alle 11 dal sindaco Castellani insieme [redacted] l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti.

Grazie a un [redacted] durato circa un anno [redacted] mezzo, oggi al posto [redacted] un angolo fra i più degradati della città c'è una piazza completamente rinnovata e a misura di bambino, giovane e anziano. Ma è qualcosa di più di una piazza rinnovata. Si tratta di un assaggio di città nuova che anticipa la grande rivoluzione del trasloco a Grugliasco dei Moi (i Mercati Generali di via Giorda[redacted] Bruno) previsto per la metà di ottobre. «Si tratta [redacted] intervento molto importante per la città - ha sottolineato ieri il sindaco - questa piazza per il quartiere Lingotto [redacted] da sempre un ruolo significativo».

Soddisfatto dell'intervento (naturalmente insieme con i residenti che finalmente [redacted] hanno più il balcone con vista [redacted] mion) è il suo artefice, l'assessore all'Arredo Urbano Gianni Vernetti: «Il cantiere è filato liscio come l'olio, per una volta non ci sono stati ritardi né intoppi - ha dichiarato ieri - così, in poco più di un anno, grazie al progetto dell'architetto Beppe Serra, siamo riusciti a trasformare uno dei luoghi più dimenticati e problematici della città in un gradevole parco ricco di strutture destinate ad ogni tip[redacted] di pubblico». Il progetto del recupero di piazza Galimberti fa parte del piano «Cento Piazze» lanciato dal Comune per riqualificare altrettanti «cuori» delle periferie più degradate.

Ma torniamo all'intervento che stamattina verrà presentato [redacted] sindaco Castellani e dall'as[redacted] Vernetti: «La novità [redacted] riassume in un percorso pedonale longitudinale alla piazza da cui si può ammirare la storica torre del mercato e la collina. Un magnifico paesaggio coronato da macchie di alberi, arbusti e fiori» spiega l'assessore. Al centro della piazza è stata sistemata una fontana in pietra che prima si trovava in [redacted] Corsica, unico elemento di memoria storica della zona. Altri segni particolari della nuova piazza, un'area riservata a ragazzi fra gli 8 e i 14 anni, recintata da muretti-sedile [redacted] con giochi (all'angolo fra via Tunisi e via Santa Fè). Sul lato opposto [redacted]o invece la zona per bimbi al di sotto dei 6 anni anche questa ricca di giochi (naturalmente tutti anti-choc). Non mancano però anche gli angoli riservati agli adulti: proprio di fronte a via Giordano Bruno si trovano due campi di bocce regolamentari in terra battuta. Per tornare alle cifre: le aree gioco in totale coprono 1100 metri quadri, le strade e i marciapiedi 17 mila metri quadri, le aree di sosta e svago 9 mila metri quadri. Un'enorme distesa che fino all'anno scorso era coperta dai camion. [e. min.]

UN'IMMAGINE, IERI E OGGI

Ecco come si presenta il nuovo volto di piazza Galimberti. Aiuole fiorite, ampi spazi pedonali, una grande fontana centrale, roseti e aree gioco attrezzate per i più piccini, insieme con quelle adatte per i ragazzi più grandicelli. Il cantiere è durato un anno e mezzo ed è costato 6 miliardi, stamattina verrà inaugurato dal sindaco Castellani alle 11.

Ecco come si presentava fino all'anno scorso la piazza, prima che i camion che rifornivano [redacted] mercato dell'ortofrutta potessero trovare una sistemazione alternativa in via Zino Zini e prima che il cantiere trasformasse completamente l'aspetto di uno dei «cuori» urbanistici del Lingotto. Le proteste da parte degli abitanti - contro rumore, degrado e inquinamento - non si contavano.

Il ministro e la legge-quadro su assistenza

«L'impegno [redacted] governo per le fasce più deboli»

Livia Turco: vogliamo cercare di migliorare la qualità della vita a bambini e anziani

Cambia il concetto di assistenza ai più bisognosi: il governo intende aiutare i più deboli, ma anche migliorare la qualità generale della vita. La legge quadro sull'assistenza, che assegna 1500 miliardi [redacted] più al settore, andrà in votazione a ottobre. Il governo è disponibile ad accettare correzioni del testo approvato in Commissione, ma «non oltre un certo limite». Lo ha detto ieri [redacted] ministra della Solidarietà Sociale, Livia Turco, durante un incontro-dibattito organizzato dai sindacati. In Commissione sono stati discussi ben 516 emendamenti.

«E' una legge - ha spiegato - che si propone di aiutare meglio i più deboli, soprattutto i bambini in difficoltà, le famiglie numerose, i portatori di handicap, gli anziani non autosufficienti. Ha però un'ambizione in più, quella di migliorare la qualità della vita di tutti, costruendo una rete integrata di servizi alla persona, che in Piemonte fortunatamente c'è già, ma che in tante parti del Paese non esiste».

Livia Turco ha poi respinto le critiche al metodo di accertamento del reddito degli assistiti e della loro famiglia, venute soprattutto dal Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti [redacted] Torino, secondo cui [redacted] faranno pagare anche alle famiglie con i casi più gravi servizi che finora erano prestati gratuitamente.

«Non si è capita - ha affermato - una questione di fondo e cioè che si tratta di uno strumento di accertamento della condizione economica, chiesto anche dai sindacati, per battere i furbi che accedono alle prestazioni agevolate a scapito di chi ne ha bisogno. E' uno strumento neutro di accertamento del reddito, che non influisce su [redacted] si determinano le soglie di accesso, ma darà [redacted] Comuni la possibilità di conoscere in modo equo il reddito e quindi combattere i furbi e aiutare i bisognosi».

Ma il Coordinamento sanità ed assistenza fra i movimenti di base ha diffuso una nota molto critica sulla legge lamentando, fra l'altro, che verrebbero abrogate disposizioni che destinano esclusivamente ai poveri i patrimoni delle Ipab (37 mila miliardi) ed i relativi redditi, mentre verrebbero erogati all'intera popolazione, quindi anche a coloro che stanno bene, [redacted] non meglio precisati interventi [redacted] servizi sociali».

Nel pomeriggio la Turco ha incontrato anche il sindaco Castellani per discutere sulle politiche dell'immigrazione ed ha promesso di sollecitare la Regione al pagamento delle quote del F[redacted]do nazionale per le politiche migratorie, circa 7 miliardi per '98 e '[redacted]. Due miliardi andranno anche al progetto di accoglienza per donne e minori stranieri realizzato dall'Associazione Alma Mater e dal Comune. [g. b.]

In 800 al Lux per vedere le nuove avventure della saga inaugurata da «Guerre Stellari»

«Star Wars» ha diviso i nottambuli

La prima torinese tra entusiasmo e delusione

Claudio Giacchino

Grandioso. Epico. Commovente. Mannò, una scemenza. Una sagra dell'infantilismo. No, è sempre un Mito e i Miti non si toccano. Straordinaria, la magia degli effetti speciali. Sì, ma che palle la trama.

Ecco le voci dell'equipaggio che al Lux, appena passata la mezzanotte di giovedì, s'è imbarcato sull'astronave di Guerre stellari per viaggiare attraverso le avventure della «Minaccia fantasma», il nuovo atto della saga fantascientifica inventata da George Lucas. Ottocento persone hanno detto sì all'anteprima del film atteso da anni. Già un'ora prima dell'inizio della notturna proiezione, coda in Galleria S. Federico: quando, alle 23,30, sono state aperte le porte, alè, tutti a sfilare lentamente davanti alla cassa con in mano le 12 mila cocuzze del biglietto. Prevalenza di giovani, in maggioranza universitari, qua e là qualche barba e capello d'argento: i veterani, coloro che erano ragazzi quando, nel 1977, cominciò la galattica mitologia.

Affari d'oro [redacted] le giacche [redacted] dei venditori marocchini di cocacola, patatine, pop corn in galleria e platea ben presto gremito: «Questa è clientela buona, compra tanto, mangia molto» dice Ahmed, uno degli uomini con il cesto dei sacchetti di patatine. I colleghi confermano «Affare stellare anche per noi».

Alle 0,05, buio in sala, via con la pubblicità e due prossimamente. Ululati, battimani, lazzi, coretto «Dateci il film, [redacted] nostro film». Il secondo dei prossimamente reclamizza [redacted] una pellicola fantascientifica «Titan», grida dagli intrepidi che seggono in prima fila «Che m[redacted]ta, ma cos'è 'sta menata di Titan?» Alle 0,20, applausi, ovazioni, sullo schermo compare il nome del papà di Guerre stellari, s'inizia «La minaccia f[redacted]. E, per il popolo dell'anteprima, si para subito una minaccia ben reale, concreta: di vedere immagini incerte, confuse, sbiadite. Alè, le [redacted] di fans partono subito all'attacco: «Quadro», «A fuoco, metti a fuoco». L'operatore rimedia in un l[redacted]mpo, gli adepti di George Lucas si placano. Seguiranno la storia in un silenzio che qua e là s'increspa in mormorii d'emozione-comprensione-ammirazione alle frasi cult «che la forza sia con voi», «l'equilibrio è nella forza, come vuole la profezia», «lo spazio è freddo», «il male dell'universo è che nessuno fa niente per gli altri». Tale assenso orgasmatico sfocia, però, nella risata quando la mamma del piccolo Skywalker interrogata su chi sia il papà del bimbo risponde seria seria che non esiste un padre, che s'è ritrovata con il pargoletto nel grembo. «Uela, [redacted] chi sei?» esplode un ragazzo, in vece della filmica Madonna galattica risponde uno spettatore seduto dall'altra parte della sala «Prendila più bassa, madama, Gesù è nato prima di te». Il botta e risposta diffonde il virus dello sghignazzo, platea e galleria ne sono contagiati, giù tutti a fare «Uahu» e per mezzo minuto addio alla sacralità. Poi, rieccoci al silenzio, [redacted] all'applauso che saluta la chiusa di «Minaccia fantasma».

Sono le 2,25, la tarda ora non suggerisce la fretta, tutti escono tranquillamente, due ragazzi pallidi e barcollanti: sono due degli intrepidi della prima fila, sotto lo schermo, anzi quasi dentro Camminano sghimbesci come aggrediti dal mal di mare. Fuori, in Galleria, i fans si raggrumano [redacted] capannelli, discutono. Due, abbigliati come gli [redacted]oi del film «Non per esibizionismo ma per dare un senso a questa notte storica», elogiano la fatica di Lucas, i commenti sono quelli riportati in apertura. Tra gli ultimi a uscire: un distintissimo tizio in giacca e cravatta (l'unico degli 800). Era entrato al Lux trascinandosi un valigione grigio, l'aveva lasciato alla cassa. Adesso [redacted] porta giù dai gradini, spiega: «Non c'è nulla di strano, so[redacted] arrivato in treno, da Roma, mai avrei avuto il tempo di andare a casa, lasciare valigia e venire qui. Ho telefonato a mio cugino, "Andrea, mi raccomando, tienimi un posto, e dalla stazione mi sono precipitato qua, come perdere l'anteprima del mito?» Oggi i ritardatari potranno rifarsi pomeriggio, sera, notte, mattino di domenica: ai Due Giardini va in onda una proiezione ininterrotta di «Minaccia fantasma».

[redacted]

All'uscita del cinema in Galleria San Federico tra la folla (in maggioranza giovani e qualche capello d'argento) dopo l'anteprima del film atteso da anni dagli appassionati [redacted] saga fantascientifica inventata da George Lucas

il mondo dell'usato
Compra Vendita
oggetti [redacted]
Seconda [redacted]
DUE GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI
CON ESPOSIZIONE GRATUITA
E VALUTAZIONE GRATUITA A DOMICILIO
arredamento, antiquariato, libri, dischi, modellismo, collezionismo, oggettistica, ecc. ecc.
IL MONDO [redacted]
Corso [redacted]
Tel. [redacted]
IL MONDO DELL'USATO 2
[redacted]
(ang. C.so Casale)
10149 [redacted]
Tel. [redacted] migliori
Lunedì, dalle 15,30 alle 19,30
Martedì – Sabato, [redacted] 10 alle 13, dalle 15,30 alle 19,30

DOMENICA 19 SETTEMBRE APERTURA STRAORDINARIA CON 1000 AFFARI A SOLO 1000 LIRE!
CONTINUATO [redacted]
a MONCALIERI (TO)
CORSO ROMA, 13 BIS
Iper STANDA
UVA ITALIA Solo 990 al kg € 0,51
UVA NERA Solo 990 al kg € 0,51
BIRRA "HENNINGER" cl 66 Solo 1.000 € 0,52
PASSATA "VALFRUTTA" g 700 Solo 1.000 € 0,52
PASTA DI SEMOLA "RISCOSSA" kg 1 Solo 1.000 € 0,52
OROLOGIO "SWATCH" modello [redacted] Solo 99.000 € 51.13
GIUBBINO TRAPUNTATO UOMO Solo 19.900 € 10.28
TV [redacted] "MIVAR" [redacted] pollici mod. [redacted] televideo Solo 499.000 € 257.72

Spariti i titolari di due ditte, gli operai rischiano di restare a casa

Bruino, dramma in [redacted]

Il Comune e la Provincia cercano [redacted] soluzione
Giovedì udienza dinanzi al tribunale del lavoro

Massimiliano Peggio
BRUINO

«Siamo allo sbando, senza lavoro e soprattutto non sappiamo quale sarà il nostro futuro». Sono disorientati i 25 lavoratori della Piemonte Meccanica e della Box Board Packaging di Bruino, le due aziende che hanno chiuso i battenti senza preavviso, e i cui titolari sono al momento «irreperibili». Sono all'estero? «Macché, si fanno negare, non ci vogliono parlare», spiegano gli operai. Ieri mattina, nella sala del consiglio comunale, hanno [redacted]contrato l'assessore Provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, e [redacted] sindaco di Bruino, Paolo Violino. «Clienti e fornitori telefonano [redacted] per sapere se l'azienda riaprirà: non sappiamo cosa rispondere», dicono. E aggiungono: «Sappiamo che l'Inps [redacted]a aperto una vertenza per mancati versamenti, inoltre [redacted] risulta che il proprietario dei capannoni abbia già inoltrato lo sfratto delle società. Insomma non abbiamo speranze».

Un quadro complesso, che anche l'assessore Tibaldi ha tentato di ricostruire. Dice: [redacted] rivolta all'Unione Industriale ma senza risultato. Ho contattato lo studio di consulenza che si occupa della contabilità aziendale, e anche lì non ho ottenuto spiegazioni soddisfacenti». I due titolari, Giorgio Martarotti e Giorgio Tosatto, che da giorni non sono rintracciabili, sono stati invitati all'incontro di ieri: non si sono presentati. «Ho mandato personalmente un telegramma: speravo che [redacted] facessero vivi per capire le loro intenzioni, invece non ho ricevuto risposta», afferma il sindaco. I sindacati, sulla base [redacted] mancato rispetto dell'accordo siglato [redacted] luglio, hanno presentato una denuncia al tribunale del lavoro. «Giovedì prossimo si terrà la prima udienza: certo è che di fronte al giudice l'azienda dovrà chiarire cosa intende fare», spiega Ivano Franco, della Fiom. I lavoratori finora non hanno percepito uno stipendio e il p[redacted] di produzione, che secondo l'accordo doveva essere corrisposto nel mese di agosto anziché [redacted] luglio.

«Eppure, nonostante la disponibilità dei dipendenti, i titolari hanno scelto una condotta inaccettabile, violando i patti contrattuali», continua il rappresentante sindacale. [redacted] settimana, prima dell'udienza in tribunale, si cercherà nuovamente di invitare i vertici aziendali a partecipare ad un confronto diretto. «Chiederò una convocazione urgente in Regione, in segui[redacted] farò il possibile per accelerare le procedure per la [redacted] integrazione», promette l'assessore Tibaldi.

[redacted] A fianco, l'assessore provinciale B[redacted] Tibaldi e i cartelli sui muri che spiegano la grave situazione delle due ditte di Bruino

Dibattito su volontari e mass-media

«I giornalisti [redacted]»

Tra il volontariato e l'informazione c'è un rapporto difficile: come risolvere questo conflitto? Se ne [redacted] parlato ieri in un incontro, che si è articolato tra mattino [redacted] sera, nella sede del Circolo della stampa in corso Stati Uniti.

Da una parte le associazioni che si occupano di emarginati, indifesi, disabili, anziani, di tutte quelle categorie deboli [redacted] comunque penalizzate dalla nostra società e dall'altra i giornalisti, accusati dagli stessi volontari di disinteresse.

Insomma - sostengono i [redacted]lontari - sui giornali non c'è traccia delle nostre azioni, del nostro impegno. I mass-media trattano i problemi degli emarginati soltanto quando i fatti assumono i contorni della cro[redacted] nera, [redacted] valorizzano il nostro impegno, non dicono ai lettori che accanto a tante «cattive notizie» ci possono essere anche le «buone notizie». Ma una «buona notizia» [redacted] una notizia? E' questo il problema. Al dibattito serale è intervenuto, tra gli altri, Furio Colombo che ha sottolineato come i giornali stranieri [redacted] tempo abbiano recepito che il titolo di apertura di un giornale non debba necessariamente essere di politica [redacted] di cronaca nera. In Italia - sostiene Colombo - [redacted] discorso è diverso. I giornali [redacted] legati a una procedura ormai superata. Su questo si è trovato d'accordo [redacted] presidente dell'Ordine dei giornalisti [redacted] Piemonte, Sergio Ronchetti, secondo cui («ma parlo a titolo personale» ha precisato) i quotidiani seguono, nella loro fattura, un percorso quasi prestabilito. Il problema c'è, dunque. Ma occorre forse uno sforzo di fantasia da parte delle associazioni del volontariato, uno sforzo per fornire ai giornali il famoso «spunto» per una notizia. Il dialogo fra volontari e giornalisti è dunque aperto [redacted] proseguirà nei prossimi giorni in occasione della tre giorni del volontariato (dal 24 al [redacted] settembre). Una manifestazione organizzata da Radio Torino Popolare in collaborazione con Comune, Provincia e Regione.

[redacted]

■ [redacted] «Archeologia e territorio» è il titolo di [redacted] seminario, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato in collaborazione con Univoca, che si rivolge [redacted] volontari e insegnanti interessati alla difesa [redacted] Beni culturali. [redacted] tratta di cinque incontri di due ore [redacted] che si terranno a partire dal 29 settembre, il mercoledì dalle 17 alle 19, in via Accademia delle Scienze 11. Per informazioni e iscrizioni Centro Servizi per il Volontariato, [redacted] Giolitti 3777, tel. 800.59.00.00.

■ [redacted] La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per i lavori dell'area Ex Elli Zerboni di corso Venezia. La spesa prevista è di 4 miliardi [redacted] 424 milioni. Si tratta di opere di demolizione e bonifica di [redacted] palazzina che ospitava gli uffici delle acciaierie Valbruna.

■ [redacted] Concerto del «Voci di corridoio», quintetto vocale e trio strumentale, questa sera alle 21, nel salone del Teatro San Giuseppe Artigiano al Villaggio Fiat [redacted] Settimo Torinese. Presenta Luciana Littizzetto (ingresso libero).

■ [redacted] è inaugurata ieri mattina [redacted] via Cappel Verde 5 una nuova residenza universitaria, finanziata da Regione ed Ente per il diritto allo studio, chiamata «Cappel Verde». Potrà ospitare 93 studenti, su [redacted] mila 700 metri quadri. Dispone di sala tecnigrafi, sala lavanderia-stireria, sala cad, sala tivù.

■ [redacted] Questa sera alle 21,30 a Santena, in piazza Martiri, si rappresenta «La Vedova Allegra». L'operetta di Lehár avrà [redacted] interpreti Stefania Morando, Filippo Pina Castiglioni, Claudio Bertoni, Susy Picchio, Giuseppe Pollini, Augusto Grilli. Orchestra dell'Alfa Teatro diretta da Luigi Cociglio, al pianoforte Marcella Tessarin. L'ingresso è libero.

■ **CASTIGLIONE,** [redacted] Alessandro Casetta, 24 anni, residente a Rivalba, regione Roncola 45, è finito all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente a Castiglione. Alla guida della sua moto Honda XR 600, in via Torino angolo via dei Gerbidi, si è scontrato [redacted] la Punto condotta da Paola Terribile, 22 anni, Castiglione, via Bernardi 26.

■ [redacted] **APERTE.** Domani Chivasso e Castagneto Po, dalle 9 alle 20, apriranno le loro bellezze artistiche per l'appuntamento «Città d'Arte [redacted] Porte Aperte». Informazioni nei municipi.

Deciso dal sindaco

Avigliana, [redacted] ripetitori [redacted]

AVIGLIANA. Il sindaco di Avigliana, Remo Castagneri e l'assessore alle politiche sociali Arnaldo Reviglio, si sono incontrati con i gestori della telefonia mobile per fare il punto sulla situazione dei ripetitori locali. Dall'incontro è emerso che gli attuali impianti della circonvallazione di corso Torino sarebbero a norma. Tim sarebbe intenzionato ad aumentare le apparecchiature, Omnitel vuole installare i propri ripetitori e [redacted] proposito ha ventilato che se non verranno accettate le sue proposte potrebbe scattare una denuncia per «lesione al diritto di impresa». Wind per il momento considera la città come un'area di ricerca. Gli amministratori hanno chiesto di presentare entro un mese le richieste, ma Castagneri è stato chiaro: «Al momento non rilascio nessuna autorizzazione neanche per gli impianti mobili, fino a quando non verrà elaborato un apposito [redacted]no comunale».

Monteu, denuncia

[redacted]

MONTEU DA PO. Trattore del Comune di Monteu da Po utilizzato da un cittadino privato. Lo hanno scoperto i consiglieri di minoranza Felice Audino, ex sindaco e Giovanni Ferrero, che hanno notato [redacted] Fiatagri 100-90 su di un terreno adiacente piazza Bava, nel centro del paese; agganciato al mezzo un rimorchio carico di legna da ardere appena tagliata e alcuni privati che operavano. I due [redacted]inistratori dopo i relativi accertamenti si sono recati dai carabinieri di Cavagnolo [redacted] presentare una denuncia alla magistratura «perché faccia chiarezza su questa vicenda». Sorpreso anche il sindaco, Laura Gastaldo, all'oscu[redacted] di tutto. Sulla vicenda [redacted] primo cittadino evita ogni commento e demanda tutto al primo consiglio comunale che si terrà nei prossimi giorni e si limita a dire che [redacted] cittadino privato è autorizzato a utilizzare qualsiasi mezzo del Comune».

Inaugurazione martedì presso l'elementare Rignon

[redacted] per [redacted] la loro lingua

Una vera scuola di cinese, dove i bambini e ragazzi di quella lontana terra possono imparare la lingua ufficiale e la storia del loro paese. Verrà inaugurata martedì prossimo, alle ore 18, presso [redacted] scuola elementare Rignon [redacted] via Massena 19, alla presenza delle autorità cittadine e del console generale della Repubblica Popolare Cinese a Milano.

«E' un avvenimento importante - spiega Paolo Hu, vicepresidente dell'Associazione Cinese e Italo-Cinese di Torino - [redacted]he abbiamo potuto realizzare grazie all'intervento del Comune e all'interessamento del presidente del consiglio comunale Mauro Marino».

E che la comunità cinese di Tori[redacted] sentisse [redacted] bisogno di una «sua» scuola [redacted] dimostra il fatto che gli iscritti, fra i 6 e i [redacted] anni, sono già ottanta, [redacted] una stima che calcola che [redacted] Torino i ragazzi entro quell'età siano circa 300. «Quasi tutti loro - continua Hu - sono già nati qui, a scuola imparano l'italiano [redacted] a casa parlano in dialetto. La storia e la lingua cinese vera non la conoscono».

Le lezioni si terranno al pomeriggio [redacted] aperte anche agli italiani e a chiunque voglia cimentarsi con questa lingua non certo facile. Per iscriversi occorre far riferimento al ristorante di via Goito 4. La nuova scuola (le lezioni gli scorsi due anni si tenevano nella sede dell'Associazione Cinese) avrà a disposizione tre insegnanti di [redacted]drelingua e nel programma sono anche compresi degli incontri destinati a cinesi arrivati da poco a Torino per insegnargli [redacted] si vi[redacted] aiutarli ad integrarsi.

Martedì dopo l'inaugurazione grande [redacted]na, naturalmente in un ristorante cinese, dove verrà anche festeggiato il 50° [redacted] della fondazione della Repubblica Popolare Cinese.

Nubifragio [redacted] Settimo

[redacted]

L'autostrada Torino-Milano allagata tra il casello di Rondissone e il capoluogo piemontese. Il violento nubifragio che si [redacted] abbattuto sulla zona ieri sera intorno alle ore 23 ha infatti bloccato [redacted] circolazione e le auto sono state costrette a viaggiare a passo d'uomo. Particolarmente critica [redacted] situazione all'altezza di Settimo Torinese, dove ad un certo punto il manto stradale [redacted] stato ricoperto da una ventina di centimetri di acqua [redacted] entrambe le corsie di marcia, a causa anche dell'esondazione di alcune bialere. Sul posto [redacted] intervenuti i vigili [redacted] fuoco che hanno aspirato l'acqua dalla strada, facilitando così [redacted] ripresa della circolazione. Sulle corsie in direzione Milano, invece, il traffico è tornato alla normalità più lentamente. Disagi [redacted] un po' di paura fra gli automobilisti ma per fortuna tutto si è concluso senza incidenti.

Santena, è un ceco

Girovago [redacted]

SANTENA. Lo hanno trovato i carabinieri riverso in una pozza di sangue ieri notte [redacted] Santena, lungo la statale 29. Simon Simon, 49 anni, cecoslovacco di Praga, è stato aggredito da ignoti che hanno inferto contro di lui con un'arma da taglio, forse un coltello a serramanico, colpendolo ripetutamente al [redacted] e al torace. Ora [redacted] ricoverato alle Molinette in prognosi riservata. L'uomo, un girovago che attraversa l'Europa in autostop, ieri sera ha campeggiato nello scampolo di prato vicino [redacted] tangenziale, dove più tardi è stato raggiunto dai [redacted] assalitori. Davanti alla tenda c'erano ancora gli occhiali e una [redacted]rpa persi nella colluttazione. Poco chiari anche i motivi dell'aggressione: f[redacted] una rapina, visto che dallo zaino [redacted] spariti soldi e passaporto o un regolamento di conti tra stranieri. E qualcuno ricorda di averlo notato [redacted] precedente mentre faceva l'autostop sulla statale con due giovani.

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE
«MALATTIA DI ALZHEIMER»

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
Sezione di Torino

L'Associazione Italiana
Malattia di Alzheimer
desidera segnalare a quanti hanno
parenti affetti da morbo di Alzheimer
o da demenze ad esso assimilabili,
che essa ha la sede

C/O DIVISIONE DI GERIATRIA UNIVERSITÀ
Azienda Ospedaliera S. Giovanni
(Molinette)
C.so Bramante 88 - Torino
Telefono 011
6335328 - 6335378

CONTO
CORRENTE POSTALE:
29376100
INTESTATO AIMA - TORINO

LINEA VERDE 167 371332

Vi aspettiamo
DOMENICA 19 Settembre (dalle 9.00 alle 19.00)
presso il "*GAZEBO*" di *Via Garibaldi*
(angolo *Via XX Settembre* - davanti alla Chiesa)
per fornirVi il materiale informativo e rispondere alle Vostre domande

Appello alla Sagat dai passeggeri: la società ci tuteli dalle compagnie aeree

Caos e code, l'estate di Caselle

Voli cancellati, ritardi di ore e molti disagi
L'azienda replica: «Noi possiamo fare poco»

[redacted] Bergamini

Ritardi, cancellazioni, attese bibliche. L'estate negli aeropor[redacted] italiani, e Caselle non ha fatto eccezione, è stata [redacted] incubo per migliaia di passeggeri.

La lettera che pubblichiamo riguarda un passeggero e un volo, ma la disavventura vissuta dal nostro lettore è uguale [redacted] calvario subito [redacted] tutte le altre vittime del [redacted] aeroportuale.

Caos scoppiato [redacted]l'inizio dell'anno con l'interdizione di al[redacted] aerovie che avevano provocato ritardi anche considerevoli. A provocarlo era la guerra nei Balcani. La conclusione del conflitto avrebbe dovuto riportare la situazione [redacted] controllo, ma così non è stato.

Al contrario, i disagi [redacted] ripetuti [redacted] le proteste dei viaggiatori, costretti in aeroporto per intere giornate e imbufaliti al punto tale da rifiutare il buono-pasto che la compagnia aerea offriva come risarcimento delle ore buttate vie, si sono sprecate.

A Caselle abbiamo [redacted] l'ira di passeggeri obbligati [redacted] girovagare nell'aerostazione fino [redacted] mezzanotte ed oltre, senza la certezza di poter partire, privati della possibilità di poter sorseggiare un caffè o bere un bicchi[redacted] d'acqua, [redacted] bambini ormai esausti [redacted] in preda a crisi nervose. Eppure sarebbe stato sufficiente avvertire quella massa dolente [redacted] infuriata che, appena un piano sotto, agli arrivi, [redacted] bar rimane aperto fino a mezzanotte e che, almeno fino ad una certa ora, lo scalo torinese dispone di una nursery do[redacted] i bambini avrebbero potuto essere accuditi e avrebbero, magari, potuto giocare dimenticando la lunga noiosissima attesa. [redacted] in quel caso specifico queste informazioni non sono state fornite.

Lunghissima poi, la lista degli uomini d'affari partiti [redacted] ore di ritardo che hanno subito danni economici [redacted] professionali e di persone che hanno perduto coincidenze in altri aeroporti e sono stati costretti ad aggiungere altre [redacted] di attesa [redacted] quelle già subite. Il ritornello dei passeggeri abbandonati era: «Siamo stati trattati peggio dei profughi, in un aeroporto che sembrava una landa deserta. Eppure, per viaggiare in aereo si paga fior di quattrini. Possibile che il servizio non possa essere migliore? Possibile che le compagnie [redacted] possano fare il bello e cattivo tempo sulla nostra pelle?».

La soluzione arriverà dalla carta dei servizi «I viaggiatori saranno risarciti»

[redacted]

Lo stesso interrogativo sollevato dalla lettera del lettore il quale chiede formalmente alla Sagat l'istituzione di uno sportello che tuteli i passeggeri. [redacted] è possibile? «In realtà - risponde la società di gestione - uno sportello di questo genere esiste già: ciascuna compagnia aerea ha un [redacted] presidio in aeroporto [redacted] cui gli utenti possono far riferimento. Per quanto [redacted] riguarda, abbiamo un punto informativo in grado di fornire chiarimenti e notizie utili. [redacted] dimentichiamo che la Sagat [redacted] la società di gestione dei servizi a terra e non possiamo sostituirci alle compagnie aeree e neppure intervenire, se non offrendo dei servizi che riducano [redacted] al minimo i disagi dell'attesa».

In altre parole, la Sagat si può mettere a disposizione dei passeggeri, rilasciando informazioni, distribuendo buoni-pasto, ma nulla più.

«Cancellazioni [redacted] ritardi [redacted] dipendono da noi - si difende la Sagat -. Possiamo, e già lo facciamo, ottimizzare il lavoro delle squadre che si occupano delle operazioni di pulizia [redacted] rifornimento dell'aeromobile, in modo tale [redacted] solo da evitare ulteriori slittamenti dei tempi, ma riuscendo, molte volte, a recuperare preziosi minuti per la partenza». E chi subisce danni [redacted]onomici [redacted] chi si deve rivolgere? «Direttamente alle compagnie aeree - è la risposta -, anche perché il contratto, il passeggero lo stipula con la compagnia e non con noi. Su sollecitazione del ministro Treu ora i vettori aerei stanno predisponendo una carte dei servizi che prevede un sistema risarcitorio in caso di ritardo nei voli».

[redacted]

LA [redacted]

«Non volerò più con la Swissair e chiedo che la Sagat istituisca [redacted] Caselle uno sportello "Difesa del viaggiatore".

«Il giorno [redacted] settembre, con tanti altri, dovevo partire con il volo per Zurigo. Fu annunciato che la nebbia ritardava la partenza e che i passeggeri sarebbero [redacted] trasferiti sul volo successivo [redacted] che [redacted] Zurigo avrebbero conseguentemente ritardato le coincidenze. Purtroppo tutti ci credettero ed a nessuno che vedeva l'aereo pronto per partire venne il sospetto dell'inganno. La Swissair cancellava un collegamento e concentrava tutti i passeggeri sul [redacted]condo volo [redacted] al massimo. [redacted] poi avvenne, pagava un pasto [redacted] (35 franchi svizzeri) ed un pernottamento ai passeggeri che sarebbero poi ripartiti per le loro destinazioni [redacted] giorno successivo.

«Ora, io non viaggerò più con quella compagnia e [redacted] essendo in grado (chissà quanto può costarmi l'avvocato) [redacted] farmi rimborsare il danno subito, chiedo formalmente alla Sagat di istituire un servizio che tuteli il passeggero.

«Se una compagnia decide di cancellare un volo dovrebbe pagare una consistente penale a tutti gli interessati o procurare (come succede in casi analoghi in altri aeroporti) una soluzione alternativa.

«Il lasciare il viaggiatore in balìa della singola compagnia dovrebbe essere evitato. Mi auguro che, [redacted] il supporto della stampa, si possano creare condizioni più garantite».

Franco Berlanda, Torino

Durante le lunghe attese di Caselle c'è anche il tempo [redacted] fare i compiti

[redacted]A, UNA STORIA

Quando Monferrato era una fortezza

Via Monferrato è in Borgo Po e, [redacted] piazza Gran Madre, corre parallela a corso Casale

Maurizio Lupo

VIA Monferrato è dedicata al grande altipiano colli[redacted] che accoglie centri quali Alba, Asti, Alessandria e Casale. Il significato e l'origine del nome «Monferrato» sono controversi e misteriosi.

Ancora meno nota è la storia di un'altra località dal nome analogo. E' la fortezza di «Monsferatus». Dal Bric di San Vito dominò la collina torinese per 1500 anni, dall'età celtica all'era post-carolingia. Identificata nel [redacted] da ricerche d'archivio e nel 1991 da ricognizioni, è stata rintracciata da recenti scavi archeologici.

Il nome di «Monsferatus» o «Monteferrato» da mille anni era solo un toponimo perduto, scritto su documenti datati fra il 1034 e il 1118. Poi fu il silenzio. Gli scavi hanno rivelato un «castrum» poligonale che cingeva un'area di 800 metri quadri, con [redacted]ura in pietra, spesse un metro. S'ipotizza che in origine fossero alte più di 4 metri.

L'insediamento più antico comincia all'epoca dei Celti. La loro presenza sul «Bric» è stata segnalata da tracce di una grande cap[redacted] semicircolare, con focolare e da un masso sfregiato da una lunga incisione: un affilatoio, per utensili o lame. Erano di ferro, ma non fermarono l'invasione romana, che qui però lasciò solo labili tracce: cocci ceramici, vetri d'epoca augustea e una fibula. L'area forse fu abbandonata fino alla caduta dell'impero romano, quando la collina divenne presidio contro le invasioni barbariche. Sul «Bric» sorse la prima torre: quadrata, munita di tettoie e connessa a costruzioni in pietra a secco. La comunità aveva anche una piccola fabbrica di ceramica invetriata. Alla fine del sesto secolo dopo Cristo giunsero i Longobardi. Il loro arrivo è testimoniato [redacted] cocci di ceramica pannonica. La torre quadrata accolse allora una cucina collettiva. Intorno una cinta palificata proteggeva case con pavimenti in terra battuta o in legno. L'insediamento fu ulteriormente fortificato in epoca carolingia, quando si manifestò [redacted] certo agio, interrotto bruscamente dopo il dodicesimo secolo, allorché la rocca fu distrutta, non si sa da chi, e abbandonata.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.443; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso [illegible]**, Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.54.11; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

[illegible]. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif.** [redacted]: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cavallo** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[redacted] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; [redacted] 812.37.49; [redacted]36.4978; **A.V.O.** 319.89.18; [redacted], 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel**[redacted] da lun. a ven. dalle ore 21[redacted] ore [redacted], tel. 436.31.11; **Stranieri** Coscal 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** [redacted]5.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310. **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Promozione Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92, **Filo d'Argento** 1678-68.115. [redacted] **Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

Protesta il lettore seccato di dover lasciare alla cassa 10 o 20 lire ogni volta

Gli spiccioli dell'incomprensione

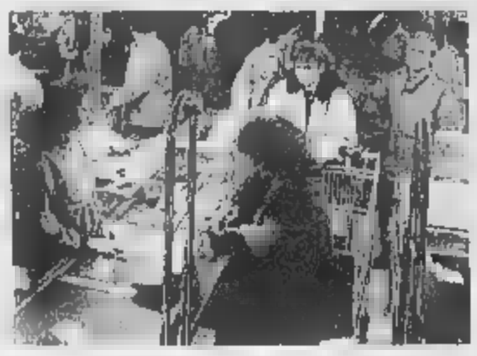
Se al supermercato il resto viene «arrotondato»

«Scusi, e le 20 lire di resto?». «Eh no, non le abbiamo», replica la cassiera con malcelato stupore ad una domanda più che legittima, fatta salva l'esigua entità della cifra. Stupore che cede il passo all'imbarazzo del responsabile del punto-vendita, quando gli domandiamo spiegazioni.

La scena si verifica in un grande «iperstore» della catena «Gs», per la precisione quello localizzato in corso Turati angolo corso Brunone. A sollecitare la verifica, un cliente spazientito dalla pratica di tralasciare la parte minima del resto: dieci lire una volta, venti lire un'altra. Pratica che evidentemente ha avuto modo di constatare in più occasioni. Pignoleria elevata ai massimi sistemi? Qualche monetina ipergleggera da dieci lire in tasca non ha mai arricchito nessuno, e il ragionamento: non perché mai deve tenersele il supermercato? «Vede, purtroppo [redacted] monete difficili da reperire, per questo abbiamo iniziato di razionalizzare il più possibile i nostri prezzi - spiega il responsabile - Su alcuni prodotti da banco, invece, non è stato possibile».

Non per alcune marche di yogurt, ad esempio. Una confezione di gustoso «Yosoi pesca-maracuja» da due vaschette viene venduta a 2980 lire (1,54 euro). Cifra leggibile sul cartello affisso al banco e fedelmente riportata sulla ricevuta sputata dal registratore di cassa: «Totale: 2980. Contanti: 5 mila. Resto: 2020». Ma le 20 lire, almeno nel nostro caso, bisogna scordarsele.

Un caso isolato? Forse no, però va anche detto che la situazione è abbastanza diversificata fra i vari «market», grandi o piccoli che siano. Applicando il medesimo test [redacted] altri esercizi della catena commerciale, scopriamo infatti che talora si arrotonda per eccesso: nel supermercato di corso Turati 75, ad esempio, ci danno [redacted] lire di resto - contro le 5530 riportate sulla ricevuta - per una confezione di «Bel Paese-spicchio» (prezzo di listino 4470 lire); anche in quello più piccolo di via Saluzzo 100 riceviamo 3850 lire di resto, anziché 3830, per una bottiglia di «Energade gusto arancia» (prezzo di listino 1170 lire) pagata con un biglietto da 5 mila. A dimostrazione di come - dato il problema della penuria di monetine - il personale di cassa tenda ad arrangiarsi per eccesso o per difetto da uno «store» all'altro.



Arrotondare il conto alla spesa è legittimo «ma perché dev'essere fatto a spese del cliente come avviene in alcuni market?» chiede il lettore

«Il problema riguarda tutti, anche la concorrenza - replicano dall'ufficio stampa del Gruppo Gs - Normalmente si approssima per eccesso o per difetto». E comunque, si precisa, ragionare sul singolo prodotto rischia di essere fuorviante: «Su uno scontrino medio di 60 mila lire, infatti, il disavanzo infinitesimale viene riassorbito. La questione si porrà seriamente con il debutto universale dell'Euro: da quel momento, infatti, l'approssimazione diverrà assai più sensibile».

Resta da capire per quale motivo non si intervenga sui prezzi, razionalizzandoli quanto basta: 3 mila lire anziché 2980, 1200 lire invece di 1170 e via di questo passo. Non sarà che il prezzo frazionato dà al cliente meno smalizito l'illusione di pagare meno? «Per la verità è una vecchia questione ma non tale da incidere su un'utenza abituata a fare bene i propri conti - è la risposta -. Le cifre sono decise centralmente dalla catena. A stabilirle, compresi quelle frazionate di molti prodotti, i nostri sistemi informatici sulla base di parametri pre-definiti: localizzazione del punto-vendita, prezzo della concorrenza, andamento dei consumi etc. Da qui il sussistere di prezzi con frazioni di lire talora difficilmente comprensibili a rigor di logica».

(ale. mon.)

LE [redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] De Gasperi 6; corso Francia 87; via Roti 55; [redacted] Isonzo 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; [redacted] Onorato Vigliani [redacted]; [redacted] G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; [redacted] a San Tommaso 2, c. Casale 204.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/6; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.
[redacted] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

Viabilità, deviazioni

Lunedì iniziano i lavori [redacted] rifacimento della carreggiata e delle linee tramviarie nella zona di corso Unione Sovietica e di via Passo Buole. Per 22 giorni sarà vietata la fermata sul controviale Ovest di corso Unione Sovietica tra corso Tazzoli e corso Traiano, e sul controviale Est (via Berruti/corso Traiano) dalle 7,30 alle 20. Non sarà possibile svoltare in via Rignon e via Berruti. Divieto di fermata anche in [redacted] Giambone (ore 8-20) sul controviale Nord tra via Giordano Bruno e corso Unione Sovietica. Nello stesso periodo la carreggiata centrale di corso Unione Sovietica [redacted] ristretta, con successiva chiusura totale al traffico per 11 giorni a partire dal 4 ottobre tra corso Traiano e corso Tazzoli.

IL WEEKEND

LA [redacted]

Previsioni poco attendibili per questo fine settimana in conseguenza di una serie di sistemi frontali e perturbazioni che partendo [redacted] una vasta depressione atlantica, attraversano l'Europa e la nostra penisola. Piemonte, Cuneese, valle d'Aosta e Liguria di ponente [redacted] condizionati da tempo variabile, annuvolamenti ed isolati piovaschi.

[redacted] SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno al mattino con nubi in aumento durante il pomeriggio ed isolati piovaschi sui rilievi di confine. Temp. stazionarie ma in calo. Venti moderati da S-SW. Zero T. inferiore a 3200 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Ad un cielo parzialmente sereno potranno seguire annuvolamenti diffusi con isolati piovaschi anche a carattere di rovescio sui rilievi. Temp. in calo. Venti moderati da W in quota. Zero T. tra 3000 e 3200 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata poco nuvolosa al mattino con possibili schiarite. Aumento della nuvolosità pomeridiana con probabili rovesci specie alla testa delle valli. Temp. in calo. Venti moderati in valle e forti i quota. Zero T. inferiore a 3000 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con intensificazione della nuvolosità cumuliforme pomeridiana sulle zone interne. Temp. stazionarie e gradevoli. Venti deboli dal libeccio. Mari poco mossi ma tendenti a mossi quello di Corsica e Sardegna.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Schiarite mattutine seguite probabilmente da addensamenti nuvolosi specie sulle [redacted] interne con isolati piovaschi. Temp. [redacted] gradevoli. Venti moderati di [redacted]. Mari poco [redacted] con moto ondoso in aumento.

■ TORINESE E VERCELLESE. Schiarite intervallate da an[redacted] anche estese a ridosso dei rilievi alpini. Possibili isolati piovaschi. Temp. stazionaria ma in ribasso. Venti deboli in quota. Foschie mattutine in pianura.

■ LANG[redacted] E MONFERRATO. Giornata con sole velato e nuvolosità diffusa in incremento durante il corso della giornata. Qualche rovescio sarà possibile nel corso della serata. Temp. stazionarie ma in ribasso. Venti deboli di brezza sulle alture.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo parzialmente sereno tendente ad una graduale copertura nel corso della serata accompagnata da isolati fenomeni temporaleschi. Temp. stazionarie ma in ribasso. Venti moderati da S-SW.

TENDE[redacted] PER INIZIO SETTIMANA

Il cedimento dell'alta pressione delle Azzorre favorisce l'afflusso delle perturbazioni atlantiche che, attraversando l'Europa centrale, influenzano anche la nostra penisola. Sulle nostre regioni ancora quindi condizioni di tempo variabile con annuvolamenti diffusi, qualche rovescio sul [redacted] orientale piemontese ma temperature ancora gradevoli.

(A cura di Giorgio Mientti)

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 18 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con precipitazioni sparse, più intense sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti moderati occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	26,5
MINIMA	13,5
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITA[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	57,4

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	27	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	8	30 settembre 1974

[redacted] FA

MASSIMA	24,9	MINIMA	8,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; [redacted] alle ore 19 e 38 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 28 minuti, cala alle ore 24.

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- [redacted] nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: tramonta esattamente in direzione Ovest 20 minuti dopo il [redacted]

[redacted] dalla costellazione [redacted] Cancro un quarto del Leone.

[redacted] si trova nella [redacted] meridionale della costellazione di Ofiuco.

GIOVE: brilla, di lunghezza quasi [redacted] volte più della Polare.

SATURNO: riconoscibile [redacted] la stella luminosa a sinistra di Giove.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 9 Marte passa a 2°, 8 a Nord della gigantesca stella [redacted] Scorpione Antares.

Basket: a Collegno (ore 17,30) sfida decisiva per la Coppa Italia Dilettanti

Della Valle «misura» l'Auxilium

L'ex gialloblù guida Alba contro i torinesi

Domenico Latagliata

Riecco Carlo Della Valle sulla strada dell'Auxilium Torino. Aveva deciso di smettere. E lo ha fatto. Poi ci ha ripensato, perché ha scoperto di divertirsi ancora e, a 37 anni suonati, eccolo ancora sul parquet con la maglia del Giaveno Alba, formazione di C1 che oggi (strada Antica di Rivoli, a Collegno, ore 17,30) contenderà all'Auxilium (B2) il passaggio del turno nella Coppa Italia Dilettanti.

Eterno ragazzo innamorato del pallone a spicchi, che con la maglia di Torino seppe duellare ai massimi livelli del movimento nazionale sfiorando più volte la conquista dello scudetto, si è messo in testa di portare Alba in B2. Per adesso ha guidato la squadra allenata da Fiorito al primato nel girone di Coppa Italia estromettendo dai giochi Carmagnola (B2).

Già a metà degli Anni 80, Della Valle aveva i capelli grigi, l'andatura caracolliante e la capacità di trovare soluzioni ardite: caratteristiche che riproporrà senza dubbio anche oggi contro l'Auxilium Torino, un pezzo della stessa storia: undici stagioni in maglia gialloblù, 321 presenze in serie A (primatista assoluto) e 3163 punti realizzati (dietro solo a Morandotti, Grochowalsky e Brunatti). Senza scadere nell'amarcord, tanti oggi a tornare indietro con la memoria: la stessa atmosfera respiratasi lo stesso anno a Carmagnola, la sua penultima squadra, quando fece l'esordio casalingo contro il capolista Montichiari.

Oggi Della Valle terrà a battesimo le ambizioni della rinnovata Auxilium e probabilmente si confronterà con Muyango (classe '79) e Brizzi ('81), due mancini come lui che andavano alle elementari quando Torino lottava alla pari con Milano e Bologna.

«Dobbiamo e vogliamo vincere - dichiara il presidente dell'Auxilium Garrone -. Della Valle è un grande, ma noi abbiamo una squadra superiore e, se vogliamo lottare per salire in B1, non possiamo certo perdere oggi.

Per guardare al futuro con tranquillità, Torino si misura quindi con il passato. Manca ancora un tassello (un'ala-pivot che abbia confidenza col canestro) per poter davvero puntare alla promozione, ma già così il gruppo pare competitivo: «Stiamo attenti al mercato e cercheremo di fare un ulteriore salto di qualità», Garrone. Intanto, Stefano Borgan è stato dato in prestito al S. Lazzaro (B2).

MEMORIAL CERIATO (c. Laghi, Avigliana): Venaria-Avigliana 19; Pinerolo-Asit Ginnastica To (21). Domani finale a partire dalle 17,30.

TRIATHLON TECNOLOGIC. Si disputano a Peschiera del Garda i Campionati italiani. Tra i protagonisti, Nadia Cortassa (Mito Orbassano) e Matilde Revizzo, Vanny Favotto, Giampiero De Faveri, Gianfranco Mione e Davide Torresin (To Triathlon).

SPORT FLASH

■ **CALCIO, SUPERCOPPA.** Semif., Juniores: Chieri-S. Mauro 1-0; Moncalieri-Vanchiglia 2-0. Allievi: Chieri-Eureka 2-0; Moncalieri-Cbs 2-1. Giovanissimi: Chieri-Vanchiglia 2-0; Venaria-Nizza 2-1. Esordienti: Vanchiglia-Lascaris 4-3 (0-0 dtr); Venaria-Ivest 2-1. Pulcini B: Venaria-Rivoli 5-1; Chisola-Paradiso 3-1 (0-0 dtr). Oggi (ore 15,30; campo Barcanova) finali Allievi e Giovanissimi. Domani finali Pulcini (ore 11; campo Paradiso), Esordienti e Juniores (16,30; campo Barcanova).

■ **CALCIO DONNE.** Domani, il Torino di Cosimo Bersano (serie A) esordisce in Coppa Italia contro l'Alessandria (ore 16; parco Vizille, Venaria).

■ Concorso completo nazionale con 1ª tappa camp. reg. seniores, young-riders e juniores oggi (9,30) e domani (8,30) a «Il Quadrifoglio», regione Montariolo 14, Sciolze. Domani nazionale d'ostacoli tipo C, a «La Cerrina», via Nenni 31, Rivalta.

■ **PODISMO, LE GARE.** Domani a San Mauro si corre (km 11) e si marcia (km 6) nella StraSanMauro, ritrovo ore 8,30 in piazza Gramsci. A Ferriera gara Uisp di km (ritrovo ore 8,00), a Orbassano alle ore staffetta nei giardini di via Allende, a Torrazza Piemonte maratonina di km 21,097 (partenza 9,30 dal Municipio), mentre per la montagna si tratta Ivrea-Mombarone di 20 km piazza Ottinetti ore 8,30) e a Cumiana, p.za Mercato alle 9,15 il «Pietra Sparovera» 9 km.

■ La sezione AIA di Nichelino organizza da ottobre un gratuito per aspiranti arbitri, rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 15 e 32 Informazioni 011-6275495 (h 18-20).

Equitazione ■ Pinerolo: sfatata cabala e pronostici

L'Italia apre il concorso con un doppio successo

Il ippico internazionale Pinerolo più ce della cabala e dei pronostici : l'edizione numero 13 è cominciata ieri, venerdì 17, ed ha portato fortuna pure alle bistrattate sorti azzurre.

Gli italiani hanno infatti vinto due tre premi in programma, candidandosi perriò ad posizione di prestigio in classifica generale e in controtendenza con le pessime prestazioni fatte registrare negli ultimi .

Nel premio Aurora d'apertura, categoria tempo senza barrage (e un montepremi di 4 milioni) si è imposto il bergamasco Giovanni Lucchetti su Ipswitch. Compiendo percorso in 54"91, ha preceduto la coppia tedesca Helena Weinberg su Kosting Horses Vento (56"22) e Hans Dreher su Castus (57"13), tra i favoriti.

L'altro successo italiano è ottenuto nel concorso più impor della giornata, Banca Popolare Novara a categoria mista (montepremi 10 milioni), da Andrea Bracci Banyo. Il romano, che ha già partecipato come Lucchetti alla Coppa delle Nazioni, ha superato il francese Hecart su Basken Platiere e l'irlandese Connors su Cruiseway al barrage, resosi necessario per assegnare a parità di penalità la vittoria.

Bracci ha chiuso il percorso in 37"46 contro il 38"64 di Hecart e il 38"98 di Connors.

Il terzo premio, Csi Piemonte, di categoria a fasi consecutive (montepremi 6 milioni) è stato invece appannaggio degli stranieri: l'olandese Eric van der Vleuten sella a Audi's Impression si è imposto (23"21) davanti al belga Clerens su Jux (23"35) e al tedesco Brenner su Inis Cara d'Amour (24"75). Oggi si replica (con inizio alle 8,30) con altre tre gare dal montepremi complessivo di milioni.

[s. gar.]

Nazioni partecipanti

AUSTRALIA
AUSTRIA
BELGIO
CIPRO
COLOMBIA
FILIPPINE
FRANCIA
GERMANIA
GIAPPONE
GRAN BRETAGNA
GRECIA
IRLANDA
ITALIA
KAZAKISTAN
LIBANO
LITUANIA
MALESIA
MONTEGIA
NUOVA ZELANDA
PORTOGALLO
REPUBBLICA di SAN MARINO
SVEZIA
SVIZZERA
USA

Premi d'onore

- Al migliore Cavaliere del Concorso Assoluto [illegible] Gen. Art. Giovanni Agostti.
- Al migliore Cavaliere straniero [illegible] Orologio Cartier [illegible] Associazione "Pinerolo e Cavalleria"
- Al migliore Amazzone straniera [illegible] Orologio Cartier [illegible] "Le Sette Antiche Rive".
- Al migliore Cavaliere Italiano [illegible] Orologio Cartier [illegible] della Cavalleria "Croce" di Savoia
- Alla migliore Amazzone Italiana [illegible] Orologio Cartier [illegible] "Scuola Unità Pinerolo Arma"
- Coppa d'argento [illegible]
- Targa di cristallo [illegible]
- Concorso [illegible]

I premi non sono cumulabili

SPONSOR PRINCIPALI [illegible]

Con la collaborazione di [illegible]

DEO
PIANO BAR
C.so Sebastopoli, 202/B - Torino
Tel. 011.321 280
Questa sera alle ore 22 Inaugurazione
STAGIONE ARTISTICA 1999/2000
Ingresso riservato ai soci presentando la tessera del locale
Gradita la prenotazione

Lunedì: Tuttocittà - Mercoledì: Tuttocentro
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Opel Zafira

flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza togliere i sedili.

Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V *a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV.* ***Nuova versione CD, ABS, doppio full size airbag e climatizzatore*** *di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE: SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via [illegible] 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padova Int. 19
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9963299
ifas
Dal 1951 auto e servizi

IVREA
EUROCAR
BUROLO D'IVREA (To) -
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
ifas
Dal 1951 auto e servizi

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifas
Dal 1951 auto e servizi

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
ifas
Dal 1951 auto e servizi
Via Nizza, 185
Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158
Tel. 011/8196056

[redacted] Dalle 17 [redacted] mezzanotte concerto in Conservatorio

Una «maratona» con Schubert

Gli interpreti sono torinesi

Leonardo Osella

A sinistra, il Trio Debussy formato [redacted] Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio e Antonio Valentino è fra gli [redacted] di Schubert (sopra)

Raramente un musicista è riuscito a catalizzare un sodalizio di amici come **Franz Schubert**: uno, cioè, che quasi sempre non aveva in tasca il becco di un quattrino. Ma la sua compagnia era contagiosa, perché la musica di Schubert agevolava la convivialità, contribuiva a divertirsi stando insieme, magari consumando un semplice pasto all'osteria, con l'aiuto di abbondanti libagioni.

Schubert era malato e visse poco, soltanto trentuno anni, ma in questo breve arco produsse un enorme quantità di musica, la maggior parte della quale emana un senso di serenità e anche di gioia. Di questo ricco patrimonio, sulla cui ge[redacted] e illuminante il libro della Edt «Franz Schubert nel ricordo degli amici», presentato nei giorni scorsi come iniziativa di **Settembre Musica**, una ampia scelta sarà eseguita oggi per il Festival torinese.

L'appuntamento è una vera maratona musicale, che si tiene in **Conservatorio** dalle 17 fino a mezzanotte e oltre. Una guida all'ascolto sarà proposta dal musicologo prof. Giorgio Pestelli, che aiuterà il pubblico a districarsi nella complessa letteratura cameristica di questo grande autore viennese.

Il vasto programma prevede: «Quintetto con pianoforte in la maggiore op. 114 "La trota"», «Quintetto per archi in do maggiore op. 163», «Quartetto per archi in la minore op. [redacted] "Rosamunde"». Poi ancora tre Trii con pianoforte: «in si bemolle maggiore op. 99», «in mi bemolle maggiore [redacted]. 100», «in mi bemolle maggiore op. 148 "Notturno"». E sarà anche presentata una belle scelta di Lieder per soprano e pianoforte.

Ovviamente è lungo anche l'elenco degli interpreti impegnati in questa affascinante ricognizione, scelti tutti tra le forze musicali torinesi. Ci saranno il Quartetto d'Archi di Torino (Giacomo Agazzini ed Umberto Fantini al violino, Andrea Repetto alla viola, Manuel Zigante al violoncello), il T[redacted] Debussy (Antonio Valentino al pianoforte, Piergiorgio Rosso al violino, Francesca Gosio al violoncello), il Trio di Torino (Giacomo Fuga pianoforte, Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello); e [redacted] il violista Gustavo Fioravanti, il violoncellista Andrea Nannoni, il contrabbassista Emilio Benzi, il soprano Annelise Sollied, il pianista Moiko Godio.

Naturalmente non esiste una «regola» per assistere a questa maratona, per la quale è previsto un ingresso a posto unico numerato del costo di 25 mila lire, salvo il consueto divieto di entrare [redacted] sala mentre si sta suonando. Si può arrivare all'inizio come a un'ora qualunque, [redacted] come è possibile uscire per la cena e rientrare più tardi. L'idea comunque, già realizzata in alcune passate stagioni del Settembre Musica, ha sempre funzionato [redacted] soddisfacente e lusinghiero successo.

Una giornata culturale a Moncalieri

Tengono banco le melodie russe

Piotr Ilic Ciaikovskij

Sarà la musica russa a tenere banco quest'oggi, nella giornata organizzata dalla Fondazione Offidani Mestrallet. Il programma prevede un incontro musicologico e un concerto.

Il primo si terrà dalle 17,30 nella **villa Vigna del Gerbino** in strada Santa Brigida 31, sulla collina di **Moncalieri**. L'edificio, con un magnifico parco che si affaccia su Torino, ospitò nei primi Anni Sessanta il pianista Arturo Benedetti Michelangeli, che vi tenne i suoi mitici [redacted] per pochi selezionati allievi.

Protagonisti dell'incontro [redacted] il critico e giornalista Sandro Cappelletto, [redacted] docente universitario Roberto Salizzoli e la concertista Elizabeth Wilson. Il tema «Musica russa: nostalgia e tradizione» è un ottimo [redacted] promettente spunto, che permetterà di tuffarsi [redacted] un periodo storico lungo e ricco di doni artistici. Alle illustrazioni musicologiche seguirà, la sera con inizio alle 21, la proposta concertistica che si terrà nella **Collegiata Santa Maria** [redacted] **Scala**, in piazza Vittorio Emanuele II. Gli esecutori saranno [redacted] violinista Igor Gogolev, il violoncellista Alexandr Ziumbrouski e la pianista Svetlana Cernova. Il programma, a parte una iniziale «Elegia, per violoncello solo» di Golovin, è incentrata su Stravinskij, Rachmaninov e Ciaikovskij. Del primo si ascolterà la «Suite italienne», trascritta per violino e piano, dal balletto «Pulcinella». Il secondo sarà rappresentato dal «Trio elegiaco», da [redacted] tempo della «Sonata op. 19, per violoncello e piano» e la «Polka, per pianoforte». Di Ciaikovskij verranno inf[redacted] proposti, con la partecipazione di tutti e tre gli strumentisti, «Ottobre» e «Aprile» da «Le Stagioni» ed il «Valzer op. 48 [redacted]. 2». Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/640.30.15. [l. o.]

[redacted] qua e là

[redacted]

[redacted] Stasera, [redacted] 21, al Palavernone, a Vernone di Marentino, [redacted] terrà [redacted] spettacolo di cabaret «Piemontesia Stone 'd nostra tera», con Marco & Mauro, Daniele Lucca [redacted] Franco Rapillo. Organizza il Gruppo Storico Vernonese. Ingresso gratuito. [redacted]. 011/943.51.77.

ASTRONOMIA. Oggi, alle 15, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico del Liceo Valdese, al Centro Culturale Valdese, in via Beckwith 1, a Torre Pellice, l'astronoma Marghe[redacted] Hack parlerà su «Possibilità di vita nell'universo. Pianeti extra solari». La giornata proseguirà con l'apertura della mostra fotografica «Una Storia nella Storia».

NUOVO [redacted] Stamane, alle 11, in via Po 35, inaugurazione del primo negozio [redacted] Torino di scarpe e abbigliamento della catena «Geox Shop», con sede nella provincia [redacted] Treviso. Telefono 0423/28.441.

BEINASCO. Stasera, alle 21, nell'ambito della fiera delle attività locali «Beinascoinfiera», sono in programma moda e spettacolo in compagnia dell'Atelier Zea. Presenta Elia Tarantino [redacted]. 011/659.04.11.

NAWROZ. Stasera, [redacted] 22,30, al Circolo Culturale Multietnico Nawroz, in piazza Campanella 23/5, si terrà un concerto afro reggae [redacted] Mamadi Koyate e la Mamadi Band (cover Alfa Blondy). Tel. 011/71.37.10.

[redacted] Oggi, dalle ore 15 alle ore 19 (ultimo ingresso [redacted] 18,15), l'Associazione Amici [redacted] Palazzo Reale accompagnerà il pubblico nell'appartamento del Re, [redacted] piano terreno [redacted] Palazzo Reale. Informazioni: 011/436.14.55.

[redacted] **PAVAROLO.** Oggi, [redacted] 17, nella Serra Vecchia del Castello [redacted] sotto [redacted] Portico di Casa Casorati a Pavarolo, [redacted] inaugura la «II Biennale di Pittura. Premio Felice Casorati 1999», riserva[redacted] agli allievi delle Accademie Italiane [redacted] Arti. Premiato, tra gli altri, il torinese Franco Moka dell'Accademia [redacted] Torino. Tel. 011/940.80.01.

[redacted] Stamane, [redacted] 11 alle 12,30, alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Furio Colombo incontrerà i lettori, in occasione dell'uscita del suo nuovo libro «La vita imperfetta». [redacted]. 011/561.38.96.

VINOVO. Stasera alle 21,30, nella Cascina Parrocchiale di Vinovo [redacted] svolgerà la «Rievocazione storica del miracolo della Madonna del Tivoletto». Organizza [redacted] Famija Vinovèisa [redacted] il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune [redacted] Vinovo.

MOSTRE

AFRICA. Oggi, dalle 17 alle 23, nella [redacted] del Centro Umanista Arancio, in via Braccini 64, si tiene la [redacted] fotografica «Senegal: i volti [redacted] una nazione». Durante la manifestazione verranno offerti cibi e bevande tipiche senegalesi. Tel. 0338/236.22.45.

[redacted] Si apre oggi, alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9/18, la mostra di acqueforti e litografie di Giovanni Fattori. Informazioni allo 011/53.54.30.

[redacted]

[redacted] Oggi, [redacted] 15, [redacted] Experimenta in corso Casale 15, Parco Michelotti, esposizione dell'auto Balilla elettrica [redacted] mostra dei giochi solari.

CORSI

DANZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] tango, flamenco, danze orientali [redacted] rock'n roll, organizzati [redacted] Compagnia di Danza [redacted] Teatro [redacted] Torino. Tel. 011/812.32.66.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Un locale rinnovato

Qui il [redacted]iente [redacted] l'[redacted] [redacted] pesce

Sì, parliamo nuovamente di [redacted] ristorante di pesce. D'altra parte, da una statistica, emerge che la maggioranza dei ristoranti di Torino e provincia hanno richieste di piatti ittici dal 70% dei clienti. 'L Birichin non sfugge a questa regola, e per fortuna Nicola Batavia, chef e titolare, ha la mano buona nel cucinarlo. Il locale di via Vincenzo Monti si è recentemente allargato assorbendo un vicino negozio che ha lasciato in eredità un prezioso e vecchio parquet di larice americano. Qui, dal Birichino, domina, dicevamo, la cucina di pes[redacted]. Vi segnaliamo alcuni piatti che davvero non vanno sottovalutati: il carpaccio di orata scottata con gamberi e zucchine fritte, il rombo al forno con i cardi e la sfogliata di porcini con scampi che è goduriosо antipasto. E anche i vini non fanno sfigurare Batavia. Due per tutti: il rosso Mille e una Notte di Donnafugata e il vellutato bianco Capo Martino di Jermann. E adesso una chicca. 'L Birichin è uno dei pochi ristoranti torinesi ad avere la carta degli oli extravergine d'oliva. Il cliente sceglie la bottiglia d'olio come se fosse vino e personalmente condisce la pietanza. Come accade nella civile Francia, secondo una piacevole e lunga consuetudine.

Via Vincenzo Monti [redacted]
Specialità pesce
Ricca «cantina»
Chiuso domenica
Sale 50-60 mila senza vino
Telefono 011/65.74.57

[redacted]

Cassandra Wilson al Colosseo fa rivivere le «atmosfere» che furono care a Miles Davis

Edoardo Fassio

ECCO gli ingredienti di un evento: far rivivere il genio di Miles Davis da parte di chi viene considerato dalla stampa (e anche dai quartieri più periferici di pubblico, se è vero che i suoi dischi vendono a centinaia di migliaia) l'icona del canto jazz contemporaneo. Profeta di buona ventura per l'evoluzione dell'arte afroamericana, Cassandra Wilson riproduce sulle sue vele sketches dei differenti periodi del trombettista scomparso nel 1991, attraversandone nell'ultimo cd su Blue Note milioni di miglia di percor[redacted]. In «Traveling Miles», proposto in concerto per Settembre Musica, Davis circola nella liquidità sottomarina di «Blue in Green» (ribattezzato «Sky and Sea») e, nella solennità stregonesca [redacted] *blasé* dell'introduttivo «Run The VooDoo Down», cavalca le limpide chitarre *slide* sul medley «Right Here, Right Now» (la scrittura è della Wilson con Marvin Sewell) [redacted] «Time After Time» (una composizione di Cindy Lauper, tanto per dire della versatilità onnivora e profana di Davis) e risperimenta le famose «Percezioni Extra Sensoriali» (Esp) in una neoclassica «Never Broken», intessuta di percussioni tra Indie orientali e Nuovo Mondo. Cassandra traduce in parola, gemiti e scat la parte della tromba col proprio contralto compassato, talora economico, persino distratto eppure sempre fascinoso. Il pretesto è di viaggiare attorno all'omaggio a Miles in una meditata traslazione vocale, ma la sorpresa per molti è che la vita del progetto diventa indipendente (nell'annunciare un lp del maestro che la ispira, Cassandra sintomaticamente ne dimentica il titolo). La parte visuale è affidata al mobile percussionista Jeffrey Haynes; lo strepitoso sestetto elettroacustico, diretto dal bassista Lonnie Plaxico [redacted] privo di ance, è organizzato in vari segmenti, così Wilson può ricorrere all'ipnotica rincorsa delle solo chitarre di Sewell e di Kevin Breit per affrontare l'incubo blues [redacted] Robert Johnson «Hell Hound On My Trail» («Debb[redacted] continuare a fuggire, c'è un cane infernale sulle mie piste»). Le varie e difformi radici dello spettacolo (che solo in parte rispecchiano lo straordinario estro universale di Davis) si fondono nell'altera seduzione della cantante nata in Mississippi e residente a Manhattan, rifrazione urbana e postmoderna di arti primordiali, contemporanea sintesi di campagna e città, tradizione e avvenire, spezie di cucina meridionale e bal[redacted] da alcova cibernetica.

E' funzionato l'evento a Torino? Chiedetelo all'applausometro del Colosseo e alle centinaia di auto che intasavano giovedì sera i dintorni di via Madama Cristina.

Cassandra Wilson: omaggio a Davis

Tanti applausi [redacted] una stella del canto jazz contemporaneo

Galleria Subalpina

Una kermesse con i maestri degli scacchi

Stamane, dalle 11 alle 18, la Scacchistica di via Goito 13 organizza in Galleria Subalpina la tradizionale kermesse settembrina di **Scacchi in galleria**. E' aperta al pubblico, permette a tutti di giocare, affrontare in simultanea i maestri del circolo, consultare l'area dedicata ai libri e ai programmi scacchistici per computer. La manifestazione ha sempre incontrato un grande successo.

Quest'anno presenterà anche la full-immersion, lo speciale corso di apprendimento e approfondimento rivolto [redacted] tutti quanti vogliono migliorare il proprio livello di gioco. La full-immersion consiste in [redacted] corso di lezioni teorico-pratiche che s'inizierà, nei saloni della Scacchistica, martedì prossimo. Durerà sino al 30 novembre, ogni lezione sarà di tre ore (dalle 21 alle 24), con istruttori della Fis (Federazione Scacchistica Italiana) e del Coni.

Lunedì sera, invece, alle ore 20,45 prende avvio l'Open Sada: si tratta di un torneo aperto a tutti. [c. gia.]

Serie di manifestazioni per il fine settimana a Torino e in provincia

A Maglione la giornata con l'arte

Sfilata di moda a Leinì, giocolieri a Cambiano

Per un week-end a Torino e fuori porta.

Gazebo Sambuy. Si concludono, in piazza Carlo Felice a Torino, i programmi estivi del Gazebo Sambuy. Oggi, alle 18,30, aperitivo in musica. In serata, dalle 21,30, i 25 elementi della Winds Orchestra proporranno un divertente repertorio per Big band e Orchestra. Chiuderà la rassegna, domani, alle ore 11, [redacted] concerto della Banda dei Vigili del Comune di Torino.

Leinì. Per tutta la giornata di oggi, in piazza Vittorio Emanuele II, l'Associazione Nuove Energie partecipa alla manifestazione «Trenta ore per la Vita» allestendo un banchetto per le offerte da devolvere alla «Lega Italiana per la Lotta contro i tumori». Animano la piazza, fin dal mattino, la giostra il «Castello incantato» e le esibizioni delle biciclette «Drafting Bikes». Alle 20.30, sfilata di moda curata da «Folies». Chiude la serata, il fisarmonicista Mario Actis.

Maglione. Oggi, nel piccolo centro del Canavese, si svolge l'annuale Festa degli Artisti promossa dal Macam (Museo d'Arte Contemporanea all'Aperto di Maglione), con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. Gli artisti che quest'anno contribuiranno, con [redacted] loro opere, ad abbellire il «museo» con dipinti sui muri dei fabbricati sono Eduard Habicher, Teodosio Magnoni, Mario Mulas, Antonio Trotta e il messicano Miguel Iwadare. A margine dell'allestimento artistico, nel pomeriggio, alle 15,30, si terrà il concerto di musica celtica del gruppo Alice Castle, e lungo le vie del paese, si esibirà il gruppo folcloristico di Viù.

Pranzalito. Giornate in allegria, nella frazione Pranzalito di San Martino Canavese, in oc[redacted] della Festa di San Maurizio. Questa sera, alle 19,30, verrà aperto uno stand gastronomico, e alle 21, prenderanno [redacted] via le danze accompagnate dalla musica dell'«Orchestra Letizia e la Band». Domani, alle 9, la Filarmonica di San Martino sfilerà lungo le vie del paese.

Villastellone. «Arti in fiore» torna a colorare il centro storico. Domani, dal mattino, artisti, artigiani [redacted] cantastorie trasformeranno via Cossolo in un grande palcoscenico dei mestieri. Si potrà trovare un po' di tutto: sculture, ricami, oggetti in rame battuto, stand gastronomici.

Cambiano. La cittadina, sulle note delle musiche stile New Orleans e swing, per un giorno evocherà un'atmosfera bohémienne della celebre piazzetta di Montmartre a Parigi, con gli spettacoli e le coreografie inventati da mimi, giocolieri, burattinai, danzatori e attori di strada. [f. f.]

[redacted] *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted]

Confessiamo [redacted] di conoscere [redacted] diretta esperienza i Goblini, band serba che arriva stasera a esibirsi al «Supermarket» [redacted] l'inaugurazione (a inviti) [redacted] music-hall di viale Madonna di Campagna 1. Il materiale promozionale ce li presenta come fieri oppositori del regime di Milosevic, che contrasterebbero a colpi di chitarre rock. Da verificare, dal vivo, l'effettiva consistenza del gruppo; ricordando che, se il rock dell'Est spesso ha riservato delusioni, è pur vero che dall'ex Iugoslavia ci sono arrivate, negli ultimi anni, anche alcune interessanti novità musicali.

DA [redacted]

La stagione «live» del «Magazzino di Gilgamesh» è ripresa a pieno ritmo, e stasera il ritrovo di piazza Moncenisio 13 b ospita alle 22 un doppio concerto: Fabio Marcias si produrrà in un omaggio blues a [redacted] Johnson, mentre Paolo Ambrosioni proporrà cover springsteeniane.

[redacted] **GROFF**

Emerso [redacted] Festival di Sanremo, il [redacted] trentino Daniele Groff è in concerto stasera al Parco Le Serre [redacted] Grugliasco (via Tiziano Lanza 31, ore 21) nell'ambito della manifestazione «Isolandia». Il ricavato [redacted] sarà destinato alla ristrutturazione di [redacted] centro [redacted] assistenza per disabili.

ASKATASUNA

Torna la musica anche [redacted] centro sociale «Askatasuna» di corso Regina 47, dove stasera dopo le 22 è atteso il gruppo skacore Shandon.

JAZZ

Tra le proposte jazz [redacted] serata, [redacted] distingue l'appuntamento [redacted] Vi[redacted] Remmert di Ciriè [redacted] la band del trombettista Felice Reggio; [redacted] attenzione anche l'iniziativa di Castagneto Po, dove [redacted] delle [redacted] alla musica del Jazz Quartet di Gigi [redacted] Gregorio [redacted] aggiungerà il momento conviviale [redacted] una cena: il tutto in piazza Rovere.

[redacted]

Ultimi scampoli musicali [redacted] «Giorni d'[redacted]»: ai Murazzi stasera alle 21,30 suonano i Trail d'Union, mentre al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice alle [redacted] c'è [redacted] jazz della Winds Orchestra.

[redacted] *andiamo*

a [redacted] di Rocco Moliterni

[redacted] **E PALLOTTOLE**

Della mafia si può anche [redacted]. In Italia ci ha provato con il musical «Tano da morire» la giovane regista Roberta Torre, in America [redacted] uscito l'anno scorso il film «Terapia e pallottole», con [redacted] boss mafioso in crisi esistenziale che ricorre, alla sua [redacted]niera, [redacted] di un giovane strizzacervelli. [redacted] si aggiunge che i due sono rispettivamente un Robert [redacted] Ni[redacted] in splendida forma e un Billy Cri[redacted] all'altezza della situazione, ci [redacted] può regalare un'ora [redacted] mezza [redacted] divertimento. [redacted] l'occasione per farlo non mancano questa sera: il film di Harold Ramis è in programma infatti alle 20,30 e a[redacted] 22,30, all'Agnelli; alle 21, [redacted] Monterosa e alle 21,15 al Don Bosco di Rivoli.

[redacted]

Il [redacted] di trasmissioni televisive come «Quark» [redacted] «Geo» mostra come i documentari naturalistici abbiano un loro pubblico affezionato. [redacted] parti dell'Antartide (la serie realizzata l'anno [redacted] Alberto Angela) o di animali della Savana, dei territori dell'Islanda o del Rio dell'Amazzoni, i documentari riescono a soddisfare le curiosità di chi vuol sapere qualcosa di più sul mondo che ci circonda e teme i danni che si portano ogni giorno all'eco-sistema. Nascono così rassegne come l'Eco Film Festival di Pont Canavese, che si propongono [redacted] fare il punto su quello che [redacted] diventato un vero e proprio genere. Sono due i documentari in programma questa sera, alle 21, a Pont Canavese: «Ippopotami in conversazione» di Ugo Adilardi e «L'arte della difesa» di Raffaella Schifler.

[redacted]

L'operetta è un [redacted] musicale che ha [redacted] vite come i gatti, tutti la danno per spacciata, dicono che ormai [redacted] morta e sepolta, ma poi non appena qualcuno si azzarda [redacted] mettere in scena «La vedova allegra» o «Il paese dei campanelli» riempie le sale. E non solo di [redacted] pubblico [redacted] mezza età, che magari [redacted] ricorda la compagnia di Nuto Navarrini, o più di recente quella [redacted] Sandro Massimini, [redacted] anche di giovani che apprezzano [redacted] serenità rilassante [redacted] genere. Così non c'è da stupirsi se questa sera, alle 21,30 a Santena, la [redacted]pagnia Alta Folies, allestisce «La vedova allegra» addirittura in piazza, per la precisione Piazza Martiri.

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, (cavallo «Pierino» fantino Claudio Bandini) l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli osò violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Montechiaro (1981) e nel '93 di Nizza col grande fantino Bissolo «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95); gli ultimi due successi sono stati scottanti perché i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ma ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. E Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni si gettò a terra alla partenza della mossa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, alla vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ve ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sino ad ora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. È ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi o paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni borgo ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

Sì, il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 somari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.

Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio. Verrà disputata da 21 borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla terra battuta disputata a nove. Foto Mingo

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: 14 — COMUNI PARTECIPANTI: 7
CORTEO STORICO: 1200 figuranti e 100 cavalli
POSTI TRIBUNA: 5280 — POSTI NEL PARTERRE: 5000
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale 100.000; tribuna curva Roero e Solaro 80.000; tribuna di curva Isnardi e Guttuari 60.000; tribuna di rettilineo 50.000; parterre 5000
ORARI: alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico; alle 16, in piazza Alfieri, la prima delle tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acitour, via Battisti, 39 (tel. 0141/35.55.24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39.94.82 - Urp 0141/39.93.99 - Atl 0141/53.03.57

DOMENICA 19 SETTEMBRE
dalle ore 10.00 alle ore 20.00
LE FORNACI FAN FESTA con i bambini
Centro Commerciale LE FORNACI ipercoop
BRICO CENTER 40 NEGOZI BOUTIQUES
COME RAGGIUNGERE LE FORNACI
da Torino, 36 - Beinasco (TO) TEL.

RITROVI

AKHENATHON CLUB: via Massena 56: spettacoli no stop star di tutta Italia dalle 17,30 alle 0,3. Tel. 011 501240
AMERICA: Tel. 447.7171: Stasera ricomincia la festa! dj. Marco
BEVERLY HILLS: Sentirà il salotto del liscio 0101.035 243: questa sera una grande orchestra Luca Canali nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena vini inclusi a solo 25.000
CHALET: Tel. 011.660.8777 ore 21
CLUB 84: 011 680 9560 15,30 e 21 danze con Rocky e la sua Band
DUE RITMI DA[redacted] 5 on Gallo [redacted] 0293-929 4338 [redacted] 18 settembre ore 21 apertura stagione danzante 99-2000. Orch. Beppe Bolla. Ingresso gratuito
DU PARC: [redacted] 1 521 5275 Giardini Reali "La Terrazza" [redacted] 21 Edo Puma. Si balla fino alle 2. Domani ore 15,15 e 21.
FRENZY Ivrea 0125 230.064: ballo liscio Maj Band
GARDEN [redacted] 680.3443: h. 15 con the 21 Festa...te al Garden continua con [redacted] Romeo domani h. 15-21
[redacted] **GIARDINO** [redacted] [redacted] dal [redacted] a discoteca. [redacted] Venzaglio 3.
LA LUCCIOLA c.so Taranto [redacted] 1. 200.007 15 - 21 Teorema
LE ROI [redacted] ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a [redacted] Roi ci si diverte
[redacted] **DANCING:** ore 21 orchestra [redacted] sto e Sabrina. Piobesi Torinese Tel. 011.965 7892.
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le [redacted] Tel. 011.5620908
PATIO [redacted] [redacted] 30. Tel 681 [redacted] Vigone Tel. 011 980.1407. ore 21 orch. Katia & Brunell.
TANGO Sala Danze sera ore 21-1. orch. Fulvio e Bruno

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI - c.so Vinzaglio 6. Mostra di pittura del pittore Elio Petazzi, pittore figurativo recentemente scomparso. Fino al 24 settembre
DEL PONTE Sogni: La Lideria
PIRRA: Enzo Ferrone. Tel. 011 543 393

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei
BERMAN: G. Fattori opere grafiche [illegible]
CARLINA: Paolucci, Manzo, C. [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 1 E OLIMPIA

UN UOMO, DUE VITE.
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELLA STAGIONE

"... "E ALLORA MAMBO" è una commedia frizzante e spiritosa, raccontata in modo acuto e non volgare." (Corriere della Sera)

"... Giustamente cinico, lievemente amorale, deliziosamente lieve e fresco." (il Resto del Carlino)

CHARLIE CHAPLIN 2

Un incesto all'inglese firmato Tim Roth

"Dal romanzo di Stuart un film misurato nei toni e ricco di forza espressiva" (Corriere della Sera)

"Uno dei più notevoli debutti di questi anni." (La Repubblica)

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

La più grande interpretazione di HARVEY [redacted]

"Poetico e malinconico, sempre molto elegante..." (Irene Bignardi - La Repubblica)

"Un'elegia fragile, bella." (Lietta Tornabuoni - La Stampa)

DORIA

KING

»EDWARD NORTON è stupefacente, è la moltiplicazione del De Niro "Taxi Driver" nella follia di oggi». (Corriere della Sera)

Premio miglior attore TAORMINA FILM FESTIVAL 1999

[redacted] E due giardini

"Tra Loach e Truffaut, un film sui rapporti di coppia che ti violenta con la tenerezza" (R. Nepoti - La Repubblica)

"Venato di romanticismo, [redacted] film perfettamente calibrato e rinfrescante, che scivola via con leggerezza e umorismo." (A. Levantesi - La Stampa)

Trionfatore al [redacted]

[redacted] eliseo ROMANO

Sono donne, sono complici, sono amanti.

due giardini - LUX ETOILE - FARO

eliseo

CAPITOL

"Sensibile, aggraziato, ha freschezza, naturalezza... gli interpreti sono assai efficaci" (La Stampa)

KONG

PREMIO FEDIC
56ª Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia

STUDIO RITZ

OLIMPIA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Un ragazzo come noi. TF; 8.50 Serpico. [redacted] 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 14.00 Tg9; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Julia, TF; 19.25 Amore in soffitta, TF; 20.00 Tg9; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELE[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.30 [redacted]; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - [redacted]
9.20 Hard Trek; [redacted].00 Telegiornale; 11.30 Crash; [redacted] Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autooccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto [redacted]; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autooccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.50 Giro giramondo; 15.20 7 e vinci; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.55 I Walton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; [redacted] Cartoni animati; 20.40 **Dossier viper**, Film; 22.50 **Beverly Hills del**[redacted] **al colle**[redacted] Film; 1.00 Telecity per voi.

[redacted]
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi, 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; [redacted] Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie, 20.00 Editoriale; 20.30 Videonotizie; 21.00 The groove; 21.30 Videonotizie; 22.30 Sanfino e i suoi gioielli.

PRIMANTENNA
12.40 Tg locale; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine; 14.35 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine - Informazione locale; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo, Rubric[redacted].00 Ballando sotto le [redacted] 22.30 Tg magazine - Informazione locale; 22.45 Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 8.45 Affari d'oro; 12.15 A l'ostù dei marcà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team tv [redacted]; 20.00 Antenna [redacted]; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto [redacted] settimana.

TELE[redacted]
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi. 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; [redacted]0 Te[redacted]; 20[redacted] Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino, 0.45 Teletime by night.

[redacted]
11.30 Sceneggiato. 17.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Enos, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, [redacted]; [redacted] Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Kate and [redacted], Telefilm, 19.00 Tg. 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; [redacted]; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO [redacted]
7.00 Reporter, [redacted].00 Speciale co[redacted] estate. 18.30 Blu sport, 19.00 Con i piedi per terra, 20.00 Meteo; [redacted]5 Tg [redacted], 20.30 **Kickboxers - I guerrieri del deserto**, Film (azione) [redacted] R. Kristoff, Z. O'Grady. Regia di I. Johnson; [redacted] Meteo; 22.40 T23.30 **Action**, Film (azione) con L. [redacted], [redacted] Asti.

RETE CANAVESE
9.00 **La signora in rosa**. Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart; Telefilm; 13.00 Rassegna stampa: 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Made in Italy; 19.00 Made in Italy, Musicale; 20.00 Documentari: 20.30 Tg; 21.00 **La cognata**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino estate; 12.00 Film; 13.55 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Documentari; 20.00 A tutto campo, 21.00 Film; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana. 1.15 Fun Tv

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv [redacted]rogrammi per ragazzi, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 **Barbablù**, Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Film; 1.45 Telegiornale.

TELESUBALPINA
9.00 **La primula rossa**. Film, 12.15 Documentario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.00 Documentario, 14.00 Cartoni, 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, Telefilm: 18.45 Sotto il campanile, 19.00 Il g[redacted] del signore; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Sotto il sole di Satana**, Film; 22.30 Documentario, 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **La primula rossa**, Film; 12.15 Documentario. 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.00 Documentario; 13.30 [redacted] nostra - Notiziario agricolo; 18.30 Documentario; 17.15 Street legal, [redacted]. 18.15 Cartoni animati; [redacted] Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Sotto il sole di Satana**, Film; 22 [redacted] Documentario; [redacted] Telegiornale locale

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini [redacted], TN; 20.30 Grandangolo 21.00 Motonautica; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto [redacted] settimana, 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20[redacted] Programma con cinquestelle, 22.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Do[redacted]; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Gli assassini vanno a caccia**, Film, 22.30 Tg, 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.15 The box; 13.30 The Box; 18.30 Film; [redacted].10 Tg9 rete news; 20.30 Film, 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club telescommesse, 23.30 Telefilm; 0.15 Voi sessualità

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

X DOMANI. Commedia [redacted]. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna. **[Keng]**

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di [redacted] banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane. **[King]**

[redacted] Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a [redacted] storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare [redacted] fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti [redacted] innamorati dopo 20 anni, [redacted] storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale]**

BUENA [redacted] SOCIAL [redacted]. Musicale. Wim [redacted] ritrae i celeberrimi [redacted]ros» cubani. **[Valentino 1]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica [redacted] «Le relazioni pericolose». **[Capitol, Nazionale [redacted]**

IL DOLCE [redacted] DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un [redacted] che decide di tenere. **[Studio Ritz]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assissiato [redacted] moglie per i [redacted], un giorno scopre che [redacted] banca gli ha [redacted] per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. Che fare? [redacted] tutto ai parenti o mantenere il segreto? Alla fine decide di nascondere la novità e di rifarsi una vita.... **[Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato [redacted] di professione (Sean Connery) accetta di lavorare [redacted] coppia [redacted] una [redacted] tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Actor's Studio, Arlecchino, Ambrosio 1, Reposi 2]**

GATTO NERO [redacted]. Commedia [redacted]. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di [redacted] la vita, in una storia di disavventure amorose. **[Erba 1]**

IL GIOCO DEI [redacted]. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele [redacted] marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. **[Erba [redacted]**

GUARDAMI. Drammatico. [redacted] Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. **[Doria]**

GUERRE [redacted] - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas [redacted] le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindala, giovane regina in pericolo. **[Due Giardini, Lux, [redacted]ro, Etoile]**

HALLOWEEN [redacted] ANNI DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla [redacted] strada, il serial killer [redacted] Myers. **[Nazionale Uno]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale [redacted] l'accusa di efferati delitti. **[Vittoria]**

[redacted] **BURRO.** Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto [redacted] la storia di Libero Burro, [redacted] delinquente che ha deciso di cambiar vita. **[Eliseo Rosso]**

MATRIX. Fantasy. La [redacted] sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Reposi [redacted]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a [redacted] per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]**

SPERDUTI [redacted] MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) [redacted] nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: si risolverà in una serie di disavventure continue.... **[Olimpia 2]**

TRE AMICI [redacted] MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Valentino 2]**

TRE STAGIONI. [redacted] Le storie che si intrecciano di [redacted] personaggi nel Vietnam [redacted] nostri giorni, [redacted] prese con [redacted] «occidentalizzazione». **[Reposi 4]**

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. **[ELISEO]**

[redacted] Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una [redacted] disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne firmato Almodovar. **[Adua 400, Eliseo Grande, Romano]**

WILD [redacted] WEST. Fantasy. Un [redacted] guerra (Will Smith) e [redacted] scenziato (Kevin Kline) si mettono [redacted] di uno scienziato che vuole [redacted] il presidente Usa. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi]**

[redacted] **WITHOUT YOU.** Commedia. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non riescono ad avere figli: un giorno irrompe nella loro vita un amico di lei. Dietro la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom. **[Adua 200, [redacted] Giardini]**

ZONA DI GUERRA. [redacted] L'esordio alla regia di Tim Roth narra la storia di un quindicenne che [redacted] una famiglia apparentemente felice. Scoprirà l'amara realtà che lo circonda. **[Charlie Chaplin 2**

SUCCESSO AL PICCOLO REGIO PER SETTEMBRE MUSICA

Tutto su Schubert tra musica, poesia e saggistica

Paolo Gal[redacted]

Ogni anno il festival di Settembre Musica [redacted] fa promotore, presso le Edizioni di Torino, della pubblicazione di un libro monografico su di un argomento svolto nel cartellone. Ma quest'anno ha inventato un modo nuovo per presentarlo al Piccolo Regio dove la gente, l'altro pomeriggio, si è disputata sino all'ultimo i posti disponibili. Il libro è dedicato a Schubert e sul palcoscenico interagivano tre poli: [redacted] sinistra c'erano tre conferenzieri nelle persone di Enzo Restagno, Talia Pecker Berio e Anna Rastelli; al centro quattro musicisti; a destra l'attrice Paola Roman. [redacted] libro si prestava [redacted] questo discorso a più voci: il formato, infatti, da [redacted] raccolta di testimonianze di amici [redacted] contemporanei di Schubert che Otto Erich Deutsch ha raccolto con un lavoro [redacted] ricerca durato mezzo secolo.

Dalla voce di Paola Roman abbiamo ascoltato alcune di queste testimonianze su Schubert uomo e musicista; normalissimo il primo nella sua quieta esistenza borghese, pazzesco il secondo per la capacità di oltrepassarla con atti dirompenti di intuizione artistica.

Di questa se ne sono avuti alcuni saggi immediati. Carlotta e Giacomo Fuga hanno eseguito al pianoforte la famosa Fantasia in fa minore; il tenore Kang Sinmo, accompagnato dalla pianista Ida Iannuzzi, ha cantato un gruppo [redacted] Lieder [redacted] i più belli, stampati sul programma di sala ma resi illeggibili a causa delle tenebre in cui, tanto per cambiare, [redacted] immersa la sala del Piccolo Regio: e sappiamo, invece, quanto sia importante, per cogliere la bellezza di queste composizioni, controllare battuta per battuta l'avventurosa, imprevedibile vicenda [redacted] rapporto tra il testo e la musica.

La traduttrice, Anna Rastelli, ha parlato di alcuni aspetti del suo lavoro. Talia Pecker Berio, partendo dalle testimonianze biografiche, ha illuminato qua e là, con [redacted] pungenti, alcuni aspetti dell'arte di Schubert ed Enzo Restagno ha tenuto in mano le fila della lunga serata, seguita da un pubblico attentissimo sino alla fine.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORMENTONI: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ACCADEMIA — p.S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.9073. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 011 216.6784. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Zeta Jones. Or. [redacted]: 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. [redacted] ●●●

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **With or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom, con C. Eccleston. Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 12.000

[redacted] MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton. Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. 12 000; anziani 8000; cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, [redacted] 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. [redacted]: 15, 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso [redacted] 52, [redacted] 011 547.007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline, K. Branagh, S. Hayek. Orario 16, 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000 ●●●

CAPITOL — via S. [redacted] 24, [redacted] 011 540 605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario: 16 20; 18,20; 20.25; 22.30. Ingr. 12.000 ●●

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lera. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12 000, Aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **E allora mambo!** di Pellegrini e Bonifacio con L. Littizzetto, L. Buzzanca. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12 000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Zona di guerra** di Tim Roth con Tilda Swinton, Ray Winstone, Lara Belmont. Vietato minori 14. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12 000 ●●●

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Guardami** di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefania Orsola. V.M. 18. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●

DUE GIARDINI - Sala [redacted] — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. [redacted] 12, 14,30; 17,10; 19,50, 22.30; 1.10; 3,50; 6,30; 9,30. Ingr. 12 000 ●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **With or [redacted]** di M. Winterbottom con C. Eccleston, D. Kirwan, Y. Abel. Orario 16.20, 18.25; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol, Vincent D'Onofrio. [redacted] 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO ROSSO — [redacted], tel. 011 447 5241. **Libero Burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. Ingr. 12 000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; Aiace 9000 ●●

[redacted] — [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22.30. Ingr. 12 000 ●●●●

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il gioco [redacted] rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or. [redacted] 22,30. Ingr. 12.000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted]. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George [redacted] con Liam Neeson. Orario: 15.40, 18.20, 21; 23.40. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Mc Gregor. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. [redacted] 6000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or. [redacted] 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000 ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000 ●●

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, 1. Balk. Viet. min. 18. Orario 16, 18.10, 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000 ●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Il domani** di G. Zanasi con S. Rivi e A. Cornelis. Orario 16.30, 18.30; 20,30. [redacted] Ingr. 12 000; Aiace 9000

[redacted] — Galleria San Federico, tel. 011 541 283. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 14.40; 17.20, 20, 22.40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

MASSIMO 1 — via [redacted] 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per [redacted]

MAS[redacted] — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. [redacted] **20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14. Orario 16, 17.40, 19,20, 21; 22,40. Ingr. [redacted]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12 000 ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **E allora mambo!** di L. Pellegrini, con L. Buzzanca, M. Kessisoglu, L. [redacted] Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Sperduti a Manhattan.** Regia di Sam Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. Orario: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12 000 ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Wild Wild West** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kennet Patton. Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario 15. 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12 000 ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. [redacted] **mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tre stagioni**, regia di Tony Bui con Harvey Keitel, Don Duong, Zoe Bui. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. [redacted] di F. [redacted]. Orario 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ROMANO — Galleria [redacted], tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. [redacted] 16, 18.10, [redacted] 22.30. Ingr. 12 000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 [redacted]. **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Olimpia Carlisi. [redacted] 16.30, 18.30, 20.30. [redacted] Ingr. 12 000, rid. [redacted] rag. Aiace 8000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Buena vista social club** di W. [redacted] con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Orario 20,10, 22.30. Ingr. 12 000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di M. Revers con D. Schwimmer e G. Paltrow. [redacted] 20.30, 22.30. Ingr. 12 000, rid. [redacted] ●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562 1789. **Instinct - [redacted] primordiale** di J. Turteltaub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. [redacted] 12 000, rid. mil. [redacted] 8000, anziani 5000 ●●

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Instinct - Istinti primordiali.

[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: Instinct - Istinti primordiali.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76. La mummia

BUSSOLENO
NARCISO: Entrapment

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Terapia e pallottole

CESANA TORINESE
S. SICARIO: RIPOSO

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Episodio 1 Stars wars - La minaccia fantasma
UNIVERSAL: Tutto su mia madre.

CHIVASSO
MODERNO: PROSSIMA APERTURA
POLITEAMA: CHIUSO PER LAVORI

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma
REGINA UNO: Entrapment
REGINA DUE: La mummia
STAZIONE: Episodio 1 [redacted] wars - La minaccia fantasma
STUDIO LUCE: Instinct

CONDOVE
CONDOVESE: NON PERVENUTO

CUORGNÈ
MARGHERITA. Tel 0124/657 523. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma
PERONA: CHIUSO PER LAVORI

GIAVENO
T. S. LORENZO: La mummia.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: NON PERVENUTO

IVREA
2001 Montalto Dora: Cruel intentions
ABCINEMA: Tutto su mia madre
BOARO: Wild Wild West.
POLITEAMA: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

LEINÌ
AUDITORIUM: 011 99.88.098. NON PERVENUTO.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

PIANEZZA
LUMIERE: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma
MULT. ITALIA 500: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

OULX
[redacted] GIARDINO: NON PERVENUTO

RIVOLI
GIOIELLO: Episodio 1. Stars wars - La minaccia fantasma

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Episodio 1 [redacted] wars - La minaccia fantasma

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La mummia

SESTRIERE
FRAITEVE: NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO: La mummia.

TORRE PELLICE
TRENTO: Star Trek l'insurrezione - Buena vista social club

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122. Episodio 1 Stars wars - La minaccia fantasma
AMBRA DUE: 0124.617.122. Episodio 1 Stars wars - La minaccia fantasma

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181. Matrix

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ore 20,30, 22.30. **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro e B. Crystal. Ingr. [redacted] Aiace e rid. 6000. [redacted] 13.000

[redacted] Nizza 56, tel. 011 668 7668. [redacted] **vita è bella** (Oscar 98) [redacted] Braschi. Or. 16, 18, 20, 22.15

[redacted] v. Baretti 30, [redacted] 011 433 7474. Ore 20.15 e 22.30. **Le parole che non ti ho detto**, di L. [redacted] con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. Ingr. [redacted] rid. 6000

LANTERI [redacted] tel. 011 2[redacted] 134. [redacted] PER LAVORI

CARDINAL [redacted] C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE

[redacted] Brandizzo 65, [redacted] 011 [redacted] 028. Oggi ore 21 e domani ore 16.30, 18.45, 21. **Terapia e pallottole**, con R. De Niro. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film 12 000

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 16. Tel. 011 562 12 93. Prima visione. **Lussuria di tutto di più** con Luana Borgia, Yves Ballard. Ap. ore 14,30; ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, [redacted] anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **Le malizie di mia [redacted]** Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22.30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. Prima visione. **La compagna di [redacted]** con Bianca, Cristina Bel. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. [redacted] **La calda matrigna** [redacted] Erika Bella. Apertura ore [redacted]. ore 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. [redacted] 011 650 5470. Apertura ore 10,30 spettacoli dal vivo dalle ore 16.30 alle 3.30 per la prima volta a Torino Kiss Kiss. Intervalli [redacted] **La gatta [redacted] n. 2** con Rebecca. Prima visione

[redacted] corso [redacted] Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Oltre il pudore** con Roberta Malone. Apertura ore 15, ultimo ore 22

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Mogliefestival - Moglie perversa** [redacted] Veronica Hart [redacted] Apertura [redacted] 15 ultimo ore 22.30. Ingresso [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 011 696 3617. **Carne bollente** con Luana Borgia. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da [redacted] a venerdì ingresso [redacted] rid. 7000, anziani 50[redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011 749 2907. **Prima e dopo la cura** [redacted] Rocco Siffredi e Anita Blond. Ap. ore 15, ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23, tel. 011 515.75 11. Aperto dalle 9 alle 13

IL [redacted] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A. Tel. Fax 011/544 545. Stagione 1999-2000 **Malaurìe**. Progetto [redacted] di formazione permanente. IV edizione. 1° incontro 1/10/1999

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. 24/9 ore 18 apertura [redacted] attività del Centro Didattica [redacted] e presentazione del cartellone 99/2000 [redacted] «Teatro della Differenza»

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. [redacted] e domani [redacted] **Il Tamerlano** di B. Marlowe, con Domenico Castaldo. Ingr. libero. Pren. obbligatoria. Infoline 011 645 740

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Piazza Bodoni. Dalle ore 17 Maratona Schubert. Biglietti tutti a L. 25.000 in vendita [redacted] 16.15 presso la biglietteria del Conservatorio. Info tel. [redacted] 442 4777

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro [redacted] L. [redacted] Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita nuovi abb[redacted] Turni Ordinari dal 21/9 al 2/10. Turni speciali e Opera '900 (18 e [redacted]. Informazioni [redacted] (ore 10.30-16). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Mercoledì 22 [redacted] 21 al [redacted] Regio. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio [redacted] da Yoram David. Bruno Canino pianoforte. Musiche di G. Gershwin. Posti a L. 25 000 in vendita alla Vetrata per Torino (ore 11-19). N° Verde 800 15 475

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

AGUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 57. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione [redacted] **Giorni di festa.** Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. [redacted] su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. **Prove d'autore** [illegible] ogg ore 15.30 **Frullato di cuori** di M. Zanetti con P. Nuti e la Comp. [illegible] **Il Fiore all'Occhiello** '99 2000 [illegible] Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria [illegible] orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 2. Giovedì 7 ottobre alle ore 21.15 **Presentazione della stagione 1999/2000** [illegible] Teatro del Angolo [illegible] 29 ottobre. Per informazioni tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile [illegible] Teatro Carignano e Teatro Alfieri [illegible] 1.S.T. via Roma 49, ore 10-19. [illegible] Tel. 011 517 6246

[redacted], via M. Cristina [illegible] Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 [illegible] Milo Cabaret [illegible] 12 spettacoli [illegible] sabato 10.13 [illegible]

ERBA. Corso [redacted] 241, tel. 011 661 54 47. Stagione teatrale 1999-2000 **La Grande Prosa**: A. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleijeses, D. Capnogrio, F. Valeri, U. Barbera, A. Giuffrè, M. Placido, E. Simeoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, R. Cantarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi [redacted] biglietteria tel. 9/13-15/22, fest. 15 [redacted]

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 [illegible] 011 [redacted] [illegible] [redacted] teatrale 99-2000. Per [redacted] telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Continua la campagna abbonamenti [redacted] nuova Stagione [redacted] 1999-2000. Con 4 e mart. 5/10/99 1° concerto Direttore Walter Proost. [redacted] Bellon. Musiche di Grieg e P. I. Ciaikovskij. Inf. in via Scuole S. Lorenzo [illegible] tel. 011 436 0691 - 436 1040 [illegible] 9-12/15-18 sabato 9-12

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 512 087. Martedì 21 settembre ore 20.45 incontro spettacolo con Franca Rame. Inf. 011 540 675. Café Procope [redacted] 21 settembre ore 20.30 riapertura con «Franca Rame dal teatro di figura al teatro di [redacted] Fo»

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Chiuso per estivo. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 [illegible] Corso [illegible] - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez [redacted] Chiarore. Informazioni [redacted] 011 65 00 211 dal 1 settembre 011 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2311. Per informazioni e prenotazioni [redacted] spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro in scena dal 29 settembre al 10 ottobre. Tel. [illegible] [redacted] 437 6230 dal lunedì al venerdì [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] [redacted] classica e [redacted] il Teatro di Torino stagione 99-2000 in allestimento. 1-2 ottobre 6° [redacted] **Festival Nazionale del Cabaret**. Info pren. Tel 011 779 58 03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Il 2 e il 3/10 la compagnia [illegible] Rete in **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo [illegible] 9/10 la compagnia di operette Champagne in **Vienna** di G. Fomo. Segreteria Teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle [redacted]

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese. [illegible] di prosa [redacted] [redacted] 0272

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo [redacted] RIPOSO. Informazioni tel. 011 897 1746 - 897 0831

TEATRO GOBETTI. Via V. Libertà 17, San Mauro Torinese [redacted] [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 [redacted] Stagione teatrale 1999-2000 [redacted] Madrelingua. Spettacoli con A. Asti e [redacted] Daniel, M. Esposito, S. Smeglia [illegible] **Scena Verticale** abbonamenti in corso. Info tel. 011 640 37 00

PICCOLO TEATRO [redacted]. [illegible] Varieté Teatro. Piazza Matteotti 39. [illegible] allestimento la stagione [redacted] [redacted] E aperta la [redacted] abbonamento a [redacted] [redacted] ed a [redacted] [redacted] 011 401 3326 - 011 78 77 80

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Ore 21 **Festival Internazionale [redacted] Arti Differenti Sensazioni 12** presso la Fondazione Pistoletto a [redacted]. Spettacolo in programma **Il Villaggio Globale**. Progetto con Giovani Artisti [redacted] (GAI) in collaborazione [redacted] [redacted] Ente [illegible]

MUSEI E MOSTRE

([illegible] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala [redacted] 9-18, sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, [redacted] e festivi chiuso; mercoledì e [redacted] mattino [redacted] gruppi su prenotazione. [redacted] tel. 011 548.43.58. [redacted] «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 101, telefono 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8.30-13.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in [redacted] «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36 75

[redacted] **DI MONCALIERI** (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57 244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. [redacted] festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Eero [redacted] Tempo [redacted]». Fino [redacted] Mostra: «B. Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19 [redacted] chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9.30-11; domenica 15,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, [redacted] venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (p. [redacted]) tel. 011 956.52.22). Mostre: «Andreas Gursky» fino al [redacted] «Alessandra Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia [redacted] tel. 011 677.666). Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso

MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre [redacted] telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 15 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). [redacted] da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 - 561 83.91

[redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle [redacted] 12.30

[redacted] **DELL**[redacted] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04 104). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario dalle ore 9 alle [redacted] 12 e dalle [redacted] alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.560 34 06) - 562 92 23). Chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-15

MUSEO [redacted] DI [redacted] (via [redacted] 36, telefono 011.432 30 80). Mostra «Al lupo al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». [redacted] resterà aperta fino all'11 [redacted] 1999. Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19. Chiuso martedì

MUSEO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle [redacted] 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del [redacted]

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[redacted] **BAROLO** (via [redacted] 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a [redacted] 10-12, 15-17, venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517 1650). Mostra: «L'Occidente imperfetto» [redacted] Biennale internazionale di fotografia». Fino al 24/10. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

[redacted] (p.zza [redacted] 011.436 1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62). [redacted] domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] **DELLE ARTI** [redacted] 11 Valentino, telefono 011 669 25 45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12, lunedì chiuso

PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
80 voglia di: SERVIZI e TRANQUILLITÀ
ACQUISTA Nuova PUNTO
CON LA FORMULA [illegible]
Viaggerai con servizi e tranquillità nel mondo Fiat Progetto.
CAMBIANO S.da Nazionale 20 - Tel. 011/945.72.00

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

FRILIVER

LA STAMPA

FRILIVER

SABATO 18 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. [redacted]. 255. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO [redacted] ABB. POSTALE 45% [redacted] 2 COMMA [redacted] LEGGE [redacted] - TO • www.lastampa.it

Gli episodi di Brescia e Napoli riaccendono la polemica: martedì il governo vara nuove norme

Violante: senza sicurezza niente giustizia

Sondaggio, criminalità e lavoro prime emergenze

[redacted]

«LA GENTE HA RAGIONE PIU' SCIPPI E RAPINE»

Il sociologo Barbagli: «Sbagliato chiamarla microcriminalità: è quella che fa più paura Ma la rabbia nasce dai gesti di inciviltà»

Intervista di Pierangelo Sapegno A PAG. 3

TORINO

[redacted] I KILLER DEI [redacted] APPARTENGONO [redacted] UNA GANG ITALIANA

Per la prima volta è scontro tra le bande locali e quelle degli immigrati. I due cugini sono stati uccisi perché avevano rapinato alcune prostitute Ora si teme che si scateni una guerra

Angelo Conti e Ezio Mascarino IN CRONACA

ROMA. «Prima della giustizia viene la [redacted] dei cittadini, va garantita in tutti i modi». Il presidente della Camera, Luciano Violante, parla chiaro sulla necessità di una linea dura contro il crimine, anche quello quotidiano che infesta le città. I sondaggi danno ragione a Violante e il governo corre ai ripari: affronta l'emergenza criminalità modificando la legge Simeone. Diliberto sta studiando alcuni emendamenti che si riferiscono anche a uno degli aspetti più discussi della Simeone: la consegna dell'ordine di carcerazione.

ALLE PAGINE 2 E 3

VELTRONI

«PRONTO AL [redacted] PER LA LEGGE [redacted]»

«Questa riforma va fatta assolutamente il maggioritario crea stabilità: oggi né il Polo né l'Ulivo vincerebbero davvero»

SERVIZIO A PAGINA 6

[redacted]

Carteggio inedito Kerényi-Jesi Quando la naja faceva gli italiani Mangiar bene di Raspelli e Petrini E il nostro Simenon

IL TRIONFO DI «BOUTEF»

ALGERIA: ORA LA PACE E' POSSIBILE

Igor Man

BOUTEF - così lo chiama il popolino - ha vinto. Il vecchio cacicco che illuminava della sua spregiudicata intelligenza il tenebroso Boumedien, ha stravinto. Il primo presidente borghese dell'Algeria, eletto senza trasparenza nell'aprile scorso, trionfa: il referendum sulla riconciliazione nazionale, da lui fortissimamente voluto, passa col 98,63 per cento di sì. Un plebiscito. Autentico, non bulgaro. Gli elettori han votato in piena libertà (mentale, ambientale) rispondendo al seguente quesito: «Approvi l'iniziativa presidenziale per la concordia civile, per la pace?». Si potrebbe obiettare che era come domandare ad un disoccupato se volesse o non un lavoro, ovvero ad un cieco se preferisca vedere o non. Tanto più che una legge, detta «del gran perdono», è già stata approvata dal Parlamento, vedendo la resa, sino ad oggi, di 600 affiliati al Gia e la scarcerazione di 3 mila «partigiani» dell'Ais, il braccio armato del Fis, quel fronte islamico di salvezza che figura, va ricordato, tra i firmatari della famosa «piattaforma di Sant'Egidio» (demonizzata dai generali, rivalutata da Bouteflika), per la pacificazione nazionale (gennaio 1995).

«Sono solo, ho bisogno del vostro aiuto», ha ossessivamente ripetuto Bouteflika. Ma: «N[redacted] mi accontenterò d'una percentuale risicata», ha sempre aggiunto. Voleva un plebiscito: per non esser più solo, cioè tanto forte da prender le distanze proprio da quei generali che lo hanno voluto perché garantisse i loro intrallazzi. Il difficile comincia adesso: sradicare la corruzione implica una sfida (mortale) all'esercito, all'Fln. Ancora: la pace nazionale passa per la cruna dell'amnistia, inevitabilmente mortificando le vittime del terrorismo. Se supererà codeste forche caudine, tempo cinque anni l'Algeria sarà di nuovo l'Algeria: in convalescenza [redacted] padrona del suo destino.

Reportage sullo scandalo del riciclaggio

Russia, queste le banche dove finivano i soldi Fmi

MOSCA. Gran parte degli aiuti finanziari concessi dal Fondo monetario internazionale alla Russia nel luglio del [redacted] finirono con tutta probabilità nelle tasche private dei cosiddetti «oligarchi». E' quanto emerge dalle ultime rivelazioni sullo scandalo che investe il Cremlino. Alla vigilia del crollo finanziario del 17 agosto 1998, infatti, la Banca centrale russa acquistò dalle banche private centinaia [redacted] miliardi in titoli di Stato, che sarebbero presto diventati carta [redacted]ia, per di più a un [redacted] estremamente sfavorevole. Il denaro così ottenuto fu dai privati trasformato in dollari e messo al riparo dall'imminente svalutazione. Secondo le stime della Corte dei conti l'operazione fruttò ai banchieri la bellezza di 5,7 miliardi di dollari: oltre 10 mila miliardi di lire. Tra le banche «miracolate» c'erano anche due istituti controllati dall'ex premier Viktor Cernomyrdin.

CHIESA A PAGINA 10

RICORDI DI MARILYN

Una eredità «[redacted]» Anche questo maglione appartenuto a Marilyn Monroe, quello che indossava nella sua ultima fotografia, andrà all'asta da Christie's il 27 ottobre a New York, insieme con l'abito portato per il compleanno del presidente Kennedy. L'attrice aveva lasciato tutto a Lee Strasberg, suo maestro di recitazione, chiedendogli di dividere le sue cose tra gli amici più cari. Alla morte del fondatore dell'Actor's Studio, l'eredità passò alla vedova che ora ha deciso di mettere tutto all'asta. Tra gli oggetti: l'anello di fidanzamento regalatole da Joe Di Maggio, la patente di guida, le scarpe dal tacco altissimo, la borsa da shopping, un pigiama.

DA OGGI IN [redacted]

Impariamo a dire di no Acconsentire sempre complica l'esistenza invece di semplificarla

[redacted]

MORTO CUCCIOLLA L'ATTORE [redacted]

«Sacco e Vanzetti» il suo film più famoso che gli valse la Palma a Cannes Prestò la voce a tante star in una lunga carriera tra cinema e tv

Masolino d'Amico A PAGINA 24

RELITTI DELL'URSS

Enzo Bettiza

TERRORISMO di massa, corruzione galoppante, guerriglie periferiche dilaganti, separatismi di marca islamica deflagranti dal Dagistan al Tatarstan, vertici politici paralizzati dall'incompetenza e dal panico, folle di moscoviti allo sbando che s'organizzano in bande d'autodifesa contro possibili attentatori di stirpe cecena. Il tutto sovrastato dallo spettro di un Presidente che non è più l'eroe liberatore dei primi Anni Novanta, [redacted] una specie di mum[redacted] meccanica, circondata da familiari e famigli avidi ed equivoci. Triste crepuscolo, quello di Eltsin, che nel declino anche fisico ricorda ogni giorno di più il Breznev dell'estrema glacia[redacted] per [redacted] dire estrema unzione.

Sarebbe però erroneo credere che stiamo assistendo al fallimento della Russia postcomunista, liberaleggiante, irretita nei trabocchetti del mercato, intossicata da un'overdose di droghe capitalistiche. Questa Russia, viva solo nell'immaginazione [redacted] dei veteromarxisti, non è [redacted] esistita nel decennio dominato dalla doppia personalità, radicale [redacted] conservatrice al tempo stesso, di Boris Eltsin. Quella che per dieci anni è sopravvissuta a [redacted] stessa, e che ora agonizza, è l'ultima versione dell'Unione Sovietica e degli uomini di potere usciti tutti dal suo grembo: [redacted] membri del comitato centrale del Pcus, [redacted] caporio[redacted] del Kgb, [redacted] generali dell'Armata Rossa, ex tecnocrati delle industrie statizzate, ex luminari dell'Accademia delle Scienze creata da Stalin e protetta dai suoi successori. I trascorsi e i dati anagrafici dei vari Cernomirdyn, Lushkov, Berezhovskij, Primakov, Lebed, Borodin, per tacere dello stesso Eltsin, affondano le radici nel profondo sottosuolo [redacted]ierico.

Sono questi i personaggi chiave della nomenklatura trasformistica che, espulso l'inefficace Gorbaciov, hanno cercato di salvare il salvabile «privatizzando» [redacted] metodi mafiosi e per scopi mafiosi ciò che ancora restava in piedi dello Stato dell'Unione Sovietica. Altroché capitalismo, mercato, democrazia, eccetera. Quei pervicaci superstiti di una nomenklatura tutt'altro che defunta hanno tentato di tramutare la dittatura sovietica in «democratura» russa, dandole cioè una succinta veste democratica e governandola come si governano le dittature: con l'arbitrio, l'illegalità, i cambiamenti endemici [redacted] ministri e delfini, la falsa unanimità di votazioni estorte o col ricatto o con la corruttela.

Non vorrei dire che i primi tentativi di Eltsin, subito dopo il golpe del '91 e la cacciata di Gorbaciov, fossero privi di grandezza e perfino di nobiltà. Egli, allora, sinceramente credette di poter estrarre [redacted] Russia rinnovata dalle logore viscere dell'Unione Sovietica. Ma la forza di gravità, di riassorbimento vischioso di oltre settant'anni di storia leninista lo hanno assai presto sopraffatto, lo hanno svuotato, guastato, imbolsito, riducendolo alla mummia estrogenata che vediamo sospinta alle spalle dai figli e dal clan dei famigerati «oligarchi» che non sono altri che ex comunisti camuffati da capitalisti. Sono essi che oggi naufragano insieme con l'ultimo relitto dell'Urss.

PSICOSI BOMBE

Il premier Putin propone: dobbiamo minare il confine con la Cecenia

Anna Zafesova A PAGINA 8

[redacted] COME [redacted]

La televisione di qualità si paga

Fabrizio Rondolino

NELLA polemica scoppiata fra il ministro Melandri e il presidente della Rai Zaccaria la [redacted] assente è la televisione. Per lo meno, la televisione così com'è oggi. Si discute di «qualità televisiva» come se la Rai disponesse ancora del monopolio dell'etere, come se la funzione del servizio pubblico fosse quella di educare il popolo, come se la cultura fosse inesorabilmente noiosa, e come se non esistessero le *pay-tv* e i canali tematici. Fortunatamente, nessuna di queste cose è vera. E' vero invece che Raiuno e Raidue sono a tutti gli effetti televisioni commerciali, che combattono sul mercato e che prima o poi (meglio prima che poi) saranno privatizzate.

La televisione cosiddetta [redacted]neralista» misura la qualità del proprio lavoro con l'Auditel: un programma è bello se funziona, [redacted] se la gente a casa non cambia canale. E [redacted] è vero che la ricerca dell'*audience* più alta sia di per sé sinonimo di volgarità: affermarlo significherebbe sostenere che gli italiani sono inguaribilmente stupidi. Nel secolo scorso si andava all'opera più o meno come oggi si va allo stadio. L'opera d'arte nasce come intrattenimento, e il suo primo metro di misura è il successo popolare.

La televisione è più astuta di molti suoi critici. La *pay-tv*, il cui costo è inferiore a ciò che gli italiani spendono per il telefonino, consente a chi lo desidera di guardarsi un film d'autore, un concerto di musica classica o un documentario sul Cenacolo di Leonardo. La qualità, o per meglio dire un certo tipo di qualità, si paga a parte. Le aziende, con gli spot, pagano invece la tv per tutti: che deve piacere, se non a tutti, almeno alla maggioranza. E' questo il vero servizio pubblico: offrire a tutti una prestazione standard, e consentire a ciascuno di acquistare i prodotti supplementari che più desidera. E' così per il calcio, perché non dev'essere così per il *Macbeth*?

9 771122 176003 90918

PREZZI - [redacted] LA RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE «CO[redacted] SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. [redacted] «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.900 CON «C[redacted] DI CASERTA» (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: ...

Sul tappeto anche la proposta Manzella: spot gratuiti in Rai, a prezzo di costo sulle private

Par condicio verso l'accordo

Incontro al Quirinale: Ciampi fiducioso

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«E' andato bene, benissimo». Il presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato Massimo Villone esce di buon mattino dal Quirinale con l'aria di chi è reduce da un incontro chiarificatore per par condicio e dintorni. Cosa gli abbia riferito Carlo Azeglio Ciampi Villone non lo rivela. Ma il senso del colloquio vien fuori chiaramente dalle dichiarazioni del senatore diessino. «Ciampi si è detto fiducioso del fatto che il confronto tra diverse forze politiche si concluda con esiti positivi e in tempi rapidi - racconta -. Spera davvero che gli esponenti dell'opposizione non vogliano continuare a perdere tempo e presentino al più presto una loro proposta».

E' chiaro che Ciampi ritiene esaurita la fase del muro contro muro e vorrebbe vedere i partiti confrontarsi su proposte messe nero su bianco. Un messaggio che il Polo sembra aver recepito. Da qualche giorno infatti il responsabile Comunicazione di Forza Italia Paolo Romani è al lavoro per mettere a punto un progetto che verrà presentato martedì. Il testo, anticipato ieri dalla *Stampa*, si muoverà tre linee guida: la par condicio rientra tra le regole elettorali e un accordo fra maggioranza e opposizione è dunque necessario, deve valere per tutte le risorse della comunicazione, inclusi i giornali di partito, che gli spazi siano gratis o a pagamento, i partiti ne hanno diritto in proporzione al consenso ricevuto. Non solo. Fi presenterà anche degli emendamenti al testo del governo, da cui la maggioranza aveva finora deciso di partire.

Sul tappeto intanto arriva un'altra proposta che potrebbe rappresentare un terreno di confronto nel centrosinistra. Ad avanzarla è Andrea Manzella, senatore ds di cui è nota la sintonia col presidente della Repubblica. Un'ipotesi che suggerisce spot gratuiti sulla Rai e a prezzo di costo sulle tv private, tempi pari di propaganda per le coalizioni, rimborso spese secondo i criteri della legge sui contributi elettorali, no agli spot denigratori.

Di fronte a questo lavoro diplomatico a Botteghe Oscure alberga un certo scetticismo. «Finora hanno fatto solo proclami, quando vedremo le loro proposte si vedrà», è la battuta che circola. Così il capogruppo alla Camera Fabio Mussi fa notare che «a oggi di proposta c'è solo quella del governo, respingendo la richiesta della «Lavori Pubblici» - voluta dal Polo - di contribuire al dibattito. Decisione aspramente criticata dal capogruppo dei senatori azzurri Enrico La Loggia, che ritira fuori l'argomento dell'incostituzionalità del ddl governativo, annunciando che il Polo solleverà la questione in commissione. «Presenterò io stesso martedì una relazione di costituzionalità», contro-annuncia il capogruppo dei senatori Ppi Leopoldo Elia, ex presidente della Consulta. Martedì si ricomincia, previo nuovo incontro di maggioranza.

Nicola Mancino ha assegnato il caso alla commissione Affari Costituzionali

Italiani: sì al maggioritario

ROMA. Disaffezione alla politica, crisi di fiducia verso tutte le istituzioni di rappresentanza, partiti e sindacati in testa, e come sistema elettorale, va bene il maggioritario. Lo testimonia «l'agenda degli italiani», una ricerca condotta dal Cnel in collaborazione con Eurisko. I dati, riferiti al maggio di quest'anno, dicono che gli italiani sono sempre più interessati a conoscere le caratteristiche personali dei possibili candidati mentre cresce la domanda di riforme istituzionali. L'82% degli intervistati si dice favorevole all'elezione diretta del capo dello Stato da parte dei cittadini, il 34% degli italiani si è espresso per un sistema elettorale maggioritario puro. Soltanto 4 italiani su 100 si dicono iscritti a un partito o a un movimento politico. **[r. i.]**

Processo Imi-Sir

Caso Previti La parola a Violante

MILANO.

Continua il braccio di ferro tra i giudici di Milano del caso Imi-Sir e l'ex ministro della Difesa Cesare Previti. Il parlamentare di Forza Italia, imputato di concorso in corruzione, non si è presentato in aula sostenendo di essere impegnato alla Camera. Il gip Rossato ha stabilito che in questo caso non poteva trattarsi di «legittimo impedimento». E il presidente della Camera Luciano Violante ha chiesto al magistrato copia del provvedimento.

In attesa del pronunciamento di Violante, la guerra continua. Anche perché i difensori di Previti hanno annunciato che solleveranno il problema davanti alla Corte Costituzionale. Che lo stesso parlamentare spiega in questo modo: «Ritengo che ci sia un conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato. Per la prima volta un giudice non mostra alcun interesse per il ruolo di un parlamentare».

Per giustificare la sua assenza davanti al gip Rossato, Previti ha spiegato i suoi impegni di giovedì alla Camera: «Su incarico del mio gruppo ho tenuto interventi importanti in aula su tre trattati internazionali, uno dei quali riguardava i miei rapporti con la Russia». Una spiegazione che non ha convinto il giudice milanese, che ha tenuto ugualmente l'udienza. Secondo alcuni legali, il giudice avrebbe sostenuto in aula che il potere giudiziario e quello legislativo hanno pari dignità costituzionale e che quello di Previti non può essere considerato un «impedimento assoluto». Il giudice Rossato avrebbe poi ricordato i numerosi rinvii dovuti alle assenze di Previti e di aver tenuto conto, nella formulazione dei calendari, dei possibili impegni parlamentari dell'ex ministro. L'udienza è comunque stata rinviata al 22 settembre.

Il caso Imi-Sir riguarda una presunta tangente di circa 70 miliardi di lire che Felice Rovelli, figlio del defunto Nino Rovelli, proprietario del gruppo chimico Sir, avrebbe versato agli avvocati Attilio Pacifico, Giovanni Acampora e Cesare Previti per uscire vincitore dalla lunghissima vertenza giudiziaria che vedeva la sua famiglia opposta all'I M I.. **[r.m.]**

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

George Robertson, prossimo segretario Nato: dopo il Kosovo, insieme anche a Timor Est

Scognamiglio e Amato: più soldi per la Difesa

Summit italo-inglese sulla politica estera e la sicurezza europea

Antonella Rampino

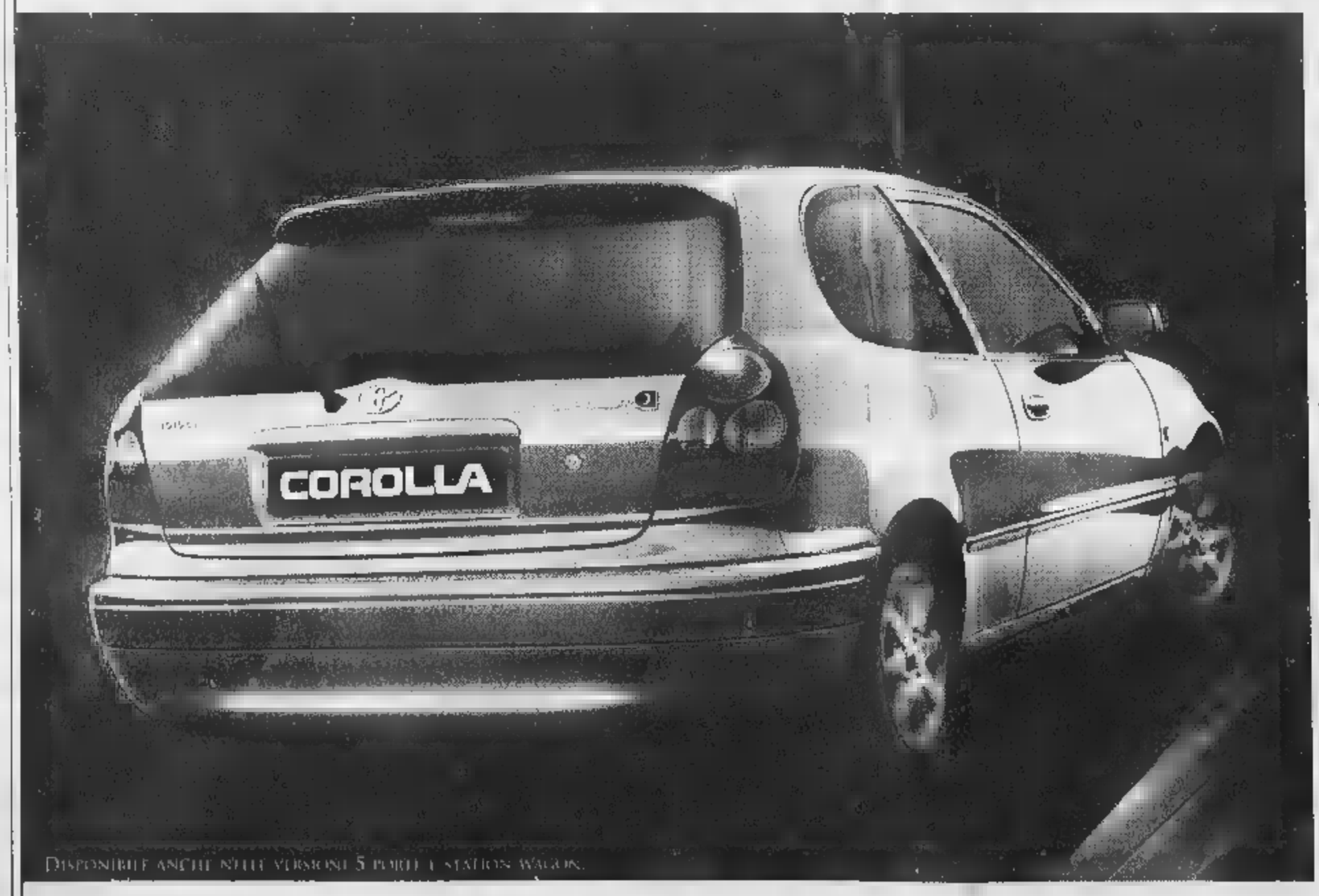
inviata a SIENA

A pochi giorni dall'insediamento di Prodi nel nuovo Parlamento europeo, «sempre con l'Unione che vive la sua lunga transizione verso politiche e governance comuni, è stata convocata la settima «Pontignano conference», appuntamento italo-inglese nel quale si affrontano, sia pure nelle forme consone ai seminari di studio cui partecipano stuoli di ministri, i temi dei rapporti bilaterali tra Italia e Inghilterra. Italiano, naturalmente, e davvero squisitamente italo-britannico, fin nel dettaglio di una tavola rotonda, «Cos'è di destra, e cos'è di sinistra» coordinata dal corrispondente italiano dell'Economist, Beppe Severgnini, di cui Giuliano Amato apprezza «l'effervescenza» al punto che gli avrebbe dato il Leon d'oro alla carriera, «poiché è quasi meglio di Jerry Lewis».

Ma appunto la presenza di Giuliano Amato, assieme a quella di Carlo Scognamiglio e del prossimo segretario generale della Nato, quel George Robertson che per poche settimane ancora è il ministro della Difesa del gabinetto Blair, fa sì che il tema dell'Europa che ancora non ha né governo, né politiche trovi un riscontro positivo. Lo dice, in buona sostanza, il ministro del Tesoro, «per il trattato di Amsterdam la difesa è il dopodomani delle politiche, mentre invece nella realtà è all'ordine del giorno tutti i giorni». A spingere verso una comune politica estera o di sicurezza, ovvero di difesa, è stata naturalmente la guerra in Kosovo, e la tendenza è stata confermata anche nel corso della crisi di Timor Est, ha fatto notare Scognamiglio: «E' proprio l'arrivo di Robertson alla Nato spinge ad introdurre in Europa una leadership britannica». Il che è come segnalare alla Gran Bretagna che si tratta di un passo verso l'integrazione piena in Europa. Quanto a Timor Est, sir Robertson ha detto «è una nuova occasione nella quale Italia e Gran Bretagna combatteranno insieme». Perché le mine di Albania, Macedonia e Kosovo hanno avuto questo effetto collaterale: «Essere le pietre miliari della strategia di politica estera e sicurezza in Europa», ha concordato Scognamiglio, «e Timor Est sarà il primo capitolo del libro della forza di difesa europea». In chiusura della prima sessione di lavori, sir Robertson ha salutato il vecchio amico Giorgio Napolitano : «Ti ricordi quando c'era ancora il pci, io ti venivo a trovare e il Financial Times scriveva che così finalmente mi potevo ricordarmi di essere di sinistra?».

Un piccolo duetto ha riguardato Scognamiglio, che vorrebbe vedersi aumentato il budget, e Amato. «Tu sei il ministro del Tesoro, dovresti far correggere quel dato per cui le spese della Difesa sono scese all'1,8 per cento del bilancio dello Stato, il che come sai è pochissimo, perché in quella cifra ci sono anche i carabinieri, i quali fanno indubbiamente parte delle Forze Armate, ma non servono come difesa fuori dai confini». Amato non ha avuto il tempo di rispondere, perché è intervenuto George Robertson, «non ti preoccupare Giuliano, i ministri del Tesoro in tutto il mondo sono gli unici veri nemici dei ministri della Difesa».

E' IL MOMENTO DI TOYOTA COROLLA CLIMA.



1.3 16V-86 CV.
1.6 16V-110 CV.
2.0 DIESEL-72 CV.

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
DOPPIO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
SERVOSTERZO.
RETROVISORI ELETTRICI.
CHIUSURA CENTRALIZZATA CON RADIOCOMANDO.
GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM
ESTENDIBILE A 5 ANNI O 160.000 KM.

IL VANTAGGIO DEL MESE
I CONCESSIONARI OFFRONO FINO AL 30/9
COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
COMPRESI NEL PREZZO
FINANZIAMENTO A TASSO 0% DI L. 12.000.000 A 36 MESI CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000.

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. VERSIONE 1.3 - 3 PORTE.

DISPONIBILE ANCHE NELLE VERSIONI 5 PORTE E STATION WAGON.

800-011555

TOYOTA

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

UN LABORATORIO DI CRISI DOPO LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE REGIONALE CAPODICASA

An non esclude l'ipotesi delle «larghe intese» anche se a Roma Fini vuole il [illegible] contro muro

Ma Forza Italia insiste per far tornare nella «casa del centrodestra» i transfughi dell'Udr

Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e Nicola Cristaldi presidente dell'Ars
A destra: Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana
In basso: Angelo Capodicasa

Sicilia, test di alleanze variabili

E si profila il «ritorno» di Rifondazione

Pierluigi Battista

Inviato a PALERMO

TRA una riunione e l'altra il presidente dimissionario della Regione Sicilia Angelo Capodicasa sfoglia i giornali e viene assalito da un dubbio: «Se avessi saputo che le mie dimissioni si sarebbero accavallate alla crisi nella Regione Sardegna causata da programmi mal scopiazzati forse avrei calibrato diversamente i tempi». Naturalmente quella del presidente dimissionario del governo regionale centro-sinistra è solo una scherzosa civetteria, esprime il malcelato disappunto di chi vede sovrapporsi sui media le [illegible] guenze una madornale gaffe, quella che ha fatto abortire la nuova giunta sarda, e la tempesta che sta scuotendo il «laboratorio» siciliano, annun- di ciò che porta accadere di qui poco nella politica nazionale, esperimento di alleanze ed equilibri che potrebbero anticipare dinamiche politiche pronte per essere incorporate altrove.

La «Sicilia come metafora», per mutuare l'immagine riassunta in un noto dialogo tra Leonardo Sciascia e Marcelle Padovani. La Sicilia come banco di prova, proprio nel pieno di una crisi regionale che ha spazzato via un governo pochi mesi nato dal passaggio eletti Polo folgorati dal verbo di Francesco Cossiga e destinati a rimpolpare le truppe del centro-sinistra per dare vita al grande ribaltone di Palazzo dei Normanni. Hanno un bel dire i responsabili del centro-sinistra del centro-destra che non è «questione di numeri». E invece è proprio tutta questione di numeri. I numeri di una maggio- risicatissima che, per usare l'espressione del presidente dell'Assemblea regionale Nicola Cristaldi, di Alleanza Nazionale, è legata e piedi «ai rimasugli della Prima Repubblica»: che poi un modo di definire con estrema brutalità le anime in pena della diaspora democristiana che tutte insieme formano in Sicilia un più che cospicuo bottino elettorale, comunque decisamente più ragguardevole di quello tristemente racimolato in altre zone d'Italia, ma che in ogni caso hanno perduto quella supremazia incontrastata dello Scudo Crociato d'antan.

Non è una questione di numeri? Ma i numeri sono fondamentali quando si tratta di imbarcare in quello che il politichese locale ha già ribattezzato «il Capodicasa bis» i deputati regionali di Rifondazione comunista. Ed è fondamentale anche il maggior numero di forze politiche destinate ad esigere «visibilità di governo» in un'ipotetica nuova giunta rinvigorita dall'apporto del partito di Bertinotti. Così fondamentale che, essendo il nume- degli incarichi di governo costante a dispetto di ogni contorcimento verbale, sui numeri si giocherà anche la disponibilità di molti «centristi» a sostenere un governo che non soddisfacesse antiche e nuove velleità di potenza. Ci sono i numeri per fare un governo di centro-sinistra. Ma ci anche i per fare il contro-ribaltone tra Palazzo dei Normanni e Palazzo d'Orléans: nell'andirivieni della politica siciliana di quella nazionale, tutto possibile. Così come è possibile che da parte di molti esponenti di Alleanza nazionale, presidente Cristaldi compreso, si ascoltino moderatissimi appelli all'eventualità delle «larghe intese» con accenti molto diversi dal muro contro muro predicato in questi giorni a Roma da Gianfranco Fini. Così come è possibile che Forza Italia, che con Berlusconi sta mostrando in Italia e in Europa il volto dialogante e moderato, in Sicilia appaia tra i partiti maggiori quello più riluttante a parlare di «larghe intese». Sono davve- possibili molte , nel complicato «laboratorio» siciliano che oggi si mette in mostra a Palazzo dei Normanni.

Del resto, nella storia politica siciliana, in quella della Regione come in quella dei Comuni più rappresentativi, ovviamente in primis di Palermo, il «laboratorio» ha funzionato più che egregiamente. Funzionò ai tempi del «milazzismo». Funzionò quando nella regione siciliana si sperimentò per la prima volta, all'inizio degli Anni Sessanta, la formula del centro-sinistra con la collaborazione tra democristiani e socialisti. Funzionò nell'epoca che i nemici del «compromesso storico» definiscono «consociativo» dove si forgiarono gli strumenti per rinsaldare anche sul piano nazionale la politica di disgelo tra Dc e Pci. Funzionò con quella secessione nel corpo democristiano che coincise con l'impetuosa crescita del fenomeno Leoluca Orlando e che ebbe l'effetto di sconvolgere i già precari equilibri dell'universo democristiano ma anche quello di terremotare la geografia della sinistra, con Pci-Pds che nonostante le rampogne di un suo esponente storico come Emanuele Macaluso conoscerà, calamitato dal ciclone Orlando, un declino tempestoso e drammatico. Oggi che si è ufficialmente aperta la crisi del governo regionale di Angelo Capodicasa, il «laboratorio» siciliano si trova di fronte a un bivio. Con il particolare che ambedue le strade abbordabili potrebbero rappresentare un eloquente esempio per la politica nazionale. O comunque una forte tentazione. Se ci sarà un nuovo governo con l'apporto determinante di Rifondazione comunista, sarà la prima volta di un clamoroso reincontro ravvicinato tra l'Ulivo e il partito di Bertinotti non era pensabile sin dai tempi della traumatica caduta del governo Prodi. Il presidente dimissionario Capodicasa minimizza e sostiene che «malgrado la rottura sul piano nazionale, molte realtà Rifondazione comunista ha continuato a governare con il centro-sinistra». Solo che un conto è continuare a governare, un altro è lanciare un segnale di riavvicinamento anche in vista delle prossime elezioni regionali. Se invece una parte dei deputati dell'Udeur subiranno il richiamo delle sirene del centro-destra abbandonato un anno fa, allora anche il nuovo potere calamitante del Polo riceverà certamente un nuovo impulso. Da Forza Italia da Alleanza nazionale dicono tutti aspettare «a braccia aperte» i figlioli prodighi che volessero tornare in famiglia dopo un anno di divagazione sinistra e dicono, sarcasmo, che l'elettorato «moderato» è capace di dimenticare le tentazioni dei transfughi tornati nel porto originario. Ma si sa quanto questa disponibilità sia tattica e quanto sincera inclinazione al perdono politico (ed elettorale). Nel «laboratorio» siciliano al lavoro. Tra qualche giorno si conoscerà il contenuto del messaggio politico spedito a Roma.

IL GIURAMENTO DEI COMMISSARI A LUSSEMBURGO

Prodi: lavoriamo interessi comuni

LUSSEMBURGO. Romano Prodi arriva in aereo da Roma per il giuramento della sua Commissione di fronte alla Corte di giustizia delle Comunità europee in Lussemburgo. Stessa formula per tutti i in cui ciascuno dichiara solennemente nella propria lingua che lavorerà in piena indipendenza, nell'interesse generale della Comunità», e che si impegna a «non sollecitare né accettare istruzioni da alcun governo da alcun organismo».

Prodi fa un discorso. Spiega che «la Commissione deve rimanere l'ispiratrice, audace e innovativa, lontana dagli interessi puramente nazionali», che «l'esigenza di riforme e modernizzazione si sentire dappertutto», insiste sull'allargamento ad Est «che è ormai scritto nel codice genetico dell'Ue». La cerimonia si chiude con il brindisi. Ora comincia il lavoro vero. (f. m.)

Guazzaloca si annette il simbolo dell'identità bolognese

La prevalenza del tortellino

Filippo Ceccarelli

DESTRA, sinistra, in brodo e al ragù, «bolognesità», vanità e altre serissime amenità: morale, il tortellino colpisce ancora. Giorni il sindaco Guazzaloca e il segretario della federazione Ds di Bologna Zani hanno cenato insieme al Festival dell'Unità. Ristorante «I castelli», in una zona «abbastanza lontana da sguardi indiscreti», come ha scritto il quotidiano diessino sotto la foto che illustrava l'evento. «Guazza» appariva soddisfatto e abbronzato; mentre Zani, con il bicchiere in mano, sembrava addirittura accennare a un brindisi.

Ma la tregua — se non l'idillio — s'è interrotta bruscamente il giorno dopo, quando *l'Unità* ha scritto che in quell'occasione il sindaco aveva ordinato tortellini al ragù. Guazzaloca ha immediatamente reagito lettera, certo ironica gigioneria presenzialistica, giacché quasi mai il successo spinge alla modestia e alla riservatezza, ma a suo modo interessante: «Ho resistito a tante sacrosante precisazioni — ha scritto dunque il sindaco — ma adesso si è passato ogni limite: sono stato accusato di aver voluto i tortellini al ragù! Troppo. E stavolta lo devo dire. Delle due l'una: il meritare è un bugiardo o lo è il giornalista. Chiamo Zani come testimone: è stato lui a volere i tortellini al ragù. E io, che li avevo ordinati in brodo, per non apparire troppo di destra ho acconsentito».

L'Unità ha incassato il colpo. Ma soprattutto ha capito subito dove andava a parare: sulla «bolognesità», l'identità locale, la potenza dei richiami della tradizione. Esprimendo cioè la sua più netta preferenza personale per i tortellini in brodo, e anzi addirittura innalzandoli sui vessilli della sua destra municipale, «Guazza» li toglie se non al sinistra. Non solo, ma lascia a quest'ultima i tortellini al ragù, che saranno molto buoni, d'accordo, ma che la stessa edizione bolognese dell'*Unità* non esita a definire «imbarbariti».

Rilanciata ieri dall'agenzia *Dire*, la vicenda segnala la formidabile valenza politica che talvolta finisce per assumere il cibo. Questo in particolare. E' la seconda volta che i tortellini entrano in causa come ex piatto forte della cultura comunista. Non molto tempo addietro (febbraio 1998), in un'occasione di rilievo (Stati Generali Pds-Ds a Firenze), D'Alema n'era uscito con un discorso che a molti era parso autentico ripudio dei tortellini.

L'allora segretario se la prese con una sinistra «generosa ed emotiva, ma confusionaria», sini- fatta di militanti «capaci di distribuire volantini, attaccare manifesti e preparare tortellini», ma che «non aspirava a guidare il Paese». Su un piano più gastronomico, il suo amico Vissani ci aveva piazzato su il carico da undici, vantando certi suoi raffinatissimi tortellini (piccoli come un mignolo di bambino, ripieni crudi e da accoppiarsi all'astice). Quelli sì che piacevano a D'Alema, aveva aggiunto, non quelli con la carne fatta per otto ore, «che perde sapore».

Lo «strappo» suscitò un comprensibile malumore nel partito emiliano. Tanto che l'ex sindaco di Bologna Fanti arrivò a dire che, se D'Alema era lì, era grazie ai volontari che facevano i tortellini. Sulla questione intervenne pure Montanelli: a suo giudizio D'Alema l'aveva fatta grossa. Questi gli rispose, civettuolo, invitandolo a una riflessione sull'eventuale «differenza tra tortellino di lotta e di governo». Riflessione che peraltro il giornalista supplicò di non aprire.

Poi venne Guazzaloca, che si prese Bologna — e adesso anche i tortellini (in brodo).

LA «PAX» DI CIAMPI

Paolo Passarini

IN soli quattro mesi l'indice di popolarità di Carlo Azeglio Ciampi è salito a altezze impressionanti, superando addirittura in un sondaggio quello del Papa. Nel frattempo, i commentatori politici hanno sottolineato, del nuo- Presidente, soprattutto una certa continuità di interventi in politica interna (le riforme istituzionali, l'occupazione, la modernizzazio- del Paese) e una concezione del proprio ruolo fondata sull'idea di unità nazionale come ampio terreno di lavoro al riparo dagli interessi di parte. Ma, negli ancora pochi viaggi e in certo numero di incontri, sono emersi i lineamenti di una visione personale di questo Presidente anche nel campo della politica estera. E questa visione, alla lunga, può avere effetti anche sul ruolo di Ciampi in politica interna.

LE MOSSE. Nelle prossi- settimane, con i primi importanti viaggi all'estero (funerali di Hassan II e poi), questa visione si preciserà. Il Presidente vuole fare solo viaggi significativi per un totale medio di una quindicina all'anno. A fine mese sarà in Finlandia; a inizio ottobre ci sarà la visita in Israele (e all'Autorità palestinese); poi, più avanti in ottobre, toccherà alla Francia. Nel frattempo ci saranno visite ufficiali in Italia da parte della Spagna e dell'Algeria. Già questi primi viaggi consentono di tracciare un abbozzo di mappa politica. Per disegnarla meglio si può usare, come aiuto, il discorso che il Presidente ha pronunciato l'altra sera durante la cena per festeggiare Romano Prodi. Ciampi ha parlato dell'«inizio di una nuova fase del processo di unificazione europea», precisando anche alcuni punti come la «riforma delle istituzioni»; di una «nuova sovranità europea allargata verso Est», con accenni collegati al Mediterraneo; «una carta dei diritti fondamentali dell'Unione» come base di una «pace europea». I primi viaggi consentiranno proprio di approfondire questi punti: Finlandia l'allargamento; Gerusalemme e Algeria il Mediterraneo; Francia e Spagna la nuova Europa.

L'INTERSEZIONE. Ciampi preferisce parlare di «pace europea» (legata ai valori democratici e illuministi) piuttosto che di «Europa cristiana», come fa per esempio P E vede il disegno di unificazione europea quasi con l'entusiasmo risorgimentale con cui i nostri patrioti dell'800 vedevano l'Italia unita. L'Europa lo appassiona come punto di congiunzione tra un'apertura alle sfide della globalizzazione (che lui accetta) e un'antica tradizione di civiltà da conservare. Lo appassiona talmente da spingerlo anche alla lettura di libri specialistici, come «Ridisegnare la mappa d'Europa» di Michael Emerson. L'insistenza interna di Ciampi per le riforme nasce proprio dalla convinzione che, senza una modernizzazione, l'Italia potrebbe trovarsi ai margini di questo processo. Ecco perché, se quando apparirà chiaro che su questo terreno l'Italia perde colpi (e rischia di perdere l'Europa), il bonario arbitro di oggi potrebbe trasformarsi in un professore molto severo.

paopass@tin.it

Il leader Ds: le riforme sono una priorità assoluta. Intanto in Parlamento arriva il federalismo

Veltroni: legge elettorale o referendum

«Più maggioritario, o nessun governo sarà possibile»

ROMA

«Priorità assoluta». Walter Veltroni è categorico: una nuova legge elettorale serve ad ogni costo e se il Parlamento non riuscirà ad approvarla, bisognerà piuttosto ricorrere al referendum. «La riforma deve avvenire in via parlamentare - chiarisce il leader diessino - ma [redacted] questo non riuscirà e se ci sarà il referendum, noi ci schiereremo per il rafforzamento del maggioritario. Per [redacted]oi non c'è alternativa, perché se si vota con questa legge elettorale, questo centrosinistra non riuscirà [redacted] raggiungere una maggioranza che dia garanzie di governo. Né ci riuscirà la destra».

Riforma sì, dunque, ma solo se va nel senso di «accelerazione del maggioritario», come del resto nella bozza Amato-Villone. Veltroni denuncia invece ogni tentativo di ritorno alla proporzionale: meglio, piuttosto, la consultazione popolare. D'altronde «una parte delle nostre difficoltà nasce proprio dall'incompiuta transizione italiana, alimentata anche dal mancato raggiungimento del quorum sul referendum elettorale». Il leader ds arriva anche ad accennare all'elezione diretta del capo del governo «I cittadini devono scegliere la coalizione e anche chi si assumerà la massima responsabilità. Questo favorirà anche il formarsi delle coalizioni». Quello che deve essere chiaro - sottolinea Veltroni - [redacted] che [redacted] c'è contraddizione tra conflitto politico e convergenze sulle regole «tra persone responsabili che hanno a cuore l'interesse del paese. Mi [redacted] che questo equilibrio sia possibile. Non dimentichiamo che c'è un ddl comune».

Intanto, tra i poli, ci sono timide prove di dialogo, dopo i fuochi d'artificio sulla par condicio. Dalla prossima settimana gli schieramenti si confronteranno in Parlamento su federalismo, giusto processo e voto degli italiani all'estero. E proprio il federalismo sembra poter essere la chiave di volta per avviare un processo riformatore secondo il «metodo Ciampi». Per il Presidente della Camera, Luciano Violante, «ci sono buone possibilità di accordo sia sul federalismo che sulla sussidiarietà. Molte riforme del resto sono già state fatte, [redacted] siamo all'anno zero. Abbiamo [redacted] giorni di lavoro. Dobbiamo lavorare sodo, ma mi pare ci [redacted] le condizioni». Dello stesso parere il vicepremier Sergio Mattarella, che nei giorni scorsi ha indicato nel federalismo «una idea condivisa [redacted] tutti pronta in Parlamento per il voto». E anche Pierferdinando Casini, leader Ccd, invita il Polo ad avviare un dialogo: «Il cammino [redacted] tortuoso gli ostacoli sono tanti, per cui bisogna bonificare il terreno», ma soprattutto dopo il voto comune su Prodi «sono maturati segnali di disponibilità».

Mentre tutti guardano alla riforma federale come la prima possibile, i Democratici indicano invece la legge elettorale come la tappa principale. «La condizione prima per fare qualcosa - afferma Rino Piscitello - è la legge elettorale, senza [redacted] si torna a votare in un clima di ribaltoni e ribaltini. Certo sarebbe meglio fare [redacted] riforma insieme all'opposizione. A quel punto il dialogo sarebbe auspicabile, o ci assumeremo le nostre responsabilità». Ma dall'opposizione arriva una frenata: «Non vedo spiragli di nessun genere. Sarebbe ora di passare dalle enunciazioni ai fatti concreti», [redacted]ce Enrico La Loggia. «Resto pessimista perché fino ad ora non ho visto elementi di cambiamento. Quel che poi mi sembra veramente impressionante è l'enorme differenza di posizioni all'interno della maggioranza, che mostra [redacted] andamento quanto meno contraddittorio. Sembra che martedì ci [redacted] un incontro di maggioranza sulla par condicio. Vediamo cosa ne esce fuori. Altrimenti continuia[redacted]mo a commentare il nulla».

E «attento [redacted] scettico» si dice Gianfranco Fini. A giudizio del leader di An non ci saranno problemi sulle tre riforme già messe in cantiere. «Quanto al resto non ho nemmeno la fantasia di parlarne. Noi le riforme le vogliamo eccome, [redacted] ne siamo talmente convinti da aver presentato un referendum elettorale. Però in passato la richiesta di dialogo da parte della maggioranza è stata l'anestetico per tenere buona l'opposizione. Ora, invece [redacted] che il Polo faccia un'opposizione netta».

[redacted]

«Alleanze solo alle Regionali»

MODENA. Fausto Bertinotti alleato o avversario per la sinistra di Governo? «Tutti e due», dice il presidente dei deputati Ds Fabio Mussi alla festa nazionale dell'Unità: «Il Bertinotti dell'apertura sulle Regionali mi pare che un po' smentisca il Bertinotti della chiusura sul Governo nazionale. Bertinotti prima o poi dovrà misurarsi con il tema su cui si è misurata tutta la sinistra nel '900, quello del Governo».

Bertinotti ribadisce possibili alleanze elettorali in tutte le Regioni [redacted] il centrosinistra, ma conferma il «no» ad alleanze nazionali per le Politiche. Ci sono segnali di possibile avvicinamento tra maggioranza e Rifondazione? «Sì e no - risponde - [redacted] si tratta di avvicinamento per fare delle intese regionali su piattaforme qualificate, sì. Avvicinamento rispetto alla politica del Governo centrale no, perché la nostra posizione è più netta di prima». [r. i.]

[redacted]

«SCALFARO, [redacted] COLLEGIALI». I colloqui che l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva quotidianamente, nel suo studio, con personalità del mondo politico, economico [redacted] sindacale [redacted] hanno mai formato oggetto di registrazioni», precisa il Quirinale in una nota, riferendosi a un articolo di «Panorama». Il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni, in un'intervista al giornalista Massimo Franco, ha dichiarato che «le registrazioni effettuate nel corso del mandato del Presidente Oscar Luigi Scalfaro si riferiscono a messaggi, dichiarazioni, conferenze-stampa, interviste, interventi pronunciati in occasione [redacted] udienze collegiali. Gifuni precisa poi che «Le registrazioni degli interventi del Presidente e dei suoi ospiti so[redacted] sempre effettuate [redacted] modalità tali (piena visibilità dell'apparecchio di registrazione) da rendere l'interlocutore consapevole del fatto che gli interventi venivano registrati. Il materiale riguardante le predette registrazioni (nastri e supporti cartacei) vi[redacted] conservato presso l'archivio storico della presidenza della Repubblica».

Scalfaro

DA LEGA NORD A FORZA PADANIA. Il gruppo parlamentare della Lega Nord cambia nome [redacted] Palazzo Madama e si chiamerà, ufficialmente, «Forza Padania». La [redacted]municazione [redacted] stata fatta formalmente negli atti parlamentari dei quali verrà, d'ora innanzi, cancellata la denominazione finora adoperata (Lega Nord per la Padania indipendente). Come ha spiegato il presidente del gruppo, Luciano Gasperini, l'iniziativa è stata presa soprattutto per sottolineare il «distacco del movimento del Carroccio dallo strapotere centralista della capitale».

[redacted] E [redacted] il dopo-Pili ricominciasse da Pili? Quella che potrebbe apparire come una boutade è invece un'ipotesi che negli ambienti politi[redacted] sardi [redacted] attentamente valutata, sebbene appaia a molti difficile che un presidente appena sfiduciato possa accettare subito un secondo tentativo senza chiarire prima il quadro politico [redacted] soprattutto, senza un accordo per allargare la maggio[redacted]. Ma Coalizione Autonomista, che riunisce [redacted] partiti del centrosinistra, [redacted] intenzionata a tentare [redacted] costituzione di una coalizione di [redacted] governo, partendo dai suoi trentasette seggi, maggioranza relativa [redacted] Consiglio regionale. [r. i.]

I MALUMORI DEL CENTROSINISTRA IN UN CONVEGNO A ORVIETO

Nella Quercia sale la fronda ulivista

Ma il segretario non vuole attriti con D'Alema

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a ORVIETO

IL fondatore Occhetto, tra gli applausi: «La rivoluzione dalemiana si è esaurita nel compito storico di togliere la P di Pds. E di condurci verso il disastro elettorale. Basta, facciamo il partito democratico». Il segretario Veltroni, tra qualche mugugno: «No Achille, io dico che se Cossiga rifonda il centro, per me e per la coalizione non è un male». Il traditore suonato La Forgia (a sala semideserta): «Condivido finanche la punteggiatura del discorso di Occhetto» (che intanto ha guadagnato un negozio di autoradio per comprare il regalo di compleanno ad Aureliana e rientrerà sulla fine dell'intervento). L'anima critica Macaluso, a microfoni spenti: «Non sono d'accordo con Achille quasi su nulla. Ma [redacted] un punto ha ragione: in questo partito non si discutono i grandi temi, dalla riforma del welfare alla giustizia. Il buon Veltroni, come fa spesso, ha eluso la questione. Lo capisco, teme di differenziarsi dal presidente del Consiglio. Ma io temo ancor di più un congresso dominato da un falso unanimismo». «Non vorrei - soggiunge Augusto Barbera - che ci ritrovassimo a gennaio con [redacted] *embrassons nous* preelettorale, un correntone unico che metta assieme tutti tranne il gruppo della sinistra interna, una mozione in cui convivano Salvi e Morando» (che ha appena sciolto un cantico alla flessibilità, ndr). Al che, dietro le quinte, si inserisce Achille Occhetto, a dare l'interpretazione autentica del suo discorso: «Un congresso che si limitasse [redacted] distinguere la posizione [redacted] Veltroni da quella di Gloria Buffo sarebbe inutile. Occorre che Walter si distingua da D'Alema».

A due anni da Gargonza, gli ulivisti dei Ds (ma non solo) si ritrovano in un altro quadro tardomedievale, un teatro nelle vie attorno al Duomo di Orvieto. Camicie aperte, abbronzature post-vacanze, e una preoccupazione: scongiurare un congresso fasullo, scavare dietro [redacted] concordia di facciata, fare emergere - ad esempio attraverso uno scontro tra mozioni - l'antagonismo naturale ma provvisoriamente assopito tra D'Alema (evocato spesso, nominato quasi mai) [redacted] Veltroni (presente, ma impegnato [redacted] slalom per non rompere né con gli ulivisti né [redacted] Palazzo Chigi). Occhetto coglie l'occasione per la sua *rentrée*. «E' da Rimini che non facciamo un congresso vero. A dieci anni dalla svolta, la dirigenza dalemiana conduce una campagna contro l'innovazione, e ora benedice il lavorio di Cossiga. [redacted] basta scrivere qualcosa d'ulivista sull'Espresso, o farsi benedire da Parisi, che stimo ma [redacted] ha il timbro di garanzia ulivista. Occorre una nuova formazione politica su base federale, una costituente, una Carta programmatica, una nuova classe dirigente selezionata con le primarie». «Sono così d'accordo - s'infervora Willer Bordon - che mi chiedo perché militiamo in movimenti diversi...». Veltroni glielo spiega subito: «Qui rischiamo [redacted] dire cose incomprensibili per qualsiasi cittadino. Non sono nemico dei Democratici, ma mi auguro vediate la doppia velocità tra il rilancio dell'Ulivo e la pratica della costruzione di un partito». Veltroni riconosce che l'Ulivo deve rinascere: «Non possiamo andare alle Regionali con 15 simboli, o sotto cartelli immaginifici tipo Toscana democratica o Umbria antifascista». [redacted] non raccoglie il guanto di Occhetto: «La discussione nel partito c'è stata, non ho memoria di congressi fasulli. Nessuno può dire che io abbia cambiato linea».

«Walter non l'è sentita di dire no né a Occhetto né a D'Alema», riflette Barbera, che nel frattempo incassa il sì del segretario alla linea che traccerà nel suo intervento di stamattina: «Che i Ds scendano in campo a favore del referendum antiproporzionale di An». Emanuele Macaluso (anche lui parlerà stamane) si amareggia così: «Il [redacted] partito democratico che propone Occhetto [redacted] una nebulosa. Però dobbiamo riconoscere che nei Ds non c'è vero dibattito, non si discute [redacted] prospettive. Al congresso si dovrà scegliere una linea, ci si dovrà dividere tra maggioranza e opposizione. Si arrivi con due tesi: chi vuole l'Ulivo, chi vuole il partito socialdemocratico. Non possiamo fare il solito mosaico, come le altre volte: tu metti una parola qua, io levo una parola là». E' Claudio Petruccioli a richiamare l'esigenza di unità: «Eravamo una sorta di Cln antiberlusconiano, quando appoggiavamo il governo Dini. Siamo diventati un'alleanza, e abbiamo vinto. Una coalizione di partiti, [redacted] tripartizione tra Ds, popolari e democratici, non basterebbe per evitare la sconfitta». Ma tra gli ulivisti aleggia il timore che lo spirito del '96 possa andare irrimediabilmente perduto, come ammonisce Giovanni Maria Flick: «Nel '96 ci chiedevamo: "Vincere per fare che cosa?". Oggi ci chiediamo: "Che cosa fare per vincere?"».

Emanuele Macaluso, Achille Occhetto e il segretario [redacted] Democratici di sinistra Walter Veltroni

Affondo di Occhetto contro il premier «Ha solo saputo togliere la P al Pds e ci ha condotti verso il disastro elettorale adesso è ora di fare il partito democratico»

Verso un accordo tra le varie anime del ppi. De Mita potrebbe guidare i gruppi parlamentari della Federazione di Centro

Ppi, Castagnetti segretario [redacted] presidente

Svolta per la leadership: tramonta la candidatura Franceschini

[redacted] Martini

[redacted]

Il benservito si consuma all'ora dell'aperitivo. Nelle segrete stanze di piazza del Gesù - che del glorioso passato hanno perso la nobiltà ma non la perfidia - Franco Marini convoca a sé il suo braccio destro Dario Franceschini, da tempo in corsa per la segreteria. L'incipit di Marini è eloquente: «Caro Dario, lo sai che io sono stato sempre con te, ma...». Franceschini avverte aria di scaricabarile [redacted] infatti Marini tira fuori il rospo quasi subito: «Mi pare che si stia realizzando una convergenza sul nome di Castagnetti...».

Ma come? Non era stato Marini a gridare al mondo che il suo successore ideale era proprio il suo vice? E non erano stati i tre ministri - Mattarella, Jervolino e Bindi - a ripetere che nessuno meglio di Franceschini incarnava «continuità e rinnovamento»? Alla fine del colloquio, pare molto burrascoso, la sostanza [redacted] chiara: Franco Marini abbandona il suo vice, si prepara a sostenere la candidatura di Pierluigi Castagnetti e, in cambio, punta alla presidenza del partito. Insomma, Castagnetti segretario, Marini presidente [redacted] se un domani nasceranno i gruppi parlamentari della Federazione di centro, chi meglio [redacted] De Mita alla presidenza dei deputati? E al Senato? «De Mita presidente va benissimo anche [redacted] me - sorride Clemente Mastella - ma il secondo partito della federazione siamo noi [redacted] dunque al Senato ci vorrà uno dei nostri...». E il nome è già pronto: Roberto Napoli, presidente dei senatori Udeur. [redacted]a il nuovo organigramma [redacted] per davvero inciso nel marmo? Reggerà fino al congresso Ppi? E soprattutto: come la pensa Ciriaco De Mita? Ancora influentissimo per prestigio e per peso nel partito, il sì dell'ex segretario della Dc è considerato determinante per ogni nuovo assetto nel Ppi, eppure il tam tam di ieri non chiariva [redacted] De Mita [redacted] tra i promotori o se il [redacted] assenso sia legato alla linea politica della eventuale segreteria di Castagnetti.

[redacted]

Ma l'intesa rischia di non superare il prossimo congresso di Rimini [redacted] i «silurati» promettono battaglia

[redacted]

[redacted]

Da sinistra: [redacted]erluigi Castagnetti, Franco Marini e Ciriaco De Mita

Alla vigilia della assemblea congressuale (Rimini, 30 settembre-1 ottobre) che dovrà eleggere il successore di Marini, il Ppi è tutto accartocciato su sé stesso: completamente scomparsi dal dibattito politico, i capi popolari sono impegnatissimi negli intrighi precongressuali. Franco Marini si accalora a spiegare che sarebbe «un errore tragico parlare oggi di incarichi» o partirebbe dimezzato [redacted] segretario che si facesse condizionare da trattative preventive sugli incarichi».

Ma una volta fatta la predica, il segretario uscente razzola in ben altro modo: nelle ultime settimane Marini, prima ha sponsorizzato Franceschini; poi, in un *vis-à-vis* in casa De Mita [redacted] 10 settembre, ha garantito ogni sforzo per eleggere Ortensio Zecchino; due giorni fa ha chiuso un patto di ferro con Castagnetti.

[redacted] l'accordo fatto [redacted] tavolino durerà nei prossimi 10 giorni? E reggerà l'urto di un'assemblea congressuale che si preannuncia ben diversa [redacted] quelle democristiane dominate dalle correnti? Dario Franceschini, al termine del [redacted] colloquio con Marini, lo ha detto papale papale: «Io vado avanti comunque». [redacted] ai suoi amici ha confidato: «Nel partito vedrete che rivolta ci sarà verso un accordo di vertice come questo...». In[redacted] Franceschini tira dritto in [redacted] del rinnovamento generazionale. Ma i suoi sponsor? [redacted] vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella [redacted] ministro Rosi Bindi continueranno a sostenerlo o preferiranno [redacted] accordo quasi unitario per non spaccare [redacted] partito? Subito dopo aver dato [redacted] benservito a Franceschini, Marini si è visto a pranzo [redacted] Mattarella [redacted] la Bindi [redacted]do di trovare anche il loro accordo sul nome di Castagnetti (già capo della segreteria di Martinazzoli) e cercando di ricomporre l'asse che ha governato il Ppi negli ultimi tre anni.

Ora resta da capire come si muoverà Ciriaco De Mita. Dopo aver fatto prevalere la sua linea nel consiglio nazionale di luglio (inutile eleggere subito un segretario, prima decidiamo una linea politica), qualche giorno fa De Mita aveva lanciato la candidatura di Ortensio Zecchino, ma si [redacted] anche augurato «coinvolgimenti larghi», per[redacted] «la casa [redacted] scassata».

Vertice a Palazzo Chigi sulla Finanziaria. Uno sconto di 150-300 mila lire nella tredicesima?

Sgravi di fine anno, il governo fa i conti

Welfare e Tfr forse nel «collegato»

ROMA

Non è mai facile tagliare le spese e fare nello stesso tempo sgravi fiscali. Massimo D'Alema, che vuole convincere il ministro delle Finanze Vincenzo Visco a «dare un segno» di alleggerimento delle tasse già dalla fine di quest'anno, deve tenere a freno i ministri della spesa, che chiedono più risorse per questo e per quello, oppure recalcitrano ai tagli già in discussione. «Non fate promesse avventate - pare abbia detto ieri il presidente del consiglio durante la riunione del governo ieri mattina - perché l'effetto annuncio si può ritorcere contro di noi».

E' consueto che la girandola delle indiscrezioni sia alimentata dai ministri stessi, che mirano a costruire consenso per l'una o l'altra misura. «E' vero che Visco sta recuperando migliaia di miliardi dell'evasione fiscale - avrebbe continuato D'Alema - ma molti di quei soldi sono stati già impegnati, e non c'è molto da spendere e spandere». Nell'immediato, ciò che interessa di più al capo del governo è ingrossare le buste-paga di dicembre con l'anticipo al '99 dell'ormai scontato abbassamento della seconda aliquota Irpef. Visco e il ministro del Tesoro Giuliano Amato saranno d'accordo solo se gli obiettivi di deficit non saranno compromessi. Ma è sempre più probabile che alla fine la risposta sia sì allo sgravio (150-300.000 lire).

Della manovra economica, sempre fissata a 15.000 miliardi, si è parlato ieri sera nel consiglio dei ministri sia in una successiva riunione più ristretta con D'Alema, Amato, Visco, il sottosegretario Bassanini e il consigliere economico Nicola Rossi. Come previsto, il governo non riuscirà a varare il disegno di legge finanziaria prima della partenza di Amato per Washington venerdì 24; ma per quella data saranno precisate le scelte più importanti. Molto si dovrebbe stabilire al «seminario» organizzato per martedì a Villa Madama, con tutti i ministri e i sottosegretari.

Politicamente, la questione più importante resta un'altra: la sorte della «concertazione» tra le parti sociali e la riforma del *Welfare*. E' possibile che il disegno di legge finanziaria contenga già le misure contro le «pensioni d'oro», nonostante il no del Pdci; ma si potrebbe anche decidere di rinviarle al «provvedimento collegato» che sarà pronto a metà novembre e dove si affronterà sicuramente la riforma del Tfr. «Non c'è anticipo a quest'anno verifica della spesa previdenziale prevista per il 2001» precisa Bassanini per tranquillizzare i sindacati; però il governo intende con quel «collegato» porre la prima pietra della nuova riforma.

PREVIDENZA

Sceso ad agosto il fabbisogno dell'Inps

. Migliorano rispetto alle previsioni i conti dell'Inps: nei primi otto mesi dell'anno, l'istituto registra 1046 miliardi minor fabbisogno di apporti dallo Stato, 904 miliardi maggiori 141 miliardi di minori pagamenti. I dati, forniti dalla Direzione generale del CdA, mostrano 718 miliardi di maggiori riscossioni dalla produzione, di cui 509 miliardi (+10,3%) nella gestione commercianti, 116 miliardi (+2,2%) degli artigiani, miliardi (+21,9%) dagli iscritti alla «gestione dei parasubordinati» (cioè i collaboratori, che pagano il 10-12%). In leggera diminuzione i contributi versati dalle aziende (-149 miliardi), dal Servizio sanitario nazionale (-168) e da coltivatori diretti, coloni, mezzadri (-29). Per quanto riguarda le uscite, i 142 miliardi di minori pagamenti netti - informa una nota dell'Inps - sono la risultante di 293 miliardi minori rate per pensioni, cui contrappongono 151 di maggiori pagamenti per prestazioni temporanee a pagamento diretto, per trasferimenti passivi allo Stato (Irpef e contributi riscossi per suo conto) e all'Inail e per altri pagamenti (costi di gestione e altre uscite).

Il sottosegretario Franco Bassanini

Massimo D'Alema presidente del Consiglio

Per il Tfr è confermato che i nuovi accantonamenti saranno destinati alla previdenza integrativa, con ampia o totale esenzione dal fisco; se invece il lavoratore desiderasse riceverli in contanti, dovrebbe farne richiesta e l'Irpef vi sarebbe applicata per intero. La Confindustria però rifiuta di dar via libera al Tfr se non si stabilirà contestualmente come intervenire sulle pensioni; si aprirà quindi un negoziato nel tentativo di conciliare questa posizione con il no assoluto della Cisl e con la disponibilità della Cgil a discutere alcune misure non adesso.

Si misurerà invece lunedì, negli incontri al Cnel, quanto margine ci sia per far collaborare le parti sociali, tra la concorrenza aperta che si è instaurata tra Cgil e Cisl, e l'irritazione della Confindustria a proposito della legge sulle rappresentanze sindacali. Frattanto il leader della Cgil Sergio Cofferati ha di nuovo invitato Cisl e Uil a ritrovare l'unità in nome del «riformismo». La nuova «verifica del patto sociale» conclusa a Natale scorso avverrà dopodomani due sedute del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro; Giuseppe De Rita, che lo presiede, farà una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi concordati; interverranno Amato, il ministro del Lavoro Cesare Salvi, D'Alema. [e.l.]

Le vecchie «fasce» andranno in soffitta. Ma al ministro Ronchi la rivoluzione annunciata non piace

Energia, in arrivo la bolletta «democratica»

E' allo studio dell'Authority: si pagherà in base ai consumi reali

ROMA

Sul fronte energetico è in arrivo una mezza rivoluzione: il kilowatt/ora democratrico, uguale per tutti. Sarà questa una delle novità della tariffa elettrica, alla quale l'Autorità per l'energia e il gas lavora da tempo. Sparirà dunque il principio del «più più paghi», che oggi fa lievitare il costo dell'energia al crescere dei livelli di consumo. Un meccanismo pensato per aiutare i più poveri, ma che in molti casi non funziona e che a volte finisce per avere addirittura l'effetto opposto.

Oggi, chi consuma meno di 150 kilowatt/ora al mese appartiene alla fascia sociale: è un utente debole e va tutelato con un prezzo vantaggioso, 145,2 lire al Kw/h. Più si consuma, più cresce il costo unitario: 202,8 lire si si bruciano 225 Kw/h al mese; 359 lire con 450 kw/h. Nella fascia sociale oggi rientra il 45% delle utenze domestiche, quasi la metà delle famiglie italiane. Una percentuale sicuramente sovrastimata rispetto alle reali condizioni del Paese: secondo gli ultimi dati dell' Istat, gli italiani che vivono in condizioni di povertà l'11,8% del totale. Un sistema che spesso penalizza proprio i veri poveri: una famiglia numerosa finisce spesso per consumare di più e sfondare la soglia della fascia sociale. Mentre chi vive da solo, magari uno stipendio alto, ha un consumo minimo e sfrutta i vantaggi pensati per gli utenti deboli.

La nuova tariffa elettrica, invece, farà pagare esattamente quello che si consuma, mantenendo fisso il costo unitario, senza giustamenti di carattere sociale. Il principio del costo progressivo, del resto, ha avuto anche altre conseguenze negative. Come osservava tempo fa il presidente dell'Enel, Chicco Testa, «ha creato una depressione della qualità della vita delle famiglie che, per beneficiare delle agevolazioni, devono stare attente a non superare un certo tetto di consumo». Ad aggravare la situazione c'è poi anche l'effetto scaldabagno, che colpisce soprattutto il Sud e i piccoli centri, cioè proprio gli utenti più deboli. Lo scaldabagno elettrico è un gran divoratore di energia che finisce quasi sempre per portare gli utenti fuori della fascia sociale. Quello a gas costa meno, ma non è sempre possibile averlo: il raggiunge l'84,7 degli italiani, percentuale che al Sud sale al 65,8%, lasciando fuori molti paesi isolati e più costosi da raggiungere per la rete. Chi vive in queste aree, dunque, riceve una bolletta della luce più salata solo per il fatto di non potersi allacciare al gas.

Ma non tutti sono d'accordo. Il ministro dell' Ambiente, Edo Ronchi, ha sempre criticato quelo tipo di tariffa. La sua tesi è che incentiverebbe i consumi, facendo lievitare anche le emissioni di anidride carbonica e i livelli di inquinamento, senza premiare il risparmio.

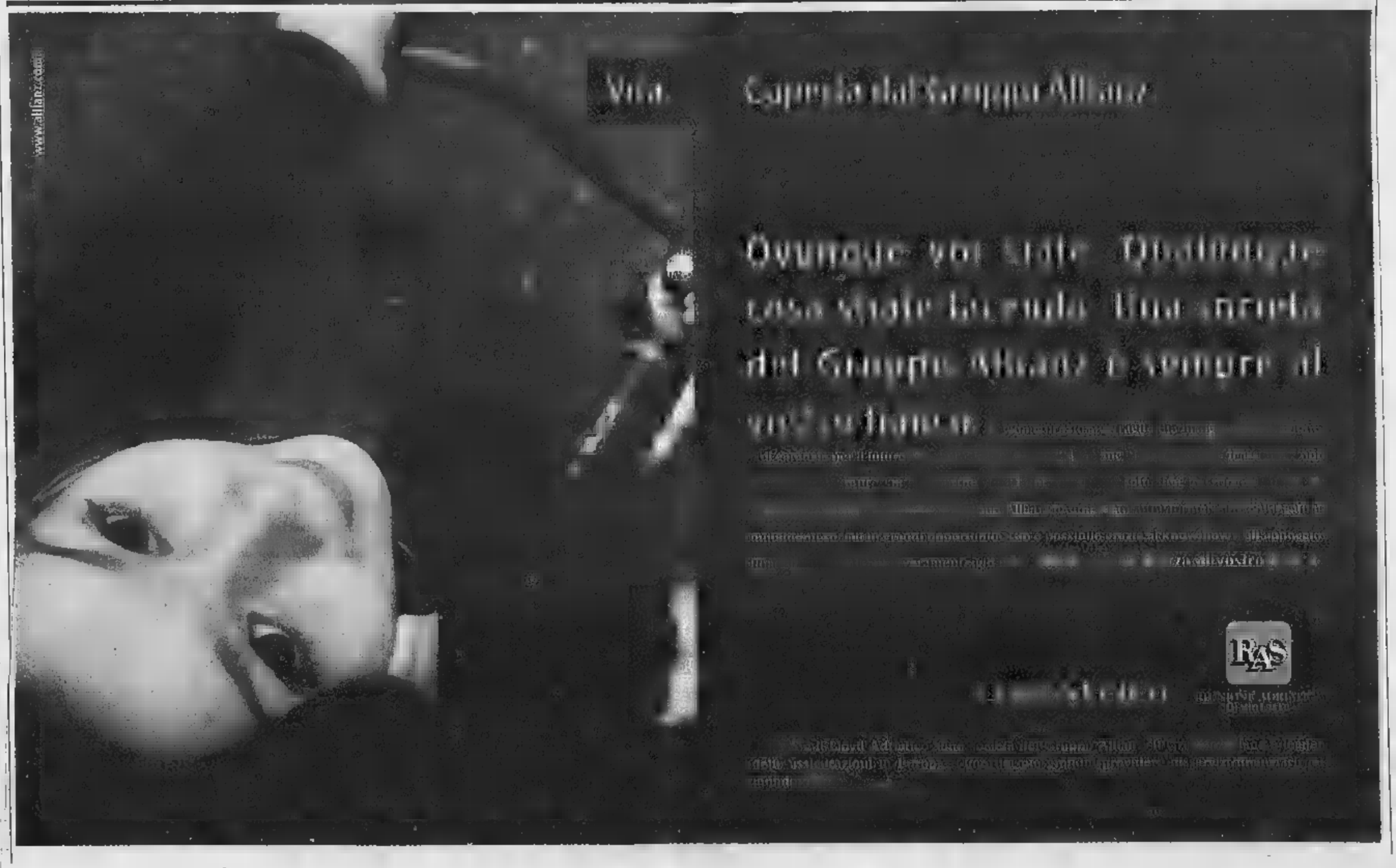
Parte l'arbitrato

Wind divide 2200 miliardi a Deutsche T.

Parte con una richiesta di danni complessiva di 3200 miliardi l'arbitrato internazionale che vede contrapposti Enel, France Telecom e Deutsche Telekom partner in Wind per le vicende legate all'intenzione dei tedeschi di allearsi la primavera con la Telecom Italia. Secondo quanto appreso dall'agenzia *Radiocor* in ambienti vicini all'arbitrato, oltre ai 1700 miliardi chiesti dall'Enel, si aggiunti altri mille miliardi chiesti da Ft e 530 miliardi chiesti dalla stessa Wind. Gli arbitrati internazionali avviati, sono in realtà tre. Uno vede contrapposta l'Enel alla Dt-Ft Italian Holding che controlla il 49% di Wind e a cui la società elettrica ha notificato il 27 luglio scorso l'avvio della procedura di arbitrato con una richiesta di danni per 1700 miliardi. Il secondo vede la stessa Wind contrapposta sempre alla Dt-Ft Italian Holding con una richiesta di danni per 530 miliardi. Questa procedura è stata attivata intorno al 4 di agosto richiesta di Wind.

Infine l'ultima, che differisce dalle altre due perché France Telecom chiama in causa direttamente Deutsche Telekom suo partner nella holding Dt-Ft che controlla pariteticamente il 49% di Wind. Questa procedura è stata avviata intorno a metà luglio, con una richiesta di danni di mille miliardi. La procedura arbitrale era prevista dai patti parasociali stipulati dai tre soci Wind ed è stata avviata dopo mesi di liti giudiziarie, per sanare le discussioni tra i partner nate dall'intesa, poi abbandonata, tra Dt e Telecom Italia.

I tre collegi arbitrali saranno nominati a giorni dalla camera di commercio internazionale di Parigi. Sede delle riunioni sarà però Ginevra. I collegi saranno composti da membro per ciascuna delle controparti e da un presidente nominato dalla di commercio internazionale. L'avvio della procedura arbitrale internazionale mette un po' in ombra le battaglie giudiziarie davanti al Tribunale Civile di Roma. Dopo due pronunciamenti del magistrato italiano questo filone sembra esaurirsi per volontà delle parti.



Spariti i titolari di due ditte, gli operai rischiano di restare a casa

Bruino, dramma in fabbrica

Il Comune e la Provincia cercano soluzione
Giovedì udienza dinanzi al tribunale del lavoro

Massimiliano Peggio
BRUINO

«Siamo allo sbando, senza lavoro e soprattutto non sappiamo quale sarà il nostro futuro». Sono disorientati i 25 lavoratori della Piemonte Meccanica e della Box Board Packaging di Bruino, le due aziende che hanno chiuso i battenti senza preavviso, e i cui titolari sono al momento «irreperibili». Sono all'estero? «Macché, ci fanno negare, non ci vogliono parlare», spiegano gli operai. Ieri mattina, nella sala del consiglio comunale, hanno incontrato l'assessore Provinciale al Lavoro, Barbara Tibaldi, e il sindaco di Bruino, Paolo Violino. «Clienti e fornitori telefonano a noi per sapere se l'azienda riaprirà: non sappiamo cosa rispondere», dicono. E aggiungono: «Sappiamo che l'Inps ha aperto una vertenza per mancati versamenti, inoltre ci risulta che il proprietario dei capannoni abbia già inoltrato lo sfratto delle società. Insomma non abbiamo speranze».

Un quadro complesso, che anche l'assessore Tibaldi ha tentato di ricostruire. Dice: «Mi sono rivolta all'Unione Industriale senza risultato. Ho contattato lo studio di consulenza che si occupa della contabilità aziendale, e anche lì non ho ottenuto spiegazioni soddisfacenti». I due titolari, Giorgio Montarotti e Giorgio Tosatto, che da giorni non sono rintracciabili, sono stati invitati all'incontro di ieri: non si sono presentati. «Ho mandato personalmente un telegramma: speravo che si facessero vivi per capire le loro intenzioni, invece non ho ricevuto risposta», afferma il sindaco. I sindacati, sulla base del mancato rispetto dell'accordo siglato a luglio, hanno presentato una denuncia al tribunale del lavoro. «Giovedì prossimo si terrà la prima udienza: certo è che di fronte al giudice l'azienda dovrà chiarire cosa intende fare», spiega Ivano Franco, della Fiom. I lavoratori finora non hanno percepito uno stipendio e il premio di produzione, che secondo l'accordo doveva essere corrisposto nel mese di agosto anziché a luglio. «Eppure, nonostante la disponibilità dei dipendenti, i titolari hanno scelto una condotta inaccettabile, violando i patti contrattuali», continua il rappresentante sindacale. In settimana, prima dell'udienza in tribunale, si cercherà nuovamente di invitare i vertici aziendali a partecipare ad un confronto diretto. «Chiederò una convocazione urgente in Regione, in seguito farò il possibile per accelerare le procedure per la cassa integrazione», promette l'assessore Tibaldi.

A fianco, l'assessore provinciale **Barbara Tibaldi** e i cartelli sui muri che spiegano la grave situazione delle ditte di Bruino

Pinerolo, organizzata dalla diocesi

Festa dei giovani chiude i battenti

PINEROLO

La Festa dei Giovani, che ha visto quest'anno la partecipazione di un gruppo di studenti montenegrini e chiude i battenti oggi, «Sono tante le attese che noi riponiamo in questa manifestazione - dice don Bruno Marabotto, insegnante e ideatore dell'iniziativa -, ma soprattutto vogliamo che i giovani insieme vivano momenti di riflessione e crescita culturale». Un obiettivo che viene raggiunto anche grazie alle testimonianze dei relatori che intervengono e se negli scorsi anni temi come la droga e la giustizia erano stati proposti da relatori della fama di don Ciotti o del magistrato Caselli, in questa edizione sono gli scrittori e i giornalisti a spiegare ai giovani attraverso quali percorsi culturali si esca dall'indifferenza e si oltrepassi il muro dell'ignoranza.

I temi sono stati molteplici. la giornalista Miriam Mafai ha parlato di democrazia e diritti, mentre il suo collega Igor Man ha svolto un'analisi fra il rapporto che intercorre fra le culture di popoli diversi. A questi due opinioni s'è affiancato il giornalista sportivo Valerio Piccioni, che ha spiegato come anche lo sport può aiutare a comprendere i problemi di un popolo.

E poi s'è parlato della memoria della storia, vista come risorsa per il futuro. «Quand'ero partito per il fronte russo un ignorante - ha detto lo scrittore Nuto Revelli -, conoscevo a malapena dov'era sulla cartina geografica la Russia, non sapevo nulla delle sofferenze, degli orrori della guerra: ho scritto un diario proprio per non far dimenticare il passato. Oggi i giovani hanno comunque tanti strumenti per la loro sete di cultura».

Il proprio sulla pace o sulla guerra s'è basato l'intervento di padre Nicola Giandomenico, coordinatore della Tavola della Pace e della marcia di Perugia-Assisi. Un excursus sull'esaltazione della tecnica è poi giunto da monsignor Luigi Bettazzi: «Ogni giorno ci troviamo davanti a situazione che ci disabituano a pensare, ci sono altri che pensano per noi, esistono i programmi dei computer, ma noi dobbiamo attraverso le religioni ritrovare i valori profondi e solo così lavorando insieme si arriverà ad un mondo più umano: il mondo del 2000». [a. gia.]

Deciso dal sindaco

Avigliana, stop ai nuovi ripetitori per i cellulari

AVIGLIANA. Il sindaco di Avigliana, Remo Castagneri e l'assessore alle politiche sociali Arnaldo Reviglio, si sono incontrati con i gestori della telefonia mobile per fare il punto sulla situazione dei ripetitori locali. Dall'incontro è emerso che gli attuali impianti della circonvallazione di corso Torino sarebbero a norma. Tim sarebbe intenzionato ad aumentare le apparecchiature, Omnitel vuole installare i propri ripetitori e in proposito ha ventilato che se non verranno accettate le sue proposte potrebbe scattare una denuncia per «lesione al diritto di impresa». Wind per il momento considera la città un'area di ricerca. Gli amministratori hanno chiesto di presentare entro un mese le richieste, ma Castagneri è stato chiaro: «Al momento non rilascio nessuna autorizzazione neanche per gli impianti mobili, fino a quando non sarà elaborato un apposito piano comunale».

Monteu, denuncia

Privati usavano il [illegible] del Comune

MONTEU DA PO. Trattore del Comune di Monteu da Po utilizzato da un cittadino privato. Lo hanno scoperto i consiglieri di minoranza Felice Audino, ex sindaco e Giovanni Ferrero, che hanno notato il Fiatagri 100-90 su di un terreno adiacente piazza Boya, nel centro del paese; agganciato al mezzo un rimorchio carico di legna da ardere appena tagliata e alcuni privati che operavano. I due amministratori dopo i relativi accertamenti si sono recati dai carabinieri di Cavagnolo a presentare una denuncia alla magistratura «perchè faccia chiarezza su questa vicenda». Sorpreso anche il sindaco, Laura Gastaldo, all'oscuro di tutto. Sulla vicenda il primo cittadino evita ogni commento e demanda tutto al primo consiglio comunale che si terrà nei prossimi giorni e si limita a dire che «nessun cittadino privato è autorizzato a utilizzare qualsiasi mezzo del Comune».

Chiusa San Michele

Statale bloccata per lavori fino a ottobre

CHIUSA SAN MICHELE. Per consentire lo svolgimento dei lavori di posa di un tubo del canale scaricatore del rio Pracchio fino al 12 ottobre resterà chiusa al traffico la statale tra la stazione Fs di Condove ed il sovrappasso Fs di Sant'Ambrogio. Il traffico intercomunale verrà deviato sulla statale 24 mentre i residenti di Chiusa San Michele utilizzeranno quindi l'antica strada di Francia. Una passerella garantirà invece il passaggio pedonale per raggiungere gli esercizi commerciali vicino all'incrocio e la stazione FS di Condove. La posa di questo tubo permetterà lo scarico del Rio Pracchio nel Saraceno e quindi nella dora dando maggiori garanzie durante le piene autunnali e primaverili. I lavori di questo primo lotto del costo di un miliardo sono stati finanziati su promozione e progetto della Comunità Montana di sistemazione idrogeologica del territorio.

Domani a Front

L'ultimo giorno del simposio di scultura

FRONT. Chiuderà i battenti domani il V Simposio internazionale di scultura monumentale su marmo all'aperto organizzato dal laboratorio di scultura di Front Canavese in collaborazione con la Regione e la Provincia. Da alcuni giorni 12 artisti, alcuni italiani, gli altri provenienti da Romania, Danimarca, Argentina e Thailandia, mazzetta e scalpellino alla mano, stanno lavorando nell'area espositiva di via Borello cercando di dare vita e forma a dei grossi blocchi di marmo provenienti dalle cave di Ormea e di Carrara.

Chi vuole, raggiungendo il laboratorio di Front, potrà vedere «dal vivo» gli artisti al lavoro. Le notizie circa l'attività e la iniziative del laboratorio si possono reperire sul sito internet all'indirizzo www.ntn.it/lubscultura.

Nel Pinerolese

Oggi [illegible] dell'ipertensione

PINEROLO. L'ipertensione arteriosa nel Pinerolese è in aumento specialmente nella fascia delle persone anziane.

Questa mattina per discutere di queste patologie nella scuola universitaria di Economia, in via Cesare Battisti, si terrà il congresso dell'associazione «Riva Rocci» (l'associazione prende il nome dall'inventore dello strumento per la misurazione della pressione). L'organizzazione è stata curata dal primario di nefrologia dell'ospedale Agnelli, Ugo Malcangi.

A Pinerolo la diagnosi precoce dell'ipertensione e la prevenzione dei danni degli organi (a cominciare da reni per finire al cuore) è un obiettivo raggiunto grazie ad un'integrazione fra i reparti specialisti dell'Asl 10 e i medici di famiglia.

Santena, è [illegible] ceco

Giorgio colpito [illegible] nella sua tenda

SANTENA. Lo hanno trovato i carabinieri riverso in una pozza di sangue ieri notte a Santena, lungo la statale 29. Simon Simon, 49 anni, cecoslovacco di Praga, è stato aggredito da ignoti che hanno infierito contro di lui con un'arma da taglio, forse un coltello a serramanico, colpendolo ripetutamente al collo e al torace. Ora è ricoverato alle Molinette in prognosi riservata. L'uomo, un girovago che attraversa l'Europa in autostop, ieri sera ha campeggiato nello scampolo di prato vicino alla tangenziale, dove più tardi è stato raggiunto dai suoi assalitori. Davanti alla tenda c'erano ancora gli occhiali e una scarpa persi nella colluttazione. Poco chiari anche i motivi dell'aggressione: forse una rapina, visto che dallo zaino sono spariti soldi e passaporto o un regolamento di conti tra stranieri. E qualcuno ricorda di averlo notato la sera precedente mentre faceva l'autostop sulla statale con due giovani.

■ **CASTIGLIONE, INCIDENTE.** Alessandro Casetta, 24 anni, residente a Rivalba, regione Roncolo 45, è finito all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente a Castiglione. Alla guida della sua moto Honda XR 500, in via Torino angolo via dei Gerbidi, si è scontrato con la Punto condotta da Paola Terribile, anni, Castiglione, via Bernardi.

■ **PORTE APERTE.** Domani Chivasso e Castagneto Po, dalle 9 alle 20, apriranno le loro bellezze artistiche per l'appuntamento «Città d'Arte a Porte Aperte». Informazioni nei rispettivi municipi.

■ **PINEROLO, TEATRO.** «Pinerolo e il suo teatro» è il titolo della mostra che si inaugura oggi nell'atrio di palazzo Vittone e che sarà aperta fino 17 ottobre. Presenta una serie di reperti storici relativi all'ex teatro Sociale.

■ **PO,** In occasione del Settembre Castagnetese stasera alle 22 in piazza Rovere, degustazione di pasta in compagnia. Domani alle 9, trentenario di fondazione del locale gruppo donatori di sangue dell'Avis e premiazione dei donatori.

■ **VERRUA SAVOIA, ROCCA.** Nella ricorrenza del millenio di Verrua Savoia l'associazione Nuova Unione Verruese organizza domani, dalle 10 alle 17, una visita presso l'antica fortezza della Rocca e altre iniziative.

■ **SCIOLZE,** A Sciolze presso il «Quadrifoglio», regione Montariolo 24, domani e domenica avrà luogo un concorso di equitazione valevole per il campionato regionale seniores, young riders e juniores. Per informazioni telefonare allo 0335/694.92.49.

■ **ANZIANI.** Gli anziani di Avigliana si trovano oggi alle 14,30, presso la casa di riposo villa Grazialma per un incontro promosso dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa. L'iniziativa fa parte di un programma per valorizzare l'anziano come protagonista della valle.

■ «La Brunetta, mito delle fortificazioni sabaude» è il tema di una conferenza-dibattito organizzata dagli Amici del castello che si svolge oggi alle 16 nella sala mostre del castello della Marchesa Adelaide di Susa. Relatore Pier Giorgio Corino.

■ L'Anpi e l'amministrazione comunale di Bussoleno celebrano domani all'Argiassera il ricordo del sacrificio della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù. Il ritrovo è previsto per le ore 9 all'Argiassera.

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE «MALATTIA DI ALZHEIMER»

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
Sezione di Torino

L'Associazione Italiana
Malattia di Alzheimer
desidera segnalare a quanti hanno
parenti affetti da morbo di Alzheimer
da demenze ad esso assimilabili,
che essa ha la sede

C/O DIVISIONE DI GERIATRIA UNIVERSITÀ
Azienda Ospedaliera S. Giovanni
(Molinette)
C.so Bramante 88 - Torino
Telefono 011
6335328 - 6335378

CONTO CORRENTE POSTALE:

29376100

INTESTATO AIMA - TORINO

LINEA VERDE 167 371332

Vi aspettiamo
DOMENICA 19 Settembre (dalle 9.00 alle 19.00)
presso il "***GAZEBO***" di ***Via Garibaldi***
(angolo ***Via XX Settembre*** - davanti alla Chiesa)
per fornirVi il materiale informativo e rispondere alle Vostre domande

Cartier

Orologio
Panthère Ruban
acciaio.

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

E sino ■ lunedì degustazioni e assaggi dei piatti tipici canavesani

Caluso presenta i suoi vini doc

Con la Festa dell'Uva, kermesse di golosità

Un fine settimana diverso, per godere degli struggenti colori dell'autunno in questo mese di settembre ancora tiepido di sole, tra le dolci colline canavesane. E' la proposta che Caluso fa con la sua Festa del Vino, una rassegna che negli anni ha raggiunto uno sviluppo notevole e che è giunta alla sua 66ª edizione. Un'occasione per godere delle opportunità enogastronomiche offerte da questa terra rigogliosa che va giustamente fiera dei suoi vini « delle sue specialità.

I vini sono un vanto del Calusiese, dal momento che sono tutti rigorosamente doc: l'Erbaluce, il Passito, lo Spumante di Caluso, il Canavese Rosso. L'Erbaluce è un vino classico: esiste in Piemonte nella sua piccola area produttiva da centinaia di anni. E' bianco e questo rappresentava una delle rare eccezioni all'originario panorama viticolo della regione, quasi totalmente costituito dai vini rossi. Oggi è secco, ma questo tipo di vinificazione non è fedele alle origini: nel Medioevo era dolce, sullo stile dei vini greci. La duttilità di quest'uva è notevole: oltre al bianco secco, se ne ricava un passito e un liquoroso, per antica consuetudine, e più recentemente, anche uno spumante.

E' un vino di pronta beva, che richiama sentori di fiori di campo, delicato, fine; il suo aroma persiste intensamente. Gli esperti non escludono la possibilità di un affinamento ulteriore nel tempo, ma questo signora non è apparsa necessario, sia per la limitata dimensio- ■ produttiva dell'Erbaluce, sia perché gli amanti del vino maturo possono disporre del Passito di Caluso, ricavato da uve raccolte con cura e poste a passire su graticci o appese a fili per alcuni mesi; alla fine dell'inverno vengono infine vinificate e inizia una lenta maturazione di questo vino per cinque anni. Gli ettari di vigneto riconosciuto a Doc per l'Erbaluce sono circa 115 e se ne ricavano circa 500 mila bottiglie l'anno.

Grande festa quindi in questi giorni per celebrare i grandi vini, ma anche ovviamente i piatti della tradizione canavesana. Oggi, sabato 18 settembre, dalle ore 16 verrà aperto il terzo Banco d'Assaggio dei vini presso il Chiostro conventuale e, alle ore 20 sarà in funzione il Salone dei Sapori del Canavese a Tavola, con l'apertura delle Veje Piole e distribuzione di torto in piazza. E la cucina di questa zona offre specialità veramente prelibate: dalle ■■■ con il salignun alla zuppa con le ■■■ aiucchi, le erbe che nascono su queste colline, dal soet gris, una polenta un po' più liquida con formaggio ed erbette che viene servita ■■■ primo, al coniglio alla canavesana.

La Festa dell'Uva non offre soltanto momenti godereccì, ma anche occasioni culturali e manifestazioni sportive. Sin dalla mattina di oggi, a partire dalle ore 10, verrà istituita la commissione del concorso «Grappolo d'Oro» e si darà il via al torneo di tennis 4° Memorial Gino Griselli. In serata, alle 21, al Palaerbaluce, appuntamento con i migliori Dj della zona e in piazza Ubertini musiche da piano-bar.

Domani, domenica 19, dalle ore 7,30 ci sarà il ritrovo cicloturistico Gran Fondo (90 km) 4° trofeo dell'Uva Città di Caluso. Alle 9,50, in piazza Ubertini, davanti al Palazzo Comunale, si svolgerà una grande kermesse, alla presenza delle autorità, che vedrà riunite la ninfa «Albaluce '98», i rioni, le frazioni, i gruppi storici e la banda musicale. Alle 10, sarà celebrata la Santa Messa. Al termine, verranno presentate le nuove leggi vitivinicole, che interessano ovviamente i produttori locali, e si passerà alla premiazione del concorso «Grappolo d'Oro» presso l'Oratorio di Sant'Andrea.

Alle 12,15 si procederà all'elezione della ninfa «Albaluce '99», che rappresenterà la bellezza delle giovani calusiesi e, alle 12,30, si aprirà il salone dei «Sapori del Canavese a tavola» con le Veje Piole.

Ristorante Il Tocco
CALUSO - Via Diaz - Tel. 011 9832358 - 0338 7742422
Festa dell'Uva 1999
Pesce ed Erbaluce in ■■■ dei locali più esclusivi del Canavese
Per la Festa dell'Uva 1999, grande promozione con menù di pesce ed apertura anche per il pranzo!
Pranzo £. 45.000
Cena da £. 45.000
È gradita la prenotazione.
Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa ed il pane fresco di forno. Molte attenzioni. Per una ■■■ da ricordare e ...da ripetere.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
SERRA
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12
Tel. 0125 72166
Fax 0125 727565
ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
■■■ BRUT e SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
Nuovo!! ERBALUCE DI CALUSO SPUMANTE DOC
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18

RISTORANTE PIZZERIA
Il Grillo
CALUSO
Piazza Mazzini1 - Tel. 011 983.2262

Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese
Fondata nel ■■■
UNA BANCA LOCALE PER LA FAMIGLIA
MUTUO PRIMA CASA 4,25%
FINANZIAMENTO SPOSI: 25 MILIONI AL 4%
FINANZIAMENTO PRIMA AUTO (18-21 ANNI): 15 MILIONI AL 4%
PRESTITO SCUOLA 2 MILIONI AL 3%
Sede e Direzione VISCHE - Via Marconi, 1 Tel. 011.9380611
Nuova sede distaccata di TORINO in Corso Ferrucci, ■■ - Tel. 011.4337612 - 433.7549
Filiali: STRAMBINO - Piazza D.L. Vesco, 1 Tel. 0125.713063
CARAVINO - Via Cap. Saudino, 6 Tel. 0125.778519
TONENGO - Via Garibaldi, 26/28 Tel. ■■■
Per quanto previsto, presso le ■■■ Filiali sono disposizione fogli informativi analitici riportanti tutte le condizioni economiche previste

SSG s.r.l.
SOCIETÀ DI SERVIZI GENERALI
CALUSO - VIA BETTOIA, 21
Tel. 011.98.91.501 - 011.98.31.814 - Fax 011.98.31.715 - Tel. PRONTO INTERVENTO 0348.22.47.800
Servizi di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc)
Pronto intervento (anche festivi)
Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento di cristallizzazione per pavimenti in marmo
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere
Servizi ausiliari in genere
PREVENTIVI GRATUITI

Cuorgnè, con la circonvallazione che eviterà il centro abitato

E' pronta la nuova viabilità

Ma i commercianti sono sul piede di guerra «Verrà penalizzata tutta l'economia cittadina»

Giampiero Ma

CUORGNE'

E' pronta la rivoluzione urbanistica di Cuorgnè, città che nel giro di qualche anno è destinata a cambiare radicalmente. Una circonvallazione nuova di zecca che «taglierà» il centro, una viabilità nel cuore cittadino, un senso rotatorio, modifiche importanti alle vie Garibaldi e Arduino. E ancora: un centro commerciale della catena IperCoop e una nuova viabilità destinata solo alle scuole. Tutto, o comunque gran parte, ruoterà attorno all'ex Manifattura, che secondo programma dovrà essere pronta nel 2001. Questi i punti del «Piano Urbano del Traffico» approntato in questi giorni (i professionisti che l'hanno preparato gli che hanno redatto recentemente il piano regolatore, gli architetti Gedda e Scozzari). A partire dai prossimi mesi diventerà operativo. «Lo abbiamo pensato - dice il vicesindaco, Candido Ghiglieri - per i prossimi cinque, sei anni. Un piano che prevede più parcheggi, decongestione del traffico, rivalutazione del centro storico». Le critiche dell'Ascom locale non si sono fatto attendere; i commercianti sono preoccupati per la costruzione della circonvallazione, che incomincerà all'altezza dell'Elettrometallurgica e sbucherà nei pressi del Pedaggio. Il timore è che si verifichi, in fotocopia, quello che è successo a Pont con la morìa di attività commerciali dopo la realizzazione della circonvallazione per la valle Orco.

«Verrà penalizzata, con questo sistema di viabilità, tutta l'economia di Cuorgnè», sbotta Maria Luisa Coppa, vice presidente provinciale Ascom. Un parere condiviso da Franca Bogetti, presidente dell'associazione a livello locale. Polemiche a parte ecco come cambierà la città. Intanto la viabilità scolastica: sarà costruita una rotonda che consentirà agli studenti delle elementari e delle medie inferiori e superiori di raggiungere piazza d'Armi senza percorrere via XIV Martiri considerata pericolosa per l'intensità di traffico. Poi la sistemazione di piazza Pinelli sullo stile di piazza Morgando (quella su cui si affaccia il Municipio). Il grosso delle riguarderà però il nuovo anello rotatorio che volgerà via Torino e via Ivrea, le due arterie principali. La prima sarà a senso unico a partire dall'incrocio con via Piave fino all'imbocco di corso Torino, che a sua volta avrà un'unica direzione dall'incrocio con via Carlin Bergoglio fino a via Ivrea. In questi tratti sono previsti viali alberati e nuovi parcheggi. Una strada preferenziale sarà costruita per il traffico pesante destinato alla «Federal Mogul», i cui dipendenti avranno a disposizione nuovi parcheggi in due aree a lato di corso Torino (dove apriranno anche ventina di nuovi negozi). In questo modo si potrà liberare piazza d'Armi, dove oggi è impossibile trovare un parcheggio. Ma a che serviranno nuovi posti auto se Cuorgnè, come da più parti si denuncia, è una città in fase di decadenza soprattutto commerciale? «Sarà tutto diverso quando l'ex Manifattura sarà pronta e tanta gente verrà qui: su questo aspetto - conclude il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - sono pronto a scommettere qualsiasi cosa».

Un'immagine di Cuorgnè, la cui viabilità sarà rivoluzionata con la costruzione di una variante che sbucherà al Pedaggio

Denunciata anche una prostituta

In manette giovani di Pont e Ceresole

CANAVESE. Due persone sono state arrestate e una prostituta è stata denunciata dai carabinieri, nell'ambito di un'operazione anticrimine sul territorio canavesano. In manette è finito Francesco Gigliotti, 27 anni, abitante a Pont Canavese in via Sonna 12, accusato di furto aggravato e ricettazione di un'auto. A San Giorgio, invece, i militari hanno arrestato Roberto Varda, 32 anni, di Ceresole: l'uomo è stato fermato mentre portava una prostituta nel luogo dove avrebbe dovuto incontrare i clienti, ora dovrà rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La donna, invece, D.V., anni, di origine greca, che avrebbe tentato di nascondere la verità, è stata denunciata per favoreggiamento.

Ivrea, assolti invece due imputati

Quattro condanne per le auto rubate

IVREA. Si è concluso in tribunale il processo per un un vasto giro di auto rubate, «taroccate» e rivendute: un traffico che aveva la sua base in una carrozzeria nascosta tra i boschi di Lessolo, e che era all'origine anche dell'omicidio del rivale di Gianni Lagaren. Due imputati hanno patteggiato un anno per ricettazione: Marcello Polito, 25 anni, e Francesco Mazzei, anni. Fabrizio Pompilio, 31 anni, di Scarmagno (difeso dall'avvocato Campanale) è stato condannato a 2 anni e mesi, mentre mesi è la condanna inflitta per falsa denuncia a Rosario Boragina, 37 anni, di Ozegna (avv. Fiore). Sono invece stati assolti dalla ricettazione Oscar Stoppa, 56 anni, di San Giusto (avv. Coda), e Luciano Dal Forno, anni, di Torino (avv. Tartaglino).

Ivrea, all'aperto

Architetture olivettiane in un museo

Paolo Bricco

IVREA

Il Museo a cielo aperto delle architetture olivettiane si farà. Lungo l'arteria di via Jervis, i cantieri apriranno fra un e, nell'arco di un anno, vedrà luce l'Infopoint, cuore del Museo. Situato nell'ex ufficio colonie dell'azienda, sarà dotato di una sala conferenze, di un laboratorio multimediale che racconterà la storia dell'Olivetti e di una libreria specializzata in architettura industriale e urbanistica moderna. In giorni bui per OP, l'assessore Ottavia Mermoz ha un timore: «Ci auguriamo che gli eporediesi, tutti più o meno olivettiani nei sentimenti se nel passato professionale, non rifiutino istintivamente quest'iniziativa, che pone in luce particolare di vicenda imprenditoriale allora gloriosa, ma dall'epilogo triste». In risposta alla Mermoz, dalle parole dei lavoratori di OP, presenti ieri in Comune al varo dell'iniziativa, emergono compostezza e amore per l'azienda: «Figurarsi, felici per il via ai lavori del Museo. Anzi, questo dimostra una volta in più come il futuro dell'Olivetti, per la storia culturale della nostra azienda, non meriti di essere deciso guardando solo ai conti economici». La spesa complessiva ammonterà a due miliardi e duecento milioni (il 60% dall'Unione Europea). In alcuni punti strategici, scompariranno i cartelloni pubblicitari. «Per le abitazioni private - aggiunge l'assessore Alberto Redolfi - contiamo di inserire nel Piano Regolatore l'obbligo di osservare una manutenzione in linea con l'architettura olivettiana».

Castellamonte

Fuori strada con l'auto E' grave

IVREA

Grave incidente ieri poco dopo le 17,30 e traffico bloccato sulla strada che collega Castellamonte a Torre. Un uomo di 55 anni, Antonio Zimolo, residente a Torre in via San Grato è ricoverato in ospedale a Cuorgnè dopo essere uscito di strada in via Praie. Alla guida della sua Hyundai stava facendo rientro a casa quando, in prossimità di una curva, e forse per un malore non è più riuscito a controllare la macchina. L'auto si è capottata dopo aver fatto alcune carambole in un prato. L'uomo è rimasto incastrato tra le lamiere. E' stato un automobilista di passaggio a chiamare i soccorsi. Per estrarlo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno lavorato più di mezzora. Il traffico sulla strada è rimasto bloccato. Zimolo è poi stato trasportato con l'autoambulanza del 118 in ospedale a Cuorgnè. Non corre pericolo di vita ma ha brutte fratture in diverse parti del corpo. E' un altro incidente, accaduto nel pomeriggio di giovedì, ha coinvolto una studentessa eporediese sulla statale 228, l'arteria che collega Ivrea a Viverone. Elisabetta Di Stefano, 16 anni, residente in via Torino, 77, è ricoverata in prognosi riservata nel nosocomio di Ivrea. La ragazza era diretta a Burolo a bordo di uno scooter «Malaguti». All'altezza dell'ex Fiat Novauto si è scontrata con la Panda che arrivava dal senso opposto guidata da Stella Dell'Agnolo, anni, residente a Morgex in Valle D'Aosta. La donna, nell'intenzione di svoltare a sinistra, si è fermata nel centro strada ma non si è accorta, molto probabilmente che dall'altra parte stava arrivando il motorino. Lo scontro, violento, ha fatto sbalzare la studentessa sull'asfalto ad alcuni metri di distanza.

[gp. mag.]

PICCOLI

SAN BENIGNO, MOSTRA. «I giorni dell'ingegno» è il titolo della mostra, organizzata a San Benigno Canavese nel salone parrocchiale sotto al chiostro dell'abbazia, dal Centro Culturale Guglielmo da Volpiano, che sarà inaugurata domani alle 10. E' un viaggio per immagini e oggetti all'interno di un'epoca, solitamente considerata poco significativa, per la storia della scienza e della tecnica che, invece, porta alla scoperta di una grande ricchezza creativa, di ingegno e operatività. L'esposizione rimarrà aperta al 17 ottobre prossimo con orario: sabato 10-13 e 15-22; domenica -21. Ingresso lire mila, gratuito per i ragazzi delle elementari e medie. Giovedì e venerdì visite prenotate per gruppi e scuole.

, SONCILE, Sono terminati i lavori di urbanizzazione (primo lotto) sulla nuova area industriale e artigianale di Castellamonte. Le opere hanno beneficiato dei finanziamenti dell'Unione europea. E' stato completato il primo comparto, circa il 70 per cento dell'intera area di circa 126 mila metri quadri.

Un ragazzo di 14 anni accampato a in strada dell'Aeroporto a Torino, è stato denunciato per furto dai carabinieri di Montanaro. Il giovane è stato fermato in paese a bordo di un ciclomotore rubato a Cuceglio.

SAN BENIGNO, GASTRONOMIA. E' ormai una tradizione la passeggiata gastronomica per le vie di San Benigno alla scoperta degli angoli e dei monumenti più belli del paese. La Pro loco 1971 anche quest'anno propone l'iniziativa «Mangiando camminando» per domani. La manifestazione inizierà alle 11 con l'avvio del primo gruppo di trenta persone da via San Giovanni Bosco all'ingresso del paese in direzione Volpiano. Costo della partecipazione 28 mila adulti e 15 mila i bambini. Informazioni: 011 988.01.07.

DOVE & QUANDO

I Conti di Valperga, al secolo Luisa Ruatto e Filippo Marotti, aprono le manifestazioni dell'«Oteugn i nufia cop»: alle 20.30, in piazza chiesa, spettacolo di sbandieratori, giocolieri e mangiafuoco.

FESTA DELL'UVA. Il programma della manifestazione promosso da Comune e Pro loco Caluso prevede per oggi, alle 10, l'istituzione della commissione del concorso «Grappolo d'oro» e l'avvio del torneo di tennis intitolato a Gino Griselli. Alle 16 apre il banco d'assaggio dei vini, alle il salone dei «Sapori» e le «veje piole» organizzate da borghi e frazioni; inoltre si distribuiscono torte. Alle 21, al Palaerbaluce, serata dedicata ai giovani con i migliori d.j. della zona. E' Festa dell'Uva anche a Campo, frazione di Castellamonte: questa sera si apre con una grigliata e l'esibizione dell'orchestra Tino e gli Amici.

CANTO CORALE. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Chiaverano, esibizione coro diretto Roberto Giovine: canti di montagna, musica leggera, colonne sonore e canzoni popolari. Prosegue intanto, al palazzetto dello sport di Ozegna, la manifestazione «Settembre in coro»: oggi sono di scena, a partire dalle 21.30, il coro Tre Molini di Cavrie di San Biagio di Callalta (Tv) e il Plose di Bressanone (Bz).

La band Stazione Marconi presenta repertorio country rock, alle 21 piazza di Città a Ivrea, in un concerto promosso dalla Confesercenti e sponsorizzato da Caffè Statuto, Patit Bar, Mokarabia e Bivio Tours.

loco, Centro d'incontro e Comune di Favria organizzano, in San Michele, «Una sera all'opera» (alle 21, e domani in replica alle 17) con l'esecuzione di tratte dalla Carmen di Bizet.

CONCERTO GOSPEL. Comune di Rivarolo, associazione Amici del Malgrà e parrocchia di San Michele organizzano per le 21, nella chiesa della confraternità del Santo Nome del Gesù, il concerto del gruppo torinese «Hora Nona gospel singers».

ATTENTI In biblioteca Rueglio inaugura una mostra sul tema delle mine antiuomo; apertura fino al ottobre, il lunedì dalle 14.30 alle 16,30 e dalle 21 alle 22.30, il giovedì dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.30, il sabato dalle 16 alle 19. Oggi alle 21 è previsto un incontro, sul tema, con Rosanna Barzan Comitato Ivrea-On la Diza.

LA BANDA. Alle 21, nel salone dell'ex asilo Feletto, concerto della banda locale diretta da Bruno Lampa.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
una grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
E se si vuole cenare, dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000.
Si prega di prenotare.
Nel giardino estivo balla latino-caraibico.
19
pomeriggio e sera orchestra spettacolo
SHOW
Se si vuole cenare: dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

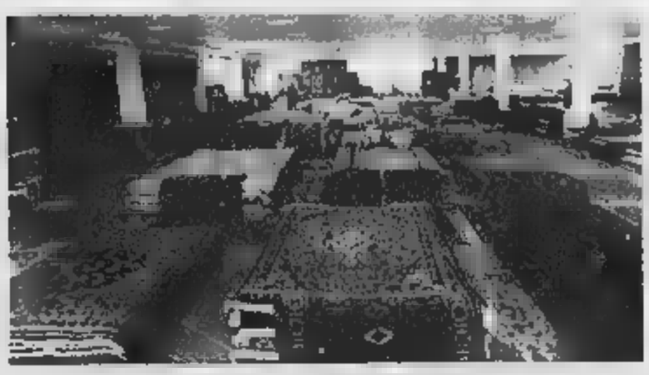
GIOVEDI' 23
Una eccezionale serata, una grande orchestra, un grande spettacolo
GENIO & I PIERROTS
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
una grande orchestra spettacolo, una grande serata
D'ALOIA
Per pren. cene tel. 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

FRENZY
DANCING IVREA
Via Gobetti - Tel. 0125 230064
INAUGURAZIONE
Ballo Liscio al Martedì
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
Tony D'Aloia
RITAGLIA IL COUPON, VALE COME OMAGGIO PER L'INGRESSO

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO TAPPETI
Nuovi arrivi direttamente dalla Persia a prezzi imbattibili con sconti dal 20 al 50%.
Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti persiani di tutti i prezzi e misure.

PERSIANO	300x200	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO TABRIZ 30 RAGE	300x200	£.	1.700.000	£.	850.000
PERSIANO TAJABAD	90 x 64	£.	170.000	£.	85.000
PERSIANO ZAGHE'	108x70	£.	200.000	£.	100.000
PERSIANO	130x80	£.	250.000	£.	125.000
PERSIANO TAJABAD	150x105	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO HOSSEINABAD	152x107	£.	480.000	£.	240.000
PERSIANO YALAME'	243x157	£.	3.000.000	£.	1.500.000
PERSIANO ZENJAN	243x140	£.	1.160.000	£.	580.000
PERSIANO KIRMAN	255x72	£.	500.000	£.	250.000

PERSIANI A PARTIRE DA £. 25.000 (50X15)


APERTI LA DOMENICA

PASSATOIA	281x86	£.	470.000	£.	235.000
PERSIANO MAZLAGAN	193x124	£.	560.000	£.	280.000
PERSIANO KIRMAN	180x120	£.	700.000	£.	350.000
PERSIANO TAJABAD	200x80	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO VERAMIN FINE	300x200	£.	2.500.000	£.	1.250.000
PERSIANO NAIN KASMAR	200x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PERSIANO ARDEBIL	250x150	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO KASMIR	270x190	£.	1.200.000	£.	600.000
QUM	250x200	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PASSATOIA RUBINO	240x80	£.	220.000	£.	110.000

LAVAGGIO E RESTAURO

Protesta il lettore seccato di dover lasciare alla cassa 10 o 20 lire ogni volta

Gli spiccioli dell'incomprensione

Se al supermercato il resto viene «arrotondato»

«Scusi, e le 20 lire di resto?». «Eh no, non le abbiamo», replica la cassiera con malcelato stupore a una domanda più che legittima, fatta salva l'esiguità della cifra. Stupore che cede il passo all'imbarazzo del responsabile del punto-vendita, quando gli domandiamo spiegazioni.

La scena si verifica in un grande «iperstore» della catena «Gs», per la precisione quello localizzato in corso Turati angolo c[illegible] Bramante. A sollecitare la verifica, un cliente spazientito dalla pratica di trolasciare la parte minima del resto: dieci lire una volta, venti lire un'altra. Pratica che evidentemen[illegible] ha avuto modo di constatare in più occasioni. Pignoleria elevata ai massimi sistemi? Qualche monetina ipergleggera da dieci lire in tasca non ha mai arricchito nessuno, e il ragionamento: ma perché mai deve tenersele il supermercato? «Vede, purtroppo sono monete difficili da reperire, per questo abbiamo cercato di razionalizzare il più possibile i nostri prezzi - spiega il responsabile - Su alcuni prodotti da banco, invece, non è stato possibile».

Non per alcune marche di yogurt, ad esempio. Una confezione di gustoso «Yoso» pesca-maracuja» [illegible] due vaschette viene venduta a 2980 lire (1,54 euro). Cifra leggibile sul cartello affiss[illegible] al banco e fedelmente riportata sulla ricevuta sputata dal registratore di cassa: «Totale: 2980. Contanti: 5 mila. Resto: 2020». Ma le 20 lire, almeno nel nostro caso, bisogna scordarsele.

Un caso isolato? Forse no, però [illegible] anche detto che la situazione è abbastanza diversificata fra i vari «markets», grandi o piccoli che siano. Applicando il medesimo test su altri esercizi della catena commerciale, scopriamo infatti che talora si arrotonda per eccesso: nel supermercato di corso Turati 75, ad esempio, ci danno 5550 lire di resto - contro le 5530 riportate sulla ricevuta - per una confezione di «Bel Paese-spicchio» (prezzo [illegible] listino 4470 lire); anche in quello più piccolo di via Saluzzo 100 riceviamo [illegible] lire di resto, anziché 3830, per una bottiglia di «Energade gusto arancia» (prezzo di listino 1170 lire) pagata con un biglietto da 5 mila. A dimostrazione di [illegible] - dato il problema della penuria di monetine - il personale di cassa tende ad arrangiarsi per [illegible]so [illegible] per difetto da uno «store» all'altro.

Arrotondare il conto della spesa [illegible] legittimo «ma perché dev'essere fatto [illegible] spesa del cliente come avviene in alcuni market?» chiede il lettore

«Il problema riguarda tutti, anche la [illegible] - replicano dall'ufficio stampa del Gruppo Gs - Normalmente si approssima per eccesso o per difetto». E comunque, [illegible] precisa, ragionare sul singolo prodotto rischia di essere f[illegible]viante: «Su uno scontrino [illegible]dio di 60 mila lire, infatti, il disavanzo infinitesimale viene riassorbito. La questione si porrà seriamente con il debutto universale dell'Euro: da quel momento, infatti, l'approssimazione diverrà [illegible] più sensibile».

Resta da capire per quale motivo non si intervenga sui prezzi, razionalizzandoli quan[illegible] basta: [illegible] mila lire anziché 2980, 1200 lire invece di 1170 e via di questo passo. Non sarà che il prezzo frazionato [illegible] al cliente meno smaliziato l'illusione di pagare meno? «Per la verità è una vecchia questione ma [illegible] tale da includere [illegible] un'utenza abituata a fare bene i propri conti - è la risposta -. Le cifre sono decise centralmente dalla catena. A stabilirle, comprese quelle frazionate di molti prodotti, i nostri sistemi informatici sulla base di parametri pre-definiti: localizzazione del punto-vendita, prezzo della concorrenza, andamento dei consumi etc. Da qui il sussistere [illegible] prezzi [illegible] frazioni [illegible] lire talora difficilmente comprensibili a rigor di logica».

[ale. mon.]

LE [illegible]

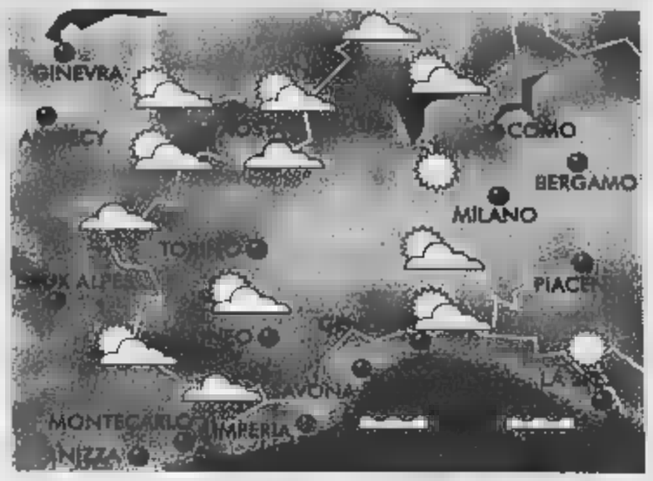
DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] De Gasperi 6; corso Francia 87; via Reiti 55; via Isernia 15; via [illegible] Settembre [illegible] [illegible] Principe Oddone 28; [illegible] Giulio Cesare 48; [illegible] Nizza 108; via Carlo Capelli 67; [illegible] Onorato Vigliani 160; corso [illegible]. Agnelli 117; via P. Bracchini 101; via San Tommaso 2, c. Casale 204.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio [illegible]; piazza Massaua 1; via Nizza 65, via Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.
APERTA [illegible] DI
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GLI [illegible]

Viabilità, deviazioni

Lunedì iniziano i lavori di rifacimento della carreggiata [illegible] delle linee tranviarie nella [illegible] di corso Unione Sovietica e [illegible] via Passo Buole. Per 22 giorni sarà vietata la fermata sul controviale Ovest di [illegible] Unione Sovietica tra corso Tazzoli e corso Traiano, e sul controviale Est (via Berruti/corso Traiano) dalle 7,30 alle 20. Non sarà possibile svoltare in [illegible] Rignon e via Berruti. Divieto di fermata anche in corso Giambone (ore 8-20) sul controviale Nord tra via Giordano Bruno e corso Unione Sovietica. Nello stesso periodo la carreggiata centrale [illegible] corso Unione Sovietica sarà ristretta, con successiva chiusura totale al traffico per 11 giorni a partire dal 4 ottobre tra [illegible] Traiano e [illegible] Tazzoli.

IL WEEKEND



LA SITU[illegible]

Previsioni poco attendibili per questo fine settimana in conseguenza [illegible] una serie di sistemi [illegible] a perturbazioni [illegible] partendo da una vasta dep[illegible] atlantica, attraversano l'Europa [illegible] la nostra penisola. Piemonte, Cuneese, valle d'Aosta e Liguria [illegible] ponente saranno condizionati da tempo variabile, [illegible] ed [illegible] piovaschi.

[illegible] SU [illegible]

■ CUNEESE. Sereno al mattino con nubi in aumento durante il pomeriggio ed [illegible] piovaschi [illegible] [illegible] di confine. Temp. stazionarie ma in calo. Venti mo[illegible]rati S-SW. Zero T. inferiore a 3200 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Ad [illegible] cielo parzialmente [illegible]no potranno seguire annuvolamenti diffusi con isolati piovaschi anche a carattere di rovescio sui rilievi. Temp. in calo. Venti moderati da N in quota. Zero T. tra 3000 e 3200 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata poco nuvolosa al mattino con possibili schiarite. Aumento della nuvolosità pomeridiana con probabili rovesci specie alla testa delle valli. Temp. in calo. Venti moderati in valle e forti i quota. Zero T. inferiore a 3000 m.

■ [illegible] [illegible] (Genova - La Spezia). Sereno o poco nuvoloso con intensificazione della [illegible] cumuliforme pomeridiana sulle zone interne. Temp. stazionarie e gradevoli. Venti deboli dal libeccio. Mari poco mossi ma tendenti a mossi quello di Corsica e Sardegna.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Schiarite mattutine seguite probabilmente [illegible] addensamenti nuvolosi [illegible] sulle zone interne con isolati piovaschi. Temp. ancora gradevoli. Venti moderati di libeccio. Mari poco mossi [illegible]ndoso in aumento.

■ [illegible] [illegible] VERCELLESE. [illegible] Intervallata da annuvolamenti anche intensi a ridosso dei rilievi alpini. Possibili isolati piovaschi. Temp. stazionaria ma in ribasso. [illegible] deboli in quota. Foschie mattutine in pianura.

■ LANGHE E MON[illegible]FERRA[illegible]. Giornata con sole velato e nuvolosità diffusa in incremento durante il corso della giornata. Qualche rovescio sarà possibile nel corso della serata. Temp. stazionario ma in ribasso. [illegible] deboli di brezza sulle alture.

■ LAGHI [illegible] BIELLESE. [illegible] parzialmente sereno tendente ad una graduale [illegible] [illegible] nel [illegible] della serata accompagnata da isolati fenomeni temporale[illegible]. Temp. [illegible] ma in ribasso. Venti moderati da S-SW.

[illegible] PER [illegible]

Il cedimento dell'alta pressione delle Azzorre favorisce l'afflusso delle perturbazioni atlantiche che, attraversando l'Europa centrale, influenzano anche la [illegible] penisola. Sulle [illegible] regioni ancora quindi condizioni di tempo variabile con annuvolamenti diffusi, qualche rovescio sul settore occidentale piemontese [illegible] temperature [illegible] gradevoli.

[A [illegible] Giorgio Minatti]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 18 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità [illegible] [illegible] precipitazioni [illegible], più intense sui rilievi. Temperatura: stazio[illegible]. Visibilità buona. [illegible]: moderati occidentali

Con la collaborazione del Comando Meteo Regionale Piemonte

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	[illegible]
[illegible]	[illegible],6
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA 24,9 MINIMA 8,9

[illegible]

IL SOLE: [illegible] alle [illegible] 8 e 9 minuti; [illegible] alle ore 19 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 28 minuti; cala alle ore 24.

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

[illegible] si trasmonta esattamente in direzio[illegible] Ovest 20 minuti dopo il Sole

[illegible] passa dalla costellazione del Cancro in quella del Leone

[illegible] si trova nella parte [illegible] della cosi[illegible] Chiuco.

[illegible] bella, di tonalità gialla, 83 volte più della Polare.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a sinistra di Giove

IL FENO[illegible] questa mattina, alle ore 9, Marte passa a 2°, 8 a Nord della gigantesca stella dello Scorpione [illegible].

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
PUBBLICA [redacted]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	[redacted]
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle [redacted])	37518282

Il Gilda riapre i battenti

CHI ancora non lo conosce, rimarrà stupito, [redacted] anche gli habitué avranno la loro sorpresa. Il Gilda, lo storico locale del centro in via Mario de' Fiori 97, ha riaperto i battenti per la stagione invernale 1999-2000 completamente trasformato nel look. Dalle pareti come pure dalle tappezzerie sono scomparse le decorazioni naif. Al loro posto sono comparsi i [redacted] non-colori, in stile trendy newyorkese e londinese. Ma le novità non riguardano solo il look. Tutti i mercoledì appuntamento con gli artisti più famosi di cabaret. Anche le ballerine cambiano aspetto, non più perizomi, ma più eleganti in abiti "vedo non vedo", e ogni sera "fashion in progress" ovvero momenti di moda sui cubi con cambi di abiti direttamtne in pista come se fosse un back-stage. Nuovo direttore artistico è l'attrice Maria Tona. Il Gilda è aperto tutte le sere tranne il lunedì. Per gli appassionati di football tutte le domeniche il p.r. Paolo Martelletti inviterà al Gilda i big del calcio insieme a fanciulle famose della televisione e del cinema. Ogni settimna poi happening doc con personaggi della cultura, del teatro della musica e della moda. Alla direzione del locale come sempre Antoine Amato. L'appuntamento da non perdere sarà martedì 28 settembre, giorno dell'inaugurazione ufficiale che come da tradizione coincide [redacted] il compleanno di Giancarlo Bornigia patron del locale e "re delle notti romane". Un mega-party memorabile. Inf.: 066784838/6797396.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]	
Centralino	[redacted]
[redacted] (Pulizia della città)	[redacted]
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	[redacted]
Enel	16441
Italgas	167 8[redacted]
Pronto intervento [redacted]	5705969
Telecom	182
[redacted]	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello [redacted]	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni [illegible]	4884467
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

[redacted]

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. Martedì l'Acc. degli Artefatti presenta **Natura** [redacted] **Variazioni per** [redacted] **metamorfosi** Alle 20.45-21.30-22. Lo spettacolo prevede soli sette spettatori è quindi indispensabile la prenotazione al 065690475

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Dal 27 settembre Teresa Dossa in **Il gatto sul carpo che scotta.** Regia di L. Guercini (prima)

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Giovedì spettacolo di cabaret serata inaugurale stagione [redacted]. Alle 22.30

AMERICAN MOTOR SHOW 0654220062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì Riposo

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, [redacted] **mettere in scena una commedia** incontro con il teatro brillante diretti da S. Ammirata

ARGENTINA 068804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000 [redacted] settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico [redacted] Tel. [redacted] Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma

ASS. CULT. WERTUMNUS 068185086 via Valdinievole, 91. Sono aperte le iscrizioni per tutto il mese di settembre per i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione e recitazione

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA Info [redacted] Assessorato alle politiche culturali [redacted] "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni, inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni "Scuola Teatro Totale per attori e registi", biennio corsi pomeridiani e serali avviamento al lavoro ottobre. Info: dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info: 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 via del Mascherino, 46. Tutti i giovedì I Ching e Kaballah conversazione laboratorio. Conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale. Ingresso gratuito. Alle 18.30

CLESIS ARTE 0686206792 via Averno, 1. Sono iniziate le prove di ammissione al corso biennale di formazione professionale di recitazione e regia. Aperte le iscrizioni ai seminari

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Fino a domani **Antigone** da Sofocle con P. Zuccari. S. Impronta. Regia di P. Serge. Alle ore 21.15

[redacted] **CAFÈ** 065623271 v. Borsari 19/25 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di Ofelia in **A volte... nonostante tutto** di Guido Mucelli. Regia di Claudio Aulleri. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Martedì lo studio internazionale dell'attore "Permis di conduire" presenta **Interi [redacted] ridotti** regia e drammaturgia di Max [redacted] 21.00

DEI SATIRI Sala A-B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

DELLA COMETA 06784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000. Orario botteghino: dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 19.00

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. W. Pirol e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Steni - E. Beruschi - G. Imparato e P. Trampetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

[redacted] 066782259 Vicolo Due Macelli, 37. Dal 28 settembre **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi, con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 orario del botteghino ore 9.30-19.00. Domenica riposo. Per informazione telefonare ai numeri 064882114-064885095-064887220

ETI TEATRO QUIRINO [redacted] v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 biglietteria 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Abbonamenti stagione 1999-2000 - Speciale giovani - Shakespeariana - Solo Valle - Scegli teatro - Non solo teatro. Orari biglietteria 10-19 sabato 10-13. Info: 800011616

FLAVIO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22 ottobre 20.15 con **Tosca**. Info e pren. 0666432272 tutti i giorni

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Scuola di formazione degli [redacted] "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi [redacted] Castelluzzo [redacted] Rigo. S. Tauri. Per inf. 0678347348

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci 37. Stagione 1999/2000. I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. tel. 066372294

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo 10/16. Martedì per la rassegna "Che danza vuoi?" **Alla terra e non al cielo** balletto liberamente ispirato alla figura di Matilde di Canossa. [redacted] 21

I SATIRI 065742740 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica [redacted] **storie di donne** di [redacted] Pupi. Alle 21.00. **Notzoppopia** con S. Di Paola, A. Esposito. Alle 22.30

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Giovedì 23 [redacted] **di un castello** di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Baltoni, A. Caruso. Alle 21.30 (prima) e 22.45

IL PALCOSCENICO 067851137 v. Grotta Perfetta, 130. Corsi per ragazzi aspiranti attori. Laboratorio [redacted] permanente. Inizio 11 ottobre

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Il CRT. La fabbrica dell'attore presenta la Danza Italiana 1999 ... **l'esatto punto di caduta delle lacrime...** Musica di Gabaidulina, Tour. Dunstable, Lutoslawski. Alle 21 (prima)

[redacted] **TEATRO DI ROMA** 0655300894 Lung. Tevere [redacted] Papareschi. **Misura per misura** di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi. Alle 19.00

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416067 v. Taro 14. Corso di recitazione e laboratorio teatrale [redacted] accademico [redacted], tenuto da O. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel. 0360/603785

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064985608 v. Urbana, 107. Corsi [redacted] recitazione per l'anno [redacted] Materie di insegnamento [redacted] impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi del [redacted] autoregia, recitazione [redacted], improvvisazione.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. Stagione teatrale 1999/2000 con i Favete Linguis, L. Di Mauro, Battaglia e Miseferi, R. Cannata, L. Rossi, O. Verde, V. Chianini, M. Aureli e Saint Just. Inizio spettacoli dal 5 ottobre.

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPET[redacted] **- TEATRO DEL SOGNO** 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi: ottobre 1999

MANZONI 063223[redacted] Montezebio 14 [redacted] **Butterfly** di G. Puccini. Alle ore 21. Aperta la campagna abbonamenti 1999-2000. Orario botteghino ore 10.00-20.00

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi 15. Oggi e domani **L'uomo e la volpe** con le marionette a filo degli Accettella nell'ambito dell'iniziativa Sua maestà la favola. Alle 16.30.

[redacted] 063265991 p. G. da Fabriano 17. Riposo

PARIOLI SALA A Tel.: 068088299 v. G. Borsi, 20. Stagione teatrale 1999/2000 prosegue sino al 22 la campagna rinnovi per i vecchi abbonati. Per i nuovi abbonati dal 27. Dall'8 [redacted] **e poi 'o scoppo** di e con G. Covatta

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III 4/E. Provini per attori 30/35enni. Lasciare numero telefonico alla segreteria

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21.00 (prima)

ROMA: IERI E OGGI 067849912 v. Settecamini 11. **Aforismi, istintoni e preziosissimi stilistici la** [redacted] Alle ore [redacted] **ca se**[redacted] Alle ore 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì [redacted] ottobre **L'avaro** di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 21 (prima). Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6832281

SALA MOLIERE 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle ore 21.00. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore [redacted]. [redacted] aperte le iscrizioni

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo

[redacted] **PETROLINI** 065757488 v. Rubattino [redacted] Iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti [redacted] Fiorenzo Fiorentini. [redacted] 3 ottobre **Pellegrino che venghi a Roma** di e con F. Fiorentini. Prenot. allo 065757488

S.I.A.B.A. 03356319685 v. C. Mirabello, 25. Professione speaker. Corso di 10 lezioni

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. Campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M. Ranieri, E. Montesano, S. Fonzi - V. Mastandrea - M. Mattioli - S. Marchini, M. Micheli, G. [redacted] Sono in vendita i biglietti spettacoli di: M. Ranieri - E. Montesano. Buganlino. Botteghino 10.00-13.00/15.30-[redacted]

STABILE S. FRANCESCA ROMANA [redacted] Nerazzini tel. 065125531. La Comp. Teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tardino** regia di T. Conte. Alle ore 21

STUDIOUNO [redacted] 0624405952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala A. Iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e ballance

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone de Saint Bon [redacted] Riposo

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Riposo

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. [redacted] Dal 4 ottobre **Domby per gli amici** di L. Marineo con Mascia Musy. Regia di M. Mattolini. Alle 21.00 (prima)

TORDINONA 066805890 [redacted] Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

VERDE 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. Dal 30 settembre la Compagnia Stabile Attori e Tecnici presenta **Cuori palpitanti**. Per informazioni prevendita Vittoria Card, orario botteghino 10-13 e 15-19, domenica [redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli 1. Chiusura estiva.

ACCADEMIA [redacted] **DI SANTA CECILIA** 0668801044 via Vittoria, 6. Auditorio di via della Conciliazione. Mercoledì e giovedì Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21

[redacted] **DI** [redacted] **A ROMA** 0667611. [redacted] Trinità dei Monti, 1. Mercoledì concerto di F. Dudziak (baritono). [redacted] Lee (pianoforte), F. Sal[redacted] (violoncello). Musiche di Berlioz, Gounod, Bizet, Debussy, Dutilleux, Massenet. Alle 21

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 via Flaminia 118. Gli [redacted] all'intera stagione 1999/2000 al bott. del Teatro Olimpico tel. 063265991, orario continuato 10-17 dal lunedì al venerdì. Gli abb. alle serate speciali presso la Segreteria dell'Acc. Filarmonica via Flaminia 118 dr. 10-14 e 15-18 dal lun. al ven. anche con carta [illegible]

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia,118. Lunedì 27 set. [redacted] riprendono con frequenza bisettimanale i corsi di canto corale per [redacted] e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e iscrizioni [redacted] la Segreteria [redacted] dal 20 [redacted] dalle [redacted] alle 19.30. Tel. 063226591

ACCADEMIA PER [redacted] **NUOVA SOCIETÀ** 062594005 lungotevere dei Tebaldi, 12. S[illegible] [redacted] concerto barocco del complesso "La Fenice" presso la chiesa S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia 261). Musiche di Bach [redacted] Rameau, Vivaldi, Albinoni. Ingresso libero

ACCADEMIA POLIFONICA [redacted] 0635505481 - 0665745413 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Ac[redacted] Informazioni al numero: 0635505481

ACCADEMIA ROMANA DI [redacted] [redacted] Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni per i corsi per l'anno accademico 1999/2000

AMBASCIATA ARGENTINA 064873866 via Vittorio Veneto [redacted] Mercoledì concerto del soprano S. Zanardi e del violoncellista J.A. Bosso. Alle 20. Ingresso libero

A.M.R. ASSOCIAZIONE [redacted] **ROMANA** 06 6868441 Piazza dell'Oro. Sabato presso la Basilica di S. Giovanni Battista de Fiorentini. Alle 21. XXXII Festival Internazionale di Organo concerto di Jan Raas (Olanda). Musiche di Gabrieli, Pachelbel, Bach. Ingresso libero

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle [redacted]

ARCOIS SCUOLA DI MUSICA 066787383 via delle Carrozze 3. Iscrizioni [redacted] classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

IST. INTERNAZIONALE [redacted] **DELLA** [redacted] **CA SACRA** 066865816 Via [redacted] VI, 29. Domenica alle 21. Presso la Chiesa di S. Ignazio "Polizeichor Koblenz e V. Germania". Musiche di F. Schubert, B. de Marzi

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 065357170 via Eschilo 10. "Dalla parte dell'autore" 24 [redacted] fino [redacted] 1999/2000 a partire dal [redacted] settembre

[redacted] **MUSICALE G. TORELLI** 06798[redacted] via L. Leonardi 120. Corsi di musica per bambini strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[redacted] **E SCUOLA SYLVESTRO GANASSI** 063214132 via Col di Lana 7. Oggi ore 16.30 e domani ore 10.30 "Alla scoperta degli strumenti musicali" [redacted] lezioni gratuite presso [redacted] Villa Glori

[redacted] **ROME FESTIVAL** 06562093[redacted] via [illegible] Giorgi, 46. Giovedì concerto inaugurale [redacted] del Rome Festival [redacted] M. Maria [redacted] Morbidelli. Musiche di [redacted] Mozart, Beethoven

AUDITORIO DON BOSCO 0671545416 viale dei Salesiani 9. Sabato 25 Concerto lirico di F. Marasciulo, [illegible] Macchini, G. Peri, W. Marelli, G. Marino. Musiche di Borodin, Donizetti, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi. Ingresso gratuito

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Abbonamenti presso la IUC tutti i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Ateneo

CAFFÈ NOVECENTO [illegible] Vecchio [illegible] Inaugurazione [illegible] [redacted] "Amor sacro e amor profano" con A. [illegible] e E. Hapone. Musiche di [redacted] Frescobaldi, Monteverdi, Strozzi, Mazzocchi, D'India, A[illegible]

CENTRO ITALIANO DI MUSICA [redacted] Via Marianna Dionigi 59 (Pza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono aperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. [illegible] programma "l'Oratorio di Natale" di J. S. Bach

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di ogni festività (17.30) il Tempietto propone musiche dei grandi autori di ogni tempo

CORO [redacted] **"ARMONIA ANTIQUA"** 0347/5125981 via Emi[redacted] Marchi 60. Per ampliamento organico per la stagione 1999/2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parte di basso, [redacted] voci per parte [redacted] 3 voci per parte di contralto

GHIONE 06637229[illegible] via delle Fornaci 37. Giovedì Euromusica presenta il concerto di A. Paolini [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible] La Mendelflor Music [illegible] audizioni [illegible] per basso, baritono [illegible] contralti, soprani [illegible]

PROGETTO MUSICA 065012209 Via [illegible] 139 (Piazza l'Acr. d'Ungheria [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 5895431-58942[illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Ma[illegible] 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] via Ostiense, 106 [redacted] Orario: lunedì [redacted] 10-19.30. Ingresso libero. È in mostra un portfolio di undici serigrafie realizzate [redacted] dodici tra i più importanti e riconosciuti artisti [illegible] dell'ultima generazione. Fino al 30 settembre.

ART CENTER ACEA via Ostiense 106 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì 10-14/17-2[illegible], sabato-domenica ore 10-[illegible] £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma [redacted] Musei Capitolini. Fino a [redacted]

BIOPARCO viale [redacted] Giardino Zoologico, 20 tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 8-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Pressiero" quadro sculture in alabastro raffiguranti [illegible] animali. E [redacted] Mostra permanente.

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro colonnato sinistro (Borgo) tel. 066782941. Orario tutti i giorni ore 9-19. Saphia [redacted] Dvd 145 [illegible] più importanti [illegible] £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO p.zza di Spagna, 31 tel. 066796546. [illegible] visita su prenotazione [illegible] £ 10.000. Mostra permanente nella casa [illegible] il maestro visse con la moglie Isabella [illegible] De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro [illegible]) 064815576 (prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-19.45. £ 10.000. [illegible] e visite guidate

[redacted] **AUREA** visite alla Domus Aurea. Tel. [redacted] 9907. Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone [illegible] prenotazione

[redacted] **BIRRA PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 0647[illegible] Orario martedì-sabato ore 10-19. domenica [illegible] £ 10.000. "Lavori in corso" [illegible] 26 settembre

FESTA DELL'UNITA' piazza Orazio Giustiniani (Testaccio) tel. 0657301418. Ingresso libero. "Overcome Rac[illegible]". La mostra riflette la realtà diversa di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario [redacted] i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna [illegible] prenotazione telefonica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted] Ricchissima collezione di [redacted] sculture e pitture di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario tutti i giorni [redacted] 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione [redacted] opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 [redacted]

GALLERIA FRANCESE piazza Navona 65 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 16 [redacted] "Photographies - René Jacques" esposizione personale di fotografia. Fino al 19 settembre

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA** via delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore 9-22 [redacted] domenica ore 9-20. [redacted] Accesso disabili "I sigari [redacted] Tonne America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 0668[redacted]255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [redacted] Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [redacted] L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari 2 (Centro Storico) tel. [redacted] Orario [redacted] sabato ore 9-19 domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto [redacted] Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania relativi al culto di [redacted]. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI [redacted] via Aldovrandi 18 (Pinciano) tel. 062216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, abissi marini, grotte e altri ambienti dove [redacted] animali si sono [redacted] adattandosi. Permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 147862211. Orario martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 [illegible]" esposizione che racconta la storia della celebre strada. Fino al 30 settembre

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI [redacted] dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [redacted] Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra di strumenti di calcolo antico romani, collezioni [redacted] poliedri della collezione Grandi. Mostra Permanente

[redacted] **ETRUSCO** piazza di Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. £ 8.000

MUSEO GALLESE via [illegible] Frippe[illegible] (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano [illegible] a cura di Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in [illegible]

MUSEO [redacted] **DI ARTE** [redacted] via Merulana 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. [redacted] "Ceramiche [illegible] dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi [redacted] [redacted] donazione Tullio Dandolo diplomatico italiano [illegible] Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] **LO** lungotevere Castello 50 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato [redacted] 24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI p.zza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Arma africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 [illegible]

PALATINO [illegible] piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario tutti i giorni [illegible] 20. £ 12.000 [illegible] al Foro [illegible] la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino [illegible] visite guidate notturne

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) [illegible] Apollinare 44 tel. [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903 [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 15.000. "Et ultra. Identità e trasformazione [illegible]

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 tel. 064815576 [illegible] ore 9-20. £ 12.000 [illegible] Fino al 30 settembre

TERME DI [redacted] [illegible] Caracalla all'interno del [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 13.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [redacted] Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted] via [redacted]437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via [redacted] 112

[redacted] viale Marconi 178; via [redacted] 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 14; corso Francia 174; largo Donaggio 8; [redacted] Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

BULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: [redacted] i giorni ore 9.00-23.00

MONTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II [redacted] 6861396/6896826. Orario: [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore [redacted] domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. [redacted] Orario [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-[redacted]3631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.[redacted] domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]675. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted] venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [redacted] il sabato fino alle ore 24.00

LA'ST[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

APERITO PE[redacted] via del Mandrione 324 tel. 067140308. Musica per ballo rock/rhythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Saranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy hour. Al le 22 concerti di musica pop rock con i Segnali Acustici

APPRODO [redacted] **LETTURA** Portile di Ostia tel. 06560[illegible]3. Alle 2[illegible] concerto di flamenco con i Toda Rumba

ARRIVA DOBELLA [redacted] dei Ruderi di Casacalda tel. 062389058. Manifestazione spettacolo per l'apertura di [redacted] laboratorio di coltura urbana. [redacted] 18 presentazione del progetto Godzilla; alle 19 spettacolo di cabaret con gli Scont[illegible] alla Cassa e Andrea Berardi; alla 22 [redacted] hip hop con la Home Zoo

BLUES RIVER via F. Compagna 25, tel. 064070111. Alle 21 concerto di musica rock n blues con gli Whale [illegible]

DENTRO IL PARCO ASPETTANDO LA NOTTE Parco del Pineto via G. Ventura (Boccea), tel. 066796744 [redacted] 18.30 Disusa Teatro Natura presenta "Sorores Ludi" spettacolo itinerante, regia di Sista Bramini

FESTA DELL'UNITA' via di Monte Testaccio 34 (Testaccio) [redacted] Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse, un casinò, un tendone per i bimbi. Alle 21.30 concerto con gli Africa Unite. Alle 22 concerto di musica [redacted] con Biagio Antonacci

FIESTALUCA! via degli Orti di Cesare 2/3 tel. [redacted]. Ristorante dove gustare le migliori fiorentine della capitale e pista da ballo sull'onda della musica latinoamericana. Alle 20.30 inaugurazione con musica a cura del dj Daniel Bit

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [redacted] [redacted] Alle 21 [redacted] concerto di musica rock-blues con il Quartetto di Alessandro Pdora

FORTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. [redacted] martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di di gong, tai chi e voce/movimento. Alle 22 concerto di musica [redacted] con i Sud Sound System

GREEN STAGE via Casilina km 49.600 (Colleferro), tel. 069720[redacted] Alle 22 concerto con [redacted] cover anni '70

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. [redacted], pizzeria e american-bar e wine-bar. Tutte le sere musica dal vivo

I MAGONI DI ARGHE via dei Rest[redacted] 064454382. Alle 21 concerto di musica dance con i Tutania

LA VEDOVA NERA via Capra 33 [redacted] Dedicato [redacted] all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella teca sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival con pista da ballo

MONTE MARIO: UN'ESTATE AL PARCO via [redacted] Casale di S.Spirito [redacted] 064872119. Il verde [redacted] "Il Parco Palco" [redacted] sotto la guida dell'attrice Francesca Spurio. Prenotazione obbligatoria

PERSONAGGI ROMANI-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. [redacted]. Dalle 20 rassegna internazionale videomusicale, computergrafica, virtual image, videovideo, animazione, ristorazione, disco [redacted] videoconcerti, disco no stop

PLANET [redacted] via del Tritone 118 tel. 064288012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film

QUATTRO MESI AL 2000? [redacted] **L'ULTIMO SECOLO** via Centro Polivalente di Via Mazzacurati, tel. 066531626. Alle 21 spettacolo di cabaret con Maurizio Mattioli. Alle 22.30 "Il mio west"

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub ristorante messicano. Dalle 20.30 selezioni musicali del dj Max [redacted] musica funky e soul-jazz

ROADHOUSE [illegible] e giubbotti di pelle [illegible] cafe

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06 68807999. Suggestivo locale suddiviso in sei sale, tutte in stile medievale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska

TAM TAM via A. Moroni, 9 tel. 0621704310. L'uncinetto per entrare e lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan. Liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschette [redacted]

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. [redacted] affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e clientela internazionale

TOP DANCE ROMA via delle Sette Chiese, 139, tel. 0635452576. Da mercoledì 22 settembre corso di tango gratuito per gli under 25

TRAMEZIA via della Villa di Livia, tel. 0639751571. Alle 18 apertura villaggio; alle 20 esibizione di sport tradizionali a cura dell'Ass.ne Shambala; alle 21 concerto di musica pop con i Man's Ruin, alle 23 bar e musica di [redacted]

TRAME

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
[Greenwich 3, Quattro Fontane 1]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello [illegible] imitare per il giovane fratello
[Eurcine 4, Fiamma 2, Sala Umberto]

BUENA VISTA SOCIAL [illegible]. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per [illegible] serie di trionfali concerti
[Gioiello, Greenwich 1, Nuovo Olimpia A]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario
[Cineland [illegible], Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Luz 2, Maestosa 2, Warner Village 13]

[illegible]. Azione. [illegible] attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tan[illegible] seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
[Alhambra 2, Cineland 4, [illegible]lle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 15]

FINO ALL'INFERNO. Azione. Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata [illegible] la prepotenza di [illegible] boss locale
[Apollo]

GADJO [illegible]. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari
[Dei Piccoli Sera]

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
[Quirinale 2, Savoy 4]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un [illegible]uco e una odalisca italiana nell'ultimo harem
[Rialto]

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona [illegible]ata, fugge e, su [illegible] treno, trova un neonato che decide di tenere
[Alcazar, Cineland 14, Jolly 3, Rivoli]

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. Nel chiuso [illegible] della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito [illegible]
[Quattro Fontane [illegible]]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per [illegible]prire il colpevole di un omicidio
[Lux 6, Madison 1, Odeon 4, Warner Village [illegible]]

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento [illegible] un classico [illegible] cinema horror, narra il [illegible] in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il [illegible]gno del faraone Seti 1.
[Alhambra 2, Cineland 8, Delle [illegible] 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino (v.o.), Warner Village 7, 12 e 17]

LA VESPA E LA REGINA. Commedia. [illegible] giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare almeno per una volta, [illegible] conquistare una donna
[Golden]

LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, ex delinquente che ha deciso di cambiar vita
[Lux 4]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a [illegible] si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Madison 3]

MIDNIGHT. Drammatico. Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro fra Joao, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito
[Politecnico]

PRIMA DEL TRAMONTO. Drammatico. L'Italia meridionale [illegible] teatro di tre fatti di sangue
[Augustus 2]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia [illegible] mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue...
[Cineland 7, Luz 3]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere que[illegible] problema si rivolge a [illegible] psichiatra (Billy Crystal)
[Roxy Topazio]

[illegible] WILD WEST. Fantasy. Un eroe di [illegible]rra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce di un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti
[Cineland 10, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Madison 2, [illegible] 3, Warner Village 6 e 14]

Z LA [illegible]. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica [illegible] Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi.
La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare [illegible] Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS - LA MINACCIA FANTASMA
di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan Mc Gregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson. Usa. [illegible]
(Admiral, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Etoile, Europa, Excelsior, Galaxy, Garden, Lux, Madison, Odeon, Quirinetta, Reale, Ritz, Roxy, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, Warner)

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Instinct - Istinto primordiale [illegible] Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
P.zza [illegible] 5 tel. 065541195
Star Wars Episodio I - [illegible] da fantasma di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 13.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Il [illegible] rumore della [illegible] di G. Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666612154
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.20-17.45-20.20-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.20-17.50-20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. Paredes, Cecilia Roth. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** [illegible] Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068194380
Sala 1 **[illegible] Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.15-17.00-19.45-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.30-20.15-23.00 L. 13.000

APOLLO
via Galleria Sabina 20 tel. 0680203880
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme, Dal Meals. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068075568
With [illegible] you [illegible] Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Tiburtina 745 tel. 0647600566
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. Paredes, Cecilia Roth. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turtel Taub, con A. Hopkins, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Un [illegible] speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **[illegible] vent'anni dopo** di Steve Miner, con J. Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00 [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con L. [illegible] Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.30-20.15-23.00 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Cruel [illegible]ons** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prima del tramonto** di Stefano Incerti, con [illegible] Tagliaferro, V. Peluso. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25 26 tel. 064827707
Sala 1 **Un amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 17.00-19.45-22.30-1.00 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062305408
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 10.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. Paredes, [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 10.000
Sala 3 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro [illegible], con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 12.000

CINEMALUCKYALD
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, D. Duong. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 06321[illegible]
E allora mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Z la formica di Eric [illegible] Tim Johnson. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica [illegible] Florijan Ajdini, Branka Katic. [illegible] 20.15 L. 8.000 **Gadjo [illegible] pazzo** di Tony Gatlif, con [illegible] Duris, Rona Hartner. Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marcano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-[illegible]. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.10-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wild [illegible] West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevi[illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.45-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.15-20.00-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-18.00-20.45-23.30 L. 13.000

DRIVE IN
V. Fonte degli Acqua [illegible]
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-[illegible]. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[illegible] su mia [illegible] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, [illegible]. Orario 16.15-[illegible] 20.30-22.30-24.00 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su [illegible] madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 13.000

EMPIRE 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. Orario 14.00-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 13.000

EURCINE
[illegible] Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Entrapment** di Jon [illegible], [illegible] Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American history [illegible]** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.[illegible]

EUROPA
Corso [illegible] 107 tel. 0644249760
Star [illegible] Episodio I - La [illegible] da fantasma di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. Orario 14.00-16.45-19.30-22.15-1.00 L. 13.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Star [illegible] Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori [illegible] 066864395
[illegible] - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con [illegible] Connery, Catherine Zeta [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario [illegible] 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.20-22.00-0.40 L. 13.000
Marte **Star Wars Episodio I - La minaccia [illegible]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]
Mercurio **[illegible] amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.10-17.50-20.00-22.30 L. 13.000
Venere **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.15-16.55-19.35-22.15 L. [illegible]

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. Orario 14.00-16.45-19.30-22.15-1.00 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Buena [illegible] Social [illegible] di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, [illegible] Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670495602
La vespa e la regina di Antonello De Leo, con Claudia Gerini, Pero Ponco. Orario [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, [illegible], Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] domani** di Gianni Zanasi, con Stefania Rocca, Andrea Correr. Orario [illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Tutto su [illegible] madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Un amore speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
[illegible] Moroni [illegible]
Sala 1 **With or without you** di M. Winterbottom, con D. Kirwan, C. Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario [illegible]-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il caso [illegible]** di David Mamet, [illegible] Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevi[illegible]. Orario 15.45-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Entrap[illegible]** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Orario 10.00-12.30-15.15-17.50-20.30-22.50-1.00-4.00-7.00 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di L. Pellegrino, con L. Bizzarri, P. Kessisoglu. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **[illegible] a Manhattan** di S. Weisman, G. Hawn. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Libero Burro** di Sergio Castellitto, [illegible] M. Mazzantini, Michel Piccoli. Orario 16.30-[illegible]-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **Wild Wild West** di B. Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. [illegible]
Sala 6 **Il tredicesimo piano** di J. Rusnak, con C. Bierko, G. Mol. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Wild [illegible] West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 10.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor. Orario: 0.15 L. 12.000
Sala 3 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.[illegible]
Sala 4 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. [illegible] 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 067[illegible]086
Sala 1 **[illegible] mummia** di Stephen Sommers. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] Wild [illegible] West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 13.[illegible]
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.[illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 0685[illegible]
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, [illegible] Duong. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni [illegible], Nina Di Majo. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via [illegible]
Sala 1 **[illegible] - Istinto primordiale** di Jon T. Taub, con A. Hopkins, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via dei Romagnoli 515 tel. 06561841
Sala 1 **Tre stagioni** di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 12.000
Sala 2 **Un amore speciale** di G. Marshall, con J. Lewis, D. Keaton. Orario L. 12.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.30-18.00-[illegible] L. 12.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, [illegible] Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.30-17.00-19.20-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turtel Taub, con A. Hopkins, C. Gooding jr. [illegible] 15.10-17.40-20.20-23.00 L. 12.000
Sala 6 **[illegible] apertura**
Sala 7 **Sperduti a Manhattan** di Sam Weisman, con Steve Martin, Goldie Hawn. [illegible] 15.15-17.35-19.45-21.50 L. 12.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-19.00-21.45-0.15 L. 12.000
Sala 9 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, [illegible] Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [illegible] 16.00-18.00-20.10-22.15 L. 12.000
Sala 10 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario 15.25-18.05-20.35-23.05 L. 12.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G. Lucas, con L. Neeson, Ewan McGregor. Orario L. 12.000
Sala 12 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con J. Lee Curtis, A. Arkin. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 14 **Il dolce rumore della vita** di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 12.000

[illegible]
Via Cavo 36 tel. 067810271
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOV[illegible]
Via in Lucina 16g tel. 066861068
[illegible] **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con J. Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Brother** di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov Jr, Svetlana Pismichenko. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. [illegible]18116
Getting [illegible] - Cominciando a conoscerti di L. Skyler, con T. Skyler. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[illegible]
P.zza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. [illegible] 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di J. Amiel, con S. Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
[illegible] **La mummia** di Stephen Sommers, con B. Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Il [illegible] piano** di Josef Rusnak, con C. Bierko, G. Mol. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Rassegna cinematografica da Venezia a Roma: **Luchino Visconti** di C. Lizzani con C. Cardinale, V. Gassman. Orario 16.10-19.10 L. 10.000 **Lo straniero** [illegible] di L. Visconti con Marcello Mastroianni, Anna Karina. Orario 17.20-20.30 L. 10.000

[illegible]
Via M. Grecia tel. 0670496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
La mummia VO di Stephen Sommers. Orario 17.30-20.00-22.15 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro [illegible] 23 tel. 064741515
Sala 1 **[illegible] domani** di Gianni Zanasi, con Ste[illegible], Andrea Correr. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Viktor** di Sandrine Veysset, con Jeremy Chaix, Lydia Andrei. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gioco dei rubini** di Boaz Yakin, [illegible] Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064[illegible]
Sala 1 **[illegible] su mia madre** di [illegible], con Marisa Paredes, [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22[illegible] L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, [illegible] McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, [illegible] Marisa [illegible], Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Harem Suarè di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [illegible] 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, [illegible] Celentano. Orario 16.45-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA
Piazza Sonnino [illegible] 065812884
Un [illegible] speciale di Garry Marshall, con [illegible] Lewis, Diane Keaton. Orario [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Lucani 52 tel. 0636005606
Rubino **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 16.00-18.45-22.00-0.45 L. 13.000
Zaffiro **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.45-17.30-20.15-23.00 L. [illegible]
Smeraldo **Instinct - [illegible] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-[illegible] 20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Terapia e pallottole** di Harold [illegible], Billy Crystal. Orario 16.10-18.20-20.30-22.40 L. [illegible]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Star Wars Ep[illegible] I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 13.000
[illegible] **Instinct - [illegible] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SALA TRIESTE
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, [illegible] Gooding jr. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
American history X di Tony Kaye, [illegible] Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.10-18.20-20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Instinct - [illegible]** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario [illegible] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 10.00-14.45-17.30-20.15-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 12.00-16.00-18.45-22.00-0.45 L. 13.000
Sala 4 **[illegible]** di Davide Ferrario, [illegible] Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. [illegible] 16[illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065[illegible]
[illegible] per riposo

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672528
Chiuso per riposo

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.00-16.40-19.20-22.00-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.15-16.55-19.35-22.15 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
[illegible] Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
[illegible] Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [illegible] Liam Neeson, Ewan McGregor. [illegible] 16.00-18.45-22.00-0.45 L. 13.000
[illegible] Rossa **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas; [illegible] Liam Neeson, [illegible] McGregor. Orario 14.45-17.30-20.15-23.00 L. [illegible]
[illegible] Verde **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, [illegible] Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-[illegible] L. 13.000
Sala 5 **[illegible] amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30-[illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 10.20-13.00-15.50-18.40-21.30-0.20-3.00 L. 14.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 11.50-14.10-16.20-18.30-20.50-23.10-1.20 L. 14.000
Sala 3 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 12.05-14.20-16.50-19.00-21.10-23.20-1.30 L. [illegible]
Sala 4 **Instinct - [illegible] primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 11.10-13.50-16.30-19.10-21.50-0.30-3.10 L. [illegible]
Sala 5 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. [illegible] 12.30-14.50-17.30-20.00-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 6 **Un amore speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario 10.30-13.40-16.40-19.50-22.40-1.30 L. 14.000
Sala 7 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 12.10-15.00-18.00-21.00-23.50-2.30 L. 14.000
Sala 8 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 11.40-14.30-17.20-20.10-22.55-1.50 L. 14.000
Sala 9 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 12.20-14.40-17.00-19.30-22.05-0.40-3.05 L. 14.000
Sala 10 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 12.15-14.35-17.05-19.45-22.00-0.25-3.10 L. 14.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, [illegible] McGregor. Orario 10.55-13.45-16.35-19.25-22.15-0.55 L. [illegible]
Sala 12 **La [illegible]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 11.45-14.15-17.10-19.55-22.35-1.15 L. 14.000
Sala 13 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 11.25-13.35-15.45-17.55-20.15-22.25-0.45-2.55 L. 14.000
Sala 14 **Wild [illegible]** di Barry Sonnenfeld, [illegible] Will Smith, Kevin [illegible]. Orario 11.55-14.25-16.55-19.35-21.55-0.15-2.35 L. 14.000
Sala [illegible] **Entrapment** di Jon [illegible], [illegible] Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. [illegible] 10.45-13.05-15.35-18.05-20.35-23.05-1.35 L. 14.000
Sala 16 **[illegible] vent'anni dopo** [illegible] Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 10.25-12.55-15.15-17.15-19.15-21.15-23.15-1.20 L. 14.000
Sala 17 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 10.35-13.15-16.05-18.55-21.45-0.35 L. 14.000
Sala 18 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 12.00-14.45-17.25-20.05-22.45-1.25 L. [illegible]

D'ESSAI

[illegible] DELLA PALMA Via G. Mari [illegible] **[illegible]** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Il colore delle menzogne** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Al punto del nuovo** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala [illegible] **Un'altra donna** [illegible] 18.30 **Broadway Danny Rose** Orario [illegible] Orario 22[illegible] Orario 24.00 Sala Chaplin **La fortuna [illegible]** Orario 16.30-20.30-22.30 **[illegible]** Orario [illegible]
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210 **Scherzi del cuore** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. [illegible] **La casa** Orario: 20.45 **La casa 2** Orario 22.15
DON [illegible] Via Publio Valerio 63, tel. 067158058 **La [illegible]** Orario 16.00-18.15
[illegible] Via Perugia 34, tel. 067824167. **[illegible]** VO Orario 19.00 [illegible] VO Orario 21.00
[illegible] Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1 **Il tredicesimo piano** VO Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 Sala 2 **American history X** Orario: 17.10-20.10-22.20
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 [illegible]. 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] Via Carlo della Rocca, 6/e, tel. 0624406952. **Full Monty** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **I Miserabili** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

ARENE

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. [illegible] **Tutti pazzi per Mary** Orario 20.30-22.30
[illegible] [illegible] (Testaccio), tel. [illegible] **My name is Joe** Orario 20.30 [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329. **Shakespeare in [illegible]** 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

Aut. Min. Ric.

"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi ■ tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori ■ £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) ■ sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!! *Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.

casalarredi
Strada Valenza, 7 - CASALE
Tel. 0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

F.LLI ROVERAN
FELIZZANO - Via Paolo Ercole, 49
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO
FRAZIONE BARACCA (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395

BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

SINCERT
DNV
Sistema Qualità Certificato Riconosciuto [illegible] il mondo

Mobili Bertoni S.n.c.
61100 Pesaro (U[illegible]) - Fax

E-mail
www.berl

ARREDAMENTI
SERRATTO
CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.286
(In Val Borbera) Fax (0143) 950.714

Per informazioni sul concorso potete rivolgervi al Concessio[illegible] chiamare il nostro numero verde.
Numero Verde [illegible]-235966
Dalle 9.00 alle [illegible].00 alle 18.00

Siete tutti invitati!

Sfilata di presentazione delle "Collezioni Autunno/Inverno 1999/2000"

domenica 19 settembre ore 15,00

SIAMO APERTI
domenica 19/9
domenica 26/9

Il defilant sarà riservata una simpatica sorpresa

OFFERTE SPECIALI PELLICCE DI VISONE

TINO CENTRO MODA

Strada Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti - ALZANO SCRIVIA (AL)
Tel. 0131 82 67 67 - Uscita A7 MI - GE Castelnuovo Scrivia

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA

SABATO 18 SETTEMBRE

TI ASPETTIAMO DALLE ORE 16 PER IL

40° COMPLEANNO

UNA FESTA CON MUSICA, CLOWN, UNA MAXI-TORTA E TANTISSIME OFFERTE COMMERCIALI

Abbigliamento Uomo Donna Bimbi
Tentazioni
Abbigliamento
Briggy Rob
Abbigliamento donna
Porta casual
Abbigliamento casual
Sergio Tacchini
Abbigliamento
Porta
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Agenzia Viaggi
Calzedonia
Calze
Intimeria
Accessori & Calzature
Bagatt
Gioielli
Franco Gioielli
Gioielleria
La Meia Pora
Calzetteria
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa
Bellezza & Salute
Prima Visione
Ottica
Douglas
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER
Tortona
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
BAR
PANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
TABACCHI
COPERTO

Città di Tortona
Assessorato alla Cultura

TEATRO CIVICO
TORTONA

Teatro Stabile di Torino
Circuito Teatrale Regionale

TEATRO CIVICO DI TORTONA

dove lo spettacolo è SPETTACOLO

Stagione del decennale 1999/2000

The Harlem Swing
AIN'T MISBEHAVIN'

Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese,
Amanda Sandrelli
LE TRE SORELLE

Lucilla Morlacchi
GIORNI FELICI

Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio
UN COPERTO IN PIÙ

Sandra Reaves
GLORY ALLELUJA GOSPEL

Edi Angelillo, Patrick Rossi Gastaldi,
Benedetta Mazzini, Blas Roca Rey
CAPITOLO SECONDO

Sebastiano Lo Monaco
CYRANO DE BERGERAC

Gennaro Cannavacciuolo
GRAN VARIETÀ
Spettacolo di San Silvestro

Alessandro Bergonzoni
NUOVO SPETTACOLO

Anna Proclemer, Claudia Koll
LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN

Daniele Luttazzi
BARRACUDA

Compagnia di operette Corrado Abbati
IL PIPISTRELLO

Massimo Venturiello
BRANCALEONE

Giuseppe Cederna, Giampiero Bianchi, Marco Cavicchioli
GOL! (TACALABALA)

Antonio Albanese
GIÙ AL NORD

Giulio Scarpati, Leda Negroni, Piero Sammataro
L' IDIOTA

Ambra Angiolini
ANCHE IL SOLE FA SCHIFO

Vincenzo Salemme
DI MAMMA CE N'È UNA SOLA

Lunedì 8 maggio 2000
FESTA PER I DIECI ANNI DEL TEATRO CIVICO

Vendita biglietti dal 25 settembre 1999 presso la biglietteria del Teatro, presso la

BANCA CRT
Gruppo UniCredito Italiano

Tortona (L.go Borgarelli, 54) ed Alessandria (P.zza Turati, 8)
e presso i punti vendita TicketOne
Informazioni telefoniche 0131820195 - Su Internet: http://www.tor.it/TeatroCivicoTortona

I prodotti artigianali del Caseificio dell'Alta Langa sono fra i protagonisti di «Cheese '99»

Bosia progetta «formaggi da boutique»

Prodotti di nicchia con materie prime di alta qualità

BOSIA

Una fuga dalla quantità, alla ricerca di un prodotto particolare, spinto dalla voglia di creare una nicchia nella nicchia. Ecco il sogno, oggi realtà di Francesco Merlo, uomo di formaggi da sempre, cavaliere della qualità assoluta da quando ha scelto l'Alta Langa.

«Avevo un'azienda di ben altre dimensioni - dice Francesco Merlo - poi ho fatto la scelta di Bosia e del Caseificio dell'Alta Langa, ho vissuto tutto come una sfida, come la ricerca di una grande soddisfazione personale. Quando sono arrivato, sei anni fa, l'azienda aveva quattro operai, ma ho avuto subito la sensazione che si potesse lavorare bene e molto».

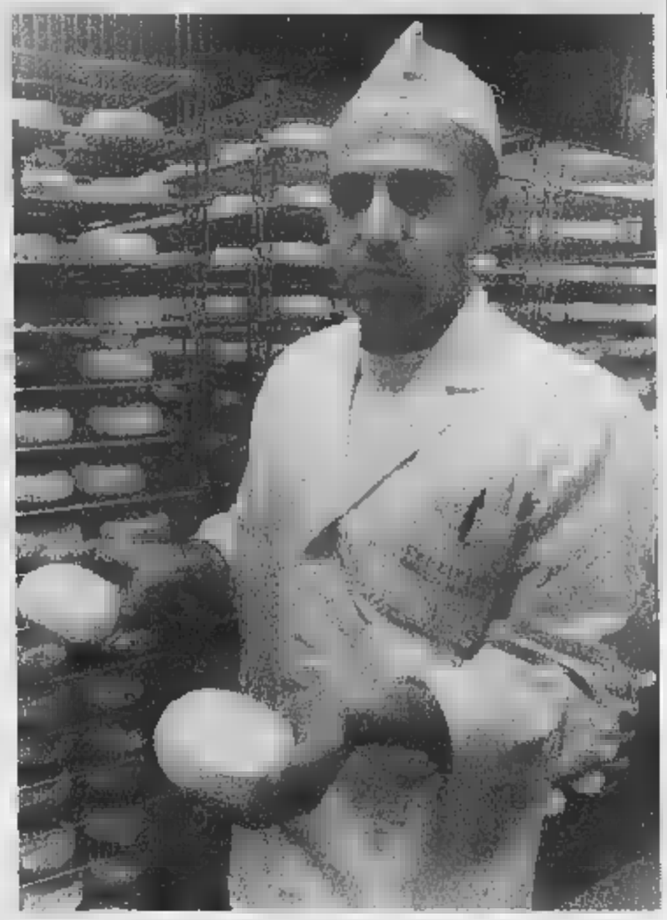
E l'occhio dell'imprenditore aveva visto giusto, la crescita è stata esponenziale, sicuramente figlia di alcune regole precise che Francesco Merlo ha voluto imporre alla sua azienda: «Il lavoro deve essere rigorosamente artigianale con latte di pecora, capra e mucca di alta qualità attentamente selezionati».

«La materia prima è fondamentale - prosegue Francesco Merlo - soprattutto nel mio progetto. Voglio far diventare quest'azienda un caseificio boutique. A cominciare dalle tecnologie tutto è stato scelto senza badare a spese e all'insegna della grande qualità. Non si voleva fare una cosa tanto per fare, ma con una precisa strategia». E anche il viaggio alla ricerca dei formaggi da proporre ai clienti si muove secondo regole precise: «Prodotti di una volta senza inventare stranezze e materie prime super. Ovviamente la commercializzazione la curiamo noi e non vogliamo andare oltre Piemonte, Liguria e Lombardia, insomma un prodotto di nicchia nella sua nicchia. Crescere troppo è pericoloso si rischia di andare a scapito della qualità».

Il progetto che c'è dietro il Caseificio dell'Alta Langa è molto chiaro, l'azienda di via Provinciale 17 (0173854174) ha tre grandi principi: l'uomo, la natura, i prodotti.

E anche la linea è frutto di una ricerca alle origini della tradizione, al di fuori delle denominazioni, ma con precisi principi di genuinità e garanzia che hanno subito fatto di prodotti come «Rocchetta», «Bosina», un caprino di pura capra (fresco), la toma, il «Langherino» o la «Cravanzina» dei successi di mercato, di un mercato, però, dove i prodotti del Caseificio dell'Alta Langa si presentano in «smoking».

Formaggi da boutique, o meglio «una boutique del formaggio» ecco cosa ha in progetto di diventare l'azienda di Bosia. «Per questo - conclude Francesco Merlo - negli ultimi lavori di sistemazione stiamo curando tutti i particolari, andando ben oltre la normalità per strutture come la nostra. Fa parte dei nostri principi: siamo sicuri dell'effetto che i nostri formaggi avranno sul consumatore, non vogliamo essere da meno con l'immagine dell'azienda»



Una squadra di addetti del Caseificio dell'Alta Langa posa per il fotografo Murialdo con alcuni dei prodotti che hanno avuto più successo fra gli appassionati di formaggio grazie alla rigorosissima selezione della materia prima (latte di mucca, capra e pecora) imposta dall'imprenditore Francesco Merlo insieme al mantenimento delle metodiche artigianali accoppiate a quanto di più sofisticato la tecnologia oggi offre per garantire oltre alla igiene e salubrità. A lato, forme fresche vanno alla maturazione

Varie di lavorazione e confezionamento nello stabilimento di via Provinciale 17 a Bosia: l'azienda ha allo studio nuove iniziative in particolare per ciò che riguarda l'aspetto della commercializzazione. Il progetto di Francesco Merlo è quello di trasformare il caseificio da semplice seppur perfetta sede di produzione in punto di incontro per i gourmet, la vetrina di un'autentica boutique dei migliori formaggi della meridionale del Piemonte

INVERNO 999 APERTURA

SABATO 18 SETTEMBRE

MEDI MEDITERRANEO RANEO

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) TEL.0141/958821

conbipel

Sede di produzione e vendita: COCCONATO D'ASTI (AT)
Strada Bauchieri, 1 Tel. 0141 - 601111 Numero Verde: 800 - 811099

http://www.conbipel.com E-mail: conbipel@mbox.venco.it

Nuova apertura: **ALESSANDRIA** P.zza Garibaldi, 11 Tel. 0131 - 235922

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio Mascarino

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. [redacted] vero racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perché avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più comple[redacted] radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiu[redacted] si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda [redacted] Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi [redacted] violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi [redacted] Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un'auto, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i [redacted]rpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano la [redacted]o fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì e giovedì [redacted] la trappola e i tredici [redacted] stati arrestati dagli uomini [redacted] dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi [redacted] lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di [redacted] ucciso a Tirana un poliziotto. La scorsa settimana, [redacted] condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stes[redacted] identificazione dei due giovani ammazzati [redacted] fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di [redacted] catena che [redacted] queste [redacted] l'inchiesta della polizia [redacted] della magistratura torinese sono riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana con[redacted] la malavita albanese». [redacted] conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato [redacted] questi mesi. Da gennaio a ieri [redacted] gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera [redacted] erano albanesi. Uomini [redacted] donne. In questi primi [redacted] mesi 3-4 al giorno: [redacted] davvero guerra quotidiana.

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashari e la discarica di via Germagnano

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

«PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana [redacted] mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese [redacted] piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità della criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace di non avere rispetto per niente e per nes[redacted]. Fortemente ancorata ad [redacted] vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte [redacted] anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci [redacted] poi altri problemi, più pragmatici ma non [redacted] gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord o [redacted] profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (od a rischiare). E poi c'è una omertà prof[redacted] che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro [redacted].

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più g[redacted] della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in [redacted] periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte rag[redacted] africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia [redacted] evidente insofferenza razziale e sia dai [redacted] nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare [redacted] che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente [redacted] là dell'Adriatico e la [redacted]caina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo [redacted]

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero [redacted]. Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia [redacted] "Museo per l'Europa". [redacted] cosa si trattasse non s'era capito ma l'idea doveva essere [redacted] fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse [redacted] vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E [redacted] ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito [redacted]ido e cauto, chia[redacted] in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, [redacted] una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa in più di [redacted] semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere [redacted] devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri si [redacted] incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che [redacted] fanno i conti».

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come [redacted] il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili [redacted] cui discutere [redacted] magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si [redacted] così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se ha applaudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

[redacted]

Castellani: il trasloco [redacted] Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

L'interno [redacted] Museo Egizio [redacted] qualche tempo al centro [redacted] una querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia [redacted] Venaria o rimanere [redacted] vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha accusato [redacted] Governo di [redacted] di [redacted] fatto proposte che poi sono rimaste lettera morta

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo [redacted] segno dopo la risistemazione, [redacted] scorso anno, delle raccolte [redacted] arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuo[redacted] nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. [redacted], ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale luminosa. In fondo, [redacted] accesso libero (no... c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e [redacted] suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire [redacted]. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci [redacted] fare [redacted] [redacted]di si merita la fiducia [redacted] al [redacted]so.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicino per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse al[redacted] per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dal[redacted] sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti di [redacted] nostra a noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma [redacted] bastato spostare da una parete [redacted] quella [redacted] fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori [redacted] depositi alcuni pezzi che valeva la pena [redacted] mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazio[redacted] De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

(p. p. b.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavesi, weekend in azienda per far fronte alle vendite

NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole [redacted] lavorare anche di sabato. Questo è il responso [redacted] referendum indetto fra i 464 dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo [redacted] Barilla. Con questo risultato [redacted] dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend [redacted] fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite [redacted] la maggiorazione dell'80 per cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Quest'anno la Pavesi toccherà [redacted] mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti.

L'infermiere in [redacted] faceva il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era in malattia, ma [redacted] Varazze di giorno faceva il bagnino e la sera il dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo [redacted] l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

Padre e [redacted] curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre [redacted] figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie perpezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. Si [redacted] conclusa con un lieto fine ieri mattino, la [redacted] drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due [redacted] sbarcati [redacted] Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto ritornare ion Italia.

Finanziamenti [redacted] spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, [redacted] manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo [redacted] finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri [redacted] stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed era tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

Ex malato di cancro a [redacted] per la vita»

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, di Savona, malato [redacted] cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta [redacted] per la vita» presentata da Lorella Cuccarini [redacted] Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto [redacted] lettera tempo [redacted] a un quotidiano.

[redacted] metà per [redacted]

BIELLA. E' polemica per il servizio [redacted] metà offerto [redacted] biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città («regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare [redacted] richiesta di servizi.

[redacted] centro storico [redacted] Ceva maxibanca [redacted] fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la [redacted] edizione della «Mostra [redacted] Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci saranno oltre 400 specie di funghi, classificati da studio[redacted] italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, [redacted] [redacted]zza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» [redacted] Comune, sarà accompagnata [redacted] intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni.

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. [redacted] potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie [redacted] 9 e 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con sé in Israele e facendo perdere [redacted] tracce per due anni.

[redacted] cena tra piatti e racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposto nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che [redacted] piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato; prenotare allo 0141/92.650.

Danzerà di [redacted] a Vercelli la stella Roberto Bolle

VERCELLI. L'étoile della danza classica, [redacted] trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», [redacted] un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare [redacted] ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle [redacted] del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del [redacted] anno sociale. Per l'occasione il prefetto Francesco Porretti ha messo a disposizione la sua residenza. [redacted] sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, [redacted] concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

ROAL COMPUTERS

PERSONAL COMPUTER, PERIFERICHE, SOLUZIONI INTEGRATE HARDWARE E SOFTWARE, RETI, INTERNET PROVIDER

RIVENDITORE AUTORIZZATO SISTEMI EVERGREEN

PC economico

Middletower ATX
Mainboard Pentium II BX ATX Dfi
CPU Intel Pentium II Celeron 400 Mhz
32 Mb DIMM 100 Mhz
HDD 4.3 Gb EIDE U-DMA Samsung
FDD 1.44 Mb - Cd Rom 40x Samsung
Scheda Audio Sound Blaster CREATIVE AWE 64
con casse 160W
Scheda Video Intel AGP 8 Mb
Tastiera Italiana con simbolo Euro
Mouse Seriale con tappetino
1 anno di garanzia

STAMPANTE A PARTIRE DA:

L. 190.000 Iva inclusa

L. 1.215.000 Iva inclusa

ABBONAMENTO INTERNET

FULL TIME
FINO A 56 K
1 CASELLA E-MAIL
1 Mb SPAZIO WEB

LIRE **258.000** IVA INCLUSA

SOFTWARE PARTNER

TeamSystem
computers software

IL SOFTWARE GESTIONALE PER AZIENDE E COMMERCIALISTI CON PIÙ DI 30.000 INSTALLAZIONI IN TUTTA ITALIA PRONTO PER L'EURO E L'ANNO 2000

VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI E ACCESSORI PER PC E PLAYSTATION

PC LINEA GOLD

Case Middletower ATX Gold CE
Mainboard GDT Brilliant BX 100 Mhz ATX
CPU Intel PENTIUM III 450 512 kb Cache
64 MB DIMM 100 Mhz
HDD 6.4 Gb EIDE U-DMA Samsung
FDD 1.44 Mb
Cd Rom 48x
Scheda Audio 3D CREATIVE 128 con casse 160W
Scheda Video 3DFX/3DFX Banshee 16 Mb AGP
Tastiera Italiana PS2 con simbolo Euro
Mouse Logitech Pc 2 con PAD
2 anni di garanzia

MONITOR SVGA 15" A PARTIRE DA:

L. 330.000 Iva inclusa

L. 1.800.000 Iva inclusa

VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ, 18 - 15057 TORTONA (AL)
TEL. e FAX 0131.814624 - E-MAIL: roal@simcity.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 18 SETTEMBRE RICKY SHOW
DOMENICA 19 SETTEMBRE pomeriggio e sera FLASH 83

LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Sabato 18 Settembre 1999 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.260
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 20 SETTEMBRE
DOMENICA 24

Dopo la sentenza di Perugia, quattro Comuni s'interrogano sulle contravvenzioni

Il dilemma delle multe al posteggio

Rossi: «Quelle degli addetti Atm sono valide»

Franco
ALESSANDRIA

Contravvenzioni a rischio nelle città che hanno dato in appalto a società private od ai cosidetti «ausiliari del traffico» il controllo sui parcheggi a pagamento. In provincia il problema si pone solo a Casale e Ovada, dove fanno tutto i vigili urbani, negli altri centri i dubbi sono legittimi.

Ricapitolando, secondo il giudice onorario del tribunale di Perugia, che ha depositato la sentenza in questi giorni, gli operatori con la fascia blu possono accertare il mancato pagamento del ticket, ma non verbalizzare e fare contravvenzioni. Sostiene il giudice - dopo il ricorso di alcuni automobilisti e la presa di posizione dell'Ospel (l'organizzazione sindacale delle polizie municipali) - che le contravvenzioni contestate ai operatori privati addetti al controllo di parcheggi a pagamento sono nulle e che la giunta comunale deve provvedere al risarcimento. «L'ausiliario del traffico ha redatto verbale in assenza di alcuna norma che lo consenta e quindi è privo di ogni potere». Una situazione che ad Alessandria è stata evitata al momento di affidare l'incarico del controllo delle zone a tariffazione della sosta, il pagamento del parking voucher, a dipendenti della azienda speciale Atm.

«Era stata "inventata" la figura dell'ausiliario del traffico - dice il comandante della polizia municipale, Pier Giuseppe Rossi - ma poi non è mai stato redatto a livello nazionale il regolamento. Per questo motivo abbiamo aggirato l'ostacolo di eventuali nullità utilizzando le competenze previste dalla legge Bassanini e ricorrendo alla figura dell'incaricato di un pubblico servizio».

Per il comandante dei vigili urbani è legittimo multare chi non espone il parking voucher

Una qualifica che è stata attribuita ad un gruppo di dipendenti assunti dall'Atm, che hanno il preciso ed unico compito di contestare le contravvenzioni agli automobilisti che lasciano le loro auto in sosta nelle zone a tariffazione senza munirsi del parking voucher.

«Non possono invece - dice il comandante Rossi - elevare contravvenzioni agli automobilisti che parcheggiano in zone dove esiste il divieto di sosta. Al massimo possono segnalare l'infrazione al comando della polizia municipale, che potrà elevare la contravvenzione». Agli incaricati di pubblico servizio non è consentito neppure intervenire nel parcheggio di piazza Libertà nel caso di sosta fuori dagli spazi stabiliti.

Valenza, il caso in consiglio

L'assessore Bellini: «Noi siamo a posto» La replica: ma allora non conviene più

L'assessore Liviano Bellini: «Tra poco apriremo altri due posteggi a pagamento»

Rodolfo Castellaro
VALENZA

«La sentenza di Perugia non ci riguarda, noi siamo a posto»: con queste parole, l'assessore Liviano Bellini stronca sul nascere la polemica che sta montando in città, dopo la decisione del tribunale di Perugia di dichiarare nulle tutte le contravvenzioni contestate da operatori privati addetti al controllo dei parcheggi a pagamento, chiamando la Giunta comunale, che aveva concesso l'appalto ad una ditta esterna, al pagamento delle spese processuali.

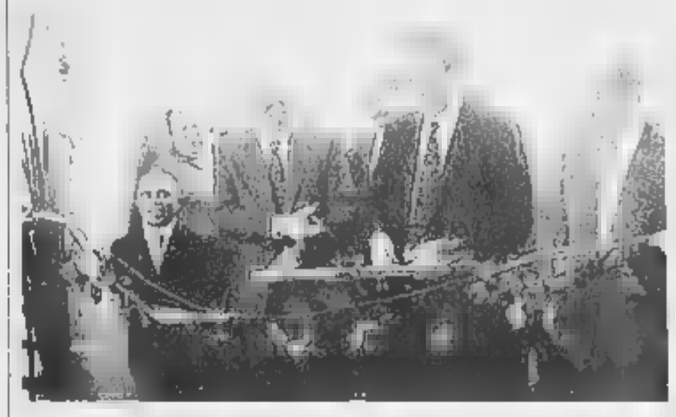
Secondo il giudice perugino, gli ausiliari del traffico possono soltanto accertare il mancato pagamento del ticket per il posteggio ma non elevare contravvenzioni, che sono di competenza dei vigili urbani: «E' proprio quel che accade qui da - spiega Bellini -: gli ausiliari della ditta Eltron, che si occupano dei tre parcheggi a pagamento di Largo Leon D'oro e delle piazze Gramsci e XXXI Martiri, si limitano ad accertare l'infrazione e a raccogliere i dati di chi l'ha commessa. Poi è il corpo di polizia municipale che provvede alla contravvenzione. Anzi, per gli automobilisti che collaborano, fornendo i propri dati, è previsto il risparmio di una ventina di biglietti da mille, perchè l'infrazione viene calcolata come pagata subito».

L'assessore rivendica la piena legittimità dell'operazione e rivela: «Tra poco apriremo altri due posteggi a pagamento, nelle vie Cuniletti e Saluzzo». Come vengono accolte le argomentazioni di Bellini, dai consiglieri comunali Luca Rossi (Fi) e Giuseppe Gatti (ppi), che hanno presentato una mozione, invitando sindaco e Giunta a rivedere il sistema dei parcheggi a pagamento? «Prendiamo per buone le rassicurazioni dell'assessore sulla redazione dei verbali ma restiamo scettici sulla gestione - sostengono Rossi e Gatti -. Se i vigili urbani hanno un ruolo, che ruba loro del tempo e la ditta in questione fagocita ugualmente il 50 per cento, dove sta la convenienza? Perché il Comune non gestisce direttamente i posteggi?»

Ieri a Casale: è l'edizione numero 38

Il via alla Festa del Vino con il «taglio del tralcio»

Due giorni di spettacoli e di convegni La novità di quest'anno: il padiglione



Un'immagine dell'inaugurazione di ieri della «Festa del Vino e del Monferrato»

CASALE

Con il doppio taglio del tralcio di barbera monferrina e del nostro tricolore da parte del sindaco Paolo Mascarino e dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi (in rappresentanza del presidente Pulenzonal, si è inaugurata ieri, alle 18.15, la 38ª edizione della «Festa del Vino» del Monferrato» che si snoderà fino a domenica sera con un fitto calendario di spettacoli, concerti, convegni e manifestazioni varie. E' stata un'inaugurazione segnata inizialmente da un disguido: l'Ente Manifestazioni ha spedito 400 inviti che indicavano la cerimonia alle 17 ed è stata quindi necessaria una tempestiva precisazione. Ma nonostante il lieve inconveniente, la partenza è stata segnata dalla soddisfazione generale per il nuovo volto della manifestazione.

«Tutti quanti ci siamo prodigati per una crescita dell'appuntamento, con la presenza di manifestazioni che si svolgeranno al mercato Pavia e in tutto il centro storico - sottolinea l'assessore Gianni Crisafulli -. Significativo il fatto che siano giunte numerosissime richieste per gli stand e addirittura qualcuno non ha trovato posto. Speriamo che il tempo tenga, favorendo un numeroso afflusso di visitatori che potranno gustare le specialità monferrine e della Lomellina cucinate dai cuochi delle 13 Pro Loco»

Oltre alla presenza del grande stand del Consorzio Vini, la vera «chicca» dell'edizione '99 è rappresentata dal grande padiglione del vino, realizzato dall'assessorato all'Agricoltura. Sotto la grande tensostruttura, nel primo settore, è possibile degustare i vini insigniti del Torchio d'Oro '99 (il ricavato sarà devoluto in beneficenza), mentre nella seconda parte sono presenti stand per la promozione del territorio fra cui spicca quello di «Mondo», che per l'occasione presenta il nuovo pieghevole illustrativo. Presente anche una piccola mostra di pubblicazioni storiche enologiche del Fondo Ottavi della Biblioteca Civica e di quella della scuola di Agraria di San Martino di Rosignano. [r. sa.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

«A uccidere sono stati altri: erano in auto con me». Ma non li conosce

Ritratta, nonostante le prove «Denise? Non l'ho uccisa io»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«All'Europista sono andato in auto con Denise Savoldelli ma con lei c'erano altre persone legate al mondo della droga, almeno quattro, di cui non conosco assolutamente il nome. Sono state loro, o comunque una di loro, ad uccidere la ragazza».

Angelo Comparetto, in carcere dalla sera di venerdì con l'accusa, da lui pienamente ammessa, di aver ucciso l'amica colpendola più volte con una lastra di marmo, ha ritrattato la confessione.

Ora sostiene che con il delitto non c'entra, la colpa è di altri. Ma non sa chi sono, e chi è: gli viaggiava a fianco ma ignora tutto di lui, dal nome alla descrizione fisica.

Comparetto ha fornito la nuova versione sul delitto al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca che si è recato in carcere col difensore Rosella Monti dovendo porgli alcune domande. Prima di rispondere, ha snocciolato la sua tesi che peraltro contrasta nettamente con l'ampia confessione resa poche ore dopo il fermo da parte della polizia e i primi risultati degli accertamenti svolti.

Angelo Comparetto, anni, ha ritrattato l'ammissione di colpevolezza fatta venerdì scorso

Alla domanda del magistrato «Con quale arma è stata uccisa Denise Savoldelli?» l'uomo ha risposto parlando, in rapida successione, di un pezzo di metallo, forse pistola, di un bastone, di un mattone, di una pietra. Ma allora perché - gli ha chiesto il magistrato - pochi giorni fa aveva detto di averla massacrata spiegando anche il motivo («Mi aveva contagiato e volevo che infettasse altri uomini»)? Silenzio.

La ritrattazione non è giunta affatto imprevista considerata la personalità di Comparetto, ma saranno gli esiti degli esami a dimostrare chi in effetti ha inferito sulla tossicomane trentaseienne, che si prostituiva per rifornirsi di droga. Per non parlare delle tracce di sangue rinvenute nell'alloggio di Comparetto, in via Martiri della Benedicta - anche su uno o più asciugamani - oltre che all'interno dell'auto, subito lavata ma non sufficientemente ripulita.

Gli esami ordinati dal procuratore aggiunto Carlo Carlesi (tossicologici, istologici, emogenetici) saranno decisivi per stabilire se è stato davvero lui a compiere il delitto. Ed è proprio anche in previsione di una sua possibile ritrattazione che il magistrato ha deciso di ricorrere a tante prove affidate ad esperti, fra cui i responsabili del gabinetto nazionale di polizia scientifica di Roma.

«Dai privati solo preavvisi»

Ad Acqui e Novi fanno un distinguo «Loro si limitano all'accertamento»

Il direttore generale del Comune di Acqui, ingegner Pier Luigi Muschiato

Pochi dubbi ad ACQUI, dove il Comune, in base alla legge Bassanini, ha recentemente delegato alla società che gestisce i parcheggi a pagamento di accertare che sia stato pagato il ticket nelle aree blu, regolate da parchimetri. Il compito è svolto da un dipendente della società Gestopark, al quale il Comune ha riconosciuto la qualifica di ausiliario del traffico. L'incaricato, munito di tessera di riconoscimento, ha in dotazione un bollettario del tipo utilizzato dagli agenti della polizia municipale, per il preavviso di accertamento di violazione al Codice della Strada.

Secondo il comando vigili, confermato anche dal direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato, «stando all'intepretazione letterale della sentenza emessa dal Tribunale di Perugia, l'azione dell'ausiliario del traffico dipendente dalla Gestopark sarebbe legittima, in quanto il soggetto operante si limita esclusivamente ad omettere preavvisi di accertamento nei confronti di colore che non ottemperano al pagamento del ticket, mentre la verbalizzazione dell'infrazione viene effettuata successivamente dal comando della polizia municipale».

A NOVI non dovrebbe avere ripercussioni la sentenza del giudice di Perugia: in città opera un solo ausiliario del traffico. Prima erano due, ora è stato trasferito a Genova. I vigili spiegano che «provvede all'accertamento dell'infrazione, e solo per quanto riguarda i parcheggi a pagamento. E' l'unica funzione che per il momento gli è attribuita. Poi è il nostro ufficio a procedere concretamente contro il trasgressore».

«E' però vero che - ammette -, mancando il regolamento di applicazione di tale figura, istituita fra l'altro dalla legge Bassanini, resta da chiarire quali conseguenze giuridiche potrebbe avere questa circostanza». [g. l. f.-m. pu.]

Il pretore gli ha inflitto otto mesi, 400 mila di multa e il risarcimento all'Asl

Condannato l'infermiere-bagnino

Era in malattia, ma lavorava in spiaggia a Varazze

ALESSANDRIA

In malattia, di giorno faceva il bagnino, la sera il dj e si esibiva con un complesso rock: è stato condannato in pretura a otto mesi di reclusione, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Usl. E' Riccardo Schiavini, 48 anni, via Galimberti 56, ausiliario socio sanitario (era occupato in chirurgia pediatrica all'ospedale Santi Antonio e Biagio) imputato di truffa.

Il magistrato ha accolto in pieno la richiesta del pm Franco Ponassi; per la difesa si è pronunciato Fausto Bellato, legale di parte civile («Fare il bagnino - ha detto fra l'altro - impone uno stato di salute eccezionale») mentre l'assoluzione è stata chiesta dal difensore Giuseppe Lanzavecchia («Schiavini ha compiuto eventualmente solo una violazione contrattuale da esaminare in sede civile. Può esserci stato di assenteismo non di truffa»).

S'è difeso: per l'artrite avevo bisogno di sole. Ma l'accusa: se faceva quel mestiere stava bene

Nell'estate '92 Riccardo Schiavini aveva fatto domanda di collocamento in aspettativa per malattia esibendo una diagnosi dell'Usl di Torino, da nessuno contestata, da cui risultava affetto da poliartrite. Aveva ottenuto di assentarsi dal lavoro ma durante un controllo non è stato trovato a casa e, riconosciuto idoneo, non si era presentato in ospedale per riprendere l'attività.

Era ai Bagni Roma di Varazze dove faceva il bagnino: indossava una maglietta con la scritta «Bagni Roma», stava in spiaggia, la puliva, montava e smontava gli ombrelloni, la sera si trasferiva nel locale «Onda Blu» esibendosi come cantante. Da qui la denuncia e l'incriminazione per truffa: per «aver indotto in errore con artifici e raggiri l'Usl, circa la propria idoneità al lavoro assentandosi dal 18 al 19 luglio e dal 20 luglio al 18 agosto '92, periodo durante il quale prestava attività di bagnino a Varazze così da procurare danno alla stessa Usl che gli corrispondeva lo stipendio».

«Solo le elioterapiche bloccavano mia malattia, la lunga esposizione al sole mi aveva giovato molto e poichè non potevo permettermi di pagare il soggiorno marino davo una mano in spiaggia spostando sedie e ombrelloni» si è difeso ieri l'imputato. «Faceva il bagnino a tutti gli effetti ed era regolarmente retribuito» ha ribattuto il pm. [e. c.]

SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 19 SETTEMBRE
Festa dell'Addolorata
"Il santo con le frecce"
immagini di San Sebastiano nell'arte
a cura di Vilma Maggioni Cammarata
MERCATINO COSE VECCHIE
2° ESTEMPORANEA DI PITTURA
lungo le vie e piazze del paese
ETNO EPOQUE
Musiche tradizionali - ore 15,30
GRAN TEATRO DEI BURATTINI
F.lli Niemen - ore 16,15
MERCATINO DELLE COSE VECCHIE
quarta domenica di ogni mese

La Provincia: colpa dei piccioni, un problema comune a tutti gli edifici del centro

Ancora zecche all'istituto Vinci

Gran parte degli studenti a casa per protesta

ALESSANDRIA

Torna il problema zecche all'istituto tecnico commerciale Leonardo Da Vinci. L'altro giorno ne sono state trovate alcune, morte, su un balcone. Gli studenti sono scesi sul piede di guerra, disertando ieri in massa le aule: «Non ci sembra opportuno svolgere le lezioni con la paura e il pericolo di essere infettati. L'interesse da noi dimostrato non è segno di mancanza di volontà di frequentare la scuola, bensì l'intenzione di eliminare definitivamente il problema». Gli allievi del Vinci accusano inoltre le istituzioni di «disinteresse» verso il loro istituto, sottolineando che «il problema persiste in una scuola che è appena stata ristrutturata» e che «non sembrano accettabili condizioni di questo tipo».

Sono rilievi che la Provincia, competente per quanto riguarda la gestione dell'edificio, respinge. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli: «La situazione non è allarmante e non giustifica lo stare a casa. Dopo che è stata segnalata il ritrovamento di quattro parassiti, abbiamo subito attuato una disinfestazione. Il problema zecche è però dovuto alla presenza dei piccioni ed è comune a molti altri edifici del centro. Da parte nostra, lo scorso anno scolastico quando vi fu davvero un'emergenza, chiudemmo la scuola per intervenire. Ora il sottotetto è pulito, sono state poste reti per impedire l'accesso dei piccioni e stucchevremo ulteriormente i serramenti. Abbiamo anche richiamato i responsabili della scuola a controllare che venga fatta regolarmente la pulizia dei davanzali. Non si può però parlare di incuria o disinteresse». [m. fa.]

L'istituto tecnico commerciale Leonardo Da Vinci

«Linea univoca sulle classi»

Il collaboratore del ministro «Prevalga l'interesse collettivo»

ALESSANDRIA

«Sui problemi legati alla formazione delle classi, il provveditore, incontrando le organizzazioni sindacali, potrà convenire una linea d'azione giusta, che possa avere il massimo di adesione da parte delle famiglie. Tenendo però presente che l'obiettivo principale, esclusivo e sempre quello di garantire che non si faccia prevalere l'interesse singolo, ma collettivo». Riferendosi alle tensioni createsi alla Pavese e al Galilei, lo ha detto ieri Vittorio Campione, stretto collaboratore del ministro della Pubblica istruzione, Giovanni Berlinguer.

Campione ha aggiunto però che le «situazioni di confine», quelle in cui il problema riguarda la presenza di un allievo in più o in meno per la formazione della classe, «vanno risolte in modo uguale dappertutto, tenendo conto del fatto che l'organico provinciale è quello che è: bisogna trovare soluzioni unitarie e non difformi». È una soluzione il provveditore Paola d'Alessandro intende annunciarla la prossima settimana.

Vittorio Campione ieri era in città per illustrare al personale del provveditorato come le competenze sulla scuola saranno presto decentrate dal ministero ai singoli provveditorati. «La scuola - ha detto il consigliere del ministro - è uscito dal cono d'ombra ed è uno dei settori strategici per il rilancio del Paese e abbiamo bisogno di far funzionare al meglio questa struttura».

Tra le sfide che la scuola si trova ad affrontare c'è anche l'inserimento dei bimbi stranieri. Una realtà che sta diventando visibile anche in provincia.

«È la presenza in classe di bimbi di altre culture ed etnie è una realtà a cui dovremo abituarsi - ha detto Campione - e che va considerata una risorsa, non un problema: questo è il futuro e per viverlo meglio bisogna attrezzarsi».

«A livello locale, abbiamo anche già condotto uno studio conoscitivo, proprio per affrontare meglio la situazione», ha spiegato il provveditore. [m. fa.]

Domani all'alba si apre la caccia, controlli a tappeto

Oltre diecimila doppiette tutto esaurito negli Ambiti

ALESSANDRIA

Sono oltre 10 mila i cacciatori che da domani all'alba potranno dedicarsi all'attività venatoria in provincia, suddivisa in quattro Ambiti territoriali, nell'ordine: Val Cerrina e Casalese; Pianura alessandrina; Val Curone, Borbera e Grue; Ovadese e Acquese.

«I posti caccia - spiega Ernani Caprioglio, del servizio Caccia e pesca della Provincia - sono 10.300 e quest'anno sono stati tutti assegnati. Il 10% delle quote è per chi risiede fuori regione e i rimanenti posti sono per coloro che abitano negli Ambiti, in provincia e in Piemonte».

Massiccia è la mobilitazione attuata dalla Provincia per i controlli nel primo giorno di caccia. Sono già state allertate tutte le guardie provinciali e le guardie volontarie delle associazioni venatorie. Saranno anche utilizzate le auto di servizio di settori quali Agricoltura ed Ecologia, che di domenica solitamente restano ferme.

«Questo - commenta Caprioglio - ci consentirà di mettere in campo più di una ventina di pattuglie».

I controlli saranno in particolare rivolti al rispetto dei terreni coltivati, perché i cacciatori non danneggino i prodotti (tra l'altro è già tempo di vendemmia in molte zone collinari). Ma verrà anche posta attenzione perché siano davvero salvaguardati dalle doppiette gli animali protetti. Come la pernice rossa, che ha fatto la sua ricomparsa in Val Curone e in alcune zone dell'Acquese.

Ma come si preannuncia la stagione venatoria? «Sicuramente le cose vanno meglio negli Ambiti territoriali 2 e 3, dove la cattura e il ripopolamento sono state più massicce - risponde Caprioglio -. Qui si stima che si trovino i tre quarti delle 4500 lepri e dei 3000 fagiani immessi».

Allarme cinghiali. Si torna a parlare di cinghiali. C'è stata una riunione all'Unione agricoltori, sotto la presidenza del presidente regionale di Confagricoltura, Bartolomeo Bianchi, per fare il punto sul proliferare di questi animali in provincia: sono 10-12 mila, un flagello per le coltivazioni. Erano rappresentate le associazioni agricole e quelle venatorie. E' stato annunciato che presto sarà predisposto un regolamento per assicurare il controllo numerico e sanitario dei capi uccisi dalle squadre di abbattimento. L'obiettivo è di eliminare i cinghiali dagli Ambiti Al 1 e Al2, Alessandrino e Casalese, e di «non superare il livello massimo di esemplari, cioè di pressione sostenibile, negli altri territori». [m. fa.]

Domani all'alba si apre la stagione venatoria. La provincia è stata suddivisa in quattro Ambiti territoriali di caccia. Le «doppiette» autorizzate a sparare sono circa diecimila: quest'anno tutti i posti disponibili sono stati assegnati

La pace gli oppositori

Una raccolta di firme per tutelare i migratori

ALESSANDRIA. Con l'apertura della caccia, tornano puntuali anche le proteste dei suoi oppositori.

Così, domani la Lipu in ambito nazionale (e ad Alessandria dalle 10 alle 19, in piazza Garibaldi) raccoglierà firme contro i cacciatori che «a livello europeo vogliono eliminare l'unica legge che difende gli uccelli migratori».

Dicono alla Lipu: «I cacciatori stanno cercando di ottenere dal Parlamento Europeo di poter cacciare addirittura da agosto a febbraio: oggi la caccia chiude a fine gennaio. I cacciatori francesi, in contrasto con la normativa europea che regolamenta la materia, hanno già ottenuto dal loro Parlamento di poter allungare la stagione venatoria.

In diversi Paesi europei le associazioni di cacciatori stanno mettendo in atto un tentativo di modificare, proprio nel ventennale della sua istituzione, la cosiddetta Direttiva Uccelli, facendo pressioni sulla Commissione europea perché elimini le uniche difese legislative su cui gli uccelli migratori possono ancora contare».

Commenta il presidente della Lipu, l'etologo Danilo Mainardi: «Se la lobby delle doppiette dovesse prevalere, lo sterminio dei migratori ne sarebbe la diretta conseguenza».

La raccolta firme viene condotta a livello europeo. Per aderire o ricevere informazioni si può far capo alla Lipu nazionale, telefono 0521/273043. [m. fa.]

Per San Baudolino nove giorni di festa con un anticipo a Piovera

Torna la lotteria «buongustaia»

In palio diamanti, vini, miele e tartufi

ALESSANDRIA

Torna, dopo il successo dello scorso anno, la lotteria abbinata alla Fiera di San Baudolino la cui edizione '99 si terrà dal 6 al 14 novembre passando da tre a nove giorni di festa. E torna con una ricchissima dotazione di premi, a partire dai primi tre: anello con diamante, collier d'oro e piatto d'argento (ed ad ognuno dei tre vincitori andranno inoltre un tartufo e 36 bottiglie di vini doc e docg del Premio Marengo). Poi altri 147 vincitori ai quali andranno confezioni colme dei prodotti del territorio alessandrino: vini, miele, formaggi, salumi, carni, marmellate, dolci e naturalmente, vini. I biglietti costano 5 mila lire e sono in vendita in numerosi esercizi pubblici e commerciali della provincia - bar, ristoranti, tabaccherie, centri commerciali, negozi, alberghi, enoteche - ed in occasioni di fiere e sagre. È la prima opportunità per tentare la fortuna di San Baudolino sarà sabato e domenica a Piovera dove oggi e domani, in occasione della festa «Un tempo in un Borgo», ci sarà uno stand dell'Asperia, l'azienda speciale della Camera di commercio dove saranno anche in vendita i biglietti della lotteria. Un punto di vendita sarà anche allestito il 25 e 26 settembre ad Alessandria, per «Gaglinaldo tra i mercanti», allestito davanti all'ex seminario di via Vochieri, che nel 2000 diverrà sede della Camera di commercio, e dove verranno offerti assaggi di prodotti locali e vini. L'estrazione dei numeri vincenti avrà luogo il 17 novembre, alle 17, nella sede della Camera di commercio. [f. m.]

Nelle aree alluvionate

Una sezione ds intitolata a Lombardi (psi)

ALESSANDRIA. Si costituisce in città una nuova sezione dei Democratici di sinistra. E' stata voluta dai circoli e associazioni Horti, Labour «Guglielmo Cavalli» e L.C.S., d'intesa con la segreteria dei ds della zona di Alessandria. Promotori dell'iniziativa sono stati l'onorevole dell'Ulivo Renzo Penna ed il segretario dell'unione comunale ds Giancarlo Hinelli. La nuova sezione riguarderà in particolare i quartieri e le zone che sono state interessate dall'alluvione del novembre '94: zona piscina, Borgo Cittadella, quartieri Rovereto e Orti - in uno dei due rioni ci sarà la sede - e Galimberti. Sarà intitolata a Riccardo Lombardi, prestigioso dirigente del partito socialista italiano e della sinistra italiana del quale quest'anno ricorrono i quindici anni della scomparsa. Alle 11 di oggi saranno presentati i progetti e le finalità della nuova sezione nell'ufficio dell'onorevole Penna in corso Roma 65, presenti la segreteria ds di zona ed i consiglieri comunali e provinciali dei ds di Alessandria. [f. m.]

All'Europista canti, balli e musica al fresco per bimbi

ALESSANDRIA. Inizia oggi «Euro-Pista in festa», una festa tra balli, canti e giochi organizzata dalla Circoscrizione Europista con il circolo culturale Europa-La casetta. «Una serie di iniziative - dice il presidente della Circoscrizione, Piero Ferrero - per offrire agli abitanti grandi e piccoli di questa parte della città l'opportunità di vivere esperienze ricche di emozioni. Sono in programma serate musicali e danzanti, mostre e giochi per i bambini in una sorta di percorso itinerante che si sposterà dai giardini Dsuelli alla piazza, alla Casetta». Ed il momento «Un mondo incantato» dedicato ai più piccoli, alle loro famiglie ed ai nonni prevede una divertente caccia al tesoro animata da personale qualificato che, attraverso la magia del gioco, accompagnerà i bambini in un percorso tra il quartiere.

«Euro-Pista in festa» apre alle 16 di oggi con l'inaugurazione al Circolo Europa-La casetta della Mostra degli hobby: quadri, ceramiche, fotografie. Nella stessa sede, dalle 21, ballo-liscio con Emanuela e Paolo; ingresso libero. Proseguirà quindi sabato 25 e domenica 26. In caso di maltempo tutto si svolgerà a La casetta. [f. m.]

Qualità della vita

Un sit-in in Piazzetta

Organizzato dall'Autonomia tematica Ds «Qualità della vita» si tiene oggi alle 16 in piazzetta della Lega un sit-in di protesta per la mancata adesione del Comune alla «Giornata senza auto» organizzata per mercoledì. [r. al.]

Bridge

Torneo all'aperto

Torneo di bridge organizzato dalle Poste con Figb e Coni nell'ambito di «Trenta ore per la vita» oggi dalle 14,30 in via dei Martiri ad Alessandria (al coperto in caso di pioggia); l'incasso sarà devoluto alla Lega contro i tumori. [e. c.]

Dialetto

Libro a Cascinagrossa

Viene presentato alle 10,30 di domani al Centro sportivo comunale di Cascinagrossa a cura della biblioteca popolare «Bruna» il libro di Franco Castellani «Dizionario del dialetto di Cascinagrossa». Seguirà un pranzo campagnolo gratuito. [e. c.]

Mostra

Documenti d'archivio

Si inaugura oggi alle 17,30 in Biblioteca a Castellazzo Bormida una mostra sui documenti storici dell'archivio comunale. Sarà visitabile fino a sabato prossimo. [r. al.]

Dibattito

Si parla di sanità a Novi

Oggi alle 17 in municipio a Novi incontro su «La nuova riforma sanitaria, il riccometro, pensioni e lavoro»: interviene Giuseppe Dardano, docente di contabilità aziendale. [m. pu.]

Arte

«Un Santo con le frecce»

S'inaugura oggi, alle 17,30, in Comune a San Sebastiano Curone, la mostra «Il Santo con le frecce», immagini di San Sebastiano nell'arte, a cura di Vilma Maggioni Cammarata: un viaggio nei secoli attraverso l'immagine di San Sebastiano visto dagli artisti. [m. t. m.]

Gemellaggio Rotary

Gavi e Aix-en-Provence

Si celebra oggi ad Aix-en-Provence la cerimonia di gemellaggio tra i Rotary club della cittadina francese e quello di Gavi Libarna. I due rotary club hanno poi istituito un premio denominato «Prix Servir» da assegnare ogni anno ad un personaggio, non rotariano, che abbia servito la collettività. [m. pu.]

LETTERE AL GIORNALE

L'inchiesta a Novi e le pompe funebri

La Stampa (ripresa di Alessandria, 15 settembre) nel dare notizia di una sospensione del servizio per cinque giorni a carico di Gabriele Grosso, responsabile del servizio cimiteriale del Comune di Novi Ligure, sostiene che «sarebbero numerose le irregolarità finora rilevate, e sembra che altre se ne prefigurino di maggior gravità».

E' grave che un'amministrazione comunale, se rileva responsabilità penali a carico di un dipendente, lo comunichi con una conferenza stampa anziché al procuratore della Repubblica. E' ancora più grave che si operi il linciaggio a mezzo stampa di una persona oggetto di controlli per ammissione dello stesso assessore al personale, Negro, non hanno prodotto al momento «elementi certi per rivolgerci alla magistratura». Ma è gravissimo che illazioni infamanti vengano avvalorate dall'autorevolezza de «La Stampa» con nome e cognome dell'interessato, che a questo punto si trova già colpevole e condannato, con danni non rimediabili per sé e per la sua famiglia. Anni fa avete sbranato e fatto a pezzi Vincenzo Daglio, che poi venne non solo assolto ma risarcito dallo Stato per essere stato perseguitato ingiustamente, oggi tocca a Grosso: quale difesa per il cittadino di fronte a queste prevaricazioni davvero non è possibile un'Etica dell'Informazione?

Conosco Gabriele, la sua onestà e i suoi meriti professionali. Per quello che può valere testimonio qui la mia solidarietà e la mia indignazione per il metodo con cui è stato trattato, indegno di una città democratica.

Maurizio Fava, Novi Ligure

Una volta per tutte, mi sento in dovere di chiarire una cosa: gli organi di informazione (di cui La Stampa fa parte ma di cui non detiene il monopolio, ci mancherebbe altro) non sono né inquirenti né giudicanti, né possono farsi carico di eventuali errori della magistratura: riferiscono fatti e atti in base all'interesse che possono suscitare. Nel caso specifico non esistono atti della magistratura, ma di un ente pubblico. Ci siamo posti l'interrogativo sulla tutela della privacy dell'interessato, ma essendo l'unico dirigente di quel servizio, quindi chiaramente identificabile, sarebbe stato ipocrita raccontare il fatto e tacere il nome. Per altro, prima di pubblicare, l'abbiamo interpellato per avere anche la sua versione e lui si è riservato di intervenire in seguito. Continuiamo a seguire la vicenda, nella convinzione che tutto si possa chiarire in base a fatti e non a illazioni. [p. b.]

La gaffe di Mike col figli di Coppi

Ci rammarichiamo del Vostro articolo concernente il Premio Coppi-Girardengo Souvenir apparso il 13 settembre. Non vediamo l'utilità di evidenziare con tanta enfasi la gaffe di Mike mentre rice il premio dai figli di Coppi ed omettere la presenza e la simpatica partecipazione di due stilisti famosissimi nel mondo quali Ottavio e Rosita Missoni.

La Consulta, Serravalle S.

Dei Missoni avevamo parlato nella presentazione, pubblicata il giorno precedente. E. Mike, ancora una volta, ha «fatto notizia». [r. al.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252 **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bosco Marengo:** Avis 0131 926.841. **Marengo:** Assp 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030 **Fubine:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.260. **Novi Ligure:** Cri 0143 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175 [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avs 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano: via Del Coniglio 1 - Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini Italia 70 (0144 322.630) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15. Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747) 15,30-19,30 **Casale:** Accornero; piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Comunale via Verdi (0143 70.255) Moderna: via Cairoli (0143 80.348). **Tortona:** via Emilia 39 (0131 862.006) e Comunale 2: strada Vegezzole 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Centrale corso Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Carrina:** 0142 943 423; **Fubine:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.299; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 866 863; **Valenza:** 0131 959.111.

CEPU Preparazione Universitaria ricerca per la propria filiale di Alessandria
TUTOR-PRECETTORI
laureati in Ingegneria - Economia - Informatica, con esperienza didattica e ottimo conoscitore della materia.
Telefono 0131.267281 - 267204

Azienda piemontese settore serramenti e porte
RESPONSABILE PRODUZIONE
Si richiede età compresa tra i 30 e 40 anni, esperienza maturata nel settore
Inviare curriculum a
Publikompass p. 421 - 10100 Torino

CINEMA MODERNO
ALESSANDRIA
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.
LA MUMMIA

Nel mirino il gruppo di giovani che l'ha scelta come luogo di scorrerie

Novi, una «gang» in galleria

Gli abitanti inviano un esposto alle autorità

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Esposto antitappisti in galleria Perelli. In uno degli angoli più suggestivi del centro storico cittadino (bisognoso però di restauro) da oltre quattro mesi continua la difficile convivenza fra residenti e negozianti della zona - ma anche di via Gramsci, via Capurro e piazza Matteotti - e un gruppo di una settantina di giovani fra i 14 ed i 22 anni. «Non vogliamo criminalizzare la gioventù, siamo stati ragazzi anche noi - dicono un paio di negozianti - ma la situazione è diventata insopportabile. Non è la vivacità dei ragazzi che ci dà fastidio ma la loro maleducazione, la mancanza di rispetto di persone e cose. Probabilmente tutti del gruppo sono no: forse si salvano solo sei o sette elementi "destabilizzanti" che trascinano gli altri».

Continuano: «Prima abbiamo tentato con le buone, provando a parlare, ma è stato inutile». Così è partito un esposto al prefetto, al sindaco, al Comando provinciale carabinieri, alla Compagnia carabinieri di Novi e al Comando vigili urbani. E' stato sottoscritto da una ventina fra residenti della zona e negozianti. Duri i toni del documento, un j'accuse preciso: «I danni provocati ai muri delle case, alle vetrine di negozi, all'edicola della Galleria e a strutture pubbliche sono ingenti. Giocano a pallone, ostacolano e insultano contro i passanti, fanno corse spericolate in bicicletta e in motorino. Questa situazione sta creando un danno enorme agli esercizi commerciali. In alcune giornate l'edicola di Galleria Perelli ha ridotto l'incasso del 30%, il bar Le café è in pratica deserto, il negozio di articoli idrosanitari Dolce Acqua è contattato solo per telefono, alcune porte d'ingresso di negozi e abitazioni sono inservibili».

In alcune circostanze i negozianti sono passati anche al contrattacco, sporcando ad esempio la balaustra dove i ragazzi si siedono. L'esposto sembra già aver ottenuto qualche risultato. E' stata registrata una maggiore presenza dei vigili urbani e la situazione appare più tranquilla. Però gli animi restano accesi e l'iniziativa degli abitanti ha irritato parte dei giovani. «Occorrerebbe una presenza fissa per qualche ora della giornata e non saltuaria - dicono negozianti e abitanti di questa parte del centro storico -. Ci rendiamo conto delle difficoltà di organico dei vigili urbani ma paghiamo le tasse e pretendiamo maggiore protezione». E concludono: «Se le cose non miglioreranno studieremo come tutelarci: che senso avrebbe recuperare la galleria pendendo oltre un miliardo se poi continua a restare in mano a vandali e maleducati?».

Uno scorcio della Galleria Perelli

Più sicurezza ad Arquata

Il prefetto risponde ai commercianti e assicura una maggior prevenzione

ARQUATA. Il prefetto di Alessandria ha risposto ai commercianti arquatesi sul tema dell'ordine pubblico e della sicurezza in paese. Il dottor Federico Quinto era stato invitato dal presidente dei negozianti e artigiani arquatesi Natale Gatto a sollecitare per Arquata maggiori controlli e sorveglianza del territorio. «La situazione nel Comune di Arquata - si legge nella lettera di risposta del prefetto - è stata esaminata in sede di Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza. Anche alla presenza del sindaco di Arquata è stata concordata l'ulteriore ottimizzazione dei servizi preventivi di controllo del territorio, già in atto, effettuati dai carabinieri. Il sindaco ha poi riferito che è in corso il potenziamento del servizio di polizia municipale». «Siamo soddisfatti delle parole del prefetto - replica Gatto - ma vorremmo che seguissero più fatti: abbiamo notato un maggiore presidio del territorio ma non basta. Occorre potenziare gli organici delle forze di polizia». **[m. pu.]**

Tortona, asfaltata la strada ma non davanti ai loro palazzi

Proteste alle case popolari «Ci hanno di nuovo beffati»

TORTONA

Protestano gli abitanti delle case popolari di via Milazzo e di via Legnano (ex caserma Passalacqua), lamentando lo stato di abbandono dell'edificio. Da diversi mesi, ormai, non vengono effettuati interventi di manutenzione, nonostante le ripetute richieste dei condomini. Ad alimentare le ultime, accese, proteste sono stati i lavori per la nuova sede dell'Inps, all'angolo tra via Milazzo e via Marsala. «Abito qui da 13 anni - dice una signora - e ora sono indignata, disgustata. In questi giorni, quando ho visto gli operai che iniziavano ad asfaltare, mi hanno detto: ci siamo, finalmente! Ed invece, niente. Hanno asfaltato solo dove ci sono gli uffici Inps». «A volte, mi vergogno persino di dire che abitiamo qui - dice un'altra signora - e penso che l'Istituto ci abbia dimenticati. Però l'affitto lo paghiamo. E' calcolato in base al reddito. Una famiglia con un figlio che lavora e che quindi porta a casa due stipendi, paga l'affitto come in tutte le altre case, altro che case popolari!». Sono alloggi poco confortevoli, il bagno non ha finestra, non c'è balcone. «Questo però lo abbiamo accettato subito - dicono -: è il degrado che ci portiamo dietro da 13 anni che non accettiamo più, siamo stanchi». E subito qualcun altro aggiunge: «Hanno costruito non molto tempo fa la sala polifunzionale del Comune spendendo molto. Hanno imbiancato il portico, ma solo il pezzo dove c'è la sala. Dove abitiamo noi, invece, niente, neanche la tinteggiatura! E come se non bastasse, abbiamo anche i topi che scorrazzano qui davanti». Gli abitanti delle case popolari di via Milazzo e di via Legnano hanno reso pubblica la loro protesta perché sperano che l'ente competente prenda provvedimenti ed accolga le loro richieste. Sempre nell'ambito delle case popolari, anche gli abitanti di via Saccagi lamentano il mancato intervento dell'Atc per quanto riguarda i giardini: «Malgrado le nostre ripetute richieste - dicono - se non vogliamo l'erba alta, dobbiamo tagliarcela perché l'Agenzia territoriale per la casa non se ne occupa». **[m. t. m.]**

Ex caserma Passalacqua di Tortona

Ordinata ieri dal gip su morti in fabbrica e malattie

Alla Michelin una perizia dopo l'esposto sui rischi

ALESSANDRIA

Sarà la perizia che il gip della pretura Roberto Amerio ha ieri affidato al dottor Gianluigi Discalzi, medico del lavoro dell'Università di Torino, ad accertare la causa o le cause delle patologie che hanno provocato morti e malattie allo stabilimento Michelin di Spinetta. In particolare se le patologie siano riconducibili all'esposizione dei dipendenti all'ambiente di lavoro. La perizia sarà discussa il prossimo 20 gennaio 2000.

Sei dirigenti della multinazionale - l'attuale direttore Bartolomeo Berello, l'ex direttore Emilio Toso (in pensione), i capiservizio Enrico Pollone Como e Emanuele Astesiano, l'attuale amministratore delegato Bruno Jeason e l'ex amministratore Emanuel Daubrès - sono indagati per concorso in omicidio e lesioni colpose nei confronti di sedici lavoratori (dieci deceduti, sei malati) per «negligenza, imperizia, imprudenza e per inosservanza delle norme sull'igiene del lavoro».

I familiari dei lavoratori morti e alcuni di quelli malati e non più in servizio hanno affidato le deleghe per la costituzione di parte civile all'avvocato Piero Nobile che ai colleghi Elena Poli, Anna Fusari e Silvia Ingegnere forma il collegio legale della Camera del Lavoro.

La Michelin è assistita da Giovannandrea Anfora e Paolo Pacciani dello studio Chiusano di Torino. Era stata l'organizzazione sindacale a presentare un esposto alla magistratura indicando casi di malattia e decessi ritenuti sospetti (tumori dovuti all'ambiente). Dopo quella denuncia i controlli dell'Asl e dei medici del lavoro hanno accertato, dice la Cgil, la morte o la malattia di sedici lavoratori. «Sembra dimostrato - affermano - quanto si era esposto in passato allorché si disse che nello stabilimento di Spinetta c'erano reali problemi di ambiente». **[e. c.]**

SOLERO

Era stato trovato in casa

I vigili del fuoco «catturano» uno scorpione

SOLERO. Uno scorpione lungo circa due centimetri è stato catturato l'altra notte dai vigili del fuoco in una casa di via Conte Cristiano. Adesso è conservato in una teca nella caserma dei vigili del fuoco in attesa di ulteriori controlli da parte dell'Asl e forse anche dell'Arpa. Si deve infatti stabilire di che sesso sia, a quale specie appartenga, e se sia necessario fare una disinfestazione dell'abitazione. Rassicurazione provengono comunque dal servizio veterinario dell'Asl: «Questo tipo di scorpione non è pericoloso, la sua puntura è paragonabile a quella di una vespa». Comunque gli «scorpioncini» di queste dimensioni non sono rari. A volte infatti trovano il loro habitat naturale nelle case vecchie di campagna o negli anfratti rocciosi. Nulla a che vedere dunque con gli scorpioni tropicali: che si trovasse di fronte a uno di questi insetti può anche liberarsene da solo correre rischi. **[se. c.]**

CASTELNUOVO SCRIVIA

Furto su commissione

Rubati alla palestra attrezzi ginnici per tanti milioni

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un furto da 110 milioni di attrezzature da palestra è stato messo a segno al magazzino della ditta tedesca «Kettler», lungo la strada per Pontecurone. I ladri sono entrati nelle prime ore del mattino, dopo aver forzato il cancello. Hanno caricato la merce su un camion e sono andati via senza che nessuno si accorgesse di nulla. Poche ore dopo, quando i dipendenti sono giunti al lavoro, hanno trovato i bancali vuoti. Subito è stata sporta denuncia ai carabinieri.

Molto probabilmente si è trattato di un furto su commissione: non è facile, infatti, smerciare articoli da palestra e fitness, che normalmente vengono acquistati dai grossisti del Nord Italia per poi venderli alle palestre. Il magazzino «Kettler» dà lavoro a 10 dipendenti e smista anche mobili e articoli da giardino. La merce sottratta (200 pezzi) era pronta per essere venduta. La ditta ha ritardato le consegne, perché ha dovuto fare arrivare nuovamente gli articoli dalla Germania. **[m. t. m.]**

Verardi e i casalesi Muzio

Truccavano gli appalti scagionati in tre della provincia

AOSTA. Un solo imprenditore ha deciso di «patteggiare» la pena per lo scandalo degli appalti truccati: secondo gli elementi raccolti dalla procura, alcuni impresari della Valle si sarebbero accordati con «colleghi» di altre zone d'Italia per una partecipazione «incrociata» agli appalti. Le offerte concordate avrebbero, poi, consentito di vincere le gare «a rotazione». Una vicenda che aveva coinvolto anche persone dell'Alessandrino.

Nell'udienza preliminare il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere» per 10 imputati: Giuseppe Verardi, 52 anni, Alessandria; Giancarlo Muzio, di 36, Ticineto e Andrea Muzio, di 33, Cerrina Monferrato. Scagionata anche Luciana Bo, di 58, di Maranzana (Asti). Per altri 50 imputati il giudice ha invece fissato l'udienza in tribunale il 22 dicembre. Fra loro Pinuccia Galante, di 59, Pieve del Cairo (Pavia) e Piero Poggi, di 49, Mezzana Bigli, in Oltrepo. Gli appalti «sospetti» riguardano il periodo dal '95 al '97. **[c. l.]**

Rapina alle Poste frutta cinque milioni

Rapina ieri mattina all'ufficio postale: il bottino è stato di 5 milioni. Due banditi a volto scoperto e armati di un taglierino si sono fatti consegnare i soldi poi sono fuggiti con una «Peugeot» bianca dove li attendeva un terzo complice. **[c. b.]**

Incidente con feriti sull'autostrada A21

L'altra sera verso le 21 una «Peugeot», guidata da Elena Almonte, 34 anni, con a bordo altre quattro persone, tutte di Bra è finita fuori strada. La guidatrice e Debora Viberti, 29 anni, sono ricoverate in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, Riccardo Velo, 29 anni, 30 giorni di prognosi, Marco Almonte, 28, e Ivano Abellanio, di 29, sono invece meno gravi delle due donne. **[m. t. m.]**

Oggi i funerali dell'ex operaio

Si celebrano oggi i funerali di W.Z. 67 anni ex operaio del Comune, che si è tolto la vita impiccandosi nel bagno di casa sua. **[r. c.]**

Il convegno a Rocca Grimalda e Tagliolo

Un simposio di studiosi per parlare di Bertoldo

ROCCA GRIMALDA

Si apre oggi alle 9 nel salone nobile del castello il convegno «Il senno Bertoldo». Si tratta di un simposio di studiosi, che per due giorni - domani il convegno continua nella sala d'armi del castello di Tagliolo -, indaga e ricerca il significato delle formule che si ripetono nelle favole e nei proverbi. Un fenomeno spaziale e temporale: il sapere e le espressioni popolari danno vita a leggende, personaggi e situazioni simili dall'Europa all'America. Si tratta di eventi non solo da studiare ma anche da osservare. La ripetitività delle litanie e delle preghiere, il buonismo o la mostruosità delle favole di ieri sono oggi presenti negli slogan calcistici, negli spot e nelle storie moderne che sono la pubblicità - con personaggi felici, sorridenti, realizzati - o paurose - come le leggende metropolitane.

Tognazzi nei panni di Bertoldo

Il convegno, presentato da Sonia Barillari, viene aperto dal sindaco Enzo Cacciola, dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, dall'assessore alla cultura della Regione Giampiero Leo. Tra gli interventi di oggi Nicolò Pasero dell'Università di Genova illustra le formule semplici della cultura popolare. Invece Cesare Poppi dell'University of East Anglia, analizza Bachtin e gli alti e bassi dell'umore carnevalesco e anche Ambrogio Artoni dell'università di Torino si sofferma sul sapere di Arlecchino. Domani a Tagliolo il convegno avrà un momento ludico. Alle 12,30, nella sala d'armi del castello faranno irruzione «Bertoldi» e «Bertoldini», che rigorosamente in costume, prenderanno in giro i sapienti facendo sfoggio di cultura popolare. Seguirà poi un giro per cantine e la degustazione dei vini dei marchesi Pinelli Gentile. Tra gli interventi di domani, Rita Caprini dell'Università di Genova parla della tipologia stratigrafica degli insulti mentre Massimo Bonafin della Uilm di Milano disquisisce su proverbi e società nel Roman de Renart. Un contributo arriva anche da Messina con il professor Francesco Faeta che fa riflettere sui proverbi calabresi. Infine nel pomeriggio Dario Lanzardo illustra i tatuaggi urbani, Maria Teresa Torti il fraseggio del rap e Rocco De Biasi il tifo calcistico. **[se.c-r. bo.]**

LE SPOSE

Casale via Cavour 18
tel. 0142.452254
via Milano 26
tel./fax 0142.455768

Vercelli Via Dante 34
Tel. 0161.56253

Alessandria
Via Vochieri 32 - tel. 0131.231454

SABATO 18 SETTEMBRE ORE 18

Convegno sulla formula «Bed&Breakfast» stamane a Palazzo San Giorgio

Vino e ospitalità in Monferrato

Un incontro con i giornalisti e gli esperti

CASALE MONFERRATO

Vino e ospitalità: due elementi fondamentali per lo sviluppo turistico in Monferrato. Il vino come prodotto di richiamo, l'ospitalità come piacere dell'accoglienza in una terra bella e misteriosa, fra vigneti, terra e fiume.

Sono i temi principali della giornata di oggi alla «Festa del Vino e del Monferrato» che si svolge al mercato Pavia in piazza Castello (ampio il parcheggio antistante), organizzata dall'Ente Manifestazioni spa e dal Comune.

BED & BREAKFAST. Su «Bed & Breakfast nel Monferrato: accoglienza turistica e sviluppo territoriale» è incentrato il convegno in programma stamane alle 10 nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio. E' organizzato dalla Provincia, dal Comune, con la collaborazione della società per il turismo «Mondo» nell'ambito del Progetto Imagine Action. Partecipano: il sindaco Paolo Mascarino, l'assessore provinciale Paolo Filippi, Hans Dosser, direttore dell'Ufficio di promozione turistica di Bolzano, Karen Donaldson, dirigente di Formazione e Sviluppo al College di Dundee in Scozia, Daniela Carugato, vicepresidente della Cooperativa B&B in Emilia Romagna, Marcello Boschiutta e Giuseppe De Luca, dirigenti della Regione Lazio, Marcella Bono, amministratore delegato di Mondo, Piera Caramellino, del Sono (associazione per lo Sviluppo dell'ospitalità nel Monferrato agricolo), Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo.

Spiegano i promotori del convegno: «La formula del Bed & Breakfast è tra le più adeguate in un programma di sviluppo del turismo rurale in una zona come la nostra ad ancora bassa capacità ricettivo-soggiornistiche». Bed & Breakfast (ovvero la possibilità di risiedere in cascine e case rurali solo per il pernottamento e la prima colazione) rappresenta la soluzione per incrementare la ricettività.

STAMPA SPECIALIZZATA. Nel pomeriggio, alle 17,30, al mercato Pavia, centro della Festa, si svolge l'incontro, destinato alla stampa specializzata, dal titolo «Informazione e cultura La Stampa», l'enologo di fama internazionale Donato Lanati e l'economista Carlo Beltrame.

LABORATORIO DEL GUSTO. Alle 18,30, poi, Luigino Bruni, collaboratore de «La Stampa», insieme a Giancarlo Bertolini, propone un Laboratorio del gusto aperto a tutti, con un delicato connubio tra i vini del Torchio d'oro 1999 e i formaggi di produzione locale. Trait d'union, la lettura di alcune pagine letterarie sul vino.

PADIGLIONE E CONSORZIO MONFERRATO. L'assessorato all'Agricoltura, presieduto da Sergio Favretto, ha allestito, nell'ambito della Festa, un «Padiglione del vino» articolato in due settori: uno dedicato alla degustazione dei vini insigniti del Torchio d'oro 1999, l'altra dedicata alla promozione, con il corredo di pubblicazioni storiche enologiche tratte dal Fondo Ottavi della Biblioteca civica e della biblioteca dell'istituto di agraria «Luparia» di San Martino di Rosignano. Alle pareti sono esposte alcune immagini della mostra fotografica «Dalla vite al vino» e alcuni pannelli illustrano l'attività dei produttori vitivinicoli.

E' presente anche uno stand del Consorzio produttori del Monferrato.

VETRINE E PASSAGGIATE. I commercianti sono stati invitati ad arredare le vetrine con elementi attinenti la vite e il vino. Inoltre, le visite guidate a «Casale città aperta», oggi e domani dalle 18 alle 20, saranno caratterizzate da soste aperitivo e soste degustazione, in particolare in piazza Mazzini, piazza Coppa, piazza Santo Stefano, via Roma. In piazza Mazzini, riccamente fiorita, tra le aiuole e le panchine sono state collocate anche alcune antiche apparecchiature che servivano per la preparazione del vino.

AL PICCAROLI

Un museo enologico

CASALE. L'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli aveva pensato di aprire il mercato Piccaroli prima ancora di definire il programma di sua competenza per la Festa del Vino e del Monferrato. L'aveva pensato sicuramente prima ancora di decidere che cosa ci avrebbe collocato all'interno. Ma, memore del gran passaggio di pubblico che aveva creato l'apertura estemporanea del Piccaroli nelle feste natalizie (con banchi gastronomici e no) ha cercato un contenuto degno del contenitore e della sua posizione, in pieno centro. Il Piccaroli, dunque, ospiterà oggi e domani, un piccolo «museo enologico» ovvero l'esposizione di una parte di quegli attrezzi della cultura contadina che Evasio Todeschino da anni va raccogliendo, in giro per cascinali, ripescando quanto è stato sepolto e dimenticato. Prende quel che è vecchio, lo osserva, gli dà una «data di nascita», lo pulisce, lo riporta a vitalità. E' quel che ha fatto anche per i venti pezzi esposti, tra cui un'empirica pigiatrice, la brenta, due antichi macchinari per l'imbottigliamento, un grande torchio, un curioso spruzzatore per trattamenti di notevoli dimensioni tanto che doveva essere trainato da un cavallo e tutte le apparecchiature per «dà 'l surfu a la vi», somministrare lo zolfo alla vite.

Spettacoli: i Laps alle 16 e i Lou Dalfin alle 21,30

Prima teatro e concerto poi 2000 fuochi sul Po

CASALE MONFERRATO

Triplice appuntamento di spettacoli ed emozioni nella giornata di oggi alla «Festa del Vino e del Monferrato». Alle 16,30 il Laps (laboratorio Artistico Piccolo Teatro di Casale, diretto da Alfredo Rivoiro) propone uno spettacolo a tema con i tre giorni di festa dal titolo «Assaggi»: un insieme di quadri artistici di arte varia (scenette comiche, monologhi, macchiette, canzoni, balletti). Alle 21,30, sempre al mercato Pavia, ancora un grande momento di musica con i Lou Dalfin. La formazione composta da Sergio Berardo (voce, ghironda e flauti), Enrico Damiano (basso), Riccardo Serra (batteria), Dino Tron (organetto, fisarmonica e cornamusa), Alfredo Piscitelli (chitarra), è considerata una delle band più importanti nel campo degli strumenti e della musica tradizionale etnica. Nei loro brani riescono a fondere la tradizione millenaria delle melodie e delle ballate occitane all'energia viva del rock.

Alle 23, sulla riva sinistra del Po (di fronte alla Canottieri), ma con vista da ogni angolo della città, soprattutto dalla collina, una cascata di luci e colori con i fuochi artificiali. In tutto 2034 razzi con cui la Pirotecnica Gardin presenterà uno spettacolo che si preannuncia grandioso.

Musica tradizionale con i Lou Dalfin

Mercatini Paniere e Artemista in piazza Mazzini

Visite guidate alla città e tappe per gli assaggi

CASALE MONFERRATO

In occasione dei tre giorni di festa la città mostra i suoi monumenti più belli con un'edizione speciale di «Casale Città Aperta», promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con i priori e rettori delle chiese locali e con l'associazione di volontariato «Orizzonte Casale». Oggi e domani dalle 15 alle 17,30 sarà possibile ammirare il Teatro Municipale, la torre di Santo Stefano, le chiese di Santa Caterina, San Domenico, San Pietro Apostolo, Santo Stefano, San Michele, San Filippo, l'Oratorio del Gesù, i cortili di palazzo San Giorgio e palazzo Magnocavallo, la cattedrale di Sant'Evasio. Domani, eccezionalmente, sarà visitabile anche la biblioteca del Seminario, una delle più belle del Piemonte. Sempre domani alle 10,30, a cura di «Orizzonte Casale», è in programma una visita guidata (gratuita) con partenza davanti al chiosco informativo di piazza Castello e degustazione di prodotti tipici negli angoli più suggestivi della città.

Oggi, per tutto il giorno, inoltre, in piazza Mazzini edizione speciale del Paniere con degustazione di vini biologici e del mercatino Artemista. In vendita anche bottiglie di «Barbera Brisca»: il ricavato è destinato alla scolarizzazione di bambine nel Burkina-Faso.

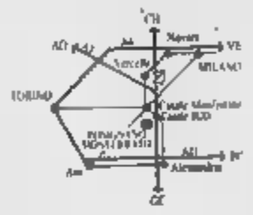
La Torre civica, simbolo della città

Rosignano

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

VENERDÌ SABATO E DOMENICA
SIAMO APERTI
E VI ASPETTIAMO PRESSO LA NOSTRA CANTINA PER VENDITA DIRETTA VINO SFUSO ED IMBOTTIGLIATO - DEGUSTAZIONE

APERITIVO GRATIS



ORARIO: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18 domenica 9-12.30

Via Regione Isola 2a - ROSIGNANO MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

I DI DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it
800-078579

CASTAGNONE RELIO
Tutto l'arredamento per il vostro giardino

Arredamenti per giardino - Fioriere - Terracotte artistiche toscane, venete e di Impruneta
Strada Asti, 6 - Tel. 0142.452797 - San Giorgio Monferrato

La Seat Ibiza vi invita a provare prima la auto della concorrenza.
Nuova Seat Ibiza.
Dopo che vi sarete fatti un'idea di quello che vi offre il mercato, guidarla sarà ancora più sorprendente.
SEAT
FINGERMA finanzia la tua auto
Vieni a provarla da: ROMANO BRUNO srl
Via G. [illegible], 7 - Zona Industriale
Casale Monferrato - [illegible]

Posizionate in città dieci figure opera dello scenografo, un concorso per i ragazzi

Nelle vie personaggi d'artista

Luzzati propone i casalesi entrati nella storia

CASALE MONFERRATO

Dieci personaggi significativi della storia casalese, che si sono collocati in epoche diverse, rivivono insieme in un unico bouquet artistico che porta la firma del celebre scenografo Emanuele Luzzati.

Le figure dei «mitici dieci», realizzate dallo staff dell'artista genovese (che è anche cittadino onorario di Conzano oltre che affezionatissimo a Casale) sono state collocate in alcuni luoghi del centro storico e invitano a un percorso-mostra che si snoda nelle piazze, nelle vie e negli androni.

Chi sono? C'è il primo vescovo e patrono Sant'Evasio, il marchese Aleramo, lo scultore Leonardo Bistolfi, l'architetto Luigi Canina, il ministro Giovanni Lanza, lo scrittore Stefano Guazzo, lo scienziato Ascanio Sobrero, il fotografo pioniere Francesco Negri, il conte viaggiatore Carlo Vidua, il pittore Pietro Francesco Guala.

Luzzati, su commissione del Comune, aveva realizzato i bozzetti, che sono ora di proprietà del Museo civico. Da questi ha poi tratto le dieci figure, di altezza poco inferiore ai due metri e mezzo, realizzati con materiali diversi: legno, tessuti e panni, carta e altro. I personaggi non sono in atteggiamento statico. Al contrario, trasmettono vitalità e sono raffigurati nell'intento di svolgere ciò che li ha resi celebri.

Ieri mattina, sono stati scoperti in una passeggiata con l'assessore Elena Sassone e l'ex Elio Carmi (che fu il promotore del progetto).

Resteranno nell'attuale collocazione per circa un mese. Poi potrebbero essere trasferiti al primo piano della nuova Galleria Santa Croce e, in altri periodi dell'anno, trovare ulteriori sistemazioni, magari negli androni degli antichi palazzi.

Per il momento ci sono ancora i nomi accanto ad ogni figura. Pertanto viene lanciata un'iniziativa: i ragazzi fino a 14 anni che riusciranno a riconoscere i personaggi, li potranno scrivere su un foglio da consegnare oppure spedire all'Urp (Ufficio relazioni col pubblico) del Comune, in via Mameli, davanti al municipio. Chi li avrà individuati tutti, riceverà in dono la copia di uno dei bozzetti di Luzzati con l'autografo dell'artista. [s. m.]

Una delle figure realizzate da Lele Luzzati e sistemate in via e piazze di Casale: sono alte oltre due metri e raffigurano personaggi casalesi che hanno lasciato un'impronta nella storia. I ragazzi fino a 14 anni che individuano tutti i personaggi avranno una fotocopia del bozzetto della creazione con l'autografo dell'artista

Intanto la Barabino annuncia la creazione di un comitato

Bocciato il casinò ad Acqui «E noi ricorreremo al Tar»

ACQUI TERME

Un ricorso al Tar per l'apertura del Casinò. Nei giorni scorsi, il ministero dell'Interno ha espresso il proprio parere sfavorevole sulla richiesta formulata due mesi fa dai 19 Comuni che fanno parte dell'Anit (Associazione nazionale incremento turistico) per l'apertura di altrettante nuove sale da gioco. Tra queste, c'è anche la città termale, che ormai da anni, come altri Comuni, attende dalle autorità centrali il nulla osta per l'apertura di un casinò.

«Proporremo un ricorso al Tar contro il diniego del ministero dell'Interno - spiega Enzo Tintori, presidente dell'Anit -. A nostro parere, il ministero non può far valere le motivazioni addotte, visto che se il "no" all'apertura di nuovi Casinò vale per noi deve valere anche per quei Comuni che hanno attualmente delle case da gioco in funzione».

Tra le motivazioni che hanno determinato il diniego dell'autorizzazione c'è quella della mancanza di una legge specifica che preveda l'apertura di nuove case da gioco, mentre allo stesso tempo il Codice penale vieta di fatto l'esercizio di giochi d'azzardo in luoghi pubblici, aperti al pubblico e anche nei circoli privati.

Eliana Barabino, consigliere comunale acquese, vuol dare vita a un comitato cittadino per il Casinò

«Nei prossimi giorni, come Comuni associati all'Anit valuteremo se presentare i ricorsi al Tar singolarmente o congiuntamente - ha spiegato ieri Loris Marenco, consigliere comunale delegato alle problematiche per l'apertura in città di una casa da gioco -. Per questo, la presidenza dell'Anit ha già incaricato un legale di fiducia di preparare un tipo da utilizzare per il ricorso».

Non è escluso anche un ricorso alla Corte costituzionale, mentre il consigliere di Forza Italia Eliana Barabino ha confermato la propria intenzione di volere dare vita a un comitato cittadino per il Casinò. [g. l. f.]

IN BREVE

Incidenti

Cittadino romeno fermato ed espulso

Durante i controlli negli alberghi, gli agenti del commissariato di polizia hanno fermato un cittadino romeno, di 30 anni, colpito da ordine di espulsione dal prefetto di Novara. E' stato accompagnato a Verona per il rimpatrio. [r. sa.]

Moncalvo

Esce di strada con l'auto e finisce contro un muro

Ieri pomeriggio, il rappresentante Giovanni Solavagione, 55 anni, via Chivasso, mentre procedeva in auto sulla statale 590 in direzione del paese, in un'ampia curva ha sfiorato una vettura che viaggiava in direzione opposta, finendo poi nel fossato di destra e contro un muro. E' stato trasportato dalla Croce verde all'ospedale di Casale con due costole rotte e una spalla lussata. [m. g.]

CASALE

Motociclista ferito in viale Ottavio Marchino

Un motociclista è rimasto coinvolto in un incidente ieri poco dopo le 9 in viale Ottavio Marchino. L. M., anni, di Moncalvo, a bordo della sua Aprilia si è scontrato con l'auto di Salvatore Spadafora, 37 anni, via Verdi. Il giovane, soccorso dal 118, guarirà in 20 giorni. Sono intervenuti i vigili. [r. sa.]

ACQUI TERME

Allarme-rogo in via Crenna per pollo lasciato sul fuoco

Momenti di apprensione ieri pomeriggio in via Crenna 71 ad Acqui: da una finestra usciva fumo, è stato dato l'allarme ai vigili del fuoco, che sono accorsi e si sono calati nell'appartamento con corde dal piano superiore. Hanno trovato una pentola con un pollo lasciata sul fuoco. La padrona di casa era assente. Quando è rientrata, visto l'accaduto, si è sentita male. Sono intervenuti anche i carabinieri, i vigili urbani e il 118. [g. l. f.]

Tribunale

Condannato per ingiuria e minaccia all'ex moglie

Francesco Fania, 64 anni, abitante a Torino, è stato condannato a Casale a 250 mila di multa per ingiuria e minaccia nei confronti dell'ex moglie Silvana Galoni, 68 anni, abitante a Villadeati. [r. sa.]

Un Comitato contro Rai, Tim e Omnitel

Ripetitori tv e telefonici anche Ottiglio si ribella

OTTIGLIO

«Non vogliamo quei ripetitori a Cascine Valli, le emissioni ci fanno paura, temiamo i possibili pericoli di inquinamento». E' quanto dicono gli abitanti di Ottiglio e stanno organizzandosi per impedire che Tim, Omnitel e Rai piazzino alle porte del paese i loro ripetitori. Come prima cosa si è costituito un «Comitato per il no», di cui è animatore Luigi Cabiale, ed è iniziata una raccolta di firme.

«Funzionari della Rai - dice Cabiale - hanno acquistato un terreno, sostenendo che [illegible] per installare un repetitore in grado di consentire che nella zona venissero ricevuti i programma di Raitre Piemonte (ora si riceve soltanto il programma della Lombardia; ndr). Poi, però, si è scoperto che altre erano le intenzioni, con le richieste di Tim e Telecom, ormai però il contratto era stato concluso».

Il Comitato sta predisponendo una petizione per chiedere al Comune di non concedere l'autorizzazione ad installare i ripetitori anche se per quello dell'Omnitel ci sarebbe già il «sì» dell'Arpa di Ivrea, competente in materia. E Cabiale ha incontrato per esporre la situazione il sindaco Evasio Rosso e il capo dell'opposizione in Consiglio, professor Pietro Gallo.

Per via cautelativa, inoltre, si chiede all'Arpa di rilevare le condizioni attuali e di effettuarne quindi una seconda, quando dovessero arrivare i ripetitori, per avere dati comparativi utili per un'eventuale azione.

Intanto, è stato impedito ad alcuni tecnici di arrivare al punto dove dovrebbero sorgere gli impianti. Si deve attraversare un terreno il cui proprietario, abitante a Milano, sarebbe deciso a non concedere il passaggio.

«La battaglia è iniziata - si dice a Ottiglio - siamo decisi ad andare sino in fondo per difendere la nostra salute». [f. m.]

L'ex portiere della Juventus inaugura anche la sede della Vital

Tacconi ospite d'onore a Ovada

Alla presentazione della nuova squadra

OVADA

Ci sarà anche Stefano Tacconi all'inaugurazione della nuova sede della Palestra Vital di Ovada, alla periferia della città, in via Novi, 4/A. La presenza del noto ex portiere della Juventus ha un significato particolare, in quanto coincide, alle 19,30, con la presentazione della nuova Ovada Calcio, che partecipa al campionato di Prima categoria. Sarà l'occasione per i tifosi non solo di incontrare tutta la rosa degli atleti agli ordini di mister Alberto Merlo, ma anche i nuovi dirigenti della società, capeggiati dal presidente Andrea Repetto.

Il nuovo centro della Palestra Vital, oltre 2.400 metri quadrati, sorto nella zona Brizzolesi, è dotato di attrezzature all'avanguardia, con climatizzazione e ricambio continuo dell'aria. Oltre alla palestra attrezzi, comprende campo calcetto al coperto, campo di beach volley scoperto, tre sale fitness, campo da squash, sala spin bike, sala riabilitazione.

Il portiere Stefano Tacconi

Dalle 18,30 fino a serata inoltrata, si potrà assistere a un ricco programma di esibizioni di discipline praticate alla «Vital». Inizierà il calcetto con un incontro fra vecchie glorie di serie A e una selezione dell'Ovada Calcio.

Per lo squash si esibiranno giocatori della categoria nazionale di A1, mentre per la scherma saliranno in pedana gli schermidori della Pietro Micca di Biella. Toccherà poi allo spinning e alla ginnastica artistica.

Per il Funky sarà di volta della Scuola Scubidoo di Alessandria ad esibirsi, mentre per il thai-chi è prevista una performance della campionessa europea Kinue Ohashi.

Saranno poi gli atleti di una selezione regionale a presentare una dimostrazione di judo, mentre per la danza classica toccherà alle allieve della scuola di danza della «Vital» diretta da Evry Massa. La serata si concluderà con i balli acrobatici presentati dal Gruppo animazione cubana.

L'ingresso alla manifestazione è libero a tutti. [r. bo.]

Tabaccaio di Murisengo

Viene derubato dell'auto carica di sigarette

MURISENGO. Hanno atteso con attenzione il momento buono e gli hanno rubato l'auto carica di sigarette appena ritirate al deposito di Moncalvo. La brutta esperienza è toccata a Renzo Genevro di Murisengo, la cui moglie Lucia Turino è titolare della tabaccheria del capoluogo. L'altra mattina, Genevro si era recato a Moncalvo a ritirare come al solito sigarette e altri articoli dal magazzino all'ingrosso. A carico completato, quando ormai si accingeva a partire e stava salutando il fornitore, uno sconosciuto è salito sulla vettura, una Punto, e si è allontanato velocemente. Inutile la pronta telefonata ai carabinieri e i posti di blocco: l'auto era scomparsa con il suo prezioso carico.

Dalle prime indagini, pare che un individuo sia stato notato nei paraggi, con un giornale che probabilmente fingeva di leggere, in attesa del momento buono per salire sull'auto e filarsela con la merce. [m. g.]

COMUNE DI PIOVERA
PROVINCIA ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PIOVERA
UN TEMPO IN UN BORGO...

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
ASPERIA

Rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel Borgo e nel Castello

sabato 18 domenica 19 settembre 1999

Sabato 18 settembre

Ore 15/24 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo, con giullari, mercanti, artigiani, e popolani
Ore 16.30 Approntamento degli accampamenti degli assedianti
Ore 19.00 Inizio bibgioni. Si propongono ai visitatori menù medioevali e tradizionali.
Ore 21.00 Inizia l'assedio: corteo storico alla luce delle torce. Scontro tra Cavalieri, duelli e combattimenti nel cerchio di fuoco. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Tregua - Incontro dei Nobili. Veglia d'armi negli accampamenti.

Domenica 19 settembre

Ore 14/23 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo.
Ore 15.30 Corteo storico sfilata e battaglia medioevale sugli spalti del castello tra Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.
Ore 17.00 Conquista del castello
Giostra equestre e torneo medioevale.
Ore 18.00 Cerimonia di investitura feudale
Ore 19.00 Si propongono ai visitatori menù medioevali e tradizionali, tra canti e danze.
Ore 21.00 Corteo storico alla luce delle torce. I prigionieri sono trascinati in catene. Processo e rogo della strega.

Serravalle, festa della Cuntrò 'd Sua: esposizioni, gastronomia e spettacoli

Mercato nel borgo medioevale

Le cantine e i garage trasformati in stand

SERRAVALLE SCRIVIA

Oggi e domani ci sarà il meglio degli appuntamenti, degli spettacoli e delle iniziative allestite dal Comune per la XIII festa della Cuntrò 'd Sua (cioè la Contrada di Sopra). La rassegna, che coincide con la festa patronale della Madonna Addolorata, si è aperta ieri con una serata gastronomica e danzante in piazza XXVI Aprile e proseguirà fino a domani nell'antico borgo medievale, lungo via Tripoli, fra la Chiesa Collegiata, gli oratori dei Rossi e dei Bianchi e il Palazzo comunale.

Promossa dall'amministrazione comunale, attraverso il lavoro dei propri operai, vi hanno collaborato i numerosi enti e associazioni di volontariato serravallesi: la Pro loco, l'associazione Amici dell'Arte, il circolo Arci La Storia, il circolo parrocchiale Anspi, il gruppo di volontariato Auser e il sottocomitato di Serravalle della Croce rossa.

«Occorre sottolineare - dicono gli assessori Cristiana Corti e Ennio Morgavi - la grande disponibilità dimostrata da tutti, anche degli abitanti del rione antico, che hanno concesso l'utilizzo delle proprie cantine e dei garage per ospitare gli espositori di arredi e oggetti di antiquariato e artigianato».

Altri spazi saranno riservati ai collezionisti di articoli vari, alla bigiotteria e alle mostre di pittura. Fra gli stand ci sarà anche quello dell'asilo nido, che festeggia i 20 anni. Di sera funzionerà, dalle 19, il ristorante al coperto in piazza XXVI Aprile con specialità locali e no, come, ad esempio, l'asado argentino che si potrà gustare soltanto stasera. Resterà poi aperto un bar e si potrà tentare la fortuna con la pesca di beneficenza. Ci sarà ancora il ballo liscio: oggi e domani suoneranno Morena e i suoi amici.

Particolarmente ricco il panorama degli spettacoli (nella piazzetta lungo via Tripoli) che potranno soddisfare grandi e piccini. Oggi alle 15,30 si terrà il concorso «disegni in erba», riservato agli alunni delle scuole serravallesi. Alle 17 lo spettacolo e la mostra di burattini e di maschere della commedia dell'arte del Teatro Unoperuno di Daniele Chiari. L'appuntamento clou della festa sarà stasera, alle 21,30 in piazza XXVI Aprile, presentato dalla ditta Naldy's: si intitola «La fontane in concerto»: giochi d'acqua, luci e musica.

Anche la giornata conclusiva di domani proporrà divertenti e interessanti iniziative per tutta la famiglia. Alle 10 aprirà la la rassegna, alle 15, si terrà un concerto del gruppo Chakra, mentre alle 16 il borgo antico sarà invaso dall'allegria degli artisti di strada: mimi, maghi, fantasisti, giocolieri. Contemporaneamente si potrà assistere all'esibizione dell'associazione Bandabrisca, che proporrà musiche e danze della tradizione piemontese e anche occitane, basche e francesi. Alle 17,30 si celebrerà la solenne cerimonia della Madonna dell'Addolorata con processione e «ballo» dei Cristi.

La piazzetta lungo via Tripoli, dove sono previsti gli spettacoli proposti nell'ambito della festa serravallese, e una scorcio di Villa Caffarena. Lo storico edificio sarà recuperato per iniziativa del Comune utilizzando finanziamenti dell'Unione europea

SI RECUPERA VILLA CAFFARENA

Un investimento di due miliardi per farla diventare polo culturale

SERRAVALLE SCRIVIA

Fra un anno Villa Caffarena tornerà al suo antico splendore. Sono stati appaltati i lavori di recupero dello storico e suggestivo edificio, che il Comune intende trasformare in un polo culturale e d'informazione. L'intervento prevede una spesa di 1 miliardo e 50 milioni ma l'intera operazione di riqualificazione della struttura sfiora i 2 miliardi. Viene finanziata con fondi dell'Unione europea.

Il progetto è stato elaborato dall'architetto Gloria Pesero Mattone. Lo storico immobile, su tre piani, l'ultimo mansardato, circondato da uno splendido parco, ospiterà la nuova sede della Biblioteca, oggi «compressa» in un'unica sala. La nuova collocazione consentirà di ridistribuire in uno spazio più ampio le varie attività. Sarà creata una sala apposita per la consultazione dei libri, richiesta di informazioni ed emeroteca, con possibilità di accesso a Internet. Una sezione a parte sarà dedicata ai giovani e sarà allestita una sala per la multimedialità con visione di Cd rom e proiezioni di video e dinpositive.

A Villa Caffarena troverà spazio anche la Pinacoteca con lo studio di un logico percorso pittorico. Verrà poi creato un piccolo Museo dei reperti archeologici dell'antica Libarna «del quale - dice l'assessore Ennio Morgavi - la Sovrintendenza ai beni architettonici di Torino ci presenterà un progetto a fine mese. Ma l'idea di fondo è di creare a Villa Caffarena un centro di aggregazione, un polo d'interesse culturale e sociale».

Comune di SERRAVALLE SCRIVIA

Ristorante al coperto in piazza XXVI aprile
VENERDÌ 17: Polenta con funghi - Stoccafisso - Stufato d'asino - Formaggi - Grigliata mista
SABATO 18: Spaghetti con le vongole - Tagliata al pesto - ASSADO - FRITTO MISTO - Grigliata mista
DOMENICA 19: Gnocchi al pesto - Gnocchi al sugo di funghi - Gnocchi al gorgonzola - Fritto misto - Grigliata mista
Il tutto accompagnato da vino bianco e rosso della casa.

17 - 18 - 19 SETTEMBRE 1999
in occasione della FESTA PATRONALE DELLA MADONNA ADDOLORATA

con la collaborazione di:
— Ass. Turistica Pro Loco
— Ass. Amici dell'Arte
— Circolo ARCI "La Storia"
— Circolo parrocchiale ANSPI
— Gruppo Volontariato AUSER
— Croce Rossa Italiana

XIII FESTA "da Cuntrò 'd Sua"

ARTE, MUSICA, CULTURA, GASTRONOMIA ED ARTIGIANATO NELLE VIE DEL BORGO ANTICO

VENERDÌ 17
ore 19.00 - Apertura del ristorante al coperto in Pzza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra spettacolo RAFFAELLA PLA

SABATO 18
ore 15.30 - "Disegni.....in erba" - Concorso di disegno per bambini
ore 17.00 - Apertura della rassegna espositiva
ore 17.00 - "Medioevo" spettacolo e mostra di burattini del Teatro Unoperuno di Daniel Chiari
ore 19.00 - Apertura del ristorante al coperto in Pzza XXVI Aprile
ore 21.15 - "NALDY'S: le fontane in concerto" giochi d'acqua, luci e musica
ore 22.30 - Serata danzante con l'orchestra spettacolo MORENA E I VERI AMICI

DOMENICA 19
ore 10.00 - Apertura rassegna espositiva
ore 15.00 - Pomeriggio musicale con il complesso "CHAKRA"
ore 16.00 - "Artisti di strada" (mimi, maghi, fantasisti, giocolieri)
ore 16.00 - Musiche e danze della tradizione piemontese con la "BANDABRISCA"
ore 17.30 - Solenne Processione dell'Addolorata
ore 19.00 - Apertura del ristorante al coperto in Pzza XXVI Aprile
ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra spettacolo MORENA E I VERI AMICI

BAR - TAPPIERA - ANIMAZIONE - PESCA DI BENEFICENZA

IL SINDACO Antonio Molinari

Renzo Casella & C. s.n.c.
liste nozze articoli da regalo
Via Giovanni XXIII, 18
(dietro la BANCA CARIPLO)
Serravalle Scrivia (AL)
Tel./Fax 0143/686180 - 65122
Liste Nozze ▪ Bomboniere ▪ Oggestica
•Complemento d'arredo ▪ Quadri
▪ Articoli da regalo • Casalinghi
▪ Cellulari Omnitel ▪ Radio TV Hi Fi
▪ Impianti Elettrici civili e industriali
▪ Satellite • Allarmi

Telefoni & Co
È ARRIVATA LONG TIM LA TARIFFA A LUNGA CONVERSAZIONE
VIENI A CONOSCERLA
15067 Novi Ligure (AL)
C.so Marenco 51 - Tel 0143.70404
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Via Martin della Benedicta 18
Tel. 0143. 633874 - Fax 0143.686863
CENTRO TIM

Oggi e domani [redacted] Piovera la manifestazione «Un tempo in un borgo...»

L'assedio viaggia su Internet

Anche [redacted] sito per la rievocazione storica

PIOVERA

E' l'assedio al castello il [redacted]to culminante di «Un tempo in un borgo...» la [redacted] medioevale che da [redacted] [redacted] tiene in paese nel terzo weekend settembrino. Alle soglie del Duemila non poteva mancare qualche innovazione: ecco così l'apertura di [redacted] sito internet (www.linetel.com) per assaporare il gusto di un viaggio a ritroso nel tempo «telematico». Ci sarà anche [redacted] annullo speciale filatelico: [redacted] servizio funzionerà oggi (dale 17,30 alle 23) e domani (dalle 15 alle 22) in municipio. Per il resto, il programma comprende appuntamenti tradizionali: dalle 15, nel borgo, la fiera degli antichi mestieri [redacted] per le vie giullari, mercanti, artigiani e popolani. Gli assedianti [redacted] ad approntare i loro accampamenti verso le 16,30, mentre alle 19 ci sarà l'offerta di libagioni [redacted] i visitatori potranno gustare menù d'epoca. Lo spettacolo dell'assedio al castello è alle 21, preceduto dal corteo storico alla luce delle torce, con scontri tra cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco.

Domani si riprende dalle 14, con un nuovo corteo alle 15,30, poi battaglie con catapulte e macchine da guerra, giostra equestre, [redacted] cerimonie d'investitura feudale. Al tramonto, un intermezzo artistico, in collaborazione con la Biennale di Poesia, con i poeti Corrado Cicciarelli e Mauro Ferrari, i cantori Gianni Ghè e Aldino Leoni, i musicisti Massimo Marchese e Mario Martinengo e il conte Nicolò Calvi di Bergolo che farà gli onori di casa, questa volta nelle vesti di scultore performer.

Alle 21, altra sfilata dei figuranti, seguita dal processo e rogo della strega. L'ingresso al borgo costa 10 mila lire, l'incasso sarà destinato al recupero [redacted] santuario campestre della Madonnina delle Vigne. [b. v.]

Il castello di Piovera sarà «preso d'assalto» dai figuranti questa sera alle 21

[redacted]

A Pozzolo

Mercato del gusto e musica popolare

POZZOLO FORMIGARO. La rassegna «Castelli in scena» che accompagna l'iniziativa «Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte», fa tappa oggi a Pozzolo Formigaro e domani a Borghetto Borbera.

A Pozzolo durante tutto [redacted] pomeriggio [redacted] l'intera serata sarà possibile degustare ed acquistare prodotti tipici accompagnati dalla musica della Big band fiati pesanti diretta da Mario Piovano.

Inoltre si potrà visitare il castello anche con l'aiuto delle guide turistiche.

[redacted] pomeriggio, [redacted]alle 17 invece viene allestito il «mercatino del gusto», con bancarelle di prodotti tipici ed artigianali. I produttori offrono degustazioni di vini formaggi e quant'altro di buono si produce in questa terra. Negozi aperti fino a mezzanotte.

La Big band fiati pesanti animerà il mercatino e si esibirà [redacted] in diversi momenti della giornata, proponendo anche musica di ricerca. Mario Piovano si dedica alla musica folcloristica da parecchi anni ed è compositore ed interprete di storie e ballate popolari. La [redacted] prima formazione musicale è di scuola francese: suona nei bistrot parigini con Gilbert Bécaut, poi fa spettacoli al Moulin Rouge [redacted] al Lido. Ha creato molte orchestre di intrattenimento da ballo e da concerto come i Musicant con strumenti della tradizione piemontese.

Il castello di Pozzolo fu costruito nell'XI secolo dai tortonesi in posizione anti novese. Si eleva nella parte alta del paese. Tra il XIII e il XIV secolo subì numerose vicende belliche cambiando più volte proprietà. Nel 1700 i diritti feudali passarono al re di Sardegna, ora appartiene al Comune, che in un'ala ha sistemato gli uffici.

Il mercatino del gusto, la musica [redacted] i teatrini domani faranno tappa al castello Torre Ratti di Borghetto Borbera.

Le rassegne «Castelli aperti e Castelli in scena», sono organizzati dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con la collaborazione dei Comuni e il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero. Domani oltre ai castelli sarà possibile anche visitare i giardini di Villa Genova [redacted] San Salvatore. [se. c.]

L'evento è [redacted] Castelnuovo Scrivia. Gli altri appuntamenti

Sulla piazza medioevale caccia al tesoro fra i pirati

[redacted]. Alla patronale di San Michele, danze con Stefania Sole ed elezione della miss di «Un volto per il turismo». Al Club St. Jacques di Spinetta, [redacted]ata [redacted] il Falso Trio: ingres[redacted] Arti.

ACQUI. Al Palladium di Acqui, liscio con Ruggero Scandiuzzi; Anni '70-'80-'90 con il dj Jean Marie; in sala latino c'è il gruppo Sabor Caribeno con scuola di ballo.

[redacted]. Festa della torta di [redacted] e della birra, dalle 19, con Sensasciòu, Skaccomatto e Ragia Water.

ALTAVILLA. All'Archivolto, musica dal vivo con gli Asilo Republic in [redacted] tributo a Vasco Rossi.

[redacted]. Alla discoteca Master si balla con i dj Andrea il Conte e Steve.

[redacted]. In frazione Fiondi, si rinnova [redacted] festa dell'alsatico: alle 19, cena con agnolotti, polenta [redacted] asino. Alle 21,30 si balla con i Cardinal.

[redacted]. Alla patronale di Nostra Signora della Mercede, si balla il liscio con gli Elite.

CASALE. Ai Magazzini Mondani, musica dal vivo con [redacted] cover band 45° Parallelo. Alla Virtus, [redacted] viale Morozzo, si balla con gli Amici del liscio.

[redacted]. Concerto dei Goldmen e del gruppo locale Helldorado, alle 21: ricavato all'Aism. Presentano Roberto Paravagna ed Elena Biava.

CASSINASCO. Al Maltese suona Oscar Bauer, chitarrista degli Hotel la Salle: solo pezzi acustici, da Leo Kottke a John Rainbourn.

[redacted]. Prosegue in frazione Giardinetto la festa di [redacted] estate, indetta dall'Avis: la cucina apre alle 19,30; alle 21,30 danze con Raffaella Platino.

CASTELNUOVO SCRIVIA. Caccia al teso[redacted] stasera, alle 21, sulla piazza medievale: per l'occasione sarà allestita una suggestiva scenografia, con pirati e un galeone.

CELLA MONTE. Stasera nel cortile di Casa Francia (in caso di maltempo, all'auditorium Sant'Antonio), concerto della pianista americana Peggy Stern.

CERESETO. Al Fly Dog Café, serata d'inaugurazione della nuova stagione con la cover band Freat Lones. In consolle i dj Flavio [redacted]via e Enzo Coletti.

[redacted] La band vigevanese Male Urbano suona stasera al Thunder Road.

[redacted]. Sagra della polenta: liscio con Silvio Siriotto [redacted] brani da musical con il gruppo Sister Act di Fubine.

[redacted]. Funky con i Jennifer B al Mephisto rock café.

ROCCA GRIMALDA. Rock Anni '70-'80 alle Piccole Ore con i No Name.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Ricky Show.

[redacted] Il rock dei Crimen, band dell'Ovadese, è protagonista al [redacted]net.

[redacted]. L'El Paso Texas Club, sulla statale per Sale, organizza oggi e domani un motoraduno. Info 0131/862.200.

Al Docks café si esibisce la cantante di colore Cinda, accompagnata da pier Foscul (batteria), Nicola Peruch (tastiere), Cico Cicognani e Filippo Tricanti (chitarra).

VALENZA. Alla festa del rione Volta, pomeriggio dedicato ai giochi, tra cui tiro alla fune tra scapoli [redacted] ammogliati; alle 21,30 danze. Per la festa del Rione Madonnina, alle 20 cena a cura degli Alpini; alle 21,30 liscio con Laura, Fabrizio e la Band. Riapre stasera il dancing Valentia proponendo un cantante emergente: Nicola Congiu.

[redacted] New country con Anchise Bolchi [redacted] i suoi ballerini di line dance al Cowboys Guest Ranch, in occasione del 28° Rodeo and Wild west show (info 0383-364.631)

[redacted] di BRUNELLO VESCOVI

La [redacted] ovadese Crimen suona questa sera al Pla[redacted] Rock cafe [redacted] Stazzano

A Stazzano una rassegna di Corali

Villanova ricorda Mombelli con una [redacted] e un [redacted] nella chiesa di [redacted]

Si è costituita apposta per celebrare il genio musicale del compositore Domenico Mombelli l'orchestra, diretta dal maestro Luca Solerio, che si esibisce stasera, alle 21, a **VILLANOVA**, nella parrocchiale di Sant'Emiliano. I brani in programma [redacted] interpretati dal soprano Simonetta Pucci, fiorentina, e dal tenore coreano Jyn Hak Moksi.

Tutte le pagine del concerto di stasera sono di Mombelli, che l'associazione Villaviva ha scoperto [redacted] figlio di questo paese della piana monferrina. Insieme al Comune ha deciso di organizzare i festeggiamenti celebrativi nel 225° anniversario dell'inizio dell'attività del musicista, che fu anche celebre tenore e fu maestro di Gioacchino Rossini.

[redacted] programma di stasera, è presente anche [redacted] Sinfonia obbligata [redacted] oboe e fagotto di Mombelli nello spartito di Rossini «Demetrio e Polibio». Gli altri brani: «Tu [redacted] sprezzi, tu non m'ami» (Rondò per soprano [redacted] orchestra), «Li miei sospiri il pianto» (Cavatina di Evellina), «Salve Regina» per [redacted] orchestra, «Sinfonia in re maggiore» da «Demetrio e Polibio». In omaggio a Mombelli i villanovesi hanno anche scritto un libro che ripercorre [redacted] tappe fondamentali della sua vita e della [redacted] attività e hanno allestito una mostra, aperta stasera dalle 20,30 alle 23.

Sempre stasera, alle 21, c'è una rassegna di corali nella chiesa del Castello di **STAZZANO**. Parteciperanno l'Asam Chorus di Stazzano, il gruppo spontaneo Trallallero di Genova, la Schola Cantorum Trofello di Camogli e la corale Città di Acqui Terme. [r. al.]

Nell'ambito di «Trenta ore per la vita»

[redacted] di danza [redacted] con il Peter Larsen Studio al [redacted] Civico di [redacted]

TORTONA. Serata di danza a scopo benefico [redacted] il Peter Larsen Studio» stasera, alle 21, al Civico, nell'ambito di «Trenta ore per la vita» e a favore della Lega Tumori. Alla prima parte dello spettacolo, «La formula magica», partecipano tutti i corsi della scuola. E' [redacted] percorso coreografico attraverso i quattro elementi primari - acqua, terra, aria, fuoco -, culla della scintilla della vita. Le coreografie sono di Floriana Deamici per la danza moderna e di Cristina Casolati per la danza funky. Il secondo atto, «Give my regards to Broadway» è una suite di brani tratti [redacted] musicals famosi: qui le coreografie sono di Peter Larsen con la partecipazione di Cristina Casolati per il funky. Peter Larsen, Floriana Deamici, Marcello Colosimo danzeranno infine come interpreti solisti sulle musiche di «A Chorus Line». La preparazione delle basi musicali e [redacted] fonica sono di Paolo Ziliani con [redacted] collaborazione di Mario Mighetto, presenta Filomena Francabandiera. La Lega Tumori è la principale beneficiaria della sesta edizione di «Trenta Ore per la Vita»: la sezione provinciale di Alessandria ha elaborato un progetto di ricerca scientifica sui legami tra fattori ambientali [redacted] genetici nell'insorgenza delle neoplasie polmonari; serviranno 55 milioni per la sua realizzazione.

Un'altra iniziativa benefica è in programma a favore della Casa del Giovane di Tortona: stasera, alle 21, in Cattedrale, [redacted] esibisce il coro Collegium Vocale Ambrosiano, patrocinato dalla Caritas di Milano [redacted] diretto dal maestro Mauro Penacca. In repertorio musica gospel, canti sacri della tradizione americana. [m. t. m.]

[redacted] TUTTI I SABATO SERA "CENA + BALLO" L. 40.000 — SABATO 18 I NOMADI DI FRANCO — DOMENICA 19 DISCOTECA [redacted] SORPRESE — RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE Tel. 0131.875.174

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA Numero Verde 80[redacted] DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO [redacted] ALLE 19,00 www.lastampa.it

DANCING SIMBOL [redacted] MASSIMO DELLA BIANCA [redacted] DANIELE CORDANI [redacted] ASTI MA[redacted] VIGLIANO [redacted] TEL. [redacted]

VALENTIA VALENZA Tel. [redacted] SAB 18 RIAPERTURA con NICOLA CONGIU DOM 19 PAOLO TARANTINO e IL MIRACOLO ITALIANO tutte le domeniche e giovedì pomeriggio DISCO-LISCIO con i D.J. FRANCO TASCA E SUPER FABRY

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 **Star Wars - Episodio I** [redacted] G. Lucas con L. Neeson e N. Portman [redacted] 14,45-17,15-19,45-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079 **Instinct - Istinto primordiale** con A. Hopkins e Cuba Gooding jr Ore 20-22,20 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 **Star Wars - Episodio I** [redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 19,30-22,20 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 **E allora mambo** di L. Pellegrini con L. Littizzetto e L. Bizzarri Ore 20,15-22,30 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones [redacted] 16-18-20-22,30 Lire [redacted]

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Ore 16,15-18,15-[redacted],15-22,15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Ore 15,30-17,35-19,55-22,25 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 **Prossima apertura**

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 [redacted]**pertura**

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 885 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman [redacted] 19,40-22,30 [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 **Cruel intention** [redacted] Kumbel con R. Philippe Ore 20-22,30 [redacted] 12 000/6000

[redacted]

[redacted] Tel 0143-667 [redacted] **Oggi chiuso**

[redacted]

BALBO. Tel [redacted] **Entrapment** [redacted] Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Tutto su mia madre** [redacted] Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz [redacted] 15,30-17,50-20,10-22,25 Lire [redacted]

POLI. Tel 0142-452 081 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 14,45-17,15-19,40-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816 **Wild [redacted] West** con Will Smith e Kevin Kline Ore 15,30-17,45-20,10-22,30 Lire [redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 **Chiuso per ferie**

[redacted]

COMUNALE. Tel 0141-9[redacted] **Chiuso per ferie**

[redacted]

AMBRA. Tel 0141-701 459 **Chiuso per restauri**

LUX. Tel 0141-702 788 **Star Wars - Episodio I** [redacted] Lucas con L. [redacted] Portman Ore 19,40-22,30 [redacted]

SOCIALE. Tel 0141-701 496 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. [redacted] Ore 19,40-22,30 Lire 12 000

VERDI. Tel 0141-701 459 **Chiuso per ferie**

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Ore 15,35-17,15-19-20,45-22,30 [redacted]

MODERNO. Tel 0143-76 290 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Po[redacted] Ore 15-17,30-20-22,20 Lire [redacted]

[redacted]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411 **Star Wars - Episodio I** [redacted] Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 20-22,30 Lire 1[redacted]

[redacted]

LARA. [redacted] 0143-62 895 **Entrapment** [redacted] Amiel con S. Connery e C. [redacted] Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 **Star Wars - Episodio I** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman Ore 15-17,30-20-22,30 [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326 [redacted] **su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, [redacted] Paredes e P. Cruz Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 Lire [redacted]

[redacted]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 **Entrapment** [redacted] Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Ore 20,10-22,20 Lire [redacted]

[redacted]

ACCADEMIA p. S. Gaia 2 bis Tel 011 617 03 73 PROSSIMA APERTURA

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 *Entrapment.* Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *With or without you - Con te o senza di te.* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Tutto su mia madre.* Or 16; 18,10, 20,20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: *Entrapment.* Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *La mummia.* Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *Wild Wild West.* Or 16; 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Entrapment.* Or 16, 18,10, 20,20, [redacted],30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Cruel intentions.* Or [redacted], 18,20, 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Un amore.* Or [redacted], 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *E allora m[redacted]* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 3[redacted] 436 07 23 *Zona di guerra* Or 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 *La mummia.* Or 15, 17,30; 20, 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Guardami.* Vietato min 18 Or 16; 18,10, 20,20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30, 1,00

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *With or without you.* Or 16,20, 18,25, 20,30; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 *Tutto su mia madre.* Or [redacted], 18,10, [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52 41 *Il tredicesimo piano.* Or 16,15; 18,20, 20,25, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52 41 *Libero burro.* Or 16,25, [redacted], 20,35; 22,40

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42 *La mummia.* Or 15; 17,30; 20, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 *Gatto nero gatto bianco.* Or 17,30, 20, 22,15

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 *Il gioco dei rubini.* Or 17,30, 20, 22,15

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel 530.353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.* Or 15,40, 18,20, 21; 23,40

[redacted] Po 30, tel 817.33 23 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fan[redacted]* Or 14,40, 17,20, 20, 22,40

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2057 *Wild Wild West.* Or 16; 18,10, 20,20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia.* Or 15, 17,30, 20, 22,30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 *American history X.* Vietato min 18 Or 16, 18,10, 20,20, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534 614 *A domani.* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or 14,40, 17,20, 20, 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Halloween 20 anni dopo.* Or 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Cruel intentions.* Or 16, 18,10, [redacted], 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Or 16, 18,10

OLIMPIA 2 v. [redacted], [redacted] 532 448 *Sperduti a Manhattan.* Or 16, 18,10, 20[redacted],30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 *Wild Wild West.* Orario 16, 18,10, [redacted], 22,30 Sala 2 *Entrapment.* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia.* Orario 15, 17,30, 20, [redacted] Sala 4 *Tre stagioni.* Orario 15, 17,30, [redacted]20, 22,30 [redacted] 5 - Lilliput *Matrix.* Orario 15, 17,30, 20, [redacted]

ROMANO [redacted] Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre.* Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Il dolce rumore della vita.* Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Buena vista social club.* Or 20,10, 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Tre amici, un matrimonio e un funerale.* Or 20,30, 22,35

VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 *Instinct - Istinto primordiale.* Or 15,15; 17,40, 20,05, 22,30

TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le Quinte.* Visite guidate al Teatro. Ingr. 8000. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari dal 21/9 al 2/10, Turni speciali e Opera 900 [redacted] a 9/10. Informazioni: Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Mercoledì 22 ore 21 al Teatro Regio Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David, Bruno Canino pianoforte. Musiche di G. Gershwin e L. Bernstein. Posti a L. 25.000 in vendita alla Vetrina per Torino (ore 11-19). N. Verde 800-015475

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abbonamenti. Alla nuova stagione Sinfonica 1999-2000. Lun. 4 e mart. 5/10/99 - 1° concerto. Direttore Walter Proost - violino Boris Belkin - Musiche di Glinka e P.I. Cajkovskij. Ind. in vicolo S. Lorenzo 1 - Tel 011-436 0891 - 436 1340 Or da lun. a ven. 9-12;15-18 Sabato 9-12

OL.DA.MA CORSE CAVALLI NOVI LIGURE (AL)

Corse al galoppo – Inizio ore 15.00
RIUNIONE D'AUTUNNO 1999
LUNEDÌ POMERIGGIO
20 SETTEMBRE
TOTALIZZATORE - AGENZIA IPPICA - BAR TAVOLA CALDA
PARCO GIOCHI - POSTEGGIO
Esibendo il presente ingresso omaggio

Specchio In edicola da sabato 18 settembre
✓ **Impariamo a dire no.** Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".

KA International

TESSUTI

divani - poltrone - passamanerie
parati - complementi di arredo
forniture per alberghi in Trevira CS 2000

presente in 23 paesi nel mondo
con oltre ***250*** negozi

INAUGURAZIONE

del negozio di Casale sabato 18 settembre ore 17,30
in via Balbo, 29 (traversa via Roma) - Tel. 0142.451256

Vi aspettiamo!

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio Verrà conteso da 21 tra rioni e borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta sarà disputata a nove Foto Mago

Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, (cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini) l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli osò violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Monterchiaro (1981) e nel 1986 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95): gli ultimi due successi sono stati sfortunati perchè i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ma ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. E Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni si gettò a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera davvero, verso la vittoria. Tre giri tutta in testa. Per annullare la "remenda" cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ve ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballestero «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sinora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. E ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli montati a pelo, cioè senza sella) e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

Ma il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 somari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: 14 — COMUNI PARTECIPANTI: 7
CORTEO STORICO: 1200 figuranti e 100 cavalli
POSTI TRIBUNA: — POSTI NEL PARTERRE: 5000
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale 100.000; tribuna di curva Roero e Solaro 80.000; tribuna di curva Ismardi e Guttuari —; tribuna di rettilineo 50.000; parterre 5000
ORARI: — 14, — piazza Cattedrale, partenza — —; alle 16, in — Alfieri, — — tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acitour, — Battisti, 39 (tel. 0141/35.55.24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39.94.82 - Urp 0141/39.93.99 - Ad 0141/53.03 57

Opel Zafira

L'unica auto con dentro una metropolitana, ogni volta che viene voglia di una turbo diesel 2.0 TDI 16V

flex7

L'unicità di Zaffira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex 7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza togliere i sedili.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 TDI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione CD. ABS, doppio full size airbag e climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000*

Prova su strada

SABATO 18 e DOMENICA 19 SETTEMBRE
dalle Concessionarie OPEL della Provincia di Alessandria

Maccarini s.p.a.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

fordfiesta

l'offerta è **esagerata**

ma **limitata** al

30 settembre.

Domenica 19 APERTO

qualche esempio?

CONSEGNA IN 48 ORE	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CLIMATIZZATORE	CHIUSURA CENTRALIZZATA	STEREO	ANTIFURTO IMMOBILIZER	VERNICE METALLIZZATA	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE SETTEMBRE FIESTA*
FIESTA UNIVERSITY 5 p.	■	●	■	●	■	R3000	■	Blu Ex.	21.810.000	**19.300.000**
FIESTA TECHNO 3 p.	■	■	●	■	■	R3000	■	Pepper Red	21.940.000	**19.400.000**
FIESTA TECHNO 5 p.	■	■	■		■		■	Jewel	21.380.000	**18.800.000**
FIESTA GHIA 3 p.	■	■	■		■	R3000	■	SILVER	21.940.000	**19.400.000**

Sede e Vendita: Via Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022

Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 013121880

SITO INTERNET WWW/PATERNA@TIN.it

Domani al Moccagatta tornano da avversari Toccafondi, Vivani e Argentesi

Arriva il Prato con tre ex grigi

Una squadra giovane, che finora ha deluso

ALESSANDRIA

Un Prato che continua a seg[redacted] la «linea verde» sarà domani l'avversario dei grigi al «Moccagatta». Come accade da qualche stagione, la dirigenza toscana sceglie infatti la strada della valorizzazione di calciatori provenienti dalle squadre Primavera [redacted] club di A. Quest'anno il sodalizio biancoazzurro ci riprova. Nell'organico di [redacted] giocatori, i lanieri danno fiducia, fra gli altri, a tre prestiti dall'Atalanta (il difensore Vismara, squalificato, l'interno Brusaferri [redacted] l'attaccante Salandra) e a due del Milan (i difensori Bonomi, 25 presenze nella formazione Primavera rossonera, e Bonometti). Oltre ai baresi Montemurro e Tarallo e al piacentino Barberini. Per una media età di poco inferiore ai 22 anni.

A giugno il Prato perse in finale (1-0) sul neutro di Modena contro l'Albinoleffe [redacted] gara decisiva per [redacted] promozione in C1. Ma nell'attuale fase di campionato, [redacted] comportamento della formazione allenata da Vincenzo Esposito non è incoraggiante. In due partite altrettanti pareggi. Ma il Prato conta sull'esperienza di alcuni giocatori conosciuti dagli sportivi alessandrini per migliorare posizioni in classifi[redacted]. Il più «vecchio» in campo è Giuseppino Argentesi, classe '65, che ha giocato nell'Alessandria in C1 nel '95-96. Seguito dal portiere Paolo Toccafondi, classe '71, per quattro anni con i grigi fino all'ago[redacted] '98, e dal trequartista Manuel Vivani, classe '73, da settembre '98 al Prato. E c'è ancora l'attaccante, con possibilità di essere utilizzato domani, Alessandro Brunetti, classe '71, che vanta [redacted] milizia più lunga nelle file dei biancoazzurri (dall'ottobre '92) e che ha militato, otto anni fa nel Casale. Brunetti [redacted] stato il cannoniere, l'anno scorso, dei toscani con sei reti.

Il portiere Paolo Toccafondi

[redacted] al Palli

Il gran finale del «Caligaris»

CASALE MONFERRATO. Ultimo atto questa sera della 39ª edizione del trofeo internazionale di calcio giovanile «Umberto Caligaris» che sul tappeto del «Palli» vede in [redacted] nel triangolare finale le formazioni di Pro Vercelli, Sampdoria e Juventus.

Per i vercellesi è una finale dal sapore della grande impresa, dopo aver estromesso dalla manifestazione due formazioni blasonate come Internazionale e Parma. La Sampdoria invece si è presa il lusso di eliminare il favoritissimo Torino, che forse non ha giocato con la dovuta concentrazione, ma i liguri si sono dimostrati squadra che può anche piazzare la zampata vincente; infine la Juventus, che al termine di [redacted] gara ricca di emozioni, e combattuta fino all'ultimo, ha sconfitto un Casale che meritava di disputare la finale.

I ragazzi di Mandracchia dopo aver battuto il Novara hanno infatti giocato alla pari con i bianconeri, venendo superati sol- nente grazie a due prodezze delle punte juventine.

Per Pro Vercelli e Sampdoria sarebbe la prima vittoria nel prestigioso torneo che ricorda la memoria del grande terzino sinistro che vestì la maglia di Casale, Juve e Nazionale. Per la Juventus dei bomber Sculli e Gasbarrone sarebbe invece il quinto centro.

I bianconeri al «Caligaris» si sono infati imposti nel '61, '77, '81 (con in campo i due casalesi Stefano Grangia e Danilo Minato e un bomber di razza come Nanù Galderisi) ed infine nel 1989.

P[redacted]o incontro della serata alle 20,30 con in campo Pro Vercelli-Sampdoria, quindi alle 21,20 la perdente contro la Juventus e alle 22 i bianconeri contro la prima vincente.

Il biglietto d'ingresso, con posto unico, costa 10 mila lire. Al termine, sul campo, si svolgeranno le premiazioni. «La speranza è di vedere sulle gradinate del "Palli" un pubblico delle grandi occasioni - si augurano gli organizzatori - per un triangolare che dovrebbe regalare spettacolo e tante reti». [r. sa.]

Basket, l'Ulka impegnata [redacted] Faenza in un quadrangolare

Europe Line a Castelletto per proseguire in Coppa

Match decisivo in Coppa di Lega per la Europe Line Alessandria, impegnata stasera, alle 21, a Castelletto Ticino: chi vince troverà sulla sua strada il Borgomanero (squadra di C1), da affrontare in un doppio match. Il coach Morini punta a vincere per proseguire la serie di utili collaudi in vista del campionato: stasera saranno della partita anche Bertelà, che [redacted] Asti ha dato forfait per una microfrattura a un dito di un piede, e Bassan (botta a un ginocchio). Il tecnico alessandrino è abbastanza soddisfatto del cammino sin qui percorso: «Ad Asti abbiamo sofferto inizialmente l'aggressività degli altri - commenta -, ma siamo usciti bene nella ripresa». Il Castelletto, neo promosso in B2, si è rinforzato con gli acquisti di Ferrarese, Monticolo e Di Gioia e promette di disputare un buon torneo: per la Europe Line sarà sicuramente un test importante.

Sempre in Coppa, gioca in casa stasera (alle 21) il Derthona: di fronte troverà l'Asti di Meo Sacchetti e in squadra rientreranno Celada, Barabino e Tava, assenti a Casale. La sconfitta sul campo dei monferrini non preoccupa il ds Luigino Fassino, più che mai convinto del ruolo da protagonista che la sua squadra potrà recitare in campionato. La Polaris Casale si confronta invece domani (alle 17,30) con il Novara e il ds Paolo Pansa è contento delle prove fornite dai giocatori in Coppa: «Senza Montanari abbiamo vinto bene i confronti diretti [redacted] le squadre di C1 e impegnato a fondo quelle di categoria superiore, come Alessandria e Castelletto. Grinta [redacted] carattere non ci mancano».

In campo femminile, l'Ulka Alessandria gioca stasera a Faenza contro il Parma in un quadrangolare che proseguirà domani: le altre squadre che partecipano sono Faenza e Vicenza. Alla comitiva è sempre aggregata la romena Colceag, ma la sua conferma non è ancora certa: il coach Zanforlin proverà altre straniere durante la prossima settimana. [b. v.]

VOLLEY

Alla prova le tre alessandrine

Spendibene e Ovada in trasferta la San Marco ospita le piacentine

ALESSANDRIA

Serata di Coppa Italia anche per le tre formazioni alessandrine impegnate nei campionati di serie B1 e B2 di volley.

La nuova stagione della Spendibene Gaiero parte alle 21 da Pavia contro il Koban Belgioioso. Le gialloverdi sono state inserite nel girone con le lombarde, San Marco Valenza e Rebecchi Rivergaro Piacenza. Nella prima sfida le casalesi [redacted] presentano con l'organico al gran completo e dall'inizio Anna Angelino dovrebbe schierare Carlotta e Valentina Vizio, Rivelli, Tripiedi, il nuovo acqui[redacted] Sara Cervio, con la staffetta Piovan-Righetto in regia, poi spazio anche alle seconde linee con in campo Genovese, Leporati e il libero Valeria Musso che si è ben distinta nelle precedenti prestazioni.

Monica Tripiedi, della Spendibene Gaiero

Potrebbe anche esserci Linda Giordana, rientrata ad inizio settimana dal mondiale in Portogallo che l'ha vista premiata come seconda miglior giocatrice della manifestazione, alle spalle di una coreana.

«Linda può fare come vuole - sottolinea Anna Angelino - certamente dopo tre mesi che manca da casa, con continui amichevoli e tornei, ha bisogno di un periodo di disintossicazione dalla pallavolo». Una pausa che consentirà alla promessa del volley nazionale di decidere se affrontare l'avventura Club Italia o restare a Casale.

La San Marco Valenza [redacted] pre stasera alle 21 affronta in casa il Rivergaro Piacenza. «La Coppa per noi [redacted] un momento importante di preparazione in vista del campionato - precisano i dirigenti orafi -, la squadra ha già raggiunto [redacted] bu[redacted] stato di preparazione, serve grande concentrazione anche per abituarci al nuovo sistema di punti senza il cambio palla».

Trasferta insidiosissima invece per la Plastipol Ovada domani alle 18 va nella tana dalla favorita Biemmedue Asti, squadra che milita in B1. «E' [redacted] gara dall'esito già segnato - precisa mister Capello -, che servirà per trovare la giusta intesa in campo [redacted] per provare qualche schema nuovo». Nel gruppo di Coppa Italia degli ovadesi oltre ai favoriti astigiani sono presenti Voluntas Asti e Voghera, formazioni che militano in serie B2 e che sono nello stesso girone della Plastipol.

La formazione ovadese tornerà [redacted] campo mercoledì contro il Voghera, poi sabato ancora ad Asti contro la Voluntas, quindi dal 6 ottobre gare di ritorno. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

Al via con con[redacted] derby il campionato regionale

S'inizia col derby Castellazzo-Monferrato (oggi, alle 16) il campionato Juniores regionale. Nel girone H anche Acqui e Libarna. Il primo ad Acqui, [redacted] la seconda a Canelli. [r. c.]

CICLOAMATORI

A Castellazzo Bormida il Trofeo Sonaglio

Si disputa oggi a Castellazzo il Trofeo Ceramiche Sonaglio, per ciclisti amatori di tutte le categorie. Partenza alle 14,30. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

La Comollo si aggiudica il «Palmiro Daudo»

La Comollo ha vinto il 1° memorial torneo Palmiro Daudo, giocato al Girardengo di Novi, battendo per 3-2 la Capriatese. Terzo il Pontecarrega 2-1 sul Deportivo Arenzano. [m. pu.]

IPPICA

Cavalli in pista al Romanengo di Novi

Il premio Giulio Merati Foscarini (13 milioni e 200 mila) è la [redacted] più importante del raduno ippico al «Romanengo» di Novi, oggi dalle 15. [m. pu.]

CICLISMO

Domani la scalata Grondona-San Martino

Domani, quarta prova dello scalatore Grondona- San Martino. Ritrovo alle 8,45 a Grondona. Partenza alle 10. [m. pu.]

TENNIS TAVOLO

Oggi e domani un torneo nazionale ad Ovada

Oltre 300 atleti in gara al Polisport del Geirino

Ovada sta diventando un punto di riferimento nazionale per il tennis tavolo

OVADA

Oggi e domani il Palazzetto dello Sport del Geirino ospita il torneo nazionale di tennis tavolo, per giocatori di 4ª categoria. E' previsto la partecipazione di oltre 300 atleti di società del Nord; una competizione analoga è in programma per il Sud.

Le gare prendono il via alle 11 di oggi con il doppio maschile, alle 13, sarà la volta del singolare maschile, con la disputa dei gironi eliminatori, mentre per le 19 [redacted] previsto il doppio misto. Domani, si inizia alle 9, con la prosecuzione del singolare maschile; alle 10, si prosegue con il doppio femminile e alle 12 con il singolare femminile.

Già lo scorso [redacted] il Geirino aveva ospitato una competizione di tennis tavolo a livello internazionale e il Comune aveva dotato [redacted] Palazzetto di un adeguato impianto di illuminazione. La Federazione tennis tavolo ha trovato a Ovada un ambiente ideale e il prossimo anno sono previsti i campionati italiani veterani per l'assegnazione di quattro titoli nazionali.

[redacted] torneo di oggi e domani [redacted] l'occasione per vedere impegnati anche gli atleti della Saoms Costa che sabato prossimo esordiranno nel campionato di D1, in trasferta a Vercelli. [r. bo.]

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del [redacted]" Ecco il calendario dei 25 itinerari enogastronomici

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO [redacted] BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Opel Zafira

[redacted]

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione DC. ABS, doppio full size airbag e climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

UN ANTEPRIMA DA NON PERDERE SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL.

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

DOMENICA 19 SETTEMBRE 1999

Torino Esposizioni

C.so Massino D'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®

- Diciottesima Edizione -

Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino

CON IL PATROCINIO DELLA Spirito Europeo

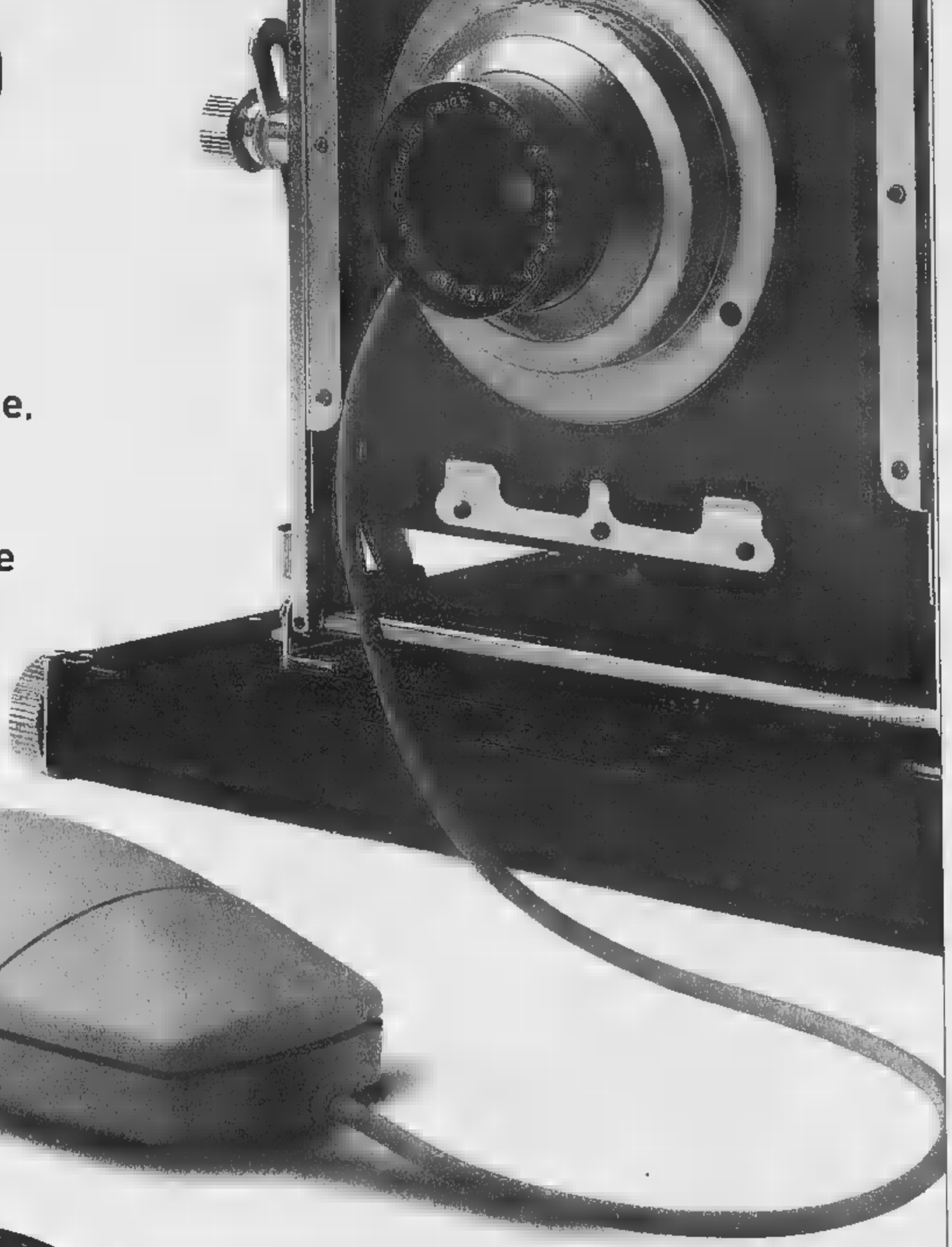
BIGLIETTO INGRESSO L.5.000

orario 8,30 - 19,00

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA

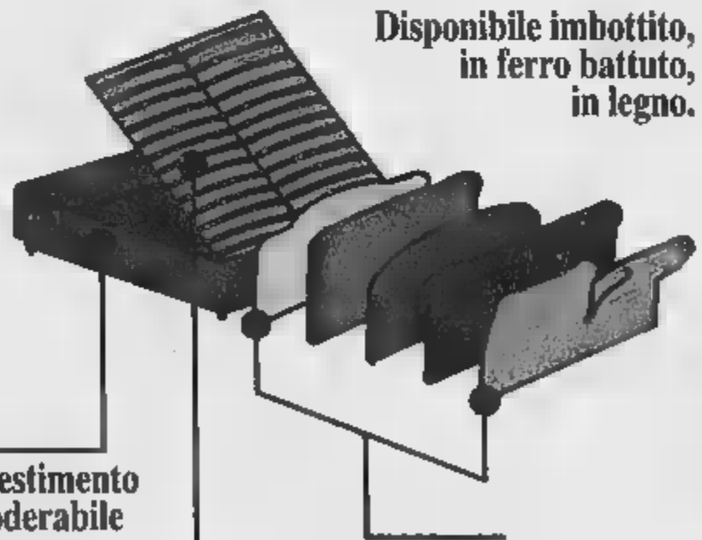
Amore per la tua Casa

assomobili

Funzionale, utilissimo, praticamente indispensabile

Disponibile in tutte le misure!

L'armadio sotto il letto.



Disponibile imbottito,
in ferro battuto,
in legno.

Rivestimento sfoderabile

Rete ■ doghe (anche sdoppiabile)

Testiera ■ vari modelli

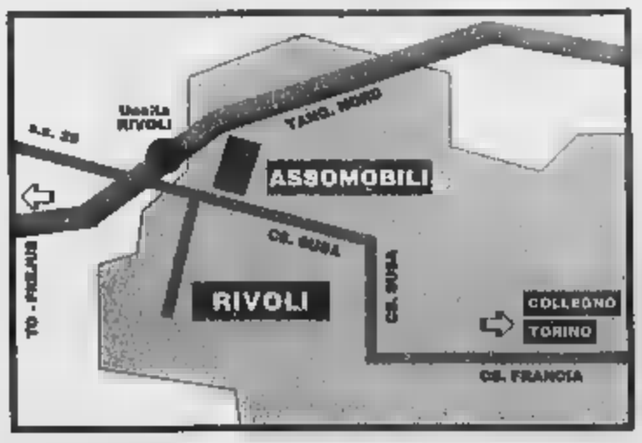
Singolo
97
90
85

Matrimoniale Francese
140
130

Matrimoniale
170
175

Una piazza e mezza
125
112
105

assomobili



Scegliere bene... conviene.

Rivoli,
Corso ■■■ 240
Tel. 011.950.0334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

BCS DMB&B

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore — Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde 800-011959

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa finanziata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 18 Settembre 1999
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.00.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

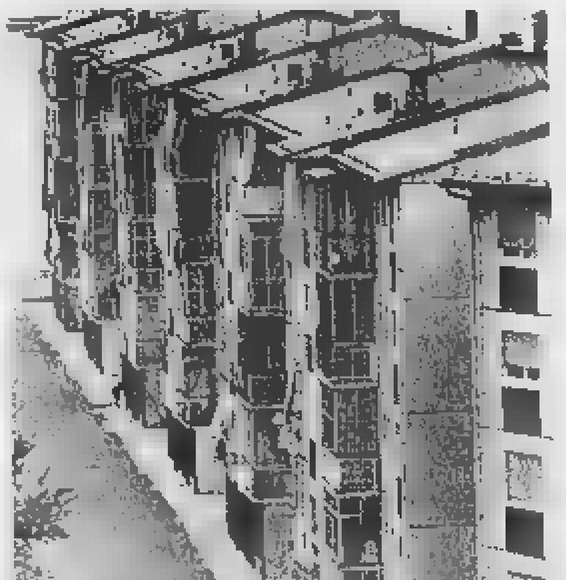
Oltre 7000 torinesi sperano in un appartamento, soddisfazione del Sunia

Sfratti, il Comune compra case

Sul mercato con 31 miliardi

Emanuela Minucci

Nei prossimi giorni comincerà l'esame delle 2600 domande già presentate da chi è in attesa di una proroga



Il Comune ha deciso di intervenire per fronteggiare in qualche modo l'emergenza abitativa che con gli ultimi sfratti si è fatta ancora più grave. Nella foto piccola l'assessore all'Edilizia [redacted] al Patrimonio **Gianguido Passoni**, che si occuperà di acquisire nuovi appartamenti

C'è una svolta nell'emergenza casa. E' contenuta in una delibera programmatica che l'assessore all'Edilizia residenziale pubblica Gianguido Passoni sta per presentare all'approvazione della giunta. Cominciamo dalla principale novità: entro il prossimo mese il Comune lancerà finalmente un bando di acquisto per alloggi (spesa stanziata: 31 miliardi provenienti dalle risorse della città che si aggiun[redacted] ad altri 30 dei fondi dell'edilizia residenziale pubblica riservati [redacted] recupero [redacted] via Artom). Ma l'aspetto rivoluzionario della [redacted] offerta, al di là del fatto che potrà [redacted] parte risolvere il problema delle 7500 domande «in[redacted] della precedente, è che per la prima volta [redacted] acquisteranno alloggi «sfusi», [redacted] dire, alla spicciolata: un appartamento in una zona, l'altro nello stabile a quattro isolati dopo, l'altro [redacted] a due chilometri di distanza. Un modo per evitare il vecchio errore che ora la città sta pagando per periferie come via Ivrea [redacted] via Sospello: quello di costruire interi quartieri in funzione di famiglie disagiate economicamente, [redacted]do in questo modo [redacted] urbane di serie «B».

Ma [redacted] è tutto. «Per risolvere l'annoso problema della mancanza [redacted] alloggi popolari - ha spiegato ieri l'assessore Passoni - reso [redacted] più scottante dall'entrata in vigore della [redacted]gge 431 che rende meno "aggirabili" gli sfratti, abbiamo pensato di introdurre anche una norma per lo sblocco urgente degli alloggi lasciati liberi perché in attesa di una radicale ristruttu[redacted]. Scende n[redacted] dettagli: «L'Atc d'ora in poi potrà realiz[redacted] un appalto aperto per la manutenzione: [redacted] modo per accelerare di molto l'operazione lifting dei tanti alloggi che ogni [redacted] [redacted] rendono inservibili».

E' davvero un momento [redacted] svolta per il pianeta-casa? O meglio: queste novità annunciate dall'assessore [redacted] davvero destinate a dare una svolta al mercato dell'edilizia popolare? «Si tratta senz'altro di provvedimenti auspicabili [redacted] molto positivi - spiega il segretario provinciale del Sunia Andrea Parvopasso - soprattutto perché nei prossimi giorni i giudici cominceranno a valutare le 2600 istanze di proroga presentate dai cittadini. E, tempo tre o quattro mesi, molti di questi cittadini si ritroveranno in mezzo a una strada». Aggiunge: «Bisogna poi ricordare che centinaio di persone su cui ora pende uno sfratto non hanno neppure avuto il modo di fare la domanda di proroga nei ristretti termini previsti: si tratta di anziani o malati per i quali ogni spostamento è impegnativo». Secondo Parvopasso, però, continua [redacted] trattarsi (se non di una goccia nel mare) di un provvedimento ancora insufficiente per risolvere la mole di richieste, alcune migliaia, per ottenere [redacted] alloggio. [redacted] non parliamo poi dei tanti furbi che continuano ad occupare gli alloggi popolari pur non avendone i requisiti: li [redacted] che il Comune dovrebbe cercare di es[redacted] efficace e fare chiarezza».

Le novità annunciate dall'assessore Passoni precedono altre attese notizie alla voce «emergenza sfratti». «Fra pochi giorni le prime 200 famiglie si insedieranno negli alloggi costruiti sull'area ex-Ceat e in via Stampatori. E di questo andiamo abbastanza fieri», dichiara [redacted] responsabile del Patrimonio. «Si tratta di case davvero belle e confortevoli: convocheremo proprio la prossima settimana i nuovi destinatari». E concludiamo la carrellata di interessanti novità per chi attende un alloggio popolare (soltanto dal bando '95 risulta un arretrato di [redacted] [redacted]mande) con [redacted] fatto che l'anno sco[redacted] l'attivo di gestione dell'Edilizia residenziale pubblica è stato di 4 miliardi e [redacted]. E anche questa cifra verrà destinata ad opere urgenti di manutenzione.

IN PRIMO PIANO

Op, interviene il governo

Interviene il governo sulla vicenda della Op Computers, l'azienda di Scarmagno fallita a maggio e da giovedì - dopo la mancata [redacted]cessione della proroga dell'affitto alla EuroComputers - nelle mani del tribunale di Ivrea e dei curatori fallimentari. Per giovedì alle 12 è convocato un vertice a Palazzo Chigi, alla presenza del sottosegretario Minniti e del ministro dell'Industria Bersani. L'incontro è stato sollecitato da più parti. Ieri mattina è sceso in campo anche il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni: «La perdita del posto [redacted] lavoro per 1200 persone smentisce tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Intanto l'occupazione continua.

Chiesto a Cantore un chiarimento politico: l'ultima polemica sul caso del Kippur

Forza Italia, spaccatura in Sala rossa

Cinque consiglieri si schierano contro il capogruppo

Giuseppe Sangiorgio

Spaccatura [redacted] Forza Italia a Palazzo Civico: cinque consiglieri, all'inizio della settimana, hanno chiesto un «chiarimento» a capogruppo Daniele Cantore, lamentando scarsa comunicazione [redacted] lavori in Sala Rossa, sulle nomine di esponenti dell'opposizione (ultima quella nell'Agenzia di controllo sul funzionamento dei servizi erogati dal Comune) e sulla presa di posizione di colleghi di partito, qual è stato la lettera fatta recapitare [redacted] Rocco Lospinuso al Presidente dell'assemblea, Mauro Marino, contro lo spostamento della seduta di lunedì dalle 16 alle 20,30. Uno slittamento di poche ore, consentito per rispettare la [redacted] del Kippur ebraico e andare incontro alla fede della diessina Marta Levi.

Come detto, [redacted] richiesta di chiarimento, messa [redacted] su bianco nei giorni scorsi, [redacted] sottoscritta da 5 consiglieri: Renato Bressan, Cristiano Bussola, Alessandro Cherio, Bepi Dondona [redacted] Susanna Fucini. Ai quali, ieri, nella lettera per «la libertà di espressione e di partecipazione religiosa», quindi contro Lospinuso, si sono aggiunti Andrea Cenni, Gabriele Moretti e, a sorpresa, Pier Giorgio Patriarca, che il giorno prima aveva espres[redacted] le stesse perplessità di Lospinuso.

Spiega Bressan: «La presa di posizione del collega Lospinuso non è che l'ultimo atto di una lunga serie di incomprensioni fra il capogruppo e un buon numero di consiglieri. E il disagio, [redacted] quanto mi risulta, è palpabile. Tant'è che abbiamo saputo da "La Stampa" e non da Cantore che esisteva un documento contrario a rinviare il Consiglio di poche ore. A dimostrazione che la comunicazione e il dibattito, anche su questioni di principio, sono scarse all'interno del gruppo».

Ribatte Cantore: «Intanto mi pare curioso che, fra i consiglieri "a disagio", ci sia Bressan, rientrato da pochi giorni in Forza [redacted]. Comunque la questione del Kippur [redacted] dello spostamento del Consiglio comunale non sono altro che pretesti. Non sono intervenuto sulla presa di posizione di Lospinuso, proprio per rispettare le sue idee in termini di libertà religiosa».

Ieri, però, le firme dei contestatori [redacted]o salite da 5 ad 8 e, nel partito di Berlusconi, non è un mistero, lo scontro, man mano che si avvicina la stagione delle elezioni regionali, cresce. Cantore, tuttavia, non «drammatizza». Spiega che Cenni [redacted] Moretti, pur firmando [redacted] documento «contro [redacted] guerre [redacted] religione», gli restano «vicini». E che il vertice azzurro - Roberto Rosso e Deodato Scanderebech - non gli ha mai tolto la fiducia. «Anzi - aggiunge - appena possibile darò avvio ad un confronto serrato, non solo con chi contesta, ma con tutto il gruppo [redacted] alla presenza delle segreterie di partito».

[redacted] LETTERA [redacted]

Marta Levi: segnale di civiltà

«Mi è difficile comprendere come un importante gesto di rispetto assunto in tutta serenità [redacted] Consiglio abbia potuto essere accostato a titoli come "guerra di religione in Sala Rossa". La decisione, assunta dai capigruppo, di posticipare l'inizio dei lavori di lunedì al termine della ricorrenza del kippur va intesa e salutata come un segnale di civiltà politica [redacted] democratica...». Così la consigliera Marta Levi dei Ds ha reagito alla notizia che alcuni membri di Forza Italia avevano protestato con il presidente [redacted] Consiglio comunale Marino per il posticipo della seduta di lunedì: e mentre la Levi controbatteva, otto azzurri si dissociavano dalla presa [redacted] posizione assunta da Rocco Lospinuso [redacted] Piergiorgio Patriarca. Otto, fra cui, a sorpresa, lo stesso Patriarca.

IL GIALLO

Arrestati

Hanno ucciso i due albanesi

Raffica di arresti della Questura. Tredici italiani sono finiti in carcere e sono accusati di associazione per delinquere. Tra loro potrebbero esserci gli assassini dei due albanesi gettati vicino alla discarica di via Germagnano.

IL SINDACO

Caso Egizio

«Non vogliamo scorciatoie»

Il sindaco Castellani lancia un appello agli intellettuali torinesi: «Aiutateci a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale». [redacted] sulla vicenda dell'Egizio ribadisce: «Non vogliamo soluzioni che siano una semplice scorciatoia».

LA NOVITÀ

Mercati

Così è cambiata la piazza

Diecimila metri quadrati di aiuole fiorite al posto della vecchia e rumorosa distesa di ca[redacted]. E' la metamorfosi di piazza Galimberti che nel suo nuovo abito costato 6 miliardi sarà inaugurata questa mattina alle 11 dal sindaco.

CINEMA

In 800 al Lux

Ma «Star Wars» non entusiasma

In ottocento hanno risposto al richiamo delle guerre stellari ed hanno atteso le 24 per la prima torinese del nuovo Star Wars, la «Minaccia fantasma», al cinema Lux. Un bagno di effetti speciali che alla fine ha diviso la platea tra entusiasti e delusi.

L'obiettivo è garantire a chi si iscrive la conoscenza della terminologia tecnica

Futuri manager a scuola di lingue

A Economia partono i corsi [redacted] prezzi super-scontati

Come imparare [redacted] lingue straniere con insegnanti di livello alto, [redacted] spendere soldoni? La facoltà di Economia suggerisce una strada che rischia di fare alle scuole private una spietata forma di concorrenza. Chi vuole imparare lo spagnolo, il tedesco, l'inglese o il francese, può scegliere, con la benedizione del preside, i corsi della facoltà di Economia. Il costo? Un terzo del prezzo medio richiesto dalle scuole private: appena mezzo milione l'anno. E, superato l'esame finale, [redacted] ottiene pure un attestato rilasciato dall'università.

Fin dallo scorso anno, è consentito a chiunque iscriversi ad un qualunque corso singolo dell'Università degli Studi. Lo si può fare perché [redacted] ha passione per una particolare materia, perché si ha necessità di aggiornarsi su un tema, o si ha bisogno di aver superato quello specifico esame per essere ammessa [redacted] un concorso. Ma, s'è domandato il preside di Economia Daniele Ciravegna, perché qualcuno non dovrebbe voler utilizzare questa chance per imparare le lingue straniere?

Detto, fatto. Non c'è azienda, per quanto piccola, che non abbia contatti [redacted] altri Paesi. E quanti sono, quelli che avrebbero bisogno di una «rinfrescata» delle lingue imparate a scuola? Quanti avrebbe[redacted] necessità di padroneggiare lo spagnolo finanziario, il tedesco del business, il francese degli operatori di borsa e dei manager? «Fino allo scorso anno - spiega Ciravegna - i nostri corsi di lingue straniere erano pensati solo per i nostri studenti, ed erano tutti di durata triennale: si partiva da zero, supponendo che non conoscessero nulla della lingua [redacted] questione, [redacted] dopo tre anni di lezioni si dava la [redacted]lità di superare l'esame, [redacted] quel punto inerente il linguaggio economico-specialistico. Da quest'anno, per favorire l'arrivo di persone dall'esterno, abbiamo deciso di creare anche corsi annuali di francese, tedesco e spagnolo: si parte dal presupposto che chi si iscrive abbia già [redacted] conoscenza [redacted] base, [redacted] voglia approfondire il linguaggio delle aziende. Naturalmente, nessuno vieta a persone esterne all'università di scegliere, in alternativa, anche i corsi triennali».

Per favorire i manager-studenti che vorranno iscriversi, [redacted] preside ha pure deciso di piazzare queste lezioni di lingue in orario pre-serale, «per consentire la frequenza, che è obbligatoria, a chi lavora». C'è da giurarci: alla fine gli studen[redacted] di Economia lieviteranno di nu[redacted] (il che rientra tra gli indicatori positivi, di qualità, delle facoltà), e qualche scuola privata perderà qualche iscritto. Per scegliere questi corsi, o avere la stessa chance in altre facoltà, i termini [redacted] gli stessi di tutti gli studenti dell'ateneo di via Po: bisogna immatricolarsi entro fine mese all'ex Istituto Prinotti di piazza Bernini. Chi si iscrive a una materia sola, pagherà soltanto [redacted] prima rata di tasse, che è di 500 mila lire. **(g.f.)**

Dopo la chiusura da parte del tribunale, interviene l'esecutivo: giovedì incontro con Bersani

Op Computers, un vertice a Palazzo Chigi

C'è il piano di salvataggio, Olivetti concede il marchio

Mauro Revello
SCARMAGNO

Interviene il governo sulla vicenda della Op Computers, l'azienda di Scarmagno fallita a maggio - da giovedì - dopo la mancata concessione della proroga dell'affitto alla EuroComputers - nelle mani del tribunale di Ivrea e dei curatori fallimentari. Per giovedì prossimo, alle 12, è convocato un vertice a Palazzo Chigi, alla presenza del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, e del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani.

L'incontro è stato sollecitato da più parti. Ieri è sceso in campo anche il segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni: «La perdita del posto di lavoro per 1200 persone - - smentisce tante belle parole del governo sulla priorità dell'occupazione e sul ruolo dell'informatica». Attacca Palazzo Chigi anche Franco Giordano, capogruppo di Prc alla Camera. Ieri ha incontrato i lavoratori che da giovedì occupano lo stabilimento: «L'esecutivo ha responsabilità evidenti. Non ha una politica industriale, e non ha dif- questa fabbrica».

Proprio nel giorno in cui la vertenza Op ha toccato il fondo, arrivano da più parti segnali di ottimismo. «Il governo - si impegna il ministro Bersani - si preoccuperà di mantenere la continuità occupazionale nel polo informatico piemontese, oltre che di garantire il presidio industriale Scarmagno computer e in tecnologie connesse». Su questo punto insiste anche il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando. «E' evidente - afferma - che oggi l'azienda è sovradimensionata, ed è quindi giusto pensare ad altre produzioni industriali che abbiano contenuti e connessioni con l'informatica».

Il vescovo di Ivrea ha parlato agli operai: «L'economia deve rispettare gli

Il piano di salvataggio sarebbe tracciato. «Già ora - aggiunge Morgando - vi sono interessi industriali pronti a trattare». E si torna a parlare di Itainvest, il cui intervento era stato annunciato e smentito più volte. «Itainvest non fa salvataggio di aziende - continua il sottosegretario -, ma sviluppo industriale. L'ex Gepi è in attesa di progetti su cui esprimersi e sui quali, in ogni caso, si farà da supporto». Nel frattempo Olivetti, ex proprietaria dell'azienda, ha messo a disposizione del patrimonio fallimentare il diritto all'uso del marchio. E si sarebbe la disponibilità ad inserire i personal della Op nella rete di distribuzione di Lexikon (gruppo Olivetti), purché i prezzi di mercato e garanzie di qualità.

A Scarmagno, intanto, nella fabbrica occupata, l'ottimismo viene tenuto alla larga. Ieri è stato il giorno del «pellegrinaggio» delle personalità: i parlamentari Panattoni, Giordano, Ortolano e Tapparo, assessori comunali e consiglieri regionali, l'assessore provinciale al lavoro Tibaldi, il sociologo Marco Revelli. Numerosi i sindacalisti, tra cui i segretari regionali Fim (Gianni Vizio), Fiom (Giorgio Cremaschi) e Cgil (Pietro Marcenaro). E, a sorpresa, è arrivato il vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio: «Sentia- tutti sofferenza e disagio nello scoprirci vittime di giochi troppo grossi. Impegniamoci per un'economia che rispetti le persone». Sui cancelli sono appesi decine di striscioni di solidarietà di aziende. E si organizzano iniziative di solidarietà: stasera un concerto jazz, domani sera lo spettacolo «Adriano» con Laura Curino.

«Dia la priorità»

Alta Velocità Un appello al governo

La realizzazione della ferrovia Torino-Lione deve essere «la priorità assoluta fra i progetti di collegamento tra Italia e Francia». Occorre fare tutti i passi possibili perché Enti locali e forze imprenditoriali di Piemonte e Rhône-Alpes «ottengano subito dai governi la riaffermazione della loro ferma volontà di creare la nuova linea».

Questo, in sintesi, il contenuto della risoluzione comune fir- ieri nella sede dell'Unione Industriale dalle forze politiche, da quelle socio-economiche e di promozione di Italia e Francia sul progetto di collegamento transalpino. In vista dell'annuale vertice in programma a Nimes il 23 e 24 settembre prossimi, due gli obiettivi immediati da perseguire, da Sergio Pininfarina, del Comitato Transpadana: «Affrontare la grande sfida dell'attraversamento delle Alpi che permetterà ai passeggeri e alle merci di viaggiare in modo più rapido e sicuro, e risolve- con la direttrice ferroviaria la situazione di emergenza creatasi in seguito alla chiusura del tunnel del Monte Bianco».

Pininfarina

Sul fronte italiano, per ora, sono due i progetti di tracciato possibili: realizzato dalla società Italferr, l'altra sostenuto dalla Provincia. Nella prima ipotesi, la Venaus, è prevista una galleria che da Mompantero arriva a Sud di Bruzolo, e da qui, con un nuovo tunnel, si raggiunge Novaretto fino all'Avigliana. La seconda ipotesi, invece, prevede che all'uscita del tunnel del valico la linea ferrata attraversi la Val Cenischia, e, in galleria, raggiunga Foresto innestandosi sull'attuale linea Susa-Bussoleno. Nuova galleria da Villar Focchiardo fino in Val Sangone, per arrivare allo scalo ferroviario di Orbassano. In entrambi i casi è comunque già annunciato un collegamento con la linea Torino-Milano, anch'essa inserita nei progetti di potenziamento della rete ferroviaria nazionale.

L'incontro di ieri a Torino è stato un passo importante per la concretizzazione della linea ad alta velocità attraverso Modane. Alla firma della risoluzione erano infatti rappresentati tutti gli Enti Locali coinvolti nella realizzazione di quest'opera. Accanto al sindaco di Torino, Valentino Castellani, quello di Lione, Henri Vianay; con il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, quello della Rhônes-Alpes, Anne Marie Comparini; con la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il collega Département la Savoie, René Girard. E proprio dalla Provincia arriva l'ipotesi - per ora solo abbozzata - di una terza variante ai due progetti attualmente sulla carta: si pensa a un'interconnessione al nodo di Oulx, per servire così una direttrice rivolta verso la Valle della Durance e verso Marsiglia. (m. acc.)

NELLA FABBRICA OCCUPATA CON IL MITO DEGLI ANNI SESSANTA

Pietro Marcenaro, Cgil: «Questi lavoratori sono diventati anche una risorsa morale»

Un gruppo di lavoratori ai cancelli della Op Computers di Scarmagno, occupata dopo la chiusura da parte del tribunale di Ivrea, e il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio, che a sorpresa è entrato nell'azienda per parlare agli operai

Dall'epopea al fallimento

«Eravamo orgogliosi di questa azienda»

Papuzzi
Inviato a SCARMAGNO

ORMAI non è più niente. Siamo passati dall'epopea al fallimento», dice Giorgio Rigola, delegato sindacale Cgil, girando uno sguardo inquieto fra colleghi e colleghe che occupano lo stabilimento di Scarmagno C. L'epopea è quella della fabbrica olivettiana, ambizioso modello di rapporto integrato fra azienda e territorio. «Questa era una fabbrica dove si poteva stare orgoglios, dal dirigente numero uno all'ulti- ruota del carro». Anche altri lavoratori entrati negli Anni Sessanta ne parlano: «Allora lavorare alla Olivetti era un motivo di orgoglio, poi divenne un dovere», dice Roberto Cigolini, impiegato che è responsabile degli acquisti. Rigola ha 55 anni, Cigolini ne ha 54, hanno fatto tempo e conoscere l'Olivetti di Adriano, con i servizi sociali, i corsi di formazione, gli incentivi e l'assistenza per gli studenti lavoratori, quando a Scarmagno c'erano tre mense e tre biblioteche, fra i manager circolavano intellettuali e artisti, Paolo Volponi scriveva il *Memoriale* e il design Olivetti veniva esposto al Moma di New York.

Sul piazzale antistante l'ingresso ci saranno trecento persone. Hanno portato fuori dagli uffici le poltroncine delle scrivanie, oppure stanno sedute sul cordolo delle aiuole prative, in attesa di monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea. Dentro lo stabilimento, enormi *open-spa-* vuoti, come conchiglie ripulite dall'acqua. La mattina ha visto celebrarsi il rito dello svuotamento degli armadietti: un -mi- vai di gente borsa di effetti personali che non aveva senso lasciare lì. Adesso in giro si vedono le tracce della notte di occupazione: bottiglie, panini, qualche frutto, piatti di carta, giornali, volantini, poltrone vuote in circolo, come in una scena di Ionesco, mozziconi, di stanche sigarette. E cartelli: «Timbrate», «Comitato», «Sottoscrizione per Roma». Naturalmente bandiere e striscioni rossi, ma senza le tensioni del sindacalismo di allora. Qui è come se la rabbia della gente fosse stata già prosciugata e la protesta manifesta una civile compostezza. Sembra, questa occupazione, un film senza l'audio. Vero retaggio d'una storia passata.

«No. Non è un retaggio - obbietta Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom -. Questa occupazione è invece un grande atto simbolico contro il prevalere degli interessi finanziari su quelli industriali. Contro l'americanizzazione del mondo del lavoro. Ha il valore di apertura d'una crisi nel sistema delle relazioni industriali: non è soltanto difesa del passato, è anche salvaguardia del futuro. Perché ciò che la fabbrica storicamente rappresenta non rimanga schiacciato».

«Non si tratta di ricostruire quella Olivetti che non c'è più - dichiara Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil -, perché è una storia finita da un pezzo. Ma salvare una fabbrica che produca *personal*, questo è del tutto possibile nell'ambito di una mobilitazione sindacale». Una cosa, però, resta del passato: «Qui c'è un gruppo di lavoratori coraggiosi e tenaci, che si è conquistato rispetto, dando prova di essere non soltanto risorsa produttiva ma anche morale».

Una storia di 50 anni. Era il 1948 quando Adriano Olivetti fondava il Movimento Comunità, in dopoguerra che anche Ivrea appariva povero e inquieto. Un'utopia in cui la fabbrica era un fatto di civiltà. Dove l'organizzazione tayloristica del lavoro doveva coniugarsi con il *Welfare* aziendale. Questa ideologia permeò gli stabilimenti da dove uscivano le invidiate macchine da scrivere portatili, le straordinarie calcolatrici, la prima macchina da elettrica, i primi computer, di uno spirito aziendalistico e di tradizione sindacale ancora vivi nella memoria dei dipendenti di vecchia data.

«Io ricordo all'inizio degli Anni Settanta le prime isole di montaggio, proprio qui, d- adesso uffici - mi dice Sergio D'Orsi, anche lui impiegato, mentre attraversiamo un *open space* ormai deserto -. Si chiamavano Umi, cioè unità multiple integrate. In queste isole ogni operaio montava un intero gruppo funzionale, ne faceva la mes- e a punto, si occupava anche delle riparazioni. Nelle esperienze avanzate si arrivò a fasi lavorative di un'ora, invece dei classici pochi minuti delle mansioni parcellizzate».

Il modello fordista, altrettanto spinto di quello di tutte le grandi realtà industriali italiane (vedi Stefano Musso nella *Storia di Torino* Einaudi), veniva inglobato in un rapporto paternalistico tra azienda e lavoratori che faceva propria l'idea della comunità di lavoro come «comunità di destino». Ma il management olivettiano, che ebbe Volponi capo del personale, cercava sempre su questo patto una democratica partecipazione rappresentanze sindacali, tanto è vero che il consiglio di gestione della Olivetti, nato dai tumulti del ritorno alla democrazia, fu l'unico in Italia a resistere fino al 1971.

«Mi chiede che cosa ci abbia portati alla situazione attuale? - dice Rigola, con un'occhiata interrogativa -. Io credo che le scelte strategiche siano state giuste. Ma non si riuscì a implementarle, perché l'azionista di riferimento era sviato da ben altre vicende». Il riferimento è soprattutto alla fallita scalata di Carlo De Benedetti (che aveva acquistato l'azienda a fine Anni Settanta) alla compagnia belga Sgb nel 1988: «Fu un disastro. Si dovette spremere il limone in una fase in cui - invece si sarebbe dovuto investire».

Il vescovo è arrivato. Parla di solidarietà. Poi, lo portano a vedere l'enorme affresco *Boogie-Woogie*, dipinto da Renato Guttuso per il negozio romano della Olivetti. Era il 1946.

Torino
10 - 24 Settembre 1999
MOSTRA DEL MAESTRO
ELIO PETAZZI

CIRCOLO UFFICIALI TORINO
CORSO VINZAGLIO,
ORARI MOSTRA:
Feriali e Festivi 9/19 - Lunedì 9/18
INGRESSO LIBERO

Specchio dei tempi

«Aule vuote e studenti mandati fuori sede» - «Ancora da finanziare i corsi per handicappati» - «E' troppo facile o ortofrutticolo» - «Per la retromarcia c'erano tre vigili»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori del Gioberti e ci siamo trovati, ad una settimana dall'inizio della scuola, in questa situazione: il nostro liceo ha necessità di quattro aule in più (a seguito del forte incremento di nuovi iscritti). Nello stesso edificio la scuola media Lorenzo il Magnifico ha aule non occupate. Ne è conseguita la logica richiesta di utilizzare i suddetti locali. L'immobile è gestito in parte dal Comune, in parte dalla Provincia! E' stato quindi sollecitato un sopralluogo presso la scuola media per verificare la *reale* disponibilità dei locali: sopralluogo che i rappresentanti del Comune, Provincia, Regione avevano effettuato il 14 giugno. Peccato che, a causa delle elezioni la scuola fosse inagibile e la sia fatta quindi soltanto su planimetria, anziché sull'effettivo utilizzo degli ambienti!

«Il Gioberti si è pertanto dovuto trovare un'altra scuola che ospitasse le classi. Cono- di questi fatti, e fuori da ogni polemica, riteniamo doveroso ad assessorato all'Istruzione e Provveditorato che collaborino a risolvere il problema con urgenza, così consentire lo svolgimento delle lezioni nei locali adiacenti, se non altro nell'ottica di evitare ai contribuenti un inutile dispendio economico (in una sede diversa sarebbe necessario installare laboratorio linguistico».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Si sono riaperte le scuole ed i ragazzi piemontesi sanno già con certezza che il corso di studi da loro scelto avrà un regolare inizio, magari ci saranno ancora tutti gli insegnanti, l'orario non sarà definitivo ma nel giro di qualche settimana tutto sarà regolare.

«Nella stessa situazione non purtroppo i circa 50 ragazzi che hanno scelto di proseguire la loro formazione in uno dei corsi prelavorativi che la Regio- Piemonte ogni anno dovrebbe destinare ai ragazzi portatori handicap intellettivo per dare loro gli strumenti per potersi inserire in un domani con profitto nel mondo del lavoro.

«Purtroppo fino ad ora la Regione Piemonte non si è ancora data la pena di deliberare se intende o meno finanziare i primi anni tali corsi che sono stati presentati Enti di formazione professionale alcuni mesi orsono. Le famiglie di questi ragazzi sono giustamente preoccupate perché, se questi verranno finanziati, i loro ragazzi dovranno restare a casa per un intero anno scolastico dal momento che le iscrizioni presso altre scuole sono più possibili e comunque non adatte alle loro esigenze. Ciò comporterebbe per loro un grave danno perché rischierebbero di perdere quelle nozioni acquisite nella scuola media e di avere la possibilità di acquisire nuove abilità.

«Ci chiediamo come questo sia possibile soprattutto in questo momento in cui si assiste all'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni ma soprattutto dell'obbligo formativo ai anni, obbligo che si può assolvere, secondo le nuove direttive, anche nella formazione professionale».

Emanuela Buffa

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a quell'operatore addetto al controllo delle porte del Mercato Ortofrutticolo (che si è affrettato a rispondere al pensionato che ha perso il per una multa da lire 100.000). Mi chiedo che controllo effettua se poi chiunque può entrare, anche nei giorni non accessibili al pubblico, salvo poi essere raggiunto da una solerte vigilessa che gli appioppa una multa salatissima? Perché all'ingresso centrale i vigili sono più di uno mentre in altri ingressi si può entrare liberamente senza alcun Operatore del Mercato Ortofrutticolo che controlli?».

Mario Ponzone

Il sindaco di Trofarello ci scrive:

«Rispondo alla protesta di lettrice sul comportamento dei vigili della cittadina. Premetto che, non essendo presente non posso fare considerazioni sui comportamenti sui fatti. E' vero che, come la lettrice stessa dichiara, percorreva via Roma in contromano, è altrettanto vero che suo obbligo riconoscere l'errore e rimediare non certo bloccando il traffico, ma spostandosi in retromarcia così come senz'altro doveva essere capace di fare, dal momento che ha la patente.

«Il fatto poi che a bordo aveva anche il nipotino disabile le imponeva a maggior ragione di osservare le del Codice Stradale, per esporre anche il minore ad un pericolo. Se poi la manovra era da lei ritenuta pericolosa, mi risulta comunque che sarebbe da lei fatta in presenza di ben tre vigili, dunque sotto tutela».

Adriana Cortassa

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio Mascarino

La hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un vero racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perché avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che sta rivelando come la più completa radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Poddo. Interrogatori a fiume, si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla Banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti tra recenti episodi di violenze. Aggiati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Boga e Adrian Kashari, uccisi a Forragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, feriti, furono caricati su un' auto, uccisi a pistolettate: colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì e giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashnari a discarica via Germagnano

L'inchiesta parte da lontano, quando, prima questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di avere ucciso a Tirana un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Perrero. I due stati catturati dagli della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti quella squadre speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena che in queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese sono riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro la malavita albanese». La conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a ieri 1280 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 albanesi. Uomini e donne. In questi primi 3-4 al giorno: davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si verificando a Torino, per prima volta Italia, pone molti interrogativi. Rimasto timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord e del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti collaborare (ed rischiare). E poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali della vergogna del marcipiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impunitamente nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area Porta Palazzo, alimentata sia da evidente insofferenza razziale e dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. I terreni della lotta saranno tre prostituzione (con gli italiani ormai attrezzati nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e la cocaina che giunge in grandi quantitativi, via dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando sigarette (che trova, nello stretto Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo Benedetto

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse non s'era capito ma l'idea doveva essere messa a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa di più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polemiche era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee o progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che si fanno i conti».

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco ha applaudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le ascoltate.

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo al centro di querelle: devono traslocare alla Reggia di Venaria o nella vecchia ? Su questo argomento ieri il sindaco ha accusato il Governo di Roma di fatto proposte che poi rimaste lettera morta

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Riecco lo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con accesso libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

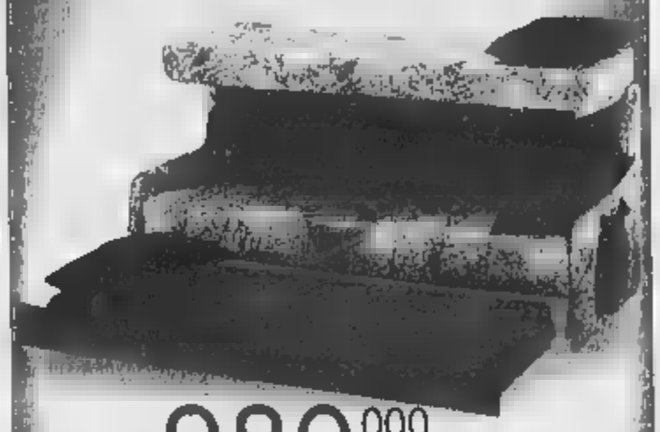
Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure privati. Come Compagnia di San Paolo che ha investito miliardo e il Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia ie al consenso.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più aria, più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti di casa nostra e noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, è bastato spostare una parete e quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi tti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

[p. p. b.]

salotti
TOTÀC
i più grandi negozi di divani e poltrone
a Frossasco
Rosta
Caselle
Moncalieri



lire 980.000
Divano 3 posti cm. 210 x 95
con tre letti a castello.
Iva e trasporto compresi !
Ritiro e valutazione
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg zero %)
Garanzia illimitata
per informazioni
tel. 0121/352.866

ti voglio
piccola
piccola
piccola

Se vuoi la bolletta del gas più piccola che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 20 al 40% di gas in meno!

•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione e autodiagnosi.

per informazioni chiamate:
Numero Verde
800-500 400
nst
LE CALDAIE SENZA FIAMMA

PROSEGUE LA PROMOZIONE:
anziché 1..
HOP
Via Valperga Caluso, 17
Torino 011.657644
C.so Francia, IIa
Collegno Torino
tel. 011.4111218

La maggioranza: l'entità del disavanzo si conoscerà a fine mese

Sanità, [redacted]

L'opposizione: «Presto nuove tasse»

Maurizio Tropeano

«Ogni [redacted] piemontese dovrà sborsare 700 mila lire in più l'an[redacted] in nuove tasse per coprire il disavanzo della spesa sanitaria regionale che secondo le ultime [redacted] supera i 3000 miliardi di lire». Firmato i partiti del centro-sinistra della Regione Piemonte. «Ma queste sono cifre del cavolo - replica Agostino Ghiglia, capogruppo di An - la vera dimensione dell'eventuale deficit della Sanità si conoscerà a fine [redacted] quando la società esterna, incaricata della revisione dei bilanci delle Asl, finirà il suo lavoro».

Il botta [redacted] risposta tra il Polo che governa la Regione e [redacted] minoranze di centro-sinistra appoggiate dalla Lega Nord avviene in due distinte conferenze stampa. L'opposizione calcola il costo giornaliero del debito: «Se si considera il disavanzo '98 - spiega Antonio Saitta, capogruppo Ppi - questo equivale a un indebitamento di 2 miliardi e 671 milioni al giorno, cioè circa 111 milioni di deficit ogni [redacted]. Da qui la raccolta delle firme [redacted] i consiglieri per la convocazione di un Consiglio regionale straordinario. Il centro-destra parla [redacted] «propaganda elettorale» e si scaglia contro «il Governo che ha sottostimato le esigen[redacted] delle Regioni».

Insomma, è guerra di cifre. Ma Lido Riba, capogruppo dei Ds, spiega: «Non abbiamo l'abitudine di dare i numeri. I dati arrivano da fonti regionali certe, le stesse della Giunta, solo che il Polo non vuole tirarle fuori. Ma vediamo questi numeri. Ancora Riba: «La Giunta Ghigo ha ricevuto nel 1995 una situazione in pareggio. A partire dal 1997 sono iniziati gli sforamenti: 358 miliardi che salgono a 885 nel 1998 per arrivare a 975 quest'anno. La stima per il Duemila [redacted] di 1205 miliardi. In tutto, 3423 miliardi di [redacted]re». Praticamente tutte le voci di spesa sono in crescita. Gli incrementi maggiori sono il personale (+30%), i beni e i servizi (+29%), l'assistenza farmaceutica (+28%). Aggiunge Silvana Bortolin (Democratici): «Aumenta del [redacted] anche la [redacted] per ricoveri [redacted] cure fuori dal Piemonte».

Carla Spagnuolo (socialisti) aggiunge: «Nel programma di Ghigo c'era scritto che sarebbero stati portati a compimento i processi di aziendalizzazione con l'introduzione di processi di controllo di bilancio industriale. Adesso per conoscere l'esatto ammontare della spesa sanitaria Ghigo è dovuto ricorrere ad una società di consulenza [redacted]. [redacted] Pino Chiezzi (Comunisti) aggiunge: «La struttura addetta a fare i controlli esisteva, era costituita da quattro persone che segnalavano continuamente anomalie. Sono [redacted] rimosse». Per Renato Montabone (R.I.): «Se un privato aves[redacted] una situazione [redacted] deficit come questo porterebbe i bilanci in tribunale. A fronte del deficit non [redacted] migliorato il servizio».

E il Polo? Pierluigi Gallarini (Forza Italia) anche [redacted] nome di Mariangela Cotto (Polo Popolare), Antonello Angeleri (Ccd) e Pierluigi Rubatto (Pensionati per l'Europa) spiega: «La minoranza [redacted] le questione con poca serietà. C'è una[redacted]visione esterna in corso». E' lo stesso Gallarini a riconoscere come quell'«incarico sia stato assegnato a fronte di relazioni interne che [redacted] erano univoche», ma aggiunge: «E' indubbio come una parte del disavanzo sia stato provocato dalla sottostima da parte del Governo dei reali fabbisogni regionali. E' iniziata la campagna elettorale». Il capogruppo azzurro prosegue: «In base ai dati del [redacted] 24 Ore il Piemonte è al 14° posto per sforamento pro-capite. La spesa è di [redacted] lire contro i 2 milioni e 50 della Lombardia e i 2 milioni e 60 dell'Emilia». Per Cotto, Angeleri [redacted] Rubatto siamo di «fronte ad un terrorismo psicologico contro gli utenti, mentre c'è stato un effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'off[redacted] sanitaria piemontese».

DISAVANZI DELLE [redacted]
dati in milioni di lire

[redacted] DEL CENTRO-SINISTRA SU DATI REGIONE PIEMONTE

ANNO	1996	1997	1998	1999	2000
[redacted]	7497	8297	8786	9181	9459
PASSIVITA'	0	358	[redacted]	[redacted]	1205

IN [redacted]

■ ARCIVESCOVO. Alle 16, p[redacted] il teatro «Don Bosco» di via Stupinigi 1 [redacted] Rivoli-Cascine Vica, monsignor Severino Poletto incontra i «testimoni della carità»: sarà un primo momento di conoscenza [redacted] confronto con quanti operano nella diocesi a servizio dei più poveri e bisognosi.

■ [redacted] LANCIA [redacted] La nuova «Lancia Lybra» è stata presentata ieri al presidente della Regione, [redacted] Ghigo, [redacted] sindaco Valentino Castellani. «Una [redacted] ricca di fascino - ha commentato Ghigo - che non mancherà di riscuotere un notevole successo, rinnovando in Italia e nel [redacted] do quello che [redacted] unanimemente conosciuto come lo stile Lancia».

■ [redacted] Fine [redacted] conclusivo per la raccolta firme sui 20 referendum radicali: i tavoli saranno, oggi [redacted] domani, in via Roma angolo piazza Castello, dalle 10 alle 24 [redacted] a Rivoli, oggi, in via Fratelli Piol, di fronte alla filiale della Crt, dalle 9,30 alle 19,30. Lunedì, ultimo giorno utile per le firme nelle segreterie comunali.

■ [redacted] Il presidente della Camera, Luciano Violante, domani, visiterà la centrale idroelettrica dell'Aem a monte del lago di [redacted]resole Reale, in località Villa. Ad accogliere Violante, accompagnato dal sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, ci sarà il presidente dell'Azienda, professor Giovanni Del Tin.

■ CONDANNATO [redacted] Un parcheggiatore Atm [redacted] stato condannato in appello [redacted] quattro mesi con la condizionale perché non aveva dato il resto a tre clienti, tra i quali due colleghi di lavoro in incognito, ricavandone [redacted] mila lire. Silvano S., 52 anni, denunciato dall'azienda, [redacted] perso l'impiego, ma al processo ha affermato di essere vittima di una macchinazione perché era «un attivista sindacale troppo battagliero».

■ [redacted] L'Associazione presieduta da Valentino Boido, per il 2000, fornirà a tutti i commercianti iscritti una «tessera interattiva», contenente, grazie ad Internet, tutte le informazioni utili per i soci: fiscali, amministrative, legali ed economiche. L'iniziativa sarà presentata da lunedì al 26 settembre in tutta Italia: a Torino gli uffici di via Principe Eu[redacted] rimarranno aperti da lunedì a venerdì sino alle 22 e sabato dalle 9 alle 12.

■ SCUOLA. Bonificato dall'amianto e in fase avanzata di ristrutturazione, l'Istituto tecnico-commerciale «Quintino Sella», ieri ha ripreso l'attività, [redacted] i corsi per ragionieri «Igea» [redacted] del liceo economico aziendale.

Si fingeva tecnico dell'Italgas. La società: guardate il tesserino

[redacted] segnaletiche

E' un reato abbietto e spietato. La truffa [redacted] danni delle persone [redacted] meriterebbe condanne [redacted] detenzioni pesanti, senza sconti ed attenuanti. Ma il reato ipotizzabile è il più delle volte solo quello di truffa, capace a stento (ed anche raramente) di mandare qualcuno in galera. Così chi delinque ed è arrestato, torna presto fuori, a colpire ancora. Più di rado si riesce a configurare il furto aggravato, capace di motivare maggior severità.

Le forze dell'ordine fanno quel che possono. Identificano e denunciano i responsabili (nemmeno l'arresto è sempre possibile), ma il più delle volte sono soprattutto costretti a raccomandarsi alle potenziali vittime: [redacted] nella trappola di qu[redacted] gente».

Gente abile nelle mistificazioni, nei travestimenti, nella fluente loquela. Capace di mettere da parte l'ormai abusata figura dei funzionari dell'Inps, che giustificano la loro presen[redacted] con il «controllo dei libretti pensione», ed assumere nuovi vesti. Ora i travestimenti più usati sono quelli del «vigile urbano» e del «tecnico Italgas». Quest'ultimo sembra poi capace di aprire qualsiasi porta. La fatidica frase: «Signora c'è una perdita di gas. Posso controllare la cucina?» [redacted] in grado [redacted] seminare apprensione. Ovvio che gli usci si aprano, ovvio che i delinquenti non facciano fatica ad entrare nell'appartamento preso di mira e, poi con i pretesti più svariati, riescano anche [redacted] farsi consegnare denaro. Domani l'Italgas scriverà che [redacted] suoi tecnici [redacted] dotati [redacted] tesserini, [redacted] che sanno benissimi anche i malviventi capaci di sventolare biglietti e tessere del tram che è facile scambiare per quello che non sono.

I carabinieri della compagnia San Carlo hanno però pazienza, e sono soprattutto bravi nell'ottenere la fiducia dei truffati. Uno di loro, un pensionato residente in via Arquata, l'altro giorno ha diligentemente spulciato l'album fotografico che contiene le immagini di tutti gli «specializzati» che operano nella nostra area geografica. L'indice, alla fine, ha puntato senza riserve sulla foto segnaletica di Domenica Buatta, 39 anni, ufficialmente residente in un Comune vicino a Cremona, ma più di una volta vista in azione [redacted] queste parti. Trascorsa la fl[redacted]anza, i militari [redacted] hanno potuto fare altro che denunciarla a piede libero. Ora raccoglieranno, a suo carico, tutte le prove possibili [redacted] poi toccherà al magistrato, una volta a giudizio, stabilire [redacted] eventuale condanna che come si è detto difficilmente la porterà dietro le sbarre.

I carabinieri hanno intanto monitorato la città individuando le aree più a rischio per questo genere di truffe. I malviventi sembrano colpire più volentieri a [redacted] Strada e nell'area di Mirafiori, più difficilmente in centro dove trovano probabilmente vie di fuga [redacted] libere. Il più delle volte si tratta di sinti italiani, provenienti dai campi nomadi della prima periferia, del Pinerolese [redacted] della [redacted]na di Carmagnola. [a. con.]

A Mirafiori Sud. L'esemplare lungo tre metri ora è affidato [redacted] un veterinario

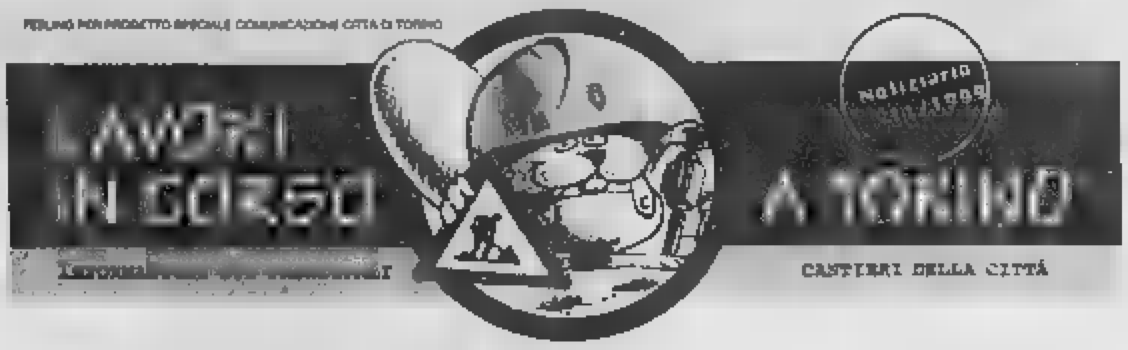
[redacted], un pitone [redacted]

Scoperto da [redacted] residente che portava a spasso il cane

Un pitone di quasi tre metri a Mirafiori Sud. Quando l'hanno scoperto - giovedì mattina - se ne stava raggomitolato nell'angolo di un cortile dietro via Quarello, al civico 18. Immobile. «All'inizio non credevo ai miei occhi», spiega [redacted] Domenico Petronella, imbattutosi nel rettile mentre portava a spasso il cane. «Era bellissimo - gli fa eco Stefania Rovere, una vicina -; chissà da dove è fuggito». [redacted] domanda. Per adesso si sa soltanto che il grosso serpente - recuperato dal personale dell'Asl 4 dietro segnalazione dei vigili urbani (a loro volta avvisati dai residenti) e affidato temporaneamente ad uno studio veterinario - gode di buona salute. «E' un pitone indiano di circa dieci anni - spiega Cesare Pierbattisti, il veterinario -. Un esemplare adulto e mansueto, probabilmente fuggito al controllo di qualche amatore: la sua importazione [redacted] controllata e deve essere registrata. Pericoloso? No, tranne che per lo spavento che può procurare. In ogni caso, gli è andata bene: fra un paio di mesi non sarebbe sopravvissuto all'abbassarsi della temperatura». Mentre parla [redacted] serpente cerca di dimenarsi fra le sue mani: «Pare anche ben nutrito. L'alimentazione ideale? Un coniglio o l'equivalente [redacted] 20-25 giorni». Resta ora da vedere quale sarà il destino dell'animale: il rischio è che, in assenza della registrazione, il proprietario eviti di farsi vivo per scam[redacted] alla multa. In quel caso, [redacted] un certo periodo, il pi[redacted] adottato da un nuovo, [redacted] si spera più attento, padrone. [ale. mon.]

[redacted]

Il pitone è stato recuperato dal personale della Asl 4 dopo la segnalazione dei vigili «E' un esemplare indiano di circa dieci anni e non è pericoloso tranne che per la paura che può procurare a chi lo vede»



PIAZZA [redacted] CRISTINA:

LAVORI CHE PROSEGUONO, VIABILITÁ CHE CAMBIA

È iniziata la **seconda fase** dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo in piazza Madama Cristina, che si concluderà a giugno 2000 e che comporterà le modifiche alla viabilità pubblica e privata indicate nella cartina:

- **chiusura al traffico, prevista [redacted] 20/09/1999, di via Madama Cristina, nel tratto compreso tra via Galliari [redacted] via Berthollet.** La circolazione perimetrale della piazza è mantenuta [illegible] del senso di marcia su piazza Madama Cristina [illegible] via Madama Cristina e via Principe Tommaso [illegible] corso Massimo D'Azeglio e via Principe Tommaso.
- **divieto di fermata in via Ormea, nel tratto tra via San Pio V e corso Vittorio Emanuele II,** per consentire il passaggio [illegible]

NOVITÀ PER LE [redacted] ATM 34 E 67

Linea 34

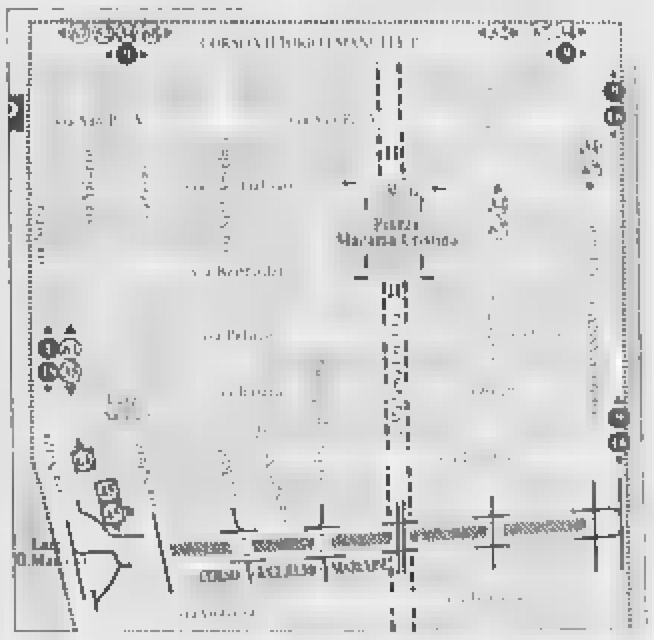
Direzione nord: da via Madama Cristina angolo corso Raffaello deviata in corso Raffaello, via Ormea, corso Vittorio Emanuele II.

Direzione sud: da corso Vittorio Emanuele II angolo via Madama Cristina prosegue per corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo D'Azeglio, corso Raffaello, via Madama Cristina.

Linea 67

Direzione nord: da corso Raffaello angolo via Ormea prosegue per via Ormea e corso Vittorio Emanuele II.

Direzione sud: da corso Vittorio Emanuele II angolo via Madama Cristina prosegue per corso Vittorio Emanuele II e corso Massimo D'Azeglio.



Città di Torino

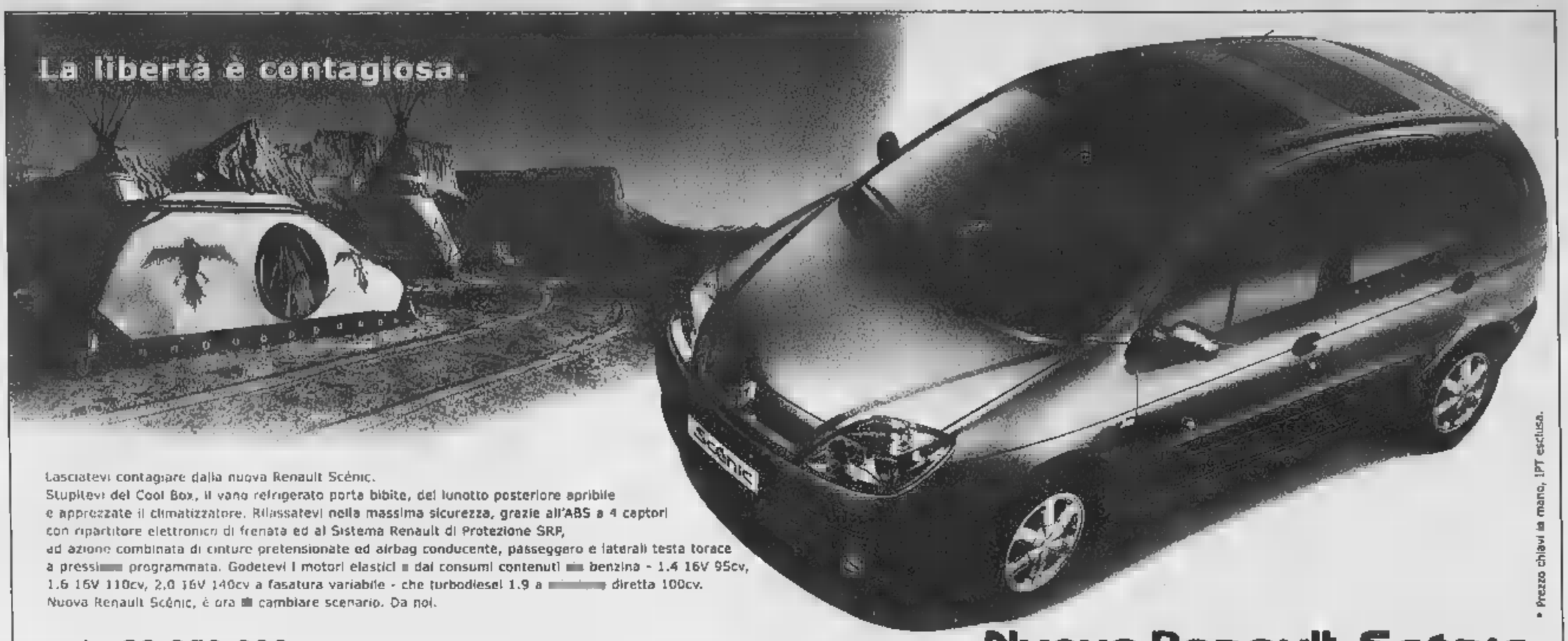
Circoscrizione VIII
San Salvario · Borgo Po · Cavoretto

Informacittà 800/019531 · ATM 800/019152 · www.comune.torino.it/cantieri

DOMENICA 19 SETTEMBRE 1999
a Torino [redacted]
C.so Massimo D'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO
OLTRE 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
- Diciottesima Edizione -
Vendere e comprare

[redacted] con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino
CON IL PATROCINIO DELLA [redacted] Spirito Europeo
BIGLIETTO INGRESSO L.5.000
orario 8,30 - 19,00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]



Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Stupitevi del Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, del lunotto posteriore apribile e apprezzate il climatizzatore. Rilassatevi nella massima sicurezza, grazie all'ABS a 4 captori con ripartitore elettronici di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP, ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressi programmata. Godetevi i motori elastici dai consumi contenuti benzina - 1.4 16V 95cv, 1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140cv a fasatura variabile - che turbodiesel 1.9 a diretta 100cv.
Nuova Renault Scénic, è ora cambiare scenario. Da noi.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova Renault Scénic

Cambia scenario.

Venite a provarla Sabato 18 e Domenica 19 presso:

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle D'Aosta - Reg. Amérique 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324
Filiale di Aosta - Via Parigi 55 - 11100 AOSTA - Tel. e Fax. 0165.554456

RENAULT

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per l'Hotel che aggiungerà alla qualità del soggiorno la cortesia speciale, ogni mattino, alla porta della camera, il tuo quotidiano gratuito LA STAMPA.

VALTOURNENCHE

** **Hotel Rascard**
Fraz. Singlin Sup. - Telef. 0166/92164
0166/92204
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.
A 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata.
Camere con vista panoramica.
Cucina tipica valdostana.

VALTOURNENCHE

*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4 - Tel. 0166/92109
Fax 0166/92264
Ristorante bar.
TVsat, telefono diretto.
Terrazza.
Servizio fax.
Servizio skybus.
Parcheggio privato.
Albergo gestito direttamente dai proprietari da 35 anni con qualità ed esperienza.
Colazione a buffet.

VALTOURNENCHE

** **Hotel Meridiana**
Via Roma, 55 - Telef. 0166/92218
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parcheggio privato.
In posizione centrale e tranquilla, ambiente accogliente e familiare.
Prezzi veramente accessibili.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY St.JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10 - Tel. 0125/355988
Fax 0125/355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina con idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra composta di 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio.
Maestro per la pratica sci nordico snowboard.

CERVINIA

*** **Hotel Le Cime Bianche**
Fraz. La Vieille - Tel. 0166/949046
Fax 0166/948061
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles.
Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22 - Tel. 0125/355179
Fax 0125/355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante a conduzione familiare.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla due passi dal centro di Gressoney.
Cucina casalinga con specialità valdostane.

AO e/99

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 18 Settembre 1999 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

L'ex comandante della compagnia dei carabinieri di St-Vincent accusato di abuso d'ufficio

Capitano sotto processo

Rinviata l'udienza sui «complotti»

Claudio Laugeri
AOSTA

E' durata poco [illegible] di mezz'ora l'udienza preliminare di ieri mattina per la vicenda di complotti e calunnie tra militari dell'Arma: il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso di «astenersi» perché «incompatibile» (aveva autorizzato intercettazioni telefoniche e non può esaminare la questione). Imputati sono il capitano Giuseppe Arcidiacono, comandante della compagnia [illegible] carabinieri di Aosta (falso, abuso d'ufficio, calunnia, diffamazione e rivelazione del segreto d'ufficio); il maresciallo Roberto Gay, in servizio al nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Verbania (calunnia); [illegible] brigadiere Giuseppe Sesia, in servizio [illegible] nucleo informativo del gruppo carabinieri di Aosta (calunnia); l'ex segretario politico del movimento «Alleanza popolare autonomista» Pierantonio Maculotti (calunnia). Secondo il procuratore Ma[illegible] Del Savio Bonaudo, tutti avrebbero «tramato» contro il maresciallo [illegible] carabinieri Luigi Di Bella, in servizio alla sezione di polizia giudiziaria del tribunale.

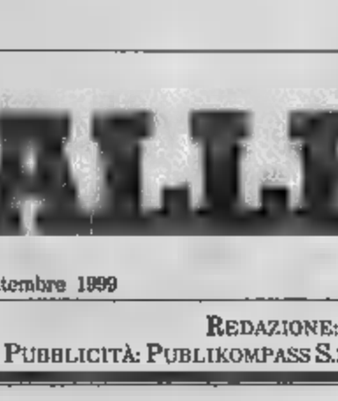
E sempre [illegible] sottufficiale [illegible]rebbe stato anche il «bersaglio» di [illegible] «nota informativa» compilata [illegible] capitano dei carabinieri Alessandro Bellia, ex comandante [illegible] compagnia di Saint-Vincent. Episodio che [illegible] costato all'ufficiale un'accusa di abuso: il giudice Rainieri ha fissato il processo in tribunale per il [illegible] gennaio del 2000. Il sottufficiale si [illegible] costituito parte civile.

Il complotto. Per la procura, c'è stata [illegible] sorta di «combinazione di interessi» tra gli imputati, che pare avessero in antipatia il maresciallo Di Bella. A raccontare molto sulla questione è Patrizio Gabetti, ex collaboratore di testate giornalistiche locali e del consigliere regionale André Lanièce. Si è definito «strumento» in mano [illegible] personaggi che volevano colpire il sottufficiale attraverso calunnie. Gabetti bazzicava ambienti giudiziari e politici, per que[illegible] era lo «strumento» ideale da utilizzare per un'operazione del genere (gli imputati smentiscono in modo categorico la sua versione). Così, sono spuntati esposti contro presunte scorrettezze del sottufficiale: da «soffiate» a un indagato a inchieste su traffici d'armi «insabbiate», con l'intento [illegible] favorire personaggi di origine calabrese legate alla criminalità organizzata.

Poi, lo stesso Gabetti ci ha ripensato. «Ho capito che mi avevano usato» ha spiegato al procuratore Del Savio Bonaudo. [illegible] «Ho fatto qualche indagine per mio conto, con amici. Ho capito che Di Bella [illegible] era [illegible] qualcuno voleva farmi credere». Così, Gabetti ha ribaltato le accuse e ha denunciato il complotto alla magistratura. Sesia e Gay avrebbero avuto motivi di rancore (per questioni di lavoro) contro Di Bella; Maculotti avrebbe ritenuto [illegible] sottufficiale responsabile di un'inchiesta sul suo movimento politico (avviata invece dalla Dia di Torino); Arcidiacono avrebbe ritenuto [illegible] sottufficiale un personaggio da «colpire» (come dichiarò Gabetti, interrogato in procura).

I «veleni». Oltre agli esposti alla magistratura, ci sono anche le «informative» finite nei fascicoli negli archivi dell'Arme aostana. L'oggetto è sempre Di Bella: dalle affermazioni (poi smentite dalle indagini) di un pregiudicato su un presunto «figlioccio» del sottufficiale; oppure, un incidente domestico accaduto a familiari del maresciallo e trasformato in tentativo di omicidio; o ancora, racconti (riferiti da non meglio identificati «confidenti») su partite a carte [illegible] Di Bella e noti pregiudicati. Tutto falsullo, secondo gli accertamenti fatti dagli stessi militari. Ma le tracce di quella smentita non comparirebbero in tutti i fascicoli dei personaggi dove erano stati inseriti i sospetti.

Tra queste note c'è pure quella che è costata [illegible] a giudizio al capitano Bellia. Anziché inviare quella [illegible]ffiata» al comando di Aosta, l'ufficiale avrebbe deciso di tenerla in una busta sigillata. Lui sostiene di averla spedita, ma il comando non ha mai ricevuto quella documentazione, almeno fino a qualche mese fa, quando il capitano Bellia ha richiesto la nota per utilizzarla in [illegible] processo. Appena viste quel materiale, il comandante (tenente colonnello Luigi Ferrazzano) ha inviato tutto alla magistratura. E Bellia è diventato imputato.


Da sinistra, il capitano Alessandro Bellia e il giudice Massimiliano Rainieri

Il Palazzo di Giustizia del capoluogo regionale dove ieri si sono svolte le due udienze preliminari per la vicenda dei «veleni» nell'ambiente dell'Arma che avevano per obiettivo un maresciallo in servizio alla sezione di polizia giudiziaria della procura del tribunale

MONDIALI

E' 5ª la biker valdostana

E' sfumato sotto la pioggia il sogno iridato di Lucrezia Lamastra (nella foto) ai campionati mondiali di mountain bike che si stanno svolgendo ad Are, in Svezia. La biker valdostana ha concluso la gara di ieri al 5° posto. A PAGINA 43

Aosta, [illegible] era vuoto

Due denunciati per il furto di un borsello

AOSTA. Hanno preso un borsello in un negozio, convinti di trovarci l'incasso della giornata, o almeno qualche biglietto da 100 mila lire. [illegible] c'erano, invece, che oggetti personali [illegible] documenti, niente [illegible] valore, nemmeno mille lire. Ma questo non è bastato a evitare la denuncia per furto aggravato, a Stefa[illegible] Grosso, 24 anni di Aosta e Fabrizio Moioli, 35, di St-Vincent.

Venerdì [illegible] i due sono entrati nel negozio dei Fratelli Bertini, in via Festaz. Con la scusa di vedere un registratore, hanno distratto il titolare e arraffato un borsello vicino alla cassa. Dopo pochi minuti il titolare [illegible] n'è accorto e ha provato ad inseguire i due finti clienti, senza riuscirci. Arrivato in questura, ha presentato denuncia di furto, precisando di essere in grado di riconoscere i due responsabili. Quando gli agenti della Mobile gli hanno fatto vedere le foto segnaletiche di qualche sospettato, l'uomo ha riconosciuto Grosso e Moioli. E i due sono stati denunciati.

Pont-St-Martin, il comandante della polizia municipale Ezio Chenuil accusa: «Mi ha diffamato in Consiglio»

Il sindaco critica e il vigile lo denuncia in Procura

Crétaz: «Ma da quel giorno le cose sono cambiate in meglio»

La via Chanoux di Pont-St-Martin, al centro di polemiche per la viabilità

PONT-SAINT-MARTIN

Il sindaco critica [illegible] Consiglio comunale la gestione della viabilità [illegible] il comandante dei vigili urbani risponde denunciandolo. Il fascicolo ora è sui tavoli della procura del tribunale di Aosta, in attesa di essere esaminato dai magistrati.

Ezio Chenuil, comandante della polizia municipale di Pont-Saint-Martin, ha accusato di diffamazione il sindaco Alberto Crétaz per un intervento durante il Consiglio dell'11 agosto. In risposta ad un'interpellanza dei consiglieri di minoranza sul tema della viabilità, è stata verbalizzata una risposta del primo cittadino in cui, nel «processo» al traffico del paese, sul banco degli imputati finisce proprio Chenuil, anche se nell'intervento di Crétaz il nome del pubblico ufficiale non è mai stato citato. I riferimenti non lasciano comunque spazio ai dubbi.

Ecco le parole di Crétaz che hanno fatto infuriare il comandante dei vigili urbani, tanto da spingerlo a rivolgersi [illegible] magistrati: «Vi ringrazio per la possibilità di dibattere sull'argomento. I problemi inerenti la viabilità di via Chanoux sono tutti da addebitarsi al cattivo funzionamento del servizio di vigilanza urbana, a cominciare dal suo coordinatore cui fu affidato tale ruolo per errore strategico. Vi ricordo che l'attuale scelta di doppia circolazione e di assenza [illegible] spazi di sosta fu concordata con i commercianti o che tale scelta fu approvata a gran maggioranza. Riconosco il permanere dell'attuale disagio per [illegible] scarsa sensibilità dei vigili urbani che si limitano a sanzionare sporadicamente comportamenti scorretti [illegible] il risultato che si avverte soltanto l'aspetto punitivo dell'intervento senza risolvere il problema nella sua globalità». E ancora: «Il doppio senso è stato voluto dalla maggioranza degli interessati e quindi il provvedimento non va rivisto. Ribadisco invece che va risolta la corretta gestione della viabilità da parte del servizio di vigilanza urbana».

Il primo cittadino Alberto Crétaz

Chenuil non ha voluto commentare la scelta di denunciare il sindaco. Crétaz, al contrario, risponde. «Non ho mica detto che lo licenzio, ho espresso delle critiche durante un Consiglio. Mi sembra del tutto normale fare osservazioni, in un'azienda privata capita tutti i giorni. E comunque ho notato miglioramenti nel servizio di polizia municipale già dal giorno successivo al mio intervento». [s. ser.]

Oggi piazza Chanoux ospiterà le esibizioni di alcuni tra i migliori specialisti del mondo

Il grande spettacolo dei pattini in linea

Domani la prima «Roller Marathon Città di Aosta»

AOSTA

Comincia alle 14,30 di oggi, in piazza Chanoux, la grande kermesse dei pattini a rotelle in linea che culminerà domani con la disputa della prima edizione della «Roller Marathon Città di Aosta». La manifestazione è organizzata dal Club Sport e Tempo Libero con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

La piazza centrale del capoluogo sarà [redacted] punto nevralgico della festa. Oggi, dal momento in cui entreranno in attività i molti stands dedicati ai roller, la piazza ospiterà [redacted] esibizioni di alcuni dei migliori specialisti del mondo dei pattini in linea. E' annunciata la presenza dei funamboli del Team Rexton, a cominciare dall'altoatesina Dagi Mair Unter Der Eggen, oltre che di Roberto Sasso, Tobias Kaufmann, Christian Steinhauser, Luca Bordin. Gli assi del roller daranno dimostrazione e saranno a disposizione per insegnare i segreti delle molte specialità in cui è articolato il roller e cioè: lo speed slalom, prova basata sulla velocità nel superare una fila di 20 birilli a 80 centimetri l'uno dall'altro su un percorso di 16 metri da fare, di solito, su una sola gamba; [redacted] style slalom, dimostrazione di stile sul roller; lo skate slalom, specialità molto simile a una prova di slalom speciale di sci alpino e il salto.

Domani sarà il giorno della «marathon», gara sulla distanza classica dei 42 chilometri per le vie cittadine, che partirà dalla piazza alle 13, e della «pattinata amatoriale» di cinque chilometri, il cui avvio è previsto per le 14,30. Il tracciato (5 chilometri 250 metri da percorrere 8 volte con arrivo [redacted] partenza in piazza Chanoux) interesserà le vie Conseil des Commis, Festaz, Partigiani, Battaglione Aosta, Conte Crotti, Bréan, Monte Grivola, Saint Martin de Corléans, XXVI febbraio, Federico Chabod, Arco d'Augusto, Torino. [redacted] costo di partecipazione alla «maratona» è fissato in 15 mila lire e per la «pattinata amatoriale» 10 mila lire. Sia alla gara sia alla prova amatoriale è consigliato partecipare con una attrezzatura adeguata, casco, ginocchiere e gomitiere. Per [redacted] «pattinata amatoriale» i roller potranno essere presi in prestito gratuito. [a. c.]

Agli appassionati dei pattini in linea il Club Sport e Tempo Libero e il Comune di Aosta dedicheranno le giornate di oggi e domani con stands ed esibizioni acrobatiche in piazza Chanoux e la prima edizione di una maratona cittadina di 42 chilometri

Le modifiche alla viabilità

Nuovi divieti di sosta e transito per la gara nel centro cittadino

AOSTA

Traffico cittadino rivoluzionato, domani, in occasione della disputa della 1ª edizione della «Roller Marathon Città di Aosta». La [redacted]ara, sulla distanza di 42 chilometri, partirà alle 13 da piazza Chanoux e sarà seguita da una «pattinata amatoriale» di 5 chilometri.

Per permettere il regolare svolgimento della manifestazione l'amministrazione comunale ha istituito, dalle 7 alle 17 [redacted] domani, il divieto di sosta (con rimozione forzata) in via Garibaldi, nel tratto compreso tra piazza Arco d'Augusto e via Torino; in via Torino; in via Bréan; in via Conte Crotti (controviale Nord Est) nel tratto tra via Bréan o l'intersezione tra [redacted] vie Monte Grivola, Chambéry, Battaglione Aosta e Piccolo San Bernardo; [redacted] via Festaz (stalli di sosta a Nord) nel tratto tra le vie Torino e Frutaz.

Dalle 12 alle 17 verrà anche vietato il transito, con esclusione dei veicoli di soccorso, polizia e autorizzati, nelle vie: Ginevra, tra via Guédoz e l'incrocio Saint-Martin de Corléans, 26 febbraio, Martinet; [redacted] Saint-Martin fino all'intersezione con viale Conte Crotti; via Monte Grivola nel tratto tra via Alessi e Saint-Martin; [redacted] Bréan; viale Conte Crotti (controviale Nord Est) nel tratto tra via Bréan e l'incrocio tra le vie Monte Grivola, Piccolo San Bernardo, Chambéry, Battaglione Aosta; corso Battaglione Aosta (controviale Sud); viale Partigiani, tra via Festaz e piazza della Repubblica; via Festaz; via Cerlogne, tratto tra le vie Festaz e de l'Archet; via Bramafan; via Torino; piazza Chanoux; avenue Conseil des Commis; viale Garibaldi, tra piazza Arco d'Augusto e via Mazzini; pia[redacted] Arco d'Augusto; [redacted] febbraio; viale Chabod, tra la strada della Consolata e l'incrocio tra i corsi 26 febbraio e Padre Lorenzo e viale Chabod; corsia Ovest di viale Chabod, tra la strada Consolata e piazza Arco d'Augusto.

Sono, inoltre, stati istituiti alcuni obblighi temporanei di svolta e sono stati invertiti alcuni sensi di marcia, il tutto con segnalazioni sul posto. [a. c.]

Sui tetti tegole rosse al posto delle lose

Una veduta del quartiere Cogne dove proseguono i lavori disposti dal Comune

Mezzo miliardo per le Fresia alte

AOSTA

Interventi di ristrutturazione globale affiancati da opere di manutenzione straordinaria per salvaguardare l'integrità dei complessi di edilizia residenziale pubblica. Gli addetti del cantiere aperto al quartiere Cogne sono impegnati nella sostituzione della copertura dei tetti di due delle quattro case Fresia alte, gli edifici che si affacciano su via Vuillerminaz e sul piazzale Monte Cervino. Il tutto per [redacted] importo di quasi mezzo miliardo per una superficie di 1600 metri quadri. La conclusione dei lavori è prevista nei primi mesi del prossimo [redacted]. Lo stesso piano lavori ha interessato le altre due case che completano il gruppo delle Fresia.

«Questo programma edilizio - dice Guido Grimod assessore alle Opere pubbliche - è parte integrante di un "capitolo" del Piano regolatore generale che prevede la copertura dei tetti in tegole marsigliesi, cioè le rosse. Gli attuali sono stati costruiti in lose, negli Anni 50, e sono gli unici nel quartiere».

Nel progetto sono inserite, inoltre, la sostituzione delle grondaie, il rifacimento dei [redacted] più degradati [redacted] la coibentazione di [redacted] dei sottotetti. Le «cappellette» di ingresso avranno anch'esse un [redacted] e anche i lucernari saranno sostituiti.

«Tutte le orditure in legno principali - informa Grimod - verranno trattate con un antitarme e con una sostanza protettiva impregnante. Smantelleremo e riposizioneremo i travetti in legno più fatiscenti». «In attesa di concretizzare il quarto intervento di ristrutturazione e costruzione ex novo - aggiunge l'assessore - proseguiamo [redacted] questo genere di manutenzione straordinaria, ma molto importante per garantire una qualità di vita rispondente alle aspettative».

Queste case, tra l'altro, fanno parte del «pacchetto» offerto all'acquisto dal Comune. Alloggi che, in base alla metratura, possono [redacted] ceduti partendo [redacted] un minimo di 26 milioni ad un massimo di 70. Gli altri edifici compresi nel lotto [redacted] vendita sono la «nuova Stura» in piazza Monte Cervino e la Casa Mattioda, in via Parigi per un totale di 204 appartamenti. [[redacted]. l.]

Stasera concerto gospel

Manifestazioni per la giornata dell'Alzheimer

AOSTA. Cominciano oggi alle 21, con [redacted] concerto nella sala della chiesa di Maria Immacolata, le manifestazioni per la celebrazione della «Giornata mondiale dell'Alzheimer». Protagonista della serata il complesso «Osanna Gospel Singers». Le iniziative per celebrare la «Giornata» proseguiranno martedì. In mattinata, in piazza Chanoux, l'associazione che si occupa dei malati di Alzheimer (in collaborazione con il Comune) allestirà nella centrale piazza Chanoux [redacted] «punto di informazioni» sulla malattia e su tutto quanto viene fatto per la cura e la prevenzione. Alle 18, nel salone ducale del municipio, verrà inaugurata una mostra fotografica dal titolo «Oltre le parole». La rassegna potrà essere visitata, con orario 17 - 19, fino a domenica 26 settembre. Alle 21 nella sala conferenze della biblioteca regionale, dibattito pubblico sul tema: «La comunicazione terapeutica nella relazione con il malato di Alzheimer». La relazione introduttiva sarà del professor Giorgio Bellotti, responsabile della cattedra di Psicologia medica all'Università di Pavia [u. c.]

A Namur, in Belgio

La Valle ospite alle «Fêtes de Wallonie»

AOSTA. La Valle d'Aosta è l'«ospite d'onore» alle «Fêtes de Wallonie» in corso di svolgimento da ieri a Namur in Belgio. A inaugurare la manifestazione, con il presidente della Vallonia Elio di Rupo, c'era il presidente della giunta regionale Dino Viérin, a capo di una delegazione che comprendeva anche il presidente del Consiglio Roberto Louvin, gli assessori Ennio Pastoret (Istruzione) e Franco Vallet (Ambiente) e i consiglieri Aldo Cottino, Fedele Borre e Giuseppe Cuc.

La Valle, in una manifestazione che ogni anno ospita più di 200 mila [redacted]tatori, ha uno spazio nella piazza d'Armi al centro di Namur allestito in modo da riprodurre il cortile del castello di Issogne, spazio arricchito e completato da pezzi dell'artigianato tipico valdostano, libri sulla Valle e materiale informativo sulle bellezze regionali. Durante la Festa, 3 gruppi folcloristici valdostani (il Coro Sant'Orso, la Corale Neveuntse e la Clicca di Saint-Martin de Corléans) percorrono le vie di Namur per dare spettacolo [a. c.]

Già al lavoro gli organizzatori della millesima edizione della rassegna artigianale

Foire del 2000, è tempo di programmi

A ottobre la consegna dei premi per l'esposizione estiva

AOSTA

La <Foire de Saint-Ours> del 2000 [redacted] già nei programmi degli amministratori regionali. La volontà di offrire ai residenti e agli ospiti una manifestazione equivalente all'importanza dell'avvenimento sta impegnando i rappresentanti del Comitato nel ricercare iniziative del tutto nuove da proporre. Immutati, invece, la disposizione dei banchi e il percorso lungo cui si snoderà la millesima edizione dell'esposizione. <visitabile - scrive in una nota l'assessore dell'Industria Piero Ferraris - nelle due giornate tradizionali del 30 e 31 gennaio, in quanto risulta improponibile per gli artigiani presentare i propri manufatti all'aperto per un periodo più lungo, trattandosi della stagione più fredda dell'anno>.

L'attesa per l'avvenimento più suggestivo della Valle d'Aosta è potenziata dal successo di pubblico e di critica della <Foire d'été>, della <Mostra concorso> e dell'<Atelier des metiers>, svolti, [redacted] piazza Chanoux, dal 31 luglio al 18 agosto di quest'anno. Gli espositori più votati dai visitatori [redacted] riceveranno i <Premi del pubblico> il 31 ottobre, alle 11, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Questi gli artigiani risultati vincitori delle 22 categorie che hanno caratterizzato la rassegna. Per la scultura e tuttotondo verrà premiato Elia Busellato, per la scultura-bassorilievo Erik Fisanotti, mentre Roberto Zavattaro si è aggiudicato il primo premio nel settore dell'intaglio-portafotografie e Marino Brunier nell'intaglio-conocchia. Gino Cuaz sarà premiato per gli oggetti torniti e Giuseppe Pesa per il ferro battuto.

Nella vanneria ha conquistato il primo posto Marco Ronco e negli oggetti d'uso per la casa Gino Thomasset. A Fabrizio Martini andrà il primo premio per le creazioni in cuoio. Carlo Gadin si è distinto nella preparazione dei giocattoli tipici in legno. Primo premio [redacted] Alessandro Morabito nel settore mobili e a Graziano Grosso per gli oggetti decorativi per la casa-fiori [redacted] legno. Urbano Frassy riceverà il riconoscimento per gli oggetti decorativi per la casa-costruzioni in miniatura. Il vincitore nelle calzature tipiche [redacted] Felice Apostolo, mentre nella pietra ollare [redacted] Roberto Zavattaro; nella ceramica, Irene Dottori [redacted] nel rame Franco Costantini. La società cooperativa <Lou Dzeut> sarà premiata nel settore canapa e la <Laine valdotaine> di Guglielminotti per i costumi. Primo premio alla cooperativa <Les Tisserands> per i draps e alla cooperativa <Les dentellieres> per i pizzi. [s. l.]

Un artigiano al lavoro durante una passata edizione della «Foire d'été»

LETTERE AL GIORNALE

Meglio aiuti pubblici piuttosto [redacted]

Non condivido quanto scritto su *La Stampa* dell'8 settembre nella rubrica *Lettere al giornale* su «I valdostani abituati ad avere tutto gratis». Non sono valdostano di nascita, ma vivo ad Aosta da 48 anni e credo di conoscere i valdostani. E' gente che il pa[redacted] se lo è sempre guadagnato col lavoro, sia con quello faticoso della terra di montagna, sia con quello altrettanto faticoso della siderurgia e della miniera, lasciando sul terreno sudore e spesso sangue. E' gente, quella vera del posto, dotata oltreché di laboriosità, anche di rispetto per gli altri, per le cose e per se stessa, oltreché di modestia, osservante delle regole e [redacted] esibizionista. Ma nella società moderna, per coloro [redacted] stimano solo i cosiddetti «furbi», solo coloro che in base al rapporto costi-benefici vogliono arrivare al successo in ogni modo con sacrificio, più che proprio degli altri, per costoro, quelli che dovrebbero essere pregi sono diventati difetti. La Regione, è vero, dà molto, [redacted] molto più darebbe se lo Stato non avesse tradito le promesse fatte nel concedere l'Autonomia, come per esempio la zona franca. In ogni modo è sempre meglio essere aiutati e protetti dalle Istituzioni piuttosto che dalla «mafia».

Giuseppe Gallarini, Aosta

Perché la caccia è considerata sport?

C'è chi gioisce nel sapere che, nonostante le polemiche, sulla passione venatoria non è ancora sceso il crepuscolo. Un'attività che oggi per sostenerla chiamano «sport della caccia». E mentre Legambiente chiede di escludere la caccia dalle discipline sportive, il presidente regionale del Coni, Edy Ottoz, si dichiara favorevole a mantenerla tra queste. E con tutto [redacted] rispetto per le idee altrui, mi riesce difficile capire come si possa chiamare sport un'attività che per sua prerogativa uccide. Anche i macellai uccidono le bestie, questo è vero, ma è ancor più vero che mentre un fagiano si uccide per sport un poll[redacted] si uccide per necessità alimentari. «Intelligenti pauca»: a buon intenditor...

Pasquale Grillo, Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [redacted] domani (a porte chiuse) [redacted] *farmacia Comunale 2*, in corso Ivrea, 50.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 [redacted] dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [redacted] settembre

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP, **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

AL CINEMA

GIACOSA: Tel [illegible] **Guerre stellari.** Ore 20.22.30 Lire 12.000

GRAND PARADIS: Tel (0165) [illegible] perv.

SA[illegible] Tel. (0125) 307463. [illegible]

MONTE BIANCO: Tel (0165) [illegible]1200 **La mummia.** Ore 21.30 Lire 10.000

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **non perv.**

ANSPI: Tel (0335) 52 58 686 **Guerre stellari.** Ore 20.22.30

ARCINEMA Tel. (0125) 425084. **Tutto su mia madre.** Ore 20, 22.15. Lire 10.000

BOARO: Tel (0125) 641480. **Wild wild West.** Ore 20.22 Lire 10.000

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Guerre stellari.** Ore 19.30; 22.10

2001: Tel [illegible]125) 48516 [illegible] **Cruel Intentions.** Ore 20, 22.15 Lire 10.000

CASINO: Tel (0041) 277 221.774 **Eyes wide shut.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221.774 **La nouvièsse porte.** Ore 20.30

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2

13,00; 20, 1,10 **Journal**
13,50 **Savoir plus santé**, doc
14,45 **Samedi Sport**
14,50 **Tiercé en direct de Longchamp**
15,10 **Vtt championnat du monde**
15,50 **Cyclisme: grand prix**
17,00 **Cyclisme: Tour d'Espagne**
18,00 **Nikita**, série
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,55 **Union libre**
20,55 **Antenne interdite**
23,20 **Tout le monde en parle**
01,30 **Rince ta baignoire**

Television Suisse Romande

13,00 **Tj-midi**
13,20 **Alerte Cobra**
14,10 **Chicago hope: la vie à tout prix**
15,00 **Cyclisme: Tour d'Espagne**
17,15 **De si de la**
17,45 **Le parc national Kruger**, doc
18,45 **Les couche-tôt**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Le cadeau du ciel**, film
22,30 **Perry Mason**, film tv
24,05 **Programmé pour tuer**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

ANTISMOKING CENTER St. Vincent

VUOI SMETTERE DI FUMARE?

Senza sforzo di volontà, senza rischi per la salute, in soli 20 minuti, con garanzia, con costo zero!

LO SAPEVI CHE...
Non c'è parte del corpo che non sia colpita dagli effetti deleteri del fumo.

PERCHÉ SMETTERE DI FUMARE

- *è una dipendenza al pari di alcool e droghe*
- *il piacere non compensa gli effetti prodotti*
- *ti accorcia la vita, ti rovina la salute*
- *fumare non fa belli, rovina la pelle e l'aspetto estetico*
- *non puoi fumare ovunque, limitando la tua libertà*
- *puoi dare fastidio a chi ti circonda*
- *costa 2/3 milioni all'anno (una crociera)*
- *prevenire è meglio che curare*

SMETTERE DI FUMARE È
un investimento in salute che non andrà in fumo

Arnad: il joystick prodotto dalla Fia per Video Computer è ormai superato, 53 operai [redacted] casa

[redacted] il casco virtuale [redacted]

Stefano Sergi

[redacted]

«Entra nel gioco» invitava due anni fa il volantino pubblicitario dell'«UR Gear», l'avveniristico casco-joystick della Video Computer di Collegno, disegnato [redacted] Pininfarina e prodotto in Valle dalla Fia di Arnad. Ma sul monitor della realtà virtuale [redacted] apparsa la scritta «Game over». E non ci sarà un'altra partita. L'ambizioso progetto del casco per i giochi elettronici è fallito, facendo tremare le pur solide fondamenta dell'azienda valdostana.

Nello stabilimento della Bassa Valle le comm[redacted] della Video Computer hanno richiesto investimenti miliardari [redacted] nuove assunzioni. Alla fine dell'anno [redacted] lavoravano 113 persone alla costruzione dell'«UR Gear», ora sono scese a 77, di cui [redacted] sono finite in cassaintegrazione perché la produzione è ferma da dicembre.

Quel casco futuristico è rimasto invenduto nei magazzini torinesi. Ce ne sono 160 mila, tutti già vecchi, inutili, perché nel mondo dei computer quello che oggi esce dalla fabbrica domani è già vecchio. Era una scommessa alla quale avevano creduto in molti. Dalla stessa Video Computer ai vertici della Fia, fino alla Regione, che vedeva in prospettiva la possibilità di 100 nuovi posti di lavoro. Ma chi ha progettato il casco non ha fatto i conti con la tecnologia (e le spalle larghe) della Sony, che con le sue play-station ha dato una svolta storica al mercato dei videogames. Dopo un '98 [redacted] record, chiuso in attivo, alla Fia è cominciata la crisi. L'«UR Gear» non piaceva più, gli stock si accumulavano nei magazzini, assunzioni e investimenti diventavano costi a cui non corrispondevano i ricavi.

La Fia, fondata nel 1986, aveva scommesso sull'alta tecnologia. Ha prodotto fax, stampanti a getto d'inchiostro e per Bancomat [redacted]estinate alla galassia Olivetti. Tutto bene fino al 1996, poi la crisi dell'impero eporediese ha obbligato l'azienda valdostana a cercare nuovi mercati. «Il casco si è rivelato un fuoco di paglia - dicono alla Fia -, eppure ci avevano creduto tutti, non soltanto noi». Ora l'azienda, abbandonato l'«UR Gear», ha ottenuto una nuova commessa (la costruzione di 5 mila computer) che potrebbe essere il punto di partenza per l'uscita dalla crisi.

Ma in primo piano c'è il futuro dei 77 dipendenti. Giovedì a Roma c'è stato un incontro (interlocutorio) tra funzionari ministeriali, azienda e sindacati. «Il problema sono gli esuberi - spiega Bruno Albertinelli della Cgil - . Abbiamo chiesto la cassa-integrazione straordinaria, d'accordo con l'azienda, e c'è la possibilità di ottenerla. Garantirebbe 12 mesi di copertura per i dipendenti e un altro anno di mobilità. Per il resto, ci auguriamo che la nuova commessa [redacted] di buon auspicio per il futuro».

[redacted]

Corsi per imprenditori

La Regione spenderà circa 100 milioni per realizzare 3 corsi di aggiornamento nel settore industriale. Con una spesa di poco superiore ai 26 milioni verrà realizzato, nell'ambito del programma delle attività formative per il '99, un [redacted] dal titolo «L'imprenditore artigiano "tutor" nella propria azienda». L'iniziativa verrà gestita dall'Ecipa Valle d'Aosta e interessa una quindicina [redacted] partecipanti. Trentun milioni [redacted] stati stanziati, poi, per [redacted] corso di abilitazione per autotrasporto di merci per conto terzi. Anche questo corso sarà gestito dall'Ecipa e coinvolgerà 15 persone. Il 3° corso è denominato «Impostazione di un sistema gestionale integrato di qualità, ambiente e sicurezza». Il costo dell'iniziativa [redacted] di 45 milioni [redacted] e [redacted] sulla [redacted]artecipazione di 20 [redacted]. [a. c.]

Per i dipendenti ora c'è la possibilità di cassa integrazione straordinaria per avere coperture di 12 mesi e mobilità per un altro anno Deciderà il ministero il futuro dei lavoratori

Il sindacalista Cgil Bruno Albertinelli e in alto un casco per la realtà virtuale simile a quelli prodotti dalla Fia. Il prodotto ora è stato superato dalle tecnologie della play-station

I sindacati di settore

«Si sblocchi il contratto dei regionali»

AOSTA

Tensione nel comparto regionale delle autonomie locali. Le organizzazioni sindacali di settore di Cgil, Cisl, Savt e Uil, in relazione «al perdurare del blocco delle trattative per il [redacted] contrattuale» hanno chiesto [redacted] incontro urgente con il presidente della giunta regionale, con il direttivo dei sindaci e con il presidente dell'Associazione regionale per le relazioni sindacali.

I sindacati chiedono la «definizione dell'importo della seconda tranche degli arretrati legati alla chiusura del biennio [redacted]o 1998 -99» oltre alla «sollecita e improrogabile ripresa delle trattative per la sottoscrizione degli accordi inerenti il nuovo ordinamento professi[redacted]nale del comparto regionale, e la parte normativa ed economi[redacted] del relativo contratto». Il progetto di questa normativa, [redacted]ice Claudio Viale della Cgil, [redacted] già stato predisposto dalla Commissione paritetica, ma sembra essere fermo in attesa di definire chi debba accollarsi il peso della spesa». I sindacati sono «molto preoccupati per [redacted] stato di paralisi delle trattative e per il conseguente ritardo nella definizione degli argomenti».

Il blocco, dicono le organizzazioni sindacali «ostacola [redacted] processo di riforma della pubblica amministrazione finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi». [a. c.]

Fondi rifinanziati

Agli agricoltori contributi statali per 5 miliardi

Il deputato valdostano Luciano Caveri era intervenuto in Parlamento per sollecitare [redacted] sovvenzioni agli agricoltori

AOSTA. Stanno per essere definiti anche gli ultimi contributi agli agricoltori, nell'ambito del progetto in favore delle produzioni agricole compatibili [redacted] l'ambiente. Sulla materia, e soprattutto sui ritardi nell'erogazione dei contributi, era intervenuto il deputato Luciano Caveri con una interrogazione parlamentare. E' di questi giorni la risposta, in Commissione agricoltura, del sottosegretario Roberto Borrini. «Questi fondi devono essere coperti al 50 per cento con quota nazionale e all'inizio del 1999 i fondi statali si erano esauriti».

I fondi, ha aggiunto il sottosegretario «sono stati rifinanziati dall'Aima, che ha proceduto ai pagamento solo a partire dal 23 luglio». La Valle ha ottenuto contributi per 5 miliardi 165 milioni 570 mila 900 lire, distribuiti a 2192 agricoltori prima dell'esaurimento dei fondi e 3 miliardi 768 milioni 642 [redacted]ila [redacted] lire a favore di altri 332 agricoltori dopo il rifinanziamento. [a. c.]

Le osservazioni del comitato venatorio sulla bozza del Piano faunistico regionale

[redacted] naturali»

Chiesto il mantenimento delle sezioni comunali

Alessandro Camera

AOSTA

Il Comitato regionale per la gestione venatoria ha espresso, a larga maggioranza, parere favorevole sulla bozza di Piano faunistico venatorio regionale, attualmente in avanzata fase di preparazione all'assessorato regionale dell'Agricoltura. «Dibattito appassionato - dice il presidente del Comitato Luciano Joris - che mai come in questa [redacted]casione ha coinvolto il mondo venatorio valdostano. Forse, abbiamo chiuso un'era venatoria per aprirne un'altra. [redacted] questo atto abbiamo messo un punto di partenza per nuove e importanti innovazioni».

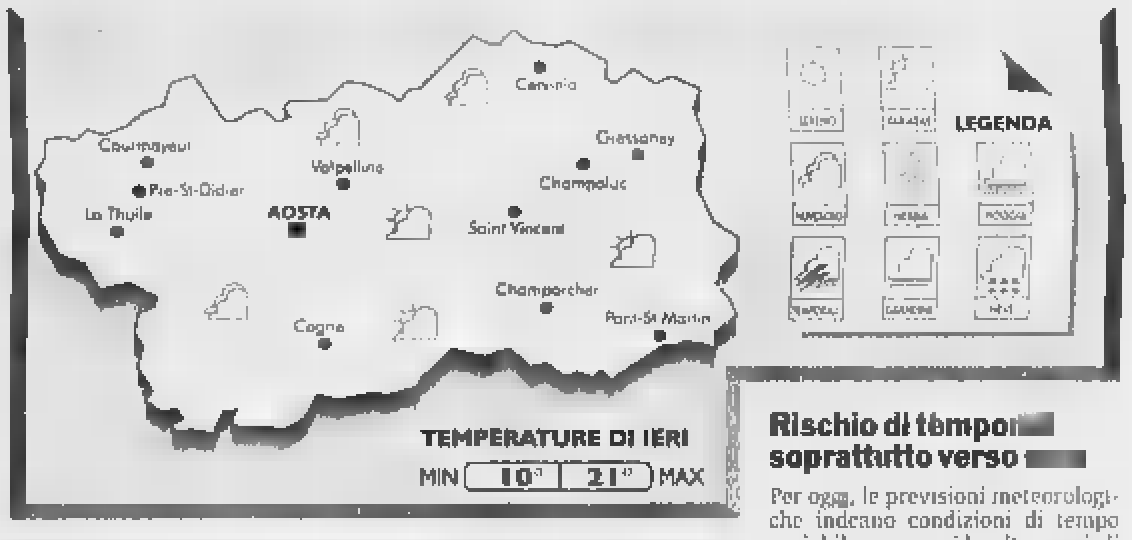
Sul Piano faunistico, il Comitato per la gestione venatoria ha presentato numerose osser[redacted] e ha chiesto che [redacted] progetto «prima di andare all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione sia nuovamente sottoposto al Comitato per la gestione venatoria [redacted] sia esaminato da una Commissione regionale della quale faccia parte, oltre ai rappresentanti del mondo venatorio, un tecnico faunistico».

E' il presidente Joris a illustrare le cose che, secondo il Comitato, sarebbero da modificare. «Nella definizione dei comprensori alpini - dice - chiediamo non venga tenuto conto delle suddivisioni geografiche e politiche, ma venga considerata l'omogeneità territoriale». Il Comitato, aggiunge Joris, «dice "sì" alla caccia programmata [redacted] di selezione, con però la piena responsabilità del singolo cacciatore, e dice invece "no" a una caccia accompagnata [redacted]minativa sul territorio libero. Questo a difesa della cultura [redacted] della tradizione del cacciatore valdostano». I cacciatori, dice ancora Joris, «vogliono riappropriarsi della gestione venatoria, sono consapevoli che il patrimonio faunistico è di tutta [redacted] società valdostana e vogliono collaborare con gli agricoltori e il mondo degli ambientalisti. Chiedono che i compiti di gestio[redacted] e di controllo della caccia non siano affidati a un unico ente, ma tenuti separati».

Il Comitato regionale per la gestione faunistica, nel quale sono emersi punti di vista differenti a proposito della «mobilità dei cacciatori», chiede anche «che per una dare una migliore preparazione ai cacciatori, vengano istituiti corsi di qualificazione» e che «non vengano assolutamente eliminate le sezioni comunali caccia».

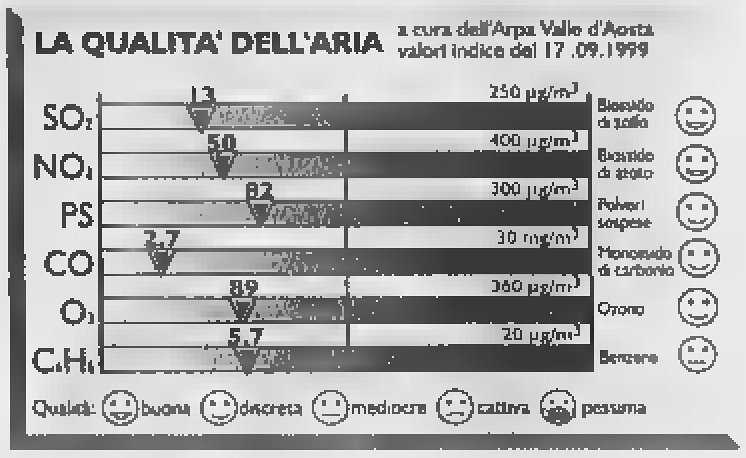
Un gruppo di cacciatori al termine di una «battuta» al cinghiale

IL TEMPO [redacted]



Rischio di tempora[redacted] soprattutto verso [redacted]

Per oggi, le previsioni meteorologiche indicano condizioni di tempo variabile, con rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite, come nei due giorni precedenti e, molto probabilmente, [redacted] anche per domani. Questo perché sulla regione si è dissolta la vasta area di alta pressione che aveva regalato, nello scorso fine settimana, giornate con cielo sereno e temperature elevate. Adesso si sono create le condizioni per una circolazione ad ampio raggio sia di correnti in arrivo dall'Oceano Atlantico sia dal Mediterraneo. Oggi, soprattutto la sera, vi potran[redacted] essere temporali a tra[redacted] anche intensi, ma a carattere sparso. Umidità sempre su valori elevati e temperature nelle medie dei giorni scorsi. Venti deboli occidentali



SAINT-BARTHELEMY

Folla [redacted] appassionati [redacted] «Star party»

Gran succeso per l'edizione 1999 dello «Star party» che si è tenuto a Saint-Barthélemy lo [redacted] fine settimana. Molto folta la partecipazione di astrofili e anche di semplici curiosi: questo è un evento beneaugurante per la prossima nascita, dopo anni di attesa, dell'osservatorio astronomico fortemente voluto anche per lo sviluppo turistico del comprensorio. Nei tre giorni vi [redacted] anche stato [redacted] convegno con gli interventi dell'astronomo Walter Ferreri e del professor Guido Cossard, specialista di archeo-astronomia a livello internazionale. [b. bas.]

[redacted] DALLA VALLE

AOSTA

Poste, orari serali per le offerte contro il [redacted]

Le Poste Italiane sosterranno la campagna contro il cancro «Trenta ore per la vita» in programma ancora oggi. Per facilitare il versamento delle offerte al Comitato (sul [redacted] corrente postale 571000), l'ufficio «Aosta centro» di [redacted] Ribitel rimarrà aperto fino alle 22, mettendo anche [redacted] vendita le cartoline filateliche con l'annullo speciale dedicato alla manifestazione. I dipendenti delle Poste verseranno l'equivalente di un'ora di lavoro a favore dell'iniziativa.

CHATILLON

In biblioteca conferenza [redacted] Padre Pio

Alle 21, nel salone della biblioteca, [redacted] terrà una conferenza di padre Bove intitolata «Padre Pio da Pietralcina, l'uomo, il religioso, il mistico».

[redacted]

Convegno [redacted] gestione della fauna selvatica

E' in programma oggi alle 14, nell'auditorium della Comunità montana, su iniziativa dell'Associazione valdostana cacciatori esperti, un [redacted] dal titolo «Biologia, etologia [redacted] gestione della fauna selvatica». All'incontro parteciperanno esperti del settore italiani e stranieri.

AOSTA

Progetto [redacted] cooperazione universitaria

Una delegazione di docenti del Politecnico di Torino e di quelli di Grenoble e Bucarest, [redacted] in visita oggi alla sede del corso [redacted] diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni di Aosta. La visita rientra nel progetto di scambio di informazioni e di cooperazione internazionale che, nel settore scientifico, si sta attivando fra l'Unione europea e i Paesi dell'Est.

Alliance Française
Alliance Française Vallée d'Aoste
- Corsi di francese tutti livelli per adulti, bambini e adolescenti
- Preparazione ai concorsi regionali, [redacted] comunali
- Iscrizioni immediate per l'anno [redacted] 1999-2000
via Porta Pretoria, 19 Aosta (2° piano)
Possibilità di corsi a Châtillon, Morgex, Verrès
tel. 0165.42331

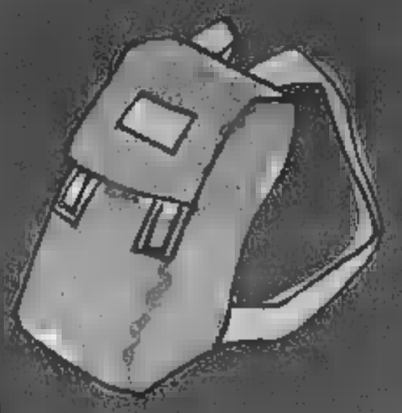
[redacted] SCAMPOLI
di ottima [redacted] ma tessuti a [redacted] delle migliori marche [redacted] vasto assortimento per l'arredamento della casa - [redacted] - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
[redacted] Torino, [redacted] Aosta
tel. 0165 361806

MERCOLEDI
tutto[redacted]
I supplementi de
[redacted] STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

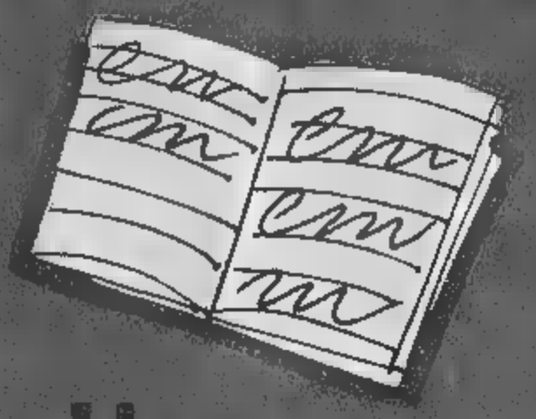
IL [redacted] DI
ARREDO CASA TIERI
- FINANZIAMENTI [redacted] ZERO
- GRANDE VARIETÀ [redacted]
- RITIRO MOBILI [redacted]
- [redacted] DOPO VENDITA
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

BOLOMBRI

Quest'anno nello zaino

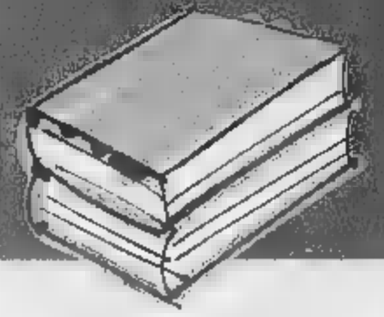


mettici



il quaderno,

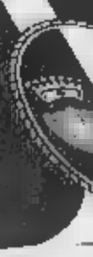
il walkman,



i libri

e la Squadra.

TORO



diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti a... acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Cuorgnè, con la circonvallazione che eviterà il centro abitato

E' pronta [redacted]

Ma i commercianti sono sul piede di guerr[redacted]
«Verrà penalizzata tutta l'economia cittadina»

Giampiero Maggio

CUORGNE'

E' pronta la rivoluzione urbanistica di Cuorgnè, città che nel giro di qualche anno è destinata a cambiare radicalmente. Una circonvallazione nuova di zecca che «taglierà» il centro, nuova viabilità nel cuore cittadino, con un senso unico rotatorio, modifiche importanti nelle vie Garibaldi e Arduino. E ancora: un centro commerciale della catena IperCoop e una nuova viabilità destinata solo alle scuole. Tutto, o comunque gran parte, ruoterà attorno all'ex Manifattura, che secondo programma dovrà essere pronta nel 2001. Questi i punti del «Piano Urbano del Traffico» approntato in questi giorni (i professionisti che l'hanno preparato [redacted] gli stessi che hanno redatto recentemente il piano regolatore, gli architetti Gedda e Scozzari). A partire [redacted] prossimi mesi diventerà operativo. «Lo abbiamo pensato - dice il vicesindaco, Candido Ghiglieri - per i prossimi cinque, sei anni. Un piano che prevede più parcheggi, decongestione del traffico, rivalutazione [redacted] cnetro storico». Le critiche dell'Ascom locale non si sono fatte attendere: i commercianti [redacted] preoccupati per la costruzione della circonvallazione, [redacted] incomincerà all'altezza dell'Elettrometallurgica e sbucherà nei pressi del Pedaggio. Il timore è che si verifichi, in fotocopia, quello che [redacted] successo a Pont con la moria di attività commerciali dopo la realizzazione della circonvallazione per la valle Orco.

«Verrà penalizzata, con questo sistema di viabilità, tutta l'economia di Cuorgnè», sbotta Maria Luisa Coppo, vice presidente provinciale Ascom. Un parere condiviso da Franca Bogetti, presidente dell'associazione a livello locale. Polemiche a parte ecco [redacted] cambierà la città. Intanto la viabilità scolastica: sarà costruita una strada che consentirà agli studenti delle elementari e delle medie inferiori e superiori di raggiungere piazza d'Armi senza percorrere via XIV Maggio, considerata pericolosa per l'intensità di traffico. Poi la sistemazione di piazza Pinelli sullo stile di piazza Morgando (quella su cui si affaccia [redacted] Municipio). Il grosso delle opere riguarderà però il nuovo anello rotatorio che coinvolgerà via Torino e via Ivrea, le due arterie principali. [redacted] prima sarà a senso unico a partire dall'incrocio con via Piave fino all'imbocco di corso Torino, che a sua volta avrà un'unica direzione dall'incrocio con via Carlin Bergoglio fino a via Ivrea. In questi tratti sono previsti viali alberati e nuovi parcheggi. [redacted] strada preferenziale sarà costruita per il traffico pesante destinato alla «Federal Mogul», i cui dipendenti avranno a disposizione nuovi parcheggi in due aree a lato di corso Torino (dove apriranno anche una ventina di nuovi negozi). In questo modo si potrà liberare piazza d'Armi, dove oggi è impossibile trovare un parcheggio. Ma a che serviranno nuovi posti auto se Cuorgnè, come da più parti si denuncia, è una città in fase di decadenza soprattutto commerciale? «Sarà tutto diverso quando l'ex Manifattura sarà pronta e ta[redacted] gente verrà qui: su questo aspetto - conclude il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - sono pronto a scommettere qualsiasi cosa».

[redacted]
Un'immagine di Cuorgnè, la cui viabilità sarà rivoluzionata con la costruzione di una variante che sbucherà al Pedaggio

Ivrea, all'aperto

[redacted] in un [redacted]

Paolo Bricco

IVREA

Il Museo a cielo aperto delle architetture olivettiane [redacted] farà. Lungo l'arteria di [redacted] Jervis, i cantieri apriranno fra un mese e, nell'arco [redacted] anno, vedrà luce l'Infopoint, cuore [redacted] Museo. Situato nell'ex ufficio colonie dell'azienda, sarà dotato di una sala conferenze, di un laboratorio multimediale che racconterà la storia dell'Olivetti e di una libreria specializzata in archi[redacted] industriale e urbanistica moderna. In giorni bui per OP, l'assessore Ottavia Mermoz ha un timore: «Ci auguriamo che gli eporediesi, tutti più o meno olivettiani [redacted] se non nel passato professionale, non rifiutino istintivamente quest'iniziativa, che pone in luce un particolare aspetto di una vicenda imprenditoriale allora gloriosa, ma dall'epilogo triste». In risposta alla Mermoz, dalle parole dei lavoratori di OP, presenti ieri in Comune al varo dell'iniziativa, emergono compostezza e amore per l'azienda: «Figurarsi, siamo felici per il [redacted] ai lavori [redacted] Museo. Anzi, questo dimostra una volta in più come il futuro dell'Olivetti, per la storia culturale della nostra azienda, non meriti di essere deciso guardando solo ai conti economici». La spesa complessiva ammonterà a due miliardi e duecento milioni (il 60% dall'Unione Europea). In alcuni punti strategici, verranno installati pannelli che aiuteranno il visitatore a decifrare il paesaggio industriale olivettiano. Via Jervis, la fila di alberi di fronte a Palazzo Uffici e la strada di Talponia saranno illuminati in modo scenografico. Inoltre, verrà rifatta buona parte dei marciapiedi e scompariranno i cartelloni pubblicitari. «Per le abitazioni private - aggiunge l'assessore Alberto Redolfi - contiamo di inserire nel Piano Regolatore l'obbligo di osservare una manutenzione in linea con l'architettura olivettiana».

Castellamonte

[redacted] E' [redacted]

IVREA

Grave incidente [redacted] poco dopo le 17,30 e traffico bloccato sulla strada che collega Castellamonte a Torre. Un uomo di 55 anni, Antonio Zimolo, residente a Torre in via San Grato [redacted] ricoverato [redacted] ospedale a Cuorgnè dopo essere uscito di strada in via Praje. Alla guida della sua Hyundai stava facendo rientro a casa quando, in prossimità di una curva, e forse per un malore non è più riuscito a controllare la macchina. L'auto si è capottata dopo aver fatto alcune carambole in un prato. L'uomo è rimasto incastrato tra [redacted] lamiere. E' [redacted] un automobilista di passaggio a chiamare i [redacted]. Per estrarlo dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno lavorato più di mezzora. Il traffico sulla strada è rimasto bloccato. Zimolo è poi stato trasportato con l'autoambulanza del 118 in ospedale a Cuorgnè. [redacted] corre pericolo di vita ma ha brutte fratture in diverse parti del corpo. E un altro incidente, accaduto nel pomeriggio di giovedì, ha coinvolto una studentessa eporediese sulla statale 228, l'arteria che collega Ivrea a Viverone. Elisabetta Di Stefano, 16 anni, residente in via Torino, 77, è ricoverata [redacted] prognosi riservata nel [redacted] di Ivrea. La ragazza era diretta a Burolo a bordo di uno scooter «Malaguti». All'altezza dell'ex Fiat Novauto si è scontrata con la Panda che arrivava dal senso opposto ,guidata da Stella Dell'Agnolo, 30 anni, residente a Morgex in Valle D'Aosta. La donna, nell'intenzione di svoltare a sinistra, si è fermata nel centro strada ma non si è accorta, molto probabilmente che dall'altra parte stava arrivando il motorino. Lo scontro, violento, ha fatto sbalzare la studentessa sull'asfalto ad alcuni metri di distanza.

(gp. mag.)

[redacted]

■ **SAN BENIGNO, MOSTRA.** «I giorni dell'ingegno» è [redacted] titolo della mostra, organizzata a San Beni[redacted] Canavese nel salone parrocchiale sotto al chiostro dell'abbazia, dal Centro Culturale Guglielmo da Volpiano, [redacted] sarà inaugurata domani alle 10. E' un viaggio per immagini e oggetti all'interno di un'epoca, solitamente considerata poco significativa, per la storia della scienza e della tecnica che, invece, porta alla scoperta di una grande ricchezza creativa, di ingegno e operatività. L'espo[redacted] rimarrà aperta sino al 17 ottobre prossim[redacted] orario: sabato 10-13 e 15-22; domenica 10-21. Ingresso lire 2 mila, gratuito per i ragazzi delle elementari e medie. Giovedì e venerdì visite prenotate per gruppi e scuole

■ **[redacted]MONTE, LAVORI.** Sono terminati i lavori di urbanizzazione (primo lotto) sulla nuova [redacted] industriale e artigianale di Castellamonte. Le opere hanno beneficiato dei finanziamenti dell'Unione europea. E' stato completato il primo comparto, circa il 70 per cento dell'intera area di circa 126 mila metri quadri.

■ **MONTANARO, [redacted]** Un nomade di 14 anni accampato a in strada dell'Aeroporto a Torino, è stato denunciato per furto dai carabinieri di Montanaro. Il giovane è stato fermato in paese a bordo di un ciclomotore rubato a Cuceglio.

■ **[redacted] BENIGNO, GASTRONOMIA.** E' ormai una tradizione la passeggiata gastronomica per le vie di San Benigno alla scoperta degli angoli e dei monumenti più belli del paese. La Pro loco 1971 anche quest'anno propone l'iniziativa «Mangiando camminando» per domani. La manifestazione inizierà alle 11 con l'av[redacted] del primo gruppo di trenta persone da via San Giovanni Bosco all'ingresso del paese in direzi[redacted] Volpiano. Costo della partecipazione 28 mila adulti e 15 mila i bambini. Informazioni: 011 988.01.07

Denunciata anche una prostituta

In [redacted] di [redacted] e [redacted]

CANAVESE. Due persone sono state arrestate e una prostituta è stata denunciata dai carabinieri, nell'ambito di un'operazione anticrimine sul territorio canavesano. In manette è finito Francesco Gigliotti, 27 anni, abitante a Pont Canavese in via Soana 12, accusato di furto aggravato e ricettazione di un'auto. A San Giorgio, invece, i militari hanno arrestato Roberto Varda, 32 anni, [redacted] Ceresole: l'uomo è stato fermato mentre portava una prostituta nel luogo dove avrebbe dovuto incontrare i clienti, ora dovrà rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La donna, invece, D.V., 25 anni, di origine greca, che avrebbe tentato di nascondere la verità, è stata denunciata per favoreggiamento.

Ivrea, assolti invece due imputati

Quattro [redacted] per le [redacted]

IVREA. Si [redacted] concluso [redacted] tribunale il processo per [redacted] vasto giro di auto rubate, «taroccate» e rivendute: un traffico che aveva la sua base in una carrozzeria nascosta tra i boschi di Lessolo, e che era all'origine anche dell'omicidio del nomade Gianni Lagaren. Due imputati hanno patteggiato un anno per ricettazione: Marcello Polito, 25 anni, e Francesco Mazzei, 46 anni. Fabrizio Pompilio, 31 anni, di Scarmegno (difeso dall'avvocato Campanale) è stato condannato a 2 anni e 8 mesi, mentre 8 mesi è la condanna inflitta per falsa denuncia a Rosario Boragina, 37 anni, di Ozegna (avv. Fiore). Sono invece stati assolti dalla ricettazione Oscar Stoppa, 56 anni, di San Giusto (avv. Coda), e Luciano Dal Forno, 50 anni, di Torino (avv. Tartaglino).

DOVE & [redacted]

[redacted] I Conti di Valperga, al secolo Luisa Ruatto e Filippo Marotti, aprono le manifestazioni dell'«Oteugn [redacted] i nufia cop»: alle 20.30, in piazza della chiesa, spettacolo [redacted] sbandieratori, giocolieri e mangiafuoco.

FESTE DELL'UVA. Il programma della manifestazione promosso [redacted] Comune e Pro loco di Caluso prevede per [redacted], alle 10, l'istituzione della commissione del concorso «Grappolo d'oro» e l'avvio del torneo di tennis intitolato a Gino Griselli. Alle 16 apre il banco d'assaggio dei vini, alle [redacted] il salone dei «Sapori» e le «veje piolë» organizzate [redacted] borghi e frazioni; inoltre [redacted] distribuiscono torte. Alle 21, al Palaerbaluce, serata dedicata ai giovani con i migliori d.j. della zona. E' Festa dell'Uva anche a Campo, frazione di Castellamonte: questa sera si apre [redacted] una grigliata e l'esibizione dell'orchestra Tino e gli Amici.

CANTO CORALE. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Chiaverano, esibizione del coro diretto da Roberto Giovine: canti di montagna, musica leggera, colon[redacted] e canzoni popolari. Prosegue intanto, al palazzetto dello sport di Ozegna, la manifestazione «Settembre in [redacted]: oggi sono di scena, a partire dalle 21.30, il coro Tre Molini di Cavrie di San Biagio di Callalta (Tv) e il Plose di Bressanone (Bz).

MUSICA IN PIAZZA. La band Stazione Marconi presenta il [redacted] repertorio country rock, alle 21 in piazza di Città a Ivrea, in un [redacted] promosso dalla Confesercenti e sponsorizzato [redacted] Caffè Statuto, Petit Bar, Mokarabia e Bivio Tours.

SERA ALL'OPERA. Pro loco, Centro d'incontro e Comune di Favria organizzano, in San Michele, «Una sera all'opera» (alle 21, e domani [redacted] replica alle 17) con l'esecuzione di arie tratte dalla Carmen di Bizet.

CONCERTO GOSPEL. Comune di Rivarolo, associazione Amici del Malgrà e parrocchia di San Michele organizzano per le 21, nella chiesa della confraternità del Santo Nome del Gesù, il concerto [redacted] gruppo torinese «Hora Nona gospel singers».

ATTENTI ALL'UOMO. In biblioteca a Rueglio si inaugura una mostra sul tema delle mine antiuomo; apertura fino [redacted] 2 ottobre, il lunedì dalle 14.30 alle 16.30 e [redacted]lle 21 alle 22.30, il giovedì dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.30, il sabato dalle 16 alle 19. Oggi alle 21 è previsto un incontro, sul tema, con Rosanna Barzan del Comitato Ivrea-Cala Diza.

LA BANDA. Alle 21, nel salone dell'ex asilo di Feletto, concerto della banda locale diretta [redacted] Bruno Lampa.

Beverly Hills

[redacted]. 0161 93.52.43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL [redacted] DEL PIEMONTE

SÀBATO [redacted]

[redacted] grande orchestra spettacolo

LUCA CANALI

A mezzanotte spaghettata [redacted]aggio per tutti.
E se si vuole cenare, dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000.
Si [redacted] prenotare.

[redacted]

pomeriggio e sera orchestra spettacolo

HARMONY SHOW

Se si vuole cenare: dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £.[redacted] tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggi[redacted].

[redacted]

Una eccezionale serata, una grande orchestra, un grande spettacolo

GENIO & I PIERROTS

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

una grande orchestra spettacolo, una grande serata

SABATO 25

TONY D'ALOIA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

FRENZY

DANCING IVREA

Via Gobetti - Tel. 0125 230064

INAUGURAZIONE

Ballo Liscio al Martedì

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE

Tony D'Aloia

RITAGLIA IL COUPON, VALE COME OMAGGIO PER L'INGRESSO

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO [redacted] casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

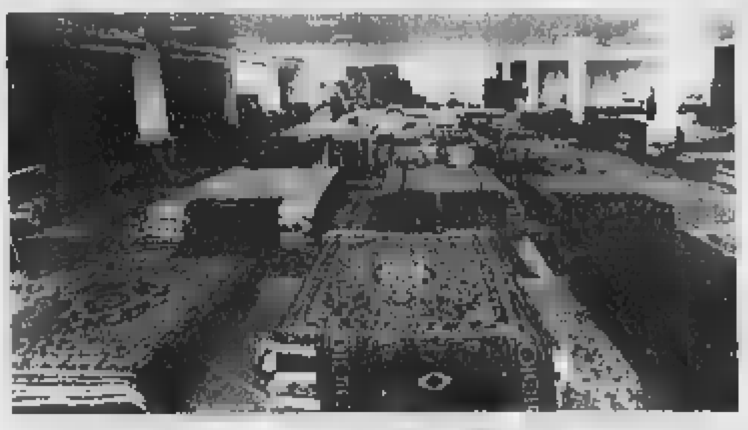
SCANTAMBURLO TAPPETI

[redacted] prezzi [redacted] 50%.

[redacted] visitarci, troverete [redacted] 20.000 tappeti persiani [redacted] i prezzi [redacted] misure.

PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	~~1.500.000~~	£.	[redacted]
PERSIANO TABRIZ 30 RAGE	300x200	£.	~~1.700.000~~	£.	[redacted]
PERSIANO TAJABAD	90 x 64	£.	~~170.000~~	£.	[redacted]
PERSIANO ZAGHE'	108x70	£.	~~200.000~~	£.	100.000
PERSIANO SHIRAZ	130x80	£.	~~250.000~~	£.	125.000
PERSIANO TAJABAD	150x105	£.	~~500.000~~	£.	[redacted]
[redacted] HOSSEINABAD	152x107	£.	~~480.000~~	£.	240.000
PERSIANO YALAME'	243x157	£.	~~3.000.000~~	£.	1.500.000
PERSIANO ZENJAN	243x140	£.	~~1.160.000~~	£.	[redacted]
[redacted] KIRMAN	255x72	£.	~~500.000~~	[redacted]	250.000

PERSIANI A PARTIRE DA £. 25.000 (50X45)



[redacted] LA [redacted]

PASSATOIA KILIM	281x86	£.	~~470.000~~	£.	235.000
PERSIANO MAZLAGAN	193x124	£.	~~560.000~~	£.	280.000
PERSIANO KIRMAN	180x120	£.	~~700.000~~	£.	350.000
PERSIANO TAJABAD	200x80	£.	~~400.000~~	£.	200.000
PERSIANO VERAMIN FINE	300x200	£.	~~2.500.000~~	£.	1.250.000
PERSIANO NAIN KASMAR	200x200	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PERSIANO [redacted]	250x150	£.	~~800.000~~	£.	[redacted]
PERSIANO [redacted]	270x190	£.	~~1.200.000~~	£.	600.000
PERSIANO QUM	250x200	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000
PASSATOIA RUBINO	240x80	£.	~~220.000~~	£.	110.000

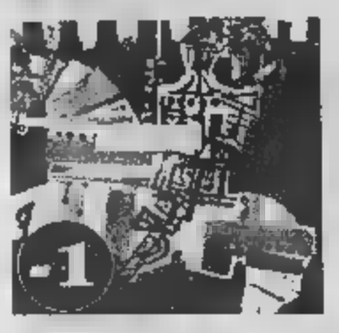
LA[redacted] E RESTAURO

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA



La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

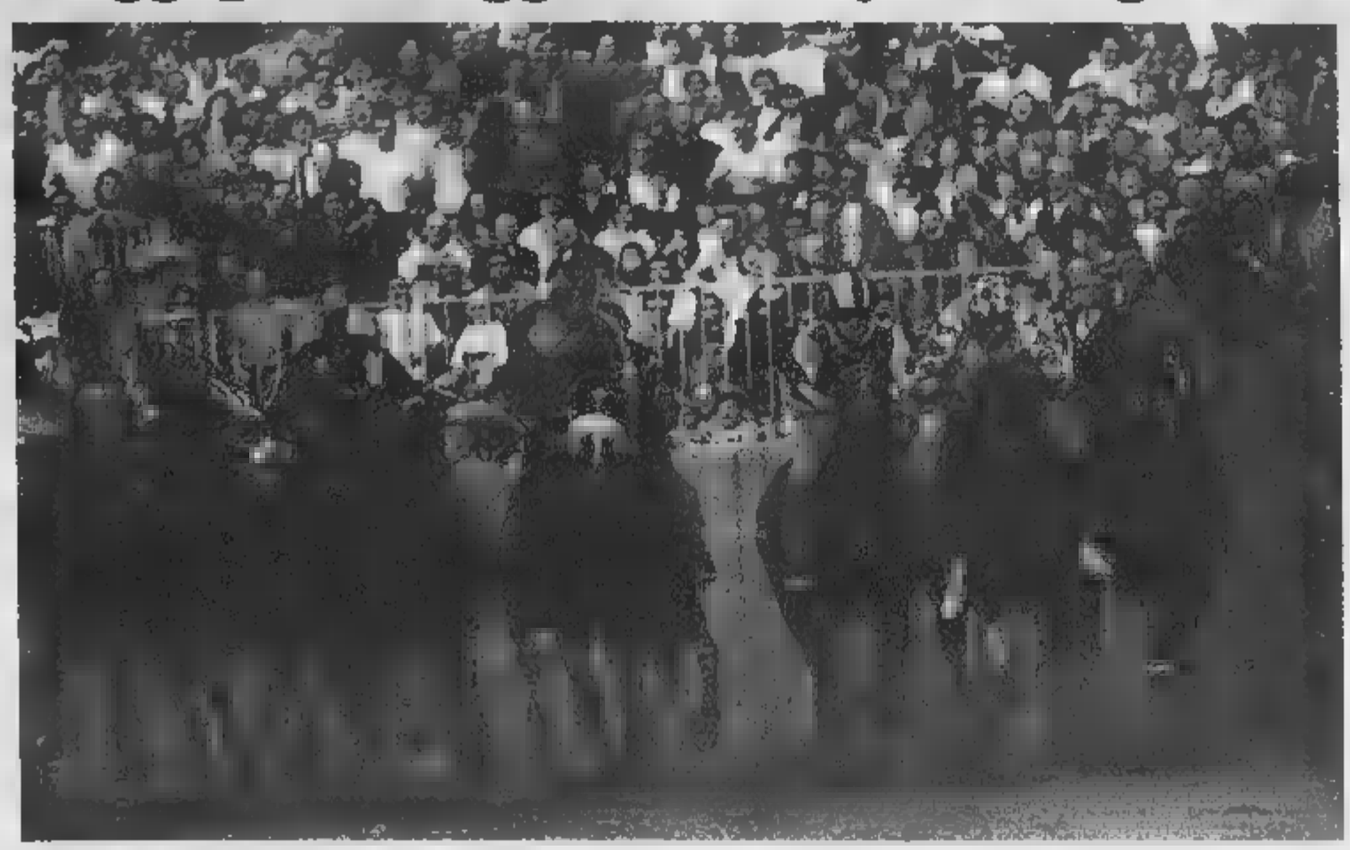
Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, [cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini] l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli riuscì a violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Montechiaro (1981) e nel 1986 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95): gli ultimi due successi sono stati scottanti perché i moncalvesi vincono con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ma ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. Il mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni di getto a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, verso la vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ve ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (signora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. È ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Brischetti «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani richiamerà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere, cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia e un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

Ma il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 somari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.



Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio. Verrà conteso da 21 tra rioni e borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta sarà disputata a nove. Foto Mingo

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: 14 COMUNI PARTECIPANTI: 7
CORTEO STORICO: 1200 figuranti e 100 cavalli
POSTI TRIBUNA: 5280 POSTI NEL PARTERRE: 5000
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale 100.000; tribuna curva Roero e Solaro [illegible]; tribuna di [illegible] Isnardi e Guttuari [illegible]; tribuna di rettilineo 50.000; parterre [illegible]
ORARI: alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico; alle 16, in piazza Alfieri, la [illegible] delle tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Actour, via Battisti, 39 (tel. 0141/35.55.24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39.94.62 - Urp 0141/39.93.99 - Ad 0141/53.03.57

NUOVE PEUGEOT 206
GTi
ROLAND GARROS
eHDi.
TUTTO IL RESTO È NOIA.
SABATO 18 E DOMENICA 19
CORRI A SCOPRIRLE.
PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

Concessionaria IDEALCAR S.R.L.
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) Tel. 0165.765991
Officine autorizzate:
Supercar [illegible] - Chatillon (AO)
Samar F.lli Iorio - Pont - ST - Martin (AO)

PEUGEOT

Si svolge domani il 4° «Formula Challenge-Memorial Contini», tappa valdostana del «Trofeo 991 Racing»

Bolidi sul tracciato di Aosta

Un percorso veloce e lungo 700 metri

A sinistra Paolo Antonazzo campione italiano su Lancia S 54 tra gli iscritti al «Trofeo 991 Racing Formula Challenge». A destra un'immagine della passata edizione della gara sul piazzale della cabinovia Aosta-Pila

AOSTA

Si svolgerà domani, nel piazzale della cabinovia Aosta-Pila, la 4ª edizione della competizione motoristica «Challenge Città di Aosta-Memorial Contini», tappa valdostana del «Trofeo 991 Racing-Formula Challenge-Campionato Sparco».

Il trofeo prevede 6 gare tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Dopo le prove di Fossano (Cuneo), Asti e Savona, la manifestazione giunge ora al «giro di boa». I «bolidi» in gara si sfideranno, prima in gare cronometrate e poi in sfide dirette fra due vetture, su di un circuito di circa 700 metri, interamente visibile al pubblico.

La gara aostana è organizzata dall'Automobil Club Valle d'Aosta e dall'associazione sportiva «911 Racing», con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport, Turismo e Commercio. La competizione si svolgerà nel piazzale della cabinovia grazie alla concessione fornita dalla Società Pila e dalla Vallée d'Aoste Structure.

I concorrenti saranno circa 50, suddivisi in vari raggruppamenti. Fra le vetture in gara si segnalano le Lancia Delta S4, le Vst motorizzate Kawashi, Ford Escort Rs 2000, prototipi vari, fra i quali la Fiat Uno Proto 2000. Al termine delle gare finora disputate, guida la classifica Gianluigi Bolla su Lancia Delta S4 della scuderia «Eurospeed» di Asti.

Altri protagonisti della stagione sono i piloti Maurizio Tortone, Antonio Catania, Graziano Boatto e il valdostano Massimo Pisano, al volante di Delta S4 e Delta Hf Integrali. Ad Aosta sarà presente anche il pluricampione italiano Paolo Antonazzo.

Lo scorso anno il successo nel «Challenge Città di Aosta» andò al piemontese Franco Stradella della scuderia «Superpora», al volante di una Osella Pa 6 motorizzata Bmw, che percorse i circa 700 metri del circuito in 1' 23" 74.

Il «Memorial Contini» riservato al miglior pilota under 25 vide la vittoria di Mirko Michela su Peugeot 405. Eccellenti furono le prestazioni dei piloti valdostani che, di fronte ad un folto pubblico di appassionati, si imposero in due «raggruppamenti» (quelli riservati alle Lancia Delta e alle vetture di gruppo «A», 2 ruote motrici e cilindrate fino a 1600 cc.).

La manifestazione sportiva avrà inizio alle 7, quando i piloti prenderanno posto nelle proprie auto e scenderanno in pista per testare il percorso di gara. Dalle 10 in poi si terranno le qualificazioni. Nel pomeriggio avranno luogo batterie, semifinali e finali. Le gare si concluderanno alle 19.

Sopra e in basso, due momenti dell'edizione '98 del «Challenge Città di Aosta»

IL REGOLAMENTO

Il quarto «Formula Challenge Città di Aosta - Memorial Contini» prende il via domani alle 7 con le verifiche sportive e tecniche, a cui faranno seguito, alle 9, le prove di qualifica e le batterie. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, si entrerà nel vivo della gara con lo svolgimento delle finali. La manifestazione si concluderà alle 19.

La gara è organizzata secondo quattro fasi e ricalca il noto «Memorial Bettega» che si svolge al Motorshow di Bologna.

Tra qualificazioni, batterie e finali, i piloti dovranno percorrere una serie di giri (almeno 20 per chi arriva fino alla finale) di un tracciato veloce e ricco di curve, lungo circa 700 metri e sul quale le auto raggiungono velocità vicine ai 140 chilometri all'ora.

Le qualificazioni avvengono sulla base dei migliori tempi fino ai quarti di finali. L'accesso alle semifinali e alla finalissima per il primo e secondo posto avviene sulla base di sfide dirette, con partenza simultanea, e successo attribuito a chi taglia per primo il traguardo.

Esiste anche un regolamento tecnico che stabilisce i raggruppamenti che possono prendere parte al torneo. Tra questi le vetture di gruppo «N» e di gruppo «A» a due ruote motrici, fino e oltre i 1600 cc., per proseguire con quelle di scaduta omologazione che fanno parte del «Gruppo Speciale Slalom», anch'esse a due ruote motrici e suddivise a seconda che superino o meno i 1600 cc.; quindi, le auto di scaduta omologazione «Classe unica», le vetture «Prototipo slalom» fino ai 1200 cc. e dai 1200 ai 2050 cc., le vetture a quattro ruote motrici, le Lancia Delta a quattro ruote motrici, le Lancia Delta Evoluzione HF di gruppo «A» ed «N», le auto monoposto VST a due e a quattro ruote motrici, gli «Sport Prototipi Slalom» a due ruote motrici e, infine, le vetture gruppo «B» ed ex gruppo «B» a quattro ruote motrici sovralimentate.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Aci Aosta- Ufficio Sportivo (telefono 0165.262208) oppure al 991 Racing (telefono 011.6821026).

dal 1906
SARACCO Ribaltabili srl
Concessionaria per
FERRARI
SARACCO Ribaltabili Srl
MONCALIERI (TO) - Strada Cuneo, 6
Tel. 011.642458 - 011.6407209
Fax 011.6408316

RALLY MOTOR SHOW
Trofeo 991 Racing
CAMPIONATO PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA
CAMPIONATO sparco
4° FORMULA CHALLENGE CITTÀ DI AOSTA
AOSTA P.LE CABINOVIA PER PILA
ORARI 10.00-19.00

The Document Company
XEROX
PRO. VEN di Croci Giorgio
Concessionario Esclusivo
Via S. Maria di Mazzarello 30/2
10142 Torino
Tel. 011/7071300
Fax 011/7707315
E-mail copyxerox@tin.it

PERLINO Racing

ACI AOSTA
CITTA' DI AOSTA • CITE' D'AOSTE
Sport, Turismo, Commercio e Polizia Urbana

parmalat®

RTL 102.5

Ai campionati mondiali di mountain bike l'aostana è fuori dal podio. Ora tocca a Hérin

Il sogno iridato sfuma sotto la pioggia

Lamastra: «Avevo le mani gelate, non stavo in piedi»

AOSTA

Si è infranto sul percorso fango- sulle discese tecniche difficili di Are, in Svezia, il sogno Lucrezia Lamastra vincere medaglia iridata nella mountain bike.

La giovane aostana (18 anni), punto forza della nazionale femminile juniores di cross country, ha concluso il Mondiale al 5° posto. Un ottimo risultato, ma che lascia po' di in bocca ai tifosi virtù dei risultati ottenuti da Lucrezia in questa stagione. Stessa delusione per la favoritissima francese Cecile Rode, campionessa del mondo ed europea in carica, che ha mancato il podio, finendo al 4° posto.

La vittoria andata ad polacca che ha fatto differenza soprattutto in discesa, nel tratto viscido dalla pioggia, che la vincitrice ha sempre affrontato in bici. Il contrario della valdostana, che ad ogni occasione ha percorso quei tratti a piedi, perdendo di conseguenza decine di secondi preziosi.

«Non sono soddisfatta del risultato - ha detto Lucrezia alla fine della gara. Pensavo un piazzamento sul podio sono rimasta indietro. Purtroppo il tempo non mi ha agevolato. Questa mattina (ieri, ndr) quando mi alzata ho trovato pioggia, vento ed una temperatura molto bassa. E queste condizioni hanno trasformato il percorso, che fino a poco prima della gara era bello e asciutto. Così, anziché le salite, la differenza l'hanno fatta le discese. Io non riuscivo stare in piedi. Ho commesso tanti, troppi errori per poter operare in un piazzamento migliore. Al passaggio del 1° giro, lungo la prima discesa, le ghiacciate non riuscivo proprio a guidare la bici. C'erano molte radici scivolose che rendevano l'equilibrio precario e in quelle condizioni non sono riuscita ad andare avanti. Quando ho visto che ad ogni giro perdevo secondi su secondi quei tratti e non riuscivo a recuperare in salita, mi sono po' demoralizzata, ho perso concentrazione ho compiuto altri i. Peccato, perché il bel tempo le salite avrebbero espresso un altro podio. Comunque è un risultato più che onorevole perché tranne la Rode le altre rimaste alle spalle. Ho confermato di essere sempre tra le migliori e questo è un buon segno».

La gara è stata vinta dalla polacca Szavraniek, 8ª agli Europei e 2° quindici giorni fa nell'ultima prova di Coppa del Mondo. Alle sue spalle finite due svizzere, poi la francese Rode e a circa 1' la Lamastra, che ha chiuso a meno di 2' dal podio.

Un'annata che la Lamastra chiude con due vittorie in Coppa del Mondo (in Spagna e in Germania), il titolo tricolore e il bronzo agli Europei. Ma il sogno di Lucrezia è il podio iridato, stavolta quello del 2000.

La biker aostana Lucrezia Lamastra (18 anni) Nella prova del campionati mondiali di Are in Svezia (specialità oss country) si è piazzata al 5° posto nonostante i favori della vigilia Fuori dal podio anche la campionessa in carica

Il biker di Pont-St-Martin 14° nella prove

AOSTA. Una gara che vale la stagione. Domani pomeriggio ad Are (Svezia). Corrado Hérin tenta il tutto per tutto.

Dopo un'annata travagliata e sfortunata che non ha visto tra i protagonisti di Coppa del Mondo, il downhiller valdostano può riscattarsi nella discesa più importante della stagione, quella che assegna il titolo di campione del mondo.

Non sarà certo una passeggiata perché il tracciato svedese è molto tecnico e veloce. Inoltre, c'è ancora una volta l'incognita della pioggia, che potrebbe essere uno dei fattori determinanti per la vittoria finale.

Dopo le gare juniores di ieri, disputate in condizioni meteoprecarie, il tracciato fangoso renderà la vita difficile a tutti anche domani. Hérin non mai avuto fortuna in ambienti del genere, un po' per le frequenti cadute un po' per qualche meccanica. Ma nelle gare di un solo giorno, ci tanti fattori che decidono il podio. E il già vincitore della Coppa del Mondo ha la possibilità di chiudere nel miglior modo possibile la stagione, anche se la medaglia sembra essere più un sogno che una concreta possibilità.

Nelle prove cronometrate di giovedì, Corrado ha concluso al 18° posto coprendo i 3,2 chilometri della discesa (500 metri di dislivello) in 4'55"8 un ritardo di 10" dal francese Fabien Barel, il più veloce della giornata. Indietro anche atleti del calibro dei francesi Nicolas Vouilloz (5°) e Cedric Gracia (7°). In 5 secondi sono finiti 15 bikers.

Un test che comunque ha dato indicazioni utili per Hérin in vista della discesa decisiva, programma domani alle 13.30. C'è anche precedente incoraggiante per il valdostano: nel '95 proprio ad Are conquistò il podio. E sognare non costa nulla. [p. l.]

Domani l'inizio del campionato

Rebatta, in campo a «caccia» di punti

Un giocatore di rebatta in azione. Domani comincia il campionato autunnale

AOSTA

Incomincia domani il campionato autunnale di rebatta, che prevede due giornate di qualificazione e poi la fase conclusiva, per le 5 categorie «seniores» e per gli «juniores». Nelle due domeniche (domani il 26), quindi, non vi saranno scontri diretti, ma ogni squadra sarà impegnata a totalizzare il maggior numero di punti, 10 battute a giocatore.

In base ai punteggi ottenuti, verranno fatti gli abbinamenti per la fase conclusiva. Prima però i campionati saranno sospesi il 3 ottobre per la gara individuale del «Champion d'autonome».

Nella prima categoria in lizza quattro squadre, Charvensod, Doues, Pollein e Gressan. Dopo le prime due giornate, la prima incontrerà la quarta e la seconda se la vedrà con la terza per l'accesso alla finale.

Favorito d'obbligo è il Charvensod guidato da Fabrizio Viérin, che ha già vinto il campionato primaverile e il precedente autunnale. Da segnalare il rientro, dopo infortunio, nel Gressan, di Paolo Pieropan, un vero campione molto stimato dai tecnici del settore.

Nella seconda categoria sono in lizza tre squadre, Gressan, Jovençan e Pollein. La prima classificata dopo il 1° e il 2° giorno alla finale, l'altro posto sarà conquistato dalla vincente nello scontro diretto fra la seconda e la terza. La compagine favorita è quella del Jovençan.

Molto più nutrita la partecipazione in terza categoria, dove vi nove squadre: Gressan, Cogne, Doues, Aymavilles, Chevrot, Gressan, Charvensod A, Jovencan e Charvensod B. Anche in questo caso, dopo le due giornate di qualificazione, scontro diretto fra la prima e la quarta e la seconda e la terza.

Stesso discorso per la quarta categoria, con in campo Gressan A, Introd, Doues, Bionaz, Aymavilles, Chevrot e Jovençan.

In quinta categoria si affronteranno Pollein, Charvensod, Aymavilles, Gressan A, Gressan B e Doues.

Vi sono poi tre squadre di juniores, che useranno la stessa formula della seconda categoria: le iscritte sono il Doues, favorito dal pronostico, il Pollein e il Gressan. [b. bas.]

Oggi Eurotravel-Aymavilles, con Chabod assente dopo 13 anni

La Coppa Italia apre la stagione Ed è subito derby al Montfleury

AOSTA

Oggi comincia la stagione ufficiale del calcio e 5 ed è subito derby. Eurotravel e Aymavilles si affrontano alle 16 al Montfleury nella prima giornata di Coppa Italia, competizione che quest'anno presenta una novità. E' stato creato un trofeo tricolore anche per le squadre di A2 che non più state collocate nel tabellone maggiore: da quest'anno quindi si avranno tre vincitori di Coppa, per categoria. Come di solito ad Aosta c'è molta per la stracittadina. E chi conosce bene questi riti è Osvaldo Chabod, che dopo 13 anni è fuori dalla mischia. L'ex giocatore, allenatore, dirigente dell'Aymavilles quest'anno è passato al calcio, team manager del Valle d'Aosta. Ma oggi sarà in tribuna con il solito patema. «Avrò un'emozione particolare - ammette -. Parte favorita l'Eurotravel, squadra già in palla, mentre l'Aymavilles è ancora un po' imballata dalla preparazione, ma si è visto negli anni che spesso abbiamo sovvertito il pronostico».

Una passata edizione del derby Eurotravel-Aymavilles. In alto Osvaldo Chabod

L'Eurotravel di Mercanti rispetto all'anno ha perso il bomber Di Maio, passato proprio ai cugini, ma ha ampliato la rosa con elementi esperti come Veronesi e Di Donato. Inoltre oggi rientra Malacrinò. L'Aymavilles ha invece perso la bandiera Borre, Giovetti e Rosset e punta, oltre che su Maio e l'allenatore-giocatore Habibija, alcuni giovani provenienti dal calcio come Cremonesi e Ceccato. Ma la vigilia dell'Aymavilles/Gressan è stata tormentata anche da qualche infortunio. Piga Habibja nell'amichevole di Biella ha rimediato sospetta frattura del setto nasale, mentre Chatrian risente di un problema ad una caviglia. Sicuro assente sarà l'ex Di Maio, infortunato. Gli arbitri Brambilla di Milano e Ruffoni di Sondrio. [r. s.]

E' favorita la squadra di Luca Mercanti anche se ha perso il bomber Di Maio finito a rinforzare l'attacco dei «cugini»

Seconda giornata del campionato di Prima categoria

Confronto tra valdostane in trasferta a Quincinetto

AOSTA

Seconda giornata del campionato di 1ª categoria domani, con al centro dell'attenzione il derby tra il Valle del Lys e l'Aymavilles/Gressan/Pila (la partita si gioca a Quincinetto). Per le altre squadre valdostane due confronti casalinghi (St-Pierre - Alicese e Verrès-Verolengo) ed altrettanti in trasferta (Tavagnasco-Charvensod/Sant'Orso e Villareggia-Issogne).

Il derby mette di fronte due squadre decise a fare bottino pieno. Il Valle del Lys vuol riscattare la sconfitta patita sei giorni fa a Issogne, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila punta alla vittoria per rifarsi del mezzo passo falso casalingo all'esordio (pareggio il Borgo Sud Est Chivasso).

Dopo il buon esordio di domenica, lo Charvensod/Sant'Orso è atteso alla conferma nell'ostica trasferta sul campo del Tavagnasco. Partita delicata per i gialloneri dato che i canavesani vorranno riscattare il passo falso dell'esordio contro il Quincinetto. Soltanto problemi di scelta sulla formazione per mister Nando Statti, che ha a disposizione l'intero organico. Difficile impegno esterno anche per l'Issogne, contro il Villareggia.

Possono sfruttare il fattore campo St-Pierre e il Verrès. Entrambe le formazioni sono reduci da sconfitte esterne. La compagine di Giangrasso affronta l'Alicese, decisa a mettere in cascina 3 punti preziosi. I rossoneri non hanno demeritato 6 giorni fa nel derby perso Charvensod/Sant'Orso e hanno tutte le carte in regola per centrare il primo stagionale. Il Verrès riceve la vista del Verolengo, reduce dal pareggio casalingo con Gassino. L'allenatore Chiole potrà contare sui rientri di Pitetti e di Andrea Mercurio. [s. b.]

ATLETICA LEGGERA

Due giorni di gare

Alla Tzamberlet i titoli regionali

AOSTA. Il campo scuola di regione Tzamberlet ospita oggi pomeriggio e domani i campionati regionali individuali allievi, amatori e master di atletica leggera. Le gare, organizzate dal Cos Cogne, cominceranno alle 15,30 e saranno valide anche per la 7ª giornata del Trofeo regionale giovanile e per la 5ª prova del campionato di società specialità. Oltre ad assegnare i titoli di categoria, nelle gare di contorno ci saranno anche le categorie juniores, promesse e seniores maschili e femminili.

Intanto a Chambéry doppia vittoria della Valle d'Aosta nel meeting dello «Stade du Mas Barral». Samia Soltane (Calvesi) ha vinto i 1000 in 2'55"85 e Maria Chiaro (Calvesi) ha vinto i in 11'43"75. Quinto posto di Elena Nogara (Calvesi) nei in 12"82 e 2° posto di Costantine Girod (Calvesi) nel giavellotto con 25,83 metri. [p. l.]

SPORT FLASH

PREMIAZIONI

A Nus staffetta a coppie e festa degli atleti

Sport sotto i riflettori, domani a Nus. Alle 18,45 2ª edizione della staffetta a coppie sui mille metri, riservata giovani nati tra il 1984 e il 1987 (alle 19 le categorie maschili femminili dei nati prima del 1983). Il percorso si snoderà nel centro del paese. Alle 21, con Margherita Parini madrina della serata, nell'ambito della «Festa dello Sport», premiati atleti di tutti gli sport, che sono distinti nell'ultima stagione.

CARRIOLI

Roisan, trofeo comunale in due manche

Si svolgerà domani, a partire dalle 9,30, una corsa di «tzarettoun» valida per il 1° Trofeo Comune di Roisan. La gara, che si snoderà dalla strada comunale Champvillair-Dessus alla strada regionale, organizzata dalla Pro Loco di Roisan con il patrocinio del Comune e della Comunità montana Grand Combin, prevede la 1ª manche alle 9,30 e la 2ª manche alle 14,30.

VI ASPETTIAMO
SABATO 18 SETTEMBRE
AD AOSTA
IN PIAZZA E. CHANOUX 16
PER L'INAUGURAZIONE DI
EFFETTO
Cashmere
Tel. 0165/41221
LA NUOVA
MAGLIERIA
UOMO/DONNA

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

POSSO OFFRIRLE
UN GRAN CAFFE'?
Caffè Torgnano è lieto di far Le
gradire un gran espresso
per ogni acquisto di caffè
presso la nuova
Caffetteria Torrefazione
di: Este - Piazza Antonio 25

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio Mascarino

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un vero [illegible]ket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, [illegible] e 22 [illegible] uccisi perchè avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata [illegible] pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più completa radiografia di una malavita italiana che ha legami [illegible] Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affio[illegible] pagine della lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Ri[illegible] ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti [illegible] recenti episodi di violenza. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega [illegible] Adrian Kashari, ucc[illegible] a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la [illegible]scarica di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' auto, uccisi [illegible] pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia [illegible]la italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì e giovedì è scattata [illegible] trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme [illegible] cugino Adrian Kashari [illegible] la discarica di via Germagnano

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato [illegible] avere [illegible] a Ti[illegible] [illegible] poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena che in queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese [illegible] riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro [illegible] malavita albanese». La conferma viene dal numero de[illegible] [illegible] arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a [illegible] [illegible] gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera [illegible] erano alba[illegible]. Uomini [illegible] donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno: è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo [illegible]

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si [illegible] verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

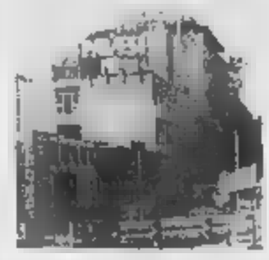
La mala albanese non piace, non piace a [illegible]. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre [illegible] base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capaci[illegible] non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio codice [illegible] scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che [illegible] tiene in alcun conto [illegible] valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto d[illegible] Nord o del profondo Sud) sono davvero poco intelloggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenome[illegible] enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatesi per il controllo della prostituzione in aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale e sia dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti [illegible] resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e [illegible] cocaina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto [illegible] Otranto, la porta preferenziale).

IN BREVE

Pavesi, weekend in azienda per far [illegible] vendite



NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è il responso [illegible] referendum indetto fra i 464 dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo al[illegible] Barilla. Con questo risultato è stato dato [illegible] [illegible] libero dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 per cento [illegible] daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno [illegible] notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali [illegible] produzione di pasticceria [illegible] biscotti.

L'infermiere in [illegible] faceva [illegible] bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era in malattia, ma a Varazze di giorno faceva il bagnino e la [illegible] il dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, [illegible] anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo con l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i [illegible] per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

Padre e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera [illegible] Ventimiglia. Si è conclusa con un lieto fine ieri mattina, la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è [illegible] fermato a Nizza [illegible] fatto ritornare in Italia.

[illegible] [illegible] spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita [illegible]. Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita [illegible] mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed era tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

[illegible]k malato [illegible] cancro a «30 ore per la v[illegible]»

SAVONA. Stefano Scorza, 26 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi [illegible] diretto tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

[illegible]zione a metà per la città [illegible]

BIELLA. E' polemica per il servizio a metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città (regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente [illegible] soddisfare la richiesta di servizi.

Il centro storico di Ceva [illegible] del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la 38ª edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco [illegible] saranno oltre 400 specie di funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, [illegible] tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, in piazza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» [illegible] Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni.

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con sé in Israele e facendo perdere le sue tracce per due anni.

[illegible] cena tra piatti [illegible] racconti piemontesi

ASTI. Spettatori [illegible] commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato; prenotare allo 0141/92.650.

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo Benedetto

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse non s'era capito ma l'idea doveva essere [illegible] a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? [illegible] noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in [illegible] [illegible] ministro Giovan[illegible] Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata [illegible] prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo [illegible] metterci dentro. L'Egizio [illegible] è robu[illegible] stra, [illegible] patrimonio del mondo e merita qualcosa in più [illegible] un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifose[illegible]. Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri [illegible] era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi [illegible] [illegible] bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che si fanno i conti».

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché *essere* (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato [illegible] pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma [illegible] spostiamo. Suvvia, [illegible] si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se [illegible] applaudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo al centro di una querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia di Venaria o rimanere nella vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha accusato il Governo di Roma [illegible] aver fatto proposte che poi sono rimaste lettera morta

Castellani: il trasloco [illegible] Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Riecco «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro [illegible]po messo [illegible] segno dopo la risistemazione, lo [illegible] anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del [illegible]vo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, ve [illegible] ricordate com'era la Galleria appe[illegible] ieri l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido [illegible] tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con [illegible] libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi [illegible] testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando [illegible] pre più «nostra», [illegible] dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, [illegible] Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia necessaria al consenso.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e [illegible] romanticismo che si respira fin dal[illegible] sala successiva. Poi via, via, [illegible] i paesaggisti di casa nostra [illegible] noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, [illegible] è bastato spostare da una parete a quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione [illegible] Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto dei paesaggi [illegible] in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

(p. p. b.)

Danzerà [illegible] nuovo [illegible] Vercelli [illegible] [illegible] Roberto [illegible]

VERCELLI. L'étoile della danza classica, [illegible] trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del [illegible] [illegible] sociale. Per l'occasione il prefetto Francesco Porretti ha messo a disposizione la sua residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Scoprite il fermento di una libertà che sa portarvi oltre le cose.
Stupitevi del Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, e della praticità del lunotto posteriore apribile. Apprezzate il climatizzatore e la profondità di pensiero del design, che si evidenzia nell'utilizzo ancora più creativo degli spazi interni. Rilassatevi nella massima sicurezza, grazie all'ABS a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP, ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata. Motori elastici e dai consumi contenuti sia benzina - 1,4 16V 95cv, 1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140 cv. e fasatura variabile - che diesel 1.9 dTi 100 cv, stimolano il piacere del movimento.
Nuova Renault Scénic, è ora di cambiare scenario.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

Nuova Renault Scénic **Cambia scenario.**

Vi aspettiamo sabato 18 e domenica 19

CONCESSIONARIA

arabi

Corso Alessandria,445
ASTI
Tel. 0141.275412

RENAULT

CALDIERI
E
PONTACOLONE

CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

Sabato [redacted] Settembre 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

SAI

La pioggia di mercoledì ha reso impraticabile il catino di piazza Alfieri

Tufo bagnato, rinviate le prove

Test della pista solo da oggi ed è polemica

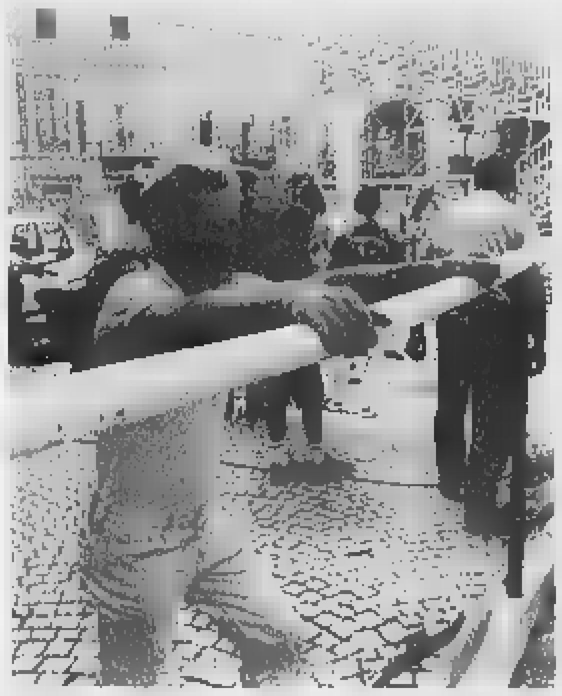
ASTI. Che figura. «Non me l'aspettavo proprio, per un po' di pioggia caduta mercoledì». C'è un velo di stizza nella voce dell'ex maratoneta Fabrizio Gianoglio, un paliofilo di quelli veri. Ieri sono saltate le prove nel «catino» di piazza Alfieri, quindici minuti a testa [redacted] fantini di ciascun rione per testare l'anello di gara.

Il canapo doveva cadere alle 13 e 30, ma a quell'ora sulla pista ancora umida di pioggia c'erano solo ruspe e cumuli di tufo da spianare. [redacted] tutto 800 metri cubi. Box deserti, qualche appassionato che sbuffava. Il geometra Mirko Aresca del Comune ammette: «Se la pioggia [redacted] rovina la festa, non possiamo farci niente». Poco prima delle 2 il Comune ha diramato un comunicato stampa in cui avvertiva del posticipo delle prove a oggi, a partire dalle 7 del mattino, «per favorire una migliore asciugatura della pista, prima di stendere l'ultimo strato di consolidamento di sabbia astiana». Dunque colpa della pioggia di mercoledì. Strano, però. La settimana scorsa il Comune aveva diffuso un ottimistico comunicato stampa di ben altro [redacted]: «Un poule di esperti - vi [redacted] leggeva - verifica l'esatta miscela di sabbie astiane del pliocene superiore, così che l'impasto non sia troppo cedevole o troppo consistente. La pista infatti dovrà tenere in caso di pioggia improvvista».

E allora cavalli in pista oggi, tempo permettendo. Alcuni rioni non hanno [redacted] scelto il fanti[redacted]. Di solito il [redacted]liere che prova è quello che gareggerà, ma alla vigilia non sono esclusi colpi di scena. I borghigiani dello stand di Baldichieri al mercatino del Palio di piazza San Secondo sono circospetti nel fare [redacted]mi. Anche questa è una strategia. «Stiamo provando diversi fantini, decideremo solo domani». Allo stand di Moncalvo storcono il naso al nome del fantino Salvatore Lo Manto, dato come probabile: «Non scherziamo, alla cena propiziatoria abbiamo presentato Cottone, anche se è un po' acciaccato. È un mese che prova i cavalli». San Paolo è sicuro: «Avremo Pes» risponde a chi insinua che a correre sarà Massimo de Mola. Si vedrà al canapo.

Intanto sull'anello di gara ieri sera hanno vigilato gli alpini della sezione astigiana: fino [redacted] domani saranno in 150 a alternarsi nel sorvegliare macchinari e pista. «Ogni anno c'è qualche furbo che prova la moto sulla pista, qualche vandalo che appicca il fuoco alla paglia nei box. Per questo stiamo qui», spiega il vicepresidente Gianni Penso. Anche questo è Palio.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34, 35 E 41



L'ex fantino Renato Magari guarda sconsolato il «catino» e i volontari alpini della sezione astigiana, che vigileranno sulla pista

Il fantino Claudio Bandini, vincitore nel '97 e '98 con i colori di Castell'Alfero, portato in trionfo dai sostenitori. Castell'Alfero si ripresenta quest'anno con la medesima accoppiata

OGGI CORSA DEGLI [redacted] E [redacted]

ASTI. La corsa degli scudieri di oggi alle 17 in piazza Alfieri fa da anteprima alla corsa di domani. Si potrà assistervi dalle tribune acquistando i biglietti all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39. Costano 10 mila lire. I bambini sino a 13 anni entrano gratis. Le iscrizioni dei fantini proseguiranno stamane. Alle 17 la prima delle tre batterie a cui seguirà la finale che designerà i fantini di riserva al Palio di domani (saranno i primi quattro classificati). Mossiere della corsa degli scudieri è il toscano Giancarlo Matteucci

Ma oggi sarà anche il giorno del «blitz» goliardico di Moncalvo. Il rettore Gaetano Guarino e i suoi collaboratori porteranno ad Asti venti somari con i colori dei borghi avversari e il profilo dei rettori «nemici». L'appuntamen[redacted] è per le 10,30 in piazza Medici. L'inconsueto corteo percorrerà corso Alfieri per farsi beffa dei rioni cittadini che Moncalvo ha battuto per ben quattro volte, vincendo il palio nel 1988, '89, 1994 e '95.

Preso dalla polizia

[redacted]

ASTI. Nascondeva dosi di eroina in una tazza da latte e alcuni flaconi di metadone in una cesta della biancheria.

La droga è stata scoperta dagli agenti di una «Volante» in un appartamento in piazza Medaglie d'oro (zona stazione): in carcere è finito il marocchino Abdelkabir Kennou, 27 anni, già noto alle cronache, che da alcuni mesi abita nell'appartamento con moglie e figlioletta.

Gli agenti (coordinati dal commissario Gianfranco Vaccaneo, con l'ispettore Gia[redacted] Aseglio e gli assistenti Teodoro Scibelli, Danilo Gianuzzi e Nicoletta Garetto) [redacted] arrivati all'extracomunitario seguendo alcuni indizi raccolti nell'ambiente dello spaccio astigiano. E poche ore prima, nella notte, lo stesso equipaggio della Volante aveva bloccato un latitante salernitano, [redacted] un albergo cittadino. Il ricercato, Luigi Vece, 43 anni, deve scontare oltre 4 anni per una serie di reati contro il patrimonio. Accompagnato in questura è stato poi trasferito [redacted] carcere. [f. b.]

Cresce e si allarga la polemica sul festa del vino e il caro degustazioni. Nuove prese di posizione

«Non ci piace questa Douja d'or plasticosa»

E da Mango arriveranno con i bicchieri di cristallo per il moscato

Sergio Miravalle

Massimo Martinelli presidente del Consorzio [redacted] Barolo e dei Vini d'Alba e l'italo francese Martine Feral presidente degli «Ambasciatori di Asti» intervengono sulla vicenda del caro degustazioni alla Douja

La Douja d'or, dopo la querelle dei bicchieri di plastica per le degustazioni, ha dovuto ancora fare i conti con il caldo. Altra plastica sotto [redacted] quella spessa che ricopre la tendopoli della festa del vino alla assolata ex caserma Colli. Ieri, con il termometro esterno a più 27°, sotto i gazebi c'erano 35 gradi e oltre. Molto richiesti i freschi bicchieri di moscato, nel frattempo ribassati a [redacted] lire. Ma la doverosa sforbiciata ai prezzi (solo di una trentina di vini) [redacted] parte della ditta Aloges di Alessandria, non ha placato la polemica, che [redacted] tende ad allargarsi al ruolo della festa del vino ad Asti. Al silenzio, forse imbarazzato, dei rappresentanti delle istituzioni, puntuali nel firmare compiaciuti messaggi di augurio nelle prefazioni del catalogo della Douja, si contrappongono interventi di alcuni uomini del vino. Ieri sono stati ricevuti in municipio i dirigenti dell'Enoteca regionale del Moscato di Mango. Era un incontro già programmato, ma Raol Molinari e Ginetto Bovo hanno annunciato che viste le vicende «plasticose» della Douja porteranno agli astigiani, rappresentati simbolicamente dai 40 consiglieri comunali, altrettanti bicchieri di cristallo di Riedel (il produttore austriaco più famoso) «affinché si brindi con il moscato e con l'Asti in maniera adeguata». «E un bicchiere lo mandiamo anche alla Camera di commercio, ne hanno bisogno» ironizza Molinari.

Altra voce autorevole arriva da La Morra, dove è rimbalzata la notizia del barolo in degustazione «nuda» a diecimila lire a bicchiere. Massimo Martinelli, presidente del Consorzio del Barolo, Barbaresco e dei vini d'Alba commenta: «Sono scandalizzato, certi prezzi allontanano i consumatori, credo siano giustificabili solo per annate ormai quasi introvabili come il '71. Riguardo alla plastica debbo dire che noi a La Morra, ormai serviamo vini nei bicchieri di vetro anche alla Mangialonga tra i filari. E' una questione di stile. Il vino non è una bibita, mi stupisco che in Douja non se ne rendano conto».

Interviene anche Martine Feral presidente dell'associazione Ambasciatori di Asti, di origine francese con atenati astigiani: «L'infortunio in cui [redacted] occorsa l'organizzazione della Douja non deve ripetersi. Considerando che Festival delle Sagre e Palio, affidano il loro successo anche al volontariato delle Pro loco e dei Comitati dei borghi, perché non coinvolgete, a turno, queste associazioni e altre disponibili [redacted]he nella Douja? Chi ha per [redacted]ne la promozione del territorio e la valorizzazione delle tradizioni è sicuramente più attento di chi svolge il lavoro per fini di impresa». Il dibattito è destinato a continuare. Il presidente «pro tempore» della Camera di commercio Francesco Esposito ha convocato per giovedì una riunione di bilancio a Douja conclusa. Sarà interessante sapere com'è andata, costi e contratti d'appalto alla mano.

IL [redacted] OGGI

Premi alle grappe migliori

Al Salone del vino oggi di scena la grappa. In programma alle 10 l'atto finale del 17° Concorso nazionale Alambicco d'oro: verranno premiate 34 aziende produttrici di grappa che hanno ottenuto i punteggi migliori dall'Anag, l'associazione nazionale assaggiatori grappa. Seguirà la tavola rotonda intitolata «Affidabilità dei concorsi. Analisi chimica e sensoriale nel settore grappa». Interverranno Giuseppe Versini responsabile del Laboratorio di analisi e ricerca dell'Istituto agrario San Michele di Trento, Luigi Odello, del Centro studi e formazione di Brescia. Moderatore sarà il presidente dell'Anag Pierantonio Zanoni.

Alle 17 il quartiere fieristico della «Douja d'or» ospiterà il country forum '99 a cura dell'Atl di Asti, intitolato «Turismo, prodotti e stili di vita in campagna». Alle 21 in programma una serata del festival nazionale di cabaret, con degustazione guidata e gratuita a cura del Consorzio dell'Asti.

Ancora Voglia di Vacanza?
allora corri da
SUPER SHOP
profumeria
vieni a scoprire le novità d'autunno per la tua bellezza:
super shop ti premia con un viaggio alpitour ...e la destinazione la scegli TU!
Da Super Shop trovi tutti i cosmetici delle migliori marche, cortesia e consigli esperti, ma non solo, come riconoscimento per la tua fedeltà avrai "Eagle card", che ti darà diritto a *una vacanza gratuita per una destinazione a tua scelta* dal ricco catalogo Alpitour. Una formula davvero super: si parte in due e uno viaggia gratis. Una buona occasione per acquistare in bellezza [redacted] anticipare i tuoi regali di natale guadagnando una bella vacanza. Scopri da noi come...
Super Shop profumeria. piazza Cavour, [redacted] - Canelli ☎0141.831575 - e mail: supershop@netcity.it

Assegnati i biglietti per assistere gratis alla corsa dalla tribuna Pelletta

I fortunati di Scopri il tuo borgo

Per i tagliandi c'è tempo fino al 16 ottobre

Scopri il tuo borgo ha già scelto i primi fortunati. Sono i vincitori dei 50 biglietti di tribuna «Pelletta» (lato portici Anfossi) che domani potranno seguire gratis la corsa del Palio. Al volo della fortuna hanno assistito ieri anche il vice sindaco Antonio Baudo e l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Domenico Demetrio, presenti alla redazione de «La Stampa» in rappresentanza dell'Amministrazione comunale che ha offerto i biglietti. I nomi dei vincitori sono pubblicati qui accanto. I biglietti si possono ritirare oggi, dalle 10 alle 20 e domani dalle 10 alle 12, alla redazione di Asti de «la Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano). Bisognerà presentarsi muniti di un documento.

Ma «Scopri il tuo borgo» non si ferma qui. Sino al 16 ottobre sarà possibile imbucare i tagliandi-quiz nell'urna sistemata nella redazione del giornale e in quella che verrà nuovamente collocata nell'androne del municipio di piazza San Secondo all'ingresso dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Alla scadenza del termine, fra tutti i tagliandi pervenuti (compresi quelli che hanno vinto il biglietto per il Palio) purchè contenenti la risposta esatta, verranno sorteggiati la «Fiat 600» e gli altri premi: 100 orologi, 365 caffè (ad un vincitore) e 10 buoni acquisto da 50 mila lire da spendere ai supermercati «Crai».

PIERO ALESSANDRIA, Asti	ROSANNA FORNELLO, Asti
ANDREA AMERIO, Asti	ANTONELLA MARIA GAI, Villafranca
MARIA ANDREONE, Asti	MARCO GAROPPO, Asti
GRAZIELLA ANGELINO, Asti	PAOLO GARRONE, Asti
PAOLO AVIDANO, Calliianetto	ALESSIA GHIGA, Asti
MASSIMILIANO BAGNASCO, Asti	GIUSEPPE GIAMBRONE, Asti
GIUSEPPE BERRUTI, Asti	MAURIZIO MACERATINI, Asti
NATALINO BIGLIA, Asti	ROSA MASSANO, Asti
DANIELA BIGLIANI, Asti	VIRGINIO MAZZETTI, Asti
MARIELLA BONGIOVANNI, Asti	MARIA MOLINO, Asti
MARISA BOSTICCO, Asti	NATALE MUSSO, Asti
FABIO CALOSSO, Asti	CATIA NICOLI, Asti
NOVELLA CAMPINI, Basiglio (Milano)	NADIA PANIZZO, Asti
GIANCARLO CARACCIOLO, Asti	EUSA PORRO, Asti
MARIA VITTORIA CASSARDO QUAGLIA, Asti	DANILO RAVIOLA, Asti
ROBERTA CASTINO, Asti	ANNA REMONDINO, Asti
PAOLO CHIUSANO, Asti	OLGA RICOSSA, Asti
GABRIELA CORBELLIN, Asti	MARCO SAGLIETTI, Asti
DANIELA CUNIBERTI, Asti	ELISABETTA SERRA, Asti
ADRIANA DELPUI, Asti	ROSANNA SORBA, Asti
DANIELA DESTRO, Asti	IVAN VALPREDA, Asti
GIUSY DOANO, Revigliasco d'Asti	DOMENICA VIETTO, Asti
RENATO FAUSONE, Asti	ANDREA VILLA, Asti
GIANLUCA FERRARI, Asti	MARIA VOGLINO, Asti
ALBERTO FORNACA, Asti	RENATO ZANFORLIN, Asti

ASPETTANDO LA CORSA

, CURIOSITÀ

ASTI SPUMANTE. Sarà un Palio ancora una volta bagnato dall'Asti Spumante. Un Magnum andrà al fantino vincitore della corsa di domani e al primo arrivato tra gli scudieri: confezioni anche agli altri partecipanti. E per brindare alle fortune del Palio il Consorzio per la tutela di Asti allestirà dieci punti di incontro lungo il percorso del corteo: agli spettatori sarà offerta coppa di Asti.

Sono 12 i rioni i comuni che stasera consumeranno la loro cena propiziatrice. Alle 20,30 si daranno appuntamento i sostenitori di San Martino-San Rocco, Montechiaro, Santa Maria Nuova, Santa Caterina, Cattedrale, San Secondo, 3T, Canelli, San Lazzaro, Nizza e Castell'Alfero. La festa d'augurio a San Damiano prenderà il via invece alle 21. La Cattedrale cercherà di attirare la fortuna anche con un concerto durante la cena: si esibirà il complesso «Diego de la noche».

L'invito c'è già. Il rione che conquisterà l'acciuga (il premio assegnato chi arriva ultimo finale) sarà tra gli ospiti dell'«Elogio dell'acciuga», la rassegna in programma a Canelli il 23 e 24 ottobre alle Cantine Contratto.

Anche quest'anno palazzo comunale rimarrà aperto domani dalle 10 alle 13 per consentire a cittadini e turisti di ammirare saloni opere d'arte. Lo scorso anno i visitatori furono circa 700.

LATTINE FUORI LEGGE. Durante il corteo storico di domani i bar non potranno vendere bevande in lattina o contenitori di vetro: sono previste sanzioni a chi viola l'ordinanza firmata dal sindaco.

URAGANO ANTI-PALIO. L'uragano Floyd che ha colpito parte degli Stati Uniti impedirà a turisti americani di assistere alla corsa di domani. Il loro volo in partenza da New York è stato annullato a causa del maltempo, costringendoli a dare forfait. La presenza di turisti stranieri in città tuttavia nutrita: sono attesi gruppi di tedeschi, francesi, olandesi e belgi oltre statunitensi partiti prima che si scatenasse l'uragano.

Piazza San Secondo sarà colorata oggi per tutto il giorno dalle bancarelle allestite dai rioni: in vendita coccarde, bandiere souvenirs . Il ricavato servirà a finanziare i comitati.

Sfrattate dal catino di piazza Alfieri, le bancarelle del mercato ambulante oggi saranno trasferite in piazza Campo del Palio. La situazione dovrebbe tornare alla normalità mercoledì.

ARCHIVI I . Il week end paliofilo offrirà molti spunti culturali. Oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 sarà aperta al pubblico la Sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti dove è allestita la mostra «Scene dal grande teatro del mondo» del maestro del Palio '99 Gigino Falconi. Porte aperte anche all'Archivio storico di palazzo Mazzola dove possibile visitare la sala del Palio e la mostra documentaria fotografica sul monastero di Sant'Anastasio. Nel Museo civico Sant'Anastasio, inaugurato giovedì, mostra «Asti Medievale: dal Medioevo conservato al Medioevo ritrovato» opere di Ottavio Baussano.

Si può «visitare» Palio tutte le informazioni sulla manifestazione e la città, oltre a foto di Vittorio Ubertone, al sito www.axt.it/palio

GALLETTO. Per supplire al furto del gallo in ferro davanti alla loro sede di via Aliberti, i supporter di San Secondo hanno piazzato ieri, nel medesimo punto, un gallo vero però, per beccare eventuali malintenzionati.

La bancarella del borgo San Paolo ieri al mercatino in piazza San Secondo

I bianco-rosso-blu si sono nuovamente aggiudicati il «Paliotto»

Torretta è 10 volte grande

Tante le vittorie in ventitré edizioni

ASTI

In piazza San Secondo, gremita di tifosi, si è svolta giovedì sera la ventitreesima edizione del «Palio degli Sbandieratori», vinto per la decima volta dalla Torretta.

Ai vincitori sono stati assegnati il «Paliotto», dipinto da Fiorella Graglia e il «Trofeo Tenente Giorgio Viale». Al secondo posto si è classificato il comune di Castell'Alfero; al terzo San Lazzaro a pari merito con Santa Caterina. Poi, nell'ordine: San Paolo, San Secondo, Viatosto, Cattedrale, San Silvestro e Montechiaro.

Sono stati assegnati anche quattro premi speciali: ai migliori rullanti Andrea Braccini e Lorenzo Nesto della Torretta; al miglior gruppo musicale, San Lazzaro. Gli altri due riconoscimenti sono andati al tamburino più giovane, Mattia Pozzatello, nato il 6 luglio 1993, della Torretta e a Claudio Peirone (26 ottobre 1984), di Montechiaro, il più giovane degli sbandieratori.

Questa la formazione vincitrice del Paliotto: sbandieratori: Danilo Giuliani, Filippo Maggio, Cristian Matelli, Francesco Merlo, Giorgio Merlo, Massimo Murgia, Davide Penna, Mauro Vicentini, Antonio Corrado, Roberto Perinel, Mauro Perinel, Andrea Panepinto. Rullanti: Andrea Braccini e Lorenzo Nesto. Musici: Claudio Aggio, Paola Busio, Christian Galluzzo, Giamprimo Lombardo, Daniele Peirano, Mauro Perinel, Gian Marco Rebandengo, Silvia Tehani, Luca Truglio, Gian Luca Badella, Francesca Cuca, Elisa Fassio, Mattia Pozzatello, Andrea Zito, Daniele Ziot, Alberto Godone.

Il «Palio degli sbandieratori, è considerata una delle manifestazioni più suggestive tra quelle della vigilia del Palio e ha messo in risalto la grande professionalità raggiunta dagli atleti, che ad ogni esibizione garantiscono uno spettacolo di alta qualità.

[a. b.]

Sotto i vincitori della Torretta festeggiano il successo al Palio degli sbandieratori. Accanto, i tamburini Andrea Braccini e Lorenzo Nesto (Torretta) premiato come migliori rullanti della manifestazione, seguita da un foltissimo pubblico

figure:
•Responsabile del reparto montaggio macchinari destinati al settore tessile, a cui affidare il coordinamento delle attività di produzione. Si richiede esperienza e capacità nell'organizzazione di un piccolo gruppo di lavoro.
•Montatori meccanici di provata esperienza con nozioni di elettromeccanica, e buona conoscenza del disegno tecnico, anche disponibili per brevi trasferte sul territorio nazionale.
Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Sede di lavoro Alba - Cn.

Azienda piemontese settore serramenti e porte interne cerca
PRODUZIONE
Si richiede età tra i 30 e 40 anni, esperienza maturata nel settore
Inviare curriculum a
Pubblicompass n. 421 - 10100 Torino

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA RITZ
ASTI
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.
LA TEMPESTA SI ALZERÀ IL CIELO SI APRIRÀ IL POTERE SI SCATENERÀ
LA MUMMIA

LETTERE

AL GIORNALE

Ecco perché la giunta ha vietato il mercatino

Leggo su «La Stampa» del 17 settembre che il signor Nunzio Giuliana lamenta la mancata attenzione del Comune nei confronti delle sue richieste ad effettuare mercatini nei giorni che precedono il Palio.

Il signor Giuliana intendeva organizzare un mercatino all'angolo di corso Alfieri (davanti al negozio Visetti) e sino a via Bocca il giorno 18 vigilia del Palio. Alla giunta comunale non è parso opportuno congestionare ulteriormente la zona in oggetto anche in considerazione del fatto che la Douja, collocata nella caserma Colli di Felizzano comporta ovviamente un aggravio di traffico nella stessa zona nella quale insiste anche l'ospedale. Preciso inoltre che l'area in oggetto, per regolamento comunale, non è compresa fra quelle destinate ad area mercatale.

Quanto all'impossibilità di realizzare il mercatino rilevo un'imprecisione: la giunta ha proposto al signor Giuliana di effettuare l'iniziativa in altra data ed in altro luogo dandogli facoltà di formulare una controproposta. La sua ulteriore richiesta di organizzare il mercatino in piazza San Secondo e zone limitrofe ha potuto essere accolta in quanto, la vigilia del Palio, l'area in oggetto è impegnata con il mercatino del Palio che si tiene una volta l'anno con la cena del borgo.

Tuttavia non mi sembra inutile ricordare che nei giorni festivi la normativa esistente vieta l'effettuazione di mercati: il Napoli Club ha sempre ottenuto dal Comune la possibilità di effettuare mercatini in virtù del fatto che parte del ricavato (giacchè ogni espositore paga una quota di iscrizione) viene devoluta in beneficenza. Non vorremmo che questo fosse un poco piacevole escamotage per aggirare la normativa anche a danno di chi pratica per professione il commercio ambulante.

Domenica Demetrio
assessore Manifestazioni

Viale Partigiani agire con prudenza

Scrivo a proposito delle modifiche alla viabilità (in particolare di viale Partigiani e dintorni). Ritengo fondamentale la protezione dei pedoni (tra cui molti scolari), la lotta all'inquinamento (responsabile di malattie molto gravi), la tutela dell'identità urbana (Asti non è un sobborgo di Torino) e del paesaggio (con scorci da valorizzare, ad esempio piazza Lugano). Auspico per modifiche ispirate al minimo impatto ambientale, alla massima conservazione del verde (con funzione anti-inquinamento) e che puntino ad un traffico scorrevole, con velocità moderata, non da autostrada (attenzione a corso Venticinque Aprile!).Utile sarebbe un periodo di sperimentazione, prima di interventi che potrebbero rivelarsi deludenti. Si tenga presente che l'allargamento di strade già prossime al centro non è risolutivo, a causa di effetti «imbuto» verso il centro. C'è un limite fisiologico al traffico sopportabile. Le soluzioni non sono facili. Richiedono minor uso di auto private, un trasporto pubblico ben coordinato, orari un po' differenziati per le varie attività. Mi auguro che l'Amministrazione decida saggezza.

Giovanni Pio, Asti

NUMERI

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 , **Nizza:** 0141 726 390, **Mombercelli:** 0141 955 333, **Montalla:** 0141 997 555; **Montemagno:** 0141 63 606

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 391; **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958 665, **Monale:** 0141 , **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994 911, **S.Damiano:** 0141 975 910, **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno dalle 8 alle alternativamente la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594 282. Con dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Sacco*, via Alberto I, tel 0141/594.701

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre

Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.

Nizza: via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 926.444, **Canelli** 0141 , **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468, **Cocconato** 0141 , **Costigliole** 0141 961.414, **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero** 0141 88 046 **Moncalvo** 0141 917.444, **Montechiaro** 0141 993.788 **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 409 **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 940 644, **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03, **Canelli:** 0141 823.663, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721 623; **San Damiano:** 0141 975 064 **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743, **Canelli:** 0141 823 461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

1793
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
CHEF PIERLUIGI LAZZARINO
Gradita la prenotazione - tel. 0141.532279
Corso Alfieri, 209 - PIANO -

Un astigiano, ufficiale in Africa, ricorda la corsa del '36 sul lago Ascianghi

«A quel Palio d'Etiopia io c'ero»

Soldati in groppa a somari. Vinse S. M. Nuova

Armando Brignolo

Qualcuno avrà pensato che si potesse trattare della classica «bufala» di un redattore di «La Provincia di Asti», in edicola il 23 maggio 1936. Invece no.

La notizia del Palio di Asti, corso il 3 maggio di quell'anno, in Africa, sulle rive del lago di Ascianghi, è vera: il Palio africano c'è stato. Lo testimonia Carlo Traverso, 93 anni, di Asti, che all'epoca era maggiore degli alpini di stanza in Etiopia. Le foto che «raccontano» la gli appartengono e sono custodite nella astigiana dell'Associazione italiana reduci e rimpatriati d'Africa.

Ovviamente è stato un Palio svoltosi in pompa magna, come quello che si correrà domani, ma senza paludamenti, senza riferimenti alla storia medievale che caratterizza la manifestazione astigiana. Infatti, secondo il regolamento pubblicato «La Provincia di Asti», i fantini dovevano presentarsi in «scarpette da riposo (per chi le ha); coloniale; pantaloni (possibilmente senza toppe); torso nudo (lavarsi il collo)... con il divieto più assoluto di sostanze adesive per evitare disarcionamenti». Nell'introduzione, gli estensori delle norme stabiliscono che la gara si disputerà «...con o senza l'autorizzazione della Società Corse Cavalli ed Affini...». Non bisogna dimenticare che l'anno prima (1935) alla corsa astigiana era stata tolta la storica definizione per decreto ministeriale, perché il Duce voleva che il termine «Palio» fosse riservato in esclusiva alla città di Siena.

Che l'iniziativa fosse una goliardata scacciapensieri, in piena guerra di Etiopia, lo dimostra il fatto che la gara, ispirata al Palio di Asti, si svolse a cavallo di «asinelli raccolti dalla Compagnia (la 104ª) nelle sue avanzate e abbandonati dagli abissini durante la loro fuga dal lago Ascianghi».

I vennero battezzati i nomi dei ras sconfitti. Della Compagnia facevano parte moltissimi astigiani, i cui cognomi compaiono nell'elenco di organizzatori, fantini, rettori (chiamati allora «podestà»): tutti centurioni con nostalgia di casa.

Il giornale dell'epoca descrive l'avvenimento e riporta anche il nome del capitano del Palio, Aldo Montafia, che giunge «caracolliante su uno scalpitante destriero e ritto sulle staffe, tra il religioso silenzio, chiede al Podestà, centurione Sigliano, licenza di correre il Palio». I partecipanti erano 6 in rappresentanza dei borghi Santa Maria Nuova (che avrebbe vinto la gara), Ponte Tanaro, Duomo, San Martino, San Secondo e San Pietro.

Le straordinarie foto del Palio d'Asti in Etiopia. Provengono dall'album dell'astigiano Carlo Traverso, 93 anni, ex ufficiale degli alpini

INTERVENTO

Riceviamo e pubblichiamo una testimonianza corse ispirate Palio

Nel luglio del 1947, dopo undici anni dalla sospensione del Palio Asti, nove purosangue si diedero battaglia, lungo viale Pilone, per aggiudicarsi il Palio di San Pietro: i nove cavalli sono stati divisi in due batterie, la prima di cinque, la seconda di quattro. Nella prima batteria entravano in finale «Meraviglia» e «Fulmine», nella seconda «Vispa» e «Diva». Venivano così messi fuori gara i rappresentanti delle contrade di Valterza, regione Catena, del Fortino, di Pilone e di Pontesuero. La contrada di San Pietro vinse questa prima edizione del Palio rionale, per merito di «Meraviglia» montato dal fantino Angelo Guani. Al secondo, al terzo ed al quarto posto si piazzavano rispettivamente: «Fulmine o Grillo» condotto da Mussa (Pilone), «Vispa» condotto da Spiletti (Valmanera) e «Diva» condotto da Spinetti (Valmanera). Scrive al riguardo il «Cittadino» del 9 luglio 1947: «Già nella mattinata di domenica, si è avuto un anticipo di quella che sarebbe stata la manifestazione del pomeriggio: gli iscritti, preceduti da tre magnifici stalloni, montati ciascuno da un giovanetto e da una signorina, negli antichi paludamenti e preceduti dalla banda, hanno attraversato le vie, facendo buona propaganda alla manifestazione del pomeriggio. Nel 1948 vi sarà la seconda edizione, riveduta e corretta di tutte le pecche, poche, ad onor del vero, che si sono riscontrate quest'anno. Il signor Conone, che già giovedì scorso aveva offerto, a una folla imponente, con la sua ben nota perizia, uno spettacolo pirotecnico di prim'ordine, ha promesso che la prossima edizione della corsa sarà degna del rione».

Stefano Masino

Sant'Anastasio, lavori verso la fine

E dopo il museo aprirà la cripta

Momenti della cerimonia di inaugurazione del museo lapidario a Sant'Anastasio

ASTI

Interesse e curiosità del pubblico all'inaugurazione della prima sezione del Museo civico Sant'Anastasio e della mostra «Medioevo ritrovato: Asti nell'opera di Ottavio Baussano».

I lavori di recupero e di restauro dei locali che costituiscono le «fondamenta» dell'edificio del Liceo classico sono durati tre anni. Sono venuti alla luce reperti importantissimi, attraverso i quali è possibile una migliore conoscenza dello sviluppo e della trasformazione urbanistica di Asti attraverso i secoli.

I lavori del secondo lotto sono in via di ultimazione e riguardano la parte archeologica che comprende la cripta di Sant'Anastasio. La mostra di Baussano (artista astigiano morto nel 1970) realizzata anche grazie alla collaborazione delle figlie Gea, Bestia e Nichel, resterà aperta fino fino al 16 ottobre col seguente orario: 10-13 16-19. E' possibile organizzare visite guidate, telefonando allo 0141-39.93.91. (a. b.)

GLI SCUDIERI AL CANAPO

Alle 17 si corre la selezione dei fantini di riserva

Il Palio entra nel vivo oggi con la corsa degli scudieri. L'appuntamento al canapo è alle 17. Al vincitore, oltre i milioni, andranno i trofei «Pelissero» e «Cassa di risparmio di Asti» insieme a un Magnum offerto dal Consorzio Asti Spumante. Un milione e mezzo per il secondo classificato, uno al terzo e 500 mila lire al quarto. I primi quattro fantini saranno anche le riserve nella di domani. I biglietti (posto unico a 10 mila lire, ingresso gratuito fino a 13 anni) si potranno acquistare all'agenzia viaggi «Minerva» di via Battisti 39. Nella foto, Salvatore Lo Manto, vincitore dell'edizione '98 festeggiato dal fantino toscano Bucefalo.

Domani la cerimonia

con il suo ristorante negli Stati

ASTI. Il Palio sarà anche occasione per nominare un nuovo «ambasciatore di Asti». Domattina alle 10 in municipio la presidentessa dell'associazione «Ambasciatori di Asti», Martine Féral, e i soci, consegneranno la pergamena con cui si ottiene l'investitura a Gianni Fassio, astigiano, ma da anni negli Stati Uniti. Fassio è titolare di un affermato ristorante in California, a San Francisco, che ha chiamato «Il Palio». Il ristoratore riceverà una pergamena speciale, con un disegno realizzato appositamente dall'artista astigiano Aldo Roggero. Sono nominati «Ambasciatori di Asti» personalità che hanno legami con la città ma vivono e lavorano all'estero, facendo conoscere nel mondo le peculiarità di Asti.

Motomarket2 s.n.c. CONCESSIONARIO HONDA SUZUKI
Esposizione - Vendita - Officina
Pneumatici - Accessori Racing
14100 ASTI Via Torino 7
Tel e Fax 0141 33 265

Prenota oggi i nuovi modelli
pagherai nel 2000

Il nostro usato garantito prezzi folli - vieni a verificare

BMW 1100 LT 1990
BMW 1100 GE 1995 - BELLISSIMO
CBR 900 1992 PREZZO AFFARE
CBR 900 1997 DA FAVOLA
KAWA 600 1999 NUOVO
CBR 600 1999 AFFARE
RF 900 SUZUKI 1997
650 SUZUKI 1998
E TANTISSIMI ALTRI USATI !!!

SCONTI SU PNEUMATICI MICHELIN - PIRELLI

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
flou LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
é DePadova
HALIFAX
biesse

Grande partecipazione di visitatori allo stand Cia

Una Douja da rifondare

Bocciati i bicchieri di plastica

Ha fatto registrare un notevole successo di pubblico, soprattutto straniero (con forte prevalenza tedesca) il padiglione che la Cia astigiana ha allestito alla Douja d'Or, nel cortile della Caserma Colli Felizzano, ad Asti.

Le produzioni «non enologiche» di Luigi Visconti di Nizza Monferrato (produzioni biologiche), Cascina Piola di Capriglio (conserve biologiche), Lorenzo Vergano di Viarigi (mieli) e del caseificio Val Mundoni di Silvana Riccabone di Castelnuovo Don Bosco (formaggi di capra e pecora) hanno attirato l'attenzione dei numerosi visitatori e stimolato i contatti non solo con i consumatori, ma anche con giornalisti e importatori.

Non così favorevole, purtroppo, può essere il giudizio sulla manifestazione che ha ricevuto l'ennesima più critiche che elogi. I prezzi eccessivi delle degustazioni (si va dalle 3 alle 10 mila lire) di vini il cui costo in bottiglia oscilla tra le 6 e le 40 mila lire, il servizio in bicchieri di plastica, l'impossibilità di consumare sul luogo i vini in bottiglia acquistati al self service, la non felice sistemazione complessiva sono stati al centro di rilievi anche piuttosto pesanti, sia da parte dei visitatori che di alcuni organi di stampa.

«L'edizione della Douja d'Or - afferma il presidente della Cia astigiana, Italo Mussio - mostra chiaramente i segni di un'organizzazione superata e di una formula non più capace di rispondere alle mutate esigenze del mercato e dei consumatori. In attesa di un rinnovamento che si spera possa già verificarsi dal prossimo anno, non si può non rilevare che alcune cose erano facilmente correggibili da subito come la questione dei bicchieri. La Cia, alla Fiera Città di Asti, ha distribuito migliaia e migliaia di degustazioni in bicchieri di vetro senza grosso difficoltà. Non si capisce, a questo riguardo, come non abbiano potuto pensarci per tempo i componenti "agricoli" della giunta della Camera di Commercio».

Lo stand della Cia astigiana allestito nel quartiere fieristico della «Douja d'or» è stato preso d'assalto dai visitatori soprattutto stranieri

LE AGRICOLTURA AMBIENTE

Per amore della Barbera

La Giribaldina a Calamandrana

Maria Grazia Macchi con il figlio Emanuele Colombo, titolari della «Giribaldina»

Verrebbe da chiedersi se sia possibile che un affermato concessionario d'auto della grande cintura milanese (Gallarate) venga improvvisamente colto da un irrefrenabile amore per la Barbera, tanto da veleggiare verso il sud Piemonte per impiantarvi un'azienda di alto profilo qualitativo. E verrebbe anche da chiedersi se la contabile amministratrice della già citata concessionaria, nonchè moglie del titolare, possa trasformarsi nel giro di non più di cinque anni in una esperta imprenditrice vinicola.

Chiediamocelo pure: avremo per risposta sempre quella affermativa. È possibile. Si narrava di altri casi del genere; questa volta si può toccare con mano.

Alla Giribaldina (il nome viene da un certo signor Giribaldi che costruì nell'Ottocento la bella cascina sui resti di una già esistente costruzione settecentesca), in una magnifica e riservata valletta di San Vito di Calamandrana, sono approdati, nel 1994, Francesco Columbo (il concessionario «ammalato» di Barbera) e Mariagrazia Macchi (la moglie amministratrice) dopo aver cercato nell'Oltrepo, nell'Acquese e nell'Albese, la «vigna» in cui sarebbe cambiata la loro vita.

Ma, per uno strano gioco del destino, è andata a finire che Francesco Colombo è rimasto a Gallarate a fare il concessionario di auto e Mariagrazia - quella che all'inizio nutriva i maggiori dubbi sul progetto del marito - si è invece trasferita a «tempo pieno» a Calamandrana insieme al figlio Emanuele che, appena raggiunta la maggior età, è diventato socio in ditta.

Una storia non comune, dunque, per una produzione che, per definizione, non vuole essere comune.

«Mio marito è un imprenditore nato - dice Mariagrazia - ed ha subito capito che se volevamo avere successo, dovevamo costruirci un'immagine di serietà e di qualità».

L'opera non è stata facile perchè nel 1994 c'erano solo due ettari e mezzo di vigna un po' malandata ed una cascina in abbandono.

Oggi, a cinque anni di distanza, la casa è diventata una magnifica dimora di campagna ed il vigneto è di sei ettari (ma sta per allargarsi con nuove acquisizioni in posizioni particolarmente pregiate), tutti perfettamente coltivati.

Mariagrazia Macchi è un'autodidatta «illuminata». Ha subito adottato il programma del «2076», si è documentata, ha studiato e soprattutto si è affidata alle cure di un giovane quanto brillante enologo della zona.

E adesso, accanto alle «vigne vecchie» che danno rese mai superiori ai 50 quintali per ettaro, ci sono anche quelle nuove che producono - non senza diradamenti stagionali - Barbera di grande stoffa, moscati, chardonnay, sauvignon.

Le idee non mancano. Alla Giribaldina, e non si è creata una linea di Barbera che va dal Monferrato all'Asti «superiore», con tipologie di qualità per tutti i gusti e tutte le borse, con l'invecchiamento nelle vasche di acciaio e quello nelle barriques, con l'affinamento in botte grande per i rossi e quello in botti piccole per i bianchi.

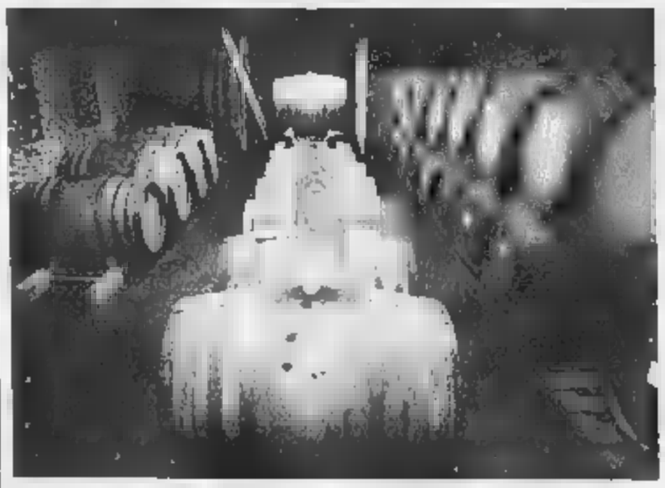
E poi ci sono i graticci del moscato nel vecchio fienile dove quintali di prodotto diventano otto per la creazione di un passito che ha davvero pochi eguali oggi sul mercato.

E poi ci sono due magnifici cani, due grappe di barbera di grande interesse, un bell'inferrotto, il sorriso aperto (ma non troppo) di Mariagrazia, l'aria seria di Emanuele che frequenta il liceo scientifico di Nizza e che forse desiderebbe una discoteca in più nella zona, e infine Francesco, che ogni fine settimana culla l'idea di tornare definitivamente e al più presto alla sua amata Barbera. Della Giribaldina, ovviamente.

Paolo Monticone
Ufficio stampa Cia

AZIENDA

INDIRIZZO: Frazione San Vito 39, Calamandrana
TELEFONO E FAX: 0141/718.043
E-MAIL: giribaldina@tin.it
PERSONE OCCUPATE: tre
SUPERFICIE AZIENDALE: 9 ettari di cui a vigneto (6 ettari a Barbera, uno Moscato, il resto Chardonnay e Sauvignon)
PRODUZIONE: circa 300 ettolitri di vino (per il 60% Barbera d'Asti, il resto Barbera del Monferrato, Piemonte Chardonnay, Monferrato Bianco, Moscato d'Asti raro Moscato Passito). Prodotte anche piccole partite di Grappa di Barbera d'Asti.
BOTTIGLIE: 40 mila all'anno, 1200 bottiglie da 3,75 di Moscato passito.
PREZZI: Chardonnay Piccolario, 10 mila lire; Barbera Monferrato vivace, 6.500; Barbera d'Asti '97, 8 mila; Barbera d'Asti 96 Rossobaldo, 10 mila; Barbera d'Asti Superiore 'Cala delle Mandrie, 16 mila; Moscato d'Asti, 9 mila; Moscato Passito Principisbecco, 30 mila; Grappa Rossobaldo, 22 mila; Grappa Cala delle Mandrie, mila.
ACCOGLIENZA: gradita, preavviso telefonico



Botti e «barrique» nella cantina dell'azienda «La Giribaldina» a Calamandrana

Per i soci Anp-Cia

«Carta Serena» agevolazioni ai pensionati

Da oltre due mesi è stata attivata «Carta Serena», una proposta di servizi offerti dall'Associazione Pensionati Cia (Anp) a cui aderiscono in provincia di Asti oltre quattromila agricoltori.

«Carta Serena» consente di ottenere interessanti agevolazioni con la Unipol Assicurazioni, l'Amplifon, gli Autoservizi Maggiore e due stabilimenti termali.

Con la Unipol Assicurazioni, i possessori di «Carta Serena» avranno sconti sulle polizze RC Auto e furti Diversi ed un'assicurazione gratuita in caso di infortunio che prevede indennità giornaliere per ricoveri ospedalieri, ingessature e rimborsi per trattamenti fisioterapici riedurativi. Con la Amplifon i soci Anp-Cia potranno godere di controlli gratuiti dell'efficienza dell'udito, di consulenze, prove gratuite di apparecchi e sconti sull'acquisto degli stessi. Con la Maggiore le agevolazioni riguardano sconti del 20% sul noleggio di autovetture e del 40% su quello dei furgoni.

Per le cure termali sono previste riduzioni e sconti alla Grotta Giusti Terme di Monsummano ed al Grand Hotel delle Terme di Termini Imerese.

Per informazioni, i soci Anp-Cia possono rivolgersi alla sede provinciale di Asti (via Astesano 1) o alle sedi di zona, dove potranno avere la convalida '99 della tessera sociale che dà diritto a «Carta Serena».

Un incontro alla Cia con il sottosegretario al Lavoro Caron

Assumere secondo le regole

Come fare nel periodo di vendemmia

Con l'inizio della vendemmia è tornato prepotentemente alla ribalta il problema della manodopera in agricoltura che travaglia ogni anno gli agricoltori che devono assumere lavoratori per brevi periodi di tempo in occasione della raccolta di prodotti facilmente deteriorabili come l'uva.

La Cia di Cuneo (provincia in cui lo scorso anno i controlli effettuati dall'Ufficio del Lavoro erano stati particolarmente «pesanti») ha effettuato nei mesi scorsi una serie di incontri con le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e con le altre organizzazioni agricole che hanno portato ad una prima modifica della normativa che oggi considera «lavoro autonomo e non subordinato» quello della raccolta vendemmiale, ma limitatamente ai «parenti ed affini fino al 3° grado».

La Cia ha «successivamente» proposto un ulteriore passo verso un adeguamento della norma alle reali esigenze degli agricoltori: la possibilità di affidare tali lavori anche a pensionati e lavoratori già occupati per un periodo massimo di 30 giornate (con un versamento del contributo del 10% al fondo di solidarietà Inps).

Sulla complessa questione, gli esponenti della Cia di Asti e Cuneo e delle altre organizzazioni agricole e sindacali delle due province, hanno incontrato la scorsa settimana il sottosegretario al Lavoro, l'astigiano Claudio Caron, il quale ha reso noti - con l'abituale franchezza - gli ambiti nei quali può muoversi il Governo, considerato che il problema dell'assunzione di manodopera stagionale non può essere visto solo per le province di Cuneo e Asti e che lo scenario nazionale è assai variegato e articolato (valga ad esempio la questione della raccolta del pomodoro).

Claudio Caron, sottosegretario al Lavoro

Parlare con il mondo al passo con i tempi
Le aziende Cia sono all'indirizzo
www.vino.asti.it

Caron ha comunque assicurato che alcune norme chiare sull'argomento, saranno inserite nella prossima legge Finanziaria che tra una ventina di giorni sarà materialmente scritta dal Governo. Proposte che riguardano particolare la questione dei pensionati e quella del minor carico burocratico per le aziende.

Il problema, dunque, non è certo risolto ma pare che quest'anno le cose possano essere un po' più tranquille del 1998, grazie anche ad una maggior disponibilità di manodopera extracomunitaria regolarizzata.

Resta il fatto che - ha affermato il presidente provinciale della Cia di Cuneo,Gianfranco Falco, intervenuto all'incontro anche in rappresentanza della Cia di Asti - che le tradizionali forme di «reclutamento» non rispondono più alle esigenze delle piccole aziende e che è necessario individuare a breve scadenza nuove soluzioni che consentano alle parti in causa di poter agire in termini di efficienza, senza per questo infrangere le norme di legge.

Proprio per discutere di questi temi e proporre le giuste modifiche normative sull'assunzione di manodopera in agricoltura, le organizzazioni agricole e sindacali cuneesi organizzeranno un convegno nazionale che faccia finalmente chiarezza sulla complessa materia.

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

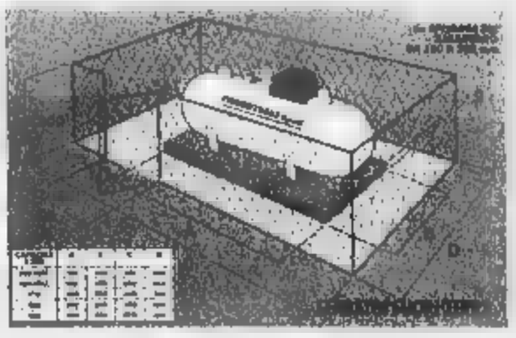
SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141/594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-13.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI ZONALI
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Cardinal 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO Via Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

PIEMONTEGAS liquidi *Una Realtà Astigiana per il Piemonte*

La Piemontegas liquidi fornisce GPL in serbatoi interrati o fuoriterra, ceduti in comodato d'uso, affitto o venduti dietro richiesta (D.LGS. N. 32 - 5/3/98) da 1.000 a 5.000 litri.



IL SERBATOIO GIUSTO UN IMPIANTO PULITO, SICURO ED ECONOMICO

SERBATOI INTERRATI

NUOVO SERVIZIO
Gestione del GPL attraverso impianti centralizzati con lettura contatori e conteggio consumo per singolo utente.

PIEMONTEGAS liquidi
La scelta giusta

STABILIMENTO: Str. Bocchino, 10
Revigliasco S. Marzanotto (AT) - Tel. 0141 597660
UFFICI: Piazza I° Maggio, 13 - Asti
Tel. 0141 593882 Fax 0141 356645

Si apre la stagione venatoria nel Nord Astigiano, il 3 ottobre nel Sud Tanaro

Le doppiette tornano a sparare

A caccia il mercoledì, sabato e domenica

Enrica Cerrato

Da domenica scenderanno in campo i cacciatori nel Nord Astigiano: la stagione interessa in questa zona circa tremila «doppiette». Per quanto riguarda il Sud Tanaro (zona Atc2), l'apertura è fissata invece al 3 ottobre. La Provincia, in questi giorni, secondo il previsto piano, ha rivisto le aree di oasi di protezione e di ripopolamento, aprendo alla caccia alcuni terreni finora tutelati. I cacciatori del Nord Tanaro (Atc1) potranno esercitare l'attività venatoria nelle ex aree protette di Capriglio-Passerano, Castelnuovo Don Bosco (Nevissano), Antignano (Perosini), Revigliasco, Asti-Serra Perno, Cerro Tanaro, Dusino San Michele (in parte), San Paolo Solbrito (sinistra dell'autostrada).

I 1.600 cacciatori del Sud Astigiano invece, dal 6 ottobre avranno a disposizione anche le aree di Castel Rocchero, Calamandrana (Garbazzola in parte), Agliano (sotto il paese), Nizza piana (località Bossola), Rocchetta Tanaro (Valmorena).

«A partire da questa stagione - commenta l'assessore Gianni Sizia - è stata data piena attuazione al piano già impostato nel '97. In merito all'apertura differenziata nei due ambiti, sarebbe stato meglio uniformare le date. Quanto ai ripopolamenti delle lepri, credo per il prossimo anno, possiamo provvedere al fabbisogno con le catture, ricorrere ad acquisti da paesi stranieri». Conclude Sizia: «Per raggiungere questo risultato stiamo lavorando in collaborazione con tutti i soggetti interessati, cacciatori, agricoltori ed associazioni».

Sono circa tremila i cacciatori del Nord Astigiano che da domenica torneranno a imbracciare la doppietta. Ma la stagione sembra destinata ad aprirsi ancora tra le polemiche

Da domani dunque, libera alle «doppiette» i giorni di mercoledì, sabato e domenica. Silenzio venatorio per il martedì e il venerdì. Nell'Atc 1 non si potranno cacciare la lepre ed il fagiano femmina dopo il 29 novembre. Continua invece ad essere vietata la starna. Il cinghiale sarà cacciabile dal 19 settembre al 31 dicembre. A margine dell'apertura dei «riservini», c'è da segnalare una polemica dell'associazione «Terra, boschi, gente e memorie», che contesta vivacemente la decisione di aprire alla caccia la zona di ripopolamento nell'area tra i Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Passerano, Pino e Capriglio (riva sinistra del rio Nissone). Decisione che ha portato secondo il gruppo porta all'arrivo di cacciatori, in particolare forestieri, per allenare i cani, danni all'ecosistema ed alle colture.

Di segnale opposto invece, le proteste in questi giorni oggetto di dibattito nell'Atc 2: la Federcaccia all'inizio di settembre ha dato il via ad una raccolta di firme per contestare l'apertura posticipata, affermando che «è inaccettabile alle soglie del Duemila che un gruppo ristretto di cacciatori imponga la sua volontà sugli altri». Sono già state raccolte 600 firme. Il comparto cinese aveva motivato il posticipo con la necessità di salvaguardare le colture e la fauna locale, in particolare le lepri. Tra l'altro, a Nizza (sede dell'Ambito), in questi giorni si sta anche discutendo sul rinnovo della carica di presidente, dopo l'«abbandono» di Luigi Perfumo, da giugno assessore all'agricoltura in Provincia.

Denuncia della Rsu alla Villanova spa

Operaio in castigo il sindacato accusa

VILLANOVA

In castigo, a scuola. E' quanto sostengono i sindacati che hanno denunciato la presunta intimidazione ai danni di un lavoratore della Nuova Villanova, specializzata nella spedizione di parti di auto. L'uomo, che ha 34 anni e lavora in azienda da sei, sarebbe stato punito da un superiore che lo accusava di scarso rendimento: l'operario sarebbe stato costretto ad allontanarsi dal posto di lavoro e a rimanere accanto ad un distributore automatico di caffè. La circostanza è stata segnalata in una lettera della Rsu giunta ieri ai segretari provinciali della categoria trasporti Egidio Fonsati (Cisl) e Giuseppe Olandese (Cgil): i due sindacalisti hanno subito informato l'Unione industriale ed ora annunciano iniziative. «Stiamo valutando di denunciare l'azienda per comportamento antisindacale - afferma Fonsati - il metodo utilizzato contro il lavoratore ci lascia esterefatti. Se un dipendente non lavora si prendono i provvedimenti che le normative mettono a disposizione ma non lo si punisce come all'asilo».

Ad alimentare la tensione c'è anche un altro episodio che contrappone sindacati azienda: ad originarlo, l'infortunio di una operaia. Nelle settimane la donna è stata colpita alla testa da un rotolo di nylon da imballaggio: due mesi la prognosi. L'azienda l'ha però sospesa dal servizio per cinque giorni (il provvedimento è stato impugnato) sostenendo che l'assenza dal lavoro per infortunio non era giustificata. «L'operaia si è fatta male per sua negligenza e non per responsabilità dell'azienda - sostiene Matteo Miotto, responsabile del personale - il rotolo non doveva stare in quella posizione ma su un apposito cavalletto». Miotto smentisce anche la ricostruzione del presunto castigo inflitto all'operaio: «Qui non mettiamo nessuno dietro la lavagna - la tesi - il capo offina lo ha semplicemente invitato a fermarsi per mostrargli in che modo avrebbe dovuto svolgere il lavoro». Nell'azienda villanovese lavorano 300 addetti: nei mesi scorsi, al termine di una lunga vertenza, i lavoratori erano stati posti in cassa integrazione straordinaria a causa di un calo di commesse. Il provvedimento si protrarrà, a rotazione, fino ad aprile. [r. gon.]

IN BREVE

NIZZA

Quattro studenti sorpresi con l'hashish

Primi risultati nell'attività di controllo antidroga davanti alle scuole: quattro studenti (tre di Nizza e uno di Mombaruzzo) sono stati sorpresi dai carabinieri della Stazione di Nizza con alcune dosi di hashish. Sono stati tutti segnalati alla prefettura. I controlli vicino alle scuole continueranno in città e nei paesi: il neo comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono, ha infatti predisposto servizi finalizzati proprio a prevenire la diffusione dello spaccio.

MONCALVO

È derubato dell'auto carica di sigarette

Gli hanno rubato l'auto, una Punto, carica di sigarette appena ritirato al deposito del monopolio di Moncalvo. Nel mirino dei ladri Renzo Genevro di Murisengo (la moglie Lucia Turino è titolare di una tabaccheria).

TORINO

Asti-Cuneo, altri lotti in fase di approvazione

I lotti dell'autostrada Asti-Cuneo che ancora restano da approvare saranno esaminati nella Conferenza dei servizi che si terrà a Torino, nella sede del Consiglio regionale, entro fine novembre: è l'indicazione scaturita nella riunione a Cuneo, tra le due Province, Regione e Comuni interessati. Entro fine settembre verrà invece approvato il progetto esecutivo del lotto Massimini di Carrù-Cuneo, i cui lavori sono previsti entro l'anno; stessi tempi per il tracciato Motta-Neive. [l. n.]

CALLIANO

Convegno sulla lotta alla flavescenza dei vigneti

«Flavescenza dorata, iniziative per contrastare la malattia» è il tema del convegno che si svolgerà stasera alle 21 nel cortile del municipio di Calliano. Si discutera dei metodi di lotta al nuovo flagello dei vigneti. Interverranno il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo, Maurizio Conti, direttore del Centro di fitovirologia applicata del Consiglio Nazionale delle ricerche di Torino e i tecnici delle organizzazioni professionali agricole astigiane Giuseppe Tunisi (Unione Agricoltori), Anna Guercio (Cia) e Piero Bosca (Coldiretti). [gi. m.]

[illegible]

Bonino si è dimesso dalla guida di Asti Sud

Marco Bonino (An) si è dimesso da presidente di Asti Sud: oltre alla carica rinuncera anche al posto di consigliere. Il forfait è motivato da «ragioni personali»: da circa un anno, tuttavia, Bonino era entrato «in collisione» con altri consiglieri di maggioranza (Forza Italia). [l. n.]

Sugli espropri dei terreni lungo il Tanaro

Coldiretti e MagisPo di nuovo allo scontro

ASTI

Non c'è pace nella contrastata vicenda degli espropri dei terreni coinvolti dalla realizzazione degli argini lungo il Tanaro. Dopo l'assemblea di luglio in Provincia, che pareva aver sortito qualche effetto positivo sulle indennità da corrispondere ai proprietari dei fondi, la Coldiretti torna a minacciare l'occupazione della prefettura.

«Abbiamo saputo - indica il portavoce Mario Sacco - di una riunione tra MagisPo, ditte incaricate e progettisti in cui sarebbero state nuovamente messe in discussione le nostre richieste, su cui a luglio c'era stata qualche apertura. Problemi quali la valutazione dei terreni, la costruzione delle opere di canalizzazione, i nodi dei reliquati e delle strade di servizio tornano in alto mare: finora i coltivatori sono stati tranquilli, ma la pazienza ha un limite».

Per cercare di arginare la rabbia che monta, oggi alle 11 si terrà un incontro in Provincia: è stata la Coldiretti a richiederlo, ottenendo il sì dal presidente Roberto Marmo, che a luglio aveva tentato la mediazione tra il fronte dei proprietari e il MagisPo. All'incontro, a cui parteciperà una folta delegazione di coltivatori, sono stati invitati i sindaci dei comuni rivieraschi, consiglieri regionali e parlamentari. «Se dal magisPo non arriveranno risposte concrete - avvertono alla Coldiretti - saremo costretti a scendere in piazza».

Nel frattempo sono pervenute in Provincia, con la collaborazione di Comuni e Circoscrizioni, le segnalazioni sugli errori nella classificazione dei terreni da parte dei tecnici incaricati dal MagisPo: un centinaio quelle provenienti da Asti, Costigliole, Isola, Revigliasco, Rocchetta, Castagnole Lanze. Il 22 settembre arriveranno ad Asti i dirigenti del MagisPo Riccardi e Condorelli per fare il punto della situazione. [l. n.]

Così si chiama il centro di incontro per studenti ad Economia

Università da «18 & lode»

Oltre al bar anche iniziative culturali

ASTI

In attesa che l'anno accademico 1999/2000 porti tanti «110 con lode» anche per i laureandi astigiani, ieri mattina è stato inaugurato, nei locali di via Testa che ospita la facoltà di Economia e commercio, il centro d'incontro «18 & lode».

L'iniziativa è nata sotto il patrocinio di Astiss, l'associazione degli enti astigiani (Comune, Provincia, Fondazione Cr-At, mentre la Camera di commercio ha ritirato da qualche mese l'adesione) che lavora al «progetto università» ad Asti. A inventarla (e gestirla) è stata la cooperativa Vedogiovane, che si è vista assegnare spazi finora inutilizzati: i locali saranno riservati unicamente agli studenti della facoltà, cui verrà consegnata una tessera associativa gratuita che darà diritto a sconti in librerie, cartolerie, agenzie di viaggio, negozi di musica e sport cittadini. In futuro si spera di poter allargare l'ingresso anche agli studenti che frequentano i corsi decentrati istituiti da Agraria (Tecnologie alimentari, orientamento ristorazione) e Scienze politiche (Servizio sociale, Consulente del lavoro). «Inizialmente "18 & lode" - spiega Cristina Carniel, portavoce di Vedogiovane - offrirà agli studenti un servizio di bar e ristoro. In futuro organizzerà iniziative culturali, sportive e ricreative, puntando a soddisfare le esigenze degli stessi universitari: avvieremo presto un'inchiesta per sentire le loro opinioni». «Vedogiovane», inoltre, è alla ricerca di un'agenzia di viaggio disposta a cogestire altri interventi: «Ci piacerebbe - dice Cristina Carniel - avviare gemellaggi e progetti comuni con università europee, promuovendo trasferte».

In futuro coinvolti allievi di altre facoltà con viaggi in atenei di tutta Europa

All'inaugurazione del nuovo servizio c'erano ieri, tra gli altri, Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Cr-At, e Luigi Perfumo, presidente del Consiglio provinciale. Nei giorni scorsi Piero Mora, delegato dal presidente della Provincia Marmo a rappresentarlo per quest'anno al vertice di Astiss, ha visitato la sede di via Testa. Venerdì 24 settembre i soci di Astiss si riuniranno per affrontare, tra l'altro, l'eventuale apertura dell'organismo a nuovi partners, sia pubblici (Comuni) che privati (associazioni di categoria).

Intanto l'anno accademico si prepara a debuttare. Dal 27 settembre s'inizierà l'attività a Economia (140 gli iscritti al primo anno, numero complessivo di allievi circa 400). Sessanta i ragazzi che frequenteranno dall'11 ottobre, all'istituto Agrario, il secondo e terzo anno del diploma in Tecnologie alimentari; 25 i candidati a consulente del lavoro, 60 ad assistente sociale (entrambi i corsi sono ospitati alla scuola Cavour). [l. n.]

La rassegna a Bra

Donne del vino di scena a «Cheese '99»

Ci sono anche le «Donne del vino» astigiane, al Cheese '99, la rassegna dedicata ai formaggi, organizzata a Bra dall'Arcigola slow food. Le produttrici e ristoratrici in un loro spazio presentano piatti accompagnati da degustazioni di vini. Queste le «Donne» dell'Astigiano: Mariuccia Borio (è anche presidente dell'associazione piemontese), Clementina Cossetti (Castelnuovo Belbo), Lidia Faccio (Villa Giada Canelli), Bruna Ferro (Cà d'Carussin San Marzano Oliveto), Maria Grazia Macchi (La Giribaldina Calamandrana), Carmen Pergola (Bersano-Nizza), Rosangela Riccadonna (Cantine Valtieri Costigliole), Rosella Topino (Cascina del Tiglio Viglianol. Ognuna di loro propone un particolare, da abbinare a piatti «forti» come le acciughe oppure a dessert con creme e base di formaggi. Il «Cheese» è aperto oggi dalle 12 alle 23, domani dalle 10 alle 23 e lunedì dalle 10 alle 19. [e. ce.]

GARESIO SPORT
BRA
GARESIO SPORT
ELBA - BRA
BRA
SVUOTA
LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI
DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE
Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo
Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi a prezzi di realizzo
APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre
Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

Oggi e domani alla concessionaria Testa la presentazione della vettura

«Lybra», sinfonia su quattro ruote

L'ultima nata di casa Lancia è già un successo

La «Lybra» verrà presentata oggi nella concessionaria Testa di via Sant'Evasio

«Lybra», l'ultima nata di casa Lancia, verrà presentata [illegible]i e domani, alla concessionaria Testa di via Sant'Evasio, ad Asti.

Una vettura (nella doppia versione, berlina o station wagon) di straordinaria eleganza e tecnologicamente all'avanguardia.

«E' bellissima, questo è [illegible] modello di assoluto prestigio destinato a piacere a tutti» assicura Roberto Testa, leader della concessionaria astigiana che proprio quest'anno taglia il traguardo dei 50 anni di attività.

«Lancia & Testa», un binomio classico nel panorama delle concessionarie d'auto astigia[illegible]. Ma questa volta con un biglietto da visita ancora più prestigioso da offrire agli utenti: la «Lybra» (resa ormai famo[illegible] nei suggestivi spot televisivi con il divo americano Harrison Ford) è una vettura destinata a «sconvolgere» il mercato.

E oggi e domani (apertura alle 9) gli astigiani potranno scoprire direttamente il fascino di questa vettura.

Breve, facile da ricordare, immediatamente riconducibile al concetto di «grecità». Cioè perfettamente in linea con la tradizione classica. Così è nato «Lybra», il nome scelto per la nuova vettura, risultato vincente in tutti i test proposti ai clienti europei.

Ma non pensate alla traduzione: Lybra vuol dire...«Lybra», è un puro suono che deve evocare il concetto di quella cultura, di quell'armonia classica che si associa immediatamente ai valori del Marchio.

Dopo essere stato selezionato in [illegible] rosa di cinque possibili, è stato sottoposto a gruppi di automobilisti europei: italiani, francesi, tedeschi, spagnoli e greci. Che lo hanno giudicato facile da pronunciare, piacevole nel suono, «giusto» per un'auto, ossia immediatamente associabile alla categoria merceologica delle quattro ruote.

Il test, realizzato nei mesi scorsi dalla Voice of the Coustomer, l'ente di Fiat Auto che cura i rapporti [illegible] il consumatore e la soddisfazione del cliente in tutte le sue forme, è stato la tappa finale.

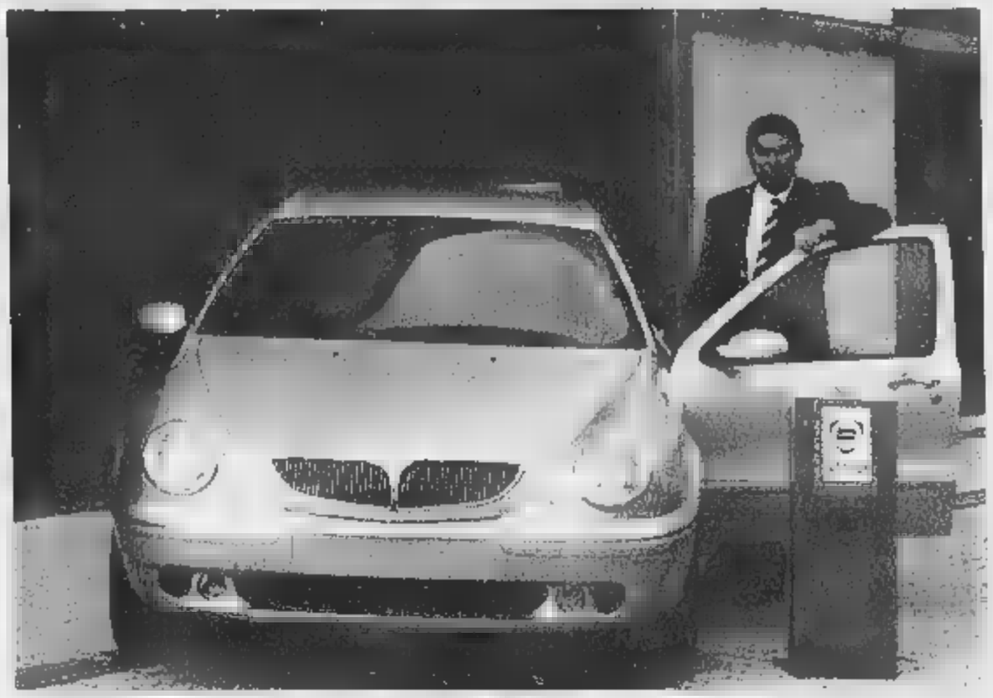
E dunque, che «Lybra» sia. Vincenzo Lancia, autodidatta di genio affascinato dal mondo classico, sarebbe contento. Lui che per le sue auto sceglieva accuratamente - [illegible]i, faceva scegliere dal fratello Giovanni, grecista - proprio le lettere dell'alfabeto greco: Alpha, Beta, gamma, Delta, Epsilon...Kappa e Lambda.

La «serie indimenticabile» la chiama Battista Falchetto nel suo diario, ricordando che solo alla fine degli Anni Venti, Lancia si era convinto che le lettere greche erano un po' troppo colte per il mercato americano.

Così nacque la serie dei [illegible] latineggianti: Astura, Artena, Augusta, Aprilia, Ardea...alla quale fece seguito quella delle strade consolari romane: Aurelia, Appia, Flaminia, Flavia...

Ora, per la «Lybra», a completare questo straordinario «quadretto d'assieme» l'americana Bose, azienda leader del settore, ha realizzato e studiato in accordo con i tecnici Lancia un impianto stereo con caratteristiche d'eccellenza.

Di serie sull'allestimento Lybra Lx, a richiesta l'allestimento Lybra, il Sound sistem Bose offre una riproduzione realistica, con alti cristallini e bassi pieni e ricchi. Il suono avvolge gli occupanti, dando la sensazione di propagarsi in un ambiente più vasto. Un senso di libertà assoluta. «Lybra» di vibrare nell'infinito.



Roberto Testa con una Lybra station wagon. L'ultima nata di casa Lancia è disponibile in versioni benzina e turbodiesel

[illegible] E TECNOLOGIA ALL' [illegible]

I MOTORI. Sono cinque: tre a benzina (1.6-16v, 1.581 cc, 76 kW-103 CV a 5.750 giri/min, 185 km/h; 1.8 16v, 1.747 cc 96 kW-131 CV a 6.300 giri/min, 201 km/h; 2.0 5 cilindri 20v, 1.998 cc, 113 kW.154 CV a 6.500 giri/min, 210 km/h) e due turbodiesel a iniezione diretta «common rail» (1.9 JTD, 1.910 cc 77 kW-105 CV a 4.000 giri/min, 185 km/h; 2.3 5 cilindri JTD, 2.387 cc, 98 kW-134 CV a 4.000 giri/min, 200 km/h). Tutta la meccanica è finalizzata al principio della «guida senza stress», già anticipato dalla Dialogos.

Fra le novità da segnalare le sospensioni posteriori a bracci longitudinali guidati BLG, l'ABS con correttore elettronico di frenata EBD, di serie su tutte le versioni, e il cambio. Comfrontonic adattativo e sequenziale a controllo elettronico.

UNA GAMMA COMPLETA. Lancia Lybra è disponibile in due versioni, berlina e SW, cinque motorizzazioni e due allestimenti, Lybra e Lybra LX. I colori della carrozzeria sono 11: ognuno può essere abbinato a scelta a due tinte di tessuto per i rivestimenti interni, ciascuna della quali determian a sua volta la tonalità della parte inferiore della plancia.

Si ottiene così una vettura sempre personalizzata e un insieme cromatico elegante e armonioso. L'allestimento della Lybra LX offre di serie l'Alcantara, optional per l'allestimento Lybra. Su entrambi è disponibile a richiesta la selleria in pelle.

La dotazione di serie

Molto completa, la dotazione di serie comprende l'ABS, gli airbag guidatore, passeggero e laterali, l'ICS, il climatizzatore «dual zone», gli alzacristalli elettrici anteriori, gli specchi esterni regolabili elettricamente, l'idroguida e il bloccaporte con il telecomando.

Lybra LX

L'allestimento Lybra LX, che si riconosce subito per i fendinebbia e i cerchi in lega specifici, offre in più l'impianto Hi-Fi Bose, il volante rivestito in pelle con comandi radio, gli alzacristalli posteriori a comando elettrico.

La lista degli optional.

Ricca la lista degli optional che include [illegible] tetto apribile elettrico, i sedili anteriori riscaldati, il lettore CD, l'antifurto, lo specchio retrovisore interno fotocromatico, [illegible] crise control, il rivestimento degli interni in Alcantara, il sensore di pioggia per il tergicristallo e i sedili anteriori a comando elettrico con memoria lato guida.

COMFORT. La vettura ha un'eccezionale guidabilità e un comfort di livello decisamente superiore.

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.
Venite a conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre alla Concessionaria Lancia

M.Testa
Asti - Via S. Evasio, 31 - Tel. 0141.436.436

Il Granturismo

Due spettacoli con la rassegna «I sentieri delle feste»

A Tonco stasera si scoprirà il segreto di boschi e prati

Carlo Francesco [redacted]

[redacted]

Doppio appuntamento stasera con la rassegna «I sentieri delle feste». La manifestazione organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri (ha sede alla cascina Bertolino [redacted] Castagnole Monferrato) e [redacted] Gal Basso Monferrato astigiano, ha finora incontrato il pieno favore del pubblico.

Gli spettatori hanno apprezzato l'accostamento tra spettacolo e tradizioni enogastronomiche, premiando [redacted] «tutto esaurito» le prime due repliche di «Madama Sinoira», l'inedita cena-spettacolo escogi[redacted] da Alessandra Rossi Ghiglione, a Settime e Cisterna. Ne è in programma una terza domani a Grana Monferrato (prenotazioni allo 0141/92.650), ma non è escluso che per soddisfare le richieste ne saranno organizzate altre.

Stasera intanto debutterà il nuo[redacted] lavoro dell'attrice Lorenza Zambon, da anni protagonista delle produzioni degli Alfieri, e questa volta alle prese [redacted] testo tutto suo, «Sette volte bosco, sette volte prato». La «prima» è stasera alle 21 a Villa Toso di Tonco. Con l'attrice ci sarà il musicista Giampiero Malfatto che fornirà la colonna sonora.

«Ci siederemo in cerchio, noi e le piante - annuncia Lorenza Zambon - e [redacted] racconteremo le antiche storie, cercando parole per storie nuove. Prima era la selva. Poi la specie dell'uomo si fece spazio dentro di [redacted]. Cominciò nella sua preistoria ad allargare le poche radure dell'enorme foresta che copriva l'emisfero boreale, coltivando, disboscando, costruendo». E' aggiunge: «Sta ancora continuando. In tutto questo tempo un dialogo non si è mai interrotto, quello fra gli uomini e le piante, ha prodotto mille immagini e mille nomi: primigeni spiriti arborei, dei silvani e agresti delle religioni antiche, spiriti dei boschi medioevali che suggerivano filtri d'erbe a streghe e "masche" o fondevano i riti a quelli dei santi cristiani che proteggevano le messi».

Una riflessione ecologista, ma giocata sul piano poetico: «Il dialogo continua [redacted] - indica l'attrice - oggi che natura e cultura si [redacted] fuse in un groviglio inestricabile e il pensiero, la scienza e il desiderio [redacted] aprono una diversa visione dei viventi intorno a noi. [redacted] ci spingono a cercare una nuova connessione».

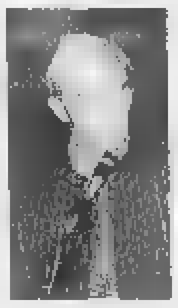
L'attrice Lorenza Zambon e il musicista Giampiero Malfatto di scena a Tonco

Altro appuntamento, sempre alle 21 a Colle Enomondo sulla piazza della chiesa. Il Teatro delle Briciole, nella persona di Stefano Jotti proporrà «Il grande racconto», tratto da una [redacted] di Tonino Guerra, grande affabulatore, amico di Fellini. Lo spettacolo si avvale di bei nomi del giovane teatro italiano: la regia è di Bruno Stori, con la collaborazione artistica di Marco Baliani; [redacted] musica è di Alessandro Nidi, i costumi di Evelina Barilli.

[redacted] vecchio, alla stazione di Bagnacavallo, aspetta il treno che lo deve riportare a casa. Il vecchio racconta, Tonino lo ascolta. Passa[redacted] gli anni e [redacted] gi[redacted] si ritrova una cassetta registrata: la voce è quella di Tonino Guerra che restituisce quella storia raccolta sui binari. Da quel piccolo tesoro nasce uno spettacolo. Il narratore è Rico, un semplicione, [redacted] omone forte eppure bambino, che si emoziona, si eccita, [redacted] spaventa. Il [redacted] grande racconto è l'Odissea, il suo grande [redacted] «Lulisse», la sua terra sognata Itaca.

A Scurzolengo

Un omaggio [redacted] poesia di [redacted]



L'attore astigiano Renzo Arato stasera interpreterà brani di Cesare Pavese a Scurzolengo

SCURZOLENGO. Sarà un omaggio a Cesare Pavese, con il debutto di «Serata al Castello», serie di iniziative culturali proposte dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco. Stasera alle 21, nella piazzetta della chiesa del castello, Renzo Arato proporrà «Al di là delle gialle colline», recital su lettere, testimonianze e diari dello scrittore. Il prossimo appuntamento con gli incontri a Scurzolengo è per sabato 16 ottobre, con l'esibizione della corale del paese, diretta dalla maestra Marianella Mazzola. «E un'idea - spiega il sindaco Paolo Colombati - per promuovere il nostro territorio attraverso uno sguardo sulla nostra cultura». Ingresso gratuito. [gi. m.]

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA MASSIMO DELLA BIANCA
DOMANI SERA DANIELE CORDANI
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 951 [illegible]

I CD-ROM [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
Tel. e fax 0141.530027
questa settimana Vi propone in noleggio:

ANALISI DI UN DELITTO
Un famoso e affascinante avvocato senza scrupoli che per non difendere l'ennesimo ricco cliente colpevole di omicidio infrange la procedura.
Con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger, Marianne Jean Baptiste

CELEBRITY
Un film corale, diretto da Woody Allen, ed interpretato da Kenneth Branagh, Judy Davis, Joe Mantegna, Melanie Griffith. Una commedia su chi fa di tutto per diventare famoso... o per restare famoso

PASSIONE

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
LA STAMPA

Tra oggi e domani

Castelli aperti a Moncucco e Montiglio

MONCUCCO. Proseguono le iniziative di «Castelli aperti», che ha ottenuto il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali. La manifestazione propone «Castelli in scena» a partire da Moncucco. Oggi si inaugura al Castello la 4ª Rassegna «Arte [redacted] Castello» (mostra fotografica, pittura, e vino) con la partecipazione del poeta Ermanno Eandi. L'ingresso è gratuito; il maniero è aperto anche domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Per informazioni: 011/987.47.01. Alle 21 serata danzante [redacted] «La Bersagliera» al circolo «Le due torri» ai piedi del Castello.

Domani sarà aperto il castel[redacted] di Montiglio Monferrato dove [redacted] potranno alternare enogastronomia e storia grazie a visite guidate. Dalle 15 mercatino, mentre dalle 16 Ombretta Zaglio, nota cantastorie e narratrice di leggende, intratterrà i visitatori con fiabe e storie che fanno parte della tradizione piemontese.

Oggi a Moncalvo

[redacted] dell'[redacted]

MONCALVO. Oggi alle 16, nel salone della Biblioteca civica, piazza Buronzo 2, avrà luogo un incontro con Labar, pseudonimo di un artista messinese.

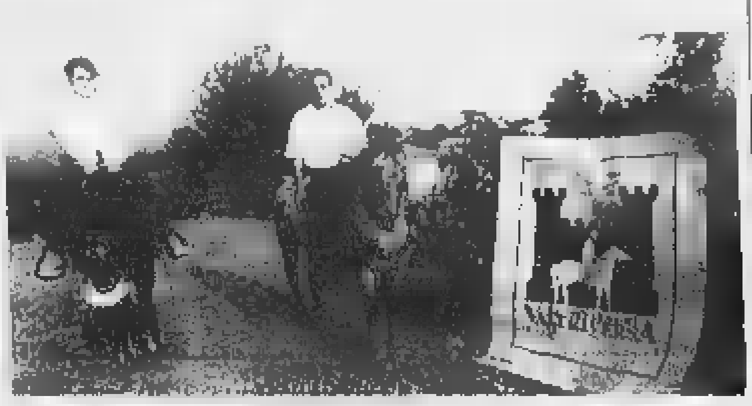
Il tema su cui Labar intratterrà il pubblico è «Introduzione alle tecniche originali di incisione e stampa: calcografia, xilografia, litografia». Al termine sarà servito un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale di Moncalvo. La manifestazione si svolge con [redacted] contributo della FondazioneCassa di risparmio di Asti.

Labar ha completato gli studi a Messina, laureandosi in matematica. Sotto la guida del pittore e scultore Carmelo Scattareggia, ha appreso le tecniche artistiche della pittura, dell'incisione sul legno e della scultura. dal 1993 vive e lavora a Villadeati (Al), dove ha acquistato un palazzotto secentesco, divenuto la [redacted] dimora e il [redacted] studio. Qui ha installato antichi torchi a «braccio» per la stampa e in alcuni saloni espone le sue opere. [a. b.]

[redacted]

Ecco una panoramica di appuntamenti di festa e spettacolo oggi nell'Astigiano.

[redacted] «Grande sagra della Valtriversa»: alle 14 gara di bocce, alle 15 torneo di pallavolo. Alle 19,30 si aprono gli stand gastronomici di Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Maretto, Roatto e di Polisportiva e gruppo alpini. Alle 20,30 si apre la fiera commerciale. Alle 21 rassegna dei vini della Valtriversa, danze con «Quelli che il ballo». Ingresso libero. Da piazza Santanera inoltre parte il 22° Carnaval de Rio Triversa; alle 24 elezione di Miss e Mister Valtriversa.



Stasera a Villafranca i festeggiamenti culminano con il «Carnaval de Rio Triversa»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 21 nella sala degli stemmi del Comune concerto dell'«Ensamble de guitaros» con Claudio Passarotti, Federico Calzamiglia e Stefano Aicardi. In programma musiche di Granados, De Falla, Tarrega. Ingr. libero.

SAN DAMIANO. Prosegue il «Settembre sandamianese»: alle 18 nei locali della cantina comunale incontro della condotta dell'Arcigola sandamianese con le sezioni regionali. Alle 21 serata medioevale.

CANELLI. Alle 16,30, in regione San Giovanni, allo stabilimento della Fabiano Editore, inaugurazione della mostra del pittore Mario Moronti.

INCISA SCAPACCINO. Dalle 21 all'Ala di piazza Ferraro prosegue la festa di leva dei giovani dell'81 [redacted] la discoteca mobile di Radio Vega. Ingresso libero.

VILLAFRANCA. Musica al Bistrò sulla statale per Torino. Alle 22,30 Festa di fine estate con il dj Marco «Roccia». Ing. libero.

[redacted] Alle 18 nella sede del Comitato Palio apre la mostra di Carlo Meloni e la personale dello scultore Oneda. Alle 20,30 cena a lume di candela con bollito e bagnet.

CASSINASCO. Alle 22 al «Maltese» concerto del chitarrista Oscar Bauer (degli «Hotel Lasalle»): repertorio blues, country e west coast. Ingresso libero.

CASTELL'ALFERO. Alle 15,45 nelle sale del castello padre Ignazio Damini presenta una serie di dipinti sotto il titolo «Dialogo tra pittura e poesia». Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 inoltre sarà possibile visitare il castello con le ragazze di «Astiguide». Ingressi: 5 mila lire.

VILLANOVA. Alle 20,30 partirà la «Gran scarpinata in pigiama, camicia da notte o costume». Gara podistica aperta a tutti.

COCCONATO. Alle 17 al cantiere artistico «Zefiro» s'inaugura la mostra di Maria Luisa Garini.

PISA. Alle 20,30 al centro di Psicosintesi a cascina Vacarito si terrà un concerto blues. Ingr. libero. Info: 0141/901.978.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Guerre stellari. Episodio I di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 14,45, 17, 19,30, 22 Biglietto 12 000

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Orario 17,40; 20; 22,30 Biglietto 12.000

RITZ. Tel 0141-530 086
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Orario 17,30, 19,50, 22,30 Biglietto 12 000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Guerre stellari. Episodio 1 di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Biglietto 12 000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
Tutto su mia madre di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Orario [redacted] 22,30 [redacted] 12 000 (8000)

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889
Entrapment di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones Orario 20, 22,30 Biglietto 10 000 (7000)

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 162
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Guerre stellari. Episodio I. di G. Lucas con L. [redacted], E. McGregor, N. Portman Orario 19,40, 22,30 [redacted] (10 000)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496.
Guerre stellari. Episodio 1 di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. [redacted] Orario: 19,40, 22,30 Biglietto: [redacted] (10 000)

[redacted] Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-975 016
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah Orario 20,30, 22,45 Biglietto 11 000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Entrapment Orario 20,30, 22,30 Biglietto 10 000 (9000)

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Guerre stellari. Episodio 1 di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 19,40, 22,30 Biglietto 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Cruel intention di R. Kumble con R. Phillippe Orario 20, 22,30 [redacted] 12 000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tutto su mia madre di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz [redacted] 15,30; 17,50, 20,10, 22,25 Biglietto 12 000 (8000)

POLI. Tel 0142-452 081
Guerre stellari. Episodio I [redacted] Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 14,45, 17,15, 19,40, 22,30 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Wild Wild West con Will Smith e Kevin Kline Orario 15,30, 17,45, 20,10, 22,30 [redacted] 12 000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Guerre stellari. Episodio 1 [redacted] G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, [redacted] Portman [redacted] 14,45, 17,15, 19,45, 22,30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Instinct. Istinto primordiale con A. Hopkins e Cuba Gooding jr Orario 20, 22,20 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Guerre stellari. La minaccia fantasma di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Feriali 19,30, 22,20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
E allora mambo di L. Pellegrini con L. Littizzetto, L. Bizzarri, P. Kessisoglu Orario 20,15, 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment [redacted] Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones [redacted] 16, 18, 20, 22,15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tutto su mia madre di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz Orario 16,15, 18,15, 20,15, 22,15 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
La mummia di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah [redacted] 15,30, 17,35, 19,55, 22,25 Biglietto 12 000

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440 340
Riposo

[redacted]

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373 [redacted]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 6784 **Entrapment** di Jon Amiel Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr [redacted]

[redacted] 200 corso Giulio C[redacted] 67, tel. 011 856 521 **With or without you - Con te o senza di te** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted] **su mia madre** di Pedro Almodovar Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Entrapment** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr 12 000 [redacted] cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **La mummia** [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000 anziani [redacted] cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Wild Wild West** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000, anziani [redacted], cinecard 10 000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 011 581 7190. **Entrapment** di Jon Amiel. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000, nd mil rag 8000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Cruel intentions** di R. Kumble Orario 16,20, 18,20, 20,25, 22,30 Ingr [redacted]

[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Un amore** di G. L. Tavarelli Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000, [redacted] 9000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723 **E allora mambo!** [redacted] Pellegrini e Bondacci [redacted] L. Littizzetto, L. Buzzari Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723 **Zone di guerra** [redacted] Vietato minori 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

CIAK corso Giulio Cesare [redacted] tel. 011 232 029 [redacted] **mummia** di S. Sommers [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Guardami** di D. Ferrario V.M. 18 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000, nd mil rag [redacted] anz 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Orario 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30, 1,10, 3,50, 6,30, 9,30 Ingr. 12 000

DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62 tel. 011 327 2214 **With or without you** [redacted] M. Winterbottom Orario 16,20; 18,25, 20,30, 22,35 Ingr. 12 000

[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 011 447 5241 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

[redacted] BLU piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak Orario 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Ingr. 12 000

ELISEO ROSSO p.zza [redacted], [redacted] 447 5241 [redacted] **burro** [redacted] 16,25, 18,30, 20,35, 22,40 Ingr. 12 000

EMPIRE piazza Vitt. Veneto 5, tel. 011 817 1642 [redacted] **mummia** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000 Agis 9000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Gatto nero gatto bianco**, [redacted] di E. Kusturica [redacted] 20, 22,30 Ingr. [redacted]

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il gioco dei rubini** [redacted] 20, 22,30 [redacted] 12 000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas. Orario 15,40, 18,20, 21, 23,40 Ingr. 12 000 nd mil rag 8000 anziani 5000

FARO via Po 39, tel. 011 817 3323 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Mc Gregor Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40 Ingr. pom. anz. 6000 sera 12 000 nd 9000

FIAMMA [redacted] Trapani 57 tel. 011 385 2057 **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah [redacted] 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000, nd mil rag 8000

KING via Po 21, tel. 011 812 5996 **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Bak. Viet min. 16 Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000, Agis 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **I domani** di B. Zanasi con S. Rivi e A. Cometti Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000, Agis 9000

LUX [redacted] San Federico [redacted] 011 541 283 **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40 [redacted] 12 000, nd mil rag 8000, anz. 5000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 [redacted] **20 anni dopo** di Steve Miner V.M. 14 [redacted] 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 Ingr. 12 000

NAZ[redacted] 2 via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Cruel intentions** di R. Kumble Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. [redacted]

OLIM[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **E allora mambo!** di L. Pellegrini [illegible] 22,30 Ingr. 12 000

O[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Sperduti a Manhattan,** regia di Sam Weisman Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 [redacted] **Wild West** regia di Barry Sonnenfeld Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Entrapment**, regia di Jon Amiel con Sean Connery Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La mummia** di S. Sommers Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Tre stagioni** regia di Tony Bui Orario 15, 17,20, 20, 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [redacted] tel. 011 531 400 **Matrix** Orario 15, 17,20, 20, 22,30 Ingr. 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

STUDIO RITZ [redacted] Acqui [redacted] 011 [redacted] **Il dolce rumore della vita**, regia di Giuseppe Bertolucci Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. [redacted] nd mil rag Agis 8000

VAL[redacted] 1 [redacted] corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 [redacted] **Buena vista social club** Orario 20,10, 22,30 Ingr. 12 000 nd 5000

[redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650 0200 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di M. Rivers [redacted] 20,30, 22,30 Ingr. [redacted]

VITTORIA via Roma 336, [redacted] 011 562.1789 **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub [redacted] 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Ingr. 12 000, nd mil rag 8000, anziani 5000

MAGAZZINI

Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

Valutiamo 70.000 lire

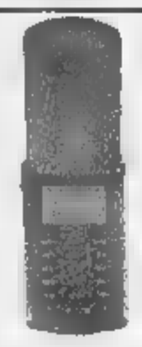
tutti i telefoni E-TACS o GSM anche non funzionanti
e attiviamo GRATIS la linea telefonica 1055 Infostrada e la linea telefonica 1088 Wind

per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa

MOTOROLA V 3688 Dual Band

L.1.259.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.1.189.000

MOTOROLA STARTAC 85 Vibracall



L.390.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.320.000

MOTOROLA STARTAC 130 Vibracall

L.569.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.499.000

MOTOROLA CD 930 Dual Band - Vibracall Registr. vocale

L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.299.000

MOTOROLA CD 920 Dual Band - Vibracall Registr. vocale

L.469.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.399.000

TELITAL GM 230
Batteria litio di lunga durata autonomia - solo 150 gr. di peso - Avviso di chiamata a vibrazione - Sportellino attivo Ampio display grafico

L.290.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.220.000

TELITAL GM 240
solo 150 gr. di peso
Avviso di chiamata a vibrazione
Ampio display grafico

L.249.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.179.000

SIEMENS C 10 Auricolare in dotazione

L.245.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.175.000

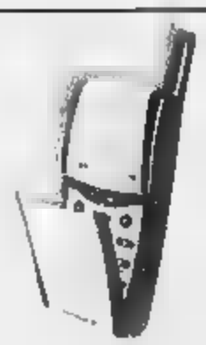
SIEMENS C 25 Dual Band

L.369.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.299.000

NOKIA 5110 + n. 1 cover colorata

L.299.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.229.000

ERICSSON GF 768 nei colori: verde, blu, rosso e giallo



L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.325.000

ALCATEL ONE TOUCH EASY Dual Band Sport

L.395.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.325.000

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.225.000

PANASONIC G 520 Vibracall

L.295.000
- 70.000 rottamazione
+ scheda ricaricabile (valore L. 100.000) OMAGGIO
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.225.000

NOKIA 3210 Dualband

L.495.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.425.000

NOKIA 6150 Dualband

L.669.000
- 70.000 rottamazione
+ linea 1055 Infostrada OMAGGIO
+ linea 1088 Wind OMAGGIO
L.599.000

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI e PAGHI NEL 2000

Fino ad esaurimento scorte
Le offerte telefono con rottamazione
+ linea 1055 Infostrada
+ linea 1088 Wind non sono separabili

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

Franco Cavagnino

ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, il cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli osò violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; fu la volta di Montechiaro (1981) e nel 1986 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95); gli ultimi due successi sono stati scottanti perché i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ma ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. E Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni si gettò a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, verso la vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sinora) quattro edizioni della sfida astigiana. E ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che Asti ha trovato compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli montati a pelo, cioè senza sella! e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

Ma il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo sceglierà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 sostari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.

Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio. Verrà conteso da 21 tra rioni e borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta sarà disputata a nove. Foto Mingo

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: 14 — COMUNI PARTECIPANTI: 7

CORTEO STORICO: 1200 figuranti e 100 cavalli

POSTI TRIBUNA: 5280 — POSTI NEL PARTERRE:

COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale 100.000; tribuna di curva Roero e Solaro 80.000, tribuna di curva Isnardi e Guttoan 50.000, tribuna di rettilineo : parterre

ORARI: alle 14, in piazza Cattedrale, partenza storico. alle 16, in piazza Alfieri, la prima delle tre batterie

VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acitour, via Battisti, 39 (tel. 0141/35 55 24)

INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39.94.82 - Urp 0141/39.93.99 - Apt 0141/53.03.57

INVERNO 999 APERTURA SABATO 18 SETTEMBRE

MEDI MEDITERRANEO RANEO
S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 0141/958821

ANCHE AD ASTI • S.S. 10 ASTI-TORINO A 300 MT. CASELLO AUTOSTRADA ASTI OVEST

E' ARRIVATO!

jolt

DIEMME PUBBLICITA'

Sport Store

1.000 MQ DI CONVENIENZA

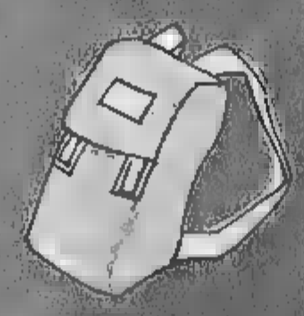
APERTURA

SABATO 25 SETTEMBRE

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE DELLE MIGLIORI MARCHE

Levi's Timberland Barbarina CATERPILLAR adidas NIKE

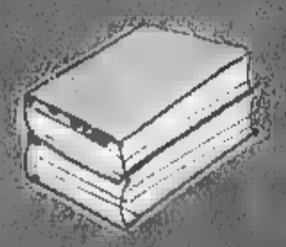
Quest'anno nello zaino mettici



il quaderno,

il walkman,

i libri



e la Squadra.

TORO

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO

LO TROVI SOLO CON LA STAMPA

DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa

LA STAMPA

Bocce, le astigiane nel campionato di serie A giocheranno in gironi diversi

Tubosider e Dlf, niente derby

E domenica a Chiavari i tricolori a coppie

Giovanni Capponi

Giancarlo Losano, capitano della Tubosider e specialista dell'individuale, ■ ha provato ancora: ma anche questa volta gli è andata male. L'anno scorso in finale aveva incontrato Suini in gran forma e aveva dovuto cedere: quest'anno ■i campi di casa ha dovuto arrendersi, in quella che è stata la vera finale del torneo, ■ Domenico Mometto, il bravo giocatore dell'Ucci Pianezza che lo ha battuto in semifinale (13-10) e poi è andato a vincere il titolo italiano contro il compagno di squadra ■icci. Una bocciata ■illita ha costretto alla resa Losano, che ci teneva a far bella figura, ma ha dovuto accontentarsi del bronzo.

Degli altri della Tubosider, Caricola dolorante alla schiena ha perso subito, Dante Amerio è uscito alla seconda partita e Rinaudo alla terza. Non migliore sorte hanno avuto i cugini del Dlf (Brignone e Andreoli) eliminati proprio da Losano. Alla Tubosider resta la soddisfazione di aver organizzato alla grande il campionato che ha fatto registrare ■■ record ■ partecipanti (118 ■■■renti) e un buon ■■■■■ di pubblico nonostante ■ concorrenza delle sagre.

Nel prossimo week end un altro titolo in palio, quello a coppie, che ■i giocherà a Chiavari. La Tubosider manderà due coppie (Dante Amerio-Rinaudo e Caricola-Losano) mentre il Dlf schiererà quattro formazioni (Andreoli-Pasculli, Brignone-Guaschino, Timossi- Vercellino e Grimaldi-Fassone).

Giancarlo Losano ha inseguito inutilmente il titolo tricolore: nei campionati individuali che si sono disputati ad Asti il fuoriclasse della Tubosider ha dovuto accontentarsi della medaglia di Bronzo: in semifinale è stato battuto da Domenico Mometto che è poi salito sul gradino più alto del podio

Intanto sabato al Ristorante Il Moro c'è stato il sorteggio dei gironi dei campionati ■ A e ■ B: c'erano il presidente dFib Romolo Rizzoli, ospite d'onore il campionissimo Umberto Granaglia. Le venti squadre sono state divise per estrazione in due gruppi: il Dlf è nel girone A ■■ Ferrero Caudera, campione d'Italia e d'Europa, Ucci Pianezza, Balangero, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Amatori Sassi Torino, Val Merula Andora, Voltrese e i toscani ■■ Litorale di Marina ■ Carrara. La Tubosider invece è nel girone ■ con Roverino, Nitri Auto Aosta, Rivolese, Brb Ivrea, Albissola, Cumianese, La Perosina, Rapallese, Amici Chiavazzesi Biella.

Il campionato comincerà sabato 16 ottobre. Le prime quattro di ogni girone accederanno ai playoff e le ultime quattro disputeranno i playout al termine dei quali le ultime due della classifica retrocederanno. La doppia finale scudetto il 6-7 maggio, sicuramente in Piemonte.

■ Cdc icampionato di Bi giocherà nel secondo gironecon Auxilium Saluzzo, Rivolese, Bra, Alba, Aostana, Le Valli Nielta Tanaro, Gaglianico e Fucine Rostagno. Anche il torneo cadetto partirà ■ 16 ottobre: ■ stagione regolare si concluderà il 4 marzo.

Tamburello. Con la vittoria di giovedì sera sul Mossano per 13-5, il Portacomaro si ■ qualificato per le semifinali del «1° Torneo cantine dei viticoltori delle terre di Vignale», che si solgeranno lunedì sera. Questi gli incontri: alle 21 Calliano-Mossasno, a seguire Portacomaro-Mombellese. Martedì sera la finalissima. [gi.m.]

Calcio. A Refrancore è in programma oggi la finale del quadrangolare juniores. Alle 17 ■■ affronteranno il Don Bosco ■ ■ Junior Casale per il primo e secondo posto. La gara sarà preceduta dalla sfida di consolazione tra la Refrancorese e il Quattordio. [e.a.]

Scherma. Sono aperte le iscrizioni al Club Scherma «Giorgio Quirico», riservati a bambini e adulti. Le lezioni si terranno alla scuola elementare «Rio Crosio», in corso XXV aprile 151. Il corso si inizierà il 5 ottobre il martedì e giovedì dalle 16,30 alle 18,30. Per informa■■■■ ■ iscrizioni rivolgersi direttamente in palestra o telefonare allo 0141/219.302. [e.a.]

Volley. Le Polisportive giovanili salesiane organizzano il campionato '99-2000 di pallavolo. Le iscrizioni scadono il ■ ottobre. La sede in ■■so Dante 188 è aperta dal lunedì al giovedì dalle 21 alle 22,30. [e.a.]

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

Con il calendario dei 25 itinerari enogastronomici

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a ■ Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23 ALESSANDRIA e ■ Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Triangolare alle 15 al Palafutura in vista della Coppa

La Package lancia la sfida alle girls di Acqui e Genova

ASTI

La Package ■ presenta. Oggi dalle 15 il sestetto femminile astigiano debutta ■ Palafutura di corso Dante: l'occasione è offerta da un triangolare al quale partecipano Acqui e Genova. Due squadre ■ serie C (Package e Genova) e una di D (Acqui) cercheranno di aggiudicarsi il trofeo.

La Package è reduce dalla brutta prestazione nel «Torneo del Palio» contro il Cuneo. Una sconfitta pesante per 3-0 ma subita da una formazione di due categorie superiore.

La compagine di Antonio Giangrande ha mire ambiziose e punta a salire in serie B: «Abbiamo inserito due nuovi elementi, entrambi molto giovani - spiega il presidente Paolo Vianello -. Alessia Lovato, 19 anni, ragazza grintosissima, con u■■ gran voglia di crescere che arriva dal Cuneo. Quest'estate abbiamo poi risolto il problema della palleggiatrice dopo l'abbandono ■ Barbara Galli: al suo posto c'è la diciassettenne Valentina Pezzillo: è ligure e studierà ad Asti all'istituto d'Arte».

Il sestetto non è però ancora completo: «Siamo alla ricerca di un centrale - aggiunge Vianello -. Abbbiamo contattato una miriade di giocatrici di B1 e B2 ma abbiamo ricevuto solo rifiuti, perché nessuna vuole scendere ■ categoria. Coprendo questo ruolo, la squadra risulterà estremamente equilibrata».

Alla guida della Package è stato chiamato Giangrande, che prende il posto di Vincenzo Rondinelli, per nove anni sulla panchina gialloblù: «Il nuovo tecnico si è ben integrato con la società e le ragazze. Oltre a essere molto apprezzato come allenatore, condivide la filosofia societaria: è molto in sintonia con il nostro programma di crescita», conclude Vianello.

Domenica la Futura ospiterà il primo turno di Coppa Italia.

Il campionato di serie C comincerà il 16 ottobre: Arduino e compagne affronteranno in casa nella prima giornata il Dalmaz. [e.a.]

L'allenatore Antonio Giangrande è alla sua prima stagione sulla panchina della Package Futura che disputerà il campionato femminile di serie C

BASKET

Gli astigiani sono già eliminati

La Cierre si congeda dalla Coppa Italia

ASTI. Quale Cierre scenderà in campo alle 21, nell'ultimo impegno di Coppa Italia con il Derthona? Quella demotivata e senza grinta di Casale e di mercoledì con l'Alessandria oppure la squadra frizzante e vogliosa di vincere vista con Novara e Castelletto Ticino? La domanda ■ d'obbligo dopo le altalenanti prestazioni offerte dal quintetto allenato da Meo Sacchetti.

«Hulk» a perdere non ci sta mai; qualche giocatore forse sì: è per combattere questa mentalità il coach sta lavorando in questi giorni.

A Tortona si conclude la prima fase di Coppa. In palio c'è il simbolico primato tra le formazioni che militano in serie C. Il primo posto è sbarrato da Castelletto e Alessandria, compagini di B2 ancora a punteggio pieno. Asti ha conquistato ■■ qui una sola vittoria con ■ Novara. La squadra dovrà far dimenticare il secondo tempo della sfida con l'Alessandria. Alcuni cestisti ■■■ chiamati a rispondere sul parquet alle critiche ricevute per scarso rendimento. Prova d'appello dunque per Bertello e Vettorello, che stanno giocando al di sotto del loro livello abituale. Chi finora non ha ■■ tradito è Daniele Allara, il giovane plat-maker, richiamato alla ■■■ madre dopo essere stato parcheggiato un ■■■ alla Consulcas. Ottima impressione ha destato l'ex veronese Dalfini, che è di almeno due categorie superiore ■ tutti gli altri. Ancora da decifrare l'altro volto ■■■■: Grandi. Per ora è stato bloccato dal suo gioco eccessivamente falloso e da un fastidioso dolore ad un polpaccio. [e. a.]

A S. Stefano Belbo. Berruti-Bertola a Frassinello

E ora Dogliotti e Vacchetto giocano per la semifinale

SANTO STEFANO BELBO

Fine settimana di grandi sfide pallonistiche, stasera e domani.

Si comincia stasera alle 21, con l'incontro di ritorno dei quarti del massimo campionato di ■■■ A. A Monticello si affrontano Danna e Molinari. Nell'andata si impose Molinari 11-7. Ad Alba (secondo turno), Dogliotti II è stato sconfitto da Papone 10-11: Papone è salvo, mentre Dogliotti II affronterà Pirero negli spareggi-salvezza.

■■ la gara più attesa di questi quarti si gi■■ domani alle 21, ■ Santo Stefano Belbo: di fronte la quadretta di casa, capitanata da un rinato Stefano Dogliotti e la Caragliese dell'accoppiata Vacchetto-Voglino.

All'andata, a Caraglio, Dogliotti e compagni hanno dominato la scena, imponendosi per 11-5.

Un risultato, che se ribadito nella sfida di domani sera, proietterebbe direttamente in semifinale i santostefanesi.

■■ c'è da scommettere che Vacchetto e la sua spalla Voglino daranno battaglia fino all'ultimo «15» prima di alzare bandiera bianca.

Ma domani sarà anche il giorno di un'altra sfida tra Berruti ■ Bertola, nel loro «tour» nostalgico tra sferisteri.

Questa volta la partita tra i due grandissimi ex si disputerà a Frassinello Monferrato (alla «pantalera»). Si contenderanno ■ secondo trofeo «memorial Sebastiano Gaiero», ■■ memoria dell'industriale casalese (ma di origine langarola) scomparso un anno fa. Bertola giocò anche per Gaiero, come «spalla» nel 1994 a Vignale con l'allora emergente Richi Molinari, ora divenuto uno dei più forti battitori della specialità. Berruti e Bertola, due straordinari ambasciatori di un pallone che vuole espandere i suoi confini. [f. b.]

TIRO A■■■■

Si sono imposti nel trofeo « Giovanni Marengo»

Beccuti e Borio «vecchini» nella gara di Valmanera

ASTI

Tiro a piattello d'alto livello allo stand «Borio Marcellino»: nell'impianto ■ Valmanera si è svolto il trofeo «Giovanni Marengo», gara di fossa olimpica alla quale hanno preso parte 57 tiratori provenienti dal Nord Italia. Il memorial ha voluto ricordare la figura di Marengo, fondatore ad Asti della s■■■■ «Liberacaccia», morto nel 1978.

Il trofeo è andato a Giuseppe Beccuti, che ha concluso il «barrage» con un punteggio di 25 piattelli su 25. Beccuti ha terminato il percorso ■■■ 73 piattellti colpiti su 75 lanciati.

Tesserato da 16 anni per la «Società astigiana trap», Beccuti ha 48 ed è un 2° categoria.

La gara a 50 piattelli è stata vinta dal refrancorese Sergio Borgo con 48 su 50.

Il partecipante più giovane è stato l'astigiano Maurizio Marello, diciannovenne che si è aggiudicato la coppa «Marengo» riservata gli Allievi del centro Cas, categoria Giovani spe■■■■. Il ■■■ punteggio è stato di 45 piattelli su 50.

«Stiamo cercando di rivitalizzare ■ settore giovanile - afferma Giovanna Borio, presidente della Società astigiana Trap - e per l'occasione si organizzano delle manifestazioni promozionali come questa».

E' anche possibile iscriversi ai corsi diretti dal maestro Marcello Borio a Valmanera (Info. 0141/477.008).

La Società Astigiana Trap è la più antica d'Italia, essendo stata fondata nel 1880. I Borio rappresentano la tradizione: «In famiglia c'è sempre stato un Borio che si è dedicato a questo sport - racconta Giovanna - l'ultimo è mio figlio Roberto: ha 17 anni e ha già partecipato a dei raduni con la Nazionale. Ai campionati italiani si è piazzato al settimo posto». [e.a.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Opel Zafira

L'unica auto con dentro una monovolume, oggi con un nuovo turbodiesel 2.0 DI 16V

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione DC. ABS, doppio full size airbag e climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

UN ANTEPRIMA DA NON PERDERE: SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

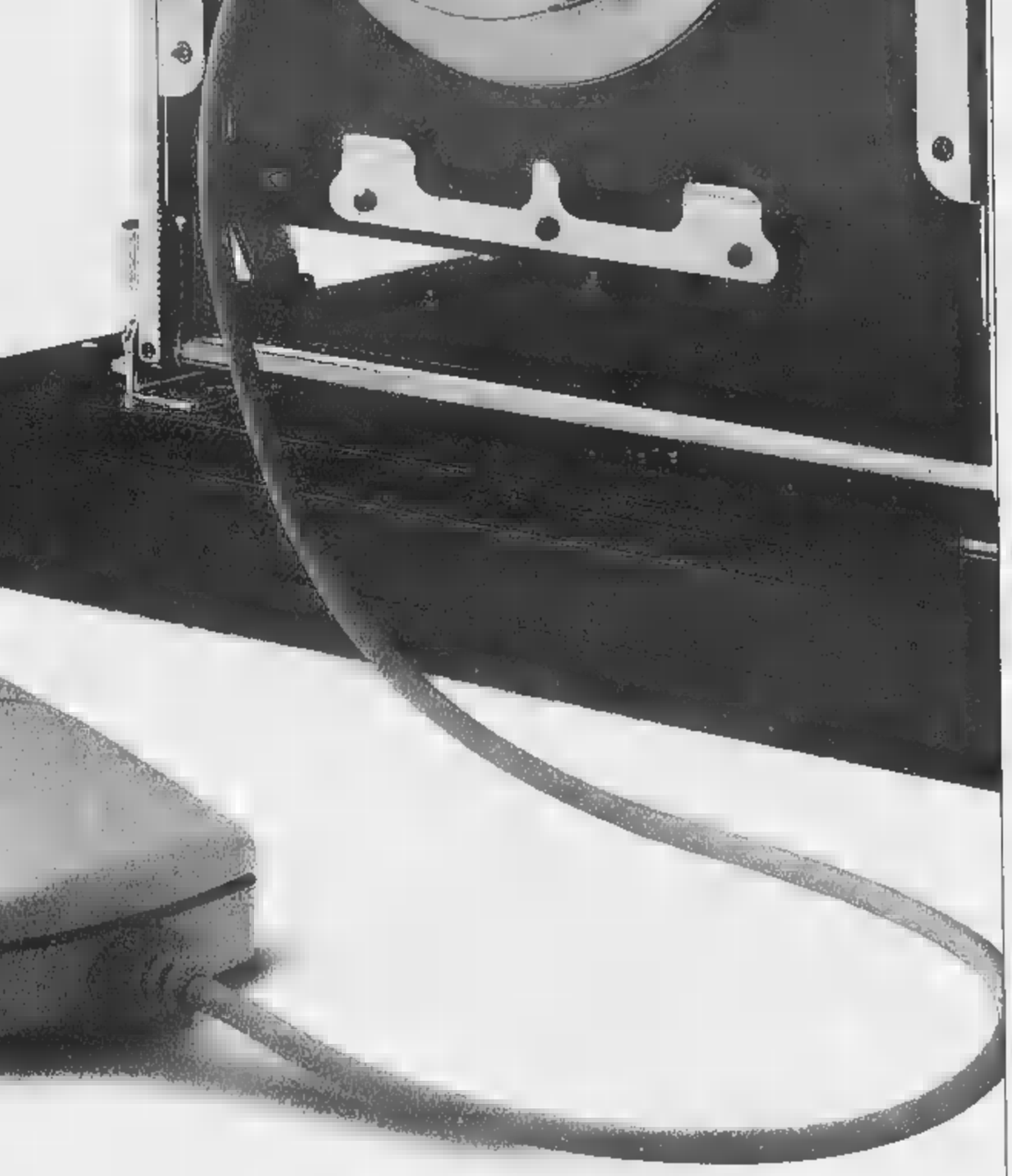
ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

[illegible]

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in [illegible]. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un vero [illegible]cket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonti tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perchè avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che [illegible] rivelando [illegible] la più completa radiografia [illegible] una malavita italiana che ha legami con Albania [illegible] Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affio[illegible] pagine della lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri [illegible] riserbo degli [illegible] quirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati [illegible] ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Rega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica [illegible] via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano [illegible]pinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' auto, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, [illegible] organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: [illegible] [illegible] notte tra mercoledì e giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati ar-

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashnari e la discarica di via Germagnano

restati dagli [illegible] [illegible] dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di avere ucciso a Tirana un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due [illegible] stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena che in queste [illegible] l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese sono riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro la malavita albanese». La conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a ieri 1280 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno. è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per [illegible] adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace [illegible] non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio [illegible] dice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che [illegible] tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per [illegible] donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici [illegible] non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord e del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi s'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in [illegible] periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale e sia dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i torrenti della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di [illegible] dell'Adriatico e la [illegible] caina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier [illegible]

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri si si limiti [illegible] pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia [illegible] "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse non s'era capito [illegible] l'idea doveva essere messa a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli [illegible]i lasciati eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa in più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude [illegible] l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polemi[illegible] si [illegible] incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che si fanno i conti».

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo al centro [illegible] una querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia di Venaria o rimanere nella vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha [illegible] il Governo di Roma di [illegible] fatto proposte che poi [illegible] rimaste lettera morta

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da T[illegible] a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se ha applaudito e perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Riecco «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con accesso libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», [illegible] dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire [illegible]. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci [illegible] fare e quindi si merita [illegible] fiducia necessaria al consenso.

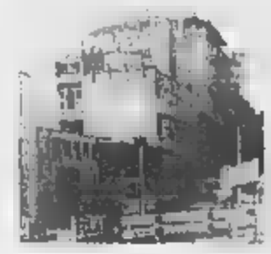
Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti di casa nostra a noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma è bastato spostare da una parete [illegible] quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

(p. p. b.)

IN BREVE

Pavesi, weekend [illegible] azie[illegible] per far fronte [illegible] vendite



NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è il responso del referendum indetto fra i 464 dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato è stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 per cen[illegible] e daranno diritto al riposo [illegible]mpensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di [illegible]te. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti.

L'infermiere in malattia faceva il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era [illegible] malattia, ma a Varazze di giorn[illegible] faceva il bagnino e la sera il dj, un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in protur[illegible] a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo con l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per il soggiorno [illegible] riviera doveva arrangiarsi.

Padre [illegible] figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano [illegible] Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. Si è conclusa con un lieto fine ieri mattina, la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto ritornare nuu Italia.

F[illegible]ti «Pila spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pilo spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, niente altro. Ed era tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziario.

[illegible] malato [illegible] cancro a «30 [illegible] per la vita»

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

Motorizzazione [illegible] [illegible] la città [illegible] Biella

BIELLA. E' polemica per il servizio [illegible] metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città («regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con noteveli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi

Il centro storico di Ceva maxibanca del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la 38ª edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci saranno oltre 400 specie di funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vero. La rassegna sarà inaugurata alle 10.30, in piazza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni.

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 [illegible] 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il [illegible] aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con sé in Israele e facendo perdere [illegible] sue tracce per due anni.

A cena tra piatti e racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato: prenotare allo 0141-92.650

[illegible] di nuovo a [illegible] la stella Roberto Bolle

VERCELLI. L'etoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, trovera il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione il prefetto Francesco Ferretti ha messo [illegible] disposizione la [illegible]. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il [illegible] per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO L'INIZIATIVA DI ACQUISTARE GROSSI QUANTITATIVI E VENDERE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO A PREZZI STOCK

UN GRANDE NEGOZIO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO

Ad Alice Castello il risparmio targato GRIFFE HOUSE

Non sapevamo che ad Alice Castello c'è un grande negozio dove si vende abbigliamento firmato a prezzi di stock. Siamo andati a vedere con un esperto del settore ed effettivamente siamo rimasti sbalorditi dai prezzi così bassi per della merce di così alta qualità, soprattutto considerando che siamo ad inizio stagione. Incuriositi da tutto ciò, abbiamo chiesto ed ottenuto dall'amministratore Nicola Caprera, un'intervista.

D) Da quanto tempo esiste la Griffe House?
R) Da dieci anni
D) Come fane ad avere i prezzi così bassi?
R Da circa 23 anni opero nel settore abbigliamento calzature e pelle. Ho iniziato con la vendita all'ingrosso e ho vissuto il periodo del "boom2, negli anni 1977/78, quando si acquistava ■ ■ vendeva senza difficoltà anche grossi quantitativi di merce. Poi i tempi sono cambiati e sempre più commercianti hanno abbandonato questo settore in forte crisi.
D) Si, ma tutto ciò cosa centra con i prezzi così bassi?
R) C'entra, perchè ad un certo punto mi sono ritrovato con un magazzino strapieno di capi di abbigliamento e quindi mi sono detto: 0 chiudo o cambio, e qui è nata l'idea di creare Griffe House; un grande negozio con vendita direttamente al pubblico ma con prezzi da grossista.
D) Bella formula, ma il magazzino come lo risolvete?
R) Prezzi bassi, capi di qualità e nel magazzino più niente resterà (contenti noi, contenti i fortunati clienti).
D) Complimenti, pensa di continuare così?
R) Si, in futuro aprirò altri punti vendita in modo da poter acquistare sempre di più e vendere a prezzi sempre più bassi, d'altronde anche la clientela ha dimostrato di apprezzare la mia politica, quindi penso di continuare su questa strada.

L'Amm. Nicola Caprera

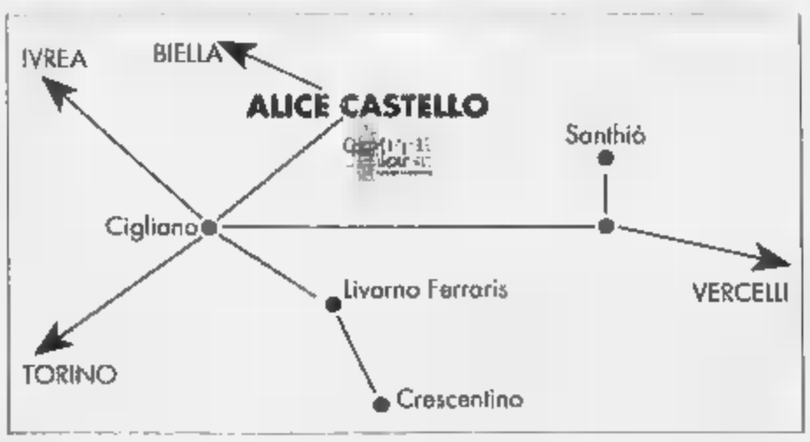
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario ■ apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche
pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 ■■■■

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

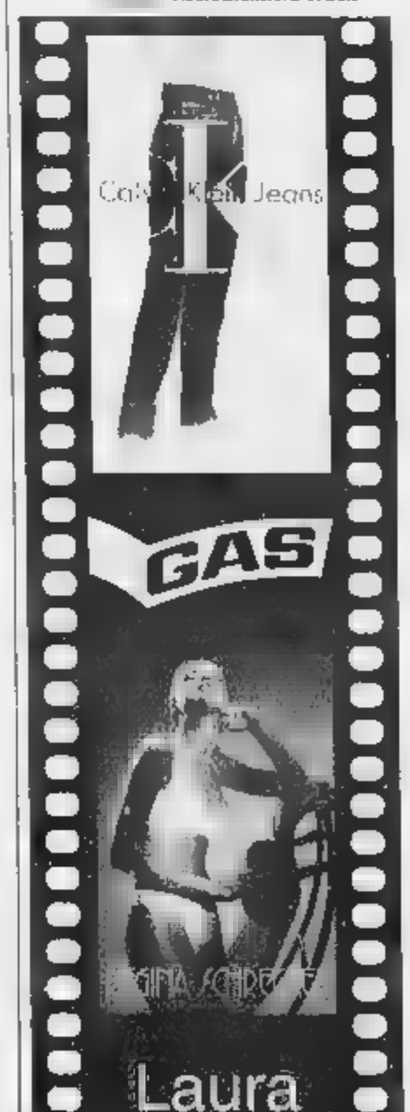
Offerte UOMO

Jeans Calvin Klein	£. 69.000
Gas: Pantaloni, maglie lana, camicie tutto	£. 39.000
Regina Schrecker: Boxer	£. 11.000
T-Short intimo cotone	£. 15.000
Accappatoi (esclusivista per tutta l'Italia del nord)	£. 69.000
Abiti tessuto "Loro Piana" lana di Tasmania 120 S fino tg. 56	£. 390.000
Abiti Gruppo Marzotto tg. fino 56	£. 150.000
Cappotti lana offerta	£. 99.000
Giacconi	£. 139.000
Pelle Unlimited	£. 50.000
Scarpe	£. 50.000
Maglie lana Alessandrini da	£. 49/59.000
Cravatte pura seta Laura Biagiotti	£. 25.000

Laura
Laura Biagiotti

Roses CAMICIE

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK



Offerte DONNA

Regina Schrecker:	
Intimo completi	£. 39.000
Reggiseni	£. 20.000
Slip	£. 15.000
Jeans Calvin Klein	£. 69.000
Maglie Osvaldo bruni	£. 20.000
Scarpe	£. 50.000
Maglie lana Gas	£. 39.000
Borse Laura Biagiotti	SCONTO 20%
Giacconi - Cappotti	£. 139.000
Abiti	£. 59.000

e tante altre occasioni da non perdere...

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 - FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Troppe le pratiche da sbrigare ancora a Vercelli

Motorizzazione civile Un servizio «a metà»

Franco Piras
BIELLA

I terminali della sede provinciale di Biella della Motorizzazione civile saranno finalmente collegati direttamente al centro di Roma, e la situazione lentamente migliorerà.

Si fa sempre più infuocata la protesta dei tanti automobilisti lanieri contro l'ente che da pochi mesi si è staccato da Vercelli. Costretti giornalmente a recarsi nell'ex capoluogo di provincia per il disbrigo di numerose pratiche (immatricolazioni, autorizzazioni per trasporto di cose e persone, pratiche nautiche, contrassegni per ciclomotori, duplicati dei certificati o delle carte di circolazione per ciclomotore), ancora non avvertono i vantaggi del neonato organismo cittadino.

Ma la sede di Biella, da giugno in via Addis Abeba, sarà dotata presto anche di un moderno «Centro mobile» per le revisioni, che si aggiunge al servizio di Massazza.

«Manca ancora il personale per farli funzionare», frena subito il direttore, Fausto Fedele, che aggiunge: «Purtroppo siamo fortemente sotto organico, con dieci addetti teorici, tra cui una collega in maternità e un'altra in aspettativa per gravi problemi familiari. Per fare fronte a tutte le esigenze e per fare un buon lavoro, come meritano i biellesi, sempre attenti e puntuali a tutte le scadenze, servirebbero almeno 25 persone. E invece ne sono state previste, per il momento, solo 12. Mancano soprattutto tecnici e dirigenti».

Anche il prefetto, Pietro Troiano, subito dopo l'apertura della nuova sede, aveva scritto alla Motorizzazione civile di Vercelli, per sollecitare la definitiva separazione dei compiti e del personale. Obiettivo: rendere finalmente autonomo e funzionale l'ufficio di Biella. Ma non risulta ancora pervenuta alcuna risposta.

Le pratiche cui fa fronte l'ufficio di via Addis Abeba sono quelle relative alla gestione delle carte di circolazione ritirate, alla segreteria dell'albo autotrasporti in conto terzi, alle patenti di tutte le categorie, internazionali comprese, e ai certificati di formazione professionale. E ancora: tutte le pratiche tecniche su revisioni e collaudi, informazioni e distribuzione di moduli per la navigazione fino a 12 miglia dalla costa.

La sede della Motorizzazione civile di Biella, in via Addis Abeba

Da novembre i cicli produttivi riprenderanno a pieno ritmo

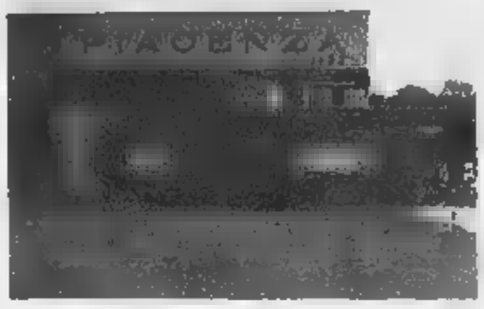
Piacenza, 140 in «cassa»

L'azienda: «E' una crisi passeggera»

Paola Guabello
POLLONE

I fatti. La Fratelli Piacenza chiede la cassa integrazione per 140 dei suoi 230 dipendenti. Il provvedimento doveva scattare in questi giorni ma alla fine, verrà reso operativo fra una settimana. La richiesta, concordata con le Rsu e con i sindacati, crea un'inevitabile clamore e Rifondazione comunista, nella persona del capogruppo consiliare Renato Nuccio, presenta un'interpellanza al presidente della Provincia Orazio Scanzio e all'assessore al Lavoro, Luca Castagnetti.

Ma la situazione, a Pollone, è sotto controllo. La crisi, che in questo periodo sta facendo navigare in cattive acque buona parte delle aziende laniere biellesi, è passata anche nello stabilimento specializzato nella produzione di tessuti in cashmere e fibre pregiate, uno dei più vecchi del mondo, che può vantare in tutti i suoi 266 anni di attività, una conduzione familiare.



Il lanificio Piacenza a Pollone ha alle spalle 266 anni di attività. In questi giorni ha chiesto la cassa integrazione per 140 dipendenti

«Si tratta di una situazione contingente - spiega Carlo Piacenza -. Da sei anni abbiamo deciso di tralasciare l'estivo per dedicarci esclusivamente alla stagione invernale. Questa scelta però crea dei tempi "morti" che negli anni passati siamo sempre riusciti a tamponare con la flessibilità e le ferie, mentre, questa volta, in mancanza di ordini a breve scadenza, ci siamo visti costretti a risolvere con il ricorso alla cassa integrazione. Ma in azienda regna la serenità. Abbiamo lavorato in primavera ed in estate anche di sabato, e le previsioni sono le stesse anche per novembre. Non ci sono problemi».

Ma Nuccio è allarmato. Nella sua interrogazione si domanda come mai, con la previsione di ricorrere alla cassa integrazione, la Piacenza abbia confermato 15 contratti di formazione ad altrettanti giovani.

E ancora una volta interviene l'amministratore delegato di Pollone: «Per un provvedimento di poche settimane, che interesserà a rotazione, non lascio di certo a casa personale prezioso, elementi che abbiamo formato noi e che rappresentano anche il futuro dell'azienda. Questa linea oltretutto dovrebbe confermare che stiamo semplicemente attraversando un momento di crisi passeggera dovuta in gran parte ad un cambiamento nelle abitudini della gente, nel modo di vestire. E' dal '91 che alla Piacenza non si parla di cassa integrazione e presto i cicli produttivi torneranno a viaggiare a pieno ritmo».

In visita all'istituto il presidente del consiglio di vigilanza: «Così cambierà la previdenza»

Smolizza: una nuova sede per l'Inps

L'ex leader della Cisl a Biella, fra ricordi e progetti

BIELLA

A Gaglianico ha ancora una casa. E in provincia molti lo ricordano: ex leader della Cisl, amministratore del santuario di Oropa e di Texilia. Aldo Smolizza, 53 anni, ora è un «big» dell'Inps: guida il consiglio di indirizzo e di vigilanza dell'istituto, e ieri ha aperto a Biella (la sua città) una serie di visite alle sedi provinciali.

Quella di via Tripoli, secondo Smolizza, deve avere prima di tutto una casa sicura: «Anche a costo di rifarla», spiega. Ingabbiato e sotto controllo per alcune crepe, l'edificio inaugurato nel '92 è stato esaminato dai tecnici: «Vedremo - dice Smolizza -: se si può mettere a posto, bene; sennò bisogna costruire un palazzo nuovo. Non possiamo lasciare Biella con una sede in queste condizioni».

Dopo ore di incontri col direttore e col Comitato provinciale, l'ex segretario della Cisl s'è fatto un'idea precisa dell'Inps di Biella: «Devo complimentarmi col personale, perché tra gennaio e agosto tutti gli obiettivi previsti sono stati raggiunti. Anche se l'organico è carente: 5 dipendenti in più stanno per arrivare. Ma per migliorare la situazione bisogna favorire la mobilità all'interno della pubblica amministrazione».

Oltre che dei problemi biellesi, Smolizza ha parlato di quelli generali: dal sistema contributivo alla previdenza complementare. Ma la vera sfida è l'innovazione: «L'Inps oggi è giudicata un ostacolo allo sviluppo; in futuro dovrà diventare uno strumento per lo sviluppo». Come? Grazie al computer, a internet e alle reti locali: «Si dovrà dialogare con la pubblica amministrazione usando il "personal" di casa». E in questo il Biellese è avvantaggiato, perché sta già mettendo in piedi una rete telematica che collegherà enti e Comuni».

A Biella e a Torino (dov'è stato l'altroieri), Aldo Smolizza ha incontrato molte persone che aveva conosciuto come leader sindacale: dagli avversari di vent'anni fa («uno mi ha pure abbracciato») a gente mai vista («qualche giovane che portava i saluti di papà»). Qualcuno, addirittura, ricordava Smolizza tempi in cui faceva l'ispettore dell'Inail: «Roba di trent'anni fa, era passato di mente anche a me». **[g. bu.]**

Aldo Smolizza durante la visita di ieri alla sede Inps di via Tripoli

«L'edificio di via Tripoli? Se non può essere sistemato dovremo costruirne un altro» L'amarcord di 20 anni di lotte

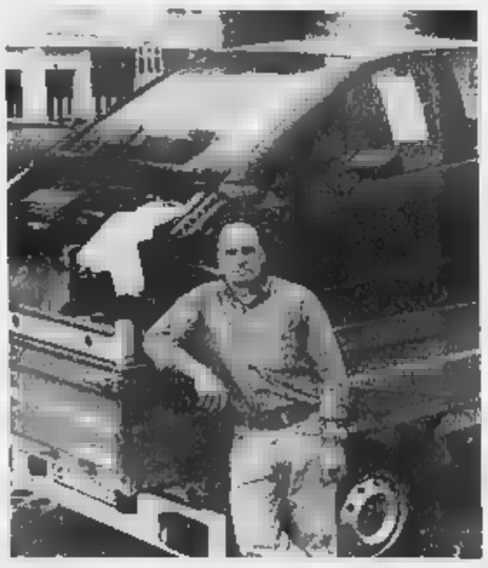
Ieri ad Oropa, oggi a Casapinta

Visita privata ad Oropa, dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ieri mattina è giunto al santuario, dove ha assistito alla messa e poi si è incontrato con i sacerdoti e le Figlie di Maria, ricordando le molte volte dei suoi pellegrinaggi ad Oropa. A conclusione della visita, Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto in dono da segretario generale del santuario, Macchetto, una statua della Madonna Nera. Oggi Scalfaro sarà nuovamente nel Biellese: interverrà ad una cerimonia religiosa a Casapinta. Nel pomeriggio in paese verranno inaugurati i 15 quadri della Via Crucis, dell'artista Maria Giovanna Brovetto Rondo **[m. ch.]**

L'uomo da sei mesi attende più di 20 milioni di rimborso: «Starò qui finché non otterrò giustizia»

Sit-in davanti all'assicurazione: risarcitemi

Clamorosa protesta di un carrozziere con l'auto semi-distrutta


Giovanni Laurenti con la sua auto semi-distrutta

BIELLA

«Sto qui e aspetto. Finché non ottengo giustizia». Giovanni Laurenti, carrozziere di Gaglianico, da due giorni ha improvvisato un sit-in davanti a una compagnia di assicurazioni. Obiettivo: ottenere più di 20 milioni di risarcimento, per un incidente di sei mesi fa.

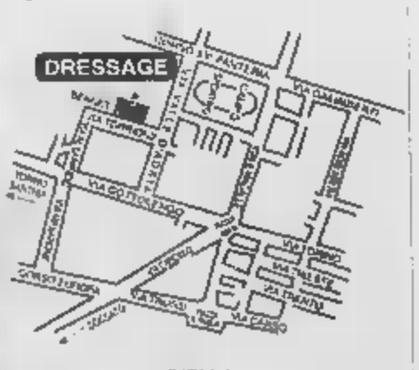
Laurenti è venuto a Biella con l'auto semi-distrutta. E' una Mercedes classe A: e visto che non può camminare, l'ha caricata su un camioncino e l'ha parcheggiata davanti alla sede della compagnia. L'altroieri per tutto il giorno; e ieri pure. «E' una vergogna», sibila Laurenti, che ai giornalisti consegna un lungo promemoria: «Il 24 marzo sono rimasto coinvolto in un tamponamento a catena a Ponderano. La mia vettura, senza che io avessi colpa, è stata investita con violenza nel retro ed è stata spinta contro quella che precedeva. E qui è cominciato il mio calvario».

La lettera racconta di peripezie e lungaggini: prima per la perizia, ottenuta solo a giugno; e poi per la liquidazione del danno, che non è ancora arrivata. «Il liquidatore - scrive Laurenti - si limita a segnalarmi che, essendo la cifra superiore a certi limiti, la pratica sarà gestita direttamente dall'assicurazione dell'investitore». Per il carrozziere si mette male: «Da mesi non avevo l'auto, dovevo pagare il deposito e non sembravano esserci vie d'uscita a breve. Così mi rivolgo a un legale, che presenta la richiesta alla nuova assicurazione».

Ma non cambia nulla: «Sinora non ho avuto risposte. E mi trovo a perdere occasioni di lavoro per essere senza un'auto». Giovanni Laurenti non pensa affatto di far riparare l'auto: «Costerebbe troppo, e poi non è giusto che, dopo tanti mesi, sia ancora qui ad attendere il risarcimento. E ad arruolare un avvocato per ottenere giustizia».

Gli altri automobilisti coinvolti nel tamponamento, secondo Laurenti, sono stati più fortunati: «A loro i danni son stati rimborsati - dice -. Devo quindi pensare che le assicurazioni, tanto brave a far firmare moduli, al momento di pagare cerchino in ogni modo di dilazionare i versamenti? Oppure il mio è un caso di persecuzione personale?». **[g. bu.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

L'assessore Paolo Monfermoso ha incontrato i responsabili regionali

L'assessore provinciale Paolo Monfermoso ha guidato una delegazione composta da pendolari e da amministratori biellesi, tra i quali il sindaco di Candelo Mariella Biollino, che ha sollecitato interventi contro il degrado della stazione

Fs e Provincia, confronto aperto

Primo incontro a Torino su orari e treni

«E' stato un incontro costruttivo che può aprire una fattiva collaborazione tra i due enti e portare al miglioramento del servizio». Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai trasporti, è stato a Torino ieri per un primo incontro con i responsabili piemontesi delle Ferrovie. Le hanno accompagnato, tra gli altri, una delegazione di pendolari ed il sindaco di Candelo Mariella Biollino. Sul tappeto alcune problematiche urgenti legate ai collegamenti da e per Biella, tra cui l'ottimizzazione degli orari e la velocizzazione (e l'incremento) delle corse per Novara e Santhià. La riunione con le Ferrovie era stata sollecitata da Monfermoso a seguito di un'interrogazione presentata dal consigliere Renato Riccio (Rifondazione).

«Un nuovo incontro, che sarà fissato entro due o tre settimane - ha aggiunto l'assessore - ci consentirà di chiarire meglio la situazione e conoscere quali saranno gli interventi migliorativi decisi dalle Fs. Anche se le premesse ci impongono un ottimismo molto cauto. I problemi sono legati allo stato delle motrici attualmente in servizio e al fatto che, con una sola linea ferrata, bisogna fare i conti con le tante coincidenze da rispettare, soprattutto sulle tratte maggiori».

L'occasione ha consentito al sindaco di Candelo di aprire una parentesi sullo stato di degrado della stazione candelese. Le Ferrovie si sono dette disponibile a cederla al Comune in comodato gratuito, compresi i piani superiori un tempo adibiti ad alloggi, in comodato gratuito. «Ma noi pensiamo, oltre a restituire all'edificio l'antica dignità, di usarlo per servizi di pubblica utilità, spazi culturali, mostre e dibattiti», ha spiegato Mariella Biollino.

Infine, nei prossimi giorni l'amministrazione provinciale chiederà un altro incontro alle Ferrovie di Torino per discutere di un altro annoso problema tutto biellese: il progetto del sottopasso della stazione di Candelo. [f. p.]

IN BREVE

SPORT

Il «Mondoffice rugby» debutta via Lombardia

Prima uscita stagionale, oggi alle 15,30 sul campo di via Lombardia, per il Mondoffice-rugby. La squadra affronta il Volvera e a seguire il Chieri, due formazioni iscritte al prossimo campionato di serie C2. La giornata si concluderà con un inedito incontro la le vecchie glorie del Rugby Biella e una selezione delle due squadre torinesi. [w. d. b.]

Droga: Riva incontra il questore Graziano

Il consiglio di quartiere ha lanciato l'allarme. E il questore Elio Graziano ha subito risposto all'appello: giovedì alle 11 incontrerà gli amministratori del rione, che hanno sollevato il problema dei molti spacciatori che frequenterebbero la zona di piazza del Monte e piazza San Giovanni Bosco. [f. p.]

TEMPO LIBERO

Bimbi e adulti in sella Torna la «cicloturistica»

Si svolge domani la quindicesima edizione della passeggiata cicloturistica, organizzata da Endas e Libertas. Il ritrovo è alle 9, alla piscina Rivetti. I partecipanti (l'iscrizione è gratuita) seguiranno un percorso lungo 12 chilometri, che si snoda a Biella e nei dintorni del capoluogo. L'itinerario è stato scelto pensando in particolar modo ai bambini (dai 6 anni in su). Al termine della cicloturistica, gli organizzatori offriranno ai partecipanti un pranzo nella pineta del Villaggio La Marmora. [f. p.]

Un convegno ieri a Città Studi

Anziani, i servizi vanno migliorati

Nella foto di Micheletti il pubblico al convegno sugli anziani, a Città studi

La realtà degli anziani nel Biellese è stato il tema del convegno che si è svolto ieri nell'auditorium di Città Studi. Un dibattito fitto di interventi, che è concluso nel pomeriggio. Sul tappeto questioni molto importanti che ruotano attorno ad un unico termine: servizi. La situazione della terza età è molto cambiata in questi ultimi anni, sono migliorate le condizioni di vita, la prevenzione è stata una conquista importante, le amministrazioni locali sono più sensibili al problema, il volontariato estende il suo impegno agli anziani. Poi ci sono le case di riposo, che stanno nascendo nei paesi per garantire la possibilità agli anziani di mantenere i legami con il proprio ambiente. Tanti servizi, come visto, ma l'obiettivo è soprattutto la qualità. E ieri a Città Studi è parlato molto di qualità dei servizi e delle possibilità di miglioramento, sia per i servizi offerti dalle case di riposo sia per quelli dell'ospedale. Da più parti è emersa l'esigenza di sbarrare con decisione il passo all'approssimazione. [d. sa.]

SUCCESSO PER IL FASHION SHOW

In mille alla sfilata di via Italia

Ci erano mille persone, probabilmente anche di più, l'altra sera alla sfilata del «Fashion show». L'iniziativa, promossa da Carlo Ghirobelli con la collaborazione di Sara e Paolo Bortolozzo ha avuto successo ed il sapiente sottofondo musicale del d.j. Stefano Botto ha richiamato nel tratto centrale di via Italia un pubblico numeroso. Gli spettatori, dalle 21 alle 23, non si sono risparmiati gli applausi: ad ogni uscita una signora, sistemata in *pole position* nelle prime file, si è perfino guadagnata un bacio dall'indossatore. La serata è stata particolarmente vivace, e visto il buon esito potrebbe essere ripetuta prossimamente. [g. co.]

Un negozio tiene in conto-vendita abbigliamento e attrezzature

Letti, tute e giochi a metà prezzo In città c'è il Portobello dei bebè

L'idea non era ancora venuta a nessuno. E' dire che in città ed in provincia i negozi dell'usato, stile «Portobello», sono più d'uno. Ci volevano allora due neo-genitori (anche di quelli in giro ce ne sono tanti), ma in questo caso molto intraprendenti, perché s'accendesse la lampadina. E così ecco «Il Trenino».

Il negozio ha aperto in via XX Settembre questa settimana. In vetrina abitini, tute, passeggini, carrozzelle, giochi e copertine, insomma ciò che serve ad un bebè. Ma c'è una particolarità: tutta la merce è in conto-vendita. Si tratta infatti di abbigliamento, di elementi d'arredamento e di *peluche* che sono serviti per qualche anno, talvolta per pochi mesi, ad altri bambini, ormai cresciuti. E le loro mamme hanno deciso di sbarazzarsene mettendo il tutto «in offerta» a metà prezzo.

«Abbiamo due bambini, uno di un anno e mezzo e l'altro di due e mezzo - spiega la titolare Monica Fanti -. Non c'è voluto molto a capire che certe cose, dopo brevissimo tempo vanno a finire in cantina o negli armadi e alla fine nel "dimenticatoio". L'abbigliamento per i neonati, quello firmato in particolare, costa molto caro. Anche i giochi, del resto, finita la novità nessuno li guarda più. Io e mio marito, abbiamo iniziato a raccogliere annunci sul giornale e contattare le persone che mettevano in vendita guardaroba e lettini. Un lavoro di alcuni mesi. Ed ora abbiamo aperto».

«Il Trenino» di via XX Settembre ha aperto questa settimana Nelle sue vetrine in conto-vendita abbigliamento per bambini giochi e attrezzature di seconda mano

Ma l'idea, dopo pochi giorni ha avuto talmente successo che gli scaffali del Trenino, si sono già svuotati a metà. «Troppe richieste - conclude soddisfatta Monica Fanti -. Torneremo a raccogliere annunci». [p. g.]

L'incontro lunedì

Ripetitore delegazione dal sindaco

Ripetitore di Chiavazza, lunedì una delegazione ristretta di abitanti, guidata dal presidente del Quartiere Roberto Prato, incontrerà il sindaco Gianluca Susta.

Motivo della riunione, il contestato progetto della Wind che nel rione (in via Cucco), intende costruire un ripetitore. Gli abitanti hanno contestato l'iniziativa con una raccolta di firme, paventando i pericoli delle onde elettromagnetiche diffuse dall'impianto di telefonia.

«Wind ha "frenato" sul progetto, sospendendo momentaneamente i lavori - spiega Roberto Prato -, ma il nostro obiettivo è di cercare di capire, attraverso la testimonianza di esperti, quali sono i concreti rischi per la salute».

Il presidente del Quartiere non esclude che dopo l'incontro di lunedì, ne possa essere organizzato un secondo, aperto a tutti i residenti, sempre con il sindaco. [f. p.]

Caduti calcinacci

Nuovi controlli al campanile di S. Stefano

Campanile di Santo Stefano: tecnici e vigili del fuoco stanno ancora compiendo degli accertamenti per individuare il punto da dove si è staccato il calcinaccio che l'altro giorno è finito su un'auto in sosta.

I sopralluoghi tendono ad appurare se si è trattato di un caso, oppure se il crollo è sintomo di qualche cosa di più grave. Ma soltanto nei prossimi giorni gli esperti saranno in grado di dare risposte attendibili. Per precauzione l'area intorno al campanile, parte di via Duomo e di Battistero, resta transennata.

L'incidente è avvenuto poco le 12 giovedì: un frammento di mattone si è staccato dal campanile (elemento superstite dell'antica chiesa demolita nell'Ottocento), centrando il parabrezza dell'auto (peraltro parcheggiata in sosta vietata).

Il proprietario, un ingegnere albanese attualmente occupato cameriere al Circolo Sociale, in Comune per richiedere alcuni certificati. [f. p.]

AL GIORNALE

Elvo Tempia scrive alla Provincia

Con animo grato esprimo il più vivo ringraziamento per la decisione del consiglio provinciale di approvare all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal presidente del consiglio Pella, a sostegno della lotta contro i tumori che il Fondo Tempia conduce nel Biellese.

L'ordine del giorno approvato è un fatto importante: esso ufficializza e programma un impegno permanente. La lotta contro i tumori non concede una tregua e necessita l'impegno di tutte le risorse possibili: scientifiche, mediche, morali e materiali delle istituzioni.

Il Fondo Edo Tempia, associazione volontaria biellese, Onlus, ha avviato l'attività nel gennaio 1981; nel 1989 è stato riconosciuto con decreto dalla Regione «Personalità giuridica privata». Prevenzione, diagnosi precoce, cure palliative oncologiche a domicilio, studio e ricerca, formazione professionale oncologica (borse di studio), assistenza ai malati, sono le aree di intervento su cui opera, grazie alle offerte dei cittadini e ai contributi delle istituzioni. Tuttavia l'attività concordata e svolta in collaborazione con l'Asl, l'ospedale e le rappresentanze dei medici.

Per quanto ci concerne riteniamo importante concordare indirizzi e programmi di attività con tutte le associazioni che si occupano di tumore: in primis, naturalmente con la Fondazione Angelino e la Lega Tumori.

All'assemblea del Consorzio dei comuni biellesi, settembre 1998, avevamo esplicitamente avanzato la proposta di una simile collaborazione, proposta ripetuta con un invito scritto alle due associazioni.

La Fondazione Angelino ha risposto positivamente, la Lega Tumori di Biella non ci ha risposto. Con la presente ribadiamo la nostra volontà di collaborare e di unire gli sforzi ognuno secondo i propri programmi e i propri ruoli.

Uno sforzo particolare deve essere compiuto per le cure palliative a domicilio con la centralità del medico di famiglia. Inoltre noi pensiamo che debbano essere sviluppate sotto l'egida del Polo oncologico istituito dalla Regione presso l'ospedale. Inoltre stiamo operando per aprire a Biella un Centro studi ricerca clinica in collegamento con l'organizzazione Sendo; obiettivo, «Sviluppo nuovi farmaci in oncologia per il sud Europa». La creazione a Biella di questo centro, oltre alla grandissima importanza scientifica, è importante anche per lo sviluppo moderno dell'area biellese.

Concludendo, rinnovo, a nome del comitato direttivo e mio personale, il più vivo apprezzamento, con l'augurio che il Biellese possa compiere altri passi avanti nella lotta contro i tumori; lotta nella quale occupiamo, in Italia, un posto in prima fila. Restiamo a disposizione per chiarimenti, ulteriori informazioni e per eventuali incontri.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Edo Tempia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20 100 - 20 101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066, **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella** *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. 015. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561 340.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quargnano 23, tel. 01.

Benna: *Dr. Antonio Piantoni*, via 4 Novembre 7, tel. 015/56.22.003

Sirona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanello Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Gattinara Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantino*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/959.291

Aveva previsto il regolamento per la Regione

Lotta alla droga, Salivotti «firma» il bando nazionale

La circolare ministeriale che stabilisce come le Regioni dovranno usare i fondi nazionali stanziati per la lotta alla droga, porta la firma di un biellese: il testo del regolamento che l'assessore comunale alle tematiche giovanili Pier Giulio Salivotti aveva previsto per la Regione Piemonte, è piaciuto al governo, che l'ha fatto proprio.

Il documento stabilisce come impiegati i fondi e soprattutto che cosa dovranno fare le Regioni per impiegare in modo proficuo i 600 miliardi stanziati per combattere gli stupefacenti.

Spiega Pier Giulio Salivotti, che da anni a Palazzo Oropa si occupa di iniziative a favore dei giovani: «Prima i soldi erano distribuiti a pioggia sul territorio ai vari enti. Ora verranno dati in base ai progetti presentati, che potranno essere anche studiati in collegamento con realtà europee, proprio per garantire una maggiore operatività. I quattro filoni in cui si dovrà intervenire sono la prevenzione, il recupero, la cura e il lavoro. Ma non solo: i progetti dovranno essere ben fatti e soprattutto concreti, poi saranno sottoposti a verifica. E questa è un'importante garanzia».

Pier Giulio Salivotti

[f. p.]

Eletta la giunta della Comunità montana: si auspicano servizi meno costosi

Valle Elvo: debutto con veleni

Simone presidente, amaro addio per Verdoia

Daniela Sandiglieno
OCCHIEPPO SUPERIORE

Giovedì le elezioni per la giunta della Comunità montana Bassa valle Elvo non hanno riservato sorprese: presidente è stato eletto il vicesindaco di Occhieppo Superiore, Paolo Simone, vice Matteo Gallaran (Mongrando), ed assessori Stefano Bozzola (Camburzano), Fiorella Rossi (Occhieppo Inferiore) e Giuseppe Verdoia (Zubiona).

Il programma era uno solo, ed è stato letto da Simone. Contiene l'elenco degli interventi previsti per tutti i settori, e l'auspicio di una «fattiva collaborazione» per l'alta valle Elvo, per avere servizi meno costosi.

Non ci sono stati grandi scontri: il presidente uscente Franco Verdoia ha rivendicato la sua opera ventennale, amareggiato per non essere stato contattato almeno come «memoria storica». E ha precisato che sarebbe stato opportuno scrivere che i progetti indicati sono un proseguimento della passata attività, e non iniziative che partono da zero. Dopo la battuta che era comunque ora di cambiare presidente, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello ha poi corretto il tiro, riconoscendo che «c'è modo e modo», e ha preannunciato che tra due anni chiederà una verifica. Più incisivo Fiorenzo Baresi, che ha sottolineato come per attuare un programma occorra esaminare la situazione del personale della Comunità montana: cinque dipendenti 4 si dedicano al settore socio-assistenziale, e ad essi si aggiunge un tecnico part-time. «Non si può pensare: faccio il servizio e poi mi invento la gente», ha detto Baresi. Senza contare che bisogna poi fare i conti soprattutto il bilancio. Baresi ha ribadito la sua stima per Franco Verdoia, che ha saputo salvare dalla cancellazione la Comunità «percorrendo con determinazione tutte le strade possibili, e confermando di essere contrario ad una giunta "politica"». Se Franco Verdoia si è astenuto, il consigliere di minoranza di Occhieppo Superiore Paolo Nicolo ha votato contro: «Sono nuovo in Comunità e chiedo scusa agli assessori, ma non mi fido di questo presidente. Non che accade negli altri comuni, ma nel mio, per la commissione biblioteca, la minoranza che rappresento (e che è volta rappresenta quasi la metà del paese) è indicato un nome, ma ne è stato votato dalla maggioranza un altro». Ossia: Esterino Fazzari invece di Paolo Nicolo. Dopo la votazione Fiorenzo Baresi ha chiesto un applauso per Franco Verdoia, ottenendolo anche dal pubblico presente.

A Consiglio chiuso il sindaco di Occhieppo Superiore ha ringraziato i colleghi di Occhieppo Inferiore, Mongrando e Camburzano per non aver dato retta ad una lettera che li invitava a non accettare «nomi del paese». Guido Dellarovere ha annunciato di essersi rivolto ad un avvocato e Fiorenzo Baresi ha precisato: «Quella che ho ricevuto è una firmata».

Il neo-presidente Paolo Simone

Via alla stagione: cambia il regolamento sui cinghiali

Domani si apre la caccia per duemila «doppiette»

Renato Moreschi
BIELLA

Scatta domani l'apertura della caccia, evento atteso da più di 2 mila «doppiette» biellesi. Le premesse per una buona stagione, secondo gli addetti ai lavori, ci sono tutte.

«Una delle novità - commenta Cleto Canova, presidente dell'Atc - è il regolamento che disciplina la caccia al cinghiale, votato a maggioranza dal comitato esecutivo. Nella stesura abbiamo tenuto conto delle indicazioni della Regione, che nel 2000 uniformerà le regole rendendole uguali in tutto il Piemonte». Con il nuovo «decalogo» si dovrebbero superare i contrasti emersi alla vigilia della passata stagione, per via del «numero chiuso».

«Siamo soddisfatti dell'operato dei direttivi del Comparto alpino e dell'Atc - commenta Gualtiero Fila Vaudano, presidente di Federcaccia -. I bilanci, come sempre, si fanno a stagione venatoria conclusa. Ma per il futuro ci auguriamo di collaborare ulteriormente con la Provincia e con le associazioni per i piani faunistici». E' ancora vivo lo scalpore che, la scorsa stagione, destò il ricorso al magistrato fatto da Pro Natura, sulla presunta «inattendibilità» dei censimenti dei cinghiali. L'esposto, presentato alla vigilia dell'apertura della caccia a quella specie, provocò uno slittamento e un ridimensionamento del piano di cattura, che ridusse il numero di capi da abbattere.

Dice Carlo Ganni, sindaco di Pralungo e membro del comitato di gestione del Comparto alpino: «Ritengo essenziale la presenza di associazioni ecologiste all'interno dei comitati. Il loro compito è quello di controllare e di fare da stimolo. E il confronto serve sempre, anche quando è aspro. L'autoesclusione di queste associazioni è un fatto dannoso, così come la tendenza dei cacciatori a non volersi confrontare con gli ambientalisti».

Critico anche Roberto Mo, presidente di Enalcaccia: «Rispetto agli anni scorsi registriamo una migliore collaborazione con gli agricoltori. La speranza, per le prossime stagioni, è di poterci allevare la selvaggina, riducendo i costi e migliorando sicuramente i ripopolamenti. Mi chiedo che cosa sarebbe successo se il numero di squadre per il cinghiale avesse superato la quota prevista». Conclude Mo: «Mi sembra dannosa ed egoistica la volontà di limitare, da parte dei cacciatori di cinghiali, la disciplina che dovrebbe essere aperta a tutti».

Le associazioni faunistiche, come ogni anno, raccomandano alle «doppiette» di usare la massima prudenza, per evitare incidenti. Unanimi anche gli appelli alla correttezza e al rispetto dell'ambiente.

S'inaugura domani la stagione venatoria. Una delle novità più importanti è il regolamento per la caccia ai cinghiali

I lavori dal 29 ottobre

Nube di Cernobyl dieci anni dopo

BIELLA. A fine ottobre, a Città Studi, è in programma un importante convegno internazionale. Il tema affrontato sarà quello di Cernobyl, cosa è cambiato in dieci anni, i problemi che invece sono rimasti immutati, e cosa si può ancora fare per migliorare le condizioni di vita e la salute delle popolazioni colpite dalla nube tossica. Al summit prenderanno parte scienziati italiani, bielorussi e stranieri, ministri e personalità.

L'iniziativa, prevista per il 29, 30 e 31, è promossa dalla sezione biellese di «Un sorriso per Cernobyl» che ha sede a Vigliano ed è presieduta da Davide Barazzotto. Tramite l'ente, in Piemonte sono ospitati in estate circa 600 ragazzi bielorussi che attraverso la breve vacanza riescono a riguadagnare benessere, migliorando le loro condizioni. La stessa associazione si sta occupando di intervenire nei villaggi colpiti dall'esplosione nucleare. Più informazioni allo 015-611811. [p. g.]

Biella, aveva 69 anni

Pensionata trovata morta in un cantiere

BIELLA. E' stata trovata senza vita, riversa sul pavimento di un suo alloggio in fase di ristrutturazione ed adiacente a quello abitato da lei. Si tratta di Jose Busato, 69 anni, residente in via Belletti Bona.

La scoperta è stata fatta da un operaio dell'impresa che sta eseguendo i lavori. Verso le 15 di giovedì ha trovato la pensionata, vestita con un abbigliamento da casa, ormai priva di vita. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile e della scientifica della Questura. Il magistrato ha poi ordinato l'autopsia anche se non ci sarebbero dubbi sulle cause del decesso, probabilmente dovuto ad un improvviso malore.

Jose Busato ha inoltre riportato una profonda ferita alla testa, in prossimità del punto battuto dal capo mentre è caduta a terra. Intanto le autorità stanno anche tentando di rintracciare i parenti della donna che viveva sola. [f. p.]

La coperta pregiata sarà sul mercato in primavera. In preparazione anche borse, sacche e guanti

Sordevolo, Leader lancia il «plaid del Giubileo»

All'euro-convegno le prime proposte per valorizzare la lana ovina

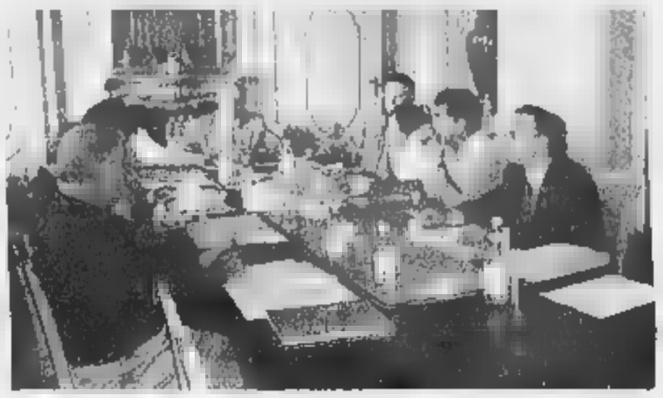
SORDEVOLO

S'è iniziato ieri, a Villa Cernigliaro, il convegno dei Gruppi di azione locale del progetto «Leader II» per la valorizzazione delle lane autoctone ovine, di cui la Valle Elvo è promotrice. Mancava all'appello l'Association montanare di Adrì, ma quella di Teleno l'ha egregiamente rappresentata. Si tratta di concludere entro oggi le parti salienti, per passare dalla fase «Dall'idea al progetto» a quella «Dal progetto all'azione», che prevede un finanziamento di 20 mila Euro.

Molti i problemi sul tappeto, ma tutti i partecipanti (per l'Italia anche il Gal Anglona Monte Acuto in Sardegna) hanno deciso di approfittare del Giubileo e del suo corollario turistico per lanciare i primi prodotti da vello ovino, sotto forma di guanti, borse e sacche in feltro e plaid. Il tempo stringe, perché il prodotto (che manterrà comunque la «tipicità» zonale pur lanciando un «logo» comune chiaramente identificabile) dovrà essere sul mercato a primavera. Nascerà quindi solo e subito il «plaid del Giubileo».

Ma come, dove e quando cercare, stoccare, lavorare, pubblicizzare e commercializzare? L'idea del Gal Monte Acuto è parsa ottima: costituire una società che possa usufruire anche dei finanziamenti regionali, e dentro la quale gli altri Gal siano «terzisti locali» nelle più svariate vesti, valutando costi e competenze specifiche. Quella biellese dovrebbe essere di specializzazione produttiva, e di estremo interesse sono stati gli interventi di Gianni Carpo e Carlo Piacenza. Entro una decina di giorni sarà pronto un «campione» che, utilizzando una trama semplice e rarefatta, doni al tessuto la giusta morbidezza, esaltando il fatto che i prodotti da lane ovine sono idrorepellenti. Tutti i «soci» controlleranno il risultato, e suggeriranno variazioni per passare poi alla produzione.

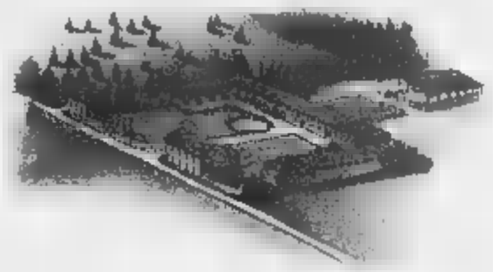
La «commercializzazione» sarà ancora studiata, ma sono parsi interessanti i primi approcci attraverso Internet e, per il Biellese, la promozione negli alberghi in cui transitano uomini d'affari. Il «plaid giubilare» sarà quindi un esperimento pilota all'interno del progetto, che si propone di rilanciare una lana che finora, in provincia, è stata considerata oggetto da spazzatura. [d. sa.]


Un momento del convegno europeo a Villa Cernigliaro di Sordevolo

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LAURENTI
in geofisica astrofisica e matematica
cercasi
per collaborare nella traduzione di rivoluzionarie teorie in numeri
tel. 015.980985

Tenuta La Mandria
... Dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità...

SCUOLA DI EQUITAZIONE
RICONOSCIUTA F.I.S.E.
Centro avviamento allo sport C.O.N.I.
Centro Nazionale A.N.T.E.
Affiliata Pony Club Fiorello
Affiliata al Gruppo Italiano Volteggio
Candelo (Biella) Tel. 015 2536078
www.tenutalamandria.com

MOD MOBILI & DESIGN
SHOW ROOM
Studio e progettazioni d'interni
Due piani d'esposizione

MOBILI CLASSICI e MODERNI
Cucine su misura completamente in noce MASSELLO
CENTRO ARMADI DOIMO - Salotti CTS - CIACCI
Arredamenti alberghieri - Bar - Ristoranti - Negozi CONTRACT
SANTHIA' - Via Matteotti, 73 - Tel. 0161.931015

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

E' un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al 30 settembre.

Concessionaria Honda per Biella e Vercelli

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. **0161 56980**
GAGLIANICO - Via Cavour (strada Trossi, 61) - Tel. **015 542951**

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Scenari diversi, ma sempre splendidi nell'alternarsi delle stagioni sui monti

BORGOSESIA

«Spettabile redazione, sono ben dodici anni che mi [illegible] in villeggiatura ad Alagna sia in estate sia in inverno, e ho quindi avuto modo di riprendere gli angoli più suggestivi della Valsesia». Ed [illegible] uno, tra quelli inviati dalla fedele turista, **Valeria Montalbano**, di Vercelli: un dolcissimo presepe di neve.

Giuseppe Fornero, di Borgosesia, ci propone invece un paesaggio autunnale, con il fiume Sesia che lambisce la riva del parco Magni. Una bella foto che arricchisce la rassegna del nostro concorso.

E poi ancora, in alto, pubblichiamo una veduta inconsueta e limpida del castello di Vintebbio. La [illegible] è quella di **Alessandra Del Vecchio**, di Vintebbio. «Per ricordare - ci scrive - [illegible] serata di grande emozione, organizzata dalla Pro Loco di Serravalle, vissuta sull'altura del mio castello, che ogni giorno vedo da casa mia». Lo stendardo svolazzante, ci spiega Alessandra, è del rione del Lupo. L'ulti[illegible] immagine, per oggi, è quella di **Massimo Marocchino**, di Santhià. In primo piano, su uno sfondo blu elettrico, che purtroppo i lettori potranno vedere solo alla mostra di Borgosesia, spicca un'antica casa di Torno, frazione di Fobello, impreziosita da un'icona religiosa. Tutte le fotografie saranno esposte dal 2 al 16 ottobre, nella sala consilia[illegible] di Borgosesia. [d. b.]

Dall'alto, in senso orario, le fotografie di Giuseppe Fornero (Borgosesia), Alessandra Del Vecchio (Vintebbio), Massimo Marocchino (Santhià) e Valeria Montalbano (Vercelli)

Il Comitato di Borgosesia in Nazionale

Primo soccorso, la Cri in campo per le finali

La gara, divisa in 11 prove, si disputerà oggi nelle Marche. Obiettivo: gli Europei

[illegible] Quadrelli

BORGOSESIA

La Croce rossa valsesiana ancora una volta ai vertici nazionali: i volontari del comitato di Borgosesia rappresenteranno il Piemonte in occasione delle prove nazionali di primo soccorso che inizieranno oggi a Cagli, in provincia di Pesaro. La speranza è ora quella di ripetere, e se possibile migliorare, l'esperienza di due anni fa quando nella finale disputata in provincia di Udine [illegible] squadra borgosesiana arrivò al secondo posto, superata solamente dalla formazione della Cri di Gorizia.

La gara nazionale si struttura su undici prove che simuleranno vari esempi di incidenti stradali, infortuni domestici e sul lavoro, dando così l'opportunità alle squadre partecipanti di confrontarsi nelle tecniche di primo soccorso: ogni prova sarà valutata da una giuria di esperti al fine di decretare la formazione più preparata. La squadra che si aggiudicherà la competizione avrà [illegible] possibilità di partecipare alle gare europee che si svolgeranno in Irlanda.

La consacrazione del comitato Cri di Borgosesia era giunta al termine delle gare regionali disputate a Gassino, fra le rappresentative di quattordici reparti. Le gare di selezione disputate nel Torinese vennero strutturate su [illegible] specifiche prove di pronto soccorso, alle quali presero parte anche i volontari dei gruppi di Oleggio e Busca (rispettivamente secondo e terzo classificati), Cossato, Novara, Oleggio, Gravellona Toce, Lesa, Cassine, San Salvatore Monferrato, Villanova d'Asti, Savigliano, Fossano e Santena. La squadra valsesiana era composta da Alessandro Chirra, Alberto Garbaccio Gili, Michele Langhi e Matteo Pavan, coordinati dal preparatore Gianni Baccarlino. Per Garbaccio Gili sarà questo il secondo appuntamento ai campionati nazionali in quanto già componente della compagine che 2 anni fa centrò la piazza d'onore a Udine. A Cagli sono attesi circa 400 volontari. Al termine delle gare si svolgerà il Consiglio nazionale, alla presenza dell'ispettore nazionale Massimo Barra e degli ispettori regionali.

La Cri è attesa alle prove nazionali

Scambi culturali e turistici

Gattinara, si estende al territorio vercellese il gemellaggio con i sardi

GATTINARA. Il gemellaggio enogastronomico tra l'Anglona e la città di Gattinara si amplia all'intero territorio delle Province di Sassari e Vercelli.

Con questo accordo si è conclusa la presenza in bassa Valsesia della delegazione sarda in occasione della Festa dell'uva.

Tra le città di Gattinara e Castelsardo è già operativo un programma di scambi [illegible] solo [illegible] prodotti tipici ma anche culturali e turistici e nei giorni scorsi si è deciso di allargare il raggio d'azione partendo da due punti fermi: la Sardegna è meta ambita per le vacanze dei piemontesi e in Piemonte esistono decine di circoli sardi. A parte gli aspetti storici dunque, ci [illegible] tanti motivi per rilanciare questo gemellaggio. Il prossimo passo, dopo la presenza sarda a Gattina[illegible] (in occasione della festa di Bacco sono state offerte degustazioni di prodotti dell'isola), [illegible] quello di incentivare [illegible]ite scolastiche in Valsesia, magari settimane bianche, e soggiorni marini in Sardegna per gli anziani.

[illegible] già attiva la collaborazione artistica perchè da settimane lo staff dell'esperto Alfio Peracino di Roasio è al lavoro per realizzare due grandi vetrate per la chiesa di Castelsardo, che è interessata da un imponente maquillage.

Il gemellaggio è stato voluto fortemente dall' amministrazione comunale di Gattinara [illegible] ora che il tutto è partito il sindaco M[illegible] Mantovani [illegible] dichiara «decisamente soddisfatto» per i traguardi raggiunti. [i. fo.]

Lavori in centro a Borgosesia

I terminal per i bus e un nuovo parcheggio in piazza Milanaccio

BORGOSESIA. Corrado Rotti ha abituato la squadra esterna dell'ufficio tecnico [illegible] lavorare di domenica e ormai le novità a Borgosesia [illegible] nei giorni festivi. Domani in piazzale Milanaccio prenderà corpo la nuova stazione degli autobus di linea. I mezzi di trasporto non effettueranno più il capolinea nella piazza della stazione, ma nel più ampio spazio che si affaccia [illegible] viale Varallo.

Domani saranno tracciate sull'asfalto le strisce che delimitano i posti per i pullman, ma l'area diventerà un vero terminal: questi primo intervento serve infatti solo a fare un po' di ordine poi, più avanti, interverrà una ditta specializzata per realizzare passerelle rialzate e pensiline. La zona interessata di piazzale Milanaccio è quella del lato Nord e sarà operativa praticamente da subito. A breve, sempre nella vasta area [illegible] che costeggia viale Varallo e che fino a qualche anno fa ospitava il mercato del sabato, sorgerà un parcheggio custodito. Per ora è solo un'idea ma l'amministrazione comunale sta studiando un modo per proteggere con un sistema di telecamere e un recinto le vetture lasciate in sosta tutto il giorno da chi lavora in centro oppure da chi utilizza i bus per raggiungere altre località.

Sempre domani gli uomini del Comune sposteranno di qualche metro il passaggio pedonale della nuova rotonda di piazza Cavour. Dopo una settimana sperimentale [illegible] si è [illegible] conto che l'attraversamento di viale Duca d'Aosta, così vicino al rondò, è troppo pericoloso. [i. fo.]

Biverbanca e Fondazione Carisver sponsor dell'iniziativa per le scuole della provincia

Euro in classe con Progetto donna più

Alle medie di Crescentino e Saluggia le prime lezioni

VERCELLI

Addizioni e sottrazioni sono utili, anche le frazioni e i decimali, ma chi insegnerà ai giovanissimi [illegible] usare la nuova moneta alle porte? La solita Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Vercelli e Biverbanca, [illegible] l'imprimatur del Provveditore Carlo Raimondo, [illegible], sponsorizzano da settembre un'iniziativa che coinvolgerà a tappeto tutte le scuole medie della provincia. Esperte di «Progetto donna più» gireranno nelle classi per raccontare la storia dell'unione Europea e giocare con gli euro.

Le professoresse Claudia Destefanis e Federica Malavasi non hanno dubbi, alla fine del ciclo di lezioni interattive, grazie [illegible] libri che lasceranno [illegible] alunni ed insegnanti, alle dinpositive e al materiale didattico usato, avranno «formato» tanti nuovi piccoli europei. Ogni intervento in classe dura circa un'ora e prevede alla fine un quiz per verificare la validità dell'intervento.

Le prime scuole pilota del progetto «Euromedie» saranno, a partire da lunedì, quella di Crescentino e quella di Saluggia, che hanno già dato il proprio assenso e organizzato gli interventi. Seguiranno le medie di Livorno Ferraris, Bianzè, San Germano, Tronzano, Serravalle, Valduggia, Quarona, Trino, Asigliano e Caresana.

Mancano ancora all'appello le quattro medie di Vercelli, ma [illegible] presidente di «Progetto donna più», Paola Barbero, è fiduciosa. Dice: «Il preside Ferraris dell'Avogadro si è già prenotato, e conto che anche le altre medie ci rispondano positivamente».

Soddisfatto per il successo annunciato, il presidente della Fondazione (e vice presidente di Biver) è Dario Casalini, componente tra l'altro del Comitato provinciale per l'euro, presieduto dal prefetto Porretti, che si pone come fine proprio la divulgazione della [illegible]va moneta. [r. v.]

La professoressa Claudia Destefanis terrà le lezioni sull'Euro. A fianco il provveditore Carlo Raimondo (sopra) e il vice presidente [illegible] Biverbanca Dario Casalini

Fingerma finanzia la tua [illegible].

L'Arosa [illegible] una cosa meravigliosa.

Arosa è facile da [illegible]. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto Bild [illegible] ne è innamorata dopo aver effettuato un test da [illegible] è risultata la più sicura tra cinque city car e Quattroruote le ha attribuito il massimo dei voti in stabilità tra sette auto della sua categoria. Il suo fascino è concreto: solo 4,4 l. di gasolio per [illegible] km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, [illegible] se fosse la bellezza [illegible] rendetla irresistibile?

SEAT

Seat Arosa.
Vai per la tua strada.

Info Seat: [illegible] www.seat.com

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

www.lancialybra.com

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Venite a conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre
alla Concessionaria Lancia

Effetto

S.S. TROSSI - BIELLA GAGLIANICO - TEL. 015.542707
GATTINARA - C.SO VERCELLI, 132 - TEL. 0163.831785

Biella, stasera [redacted] domani dalle 15 a tutto live nei giardini di Palazzo Ferrero per Equamente '99

E' folk, [redacted] Agricantus [redacted]

Doppio concerto al Piazzo con sette formazioni «doc»

BIELLA

Via alla musica etnica. Nei giardini di palazzo Ferrero questa sera e domani è in programma un concertone non-stop che vedrà protagonisti otto gruppi, tutti di ottimo livello. La manifestazione è collegata ad Equamente '99, maratona che dalla scorsa settimana occupa i palazzi e gli spazi aperti del Piazzo con incontri, mostre, convegni e mercatini.

Stasera, alle [redacted] per «I confini della musica», in scaletta è prevista l'esibizione di Luis Agudo [redacted] Franco D'Andrea, e quindi degli «Agricantus».

Il duo italo-argentino (è formato da un percussionista e da [redacted] pianista) vanta collaborazioni prestigiose e grande esperienza mentre la band siciliana, che [redacted] deserto del Mali ha «rubato» strumenti originali e melodie ai Tuareg, vede in line-up anche una cantante tedesca Rosie Wiederkehr. Il loro progetto musicale si è trasformato con l'album «Tuareg» in un'iniziativa umanitaria. I ricavati dell'album sosten[redacted]o infatti la scolarizzazione dei bimbi del Sahara.

Questa sera dalle 20, nell'ambito di «Equamente», si esibiscono gli Agricantus

Domenica dalle 15, interverranno [redacted] i «Bassapadana» che rivistano il folk-rock con strumenti popolari spaziando dalla tradizione emiliana al sirtaki greco. Poi sarà il turno della cantante parigina Caroline Nencioli [redacted] del suo ensemble, che rielabora i brani trascinanti della bossa nova firmati dal chitarrista brasiliano Baden Powell passando per le contaminazioni rap, il jazz e il funky.

Infine i Ratatuja da Verona, il trio Klezmer (con il fisarmonicista Dellarole) e i Rue Bataclan, un nuovo gruppo emergente biellese, chiuderanno «Equamente '99» dopo dieci giorni di festa. E' invece saltata per motivi tecnici, la partecipazione dei Radiofiera e del saxofonista Javier Girotto.

[p. g.]

[redacted] Vercelli

Parata di band in piazza Cavour
Tra gli ospiti arrivano gli Statuto

Giovanni Barberis

VERCELLI

Maratona Rock, tutto è pronto per domani in Piazza Cavour.

C'è attesa, al di là delle esibizioni delle bands emergenti, per il concerto degli Statuto, sulle tracce del loro ultimo album che si intitola «Riskatto» (fresco d'uscita, in questi giorni) e che [redacted] richiama alle sonorità ska d'epoca. Qualche anticipazione sul repertorio? Rischiamo: le versioni live di ciò che c'è nel compact ovvero tante cover, dai Madness («One Step Beyond» che diventa «Un passo avanti», «My Girl» in versione «Non cambiare mai»), ai Bad Manners di «Lorraine» e del leggendario «Wolly Bully». Senza [redacted] contare una versione sui generis di «Bandiera Gialla» e di «Bada Bambina» del Piccolo Antonio Ciacci.

Non dimentichiamo che al mattino, in piazza Cavour ci saranno momenti ludici per i bambini. Poi dalle 14 saliranno i gruppi rock per una performance di 15 minuti per ogni singola band. In scaletta Random Age, Sine Tempore, Zetema, Credito Scolastico, Davide Cuzzocrea, Lucertole del Rock, Atelier Konsuzia, Dracma, Sukko, T.N.T. Elgast, Schegge Sparse, Sin Apple, Ghoul, Rimozione Coatta, Roulette Cinese, Indica, Altolivello, Fried Children, Fioeuj d'Nuè, X-Kimera, Tazzebau e Microchips.

Alle 19,30 la panissa a cura del Comitato Manifestazioni. Verso le 21,30 cabaret con Polvere di Riso. E poi, per gran finale, gli Statuto.

Oggi alle 21, al Centro polivalente

Sagliano, [redacted]

SAGLIANO MICCA

Terzo appuntamento stasera con la rassegna teatrale "Commediar in Valle Cervo". In cartellone la pièce "Non ti conosco più" di Aldo De Benedetti proposta da «Torino Teatro» con la regia di Luca Ghibaudi.

Il salone polivalente ospita un'opera in tre atti di De Benedetti, una commedia brillante e particolare per i suoi continui richiami alla farsa. «Non ti conosco più» alterna il ritratto alto borghese con lo spirito ironico del genere propriamente comico. Ne scaturisce un'interpretazione precisa e attenta secondo un bon ton di memoria aristocratica, velato, di quando in quando, di malinconico e sentimentale.

Il genere comico popolare si stempera nella leziosaggine e l'artificiosità di alcuni personaggi , resi più umani dai loro difetti. La commedia racchiude inoltre una lieve ironia su un certo atteggiamento di gusto cattolico, dove il perbenismo è [redacted] di facciata, vissuto e sentito come un valore tradizionale che consente sempre un lieto fine (pur se condito di rimpian[redacted] verso una condizione di [redacted]gno irrealizzata).

Gli attori di Torino Teatro

De Benedetti è uno dei tipici rappresentanti del teatro d'evasione imperante tra le due guerre. Tra le sue commedie principali recitate da De Sica, Tofano e la Merlini [redacted] ricordano «La resa di Titì», «Milizia Territo[redacted]le» e «Due dozzine di rose scarlatte». La rassegna proseguirà poi il sabato seguente, il 25, con «Finestre sul Po» di Testoni, proposto dalla compagnia «Volti anonimi».

[r. mo.]

GIORNO [redacted]

Roasio

Recitar cantando

S'inizia domani nella chiesa di Sant'Eusebio, la rassegna di musica e prosa intitolata «Recitar cantando». Il primo appuntamento, alle 17, prevede la partecipazione del soprano Carmen Masola [redacted] del basso Amedeo Mossini che saranno accompagnati al pianoforte da Roberto Santocchi sulle pagine di Verdi, Puccini [redacted] Donizetti. La [redacted] recitante è quella [redacted] Giovanni Fiorano.

Biella

«Differenti sensazioni»

Questa sera e domani, alla fondazione Pistoletto [redacted] via Serralunga, va in scena la performance «Il villaggio[redacted]» realizzata con gli artisti del Gai e quelli dello Stalker Teatro di Torino. L'appuntamento è alle 21 [redacted] la regia è di Gabriele Boccacini.

Andorno

Storici organi

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibisce l'organista ungherese Andras Viragh. La serata si inserisce nell'ambito della rassegna internazionale Storici organi del Biellese, giunta alla seconda edizione.

Crevacuore

Becattini al Dragon's

Questa sera alle 22,30 al Dragon's di Crevacuore [redacted] saranno Becattini e Serious Fun.

Vercelli

Biglietti per Pino Daniele

Negli uffici di Mas-Media sono in prevendita i biglietti per i concerti di Pino Daniele.

[redacted]

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià questa sera si balla con Luca Canali.

Tricerro

Concerto in Municipio

Stasera alle 21, nel Municipio di Tricerro, [redacted] il gruppo [redacted] Claudio Bianzino, alle 22 Alberto Mandarini Phoebus Quartet.

Novara

Galà per il Viotti-Valsesia

Stasera alle 21, al Coccia, galà del Viotti Valsesia, con i vincitori e l'orchestra filarmonica Moldova di Iasi diretta da Ovidiu Balan e Gergely Kesseljak. Il «Puncetto d'oro» andrà al tenore Walter Fraccaro.

In piazza Roma l'esibizione di Silvano Sbizzera

Serata [redacted]

SANTHIA'

Concerto insolito, stasera alle 20,45: in piazza Roma terrà concerto per la stagione comunale tra «Musica, arte e cultura», Silvano Sbizzera, virtuoso di campane. Gli chiediamo qualche dato sull'esibizione e lui, [redacted] racconta la sua vita. Istruttore per le telescriventi all'Olivetti, «campanaro volontario» per passione di questa arte del «tarlinghè».

«Mi trasferii con la famiglia [redacted] bambino [redacted] Cascinette di Ivrea - commenta -. Rimasi incantato ascoltando Gustin, vecchio campanaro della chiesa di S.Antonio. Avevo 10 anni e non passò molto tempo che osai chiedere "Posso provare?". Gustin diventò il mio maestro». Il lavoro lo portò lontano (a Teheran 5 anni), ma il pensiero era sempre alla torre di Sant'Antonio. Ora è in pensione e tiene concerti dove è richiesto. Certo che lo «strumento», non è facile da trasportare, per le occasioni di piazza, come quella di Santhià. «Andiamo a Strevi - dice - dove c'è il deposito di una fonderia emiliana: carichiamo sul camion cinque campane, che riportiamo indietro dopo il concerto».

Silvano Sbizzera

Suona campana suona, vien giù la sera, dice la vecchia canzone. Ma quale sarà il repertorio, stasera? Brani della tradizione, «Marina» di Rocco Granata e «Vola colomba» di Nilla Pizzi. [redacted]a anche motivi come «La supa di can» e «Le giberne». E persino «Faccetta nera» con variazioni sul tema.

[g. bar.]

E domani uno show

Cossato, in pista [redacted]

COSSATO. A tutto liscio al Cinecittà. Questa sera [redacted]lla pedana cossatese arriva la grande orchestra di Don Miko mentre nelle altre sale si balla latino-americano con Daniela e Graziano e disco-dance.

Domenica sera ci sarà il gruppo «Romanet» mentre la settimana prossima sabato arriva Pier Milani e domenica la grande orchestra Arbore.

Intanto c'è molta attesa per uno spettacolare show cibernetico annunciato domani alle 15. In quest'occasione si aprirà infatti la stagione del pomeriggidance del Cinecittà. In pista ci sarà «Hatora prototype», il [redacted]mo «robot» italiano (reduce da campagne pubblicitarie e trasmiss[redacted]i televisive), che si esibirà in uno spettacolo di trasformazione e fuochi pirotecnici. Naturalmente in cabina di regia ci saranno i dj resident Max Gabber e Claus che alla consolle mixeranno commerciale e techno a volontà. Da non dimenticare inoltre, l'appuntamento con la scuola di ballo di D&G [redacted] mercoledì sera.

[g. co.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52 43-98.71 03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
[redacted]
[redacted] grande orchestra spettacolo
LUCA CANALI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
E se si vuole cenare, dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000.
Si prega di prenotare.
[redacted]
pomeriggio e [redacted] spettacolo
HARMONY SHOW
Se si vuole cenare: dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.
GIOVEDI' 23

Una eccezionale serata, una grande orchestra, un grande spettacolo
GENIO & I PIERROTS
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.
una grande orchestra spettacolo, una grande serata
[redacted]
TONY D'ALOIA
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
La mummia, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Almodovar con C. [redacted], P. Cruz, M. [redacted] Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000
SALA 2. **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000
[redacted] 3 [redacted] **Entrapment**, di J. Hamiel con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia [redacted], di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins [redacted] spettacolo ore 22.30. Lire 12.000.10.000

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698
Wild Wild West, di B. [redacted] W. Smith e K. Kline. Orario: 20.30/22.20 [redacted] 10.000,7000

[redacted]

VENUS. Inf. tel. 015-253.69.27
Fuori dal mondo, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 20/22.15 Lire 11.000,8000

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-925.620
[redacted] **Bianco** [redacted] 20.15/22.30. Lire 10.000.7000

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323
CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. [redacted]
The Entrapment, di J. [redacted] Sean Connery e C. Zeta Jones. Orario: 20/22. Lire 10.000.6000

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0161-828.600
Terapia e pa[redacted] Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000,7000 e 9000,6000

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265
OGGI RIPOSO

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045
La mummia, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Orario apertura 19.30. Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744
Tutto su mia madre, di Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura 19.30. Lire 12.000.10.000

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047
Cruel Intentions [redacted] Kumble con S. M. Geller (erotico) [redacted] apertura 19.30 [redacted] 12.000.10.000

[redacted] Inf. or. tel. 0161-250.845
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor [redacted] 19.30 [redacted] 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215.018
Wild Wild West, con W. Smith e K. [redacted] Apertura 19.30 ultimo [redacted] 22.10 [redacted]

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

[redacted]ELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via [redacted] della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Entrapment.*** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***With or without you - Con te o senza di te*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tutto su mia madre*** Or. [redacted] 18,10 [redacted] 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted]52, tel. 547.007. Sala 1. ***Entrapment*** Or. 15,30, 17,50, 20 [redacted] 22,30. Sala 2. ***La mummia.*** Or. 15, 17,3[redacted], 20, 22,30. Sala 3. ***Wild Wild West*** Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Entrapment.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Cruel Intentions.*** Or. 16,20, 18,20, 20,25, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un'amore.*** Or. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** [redacted] 16,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d, tel. 436.07.23. ***Zona di guerra*** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***La mummia.*** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Guardami.*** Viet. min. 18 Or. 16. 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or. 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30, 1,00
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***With or without you.*** Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre*** [redacted] 16, [redacted]10, 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. [redacted], tel. 447.52.41. ***Il tredicesimo piano*** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Libero burro*** Or. 16,25, 18,30, 20,35, 22,40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. ***La mummia*** Or. 15, 17,30, 20, [redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco*** Or. 17,30, 20, 22,15
ERBA [redacted] Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. ***Il gioco dei rubini*** Or. 17,30, 20, 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [redacted] ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.*** Or. 15,40, 18,20, 21, 23,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Star wars - Episodio 1. La minaccia*** [redacted] Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West.*** Or.: 10; 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***La mummia*** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
KING v. Po [redacted] 812.59.90. ***American history X*** Viet. [redacted] 16. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***A domani*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73. ***Halloween 20 anni dopo*** [redacted] 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Cruel intentions*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***[redacted] allora mambo!*** Or. 16, 18,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Sperduti a Manhattan.*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. ***Wild Wild West*** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. ***Entrapment*** Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. ***La mummia.*** Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4. ***Tre stagioni*** Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilipul [redacted] Orario 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre*** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il dolce rumore*** [redacted] ***vita.*** Or. [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Buena vista social club*** Or. 20,10, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tre amici, un matrimonio e un funerale.*** Or. 20,30, 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621[redacted] ***- Istinto primordiale*** [redacted] 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
[redacted] **REGIO.** [redacted] ***Il Regio dietro le Quinte.*** Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita nuovi [redacted] Ordinari [redacted] 21/9 al 2/10; Turni speciali d'Opera '900: 18 e 9/10. Informazioni: [redacted] (ore 10,30-16) [redacted] 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Mercoledì 22 ore 21 al Teatro Regio Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David. Bruno Canino pianoforte. Musiche di G. Gershwin e L. Bernstein. Posti a L. 25.000 in vendita alla Vetrina per Torino [redacted] 11-19) N° Verde 800-015475
CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abbonamenti alla nuova stagione Sinfonica 1999-2000. Lun. 4 e mart. 5/10/99 - 1° concerto Direttore Walter Proost - violino Boris Belkin - Musiche di Glinka e P.I. Cajkovskij. Inf. in vicolo S. Lorenzo 1 - Tel. 011-430.0[redacted] 436.1340. Or. dal lun. al ven. 9-12/15-18 Sabato 9-12

CINEMA IMPERO
BIELLA
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.

Specchio
In edicola da sabato 18 settembre

✓ ***Impariamo a dire no.*** *Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".*

✓ ***Caro, preziosissimo vecchio.*** *In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti [redacted] mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.*

Un'impresa nata a Vercelli e che si è sviluppata nell'area tessile

«Edilnol», dallo scavo al tetto

L'azienda da 30 anni nel Biellese, ed è festa

Ogni «realtà» importante nasce dal piccolo, controlla le proprie forze e poi si ingrandisce, fino al punto da costruire una sorta di «albero genealogico» dentro il quale imprenditorialità e persone si fondono.

La «Edilnol Gru srl», che festeggia i primi trenta anni di attività nel Biellese, rappresenta la fase (per ora finale) di questa invidiabile saga familiare che dalla fatica all'inventiva ha saputo costruire la sua storia.

Nel 1912 a Vercelli, Ferdinando Trada fonda la prima ditta, che porta il suo nome e si dedica all'azienda fino alla morte, avvenuta nel '43. Lo stesso anno, pur addolorata per la scomparsa del marito, la moglie decide che tanta fatica non può andare sprecata, soprattutto nel contesto di una difficile situazione occupazionale legata alla guerra e costituisce la «Carla Maria ved. Trada» che nel '51 diventa «Trada Camillo». Queste società svolgevano attività di rottamai, ossia raccolta di materie prime suddivise meticolosamente per categorie, come materiali ferrosi, stracci, carta e vetri.

Appena due anni dopo (e il 1953), viene costituita la «F.lli Trada» — i due figli di Ferdinando e Maria Trada (Camillo e Lelio) che inizia la commercializzazione dei prodotti siderurgici ed attrezzature specifiche per autofficina ed edilizia.

Nel '66 l'attività si sposta nel Biellese con la «Edil Nol Sas di Trada Camillo & C.», dove il classico «company» è rappresentato dalla moglie Elsa Zucchi. Il titolare inizia la vera attività di commercializzazione di attrezzature edili e la lavorazione di materiali ferrosi nella nuova sede di via Belleani a Biella, successivamente ampliata dal figlio Antonio che investe fatica e denaro per la ricerca di nuovi prodotti adatti alla clientela biellese, che si fa sempre più numerosa quanto esigente. Il lavoro e la necessità di spazio aumentano con gli anni, e si rende necessaria la ricerca di una nuova sede adatta anche alle esigenze future.

Maria Carta vedova del fondatore, il vercellese Camillo Trada, diresse con coraggio e determinazione l'azienda tra il 1943 e il 1951. L'Edilnol è da 30 anni attiva sul mercato biellese

Nasce di conseguenza nel '81 l'attuale «Edilnol Gru srl» di Vigliano del padre Camillo e dei due figli Antonio e Carmen. L'area di 85 mila metri quadrati viene ritenuta adatta anche per la facilità di collegamenti stradali, e giusto per la simbiosi che sempre si crea quando domanda ed offerta trovano il giusto equilibrio. Si accosta all'attività tradizionale quella della commercializzazione del materiale per edilizia, legname, manufatti in cemento, coperture di tetti di ogni tipo. Il servizio del «parco macchine a noleggio» viene (per necessità di offerta) redatto in ordine alfabetico e risponde anche alle esigenze hobbistiche di quanti vogliono utilizzare il tempo libero per tagliare cespugli, rasare il prato, segare senza assumersi l'onere di un acquisto troppo costoso rapportato all'utilizzo oggettivo. Ma non tutti questi particolari clienti sanno usare le attrezzature che affittano per qualche ora o qualche giorno.

La «Edilnol Gru srl» crea a beneficio di tutti, optando per una intelligente «non discriminazione» in termini di fatturato, la «Edil Cane srl» (officina autorizzata con personale a totale disposizione anche il sabato mattino per istruire o riparare il parco macchine). Siamo nel 1999.

Antonio Trada, 45 anni, dinamico, disponibile e sorridente quanto attento dice: «Questa è una festa, organizzato a sorpresa da mia sorella Carmen e da me per papà pensando a nonna Maria. Se si vuole guardare — oggettività ■ entusiasmo al futuro, il riferimento a questa donna meravigliosa viene spontaneo. Quante persone, avrebbero nel '43 combattuto, pensato, programmato, coinvolto e realizzato come lei?».

C'è un attimo di commozione, ammessa quanto controllata e quindi più grande nei suoi occhi. Il nipote e figlio riconoscente continua: «Ora tocca a noi pensare al futuro fino ad offrire ai clienti il futuribile. Dallo scavo al tetto, ecco. Abbiamo di tutto, materiale ed attrezzature, nessuno va mai via di qui senza aver trovato quello che gli serviva, anche se non aveva le idee ben chiare: spetta a noi consigliare prima ancora di vendere od affittare. Guardo mio padre, che a 75 anni ancora aiuta in un modo che non so descrivere, e si rafforza la certezza di voler dare tutto a questa "creatura" che ci rappresenta come famiglia e carattere. La sensazione è di gioia ed allora abbiamo deciso che il primo trentennio biellese "doveva" essere una festa "aperta". Così abbiamo spedito diecimila inviti».

Antonio Trada passa subito alla fase conclusiva. Le fasi intermedie? Risponde: «Un'unica direttiva: scegliere il fine settimana perché possano venire i clienti nella loro veste di amici consolidati. Gli amici hanno famiglia, e allora festa per tutti, mogli, mariti, figli di ogni età. Per chiacchierare insieme senza parlare di lavoro, per giocare insieme, per salutarsi con un abbraccio o una sincera stretta di mano. E tra gli amici ci sono anche i collaboratori, perché neppure un generale costruisce se manca la sua truppa scelta».

Due immagini della sede a Vigliano. La superficie di esposizione vendita e magazzino si sviluppa su 85 mila metri quadrati. La forza dell'Edilnol sta nella grandissima varietà di prodotti esposti ■ nella capacità di anticipare ■ richieste del mercato ■ le esigenze del pubblico

EDILNOL GRU

IN OCCASIONE DEL 30° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÁ
è lieta di invitarVi al

EDILFESTA

sabato 18 & domenica 19 SETTEMBRE

PROGRAMMA

SABATO 18 settembre dalle ore 15.00 alle ore 19.00
DOMENICA 19 settembre dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Grande spettacolo con il gruppo cubano "HAVANA EXPRESS"

ospiti eccezionali
sabato la nostra squadra di pallacanestro "FILA"

d[illegible] sarà [illegible] noi STEFANO TACCONI

divertimento per grandi e piccini
[illegible] mongolfiere, clown ■ giocolieri

... ■ per chi non vuole tralasciare l'opportunità
di valutare [illegible] macchine [illegible] attrezzature ...

prove e dimostrazioni di lavoro sul piazzale

proposte [illegible] acquisto interessanti ■ valide solo per l'occasione

per l'acquisto di [illegible] utensile elettrico del valore minimo di L. 300.000 + IVA, in omaggio BUONO VACANZA per un soggiorno [illegible] [illegible] settimana

promozioni, gadget per tutti, ed altro ancora

buffet per tutti e drinks cubani

Presso la nostra Sede
in Via delle Fabbriche Nuove, 17
13856 Vigliano B.se (BI)

Vi aspettiamo numerosi e ...
Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un omaggio.

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio. Verrà conteso da 21 tra rioni e borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta disputata a Foto Mingo

Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, [cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini] l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli vinse violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Montechiaro (1981) e nel 1986 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95); gli ultimi due successi sono stati scottanti perchè i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, a condizione: che non avesse in groppa. E Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, due anni si gettò a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, verso la vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ve ne sarebbero tante da raccontare, quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sinora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. E ancora storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

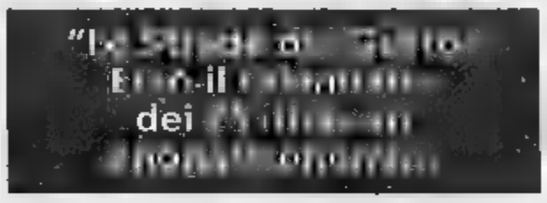
Ma il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 somari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonista un Palio vero.

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: 14 — COMUNI PARTECIPANTI 7
CORTEO STORICO: 1200 figuranti e 100 cavalli
POSTI TRIBUNA: — POSTI NEL PARTERRE:
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale 100.000; tribuna di curva Roero e Solaro ; tribuna di curva Isnardi e Guttuari 50.000; tribuna di rettilineo 50.000; parterre
: alle 14, in piazza Cattedrale, partenza del
alle 16, in piazza Alfieri, la prima delle tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acitour, via Battisti, 39 (tel 0141/35 55 24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39 94 82 - Urp 0141/39 93 99 - Ast 0141/53 03 57

DOS PARIGI

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.



1 ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2 CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4 VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5 ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6 TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7 NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8 ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12 VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13 DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14 LA PIANURA da Santena a Fossano. Giovedì 14/10
15 AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16 DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17 TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18 DA TORTONA alle ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20 DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21 LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23 ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24 SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25 COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

Veneta Cucine

La California mette in mostra tutti i suoi più forti caratteri.

CaliforniaSystem
rappresenta la nuova frontiera
della componibilità
perchè vi consente di realizzare
infiniti arredamenti combinando
non solo le essenze e i colori,
ma anche la forma delle porte nelle
soluzioni lisce o a telaio.

Entra anche tu nel più grande
CENTRO CUCINE
del Biellese

MOBILI
f.lli miglietti
BIELLA - Via Ivrea 55 - Tel. 015 403366

Maggiora 19 Settembre 1999

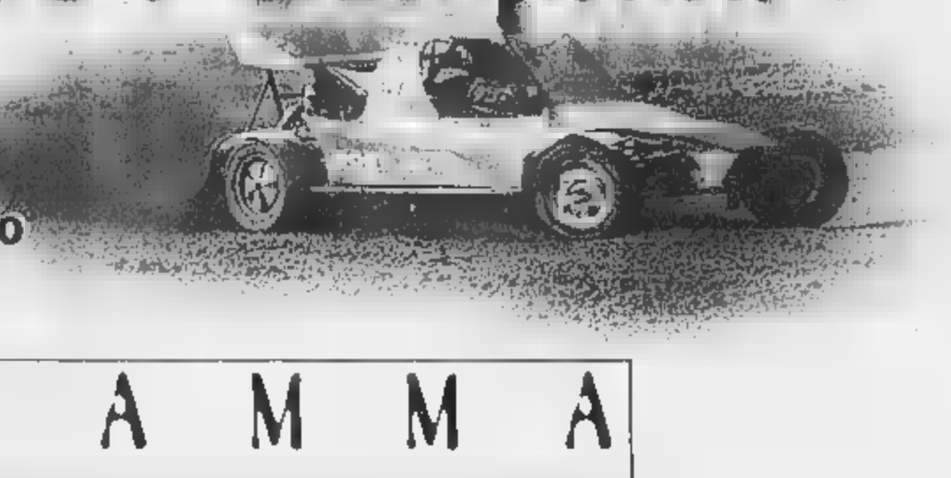
FINALISSIMA CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS

12°Trofeo Borgo Agnello

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

ISO 9002 QUALITY SYSTEM CERTIFIED
Sistema Qualità Certificato DNV

Vieni a conoscere i Campioni !



In pista l'intera gamma IVECO
per vincere ogni sfida nel trasporto

P R O G R A M M A

D o m e n i c a 19 / 09 / 99

ore 9.00 / 13.00	1° - 2° Serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30 / 16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30 / 18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

Concessionaria IVECO dell'intera gamma Stradale e Cava Cantiere per le province di NOVARA-VCO-VERCELLI-BIELLA

BORGO AGNELLO

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (r.a.)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. ■ fax 0321 694026

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

S'inaugura la stagione del volley, è la prima con il sistema «rally point»

La Coppa apre con i super derby

Stasera Romagnano-Vercelli e Novara-Biella

VERCELLI

Coppa di Lega, atto primo. Ciak si gira. Scatta ufficialmente questa sera la stagione del volley. L'ultima del terzo millennio, la prima della «nuova [illegible] quella dell'abolizione dei cambi palla e dell'introduzione del «rally point sistem».

Ai nastri di partenza Olimpia Mokaor e Biella Scarpe, inseriti nello stesso girone [illegible] alle cugine d'Oltre Sesia Pavic Romagnano e Novara. Un poker di formazioni agguerrite che affronteranno gli impegni di Coppa in funzione del campionato. «Il nostro obiettivo resta il torneo di B1 - conferma il presidente vercellese Antonio Bertolini -, ma è chiaro che ci teniamo a onorare qualsiasi impegno». Il patron vercellese non lo dice, ma ripetere l'avventura di tre stagioni addietro quando la Libertas riuscì [illegible] «issarsi» sino ai quarti di finale, sarebbe quanto mai stuzzicante.

L'esordio per i biancoblù [illegible] per le 21 sul parquet del Pavic Romagnano, compagna di viaggio in B1 e, [illegible] sempre, rivale storica dei bicciolani. La Mokaor si è avvicinata alla Coppa [illegible] serie di test-match «qualificati» (Voluntas Asti e Cus Torino).

E in questa settimana coach Stefano Sarti ha provveduto [illegible] «allentare» la preparazione atletica [illegible] vantaggio della parte tecnico tattica: «Dopo [illegible] nel quale l'aspetto fisico [illegible] stato curato [illegible] attenzione, adesso abbiamo iniziato a lavorare con il pallone - conferma Sarti -. Qualche ragazzo, soprattutto i più "muscolari" potranno [illegible] risentirne, ma tutto è mirato in funzione campionato». Contro il Romagnano, il tecnico dovrebbe schierare tutti i «nuovi gioielli» di casa Olimpia, con l'unico dubbio del militare Gherardi.

Esordio «di fuoco» per il Biella Scarpe atteso, dalle 21, sul terreno del Bassi Novara. Una partita che ha tutto il sapore di un anticipo del duello che, prevedibilmente, caratterizzerà la serie B2. Le due formazioni [illegible] considerate [illegible] le candidate più autorevoli per la promozione (da quest'anno, però, solo la prima salirà in B1). Dunque anche a livello psicologico, un successo potrebbe valere doppio in ottica campionato.

[illegible] alla Coppa di Lega maschile a quella femminile, dove bisognerà attendere per la «prima» della neonata Sprint Candelo (fiocco rosa, please). Il match contro il Cafasse è [illegible] rinviato per l'indisponibilità del palazzetto. (p. m, f.)

La neopromossa Mokaor Vercelli stasera torna ad assaporare l'aria della B1

Oggi un girone a tre assegnerà il trofeo degli Juniores

La Pro sfida Juve e Samp nelle finali del «Caligaris»

VERCELLI

Accanto ai blasonati nomi di Juventus, Torino, Milan, Inter, Dinamo Mosca e Ferencvaros la Juniores della Pro Vercelli spera di poter iscrivere da stasera anche il proprio nome. Alle 20,30 al «Natal Palli» si disputerà la serata finale del «Caligaris», il prestigioso torneo di Casale giunto alla trentanovesima edizione. A contendere ai bianchi il successo saranno Juventus e Sampdoria che, al pari dei vercellesi, hanno vinto il proprio girone eliminatorio.

Per il team di mister Bortolas, comunque [illegible] concluda quest'avventura, il Caligaris '99 verrà archiviato in termini positivi. Per approdare al «gala» finale, infatti, la Pro ha estromesso Inter e Parma: un autentico exploit. Ma siccome segnare non è reato la «Berretti» affronterà senza timori reverenziali blucerchiati e bianconeri. Sarà la sfida Pro Vercelli-Sampdoria a inaugurare il triangolare di finale. Strappare una vittoria, magari anche dal dischetto, qualora i 40' si concludano in parità, sarebbe l'ideale per i bianchi che potrebbero così ricaricare le batterie in vista dell'ultima sfida con la Juventus. I bianconeri, infatti, affronteranno alle 21,30 la perdente; quindi alle 22,30 ultimo incontro tra Juve e la formazione che avrà vinto la «gara uno».

Enrico Bortolas l'allenatore della Pro Vercelli Juniores arrivata alla finale del prestigioso trofeo «Caligaris»

Dalla Juniores agli Allievi Nazionali che, dopo l'amaro esordio in campionato con il Torino (sconfitta 2-0) affronteranno, domani mattina alle 10,30 l'Alessandria sul terreno di Spinetta Marengo. Rispetto al debutto mister Brigato potrà recuperare Spanu (match winner al Merlino-Villaraggia), Aricchiello e Bonfiglio. Ancora assente il brasiliano Daniel Minorelli, in attesa del transfert federale. (p.m.f.)

HOCKEY

Alle 19 la squadra si presenta ai tifosi mentre continua la trattativa Baffelli

L'Amatori ritorna subito in pista

Prima amichevole contro la Rotellistica Novara

VERCELLI

Non ci sarà, forse, l'euforia che [illegible] accompagnato l'avventura dell'Amatori negli ultimi anni; ma questa sera al Pala Isola [illegible] saranno tutti gli «aficionados» per la presentazione del team che difenderà i colori gialloverdi nell'imminente stagione agonistica.

All'appello ci saranno tutti i nuovi eroi gialloverdi; mancherà solo Riccardo Baffelli, vercellese «in pectore» che, tuttavia, prima d'aggregarsi al gruppo dovrà risolvere i problemi di contratto con lo Sporting Lodi. «La situazione è chiara - spiega il ds Gianni Torazzo -: noi abbiamo offerto 10 milioni per il [illegible] prestito; il club lombardo ha rilanciato con 20 milioni. Speriamo che il Lodi [illegible] voglia andare contro alla volontà del ragazzo di trasferirsi a Vercelli». La trattativa, comunque, dovrebbe risolversi in tempi rapidi, dal momento che il 25 settembre sarà già tempo di Coppa Italia.

[illegible] proprio per preparare il primo impegno stagionale l'Amatori, dopo la [illegible] con tifosi e stampa, intorno alle 19 [illegible] fare gli [illegible] di casa il presidente Piccioni), scenderà il pista per affrontare la Rotellistica Novara, formazione di A2. Un test-match che servirà a mister Innocenti per preparare il debutto in Coppa. L'attenzione, ovviamente, sarà concentrata sui due nuovi acquisti: Girolamo Lo Basso e Luigi Piccolini. Ma non mancheranno gli applausi per Provera, Lo Priore, Costanzo, Perin, Francazio, Orso, Rampazzo e i giovani della Juniores. (p. m. f.)

BASKET FEMMINILE

L'appuntamento da oggi alle 19, primo match tra Junior Rivoli e Ivrea

«Città di Cossato», Conad al debutto

Alle 21 le padrone di casa affrontano la Pfv Vercelli

COSSATO

Oggi e domani si disputa, sul parquet della palestra comunale Alfredo Aguggia, la quindicesima edizione del trofeo Città di Cossato, appuntamento che tradizionalmente precede di poco l'inizio del campionato di serie B femminile.

Le gare si aprono alle 19 con l'incontro tra due delle formazioni maggiormente accreditate per un posto nei play-off, l'Ivrea e lo Junior Rivoli dell'ex Grazia Passiu e avversaria delle cossatesi al loro esordio nel campionato di serie B il 3 ottobre. La prima giornata si chiude con il derby, alle 21, tra Conad e Pfv Zucca Vercelli, un anticipo di campionato che non mancherà di interessare i tifosi di casa. Domani la manifestazione si concluderà con la finale di consolazione, alle 15, e la finalissima, alle 17. In serata, i dirigenti biancocelesti presenteranno ufficialmente la squadra alle autorità cittadine e alla stampa dando così il via ad un altra avventura cossatese in serie B. «Sono molto soddisfatto per il lavoro svolto sotto la guida del preparatore atletico Miola - dice coach Tony Brasolin -. L'unico problema riguarda la rotula del ginocchio destro di Alfonso, che ha risentito degli eccessivi carichi di lavoro e costringerà la giocatrice a rimandare, per [illegible] motivi precauzionali, il suo esordio con le nuove compagne». Sono rientrati invece i dubbi riguardanti le condizioni fisiche di Gesiot e Scarpellini che già questa sera saranno regolarmente sul parquet. (w. d. b.)

INVITO

IL 18/09/1999 DALLE ORE 16 ALLE 22
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE [illegible] VIA AMENDOLA 14/A
(DI FRONTE CAMPO SPORTIVO)

graziolasport

50 metri di vetrine dedicate allo sport tempolibero pesca acquariofilia

SORPRESE A TUTTI I BAMBINI

UN GRAZIE
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE.

ATTENZIONE DAL 20/09/99 IL NUOSTRO NUOVO:

LUNEDÌ	*DALLE 14 ALLE 19*
MARTEDÌ	*DALLE 9 ALLE 13*
MERCOLEDÌ, VENERDÌ, SABATO	*DALLE 15 ALLE 19,30*
GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO	*DALLE 9 ALLE 19,30*

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Ad Alba: sabato 18 settembre siete tutti invitati all'apertura della nuova concessionaria Subaru.

I nostri programmi finanziari sono come le nostre auto: pensati per ogni esigenza.

Scoprite i vantaggi di VALOREDOPPIO:
bastano poco meno di [illegible] milioni per acquistare, con un finanziamento o un leasing, una Legacy con motore boxer e trazione integrale AWD (All Wheel Drive) che garantisce l'efficace **effetto calamita**. E dopo 29 comode rate potrete decidere se riscattare l'auto, rifinanziare il valore di riscatto (*) oppure chiedere al concessionario una super valutazione per l'acquisto di un [illegible] della gamma Subaru.

ESEMPIO LEGACY 2.0 GL [illegible]	
Prezzo di vendita su strada (IVA inclusa - [illegible] esclusa)	L. 44.990.000
Anticipo	L. [illegible]
29 rate [illegible]	L. 775.700
Valore di riscatto(**)	L. 15.746.500
Spese di istruttoria	L. 350.000

TAN 3,45% - TAE[illegible] 4,10%

(*) Offerta valida solo in caso di finanziamento. / Valore di riscatto può essere [illegible] (**) Nel caso di Disponibilità per [illegible] Per i concessionari che partecipano all'iniziativa Subaru Programma Finanziario [illegible]

Venite a provare l'effetto calamita

sabato 18 domenica 19 settembre
Vi aspettiamo da:

PUNTOAUTO

C.so Piave, 146/A
Alba
Tel. 0173/28.39.00

[illegible]
I primi nel 4x4

SEDE: CUNEO Via Castelletto Stura 6 - Tel. 0171-346039

DESTINO

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto"
Ecco il calendario
dei 24 itinerari
enogastronomici

1 ASTI i castelli, il Palio, il vino.
Lunedì 27/09

2 CUNEO e le valli del mito.
Martedì 28/09

3 L'IMPERIESE mare, fiori e olive.
Mercoledì 29/09

4 VALLE D'AOSTA la porta della neve.
Giovedì 30/09

5 ALBA e il Barbaresco.
Venerdì 1/10

6 TORINO il buono sotto la Mole.
Lunedì 4/10

7 NOVARA e le terre del gorgonzola.
Martedì 5/10

8 ROERO E [illegible]A vino, frutta e ortaggi.
Mercoledì 6/10

9 SALUZZO Val Varaita, Valle Po.
Giovedì 7/10

10 IVREA Canavese e Valli di Lanzo.
Venerdì 8/10

11 DALL'ACQUESE alla Langa astigiana.
Lunedì 11/10

12 VALLE BELBO le colline del Moscato.
Martedì 12/10

13 DA GENOVA alle Cinque Terre.
Mercoledì 13/10

14 LA PIANURA da Santena a Fossano.
Giovedì 14/10

15 AOSTA la valle della fontina.
Venerdì 15/10

16 DA BAROLO a la Morra.
Lunedì 18/10

17 TORINO le Regge, i parchi e le colline.
Martedì 19/10

18 DA TORTONA alle ville del Gavi.
Mercoledì 20/10

19 VAL SUSA la Sacra e le vie dei Valdesi.
Giovedì 21/10

20 DALLE RISAIE al Monte Rosa.
Venerdì 22/10

21 LA CULTURA del Barolo.
Lunedì 25/10

22 TRA MONDOVÌ e il Tanaro.
Martedì 26/10

23 ALESSANDRIA e il Monferrato.
Mercoledì 27/10

24 SAVONESE profumo di Liguria.
Giovedì 28/10

25 COGNE e il Gran Paradiso.
Venerdì 29/10

LA STAMPA

COLLEZIONE ANNO DUEMILA

EDERA - DIVANO 3 [illegible] TESSUTO SFODERABILE (L230, H90, P100). RIVESTIBILE ALLO [illegible] PREZZO CON 820 TESSUTI DIVERSI.

166.000 AL MESE - ANTICIPO 20%

12 MESI SENZA INTERESSI

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

[illegible] POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE [illegible] CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

PER RINNOVO LOCALI

CUNEO

C.so Nizza 30 - TEL.0171.692497

PARKER SPORT

PREZZI DI REALIZZO

LIQUIDA TUTTO

Da Sabato 18 Settembre

Sconti 40% - 80%

ABBIGLIAMENTO

ATTREZZATURA SPORTIVA

VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 18/09 AL 30/10/99

COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 470 DEL 5/08/99

ORGANIZZAZIONE itemà ALBA Tel. 0173-281613

opel zafira

flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza togliere i sedili.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione CD. ABS, doppio full size airbag e climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE, SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL.

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853

OPEL

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge dei 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Barcelona

OSPITE D'ECCEZIONE

ALESSIA MERZ

La stupenda e amatissima attrice e soubrette, dagli schermi televisivi direttamente sulla pista da ballo ed al *Grande Party* di stasera !!!

Il più Bel Volto della T
con il suo fisico *"da urlo*

tra i Ritmi Commerciali
la Happy Musi
della *"Rambla Granda*
e le Note Rock,
il Revival Anni Settanta e
Anni Ottanta del *"Privè"*

A Genola - in Strada Statale 20 Tel: 0172/68.99.66

DIMMI CHE ARMADIO SEI.
TI DIRÒ CON CHI VAI.

Se sei un raffinato ■ capientissimo armadio modulare che, grazie ad un elemento terminale ■ smusso, ammorbidisce gli spigoli ■ dà più spazio alla luce. Se trovi anche il posto per la televisione e lo stereo in una elegante struttura in noce ■ ciliegio con doppia tapparellina scorrevole. ■ ■ sei anche un tipo trasparente, ■ il tuo prezzo corrisponde esattamente a quello che dici... allora vai d'accordo soltanto con chi sa riconoscere la qualità, chi cerca l'affidabilità, chi vuole soddisfatta ogni esigenza, pratica ed estetica. Insomma, con chi da sempre sceglie Calosso.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero

Dal 12 settembre ■ 3 ottobre aperto anche ■ domenica

INVERNO 999 APERTURA

SABATO 18 SETTEMBRE

MEDI MEDITERRANEO RANEO

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) TEL.0141/958821

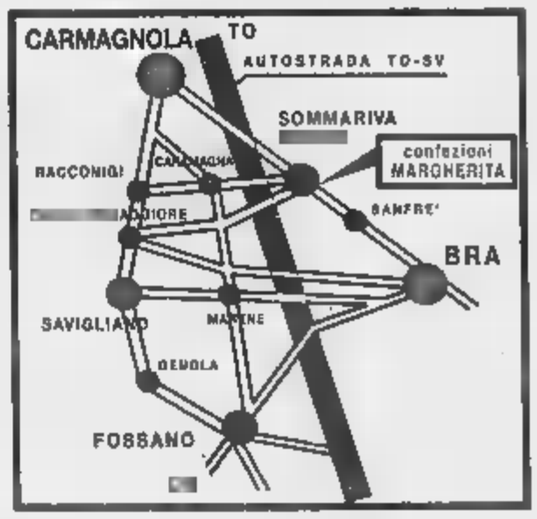
confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento intimo e casa per la famiglia

AUTUNNO

preparati in tempo alla brutta stagione,

con NUOVE GRANDI OCCASIONI !



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL MESE DI DICEMBRE
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

HUSKY unisex		29.000
TUTA uomo misto cotone		27.000
CAMICIE cotone manica lunga	a partire da	9.900
FELPE in cotone o misto cotone	a partire da	24.900
VASTO ASSORTIMENTO JEANS delle migliori marche	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO CACCIA e PESCA
AMPIO REPARTO INDUMENTI DA LAVORO

ABBIGLIAMENTO DONNA

PANTALONI colori moda	a partire da	24.000
CAMICIETTE	a partire da	11.900
MAGLIE	a partire da	16.900
FOUSEAUX	■ partire da	9.900

ABBIGLIAMENTO DA PALESTRA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO COMPLETI - PANTALONI - GONNE ■ MAGLIE
CLASSICI - CONFORMATI E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GREMBIULI SCUOLA E ASILO		
GIACCONI ragazzo imbottiti	a partire da	19.900
FELPE in cotone e misto cotone	a partire da	11.900
TUTE BAMBINO	■ partire da	13.900
TUTINE NEONATO in ciniglia	a partire da	16.900

VASTO ASSORTIMENTO JEANS

INTIMO

PIGIAMA donna puro cotone		14.500
SLIP donna cotone	a partire da	1.800
REGGISENO cotone		9.900
CALZINO uomo misto lana		1.700
BODY neonato cotone	2 X	19.500

ASSORTIMENTO: FILA-CACHAREL-LOVABLE-PLAYTEX-CERIS-SLOGGI
WANDERBRA-CAGI-RAGNO-NOTTINGAM-LIBERTI ecc.

BIANCHERIA PER LA CASA

SETTEMBRE MESE DELLA TRAPUNTA con sconto del 10% su tutte le trapunte

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza in cotone		19.800
SERVIZIO da tavola per 6 in cotone		9.900
ASCIUGAMANI in spugna di cotone	a partire da	2.800
COPPIA TENDINE cotone ricamo ■ mano		16.900
GUANCIALE anallergico		8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera cotone fasciato		8.200
COPRIMATERASSO 1 piazza in "Jersey" cotone		9.700

PER IL CORREDO una vasta scelta nelle migliori marche:
BASSETTI-ZUCCHI-GABEL-SOMMA-CALEFFI-VALLESUSA-MONICA
FAZZINI-QUAGLINO ecc.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardfin tel. 030/353.4114 - 354.7911. CCIAA 14794 Brescia.

SOCIETA' seleziona collaboratori per attività autogestita guadagni elevati. Richiesta serietà, auto, spazio piccolo stoccaggio (box). Scrivere:Casella postale 78-17011 Albisola Capo (SV)

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] Garibaldi 200 mq cedesi attività commerciale, eventualmente vendesi anche muri. Tel. 0347/480.1520.

ALASSIO avviata yogurteria cedesi forte passaggio ottimo investimento. Tel 0335/560 1494 - 011/430 6811 (pomeriggio)

BARRIERA Nizza zona corso Dante vendo nuova birreria pub con cucina. Telefonare 0337/201.454.

BASSA Valle Susa vendesi albergo ristorante terrazza belvedere 2 piazzali adatto anche per comunità. Tel. fax 011/959 1711

GELATERIA buoni posizione [redacted] L. 70 milioni mq 40. Tel. 0335/531 1104.

MARVIN [redacted] di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia [redacted] settore fotografia, occhiali [redacted] o [redacted]. Sono disponibili per la [redacted] e per la gestione [redacted] arredati e [redacted]. Ti offre quindi un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Per informazioni telefonare al numero verde [redacted]

PROSSIMITA' stadio delle Alpi cedesi avviato self service ristorante [redacted]. [redacted]. fax 011/959 1711.

ATTIVITA' [redacted]

PADRONCINI [redacted] furgoncino cui affidare consegne zona residenza, cerchiamo. Elevati compensi capaci contatto acquisizione clientela 02/983 0410

Lavoro offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [redacted] muratore veramente finito referenziato. Tel. 011/317.9535.

AZIENDA in Pianezza cerca operaio/a casoista. Scrivere Publikompass 2536 - 10100 Torino

CARRELLISTI esperti cercasi, possibile impiego immediato in Torino. [redacted] a Synergia Italia spa 011/561 8749

CERCASI aggiustatori o fresatori CNC Se[redacted]5 per stag[redacted] materie plastiche. [redacted] 011[redacted]959 5064

CERCASI meccanico su macchine [redacted] terra o agricole. Telefonare ore uffi[redacted]o 011/975 044.

CUSTODE referenziato/a cercasi per stabile signorile. Scrivere. Publikompass 5311 - 10100 Torino.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari [redacted] ca magazziniere part-time per proprio magazzino di Moncalieri. Inviare curriculum via fax allo 011/644.977 o telefonare allo 0347/513 1616.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca a) fresatori CN 3° - 4° livello, si richiede conoscenza disegni e disponibilità turni; b) tornitori, aggiustatori/montatori per automazione e robotica speciali. Tel. 011/957.4842.

MANUTENTORE polivalente [redacted] metalmeccanica torinese cerca. Richiesto: diploma perito meccanico o triennio tecnico, 2 anni esperienza macchine tradizionali, età 24/29 anni. Telefonare 011/450.0111.

MOTOTAXI ricerca urgentemente per consegna postacelere solo automunito diesel e motomuniti. Per colloquio presentarsi [redacted] Scarlatti 41 ore 9,30 - 11,00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cameriere/a per ristorante sito in Pecetto Torinese. Tel. 011/860 9442.

RISTORANTE assume cuoco referenziato. Telefonare 011/649.0366.

VENDITORE/TRICE arredamento con esperienza nel settore cercasi, trattamento economico commisurato alle capacità. Se interessati telefonare 011/982.2985

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore di servizi alla persona, ricerca: responsabile franchising. Richiedesi: attitudine alla gestione dei rapporti commerciali, precedente esperienza nel settore del franchising, conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7315 - 10100 Torino.

AGENZIA di assicurazioni, zona Vanchiglia, cerca impiegata/o proveniente dal settore pratico in sinistri. Scrivere. Publikompass 5327 - 10100 Torino

AIUTO per ufficio direzione con esperienza e ottima conoscenza Excel, Access, Word, Windows 95 / 98 e lingua inglese cerca industria meccanica. Tel. 011/958.6622 oppure curriculum fax 011/959.6540 e-mail Rostan@xpanet.it.

ASSICURAZIONE leader ricerca personale commerciale da assumere alle dirette dipendenze requisiti: diploma, età, [redacted] esperienza di vendita in qualsiasi settore Inviare curriculum a. Publikompass 8013 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale cerca direttore vendite per gestione quindici agenti Torino e provincia. Richiesti diploma media superiore, età minima 32 anni, documentata esperienza gestione risorse umane. Offresi assunzione categoria quadro commercio, superminimo adeguato, incentivi. Scrivere. Publikompass 7314 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca diplomato/a in ragioneria, età 20/24 anni pratico/a PC, con esperienza [redacted] telemarketing e lavori di ufficio. Inviare curriculum allo 011/311.0808.

AZIENDA settore dentale ricerca giovani diplomati/e max 24 anni per mansioni di segreteria. Si richiede disponibilità immediata. Telefonare al n. 011/221.7234 o inviare c.v. al fax n 011/221 0606

[redacted] vendita almeno quinquennale nel settore video, tv, hi-fi, importante negozio ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 2536 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA cerca segretario/a per sostituzione maternità. Tel. 011/561 2124

COMMERCIALISTA seleziona contabile con esperienza almeno biennale [redacted] inquadramento [redacted], [redacted] e part-time. Tel. 011/561.2124.

INOVATEC ricerca: contabilista e segretaria generale, esperienza, conoscenza inglese, PC, Office; montatore cablatore, 22/29anni, esperienza settore elettrico, collaudatore elettrico elettronico bordo macchina, triennio professionale elettrotecnico minimo. Inviare curriculum a: Inovatec spa via Torino 212 - 10040 Leini. Tel. 011/997.4008.

NOTAIO ricerca personale con esperienza studio notarile competente settore immobiliare note trascrizione e visure ipo-catastali. Scrivere: Publikompass 7320 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O esperta/o, alla quale affidare il compito di segretaria/o di direzione e segretaria/o commerciale ricerca primaria azienda. Richiesta conoscenza uso PC [redacted] preferenziale la conoscenza [redacted] lingua inglese. [redacted]ere: Publikompass 5318 - 10100 Torino.

[redacted] cerca contabile [redacted] anni esperienza c/o studio commercialisti. Tel 011/532 620

STUDIO notarile ricerca esperto/a nel settore, ottimo trattamento. Astenersi privi requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 7316 - 10100 Torino

[redacted] professionale [redacted] esperta computer. Inviare curriculum a: dott. Bosio, corso Vittorio Emanuele II, n° 57 - 10128 Torino

TECNOCASA affiliato Caselle [redacted] diplomata/o militesenti per inserimento nel proprio organico. Tel. 011/385 9238.

TOSCALI spa [redacted] segretaria/o per Torino. Richiesti: diploma, uso PC, inglese. Inviare urgentemente curriculum vitae a: Toscali spa corso Svizzera [redacted] (Pier Della Francesca) Torino.

TECNICI

A[redacted] tecnico [redacted] cercasi preferibilmente ingegnere architetto. Se interessati [redacted] Cas[redacted] 45 - 10060 Candiolo (Torino).

AZIENDA certificata carpenteria metallica cerca settore tecnico diplomato/a, laureato/a, dinamico/a, buoni contatti con officina e clienti, utilizzo computer, conoscenza profili alluminio per serramenti, progettazione ferro alluminio, lavori secondo norme Iso 9000, esperienza. Inviare curriculum a: PubliKompass 5312 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale ricerca tecnico buona [redacted] elettronica. Telefonare ore ufficio al 011/220.4049.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel 011/786 958

AZIENDA zona Montà d'Alba cerca perito, preferibilmente meccanici, da inserire nel settore qualità e spedizioni. Inviare curriculum fax 0173/975 841.

BEST [redacted] cerca 1 tecnico di manutenzione hardware (Pc - stampanti) preferenza se esperto windows NT/Server/Novell e sistemista. Tel 011/561.1692.

CERCASI 1 progettista Cad per stampi materie plastiche 1 esperto percorsi utensili Tel 011/959 5064.

IMPRESA costruzioni [redacted] ricerca geometra per conduzione cantieri. Si richiedono referenze e competenza specifica. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19.00 al n. 0338/868 9577.

PROGRAMMATORI PLC robot e sistemi di supervisione cercasi. Telefonare 0335/600 7435

UFFICIO progettazione cerca disegnatori con esperienza stampi lamiera o con esperienza di [redacted] Tel. 011/707 3397.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio San Donato sas seleziona diplomati per inserimento in organico. Tel 011/437 6253

AGENTE gestione autonoma clienti, ottimo inglese. Azienda leader europea sistemi audio-video ricerca. Tel 011/274 74203.

AZIENDA cerca venditori/trici max 30 anni per ampliamento rete vendita settore alimentare. Offresi supporto economico e provvigioni. Tel 011/403 1031

AZIENDA pronto moda [redacted] cerca rappresentanti dettaglio medio fine per le zone: A) Cuneo, Asti, Alessandria B) Novara, Vercelli, Verbania, Biella C) Torino. Offresi concorso spese iniziale, più alte provvigioni mensili. Residenza in zona. Gradita provenienza settore abbigliamento donna. Tel 02/900 30429

CERCASI per Torino e Piemonte n° 2 agenti per vendita fresa e inserti [redacted] ditta primaria casa tedesca "Fette/Boehlerit". E' gradita conoscenza fresatura o tornitura, introduzione industrie o provenienza officine [redacted] fisso più provvigioni. Telefonare a Sirten 011/759 985 oppure scrivere a Sirten - corso Tassoni 21 - 10143 Torino

PRIMARIO marchio operante nel fashion cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni è di assoluto interesse. Sono ben viste anche candidature non provenienti dal settore purché dotati di solido back-ground di vendita e iniziativa. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444/964414

SOCIETA' di servizi ricerca per ampliamento settore commerciale esperienze M.L.M. Solo se in possesso dei requisiti richiesti inviare fax 011/800 7313

SOCIETA' parabancaria ricerca promotori finanziari su Torino e provincia. Per informazioni tel 011/561 8262

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e per ampliamento organico, zona Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595 203.

URGENTE. Grande opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero, anche part time. Elevati guadagni. Tel 011/382 1848 - 0348/331.4727 signor Bardola

VENDITORE tecnico, azienda multinazionale leader proprio settore cerca per distributore Torino e piemonte coating technician da specializzare nel settore rivestimenti protettivi. Chiediamo spiccata attitudine vendite, capacità relazione, iniziativa. Gradita sebbene non indispensabile esperienza settore. Il primo training sarà negli Stati Uniti. Telefonare ufficio 011/403.6367.

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] agenzia viaggio e Tour Operator [redacted] aperte le iscrizioni al corso di formazione con stage organizzato in collaborazione con aziende del settore [redacted] 011/248 1075.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A[redacted] B [redacted], 28 anni esperienza offresi a seria ditta per [redacted] missioni e mansioni di fiducia. Tel. 011/897.8865

AUTISTA patente C per lavoro occasionale anche festivi, servizio privato, parlo correttamente francese Tel 0335 50.24.255.

AUTISTA 29 anni patente D offresi per se[redacted]. Telefonare 0368/204.239

COPPIA 40enni senza figli offresi come custodi condomini, aziende, centri sportivi, ville, patentati liberi subito, disposti trasferimento Tel 011[redacted]

CUSTODE sorvegliante 46enne, referenziato, senza impegni famigliari, offresi ad azienda o villa Tel 011/225 9448

[redacted] podoriflessologo cerca [redacted] presso palestre, centri benessere, anche come apprendista [redacted] serietà. Se interessati tel 011/258 596.

44ENNE [redacted] coniugata [redacted] lavoro giornata intera o [redacted]-time. Telefonare 011/220.6170.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUO[redacted] anni professionista [redacted] ace e carne esamina proposta di lavoro libero subito Tel 0347/455 3245 - 011/771 0327

IMPIEGATI

ADDETTA ufficio estero, interprete tedesco inglese francese, gestione clienti fornitori, capacità organizzative, disponibile trasferte Tel 011/434 6875

[redacted] contabile pluriennale esperienza in iva, contabilità generale banca cassa, su PC, Windows 98 Tel 0338/918 0314

AS400 responsabile EDP 15 anni di esperienza RPG e Cobol valuta proposte lavorative Tel 0335/529 5345

CONTABILE decennale esperienza contabilità generale iva in mobilità P/T 6HR [redacted] 011/780 6252

[redacted] in ente logistica, programmazione, export, ottima conoscenza lingua tedesca, buona lingua inglese. Disponibile anche a trasferte Tel 011/977 3956

ESPERIENZA quinquennale in gestione commesse, contabilità cantieri, gestione risorse, esamina proposte. Tel 0330/778 9240

ESPERTO qualità ISO 9000 [redacted] come responsabile [redacted] qualità e/o [redacted] interno [redacted] al [redacted] 5306 oppure al [redacted] ore serali

IMPIEGATA amministrativo commerciale esperienza ventennale uso PC AS/400 bolle fatture gestione clienti, recupero crediti Tel 0339/315 4764

IMPIEGATA commerciale inglese francese spagnolo tedesco esperienza pluriennale residente Pianezza offresi libera subito Tel 0368/770 6618

LAUREATA, ottima conoscenza inglese e francese, uso PC, maturata esperienza settore commerciale, offresi seria azienda Tel 011/778 7811

LAUREATA pluriennale esperienza presso commercialista contabilità generale bilanci iva dichiarazioni [redacted] adempimenti fiscali e societari esamina proposte anche orario ridotto S[redacted] Publikompass [redacted] - 10100 T[redacted]

LAUREATO in lingue inglese e spagnolo 27 anni offresi a ditta seria Tel 0339/261 1403

[redacted] cerca lavoro con mansioni di impiegata, segretaria, baby sitter, disponibilità immediata Tel 011/606 5266

RAGIONIERA esperta ufficio commerciale, amministrativo offresi anche part-time. Tel 0347/530 7470 dopo ore 16.30

RAGIONIERA . . pelliccerìa [redacted] comodo [redacted] impiegherebbesi. Tel 011/615 279 ore serali

RAGIONIERE 29 anni C[redacted] intrastat clienti fornitori iva Report offresi [redacted] part-time Tel 011/984 4838.

RESPONSABILE 42enne spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti ven[redacted] [redacted]rienza offresi passaggio di[redacted] [redacted] Tel [redacted]

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, centri [redacted], preferibilmente Torino Nord. Tel [redacted] - 011/205 5044.

[redacted] ventennale [redacted] lavori ufficio prima nota [redacted] clienti fornitori [redacted] computer, offresi Tel 011/2[redacted] ore pasti

TEDESCO Francese, Inglese pluriennale esperienza ufficio, PR estero, disposta a viaggiare cerca adeguata posizione in seria azienda. Telefonare 011/962 1535

33ENNE diplomato per D/E più A.D.R. esperienza dinamico professionalità referenziato offresi Tel 011/667.1740

TECNICI

PERITO elettronico 34enne esperienza decennale nel settore ascensoristi [redacted] da novembre. Scrivere: Publikompass 7319 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi come assistenza persone anziani solo diurno. Telefonare 0347/118.2027

SIGNORA Entre referenziata pratica lavori domestici offresi a giornata [redacted] baby sitter. Tel 011/329 1359

SIGNORA pratica assistenza anziani referenziata offresi ad giornata Tel [redacted]3

SIGNORINA diplomata [redacted] baby sitter custode bimbi no perditempo Tel 011/273.1083

23ENNE cerca lavoro come baby sitter o assistenza anziani referenziata seria Tel. [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

EX custode 50enne offresi per lavori di pulizia ai ville e condomini in Torino e cintura Tel 011/329 7054

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE domiciliare e/o ospedaliera referenziata offresi. Astenersi perditempo Tel 0338.630 3093

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 libero via Morghen appartamento ristrutturato ampio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 libero via Pilletti signorile 3 camere, cucina, ripostiglio, bagno, box piano cortile

A.A. STUDIO AUDI 011/812 5222 precollina Crimea in splendida posizione libera villa mq 650, giardino mq 1.500

A L. 65.000.000 libero corso Venezia [redacted] camera cucina bagno anticipo 10% - rata mutuo [redacted] [redacted] permuta tel [redacted]

[redacted] PROVINCIA

PECETTO appartamento panoramico terrazzi giardinetto soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio. Tre-Si Immobiliare 011/568 3084 - 0368 357 9141

PECETTO impresa vende direttamente villa nuova panoramica ampio giardino finiture di lusso Tel 011/647 0074 - 0335/655.4586

PECETTO villa indipendente su 4 lati, mq 200 superficie abitabile, mansarda, tavernetta, terreno mq 2.000. Tre-Si Immobiliare 011/568 3084

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato [redacted] piccola fattoria molto carina, caratteristico casemale su [redacted] piani di vani sette servizi, cantina stalla portico, fienili, rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq. 15.000 circa adibito frutteto, piccolo vigneto, noccioleto, prato, bo[redacted]. Luogo incantevole e contesto agreste [redacted] incontaminato. Richiesta £ 290.000.000 Telefonare 0383/929 69

BORGO antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf, terme. £ 95.000.000 completamente mutuabili 02/480 05 115

135.000.000 Astigiano comprato casa di campagna [redacted] a nuovo con portico e giardino. La Borsa 011/388 482

80.000.000 pressi Moncalvo casa pariggiata in paese con giardino ottimo. La Borsa 011/388 482

VALLE D'AOSTA

AFFARE Villa d'Aosta [redacted] 7 appartamenti, mascard, terreno 1300 [redacted] £ [redacted] vende Lasco Marino [redacted]

[redacted] centro [redacted] impianti, residenze tipica, ottime finiture, bilocale e trilocale pronta consegna. Lasco Marino 02/760 03853

[redacted]

ALASSIO vendiamo in complesso lussuosi appartamenti sul mare 3 locali biservizi. Telefonare 0182/643 541 Agenzia Aurelia

[redacted] nuovissima esclusiva mansarda soleggiata vista panoramica termoautonomo box, affarone £ 300.000.000 Punto Edilnord 0182/559 526

ALBENGA 100 mt mare appartamento 60 mq termoautonomo splendido possibilità box. £ 235.000.000 Punto Edilnord 0182/559 526

ANDORA immerso nel verde vicinanze [redacted] impresa vende direttamente villetta autonoma giardini terrazzi posteggi. Dilazioni, mutui. Tel 0335/704 21 59

DIANO [redacted] vendo [redacted] mq 280 [redacted] taverna garage giardino [redacted] 0335/810 2454.

LIGURIA rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel 02/480 05115

PIETRA LIGURE vista mare trilocali con terrazzo posto auto zona residenziale. Gestione Casa Vacanze 800.016 196

VOLTAGGIO borgo antico entroterra ligure palazzo 1500 prestigiosi appartamenti vicinanze golf, terme. £ 95.000.000 mutuabili 02/480 05 115

COSTA AZZURRA

AREA [redacted] 0182 555 627 Juan les Pins fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile

AREA CASA 0182/555.627 Juan les Pins vicino mare appartamenti in splendido complesso con parco da £ 90.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza, nostra costruzione centralissimi nuovi, monolocali da £ 60.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555.627 Nizza promenade fronte mare splendida vista grandi terrazze nuovo appartamento da £ 89.000.000

NIZZA magnifico bilocale luminoso 70 mq Balcone e terrazza. Solo 50 mt mare FF 590.000. Federico 0033/603 833 184

NIZZA vicino spiaggia palazzo inizio secolo, ultimo piano 2 - 3 locali con soppalco, ristrutturato. Lussuoso. FF 890.000 Beniamino 0033 493 166 667

ROQUEBRUNE - Cap Martin impresa vende direttamente appartamenti vario metrature con ampi terrazzi vista mare. Consegna imminente. Les Terrasses du Soleil Tel 011-503 555 - 0335 609 0905

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIEMONTE vendesi immobile commerciale mq 9.000 a norma legge 626 ed autorizzazione regionale. Ottima posizione a 200 metri da casello autostradale. Scrivere a: Casella Postale 45 - 10060 Candiolo (Torino). Solo trattativa con utilizzatore finale

Immobiliare acquisto

[redacted]

ACQUISTASI uso ufficio mq 350/450 zona Regio Parco, Madonna Campagna, Barriera Milano, San Paolo, Parella no intermediari Tel 011/248 2222

Affitti offerti

TORINO CITTA'

AFFITTASI [redacted] Borgata Vittoria alloggio mq 85 piano attico ascensore Tel 011/256 772 - 0338/205.0017

AFFITTASI zona piazza Rebaudengo 5° piano 2 camere, tinello, cucinino, termo, ascensore, lire 680.000 più spese Tel 011/436 4491.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Piana 5 [redacted] Cumiana in palazzina 2 camere tinello cucinotto box posto auto orto. Tel 011/436 4481

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria sale riunioni. Tel 011/315 7111

CUNEO [redacted] [redacted] mq [redacted] affittasi Tel 0337/247 504

Affitti [redacted]

TORINO CITTA'

CENTRO ricerchiamo per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto. Assistenza contrattuale gratuita. Gabetti settore affitto 011/57 672

MEDICO ospedaliero causa [redacted] ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato Tel [redacted]

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011/661 1370 0335 619 2716

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini tipo e rimorchi. Speciale strada Torino, 27 Beinasco Tel 011/397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 4898 Torino

BMW 530 D attiva automatica 04/99 full-opt. km 10 mila privato vende L. 75 milioni. Tel 0335/212 93 ore ufficio

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anche in confort assistenza continua personale qualificato Tel 011 437 4729 - 467 085

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 011. Speciale settembre giardino parcheggio piscina. Camere con servizi. Tv. Sporting gestione ottima cucina famigliare

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 545. Camere con balcone vista mare, tv, telefono. Parcheggio. Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 406 120. Camere servizi telefono, tv, parking, solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette

LOANO Albergo Isabel a offerte singole per fedi possibilità tutto l'anno, servizi tv frigo lona. Tel 019 668 463

SPECIALE anziani Diano Marina hotel tre stelle offre soggiorni, sorveglianza infermieristica diete proseguo terapie. Tra sfermento ore 0183 404 477

Matrimoniali

AGENZIA MARUSKA: fateci sapere informazioni 011 437 4472 oppure internet spazio fin il associazioni [redacted] maruska.html

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amedeo Italiane Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011/561 1055

SIGNORA 48enne molto giovanile carina buona posizione sociale divorziata libera desiderebbe per seria amicizia scopo matrimonio, signore serio colto bella presenza benestante gradito telefono cellulare. Scrivere Publikompass 7312 - 10100 Torino

TORINESE 52 anni divorziato presenza piacevole valori cerca scopo matrimonio signora, buona presenza e condizione sociale. Scrivere Publikompass 5320 - 10100 Torino

Varie

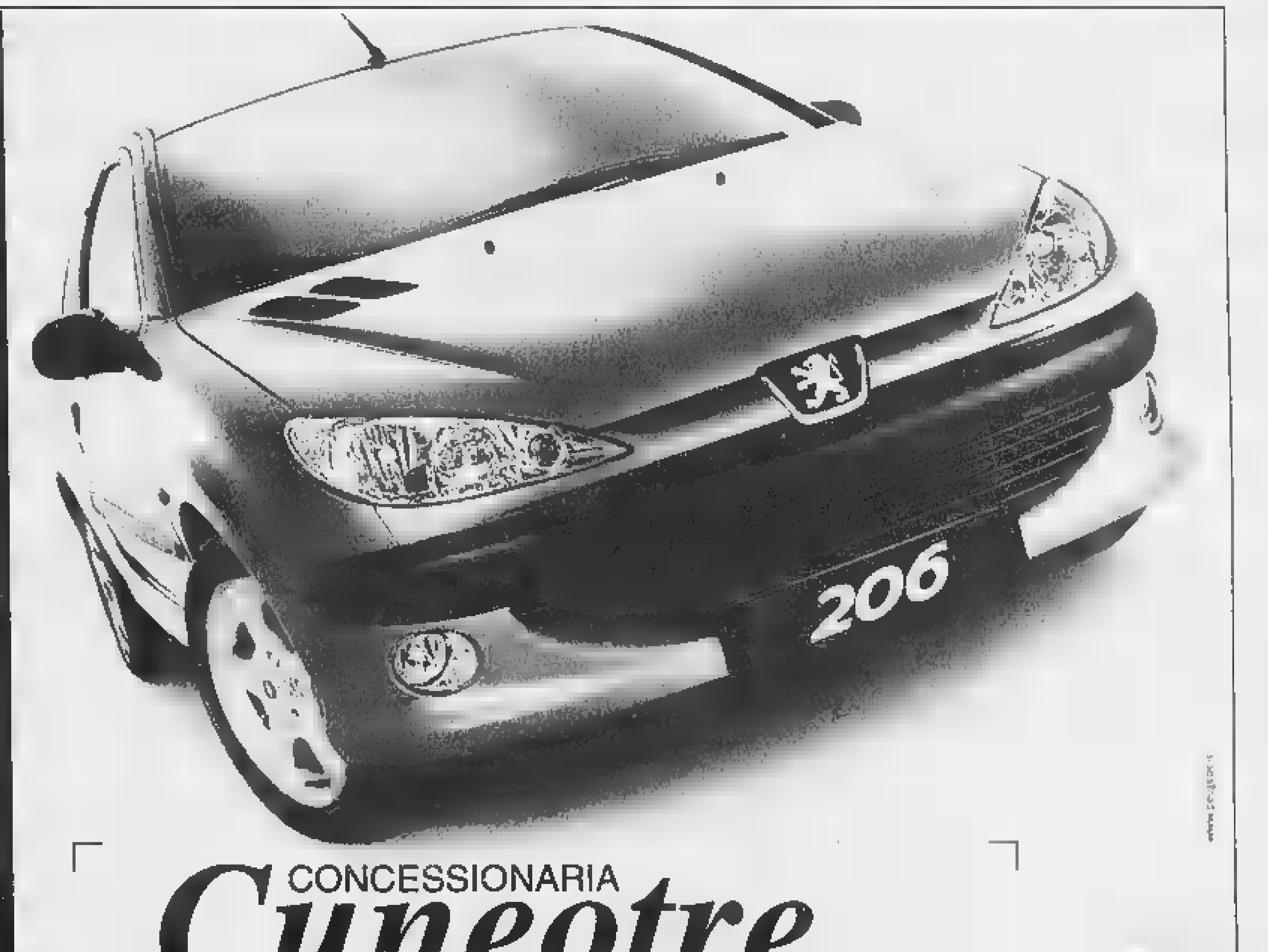
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 852 acquista oro, argenteria, monete, gioielli contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA [redacted] 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 45 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 47 Tel 011/650 2717

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/c Torino Tel 011/561 3086

NUOVE PEUGEOT 206
GTi ROLAND GARROS e HDi.
TUTTO IL RESTO È NOIA.
SABATO 18 E DOMENICA 19
CORRI A SCOPRIRLE.
PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE



CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403434
PEUGEOT

FOSSANO
[redacted]
VIA SALITA SALICE 14 TEL. 0172.60462

MONDOVÌ
[redacted] snc
VIA CUNEO 34 TEL. 0174.42988

SALUZZO
[redacted]
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41865

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio [illegible]

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono [illegible] italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un vero racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonti tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perchè avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più complet[illegible] radiografia [illegible] una malavita italiana che ha legami [illegible] Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiu[illegible]: si sono protratti fino all'alba negli uffici [illegible] pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro [illegible] di[illegible] di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti [illegible] via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' [illegible]to, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala [illegible]liana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita [illegible] italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì e giovedì è scattata [illegible] trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashnari e la discarica di via Germagnano

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, [illegible] decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca [illegible] questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di avere [illegible] a Tirana un poliziotto. La scorsa settil[illegible]a condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, [illegible] stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, [illegible] scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli [illegible] una stessa catena che [illegible] queste [illegible] l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese [illegible] riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro [illegible] malavita albanese». La conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto [illegible] provvedimenti di espulsioni che [illegible] questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio [illegible] ieri [illegible] gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano alba[illegible]. Uomini [illegible] donne. In questi primi [illegible] [illegible] 3-4 al giorno: [illegible] davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese [illegible] ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità della criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capa[illegible] di [illegible] [illegible] rispetto per niente e per nessu[illegible]. Fortemente ancorata ad un vecchio codice [illegible] scritto, che [illegible] chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord e del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti [illegible] loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale e sia dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso [illegible] ucraine, slovacche e siberiane [illegible] a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al [illegible] là dell'Adriatico e la cocaina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

[illegible] Franco Benedetto

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci [illegible] idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarmo constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse non s'era capit[illegible] l'idea doveva [illegible] a fuoco [illegible] un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve [illegible]pando gli spazi lasciati eventualmente liberi [illegible]le collezioni della Sabauda, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse [illegible] vuole privarsi di [illegible] suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non [illegible] scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia [illegible] sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa in più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri si era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta [illegible] buone idee, occorre che questo trovino sostanza in un progetto perché è [illegible] questo che si fanno i conti».

Castellani: il trasloco [illegible] Venaria è soltanto [illegible] scorciatoia in assenza di progetti

L'interno del Museo Egizio [illegible] qualche tempo [illegible] centro di una querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia [illegible] Venaria o rimanere nella vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha accusato il Governo di Roma [illegible] aver fatto proposte che poi sono rimaste [illegible] [illegible]

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, [illegible] [illegible] il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato [illegible] pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio [illegible] annesso corredo di papiri e scarabei? Ma sì spostiamo. Suvvia, non si [illegible] così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco [illegible] ha appludito [illegible] perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro [illegible]lpo [illegible] a segno dopo la risistemazione, la s[illegible] anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi n'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido [illegible] tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, [illegible] [illegible] libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure [illegible] privati. Come la Compagnia [illegible] [illegible] Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. [illegible] i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», [illegible]a dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia [illegible] [illegible] al [illegible]so.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli [illegible] l'è [illegible] meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse [illegible] per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il [illegible]itatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademi[illegible] degli ultimi Settecentisti delle prime sale, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, [illegible] i paesaggisti di casa nostra a noi cari, i raccordi [illegible] questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma [illegible] bastato spostare [illegible] una parete a quella di fronte un'opera per ottenere un eff[illegible] completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori [illegible] depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione [illegible] fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale [illegible] deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

[p. p. b.]

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible] OSTA

Pavesi, weekend in azienda per far fronte alle vendite

NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo [illegible] [illegible] responso del referendum indetto fra i [illegible] dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato [illegible] stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 p[illegible] cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione [illegible] pasticceria [illegible] biscotti.

L'infermiere in [illegible] faceva il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era in malattia, [illegible] a Varazze di giorno faceva il bagnino e la sera il dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si [illegible] difeso dicendo che la sua poliartrite [illegible] poteva curare solo con l'elioterapia (insomma prendendo molto sole). [illegible] [illegible] avendo i soldi per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

Padre e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo [illegible] peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. [illegible] è conclusa con un lieto fine ieri mattina, la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia [illegible] decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi [illegible] stato fermato a Nizza e fatto ritornare in Italia.

Finanziamenti [illegible] spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immagin[illegible] che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed era tutto [illegible] regolare» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

[illegible] malato di cancro [illegible] «30 ore per la vita»

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

Motorizzazione a metà per la città di Biella

BIELLA. E' polemica per il servizio a metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città (regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe [illegible] pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico [illegible] insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi.

[illegible] centro storico [illegible] Ceva maxibanca [illegible] fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà [illegible] 38ª edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci saranno oltre [illegible] specie di funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal [illegible]. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, in piazza del municipio, dove sta[illegible] (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa [illegible] Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, [illegible] farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole [illegible] sé in Israele e facendo perdere le sue tracce per due anni.

A cena tra piatti [illegible] racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e ra[illegible] della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato; prenotare allo 0141/92.650.

Danzerà [illegible] [illegible] a Vercelli la stella Roberto Bolle

VERCELLI. L'étoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico [illegible] Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione il prefetto Francesco Porretti ha messo a disposizione la sua residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, [illegible] serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

Grosso Vacanze apre le porte

sabato 18 e domenica 19 settembre

dalle ore 9,30 alle ore 18,30

domenica 19 dalle 10,00 alle 12,00

distribuzione di caffè e aranciata

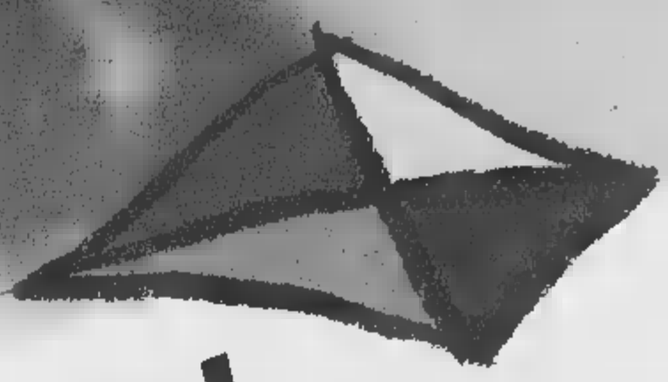
TRA LE NOVITÀ DI QUEST'ANNO

I NUOVISSIMI ALLESTIMENTI

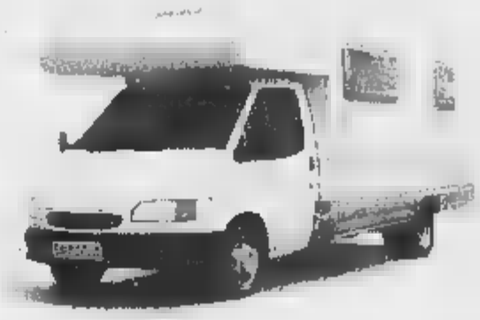
DEI NOSTRI LOCALI

GRANDE GIORNATA

FIAMMA



Libera il tuo tempo!



ARCA
CARAVELAIR
elnagh
EURAMI
Eifelland
MIRAGE
RIMOR

Genola (Cuneo) - Bivio s.s. **20/28** - Via Div. Alpina Cuneense, **2**

Telefono **0172 68 650** r. a. - Fax **0172 68 781**

Internet: www.grossovacanze.com - E-Mail: staff@grossovacanze.com

GRUPPO GROSSO®

Autocaravan e Caravan

LEADER ITALIANO DEL TEMPO LIBERO

Camping Store
(tel. 0172 ■ 861) e-mail: campingstore@grossovacanze.com
Campeggio: carrelli tenda, carrelli appendice, tende casetta, verande, igloo, sacchi a pelo, sacchi letto, brandine, materassini gonfiabili, stuoie, zaini, tavoli chiudibili per campeggio e sedie pieghevoli, fornelli e lampade a gas, mobiletti per campeggio, piatti ■ stoviglie in genere in melamina e plastica, popote, frigoriferi 12/24 volts e trivalenti, borse termiche rigide e morbide, thermos, usa e getta anche in cartoncino per feste, accessori ■ tutti i ricambi per tende da campeggio.**Giardino**: tavoli, sedie, poltrone, lettini e dondoli in resina - ferro - legno, gazebi e ombrelloni in ferro e legno, barbecue, articoli per la casa di Foppapedretti, articoli casalinghi in genere, articoli in vimini ■ giunco anche per esterno.
Nautic Store
(tel. 0172/68574) e-mail: nauticstore@grossovacanze.com
Stuzzicate la vostra voglia di mare: imbarcazioni, gommoni, nuovo-usato, permute, motori, accessori e ricambi e patenti nautiche; ed è subito mare.
Profondo blu-scuola sub
(tel. 0172/68844) e-mail: profondoblu@grossovacanze.com
Stimolate il gusto per le profondità con le attrezzature subacquee specializzate e l'assistenza costante del nostro centro.

ASSOCIATO ASSOCAMP

confcommercio

Verso il 2000

PIÙ NUOVO, più assistenza, PIÙ ricambi, PIÙ USATO,

PIÙ TECNOLOGIA

IDROCENTRO
OSSANO MONDOVÌ CEVA
MAZZO TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Sabato 18 Settembre 1999 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.186 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Ieri vertice con i sindacati. Fermi fino a dicembre 450 operai

Michelin: «Rifaremo il reparto Z»

Entro maggio 2000 funzionerà al 50%

Gianpaolo Marro
CUNEO

Stabilimento strategico per la «capacità di garantire un continuo trend di miglioramento», entro la primavera 2001 la Michelin di frazione Ronchi tornerà ad una produzione a pieno regime.

Ieri a Torino, in un incontro all'Unione industriale, è stato nuovamente confermato l'«interesse e l'impegno» della multinazionale francese a ripristinare il reparto «Z» distrutto dal violento rogo nella notte fra il 7 e 8 agosto.

In sostanza Cuneo - fra venti mesi - dovrebbe tornare ad essere leader nella produzione delle mescole, la materia prima per la produzione dei pneumatici: dai Ronchi venivano alimentati anche gli stabilimenti di Torino Stura e Alessandria. Oggi invece questi vengono riforniti attraverso un ponte aereo e via terra da nove Paesi (compresi Usa e Scozia, con notevoli aggravi di costi di trasporto).

Al vertice nel capoluogo torinese (presenti i direttori dei tre stabilimenti di Cuneo, Torino Stura e Alessandria, il collega della sede commerciale di Milano, il responsabile dell'ufficio legale Bruno Pantosti Bruni, i rappresentanti della segreteria nazionale Fulc, i delegati sindacali regionali e provinciali, oltre al comitato esecutivo Rsu delle varie sedi) è stata peraltro ribadita la necessità da parte di ogni lavoratore di «mantenersi in tensione» e cioè perdere quella «grande capacità di miglioramento dimostrata in 36 anni di attività dello stabilimento di Ronchi».

«Durante il vertice - spiega Antonio Fina, sindacalista della Cgil - è stato confermato il piano di ricostruzione: entro maggio 2000 il reparto Zeta tornerà a una capacità produttiva del 50 per cento per poi arrivare a pieno regime nella primavera 2001 (circa seicento tonnellate giornaliere di mescole)».

La cassa integrazione, fino a dicembre, riguarderà il 15-20 per cento dei lavoratori, cioè 450-500 persone. Ma entro breve (si parla di fine ottobre) lo stabilimento di Cuneo arriverà all'ottanta per cento della produzione rispetto al periodo antecedente l'incendio. Successivamente, fino alla primavera 2001 è probabile una fase di stabilità e assestamento in attesa di tornare ad avere la preparazione delle mescole sul posto.

«L'azienda - prosegue Fina - si è dimostrata assolutamente soddisfatta del comportamento particolarmente responsabile da parte dei lavoratori e dei sindacati. Noi, peraltro, abbiamo sottolineato il piacere l'impegno della multinazionale ad investire a Cuneo».

Soddisfazione anche da parte di Gianni Arnaudo (Uil): «Ci è stato confermato che il piano di ristrutturazione previsto dai francesi con un piano di 7500 esuberi non dovrebbe interessare Cuneo, né le altre sedi italiane, salvo un turn over fisiologico, con qualche inevitabile assestamento di personale».

Sul fronte occupazionale lunedì scatterà la seconda tranche di cassa integrazione: dopo la prima fase di 4 settimane ora l'ammortizzatore sociale è stato chiesto per 9 settimane. Sono peraltro stati confermati i 42 contratti di formazione e a termine, che riguardano gli addetti più giovani. Attualmente, infine, sono 130 gli operai ancora in trasferta in stabilimenti francesi e a Spinetta Marengo ad Alessandria. «Al personale - spiegano i dirigenti aziendali - chiediamo di aver pazienza. E' sapersi adattare a questi inevitabili disagi, come una lavorazione diversa rispetto a prima, orari particolari, eccezionalità dell'organizzazione e il recupero di manualità».

Nessuna dichiarazione invece sull'inchiesta e sulle cause del rogo: gli esiti delle perizie disposte dal magistrato e dall'azienda sono depositati a fine ottobre.

Cassa per 140 alla «Juvenilia»

Cassa integrazione speciale sino a fine ottobre per i 140 dipendenti della «Juvenilia», l'industria tessile che ha sede a Savigliano in via Saluzzo. Lo stabilimento opera in città da trent'anni e si avvale per la maggior parte di manodopera locale: la notizia della cassa integrazione, annunciata nel corso di un'assemblea convocata dai sindacati, ha destato molta preoccupazione nei dipendenti, in maggioranza donne. «E' una situazione da tenere sotto controllo - ha detto Angelo Varo, della Filta Cisl -: la crisi interessa tutto il settore tessile e la Juvenilia ci ha presentato un piano di ristrutturazione che stiamo valutando seriamente». Si parla di un numero di dipendenti in esubero intorno alle 60 unità. [p. b.]

L'alta colonna di fumo originata dall'incendio di agosto alla Michelin

Ripristino completo dello stabilimento di Ronchi a Cuneo fra diciotto mesi

La multinazionale ha confermato tutti i contratti a termine e formazione lavoro

INAUGURAZIONE A BRA

Ministri a Petrini: «Cheese è la strada giusta»

I ministri Paolo De Castro (nella foto con Carlin Petrini e Livia Turco, oltre al presidente della Regione Enzo Ghigo, hanno inaugurato ieri pomeriggio a Bra «Cheese '99», la più grande fiera mondiale nell'ambito della produzione casearia, che rimarrà aperta fino a lunedì. Petrini, «patron» di Slow Food Arcigola, ha simpaticamente provocato De Castro: «Il Salone del gusto mostro il presidente D'Alema intento a mangiare culatello in pubblico: oggi il ministro ha fatto lo stesso con il formaggio: ho la sensazione che sarà l'inizio di una nuova buona abitudine». Il ministro delle Politiche agricole e forestali ha esaltato la tipicità dei prodotti «in Italia ci sono circa 100 prodotti a denominazione, tra formaggi, vini e insaccati, che insieme originano un fatturato che supera i 20 mila miliardi di lire. "Cheese '99" è un'iniziativa straordinaria, è questa la strategia per promuovere e valorizzare l'agroalimentare italiano». Oggi a Bra mercato «non stop» fino alle 23: da mezzogiorno si possono fare acquisti in piazza XX Settembre e corso Garibaldi. SERVIZI NELLE PAGINE SEGUENTI

Stroncato da una crisi cardiaca ieri a Milano

Morto il cuneese Donadio primo saxofono di Kramer

CUNEO

E' morto ieri mattina in una clinica milanese, stroncato da una crisi cardiaca, il saxofonista Attilio Donadio, 74 anni, cuneese d'origine. Coetaneo ed amico del trombettista Nini Rosso, fu a lungo primo sax dell'orchestra di Gorny Kramer, di Armando Trovajoli e di Renato Carosone e per dieci anni direttore dell'orchestra della radio della Svizzera italiana. Nella sua carriera suonò con Louis Armstrong, Duke Ellington, Benny Goodman, Jerry Mulligan, Chet Baker (che fu tra i primi a volere in Italia).

Fu anche direttore della banda regionale del Trentino Alto Adige e insegnante di improvvisazione jazz al capolinea di Milano. Innumerevoli le sue composizioni e gli arrangiamenti, anche per la rivista, negli anni d'oro di Wanda Osiris, Bramieri e Macario. Resta un pezzo di assoluto virtuosismo la ciarda per clarino che compose nella maturità e che pochi musicisti al mondo sono in grado di eseguire con la sua perfezione. Era orgoglioso della sua cuneesità. In città, dove aveva anche trascorso sei anni in orfanotrofio e dove aveva imparato i primi rudimenti musicali nella banda civica, dimostrando subito straordinarie capacità, tornava sovente a visitare le due sorelle, Anna e Angela, e i nipoti. Oggi i funerali a Milano.

Attilio Donadio (74 anni) celebre nel mondo musicale era orgoglioso della sua cuneesità

Donna arrestata per droga a Borgo S. Dalmazzo

Aveva nascosto l'eroina fra le pagine di un libro

BORGO SAN DALMAZZO

Per nascondere la droga una donna di Borgo San Dalmazzo aveva scelto un ripostiglio «culturale», ma durante la perquisizione domiciliare ai poliziotti non è sfuggito un libro nella camera da letto: è bastato sfogliarlo per trovare un involucro con dosi di eroina.

Per M. G., 44 anni, è scattato immediato l'arresto. La donna, poco prima, era stata fermata nella zona di via Madonna del Campo. In una delle tasche i poliziotti le avevano trovato già due grammi di eroina, pronti per essere spacciati. Lo stupefacente era in un sacchettino fra alcuni fogli.

Gli agenti della Squadra mobile prima di bloccarla hanno seguito i suoi spostamenti. La quarantaquattrenne è entrata in contatto con un tossicodipendente. Quindi si è allontanata per poi tornare poco dopo. In quel momento è scattato il controllo, proseguito con la perquisizione domiciliare. Sono stati sequestrati anche un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento della droga. Erano occultati in un armadio.

La donna dovrà rispondere di detenzione di droga a fini di spaccio. Secondo le forze dell'ordine la donna avrebbe ceduto dosi di stupefacente, che in alcuni casi avrebbe raggiunto anche una frequenza bisettimanale.

Dalle indagini è emerso che la donna si serviva dei clienti per farsi accompagnare a rifornirsi e poi li «ringraziava» con uno sconto nel prezzo delle dosi. [r. s.]

Cheese '99

Il ministro De Castro ieri ha annunciato deroghe alle norme «ammazzasapori» dell'Haccp

«Cheese» ha già vinto la battaglia del gusto

In salvo i formaggi tipici piemontesi

La grande kermesse organizzata da Slow Food Arcigola e Comune tiene a battesimo l'Atlante italiano dei giacimenti gastronomici

Da sinistra il tavolo dell'inaugurazione con il sindaco di Bra Guida, il ministro De Castro, il presidente della Regione Ghigo e Carlin Petrini; al centro De Castro e Guida salutano il presidente della Provincia Quaglia e il deputato e sindaco di Savigliano Soave. Sotto (in prima fila ieri pomeriggio) il senatore Zanoletti, il sindaco di Alba Rossetto, i presidenti degli industriali Ambrosino e della Coldiretti Giordano

Luca Ferrua
inviato a BRA

Due ministri, il presidente della Regione, parlamentari, sindaci, per tacere di presidenti di ogni genere di enti e istituzioni e di ufficiali di esercito e forze dell'ordine. Ecco il parterre della cerimonia di inaugurazione di «Cheese '99», la più grande fiera mondiale nell'ambito della produzione casearia. Tante presenze sono state quasi un classico, a parte gli esponenti del governo D'Alema, Paolo De Castro e Livia Turco, di tutte le più importanti manifestazioni della provincia di Cuneo; ma ieri a «Cheese» il clima era rilassato, tranquillo, senza ressa, come se i comandamenti «Slow» avessero contagiato pure i presenti al taglio del nastro.

Il sindaco di Bra, Franco Guida, era evidentemente soddisfatto della dimensione di «città del gusto» che la sua Bra va assumendo e che, grazie alla voglia di lavorare insieme di tutte le forze economiche, sembra in grado di diventare la capitale enogastronomica del Piemonte. Ma il primo cittadino è voluto andare oltre i piaceri del palato, indicando nella notorietà di Bra una via per raggiungere prima le tante priorità finora disattese per la città e per il territorio, come la «Asti-Cuneo» e la ferrovia.

In equilibrio tra gusto, turismo e importanza del territorio anche la dichiarazione del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, l'uomo che, con Carlin Petrini, ha inventato il [illegible] del Salone del Gusto. Dopo il contagioso entusiasmo di Giacomo Oddero, gongolante nella veste di leader turistico di un territorio dove regnano grandi vini, tartufi e formaggi, è toccata la parola proprio al patriarca di «Slow Food Arcigola».

Carlin Petrini ha cominciato con la provocazione, con atteggiamenti da tribuno, ammiccando al ministro De Castro: ha attribuito al Salone del Gusto il merito di aver mostrato, con l'allora neoincaricato Massimo D'Alema, un presidente del Consiglio intento a mangiare, in quel caso, culatello, in pubblico, «mentre prima i politici erano abituati a mangiare da altre parti». «Oggi De Castro ha fatto lo stesso con il formaggio - ha proseguito Carlin -. Ho la sensazione che sarà l'inizio di una nuova buona abitudine». Provocazioni a raffica come l'accusa al ministro delle Risorse Agricole di essere stato a lungo un fautore della massificazione di gusti e sapori; fino a sconfinare in una fustigazione dei costumi di tutti gli italiani. «Nel nostro Paese - ha incalzato Petrini - si spende di più per dimagrire che per mangiare, soltanto il 15 per cento del bilancio di una famiglia finisce nel cibo, mentre i nostri nonni arrivavano al 50. Bene, sapete che cosa vi dico? Meglio mangiare ancora meno, ma mangiare meglio».

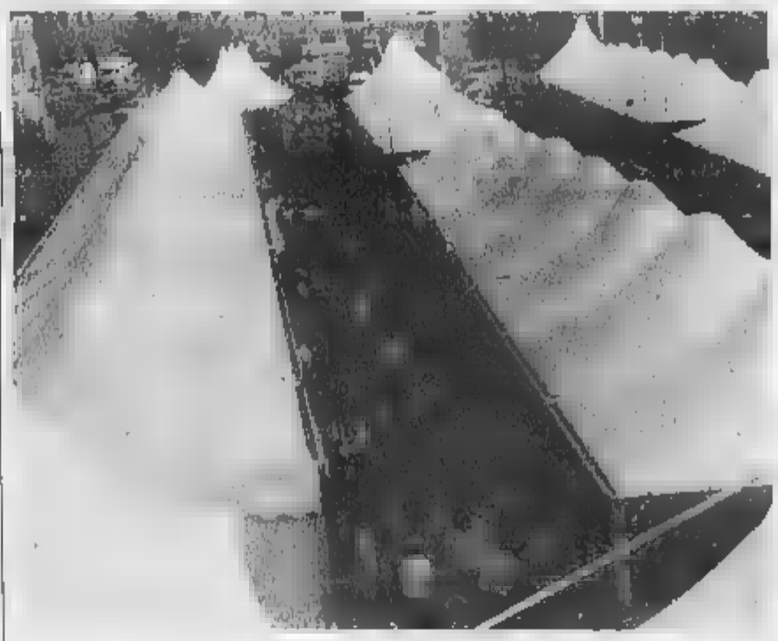
E nella giornata «Slow», pronto a mettere in rete i [illegible] assist offerti dal coprotagonista dell'inaugurazione, [illegible] preso la parola il ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro, capace di sfidare Arcigola con la proposta di presidiare con lo staff del ministero - proprio come fa la Chiocciola - i prodotti in via d'estinzione. «La tipicità è la nostra forza - ha detto un ministro finalmente competente -; dal profumo dei prodotti si deve capire da dove vengono: per questo abbiamo messo in piedi le deroghe alle norme Haccp, non per combatterle, [illegible] perché ci rendiamo conto che rischiano di cancellare realtà straordinarie della [illegible] nostra cultura enogastronomica». Ma non basta perché De Castro si è preparato l'ultimo colpo per chiudere l'intervento: per dare delle risposte alla lotta all'Haccp, ecco l'atlante dei giacimenti gastronomici, un'iniziativa che scoverà quello che c'è da salvare e coinvolge cinque ministeri, fra cui quello dei Beni Culturali. Dopo queste parole il taglio del nastro, ma «Cheese '99» ha già vinto, prima di cominciare.

UNA SOSTA PER CAFFE' E GIORNALE

La Stampa e Lavazza s'incontrano al bar

«Caffè e giornale? Sì, grazie» è un'iniziativa «La Stampa» e «Lavazza» che da oggi fino a lunedì, ogni mattina con inizio alle 10,30, offre ai visitatori di «Cheese» l'occasione di intrattenersi con i giornalisti del quotidiano [illegible] di assaporare una buona tazzina di caffè commentando i fatti del giorno. Tutto succede al bar Lavazza, nell'area sopra il portico della storica Ala braidese. L'azienda torinese produttrice di caffè è protagonista in città anche in due laboratori del gusto e nella «Via Lattea», con degustazione di cappuccini aromatizzati e ricette nel solco della migliore tradizione italiana.

STAND TRIPLICATI



Espositori da 22 Paesi di 4 continenti

[illegible] successo di Cheese '99 può essere misurato anche dal numero di espositori, che dalla prima edizione di due anni fa ad oggi [illegible] triplicati, passando da cinquanta a 150. Ora provengono da 22 Paesi di quattro continenti. E fra tome langarole e caprini delle montagne cuneesi, si trovano prodotti caseari americani selezionati da Murray's (il più prestigioso negozio di formaggi di New York), il jhneh Arabie dei beduini egiziani, il montebole di Tortona, scomparso quindici anni fa e oggi riproposto da un pastore locale. Bra è già stata presa d'assalto: sono attesi almeno centomila turisti e appassionati.

IL TRIONFO DEL MEDITERRANEO

«Viaggio» da gustare fra Nord e Sud

Volendo dimostrare di aver tutte le credenziali e le carte in regola per contendere alla Francia il primato di [illegible] dei formaggi, a «Cheese» è proposto l'Atlante completo della geografia italiana delle «forme di latte»: tutto il territorio da Nord a Sud è rappresentato. Così la Puglia (nella foto) e il Piemonte, la Lombardia e l'Emilia Romagna, la Toscana e l'Abruzzo sono i protagonisti di un viaggio che ha come fulcro il Mediterraneo, dove con [illegible] passeggiata fra gli stand si trovano i sapori dei prodotti che nascono in storici caseifici di pianura e negli antichi laboratori di valle.

GARESIO SPORT BRA
SVUOTA
LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI
DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE
Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo
Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi a prezzi di realizzo
APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre
Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

Cheese '99

Dopo l'inaugurazione comincia la festa anche se alle 20 si mette di mezzo un gran temporale

Bra, dove la prima regola è assaggiare

I 71 Laboratori presi d'assalto da più di tremila persone

BRA

«Quale dei due formaggi avete trovato più sapido?». È da gruppo di una cinquantina di attenti allievi disposti in sei file si alzano subito sette-otto mani, vogliose di rispondere.

Non è la classe zeppa di «secchioni» di un istituto alberghiero, ma un laboratorio del gusto, uno dei cuori pulsanti di Cheese '99. Nel programma della Fiera mondiale del formaggio di qualità (ieri alle 20 ha dovuto fare i conti con un gran temporale) ce ne sono 71, pensati per ospitare complessivamente 3600 persone. Ieri i posti ri liberi erano meno di 200, ben di più erano invece i visitatori a caccia dei taglliandini - prezzi dalle 20 alle mila lire - che consentivano di ascoltare lezioni teoriche di gustare lezioni pratiche.

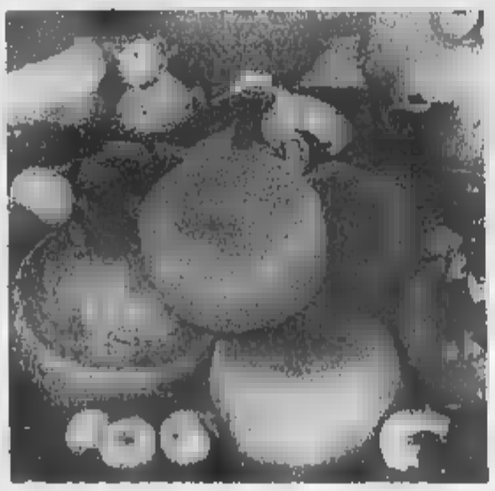
Professionisti, ristoratori, tanti giovani, italiani e un buon numero di stranieri con traduttore simultaneo in carne e ossa, ecco il variegato universo del laboratorio «numero 3» al liceo scientifico Giolitti in via Vittorio Emanuele. Per assaggiare e sentire del «trionfo della mozzarella di bufala» c'erano buongustai, solo posto libero, tutti impegnati a confrontarsi i vini campani una grande selezione di mozzarelle di bufala, tutte prodotte nei caseifici della regione di Napoli.

Un partèrre colto, vogliosi di sapere. E voglia di buon cibo contagia anche la autorità a Bra soltanto per la cerimonia di inaugurazione. Il consigliere provinciale Guido Crosetto manifesta la sua voglia di mozzarella: «Questi laboratori del gusto sono una grande invenzione, il cibo ha valore unificante. Purtroppo con gli impegni pubblici e di lavoro ho potuto leggere attentamente il programma e ho mancato questo appuntamento, comunque mi dicono che la mozzarella replicherà».

Fra i braidesi «gran maestri di laboratori del gusto» c'è Fiorenzo Giolito, l'uomo del «Braciuk» e del «Gran cornuto»: «E' incredibile l'attenzione della classe. Tutti disposti nei banchi sono uniti dal buon cibo e dalla voglia di capire quello che stanno mangiando. Un valore che operai e laureati, vecchi e giovani. Ma come non capirli, chi direbbe di no ad una tavola imbandita e di qualità».

Oggi i laboratori del gusto - uno dei punti forti della formula vincente di slow-food Arcigola, praticamente inventati da una donna, la cuneese Maura Biancotto - propongono il più gettonato: «Il Portogallo dei pecorini»; una comparazione fra formaggi di latte di pecora del Portogallo in abbinamento a grandi vini portoghesi, italiani e greci. Ma non avete prenotato il posto da almeno un costretti a rimanere fuori. Nella giornata brillano anche le valli cuneesi, i sapori delle malghe e la ricotta, qualche posto a tavola resta ed alle 12 comincerà la corsa. (l. f.)

A destra il braidese Fiorenzo Giolito protagonista di numerosi Laboratori del gusto Oggi le «lezioni con assaggio» sono venti dislocate soprattutto nelle scuole e tenute dai massimi esperti del settore



Centoventi «casari», selezionatori, affinatori e artigiani presentano, tagliano e vendono il meglio dei prodotti d'Europa e del bacino del Mediterraneo, con particolare riguardo alle specialità «di nicchia» minacciate da estinzione

Mercato non stop fino alle 23

Da mezzogiorno si possono fare acquisti in piazza XX Settembre e corso Garibaldi

BRA

«Comunque vada, sarà un successo. Anzi: lo è già. La scommessa più grande l'abbiamo vinta nei giorni di fuoco che hanno preceduto questa avventura. Abbiamo retto noi, ha retto la città. Grazie a tutti». Un po' provati dalla tensione e dalla fatica ma felici - radiosi, quasi -, i «due papà» di Cheese, Carlo Petrini e Franco Guida, illustrano la logistica e il menù di oggi. Eccoli, cominciando dal Mercato dei formaggi, aperto non stop dalle 12 alle 23 in piazza XX Settembre e lungo corso Garibaldi. Nella sede storica produttori e ambulanti, tra «la Rocca» e il municipio, 120 «casari», selezionatori, affinatori, artigiani presentano, tagliano e vendono il meglio dei formaggi d'Europa e del bacino del Mediterraneo, con particolare riguardo per le specialità «di nicchia», rare, minacciate da estinzione. Via Lattea: sotto l'ottocentesco porticato dell'«ala» di Garibaldi, in contemporanea al Mercato adiacente, ma a pagamento (7 mila, soci Slow Food 5 mila), tutto ciò che deriva dal latte ma non è formaggio. Dal prodotto della mungitura, bevuto «nature» o mescolato al caffè (Lavazza) o dolcificato col miele, acidificato secondo l'uso arabo o rinfrescato dalla menta: dal burro alla panna e alle ricotte, agli yogurt, ai gelati artigianali, tutto è assaggiabile innaffiato dal vino brachetto d'Acqui, presentando il biglietto d'ingresso o acquistando i buoni degustazione supplementari (2 mila lire l'uno).

Oltre ai formaggi di classe si possono assaggiare il burro, la panna e lo yogurt

Gran Salo: in piazza Carlo Alberto, vicino alla stazione Fs, su 2000 metri quadrati coperti arredati con tavoli, sedie, anche per i formaggi (300 circa, da tutto il mondo) e scaffali per i vini (poco meno di 600 delle 200 migliori cantine piemontesi, il paradiso dei buongustai). E' «a numero chiuso» e si entra a scaglioni (alle 12,30, 16,30, 20,30), fino a esaurimento dei posti: le 25 mila lire del biglietto (soci arcigolosi 20 mila) danno diritto a una comoda sosta di due ore e mezza, a un piatto con una ricca selezione di formaggi, a un bicchiere di vino (contenitore Bormioli incluso) e al catalogo ufficiale della manifestazione. Anche qui si possono acquistare, a 2 mila lire, buoni per altri formaggi e o vini. Chioschi degustazione: sul percorso di Cheese, che coinvolge tutto il centro storico e «mondano» di Bra, una decina di spazi coperti da 70 posti ospitano chi vuol approfondire la conoscenza dei prodotti caseari e dei vini tipici di ognuna delle realtà regionali o consortili che gestiscono i gazebo bianchi. Laboratori del Gusto: oggi le «lezioni con assaggio» sono 20, dislocate soprattutto nelle scuole e tenute dai massimi esperti del settore. Propongono degustazioni, confronti e dibattiti su formaggi di malga delle «Alpi del Mare» o Dop della «Grande», pecorini portoghesi, ricotta, caprini della Loira, yogurt greci, birre e cani bavaresi, mozzarelle di bufala e di vacca, burrate, erborinati, piccanti, piatti caldi al formaggio, dalle melanzane alla raclette, con un'incursione nell'America che preferisce lo slow al fast food. Inutile pensare di accedere ai laboratori, se non si è prenotato per tempo. (g. n.)

L'ARTE

In mostra i «Sei di Torino»

In questi giorni a Bra c'è spazio anche per l'arte, con i «Sei pittori di Torino» in mostra alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte 12, fino al 15 ottobre. Sono opere datate tra il 1924 e il 1973. Una bellissima rassegna, organizzata dalla Galleria Peira, di una trentina di lavori, che apre una prestigiosa stagione autunnale, con una vasta personale-omaggio a Francesco Menzio (ottobre e novembre) al Centro Arpino. Ora si presentano Jessi Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio ed Enrico Paulucci, a testimoniare un periodo rivoluzionario dell'arte contemporanea che ebbe come opera a Torino negli anni dal 1929 al 1931. Catalogo in mostra; ingresso libero. (c. f.)

Al lavoro l'«esercito» dei giovani

Un braidese su venti arruolato nella kermesse

Grazia Novellini

BRA

Bianchi come il latte, onnipresenti, i pinnacoli dei maxipadiglioni, dei chioschetti e delle bancarelle coperte sono l'elemento visivo «forte» di Cheese, qualcosa che neppure il passante più distratto o indifferente può ignorare. Punti di riferimento immediato per i visitatori ancora sprovvisti delle mappe distribuite alle reception, sono anche il simbolo «alto» dei risultati - grandiosi, sembra di capire - di un lavoro d'équipe che ha impegnato, per un anno almeno, migliaia persone. Non è azzardato giche un braidese su venti sia stato e sia nell'organizzazione, per dovere professionale e/o «per simpatia», perché «ci crede». E perché ci si diverte un mondo, nonostante lo stress e la fatica. Per Cheese - quindi per la propria città e provincia - si lavora, 12 ore al giorno quando va bene, anche grazie a quasi. «Il volontariato ha un ruolo fondamentale: è il sale, nel senso dell'ingrediente che insaporisce non solo i formaggi di oggi, ma tutte le nostre kermesse sui sapori» dice Walter Musso, responsabile per Slow Food, con il funzionario del Comune Raffaele Grillo, dell'ufficio stampa della manifestazione.

A fianco dei volontari integrali - amministratori comunali compresi - c'è una vasta gamma di figure «intermedie», nella quale spiccano i ragazzi e le ragazze (queste assai più numerose, al solito, dei maschi) che «danno una mano» a Cheese primo per curiosità, secondo per «fare un'esperienza diversa», terzo (ma non è escluso che il motivo «venale» sia al primo posto) per guadagnare qualche soldino. Per capire evolve il mercato del lavoro giovanile è più istruttivo di tanti sondaggi vedere all'opera i ventenni che - grembiule con la chioccia e cappellino in testa - accolgono i turisti nei padiglioni, porzionano i formaggi ai banchi di assaggio, stappano e versano i vini con garbo e, talvolta, con sapienza da sommelier. E' l'esercito «soldati semplici» arruolato dieci mesi fa per le trasferte (in pullmani al Lingotto, che ci - a ranghi numerici ridotti, ma se possibile con più entusiasmo ancora - «gioca in casa» sotto le cuspidi dei padiglioni di Cheese. «Sono poco meno di 200 giovani appena maggiorenni - dice l'"arruolatrice" di turno, Giorgia Castagno, 24 anni, subentrata all'indomani del trionfo del Salone del Gusto torinese a Fabrizio Dellapiana detto "Schlinder", promosso "attendente" del generalissimo Carlo Petrini -. Tutti ragazzi d'oro. Li abbiamo selezionati in base alle conoscenze personali dei nostri dirigenti, visto che possiamo permetterci di "assumere" gente inaffidabile o lavativa. Titoli preferenziali? L'aver lavorato bene al Lingotto, subito dopo la conoscenza di almeno una lingua straniera. Ma soprattutto buona volontà, serietà, la puntualità, la capacità di comunicare col pubblico». Requisiti richiesti anche ai giovanissimi stagisti, studenti delle superiori, che garantiscono un preziosissimo, impeccabile «servizio d'ordine» impedendo, per esempio, ai «portoglesi» di introfularsi nei padiglioni a pagamento.

Da sinistra Walter Musso e Raffaele Grillo: garantiscono le informazioni

Il volontariato ha un ruolo decisivo e fra le ragazze c'è il record d'impegno

Buffetti
SCUOLA & UFFICIO

Migliora il tuo lavoro

CUNEO via Carlo Emanuele III, n° 13-15
tel. 0171-602790

Garantirà il fabbisogno di 7 mila famiglie. Investimento di 25 miliardi

«Energia tedesca» in Valle Maira

Inaugurata centrale nel vallone di Canosio

Carlo Giordano
CANOSIO

Ieri, poco dopo mezzogiorno, Rolf Biervirth, uno dei dirigenti della multinazionale tedesca «Arpen Ag», ha azionato il comando d'accensione della nuova centrale idroelettrica nel vallone di Canosio. Automaticamente si sono messe in moto le due turbine, alimentate dall'acqua dei torrenti Marmora e Preit, in grado di garantire una produzione annuale di energia pari a 25 Gigawattora (equivalente al fabbisogno energetico annuo di 7 mila famiglie).

All'inaugurazione, oltre ai massimi dirigenti dell'«Harpen-Italia», erano presenti amministratori della Valle Maira, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore Mario Riu, il deputato Teresio Delfino, di Busca, e il presidente dell'Unione industriale cuneese Ottaviano Anselmino.

Peter Klingemberger (responsabile del settore energia dell'«Harpen-Italia») ha illustrato le fasi della realizzazione dell'impianto ringraziando tutti gli enti locali che hanno collaborato all'impresa. Il progettista, Olaf Heit, ha anche chiesto scusa agli abitanti della zona per i disagi provocati nel corso dei lavori.

«Un progetto dalla valenza europea - ha detto il presidente Quaglia -, che può anche essere assunto come esempio di buona collaborazione tra pubblico e privato. Un significativo passo in avanti per la valorizzazione delle risorse idriche locali. La struttura è stata concepita nel massimo rispetto dell'ambiente circostante.

Il «leader» degli industriali Anselmino ha invece ricordato come la disponibilità di energia elettrica sia fondamentale per lo sviluppo delle imprese della «Granda»: «Dunque, ben vengano questi utili progetti».

Per la realizzazione della nuova centrale di Canosio, l'«Harpen Ag» ha investito circa 25 miliardi di lire, con una serie di ricadute positive sull'economia e sull'occupazione locale. Nei lavori di costruzione sono state coinvolte ditte della Valle Maira (con la creazione di alcuni posti di lavoro), mentre ai Comuni di Marmora e Canosio andranno contributi per la concessione in uso dell'acqua. La centrale è dotata di due turbine: una, tipo «Francis», che opera tramite la derivazione del torrente Marmora e l'altra, modello «Pelton», collegata al torrente Preit. I muri dell'edificio sono stati rivestiti in pietra locale, per la copertura del tetto sono state utilizzate «lose» in ardesia.

La cerimonia per la nuova centrale idroelettrica con le turbine alimentate dall'acqua dei torrenti Marmora e Preit

Oggi e domani

Passeggiata lungo i piloni a Sampeyre

SAMPEYRE. «Piloni votivi in Valle Varaita» è il titolo del convegno in programma oggi alle 15,30 nella sala del cinema parrocchiale. Un'iniziativa del Comune in collaborazione con la Provincia e la Società per gli studi storici della provincia di Cuneo e l'intervento della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. Il convegno si propone di stimolare il recupero e la [illegible] dei piloni votivi, numerosi nella «Granda». I relatori forniranno notizie, documentazioni storiche, ma anche la trattazione dei temi pratici come le possibili tecniche di restauro, i problemi di tutela previsti dall'attuale legislazione, la possibile valorizzazione turistica e culturale, gli incentivi da parte degli enti pubblici nei confronti dei privati che intendono intervenire su piloni o pitture murali di loro proprietà.

In serata, alle 21, proiezione di diapositive a cura di Almerino De Angelis su «Piloni, cappelle e pitture murali, tracce sacre in Valle Varaita».

Domani a Villar, «A passeggio coi Santi» in collaborazione con il Circolo ricreativo. Il ritrovo è alle 8 sul piazzale del campeggio in località Pratonuovo (sulla provinciale tra le frazioni Calcheslo e Villar); alle 8,15 prima partenza con bus navetta per la borgata Confine; alle 9,30 seconda partenza. Alle 12 nella parrocchiale di Villar messa cantata dal gruppo vocale The blue voices, di Reconigi. Alle 13 distribuzione di polenta e salsiccia e alle 15 ballo campestre. Informazioni 0175977152. **[r. s.]**

DALLA GRANDA

MONDOVI'

«Provincia autonoma», raccolta firme di Piemont

Oggi (ore 10, sala Baretti) al convegno «Cuneo provincia autonoma» parte la raccolta di 50 mila firme a sostegno della proposta legge d'iniziativa popolare patrocinata da Piemont di Comino. **[p. s.]**

Comizio di Pagliarini e festa della Lega

Stasera (alle 21) il capogruppo del Carroccio alla Camera Giancarlo Pagliarini interverrà alla festa della Lega Nord che si svolgerà in frazione Gerbola. Saranno presenti Claudio Dutto (consigliere regionale), il senatore Guido Brignone e il commissario provinciale Sebastiano Pogliato. **[r. s.]**

Incendio in un negozio di ottica

Un incendio ieri, poco dopo le 13,15, si è sviluppato nel laboratorio del negozio «Chiara Immagine» di via XXVIII Aprile. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della questura. **[r. s.]**

MARMORA

Concerto in memoria del sindaco Reinero

Domani, alle 11,30, in località Alpe valanghe, la banda musicale di Villafalletto terrà un concerto di fine estate in memoria del sindaco di Canosio Tonino Reinero, morto alcuni mesi fa. **[c. g.]**

ALBA

Oggi l'addio al consigliere comunale

Si svolgono oggi, in S. Margherita (ore 15), i funerali del consigliere comunale Alberto Benedusi Pagliano (31 anni). L'amministrazione parteciperà con il gonfalone della città. L'uomo è stato trovato morto nella sua villa in località Serre per un colpo di pistola. **[g. f.]**

Il 56° anniversario

Boves ricorda le vittime della strage

BOVES. Ricorre domani il 56° anniversario della strage di Boves; le manifestazioni iniziano oggi, alle 17,30, nel salone della Scuola di Pace, con l'intervento del giornalista Rai, Paolo Giuntella e di don Aldo Benevelli fondatore del Lvia. Si parlerà di «Kossovo: tregua non vuole dire pace».

Domani, alle 9,15, con ritrovo davanti al Comune, prenderanno il via le cerimonie ufficiali con formazione di un corteo dal quale parteciperanno delegazioni di Castello di Godego e di altre località che si recherà, con il gonfalone della città e la banda «Silvio Pellico» alla chiesa di San Bartolomeo dove, alle 9,30, sarà celebrata una messa in memoria delle vittime della Resistenza.

Alle 10,30 sarà reso omaggio al Sacrario e al monumento ai Caduti e quindi verrà inaugurata, con una riflessione di Mario Giovana, la mostra di 120 opere di umoristi «La pace non è solo assenza di guerra». Alle 21 nella chiesa di San Bartolomeo, esibizione dell'ottetto vocale «Cantus firmus». **[b. s.]**

Ad Altavilla di Alba

Due giorni a Sanremo di politica

ALBA. Oggi ad Altavilla si terrà la prima parte del convegno su due giorni «I love politica». Non sarà presente (come invece era stato annunciato) il ministro Enrico Letta. I lavori prenderanno il via alle 9,45.

La giornata si concluderà dopo le relazioni ed un dibattito con don Dario Olivero, Bruno Manglì, e col presidente dell'associazione «Macondo», Giuseppe Stoppiglia. Dopo la cena seguirà un intrattenimento con Donato Bergese.

Domani si traccerà il futuro dell'associazione «I love politica» con le proposte ed i confronti con Andrea Olivero, Claudio Mondino, don Corrado Avagnina e Mino Taricco e con la collaborazione di quanti vorranno dare un apporto al dibattito.

Alla conclusione delle due giornate interverrà Ernesto Olivero fondatore del «Sermig» di Torino.

Il giornalista della Rai, Paolo Giuntella, inviato speciale nel Kossovo ed in Albania, ha promesso la sua presenza alle fasi conclusive del convegno. **[b. s.]**

Dronero: visitato da un veterinario è morto tre giorni dopo

«Camoscio segregato per ore»

Dopo essere stato trovato ferito a Elva

ELVA

Un camoscio, che sarebbe precipitato da un dirupo, si è procurato ferite in conseguenza delle quali è poi deceduto. Il fatto risale a domenica scorsa e la morte è avvenuta mercoledì a Tetti Dronero, dove il camoscio era stato ricoverato dopo essere stato visitato da un veterinario.

Segnala Ermenegildo Bustat, nato ad Elva e residente a Cuneo, che domenica si trovava in paese: «L'animale è stato rinchiuso in un ripostiglio municipale del tutto inadatto a ospitarlo. Io mi sono offerto di portarlo immediatamente da un veterinario, ma non me lo hanno consentito. Forse, se fosse stato soccorso in tempo non sarebbe andato incontro a una brutta fine. Infatti il camoscio è rimasto rinchiuso nel ripostiglio da domenica verso mezzogiorno fino a lunedì alle 16, quando è stato recuperato da una guardia venatoria della Provincia e dall'incaricato del Comprensorio Alpino».

Il camoscio nel deposito municipale dov'è stato tenuto tra domenica e lunedì

Il camoscio è stato trovato bloccato in un tombino della strada del vallone, ma si è certi - in mancanza di testimoni - che sia rimasto vittima di una caduta o sia stato invece urtato da una macchina.

Il soggetto era piuttosto anziano e quasi privo della vista da un occhio per un fatto traumatico non recente. Comunque il veterinario che l'ha visitato ha escluso che il camoscio fosse affetto da congiuntivite, una malattia che colpisce spesso i selvatici. **[g. d. m.]**

Ritorna il matrimonio in Villa: scenari da fiaba, arredi sontuosi, tavole finemente addobbate e banchetti degni della tavola dei Re per sposalizi da Mille e Una Notte.

Nozze al Castello

1ª edizione

Domenica 19 settembre 1999: un'intera giornata dedicata agli sposi del nuovo millennio.

Ambiente raffinato ed esclusivo, cucina da gran gourmet e un panorama da cartolina: spiega Annamaria Barra, direttrice del Castello Rosso, quattrocentesca dimora del 1500 che sovrasta da una verde collina l'abitato medievale di Costigliole Saluzzo (Cuneo),

ospiterà **domenica 19 settembre - dalle ore 11,30 alle ore 20,00** *- la prima edizione di* **Nozze al Castello**, *un rendez-vous di classe rivolto ai futuri sposi e ai genitori delle giovani coppie alla ricerca di un luogo ideale per festeggiare il loro ceremonia. In questo scenario ricco di testimonianze storiche e dal grande fascino paesaggistico l'iniziativa - ad ingresso gratuito - offrirà un'intera giornata alla scoperta di una delle residenze signorili più suggestive di tutto il Piemonte dove poter celebrare in grande stile il giorno del «Sì»: non-stop, da mattina a sera, sono in programma visite guidate alle sale-ristorante della "Villa di delizia" con esposizione di tavoli finemente "vestiti"; passeggiate nel parco all'inglese, l'oasi verde che circonda la suggestiva struttura e che ben si presta per realizzare servizi fotografici; visite alle camere e alle sale elegantemente arredate in stile, pronte ad ospitare gratuitamente gli sposi oltre ad incontri con i responsabili del complesso e con lo chef antiquese Fulvio Siccardi, alla guida del ristorante "Dal Maestro" (inserito nel prestigioso circuito de I Ristoranti della Tavolozza) che presenterà i piatti più golosi da inserire nei menù nuziali. E i neo-nati gli ospiti verranno serviti aperitivi e cocktail accompagnati da specialità della Casa. Prima di tornare a casa, i visitatori riceveranno inoltre un piccolo gadget a ricordo di questa prima edizione di Nozze al Castello. Quella di domenica 19 settembre sarà dunque l'occasione per conoscere ciò che il Castello Rosso è in grado di offrire ai giovani sposi che decideranno di salutare e ringraziare amici e parenti nella storica dimora, già residenza dei Conti Conti Imperiali, con un sontuoso pranzo nuziale da Mille e Una Notte.*

CASTELLO ROSSO
via Ammiraglio Reynaudi, 5
12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15
www.castellorosso.com

LETTERE AL GIORNALE

Una targa che illustri il «Buco di Viso»

Sul valico del colle delle Traversette, nel gruppo del Monviso, esiste un tunnel conosciuto come il Buco di Viso, percorribile a piedi, scavato da oltre cinque secoli sicuramente in condizioni difficili e per l'altezza (3000 metri) e per la mancanza, all'epoca, di mezzi idonei.

Pur nella sua configurazione di scavo approssimativo, si tratta comunque di un'impresa eccezionale per quei tempi.

La galleria lunga settantacinque metri, larga poco più di due e alta circa due metri, fu fatta costruire dal Marchese di Saluzzo Ludovico II tra il 1475 e il 1480, in accordo col Parlamento di Grenoble e col benestare del Re di Francia Luigi XI, allo scopo essenziale di agevolare gli scambi commerciali tra il Marchesato e il Dell'nato.

Questa via, detta «del sale», funzionò per tutto il Cinquecento, ma perse la sua importanza allorché il Marchesato passò al Ducato di Savoia col trattato di Lione del 1601.

La galleria senza manutenzione è rimasta per molti anni ostruita da sassi e neve e solo recentemente è stata riaperta al transito (senza nessuna difficoltà delle persone).

Sorprende quindi il fatto che finora non sia stata apposta alcuna targa all'ingresso per illustrare questa impresa ai numerosi escursionisti estivi.

Mi invita pertanto la Provincia ad attivarsi per installare una iscrizione marmorea per ricordare questo evento.

Sarebbe un segno tangibile per evidenziare una memoria storica forse dimenticata.

Ermanno Aimone, Torino

Doveroso proteggere il [illegible] di Langa

Passando per Barolo (terra meravigliosa) ho potuto osservare l'ardita e discussa opera dell'architetto Arnaudo in fase di ralizzazione.

Personalmente ho sempre il dente avvelenato con gli «architetti», trovo che pecchino di presunzione e non si sforzino mai di capire il paesaggio in cui lasciano le loro impronte.

Complici le commissioni comunali sull'edilizia e complici molti sindaci che invece di tutelare il paesaggio giocano! (a Mondovì abbiamo esempi storici).

In questo caso però mi pare che questa enorme «arca» che immagino ospiterà vini e altre delizie di Langa, non deturpi i vigneti e si inserisca discretamente nel contesto del paesaggio (forse si poteva progettare un po' meno grandiosa). Ma non è niente al cospetto di molte ville e villini e capannoni che da Dogliani arrivano a La Morra: case popolate di nanetti, cigni in cemento, ringhiere barocche, mattoni a vista, intonaci tirati a vetro e un'opulenza senza gusto; ogni tanto poi grandiosi condomini (tipo Gescal).

Sarebbe ora che la Provincia costituisse un osservatorio sul paesaggio urbano e a tutela dei centro storici. Questi territori tramandati a noi sono forse fra i più belli in Europa, per favore non distruggiamoli del tutto!

Sergio Bruno
Associazione «Fuori i barbari dalle città», Mondovì

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]; **Barge:** 348.262; **Bergolo:** [illegible] **San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.01; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; [illegible]ne: 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 811.010; [illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.386; **Ormea:** 393.090; **Passatore:** 987.477; **Peveragno:** 330.555; [illegible] conigi: 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano** [illegible]: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.240.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; [illegible]: 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 8, tel. 0171.692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173.442.022
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172.412.167.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel 0172.695.097.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174.42.445.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42 288.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272

NECROLOGIE

L'Associazione Direttori Didattici della provincia di Cuneo partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega

Renato Rinaudo
direttore didattico di Saluzzo

— Cuneo, 17 settembre 1999.

Domani nel Cuneese in marcia settemila doppiette

Al via la stagione venatoria Lega anticaccia «in agguato»

De Matteis

CUNEO

Domattina inizia la stagione venatoria 1999-2000 con settemila cacciatori che si mettono in marcia all'alba con la speranza di riempire il carniere. La Lega per l'abolizione della caccia installa dalle 8 alle 19 i banchetti davanti alla «Bnl» sotto i portici di corso Nizza per pubblicizzare le iniziative contro la caccia, la vivisezione e per raccogliere le iscrizioni al corso di guardie volontarie che ha promosso. Riserbo, invece, sulle altre iniziative anticaccia che potrebbero essere attuate domani per ostacolare le battute e che per avere successo devono contare sul fattore sorpresa.

Commenta Giovanni Salomone, di Dronero, delegato provinciale della Lega per l'abolizione della caccia: «Invitiamo i cuneesi a frequentare i nostri banchetti, dove ci sarà anche un gioco dell'oca molto istruttivo». Aggiunge Roberto Piana, segretario regionale della Lac: «La caccia si dimostra ancora una volta per quello che è: un'usanza crudele che guarda alla storia passata e non al futuro».

Polemica la risposta dell'avvocato Antonio Viglione di Mondovì, della Federcaccia, l'associazione che rappresenta più di due terzi delle doppiette della «Granda»: «La vigilanza proposta dalla Lac ci fa piacere se ai corsi partecipano persone che hanno dimostrato finora di conoscere solo gli aspetti deteriori dell'attività venatoria. Siamo disponibili a collaborare con lezioni mirate al corso per guardie volontarie. Se l'iniziativa ha però solo l'obiettivo di criminalizzare la caccia, la Lac ha fallito in partenza».

Domani e fino al 30 settembre l'attività venatoria può essere esercitata dalle 6,15 alle 19,30 nelle giornate di mercoledì sabato e domenica nel territorio destinato alla caccia programmata, il mercoledì e la domenica nella zona Alpi mentre le battute agli ungulati (camosci, cervi, mufloni, caprioli) viene esercitata secondo il calendario approvato dai singoli comprensori alpini. Giovedì scorso sono iniziate le battute al camoscio in Valle Varaita; oggi sarà la volta delle Valli Monregalesi, Po, Stura; giovedì prossimo toccherà, sempre per il camoscio, all'Alta Valle Tanaro; il 2 ottobre alle Valli Maira, Grana, Gesso, Pesio, Vermenagna. I cacciatori potranno uccidere solo un camoscio per l'intera stagione. La chiusura generale della caccia è prevista il 31 gennaio 2000, ma per alcune specie come per i comparti alpini potrà essere anticipata.

Mentre negli scorsi è bastata al cinghiale potevano cacciare il 8 ottobre ora le doppiette potranno sparare agli ungulati - le scorribande provocano le proteste degli agricoltori - già da domani mattina in tutta la provincia con la possibilità di abbattere cinque capi per ciascun cacciatore. Dice Giuseppe Pio, presidente dell'Atc Alba-Dogliani: «Domani i nostri 1450 cacciatori cacceranno lepri, fagiani e anche cinghiali, la selvaggina presente nella Langa. La legge ci consente giorni di battute che abbiamo limitate a due».

La stagione 1999-2000 si concluderà in provincia alla fine di gennaio

Stasera degustazioni e concerto della banda in piazza del Municipio

Ceva, domani Mostra del fungo

Quattrocento specie esposte sotto i portici

Paola Scola

CEVA

Arriveranno stamani i micologi italiani e stranieri che, fra il pomeriggio e stasera, affiancheranno gli amici cebani a classificare gli esemplari da presentare alla 38ª Mostra del fungo.

Sono giorni di grande lavoro, a Ceva, per l'allestimento della manifestazione che, per un giorno, vale alla città il titolo di «capitale internazionale del fungo». I volontari del Gruppo Micologico Peyronel sono al lavoro per predisporre le bancarelle sotto i portici medievali di via Marenco, raccogliere il materiale, sistemare Amanite, Boleti, Russulo, Lactari e quant'altro nei cestelli di vimini, sui tavoli.

Ai collaboratori dell'Ente Manifestazioni e della Pro Loco il compito, invece, di proporre - coordinati dall'assessore Silvio Gamba - le iniziative che, stasera (con la distribuzione di assaggi e il concerto della banda) e domani, faranno da corollario alla mostra micologica.

Le preoccupazioni sulla scarsità di esemplari, provocata dalla mancanza di pioggia, come sempre, nelle ultime ore, si sono allentate, grazie al prodotto raccolto e in arrivo a Ceva anche dalle vallate vicine. Non dovrebbero esserci, dunque, difficoltà a superare in fiera le consuete 400 specie esposte e classificate scientificamente dai più illustri studiosi del settore.

La 38ª edizione della mostra sarà inaugurata domani, alle 10,30, in piazza del Municipio, che per accogliere la cerimonia del taglio del nastro (accompagnata dall'esibizione degli sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia) è stata liberata a tempo di record dal cantiere per la ripavimentazione.

I visitatori troveranno il mercato dei prodotti tipici, da degustare insieme a funghi fritti e frittelle. A completare musica, mostra del legno, distribuzione di assaggi, con il «Pozzo di San Patrizio» animato dai giovani a scopo benefico, davanti al duomo: tutto sarà nel centro storico, mentre il Borgo Sottano ospiterà il mercatino dell'antiquariato e l'esibizione dei trottolai. Dalle 12 la Società Brenta servirà la tradizionale polenta: alle 15, in piazza d'Armi, si potrà assistere al lancio dei paracadutisti.

La Mostra si apre domani alle 10, ci sarà anche un mercato dei prodotti tipici

VALDIERI

«Recuperiamo il Valasco»

Il degrado dell'ex Casa di Caccia Reale del Valasco è il tema del dibattito in programma oggi, alle 15, nell'Hotel Royal delle Terme di Valdieri. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni ambientaliste di Cuneo. L'obiettivo è quello di raccogliere proposte e suggerimenti per consentire gli opportuni interventi di recupero dell'importante struttura, per parecchi anni utilizzata come stalla, dal margaro. La mancanza di lavori di manutenzione e restauro, hanno provocato un progressivo degrado dell'immobile, che è ulteriormente aggravato dopo un incendio nel '93, che ha distrutto gran parte della struttura. Il sindaco Ivan Di Giambattista: «Nel '95 vennero anche raccolte oltre 2000 firme a sostegno della richiesta di urgenti interventi di manutenzione per la conservazione del bene». (a. f.)

Nuova cantina

La Giordano va in Puglia

DIANO. L'azienda Ferdinando Giordano di Valle Talloria inaugura oggi (ore 18) una cantina in Puglia, a Torricella (Taranto). La Giordano, che compirà cent'anni nel 2000 ed è un'importante realtà vinicola, leader nella vendita diretta di vino, ha realizzato un importante investimento, acquisendo e attrezzando la cantina di Torricella.

La gamma dei vini viene così ampliata, affiancando ai classici piemontesi, quelli del Sud. Nella nuova unità produttiva di Torricella convergono le uve dei vigneti del Salento e di altre zone del Meridione.

Per sottolineare il gemellaggio tra le terre del vino del Piemonte e della Puglia all'inaugurazione di oggi interverranno esponenti del mondo istituzionale e imprenditoriale piemontese e pugliese. Ci saranno, tra gli altri, Roberto Salerno (vicepresidente commissione Industria Regione Piemonte), Emilio Lombardi (assessore Agricoltura Provincia Cuneo), Marco Fraire (capo gabinetto Provincia Cuneo), Pia Cavallo Bressano (consigliere Comune Alba), Lorenzo Destefanis (sindaco Diano). Tra le autorità pugliesi, Salvatore Di Staso (presidente Regione Puglia), Domenico Rana (presidente Provincia Taranto) e il sindaco di Torricella, Michele Franzoso. (g. f.)

Ford Ka da L. 14.970.000 • • • • CON ECOINCENTIVI • • • • Ford Fiesta da L. 15.970.000

Solo fino al 30 settembre

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Rate 84.700 al mese 3 ANNI DI GARANZIA

doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili a compasso · antifurto immobilizer

Flesiadue

SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo, 30 - Tel. 0175/46888
e-mail: flesiadue@fordnet.it

Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoalmare

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MULTILANGHE - DOGLIANI

SALA GRANDE

ORARIO OGGI: 16,30 - 19 - 22,30
DOMENICA: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

SALA BLU

ORARIO OGGI: 20,30 - 22,30
DOMENICA: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

MONCHIERO MOTO

Oggi presso la nostra Concessionaria: sentirete subito il desiderio di vivere un'avventura indimenticabile.

MONCHIERO MOTO
Corso Italia, 8 - ALBA (CN)
Tel. 0173/362686

Casarreda

Centro arredamento d'interni

SALUZZO
SAVIGLIANO
GENOLA
Casarreda
FOSSANO

S.S. 20 - Genola (Cn) - Tel./Fax 0172-689909 - APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Camera moderna tinta ciliegio.

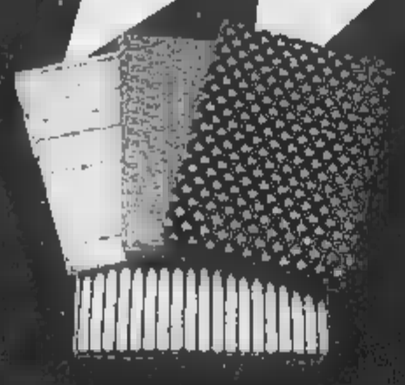
Soggiorno moderno in noce canaletto e ciliegio.

PROPOSTA SPOSI

ARREDAMENTO COMPLETO MODERNO

TOTALE L. 8.950.000

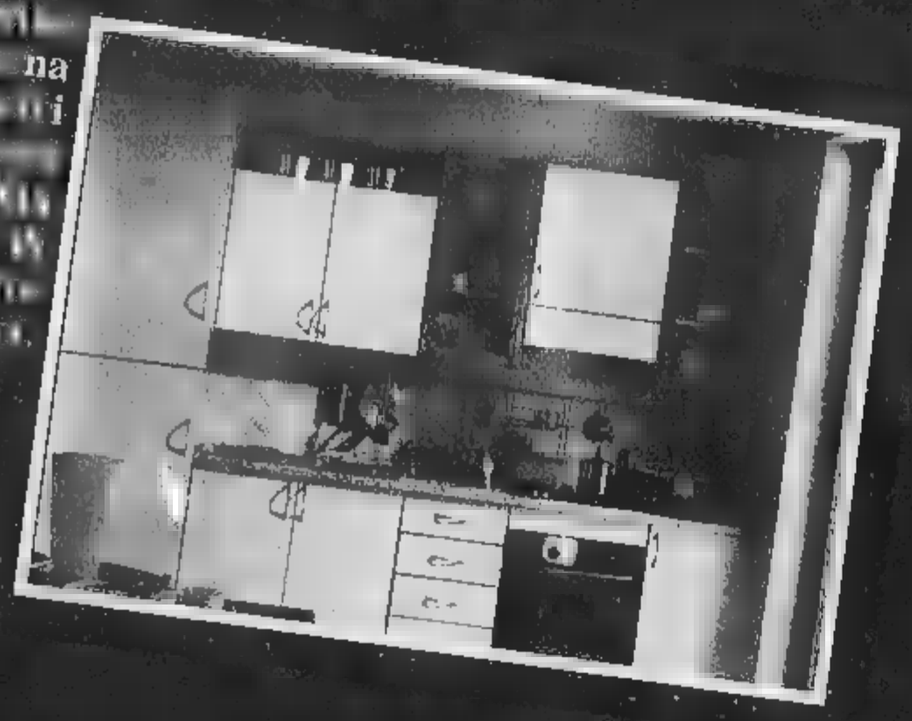
e... con sole 1.000 lire porterai a casa tua
uno di questi tre meravigliosi oggetti!



Fisarmonica

Microonde

Tappeto



Cucina moderna in noce canaletto e ciliegio.

Soggiorno moderno in noce canaletto e ciliegio.

VILLANOVA MONDOVI'

Da stasera ■ lunedì la festa patronale

Fiera con prodotti targati «Villanova»

Il centro di Villanova Mondovì ■ (sotto) il convento. La festa rappresenta l'occasione per il paese di■■■ in vetrina il meglio della produzione locale: quest'anno alla kermesse tornano ■ allevatori che si battono per il rilancio della razza bovina piemontese

Villanova ■ qualità: un binomio vincente, che non rappresenta solo uno slogan promozionale, ma ha dato il nome alla fiera che, a metà di settembre, porta in vetrina i prodotti migliori targati Villanova Mondovì.

Da stasera a lunedì, le ■■ e le piazze del paese ospiteranno la tradizionale rassegna legata alla ricorrenza patronale dell'Addolorata. Le iniziative vengono realizzate grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, dell'associazione turistica Pro loco e dell'Attività Produttive Villanovesi, che hanno saputo unire, in cartellone, appuntamenti di svago, momenti di promozione ■■nomica, incontri alla riscoperta delle tradizioni contadine.

L'inaugurazione della kermesse è prevista stasera, alle 20,30, alla presenza delle autorità provinciali e cittadine. Dopo il taglio ■■ nastro, ■ ■■■ ■ prima, consueta visita agli ■■■d: vi si potranno trovare i prodotti contrassegnati dal marchio di qualità «Trumè e Carlotta», che il Comune e l'A.P.V. hanno lottato ■ lungo per poter ottenere, a garanzia dei prodotti che se ■■ (regia■■. Al momento ufficiale seguirà, in piazza San Lorenzo, il ■■■■to della banda musicale di Sanremo «Canta U Sussia», che si esibisce per la prima volta a Villanova Mondovì.

I festeggiamenti proseguiranno domani, con ■■■ giornata ricca di intrattenimenti. Non bisogna però dimenticare l'aspetto religioso della ricorrenza patronale: alle 10,30, nella parrocchiale, l'arciprete di Villavecchia celebrerà ■ messa solenne, che verrà animata dalla Corale Villanovese, diretta dalla maestra Romina Ambrogio; alle 16 si svolgerà la tradizionale processione per le vie del centro.

Per tutto il giorno, lungo ■■■ Marconi, ■ potranno visitare gli stand commerciali con le varie esposizioni. Alle 17 l'appuntamento ■ in piazza San Lorenzo, dove avrà luogo il concerto della banda musicale cittadina. Di contorno, si potrà assistere alla performance degli «Artisti di strada».

«Oltre al richiamo turistico e commerciale - ■■■■ l'assessore Roberto Murizasco -, la fiera Villanova e Qualità ■ propone di rilanciare il marchio di qualità "Trumè e Carlotta", in collaborazione con ■ Attività Produttive Villanovesi. Un altro aspetto che puntiamo a promuovere ■ incrementare ■ quello zootecnico». Lunedì, mentre nelle ■■ del centro c'è il consueto mercato, in piazza Rimembranza si svolgerà la 12ª edizione della rassegna zootecnica e in piazza XX Settembre quella delle macchine agricole. Alle 12 sarà servito il minestrone di trippa con piatti tipici della gastronomia contadina delle Valli del Monregalese.

«Quest'anno ■ aumentato il numero degli allevatori che hanno aderito alla rassegna - aggiunge Murizasco -, con un conseguente incremento dei capi che ■■■■ presenti. La finalità è naturalmente il rilancio della razza bovina piemontese».

In fiera sarà presente anche uno stand della Comunità montana Valli Monregalesi, che ricorderà tutte le proposte del suo territorio: enogastronomiche, economiche, turistiche. Fra queste, spiccano le Grotte dei Dossi, bellezza naturale villanovese, per la quale l'amministrazione comunale del sindaco Vincenzo Tomatis sta lavorando da anni: prima per il recupero e la messa in sicurezza, poi per la reclamizzazione e l'inserimento nei circuiti turistici provinciali e sovraprovinciali. Gli ultimi appuntamenti della fiera. In piazza Filippi funzionerà, fino al 21 settembre, il luna park, mentre fino a lunedì, ogni sera, nel padiglione vicino alle scuole ci si potrà divertire immergendosi nelle danze. Per lo sport, invece, lo sferisterio di Madonna del Pasco ospiterà tornei di pallone elastico.

Per finire, ancora lunedì 20, alle 16,30, nello stand del Comune, in ■■■■ Marconi, si svolgerà la premiazione della prima edizione del concorso «Coloro il mio paese», bandito dalla Pro loco per i ragazzi delle scuole dell'obbligo residenti a Villanova Mondovì.

ROSSI
ferramenta
Siamo presenti in FIERA con le stufe
utensileria
stufe
colori
casalinghi
articoli regalo
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Nucleo Annunziata ▪ via Mondovì 20
tel. 0174 699063

PALESTRA
JAZZ • FUNKY
STEP • AEROBICA • KUNGFU
THAI BOXE • SCHIATZU
STRETCHING • GINNASTICA
PREPARAZIONE ATLETICA
SPECIFICA PER OGNI SPORT
orario tutti i giorni ■■■ 17,00 alle ■■ 22,00
LUNEDÌ 09,00 - 12,00
MERCOLEDÌ 09,00 - 12,00
VENERDÌ 09,00 - 12,00
VILLANOVA MONDOVÌ - Via IV Novembre 18 - 0174 633358

L'IDEA
SIAMO PRESENTI IN FIERA
FANTASIE D'ORIENTE
▪ Arredo Giardino
▪ Lampadari
▪ Cose di Casa
▪ Stufe a legna
▪ Cesteria
▪ Artigianato Orientale
▪ Arredi in giunco
▪ Oggettistica
VILLANOVA MONDOVÌ (CN) - Via Mondovì 58 - tel 0174 699090

INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Zona Artigianale • Via Forzani, 5/6 • Tel. 0174/597084 • Fax 0174/597900

CREMERIA BAR DEL CORSO
GELATERIA ARTIGIANALE
SEMIFREDDI TORTE GELATO
C.so Marconi, 18 - VILLANOVA MONDOVI' - Tel. 0174/69.96.37

CERRONE Qualità... Su migliaia di articoli a prezzi da sballo
GRUNDIG TV Color 14" Scart Telecomando £. 269.000
PHILIPS Videoregistratore OSD Turbo £. 279.000
IGNIS Frigorifero monoporta basso consumo 140 litri £. 229.000
GAGGIA Macchina caffè espresso £. 149.000
WHIRLPOOL Lavatrice 5kg Garanzia 5 anni Termostato-1/2 consumo Riduzione automatica consumi £. 469.000
Villanova ■■■■■ (CN)
Via Mondovì 2B - Tel. 0174 699242
Salvo esaurimento scorte errori o omissioni

Credete ai vostri occhi
qui trovate soluzioni personalizzate d'avanguardia
APERTO di DOMENICA MATTINA
OCCHIALI DA VISTA E SOLE
LENTI A CONTATTO
CONTROLLO DELLA VISTA
STRUMENTI METEO
OTTICA i Portici
VILLANOVA MONDOVÌ
Corso Marconi 38 - tel. 0174 597059

Appuntamento oggi e domani. Stasera c'è il concerto della banda musicale cittadina

Ora le auto d'epoca ritornano in strada

A Saluzzo quaranta splendidi modelli d'inizio secolo

SALUZZO

Saranno una quarantina d'auto d'epoca, nelle loro particolari linee, a farla da padrona, oggi pomeriggio e domani, sulle strade e nelle piazze della città del Marchesato. Giungeranno a Saluzzo, due distinti gruppi di vetture, costruite nei primi anni del secolo, partecipanti ai raduni «Centenario della Limone-Cuneo-Torino» e «Cumiana e dintorni». L'iniziativa è allestita dalla Fondazione «Amleto Bertoni - Città di Saluzzo», presieduta da Giovanni Francesco Romerio, in collaborazione con il club «La Grandis», sotto il patrocinio delle Province di Torino e Cuneo, dei comuni di Saluzzo, Cuneo, Pinerolo, Cumiana, Frossasco e Piossasco.

Si potranno ammirare vecchi modelli di vetture Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Mercedes e altre caratteristiche auto, conservate, in modo impeccabile, dai proprietari-collezionisti. Gli equipaggi, partecipanti al raduno, invaderanno la statale dei Laghi di Avigliano, che, per l'appunto, collega Cuneo a Pinerolo, transitando per Saluzzo. I due gruppi di auto, giungeranno rispettivamente da Cuneo e da Pinerolo. Il loro arrivo in città è previsto, per oggi, alle 17 circa. Il primo gruppo, proveniente da Cuneo e dopo la sosta a Busca e Costigliole, farà il proprio ingresso in città da corso Roma. Il secondo nucleo entrerà in Saluzzo, da via Pinerolo, proveniente da Cumiana. Le quaranta automobili si ritroveranno sotto la tettoia di piazza Cavour, da dove proseguiranno per la vicina isola pedonale di via Silvio Pellico.

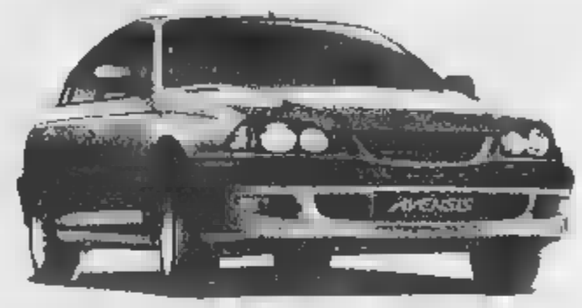
Le auto saliranno, come autentiche modelle, in passerella, allestita in questa centralissima strada del centro cittadino, denominata il «Salotto di Saluzzo». Per ogni vettura saranno spiegate le caratteristiche tecniche. Al termine della presentazione le auto raggiungeranno corso Ancina e successivamente sfileranno lungo via Savigliano, via Martiri della Liberazione, via Ludovico II, corso Italia, corso Piemonte, via Monviso, fino all'ex-caserma «Musso». Una parte di vetture (quelle dotate di fanali) proseguiranno poi per il Comune di Envie, a una decina di chilometri. Una ventina di vetture faranno il loro ingresso nella piazza del comune, dove saranno, anche qui, alle 20,30, presentate al pubblico.

Gli equipaggi ceneranno al ristorante del Castello e quindi faranno ritorno, in serata, a Saluzzo. Questa parte dell'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Envie. Tutte le auto saranno ricoverate, per la notte, nell'ex-caserma «Mario Musso», sede della 61ª Mostra di Artigianato artistico nell'arredamento e della 33ª Mostra filatelica giovanile, a partecipazione internazionale, in programma fino a domenica 26. A fare gli onori di casa alle vetture partecipanti al raduno, è l'«Alfa Romeo F1», del 1938, usata dal celebre Tazio Nuvolari. L'auto, acquistata dalla Ferrari e venduta successivamente a un pilota argentino. Questa vettura è l'unico esemplare, in Italia, restaurato e funzionante. L'«Alfa Romeo F1» fa bella mostra nell'ingresso dell'ex-quartiere militare.

L'«Alfa Romeo F1» usata dal celebre Tazio Nuvolari è esposta nell'ingresso dell'ex quartiere militare; a lato l'ingresso alla Mostra di Artigianato Artistico nell'arredamento aperta in questi giorni a Saluzzo (Foto MARIO)

Domani, alle 10, è prevista la partenza di tutte le vetture alla volta di Pinerolo (l'arrivo nella città degli Acaja è per le 11) e successivamente per Cumiana, nel primo pomeriggio, dove il raduno si concluderà, in modo festoso. Il raduno d'auto è una delle diverse rassegne, inserite nel calendario delle manifestazioni del «Settembre Saluzzese», che caratterizzano questo fine settimana. Sono previsti, oltre alle esposizioni di artigianato, di filatelia e numismatica (è esposta un'importante selezione delle monete coniate dalla zecca del Marchesato di Saluzzo), anche il raduno interregionale dell'Associazione Marinai d'Italia. La mostra di artigianato e quella filatelica sono visitabili dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. Domani l'orario è continuato dalle 10 alle 20.

Stasera, alle 21, si terrà, in piazza Cavour, il concerto della Banda Dipartimentale della Marina Militare di La Spezia. Domani, per tutta la giornata, nelle sale della mostra filatelica, sarà attivato un ufficio postale distaccato, munito di annullo speciale figurato. Sempre oggi nei locali dell'ex caserma si svolge il convegno «Il piacere del legno - strategie e progetti per lo sviluppo» a cura della Regione e Confartigianato (informazioni 017543527).



Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

CONCESSIONARIA OPEL F.LLI ASTEGGIANO
Fratelli BANCHIO
VENDITA E ASSISTENZA
SALUZZO - Via Savigliano, 111/b - Tel. 0175/42325

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un fantino, Piero Berrino, (cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini) l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli osò violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Montechiaro (1981) e nel 1985 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95): gli ultimi due successi sono stati scottanti perchè i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ma ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni si gettò a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, verso la vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie del Palio e ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia a gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sinora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. È ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla sfida. Domani i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, a piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli montati a pelo, cioè senza sella e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

Ma il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in corteo tutti i 20 sonari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «attività» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.

Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio. Verrà conteso da 21 tra rioni e borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta sarà disputata a nove. Foto Mingo

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: 14 — COMUNI PARTECIPANTI: 7
CORTEO STORICO: 1200 figuranti e cavalli
POSTI TRIBUNA: 5280 — POSTI NEL PARTERRE:
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale 100.000; tribuna di curva Roero e Solaro 80.000, tribuna di curva Ienardi e Guttuari 50.000; tribuna di rettilineo 50.000; parterre
ORARI: alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico; alle 15, in piazza Alfieri, la prima delle tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acatour, via Battisti, 39 (tel 0141/35.55.24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39.94.82 - Urp 0141/39.93.99 - Apt 0141/53.03.57

61ª MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO ARTISTICO NELL'ARREDAMENTO

SALUZZO, 11 - 26 SETTEMBRE 1999
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175 43527 - 43375

Orari di visita: Lunedì-Venerdì ore 15-20
Sabato ore 14-23 Domenica ore 10-21

A cura della C.C.I.A.A. di Cuneo

BONGIOANNI LEGNO
RICERCA n. 2 DISEGNATORI MECCANICI AUTOCAD
Bongioanni Legno s.r.l.

Azienda metalmeccanica settore serramenti e porte interne cerca
RESPONSABILE PRODUZIONE
Polidompass n. 421 - 10100 Torino

TITANEDI
Società del Gruppo "Gualberti" primo in Europa nella fornitura per pilastri stradali
AGENTI
per la zona di Cuneo
Si offre
- Fisso mensile per mesi 9
- Provvigioni ai più alti livelli del settore
- Corso di formazione
- Incentivi
- Possibilità di carriera
Si richiede
- Residenza in zona
- Minima esperienza di vendita
- Automunito
- Età compresa da 25 a 40 anni
Inviare urgentemente curriculum - via fax al n. 0549/877729-908948
Archingeo S.A. - via Fondo Aula, 28 - 47891 - Dogana - R.S.M.

3.000 mq di mobili, arredamenti e antiquariato
BERTERO
ARREDAMENTI ANTICHITÀ
Mobili pregiati per un mese scontati*
* promozione valida fino al 30/11/99
APERTO ANCHE LA DOMENICA
TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
Via Cavour, Giolitti 25 - Tel. 0175/94076

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A DOGLIANI

[redacted] Gianmaria [redacted]

DOGLIANI. La suggestiva [redacted] di piazza Don Delpodio accoglierà, stasera, il concerto del cantautore cuneese Gianmaria Testa, in occasione della 60ª Sagra del Dolcetto. L'esibizione, nella quale sarà accompagnato dai suoi musicisti, avrà inizio alle 21. L'appuntamento doglianese rappresenta una delle prime date italiane per l'artista, reduce dai grandi e ripetuti successi ottenuti in Francia. Nel corso della serata, Testa proporrà al pubblico dodici brani, raffinati e delicati per lirica e poetica, del [redacted] repertorio, in particolare quelli contenuti nel suo ultimo cd, «Lampo», la cui uscita è stata annunciata da «Le Monde» con un articolo di cinque colonne nelle pagine di cultura. Il compact segue «Montgolfières», primo lavoro inciso in terra francese [redacted] cantautore è stato scoperto al «Festival di Recanati» [redacted] una produttrice transalpina), e «Extra muros», i cui brani hanno permesso a Gianmaria Testa di conquistare, lo scorso anno, il cuore e gli applausi degli spettatori del teatro «Olympia» di Parigi. L'ingresso al concerto di Dogliani, organizzato dall'assessorato a Turismo e Manifestazioni, costa 20 mila lire, con i biglietti in vendita al botteghino, prima dell'inizio dello spettacolo. [p. s.]

Stasera riaprono i battenti in locali rinnovati il Mirror di Marsaglia e l'Hollywood di Borgo

Tante sorprese d'autunno per il «popolo della notte»

BORGO [redacted] DALMAZZO. Stasera riapre l'Hollywood nei locali [redacted]novati. Al Cabiria festa di chiusura dell'ultima estate del millennio con momenti di follia caraibica e «ice & cocktail show» dietro il bancone.
BUSCA. Oggi, alle 11, sfilata d'auto d'epoca, alle 20 in piazza Mariano degustazione di toro allo spiedo e alle 21,30 danze. Al Magister (ore 22) revival e commerciale con Dado.
CASTELDELFINO. Alla birreria Le Foyer (ore 21,30), live con i Cantovivo.
CENTALLO. Stasera in frazione [redacted] Biagio, cover italiane dagli Anni '60 ad oggi con la Psa.
CARRU'. All'Oriente commerciale [redacted] Roby-one dj. Nel privè happy music 70/80 e tattoo in omaggio.
CUNEO. Da oggi al 3 ottobre le vetrine degli esercizi riuniti nel comitato Cuneo Nuova 82, da piazza Europa [redacted] piazza d'Armi, espongono le migliori opere che hanno partecipato al secondo Premio «Scultura da [redacted] indetto dalla Fondazione Peano. E' la giornata delle attese al «Gradisca», musica funky per aspettare la notte, dalle 19 (happy hour cocktail) e blues in attesa dell'alba.
FOSSANO. Si è inaugurata ieri in via S.G.Bosco, 11 la vineria «Primavera», un locale aperto dal martedì alla domenica (dalle 17,30-19,30). Dalle 18 alle 19 c'è l'happy hour. Dopo gli aperitivi un ricco menu proposto da Fabio e Franca. Stasera, alle 21, al castello, spettacolo [redacted] poesia [redacted] danza con il poeta saviglianese Beppe Mariano e il gruppo «Cherasco Suite». Alle 19, sul sagrato del Salice, «Mangialonga»; alle 21 sfilata di moda e liscio con «3 Midi». Ancora alle 21, cena dell'amicizia sotto il padiglione della festa patronale.
GENOLA. Il Barçelona disco stasera un'ospite d'eccezione: Alessia Merz che animerà, dalle 24, la Rambla granda.
LIMONE. A La Lante [redacted] simpatici omaggi ai [redacted] di settembre. Ingresso libero.
MARSAGLIA. Stasera il Mirror disco dà [redacted] via alla stagione '99-2000 con una sala rinnovata che s'ispira alle ville dell'antichità e un nuovo banco bar. Ritmi commerciali e revival '70'80. L'ingresso è libero.
PEVERAGNO. Nel Centro Congressi, a Madonna dei Boschi, prosegue oggi, dalle 10, il convegno «Cercando il [redacted]». Alle 20, cena di gala con la famiglia del regista Sergio Leone, seguita dalla conferenza spettacolo «Dietro le quinte dei film di Sergio Leone».
PRIOLA. Oggi, ore 17, incontro in Comune fra i rappresentanti dei «paesi [redacted] Priola e Fiuminata. Seguirà: illustrazione mostra storica, degustazione prodotti tipici, cena al «Castagneto» (ore [redacted] serata danzante nel parco.
[redacted]NIGI. Stasera, alle 21, si replica il percorso teatrale «Casa di re», alla scoperta della quotidianità della corte nel castello. Ingresso 8 mila (gratis under 18 e over 60).
ROBILANTE. Stasera tavolate per le vie del paese per degustare il bollito e, alle 21, in piazza, suona La banda dal giari.
ROCCAVIONE. Al Target disco party degli angeli con musica 99 di Rene dj. Animazione Star & light. Pizza per tutti.
[redacted] Maghelona dediche a richiesta con Daniele Trucco al piano. All'Internodue, ore 22, suona il polistrumentista Miky.
VENASCA. Stasera, alle 21, [redacted] piazza Caduti, concerto degli Acustica.
VILLANOVA [redacted] Secolo XIII s'inaugura la [redacted] night Dance communication 999-2000, ospite [redacted] Peter Pan di Riccione il dj Duke; nella sala XXI secolo Marchino e Cico.

La show girl Alessia Merz è ospite stasera al Barçelona disco di Genola

Borgo San Dalmazzo

Tre giorni di festa nel quartiere col Gruppo Amici

BORGO [redacted] DALMAZZO. Da quindici anni offrono al quartiere di Borgo Nuovo la festa di fine estate. La kermesse, che col tempo si è via via arricchita di nuove idee, è curata dal Gruppo Amici, in collaborazione con il Comune. S'inizia oggi: alle 14 giochi per bambini e ragazzi e alle 19 serata gastronomica nello stand. Alle 21 danze per tutti [redacted] l'orchestra «Debora». La festa proseguirà domani con messa alle 11 celebrata dai parroci [redacted] Borgo e presieduta da mons. Natali[redacted] Pescarolo. Nel pomeriggio, ore 15, giochi popolari con ballo liscio e latino-americano e alle 17 esibizione dei ballerini del Gruppo Granda. Infine serata gastronomica e danze con l'orchestra «Il volo».

Lunedì, alle 15, «Diamoci una mano correndo forte e piano», minimarcia [redacted] competitiva per bambini delle Materne ed Elementari. «Il ricavato della manifestazione (a offerta libera) servirà ad aiutare [redacted] bambino di Borgo [redacted] fortunato» spiegano gli organizzatori. Alle 20, quinto Trofeo Avis Borgo e spaghettata. [a. f.]

Rievocazione stasera (ore 21) sul piazzale della parrocchiale

Tutti nella storia con giocolieri e Bella Morazza

MOROZZO. Siamo verso l'anno 1000. Morozzo era già una bella cittadina che vantava grande potenza militare. Il suo nome era Antibo e da tempo viveva in pace. Ma un giorno arrivò la notizia che cambiò la vita del paese. Provenienti dalla vicina Liguria, giunsero alcuni feroci pirati africani, desiderosi di arricchirsi. Con loro c'era anche una giovane cartaginese: una bella ragazza mora, chiamata da tutti la «bella Morazza» che in poco tempo si conquistò la simpatia degli abitanti [redacted] i gi[redacted] cominciarono a farle la corte. Ma la storia riserva un triste finale, la bella morazza verrà decapitata dal marito tradito. La storia verrà rievocata stasera, ore 21, sul piazzale della parrocchiale dai giovani di Morozzo nei costumi d'epoca. Faranno da cornice i celebri giocolieri del circo Medini. L'ingresso allo spettacolo è libero. [r. s.]

Una passata edizione della rievocazione storica di Morozzo

Negozio in via Nasetta

Oggi a Cuneo s'inaugura un sexy shop

CUNEO. Cuneo come Amsterdam? Non proprio, ma anche il capoluogo della «Granda» da oggi potrà vantare un angolo per i patiti dell'hard core: [redacted] sexy shop.

L'apertura del «bazar del divertimento per adulti», denominato Kavos Sex Shop, si terrà oggi. Il nuovo specializzatissimo esercizio osserverà un orario di apertura dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 20. Vi si potranno trovare tutti gli oggetti immaginati nei sogni erotici più sexy, o quelli visti nelle pellicole più [redacted]: biancheria intima per intenditori fra cui pregiati capi di lingerie, abbigliamento in pelle, «materiale» hard per eccellenza, riviste specializzate, videocassette per tutti i gusti anche - spiegano i proprietari - per i patiti del «sesso a ogni costo». Non mancheranno [redacted] inoltre spiritose proposte per ironici regali, magari in previsione del capodanno del Duemila. Kavos effettuerà vendite anche per corrispondenza. L'appuntamento è in via Nasetta 6. [v. p.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

DANCING CUBO
DOMENICA 19
VITTORIO BORGHESI
BORGO S. DAL[redacted]

DANCING CUBO
SABATO 18
NORBERTO e MIRKO
ANIMERANNO LA SERATA MARCO MARZI E TONY CAU DJ DI CIAO RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN - TEL. 0171-269476

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
MASSIMO DELLA BIANCA
DOMANI SERA
DANIELE CORDANI

CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA LISCIO
questa sera orchestra
HARMONY CHRIST
LA SALETTA
musica commerciale revival
con [redacted] Bobo

FORTINO
Questa sera
Orchestra
MIKE e i SIMPATICI
PAESANA (CN) 0175-94120

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ [redacted] ORARIO CONTINUATO DALLE ORE [redacted] ALLE 19,00
www.lastamp[redacted]

[redacted] AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 654
Star wars (Guerre stellari) Minaccia fantasma (Primo episodio). Or 17, 19,30, 22, festivi 15, 17,30, 20, 22,30
CORSO Tel 0171-692 936
Tu[redacted] su mia madre. Or. fer 18, 20, 22, sabato e festivi 16, 18, 20, 22
ITALIA Tel 0171-692 951
Instinct-istinto primordiale. Or. fer. e fest 17,30, 19,45, 22
MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or. 20, 22

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
Star wars (Guerre stellari). Or. fer 19,30, 22, festivo 15, 17,20, 19,40, 22
CORTILE DELLA MADDALENA
Oggi riposo.

[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
Ed tv. Or. 21,15

[redacted]
MODERNO Tel. 0171-262 211
n. p. Or

[redacted]
VITTORIA Tel 0172-412.771
Chiuso.

[redacted]
LUX Tel 0171-944 231
Chiuso.

[redacted]
NUOVO.
Chiuso

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
Oggi riposo.

[redacted]
[redacted]. Tel 0173-750 277
La mummia. Or 20, 22,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Entrapment. Or 20, 22

CEVA
G. BORIN
Chiuso.

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324
Chiuso.

DOGLIANI
[redacted] 0173-742 321 Sala [redacted]
Star wars (Guerre stellari) Primo episodio «La minaccia fantasma» Or 16,30, 20, 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
Entrapment. Or 20,20, 22,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
E allora Mambo. Or 20,30, 22,30

[redacted]
IRIS Tel 0171-916 393
Star trek, l'insurrezione. Or. fer. ore 21, sabato e festivi 20,15, 22,15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Star wars (Guerre stellari) Primo episodio «La minaccia fantasma». Or 17,30, 19,45, 22,22

[redacted]
EXCELSIOR.
Wild wild west. Or 21

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534
Oggi riposo

MONDOVI'
BENTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Stars wars (Guerre stellari). Primo episodio «La minaccia fantasma»
BENTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Wild wild west.

ORMEA
ARISTON. Tel 0174-391 311
Entrapment.

PRATO NEVOSO
BARONET.
Oggi riposo.

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 04 243
Per un pugno di dollari. Or 20-22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
Star wars (Guerre stellari); Primo episodio «La minaccia fantasma». Or 17, 19,30, 22
ITALIA [redacted] 0175-42 606
E [redacted] mambo Or. fer. 20, 22, [redacted] 16, 18, 20, 22

[redacted]
[redacted] Tel 0175-346.109
[redacted]

[redacted]
ROBURENT.
Instinct, istinto primordiale ore 21

SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957
Star wars (Guerre stellari) Or 19,45, 22
RITZ Tel 0172-712477
Entrapment Or fer 20,15; 22,15 [redacted] 16, 18, 20, 22,15

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis [redacted] 011 817 40 73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *With or without you - Con te o senza di te* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto su [redacted] madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 *Entrapment.* Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 *Wild Wild West* Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San [redacted] 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; [redacted]; 20,25; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Or.: 10,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Zona di guerra* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
DORIA v. [redacted] 9, [redacted] 542.422 *Guardami.* Vet. min. 18. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 12, 14,30; 17,10; 19,50; 22,30, 1.00
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *With or without you.* [redacted]: 18,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano* Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Libero burro.* Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *La mummia* Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.350. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15,40; 18,20; 21; 23,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
[redacted] c. Boccona 4, tel. 521.4316 *La mummia* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *American history X.* Vet. min. 18. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 [redacted]. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.[redacted] *Halloween 20 anni dopo.* Or.: 16, 17,40; 18,20, 21, 22,40
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7, tel. 812.41.73. *Cruel intentions* Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sparduti a Manhattan.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West.* Orario 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 *Entrapment* Orario: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 3 *La mummia.* Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4. *Tre stagioni.* Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilipus: *Matrix.* Orario 15; 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Il dolce rumore della vita* [redacted]: 16,30; 18,30, [redacted] 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Buena vista social club* Or.: 20,10; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Tre amici, un matrimonio e un funerale.* Or.: 20,30, 22,35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562'1789. *Instinct - Istinto primordiale* Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le Quinte.* Visita guidata al teatro. Ingr. 8000. Stagione d'Opera 1999-2000. Vendita nuovi abbonamenti: Turni Ordinari dal 21/9 al 2/10, Turni speciali e Opera '800 18 e 9/10 Informazioni: Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Mercoledì 22 ore 21 al Teatro Regio. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David. Bruno Canino pianoforte. Musiche di G. Gershwin e L. Bernstein. Posti a L. 25.000 in vendita alla Vetrina per Torino (ore 11-18) N° Verde 800-015475
CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abbonamenti alla nuova stagione Sinfonica 1999-2000. Lun. 4 e mart. 5/10/99 - 1° concerto Direttore Walter Proost - violino Boris Belkin - Musiche di Glinka e P.I. Cajkovskij. Inf. in vicolo S. Lorenzo 1 - Tel 011-436 0691 - 436 1340. Or. dal lun. a ven. 9-12/15-[redacted] 9-12.

Oggi la prova per bambini, domani il «Gp Michelin»

La due giorni di Fossano

Mountain-bike al castello Acaja

FOSSANO

Il castello degli Acaja torna per due giorni regno della mountain-bike. Oggi con i bambini, domani con il quarto appuntamento del «Trofeo Michelin», Fossano e la «Action Skill» offrono un weekend sportivo di alto livello.

Oggi si rinnova la «Junior bike», che tanto successo riscosse alla prima edizione, passeggiata ciclistica riservata ai ragazzini dai [illegible] 13 anni, [illegible] iscrizione gratuita [illegible] l'omaggio di un casco «Michelin-R[illegible] Line». Le adesioni sono già oltre cinquecento, gli interessati pos[illegible] presentarsi anche all'ultimo momento nella piazza del castello: il ritrovo è alle 14, la partenza alle 15,15. Da percorrere un tracciato cittadino di poco più di un chilometro. Al termine ricca merenda e premiazione.

Domani toccherà [illegible] quarto «Gran premio Michelin», ultima delle quattro competizioni del Trofeo già svolte ad Alessandria, Odolo (Brescia) e Sauze d'Oulx. Attuali leader di categoria sono Fabio Pernigotti (Juniores), Rinaldo Passarotto (Seniores) [illegible] Giuseppe Mascharpa (Cadetti). I circa mille partenti saranno impegnati [illegible] un percor[illegible] di 40 km, di cui il 90 per cento [illegible] sterrato su un anello lungo lo Stura. «Il dislivello è di 187 metri - dicono gli organizzatori - pedabili sia da agostici esperti, sia da cicloamatori puri». Il ritrovo è fissato domani mattina alle 7,30 davanti al castello Acaja di Fossano. Il via della competizione avverrà alle 10. Alla fine della fatica, i corridori troveranno il «Pasta party»; nel pomeriggio, premiazione della prova e del Trofeo.

La mountain-bike regala intense emozioni agli appassionati (FOTO SERVICE)

Successivamente, sempre [illegible] la mountain-bike, si replicherà in piazza Galimberti a Cuneo. Informazioni sulle rassegne di possono avere telefonando alla «Action Skill», numero 0119328097 (oppure al fax, 0119328039). [l. t.]

VOLLEY

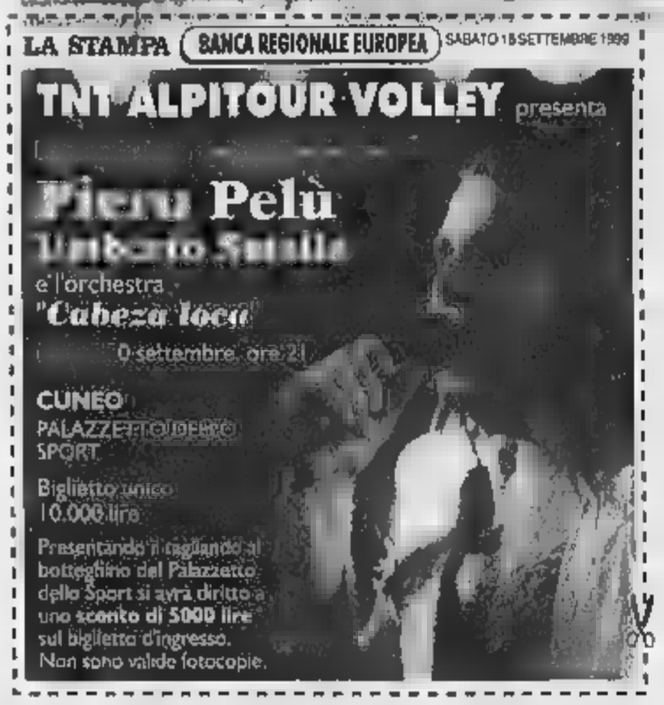
Volley, la squadra cuneese ancora priva di Olikhver e Goriouchev

Tnt Alpitour aspetta i suoi russi e gioca in amichevole a Livorno

CUNEO

Gigi Mastrangelo e i russi sono i due «momenti caldi» di una Tnt Alpitour proiettata verso la doppia festa di lunedì (ore 21) al Palazzetto di San Rocco Castagnaretti[illegible] Però Pelù, Umber[illegible] Smaila [illegible] la «Cabeza loca band», Marco Mazzocchi, conduttore della «Domenica sportiva», [illegible] la monregalese «Miss Deborah», Donatella Salvatico. Per «Mastro» è stata un'intensa, ma positiva giornata di trattative tra il «ds» Enzo Prandi e il procuratore del giocatore Luca Novi, mentre oggi dovrebbe arrivare il [illegible] - c'è un incontro a Mosca all'ambasciata - per Olikhver e Goriouchev.

Intanto [illegible] alle 18 la squadra gioca la prima amichevole «quasi vera» a Livorno (serie A2) senza i russi, ma con Gigi Mastrangelo e Rafa Pascual in campo, mentre domani a San Miniato (ore 18) - [illegible] il segno di essere al completo - la squadra sfida la prima formazione di A1, il Petrarca Padova, con i talenti polacchi Gruszka e Novak. [l. t.]



GRANDA SPORT

Stasera [illegible] Busca Coalvi in Coppa

Alle 21 [illegible] stasera al Palazzetto di Busca il «Coalvi-La Casalinda» debutta in Coppa Italia contro il Body Sistem Pinerolo. C'è attesa per vedere all'opera la nuova squadra di Salomone con i nuovi arrivi Bulgarelli, Gerbi, Lucarelli, Maestrini e Menardo. [r. s.]

A Garessio si [illegible] la «marcia [illegible] scave»

Organizzata dal locale Cai, domani (ore 16) [illegible] Garessio si corre la «marcia [illegible] scave», 13 km da viale Marro a borgo Ponte. In palio i trofei «Ernaldo Siguard» ed «Ercolani-Siguard». Al termine, spaghettata. Informazioni ai numeri 017481140 e 0174803001. [s. o.]

BOCCE

Alla Forti Sani F[illegible]no finali regionali Under 14

A partire dalle 9 di domani la Forti Sani Fossano ospita le finali del Campionato regionale società Under 14. Con inizio delle gare alle 14,30, sono in programma tornei [illegible] coppie all'impianto saluzzese «La Vittoria» (C) e Borgonuovo (D). [r. a.]

BASKET

Giornalino e Abet giocano in trasferta

[illegible] conclude oggi la prima fase della Coppa di Lega. Alle 17,30, a Torino, il Giornalino si gioca con l'Auxilium il primo posto e il passaggio del turno. L'Abet Bra, ormai esclusa, va alle 21 a Carmagnola con l'Extratour. Riposa il Dogliani. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

A Monticello il ritorno tra Danna [illegible] Molinari

Incontro di ritorno dei quarti stasera [illegible] [illegible] A. Alle 21, [illegible] Monticello, si affrontano Danna e Molinari. Nell'andata si impo[illegible] Molinari 11-7. Ad Alba (secondo turno), Dogliotti II è stato sconfitto da Papone 10-11; Papo[illegible] è salvo, mentre Dogliotti II affronterà Pirero negli spareggi-salvezza. [a. s.]

SERIE [illegible]

La prima semifinale Bessone-Gallarato

Prendono il via oggi le semifinali del [illegible] cadetto di balon. Pri[illegible] incontro, alle 15, a Madonna del Pasco. Di fronte Bessone (Pro Paschese) e Gallarato (Augusta [illegible] Bene Vagienna), secondo e terzo al termine della seconda fase. [a. s.]

[illegible]

Cuneo, al via il corso per istruttore avanzato

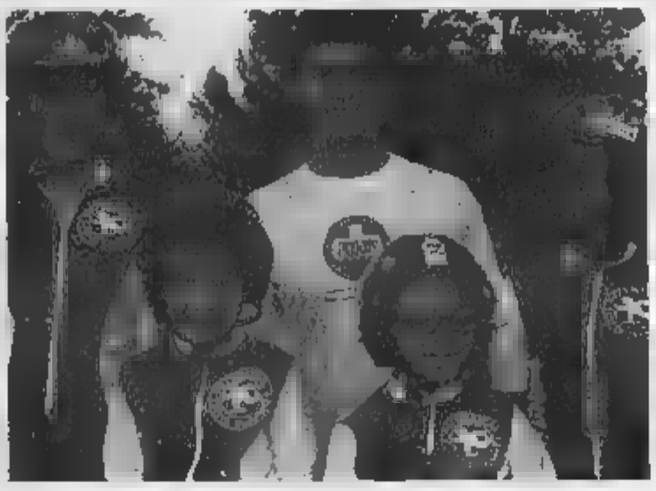
Dalle 9 di stamane al «Lovera Palace» di Cuneo comincia il corso di body building e fitness Ifs, Aics, Coni per la qualifica di istruttore di primo livello avanzato e personal trainer riconosciuto Aics-Coni. Le lezioni sono tenuto da tecnici federali e da medici specializzati; prevista anche una parte pratica tenuta dal maestro Filpjk-Ifbb Gianni Niro. In tutto saranno sessanta le ore di corso, tenute anche nei saloni della Provincia. Informazioni ai telefoni 0171346316, 03388310459. [r. s.]

CIRCUITO ACI-GOLF

Da Cherasco alla finale in Egitto

Centoquarantasette atleti si sono sfidati sul «green» di località Fraschetta a Cherasco nel «Trofeo Renault-Sestante network travel trophy», ultima tappa italiana del circuito «Aci-Golf». Grazie ai successi (netto) ottenuti nella Prima, Seconda e Terza categoria, Giovanni Colladet (Golf club Limone), Emilio Barbero e Mario Giribaldi (entrambi [illegible] club cheraschese), parteciperanno (con soggiorno gratuito) alla finale internazionale di Sharm el Sheikh (Egitto) [illegible] al 12 dicembre. Gli altri qualificati: Ivano Tonelli (lordo), Giovanni Ghio e Fabrizio Pagliasso nella Prima categoria; Paola Giacomelli, Elio Valinotti (Seconda); Francesca Bertola, Cristina Trucco (Terza); Margherita Cerrato (primo Lady); Giacomo Cabodi (Seniores), Angelo Cardone (Master)

PATTINAGGIO



Campionati regionali [illegible]

Domani al Parco della Gioventù di Cuneo [illegible] disputano i Campionati regionali di pattinaggio [illegible] strada. Saranno in lizza atleti delle categorie Giovanissimi ed Esordienti. I giovani della società «Pattinatori Città di Cuneo» hanno ottenuto importanti risultati in questo scorcio di stagione. Mattia Lovera ha vinto [illegible] Imola i 400 metri categoria Giovanissimi; Valentina Fulcheri si è ben comportata nei 1500 e [illegible]. Al Campionato italiano Aics di Padova, [illegible] un trionfo sui 400 metri per Mattia Lovera, secondo nei [illegible]00. Valentina ed Elisa Fulcheri, con Serenella Barra, hanno brillato nelle rispettive fasce agonistiche. Nella foto, i bravi pattinatori del Gs «Città di Cuneo»

Cerc[illegible] per il

•Responsabile [illegible] reparto montaggi [illegible] macchinari destinati al settore tessile, a cui affidare il coordinamento della attività di produzione. Si richiede esperienza e capacità nell'organizzazione di un piccolo gruppo di lavoro.

•Montatori meccanici di provata esperienza con nozioni di elettromeccanica, e buona conoscenza del disegno tecnico, anche disponibili per brevi trasferte sul territorio nazionale.

Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Sede di [illegible] Alba - Cn.

SOCIETÀ DI SERVIZI AZIENDALI
RICERCA PER PROSSIMA APERTURA DELLA SEDE DI CUNEO

CONSULENTE DEL LAVORO

Iscritto all'albo, cui affidare la gestione delle problematiche del lavoro (amministrazione del personale, contenzioso, rapporti con Enti) della propria clientela. Si prevede l'inserimento in partnership, con partecipazione societaria. Inviare curriculum, citando il Rif CL1, a:

[illegible] MATTIO - Via Roma 15
12030 [illegible] (CN)
e-mail: carlo.mattio@iol.it

AUTO
CUNEO
in forte espansione [illegible]
VENDITORE
con esperienza nel settore
Tel. 0360.390.174

Azienda Meccanica zona Bra, produzione beni durevoli ricerca Perito Meccanico Sempre esperienza maturata in Progettazione Parti Meccaniche e Deformazioni Lamiera

[illegible]

Per la pubblicità su
LA [illegible]

PK
publikompass
Filiale [illegible] CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.69.91.22

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

[illegible]

DAI LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

www.lastampa.it

60ª Sagra del Dolcetto di Dogliani

sabato 18 settembre

ore 21,00

Piazza Don Delpodio

Gianmaria Testa

in concerto

In [illegible] di maltempo il concerto si svolgerà nella sala grande del Cinema Multilanghe

Infoturismo: tel e fax 0173 70210
internet: www.comune.dogliani.cn.it

DOGLIANI

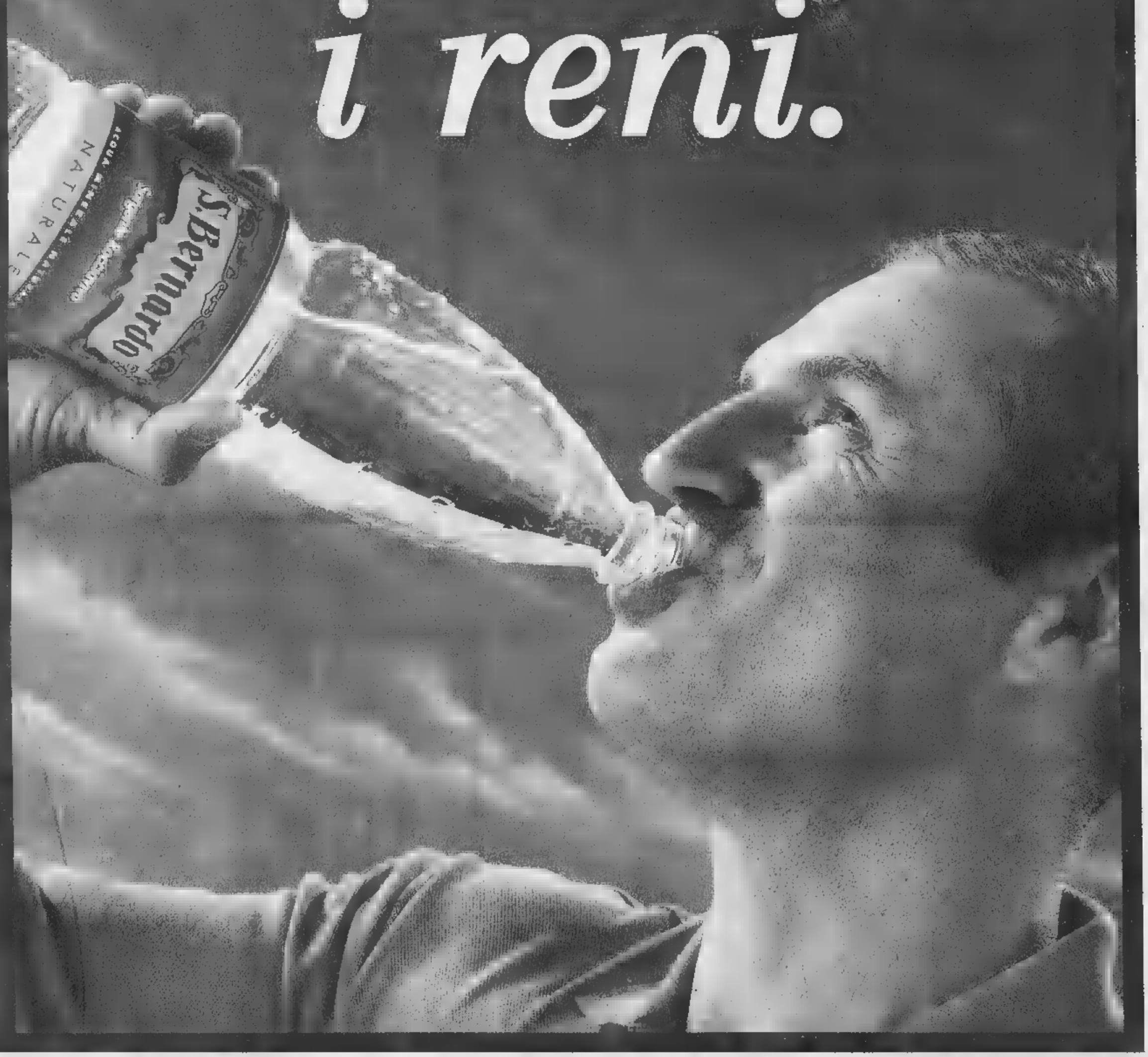
[illegible] SpA
CERCA
PROGETTISTA FIRMWARE [illegible]
Si richiede:
[illegible]
NATIONAL - MOTOROLA - MICROCHIP
[illegible]
V2 ELETTRONICA SpA Racconigi (Cn)
C.so Principi di Piemonte, 63
all'attenzione dell'ing. Fabio Bertolino
Fax 0172.84.050
e-mail: v2elettronica@cnnet.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

ULTIMISSIMI GIORNI

-12

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

rabitello
la Ditta in Pelliccia

ANDORA

Aperto il pomeriggio dalle

DOMENICA APERTO

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i [redacted] cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

[redacted]

Li hanno arrestati mercoledì notte: [redacted] tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro [redacted] prostituzione. Un vero racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perché avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata [redacted] pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più completa radiografia di [redacted] malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine [redacted]ella lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bepa e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, f[redacted] caricati su un'[redacted]to, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì e giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise [redacted] formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di avere ucciso a Ti[redacted] un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti [redacted] gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli u[redacted] della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, [redacted] stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre [redacted] alcuni sarebbero collegati. Anelli di [redacted] stessa catena che in queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese sono riusciti a spezzare. [redacted] questore Nicola Izzo pochi giorni fa [redacted] detto: «E' quasi [redacted] quotidiana contro la malavita albanese». La conferma viene dal [redacted] delle persone [redacted], soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a ieri [redacted] gli stranieri espulsi, 873 quelli [redacted]gnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno: è davvero guerra quotidiana.

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashari e la discarica di via Germagnano

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo [redacted]

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si [redacted] verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto [redacted] timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese [redacted] piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, [redacted] più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace di non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata [redacted] un vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che [redacted] tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord o del profondo Sud) [redacted] davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). [redacted] poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro Pa[redacted]

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che [redacted] sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale e sia dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare [redacted] che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e la cocaina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo [redacted] Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo [redacted]

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di T[redacted] aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia [redacted] "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse non s'era capito ma l'idea doveva essere messa a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e [redacted] si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, né [redacted] trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa [redacted] ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, [redacted] una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni [redacted] cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e [redacted] sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa in più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al [redacted] fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere n[redacted] devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare [redacted] polveri [redacted] era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che si fanno i conti».

[redacted]

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come [redacted] il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinan[redacted] nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lapidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco [redacted] ha applaudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

L'interno del Museo Egizio [redacted] qualche tempo [redacted] una querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia di Venaria o rimanere nella vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha [redacted] il Governo di Roma di aver fatto proposte [redacted] poi sono rimaste lettera morta

[redacted]

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi [redacted] Un altro colpo messo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuo[redacted] nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam [redacted] respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche [redacted] un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con accesso libero (non c'è bisogno cioè di [redacted] muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il [redacted] Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci [redacted] fare e quindi si merita [redacted] fiducia necessaria al consenso.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademi[redacted] degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti di casa nostra a noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma è bastato spostare da una parete a quella [redacted] fronte un'opera per ottenere [redacted] effetto completamente diverso da prima.

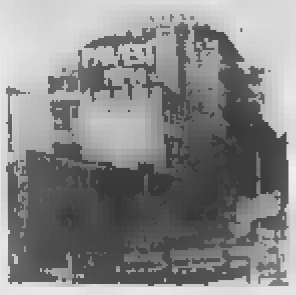
Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva [redacted] pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto dei paesaggi in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

[p. p. b.]

IN BREVE

[redacted]

Pavesi, weekend in azienda per far fronte alle vendite



NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) [redacted] favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è [redacted] responso del referendum indetto fra i [redacted] dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato è stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 per cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti.

L'infermiere [redacted] faceva [redacted] bagnino [redacted] il dj

ALESSANDRIA. Era [redacted] malattia, ma a Varazze di giorno faceva il bagnino e [redacted] dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto [redacted], [redacted] mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che [redacted] sua poliartrite si poteva curare solo [redacted] l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per [redacted] soggiorno in riviera d[redacted] arrangiarsi.

Padre e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. Si è conclusa con [redacted] lieto fine ieri mattina, [redacted] storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati [redacted] Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli era[redacted] stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto ritornare iun Italia

Finanziamenti «Pila spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventona», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed ora tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

Ex malato di [redacted] a «30 [redacted] per [redacted] vita»

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata [redacted] Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la [redacted] esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

Motorizzazione [redacted] per la [redacted]

BIELLA. E' polemica per il servizio a metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città («regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi.

Il centro storico di Ceva maxibanca del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la [redacted] edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di [redacted] Marenco ci saranno oltre [redacted] specie [redacted] funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano [redacted] appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, [redacted] piazza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni.

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento [redacted] Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Ta[redacted] Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che le [redacted] state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole [redacted] sé in Israele e facendo perdere le sue tracce per due anni.

A [redacted] tra piatti [redacted] piemontesi

ASTI. Spettatori o commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinotra» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato; prenotare allo (0141)/92.650

Danzerà [redacted] Vercelli la stella Roberto [redacted]

VERCELLI. L'étoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione [redacted] prefetto Francesco Porretti ha [redacted] a disposizione la sua residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso [redacted] per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 1.090.000!

DIVANO 3 POSTI LETTO + DIVANO 2 POSTI

MISURE: 3 POSTI lungh. 200 prof. 85
MISURE: 2 POSTI lungh. 145 prof. 85

CAMERETTA

COMPOSTA DA:
ARMADIO 4 ANTE CON CASSETTIERA
LETTO
COMODINO
SCRITTOIO CON LIBRERIA

£. 1.290.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI ANDORA

APERTI 7 GIORNI SU 7

ANDORA (SV) - Via Merula 22
Tel. 0182/68.10.38 - Ampio parcheggio

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare ■ Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 18 Settembre 1999 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.870 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.54 / FAX 010.59.08.58

Demetra
MEDICO
Sanitario Dott. IZZOTTI Salvatore
SERVIZI MEDICA AD ANZIANI E BAMBINI 24 ORE SU 24
010 585670

Salgono scientifici e industriali, cala il classico: le novità dell'anno che comincia

Scuola, aumentano gli studenti

Per la prima volta s'inverte il «trend» negativo

Paolo Lingua
GENOVA

Gli studenti iscritti al primo anno della scuola media superiore, negli istituti secondari pubblici della provincia ■ Genova, sono 47 in più rispetto all'anno scorso. L'assessore alla pubblica istruzione dell'amministrazione provinciale, Eugenio Massolo, sorride: «Forse ■ troppo poco per parlare di inversione di tendenza demografica...» Precisa allora il provveditore agli studi, Gaetano Cuozzo: «La novità di quest'anno è che è scattata l'istruzione obbligatoria a 16 anni. Quindi abbiamo avuto una iscrizione totale alle superiori per la prima volta. A questo punto dobbiamo considerare due fatto: il primo è ■ calo demografico, ormai endemico, l'altra il fatto che già da prima in Liguria il 97% degli studenti medi ■ iscriveva già alle superiori». Infatti, il saldo totale degli iscritti ■ tutti gli istituti superiori è di 100 unità ■ meno. Ci ■ primati e fondo classifica. Prosegue infatti la crescita dei licei scientifici e degli istituti tecnici industriali. Calano lievemente licei classici,istituti magistrali ■ istituti tecnici commerciali. «Ma siamo nell'ordine delle decine, ■■s■ per caso. «Un'oscillazione fisiologica» commenta il provveditore Cuozzo. Ci sono inoltre una decina di sezioniin ■■■■ «Ma non per questo - aggiunge Massolo - non viene meno la «fame» di aule, perchè cresce l'esigenza di spazi ausiliari alle sale tradizionali di lezione, vale a dire centri di analisi e laboratorio. I problemi logistici, insomma, non ci abbandonano».

Ci sono istituti come l'artistico «Paul Klee» o il liceo scientifico «più antico», ovvero il «Cassini», che fanno segnare i più vistosi cali di iscritti, mentre la palma dell'aumento (130 studenti, complessivamente) va allo scientifico «Luther King» che da quest'anno ha anche aggiunto una «prima» di liceo classico con ■■ iscritti.

La novità più vistosa, ovviamente, è appunto ■ natura «obbligatoria» dei primi due ■■ni di scuola superiore. ■ Genova, con ■■ accordo, nel nome della riforma, tra il provveditorato ■ i due assessorati competenti della Provincia (pubblica istruzione e l'istruzione profssionale affidata ■ Luigi Picena) si ■ arrivati a mettera a peunto un interessante esperimento. In ogni «prima» gli studenti saranno seguiti grazie ■ unao speciale «osservatorio» che consentirà soprattutto a dirottore verso studi più idonei i ragazzi che avessero sbagliato nella scelta del tipo di istituto. L'assessore Pice■■ ha detto che questa «intercambiabilità» imperniata sulla flessibilità ■■ incontro ■ un fenomeno che è in corso da anni: l'anno scorso su 500 iscritti ai corsi professionali, ben 250 venivano direttamente dalla scuola media.

«Non è una prospettiva trascurabile - ha concluso il provveditore Gaetano Cuozzo - perchè in passato, quando ■■■ c'er al'obbligatorietà, avevano circa ■ 97% dei giovani delle medie che prolungavano i loro studi, una delle percentuali più alte d'Italia. Ma al tempo stesso subivamo un abbandono definitivo che si ■■irava sul 20%, una quota molto alta. Adesso, crediamo di poter recuperare tutti coloro che, per difficoltà psicologiche oppure sociali e familiari, non erano ■■ grado di reggere il ritmo di certi studi. Avranno una rete fitta di alternative»

ANTICIPATORI

Prenotare le analisi da casa

Decolla a pieno ritmo il sistema CUP, ovvero il Centro Unificato di Prenotazioni, tramite il telefono e il sistema telematico lorganizzato dalla Datasiel, l'azienda d'informatizzazione della Regione Liguria!. Per prenotare esami, erogazioni di servizi, visite specialistiche (con l'eccezione di prestazioni complesse che prevedono il testo medico scritto oppure esami Tac), ci si può rivolgere d'ora innanzi - ma il servizio funziona, sia pure in crescendo dal 10 maggio scorso - ■ ■■ uno dei ■■■ posti negli ospedali più vicini (tutti ■■■■ collegati telematicamente tra di loro), o presso le farmacie che espongono lo speciale adesivo in vetrina, o più semplicemente formando il numero ■■■ - 5383400, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18. Con il telefono ■ possibile anche disdire. Per adesso funzuona soltanto il CUP della Asl 1. ■ sistema viene realizzato grazie a un finanziamento nazionale di circa 35 miliardi.. [p. l.]

In onda oggi e domani su TN4 e Canale 7

Intervento eccezionale Skipper al «San Paolo»

Un servizio anche su via Paleocapa poi tornano Bruno Lauzi e De Scalzi

Nuovi orari, da questa settimana, per Skipper, il settimanale tv della Stampa dedicato alle provin■■ di Savona e Imperia. Andra infatti ■■ onda questa sera alle 20,25 ■■■■ ■■ Telenord TN4, e domani pomeriggio alle 18.25 circa su Canale 7, sempre per la produzione tecnica di Video Valle di Savona.

In questa puntata Massimo Nuina illustra un intervento all'avanguardia effettuato all'■■■■dale San Paolo di Savona da un'equipe di Radiologia, Chirurgia e Anestesia. E' stata infatti installata su un paziente una protesi aortica, evitando una terapia chirurgica. D'ora in poi anche patologie aortiche particolarmente complicate potranno essere risolte presso la nuova sezione di Radiologia interventistica del Dipartimento di diagnostica per immagini del San Paol■.

Il secondo servizio di Skipper, curato da Ermanno Branca, prende in esame i lavori decisi dal Comune di Savona nella centrabissima via Paleocapa, con le preoccupazioni dei commercianti per la chiusura della strada proprio nel periodo di maggior lavoro. Skipper si chiude infine con una carrellata sulle manifestazioni estive della Stampa, con le esibizioni di Bruno Lauzi e Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls.

Al San Paolo un intervento eccezionale

Due italiani e un romeno si sono azzuffati in piazzale Kennedy

Rissa e pugilato dopo le danze guastano la Festa della Quercia

GENOVA

Forse nella foga del ballo c'è stato qualche spintone di troppo e, sicuramente, gli animi erano già piuttosto ■■■■i, ma nel giro di pochi minuti ■■ passi di walzer si è passati ai cazzotti. E' accaduto giovedì sera, pochi minuti prima di mezzanotte, sulla pista da ballo scoperta che è stata allestita nell'area della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy: il tono della voce è diventato sempre più alto, le parole si sono trasformate in insulto e ben presto ■ litigio ■■ ■ trasformato in una rissa in cui sono rimaste coinvolte otto persone. Un carabiniere che, essendo fuori servizio, era andato ■■■ alcuni amici alla manifestazione ha assistito alla scena: quando ha visto che la situazione degenerava ha avvertito i colleghi della centrale operativa poi ha cercato di intervenire per dividere i litiganti. Intanto i militari di una gazzella raggiungevano la pista da ballo. I carabinieri hanno arrestato per rissa ■ lesioni Paolo Mondello, ■■ anni di Gela, Luigi Famà, anche lui sessantenne nato a Cittanova e residente a Genova, e Sorin Onofriciuc, un romeno di trentadue che vive nel capoluogo ligure ma senza una dimora fissa.

Prima ■ trasferire i tre negli uffici della compagnia e poi nel carcere di Marassi, i militari hanno accompagnato Paolo Mondello al pronto soccorso dell'ospedale Galliera dove è stato medicato per alcune escoriazioni al collo e alle braccia. Guarirà ■■ una settimana. [m.c.c.]

DISOCCUPATI

In 5000 per 5 posti

Si iscrivono in 4000 al concorso per cinque posti da infermiere all'ospedale San Martino di Genova ma alla prova si presentano in 1.500. Quasi tutti sono iscritti anche ad altri concorsi e, secondo i rappresentanti di categoria, nessuno di loro avrà difficoltà a trovare lavoro perchè in Liguria c'è una cronica carenza di infermieri. ■ questo il contesto, carico di contraddizioni, nel quale si tengono oggi ai Magazzini del cotone le prove per il concorso per infermieri indetto dal nosocomio genovese. Gli iscritti erano 3.940 ■■■■ che è stato necessario organizzare due turni per le prove (uno alle 9 ed uno alle 14). Tuttavia, questa mattina, si sono presentati soltanto 600 candidati ed altri ■■■ hanno sostenuto ■ prova nel pomeriggio. Secondo l' ufficio personale del San Martino, probabilmente, le assunzioni saranno una cinquantina e non solo ■■ cinque previste dal bando risalente a un anno e mezzo fa. Nei prossimi due anni, inoltre, l' ospedale assorbirà almeno cento infermieri dalle graduatorie. Gli altri potranno sperare in supplenze e incarichi temporanei. [m. c. c.]

Insolito incidente ieri mattina in via Balbi, dove il traffico è vietato alle auto private

Il filobus frena di colpo: venti feriti

Un passante attraversa la strada all'improvviso

GENOVA

Una ventina di persone ferite, di ■■■ almeno cinque in maniera grave: è il bilancio dell'incidente accaduto ieri mattina alle 11, ■■ via Balbi, quando un filobus della linea 30 è stato costretto ad una brusca frenata per evitare di travolgere ■■ pedone. Buona parte dei passeggeri del mezzo sono stati scaraventati sul pavimento e alcuni, fra cui un bambi■■ di 4 anni, hanno riportato alcune fratture e lesioni e sono stati ricoverati in ospedale: la centrale operativa del 118 ha inviato in via Balbi undici ambulanze che sono state poi smistate fra l'ospedale Galliera e quello di Sampierdarena. Il bimbo di 4 anni è stato medicato all'ospedale pediatrico dove i medici hanno riscontrato la lussazione di una spalla. Il piccolo è stato anche sottoposto ad una ecografia all'addome per verificare la presenza di eventuali lesioni ■■terne ma l'esame ha dato esito negativo e il pi■■■ ■ stato dimesso nel primo pomeriggio. La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dai vigili urbani: lungo la corsia diretta verso Ponente c'erano due autobus incolonnati e fermi ai semafori e un giovane extracomunitario è sceso dal marciapiede per attraversare la strada infilandosi fra i due mezzi. L'uomo è così sbucato all'improvviso sulla corsia discendente sulla quale stava sopraggiungendo il filobus della linea 30. Per evitare di travolgerlo, l'autista ha dovuto frenare bruscamente ma il contraccolpo ha scaraventato in terra buona parte dei passeggeri [m.c.c.]

Autobus in via Balbi: la strada è riservata ai mezzi pubblici e di soccorso

24 ORE

Recuperato in mare ■ cadavere di una donna

Il corpo senza vita di una donna di circa 70 anni è stato recuperato ieri mattina ad ■■ miglio dalla costa genovese. Il cadavere non presentava segni di ferite o di rollutazione ed era completamente vestito. Gli uomini della capitaneria di porto sospettano che si tratti di un malore o di un suicidio.

Il Polo contro l'accordo che sarebbe illegittimo

L'accordo di programma sulle Acciaierie sarebbe illegittimo. Lo sostengono i rappresentanti in Regione del Polo Ernesto Bruno Valenziano de Forza Italia e Gianfranco Gadolla di an perchè esclude il ministero delle Finanze che è il proprietario delle aree demaniali promesse in concessione illegalmente agli enti locali

Paura in via Sampierdarena ma era una pistola giocattolo

Paura l'altra notte in via Sampierdarena ■ seguito ad alcuni spari: gli agenti del commissariato di Cornigliano hanno trovato cinque equadoregni armi di solo di una pistola giocattolo cu■■■ avrebbero sparato qualche colpo ■ aria per allontanare il «protettore» di una lucciola che stavano importunando. Sono stati denunci. ti per spari in luogo pubblico.

Dipendenti Anas in corteo contro la regionalizzazione

Circa 200 lavoratori dell'Anas del compartimento della Liguria hanno protestato ieri in un corteo che si è snodato per il centro cittadino. L'iniziativa è stata presa per contestare il progetto di regionalizzazione «scarsamente chiaro» di alcune strade statali fra ■■ l'Aurelia fino ad oggi gestite dall'Anas.

Black out sulla A12 al casello di Staglieno

Parzialmente chiuso al traffico per una serie di lavori il casello di Genova Est in entrata per la sola direzione di Genova dalle 22 alle 6 dal 20 al 25 settembre. [m.c.c.]

Derubata di tutti i gioielli

Falsa dottoressa truffa un'anziana e riesce a scappare

GENOVA. Si è spacciata per medico legale della Questura ■ ha convinto una pensionata sessantenne di Nervi a farla entra■■ in casa ■ a «disinfettare» i suoi gioielli perchè, le ■■■ spiegato, solo in questo modo avrebbe evitato ■ contagio dal malato di Aids che viveva nel palazzo. ■ finto medico aveva poi raccolto ■■■■ le gioie in ■■ sacchetto di plastica ■ ■ era allontanata dall'abitazione dicendo alla sua «vittima» di controllare dopo ■■ paio di ore se gli oggetti d'oro avevano cambiato colore perchè questo significava che erano stati infettati. In ogni caso, aveva assicurato alla pensionata, sarebbe tornata in tempo per la verifica. La sessantenne ha atteso per più di un'ora e poi ■ è accorta che i gioielli, per un valore di ■■■ di■■ milioni, erano spariti e si ■ recata al commissariato di zona dove ha presentato una denuncia. [m.c.c.]

Colpiti ■■ bimbi nomadi

Allarme «epatite A» al campo della Foce

GENOVA. Raffica di denunce alla procura della Repubblica di Genova per una epidemia di Epatite A nel campo nomadi della Foce: tre bambini ■■■ stati ricoverati all'ospedale Gaslini, due sono già stati dimessi ■■■ si teme che altri soggetti possano essere stati contagiati. Le denunce sono rivolte contro l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, contro il sindaco Giuseppe Pericu e conuro il direttore della Asl3 Giuseppe Giusti che non avrebbero garantito il rispetto delle norme. L'azione legale è stata avviata dal capogruppo di alleanza nazionale in Regione Gianni Plinio che ipotizza i reati di attentato alla salute pubblica ■ chiede l'immediato sgombero del campo nomadi le cui precarie condizioni igienico sanitarie erano già state segnalate due anni fa ■■■ difensore civico Roberto Sciacchitano. Secondo Plinio i bambini malati sarebbero addirittura cinque. [m.c.c.]

I denari di Walter

Nel '96 Bilancia aveva nei suoi conti correnti 800 milioni. Poi le perdite al gioco lo rovinarono. Ieri hanno testimoniato i suoi amici.

SERVIZI A PAGINA 37

Dopo quattro mesi la donna ha potuto incontrare di nuovo le due figlie

Bimbe ebree, si va verso la pace

Erano state «rapite» dalla mamma integralista

GENOVA

Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che, dopo due anni di indagini condotte in ■■■■ Europa, le erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. Dopo la separazione dei due coniugi, ■■ trambi ebrei, il tribunale aveva affidato ■ due bambine al padre ■■ la mamma, che non si era mai rassegnata a questa decisione, le aveva rapite e condotte con sè in Israele. Quando il farmacista ne denunciò la scomparsa erano partite le ricerche estese, attraverso l'Interpol, a tutta l'Europa fino a quando gli investigatori scoprirono ■■■■ ■ figlie vivevano con ■ nuovo compagno della donna ■ che godevano della protezione di una potente ■ ricca ■■■■unità ebraica di ultraortodossi, i Lubavitch. Iniziò quindi la lunghissima battaglia legale da parte del padre, Moshe Dulberg, per riottenere le due bambine fino a quando anche il tribunale di Gerusalemme riconobbe le ragioni dell'uomo e appoggiò la richiesta del tribunale italiano. E dopo ■ rientro in Italia le due bambi■■ non avevano più visto Tali Pikan, ma i giudici le hanno riconosciuto il diritto a rivedere le proprie bambine per tre giorni al mese. Il luogo dell'incontro, un appartamento nel ponente genovese, è stato costantemente sorvegliato e la donna, che è ripartita ieri per Israele, si sarebbe lamentata della sorveglianza eccessiva a cui ■■■o sottoposti i suoi incontri con le due figlie. Le loro conversazioni telefoniche durante gli altri giorni del mese sono registrate. ■■ si teme che, grazie anche ai numerosi appoggi di cui gode, Tali Pikan possa di nuovo tentare di rapire le bambine. Appena rientrate in Italia, nella primavera scorsa, le ■■cole erano costantemente sorvegliate da un agente israeliano e ■agli uomini della Digos. E ■ padre, al culmine della gioia, lanciò un ammonimento ai genitori separati: «Non bisogna ■■iocare con la libertà di un bambino, con il ■■■ diritto di vivere, tutto quello che è stato negato alle mie figlie». [m.c.c.]

Il farmacista Moshe Dulberg al suo arrivo a Genova con le figlie «ritrovate» in Israele dove erano state portate e nascoste dalla madre

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Ponte monumentale*, via XX Settembre 115; *Regina*, via Lomellini 27; *Comunale*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Ponte Pila*, via P. Partigiano 28; *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 28; [redacted] Fieschi 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Coreto 1; *Oprea*, via S. Giorgio 9; *Burlando*, piazza Sendraga 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Ipoo*, via Acquidotto 19; *Nazionale*, corso B. Aires 158;

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Nuova Farmaceutica*, via Torti 25; *Pive*, via Berruccio 3A; *S. Agata*, via Canevari 106A; *S. Siro*, via Giacuzzo 1A. **Orario 8,30-12,30:** *Dell'Acrinto*, via Galcometti 30; *N.S. del Monte*, via d'Albertis 15; *Orientale*, via Torti 128; *Canevari*, via Canevari 278; *Comunale*, via Moddiglioni 27; *Liguria*, via Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli 82; *Popolare*, largo Merlo 265; *Scenovino*, corso Sardegna 233. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Fratino*, piazzale Parenzo 11;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,[redacted]: *Comunale*, via Quinto 31; *Masso*, [redacted] Lagustena 60; *Arte Farmaceutica*, via Undipuglie 10; *Sapello*, via Sapello 47; *Madonna*, largo Bassanito 1. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37;

Val [redacted]no or. 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, v. Molassana 90; *Canepa*, via Struppa 234; *Comunale*, via Gherzi 41.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Doro*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54; *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Popolare*, via Menotti 77/r aperta lo altro lino alle 12,30. **Val Polcevera 8,30-21,30:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Canepa*, via Parodi 74; *Santarosa*, [redacted] Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19 (9,30-13). **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Certosa*, via Jori 74; *S. Francesco*, via G.B. Custo 32

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: [redacted], via Multedo [redacted]; *Sori*, via Camozzini 79; *Internazionale*, piazza Porchile 4; *Melo*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 107

SORI. *Sori*, v. Carrà 18, telefono 700 632
RECCO. *Falqui*, via Roma 8, t. 0185-74 155
CAMOGLI. *Mochi*, via [redacted] Repubblica 4, t. 0185 771 061.
SANTA MARGH[redacted], piazza Mazzini 7, t. 0185 287.189
RAPALLO. *Internazionale*, piazza Pastene 1, t. 0185 231 063.
ZOAGLI. *Valeri*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041
CHIAVARI. *Frezzato*, [redacted] Roma 36 (Lavagna), t. 0185 392 816
SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 92, t. 0185 41 024.
MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267 451; **S. Margherita:** tel 287.029

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** telef. 651 12 35, **Camogli:** [redacted] 770 205; **Ruta:** telef. 771 119. **Recco:** telef. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019, **Rapallo:** telef. 50 433, 60 700. **Chiavari:** telef. 322 422, 309 655, **Cogorno:** telef. 384 070, **Lavagna:** telef. 390 947, **Sestri Levante:** telef. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** telef. 41 764, **Moneglia:** telef. 49 241; **Cogoleto:** telef. 9180 396, **Sori:** telef. 700 917

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354 022. Pediatria (a pagamento) 54[illegible] 776. **Recco, Camogli:** telef

[redacted] Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama [redacted]mando il 118 oppure il numero 167-55 44 30.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 51 306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551: **Galliera:** tel. 56 321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted] 440 941, **Sestri P.:** tel. 65 651; [redacted] (pediatria), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932 865, **Recco:** tel. 74 107, **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32 91, **Cogoleto:** tel. 918 3456

[redacted]

Genova Radiotaxi: telef. 59661, **Recco:** telef. 74082, **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269 285, **S. Margherita L.:** telef. 286 508 - 287 998. **Rapallo:** telef. 55 858, 54.474, 50.046, 55.868, 55 909, 50 317, 50 647: **Zoagli:** telef. 259 385; **Chiavari:** telef. 308.204, 305 522, **Lavagna:** telef. 392.090, 303 16 22, **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.278, **Sori:** telef. 700 396.

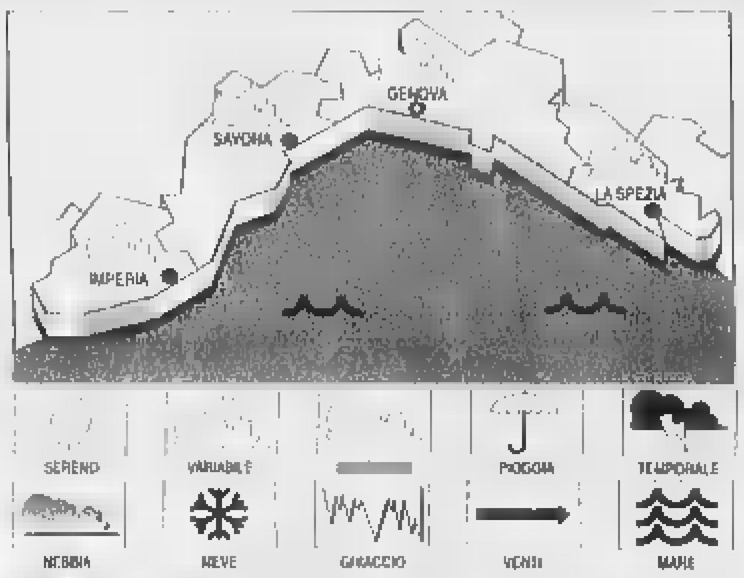
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t 010/2741, **Camogli:** t 771.137, **Recco:** t 0185/76 134, **S. Margherita:** t. 0185/286 630, **Rapallo:** t 0185/231 000. **Zoagli:** t 259.358, **Chiavari:** t 324 369, **Sestri L.:** t 0185/41 620, **Riva Trigoso:** t 0185/41 217; **Cogoleto:** t 010/9181.705; **Moneglia:** t 49.705.

CORPO FORESTALE

[redacted]: t. 566 831, [redacted], 586 553; **Ca[redacted] L.:** t. 467 141, **Borzonasco:** t. 340.016; **Cicagna:** t. [redacted]; **Rezzoaglio:** t. 07.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 90 077.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Moderata instabilità caratter[redacted] annuvolamenti alternati a schiarite con possibilità di qualche precipitazione sparsa. Venti moderati tra SE e SW. Mare da poco mosso a mosso. Temperatura stazionaria

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: All'insegna della variabilità.

RILEVAZIONI [redacted] **IERI.** Temp. del mare 24 °C; umid. rel. 57%; pioggia 0 mm; vento: Ovest - [redacted] Ovest 1 nodo. [redacted] mosso, cielo: poco nuvoloso, pressione barom. 1009 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **21**
Savona	max **23**	min **19**
Imperia	max **25**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **15**; temp. mare **19° C**

Il **Sole** sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,34. La **Luna** leva alle 15,15 e cala alle 0,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[redacted] - Sala A. [redacted] 010-595.91.46
Entrapment. Or.: [redacted]; 17,35; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91.46
[redacted]**ra mambo.** [redacted] di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 40
Ariston 1 **Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta.
Ariston 2. **Terapia e pallottole** Or.:16; 18.10; 20,20; 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810.
La mummia Regia di S. Sommers, con B. Fraser. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Tutto su mia madre regia di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes. Or. 15,45, 18, 20,15, [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. 15,20, 17,50, 20,20; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La mummia regia di S. [redacted] con B. Fraser, J. Hannah. Or. 15; 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Wild Wild West regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, K. Kline Ore 15,40; 18; 20,20; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
E allora mambo [redacted] L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto Or. 16, 18.15, 20,30, 22.45, 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Halloween, 20 anni dopo Or.: 15; 20,20; 0,40. **Il tredicesimo piano** [redacted]: 18,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor Or.: 14.30, 17,15, 20, 22,45; 1,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Star [redacted] **episodio 1 - La minaccia fantasma** Or.: 15; 17,45; 20,30, 23,15; 1,45

[redacted] Tel. 010-586.419
Tre stagioni Or.: 16, [redacted], 20,20, 22,30.

CORALLO [redacted]**LA.** Tel 010-586.419
With or without you Or. 16,30, [redacted], 20,30; 22,30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
riposo.

EUROPA. Tel 010-377.95.35
E allora mambo regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto Or.: 16,30, [redacted]; 20,30; 22,30.

LUX Tel 010-561 691
Tutto su [redacted] **madre.** Regia di P. Almodovar, [redacted], con C. Roth, M. Paredes [redacted] 15,45, 17,50, 20,10, 22,20

ODEON. Tel 010-362 82 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma regia di G. Lucas[redacted] L. Neeson, E. McGregor. Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,45

OLIMPIA Tel 010-581.415
Halloween 20 anni dopo Or.: 16,30, 18,30, 20 30, 22,30.

ORFEO. Tel 010-564 849
Cruel intentions

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141
Tutto su mia madre. Regia di P. [redacted]var, con C. [redacted], M. Paredes Or.. 15,30, 17,30, 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
Guardami regia di D. Ferrario con E. Cavallotti, S. Garello, F. Insinna Or.: 15,30, 17,50; [redacted], 22,30.

[redacted] Tel. 010-582 461.
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or. 15; 17,30, 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,45.

VERDI Tel 010-562 137
Allarme mortale. Con D. Arquette, S. Tucci, K. Capshaw Or.: 15.20; 17,10; 19, 20,50, 22,40

[redacted]

AMICI DEL [redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-570 23 48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG Tel. 010-219.768.
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE Tel. 010-505 936.
CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON Tel. 010-589 640
CH[redacted] ESTIVA

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71 30.
I rubacchiotti regia P. Hewitt con J. Good[redacted] Or. 21,15.

[redacted]
EDEN.
Tutto su mia madre. Regia di P. [redacted] var, con C. Roth, M. Paredes

[redacted]
S. SIRO.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Ha[redacted] Orari 20,15; 22,30.

[redacted]
AMBROSIANO.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah. Orari 20; 22,30, [redacted]: 15, 17,30; 20, 22.30 lire 10 000

[redacted]
CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MOKLEONE.
Oggi riposo

[redacted]
CENTRALE Tel 0185-286 033
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[redacted] 10 000, [redacted]
(per le anteprime 12 000, [redacted])

[redacted]
AUGUSTUS.
Entrapment Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507 81.
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Paredes. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[redacted]
CANTERO.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor
Or.: 15.30, 17,50, 20,05; 22,30

[redacted]**NON.** Tel. 0185-308.694.
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17.45; 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]**ISTON** Tel 0185-41 505
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. [redacted], E. McGregor.
Or.: 20; 22,30. sab.-dom.: 15; 17,30; 20, 22,30. Lire [redacted], [redacted] (per le anteprime 12 000; 8000)

[redacted]

TEATRI

[redacted]**RLO FELICE.**
Aperte sottoscrizioni nuovi abbonamenti.
Alle 21, concerto sinfonico aperto alla città. Inviti disponibili presso la biglietteria e allo Sportello del [redacted] di Palazzo Tursi.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

[redacted] **- Teatr**[redacted] **Corte**
Aperta la vendita degli abbon[redacted] 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20, sabato 10-13, 15,20, domenica 10-13.

[redacted] la vendita [redacted] abbonamenti stagione [redacted]. Da [redacted] a [redacted] 10-13, 16-20, sabato 10-13; domenica chiuso.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83.93 589)
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala [illegible].
[redacted]

A [redacted]

[redacted]
ASTOR. Tel 019-854627.
Entrapment. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire 12.000. [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
Tutto su mia madre. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Lire 12 000; 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
E allora [redacted] ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
La mummia Ore: 15,30; 17,45; 20, 22,30. Lire 12 000, 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019[redacted]
Star Wars- La minaccia fantasma. Or.: 15.10, 17,30, 20: 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
La vespa e la regina. spett. unico ore 20.30-22.30 Lire 8000: 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse [redacted] 15; 22,30. [redacted] 10 000, 7000; 5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Star Wars- La minaccia fantasma. ore 14,30-17,10- 20-22,40. [redacted] 10000-6000-5000

[redacted] Tel 0182-50 997.
Tutto su mia madre.
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000; 5000.

[redacted]
ONDINA. Tel 019-692 910.
Star Wars- La [redacted] **fantasma.**
Ore 20,15-22,45.
Lire 10000-8000

[redacted]
CORALLO.
[redacted] **pi**[redacted] 21,15: Lire [redacted]

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669 961.
Entrapment.
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000: 6000.

[redacted]
LUX.
Matrix.

[redacted]
ARISTON. Tel 019-97.505
[redacted]
ore 21,30 Lire 12000- [redacted]

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars- La minaccia fantasma.
Ore 15,15-17,50-20,30-22,50.
Lire 12 000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Instinct.
Ore 15,30-17,40- 20.40-22,50
Lire 12.000, 8000.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel 0183-61978
Spettacolo teatrale: Lupus in fabula. Ore 21. Lire 10000

CENTRALE. Tel 0183-63[redacted]
E allora Mambo
Orario 20,30-22,30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620.
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 14,45-22,40. Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
[redacted]
Orario 15,30-22,40
lire 12000-8000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
S[redacted] **Wars, episodio I (La minaccia fantasma)**
orario: 15, ultimo 22.40
Lire 12000-8000 (lunedì [redacted])

[redacted]
[redacted] Tel 0184-434440.
Sei giorni sette notti
Spettacolo unico ore 21,15 Lire 8000

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-26195
Wild Wild West.
Orario: 20,30-22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Oggi riposo [redacted] unico ore 21,15
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0184-506.060.
Oggi riposo

[redacted] Tel. 0184[redacted].
E allora mambo.
Orario 15,30-22,30
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Chiuso per lo svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana».

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060.
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana». Orari: (indicativi) 15,30; 22.30. Lire 12000, 8000.

CENTR[redacted]. Tel. 0184-597820.
Entrapment
Orari: (indicativi) 15,30-22.30. Lire[redacted]; 8000

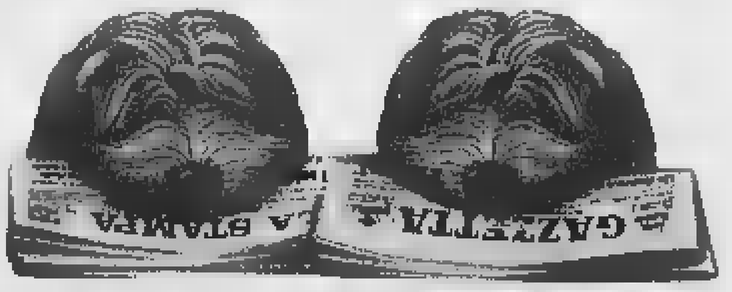
[redacted] 0184-597820
Il dolce rumore della vita.
[redacted] (indicativi) 15.30-22.30 Lire [redacted]; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-507.[redacted].
Halloween, 20 anni dopo Orari: (indicativi) 15,30; 22.30 Lire 12000, 8000.

[redacted] 0184-622 333.
La mummia. Orari: (indicativi) 15,30; 22.30. Lire 12000; 8000.

DCS DMB&B

Finalmente è lunedì.



Per [redacted] la [redacted] c'è solo [redacted] cosa che [redacted] buon giornale: [redacted] buoni giornali. [redacted] Stampa [redacted] del Lunedì. [redacted] insieme, [redacted]vi un'informazione sempre [redacted] accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa [redacted]. Per [redacted], in [redacted] le edicole di [redacted] e [redacted], ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA

*[redacted]

Nelle altre regioni i nuovi organismi hanno avuto pochi poteri

Chiavari, provincia sì o no?

Le posizioni di Fi e Comunisti italiani

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

L'ipotesi ■ costituzione di una nuova Provincia nel Tigullio è tornata di attualità dopo che il presidente della Regione Giancarlo Mori ha parlato ■ Genova area metropolitana. Mentre il consigliere regionale Roberto Levaggi (Forza Italia) chiede la convocazione della Commissione Affari costituzionali per fare il punto della situazione, i Comunisti italiani si domandano ■ si tratta di «chiacchiere di fine agosto o di decisioni importanti». Roberto Levaggi, favorevole alla costituzione di una nuova Provincia, chiede che sia la giunta regionale ad esprimersi «in quanto sino ad oggi ci sono stati solo pronunciamenti da parte del presidente Mori. Levaggi ha scritto una lettera ■ deputati liguri e si farà promotore di un convegno sull'argomento.

Il consigliere regionale dei Comunisti italiani Giuseppe Tarantino è convinto che la domanda, se si tratta di chiacchiere o decisioni importanti, ■ la sono posta molti cittadini genovesi e certamente moltissimi abitanti del Tigullio. «Quando Mori ha annunciato la possibile nascita della Provincia di Chiavari, avev■ risposto la presidente della Provincia Marta Vincenzi «la quale metteva ■ guardia dai rischi che la soppressione della provincia di Genova portava con sé». Da ricordare infatti che la nascita della città Metropolitana, «non vedrebbe automaticamente la nascita di una nuova Provincia - spiega Tarantino - ma la soppressione di quella di Genova e, forse, la nascita di una nuova Provincia comprendente i nuovi Comuni che non rientrano nell'area Metropolita■

Giuseppe Tarantino dei Comunisti italiani (a sinistra) e Roberto Levaggi di Forza Italia

Tarantino aggiunge che ■ questi territorio non riusciranno a conservare i requisiti necessari per la nascita di una nuova Provincia, dovranno essere accorpati alla Provincia di La Spezia. «A tutto questo si aggiunga il fatto che le ultime province istituite in Italia non hanno pienamente raggiunto il livello istituzionale di quelle preesistenti - continua il consigliere regionale - infatti l'unica conseguenza è stata l'elezione di nuove assemblee provinciali ma n■ il decentramento degli uffici e dei servizi statali che ogni Provincia storicamente ha. Così la nascita di una nuova Provincia si è tramutata in una vittoria di Pirro».

In altre parole gli unici ad averne ■ «beneficio» sono stati i politici che hanno visto aumentare i posti da consigliere provinciale e/o ■ sottraendo solo ■ economiche. «Non si possono ridurre le prestazioni sanitarie o assistenziali per i più poveri■ tagliare le spese destinate ■ ridurre la disoccupazione, per destinarli ■ ■ carrozzoni». Secondo Tarantino la nascita della città Metropolitana, che dovrà comportare anche la divisione dell'attuale Comune di Genova in Municipi (gli ultimi erano stati soppressi nel 1926 per far rinascere la 'Grande Genova'), possa essere un bene non solo per i genovesi ma per tutti i liguri.

I Comunisti italiani pensano che non sarà possibile far nascere una nuova Provincia se questa non avrà avere ■ «status» pieno di Provincia, ■ tutto quello che ciò comporta. «Provincia di Chiavari, o Rapallo che sia - conclude Tarantino - sarà meglio pensare ad una soluzione alternativa che potrebbe essere quella di modificare i confini dell'area metropolitana, allargandola a tutta la Provincia di Genova, creando il Comprensorio del Tigullio ■ funzioni consultive, propositive e di coordinamento dei Comuni del Circondario». Quindi sugli entusiasmi di chi spera ■ una targa automobilistica, che dovrebbe essere CV, ■ chi pensa a nuove poltrone con la nascita della nuova Provincia (che sarebbe comunque sempre quarta) arrivano docce fredde.

Mezzanego, chiesto l'intervento del sindaco

Denuncia per un anziano che vive nel canile-lager

MEZZANEGO

I volontari di «Ayusya», associazione chiavarese di protezione della vita e la Lega nazionale per la difesa del cane hanno denunciato, per maltrattamento di animali, un ■ che vive in ■ Statale con 50 o ■ cani tenuti in un posto umido, malsano, sporco e infestato da parassiti. I cani nascono, vivono (quando riescono), si riproduc■ e muoiono nello sterco, come lo stesso proprietario della casa-canile. Decine di cani di taglia grande, di cui alcuni resi albini dai continui incroci tra consanguinei, vivono affetti dai mali più disparati. «La rogna è ormai da considerarsi endemica, le pulci sono ■, gli endoparassiti stanziali - scrive la presidente di Ayusya Eugenia Rebecchi. Le forme displasiche gravi obbligano molti dei cani di Tamman (questo il nome dell'anziano) ad una sopravvivenza da paralitici che giacciono nei propri escrementi». L'anziano ha sempre rifiutato qualsiasi intervento in aiuto, insultando quanti si avvicinano al canile, che poi è la stessa sua abitazione. «Riteniamo che il sindaco debba obbligatoriamente agire - sostengono le associazi■. Si potrebbe permettere a Tamman di vivere con i cani ma obbligarlo ad accettare la presenz■ di un incaricato alla pulizia giornaliera del canile». (g. vi.)

SESTRI LEVANTE

Carabinieri e nuove tecnologie

La Compagnia carabinieri di Sestri Levante è stata dotata di attrezzature per effettuare posti di blocco o di controllo. Oltre ai tre nuovi mezzi un'Alfa Romeo 2000 Twin spark, con blindatura parziale, e due moto Bmw 1100 di cilindrata, i carabinieri sono dotati adesso di cilometro e auto velox. I due strumenti verranno utilizzati in particolare per controlli all'uscita delle discoteche (g. vi.)

A Rapallo e Santa Margherita sfilano cento vetture costruite tra il 1900 e il 1960

Il Tigullio oggi ospita le auto d'epoca

Concorso d'eleganza monomarca: tocca alle Fiat

RAPALLO

Oggi dalle 9 alle 10,30 sul lungomare di Rapallo, chiuso al traffico, arrivano cento «bellezze d'epoca». Sono sofisticate signore della strada, nate in casa Fiat dal 1900 al 1960. Le cento bellezze sono la coreografia del Concorso d'Eleganza monomar■ che per questa edizione è dedicato alla Fiat, in occasione delle celebrazioni ufficiali del centenario della prestigiosa casa automobilistica torinese. Sono 16 le auto Fiat ■ rilevante valore storico che daranno vita al prestigioso concorso di eleganza.

Alle 10,30 le cento «bellezze d'epoca» partiranno dal lungomare ■ Santa Margherita e si congiungeranno, all'altezza del Grand Hotel Excelsior, con le 16 vetture in concorso. Arrivate a Santa Margherita le vetture proseguiranno sulla strada per Portofino, sino al Covo di Nord Est dove faranno inversione di marcia per rientrare a Santa Margherita.

Alle 11,30 le auto si fermeranno sul lungomare Marconi, Calata S. Erasmo e sulla banchina del porto dove gli spettatori potranno votanre la vettura che ritengono più elegante, tra le 16 in concorso. Nel pomeriggio, sempre a Santa Margherita, alle 15,30 verranno raccolte le urne contenenti le votazioni e le auto partiranno per Rapallo dove rimarranno in esposizione con le cento Bellezze d'Epoca. Alle 18 le auto in concorso, illustrate da un esperto, sfileranno sul lungomare. Alle 19,30 la premiazione dei vincitori. (g. vi.)

Tra le «vecchie signore» che sfileranno oggi ci saranno anche molte gloriose «Balilla»

DALLA ■

CHIAVARI

Una messa per ricordare la visita di papa Wojtyla

Oggi alle 18 in cattedrale il vescovo ■ Chiavari Alberto Maria Careggio celebra una messa in occasione dell'anniversario della visita del Papa. Al termine della celebrazione eucaristica, all'esterno della cattedrale viene scoperta una lapide in ricordo dell'avvenimento.

■GNA

«Puliamo il mondo» al Ponte della Maddalena

«Puliamo il mondo» è ■ titolo di una iniziativa dell'amministrazione comunale in collaborazione ■ Legambiente e Anci. Domani mattina volontari inizieranno la pulizia della salita dei cento scalini e salita S. Rocco nella zona del Ponte della Maddalena. L'appuntamento per chi vuole partecipare è alle 8,30 in piazza Lazzaro.

CHIAVARI

Proposta della Provincia per il Convitto Assarotti

Dalla Provincia arriva la soluzione per il Convitto dell'Istituto Assarotti, che sembrava ormai costretto alla chiusura per non potersi permettere l'assunzione di un guardiano notturno. Il Convitto ospitava dodici ragazzi ■ Val d'Aveto, che frequentano le scuole medie superiori a Chiavari. L'assessore Gianni Duglio propone come soluzione l'impiego di un giovane in servizio civile.

VARESE LIGURE

Incontro storico a Bedonia sui Fieschi in Val di Taro

Giornata storica dedicata alla «Presenza dei Fieschi in Val ■ Taro» oggi nella sala convegni del Seminario di Bedonia. L'appuntamento, promosso dal Centro Studi intitolato al cardinal Casaroli, è fissato per le 17,30: prevede dop■ i saluti delle autorità gli interventi di Giacomo Bernardi (associazione A. Emmanueli di Borgo Val ■ Taro), di Daniele Calcagno e Flavia Cellerino (Università di Genova) e di Renato Cattanco, del Centro studi Casaroli.

(g. vi.)

Ha «tirato» molto il settore extralberghiero: +82% nella città dei Fieschi

«Lavagna seconda solo a Sanr■»

Turismo: il sindaco Mondello commenta i dati

LAVAGNA

L'Azienda di promozione turistica ha diffuso i dati sul movimento turistico del ■ ■ agosto. Le cose non ■ andate tanto bene. Per il movimento alberghiero gli unici segni positivi sono per Santa Margherita (+0,17%), per Chiavari (+3,70) e Sestri Levante (+0,31). Per l'extralberghiero un incremento di quasi il 40% per Santa Margherita e circa 4% per Sestri Levante. Tutti gli altri dati, escluso Zoagli che con l'apertura del Bristol ha risollevato la sua situazione, ■ in negativo. Anche i dati d■ gennaio ad agosto sono simili. Nella tabella che riposta il movimento totale degli ■izi c'è un segno di poco superiore allo zero per Santa Margherita, +1,13% per Lavagna.

Il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello, rifacendosi alla teoria del bicchiere ■ pieno o mezzo vuoto, commenta in positivo i dati relativi al suo Comune. Estrapola infatti una positiva presenz■ di stranieri «a fronte di una piccola flessione delle presenze degli italiani, che comunque si atte■ sulle 52 mila presenze». Anche per il movimento negli alberghi il sindaco commenta: «Certamente Lavagna può ritenersi soddisfatta se consideria■ l'altissimo numero di presenze alle manifestazioni serali che hanno caratterizzato l'estate lavagnese: all■empio in agosto le serate dedicate alla Torta dei Fieschi, alle sfilate di moda e a Bobby Solo, hanno raccolto da sole 40 mila presenze».

Il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello è soddisfatta dell'estate «In tre serate abbiamo avuto oltre 40 mila presenze in piazza»

Per il movimento extralberghiero Gabriella Mondello fa rilevare un +82% che fa trasalire, tra tanti segni in negativo. Sono le presenze degli stranieri, cioè le giornate che in totale hanno trascorso ■ Lavagna. «Per quanto riguarda il periodo da gennaio ad agosto Lavagna ha un 198 mila (tra arrivi e presenze) e conferma il secondo posto turistico del Tigullio, dietro Santa Margherita».

In conclusione il sindaco dice di essere soddisfatta «anche perché gli sforzi compiuti con oltre 70 manifestazioni estive, hanno portato ad ■ affluenza che da anni ■ si registrava. Cosa che nelle tabelle statistiche ufficiali ■ appare».

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

SABATO 18 SETTEMBRE

TI ASPETTIAMO DALLE ORE 16 PER IL 4° COMPLEANNO

UNA FESTA CON MUSICA, CLOWN, UNA MAXI-TORTA E TANTISSIME OFFERTE COMMERCIALI

Abbigliamento
Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGY
Rab
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
SergioTacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Agenzia Viaggi
CALZEDONIA
INTIMERIA
BAGATT
FRANCO GIOIELLI
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Douglas
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER
Tortona
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI: LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21
BANCOMAT
BAR
PANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

I carabinieri svelano i segreti dei conti di Bilancia: nel '96 aveva 800 milioni

«Litigò con i boss delle bische»

Racconto choc: rideva dopo il delitto di Arma

Massimo Numa

GENOVA

Donne, gioco, soldi. Donato Bilancia ha costruito i suoi 17 omicidi su questo triangolo. Ieri in assise (prossima udienza venerdì 24), sono state ricomposti, da inquirenti e testimoni, altri tasselli della personalità dell'assassino.

Il tenente colonnello dei carabinieri, Filippo Ricciarelli, ha ricostruito i contorti «castelli» finanziari del killer. Molti i conti in banca, con somme da capogiro. Il conto di Bilancia, nel '96, ci sono 800 milioni. Incassa 151 assegni e ne emette «solo» 12. Ma alla fine del '97 è già in affanno. Dopo aver ucciso il cambiavalute, il «ragioniere» Bilancia va in banca e deposita 40 milioni, frutto del delitto. Quel denaro è finito sui tavoli verdi di Sanremo, Montecarlo, St Vincent, nelle bische del racket.

L. B.M.: «Ho conosciuto Walter nel '71, al poker. Un giocatore perfetto, professionale. Quando perdeva, non protestava mai. Solo negli ultimi tempi mi aveva confidato di aver subito una serie di rovesci in una bisca di Bogliasco, che si diceva fosse gestita da Parenti e Centanaro (entrambi uccisi da Bilancia, ndr) e dove non sono mai andato. "Mi giocano tutti contro e non mi danno mai il tempo di rifarmi". Al tavolo verde, pretendeva correttezza. L'ho visto l'ultima volta a St. Vincent, pochi giorni prima dell'arresto. Mi apparve invecchiato, [illegible]. Si era riempito i capelli di gel, erano pettinati all'indietro. Per il resto, il solito Bilancia, un po' spaccone e concentrato sul gioco».

Un momento dell'udienza di ieri, dedicata ai movimenti di denaro del killer

L'AMICO-OMBRA. B. G. ha 48 anni, fa il camionista, ed è stato l'amico del cuore di Bilancia: «Sì, uscivamo spesso insieme. Sapete, siamo uomini soli». Cene, serate al casino in compagnia di donne «acchiappate» di notte, pomeriggi al Circolo del Genoa. Bilancia, una sera, carica una prostituta, fa scendere Sergio una ventina di minuti, il tempo di un rapporto orale («Pagò la donna, una bianca, 50 mila lire») e poi via, a girovagare per Genova. S. G., che è un po' sordo, fa fatica a ricordare: «Al Circolo Borgo Pila vidi Bilancia con Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto; me li presentò, sembravano amici. Si appartarono per parlare animatamente tra loro. Storie di soldi, di gioco, di perdite. A tratti sembrava una lite, ci fu anche una spintarella di Parenti a Bilancia. Poi si andò a cena e tutto finì lì». S.G. racconta di Bilancia inedito, durante la fase sanguinaria: «Nervoso, dimesso, diceva di non avere più soldi per colpa delle perdite al gioco». Particolare agghiacciante: Bilancia ammazza il benzinaio di Arma e l'indomani se ne va al Circolo del Genoa. S.G., tornando col camion dalla Francia, si ferma a far gasolio proprio in quel distributore sull'Autofiori, poco dopo il delitto. Scosso, racconta al Circolo quanto ha saputo dai colleghi dell'ucciso; Bilancia è quasi euforico, compiaciuto, sino a farsi rimproverare: «Che ci trovi da ridere?» E lui: «Ma non sarai tu il serial killer che cercano?».

IL BARISTA. «Un cliente educato, cortese e da tutti benvoluto. Portava i fiori alle commesse. Gli anticipai spesso soldi in contanti, in cambio di assegni, per andare a giocare. Me li restituì sempre, spesso con un regalo. Gli ultimi tre milioni poco prima dell'arresto. Ha restituito anche questi. Tre vaglia postali, dal carcere di Chiavari, tra marzo e aprile '99». Lo racconta un barista di Genova. Il doppio, il triplo volto di Bilancia: al Circolo del Genoa è considerato un «uomo volgare che un tizio prese a schiaffi perché si intrometteva nei discorsi, tanto da essere messo al bando». Ma in quel bar di corso Torino è considerato un «gran signore», con grosse somme di denaro sempre in tasca.

Per un incidente

Deceduto panettiere di Albenga

ALBENGA. Giuseppe Stivala, 57 anni, residente nella frazione Conscente di Cisano sul Neva, è morto ieri mattina presso il reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona ove era stato ricoverato nella notte fra lunedì e martedì scorsi. L'uomo, che gestiva panetterie ad Alassio, Laigueglia e ad Albenga, aveva riportato ferite gravissime in un incidente stradale che è rimasto in parte misterioso, poiché nessun testimone era presente al fatto. Stivala è caduto dal suo motorino in via al Piemonte, nella frazione di Leca d'Albenga, urtando con la ruota contro il marciapiede. Il pronto intervento dell'auto medicale era riuscito a mantenerlo in vita (il suo cuore aveva avuto un arresto superato grazie all'intervento della dottoressa Marina Di Gaetano e dell'infermiere Beppe Tortorici) sino al ricovero al reparto pietrese di Rianimazione.

Stivala aveva vissuto nel maggio di sette anni fa un drammatico fatto di sangue: Loredana Bonese, dipendente della sua panetteria «Al mare» in piazza Corridoni ad Albenga, era stata uccisa con una coltellata dal marito Raffaele Riondino, geloso, sembra senza alcun motivo, dello Stivala. Da allora l'uomo era precipitato in una profonda crisi da cui non si era più completamente ripreso anche se aveva continuato a lavorare. **[r. sr.]**

Depositi Erg

«Attenti alle bombe inesplose»

SAVONA. «Attenti alla bombe inesplose del Paip». Il grido di allarme arriva dal consigliere comunale Michele Costantini, che ha dedicato una vita ai problemi della sicurezza. Il consigliere ha presentato un [illegible]sier in Comune, rammentando al sindaco i pericoli che potranno verificarsi nell'operazione di reindustrializzazione delle aree Erg.

«Nei piani del Comune le aree dei depositi Erg dovranno ospitare nuovi insediamenti artigiani - spiega Michele Costantini - Il progetto credo che dovrà essere corredato di un opportuno studio su residuati bellici della Seconda Guerra mondiale. Risulta infatti che la zona dei depositi fu oggetto di intensi bombardamenti nel 1944 e che moltissimi ordigni affondarono nel terreno paludoso senza esplodere. E' quindi probabile che l'intera area presenti bombe ancora attive che costituiscono un potenziale pericolo. Suggerisco quindi di inserire nel capitolato d'appalto per i nuovi insediamenti artigiani anche la voce "bonifica esplosivi" che a mio modo di vedere rappresenta una condizione indispensabile per poter avviare i lavori in condizioni di sicurezza».

Analoghi problemi erano già sorti durante la costruzione dei precedenti lotti del Paip di Legino, quando venne addirittura sgombrato il quartiere per disinnescare alcuni ordigni della Seconda guerra mondiale **[e. b.]**

Le «sue» auto

Rubò una Punto poi fu arrestato

GENOVA. Una A112 blu; una Fiat Regata grigio-metalizzata; la famosa Mercedes Blu; [illegible] Opel Kadett Station Wagon bianca e, particolare ancora inedito, una Punto rubata a Genova negli ultimi giorni di aprile, poco prima dell'arresto, in una traversa di via XX Settembre. I carabinieri gli ritrovarono le copie delle chiavi nella casa di piazza Martinez. Doveva servirgli per la fuga in Francia. Aveva già le valigie pronte e la valuta.

La A112 risale al '95, quando frequentava le prostitute della Foce. La Regata è del periodo più intenso dei viaggi al casino di Sanremo. Mercedes e Opel sono le auto utilizzate nei delitti. La Punto non ha fatto in tempo ad usarla. Udienza dopo udienza si completa la multiforme personalità di Bilancia che si presentava a donne o amici come «business man», «broker assicurativo», «impiegato dell'Usl», «commerciante», «mago e pranoterapeuta» o, semplicemente, come «giocatore d'azzardo». Ma solo con gli amici. **[m. nu.]**

Il calendario della caccia al cinghiale nelle 4 province. Controlli anti-bracconaggio

Nei boschi liguri da domani si spara

La stagione venatoria si concluderà il 31 gennaio

Lucia Barlocco

Dalle prime luci dell'alba di domani un esercito di «doppiette» prenderà d'assalto boschi e colline liguri. Migliaia i cacciatori che fra poche ore torneranno ad imbracciare i fucili in tutta la regione.

E, come ogni anno, anche in vista della nuova stagione venatoria non mancano polemiche. Ad innescarle, questa volta, sono alcune squadre di «cinghialisti» della Val Bormida savonese che protestano per una disputa di carattere strettamente economico, in corso tra l'Asl e l'Istituto zooprofilattico.

La questione riguarda il fatto che il direttore dell'Istituto ha ipotizzato di effettuare più le analisi, obbligatorie, sui campioni di ciascun cinghiale abbattuto. I soldi di tali accertamenti sanitari, quasi sessanta milioni a stagione, visto che si paga 10 mila lire per ogni cinghiale, sino a questo momento sono stati raccolti dall'Istituto, ma ora l'Asl pretende la riscossione.

Insomma, chiede il pagamento di un ticket. Una «querelle» che non piace ai cacciatori valbormidesi i quali, addirittura, hanno minacciato di dar vita ad un corteo, con cinghiali abbattuti al seguito, davanti agli uffici dell'Asl.

In attesa di un chiarimento, l'assessore alla Caccia dell'Amministrazione provinciale di Savona, Pier Luigi Pesce, nel tentativo di dirimere la questione, ha chiesto anche l'intervento della Regione.

E proprio ieri mattina, l'assessore ha incontrato una delegazione di cacciatori. Una riunione nel corso della quale si è deciso che si continuerà a far effettuare il servizio all'Istituto zooprofilattico, senza pagare alcun ticket all'Asl.

Commentano gli autori della protesta: «Non si capisce perché, ad esempio a Imperia viene effettuato un servizio analogo senza pagare nulla».

Ma l'attenzione generale è, soprattutto, i fucili sono puntati sull'apertura della stagione venatoria. E sarà una domenica di fuoco su cui, come sempre, vigileranno le varie polizie provinciali e le guardie zoofile volontarie dell'Enpa.

Controlli a tappeto per evitare eventuali episodi di bracconaggio e per fare in modo che le normative per quanto riguarda la regolarità delle battute e, in particolare, del numero dei capi abbattuti vengano scrupolosamente rispettati.

In tutta la regione, si potrà praticare l'esercizio venatorio dalle 6,15 di domani sino al 31 gennaio del [illegible]. In base al calendario regionale, su tutto il territorio ligure è vietata la caccia alla pernice bianca, alla lepre bianca, alla coturnice, al cervo, al daino e al camoscio, ad esclusione per quest'ultimo della provincia di Imperia. Nella zona di Genova, inoltre, è vietata la caccia alla pernice rossa.

Per quanto concerne le battute al cinghiale, in provincia di Savona e Imperia è consentito a partire [illegible] domani e sino al 20 dicembre; mentre a Genova e La Spezia dal [illegible] ottobre al 30 dicembre.

Le novità

Come cambiano i regolamenti

Nuove regole per la nuova stagione di caccia.

[illegible] Fra gli innumerevoli cambiamenti previsti dal calendario venatorio, da segnalare quelli inerenti il tesserino. Per il 1999-2000, infatti, il tesserino cambia formato: il numero delle pagine sale a 55, una per ogni giornata. Ma è tutto, perché le modifiche riguardano anche e soprattutto i contenuti. I cacciatori dovranno provvedere a compilarlo con un sistema simile a quello utilizzato per le schedine del «Totocalcio». In tal modo, attraverso dei lettori ottici, si esamineranno e poi si archivieranno tutte le informazioni inerenti le giornate di attività effettiva per ogni cacciatore e quelle riguardanti il numero dei capi abbattuti. Tutti questi dati verranno successivamente utilizzati a fini statistici e, secondo gli esperti, forniranno un'accurata serie di indicazioni per poter redigere il calendario venatorio della stagione 2000-2001.

SANZIONI Le modifiche che, naturalmente, si aggiungono alle decine di regole che i cacciatori devono rispettare, devono essere conosciute da chi va a caccia, e soprattutto seguite. Anche per evitare evidenti e pesanti sanzioni pecuniarie. Ad esempio, per quanto riguarda l'abbattimento non consentito di un capriolo, le multe vanno da un minimo di un milione ad un massimo di 6, senza contare le sospensioni temporanee del tesserino.

RADIO Sempre in base ai regolamenti inseriti nel calendario regionale, la radio potrà venire utilizzata solamente per garantire la sicurezza e per dirigere le battute di caccia. Insomma, una serie di cambiamenti che vanno ad allungare la lista di prescrizioni in vigore tempo. Regolamenti specifici, poi, per i «cinghialisti» sia sulla composizione delle squadre, sia sulle modalità e sui tempi per registrare sul tesserino e segnalare, attraverso appositi moduli, il [illegible] dei capi abbattuti. **[l. b.]**

In rilievo soprattutto l'importanza della «biodiversità» delle specie

Un altro video per l'Acquario

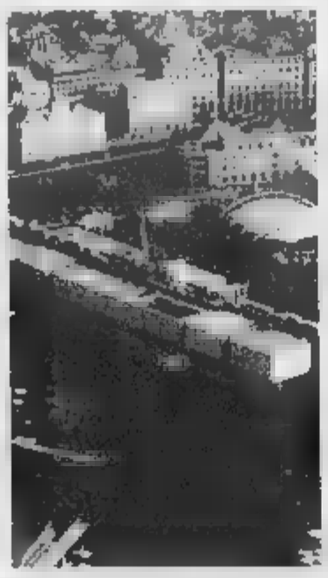
Presentato ieri a Genova il «demo del Duemila»

GENOVA

Si arricchisce di novità la visita all'Acquario del Porto Antico. Il grande parco marino genovese ha presentato oggi la nuova guida «L'Acquario di Genova, un viaggio attraverso la biodiversità e la ricchezza della vita marina» e un nuovo video sullo stesso tema. La nuova edizione della guida punta a diventare uno strumento per comprendere la filosofia che ispira tutte le attività dell'Acquario, una brochure da conservare e da leggere per ricordarsi sempre dell'importanza della salvaguardia e della gestione delle risorse marine.

Il video istituzionale, un prodotto all'avanguardia dal punto di vista della documentaristica, rappresenta una vera innovazione nel modo di presentare l'Acquario, trascinando e coinvolgendo il visitatore in un interessantissimo viaggio dentro la biodiversità. «L'idea di creare un prodotto del genere, con la documentaristica unita alla fiction, rappresenta senz'altro una scelta innovativa», ha spiegato Livio Emanueli, curatore del progetto per l'Acquario di Genova.

«Senza voler nulla togliere ai contenuti culturali e scientifici, l'utilizzo della fiction rende il prodotto molto coinvolgente», aggiunge. Con la membership card, infine, tutto il pubblico, che ha sempre seguito con attenzione e affetto l'evoluzione dell'Acquario, potrà usufruire di ingressi illimitati alla struttura un vantaggioso forfait annuale e di numerose agevolazione, come lo sconto su tutte le strutture dell'Area del Porto Antico e sull'iscrizione a diverse associazioni ambientaliste, tra cui WWF e Lipu. Un occasione per sperimentare la vita in simbiosi con il mare, alla scoperta dei suoi segreti e dei suoi tesori, per diventare fedeli amici di una struttura che da anni lavora per sensibilizzare tutti sul rispetto del mare. **[m. b.]**



Il Porto antico e l'Acquario di Genova

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
orchestra ogni
Serate danzanti
ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
TRIO
SABATO
Orchestra Paolo Cella
prenotazione tavoli
0338-9851374

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.224.24 611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. 011.666 52 11
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701
18100 IMPERIA
Via Athen, 10
Tel. 0183.273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501 555-6

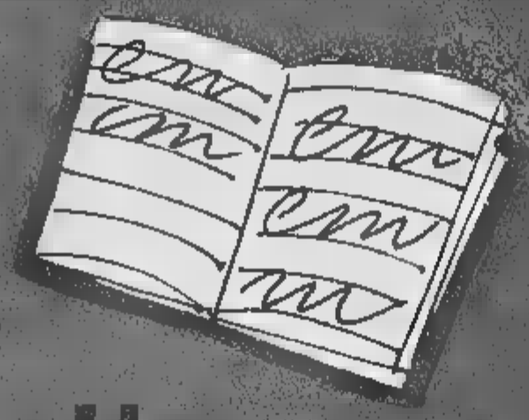
20° Salone
SALON DE PROVENCE - FRANCIA
SETTEMBRE
dalle ore 9 alle
Informazioni SALONE DELL'ARMA ANTICA
Tel. 00.33.4.42.92.47.12 - Fax: 00.33.4.42.92.37.63

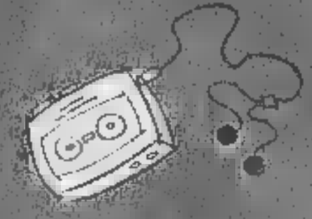
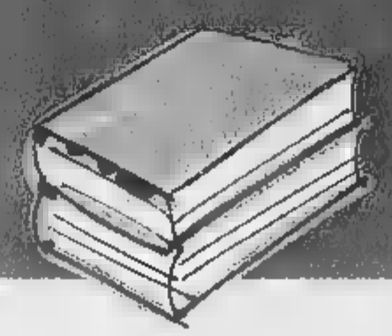
Specchio
In edicola da sabato 18
✓ Impariamo a dire no. Julia Roberts, nel suo ultimo film, nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".
✓ Caro, preziosissimo vecchio. In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti e mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.
✓ Che cosa resterà del Novecento. Oggetti dal design inconfondibile, che hanno scandito per decenni i ritmi della nostra vita quotidiana. Vediamo quello che porteremo con noi nel Duemila.
✓ Filippi si confessa. Riesce a far parlare, davanti a milioni di telespettatori, persone che non si parlano mai. Sa ascoltare. Ma ha anche tanto da dire. E qualche sassolino da togliersi dalle scarpe...
✓ Madagascar, povero paradiso. Un'isola unica, per vegetazione, animali, cultura. Ma è a un passo dal disastro ecologico. Salvarla è una sfida.
✓ Caricatura, arte e irriverenza. I grandi pittori vi si rifugiavano, per sfogare la loro vena satirica. Un genere minore che ora viene rivalutato. Mentre tre mostre nelle Marche riscoprono Pier Leone Ghezzi, uno dei massimi rappresentanti.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

BCS DMB&B

Quest'anno nello zaino

mettici  il quaderno,

 il walkman,  i libri

e la Squadra.

TORO

diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO LO TROVI

SOLO CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Per ragioni opposte sindaco e minoranza soddisfatti della formula di gestione del casinò

Sanremo come Venezia: tutti contenti?

Ma il sottosegretario avverte: deve essere autonomo

Gian

SANREMO

Parole, proclami, polemiche, prese di posizione, interpellanze, scioperi. Dopo quello che è apparso più un semplice gioco delle parti, è entrata in campo direttamente la voce ufficiale della questione-casinò ovvero il sottosegretario all'Interno, Adriana Vigneri. Che, in una nota inviata ai giornali, in risposta alle dichiarazioni del sindaco Bottini, spazza il campo da illazioni e trionfalismi bocciando, senza alternative, la Spa-casinò. O meglio quella votata dal Consiglio comunale di agosto.

Scrive testualmente il rappresentante del governo D'Alema: «Il modello della società di gestione del casinò municipale di Venezia è sicuramente ripetibile in altre realtà e può essere "riprodotto" per quanto riguarda quella della da gioco di Sanremo». Poi aggiunge: «Per essere efficace ed efficiente il modello "veneziano" richiede che sia assicurata alla società di gestione dell'attività del casinò una reale autonomia gestionale. Questa reale autonomia di gestione non si riscontra neppure parzialmente nei progetti di statuto e di convenzione tra il Comune e la società stessa».

Come dire: se volete la Spa, ridisegnate il quadro degli accordi. Dunque tutto da rifare? «Tutt'altro - ribadisce il sindaco Bottini - anzi sono estremamente soddisfatto delle dichiarazioni del sottosegretario. E' la prima volta che il ministero sostiene la nostra linea cioè che il modello-Venezia è applicabile a Sanremo. Noi vogliamo seguire l'esempio della Spa veneziana. Se sarà necessario effettueremo delle modifiche allo statuto ed alla convenzione, o lo faremo in corso d'opera attraverso l'assemblea dei soci. Ora che abbiamo la certezza della "ripetibilità" di Venezia a Sanremo incaricheremo i nostri funzionari di contattare i dirigenti del ministero per decidere la formula giusta per la Spa».

Soddisfatta anche l'opposizione che parla di sconfitta della linea del Polo. Andrea Gorlero, dei Popolari: «Sono d'accordo la linea politica del sottosegretario. La Spa voluta dall'Amministrazione, operando un rapporto di mandato, non ha alcun potere decisionale. Opera per conto del Comune e necessita dell'avallo dell'Amministrazione per poter decidere. Il tutto aggravato da un intreccio di competenze a livello di vertice per la presenza di un presidente, 8 consiglieri delegati, un direttore generale nominato dal Comune, tre dirigenti già in servizio, un sindaco con il potere di rendere esecutivi gli ordini del Comune e un consiglio comunale con il potere di decisioni in ordine agli obiettivi di larghissima massima nuovo Roof Garden e il parcheggio».

La Lega Nord contesta la linea del ministero e quella del Polo: «Siamo rimasti gli unici a sostenere l'appalto del casinò privati» afferma Marco Lupi. E aggiunge: «Invito il sindaco a rivedere il suo programma elettorale e a puntare sulla privatizzazione, l'unica formula in grado davvero di separare il potere pubblico dal potere economico e migliorare la gestione aziendale adeguandola alle esigenze della città».

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini: «Sono soddisfatto perchè il ministero ha detto che si può importare a Sanremo il modello-Venezia». A fianco il sottosegretario all'Interno Adriana Vigneri e il casinò di Sanremo

Daniela Cassini e Daniela Muso, di Sanremo Insieme, sottolineano che la presa di posizione della Vigneri era stata anticipata in una loro memoria inviata al prefetto l'8 settembre scorso: «E' stata approvata una società interamente pubblica che non servirà al rilancio aziendale della nostra casa da gioco e, com'è congegnata, non garantirà condizioni di autonomia gestionale, managerialità e funzionalità».

Infine Marco Andracco, ds: «Bottini ha barato, ha affermato che la sua Spa va avanti con l'avallo del ministero. La verità è un'altra: il ministero ha sonoramente bocciato la proposta di Bottini per i motivi che il ds aveva illustrato in precedenza nell'incontro con i rappresentanti del ministero. Gli stessi che avevo evidenzinto Consiglio quando detto che la Spa voluta dalla maggioranza senza poteri, in mano all'amministrazione comunale. Uno strumento di sottogoverno».

Grazie, slot

Hanno salvato il bilancio di agosto

SANREMO

Sono 15 su 31 i giorni di agosto caratterizzati da assemblee, sciopero generale e astensione dal lavoro a «singhiozzo». Il giorno 4 c'è stata la chiusura per assemblea con incasso minimo: 33 milioni i giochi tradizionali; 95 milioni le slot. Il 5, sciopero generale con l'eccezione parziale delle slot. In tutto il cassiere ha contato 44 milioni. Spiccioli a fronte di una media giornaliera che oscilla intorno ai 500 milioni. Negli altri 13 giorni per 7 volte le roulettes hanno incassato di più del periodo analogo del 98 mentre per 6 volte state sotto. «trente et quarante», andamento al contrario ma accentuato: il banco ha perso volte rispetto al '98, superando l'incasso soltanto 5 volte.

L'agosto '98 era stato particolarmente sfortunato. Per ben 7 volte la roulette aveva chiuso in rosso. Due volte con una perdita vicina ai 200 milioni (mentre solitamente le roulette chiudono con attivo vicino ai 200 milioni). Quest'anno le chiusure in rosso sono state tre, tutte a cavallo di Ferragosto. Tutte in giorni di sciopero.

Mese fortunato che, nonostante tutto, ha fruttato all'azienda un miliardo e 100 milioni in più. Grazie soprattutto - come sempre - alle slot machines che hanno guadagnato 560 milioni in più e al Black Jack, particolarmente ricco per l'azienda (485 milioni in più).

L'agosto fortunato non ha però permesso all'azienda di recuperare sulla crisi che ha caratterizzato i primi otto mesi del '99 chiusi a quota 100 miliardi pari a 700 milioni in meno dei primi due quadrimestri '98. Nel periodo preso in esame non hanno girato per il verso giusto le roulettes (perdita di 2 miliardi milioni) e lo chemin de fer (-1 miliardo 319 milioni). Sono i giochi più prestigiosi - quelli che impegnano il più alto numero di personale.

In attivo - quasi in contrapposizione - le slot machines (+ 1 miliardo e mezzo) che sono il settore che impegna meno personale in assoluto. [g. p. m.]

Stato di agitazione per i croupier

Dalla Laguna il nuovo manager?

Una corte serrata a Gianni Corradini

SANREMO

A tavola, fra un piatto «Paeta al Malgaragno» e di baccalà mantecato, i rappresentanti del Comune di Sanremo, Gianni Berrino e Claudio Bagnoli, avrebbero fatto una battuta al manager pagato d'Italia, Gianni Corradini, amministratore delegato della Spa che gestisce il casinò di Venezia: «Perchè non viene a lavorare da noi?» Una frase gettata là mentre i camerieri versavano nei calici dell'ottimo Pinot nero di Villa Bartenao, un dei migliori vini trentini. Corradini avrebbe abbozzato. Ai cronisti veneti ha risposto un cortese «no comment». Però l'idea di passare da un contratto da 120 milioni lordi l'anno (meno di quanto guadagna un croupier appena assunto a Sanremo) alla busta paga miliardaria offerta dalla coppia di assessori sanremesi, non sembra essere stata gettata direttamente nel cestino. Anche se i diretti interessati confermano. Ma non smentiscono neppure. Anzi, secondo il tam tam sarebbe stato Corradini a offrirsi: «Se mi volete, vengo anche subito».

Ecco il modello-Venezia

Ma com'è il modello Venezia? C'è un amministratore delegato al posto di un direttore generale; cinque membri nel consiglio di amministrazione, invece di . In più il vincolo che esclude i consiglieri comunali dai vertici della società. Una differenza che, tradotta in soldoni, ha significato l'apertura di un nuovo casinò, con l'assunzione di 212 nuovi croupier (il 60 per cento donne) uno stipendio garantito di milioni e mezzo, e previsione incassi 170 miliardi all'anno. Un modello certamente da copiare. Per mesi i dipendenti della vecchia guardia veneziana hanno scioperato. L'azienda ha continuato a funzionare con l'amministratore delegato e qualche funzionario impegnati nella sala delle slot machines. Il casinò ha incassato ugualmente miliardi, anche se Gianni Corradini, il manager meno pagato d'Italia, è diventato il nemico numero uno dei dipendenti del casinò. Autentico fumo negli occhi. E' uno che guarda in faccia nessuno. Un manager che ha investito una decina di miliardi per mettere in piedi, in tre mesi, un nuovo casinò. Una nuova macchina per produrre quattrini. [g. p. m.]

Vero? siamo di fronte ad una classica forma di fanta-ingaggio?

Berrino e Bagnoli, durante il loro «blitz» in Laguna, si sarebbero limitati a «spiare» il modello-Venezia per importarlo a Sanremo tutti i benefici che dovrebbe comportare. Solo trasferta di lavoro per verificare il funzionamento della nuova fabbrica dei soldi aperta dall'Amministrazione-Cacciari a Ca' Noghera o anche una missione esplorativa per sondare la disponibilità del manager più sottopagato dei casinò italiani a trasferirsi a Sanremo?

«Magari fosse vero» si sono lasciati sfuggire sindacalisti e dipendenti di Venezia che lo vedono come il fumo negli occhi. Corradini, quando è stato assunto, ha subito messo in chiaro le regole fondamentali del suo modo di gestire un'azienda: «qui comando io». Ed è stata subito la fine della pax sindacale consolidata da anni di concertazione.

Quanto vale, sul mercato, un manager come Corradini? Le indiscrezioni rimbalzate a Sanremo da Venezia, parlano di ponti d'oro per il suo passaggio dalle brume della laguna al sole di Sanremo. Si parla di cifre a nove zeri. Anche se, lo ripetiamo, da Palazzo Bellevue, non arriva neanche uno straccio di conferma.

Un Corradini con le valige in mano era già stato «disegnato» nei giorni immediatamente successivi ad una analoga visita a Venezia dei dirigenti del casinò di Campione e, ancora prima, di quelli dei vicini casino di Portorose e Nova Gorica, in Slovenia. Insomma, una specie di vera e propria asta. [g. p. m.]

Il casino di Venezia incasserà, secondo i progetti della Spa, 170 miliardi all'anno

Le principali marche discografiche contestano l'organizzazione

«Troppi ospiti snaturano il Festival»

Fazio: aumentare i cantanti non sempre è un bene

SANREMO

Troppi ospiti al Festival. Lo snaturano, sottraggono spazio alla musica e lo trasformano in un mero contenitore. La Fimi, associazione delle principali etichette discografiche che operano in Italia, contesta la formula del Festivalone 2000 e chiede meno Gorbaciov sul palco e più giovani artisti. Forse faranno meno ma rilanciano l'industria della «La Fimi - ha dichiarato Enzo Mazza, direttore dell'associazione - contesta il nuovo regolamento del Festival che riduce gli spazi musicali soprattutto nell'area strategica delle nuove proposte. Avevamo chiesto soltanto qualche artista in più nella categoria giovani rispetto a quanto proposto dalla Rai al fine di garantire al Festival quell'impronta di evento musicale e di lancio di nuovi talenti che da sempre l'accompagna».

Elena Cataneo, giovane emergente scoperta all'Accademia 1998 ha riscosso un discreto successo all'ukimo Festival di Sanremo

Poi, con punta di ironia, la stilettata al Festival-Fazio: «Ci auguriamo che le casalinghe o gli astronauti che dovessero occupare il posto dei giovani cantanti esclusi garantiscano il successo dell'evento piani Rai».

Tre giovani per il Festival verranno fuori dalle selezioni dell'Accademia della canzone in in questi giorni all'Ariston Roof di Sanremo (lo scorso vinsero in due: Elena Cataneo e i Quintorigo); gli altri li indicherà la Rai. Fabio Fazio, probabile presentatore di Sanremo 2000, è ideatore degli spazi riservati ai personaggi lontani anni luce dal mondo della canzone, replicando alla Fimi, ha detto: «Penso che aggiungere cantanti sempre vuol dire fare il bene della musica. Visti i prezzi dei cd bisogna offrire qualità, non quantità. La svolta è che Sanremo possa ospitare, come già l'anno scorso, la grande musica finalmente italiana».

Il capo struttura di Raiuno, Mario Maffucci ha replicato alla Fimi dati alla mano sostenendo che i giovani sono aumentati, non diminuiti. «Mi auguro - ha detto - che l'industria discografica risponda alle attese dei giovani preoccupandosi di presentare proposte all'altezza del confronto internazionale. In ogni la bozza del regolamento non è affatto definitiva ed è tutta da discutere».

La Fimi ha formalizzato in una lettera al direttore generale dell'ente radiotelevisivo Celli la richiesta di un tavolo con la Rai, Comune di Sanremo e industria del disco, per rivedere il regolamento della manifestazione. [g. p. m.]

Quintorigo, dall'Accademia al Festival

Su RaiUno la passerella sanremese dei grandi dello sport registrata martedì

«Campioni per sempre» sfoggiano in tv

Da Cipollini a Soldini, Dino Meneghin, Del Piero

SANREMO

Appuntamento stasera su Raiuno, in prima serata, per «Campioni per sempre», la passerella di protagonisti del mondo dello sport registrata martedì all'Ariston. La trasmissione, che vede una volta Sanremo protagonista, per chi ha avuto la fortuna di essere in teatro sarà un'occasione per rivedersi mentre agli altri darà la possibilità di vedere sotto un'ottica nuova i grandi campioni che stati premiati, da Mario Cipollini a Giovanni Soldini, da Valentino Rossi a Dino Meneghin, dalle ragazze della pallanuoto alla «squadra del cuore» che ha visto sul palcoscenico Alex Del Piero, Roberto Bettega, Franco Baresi, Giacinto Facchetti e tanti altri calciatori.

«Campioni per sempre», presentato da Giancarlo Magalli e Antonella Clerici, ha avuto come ospiti musicali Ligabue, Pino Daniele e Miguel Bosè. [g. ga.]

Magalli e la Clerici con Biagio Antonacci, ospite del Gran galà dello Sport (GALLI)

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Dischi rari alla Fiera, Franca Lai ■ Molassana, parata di miss alla Serenissima

«Grazie, Genova» dal Carlo Felice

Il concerto per la città inaugura la stagione

Il «Concerto per la città» al Carlo Felice, i dischi rari di Lucio Battisti e i fumetti in mostra alla Fiera di Genova, George McAnthony ■ Marco Zoccheddu alla Festa dell'Unità, Franca Lai e ■ Piccola Orchestra Genovese a Molassana. Parata di miss alla «Serenissima». Inaugurazione del Parco Culturale Giorgio Caproni in Valtrebbia.

GENOVA. «Concerto per la città», alle 21, al Teatro Carlo Felice, con l'orchestra e coro stabili, direttore J. Kakhidze con il pianista Massimiliano Damerini. Ingresso libero con biglietti disponibili alle biglietterie e allo Sportello del Cittadino di Tursi.

Mostra mercato del disco usato e da collezione, oggi e domani alla Fiera Internazionale di Genova, ingresso continuato dalle 10 alle 19. Molte le rarità che saranno oggetto di scambi di di corse all'acquisto fra gli appassionati. Il quarantacinque più raro è sicuramente «Per una lira», del 1966, un brano lanciato da I Ribelli, cantato da Lucio Battisti, valutato attorno al milione di lire. Abbinata ■ dischi anche la mostra dei fumetti. Molti i cartoonist presenti fra cui Ivo Milazzo (Ken Parker), Gallieno Rosemberg (grafico di Zagor), Claudio Chiaverotti (Dylan Dog). Ingresso lire ■ mila, ridotti 5 mila lire.

Sabato sera country ■ folk alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, con un concerto del cantautore George McAnthony, detto anche il cowboy delle Alpi, date le sue origini bolzanine. Ingresso libero.

Parata di miss dell'estate al circolo «Serenissima» in piazza della Vittoria

Musica e danze, alle 21, all'Arena del ■ della Festa dell'Unità, dove si esibiscono grandi orchestre-spettacolo. Questa sera l'appuntamento ■ l'Orchestra I Ragazzi di Liguria. Nell'intervallo esibizioni ■ aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche e disco dance a cura del Cde diretto da Lucia Barreca. Al pianobar musica con Marco Zoccheddu e Barbara Vulso, sicuramente fra le migliori formazioni musicali genovesi.

Canzoni folk genovesi, questa sera alle 20, 30, alla Festa della Solidarietà giardinetti Giorgio Falco di Molassana, organizzata dalla Pubblica Assistenza. Sul palco la cantante Franca Lai con la Piccola Orchestra Genovese, che ■ ottenuto grande successo ■ scorso settimana all'omaggio a Pucci dei Trilli al Palatenda di Piazzale Kennedy. Ingresso libero.

Festa «Viva le Miss» in onore di tutte ■ ragazze liguri che nel corso dell'estate hanno partecipato alle varie selezioni del concorso Miss Italia ■99, alle 21 al circolo «Serenissima» di piazza della Vittoria. La festa è accompagnata dalle ■ di un'orchestra e si concluderà con un brindisi augurale per ■ prossime edizioni, visto che anche quest'anno la Liguria non ha portato nessuna ragazza a Salsomaggiore.

A Palazzo Reale, in Via Balbi, alle 21,15 e alle 22,30, visita guidata con il direttore della galleria nazionale del Palazzo. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010 271 02 72.

■ Prosegue la festa della birra, oggi, nella frazione di San Bernardo, con maxidiscoteca all'aperto, con musiche anni '60, '70, '■, con i dj Giulio e Chicco.

■ Inaugurazione del Parco Culturale dedicato a Giorgio Caproni, realizzato dalla Regione Liguria, oggi nel Bosco delle Fate di Fontanigorda, con mostra fotografica, recital musicale dedicato alle liriche del poeta. [m. b.]

VILLE

«Pandora» torna in acqua

Genova ■ sta preparando ai grandi appuntamenti del 2000 guardando al proprio mare. Lunedì alle 11, una grande gru dell'azienda Vernazza, presso i cantieri «Porto di Genova Spa», a Molo Giano, metterà in mare, davanti alle telecamere di «Linea Blu», ■ goletta «Pandora», il veliero che rappresenterà la Liguria alla «Tall Ships 2000», ■ prima grande regata del terzo millennio che salperà da Genova il 23 aprile prossimo. Telecronista dell'evento sarà Giovanni Novi presidente della Sail Trainig Association Italia. I lavori ■ durati sette mesi ■ hanno comportato interventi importanti: il rifacimento dello specchio di poppa, il cambio del motore, il riadattamento delle vele e altri lavori. «Pandora era stata varata nel 1994 ■ cantieri ■ «Grumant» di Petrorbsk. Con il nome di «Anna» l'imbarcazione aveva partecipato a tutti i raduni del Nord Europa. Era giunta a Genova nell'ottobre del 1995, attraccando a Molo Giano. Abbandonata dall'equipaggio era stata poi messa sotto sequestro. Nel febbraio 1998, durante una burrasca, aveva imbarcato acqua e si era adagiato sul fondale. Era stata rimessa ■ galla in appena 12 ■ dal personale che opera nell'area. Nell'asta giudiziaria la goletta era stata poi assegnata all'armatore Marco De Amici, uno skipper molto conosciuto in Liguria. [m. b.]

GIORNO ■ FATTI

CENTRO STORICO

Robert Mirol espone al Caffè Royale

Grande successo dell'esposizione ■elle opere del pittore Robert Mirol nella saletta del Caffè Royale, in Piazza Campetto 66, nel centro storico genovese. L'artista francese, genovese di adozione, ha allestito mostre permanenti in diverse città italiana e nel mondo a Parigi, Londra, Los Angeles, Monaco e Berlino.

RAPALLO

«Setteb'arte»: nudi, paesaggi, cristalli in mostra

■ apre oggi a Rapallo la mostra «Setteb'arte» alla Galleria degli Artisti, in Via Venezia, ■■ i nudi di Fausta Paracchini, i paesaggi di Emanuela Errani, le delicate tele di Brabra Cellura, le ceramiche di Carla Albertella, le sculture di Dino Milani e l'arte metafisica di Carla Piazza.

MEDITERRANEO

Raccolta di fondi per i terremotati greci

L'Associazione Culturale Italo Ellenica «Il Mediterraneo» ha promosso una raccolta di fondi per i terremotati di Atene colpiti duramente dal sisma. I genovesi che vogliono aderire - informa una nota dell'associazione - può effettuare il versamento a «Pro Terremotati Atene», sul conto corrente 8729/80 intestato Associazione culturale Il Mediterraneo presso la Banca Carige, agenzia 19, ■■■■ tutte le filiali della stessa Banca Carige o agli sportelli della Banca Nazionale Greca sul c.c 146/550012-99 Atene.

■■■■■

Gli «Oggetti della memoria» al Chiapparino

Inaugurata ieri pomeriggio presso il Gal Fontanabuona e Sviluppo della Val Fontanabuona, in località Chiapparino, la mostra «Oggetti ■ella memoria» che resterà aperta fino al 10 ottobre. La rassegna espone una grande collezione di oggetti per il merchandising musicale destinata agli Ecomusei dell'ardesia e della pietra locrese.

SOLIDARIETA'

«Trenta ore per la vita» alle Poste

Alle Poste di Sampierdarena, in Piazza Monastero 4, è cominciata ieri, sono cominciati gli appuntamenti a favore della manifestazione di solidarietà «Trenta ore per la vita», con animazioni per i più piccini.

ORTO BOTANICO

Corsi sulla coltivazione delle piante

Scadranno lunedì prossimo le iscrizioni a un ciclo di incontri promossi dall'Orto Botanico dell'Università sui problemi pratici della coltivazione delle piante. Il primo incontro è in programma venerdì 24 settembre. Per informazioni, telefono 010 25 34 20. [m. b.]

Lunedì al Carlo Felice appuntamento con gli altri vincitori e Antonella Ruggiero

La Liguria premia il «suo» cronista

A Remondino il riconoscimento di don Venturelli

GENOVA

Tutto è pronto per il Premio Regionale Ligure ideato da Don Bruno Venturelli che lunedì sera brinderà alla trentesima edizione al Teatro Carlo Felice.

Un gala diretto dal regista Fausto Cosentino tutto dedicato alla Liguria e ■ suoi personaggi di ■■■■ spicco nelle arti e nelle professioni, che sarà presentato dall'attore Ugo Dighero, che presto rivedremo con Lele Scarpati e Claudia Pandolfi nella nuova edizione di «Un medico in famiglia», su Rai Uno.

Al termine della cerimonia di premiazione andrà in scena, per un recital, la cantante Antonella Ruggiero che torna a ■ibirsi nella ■■ città dove cominciò la carriera con i Matia Bazar. Antonella Ruggiero, accompagnata dalla sua band, presenterà molti brani dei suoi quattro dischi da solista («Libera», «Registrazioni moderne», «Amore lontanissimo» e «Sospesa») e i successi del passato, «Vacanze romane» e tanti altri.

Promossa e sostenuta dalla Regione Liguria, in collaborazione con la Provincia e il Comune ■ Genova, e dalla Banca Carige, la manifestazione è curata anche quest'anno dalla Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, su incarico di via Fieschi.

Il Premio Regionale Ligure 1999 è stato assegnato al giornalista genovese della Rai Ennio Remondino, testimone ■ cronista sempre puntuale, anche sotto i bombardamenti della Nato, della guerra dei Balcani.

Con Ennio Remondino, che nei giorni scorsi ■ stato festeggiato anche a Cogoleto, sua cittadina natale, saliranno sul palco del tempio della lirica genovese i vincitori degli altri premi di settore: il presidente della Fiat Paolo Fresco (Industria), lo scrittore ponentino Francesco Biamonti (Letteratura),il rapallese Andrea Bacigalupo, professore di fama internazionale nel campo dei trapianti di midollo osseo (Scienza), il poeta genovese Edoardo Sanguineti (Poesia), il direttore del Corriere Mercantile ■ della Gazzetta del Lunedì Mimmo Angeli (Premio alla Carriera).

Premi anche alla Fondazione Teatro Carlo Felice (Musica), al «ferroviere» Mario Andreoli, autore del presepe luminoso sulla collina di Manarola, nelle Cinque Terre, a Don Nando Negri del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno (Impegno sociale), a Franca Guelfi (Cultura), al gallerista genovese Rinaldo Rotta (Arte), all'Anno genovese che ha vinto a Venezia la Regata delle Antiche Repubbliche Marinare (Sport) e alla band ■■ Buio Pesto per la musica in dialetto, dopo il grande successo ottenuto nei concerti estivi e in vista dell'appuntamento a Cape Canaveral con il lancio del loro disco «Cosmolandia» nello spazio a bordo dello Shuttle.

Un riconoscimento speciale della sezione «Liguri nel mondo» sarà consegnato a Frank Garavano, nato a San Francisco, ma originario di Vobbia, in Valle Scrivia, da dove ■ padre partì ■■ cerca di fortuna negli States.

Garavano, fondatore dell'Associazione dei Liguri nel Mondo a Stockon, è da ■■ni impegnato nel sostegno della scuola italiana ■■ negli Stati Uniti.

A tutti i premiati andrà un'opera ■ ceramica del maestro savonese Mario Rossello, realizzata in esclusiva per ■ Premio Regionale Ligure.

[m. b.]

Antonella Ruggiero è la protagonista musicale del Premio Regionale Ligure

Un ciclo di manifestazioni per gli studenti di elementari e licei

Dai trovatori ai cantanti d'oggi
Gog-scuola: concerti e incontri

GENOVA

L'Italia è si Verdi e Rossini, Palestrina ■ Frescobaldi, Monteverdi e Scarlatti; abbiamo inventato il concerto, la sonata l'opera lirica, il belcanto, Caruso, O sole mio, Toscanini, la Scala, nasciamo tutti tenori; eppure è l'unico paese in cui se quattro villeggianti attaccano in ■■ una canzonetta, tre stonano e nessuno dei quattro va a tempo». Constatazioni amare dell'indimenticabile Fedele D'Amico, scritte nel 1962 ma, purtroppo, ancora estremamente attuali. In Italia la musica (come le altre espressioni artistiche) non trova ospitalità nel normale iter scolastico, con la sola eccezione delle scuole medie inferiori. Da anni si attende una riforma della scuola e in particolare una riforma globale della musica (non limitata cioè ai teatri). E in un momento in cui la scuola ha una forte necessità di aprirsi a nuove esperienze (con l'autonomia quasi globale, con i crediti per gli studenti maturandi) diventa «terra di conquista» da parte di teatri, associazioni pubbliche e private che cercano nuovi sbocchi di attività ■ nuovo pubblico da «arruolare». Iniziative assolutamente legittime e anzi lodevoli perché, comunque, portano la musica laddove questa, spesso, manca.

Così farà ad esempio la ■■■ Orchestra Genovese che oltre ■ organizzare, ■■■ e nei suoi compiti, concerti, quest'anno, proseguendo un rapporto già avviato con il mondo della scuola, ha ideato una serie di manifestazioni rivolte alle superiori e alle elementari. Per i licei, e allo studio un ciclo dedicato alla canzone dai trovatori ad oggi. Ideata da Stefano Verdino e Patrizia Conti, la manifestazione coinvolgerà vari musicisti fra i quali alcuni componenti dell'Aulodia Ensemble, chiamati a esemplificare dal vivo. Attualmente il progetto è in fase di illustrazione presso le varie scuole che, contando sulla loro autonomia finanziaria e gestionale dovranno decidere se accettarlo o meno. Per le elementari il discorso verterà sulla conoscenza degli strumenti, e ■■ un approccio diretto alla musica con la creazione di uno spettacoli da parte degli stessi bambini: idee francamente non originali, ma funzionali se realizzate in maniera efficace e professionale.

Intanto in questi giorni è iniziata la campagna di vendita degli abbonamenti per la nuova stagione che prenderà ■ via l'11 ottobre con un concerto dell'Aulodia Ensemble diretta da Pietro Borgonovo. I prezzi sono rimasti inalterati e ci sono anche alcune novità. Accanto all'abbonamento all'intera stagione (28 concerti a posto fisso con costo variabile da 600 mila per il primo settore a 300 mila per ridotto galleria) sono infatti stati approntati carnet a 18 e a 10 concerti a scelta dello spettatore: prezzo variabile da 480 mila a 170 mila. Particolari facilitazioni per i giovani fino a 30 anni con la simpatica idea di consentire ad un abbonato di invitare due coetanei pagando solo un altro biglietto. [r. i.]

Recital nel centro storico: si comincia lunedì, i successivi appuntamenti si terranno il 14 e il 28 ottobre

Musica a Sarzano, tra Paganini e Luciano Berio

Tre concerti nell'ex chiesa di S. Salvatore, dove Niccolò fu battezzato

Roberto Iovino

GENOVA

Paganini e Berio in concerto. Ai due musicisti liguri sarà dedicato un ciclo di tre appuntamenti musicali in Piazza Sarzano nell'ex Chiesa di San Salvatore, presso la nuova facoltà di Architettura. L'iniziativa è del musicista Antonio Plotino che da anni si prodiga per portare la musica ■l centro storico, in particolare nei luoghi e negli ambienti paganiniani. Vale la pena ricordare che nella ex Chiesa Niccolò Paganini fu battezzato il 27 ottobre 1782. E', in pratica, l'unico edificio ancora ■ piedi che davvero possa essere messo in relazione ■■ ■ grande violinista Genovese, tanto che gli organizzatori della manifestazione auspicano l'apposizione di una targa. La stagione, sostenuta dagli enti locali e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, costituirà anche l'occasione di ascoltare alcuni giovani talenti. Fra questi, Giulio Plotino, violinista genovese di 24 anni che ha recentemente vinto la XXIV edizione del Concorso Nazionale di violino «Pro■■ Città di Vittorio Veneto». Diplomatosi sotto ■ guida di Mario Trabucco, Plotino ha studiato anche ■■ Josef Ivvin ■■ è perfezionato con vari artisti fra i quali Hermann Krebbers. Attualmente ■ allievo di Salvatore Accardo.

Tornando al cartellone, si inizierà lunedì prossimo con un quartetto formato da Stefan Milenkovic (violino), Riccardo Agosti (violoncello), Cristina Bianchi (arpa) ■ Michele Marasco (flauto). Il programma prevede di Paganini i Capricci ■. 5, 6, 11, ■ e ■ per violino, il Duetto n. 2 per violino e violoncello e «Introduzione e variazioni sul tema "Di tanti palpiti" dal Tancredi», per arpa; e di Berio la Sequenza n.1 per flauto e la Sequenza n. 2 per arpa.

Il 14 ottobre il violinista Mario Trabucco proporrà i Capricci paganiniani nn. 9, 13 e 19, mentre il clarinettista Riccardo Crocilla interpreterà ■ Sequenza n.9 per clarinetto solo di Berio. Poi il quartetto formato da Trabucco, da Ernesto ■■■ Braucher (viola), da Alberto Pisani (violoncello) ■ da Jose Scanu (chitarra) eseguirà il Quartetto n. 7 di Paganini.

Il 28 ottobre, infine, il già citato Giulio Plotino suonerà i Capricci n. 1, ■ e 24, Cristina Zavalloni interpreterà la Sequenza n. 3 di Berio per voce sola e Alberto Negroni la Sequenza n. 7 per oboe solo. Ancora Plotino con il chitarrista Katsumi Nagaoka proporrà <Le streghe> per violino e chitarra. I due con l'aggiunta di Giuseppe Mari, ■■■a e di Paolo Rivaroli, violoncello, concluderanno con il Quartetto n.2 di Paganini.

Un concerto dedicato a Luciano Berio

Fino a dicembre apertura straordinaria al pubblico

Otto domeniche per riscoprire i tesori dell'Archivio di Stato

GENOVA

Archivi di Stato aperti per otto domeniche da settembre a dicembre. Lo ha deciso anche quest'anno il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire da domani e fino al ■ dicembre l'Archivio di Stato di Genova (sito in via Tommaso Reggio vicino a Palazzo Ducale) sarà a disposizione del pubblico dalle 9,30 alle 13,30.

Al terzo piano i visitatori potranno svolgere le loro richerche nella sala di consultazione oppure visitare l'esposizione documentaria permanente allestita nella sala Colombiana, della quale verrà offerta in omaggio la guida curata da Aldo Agosto.

Al primo piano, nella sala di studio principale, tutte le domeniche, dalle 11 alle 12,30, gli archivisti terranno un incontro dedicato ad un aspetto della vita genovese nel Medioevo e nell'età moderna, con particolare riferimento alle vicende dei pellegrini e dei viaggiatori, dei crociati e dei mercanti che passarono per la nostra città sulle vie del Giubileo. Nel corso degli appuntamenti saranno presentati al pubblico documenti originali relativi agli argomenti di volta in volta trattati.

Il calendario degli incontri è, dunque, il seguente: Viaggiare per mare, navi, navigazione e naviganti (domani). Le vie dei pellegrini, le rotte e le strade per Genova ■■ settembre); Gli spazi del conforto la Commenda di Pré, gli ospedali e gli altri luoghi di accoglienza dei pellegrini (10 ottobre); Il porto e i mestieri del porto (24 ottobre); Il pellegrino nella città (7 novembre); Genuensis ergo mercator (21 novembre); Un'altra Zena che fan: le colonie genovesi in Oriente e nel mar Nero (5 dicembre); I luoghi della devozione: chiese, santuari, oratori e confraternite a Genova e in Liguria (19 dicembre). [r. i.]

Si partirà alle 8 dal lungomare di Arma di Taggia: l'arrivo della prima vettura è previsto alle 19

Valli Imperiesi, ecco la «carica» dei 120

Numero record di partecipanti al classico rally: oggi il via

Enrico Ferrari
ARMA DI TAGGIA

Torna il glorioso Rally della Valli Imperiesi, e chiude alla grande la stagione estiva delle corse su strada. L'appuntamento con l'ormai tradizionale gara e per oggi: la partenza del primo concorrente è prevista alle 8 dal lungomare di Arma, davanti all'Hotel Vittoria Grattacielo, scelto come base operativa per la ventottesima edizione. I primi arrivi, secondo i tempi medi, sono in programma alle 19, sempre ad Arma.

Oggi si daranno battaglia ben 119 equipaggi, quasi trenta in più rispetto al '98. A rispondere alla chiamata della Scuderia Imperia Corse sono stati anche i vincitori dell'anno scorso, i piemontesi Saglio e Fatichi, che gareggeranno nella classe K11, con il n. 18. La loro vettura è Renault Megane Kit.

L'onore del «numero 1» spetta però ai grandi favoriti Ferrecchi-Imerito, su Toyota Corolla (classe A8): sono reduci dalle vittorie nei rally delle Valli Bormida e degli Appennini. Tra gli avversari più indomiti, si preannunciano Bianco-Dellacha a bordo di Ford Escort e Boffa-Barrera su Lancia Delta. Della partita anche Semeraro-Garavaglia su Delta integrale e i sempre temibili Zambetta-Cadore, alla guida di una Ford Escort. Tra i locali, è previsto il ritorno di «Artemio» Fiat Bravo. Per l'Imperia Corse si presenteranno al via anche Ibertis-Lanteri.

Ecco il programma dell'appassionante gara. Si parte da Arma per trasferirsi a Villa Viani. La prima prova speciale, intorno alle 9, è quella di Vasia, su un tracciato di 9 chilometri. Si tratta di una novità assoluta, che prende il via 300 metri oltre l'abituale di Villa Viani, frazione di Pontedassio, nell'immediato

Una fase del Rally edizione '98

entroterra imperiese. Salite e discese si susseguono fino a raggiungere Lucinasco.

La seconda speciale si svolge sugli insidiosi tornanti del Colle San Bartolomeo (il via intorno alle 9,32). Nello stabilimento della «Euroemme» di Pieve è fissato il parco assistenza. Dopo il riordino di Nava (10,46), si arriva alla classica «Boschetti» (orario indicativo per il primo concorrente ore 10,54). Questa prova non si disputava dal «Palmas» del '96. Il tutto andrà ripetuto tre volte, per un totale di 91 chilometri e mezzo, dei quali oltre 36 di discesa.

Le premiazioni si terranno domani alle 11, all'Hotel Vittoria Grattacielo. Sempre in questa sede logistica, sono fissati la direzione e l'albo della gara. Non mancano le recriminazioni. Dicono all'Imperia Corse: «Abbiamo dovuto abbandonare le prove classiche Ville-Rezzo-Monte Ceppo, visto che fra un mese qui dovrà transitare il "Sanremo" mondiale».

1) Ferrecchi-Imerito (Toyota Corolla WRC); 2) Zambetta-Cadore (Ford Escort Cosworth); 3) Semeraro-Garavaglia (Subaru Impreza WFX); 4) Boffa-Barrera (Lancia Delta Integrale); 5) Bianco-Dellacha' (Ford Escort Cosworth); 6) Garziano-Brichet- (Lancia Delta HF Int.); 7) Pulco-Orestano (Fiat Uno Turbo "2"); 8) Campanile-Piccardo (Fiat Uno Turbo IE); 9) De Stefano-Tallini (Ford Escort Cosworth); 10) Fereri-Gallo (Subaru Impreza); 11) Cortese-L- (Mitsubishi Lancer Evo 6); 12) Filippi-Roberi (Mitsubshi Carisma); 14) Lanteri-Cicognini (Ford Escort Cosworth); 15) Castelli-Loveno (Ford Escort Cosworth); 16) Ugolini-Briano (Opel Astra); 18) Saglio-Fatichi (Renault Megane Kit); 19) Fassio-Fresia (Renault Megane Kit); 20) Villa-Capolongo (Peugeot 306 Maxi Kit); 21) Consonni-Pellizzari (Peugeot Kit Car); 22) Romano-Terribile (Renault Clio Williams); 23) Tarantino-Colombo (Renault Clio Williams); Scelti-Ballari (Renault Clio Williams); 25) DeFilippi-Aglione (Renault Clio Williams); 26) Giacobone-Farina (Renault Clio Williams); 27) Rovegno-Novella (F) (Renault Clio Williams); 28) Gaioudo-Cirulli (Peugeot 205 GTI); 29) «Artemio»-Putz (Fiat Bravo HGT); 30) Paolucci-Bancalari (Renault Clio 16V); 31) Casale-Fertini (Renault Clio Williams); 32) Schiavo-D'Amore(Renault Clio Williams); 33) Tamagnini-Tamagnini (Renault Clio Williams); 34) Rossi-Mondino (Renault Clio Williams); 35) Mangini-Gazzo (Renault Clio Williams); 36) Baracco-Marrese (Renault Clio); 37) Ibertis-Lanteri (Peugeot GTI 16V); 38) Sobrero-Mentoni (Peugeot 309 GTI 16V); 39) Sciascia-Boero (F)(Renault Clio Williams); 40) Ghisolfo-Sossella (Peugeot 306 Rally); 41) Testa-Gallo (Opel Kadett GSI 16V); 42) Saredi-Bailo (Honda Integra); 43) Gazzolo-Staltari (Renault Clio Williams); 44) Gallo-Cambiaso (Opel Astra GSI 16V); 45) Malaspina-Miglioli (Opel Kadett GSI 16V); 46) Ritondale-Belloni (Opel Corsa GSI 8V); 47) Tosatto-Baussano (Peugeot 205 1.9 GTI); 48) Mulas-Lucon (Peugeot 309 GTI 16V); 49) Basso-Fiorincello (Peugeot 309 GTI 16V); 50) Porceddu-Verbicaro (Peuge- 205 GTI 1.9); 51) Corona-Nari (Peugeot 205 GTI 1.9); 52) Canevari-Gallizia (Opel Corsa GSI); 53) Trosello-Loenardi (Opel Corsa GSI 16V); 54) Panier-Lucà (Opel Corsa GSI 8V); 55) Laco-Muceri (Opel Corsa GSI); 56) Fiore-Garello (Opel Corsa GSI); 57) Grassano-Balbo (Opel Corsa GSI); 58) Acquarone-Simome (Opel Corsa 16V); 59) Ramoino-Acquarone (Opel Corsa GSI); 70) Secondo-Demonte (Opel Corsa GSI); 71) Grovella-Chemello (Peugeot 106 Rally); 72) Puzar-Magliano (Peugeot 106); 73) Panella-Garino (VW Golf EV.2); 74) Cerisola-Falanga (Peugeot 205 GTI); 75) Biglino-Di Tullio (Peugeot 205 GTI); 76) Pedone-Serafini (Opel Corsa GSI 8V); 77) Merello-Mariotto (F)(Peugeot 205 GTI); 78) Anssarette-Simula (Peugeot 205 GTI); 79) Vincenzi-Pastorino (Peugeot 205 GTI); 80) Capriotti-Rozio (Alfa Romeo 33); 81) Rossello-Rossello (Peugeot 1.3 Rally); 82) Aime-Rossi (Peugeot 205 Rally); 83) Rossi-Rizzo (Peugeot 205 Rally); 84) Poggio-Pennino (Peugeot 106 XSI); 85) Cali-Danna (Peugeot 205 Rally); Peirano-Olivieri (Peugeot Rally); 87) Traversaro-Moruzzi (Peugeot 205 Rally); 88) Sabena-Martina (Peugeot 205 Rally); 89) Lanteri-Inguscio (Peugeot Rally); 90) Nervi-Franchino (Peugeot 205 Rally); 91) Scaglione-Cattelan (Peugeot Rally); 92) Canevari-Piazza (Citroen AX GTI); 93) Cornaglia-Filippi (VW Golf 16V); 94) Martinetto-Carbonai (Opel Corsa GT); 95) Grassi-Piovano (Suzuki Swift GTI); 96) Berruti-Giani (Fiat Uno 70); 97) Tomeo-Brea (Fiat Uno 70S); 98) Cha-Parlagreco (Fiat Seicento Kit Car); 99) Boldrini-Toson (Fiat Seicento Sporting); 100) Arcuri-Gandini (Fiat Seicento Sporting); 101) Brovelli-Pinzan (Fiat Seicento Sporting); 102) Banzi-Repetto (Fiat Cinquecento); 103) Vallino-Araldo (Peugeot 106 GTI 16V); 104) Confetti-Fulgani (Peugeot 106 Rally); 105) Angeli-Callemi (Citroen Saxo VTS); 106) Matricardi-Silvestri (Citroen Saxo); 107) Vola-Barbin (Peugeot 106 Rally 16V); 108) Garra-Torterolo (Peugeot 106 Rally 16V); 109) Lanza-Borro (Honda Civic VTI); 110) Cacciò-Campanella (Honda Civic VTI); 111) Fasce-Parodi (Peugeot 106 Rally); 112) Fiore-Rossi (Peugeot 106 Rally); 114) Giribaldi-Fulcheri (Peugeot 106 Rally); 115) Colombo-Broccardi (Peugeot 106 Rally); 116) Amorisco-Barra (Peugeot 106 Rally); 118) Calvi-Pastorino (Peugeot 2 Rally); 119) Craviotto-Guarnieri (Peugeot 106 Rally); 120) Arduss0-Panaro (Peugeot 205 Rally); 121) Pasquetti-Iacono (Peugeot 205 Rally); 122) Martini-Barberis (Peugeot 106 Rally); 123) Mezzogori-Baldini (Peugeot 20 Rally); 124) Zenoni-Pirotti (Fiat Seicento Sporting); 125) Mondino-Formento (Fiat Seicento); 126) Lanza-Trombini (Fiat Seicento); 201) Biga-Boero (BMW M3); 202) Ardissone-Enrico (Renault 5 GT Turbo); 203) Timoneri-Campisi (Fiat Ritmo Abarth 130 TC); 204) Domi-Negrini (A112 Abarth)

Lunedì a Cuneo

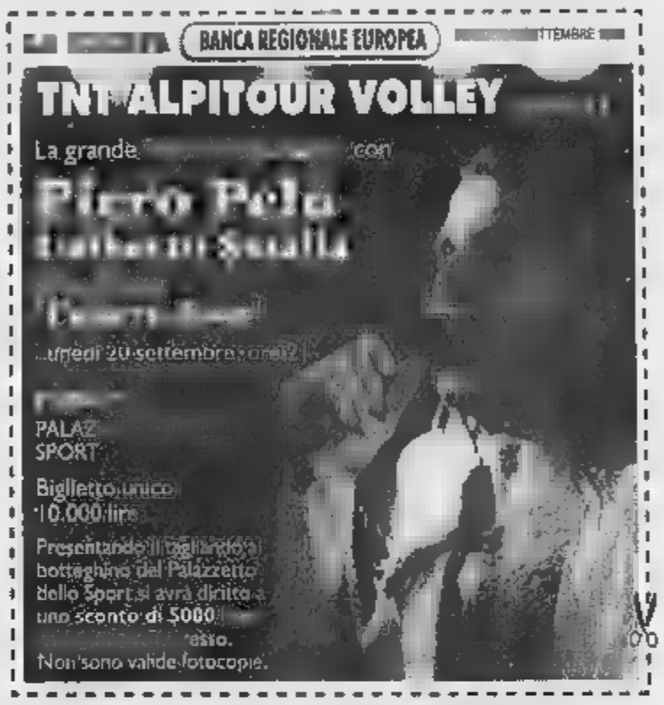
Tnt Alpitour festeggia

Gigi Mastrangelo e i russi sono i due «momenti caldi» di una Tnt Alpitour proiettata verso la doppia festa di lunedì (ore 21) al Palazzetto di San Rocco con Piero Pelù, Umberto Smaila e la «Cabeza loca band», Marco Mazzocchi, conduttore della «Domenico sportiva» e la monregalese «Miss Deborah» Donatella Salvatico.

Per «Mastro» è stata un'intensa, ma positiva giornata di trattative tra il «ds» Enzo Prandi e il procuratore del giocatore Luca Novi, mentre oggi dovrebbe arrivare il «sì» - c'è un incontro all'ambasciata - per Olikhver e Goriouchev.

Intanto oggi alle 18 la squadra di Cuneo gioca la prima amichevole «quasi senza i russi, ma Gigi Mastrangelo e Rafa Pascaul in campo, mentre domani a San Miniato (ore 18), con il sogno di essere al completo, la Tnt Alpitour sfida la prima formazione di A1, il Petrarca Padova, con i talenti polacchi Gruszka e Novak. (l. f.)

Casoli e Mastrangelo



STELLA CORTESIA LA STAMPA

IMPERIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19 - Telef. 0185/49374
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza.
Servizio fax, servizio teli mare.
Servizio minibus.
Parcheggio coperto.
Direttamente sul mare al centro del paese.
Se sognate una vacanza ... ... al Piccolo Hotel vi offriamo una vacanza da sogno!

SESTRI LEVANTE
*** **Hotel Giardino Mare**
Viale Mazzini, 312- Tel. 0185/41426
Ristorante bar.
TV, telefono.
Terrazza.
Servizio fax.
Parcheggio.
Albergo a conduzione familiare. In bella posizione proprio di fronte al mare.

PIETRA LIGURE
*** **Hotel Nuovo Bristol**
Via Genova, 10 - Telef. 019/615641
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
A pochi passi dal mare in zona tranquilla e rilassante. Il Nuovo Bristol è lieto di accogliervi nelle sue 63 camere. Cucina curata e squisita.

MONTEROSSO
*** **Hotel Jolie**
Via Gioberti, 1- Telef. 0187/817539
Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, giardino/solarium. Spiaggia privata.
Accurata cucina, prima colazione buffet nel suo grande unico giardino. Situato nel caratteristico borgo dei vecchi pescatori, a 150 metri dal mare, dove ogni angolo e le sue case ricordano il primo novecento. Un'antica e coinvolgente fontanella nella via centrale vi indica l'ingresso dell'albergo avvolto dai limoni e da un delizioso e curato giardino.

RECCO
*** **Hotel Elena**
Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0185/74022
Bar, camere climatizzate con TV e telefono. Terrazza, servizio fax. Spiaggia e parcheggio privati. Servizio notturno.
A due passi dal centro storico e dall'uscita autostradale. Situato di fronte al mare con bella vista sul monte di Portofino. Comodi collegamenti (treno, autobus, traghetto) con le principali località turistiche. A 20 km dall'Acquario di Genova.

LOANO
*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 c - Tel. 019/669358
Ristorante bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.
Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia. Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.

Lev-Pon

Nel girone B da domani in campo Cicagna, Pro Recco, Rivasamba e Vallesturla

Dal Levante un poker di speranze all'assalto della nuova Promozione

Giancarlo Scartozzoni

Via alla Promozione B con un paio di favorite, provenienti dallo spezzino: Ortonovo e Sarzanese in pole position, a giudicare dalla campagna acquisti-vendite estiva; subito dietro ancora una spezzina (la Migliarinese) ed un trio genovesi formato dal sempre ambizioso (e mai a bersaglio...) Ligorna, dal rinnovato Molassana e dalla Casellese. Sei squadre su sedici, le nostre quattro rappresentanti Cicagna, Pro Recco, Rivasamba e Valle Sturla? A parole sono sicuramente «perdenti», ma è risaputo quanto il calcio d'agosto (e le tante parole al seguito) spesso non sia affidabile. Ecco quindi che per un paio che puntano decisamente a recitare il ruolo di sorprese (Rivasamba e Vallesturla), le altre due si accontentano di una tranquilla salvezza (ma sarà vero?). Analisi al microscopio per il poker del levante, in rispettoso ordine alfabetico.

CICAGNA Matricola del campionato, in estate la sorpresa con il «lascio» del tecnico artefice delle imprese recenti dei valligiani, Domenico Bertorino. Panchina affidata ad un navigatore esperto come Claudio «William» Bottaro, assolutamente da sfruttare l'entusiasmo dell'ambiente, sempre un buon seguito di tifosi ad incitare Nucera e compagni. Fuori dalla Coppa Italia, ma senza rimpianti, per un gol di scarto, a favore del Pro Recco.

PRO RECCO Una Coppa Italia già da protagonista, per la formazione del nuovo mister Franco Raggi, con la qualificazione agli ottavi. Eppure tanta prudenza nel clan biancoceleste, motivata dalle novità in organico. Però se la partenza dovesse essere come la Coppa... . L' esperienza di Antonio Tanghetti, passato dalla panchina all' incarico di direttore generale, costituisce una garanzia.

RIVASAMBA Altra qualificata di Coppa, e dopo sconfitto il Sestri Levante sul campo corsari! Momento magico per Alberto Cagnoli ed i suoi ragazzi: ma il tecnico calafuto, esperto di questo campionato e dei rupentini possibili cambi d'umore, predica prudenza e concentrazione. La vittoria sul Sestri è stata la classica ciliegina, il campionato è... la torta. Da gustare e meno, questo dipenderà da Alessio e compagni.

VALLESTURLA Altra matricola, e sono due! Vedi sopra per entusiasmo e voglia di spaccare il mondo, ma il riconfermato condottiero Stefano Risaliti è, come Bottaro, persona pratica, che bada molto al concreto. Indubbiamente la dirigenza neroverde ha messo a disposizione di Risaliti un organico di valore (Manzoni e Ruvo sono giocatori abituati ad altri palcoscenici, ed il resto è di categoria), per puntare a qualcosa di più della tanto abusata «tranquilla salvezza».

Oggi subito anticipo Molassana-Vezzano alle 16 a de Rissi. Debutto casalingo, domani, per il Cicagna al «Piombo» di Monleone contro la Corniglianese. In trasferta le altre tre: Valle Sturla allo «Zanini» contro il Brugnato, Pro Recco a «Gaggio» contro l'Ortonovo, Rivasamba al «Miro Luperi» contro la Sarzanese.

Arriva lo stopper Capecchi

Al termine di un'estenuante ricerca presso società amiche, conoscenti e raduni di disoccupati l'Entella ha trovato il difensore centrale con esperienza e carisma che cercava da mesi. Giovedì sera ha firmato Andrea Capecchi, stopper, alto 1,85, nato nel 1973, Castrovillari (C2) e Montevarchi (C1) nel suo recente passato. La decisione è stata presa dal presidente Ricardo Omar Ciancilla di comune accordo con il tecnico Giovanni Casaretto dopo averlo visionato nell'allenamento del giovedì. Con l'innesto del ventisettenne toscano dovrebbe trovare un definitivo assetto la difesa. Capecchi dovrebbe giocare in mezzo al giovane Livellara ('80) e al quasi altrettanto giovane ('78) Bottaro per dare tempi e ritmi alla difesa a tre in linea che è nei piani di mister Casaretto. A meno di intoppi nel tesseramento sarà in campo contro l'Arzachena. [d. s.]

Garibaldi è nelle file del Vallesturla

Anche l'esperto Ruvo, qui con la maglia della Grassorutese, è ora al Vallesturla

Coppa Liguria

Sono in arrivo le «sentenze»

Terzo e conclusivo turno della prima fase di Coppa Liguria riservata a formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria.

Una ventina le società minori gravitanti sul levante impegnate da due settimane in questa manifestazione, decina ancora con la speranza di andare avanti. Due gli anticipi del pomeriggio: per il girone 32 al campo di Sori, alle 15, di fronte i locali (1) e Croce Verde Bogliasco (3), con il Pieve Ligure (1) ormai eliminato che riposa. Sicuramente più interessate la sfida del «Macera» per il girone 36, sempre con inizio alle 15, fra Riviera Fazzini e Villaggio, e le Saline Bacezza a riposare. Ambedue le società di Prima hanno sconfitto i chiavaresi, differenza reti favorevole al Riviera Fazzini (+4 contro +1 del Villaggio). Domani il resto del programma, con quattro alle 10,30 e soltanto il Moneglia in campo alle 16. Girone 34 Corte (3, differenza reti +2)-Borel Rapallo (0) al «Broccardi»: sammargheritesi favoriti, spera il riposante Sant'Ambrogio Uscio (3, differenza reti -1), ma obiettivamente con poche speranze. Girone 35 con sfida di blasone al «Macera» fra Rapallo (3, differenza reti +3) e Lavagnese (3, differenza reti +2), con San Lorenzo della Costa (0) eliminato. Partita che fino a qualche stagione orsono valeva per palcoscenici molto più prestigiosi, ma le due società stanno gradualmente di risalire, dopo essere ripartite dal basso. Girone 37 con sfida tutta chiavarese alla «Colmata» fra Vecchia Chiavari (3, differenza reti +2) e Panchina (3, differenza reti +3), con il Ciavai (0) ad osservare. Girone 38 con Carasco (3, differenza reti +1), i gol fatto e subiti) obbligato a cercare il successo al «Sivori A» contro il Segesta (3, differenza reti +1, 2 gol fatti ed 1 subito) per andare avanti; fuori la Riese Old Boys a 0. Infine il girone 39 con una situazione intricata: Moneglia (3, differenza reti +4) all'attacco alla «Secca» per cercare di sconfiggere il Cristo Re Arcinotti (3, differenza reti +5), squadra spezzina che domenica scorsa, senza del risultato ottenuto dai monegliesi, ha potuto infierire con un rotondo 5-0 sulla terza del girone, il Levanto (0). [g. s.]

E' la «classica» alla Madonna del Monte

Giro della Provincia una «crono» decisiva

Al Giro della provincia di Savona diventa decisiva l'arrivo preva contro il tempo

Nenni Marco

Si oggi a Millesimo la quinta tappa del 25° Giro della Provincia Udace, una tappa di particolari difficoltà e dal percorso inedito che lascia ampio spazio per attacchi decisivi alla graduatoria finale. Nello spazio di soli 18" troviamo la maglia rosa Bertoni seguito ad un soffio da Sedaboni mentre poco più lontano (18") c'è un rinnovato Ginestra che stanco degli rrivi di centimetro ha messo in atto il coraggioso modo di correre alla garibaldina e la tappa di Sassello gli ha riconquistato la fiducia dei tifosi e molti vedono nell'imperiese il vincitore assoluto. L'unico suo handicap è che gareggia praticamente da solo mentre il rosa Bertoni ha un vero e proprio squadrone che gli sarà utile nella frazione odierna e nel conclusivo Giro di Ellera. C'è nel mezzo domani mattina la alla Madonna Monte, difficile prova che lascerà segni profondi ed infliggerà distacchi certamente maggiori delle corse su strada. Anche la settima ed ultima tappa che è tracciata sul triplo Giro di Ellera con arrivo al Bricco delle Forche è molto più insidiosa sulla cartina altimetrica che sulla strada. Vediamo le tre tappe che faranno grande classifica alla 25ª edizione del Giro provinciale.

Quinta tappa: oggi da Millesimo con un trasferimento (il via alle 14) per Garessio distante 40 chilometri passando da Calizzano Colle del Quazzo, poi via alla partenza più giovani alle ore 15,30 e 5' più tardi la partenza anziani. Questo il tracciato: Garessio-Priola-Piovetta-Bagnasco-Nucetto-Cevadi Priero (circonvallazione)-Montezemolo-Millesimo-Monte Cala-Cosserio-Cengio-Millesimo per km 52,500 e totale di 92,500.

Sesta tappa: domenica mattina con partenza del primo concorrente da via Fratelli Grondona alle 9 con intervallo di un minuto. Il percorso di soli 1570 metri è composto da tratti 13% al 16% e trova la sua massima difficoltà fra i 950 metri all'arrivo e i 250. I tempi di percorrenza sono condizionati dal tempo, se una giornata di vento si potrà anche abbassare il record di Loreto Valenza 4'18"8 è anche possibile vento tramontana ed a quel punto il più bravo non scenderà sotto i 4'40". Sarà questa la tappa che darà i distacchi decisivi?

Settima tappa: dopo aver gareggiato in mattinata e aver «consumato» energie preziose contro il tempo i concorrenti si riuniranno presso la Sms Zinolese alle 12, un pasto frugale e poi trasferimento verso Luceto dove alle 13,20 verrà dato il via ufficiale delle due partenze unificate. Il percorso di km 60 prevede il triplo giro di Ellera ed al terzo passaggio via verso Gameragna e Bricco delle Forche linea di arrivo finale del Giro '99.

Premiazioni: impegnati presso la Mostra del Ciclo a Milano la premiazione verrà spostata in alto presso l'Osteria Spotorno Terrenin. Assegnate le maglie. Classifiche, prima partenza: 1. Bertoni; 2. Sedaboni a 3"; 3. Ginestra a 18"; 4. Giannini a 53"; 5. Arena a ". Seconda partenza: 1. Valenza; 2. Monti a 1'35; 3. Capitolino a 1'55"; 4. Punturiero a 2'18"; 5. Negro a 2'30".

CALCIO GIOVANILE

Scattano i campionati regionali, da sempre vetrina per i migliori: i gironi, i protagonisti, il programma

Comincia oggi la grande avventura giovanile

Juniores ed Allievi subito in evidenza: ecco gli impegni del debutto

Prendono il via oggi, con la Juniores, i campionati regionali giovanili. E se in questo torneo le squadre sono racchiuse in tre gironi, Giovanissimi ed Allievi sono distribuiti in quattro raggruppamenti. Detto che il torneo Juniores va in scena al sabato e gli altri due campionati alla domenica mattina panoramica dei tornei il programma della prima giornata. Da ricordare che la Juniores Nazionale prenderà il via la prossima settimana e che, oltre ai campionati, sono previsti, durante la stagione, numerosi impegni delle Rappresentative, soprattutto a metà settimana.

JUNIORES Tre gironi con primo e terzo composti da quindici squadre (necessario, a rotazione, un turno di riposo) ed il secondo a sedici. Nel primo raggruppamento cinque compagini savonesi lotteranno con l'«esercito» del ponente genovese, mentre nel secondo si segnala il debutto del Quiliano, le ambizioni di Legino e Savona, e gli ottimi organici delle levantine (Pro Recco e Rapallo). Buone opportunità anche per la Bolzanetese. Incerta la lotta nel girone C dove molte squadre sono in grado di lottare per il vertice. Ecco il quadro della prima giornata: Girone A: Albenga Cisano-Masone; Don Bosco Genova-Multedo; Finale-Praese; Nuovo Audace Campomorone-Cogoleto; Rivarolese-Sampierdarenese; Vado-Loanesi; Voltrese-Cairese. Girone B: Anpi Casassa-Quiliano; Albaro-Savona; Bolzanetese-Busalla; Culmv-Varazze; Camogli-Via Acciaio, Legino-Pontedecimo; Rapallo-Solferino; RK Goliardica-Pro Recco. Girone C: Bogliasco-Molassana; Canaletto-Ligorna; Fezzanese-Sestri Levante; Fo.Ce.Vara-Sammargherite-; Migliarinese-Marassi Quezzi; Pieve Ligure-Sarzanese; Fruttuoso-Angelo Belardo.

ALLIEVI Quattro gironi con A e B di netta marca levantina e genovese o C e D spostati su Savona e Riviera di Ponente. Le vincenti dei quattro raggruppamenti accedono alle finali. Il campionato, come la stagione precedente, è da vivere tutto di fiato: a parte la pause natalizia si giocherà tutte le domeniche con conclusione ai primi di aprile. Ecco comunque, nel dettaglio le partite del primo turno con le segnalazioni degli anticipi odierni: Girone A: Anpi Sport Casassa-Sammargheritese; Entella-S.Stefano Magra (16); ArsenalSpezia-Fo.Ce. Vara; Molassana-Belardo; Ligorna-Ortonovo (ore 16,45); Ponente S.Bernardo-Don Bosco Spezia. Girone B: Sarzanese-Albaro; Castelnuovo-Bogliasco, Ronito Magra-Canaletto; G.Mora-Arci Pianazze; Nuova S.Fruttuoso-Rapallo; Camogli-Pro Recco. Girone C: Imperia-Varazze. Argentina-Loanesi; Vado-Albenganese; Carlin's-Ospedaletti; Cairese-Andora, Finale-Nuova Intemelia. Girone D: Praese-Arenzano; Sestrese-Busalla; Savona-Rivarolese; Multedo-Legino; Sampierdarenese-Pontedecimo; Voltrese-Solferino. [g. o.]

Quattro gironi in tutta la Liguria

Al via anche i Giovanissimi, divisi in 4 gironi. Anche in questo caso i primi due gruppi sono spiccatamente di marca genovese-levantina mentre C e D sono orientati su Savona e ponente. Le prime di ogni raggruppamento accedono alle finali. Da tenere d'occhio, tra le altre, la Loanesi nel girone C e il Savona nel quarto gruppo. Nel complesso i gironi si presentano incerti, coi tecnici pronti ad valutarne le promesse: la sfida è aperta, con le savonesi intenzionate ad aggiudicarsi il titolo regionale. Ma in questi tornei i veri valori sono destinati a vedersi solo dopo alcune giornate. Ecco il quadro della «prima». Girone A: Borgoratti-Molassana; Ortonovo-Ligorna; Fo.Ce. Vara-Migliarinese; Sammargheritese-Sestri Levante (ore 16); S.Stefano Magra-Entella; Belardo-Genoa. Girone B: Pro Recco-Genoa Mora; Emiliani-Nuova S.Fruttuoso; Canaletto-Ronito Magra; Albaro-Sampdoria; Bogliasco-Castelnuovo; Arci Pianazze-Sarzanese. Girone C. Ventimiglia-Carlin's; Andora-Cairese; Albengacisano-Vado; Sanremese-Pietra; Loanesi-Argentina; Ospedaletti-Imperia. Girone D: Corniglianese-Multedo; Pontedecimo-Sampierdarenese; Rivarolese-Savona; Arenzano-Voltrese; Busalla-Sestrese; Nuova Audace Campomorone-Praese. [g. o.]

VELA

Imbarcazioni e skipper prestigiosi per un'autentica «classica» di settembre

E' il momento della Coppa Dallorso

Grande appuntamento nelle acque di Chiavari

Domani prende il via l'edizione '99 della Coppa Dallorso-Jeanneau Cup, un classico degli appuntamenti velici del Tigullio. L'edizione n. 33, abbinata per la terza volta al raduno delle imbarcazioni del tipo Jeanneau, si articola in più appuntamenti: oggi un triangolo nello specchio acqueo antistante Chiavari assegna il «Trofeo YanMar», sabato 25 e domenica 26 settembre si svolgeranno due regate costiere Chiavari-Portovenere e Portovenere-Chiavari. Alle tre impegnative prove risultano iscritte decine di agguerriti equipaggi, imbarcazioni a vela dagli 8 ai 17 metri di lunghezza. Tra le più famose «Bugia Bianca» di Dentice, uno spendido Swan 57; «Argentina» di Manfredi, un progetto di Finot in alluminio, «Aquilante» un J44 di Pecorella. Tra gli armatori locali protagonisti al timone, Riccardo D'Albertas un nuovo X362 Sport, Alberto Bisagno su «Vieux Cochon», Stefano Baranzini su «Impensabile II», Riccardo Boragno e Franco Savazzi sul J24 «Azha». In concomitanza la Coppa Dallorso si svolgerà il raduno dei Jeanneau importati in Italia dalla Union Yachts di Lavagna. Detentore del titolo è «Romola» Meriggi. Tra le imbarcazioni al via «Siro» di Seghezza, «Calypso», «Gi-Gò» di Giglio e «Manilù» di Binaghi e Fritelli. [d. s.]

Il Tc Genova difende il titolo

Il Tc Genova prova a difendere lo scudetto «rosa»: l'esordio nella serie A a squadre femminile è fissato per oggi alle 13 sui campi in terra battuta del T.C. Cagliari. Le campionesse in carica sono state presentate giovedì mattina nella sede degli orti Sauli dal presidente del club Giorgio Messina. Rispetto alla squadra che sbragliò la concorrenza lo scorso novembre ci sono notevoli cambiamenti: confermate la finalese Alice Canepa, la giovane slovena Maja Matevzic, la bielorussa Olga Barabachikova, stabilmente nelle prime 50 WTA. L'altra metà squadra è composta volti nuovi: la romana Germana Di Natale, la slovacca Karina Habsudova, n. 39 del mondiale, la 18enne russa Anastasia Myskina, numero 89. Le riserve vengono dal vivaio: Alessia Baracchini, Valentina e Giorgia Mortello, Nathalie Vierin. [d. s.]

BOCCE

Per il titolo di A, Chiavarese e Rapallese ci provano

Nel Tigullio si assegna lo scudetto delle coppie

Dopo le delusioni degli ultimi due fine settimana, con nessun bocciatore della Chiavarese e della Rapallese in grado di conquistare un titolo italiano (fallito l'assalto nell'individuale anche nel punto e tiro), oggi e domani sui campi della Bocciofila Chiavarese sono in programma le sfide a coppie. Terzo tentativo per i nostri specialisti, in questa occasione con buone possibilità di conquistare il titolo italiano. Numerosissime le coppie al via (le iscrizioni hanno raggiunto il numero di 56, la necessità di costruire un tabellone particolare), e subito anche una sfida diretta Nari-Quaggia della Chiavarese contro De Sanctis-Granaro della Rapallese. La coppia più accreditata, formata da Sturla-Ballabene, affronterà subito gli aostani Gassino-De Courtil.

Per Vottero-D'Agostini primo match contro Cotto-Strocco della Balangerese. Avversari impegnativi per Bruzzone-Birolo, contro il duo astigiano Amerio-Rinaudo. Passando ai bocciatori della Rapallese, unica formazione di serie A della riviera di levante rimasta dopo la rinuncia della Chiavarese, queste le prime sfide: Ansaldo-Galletti contro i valdostani Guglielmone-Castellino; Costa-Mussi contro Avetta-Boudino della Brb; Tocisne-Folloni opposti a Rossi-Rosati della Mionetto. Chi riuscirà a conquistare il titolo detenuto dagli astigiani Aghen-Saccu? Molta curiosità, fra gli appassionati locali, rivolta all'inedita coppia Nicola Sturla-Carlo Ballabene, alla prima uscita ufficiale insieme in una gara valevole per il tricolore. Sturla superfluo parlare: è il campionissimo di questo sport, senza dubbio. Ballabene ha già vinto il titolo a coppie due stagioni orsono, i due hanno già giocato insieme nella nazionale che vinse nel 1993 i Mondiali di Saluzzo. [g. o.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

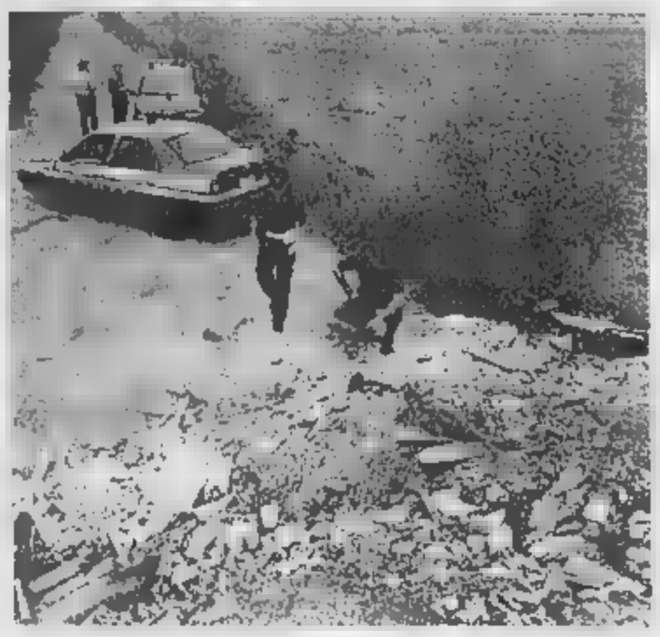
Ezio Mascarino

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un vero racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perché avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più completa radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta tra vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati in questo all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica di via Germagnano. Uno due appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' auto, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tre mercoledì e giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.



I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashnari a la discarica in via Germagnano

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese avere ucciso a Tirana un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena che in queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro la malavita albanese». La conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a ieri 1280 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto 3-4 al giorno: è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace di non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord o del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale sia dai sgli nella gestione dei traffici stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e la cocaina che giunge in grandi quantitativi, mi sembra, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo Benedetto

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di mi trattasse non s'era capito ma l'idea doveva messa a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi dalle collezioni dei Savoia, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi del suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, il patrimonio del mondo e merita qualcosa in più un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al fuori di Venaria». Conclude l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare polveri si era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idea e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è questo che si fanno i conti».

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili cui discutere e magari dissentire ha imboccato pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri Sindaco se ha appiudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo querelle. le mummie devono traslocare alla Reggia di Venaria o nella vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco accusato il Governo di Roma di aver fatto proposte poi sono rimaste lettera morta

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutte la struttura Gam si respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con libero (non c'è bisogno cioè di muniti di biglietto d'ingresso) libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», cioè dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorsa. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia necessaria al consenso.

Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala . Poi via, via, ecco i paesaggisti di casa nostra a noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma è bastato spostare da una parete a quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pezzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

(p. p. b.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pavesi, weekend in azienda per far fronte alle vendite

NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è responso del referendum indetto tra i dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato è stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati lavoro, oltre ai sette già in calendario. weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con maggiorazione dell'80 per cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti

L'infermiere in malattia faceva il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era in malattia, ma a Varazze di giorno faceva il bagnino e la sera il dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

Padre e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. Si è concluso con un lieto fine ieri mattina, la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto ritornare in Italia

Finanziamenti «Pila spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavon. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

Ex malato ore per la

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

Motorizzazione a metà per la

BIELLA. E' polemica per servizi a metà offerti ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città (regalo, seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), sono anche troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi.

Il storico di maxibanca del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci saranno oltre 400 specie funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, in piazza del municipio, dove sta sera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Ge supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con sé in Israele facendo perdere le tracce per due anni.

A cena tra piatti e racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinotra» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento a Grana Monferrato, prenotare allo 0141/92.650

Danzerà a Vercelli la Roberto Bolle

VERCELLI. L'étoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico Vercelli. L'ha promesso alla signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione il prefetto Francesco Porretti ha messo a disposizione la sua residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 primo ballerino.

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 1.090.000!

DIVANO 3 POSTI LETTO
+ DIVANO 2 POSTI

MISURE: 3 POSTI lungh. 200 prof. 85
MISURE: 2 POSTI lungh. 145 prof. 85

CAMERETTA
COMPOSTA DA:
ARMADIO 4 ANTE CON CASSETTIERA
LETTO
COMODINO
SCRITTOIO CON LIBRERIA

£. 1.290.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI
ANDORA

APERTI 7 GIORNI SU 7

ANDORA (SV) - Via Merula 22
Tel. 0182/68.10.38 - Ampio parcheggio

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 18 Settembre 1999 33
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

il Negozio Carli

Imperia e Sanremese s'incontrano domani al Ciccione, in palio punti già decisivi

Per il derby due città in vetrina

Sentita vigilia, tifosi mobilitati, la sicurezza

Luca Amoretti
IMPERIA

E' la vigilia di un appuntamento da non perdere. Domani torna il derby. Imperia e Sanremo si sfidano tra i professionisti, ed è una bella vetrina per due città divise da soli trenta chilometri di Aurelia, ma ben più lontane per tradizioni, non solo calcistiche, e per mentalità.

L'atmosfera, nel capoluogo e nella città dei fiori, è quella dell'attesa di un evento importante, che assume a tratti tinte quasi drammatiche sul piano sportivo per l'infelice posizione di classifica delle due squadre, e che per questo motivo è particolarmente sentito nelle due città, attente all'appuntamento sin dal varo del calendario della serie.

Imperia e Sanremese, divise da una passione di campanile che risale agli albori della storia del nostro calcio, negli ultimi anni sono state accomunate da grandi sofferenze, cadute (con picchi negativi fino alla Terza categoria) e rinascite volute, sudate, meritate, e ora si ritrovano in uno scontro diretto in campionato, dopo la scorsa stagione di pausa in cui i biancazzurri sono in C2 e l'Imperia in corsa per la promozione dal Nazionale dilettanti.

Il calendario non ha avuto molti riguardi per le due formazioni ponentine, ben impostate durante l'estate, costrette ad affrontarsi già alla terza giornata, un po' imballate per la preparazione estiva. E ancora più impietosi si sono rivelati i primi due turni: la Sanremese è al palo in classifica, battuta a Sesto e in casa dalla Biellese, mentre l'Imperia ha raccolto un misero punto nella sfida casalinga con il Montichiari, scivolando poi a Busto Arsizio.

Ma la partita sul manto erboso del «Ciccione» consentirà distrazioni, pena il tracollo in classifica, il cuore batterà forte anche sugli spalti, dove si ritroveranno di fronte due tifoserie tradizionalmente calorose. A Imperia si muovono Samurai Ultras, Draghi e semplici sostenitori per preparare uno spettacolare scenografia, e da Sanremo si annuncia una carovana di tifosi, pronti a spingere la compagine di Marco Masi i primi punti del campionato.

Nel fermento generale, che sembra coinvolgere in misura minore solo tecnici e giocatori, eccellenti professionisti concentrati esclusivamente sul match, non mancano le misure disposte dalle forze dell'ordine, che garantiranno la sicurezza con servizi di vigilanza discreti e accurati, dentro e fuori lo stadio, per prevenire eventuali sacche di violenza. Con la speranza che il ritorno del derby in C2, al di là del verdetto del campo, sia una festa di sport, capace di confermare le tradizioni di civiltà di Imperia e Sanremo, più che mai sotto i riflettori.

Altri servizi a pagina 43

Un momento dell'ultimo derby di campionato, stagione 97-98, al Ciccione

In onda oggi e domani su TN4 e Canale 7

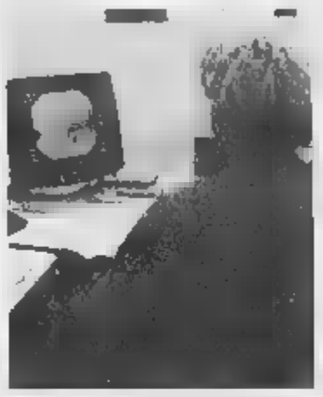
Intervento eccezionale Skipper al «San Paolo»

Un servizio anche su via Paleocapa poi tornano Bruno Lauzi e De Scalzi

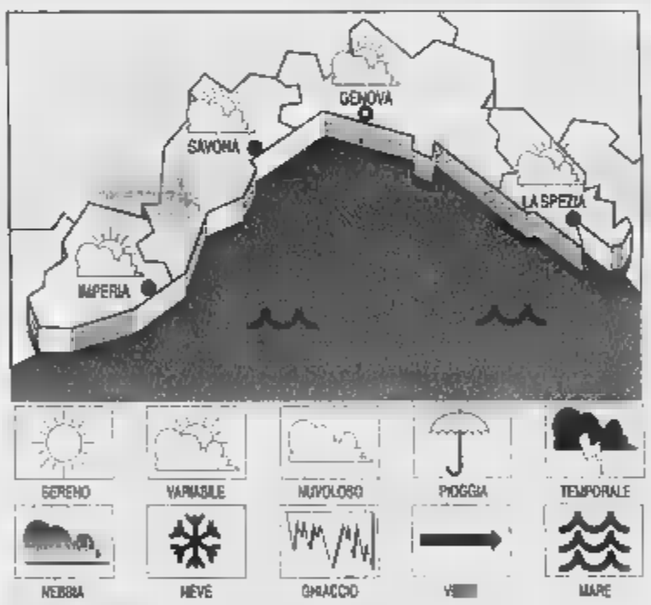
Nuovi orari, da questa settimana, per Skipper, il settimanale tv della Stampa dedicato alle province di Savona e Imperia. Andrà infatti in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7, sempre per la produzione tecnica di Video Vela di Savona.

In questa puntata Massimo Numa illustra un intervento all'avanguardia effettuato all'ospedale San Paolo di Savona da un'equipe di Radiologia, Chirurgia e Anestesia. E' stata infatti installata su un paziente una protesi aortica, evitando una terapia chirurgica. D'ora in poi anche patologie aortiche particolarmente complicate potranno essere risolte presso la nuova sezione di Radiologia interventistica del Dipartimento di diagnostica per immagini del San Paolo.

Il secondo servizio di Skipper, curato da Ermanno Branca, prende in esame i lavori decisi dal Comune di Savona nella centralissima via Paleocapa, con le preoccupazioni dei commercianti per la chiusura della strada proprio nel periodo di maggior lavoro. Skipper si chiude infine con una carrellata sulle manifestazioni estive della Stampa, con le esibizioni di Bruno Lauzi e Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls


Al San Paolo un intervento eccezionale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Instabilità caratterizzata da annuvolamenti alternati a schiarite con possibilità di qualche precipitazione sparsa. Venti moderati tra SE e SW. Mare da poco mosso a mosso. Temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER All'insegna della variabilità.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 57%; pioggia 0 mm; vento: Ovest - Sud Ovest 1 nodo. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barom. 1009 mb (tend.: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 21
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 25	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 15; temp. mare 19° C

Il Sole sorge alle 7,09 e tramonta alle 19,34. La **Luna** leva alle 15,15 e cala alle 0,47 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursialli Portolino.

Positivo segnale di rilancio del settore a Imperia: un forum da ieri a S.Margherita

Torna a muoversi il mercato delle case

In aumento la compravendita, ancora fermi gli affitti

Angelo Basso
IMPERIA

Le compravendite di case sono in leggero aumento, negli ultimi tempi, in provincia di Imperia, ma i prezzi rimangono stazionari. A seconda della zona passano da picchi di 10 milioni al metro, per un alloggio vista mare, per esempio, a Bordighera, a un milione al metro in zona periferica di Imperia. Nessuno scossone, invece, per gli affitti, un mercato che avrebbe dovuto sbloccarsi con l'entrata in vigore, da questo mese, della legge che prevede la stipula dei cosiddetti «contratti concordati» i quali stabiliscono detrazioni fiscali in particolare per il proprietario. La mappa delle varie opportunità anche a livello nazionale è in via di realizzazione in un convegno iniziato ieri e che si concluderà oggi a Santa Margherita Ligure.

Secondo le agenzie immobiliari della zona, nel caso delle locazioni, i canoni concordati tra proprietari e inquilini, con il placet delle amministrazioni comunali, sarebbero troppo bassi e, pertanto, i proprietari propenderebbero per stabilire prezzi in regime di libero mercato.

Torna a muoversi il mercato delle case in provincia di Imperia. Restano ancora fermi, invece, i prezzi degli affitti A S.Margherita da ieri ha preso il via un forum che analizza l'andamento complessivo del settore

Ma qual'è la situazione in provincia di Imperia relativamente alla domanda e offerta di alloggi da acquistare e da locare? Risponde Roberto Elena dell'omonima agenzia di Diano Marina: «Per quanto mi consta c'è più richiesta di acquisto che di vendita di alloggi. Il mercato negli ultimi tempi si è rimesso in moto dopo un momento di stasi. Circa gli affitti i contratti concordati per non sono serviti a nulla. I canoni fissati sono troppo bassi e le agevolazioni sono solo virtuali. Insomma i proprietari tendono a stipulare contratti in regime di libero mercato».

Aggiunge Marco Magaglio, presidente del collegio agenti immobiliari Fiaip e titolare dell'agenzia «Optima» di via Garessio: «Richiesta di vendita e di acquisto, secondo me si equivalgono. Però il mercato si è rimesso in moto. Il trend è positivo. I contratti concordati, invece, per ora, non hanno sortito effetto». Giulia Lorenzetti di «Progetto Casa» di Arma di Taggia: «I prezzi del mattone in provincia di Imperia variano da luogo a luogo e hanno punte più elevate in alloggi vista mare».

Contesta Santino Camonita dell'Uppi: «E' tutto vero sulle compravendite ma sulle locazioni sostengo che c'è curiosità e anche i primi contratti concordati. I benefici sono tanti, peccato non approfittarne».

Domani si parte

Domani prende il via la stagione venatoria in tutta la Liguria. Sono migliaia le doppiette che prenderanno d'assalto le colline e i monti dell'entroterra. La caccia si chiuderà il 31 gennaio del 2000.

A PAGINA 39

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. **0183.76.90.97 - 0183.76.65.17**

2 Locali - 45 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Dell'Ospedale - Alloggio di soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzino. OTTIMO. L. 200.000.000
2 Locali - MQ.
PONTEDASSIO - Ottimo bi-locale cantina box e giardino privato. L. 205.000.000
3 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Argine Sinistro - Ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e 2 ripostigli. L. 240.000.000
4 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti - Alloggio, soggiorno, cucina, 2 bagno. VISTA MARE.
4 Locali - 80 CA.
IMPERIA - Via Privata Carli soggiorno, cucina, 2 bagno. Box auto. Vista mare. L. 295.000.000
6 Locali - 130 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. L. 250.000.000
CASA INDIPENDENTE - 75 MQ. CA.
IMPERIA - Via Don Minzoni CASA INDIPENDENTE, ristrutturare, 300 di giardino. L. 270.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

Affiliato **Studio Porto Maurizio s.a.s.**
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Cinduccl, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. **0183.66.66.46**

2 Locali - 35 MQ. CA.
CIPRESSA - Centro Storico - Alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno TERRAZZO. L.
2 Locali - 30 MQ. CA.
CIVEZZA - Centro Storico - Alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. L. 65.000.000
4 - 75 CA.
P. MAURIZIO - Parasio - Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. L.
5 Locali - 110 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Centro - Alloggio soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Con ascensore. L. 270.000.000
5 Locali - 85 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Foce - Alloggio di ingresso, soggiorno, sala, cucina, 2 camere, bagno. FRONTE 10 mt. spiagge. L.
6 Locali - 130 MQ. CA.
VASIA - Alloggio di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno. Balcone, terrazza vista mare. Magazzini, cantina, GIARDINO. L. 140.000.000
CASA INDIPENDENTE - 100 MQ. CA.
P. MAURIZIO - 500 mt. da P.zza Roma - Casa indipendente da ristrutturare con giardino. L. 335.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

Affiliato di Taggia
Iscritto Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma Taggia - Tel. **0184.462183**

2 Locali - MQ. CA.
BUSSANA - mt. dal mare Ingresso, soggiorno cucinino, camera, bagno e terrazzo. L.
2 Locali - 60 MQ. CA.
ARMA - Vista mare - Soggiorno, cucinino, camera, bagno cantina. TERMOAUTONOMO. L.
2 Locali - 60 MQ. CA.
S. STEFANO - Vista mare - Ottimo bilocale con 2 terrazzi cantina posto auto L. 255.000.000
2 Locali - MQ. CA.
BADALUCCO - Caratteristico alloggio soggiorno angolo cottura, camera, bagno. L. 42.000.000
3 Locali - 80 MQ.
TAGGIA - Centro storico - Alloggio indipendente ottimamente ristrutturata. L. 165.000.000
CASA SEMINDIPENDENTE - CA.
TAGGIA - Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. L. 160.000.000
CASA SEMINDIPENDENTE - 170 MQ. CA.
TAGGIA - Centro storico - Casa semi-indipendente disposta livelli, DA RISTRUTTURARE. L.

http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia un proprio titolare ed è autonoma
LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA

Via Schiva continua a far discutere, il Comune: «Vogliamo sapere se servono»

Nasce [redacted] comitato «[redacted]»

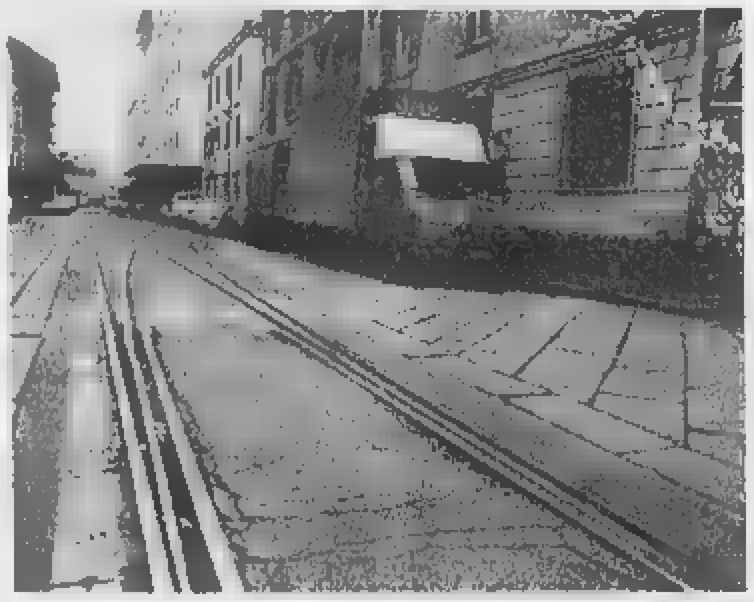
Dopo la raccolta di firme contro le rotaie

Enrico Ferrari

IMPERIA

E ora nasce anche [redacted] comitato spontaneo «per la difesa dei binari». Sulle rotaie di via Schiva [redacted] è ormai detto tutto e il contrario di tutto. Alla raccolta [redacted] firme per eliminare le guide, che hanno già fatto cadere tanti pedoni e motociclisti, fa seguito l'intervento di chi considera i binari «un pezzo di storia da conservare». Ma le rotaie servono a qualcosa? In Comune aspettano lumi da parte delle varie realtà interessate (Ferrovie, Agnesi, spedizionieri e portuali). «Fatto sta che da oltre un anno non ci passa un vagone: non sono più collaudate», osserva l'assessore comunale alla Viabilità Benedetto Adolfo.

Il dibattito continua. Si aggiunge una voce decisamente fuori dal coro, quella di Giampiero Bonifazio, residente [redacted] Campirossi, che si proclama portavoce del comitato difensore: «Si parla tanto delle rota[redacted], ma nessuno nomina gli incroci pericolosi, che causano incidenti ben più gravi. All'intersezione tra via Schiva e via De Sonnaz, si è costretti a invadere la corsia perché non si vede chi arriva da lungomare Vespucci. Non si può raccogliere firme per togliere qualcosa senza garantire un'alternativa. La gente, poi, cammina in mezzo alla strada e inciampa perché le auto parcheggia[redacted] impediscono di passare. Perché non trasformare il primo tratto di via Sch[redacted], dalla Standa in via De Sonnaz, in oasi pedonale? I binari, poi, garantirebbero collegamenti tra la ferrovia e il mare in caso di calamità: si potrebbero portare container».



Continuano a far discutere i binari di via Schiva, causa di molti incidenti

Di tutt'altra idea il Comitato contro le rotaie, che ha consegnato un esposto con quasi 200 firme al prefetto: «Devono essere eliminate oppure riempite [redacted] rese innocue, come già avvenuto in altre parti della città» (è evidente il riferimento al lungomare Vespucci).

Il Comune, per ora, [redacted] in attesa. Dice l'assessore Adolfo: «Abbiamo scritto una lettera alle varie istituzioni coinvolte, dall'Agnesi alle Ferrovie al porto: vogliamo sapere come stiano le cose e se questo tracciato abbia ancora un'utilità. Con lo spostamento della stazione a monte, tutto potrebbe cambiare. Mi risulta che non sono stati più collaudati e che per la riattivazione sarebbero necessari centinaia di milioni. Gli incroci pericolosi? Abbiamo appena rifatto la segnaletica a terra e riattivato i segnali lampeggianti di pericolo».

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Furto con destrezza a «Lady pelletteria»

Con la scusa di voler comprare alcuni oggetti esposti nella vetrina esterna del negozio, un uomo [redacted] una donna attualmente ricercati dalla polizia, sono riusciti a distrarre la proprietaria del negozio e a rubare [redacted] portafogli contenente un milione [redacted] 750 mila lire. Poi sono fuggiti. Il fatto è accaduto l'altra mattina nell'esercizio Lady Pelletteria in via Bonfante. Secondo la ricostruzione, la coppia poco prima dell'ora di chiusura, è entrata nel negozio e ha chiesto alla proprietaria di vedere alcuni oggetti esposti in vetrina. Mentre la titolare parlava con l'uomo, la donna si [redacted] appropriata del portafogli, ritrovato poco più tardi vuoto, che era nella borsetta sul banco. [a. b.]

[redacted]

Incendio a Cervo, intervengono Vigili e Forestale

Un incendio di bosco favorito dal forte vento che ieri ha spirato per tutto [redacted] pomeriggio sulla Riviera, è scoppiato in località Ciappà, sopra l'abitato di Cervo. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e la Guardia Forestale. Il rogo è stato domato dopo alcune ore. I vigili del fuoco ieri sono dovuti intervenire anche per una fuga di gas in un appartamento di Diano Marina. Tutto si è concluso senza incidenti. [a.b.]

BIB[redacted]

Per gli studenti nuovi orari da lunedì

Per favorire l'afflusso degli studenti, la biblioteca comunale di Imperia adotta da lunedì l'orario continuato con apertura alle [redacted] e chiusura alle 18. Il sabato sarà osservata la chiusura completa. Orario diverso per la sezione ragazzi che sarà aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, sabato escluso: sarà a disposizione il personale per accompagnare le scolaresche, visite da attuare preferibilmente al mattino. E' necessaria la prenotazione. [b.v.]

Sarà volontario

[redacted]

IMPERIA. Anche nel Ponente torna il fermo biologico, che prevede il blocco della pesca a strascico per ripopolare i fondali. Il provvedimento, che pure quest'anno ha carattere volontario e quindi si attua su richiesta, è stato deciso dalla Capitaneria di porto imperiese, dopo una riunione di un'appo[redacted] commissione consultiva. Per presentare la domanda, che garantisce il risarcimento da parte del ministero delle Politiche Agricole (il minimo contrattuale del salario all'equipaggio e le spese previdenziali per l'armatore), c'è tempo fino alle 24 di oggi. Sono accolte a qualsiasi ora dalla Guardia costiera.

Spiega il comandante Giovanni Marinucci: «Il fermo scatterà dal 20 settembre al 10 ottobre, tutti i giorni, mentre dal 18 ottobre al 28 novembre riguarderà soltanto i sabati [redacted] le domeniche. Su 15 equipaggi in provincia, si presu[redacted] che almeno la metà presenteranno la richiesta. In un primo momento si pensava di tornare a un provvedimento obbligatorio, ma [redacted] stato deciso di ricorrere all'adesione volontaria, come nel '98, perché all'Adriatico [redacted] stati destinati molti fondi per motivi legati alla guerra: ne sono così rimasti di meno a disposizione delle nostre aree».

Per le reti a strascico esistono già restrizioni, che impediscono di gettarle su fondali inferiori ai 50 metri. Il loro uso indiscriminato finisce per impoverire fauna e flora marine, [redacted] ripercussioni sull'ambiente. [e. f.]

Lavori in galleria

Ecco l'elenco dei cantieri sull'Autofiori

Nuovi lavori previsti in autostrada

IMPERIA. Come ogni weekend, sull'Autofiori sono sospesi tutti i lavori che prevedono scambi o restringimenti di carreggiata. Continua soltanto [redacted] «risanamento interno» alla galleria Cardellina, in direzione Genova, fra Sanremo Ovest [redacted] Arma di Taggia (km. 136.200).

Da lunedì riparte la manutenzione, con scambi di carreggiata fino [redacted] venerdì, anche in altre due [redacted]: il viadotto Taggia (km. 127/123), in direzione Genova, tra Arma e Imperia Ovest, per il rifacimento del guard-rail, e il viadotto Barelli [redacted] la Galleria Orco, tra Feglino e Spotorno. Qui deve essere risistemato l'asfalto. [b. v.]

Due riunioni in vista

Le circoscrizioni discutono lavori e appuntamenti

IMPERIA. Continua l'attività dei «parlamentini» di quartiere: la prossima settimana le circoscrizioni imperiesi dovranno decidere una serie di interventi.

Giovedì alle 21, nella sede di via Centrale, i consiglieri della Prima (periferia di Porto Maurizio) darà un parere al regolamento comunale per la concessione di spazi pubblici [redacted] circhi e parchi divertimento. Le [redacted]ne saranno illustrate dall'assessore Adolfo. Si parlerà inoltre dei lavori di restauro al santuario Nostra Signora delle Grazie, [redacted] frazione Montegrazie, uno degli edifici sacri più importanti dell'Imperiese.

Venerdì, sempre alle 21, è fissata la seduta della Terza (zona dell'ospedale, Borgo San Moro, Argine Destro). Anche in questo caso si dovrà dare una parere sul regolamento. Verrà poi studiato il progetto di una manifestazione che si terrà [redacted] 26 novembre, per festeggiare il patrono della città, San Leonardo. Si è da poco riunita anche la quarta circoscrizione (periferia di Oneglia), per eleggere le commissioni. [e. f.]

Oggi è gran festa all'oratorio di Oneglia e alla chiesa di Mendatica, appena restaurata

[redacted] ora arriva [redacted] S. Maurizio»

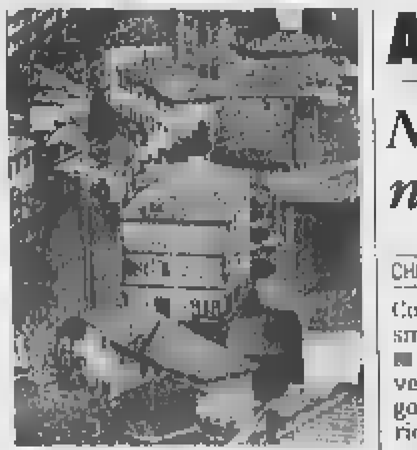
Ideata una specialità in onore del patrono di Porto

IMPERIA

Tradizione, celebrazioni religiose e prelibatezze: è un cocktail di indubbio fascino quello proposto dal Ponente in questi giorni. La parte del leone spetta a Imperia, con tanti appuntamenti all'ombra del campanile.

Oggi, via a una settimana di festa per l'Oratorio di Castelvecchio a Oneglia. Si apre alle 20,30, con l'accoglienza della fiaccola proveniente dal Santuario, l'accensione della fiamma e la «preghiera dell'atleta». Il sindaco Sappa inaugurerà uno scivolo per disabili e il parco giochi. Note di chitarra e una pesca di beneficenza allieteranno la serata. Le proposte continuano domani, con la «Giornata della comunità»: alle 21, partita celibi-ammogliati.

Nel frattempo, il Comitato Porto Maurizio, che comprende un gruppo di commercianti, prepara la «pizza di San Maurizio»: dopo il «pane di San Leonardo», una nuova specialità saluta le celebrazioni in onore del patrono. La degustazione gratuita è prevista martedì, vigilia di San Maurizio, in via XX Settembre.



Festa alla parrocchia di Castelvecchio

Oggi è in festa anche Mendatica: s'inaugura la parrocchiale dei Santi Nazario e Celso, dopo i restauri esterni. Alle 16, saluto del sindaco Emilia Lantrua e benedizione solenne con il vescovo, [redacted] signor Mario Oliveri. Alle 18, nella Sala delle Carte, tavola rotonda sul recupero della chiesa. [e. f.]

Agriturismo

Nuove aziende nell'entroterra

CHIUSANICO

Continua il boom dell'agriturismo in provincia: dopo [redacted] recen[redacted] apertura di un'azienda a Civezza, altre due realtà si aggiungono a un panorama sempre più ricco e che contribuisce al recupero dell'entroterra. L'elenco dei nuovi arrivi si apre con «Gli Orti» di via Diano Castello 5, a Chiusanico: ha aperto i battenti da appena un mese. Dice il titolare, Davide Agostinelli: «Da quattro anni gestisco un'attività agricola. Ora ho deciso di ampliarla, abbracciando anche questa nuova possibilità. Ho recuperato un rustico [redacted] una villetta fuori dal paese, mettendo a disposizione due monolocali e due bilocali. Per ora non faccio ristorazione, ma metto in vendita uova, vino e altri prodotti».

Le specialità tipiche sono invece il fiore all'occhiello di «Cen[redacted] da Boa», a Borgomaro: sempre più, le aziende agrituristiche si impongono per le proposte culinarie. Osserva Natale Trincheri, che si occupa del settore per la Comunità montana dell'olivo: «Questi [redacted] strumenti di sviluppo per [redacted] paesi, una promozione che può renderci competitivi con i villaggi francesi, spesso neppure paesi "veri". I percorsi eno-gastronomici, che [redacted] giustamente valorizzati dal più ampio progetto della "Via dell'olio", [redacted] particolarmente apprezzati dai turisti tedeschi. Spesso [redacted] loro a indicarci la strada del recupero: per esempio, a Diano San Pietro intere frazioni sarebbero scomparse senza l'intervento di pittori, giudici e professionisti che passano le vacanze qui».

Un modo per fare pubblicità ai prodotti delle vallate è anche [redacted] mercatino di Dolcedo (altra zona «ad alta densità tedesca»), che torna domani. [e. f.]

La Confcommercio ora replica al sindaco

[redacted] all'avanguardia»

DIANO MARINA

La Confcommercio del Golfo Dianese passa al contrattacco. Nei giorni scorsi - dopo il divieto [redacted] balneazione ordinato dal sindaco Andrea Guglieri sotto Ferragosto per gli stabilimenti «Delfino uno» e «Delfino due» [redacted] a seguito delle osservazioni degli operatori per la negativa vicenda - lo stesso sindaco aveva formulato pesanti critiche agli imprenditori della cittadina turistica. Secondo Guglieri gli albergatori [redacted] i commercianti «sempre pronti [redacted] lamentarsi, dovrebbero, invece, mettere mano al portafogli e investire denaro e idee nelle rispettive attività imprenditoriali». Queste accuse ieri [redacted] state rigettate dall'organizzazione sindacale di categoria. Loris Scalmobrin della Federalberghi, Enzo Cassago in rappresentanza degli stabilimenti balneari e Giorgio Prato come presidente della Confcommercio del golfo, hanno sottoscritto un duro documento di replica.

Dicono i tre firmatari: «Siamo amareggiati e stupiti per le asserzioni del sindaco che riteniamo essere essenzialmente una battuta pubblicitaria utilizzata per tentare di recuperare l'immagine dopo il grosso danno recato al turismo con il divieto di balneazione nei due bagni gestiti dal Comune».

E, ribadendo la loro disponibilità alla collaborazione con il Comune, aggiungono: «Le attività commerciali nella loro stragrande maggioranza investono con grossissimi sacrifici e svolgono egregiamente [redacted] loro lavoro, le aziende alberghiere hanno effettuato notevoli investimenti [redacted] sono gestite con grande professionalità, gli stabilimenti balneari privati hanno investito i propri utili e sono all'avanguardia e non solo i bagni comunali».

Secondo la Confcommercio, l'Amministrazione comunale «dovrebbe fare di più su quelle che sono [redacted] necessità di normale o ordinaria manutenzione, che invece trascura, per aiuole, giardini, illuminazione, marciapiedi, acqua e fognature». [a.b.]

LETTER[redacted] AL [redacted]

Sul «caso-loculi» interviene [redacted] Cisl

Le recenti notizie divulgate dagli organi di stampa sul presunto ammanco riscontrato nelle entrate dell'ufficio della Polizia mortuaria, ancora una volta contribuiscono [redacted] gettare discredito sul personale comunale che, in questi ultimi anni, ha lavorato [redacted] condizioni precarie per l'indubbia e dimostrata poca competenza degli Amministratori restii a dotarsi di funzionari che, degni di tal nome lavorassero per il buon andamento del Comune. Se dovessero rivelarsi veritiere le illazioni che alcuni dipendenti - e per appurarlo ci sono le inchieste degli Organi di Polizia giudiziaria e della Magistratura - si sono veramente messi in tasca denari del Comune, i rappresentanti della passata Amministrazione non possono far finta di niente e continuare a discutere di «scale mobili», perché se l'ammanco c'è stato, la responsabilità del controllo delle entrate comunali, soprattutto nelle precarie e tanto sbandierate condizioni economiche del Comune, per ben quattro anni è stata nelle loro mani.

Parliamoci chiaro - carissimi Colleghi - mentre noi andavamo «elemosinando» dall'Amministrazione quanto ci spettava per contratto (ad esempio i buoni pasto) e la risposta [redacted] sempre quella « ...sì, va bene, ma non ci sono soldi...», da un'altra parte, forse, c'era che si stava fregando il formaggio prima che gli altri potessero grattarlo sulla pasta.

E allora mi chiedo, cosa ci stavano a fare gli amministratori delegati alle Finanze e gli organi di controllo sulle entrate? Com'è possibile che dipendenti preposti a un settore così delicato siano stati lasciati liberi di agire senza alcun serio controllo da parte di un funzionario responsabile? Com'è possibile che le concessioni venissero firmate s[redacted]a un preventivo controllo sulla regolarità della pratica? Mi auguro che le inchieste in atto diano spiegazioni esaurienti agli interrogativi e che il buon nome dei dipendenti del Comune di Imperia - quelli giusti - venga tutelato in tutte le sedi più opportune affinché i cittadini possano continuare ad avere fiducia in chi lavora per loro.

Piero Di Meo, Seg.Prov.Cisl, Imperia

I turisti adesso sono più prudenti

Il Presidente dell'Unione Commercianti del golfo Dianese Giorgio Prato in una dichiarazione a «La Stampa» il 5 settembre, sentenzia che i negozi chiudono perché i «turisti che approdano qui hanno [redacted] portafoglio vuoto».

La frase ha suscitato l'indignazione mia e delle migliaia di turisti che frequentano Diano Marina. E' forse una colpa se gli italiani sono ora più oculati nelle spese? Non ci si è ancora accorti non [redacted] più i tempi in cui il turista era visto come un pollo da spennare? Forse l'Associazione Commercianti è rimasta alla Belle Epoque. I commercianti di Diano non devono fare autocritica se i prezzi sono decisamente superiori a quelli delle città di provenienza? Peccato, Diano è una città accogliente, ma la cultura turistica di certi imprenditori [redacted] giudicare da queste dichiarazioni poco opportune lascia a desiderare.

Luca Melillo, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 506.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pomassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 485.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. [redacted] 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 1[redacted] 19,30 accetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 0183710674 *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Sanremo: *Panizzi*, via palazzo, 58 tel. 0184570071

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova [redacted] tel. 0184 280268

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183495095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo)

Arma [redacted] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Sanremesi, 6 tel. 0184 475139

Bordighera-Vallecrosia: *Faci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.

Dolceacqua: *Munzone*, [redacted] Matteotti 2, tel 0184-206 133

Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. [redacted]183-36.209.

[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Biaio 42, [redacted].754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

[redacted]NZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. [redacted] **Guardia odontoiatrica** or: 9-12, tel. 0183-209.908.

[redacted] **FUOCO:** soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

L'ascesa a Cima Missun

Domani, organizzata dalla Cooperativa Liguria da Scoprire, è in programma l'ascesa alla Cima Missun. La partenza avrà luogo da località Colletto presso un'area attrezzata pic nic raggiungibile in auto, posta lungo la strada che collega Upega con Piaggia. La salita inizia dolcemente lungo un vallone a salice[redacted] interrotto di tanto in tanto da prati adibiti a pascolo. Per informazioni è opportuno telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

[redacted]

Gita in Francia

L'Associazione Nazionale Combattenti [redacted] Reduci di Imperia Porto Maurizio organizza, per sabato [redacted] ottobre, una gita sociale in pullman gran turismo a Hyeres e Isole Porquerolles. P[redacted] altre informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-650556. [a. b.]

[redacted]

Mostra mercato

Si svolge domani [redacted] Ventimiglia la mostra mercato [redacted] settembre. Nella circostanza saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti agricoli biologici, fiori e animali domestici. [a. b.]

IMPERIA

Mostra di pittura

E' aperta sino a domani alla Galleria Bajazzo, in via Carducci 36-38 a Imperia Porto Maurizio, la mostra «Mutazioni» di Peter Hrubesch in collaborazione con Icit «Incontri-Begegnungen 1999». L'orario di visita è fissato dalle 17.30 alle 19.30 [redacted] dal 20 al 24 settembre su appuntamento. In questo caso si può telefonare allo 0183-650509. [a. b.]

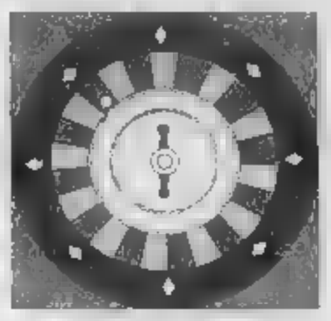
NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTO

La signora Lucia con le figlie Silvana e Pino di cuore ringraziano gli amici di sempre per la dimostrazione di affetto e [redacted] a ricordo [redacted] caro

Michele Pasca

— Arma, 18 settembre 1999



Per ragioni opposte sindaco e minoranza soddisfatti della formula di gestione del casinò

Sanremo come Venezia: tutti contenti?

Ma il sottosegretario avverte: deve essere autonomo

Gian Piero Moretti

Parole, proclami, polemiche, prese di posizione, interpellanze, scioperi. Dopo quello che è apparso più di un semplice gioco delle parti, è scesa in campo direttamente la voce ufficiale della questione-casinò ovvero il sottosegretario all'Interno, Adriana Vigneri. Che, in una nota inviata ai giornali, in risposta alle dichiarazioni del sindaco Bottini, spazza il campo da illazioni e trionfalismi bocciando, senza alternative, la Spa-casinò. O meglio quella votata dal Consiglio comunale in agosto.

Scrive testualmente il rappresentante del governo D'Alema: «Il modello della società di gestione del casinò municipale di Venezia è sicuramente ripetibile in altre realtà e può essere "riprodotto" per quanto riguarda quella della casa da gioco di Sanremo». Poi aggiunge: «Per essere efficace ed efficiente il modello "veneziano" richiede che sia assicurato alla società di gestione dell'attività del casinò una reale autonomia gestionale. Questa reale autonomia di gestione non si riscontra neppure parzialmente nei progetti di statuto e di convenzione tra il Comune e la società stessa».

Come dire: se volete la Spa, ridisegnate il quadro degli accordi. Dunque tutto da rifare? «Tutt'altro - ribadisce il sindaco Bottini - anzi estremamente soddisfatto delle dichiarazioni del sottosegretario. E' la prima volta che il ministero sostiene la nostra linea e cioè che il modello-Venezia è applicabile a Sanremo. Noi vogliamo seguire l'esempio della Spa veneziana. Se sarà necessario effettueremo delle modifiche allo statuto ed alla convenzione, o lo faremo in corso d'opera attraverso l'assemblea dei soci. Ora che abbiamo la certezza della "ripetibilità" di Venezia a Sanremo incaricheremo i nostri funzionari di contattare i dirigenti del ministero per decidere la formula giusta per la Spa».

Soddisfatta anche l'opposizione che parla di sconfitta della linea del Polo. Andrea Gorlero, dei Popolari: «Sono d'accordo con la linea politica del sottosegretario. La Spa voluta dall'Amministrazione, operando con un rapporto di mandato, non ha alcun potere decisionale. Opera per conto del Comune e necessita dell'avallo dell'Amministrazione per poter decidere. Il tutto aggravato da un intreccio di competenze a livello di vertice per la presenza di un presidente, i consiglieri delegati, un direttore generale nominato dal Comune, tre dirigenti già in servizio, un sindaco con il potere di rendere esecutivi gli ordini del Comune e un consiglio comunale con il potere di assumere decisioni in ordine agli obiettivi di larghissima massima nuovo Roof Garden e il parcheggio».

La Lega Nord contesta la linea del ministero e quella del Polo: «Siamo rimasti gli unici a sostenere l'appalto del casinò ai privati» afferma Marco Lupi. E aggiunge: «Invito il sindaco a rivedere il suo programma elettorale e a puntare sulla privatizzazione, l'unica formula in grado davvero di separare il potere pubblico dal potere economico e migliorare la gestione aziendale adeguandola alle esigenze della città».

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini: «Sono soddisfatto perchè il ministero ha detto che si può importare a Sanremo il modello-Venezia». A fianco il sottosegretario all'interno Adriana Vigneri e il casinò di Sanremo

Daniela Cassini e Daniela Musa, di Sanremo Insieme, sottolineano che la presa di posizione della Vigneri era stata anticipata da una loro memoria inviata al prefetto l'8 settembre scorso: «E' stata approvata una società interamente pubblica che non servirà al rilancio aziendale della nostra casa da gioco e, com'è congegnata, non garantirà condizioni di autonomia gestionale, managerialità e funzionalità».

Infine Marco Andracco, ds: «Bottini ha barato, ha affermato che la sua Spa è avanti con l'avallo del ministero. La verità è un'altra: il ministero ha sonoramente bocciato la proposta di Bottini per i motivi che il ds aveva illustrato in precedenza nell'incontro con i rappresentanti del ministero. Gli stessi che avevo evidenziato in Consiglio quando avevo detto che la Spa voluta dalla maggioranza era senza poteri, in mano all'amministrazione comunale. Uno strumento di sottogoverno».

Grazie, slot

Hanno salvato il bilancio di agosto

SANREMO

Sono 15 su 31 i giorni di agosto caratterizzati da assemblee, sciopero generale e astensione dal lavoro a «singhiozzo». Il giorno 4 c'è stata la chiusura per assemblea con un incasso minimo: 33 milioni i giochi tradizionali; milioni le slot. Il 5, sciopero generale con l'eccezione parziale delle slot. In tutto il cassiere ha contato 44 milioni. Spiccioli a fronte di una media giornaliera che oscilla intorno ai 500 milioni. Negli altri 13 giorni per 7 volte le roulettes hanno incassato di più del periodo analogo del 98 mentre per 6 volte sono state sotto. Al «trente et quarante», andamento al contrario ma più accentuato: il banco ha perso 8 volte rispetto al '98, superando l'incasso soltanto 5 volte.

L'agosto '98 era stato particolarmente sfortunato. Per ben 7 volte la roulette aveva chiuso in rosso. Due volte con perdita vicina ai 200 milioni (mentre solitamente le roulette chiudono con un attivo vicino ai 200 milioni). Quest'anno le chiusure in rosso sono state tre, tutte a cavallo di Ferragosto. Tutte in giorni di sciopero.

Mese fortunato che, nonostante tutto, ha fruttato all'azienda un miliardo e 100 milioni in più. Grazie soprattutto - come sempre - alle slot machines che hanno guadagnato 500 milioni in più e al Black Jack, particolarmente ricco per l'azienda (485 milioni in più).

L'agosto fortunato non ha però permesso all'azienda di recuperare sulla crisi che ha caratterizzato i primi otto mesi del '99 chiusi a quota 100 miliardi partiti a milioni meno dei primi due quadrimestri '98. Nel periodo preso in esame non hanno girato per il verso giusto le roulettes (perdita di 2 miliardi 800 milioni) e lo chemin de fer (-1 miliardo 319 milioni). Sono i giochi più prestigiosi e quelli che impegnano il più alto numero di personale.

In attivo - quasi in contrapposizione - le slot machines (+ 1 miliardo e mezzo) che sono il settore che impegna meno personale in assoluto. [g. p. m.]

Stato di agitazione per i croupier

Dalla Laguna il nuovo manager?

Una corte serrata a Gianni Corradini

SANREMO

A tavola, fra un piatto di «Paeta al Malgaragno» e di baccalà mantecato, i rappresentanti del Comune di Sanremo, Gianni Berrino e Claudio Bagnoli, avrebbero fatto una battuta al manager meno pagato d'Italia, Gianni Corradini, amministratore delegato della Spa che gestisce il casinò di Venezia: «Perchè non viene a lavorare da noi»? Una frase gettata là mentre i camerieri versavano ai calici dell'ottimo Pinot nero di Villa Bartenao, un dei migliori vini trentini. Corradini avrebbe abbozzato. Ai cronisti veneti ha risposto con un cortese «no comment». Però l'idea di passare da un contratto da 120 milioni lordi l'anno (meno di quanto guadagna un croupier appena assunto a Sanremo) alla busta paga miliardaria offerta dalla coppia di assessori sanremesi, non sembra essere stata gettata direttamente nel cestino. Anche se i diretti interessati non confermano. Ma non smentiscono neppure. Anzi, secondo il tam tam sarebbe stato Corradini a offrirsi: «Se mi volete, vengo anche subito».

TUTTI I SEGRETI

Ecco il modello-Venezia

Ma com'è il modello Venezia? C'è un amministratore delegato al posto di un direttore generale; cinque membri nel consiglio di amministrazione, invece di nove. In più il vincolo che esclude i consiglieri comunali dai vertici della società. Una differenza che, tradotta in soldoni, ha significato l'apertura di un nuovo casinò, con l'assunzione di 212 nuovi croupier (il 60 per cento sono donne) con uno stipendio garantito di 2 milioni e mezzo, e una previsione di incassi di 170 miliardi all'anno. Un modello certamente da copiare. Per mesi i dipendenti della vecchia guardia veneziana hanno scioperato. L'azienda ha continuato a funzionare con l'amministratore delegato e qualche funzionario impegnati nella sala delle slot machines. Il casinò ha incassato ugualmente miliardi, anche se Gianni Corradini, il manager meno pagato d'Italia, è diventato il nemico numero uno» dei dipendenti del casinò. Autentico fumo negli occhi. E' uno che guarda in faccia nessuno. Un manager che ha investito una decina di miliardi per mettere in piedi, in tre mesi, un casinò. Una nuova macchina per produrre quattrini. [g. p. m.]

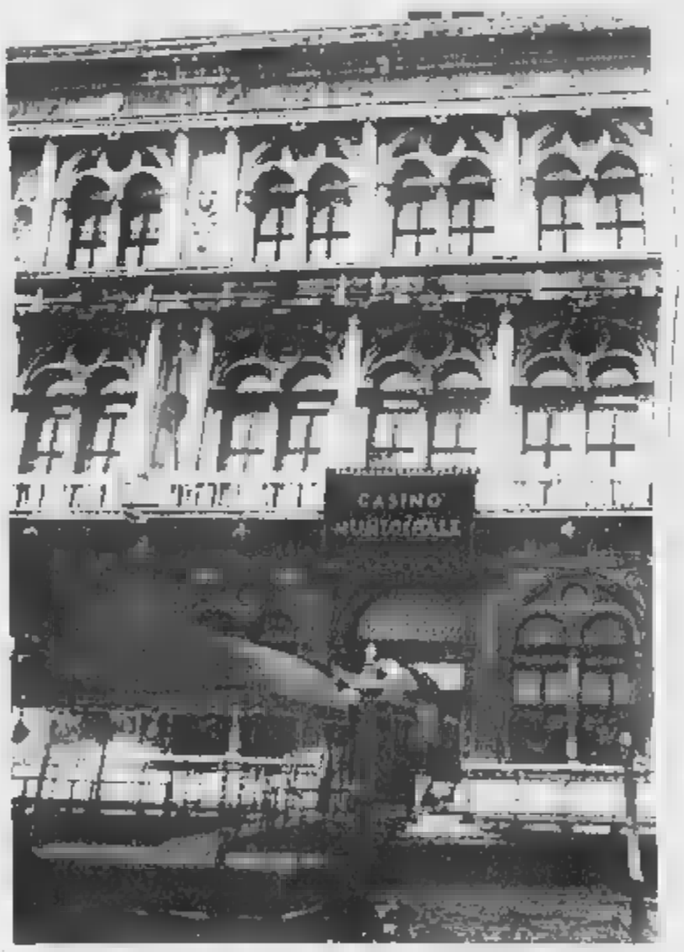
Vero? o siamo di fronte all una classica forma di fanta-ingaggio?

Berrino e Bagnoli, durante il loro «blitz» in Laguna, si sarebbero limitati a «spiare» il modello-Venezia per importarlo a Sanremo con tutti i benefici che dovrebbe comportare. Solo una trasferta di lavoro per verificare il funzionamento della nuova fabbrica dei soldi: aperta dall'Amministrazione-Cacciari a Ca' Noghera o anche una missione esplorativa per sondare la disponibilità del manager più sottopagato dei casinò italiani a trasferirsi a Sanremo?

«Magari fosse vero» si sono lasciati sfuggire sindacalisti e dipendenti di Venezia che lo vedono come il fumo negli occhi. Corradini, quando è stato assunto, ha subito messo in chiaro le regole fondamentali del suo modo di gestire un'azienda: «qui comando io». Ed è stata subito la fine della pax sindacale consolidata da anni di concertazione.

Quanto vale, sul mercato, un manager Corradini? Le indiscrezioni rimbalzate a Sanremo da Venezia, parlano di ponti d'oro per il suo passaggio dalle brume della laguna al sole di Sanremo. Si parla di cifre a nove zeri. Anche se, lo ripetiamo, da Palazzo Bellevue, non neanche uno straccio di conferma.

Un Corradini con le valige in mano era già stato «disegnato» nei giorni immediatamente successivi ad una analoga visita a Venezia dei dirigenti del casinò di Campione e, ancora prima, di quelli del vicini casinò di Portorose e Nova Gorica, in Slovenia. Insomma, una specie di vera propria asta. [g. p. m.]



Il casino di Venezia incasserà, secondo i progetti della Spa, 170 miliardi all'anno

Le principali marche discografiche contestano l'organizzazione

«Troppi ospiti snaturano il Festival»

Fazio: aumentare i cantanti non sempre è un bene

SANREMO

Troppi ospiti al Festival. Lo snaturano, sottraggono spazio alla musica e lo trasformano in un mero contenitore. La Fimi, associazione delle principali etichette discografiche che operano in Italia, contesta la formula del Festivalone e chiede meno Gorbaciov sul palco e più giovani artisti. Forse faranno meno audience ma rilanciano l'industria della canzone. «La Fimi - ha dichiarato Enzo Mazza, direttore dell'associazione - contesta il nuovo regolamento del Festival che riduce gli spazi musicali soprattutto nell'area strategica delle nuove proposte. Avevamo chiesto soltanto qualche artista in più nella categoria giovani rispetto a quanto proposto dalla Rai al fine di garantire al Festival quell'impronta di evento musicale e di lancio di nuovi talenti che da sempre l'accompagna».

Elena Cataneo, giovane emergente scoperta all'Accademia 1998 ha riscosso un discreto successo all'ultimo Festival di Sanremo

Poi, con una punta di ironia, la stilettata al Festival-Fazio: «Ci auguriamo che le casalinghe o gli astronauti che dovessero occupare il posto dei giovani cantanti esclusi garantiscano il successo dell'evento come nei piani Rai».

Tre giovani per il Festival verranno fuori dalle selezioni dell'Accademia della canzone in corso in questi giorni all'Ariston Roof di Sanremo (lo scorso anno vinsero in due: Elena Cataneo e i Quintorigo); gli altri li indicherà la Rai. Fabio Fazio, probabile presentatore di Sanremo 2000, e ideatore degli spazi riservati ai personaggi lontani anni luce dal mondo della canzone, replicando alla Fimi, ha detto: «Penso che aggiungere cantanti non sempre vuol dire fare il bene della musica. Visti i prezzi dei cd bisogna offrire qualità, non quantità. La svolta è che Sanremo possa ospitare, come già l'anno scorso, la grande musica finalmente italiana».

Il capo struttura di Raiuno, Mario Maffucci ha replicato alla Fimi dati alla mano sostenendo che i giovani sono aumentati, non diminuiti. «Mi auguro - ha detto - che l'industria discografica sappia rispondere alle attese dei giovani preoccupandosi di presentare proposte all'altezza del confronto internazionale. In ogni caso la bozza del regolamento non è affatto definitiva ed è tutta da discutere».

La Fimi ha formalizzato in una lettera al direttore generale dell'ente radiotelevisivo Celli la richiesta di un tavolo unico con la Rai, Comune di Sanremo e industria del disco, per rivedere il regolamento della manifestazione. [. p. m.]

Quintorigo, dall'Accademia al Festival

Su RaiUno la passerella sanremese dei grandi dello sport registrata martedì

«Campioni per sempre» stasera in tv

Da Cipollini a Soldini, Dino Meneghin, Del Piero

SANREMO

Appuntamento stasera su Raiuno, in prima serata, per «Campioni per sempre», la passerella di protagonisti del mondo dello sport registrata martedì sera all'Ariston. La trasmissione, che vede ancora una volta Sanremo protagonista, per chi ha avuto la fortuna di essere in teatro sarà un'occasione per rivedersi mentre agli altri darà la possibilità di vedere sotto un'ottica nuova i grandi campioni che sono stati premiati, da Mario Cipollini a Giovanni Soldini, da Valentino Rossi a Dino Meneghin, dalle ragazze della pallanuoto alla «squadra del cuore» che ha visto sul palcoscenico Alex Del Piero, Roberto Bettega, Franco Baresi, Giacinto Facchetti e tanti altri calciatori.

«Campioni per sempre», presentato da Giancarlo Magalli e Antonella Clerici, ha avuto come ospiti musicali Ligabue, Pino Daniele e Miguel Bosè. [g. ga.]

Magalli e la Clerici con Biagio Antonacci, ospite del Gran gala dello Sport (GATTI)

CONCESSIONARIA

GERMAUTO

IMPERIA

DAIHATSU ASSISTENZA RICAMBI ACCESSORI

3 ANNI O 100.000 KM GARANZIA

A L. 22.700.000

SIRION 4WD. INTEGRALE
ANCHE NEL CONFORT.

a L. 26.400.000

UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE DAIHATSU PER IMPERIA E SAVONA

RICAMBI ▪ ACCESSORI ▪ ASSISTENZA

GERMAUTO - VIA LITTARDI - USCITA CASELLO IMPERIA OVEST 300 MT. A DESTRA

TEL. 0183.63.333 - APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA POMERIGGIO

LA CONVENIENZA
VIAGGIA A 500 MHZ

intel inside pentium III

HIGHSCREEN

SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 con 2X AGP
- HARD Ultra DMA
- CD ROM
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax Int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse

STARPACK:

- MS Windows
- MS StarOffice 5.0 OEM che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet TINLIT

Monitor escluso

Y2000 YEAR 2000

LIT. 1.999.000

A Scegli il finanziamento*

- TASSO ZERO! Nessun anticipo! rate mensili. (TAN 0% TAEG 7,90% MAX)
- FATEVOBIS! Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel. 02.21.680.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Cassia, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31826

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691969

BIELLA
Via Candelo 31 Tel.

MAXISTORE
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero ISS Gozzano Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Pieve 7B rosso Tel.

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 184 Tel. 011/3241319
- Via Bigliori 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173388
- Chieri V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

I migliori florovivaisti di Sanremo e della Riviera al «Flormart» di Padova

Fiori, pronto il marchio del 2000

Presentata la rosa «sentinella» dei vigneti

Roberto Basso

SANREMO

Dalla Riviera di Ponente, [illegible] Bevera a Padova, per lanciare sul mercato internazionale la rosa «Body gard» dei vign[illegible] Paola Pagani, responsabile di Rosa Nova, ieri pomeriggio ha presentato a «Flormart 99», la più importante fiera del florovi[illegible] nazionale, la riscoperta e la produzione, da parte di Nirp International e di Rosen Tantau, [illegible] serre e stabilimenti [illegible] Ventimiglia, di [illegible] uso antico delle rose già in voga ai tempi della Roma dei Cesari. Non [illegible] fiori bellissimi per giardini, case, [illegible]ozi, ma tutta una serie di nuove qualità di rose capaci, per la loro sensibilità all'oidio, di segnalare con vasto anticipo malattie in procinto di attaccare vitigni, danneggiare l'uva, compromettere vendemmie. Rose come [illegible] e proprie «sentinelle» delle piante di vite. Il coltivatore, infatti, appena allertato dalla rosa «Body gard» coltivata nei filari può intervenire tempestivamente nei vigneti e stroncare sul nascere qualsiasi malattia. Tra i vignaioli, per esempio, [illegible] infatti [illegible] che [illegible] il «mal bian[illegible] dovuto all'oidio (Sphaerote[illegible] pannosa), o le infezioni da funghi della vite, fossero diagnosticati in tempo sarebbero meno pericolosi e molti raccolti potrebbero essere salvati.

A Padova, sfruttando sempre la «simbiosi rosa-vino», Nirp [illegible] Rosen Tantau hanno anche offerto la possibilità di unire a vari tipi di vino specifiche qualità di rose, con colori e profumi adatti allo scopo. Per «Vini rossi» [illegible] Haze o l'Austriana, per «Vini bianchi» Aspirin Rose o Regina della Neve, per «Vini frizzanti» Canicule o Satina. Basta scegliere.

A Padova è presente la migliore produzione florovivaista di Sanremo e della Riviera di Ponente. A rappresentare i fiori in [illegible] della provincia di Imperia nomi e ditte conosciute in Europa [illegible] nel mondo, da Allavena ad Asseretto, [illegible] Sartore [illegible] Enrico Soldano, al Vivaio Piana, solo per citarne alcuni.

A «Flormart» in questi giorni si sta decidendo [illegible] le strategia del florovivaismo del 2000. Sanremo partecipa con due presidenti nazionali: Roberto Aprosio (oltre a ricoprire la carica di presidente della provincia [illegible] Imperia della Confagricoltura [illegible] stato eletto pochi mesi fa anche presidente nazionale della Federazione nazionale florovivaista) e Claudio Bagnoli (assessore alla Floricoltura di Sanremo e presidente nazionale dell'Organo delle Camere di Commercio).

Ha detto Bagnoli: «Sul tappeto ci sono diversi nodi da sciogliere. Bisogna anche avviare strategie per consentire alla produzione florovivaista italiana di contrastare la concorrenza delle altre nazi[illegible] In provincia [illegible] Imperia ci sono realtà che devono essere dif[illegible] [illegible] aiutate. A Padova analizzeremo proposte e programmi da attivare nel 2000». [illegible] parlerà anche della nuova gestione del mercato di Sanremo da parte dell'Uc.Flor e del marchio «Fiore d'Italia». Il logo rappresenta una margherita tricolore. «Era stato coniato - ricorda Bagnoli - circa 10 anni [illegible] proprio dall'Organo della Camere di Commercio italiane. Lo avevamo lanciato con il Campionato mondiale [illegible] calcio Italia 90. La margherita tricolore era stata sistemata in tutti gli stadi. Tra pochi mesi potrebbe diventare il marchio di identificazione dell'intera produzione nazionale del fiore».

Filari di uva Rossese nel Ponente

Il coltivatore è rimasto bloccato nell'abitacolo in fiamme

Si ribalta con il motocarro e rischia di bruciare vivo

L'intervento dei Vigili del fuoco per l'incidente a Ceriana (Foto Manrico Gatti)

CERIANA

Si ribalta con il motocarro e rischia di morire ustionato. Il terribile incidente è avvenuto l'altra [illegible] sulla strada tra Ceriana e Sanremo. Luigi Saglietto, 45 anni, residente nel paese dell'alta Valle Armea in corso Italia, stava tornando a casa dalla campagna quando, per motivi da accertare, il motocarro si è ribaltato e ha preso fuoco. Saglietto è rimasto intrappolato per una decina di secondi nell'abitacolo invaso dalle fiamme. Non ha però perso la calma ed è riuscito ugualmente ad aprire lo sportello e a allontanarsi dall'automezzo incendiato. L'allarme è stato dato da un testimone che ha chiamato i Vigili del fuoco e l'ambulanza. Per i pompieri il lavoro è [illegible] poco perchè la gente delle campagne aveva già provveduto a spegnere il rogo con le «manichette» degli orti. I militi della delegazione [illegible] Ceriana della Croce Rossa si sono invece occupati di Luigi Saglietto che presentava una vistosa ferita alla fronte ed ustioni in diverse parti del corpo. L'uomo è stato trasportato all'ospedale, in prognosi riservata. Ha trascorso la notte in rianimazione e ieri, dopo un consulto, le sue condizioni sono migliorate. La prognosi definitiva è di 25 giorni, le ustioni alle braccia e al volto si sono rivelate superficiali. Intanto, i carabinieri si stanno occupando [illegible] ricostruire [illegible] dinamica. Il motocarro è sotto sequesto. Il ribaltamento potrebbe essere legato ad un guasto meccanico, un errore di manovra o a un'auto pirata. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Le pattuglie della polizia fermano due prostitute

Nuovo blitz anti prostituzione, l'altra notte, per le pattuglie della Squadra Volante [illegible] commissariato. Gli agenti hanno rastrellato nella zona di Valle Armea e di Pian [illegible] Poma una ventina di ragazze. Due, dopo i controlli, [illegible] state trattenute: si tratta di una slava e [illegible] nigeriana che non erano mai state fermate. Ieri mattina la coppia è stata accompagnata in Questura, all'ufficio stranieri, per l' espulsione. [g. ga.]

DROGA

Oggi l'udienza preliminare per il blitz «Drug in mouth»

Affollata udienza preliminare, questa mattina di fronte al giudice Anna Bonsignorio, per il caso «Drug in mouth-droga in bocca», il maxi blitz della polizia di Ventimiglia che aveva portato in primavera [illegible] [illegible] ventina di arresti per spaccio [illegible] eroina. Gli imputati, nordafricani, erano stati immortalati [illegible] confezionare e vendere la droga nella [illegible] del lungomare della città di confine. Un incontro preliminare tra il procuratore Gagliano e i difensori ha visto emergere una serie di istanze per patteggiamenti e riti alternativi. [g. ga.]

[illegible]

Gli abitanti della Marina non riescono a dormire

Raffiche di lamentele dagli abitanti di via Nino Bixio per la difficile convivenza con un locale notturno dalla «Marina», uno dei luoghi di ritrovo più frequentati dai giovani di Sanremo. I residenti di [illegible] Gaudio [illegible] di via Bixio protestano in particolare per gli schiamazzi. [illegible] notte fonda, legati alla presenza di alcuni avventori per strada. Già in passato l'attività del locale era finita al centro di una [illegible] di esposti. [g. ga.]

[illegible]

Alla chiesa dei Cappuccini il ricordo di Padre Pio

La Chiesa dei Cappuccini si prepara a celebrare l'anniversario della morte di Padre Pio. Dal [illegible] al [illegible] settembre [illegible] in programma [illegible] serie di funzioni di avvicinamento alla celebrazione principale prevista per giovedì. [g. ga.]

[illegible]

«Emergenza sociale» nuovo servizio dell'Aniep

L'Aniep, l'Associazione per la difesa dei disabili con sede [illegible] Sanremo, assicura un nuovo servizio di emergenza sociale. Il numero da comporre è lo 800.11.33.00. Il centralino è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 22. Il sabato soltanto dalle 9 alle 12. [m. c.]

L'imprenditore in tribunale il 22 dicembre ad Aosta per l'inchiesta sugli «appalti truccati»

Rinvio a giudizio per Enrico Negro

E' accusato, in concorso, di truffa e turbativa d'asta

Giulio Gavino

[illegible]

[illegible] tranche aostana dell'indagine sugli «appalti truccati» ha visto l'altro giorno anche il rinvio a giudizio di Enrico Negro, 56 anni, titolare dell'impresa «Fratelli Negro» di Arma di Taggia, uno degli imprenditori più [illegible] vista della Riviera. Si tratta dell'unico costruttore del Ponente implicato nell'inchiesta parallela a quella della Guardia di Finanza di Sanre[illegible] che nell'autunno del '95 aveva smascherato un cartello di aziende che tramite accordi trasversali sarebbe riuscito a predeterminare l'assegnazione degli appalti per le opere pubbliche. Il giudice per le udienze preliminari di Aosta, Massimiliano Rainieri, si [illegible] espresso dopo alcune ore di camera di consiglio sulla richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pubblico ministero Pasquale Longarini. Il nome di Negro figura insieme [illegible] quelli di altri cinquanta imputati chiamati a comparire nel tribunale della Vallèe il 22 dicembre. L'accusa contestata [illegible] pesante: associazione per delinquere finalizzata alla truffa [illegible] gravata e alla turbativa d' [illegible].

Erano stati gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Finanza a iniziare l'indagine sugli «appalti truccati», su segnazioni arrivate da alcuni uffici comunali che si occupavano delle gare. Nel mirino ribassi «millimetrici», differenze minime nelle offerte tra le ditte. L'istruttoria, condotta dal sostituto procuratore [illegible] Ubaldo Pelosi, aveva [illegible] scattare anche provvedimenti cautelari per gli imprenditori più in vista. [illegible] collegamento con la Valle d'Aosta era sorto dai riscontri sulle offerte delle aziende alle gare d'appalto. E l'impresa di Enrico Negro avrebbe «collaborato» alla stategemma ideato per almeno un appalto, quello dell'acquedotto di Hone, [illegible] centro turistico montano. Uno scambio di favori, quello tra gli imprenditori, che per Enrico Negro si è trasformato ora in una scomoda vicenda giudiziaria con il rinvio a giudizio ad Aosta per il 22 dicembre e il processo per la tranche sanremese dell'inchiesta.

A questo proposito l'esponente della famiglia di imprenditori di Arma di Taggia aveva «saltato» l'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco del tribunale di Sanremo presentando un'istanza di giudizio immediato. Per la tranche sanremese, quella che vede contestate [illegible] Negro accuse in relazione a molti appalti pubblici indetti tra il '93 e il '95, il processo in tribunale è fissato per il 14 gennaio.

Montalto

Intervento del Provveditore

«La chiusura delle elementari di Montalto è un sacrificio necessario che permette di salvare tanti altri plessi scolastici dell'entroterra». Il Provveditore agli Studi Giovanni Zagarella interviene sulla «querelle» che vede il paese lottare contro la decisione del Consiglio di Stato che ha imposto la serrata delle aule confermando la legittimità di quel piano di razionalizzazione varato tre anni fa proprio dal Provveditorato. Zagarella ci tiene a precisare di non aver detto «riapro la scuola solo se mi telefona il ministro in persona», come riferito dai genitori che giorni fa lo avevano incontrato: «Non è più un problema di mia competenza - spiega - il ministero dovrebbe rinunciare al pronunciamento del Consiglio di Stato e comunicarmi le disposizioni in merito. Ma questo non accadrà. Come Provveditore, chiaramente, sarei più felice di aprire delle scuole nuove invece [illegible] assistere alla chiusura di quelle esistenti». Zagarella è consapevole dei problemi ai quali vanno incontro le famiglie di Montalto: «Tre chilometri e mezzo di trasferta possono rappresentare un problema, ma la frequenza a Badalucco permetterà ai bambini di lasciare la "puriclasse" e di seguire programmi didattici formativi più lineari». [g. ga.]

MODART
di Patrizia Conoscente
RIAPRE LE ISCRIZIONI
[illegible] BORDIGHERA PER I
CORSI DIURNI E SERALI
DI TAGLIO [illegible] CONFEZIONE
Il metodo di taglio è con il sistema geometrico per il rispetto della tua taglia e delle tue idee.
Per informazioni Tel. 0184.266.106

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Ieri mattina in Valle Armea i funerali dell'avvocato scomparso a 58 anni per un male incurabile

In migliaia per l'addio a Natale De Francisi

Amici, colleghi, giudici e polizia giudiziaria, tutti uniti nel dolore

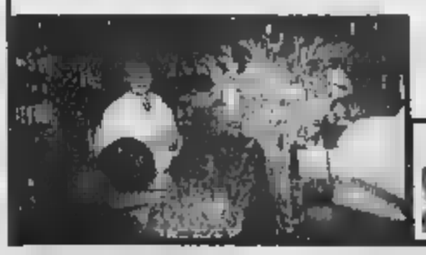
SANREMO

Un'intera città commossa a co[illegible] per la morte dell'avvocato Natale De Francisi. I funerali, ieri mattina, hanno visto la chiesa di Valle Armea gremita all'inverosimile, con almeno duecento persone [illegible] fuori nei giardini del cimitero. Tutti presenti per l'addio a «Natali[illegible] Un grande professionista, un galantuomo, una perla di correttezza. Un [illegible] che nella [illegible] vita ha trattato [illegible] tutti e che di tutti ha avuto il tributo. Nel suo ricordo, in [illegible] chiesa anonima [illegible] quella del [illegible] posanto, si sono riuniti famiglia, colleghi, clienti, magistrati e polizia giudiziaria, massoni di tutte le logge.

Non si era mai [illegible] [illegible] Sanremo toccata così nel profondo per un'immatura sco[illegible] parsa. La personalità forte di De Francisi, quel suo stile inconfondibile, la [illegible] correttezza, hanno permesso a tutti di superare ogni eventuale imbarazzo, ogni rivalità, ogni mediocrità, ogni falsa ipocrisia. Penalisti, civilisti, professionisti di tutte le categorie hanno fatto la fila per porgere le consoglianze, per far sentire, presente, [illegible] dolore per una grande perdita. E c'era anche la gente comune, i clienti più dimessi. Decine di corone, cuscini, ma anche testimonianze di solidarietà in beneficenza, in memoria di «Natalianos». E lui, ha lasciato a tutti un messaggio importante, quello che il rispetto delle persone viene prima degli interessi personali.

Una folla commossa ha dato l'addio all'avvocato De Francisi (sopra)

Thomas CAFFREY'S Pub
Piazza San Giovanni, 3
OSPEDALETTI LIGURE
tel. 0184 68 33 55
SPETTACOLI CON MUSICA DAL VIVO
NELLE SEGUENTI SERATE:
domenica 19/9
giovedì 23/9
domenica 26/9
sabato 2/10



Aldo al bancone
Dario, Attilio e Fantasia
al servizio della clientela

Interpellanza al sindaco di Ventimiglia

«Pattuglie antidroga di fronte alle scuole»

Il consigliere Scibilia: troppi spacciatori «Bande organizzate girano in centro città»

[redacted] Borghi

VENTIMIGLIA

Emergenza droga e sicurezza: mentre continua l'allarme nella città di confine, c'è chi si preoccupa per l'inizio della scuola, e teme che gli spacciatori possano aggirarsi davanti alle scuole. Per prevenire disagi nell'ambito scolastico, il consigliere del Ds Sergio Scibilia ha scritto una interpellanza al sindaco Giorgio Valfrè. «Nella nostra città c'è stato un aumento incredibile di spaccio di stupefacenti ad opera di bande organizzate, in particolare in centro e in pieno giorno, con presenza di tossicodipendenti provenienti anche dalla Francia - dice Scibilia - In alcune località vicine sono già avvenuti arresti di spacciatori che agivano poco distante dalle scuole».

Il consigliere è anche allarmato anche dalle «diverse comunicazioni da parte di genitori di studenti, preoccupati per lo stato di degrado di Ventimiglia e per la presenza di spacciatori anche in zone più periferiche, come Nervia e il centro storico». Aggiunge: «Alcuni cortili esterni agli edifici scolastici versano in uno stato di abbandono, con noncuranza dei giardini, presenza di rifiuti e materiali di tutti i generi».

Scibilia si dice «fortemente preoccupato per queste situazioni di pericolo e degrado, dell'aumento incredibile dello spaccio, malgrado la continue operazioni delle forze dell'ordine, del rischio di fenomeni di sfiducia dei cittadini verso le istituzioni». Chiede quindi un intervento urgente di pulizia e diserbo dei cortili esterni delle scuole e un «Progetto sicurezza scuola» per «garantire la presenza di forze dell'ordine intorno alle scuole, garantendo tranquillità e sicurezza ai giovani che iniziano l'anno scolastico e [redacted] loro genitori, mettendo a disposizione gli agenti della polizia municipale».

Chiede infine di dedicare una seduta speciale del Consiglio comunale per discutere dell'argomento, per predisporre un documento comune da inviare al Ministero dell'Interno.

Il consigliere Sergio Scibilia chiede maggiori controlli dei vigili davanti alle scuole di Ventimiglia per contrastare il fenomeno dello spaccio di droga

Il Comune è stato escluso dagli aiuti comunitari dell'Obiettivo 2

Ospedaletti, Europa addio

Il sindaco Parrini accusa Mazzarello

Roberto Basso

OSPEDALETTI

Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, ha dichiarato «guerra» a Genova. Più precisamente al vicepresidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello. Nei giorni scorsi gli ha inviato una lettera di fuoco accusandolo di aver escluso il [redacted] di Ospedaletti dagli aiuti economici previsti dall'«Obiettivo 2» dell'Unione Europea.

«Un fatto inaudito - ha dichiarato Parrini - che segnerà profondamente il futuro del nostro Comune. Un esempio su tutti: per 100 anni Ospedaletti ha atteso che venisse tolta la ferrovia dal suo mare. Bene, tra pochi mesi tutto questo dovrebbe finalmente accadere, ma per colpa della Regione che, nell'elenco degli aiuti europei destinati a Comuni liguri si è dimenticata di inserire anche il nostro, non riusciremo a far decollare nulla. Con che soldi, infatti, potremo bonificare e riqualificare l'area dismessa dalla ferrovia? Il progetto di recupero prevede una strada, giardini, zone pedonali. Con l'Obiettivo 2 ben l'80% delle spese sarebbero state finanziate, a fondo perso, dall'Unione Europea. Ospedaletti con l'inspiegabile opera di Mazzarello ha perso decine di miliardi».

Il sindaco, senza peli sulla lingua, non tace il timore e il sospetto che alla base dell'esclusione ci possano essere motivi e scelte politiche. «E' arcinoto che Mazzarello è di sinistra. Io - ha detto Parrini - [redacted] un sindaco indipendente, senza tessere. Sfogliando l'elenco dei Comuni che potranno contare sull'Obiettivo 2 balza subito agli occhi l'inserimento di [redacted] influenza elettorale di sinistra. Non dico che loro non ci debbano essere, però chiedo perchè e con quali criteri sia stato escluso Ospedaletti».

Senza i miliardi dell'Unione Europea Ospedaletti rischia di [redacted] riuscire mai ad abbattere il muro che da 100 anni le vieta di vedere ed accedere al mare. Nel riquadro il sindaco Parrini

Parrini questi sospetti li ha anche scritti nella lettera inviata a Mazzarello. Tra l'altro, infatti, vi si legge: «Scelte che ad una prima analisi pare attengano più alla capacità di libero arbitrio politico che essere orientate a criterio di imparzialità ed oggettività ai quali un'istituzione come la Regione dovrebbe attenersi. La invito pertanto a rendere noti i criteri che ha utilizzato per decidere quali zone includere e quali sottrarre ai finanziamenti dell'Unione Europea».

Ad Ospedaletti minacciano tuoni e fulmini contro la Regione anche imprenditori privati, coltivatori, esercenti. Pure loro, infatti, sono stati penalizzati. «L'Obiettivo 2 - spiega Parrini - concede aiuti economici a fondo perso dell'Unione Europa sia a progetti pubblici che privati. Per gli enti statali la quota è dell'80% del capitale, per i privati del 20%».

Al sindaco non va giù neppure il fatto che la notizia della «bocciatura» sia arrivata attraverso i giornali. «Ad oggi - ha concluso Parrini - Mazzarello non ha ancora trovato il tempo per comunicarci ufficialmente cosa sia accaduto. Ha rilasciato interviste ai media, ma ai Comuni e ai diretti interessati neppure una parola. Ora vedremo se risponderà alla lettera».

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Elicottero in difficoltà atterra su un piazzale

Atterraggio di fortuna, ieri pomeriggio, di [redacted] elicottero inglese con problemi al motore. Il velivolo «G-Bwve», immatricolato in Gran Bretagna, era partito da Cannes, diretto a Bologna, con a bordo Simon Gibson Maxwell, 45 anni, il pilota, [redacted] William Mann Douglas, [redacted] anni, entrambi inglesi. L'elicottero ha iniziato a segnalare problemi subito dopo il confine: il pilota è riuscito ad atterrare prima che l'operazione diventasse pericolosa, nell'area del residence «Pineta», a Latte, frazione di Ventimiglia, a poca distanza dal mare. Fortunatamente non ci sono stati feriti: [redacted] è tra gli occupanti del velivolo, nè tra le persone che si trovavano poco lontano al momento dell'atterraggio.

[redacted]

[redacted] dei carabinieri alla Nettezza urbana

I carabinieri di Ventimiglia hanno fatto una visita, ieri mattina, ai cantieri della nettezza urbana nella frazione Bevera. Obiettivo dei controlli, probabilmente, [redacted] condizioni igieniche della struttura, dopo le ripetute proteste degli abitanti. Il sindaco Giorgio Valfrè assicura che la situazione è regolare.

[redacted]

Cacciatore ritrova [redacted] bomba da mortaio

Gli artificieri della polizia di Imperia hanno recuperato sulle alture di Ventimiglia una bomba di mortaio che risale alla Seconda Guerra mondiale. E' stato un cacciatore a dare l'allarme al «113». [d.bo.]

L'odissea di due profughi curdi che si sono riabbracciati negli uffici della polizia

Padre e figlio si ritrovano dopo la fuga

Fermati in Francia e a Ventimiglia: lieto epilogo

VENTIMIGLIA

Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera. Un grosso abbraccio e qualche lacrima ha suggellato, ieri mattina, l'incontro tra un ragazzino di 13 anni e mezzo e del suo padre quarantenne. I due si sono ritrovati davanti agli agenti della polizia di frontiera che, con i loro controlli, hanno favorito un emozionante incontro tra padre e figlio. «Sembrava una storia di "Carramba", la trasmissione di Raffaella Carrà», commenta un agente, commosso per il ricongiungimento inaspettato di cui è stato testimone.

La storia a lieto fine dei due profughi curdi avrebbe potuto avere un epilogo più drammatico se i poliziotti, italiani e francesi, non avessero messo in contatto, pur senza farlo di proposito, due componenti di una famiglia.

Ecco la storia dei profughi, secondo quanto raccontato dai protagonisti agli agenti del dottor Carlo Petrelli. Padre e figlio erano sbarcati a Lecce una decina di giorni fa; erano arrivati in Puglia a bordo di un'imbarcazione di fortuna, in cerca di pace, casa e lavoro. Di una nuova vita, insomma, come tutti gli altri profughi del Kurdistan.

Nella confusione dei controlli, però, sono stati divisi. Il padre, in possesso di un permesso di soggiorno a scopi umanitari, era stato indirizzato ad un vicino centro di accoglienza. Il figlio minorenne, invece, da quando si è trovato solo, è entrato a far parte di un grosso gruppo di clandestini, diretti al confine con la Francia. Il gruppo si è ulteriormente diviso prima di prendere il treno, qualche giorno fa, prima per Roma, e poi per Ventimiglia. Il ragazzino è arrivato nella città di confine, ed è anche riuscito, forse camminando nella notte, a raggiungere la Francia. Una volta arrivato a Nizza, però, è stato fermato dai gendarmi, che hanno provveduto a farlo tornare in Italia.

Ieri mattina il ragazzino è arrivato negli uffici della polizia di confine: doveva essere affidato a qualcuno. Qui, con grande sorpresa, ha trovato suo padre: era stato fermato, poco prima, dai poliziotti, insieme ad altri profughi che erano arrivati in treno, da Roma. [d.bo.]

Avevano eroina : arrestati

Il Nucleo Operativo dei carabinieri di Bordighera ha arrestato due tunisini clandestini che si sarebbero mantenuti spacciando eroina. Ieri, intorno alle 15,30, i militari del capitano Antonio Servedio hanno fermato, sul solettone lato mare, Ali Labidi, 29 anni, e Saber Bounmas, 21 anni. Quando hanno visto i carabinieri, hanno buttato un sacchetto con dentro trenta ovuli, 28 piccoli e due più grandi. I militari hanno visto tutto: hanno recuperato la busta e sequestrato [redacted] totale di trenta grammi di eroina. I tunisini erano tenuti d'occhio dai carabinieri da circa una settimana: probabilmente i due tunisini sapevano di essere controllati, perchè erano già stati fermati altre due volte. I precedenti controlli, però, avevano dato [redacted] esito negativo: gli extracomunitari [redacted] erano stati trovati con [redacted] droga. Secondo gli inquirenti i due spacciavano nella zona di Vallecrosia e Ventimiglia, e dormivano in due casolari abbandonati, a Vallecrosia e a San Biagio della Cima, nell'entroterra. Le due costruzioni fatiscenti sono state perquisite dai carabinieri. [d.bo.]

Esperimento a poche decine di metri dalla costa: protestano gli abitanti e gli ambientalisti

Sarà presto sfruttata la sorgente sottomarina?

Una società francese sta prelevando l'acqua della polla di Mortola

VENTIMIGLIA

Porta forse da Ventimiglia la speranza, per molti Paesi del mondo che soffrono la sete? Sì, secondo i responsabili della società «Geocean Solmarin» di Aubagne, poco lontano da Marsiglia, che da circa una settimana stanno facendo esperimenti sulla principale sorgente sottomarina di acqua dolce, al largo di Mortola. Le sperimentazioni, contestate dagli ambientalisti e dagli abitanti, avrebbero dato risultati entusiasmanti. «Rivoluzionari», secondo il console francese a Ventimiglia, Roger Brochiero, che ieri mattina ha fatto ricevere l'ingegnere del gruppo francese dal sindaco Giorgio Valfrè. «Ha spiegato che la "polla" d'acqua di Mortola, nota [redacted] nome "di Roverето", ha dimostrato [redacted] poter fornire acqua dolce non soltanto per scopi irrigui, ma anche commestibili - dice il sindaco - Per Ventimiglia significherebbe ridurre notevolmente i costi dell'acqua potabile, fino a 30[redacted] lire al metro cubo. Ma è ancora presto per poter arrivare allo sfruttamento della sorgente».

La scoperta sarebbe molto più importante per una futura applicazione in Paesi, che hanno estremo bisogno di acqua dolce. La società è già stata invitata, tra due settimane, alla presidenza del Consiglio del Libano, per captare acqua da una fonte venti volte maggiore di quella di Roverето. «Il semplice sistema, che è brevettato, messo a punto a Ventimiglia si potrà applicare anche in altre sorgenti, con risultati insperati - spiega il console - La società ha fatto l'esperimento [redacted] noi semplicemente perchè la nostra è la polla più vicina a loro, poi lo stratagemma potrà essere applicato in tutto il mondo. Il sistema sfrutta il principio dell'acqua dolce più leggera di quella salata. [d.bo.]

INCIDENTE

Auto prende fuoco nel tunnel

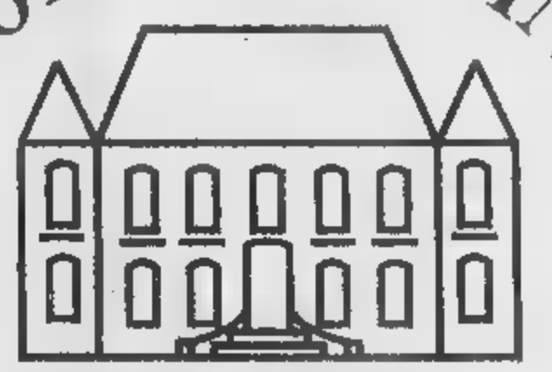
Un'auto ha preso fuoco ieri mattina mentre stava viaggiando in una galleria dell'Autostrada dei Fiori. Illesi i quattro occupanti della Uno che si è incendiata probabilmente per un guasto al motore. Erano le 13,15 quando la macchina, che viaggiava in direzione Francia-Genova, stava attraversando la galleria [redacted] Monte Bausso, tra Vallecrosia e Bordighera. Le quattro persone che erano all'interno hanno fatto in tempo a scendere e a mettersi al sicuro sulla corsia di emergenza. Poi hanno dato l'allarme. La direzione dell'Autofiori ha subito messo in atto tutte le operazioni per evitare problemi alla viabilità. Sono intervenuti la Polizia stradale della sottosezione Ovest di Imperia e i Vigili [redacted] fuoco. I pompieri per poter raggiungere più rapidamente il luogo dell'incidente sono entrati contromano scortati dalle auto della polizia. In questo modo hanno risparmiato minuti preziosi. L'incendio è stato spento rapidamente. Le fiamme non hanno procurato alcun danno alle persone. Il traffico è ripreso a scorrere normalmente alle 14,30 quando hanno finalmente potute muoversi nuovamente le macchine che avevano formato [redacted] coda di circa un chilometro e mezzo nella corsia per Genova, tra Ventimiglia e Bordighera. Ora si dovrà stabilire la ragione esatta che ha scatenato l'incendio dell'autovettura. [d.bo.]

Avec Carrefour Nice-Lingostière, créez votre cave à vins personnelle !

1999

A partir du 20 septembre

FOIRE AUX VINS



Avec Carrefour je positive !

L'ABUS D'ALCOOL [redacted] LA SANTÉ. [redacted] CONSOMMER AVEC MODÉRATION

Carrefour

36.15 Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 OUVERT DU LUNDI AU VENDREDI DE 9 H À 22 H, LE SAMEDI DE 9 H À 21 H - TÉL. : 04 93 18 33 33. [redacted] - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE [redacted] H 30 À 22 [redacted] - TÉL. 00 377 92 05 57 00.

Nuovi impianti sono stati installati a Pietra, Loano, Borgio e Borghetto

«Troppi i semafori sull'Aurelia»

Una denuncia del consigliere Mario Carrara

Augusto Rembado

PIETRA L.

La nostra non è più la «Riviera delle palme ma la Riviera dei semafori». Pietra, in particolare, deve diventare una città «desemaforizzata». La proposta provocatoria, che mette a nudo un problema di tutto il comprensorio, è di Mario Carrara, consigliere comunale pietrese. In pochi mesi i semafori sono aumentati di numero nel tratto Finale-Borghetto mettendo «sotto tortura» gli automobilisti spesso esaperati. Carrara propone la soluzione delle così dette «rotonde alla francese». La questione è in realtà grave perchè, in attesa di una alternativa che resta solo nei sogni o nei programmi di alcuni amministratori locali, incide non solo in estate o nei fine settimana, ma è diventata il «pane quotidiano» di migliaia di automobilisti, autisti di pullman e pendolari. In questi giorni, di primo mattino come per i «rientri» serali, le code sono una costante a Borghetto, a Loano, fra il Santa Corona e il Maremola a Pietra e nell'abitato di Finale.

P. L. Commenta Carrara: «Ci vuole anche un'ora per fare pochi chilometri d'Aurelia. Mentre in tutta Europa i semafori, dove è possibile, vengono smantellati e sostituiti con le rotatorie "alla francese" noi si procede in direzione opposta applicando soluzioni già obsolete anzichè cercare maggior scorrevolezza del traffico e ridurre l'intasamento (mai sino ad verificato) dell'ossido di carbonio. Conclude: «A Pietra c'è un ingorgo perpetuo per la confluenza dell'Autofiori (viale Riviera) con l'Aurelia. Per questo ho presentato una mozione al sindaco per togliere con urgenza il semaforo in questione e fare la rotatoria. E deve inoltre sollecitare il progetto per il nuovo casello dell' A10 a Borghetto e conoscere le intenzioni definitive di Anas e Provincia di Savona circa l'Aurelia-bis. Se resteremo senza risposte si deve chiudere al traffico (residenti esclusi) lo svincolo dell'Autofiori nei giorni di maggior affluenza per far capire che il problema non può più essere ».

Traffico difficile, «colpa» dei semafori

Sono stati rinforzati ed ammodernati i tre semafori sull'Aurelia. Fra pochi giorni, con un ritardo per «motivi tecnici», entra in funzione anche il nuovo grande impianto fra Stella, l'Aurelia e piazza Vallerga. Sarà «sincronizzato» con il passaggio a livello.

BORGHETTO SS. Polemiche per i nuovo impianti semaforici (sono diventati 3 in meno di 500 metri d'Aurelia) che funzionanno al meglio e non sono sincronizzati. Non c'è nessuno «collegamento» fra gli impianti di Borghetto e Loano. Perchè non aggiungere anche un semaforo al confine fra le due città (di fronte al passaggio a livello) uno dei tratti più pericolosi di tutta la Liguria, almeno per i pedoni?

BORGIO V. Semaforo nuovo con buoni risultati in termini di sicurezza sull'Aurelia a Borgio. L'impianto gestisce l'ingresso alla città, con annesso l'anacronistico passaggio a livello. La spostamento a monte della ferrovia appartiene un altro infausto capitolo, forse una storia senza fine.

Disagi ad Albenga e Ceriale

I lavori sulla statale e in centro rallentano la viabilità cittadina

ALBENGA

I lavori viari nell'estremo ponente della provincia sono per limitati a pochi cantieri, in quanto il periodo di alta stagione balneare ha convinto a far riposare pale meccaniche e asfaltatrici. Sono tuttavia sul piede di partenza una fitta serie interventi relativi a lavori pubblici comunali, destinati in parte a migliorare l'aspetto delle nostre cittadine.

A Ceriale si attende l'avvio per i primi mesi del 2000 del grande centro ricreativo polivalente in località Rivoire dove troveranno risposta alle necessità di sedi delle associazioni del volontariato e dei giovani. Ad Albenga è prevista la nuova sistemazione del parco della Foce del fiume Centa. Verso levante ci sarà un cantiere lungo viale Che Guevara, in direzione Ceriale, mentre un altro cantiere è destinato ad aprirsi a Vadino per il completamento della rete fognaria. Un miliardo è stato per migliorare il ponte su Rio Cà. Partiranno quanto prima i lavori per il palazzetto dello sport di regione Campolau.

Ad Alassio, mentre si attendono le ultime firme per il via alla ristrutturazione dell'ex Grand Hotel (con la costruzione di parcheggio sotterraneo in piazza dei Partigiani), continuano i lavori per il rifacimento dell'impianto elettrico e di riscaldamento del municipio. Lavori che si concluderanno non prima della prossima estate.

A Laigueglia stanno per partire i lavori per il rifacimento della passeggiata a mare fra l'Onda ed il Bastione, mentre è già in attività il cantiere per la costruzione di una sala polivalente nell'ex capannone della Sar (congressi, riunioni, teatro, riunioni sportive). Ad Andora sono già in fase realizzativa i lavori per l'ampliamento del porticciolo turistico. [r. sr.]

Primo record passeggeri all'aeroporto

Per il Villanova-Roma biglietto numero mille

Venduto ieri mattina al «Panero» dopo quattro mesi di collegamento

La signora Rosa Bongiovanni ha acquistato ieri il biglietto numero mille

VILLANOVA D'ALBENGA

Il biglietto numero mille è stato staccato ieri mattina alla biglietteria dell'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. E, della sorte, a ritirarlo (avrebbe voluto pagarlo ma i responsabili della società di gestione glielo hanno voluto regalare) è stata Rosa Bongiovanni, 81 anni, sanremasca, che a maggio aveva acquistato il biglietto numero 1. Rosa Bongiovanni, questi mesi, ha usato spesso il Metroliner che collega Villanova a Roma per andare a trovare la sorella che abita nella Capitale. «Ovviamente al biglietto numero mille corrispondono un maggior numero di passeggeri visto che con un ticket si può acquistare l'andata e ritorno. Siamo molto vicini al passeggero numero duemila», spiegano alla società di gestione. Non a caso nelle prossime settimane il collegamento Villanova-Roma sarà effettuato con un Atr da 49 posti al posto del Metroliner da 19. [s. p.]

a Finale successo del «campus» solare

Pietra, tutte le novità delle medie Martini

FINALE. Tornano a scuola lunedì mattina anche gli alunni delle scuole dell'obbligo del Finalese con molte novità. A Pietra, ad esempio, è cambiato il preside, il «metodo» che coinvolgere ora molti insegnanti su «classi in parallelo» e la gestione della contestata mensa. A Finale si è concluso invece il campo solare-college tutto in lingua inglese.

Dopo vent'anni ha lasciato la guida della media «Nicolò Martini» di Pietra Ligure a Borgio Verezzi Irmo Bolla dei presidi storici del Ponente. Lo sostituisce Pier Luigi Ferro in arrivo da Borghetto. Dice: «Vogliamo creare una scuola che sia più comunità. Per questo si sono creati corsi paralleli per gruppi di insegnanti. E questo modo si sarà più lavoro di gruppo e interventi in classi diverse dalle loro di insegnanti "specializzati" in certi argomenti». Cambia, dopo un anno di proteste, anche il servizio mensa per tutte le scuole dell'obbligo pietresi, affidato ora ad ditta con sede ad Ovada. A Pietra, come per tutto le scuole della provincia si vivrà un anno di autonomia in attesa delle varie fusioni fra istituti già decise Savonese ma non in Regione. Pietra e Borgio, ad esempio, dovrebbe unite alla media Aycardi-Ghiglieri di Finale.

L. Festa di chiusura, con tanto di spettacolo teatrale finale, alle elementari di via Brunenghi a Finalborgo per i campi estivi di inglese, per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati dal The British College. «Per due settimane ragazzi e ragazze hanno partecipato alle attività promosse da animatori madrelingue familiarizzando con la lingua inglese e con il mondo anglosassone. Al campo solare la lingua straniera non è stata una materia di studio bensì una materia di gioco», spiega Paola Diana della direVisti i buoni risultati ottenuti questa esperienza verrà probabilmente ripetuta anche gli anni prossimi coinvolgendo le scuole del comprensorio. [a. r.]

Il paziente era stato salvato grazie ad un antibiotico francese non ancora in commercio

Il batterio «Visa» isolato al S. Corona

L'importante scoperta era stata fatta lo scorso anno

PIETRA L.

Si chiama Visa, ma non è la sigla di una carta di credito. Si tratta di un tipo di batterio resistente a tutti gli antibiotici che servono alla cura di molte malattie. Se ne è parlato molto nelle scorse settimane per il grido d'allarme lanciato in alcuni ospedali europei. C'è chi «vedeva» certi streptococchi o stafilococchi «invincibili» per ogni tipo di antibiotico. Si è persino parlato, evidentemente esagerando, di una «nuova peste» che potrebbe colpire il mondo. I mass-media se ne sono occupati anche per la cura, con due giovani vite umane fortunatamente salvate, realizzata all'ospedale Gaslini di Genova. Tutto questo è stato possibile grazie all'utilizzo di un farmaco francese ancora a livello di «prototipo». Inevitabile il grande risalto sui giornali e tante le interviste ai medici in televisione.

In questi giorni si è «scoperto» che un analogo si è verificato, circa un e mezzo fa, al Santa Corona di Pietra Ligure. E' possibile e probabile che anche in altri ospedali, italiani e non, sia avvenuta pressapoco la stessa cosa. Quindi in ospedale a Genova non sarebbe stato fatto nulla di eccezionale. Il caso pietrese si è presentato per un giovane di circa 35 anni vittima un grave incidente stradale verificatosi nella zona di Alassio. Spiega il primario della rianimazione pietrese, Alessandro Dagnino: «Il paziente, con le difese immunitarie indebolite dal grave incidente, è stato colpito da una gravissima infezione con stafilococchi che non rispondevano più agli antibiotici. Ogni tentativo era diventato vano. Eravamo disarmati, la febbre si ripresentava tutti i giorni. E' stato il nostro laboratorio d'analisi (in particolare la dottoressa Luisa Satoriello), ad eseguire tutti i test ed a "isolare" il problema. Il paziente ha seriamente rischiato di morire anche per questo motivo. Abbiamo fatto ricorso alla stessa società farmaceutica francese di cui si parla in queste settimane ed abbiamo ottenuto, a titolo gratuito, il nuovo antibiotico. Già un anno e mezzo fa, con questo nostro caso, aveva dunque già dato i risultati sperati». Il giovane è stato da tempo dimesso dal Santa Corona e le condizioni sono molto buone. Ha problemi nei movimenti che hanno a che fare con l'incidente e non la questione degli antibiotici. Il problema del rafforzamento dei batteri contro gli antibiotici è oggetto di studio e di centinaia di convegni da decenni nel mondo. [a. r.]

Il batterio «Visa» era stato scoperto lo scorso anno al Santa Corona nei reparti di Medicina, Rianimazione e Analisi, il paziente era stato salvato grazie ad un antibiotico francese ancora in fase sperimentazion tuttora immesso in commercio

HOTELS FLASH

ALASSIO

«Miss Muretto» in onda su Tele Monte Carlo

«Miss Muretto» arriva sul satellite. Oggi alle 15,23 (ed anche in replica alle 18,30 e 21,30 e domenica alle 1,15, 1,45) Monte Carlo Sat trasmetterà una sintesi di 44 minuti della manifestazione di bellezza classica (in chiaro su Eutelsat Hot Bird 5 13 est). [m. br.]

Al via oggi il torneo di tennis per i bancari

apre oggi il «Campionato europeo per dipendenti delle casse di risparmio e degli istituti di credito». Alla «Settimana internazionale di tennis» prendono parte 120 giocatori di alto livello in rappresentanza di 30 istituti bancari (15 italiani e 15 stranieri). [m. br.]

S.C.

Dipendente del S. Corona travolto o pirata

E' stato travolto a bordo dal suo motorino da un'auto «pirata» che non si è fermata per soccorrerlo. Brutta avventura, con 60 giorni di prognosi, per R.B., anni, dipendente del Santa Corona di Pietra. L'incidente l'altra mattina nei pressi di Tovo. La polizia avrebbe già trovato una traccia precisa dell'auto investitrice. [a. r.]

PIETRA L.

L'ex assessore Bellasio dal Ccd a Forza Italia

Rosario Bellasio, avvocato, ex assessore regionale alla sanità, coordinatore provinciale del Ccd, si è iscritto a Forza Italia. Pochi giorni fa c'era anche stato l'annuncio di Mario Carrara della formazione di un gruppo autonomo. A Pietra il Ccd è di fatto scomparso. [a. r.]

FINALE L.

L'Ufficio entrate cambia sede ottobre

Finale Ligure avrà il nuovo «ufficio entrate» in via Arnaldi 3 al Borgo. Entro il mese di ottobre nella nuova sede saranno attivi gli uffici di imposte dirette, ufficio del registro altri ancora. Escluso il rischio di chiusura. [a. r.]

Anche una borsa di studio per il circolo «Palmarini»

Si è svolta ad Albenga la ione dell'associazione «Monsignor Palmarini». Fra gli obiettivi del 2000 una borsa studio che avrà lo scopo di consentire ad un giovane seminarista di frequentare il centro francescano di Gerusalemme. [a. r.]

Burocrazia ad Albenga

Paga più tasse ma è multato per

ALBENGA. Nel compilare la sua dichiarazione dei redditi risalente omette i dividendi di azioni che gli avrebbero consentito uno sgravio fiscale pari al 7 per cento dell'importo. Dodici anni dopo riceve una sanzione pecuniaria pari ad un milione e duecento mila lire per aver denunciati. Protagonista della vicenda Gianantonio Bria, albenganese, impiegato di banca che dice: «Sono stato trattato alla stregua di un evasore fiscale quando invece ho regalato soldi allo Stato». Bria ha presentato espo alla Procura della Repubblica segnalando l'episodio.

Afferma l'impiegato: «E' il colmo che un cittadino che ha nella dichiarazione di denunciare importi detraibili a fini fiscali venga come un evasore. La multa l'ho già pagata ma voglio arrivare fino in fondo alla questione vista la assurdità». [r. sr.]

Un blitz dei carabinieri

Ceriale, tre fermi per la rapina

CERIALE. Un marocchino è stato rapinato, l'altra sera, da tre individui, dei quali armato di pistola, nei pressi del supermercato Disgros. I presunti autori del colpo sono stati fermati, più tardi, da pattuglia di carabinieri nei pressi di Venaria (Torino).

Il fatto è accaduto verso le 21,45 nel parcheggio antistante il supermercato. Al marocchino è stata sottratta la somma di 1 milione e 200 mila lire che custodiva nel portafoglio. L'extracomunitario avva subito l'allarme ai cartabinieri di Albenga i quali, raccolti i primi indizi, li trasmettavano alla centrale operativa. E così scattava la trappola nella quale finivano i tre presunti rapinatori: Belabes Samroui, 27 anni, marocchimo di Favria Canavese (To), Francesco Scarcella, anni, Pont Canavese (To) e Gianluca Misuracca, 19 anni, di Rivarolo Canavese (To), tutti e tre sottoposti a fermo. [m. br.]

Oggi l'inaugurazione

Nuova esposizione Iris porcellanato da Pellegrini marmi

ALBENGA. «Dal marmo di cava al marmo di fabbrica»: passo in avanti che rivoluziona ed amplia le possibilità di utilizzo del materiale. Se parlerà oggi (alle 11) all'inaugurazione del spazio espositivo dell'azienda «Iris Porcellanato» di Floriano Modenese presso la ditta «Pellegrini Pietro & C» di regione Doria-Miranda. All'incontro parteciperanno il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, gli onorevoli Alfredo Biondi ed Enrico Nan e Federica Minozzi, direttore generale della «Iris Fmg», oltre naturalmente alla famiglia Pellegrini. La ditta «Iris» è il principale produttore di marmo di fabbrica, un passo in avanti nel settore. «Questo materiale risolve il problema dell'omogeneità su vaste superfici di marmo che finora, utilizzando quello di cava, non era possibile», hanno spiegato i responsabili dell'esposizione. [m. br.]

Il senatore ha chiesto chiarimenti anche sul «caso giustizia» nel Savonese

Il ministro risponde ad Avogadro

L'interpellanza presentata sul canone della Rai

Il senatore Roberto Avogadro

ALASSIO

Una lunga risposta dal ministro di grazia e giustizia. L'ha ricevuta il senatore Roberto Avogadro che nel novembre del 1998 aveva inviato al ministro un'interrogazione. Si diceva: «Un'anziana signora, ospitata in una casa di riposo di Alassio, che i parenti intendono far interdire, è stata prelevata da un'ambulanza e trasferita a Savona dove i giudici e gli avvocati l'hanno ascoltata nel parcheggio esterno del palazzo di giustizia. Davanti agli occhi curiosi e increduli dei passanti». Avogadro si chiedeva se fosse «normale prassi», se non fosse «preferibile che fossero i giudici a recarsi ad Alassio» ed ancora se la procedura fosse stata «determinata da carenza di magistrati».

Premettendo che «è stato in particolare previsto per il tribunale di Savona un aumento complessivo dell'organico di una unità», da 22 a 23 magistrati, il ministro ha spiegato che «la normativa processuale non prevede alcun obbligo per l'ufficio giudiziario di accedere al domicilio della persona. Può avvenire però nel caso di «comprovati impedimenti» per vari motivi (patologici, terapeutici, di sicurezza). E sull'informalità dell'esame dell'anziana, avvenuto nel parcheggio esterno del palazzo di giustizia? Ha spiegato il ministro: «A seguito dell'improvvisa ed imprevista maternità gravemente a rischio del magistrato che trattava il procedimento, che non consentì di provvedere al rinvio, un altro magistrato si offrì in supplenza» per non «determinare un inutile viaggio a vuoto di persona in età avanzata».

Anche il ministro delle finanze Vincenzo Visco ha risposto ad un'interrogazione Avogadro del 1998. Quella sulla Rai Tv che «ha scritto ai commercialisti liguri per invitarli a sensibilizzare i loro clienti al pagamento del canone». [m. br.]

Domani la 29° edizione del Festival con le ricette dei rioni e tanta musica

Badalucco, è l'ora dello stoccafisso

In Valle Argentina la sagra più attesa dell'estate

BADALUCCO

La Valle Argentina in festa per la ventinovesima edizione del «Festival dello Stoccafisso», appuntamento gastronomico da veri gourmet che donano vedranno migliaia di appassionati raggiungere il paese dell'entroterra per una giornata indimenticabile. Se i sapori saranno protagonisti come sempre, la Pro Loco anche quest'anno ha voluto assicurare una serie di eventi collaterali che vanno dalla musica al cabaret, dall'artigianato alla cultura. Attrazioni per grandi e piccini e per tutti, davvero tutti, l'avventura di inoltrarsi nello splendido centro storico per scoprire, tra carrugi e piazzette, le ricette degli antichi rioni.

Già, perchè oltre alla tradizionale ricetta dello stoccafisso «a' banoegna», che verrà proposto nella piazza principale di Barbacco, piazza Marconi, tutta la gente del paese per il terzo anno consecutivo si è mobilitata per questo festival gastronomico che rappresenta una perla di fine estate di una Riviera che sta riscoprendo piacevolmente il suo entroterra. «Il cuzzo» presenterà stoccafisso con i fagioli secchi di Badalucco, «Castella» si cimenterà nel pesce norvegese con le patate e «U Bona» cercherà invece di superarsi ancora una volta con la ricetta che assocria lo stoccafisso a patate, pomodoro e funghi. Insomma, c'è solo l'imbarazzo della scelta, ma a Badalucco invitano gli ospiti che arriveranno da fondovalle ad assaggiarne tutte, davvero tutte o almeno un boccinino, per ricordare e «stramandare» uno dei sapori più antichi e veri della Valle Argentina. Domenica scorsa, per la cronaca, i volontari della Pro Loco hanno «bagnato» ben 450 chili di stoccafisso norvegese, un quantitativo da record, in grado di far fronte alle 6/7 mila persone che, secondo le previsioni, raggiungeranno il paese nella lunga giornata gastronomica di domani. Tutto è ormai pronto, dalla scaletta degli spettacoli ai momenti di intrattenimento. Un «miracolo», questo «29° Festival dello Stoccafisso» che oltre alla pro loco vede la mobilitazione della Comunità Montana Argentina Armea, dello sponsor ufficiale, lo «Stoccafisso Reale Norvegese» e del Comune. Uno dei personaggi più attesi per domani è sicuramente il cabarettista Enzo Braschi che si esibirà nel pomeriggio tra giochi per bambini, attori circensi e tanta musica, dal ballo liscio alle band rock, per non scontentare nessuno. Da non perdere, inoltre, la mostra delle ceramiche di Castellamonte, che segue a quella di Pablo Picasso dello scorso anno. «Tanti spettacoli è vero - spiega per la Pro Loco Franco Boeri - ma il protagonista sarà ancora una volta lo stoccafisso. E' previsto come sempre l'arrivo di un rappresentante dell'ambasciatore norvegese in Italia e di una nutrita delegazione scandinava. Speriamo che tutti si divertano. I momenti di intrattenimento sono gratuiti, per lo stoccafisso dovremo fare pagare qualcosa». E' buonumore di questa gente di valle, con un sorriso sincero, invita davvero a non perdere la rara occasione di gustare una ricetta antica. Antica e genuina. Antica per quella storia che vede Badalucco «gemellata» alla Norvegia allo stoccafisso perchè fu l'alimento che permise alla gente del paese di resistere all'assedio dei pirati e, con patate e olio, di continuare vigorosamente a contrastare gli assalti. Genuina perchè lo stoccafisso, che in Norvegia viene prodotto industrialmente ma con il massimo rispetto per l'alimentazione, è un prodotto davvero eccezionale. Basti pensare che un etto di stoccafisso ha 62 grammi di proteine e appena 2,7 grammi di grassi per valore calorico di appena kilocalorie. medico, per la cronaca, aggiunge la presenza della vitamina B, di minerali e grassi polinsaturi che aiutano a regolare la pressione arteriora e a tenere sotto controllo i livelli dei trigliceridi nel sangue. Insomma, buona scorpacciata.

[g. ga.]

Arte, cultura e spettacolo, queste le attrazioni che fanno da contorno al grande appuntamento con la sagra gastronomica

Tutto il programma dell'intensa giornata organizzata da Pro Loco e promossa da Comune e Comunità Montana

In piazza cabaret, acrobati, liscio e concerti rock

La presidenza onoraria al figlio del compianto Colombo Bianchi

Un momento della preparazione dello stoccafisso per il Festival di Badalucco

BADALUCCO

Un paese in festa per un'intera giornata. Questo il senso del «Festival dello stoccafisso» di Badalucco che domani apre le porte a tutti all'insegno della spensieratezza. Musica, arte, artigianato, gastronomia. Momenti separati ma tutti intensi per un fitto calendario di eventi destinato ad «ubriacare di emozioni» il visitatore.

E nel segno della continuità la Pro Loco ha voluto ricordare in un modo del tutto particolare l'uomo che per decenni è stato il Presidente Onorario del Festival, l'imprenditore Colombo Bianchi, scomparso nei mesi scorsi. La carica, una simpatica onoreficenza voluta fin dagli esordi dalla gente di Badalucco, è stata infatti offerta al figlio di Colombo Bianchi, Giuseppe. Un atto di rispetto e di amore per chi ha fatto molto per rendere la giornata dello stoccafisso un momento importante per tutta la collettività. Questo, in dettaglio, l'intenso programma della giornata di domani che ha anche un prologo stasera con la serata danzante affidata alla maestria dell'orchestra spettacolo «Cristina Campi». Alle 10,30 sfilata per le vie del paese della banda musicale «Santo Cecilio» di Badalucco. Alle 11, inguarazione ufficiale del Festival con il taglio del nastro da parte del delegato del Regio Ambasciatore di Norvegia. Quindi, a seguire, degustazioni in piazza Marconi e nei diversi rioni coinvolti con le ricette tradizionali. Alle 15 concerto della banda «Santa Cecilia», alle 15,30 esibizione circense con Antony Niemen, alle 16,30 cabaret con Enzo Braschi, alle 17,30 esibizione della scuola di ballo «Future Dance 2000» e alle 18 anteprima della serata danzante con l'orchestra «Luca Canali». Ad animare la giornata, a richiamare il pubblico sulle attrazioni al via, sarà Duilio Martino. Tra le installazioni fisse, in piazza Duomo, dalle 11 alle 16 il «Castello Pazzerello», maxi-gonfiabili per bambini e alle 17, per grandi e piccini, uno spettacolo di marionette e magia. Per l'intera giornata saranno inoltre presenti per le vie del paese le bancarelle di moltissmi artigiani (con esempi della lavorazione del legno e della pietra), artisti vari e sarà anche possibile ammirare la mostra «Le ceramiche di Castellamonte».

Giuseppe Bianchi, pres. onorario

In serata, a chiusura del 29°Festival, i due eventi musicali. Alle 21 in piazza Marconi il ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Luca Canali». Sempre alle 21, ma in piazza Duomo, il rock dei «Mellow Yellow» seguiti alle 23 dalla scatenatissima «Karomazov Bros. Band». Sul fronte dei servizi Pro Loco e Comune quest'anno si sono davvero superati. Ampi spazi sono infatti stati riservati al parcheggio delle automobili mentre un pullman navetta, gratuito, assicurerà i collegamenti tra le aree di sosta e il centro del paese. Il ristorante e bar ha a disposizione oltre 2000 posti a sedere. Raggiungere Badalucco è semplice: l'uscita autostradale è quella di Arma di Taggia, poi imboccare la statale della Valle Argentina e dopo pochi chilometri sarà l'olfatto a guidare tutti. [g. ga.]

OLEIFICIO G. BOERI
DAL 1881
PRODUZIONE PROPRIA OLIO DI OLIVA E SPECIALITÀ SOTT'OLIO
BADALUCCO
V. COLOMBO, 92 - TEL. 0184/40.80.62
TAGGIA
V. STAZIONE, 40 - TEL. 0184/43.460

Bar Colombo
TEL. 0184.408093 - Via Colombo, 64
BADALUCCO

A.B. BOERI FEDERICO
Tutto per l'edilizia
vasto assortimento piastrelle
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. 0184 - 408 271 • BADALUCCO

ARGENTINA
serramenti
INFISSI IN ALLUMINIO
TEL. 0184 / 408.591
PIAZZA MATTEOTTI, 7
BADALUCCO

M.E.C. For
di Fogliarini Massimiliano
Caminetti • Stufe
Barbecues • Focolari
Preventivi e Sopralluoghi GRATUITI
Aperto la Domenica Pomeriggio fino al 31.12.99
Nuova sala esposizione PALAZZETTI IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Via Ugo Secondo, 2 • tel. 0184.40.80.50 - BADALUCCO

Produttori di Olio dal 1910
»ROI« BADALUCCO
»OLIO ROI«
Via Argentina, 1
BADALUCCO (IM)
tel. 0184.40.80.04
internet: http://www.olioroi.com
Prodotti tipici di Badalucco

Cabaret e imitazioni al Wild West di Diano Castello, Crazy Horse a Monaco

Palaparco, si ride con Bergonzoni

A Imperia l'arrivederci della discoteca Nova

«Diano com'era» nelle foto

Al Rondò di Oneglia le tele di Paco
Sagre a Pontedassio e Borgomaro

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative nel terzo sabato di settembre.

DIANO MARINA Oggi alle 10, in via Canepa, s'inaugura la mostra fotografica «Diano com'era...», organizzata dalla Communitas Diani, dagli operatori commerciali della [illegible] e dal Comune. Alle 21, concerto della banda musicale Città di Di[illegible] Marina. La mostra si può visitare anche [illegible]

[illegible] Alle 13, ritrovo alla banchina di Porto Maurizio per l'imbarco sulla motonave Corsero per il «whale watching». E' un'escursione sulla rotta delle balene. Al Parasio visite a Palazzo Pagliari: orario dalle 15 alle 18, ingresso libero. Oggi alle 17, alla galleria Rondò di piazza Dante, vernissage della personale del pittore «Pa[illegible]» il nome d'arte del giovane Giorgio Koukoulis, che proporrà un collage di immagini). «Paco», nato a Imperia da madre italiana e padre greco, ha studiato ad Atene ed è laureando al dams di Bologna. Ha esposto ad Alessandria, Bologna, Acqui Terme e Rosas.

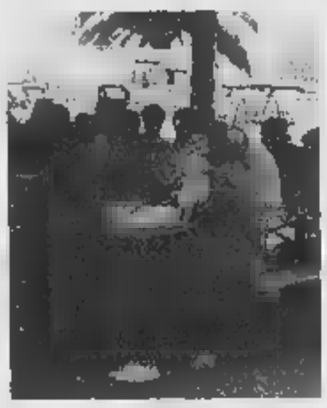
[illegible] A Villa Guardia, 20ª edizione della sagra di cinghiale e polenta. Gli stand aprono alle 19. Suona l'orchestra Beppe Bella.

BORGOMARO L'associazione «A Toa de San Muisgiu» organizza una festa a base delle specialità del posto, i fagioli. Gli stand aprono alle 19. Alle 21, serata danzante con l'orchestra Lory Dance. L'iniziativa è legata ai festeggiamenti per San Maurizio.

[illegible] Nel viale delle palme, alle 8, collezionismo sotto i portici, vecchi oggetti e curiosità.

RAIARDO Alla Casa del Tè-Atro, in via San Giovanni 22, recital dedicato ai poeti liguri: l'appuntamento con «Juke-box one» è per le 21. Di scena, Laureta Dal Cin e Corrado Parodi della Maison des Hirondelles. Lo spettacolo si chiama «Juke-box» perché è il pubblico stesso a scegliere la scaletta e a stabilire l'ordine di esibizione dei brani. Si tratta quindi di un «repertorio» cui attingere, per creare uno spettacolo sempre diverso. Prosegue l'esposizione «Le immagini della fantasia», retrospettiva della Mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia di Sarmede, nell'Oratorio di San Salvatore, fino al 28, sabato e domenica, dalle 17 alle [illegible]. A Casa Tagginsco c'è la mostra di pittori francesi.

PI[illegible] Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico alla scoperta di notevolissimi monumenti, tra cui la Chi[illegible] di San Bernardo, con grande ciclo pittorico quattrocentesco di Giovanni Canavesio, recentemente restaurato. Orario: dalle 11 alle 17, partenza dalla Loggia del Mercato. Cura la visita la Cooperativa Omnia, telefono 0184-229507. [d. bo.]



Nuovi appuntamenti con la sagra

Ecco le proposte per la notte in Riviera di Costa Azzurra per trascorrere il sabato sera in compagnia.

ANDORA Al dancing Il Timone ballo liscio con orchestra.

CASTELLO Al Wild West (ex-Porky's), pizzeria all'interno del Bowling di Diano, grande serata di cabaret con Massimo Antichi. Nato a Vergato, il paese di Roberto Benigni, del quale si definisce allievo, è un cabarettista che propone imitazioni di personaggi famosi: veste i panni di Sylvester Stallone-Rocky, Vasco Rossi e Renato Zero, sfruttando la sua mimica facciale e proponendo improvvisati dialoghi con il pubblico. E' stato ospite del Costanzo show e ha partecipato ai film «Tutto Benigni» e «Johnny Stecchino».

[illegible]IRIA Stasera c'è la festa di arrivederci della discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci. L'ultimo appuntamento della stagione vede riuniti tutti gli animatori: lo speaker di Radio Montecarlo Marco Porticelli, il dj Maurizio Carosano, la Tribù latina e dj Roberto. Ogni sabato, al bar Wall Street di [illegible] Rambaldo, musica dal vivo alternata a cabaret. Animazione con un dj al Sailor's di Banchina Medaglie d'Oro.

[illegible] DI [illegible]GIA Musica live con il duo Divieto al bar Tre Alberi, sul lungomare.

[illegible] è aperto dalle alle 3 il pub irlandese J.J.Smith's, ai giardini Vittorio Veneto 7, con piscina.

Alessandro Bergonzoni a Bordighera

[illegible] Alle 20,30, in diretta dal palazzo del Parco, andrà in onda la trasmissione di Rai Radio 2 «Carta di [illegible]. S[illegible] proposta un intervista con l'attore e autore [illegible] Alessandro Bergonzoni, il [illegible] dei giochi di parole. Sarà ospite anche il cabarettista Marco Della Noce, tra i protagonisti di «Zelig-Facciamo cabaret» (è lo stralunato tecnico del suono). Il programma radiofonico è condotto da un altro comico noto al pubblico televisivo, Gianni Fantoni, da Furio Busignani e da Rosa Reale. L'ingresso è gratuito. L'iniziativa è inserita nel ciclo «Bordighera '99 Città dell'Umorismo». La discoteca Kursaal, sul lungomare, propone una notte con la musica di dj Shorty. Birre servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub. Musica di sottofondo e specialità sudamericane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina.

PERINALDO All'Osservatorio astronomico Cassini, alle 21.30, osservazione guidata del cielo.

[illegible] Spuntini e drink al Bananarama, sul lungomare, aperto fino a tardi con musica di sottofondo.

[illegible] Il Crazy Horse è di scena al Cabaret de [illegible], con due spettacoli: alle 21 e alle 23. Consumazione show a 350 franchi. Si balla fino a tarda notte con le note di orchestre latino-americane al Bistroquet Club Sabor Latino di Galerie Charles III. Nella stessa galleria a pochi passi dal casinò c'è lo Sparco Café, ambiente giovanile, cene, spuntini e discoteca non dj. E' aperto il tempio della notte del Principato, la rinnovata discoteca Jimmy'z.

ANTIBES Serata dedicata alla chitarra, alle 21.30, al Bar-en-Bibis, in compagnia di Louis Bariohay. [d. bo.]

ULTIMO GALÀ AL ROOF

Il casinò domani Gragnaniello

Sarà Enzo Gragnaniello a chiudere la stagione estiva del Roof Garden del casino municipale. Il cantautore napoletano sarà il protagonista della serata di gala, domani sera (prezzo lire 150000 con cena, 70000 con consumazione), che completa il cartellone estivo del più celebre locale della riviera. Presenterà una carrellata di brani del suo ricco repertorio. Gragnaniello torna a Sanremo dov'era stato grande protagonista all'ultimo Festival della Canzone la sua «Alberi», interpretata insieme ad Ornella Vanoni, era stato uno dei brani più interessanti della kermesse canora ed un'anticipazione del suo ultimo album «Oltre gli alberi». Ma, sempre a Sanremo dove aveva debuttato molti anni fa sempre al Festival, l'artista partenopeo aveva ottenuto altri importanti riconoscimenti ricevendo ben due volte, nel 1986 e nel 199[illegible], la «Targa Tenco», riservata alla miglior canzone dialettale dell'anno. [b. m.]

Spettacolo benefico incentrato sulle fiabe

E al teatro Cavour serata «da favola»

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' una serata dedicata agli «Under 30» la nuova proposta del teatro Cavour. La sala di Impe[illegible] accoglie oggi «Lupus in fabula», il nuovo spettacolo benefico preparato dai giovani della parrocchia di San Giovanni. Un'opera «autarchica» di [illegible] i trenta attori, tecnici e ballerini in erba vanno giustamente fieri. L'appuntamento è alle 21, il biglietto costa 10 mila lire. L'incasso sarà utilizzato per aprire una scuola nel Benin (Africa Occidentale), un progetto del quale si sta interessando direttamente la parrocchia onegliese.

Il varietà proposto dal nutrito gruppo formato da ragazzi fra 15 e 30 anni segue il collaudato filone della parodia, sfruttato nei precedenti show «Colpi di scena» e «Oscar..amore mio!». Saranno proposte scenette incentrate sul mondo delle favole, in chiave comico-demenziale. La «demenzialità» appare già evidente nei titoli degli sketch: «Cappuccettone Rosso» o «La Nalla addormentata nel bosco». C'è anche un Robin Hood che, oltre a rubare ai ricchi, si dà alla politica.

Saranno pure proposti balletti, sulle musiche di «Re Leone», «La Sirenetta» e altre famose colonne sonore che rimandano a mondi fantastici. La regia è affidata a Pierluigi Motosso e Sara Nuvolone, mentre a guidare il coro di giovani che eseguiranno canzoni dal vivo saranno Alessandro Collina, Loredana Marino e Stefania Drago. Suonerà [illegible] «microband», composta da Nico al basso, Marco alla chitarra e Francesco alla batteria. Gli attori sono Anna Martini, Davide Mareri e Davide Andracco. Giorgia Biglieri si è occupata delle coreografie.

Per le prevendite, bisogna rivolgersi alla Profumeria Klinia di via San Giovanni e alla Macelleria equina di via Ospedale. La partecipazione a questa serata «da favola» permetterà anche di aiutare un'opera umanitaria a favore di popolazioni del Terzo Mondo.

Appuntamento oggi a Vallecrosia e su Internet anche con tanti momenti di musica

Vivarelli, una vita per lo spettacolo

Oggi il famoso regista e autore presenta il suo libro

[illegible]ela Borghi
VALLECROSIA

Scatta oggi l'appuntamento [illegible] la letteratura e lo spettacolo al Tempio della Musica di Erio Tripodi. Alle 18, il ristorante musicale di via Roma ospiterà la presentazione del libro «Più buio che a mezzanotte non viene», di Piero Vivarelli. La serata, che sarà trasmessa in diretta a livello mondiale, via Internet, dalla «Truman television» di Giampiero Menzione, vedrà [illegible] protagonisti musicali alcuni talenti dell'estremo Ponente. Sono il tenore di Ventimiglia Mario Moro, che si sta facendo conoscere per le sue qualità di interprete lirico, il fisarmonicista Carletto Carmichiaro e la showgirl Tina Montepilli.

Vivarelli è un personaggio particolare del mondo dello spettacolo, che ha trasformato in un vanto il suo essere «fuori dalle righe». La sua passione per il cinema e la musica è nata dall'«amore sviscerato», in tenera età, per Shirley Temple e Deanna Durbin. In seguito si è sposato quattro volte. «[illegible] alcuni anni sono felicemente accasato con la sceneggiatrice Patrizia Rosso che, riuscendo a sopportarmi, lavora spesso [illegible] me», dice l'autore. Vivarelli ha svolto l'attività di regista, autore di canzoni di successo, critico musicale e cinematografico. Ha diretto quattordici film, sceneggiandone una trentina. Nella sua «spiusurata presunzione», si considera scopritore di talenti e bisogna riconoscere che personaggi come Adriano Celentano, Gerardina Trovato e, recentemente, Filippa Giordano, debbono molto a lui per l'inizio della loro carriere. Ha anche fatto parte, sette volte, della commissione per le canzoni da ammettere al Festival di Sanremo, della quale è stato due volte presidente.

Alla serata con Piero Vivarelli in programma oggi alle 18 al Tempio della musica di Erio Tripodi partecipa anche il tenore ventimiglhese Mario Moro una promessa della lirica che comincia a farsi conoscere per le sue qualità di interprete raffinato

Vivarelli si considera un «rocketaro-marxista», esperto, per di più, nella divulgazione delle culture del Terzo Mondo, con un occhio particolarmente attento ai popoli afro-caraibici. Il suo libro non è una autobiografia, ma soltanto la storia di un giovane che ha fatto le sue stesse esperienze. «Dopo cinquant'anni non bisogna aver paura di tirar fuori gli scheletri dall'armadio», spiega l'autore, che sarà presente all'incontro, firmerà copie dell'opera e introdurrà un trailer del suo ultimo film, «La Rumbera».

La presentazione, per un omaggio a Vivarelli e al suo amore per Cuba, sarà animata dal gruppo «Latina T.C.», che eseguirà motivi cubani

STASERA AL [illegible]EMA

[illegible]
CAVOUR. Tel 0183-61978.
Spettacolo teatrale: Lupus in fabula. Ore 21 Lire 10000

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
E allora Mambo
Orario 20.30-22.30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 14,45-22.40 Lir[illegible]

IMPERIA Tel. 0183-292745
Instinct
Orario 15.30-22.40
lire 12000-8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel[illegible]
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
orario 15, ultimo 22.40
Lire 12000-6000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
[illegible]L. Tel 0184-434440
[illegible] giorni sotto le notti.
Spettacolo unico ore 21.15
[illegible]

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-76195.
Wild Wild West
[illegible] 20.30-22.30

[illegible]
[illegible] Tel 0184-206049

Oggi riposo
Spett. unico ore 21.15
Lire 7000-5000

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Oggi riposo

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
E allora mambo
Orario 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

[illegible] ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per lo svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

CENTRALE. Tel 0184-597820
Entrapment
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

TARARIN. Tel [illegible]20
Il dolce rumore della vita
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Halloween, 20 anni dopo
Ora[illegible] (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000-[illegible]

ORFEO. Tel 0184-622 333
La mummia
Orari (indicativi) 15.30, 22.30.
Lire 12000-8000

[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0182-640 263
[illegible] Wars. La minaccia fa[illegible]
[illegible] 16-18.15- 20.30-22.45
Lire [illegible].6000 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ Tel 0182-640 427
Entrapment. [illegible] 20.30, 22.30 Lire 10.000, 8000, 5000

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars- La minaccia [illegible]
Ore 14.30-17.10- 20-22.40. lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-5[illegible]07
Tutto su mia madre
[illegible] Lire [illegible].000, 6000, 5000

ARENA VITTORIA.
Chiuso.
[illegible] 21 [illegible]

[illegible]
[illegible]
Chiuso.

[illegible]
Chiuso

[illegible]
[illegible]
Chiuso.

DIANEA. Tel 019-692 910
Star Wars-La minaccia [illegible]
Ore 20.15-22.45
Lire 10000- 8000

Accademia della Canzone, sale la febbre dell'attesa dei partecipanti

Domani tutti i nomi dei finalisti

In cattedra a Sanremo Anna Cerliani e De Pascale

SANREMO

Ultime chance questa sera per i giovani [illegible] partecipano ai corsi dell'Accademia della canzone. Si giocheranno la possibilità di accedere alla fase finale. Quella che, fra il 13 e il 18 ottobre, designerà i tre partecipanti di diritto al Festival di febbraio.

L'attesa di conoscere i nomi dei primi «promossi» cresce [illegible] il passare delle ore: [illegible] comunicati domattina. Per chi andrà avanti una grossa possibilità e speranza. Per chi tornerà a casa la consapevolezza, comunque, di [illegible] fatto un'esperienza ad altro livello.

Il programma odierno prevede alle 9,30 l'incontro con Annabella Cerliani, ex regista Rai, e alle 11,45 con Ernesto De Pascale, speaker e programmatore Rai nonché responsabile artistico dell'etichetta «Best Sound». Prove alle 16 e ultime audizioni a partire dalle 17,30 fino a mezzanotte. [m. c.]

Giovani aspiranti al festival durante le lezioni al teatro Ariston Roof di Sanremo

Si partirà alle 8 dal lungomare di Arma di Taggia: l'arrivo della prima vettura è previsto alle 19

Valli Imperiesi, ecco la «carica» dei 120

Numero record di partecipanti al classico rally: oggi il via

Enrico Ferrari
ARMA DI TAGGIA

Torna il glorioso Rally della Valli Imperiesi, e chiude alla grande la stagione estiva delle corse su strada. L'appuntamento con l'ormai tradizionale gara è per oggi: la partenza del primo concorrente è prevista alle 8 dal lungomare di Arma, davanti all'Hotel Vittoria Grattacielo, scelto come base operativa per la ventottesima edizione. I primi arrivi, secondo i tempi medi, sono in programma alle 19, sempre ad Arma.

Oggi si daranno battaglia ben 119 equipaggi, quasi trenta in più rispetto al '98. A rispondere alla chiamata della Scuderia Imperia Corse sono stati anche i vincitori dell'anno scorso, i piemontesi Saglio e Fatichi, che gareggeranno nella classe K11, con il n. 18. La loro vettura è Renault Megane Kit.

L'onore nel «numero 1» spetta però ai grandi favoriti Ferrecchi-Imerito, su Toyota Corolla (classe A8); sono reduci dalle vittorie nei rally delle Valli Bormida e degli Appennini. Tra gli avversari più indomiti, si preannunciano Bianco-Dellacha a bordo di Ford Escort e Boffa-Barrera su Lancia Delta. Della partita anche Semeraro-Caravaglia su Delta integrale e i sempre temibili Zambetta-Cadoro, alla guida di una Ford Escort. Tra i locali, è previsto il ritorno di «Artemio» (Fiat Bravo). Per l'Imperia Corse si presenteranno al via anche Ibertis-Lanteri.

Ecco il programma dell'appassionante gara. Si parte da Arma per trasferirsi a Villa Viani. La prima prova speciale, intorno alle 9, è quella di Vasia, su un tracciato di 9 chilometri. Si tratta di una novità assoluta, che prende il via 300 metri oltre l'abitato di Villa Viani, frazione di Pontedassio, nell'immediato entroterra imperiese. Salite e discese si susseguono fino a raggiungere Lucinasco.

Una fase del Rally edizione '98

La seconda speciale si svolge sugli insidiosi tornanti del Colle San Bartolomeo (il via intorno alle 9,32). Nello stabilimento della «Euroemme» di Pieve è fissato il parco assistenza. Dopo il riordino di Nava (10,46), si arriva alla classica «Boschetti» (orario indicativo per il primo concorrente ore 10,54). Questa prova non si disputava dal «Palmo» del '96. Il tutto andrà ripetuto tre volte, per un totale di 91 chilometri e mezzo, dei quali oltre 36 di discesa.

Le premiazioni si terranno domani alle 11, all'Hotel Vittoria Grattacielo. Sempre in questa sede logistica, sono fissati la direzione e l'albo della gara. Non mancano le recriminazioni. Dicono all'Imperia Corse: «Abbiamo dovuto abbandonare le prove classiche Ville-Rezzo-Monte Ceppo, visto che fra un mese qui dovrà transitare il "Sanremo" mondiale».

1) Ferrecchi-Imerito (Toyota Corolla WRC); 2) Zambetta-Cadoro (Ford Escort Cosworth); 3) Semeraro-Caravaglia (Subaru Impreza WRX); 4) Boffa-Barrera (Lancia Delta Integrale); 5) Bianco-Dellacha' (Ford Escort Cosworth); 6) Garziano-Brichetto (Lancia Delta HF Int.); 7) Fulco-Orestano (Fiat Uno Turbo "2"); 8) Campanile-Piccardo (Fiat Uno Turbo IE); 9) De Stefano-Tallini (Ford Escort Cosworth); 10) Fereri-Gallo (Subaru Impreza); 11) Cortese-Lipari (Mitsubishi Lancer Evo 6); 12) Filippi-Roberi (Mitsubishi Carisma); 14) Lanteri-Cicognini (Ford Escort Cosworth); 15) Castelli-Laveno (Ford Escort Cosworth); 16) Ugolini-Briano (Opel Astra); 18) Saglio-Fatichi (Renault Megane Kit); 19) Fassio-Fresia (Renault Megane Kit); 20) Villa-Capolongo (Peugeot 306 Maxi Kit); 21) Consonni-Pellizzari (Peugeot Kit Kar); 22) Romano-Terribile (Renault Clio Williams); 23) Tarantino-Colombo (Renault Clio Williams); 24) Scelti-Ballari (Renault Clio Williams); 25) Delfilippi-Aglione (Renault Clio Williams); 26) Giacobone-Farina (Renault Clio Williams); 27) Rovegno-Novella (F) (Renault Clio Williams); 28) Galoudo-Ciruli (Peugeot 205 GTI); 29) «Artemio»-Putz (Fiat Bravo HGT); 30) Paulucci-Bancalari (Renault Clio 16V); 31) Casale-Fertini (Renault Clio Williams); 32) Schiavo-D'Anoreltenault Clio Williams); 33) Tomagnini-Tamagnini (Renault Clio Williams); 34) Rossi-Mondino (Renault Clio Williams); 35) Mangini-Gazzo (Renault Clio Williams); 36) Baracco-Marrese (Renault Clio); 37) Ibertis-Lanteri (Peugeot 306 GTI 16V); 38) Sobrero-Mentoni (Peugeot 309 GTI 16V); 39) Sciascia-Boero (F)(Renault Clio Williams); 40) Ghisolfo-Sossella (Peugeot 306 Rally); 41) Testa-Gallo (Opel Kadett GSI 16V); 42) Saredi-Ballo (Honda Integra); 43) Mazzolo-Staltari (Renault Clio Williams); 44) Gallo-Cambiaso (Opel Astra GSI 16V); 45) Malaspina-Miglioli (Opel Kadett GSI 16V); 46) Ritondale-Belloni (Opel Corsa GSI 8V); 47) Tosatto-Boussano (Peugeot 106 1.9 GTI); 48) Mulas-Lucon (Peugeot 309 GTI 16V); 49) Basso-Piorincello (Peugeot 309 GTI 16V); 50) Porceddu-Verbicaro (Peugeot 205 GTI 1.9); 51) Corona-Nuri (Peugeot 205 GTI 1.9); 52) Canovari-Gallizia (Opel Corsa GSI); 53) Trosello-Leonardi (Opel Corsa GSI 16V); 54) Panier-Lucà (Opel Corsa GSI 8V); 55) Laco-Mucori (Opel Corsa GSI); 56) Fiore-Garello (Opel Corsa GSI); 57) Grassano-Balbo (Opel Corsa GSI); 58) Acquarone-Simone (Opel Corsa 16V); 59) Ramoino-Acquarone (Opel Corsa GSI); 70) Secondo-Demonte (Opel Corsa GSI); 71) Crovella-Chemello (Peugeot 106 Rally); 72) Puzar-Maglia (Peugeot 106); 73) Panella-Garino (VW Golf EV.2); 74) Corisola-Falanga (Peugeot 205 GTI); 75) Biglino-Di Tullio (Peugeot 205 GTI); 76) Pedone-Serafini (Opel Corsa GSI 8V); 77) Merello-Mariotto (F)(Peugeot 205 GTI); 78) Anassarette-Simula (Peugeot 205 GTI); 79) Vincenzi-Pastorino (Peugeot 205 GTI); 80) Capriotti-Rozio (Alfa Romeo 33); 81) Rossello-Rossello (Peugeot 205 1.3 Rally); 82) Aime-Bo (Peugeot 205 Rally); 83) Rossi-Rizzo (Peugeot 205 Rally); 84) Poggio-Pennino (Peugeot 106 XSI); 85) Cali-Danna (Peugeot 205 Rally); 86) Peirano-Olivieri (Peugeot 205 Rally); 87) Traversaro-Moruzzi (Peugeot 205 Rally); 88) Sabena-Martina (Peugeot 205 Rally); 89) Lanteri-Inguscio (Peugeot 205 Rally); 90) Nervi-Franchino (Peugeot 205 Rally); 91) Scaglione-Cattolan (Peugeot 205 Rally); 92) Canovari-Piazza (Citroen AX GTI); 93) Cornaglia-Filippi (VW Golf 16V); 94) Martinetto-Carbonai (Opel Corsa GTI); 95) Grassi-Piovano (Suzuki Swift GTI); 96) Berruti-Giani (Fiat Uno 70); 97) Tomeo-Brea (Fiat Uno 70S); 98) Cha-Parlanco (Fiat Seicento Kit Car); 99) Boldrini-Tason (Fiat Seicento Sporting); 100) Arcuri-Gandini (Fiat Seicento Sporting); 101) Brovelli-Pinzan (Fiat Seicento Sporting); 102) Banzi-Ropetto (Fiat Cinquecento); 103) Vallino-Araldo (Peugeot 106 GTI 16V); 104) Confetti-Fulgani (Peugeot 106 Rally); 105) Angeli-Callemi (Citroen Saxo VTS); 106) Matricardi-Silvestri (Citroen Saxo); 107) Vola-Barbin (Peugeot 106 Rally 16V); 108) Garra-Torterolo (Peugeot 106 Rally 16V); 109) Lanza-Borro (Honda Civic VTI); 110) Cacciò-Campanella (Honda Civic VTI); 111) Pasce-Parodi (Peugeot 106 Rally); 112) Fiore-Rossi (Peugeot 106 Rally); 114) Giribaldi-Fulcheri (Peugeot Rally); 115) Colombo-Broccardi (Peugeot 106 Rally); 116) Amorisco-Barra (Peugeot 106 Rally); 118) Calvi-Pastorino (Peugeot 205 Rally); 119) Craviotto-Guarnieri (Peugeot 106 Rally); 120) Ardusso-Panaro (Peugeot 205 Rally); 121) Pasquetti-Iacono (Peugeot 205 Rally); 122) Martini-Barberis (Peugeot 106 Rally); 123) Mezzogori-Baldini (Peugeot 205 Rally); 124) Zenoni-Pirotti (Fiat Seicento Sporting); 125) Mondino-Formento (Fiat Seicento); 201) Biga-Boero (BMW M3); 202) Ardissone-Enrico (Renault GT Turbo); 203) Timoneri-Campisi (Fiat Ritmo Abarth 130 TC); 204) Dami-Negrini (A112 Abarth)

Lunedì a Cuneo

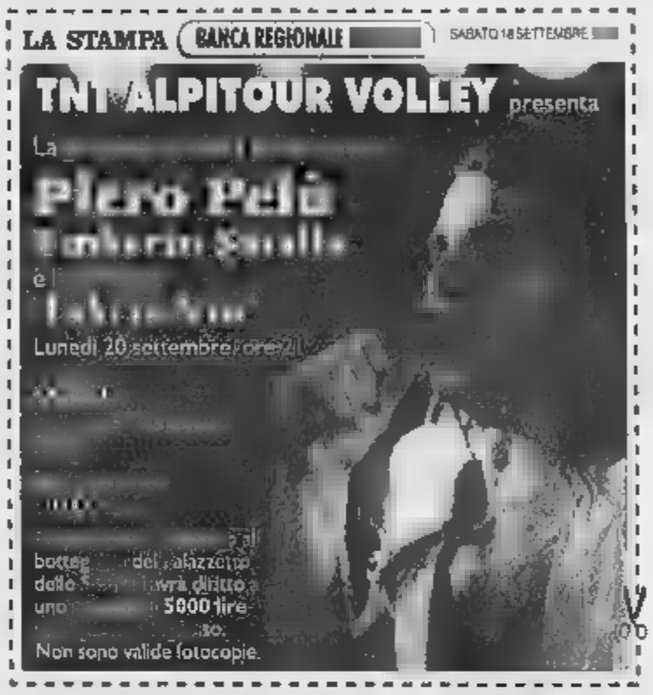
Tnt Alpitour festeggia con i tifosi

Casoli e Mastrangelo

Gigi Mastrangelo e i russi i due «momenti caldi» di una Tnt Alpitour proiettata verso la doppia festa di lunedì (ore 21) al Palazzetto di San Rocco con Piero Pelù, Umberto Smaila e la «Cabeza loca band», Marco Mazzocchi, conduttore della «Domenica sportiva» e la monregalese «Miss Deborah» Donatella Salvatico.

Per «Mastro» è stata un'intensa, ma positiva giornata di trattative il «ds» Enzo Prandi il procuratore del giocatore Luca Novi, mentre oggi dovrebbe arrivare il «sì» - c'è un incontro all'ambasciata - per Olikhver e Goriouchev.

Intanto oggi alle la squadra di Cuneo gioca la prima amichevole «quasi vera» senza i russi, ma con Gigi Mastrangelo e Rafa Pascaul in campo, mentre domani a San Miniato (ore 18), sogno di essere al completo, la Tnt Alpitour sfida la prima formazione di A1, il Petrarca Padova, con i talenti polacchi Gruszka e Novak. [l. f.]



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

20° Salone dell'Arma Antica e da Collezione
SABATO 25 SETTEMBRE
26
PACE Charles TRENET 17 bd. BRIAND
SALON
Informazioni SALONE DELL'ARMA ANTICA
Tel. Fax: 00.33.4.42.92.37.63

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle Feste
Pomeriggi danzanti
15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA
Tanti
ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
con GIGI
SABATO
Orchestra Paolo Cella
prenotazione tavoli
0338-9851374

COMPRO
Popi gioielli
Sanremo
Via Roma 189
Acquista oro, diamanti, orologi di seconda mano.
Tel. 0184.591.035 - 0335 5650162

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri,
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 18 settembre

✓ **Impariamo a dire no.** Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".

✓ **Caro, preziosissimo vecchio.** In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti e mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.

Domani torna Imperia-Sanremese, tra i nerazzurri di Benedetti gran voglia di vincere

Il derby sarà anche uno spettacolo di tifo

Gli Ultras nerazzurri preparano coreografie da sogno

Luca Amoretti
IMPERIA

Mancano 24 ore al derby, e la macchina organizzativa è in pieno movimento. La segreteria dell'Imperia Calcio ■■ ricevendo accrediti e richieste di informazioni, mentre l'intera tifoseria nerazzurra attende fremente il fischio d'inizio del signor Rosario Angrisani di Salerno, al terzo ■■■ di direzioni ■ gara alla Can C, considerato arbitro di grande affidabilità.

E mentre gli ultras nerazzurri studiano gli ultimi ritocchi per una coreografia che si annuncia di grande effetto, ma che è mantenuta celata da uno strettissimo «top secret», la squadra affina la preparazione, con l'ultimo allenamento in programma stamane. Giorgio Benedetti è cautamente ottimista: «Nel gruppo c'è la tensione giusta per un appuntamento così importante. Bisogna comunque dare il giusto peso a questa partita: mi sembra infatti esagerato considerarlo come un'ultima spiaggia per tutte e due le squadre. Siamo solo alla terza giornata di campionato e qualsiasi risultato emergerà dal derby sarà solo l'esito di ■■ match, e difficilmente potrà influire sull'intera stagione».

Il tecnico sottolinea la voglia di vincere della sua squadra: «Ci terremmo moltissimo, per noi e per i tifosi, che attendono da molto tempo un successo sulla Sanremese in campionato. Sarebbe una gioia immensa, ma dobbiamo anche tener conto del valore degli avversari. La classifica della Sanremese non rispecchia infatti il valore della squadra, costruita per fare bella figu■ ■ ■■ certo per lottare nei bassifondi. I biancazzurri possono contare su elementi di categoria superiore, il cui peso tecnico si farà sicuramente sentire nel corso del campionato, ■■ ne complesso sono sicuro che potremo affrontare l'impegno con la dovuta tranquillità ■ la certezza che un risultato positivo è alla nostra portata».

Nella foto di Roberto Ruscello, l'immagine del «caldo» ■■ ■■■■

Benedetti deve però fare i conti con l'assenza, pesantissima, di Peluffo e con alcuni giocatori lontani dal top della condizione: «Purtroppo l'infortunio patito ■ Peluffo mi costringe ■ rivedere ulteriormente il reparto centrale, che già era in difficoltà. Urbani e Rusconi sono ormai recuperati, ma anche nell'incontro di Coppa Italia con il Modena è apparso chiaro che non possono ancora reggere il ritmo-partita per i 90'». Nessun problema, invece, per Giribone, che si è ripreso dalla botta al piede patita mercoledì ed è quindi nuovamente disponibile.

Tre ipotesi per il giorno dopo

Come si presenterà la situazione in base al risultato della partita

■■ ■■■
SANREMO

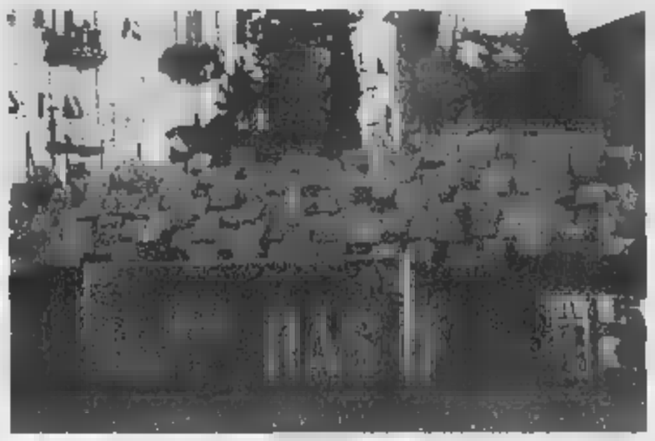
Le premesse per il derby di domani al «Ciccione» non sono entusiasmanti. Messi insieme, nerazzurri imperiesi e biancazzurri sanremesi, nelle prime due giornate di C2, hanno accumulato un punto solo in classifica (merito dell'Imperia) in quattro partite, hanno subito 5 gol (tre l'Imperia e due la Sanremese), ne hanno segnati solo 2 (entrambi l'Imperia) e sono nelle zone basse della classifica. Non è un dramma dopo 180' di gioco.

Ma è quanto basta a far sì che il derby di domani nessuna delle due possa permettersi di sbagliarlo. Perderlo avrebbe gravi conseguenze. Più psicologiche, che di classifica per la verità, visto che siamo solo all'inizio del torneo. Ma un derby perso, dopo un inizio simile di campionato, peserebbe come un macigno sul cammino di una delle due squadre. Quella, ovviamente, che lo sbaglierà. Il gioco dell'1, 2, X, collegato al derby in programma al «Ciccione», diventa un «rischio» per tutti. Qualunque sia l'ipotesi finale.

VINCE L'IMPERIA: 1 Se finisse così, per i nerazzurri di Benedetti sarebbe tanta manna. Intanto la carica psicologica derivata dal successo nel derby sarebbe una spinta enorme per la squadra. Poi i 3 punti, preziosissimi, proietterebbero più in alto Sbravati e compagni. Sarebbe, invece, un altro terribile k.o. per la Sanremese che resterebbe sempre più sola in fondo alla classifica, con un fardello di quattro sconfitte consecutive, tra campionato e Coppa Italia. Un «incubo» che condizionerebbe l'immediato futuro biancazzurro.

PAREGGIO: X C'è chi dice sia il risultato che, in questo momento, andrebbe bene a tutti. Certo permetterebbe, a tutti, di evitare una sconfitta che brucia. Ma il pareggio risolverebbe poco per entrambe le squadre che resterebbero nelle retrovie del■ graduatoria. E' un risultato possibile, ma è difficile ipotizzare un «patto di non aggressione» tra le due squadre. Entrambe ■i tengono ■ far bene nel derby. Per mille motivi. Marco Musi, allenatore della Sanremese, non ne vuol neppure sentir parlare: «Abbiamo affrontato l'Imperia in Coppa. E' una squa■ra grintosa, aggressiva. Vorrà vincere. Ed è quello che cercheremo di far noi. Voglio una Sanremese altrettanto aggressiva», dice.

■■ LA ■■■■■ ■ Sulla carta, in questo momento, è il pronostico meno scontato. Cer■ una vittoria nel derby avrebbe effetti enormi per il clan biancazzurro: si libererebbe d'un colpo della paura di non vincere e di ■■■ segnare nonostante un livello di gioco apprezzabile, migliorerebbe la sua classifica e darebbe ■■■ scossa a tutto l'ambiente, un po' demoralizzato, dopo gli ultimi rovesci. Tutt'altro discorso per l'Imperia. Perdere domani al «Ciccione», vorrebbe dire scivolare all'ultimo posto. Sarebbe un ko difficile da accettare. Tanto più in un derby.


Anche i tifosi biancazzurri saranno presenti ■ buon numero domani al Ciccione

TENNIS

Spettacolo con il riuscito Trofeo Sanremo

Una valanga di reti al torneo amatoriale

SANREMO

Prosegue ai campetti dello stadio comunale il «Trofeo Sanremo», torneo ■ calcio amatoriale che si concluderà il prossimo 10 ottobre. Moltissime le reti, addirittura 71 in otto incontri, nel corso del secondo turno preliminare.

Nel girone A (in testa, con ■ punti, Molini, Villetta, Michel e Atletico Di Somma) il Michel ha battuto l'Atletico Di Somma per 4-1 con doppiette di Ferraro e Regina (Siccheri in gol per l'Atletico Di Somma), mentre ■ Molini ha strabattuto 9-0 l'SSP (cinque gol ■ Carnesecca e doppiette ■ Camarino e Pigliacelli).

Nel girone B (in testa Autopiemme e Comauto con 6 punti) l'Autopiemme ha travolto la Periti Assicurazioni per 9-1 (3 gol di Galletto, doppiette di D'Ignazio e Di Masi e due autogol; rete di Marostica per i Periti), mentre la Comauto ha superato il Bar Cristallo per 3-0 (doppietta di Gridi e gol di Scaburri).

Nel girone C (guidano la classifica Conad ■ Travella ■■■ 4 punti) la Travella ha superato ■ Dream Team per 7-6: doppiette di Caporusso, Travella e Garelli e un autogol per la squadra vincitrice, doppiette di Amendola e Franci, gol di Lopez e un autogol per il Dream Team.

L'altra partita è finita, addirittura, sul punteggio di 11-3 per il Conad contro il Bar Rafiki (quattro gol di Campagnani, tre di Corio, due di Monza ed uno ■ Ranise per il Conad; doppietta di Tognetta e gol ■ D'Anca per il Bar Rafiki).

Infine nel girone D (in testa Gino Calzature con 6 punti) vittoria della Matuziana su Dante per 7-6 (tre gol ■ Dall'Acqua, doppietta di Toninelli e gol di Filippi e Accossano per la Matuziana; doppietta ■ Marocco, Lahyonn ed Esposito per il Dante), mentre il Gino Calzature ha avuto la meglio sul Bar Niki per 3-1 con due reti di Stilo ed una di Mesiano (Trimarchi in gol per il Bar Niki).

[b. m.]

Scatta domani il nuovo campionato: ambizioni, speranze, novità e personaggi delle compagini imperiesi

Il quartetto del Ponente vuole «suonare» tutti

In campo Ventimiglia, Ospedaletti, Carlin's Boys e Golfodianese

Quattro squadre alla ricerca di un'identità. Sono il Ventimiglia, la Golfodianese, l'Ospedaletti e la Carlin's Boys che, domani impegnate nel campionato di Promozione che parte domani. Un torneo a forti tinte imperiesi nel quale è difficile fare un pronostico per le formazioni rivierasche. Tutte ricche di ambizioni, ma anche ■■■ prese con cautele e problemi.

Il Ventimiglia è, sulla carta, la squadra-leader anche se ■ reduce da ■■■ Coppa Italia non esaltante. ■■ il calcio d'estate, si sa, spesso è bugiardo. I frontalieri, noblesse oblige, puntano in alto, tanto più che la formula del campionato prevede due promozioni alla serie superiore. «Il nostro obiettivo - dice Francesco Lapa, allenatore dei giallorossi - E' quello di fare un torneo di alto livello. Vogliamo stare nel gruppo delle prime. Poi vedremo, strada facendo, quello che sare■■■ capaci di fare». L'organico è robusto tanto che, nei giorni scorsi, ■ ■■■ ceduto Carmelo Luci ■ cui Lapa non poteva garantire ■■■ maglia da titolare.

La Sanremese

Cairese e Finale guidano le «magnifiche 7»

Sono ben 7 le savonesi ai nastri di partenza del girone A. Due di esse, Cairese e Finale, partono ■■■ i favori del pronostico, non fosse altro per il blasone delle due società che meritano palcoscenici più nobili. Non sarà però facile per le due «decadute» tornare subito in Eccellenza: gli avversari sanno che fare risultato contro questi due sodalizi, che si ■■■ rinforzati sul mercato, è una piccola impresa e perciò si impegneranno a morte per strappare punti. La Cairese ha affidato la conduzione tecnica all'argentino Michelini, la stagion■■■■a alla guida degli Under. I giallobl■ hanno pedine preziose ■■■■ Chiarlone e Formoso oltre a un certo Ceppi capace spesso di far la differenza. Anche il Finale vuol tornare nella categoria superiore: la stagione scorsa, davvero da record per gli episodi negativi che si sono susseguiti, è ormai alle spalle. Ora si guarda con fiducia al futuro. Il presidente Cappa ha affidato la squadra ■ Monteforte che ovviamente, nelle dichiarazioni della vigilia, ha parlato di un campionato difficile, ma da vivere al vertice. Vona ancora ■■■ volta potrebbe fare la differenza. Buone ■■ si attendono da Bragno e Quiliano neopromosse (e non è detto che la salvezza sia il traguardo principale) mentre il Pietra punta a ■■ campionato di transizione e si affida ancora una volta ■ Leo Cusimano. Infine il Vurrazze che spera di ripetere l'esuberante cammino della stagione scorsa.

[g. o.]

anche se la partenza in trasferta sul campo del neopromosso Quiliano) dovrà fare i conti con assenze per squalifiche ed infortuni.

Riflettori puntati sulla Golfodianese. L'impresa di Coppa Italia - una bella vittoria-qualificazione sul campo dell'Albenga, rimontando due gol - ha fatto lievitare le quotazioni della squadra di Cristiano Musuero. Ma il tecnico frena gli entusiasmi: «In Coppa ho visto grinta e voglia di giocare. Ma abbiamo ■■■■ problemi. Non ci poniamo obiettivi in campionato», dice. L'organico è ancora in movimento. Intanto attende di poter disporre a tempo pieno di Mario Novaro, mentre Brignola ha cessato l'attività.

La prima verifica per Masuero e soci sarà, domani, il derby, a Pian di Poma, contro la Carlin's Boys. I nerazzurri sanremesi, guidati da Fabio Coccoluto, hanno una squadra giovane raccolta attorno a giocatori d'esperienza ■■■ Russo ■ Ventura, mentre ■e ne è andato Pinto (passerà all'Argentina Arma?). «E' ■■■ squadra in cui credo molto. Pos■■mo far bene», dice mister Coccoluto.

Infine l'Ospedaletti. Debutta sul terreno dei genovesi del Cosima-Via dell'Acciaio, dopo una buona Coppa Italia. «L'obiettivo è fare un buon campionato - dice Giuseppe Ghio, allenatore arancione - L'importante è trovare la mentalità giusta che spesso ci è mancata la scorsa stagione. Sarà una verifica importante, per noi, il campionato. La verifica di un progetto, all'insegna dei giovani, iniziato tre anni fa». L'Ospedaletti è una squadra giovanissima, cui è stato aggiunto un bomber di razza come Pino Alfano, 35 anni. «Un investimento meditato - dice mister Ghio - Alfano, con la sua professionalità, può diventare un punto di riferimento significativo ed importante per i nostri giovani».

[b. m.]

TENNIS

Un esperto trainer bergamasco per il circolo: ottimi gli ultimi risultati

Pigato nuovo maestro del Sanremo

Con il neoacquisto, matuziani subito ok in coppa

Ugo Pigato, bergamasco, forte tennista di categoria B1, è il nuovo maestro ■ allenatore delle squadre agonistiche, sia maschili che femminili, del Circolo Tennis Sanremo. Il suo ingaggio è stato perfezionato dal Circolo matuziano. «Il carisma e lo spettacolare modo di giocare di Pigato farà fare un notevole salto di qualità al nostro settore agonistico», dicono i dirigenti del sodalizio.

Intanto, con Pigato alla sua guida, la squadra del Circolo Tennis Sanremo ha superato per 6-0 il Tennis Club Cairo Montenotte nel match valido per il primo turno ■ qualificazione della Coppa Italia. Un successo netto ed indiscutibile, che ha lasciato un solo set agli avversari.

Nelle gare di singolare, prima Piero Caggiula ha battuto Barbiero per 6-3, 6-2; poi Vale■■ Del Becaro ha avuto la meglio su Introini per 6-2, 6-3; quindi Mauro Viale ha superato per 7-6, 6-1 Nicotra; infine Stefano Pukly ha battu■■ Ghione per 6-1, 6-3. Dominio netto anche nel doppio: Pukly e Siccardi hanno superato Introini e Ghione per 6-1, ■-3, mentre Del Becaro e Alovisi hanno vinto su Nicotra e Barbiero per 6-2, 4-6, 6-0.

[b. m.]

ATLETICA

Bado campione «estremo»

E' Corrado ■ado, maratoneta imperiese, 32 anni, il primo campione ita■ ■■ della specialità di «maratona estrema». Il primo titolo tricolore di questa specialità ■ stato assegnato nel corso dell'Ecomaratona dei Marsi, in Abruzzo, su un percorso di 42,2 km su un tracciato misto, tra montagna, sentieri e boschi, con un dislivello superiore ai 2000 metri complessivi. La corsa si è decisa ■ ventottesimo chilometro quando Bado ha operato un allungo in un tratto ■■ salita, staccando il marocchino Mohamed Lamiri. A questo punto Bado ha incrementato ■ vantaggio andando a vincere con un tempo ■ ■ h 6'9" che costituisce il nuovo primato assoluto dell'Ecomaratona dei Marsi. Al via c'erano i 12 concorrenti e Bado ha confermato il suo momento ■■gico dopo l'argento conquistato in agosto a Sanremo nella «30 miglia trail».

[b. m.]

Doppio titolo tricolore ai Campionati italiani Fci

Due successi di Ardissone rilanciano il G.S. Imperia

IMPERIA

Gran trionfo per Ilio Ardissone cicloamatore di Diano San Pietro tesserato per il G.S. Imperia Sbi Elettronic del presidente Bartolomeo Saglietto.

In meno di 24 ore l'atleta ponentino ha infatti conquistato due titoli italiani nei Campionati tricolori Fci svoltisi a San Francesco al Campo, in provincia di Torino.

Ardissone ha ha compiuto un'impresa straordinaria imponendosi sia nella prova a ■■■■ metro individuale ■■ strada, disputata su un tracciato di 20 km., sia nell'inseguimento individuale su pista, con percorso di tre chilometri, e ha messo in riga fior di avversari della categoria Sports Seni■■, provenienti da tutta Italia.

Il grande momento del ciclista imperiese è stato poi confermato dal terzo posto conquista■ nell'individuale a punti, che gli è valso l'onnesian: medaglia e i complimenti del coordinato■ regionale del settore amatoriale, Silvio Fini: «Ilio è stato davvero eccezionale: ha profuso un grande impegno in tutte ■ competizioni, anche se ■ calendario lo ha costretto a un vero tour de force in solo 24 ore, e il risultato ottenuto è un vero successo per tutto il ciclismo amatoriale ligure».

Il doppio successo tricolore di Ilio Ardissone premia una stagione particolarmente positi■■ per il Gruppo Sportivo Imperia, sodalizio fondato nel 1978, come sottolinea ■ presidente Bartolomeo Saglietto: «Quest'anno abbiamo ottenuto il quarto posto nella classifica finale provinciale ■ cicloturismo, centrando l'ottava posizione nella classifica regionale ■ i nostri tesserati ■ sono sempre messi in evidenza, ■■ ogni manifestazione cui abbiamo partecipato».

[l. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Luci dal Ventimiglia al Vallecrosia

Un'altra "bandiera" ha lasciato il Ventimiglia: è Carmelo Luci, 25 anni, centrocampista offensivo, passato al Vallecrosia Camporos■■ che disputa la Prima categoria. Luci è cresciuto nel vivaio del Ventimiglia e, dopo una breve parentesi nelle giovanili della Sampdoria, aveva raggiunto la prima squadra. [b.m.]

A novembre il Città di Sanremo

Verrà presentato lunedì sera a Sanremo il 15° Torneo Internazionale femminile «Città di Sanremo» organizzato dalla Nuova Lega Pallavolo. Si svolgerà a Villa Ormond dal 24 al 26 settembre con 4 squadre italiane (Foppapedretti ■rgamo, Olimpia Teodora Ravenna, Cosme Ceis Vicenza e Romanelli Firenze), una spagnola (C.V. Tenerife) e una jugoslava (OK Jedinsrvo). [b. m.]

Reverchon tra i premiati a Casale

Vincenzo Reverchon, d.s. della Sanremese negli anni 80 in C1, riceve oggi a Casale ■ Premio «Fausto Coppi e Costante Girardengo» per la sua lunga attività come atleta (giocò portiere in A con la Sampi e dirigente. Con lui, premiati Mike Bongiorno, lo stilista Ottavio Missoni e i giornalisti Martino e Lignori. [b. m.]

La Giribaldi quarta nella marcia

Francesca Giribaldi, dell'A.S. Foce Sanremo, ha conquistato il 4° posto tra le Cadette al Trofeo esagonale interregionale di marcia per rappresentative regionali. Matteo Fogliarini, anche lui dell'A.S. Foce, è giunto undicesimo fra gli Allievi. [b. m.]

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

E' un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al settembre.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 3 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (€ 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (€ 4.080,01). Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85). mensile per 30 L. 500.000 (€ 258,23). Spese istruttoria L.250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Nella foto versione Civic Aero deck 1.6 VTi

Concessionaria Ufficiale

C. R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124T - Tel. 019 884 533

La [illegible] resa famosa dalla serie televisiva "Love boat" propone questa conveniente iniziativa

Coppie in crociera a metà prezzo

Sulla nave Flamenco [illegible] passeggero paga [illegible] l'altro viaggia gratis

Un passeggero paga e l'altro viaggia gratis. La formula è valida sulla crociera di 10 giorni dal 21 settembre al 1° di ottobre, sulla nave "Flamenco" della Festival Crociere, la nave resa famosa dalla fortunata serie televisiva "Love Boat": oltre 400 cabine con servizi privati, saloni delle feste, cinema, ristoranti, cabaret ed intrattenimenti di ogni genere. L'itinerario è molto interessante e consente di visitare Salerno, Malta, Tunisi, Sicilia, Cagliari, Palma di Majorca, Ibiza e Barcellona. La quota del passeggero pagante si aggira sui 2 milioni a seconda del tipo di cabina. La Verdazzurro Viaggi di Savona (tel. 019. 82.13.60) ha molte altre proposte per crociere, lunghe o brevi, veramente da sogno. Per esempio sulla Costa Riviera per un itinerario di 12 giorni in partenza il 24 di settembre dal porto di Savona in direzione di Canarie e Marocco. Le quote partono da 2due milioni [illegible] 700 mila a persona. Per una crociera più breve ed informale l'ideale è la nave "Symphony" che parte da Genova [illegible] ogni sabato per un giro settimanale nel mediterraneo a circa 1 milione e 300 mila a persona. Chi ha obiettivi più ambiti potrebbe scegliere una crociera ai Caraibi: le navi hanno nomi promettenti come "Sensation", "Inspiration" e "Destiny". Si parte con il volo dall'Italia [illegible] ci si imbarca a Miami o a Santo Domingo [illegible] nella formula "tutto compreso" costa circa 2 milioni 800 mila. Con 600 mila lire in più si può aggiungere [illegible]na settimana di [illegible]ggiorno sulle soffici spiagge di Santo Domingo. Una vacanza in crociera, si sa, [illegible] vacanza completa: le navi sono grandi, attrezzate, sicure e ben organizzate. Si può fare di tutto dallo sport alle escursioni al fitness, oppure si può scegliere il dolce far niente, riposo, relax [illegible] tranquillità. Molte compagnie concedono sconti per la terza età, per i giovani, famiglie, anniversari di matrimonio e gruppi di amici.

In crociera sulla nave di Love Boat

Oktoberfest, domani inizia la festa della birra

La grandiosa Kermesse della birra inizia quest'anno il 18 settembre e termina il 3 ottobre. La formula più breve e conveniente viene dalla Verdazzurro Viaggi di Savona (tel. 019. 82 13 60): un week-end da venerdì, 24 a domenica 26 settembre, per 290 mila lire compreso il bus per l'andata e ritorno e 2 notti in hotel. Ci sono ancora posti sul secondo pullman, sempre in partenza da Savona. Ovviamente a Monaco di Baviera si può andare anche in aereo (A/r 475 mila lire da Genova) oppure in treno a 230 mila lire; assolutamente sconsigliato l'uso della propria auto per problemi di parcheggi [illegible] e di viabilità.
Il divertimento è assicurato dalle tante iniziative di tutti i generi presenti nel centro di Monaco e nel quartiere di Theresienwiese dove si svolge la grande festa. Si pensi soltanto che ogni anno in questa occasione si consumano circa 350 mila paia di wuster, quintali di crauti, 730 mila braciole e ben 54 mila ettolitri di birra.

Viaggi di gruppo in pullman: è arrivata la stagione ideale

Numerose le possibilità di scelta per stare in compagnia

Sono molte le possibilità di viaggiare in gruppo nei mesi di settembre ed ottobre. Fa meno caldo, c'è meno traffico e costa anche di meno. I pullman partono da Savona (piazza del Popolo) e sono molto confortevoli; autisti capaci e accompagnatrici premurose rendono indimenticabili questi viaggi autunnali tanto è, che alcune destinazioni sono già esaurite. Rimangono pochi posti per il fine settimana in Francia, nella particolare zona del Verdon; sabato 25 e domenica 26 settembre, tutto compreso, 379 mila lire. Più lunga e ancora più interessante è la gita in Ungheria: dura 8 giorni dal 1° all'8 ottobre e include il lago Balaton, Budapest [illegible] Praga. La destinazione più classica è Parigi ed i Castelli della Loira: si parte il 4 ottobre e si ritorna il 9. Quasi esaurito è il tour della Sardegna in partenza da Savona il [illegible] ottobre, occasione unica per viaggiare in compagnia fra le bellezze dell'Isola, dalla Costa Smeralda all'Isola di S. Pietro. Un po' di turismo e un po' di vacanza termale ad Ischia dal 24 al 31 ottobre per 960 mila lire tutto compreso. Originale è la proposta per un tour delle Oasi Tunisine in ottobre: partenza 25 ottobre, prezzo 1.260 mila lire, itinerario interessante che include pittoreschi paesaggi, paesaggi lunari alternati a località turistiche famose, moschee ed oasi. Per il mese di novembre la Verdazzurro viaggi di Savona propone altre interessanti destinazioni come Vienna, l'Olanda, Praga e la Polonia.

In pullman a Praga

LE PROPOSTE

Mini viaggio a Lloret de Mar

Ricomincia la fortunata serie di mini-viaggi per la Spagna: pochi giorni a Lloret de Mar, giusto per staccare un po' dall'attività e dallo stress di tutti i giorni. Prima partenza 11 ottobre: si parte da Savona al lunedì, si ritorna [illegible] Savona al venerdì e si spende solo 390 mila lire. Il Bus è molto comodo e l'albergo molto conosciuto; tutte camere con bagno, pensione completa e qualche intrattenimento. Se si vuole si può anche visitare Barcellona [illegible] Montserrat. Informazioni dettagliate e prenotazioni alla Verdazzurro Viaggi (Savona, via L. Corsi 56r, tel. 019. 82.13.60)

Da [illegible] in pullman [illegible] Praga

Parte da Savona il primo ottobre (l'appuntamento è in alle 6 del mattino in piazza del Popolo) un viaggio di otto giorni che consente di visitare Budapest, il Lago Balaton, Bratislava, e la suggestiva città [illegible] Praga. La vacanza costa [illegible] milione e 750 mila lire tutto compreso. [illegible] pullman e gli alberghi inclusi nella proposta sono bellissimi.

Tour di 9 giorni in [illegible]

E' il nome di un tour di 9 giorni che l'Agenzia Verdazzurro di Savona propone per conoscere una terra bellissima come il Venezuela, in Sud America.
Consente di visitare la città di Caracas, l'avventura della Gran Sabana, il Canyon di Kavac e le terre alte di Guayana nello stato di Bolivar. Costa circa 3 milioni e ottocentomila a persona e comprende anche la visita al "Salto Angel", le cascate più alte del Mondo con una caduta d'acqua di oltre mille metri.

Volare costa meno: ecco tariffe e offerte

Succede ogni anno, nei primi [illegible] di settembre. Le compagnie aeree "rivedono" le loro tariffe applicando modifiche, aggiornamenti, aumenti ed anche riduzioni.
Con la compagnia tedesca Lufthansa si spendono 499 mila lire per il biglietto di andata e ritorno da Genova per tutta la Germania, da Amburgo a Berlino, da Colonia a Stoccarda. Validità, massimo un mese.
Prezzi eccezionali anche con la Klm, la compagnia di bandiera dell'Olanda: si chiama "Special Action" ed è una serie di tariffe ridotte utilizzabili nei mesi di settembre ed ottobre. Si spende un milione e 200 mila lire per Manila e un milione e mezzo per Sidney. Per l'America, sempre con Klm [illegible] spende ancora meno: 600 mila lire per l'andata e ritorno per New York, Chicago, Boston e 650 mila lire per Toronto; per San Francisco si spendono soltanto 900 mila lire. Anche Alitalia propone una vasta gamma di tariffe scontate, a partire da una speciale per Bruxelles a 410 mila lire per l'andata e ritorno. Alla Verdazzurro Viaggi (Savona, via L.Corsi 56 r, tel. 019.821.360) si possono avere dettagli ed orari per tutte le combinazioni. Davvero convenienti le tariffe Swissair, la compagnia svizzera che collega l'aeroporto di Genova e Zurigo con bel 4 voli al giorno (partenze alle 7,15, alle 8,55, 11,55 e 15,55). E da Zurigo si raggiunge tutto [illegible] mondo. Con Swissair [illegible] autunno si [illegible] a Miami [illegible] 549 mila lire, andata e ritorno. Le tariffe più economiche di Air France per andare a Parigi prevedono la partenza da Nice: andata e ritorno, solo 250 mila lire. Da Genova si può volare direttamente a Londra con British Airways con due voli al giorno (partenza ore 8,50 e 13,55) con combinazioni di volo e pacchetti con albergo compreso. La tariffa-novità viene invece proposta dalla compagnia irlandese Ryanair: Genova-Londra, 2 persone a sole 249 mila. Si parte con 2 voli al giorno, alle 11,05 e alle 20. E' proprio il caso di non perdere l'occasione.

ULTIMA ORA

Le migliori occasioni

[illegible]RTENZA	[illegible]ETA	CONDIZIONI	[illegible]
21 settem.	ZANZIBAR	volo + 1 sett. hotelclub P.C.	1.830.000
20 settem.	HURGADA	volo + 1 sett. hotelclub P.C.	805.000
20 settem.	TUNISIA	volo + 1 sett. hotelclub P.C.	700.000
25 settem.	IBIZA	volo + 1 sett. hotelclub P.C.	800.000
19 settem.	CANARIE	volo + 1 sett. hotelclub M.P.	900.000
19 settem.	CRETA	volo + 1 sett. hotel solo camera	[illegible]
19 [illegible]	RODI	volo + 1 sett. hotel solo camera	750.000
24 settem.	SHARM	volo + 1 sett. hotel solo [illegible]	830.000

[illegible] RIVOLGERSI
Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi: la data di partenza ormai è molto vicina mentre i posti disponibili sono rimasti pochi. Per maggiori informazioni sulle formule e sui pacchetti viaggio indicati in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via [illegible] Corsi 56 r a Savona. Il numero di telefono è lo 019.821.360.

Albergo Ristorante
La Posta

Cerimonie, banchetti [illegible] anche cene romantiche e [illegible] lavoro....
Loc. [illegible] Tel. 019. 542.080

SOTTOZERO s.n.c.
surgelati SOTTOZERO
Ingrosso e Sede legale:
Via Nizza, 62 r.
Tel. 019/862468
Fax 862223
17100 SAVONA

La qualità, [illegible] passione, l'esperienza
Vendita Minuto:
SAVONA
Via Nizza 62 r. - Tel. 019/862468
Via Venezia 8-10 r. - Tel. 019/851762
Via Montenotte 70 r. - Tel. 019/801234
Piazza Brennero 1 r. - Tel. 019/856711
CAIRO MONTENOTTE
Via Roma 41 r. - Tel. 019/501502
[illegible]
Piazza Golgi 26/E - Tel. 010/9125525
[illegible]
Via Gramsci 5 r. - Tel. 019/884922
[illegible]
Corso Ferrari, 104 - Tel. 019/486399
[illegible]
Via Aurelia 382 - Tel. 019/673879

BENEDICT SCHOOL
ISTITUTO AUTORIZZATO MINISTERO P.I.
• INGLESE • FRANCESE
• TEDESCO • SPAGNOLO
• ITALIANO [illegible] STRANIERI
DA SETTEMBRE ISCRIZIONI APERTE
• Frequenza Corsi collettivi: Ottobre - Maggio
• Corsi individuali tutto l'anno
• Corsi per Tutti i Livelli a Vari Orari
• Docenti Madrelingua Laureati
• Massimo 9 persone per Classe
• Attestato di fine Corso
Da quest'anno con Stream
Per informazioni ed iscrizioni:
[illegible] - VIA N. [illegible] 1
tel. 019/806821 fax 019.8487443
e-mail: gidagn@tin.it

Siamo alla fine dell'estate... preoccupati per la nostra abbronzatura... Tranquilli c'è
Beauty & Sun
Doccia solare
Lettino Trifacciale
[illegible] per l'estetica tutti i trattamenti viso corpo più avanzati mani, piedi ecc.
Dove?
SAVONA - Via Niella 4-1 [illegible] dx - Tel. 019.8387700
[illegible] COUPON [illegible] di SconVini
[illegible] fino alla fine del 1999

permoto
Via Luigi Corsi 50 r Savona
Tel. 019.8402580 - Fax 019.8484421

KYMCO
[illegible]
APRILIA
BENELLI
HONDA
YAMAHA
ROTTAMAZIONE FINO A [illegible] - FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio Mascarino

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perchè avevano rapinato delle prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si rivelando come la più completa radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta tra bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume si protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' auto, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E che ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di interrettazioni, accertamenti: poi tra mercoledì e giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashnari e la discarica di via Germagnano

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno un latitante albanese accusato di avere ucciso a Tirana un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena che in queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese sono riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro la malavita albanese». La conferma dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a ieri 1280 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno: è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace di non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord o del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata da una evidente insofferenza razziale e dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e la cocaina che giunge in grandi quantitativi, via acqua, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo in panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse s'era capito ma l'idea doveva essere messo a fuoco un comitato europeo di esperti. Non n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, né il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di suo gioiello? Non intende depauperare la città di un pregiato? «E noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e qualcosa in più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri si era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su cosa bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che si fanno i conti».

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo al centro di una querelle: le devono traslocare alla Reggia di Venaria o rimanere nella vecchia sede? Su questo argomento il sindaco ha accusato il Governo di Roma di aver fatto proposte che poi sono rimaste lettera

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se ha appludito e perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con accesso libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi preporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche dalle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cottanco Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia al consenso.

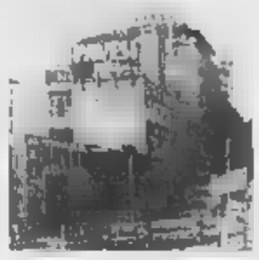
Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per da più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti di nostra a i ritratti, i racconti tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma è bastato spostare da parete a quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

(p. p. b.)

IN BREVE

Pavesi, weekend in azienda per far fronte alle vendite



NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi nella foto è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è il responso del referendum indetto fra i 464 dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato è stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 per cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti.

L'infermiere in il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era malattia, ma a Varazze di giorno faceva il bagnino e la sera il dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo con l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. Si è così chiusa con un lieto fine una mattina la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto tornare in Italia.

Finanziamenti «Pila spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Gianbattista Petrolli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed era tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

Ex malato di cancro «30 ore per la vita»

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano

Motorizzazione a metà per la città Bie

BIELLA. E' polemica per il servizio a metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città («regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi

Il centro storico di Ceva del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la 38ª edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci oltre 400 specie di funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, in piazza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con in Israele e facendo perdere le sue tracce per due anni.

tra piatti e racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinora» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato prenotare allo 0141/92.650

di nuovo Vercelli Roberto Bolle

VERCELLI. L'étoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e R», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione il prefetto Francesco Porretti ha a disposizione una residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£. 1.090.000!

DIVANO 3 POSTI LETTO + DIVANO 2 POSTI

MISURE: 3 POSTI lungh. 200 prof. 85
MISURE: 2 POSTI lungh. 145 prof. 85

CAMERETTA

COMPOSTA DA:
ARMADIO 4 ANTE CON CASSETTIERA
LETTO
COMODINO
SCRITTOIO CON LIBRERIA

£. 1.290.000!

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI ANDORA

APERTI 7 GIORNI SU 7

ANDORA (SV) - Via Merula 22
Tel. 0182/68.10.38 - Ampio parcheggio

Tennis.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 18 Settembre 1999 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 15 TELEFONO 019.802.061 - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.57-81.31.82 / FAX 019.80.18.08

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

La prefettura pubblicherà anche un manuale per i cittadini contro la criminalità

Un presidio in piazza del Popolo

Previsto posto fisso di carabinieri e polizia

Ermanno Branca
SAVONA

Un presidio di carabinieri e polizia in piazza del Popolo e un manuale anticriminalità per i cittadini. Queste le iniziative decise dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di cui sono entrati a far parte anche il sindaco Ruggeri e il presidente della Provincia Garassini. Nel frattempo in città cresce il malcontento per gli episodi di delinquenza legati al mondo della tossicodipendenza e si moltiplicano le iniziative di protesta dei consiglieri comunali.

IL Dalla riunione è emersa anche una volta una forte richiesta del Comune di Savona per l'organizzazione di un presidio delle forze dell'ordine in piazza del Popolo. «Siamo convinti che la presenza di carabinieri, polizia, vigili e finanza nell'ex palazzina della pesa pubblica potrebbe garantire un servizio importante alla collettività - ha detto il sindaco Ruggeri -. Le forze dell'ordine potrebbero infatti svolgere un importante ruolo deterrente nei confronti della criminalità». L'istituzione del presidio era stata chiesta da Lega Nord, ds, Verdi, Forza Italia e altri gruppi politici per eliminare i fenomeni di delinquenza che si verificano in centro città.

Il prefetto Luigi Serra e i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno inoltre deciso di effettuare una campagna di propaganda per aiutare i cittadini a difendersi dalla microcriminalità. Con la collaborazione Comuni e della Provincia verranno pubblicati opuscoli con una serie di regole di comportamento per evitare truffe, raggiri, furti e aggressioni.

IL Il presidente della Provincia Alessandro Garassini nel corso della riunione ha esposto soprattutto i problemi di ordine pubblico del Ponente: «Abbiamo due emergenze da affrontare. La prima riguarda la criminalità organizzata che sfrutta la prostituzione e la seconda sono gli atti di vandalismo e microcriminalità legati alle ondate di turisti domenicali».

Il prefetto Luigi Serra

I Il tema è stato affrontato in prefettura ma in città suscita enorme tensione. Il consigliere Giuseppe Casali ha chiesto al sindaco Ruggeri di adottare provvedimenti contro la presenza costante di tossicodipendenti e spacciatori in via Untoria, via Giuria, vico delle Ancore, corso Mazzini e piazza Giulio II. Alla presenza di drogati e spacciatori sono connessi gravi problemi di criminalità.

IL SERT Il consigliere Cristian Ghigo Gaspari prende le difese degli abitanti di via Santa Lucia che temono il trasferimento del Sert e ribadisce la necessità di traslocare il centro per la distribuzione del metadone all'ospedale. Si tratta di un problema su cui la giunta comunale ha evitato di prendere posizione, dopo aver constatato le furibonde polemiche suscitate dall'argomento. Fallito il tentativo di portare il Sert in via Manzoni, l'argomento è stato accantonato.

In onda oggi e domani su TN4 e Canale 7

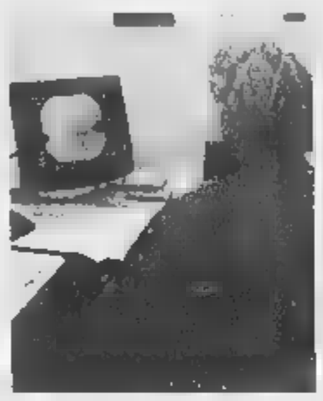
Intervento eccezionale Skipper al «San Paolo»

Un servizio anche su via Paleocapa poi tornano Bruno Lauzi e De Scalzi

Nuovi orari, da questa settimana, per Skipper, il settimanale tv della Stampa dedicato alle provincie Savona e Imperia. Andrà infatti in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7, sempre per la produzione tecnica di Video Vela di Savona.

In questa puntata Massimo Numa illustra un intervento all'avanguardia effettuato all'ospedale Paolo di Savona da un'équipe di Radiologia, Chirurgia e Anestesia. E' stata infatti installata su un paziente una protesi aortica, evitando una terapia chirurgica. D'ora in poi anche patologie aortiche particolarmente complicate potranno essere risolte presso la nuova sezione di Radiologia interventistica del Dipartimento di diagnostica per immagini del San Paolo.

Il secondo servizio di Skipper, curato da Ermanno Branca, prende in esame i lavori decisi dal Comune di Savona nella centralissima via Paleocapa, con le preoccupazioni dei commercianti per la chiusura della strada proprio nel periodo di maggior lavoro. Skipper si chiude infine con una carrellata sulle manifestazioni estive della Stampa, con le esibizioni di Bruno Lauzi e Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls


Il reparto di Radiologia del San Paolo

Via Gramsci

Accoltellati due albanesi

SAVONA

Dopo la sparatoria di quest'estate in piazza del Popolo, ancora un caso di regolamento di conti che coinvolge albanesi. E' successo la notte scorsa in via Gramsci, nei pressi di un esercizio pubblico.

I fatti. E' stata segnalata una lite animata, successivamente si sono presentati al pronto soccorso due albanesi. Si tratta di Artan Hskurti, 25 anni, senza fissa dimora in Italia (alias Cela Arben, sedicente ventiquattrenne di Tirana) e di Apedin Haliti, 21 anni, kosovaro di etnia albanese. Il primo ha ricevuto una coltellata (la lama è penetrata di punta) alla zona addominale destra: è stato ricoverato con prognosi riservata precauzionale, ma le condizioni sembrano essere gravi. Il secondo ha riportato anch'esso ferite d'arma da taglio al capo e al collo, guaribili in otto giorni.

Sul posto sono intervenuti gli uomini della volante, con due pattuglie, che hanno compiuto i primi accertamenti, che hanno raccolto le prime testimonianze. E' stato fermato anche un terzo uomo, Lamaj Sokol, 26 anni, senza fissa dimora (alias Lamaj Arben, sedicente ventiquattrenne di Berati). Tutti sono stati denunciati dagli agenti perchè privi di documenti. Inoltre Hskurti e Lamaj sono stati denunciati per falsa attestazione di generalità; Apedin per favoreggiamento personale.

L'episodio è stato segnalato all'autorità giudiziaria, in particolare il procuratore Maurizio Picozzi, che ha aperto un'inchiesta. Le indagini sono affidate alla volante agli uomini della prima sezione della squadra mobile. L'episodio è ancora tutto da soppesare: non è chiaro se si è trattato di una lite tra i soli tre denunciati, oppure tra questi ultimi e altre persone, siano italiani che altri albanesi.

I tre denunciati non hanno fornito, nell'immediatezza dei fatti, spiegazioni agli agenti. Alle domande avrebbero opposto il silenzio. Nessuno ha naturalmente presentato querela per lesioni. [f. p.]

Tra le ipotesi degli inquirenti, quella di un furto non riuscito al quale ha fatto seguito un gesto vandalico

Rogo in via Negri, bruciano auto e motorini

Nel mirino condominio di finanzieri, poliziotti e carabinieri

Fabio

Cercano di rubare, non ci riescono e danno fuoco a tutto. E' questa l'ipotesi più verosimile del rogo d'auto di motorini divampato ieri mattina intorno alle due nel garage condominiale di stabile di via Negri, a Legino.

L'allarme è scattato più o meno alle due del mattino: ai vigili del fuoco è stato segnalato un motorino in fiamme, sulla strada. Dalla caserma di via Nizza è partita una squadra, che ha avuto poco dopo ragione del rogo. Ma a operazione in corso, si è presentata un'altra emergenza: dal garage di uno stabile fuoriusciva un denso fumo scuro.

Nell'autorimessa condominiale (l'edificio è stato costruito una cooperativa nel 1979, ed è abitato in prevalenza da appartenenti delle forze dell'ordine, in congedo, ma alcuni tuttora in servizio) una scena da film. Il bilancio del rogo è di muri anneriti, di un'auto quasi completamente distrutta e di alcune altre danneggiate. Complessivamente il fuoco ha interessato cinque motorini e quattro auto. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, è accorsa una pattuglia della Guardia di Finanza. Proprio ai finanzieri sono state delegate le indagini da parte del procuratore Maurizio Pi Sull'inchiesta, per ora a carico di ignoti, è fatto riserbo. Una delle ipotesi più verosimili, almeno in questa fase d'indagine, sarebbe quella di un tentativo di furto rimasto tale . Per spregio (o per cancellare tracce), i ladri avrebbero indossato i panni dei teppisti. E' comunque la prima volta che, in via Negri, si assiste a incendi appiccati dolosamente a auto e moto.

Due immagini del garage dello stabile di via Negri interessato dall'incendio di ieri mattina che ha visto danneggiate quattro auto e cinque motorini

Calata delle Vele

Primi yacht dell'Azimut in porto

SAVONA. I primi yacht della Azimut sono arrivati ieri in porto. Si tratta di quattro imbarcazioni lunghe più di venti metri che verranno allestite nei prossimi giorni in vista della consegna. Le barche, che hanno ciascuna un valore superiore al miliardo, sono arrivate dallo stabilimento di Torino dove sono state costruite e nei prossimi giorni verranno rifinite dagli specialisti al lavoro nei capannoni portuali di Savona. Proprio nei giorni scorsi l'Authority portuale aveva presentato un imponente progetto della Wally per la rifinitura di yacht lunghi da 30 a 50 metri. Si tratta di un'iniziativa in cui la Wally investirebbe 8 miliardi e che potrebbe garantire quasi 200 posti di lavoro ma che richiede la disponibilità di nuovi capannoni di una banchina lunga oltre 300 metri. Il progetto è stato duramente contestato dai lavori della Compagnia Rebagliati che tenono un ulteriore ridimensionamento dei traffici portuali a vantaggio della cantieristica [e. b.]

Novità di casa Lancia

Oggi e domani presentazione della «Lybra»

SAVONA. Tempo di novità per il Gruppo Fiat. Dopo la Punto, oggi e domani anche in provincia di Savona sarà presentata l'ultima, creatura della Lancia, la Lybra, destinata ad assumere un ruolo di rilievo tra le berline medio-alte.

Com'è ormai noto, la Lybra è disponibile in due versioni (berlina e station wagon), cinque motorizzazioni (1.6, 1.8 e 2.0 benzina, 1.9 e 2.4 diesel jtd) e due allestimenti, standard e LX. Tutte i modelli hanno quattro airbag e il climatizzatore «dual zone» di serie, la LX anche i sedili in alcantara.

Le concessionarie Lancia (Linea di Savona, Stilema di Cairo Montenotte e Rivello di Albenga) oggi e domani sono aperte per la presentazione e le prove della Lybra. «La Lancia ha fatto uno sforzo notevole - sottolineanano alla Linea - per poter mettere subito a disposizione sia la berlina sia la station wagon».

Infuria la polemica tra gli amministratori di oggi e del passato sul destino di molte opere d'arte

Albissola, in municipio c'è un museo segreto

Tra gli scaffali degli archivi scoperte anche ceramiche di Picasso

IvoPastorino
ALBISSOLA M.

L'estate sta finendo, non le storie che l'accompagnano. Una di queste si svolge nel «paese dei vasai», quell'Albissola dove persino il calpestio della passeggiata a mare è frutto d'arte.

Figurarsi, dunque, quello che si può trovare in municipio, il cuore del paese. Uno scandalo il fatto di scoprire tra gli scaffali polverosi di qualche archivio o sulla scrivania di qualche assessore pro-tempore addirittura una ceramica di Picasso o di Wilfred Lam, oppure appeso alla parete di un ufficio anonimo una tela «bucherellata» o «tagliuzzata» di Lucio Fontana?

Scandalo, probabilmente, lo è solo per chi non conosce la storia di Albissola degli Anni Cinquanta-Sessanta, quella dei sindaci Ciarlo e Bonino, di quando il municipio era ritrovo della colonia degli artisti, che vi si rifugiavano dopo i dibattiti serali ai tavolini del bar Testa, e che in sala consiliare organizzavano mostre e bicchierate.

Erano tempi in cui anche il pesce fritto per la «Festa dell'Unità» veniva servito, dalle bancarelle sistemate sulla spiaggia libera antistante il municipio, su piatti in terracotta dipinti da artisti quali Sassu, Fontana, Lam, Siri, Fabbri, Crippa, Pacetti, Quattrini, Caldanzano, Rossello, Sabatelli e quant'altri, sempre sotto l'occhio vigile e paterno del grande Tullio d'Albissola.

Ma che succede, in questi giorni, in municipio? Che il neo sindaco Stefano Parodi e i suoi ri, in particolare Tullio Mazzotti jr., si sono ritrovati tra mani, passando in rassegna i locali del municipio, un vero e proprio tesoro di d'arte, all'apparenza abbandonato. A colpire da una piccola ceramica, una civetta, firmata Pablo Picasso.

E' scoppiato la polemica tra quanti sono del parere di trovarsi di fronte a uno scempio di opere d'arte e chi, come i precedenti amministratori comunali, sono invece del parere che, per quanto liberate dalla polvere e collocate in primopiano, tutte queste in fondo sono state perfettamente custodite nel corso degli anni «in attesa -aggiungono- che qualcuno si decidesse a catalogarle e a valorizzarle in qualche museo d'arte moderna».

Ma ora il sindaco Stefano Parodi taglia corto: «Sono opere d'arte quelle che stiamo progressivamente scoprendo all'interno del palazzo comunale - ha detto- che hanno un notevole valore non solo per noi albisolesi. Un patrimonio che intendiamo adeguatamente valorizzare e che faremo catalogare dal critico Dante Tiglio così da poterle in seguito esporre in quel museo del quale da troppi anni Albissola attende la realizzazione».

Stefano Parodi, sindaco di Albissola

A Canale 5 nella trasmissione «30 ore per la vita»

Stefano, malato di cancro racconta la sua storia in tv

SAVONA

Stefano Scorza ha 28 anni, è di Savona, e oggi sarà ospite di «30 per la vita», la trasmissione in domano oggi sulle reti Mediaset, presentata da Lorella Cuccarini. Stamane Stefano prenderà il treno per Roma, per arrivare in tempo alla diretta nazionale nella gara di solidarietà a favore della lotta al cancro.

«Racconterò mia storia, per fortuna a lieto fine, che però mi ha cambiato la vita. Nulla è più come prima, ho imparato ad apprezzare e a riconoscere i valori veri della vita, a non farmi più abbagliare dagli aspetti più superficiali». Il giovane, qualche mese fa, capitò a Roma per essere assunto in un'azienda. Prima, però, doveva affrontare una serie di test clinici: il tecnico che effettuò le lastre radiografiche al torace gli aveva il coraggio di rivelare al giovane che, nella sommità di un polmone, c'era «una macchia scura». Ma una vita tranquilla e normale, dentro a un incubo senza nome. Analisi, consulti e poi il verdetto: tumore. Il giovane savonese non vuole più addentrarsi nella sua vicenda, purtroppo normale per chi finisce preda di una malattia che può anche non lasciare scampo. Poi la terapia, i ricoveri in ospedale, le speranze e lunghi momento di sconforto.

Alla fine le ultime analisi che testimoniano la remissione e la sconfitta del cancro. Un ritorno alla vita piena ma con un bagaglio di esperienze e di riflessioni profonde in più. Tanto da indurre Stefano a raccontare, con lettera, la sua storia a un quotidiano. «Un piccolo contributo per ridare speranze a chi l'ha perduta. Ho scritto di getto, senza pensare alle conseguenze. Dopo, mi hanno cercato in tanti e ho cercato di rispondere a tutti. Vado in tv con lo stesso scopo: aiutare quanti stanno vivendo un'esperienza come la mia». [m. ntu.]

E la Lega Nord contesta gli ausiliari della sosta: «Automobilisti tutti schedati»

«Privacy [redacted] servizio [redacted]»

L'Assoutenti espone gli abusi degli enti pubblici

SAVONA

«La legge sulla privacy al servizio della burocrazia». Una constatazione che arriva dal presidente dell'Assoutenti Gianluigi Tabogo, ogni giorno alle prese con enti pubblici che si trincerano dietro le nuove norme per negare informazioni, salvo poi pretendere la [redacted] collaborazione dai cittadini

[redacted] **DEI POLITICI** Il Comune di Savona nelle ultime settimane ha interpretato in modo contraddittorio la legge sulla privacy. Il segretario generale Giuseppe Panassidi non ha reso pubbliche le dichiarazioni dei redditi che i consiglieri comunali ogni anno sono tenuti a presentare in base alla legge sulla trasparenza amministrativa. La Provincia, invece, ha reso noti i redditi di consiglieri, amministratori e dirigenti.

I [redacted] Dopo aver tenuto nascosto il reddito dei politici il Comune di Savona ha inviato a un buon numero di famiglie savonesi un dettagliato questionario per conoscere il consumo di generi alimentari, lo stile di vita della famiglia, il tipo di abitazione occupata, l'utilizzo di elettrodomestici e [redacted]zi pubblici. Il Comune ha inviato alle famiglie anche una serie di ammonimenti sull'obbligo di rispondere alle domande e sulle c[redacted]travvenzioni previste per chi fornisce le risposte in modo errato. Bisogna precisare che si tratta di un'indagine a fine statistico realizzata dal Comune per conto dell'Istat e che ai cittadini che collaborano verrà garantito l'anonimato. Ma diverse famiglie non hanno accolto l'invito di buon grado: «Non vedo perchè dovremmo fornire al Comune dati di cui è già in possesso attraverso il Catasto, [redacted] Motorizzazione o l'anagrafe. Quanto alle abitudini della [redacted] famiglia, ritengo che almeno queste [redacted] coperte dalla privacy». Il presidente di Assoutenti Gianluigi Taboga ha preso posizione: «I cittadini a cui vengono richieste informazioni per le statistiche non sono tenuti a rispondere per legge ma semmai per spirito di collaborazione. Certo che se gli enti pubblici fossero altrettanto trasparenti, magari anche i cittadini sarebbero invogliati a rispondere».

DOMANDE SEAT Sempre l'Assoutenti espone altre problematiche che riguardano la privacy: «La Seat che gestisce le Pagine gialle ha inviato centinaia di questionari per cono[redacted] le più minute abitudini [redacted] cittadini - spiega Taboga -. I quesiti spaziano dalla stazione radio più ascoltata, alla marca di lamette da barba prediletta. In cambio di centinaia di informazioni, la Seat promette premi come servizi di posate, viaggi. In pratica i cittadini rinunciano alla privacy con la speranza di vincere il concorso. In realtà stiamo assistendo da parte di enti pubblici e società private ad una corsa alla costituzione di gigantesche banche dati».

MULTE PERSONALIZZATE Un'altra violazione della privacy è [redacted]ta denunciata dal segretario della Lega Nord Roberto Nicolich: «Gli ausiliari della sosta per individuare gli automobilisti che parcheggiano per più di un'ora in zona disco, compilano accurati foglietti dove viene segnata non solo [redacted] targa dell'auto, l'ora della sosta, [redacted] luogo ma persino il numero civico accanto al quale viene parcheggiata l'auto. [redacted] pratica migliaia di savonesi [redacted] stati schedati nelle proprie abitudini. Quando questi dati vengono versati in [redacted] computer, il Grande Fratello conosce esattamente le abitudini dei savonesi». [e. b.]

Gianluigi Taboga dell'Assoutenti

[redacted] segretario [redacted]

Eletto dai ds sino al congresso
Polemica Giunta-Circoscrizioni

SAVONA

I ds hanno eletto Berruti segretario cittadino mentre la polemica sulle Circoscrizioni ora si allarga alla giunta

BERRUTI Giancarlo Berruti, tesoriere dei ds, [redacted] al Traffico del Comune di Savona è stato eletto segretario cittadino a tempo determinato. Berruti dovrà infatti reggere le sorti delle sezioni savonesi del partito [redacted] congresso del prossimo febbraio. La nomina avanzata dal segretario provinciale Roberto de Cia [redacted] stata accolta all'unanimità.

CI[redacted] La riunione dei ds è stata tuttavia caratterizzata da un acceso dibattito sul problema delle Circoscrizioni. [redacted] portavoce dei Cristiano Sociali Reginaldo Vignola ha accusato la giunta comunale di Savona di ingerirsi nelle vicende degli organi di decentramento. Del resto, che alcuni presidenti circoscrizionali come Pietro Taramasso e Giuliana Cornetti non godessero delle simpatie del Palazzo per la troppa autonomia di giudizio, [redacted] un dato di fatto. Approfittando dello scarso feeling fra i due presidenti [redacted] la giunta comunale, l'opposizione [redacted] cercando di far cadere Tara[redacted] e Cornetti con il rischio magari di fare un favore alla maggioranza di governo. Pietro Taramasso metterà in discussione la mozione di sfiducia presentata ai suoi danni nelle prossime settimane. Giuliana Cornetti, invece, per ora si difende [redacted] il regolamento: «Per una mozione di sfiducia occorrono almeno cinque firme e mi risulta che al momento non ci siano. Inoltre [redacted] ho a disposizione i voti della maggioranza e quindi respingerei con facilità la mozione. Ad ogni modo, coloro che utilizzano [redacted] consiglieri che cambiano partiti ogni mese per destabilizzare [redacted] Circoscrizioni, si qualificano da soli». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Infermiere in malattia lavorava al mare: condannato

È stato condannato a [redacted] mesi [redacted] reclusione, [redacted] la condizionale, l'infermiere ausiliario dell'ospedale di Alessandria che, mentre [redacted] in malattia, faceva il bagnino e il dj [redacted] Varazze. Riccardo Schiavini, [redacted] anni, di Alessandria, era accusato di truffa: ora dovrà anche risarcire l'azienda ospedaliera. Nell'estate '92 Schiavini aveva presentato certificati medici per poliartrite psoriasica, a giustificare l'assenza. «Mi era stata prescritta l'elioterapia», [redacted] è giustificato l'infermiere in aula.

[redacted]

I Verdi contro il sindaco per ospitalità a circo

Polemica [redacted] Savona per l'arrivo di un circo con animali, che ha allestito [redacted] tendone in piazza del Popolo. I Verdi hanno criticato il sindaco Ruggeri, per l'ospitalità concessa, sostenendo la necessità di vietare l'uso di animali nei circhi. Scrive il loro portavoce, Cristina Morelli: « Invieremo al sindaco tutto [redacted] materiale relativo [redacted] circhi [redacted] animali, compresa la proposta di legge sottoscritta da 146 parlamentari e da [redacted] Comuni. Ci auguriamo che anche Savona voglia al più presto entrare in questo elenco».

[redacted]

Sino all'11 ottobre le domande per fare l'ausiliario

Il comando provinciale di Savona dei carabinieri informa che i giovani interessati a prestare servizio quale carabinieri ausiliari, secondo il contingente di appartenenza, potranno presentare domanda presso le caserme della zona dove risiedono entro l'11 ottobre '99, dove potranno attingere informazioni complete. [f. p.]

[redacted]

Interrogazione di Santi sull'asilo di Lavagnola

Il consigliere del Cdu Pietro Santi ha presentato un'interrogazione al sindaco per conoscere [redacted] iniziative [redacted] dalla giunta per risolvere il problema dell'asilo di Lavagnola che è [redacted] sfrattato dal parroco. [f. p.]

[redacted]

Ruba musicassetta all'Ipercoop, è denunciato

Un savonese [redacted] 45 anni, S.C., è stato fermato ieri pomeriggio all'Ipercoop [redacted] denunciato: è accusato di aver rubato una musicassetta. Sempre in tema di furti, in relazione al colpo di piazza Chabrol pubblicato ieri si precisa che nel centro estetico sono stati rubati soltanto oggetti di esiguo valore, mentre il bottino più consistente sarebbe stato messo [redacted] segno in [redacted] esercizio vicino. [f. p.]

Enpa e Forza Italia

[redacted] gatti»

SAVONA. «Sindaco, annulli l'ordinanza sui gatti». L'appello arriva dal presidente dell'Enpa Giovan Battista Buzzi che invita Ruggeri ad annullare il provvedimento. In caso contrario l'Enpa presenterà ricorso al Tar: «Ci attendiamo che il sindaco facciamo coraggiosamente un passo indietro e accogliendo le istanze del Consiglio comunale annulli l'ingiusta ordinanza sui gatti. In caso contrario saremmo costretti a presentare ricorso al Tar». E intanto l'Enpa ieri ha salvato due gattini di pochi mesi che erano stati abbandonati in un cassonetto della spazzatura. Gli animalisti stanno cercando i responsabili che verranno denunciati alla magistratura.

Anche Cristian Ghigo Gaspari di Forza Italia attacca Ruggeri sui gatti: «Il sindaco predica bene e razzola malissimo. Se la prende con i gatti per gli avanzi di cibo ma non si preoccupa di pulire la città che sta ricadendo in un progressivo stato di abbandono e degrado». [e. b.]

Presunta violenza

E' denunciato dalla cognata «Mai toccata»

SAVONA. Nega l'ipotesi di molestie il quarantenne savonese di origine napoletana denunciato dalla cognata. L'uomo è stato sentito l'altro pomeriggio dal procuratore Maurizio Piccozi. Oggi l'udienza in tribunale ad Albenga.

Il quarantenne era stato arrestato l'altra mattina dagli agenti della volante nella zona di piazza del Popolo. I poliziotti gli hanno contestato la resistenza a pubblico ufficiale: oggi ad Albenga dovrà rispondere dell'accusa davanti al giudice Arnaud, chiamato quest'ultimo a convalidare l'arresto e a presidere l'eventuale giudizio per direttissima. E' invece oggetto d'indagine l'episodio di presunte molestie sessuali, denunciato dalla cognata dell'uomo, dal quale [redacted] scaturito poi l'intervento dei poliziotti: c'è stata una colluttazione in strada, da qui la denuncia per resistenza. L'uomo, secondo [redacted] racconto della donna, avrebbe approfittato dell'assenza della moglie per posare le sue attenzio[redacted] sulla sorella di quest'ultima. Circostanza che l'indagato nega fermamente. [f. p.]

A confronto in aula con i presunti carcerieri ai quali è sfuggita

Cinesi «schiavi» a [redacted]

La ragazza svela i segreti della tratta

SAVONA

Una tratta di «schiavi del Duemila», destinati al lavoro nero in laboratori clandestini. Una rete che si estende dalla Cina all'Italia, via Yugoslavia, e che probabilmente ha una «maglia» in Liguria, nel Savonese.

E' quanto sarebbe emerso [redacted] in tribunale dalla deposizione «fiume» della cinese fuggita nell'agosto scorso dai suoi carcerieri, rivolgendosi ai carabinieri di Varazze. Si è trattato questa volta di [redacted] vero e proprio confronto in aula, disposto dal [redacted] Giorgi [redacted] la formula dell'incidente probatorio. Erano presenti anche I tre cinesi, due arrestati e uno denunciato, che la stessa ragazza accusa.

La ragazza avrebbe raccontato di [redacted] rivolta in Cina ad una organizzazione che le garantiva l'espatrio clandestino, dietro il pagamento di decine di milioni. Assieme ad altri undici cinesi sarebbe stata imbarcata su un aereo che l'avrebbe portata in Yugoslavia: qui sarebbe stata presa [redacted] consegna da «stranieri» (forse slavi), che l'avrebbero poi affidata [redacted] quattro cinesi (secondo [redacted] ragazza sarebbero i tre indagati a Savona - i quali però negano l'addebito - più un quarto).

La cinese sarebbe stata quindi trasferita nel Milanese, [redacted] rinchiusa in un laboratorio: le davano da mangiare, doveva lavorare, [redacted] poteva uscire. E' a questo punto che si sarebbe accorta di essere «sequestrata». Le sarebbero stati anche chiesti ulteriori soldi, per riguadagnare la libertà. Da qui l'accusa del pm Pellegrini nei confronti dei tre indagati [redacted] sequestro di persona, oltre che di aver favorito l'immigrazione clandestina. Re[redacted] vedere perchè la ragazza è stata portata, con gli altri undici «schiavi», a Varazze. Il confronto prosegue martedì prossimo. [f. p.]

[redacted] PROSTITUTE [redacted]

Campagna di informazione

Opuscoli contro l'Aids e distribuzione [redacted] preservativi, [redacted] anche reinserimento nel mondo del lavoro. Sono alcune delle iniziative che stanno sorgengo a Savona contro il fenomeno della prostituzione che sta assumendo diffusione sempre maggiore. L'associazione Alo avvierà un'«Unità mobile di strada» che avrà il compito di mettere in guardia i savonesi contro i pericoli dell'Aids. L'associazione avrà a disposizione un forgoncino [redacted] cui girerà la città e metterà in guardia i savonesi. La distribuzione di opuscoli informativi e preservativi verrà effettuata soprattutto nelle zone frequentate dalle prostitute. Il consigliere circoscrizionale Franco Costantino ha chiesto invece al sindaco di creare «Case di fuga» per ospitare [redacted] prostitute che intendono sottrarsi alle organizzazioni criminali e fare una vita normale. Un'iniziativa per cui verrà chiesta la collaborazione delle cooperative sociali. [e. b.]

Progetti per salvaguardare [redacted]e e giardini

E' partita [redacted] settimana ecologica

VARAZZE

Un settimana dedicata all'ambiente. Ai progetti sull'ambiente, al recupero di aree degradate, alla salvaguardia di coste e mare. «Sino a venerdì prossimo vogliamo dare un segnale forte dei programmi che Varazze deve realizzare. Programmi futuri ma anche iniziative concrete che possono diventare realtà in poco tempo», spiega il sindaco Giovanni Battista Busso. Il progetto più realistico e realizzabile è quello che verrà presentato venerdì prossimo. Riguarda l'area dell'«Acqua Ferragionosa» che, grazie ad un accordo tra Comune e Fispas, la federazione pesca sportiva, sarà trasformata in un giardino naturalistico a verde pubblico attrezzato per lo svago e per lo sport. Riutilizzando la vecchia diga, infatti, sarà creato un laghetto artificiale per la pesca.

Questa mattina il programma prevede la pulizia dei fondali che verrà effettuata dalle 9,30 alle 12 in collaborazione con il Whale Diving Center di Varazze e il Centro Nautico. Lunedì, invece, è prevista una visita alla cartiera «Continental Paper» e, alle 15,30 una visita alla discarica della Ramognina. Nei giorni successivi si parlerà di raccolta differenziata e della migrazione dei rapaci diurni nel Parco del Beigua con osservazioni dell'avifauna marina sul lungomare Europa. [s. p.]

Il sindaco di Varazze Giovanni Battista Busso ha promosso una settimana dedicata all'ambiente per recuperare diverse realtà cittadine da tempo trascurate e in decadenza

[redacted]

Ma se [redacted] Savona i gatti votassero...

Desidero congratularmi con il signor sindaco per la recente, ennesima e meritoria azione da lui intrapresa per il benessere e lo sviluppo socioeconomico di Savona: l'ordinanza della «multa ai gatti». Mi pare di vedere i zelanti paladini della giustizia, implacabili e severi (vigili o multatori) appostati a dare la caccia a pericolose vecchiette che lordano la nostra bella città, così prospera, linda e accogliente. Bon fatto! Peccato, però, che la vista sugli sconci gli si abbassi di numerose diottrie quando si tratta di prendere atto dell'osceno bivacco di tossici, e sindaco o assessori non abbiano mai notato niente. Del resto, [redacted] tratta pur sempre di possibili elettori, mentre i gatti, ahimé, non votano...

Michela Siri, Savona

[redacted] puliti [redacted] un gruppo

Scrivo per illustrare la situazione dei giardini vicino alla stazione, detti «delle Ammiraglie», che sono solito frequentare con il mio bimbo di 20 mesi. Non voglio lamentarmi dei cani, che non per col[redacted] loro fanno abitualmente i loro bisogni nel prato e dentro lo spazio giochi, perché loro l'educazione la imparano dai padroni, voglio soprattutto denunciare che ho trovato in mezzo al prato un collo di bottiglia spezzato. Visto che mancava il resto mi è facile pensare che sia stato lasciato [redacted] perché qualcuno si facesse male. Una conoscente invece ha trovato una siringa sotto l'altalena. Mai sentito parlare di Aids o epatite B? Così abbiamo deciso di rivolgerci ad un legale di fiducia che ci difenda in qualche modo. Invito le persone che hanno avuto questo tipo di problemi ad aderire al gruppo che stiamo costituendo. Vogliamo giardini puliti e controllati, aree sicure per i nostri bimbi

E. R. e A. F., Savona

Ci vogliono [redacted] anni prima [redacted] giudicare

Leggo che il sig. Gianni Frisone avrebbe rintracciato il programma, da me presentato, dei Ds per le elezioni del Comune di Savona del [redacted]. Da questa «archeologica» scoperta, il signore in questione ritiene di poterci e potermi accusare di [redacted] aver mantenuto gli impegni. Il tale in questione fa esempi (parcheggi, multe, addizionali Irpef, cimiteri) che sarebbero in contraddizione con le cose da [redacted] sottoscritte. Vale la pena chiarire ad un lettore [redacted] distratto che: 1. Il nostro programma lo attueremo completamente nel tempo del nostro mandato (cinque anni); 2. Sfido a rintracciare passi del nostro programma ove specificavamo che le multe per divieto di sosta [redacted] andavano comminate; 3. Per come abbiamo trovato il Comune dopo 4 disastrosi anni di gestione del centro-destra, si stanno facendo miracoli. 4. I progetti «megagalattici» sono quelli che la comunità [redacted] attende da più di 15 anni; 5. Savona più che di «mugugni» strumentali [redacted] disinformati, ha bisogno di [redacted] scatto d'orgoglio positivo per uscire dalla crisi.

Roberto De Cia, segretario prov.le Ds, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI [redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare [redacted] (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [redacted] Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da [redacted] e Andora).

Distretto di Cairo [redacted] **Valbormida:** numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
<EL? Della Villetta, Via Montegrappa 24, tel. 825500
Padovani, , via Chiavella 14, tel. 801318.
San Paolo, , corso Italia 178, tel. [redacted].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornera, corso Italia 153, [redacted] 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606.

ALBENGA: *Savorè* [redacted] Medaglie 42, tel. 50420.

[redacted] **MARINA:** *Fontana*, via [redacted]gliati 24, tel. 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 505454.

MC1>CERIALE: *Comunale* via Aurelia 148, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 692670.

LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.

MILLESIMO: *Cigliutti*, piazza Italia, tel. 564017.

[redacted] *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.

PIETRA [redacted]IGURE: *Soccorso*, [redacted] *(Finadri, notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*

SPOTORNO: *Omnidi*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

VADO [redacted] *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934662

[redacted]

SAVONA 17 [redacted]

NATI. Nicole Santero.

[redacted]**I.** Nessuno.

[redacted]**VA.** La Provincia di Savona cerca un commesso d'ufficio che verrà utilizzato con mansioni di usciere a tempo determinato. La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona il [redacted] settembre. Il Comune di Albisola Superiore effettua l'assunzione a tempo indeterminato di un bidello qualificato che verrà utilizzato per un mese (prorogabile). La selezione verrà effettuata [redacted] collocamento di Savona il 23 settembre.

La Cescot Confesercenti avvia un corso abilitante per l'iscrizione all'albo degli agenti rappresentanti. Le lezioni si terranno alla sera, dalle 20,30 alle 23,30 per tre volte alla [redacted]a. In totale sono previste 81 ore [redacted] un costo di iscrizione di 540 mila lire. Coloro che sono interessati, dovranno rivolgersi al Centro di sviluppo commercio, turismo e [redacted]rio, in via Paleocapa 3, [redacted] numero di telefono 822856. I partecipanti dovranno fare un bonifico sul conto corrente bancario numero 7599/4.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Conferenza sul Salvador

«El Salvador: passaggio verso un altrove», è il tema dell'incontro organizzato da Progetto Continenti martedì 21 alle 21 alla sala Gallesio a Finale Ligure. Fra gli interventi quello [redacted] Maria Luisa [redacted] Martinez. [a. r.]

[redacted]

Festa della Mercede

Tradizionale festa religiosa di Nostra Signora della Mercede domani alle 16,30 a Loano in via Minniti. Per tutta la giornata di lunedì è prevista sul lungomare Roma la tradizionale fiera di merci varie. [a. r.]

[redacted]

Gita al Monte Orfano

Escursione al Monte Orfano-Verbano. La gita è organizzata dal Club alpino italiano per domenica. Coloro che sono interessati dovranno rivolgersi alla sede del Cai, al ridotto del Chiabrera. All'escursione partecipa anche il Cai di Loano. [e. b.]

I carabinieri svelano i segreti dei conti di Bilancia: nel '96 aveva 800 milioni

«Litigò con i boss delle bische»

Racconto choc: rideva dopo il delitto di Arma

Massimo Numa

GENOVA

Donne, gioco, soldi. Donato Bilancia ha costruito i suoi 17 omicidi su questo triangolo. Ieri in assise (prossima udienza venerdì 24), sono state ricomposti, [redacted] inquirenti [redacted] testimoni, altri tasselli della personalità dell'assassino.

[redacted] SOLDI. Il tenente colonnello dei carabinieri, Filippo Ricciarelli, ha ricostruito i contorti «castelli» [redacted] del killer. Molti i conti in banca, [redacted] somme da capogiro. Sul [redacted] di Bilancia, nel '96, ci sono 800 milioni. Incassa 151 assegni e ne emette «solo» 12. Ma alla fine [redacted] '97 è già in affanno. Dopo aver ucciso il cambiavalute, il «ragioniere» Bilancia va in banca e deposita 40 milioni, frutto del delitto. Quel denaro è finito sui tavoli verdi di Sanremo, Montecarlo, St Vincent, nelle bische del racket.

IL GIOCATORE. B.M.: «Ho conosciuto Walter nel '71, [redacted] poker. Un giocatore perfetto, professionale. Quando perdeva, non protestava mai. Solo negli ultimi tempi mi aveva confidato di aver subito una serie di rovesci in una bisca di Bogliasco, che si diceva fosse gestita da Parenti e Centanaro (entrambi uccisi da Bilancia, ndr) e dove non sono mai andato. "Mi giocano tutti contro e non mi danno mai il tempo di rifarmi". Al tavolo verde, pretendeva correttezza. L'ho visto l'ultima volta a St. Vincent, pochi giorni prima dell'arresto. Mi appar[redacted] invecchiato, nervoso. [redacted] era riempito i capelli di gel, erano pettinati all'indietro. Per il resto, il solito Bilancia, un po' spaccone e concentrato sul gioco».

Un momento dell'udienza di ieri, dedicata ai movimenti di denaro del killer

L'AMICO-OMBRA. S. G. ha 48 anni, fa il camionista, ed è stato l'amico del cuore di Bilancia: «Si, uscivamo spesso insieme. Sapete, siamo uomini soli». Cene, serate al casino in compagnia di donne «acchiappate» di notte, pomeriggi [redacted] Circolo del Genoa. Bilancia, una sera, carica una prostituta, fa scendere Sergio una ventina di minuti, il tempo di un rapporto orale («Pagò la donna, una bianca, 50 mila lire») e poi via, a girovagare per Genova. S. G., che è un po' sordo, fa fatica a ricordare: «Al Circolo Borgo Pila vidi Bilancia con Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto: me li presentò, sembravano [redacted]. Si appartarono per parlare animatamente tra loro. Storie di soldi, di gioco, di perdite. A tratti sembrava [redacted] lite, ci fu anche una spintarella di Parenti a Bilancia. Poi si andò a cena e tutto finì lì». S.G. racconta un Bilancia inedito, durante la fase sanguinaria: «Nervoso, dimesso, diceva [redacted] non avere più soldi per colpa delle perdite al gioco». Particolare agghiacciante: Bilancia ammazza il benzinaio di Arma e l'indomani se ne va al Circolo del Genoa. S.G., tornando col camion dalla Francia, si ferma a far gasolio proprio in quel distributore sull'Autofiori, poche ore dopo il delitto. Scosso, racconta al Circolo quanto ha saputo dai colleghi dell'ucciso; Bilancia è quasi euforico, compiaciuto, sino [redacted] farsi rimproverare: «Che ci trovi da ridere?» E lui: «Ma non sarai tu il serial killer che cercano?».

[redacted] BARISTA. «Un cliente educato, cortese e da tutti benvoluto. Portava i fiori alle commesse. Gli anticipai spesso soldi in contanti, in cambio di assegni, per andare a giocare. Me li restituì sempre, spes[redacted] un regalo. Gli ultimi tre milioni poco prima dell'arresto. Ha restituito anche questi. Tre vaglia postali, dal carcere di Chiavari, tra marzo e aprile '99». Lo racconta un barista di Genova. Il doppio, il triplo volto di Bilancia: al Circolo del Genoa è considerato un «uomo volgare che un tizio preso a schiaffi perchè si intrometteva nei discorsi, tanto da essere messo al bando». Ma in quel bar di corso Torino è considerato un «gran signore», con grosse somme di denaro sempre in tasca.

Le [illegible]

Rubò una Punto poi fu arrestato

GENOVA. Una A112 blu; una Fiat Regata grigio-metalizzata; [redacted] fa[redacted] Mercedes Blu; una Opel Kadett Station Wagon bianca [redacted]. particolare ancora inedito, una Punto rubata a Genova negli ultimi giorni di aprile, poco prima dell'arresto, in una traversa di via [redacted] Settembre. I carabinieri gli ritrovarono [redacted] copie delle chiavi nella casa di piazza Martinez. Doveva servirgli per [redacted] fuga in Francia. Aveva già le valigie pronte e la valuta.

La A112 risale al '95, quando frequentava le prostitute della Foce. La Regata è del periodo più intenso dei viaggi al casino di Sanremo. Mercedes e Opel sono le auto utilizzate nei delitti. La Punto non ha fatto in tempo ad usarla. Udienza dopo udienza si completa la multiforme personalità di Bilancia che si presentava a donne o amici come «business man», «broker assicurativo», «impiegato dell'Usl», «commerciante», «mago e pranoterapeuta» o, semplicemente, [redacted] «giocatore d'azzardo». Ma solo con gli amici. [m. nu.]

Per un incidente

Deceduto panettiere di Albenga

ALBENGA. Giuseppe Stivala, [redacted] anni, residente nella frazione Conscente di Cisano sul Neva, è morto ieri mattina presso il reparto Rianimazione dell'ospedale Santa Corona ove era stato ricoverato nella notte fra lunedì [redacted] martedì scorsi. L'uomo, che gestiva panetterie ad Alassio, Laigueglia e ad Albenga, aveva riportato ferite gravissime [redacted] un incidente stradale che è rimasto in parte misterioso, poiché nessun testimone era presente al fatto. Stivala [redacted] caduto dal suo motorino in via al Piemonte, nella frazione di Leca d'Albenga, urtando con la ruota contro il marciapiede. Il pronto intervento dell'auto medicale era riuscito a mantenerlo in vita (il su[redacted] cuore aveva avuto un arresto superato grazie all'intervento della dottoressa Marina Di Gaetano [redacted] dell'infermiere Beppe Tortorici) sino al ricovero al reparto pietrese di Rianimazione.

Stivala aveva vissuto nel maggio di sette anni fa un drammatico fatto di sangue. Loredana Bonese, dipendente della sua panetteria «Al mare» in piazza Corridoni ad Albenga, era stata uccisa con una coltellata dal marito Raffaele Riondino, geloso, sembra senza alcun motivo, dello Stivala. [redacted] allora l'uomo era precipitato in una profonda crisi da cui non si era più completamente ripreso anche se aveva continuato a lavorare. [r. sr.]

Depositi Erg

«Attenti alle bombe inesplose»

SAVONA. «Attenti alla bombe inesplose del Paip». Il grido di allarme arriva dal consigliere comunale Michele Costantini, che ha dedicato una vita [redacted] problemi della sicurezza. Il consigliere ha presentato un dossier in Comune, rammentando al sindaco i pericoli che potran[redacted] verificarsi nell'operazione di reindustrializzazione delle aree Erg.

«Nei piani del Comune le aree dei depositi Erg dovranno ospitare nuovi insediamenti artigiani - spiega Michele Costantini -. Il progetto credo che dovrà esse[redacted] corredato di un opportuno studio su residuati bellici della Seconda Guerra mondiale. Risulta infatti che la zona dei depositi fu oggetto di intensi bombardamenti nel 1944 e che moltissimi ordigni affondarono nel terre[redacted] paludoso senza esplodere. E' quindi probabile che l'intera area presenti bombe ancora attive che costituiscono [redacted] potenziale pericolo. Suggerisco quin[redacted] di inserire nel capitolato d'appalto per i nuovi insediamenti artigiani anche la voce "bonifica esplosivi" che a mio modo di vedere rappresenta una condizione indispensabile per poter avviare i lavori in condizioni di sicurezza».

Analoghi problemi erano già sorti durante la costruzione dei precedenti lotti del Paip di Legino, quando venne addirittura sgombrato il quartiere per disinnescare alcuni ordigni della Seconda guerra mondiale [a. b.]

Il calendario della caccia al cinghiale nelle 4 province. Controlli anti-bracconaggio

Nei boschi liguri da domani si spara

La stagione venatoria si concluderà il 31 gennaio

Lucia Barlocco

Dalle primi luci dell'alba di domani un esercito di «doppiette» prenderà d'assalto b[redacted]hi e colline liguri. Migliaia i cacciatori che fra poche ore torneranno ad imbracciare i fucili in tutta la regione.

E, [redacted] ogni anno, anche in vista della nuova stagione venatoria non mancano polemiche. Ad innescarle, questa volta, sono alcune squadre di «cinghialisti» della Val Bormida savonese che protestano per una disputa di carattere strettamente economico, in corso tra l'Asl e l'Istituto zooprofilattico.

La questione riguarda il fatto che il direttore dell'Istituto ha ipotizzato di non effettuare più le analisi, obbligatorie, sui campioni di ciascun cinghiale abbattuto. I soldi di tali accertamenti sanitari, quasi sessanta milioni a stagione, visto che si paga 10 mila lire per ogni cinghiale, sino a questo momento sono stati raccolti dall'Istituto, ma ora l'Asl [redacted] pretende la riscossione.

Insomma, chiede il pagamento [redacted] un ticket. Una «querelle» che [redacted] piace ai cacciatori valbormidesi i quali, addirittura, hanno minacciato di dar vita ad un corteo, con cinghali abbattuti al seguito, davanti agli uffici dell'Asl.

In attesa di un chiarimento, l'assessore alla Caccia dell'Amministrazione provinciale di Savona, Pier Luigi Pesce, nel tentativo di dirimere la questione, ha chiesto anche l'intervento della Regione.

E proprio ieri mattina, l'assessore ha incontrato [redacted] delegazione di cacciatori. Una riunione nel corso della quale si è deciso che si continuerà a far effettuare il servizio all'Istituto zooprofilattico, senza pagare alcun ticket all'Asl.

Commentano gli autori della protesta: «Non si capisce il perchè, ad esempio a Imperia viene effettuato un servizio analogo senza pagare nulla».

Ma l'attenzione generale e, soprattutto, i fucili sono puntati sull'apertura della stagione venatoria. E sarà una domenica di fuoco su cui, come sempre, vigileranno le varie polizie provinciali e le guardie zoofile volontarie dell'Enpa.

Controlli a tappeto per evitare eventuali episodi di bracconaggio e per fare [redacted] modo ch[redacted] le normative per quanto riguarda la regolarità delle battute e, in particolare, del numero dei capi abbattuti vengano scrupolosamente rispettati.

In tutta la regione, si potrà praticare l'esercizio venatorio dalle 6,15 di domani sino al 31 gennaio del 2000. In base al calendario regionale, [redacted] tutto il territorio ligure è vietata la caccia alla pernice bianca, alla lepre bianca, alla coturnice, al [redacted], al daino e al camoscio, ad esclusione per quest'ultimo del[redacted] provincia di Imperia. Nella zona di Genova, inoltre, è vietata la caccia alla pernice rossa.

Per quanto concerne le battute al cinghiale, in provincia di Savona e Imperia è consentita [redacted] partire da domani e sino al 20 dicembre; mentre a Genova e La Spezia dal 2 ottobre al 30 dicembre.

Le novità

Come cambiano i regolamenti

Nuove regole per la nuova stagione di caccia.

TESSERINO Fra gli innumerevoli [redacted] cambiamenti previsti dal calendario venatorio, da segnalare quelli inerenti il tesserino. Per il 1999-2000, infatti, il tesserino cambia formato: il numero delle pagine sale a 55, [redacted] per ogni giornata. Ma non è tutto, perchè le modifiche riguardano anche e soprattutto i contenuti. I cacciatori dovranno provvedere a compilarlo con un sistema simile a quello utilizzato per le schedine del «Totocalcio». In tal modo, attraverso dei lettori ottici, [redacted] esamineranno e poi si archivieranno tutte [redacted] informazioni inerenti le giornate di attività effettiva per ogni cacciatore [redacted] quelle ruguardanti il numero dei capi abbattuti. Tutti questi dati verranno successivamente utilizzati a fini statistici e, secondo gli esperti, forniranno un'accurata serie di indicazioni per poter redigere il calendario venatorio della stagione 2000-2001.

[redacted] Le modifiche che, naturalmente, si aggiungono alle decine di regole che i cacciatori devono rispettare, devono essere conosciute [redacted] chi va a caccia, e soprattutto seguite. Anche per evitare eventuali e pesanti sanzioni pecuniarie. Ad esempio, per quanto riguarda l'abbattimento non consentito di un capriolo, le multe vanno da un minimo di un milione ad un massimo di 6, senza contare le sospensioni temporanee del tesserino.

RADIO Sempre in base ai regolamenti inseriti nel calendario regionale, la radio potrà venire utilizzata solamente per garantire la sicurezza e non per dirigere le battute di caccia. Insomma, una serie di cambiamenti che vanno ad allungare la lista di prescrizioni già in vigore [redacted] tempo. Regolamenti specifici, poi, per i «cinghialisti» sia sulla composizione delle squadre, sia sulle modalità e [redacted] tempi per registrare sul tesserino e segnalare, attraverso appositi moduli, il numero dei capi abbattuti. [l. b.]

In rilievo soprattutto l'importanza della «biodiversità» delle specie

Un altro video per l'Acquario

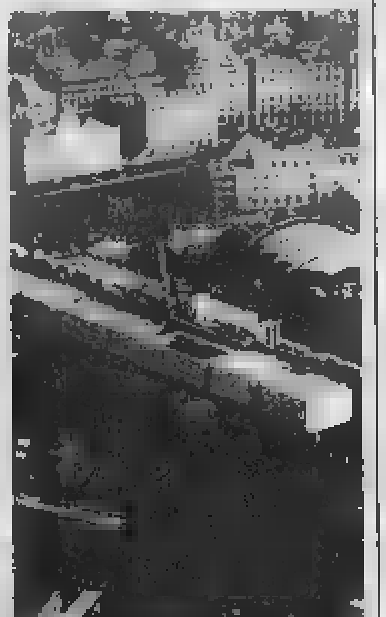
Presentato ieri a Genova il «demo del Duemila»

GENOVA

Si arricchisce di novità la visita all'Acquario [redacted] Porto Antico. Il grande parco marino genovese ha presentato oggi la [redacted] guida «L'Acquario di Genova, un viaggio attraverso [redacted] biodiversità e la ricchezza della vita marina» e un nuovo video sullo stesso tema. La nuova edizione della guida punta a diventare uno strumento per comprendere la filosofia che ispira tutte le attività dell'Acquario, [redacted] brochure da conservare e da leggere per ricordarsi sempre dell'importanza della salvaguardia e della gestione della risorse marine.

Il video istituzionale, un prodotto all'avanguardia dal punto di vista della documentaristica, rappresenta una vera innovazione nel modo [redacted] presentare l'Acquario, trascinando e coinvolgendo il visi[redacted] in un interessantissimo viaggio dentro la biodiversità. «L'idea di creare un prodotto del genere, [redacted] la documentaristica unita alla fiction, rappresenta senz'altro [redacted] scelta innovativa», ha spiegato Livio Emanueli, curatore del progetto per l'Acquario di Genova.

«Senza voler nulla togliere ai contenuti culturali e scientifici, l'utilizzo della fiction rende il prodotto molto coinvolgente», aggiunge. Con la membership card, infine, tutto il pubblico, che ha sempre seguito [redacted] attenzione e affet[redacted] l'evoluzione dell'Acquario, potrà usufruire di ingressi illimitati alla struttura con un vantaggioso forfait annuale e di [redacted] agevolazione, [redacted] lo [redacted] su tutte le strutture dell'Area del Porto Antico e sull'iscrizione a diverse associazioni ambientaliste, tra cui WWF e Lipu. Un occasione per sperimentare la vita in simbiosi con il mare, alla scoperta dei suoi segreti e dei suoi tesori, per diventare fedeli amici di una struttura che da anni lavora per sensibilizzare tutti sul rispetto del mare. [m. b.]



Il Porto antico e l'Acquario [redacted] Genova

ECONOMICI

ALASSIO avviata yogurteria cedesi forte passaggio ottimo investimento. Tel 0335 5601494-5 - 011.4336811 (pomeriggio)

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA
Serate danzanti
ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
con GIGI TRIO
SABATO
Orchestra Paolo Cella
prenotazione tavoli
0338-9851374

e da Collezione
SALON DE PROVENCE - FRANCIA
SABATO 25
DOMENICA 26
BRIAND
13300 SALON DE PROVENCE
Tel. 00.33.4.42.92.47.12

Autonovanta S.p.A.
Concessionaria Mercedes Benz ricerca per la propria sede di Albenga
N. 1 RAGIONIERA/E
esperienza almeno biennale contabilità generale - [redacted] / fornitori bilanci - utilizzo strumenti informatici presenza dinamicità e serie motivazioni costituiscono elementi preferenziali. Le selezioni saranno seguite direttamente dall'azienda. Inviare curriculum dettagliato a Autonovanta S.p.A. - via Piemonte - 17031 Albenga

Per ampliamento struttura commerciale ed amministrativa nelle proprie sedi della provincia di Savona, primaria S.p.A. [redacted]
PERSONALE DIPLOMATO - [redacted]
di età 25-35 anni
[redacted]
- specifica formazione remunerata, - inquadramento contrattuale (14 mensilità)
Inviare curriculum vitae a: Publikompass S.p.A. 432 10100 Torino

I supplementi de La Stampa l'informazione oltre il quotidiano

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NUOVE PEUGEOT 206

GTi ROLAND GARROS e HDi.

TUTTO IL RESTO È NOIA.

SABATO 18 E DOMENICA 19 CORRI A SCOPRIRLE.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

www.peugeot.it

RENDANO AUTO Srl
via Aurelia, 2 bis - VADO LIGURE (SV) Tel. 019.88.64.14 r.a.

AUTODROMA snc
Reg. Miranda, 54 - ALBENGA (SV) Tel. 0182.53.318

PELLERINO AUTO
via XXV Aprile, 56 - CAIRO MONTENOTTE (SV) Tel. 019.50.55.17 - 50.47.92

PEUGEOT.

Nuovi impianti sono stati installati Pietra, Loano, Borgio e Borghetto

«Troppi i semafori sull'Aurelia»

Una denuncia del consigliere Mario Carrara

Augusto Rembado

PIETRA L.

La nostra non è più la «Riviera delle palme ma la Riviera dei semafori». Pietra, in particolare, deve diventare una città «desemaforizzata». La proposta provocatoria, che mette a nudo un problema di tutto il comprensorio, è di Mario Carrara, consigliere comunale pietrese. In pochi mesi i semafori sono aumentati di numero nel tratto Finale-Borghetto mettendo «sotto tortura» gli automobilisti spesso esasperati. Carrara propone la soluzione delle così dette «rotonde alla francese». La questione è in realtà grave perchè, in attesa di una alternativa che resta solo nei sogni e nei programmi di alcuni amministratori locali, incide non solo in estate o nei fine settimana, ma è diventata il «pane quotidiano» di migliaia di automobilisti, autisti di pullman e pendolari. In questi giorni, di primo mattino come per i «rientri» serali, le code sono una costante a Borghetto, a Loano, fra il Santa Corona e il Maremola a Pietra e nell'abitato di Finale.

Commenta Carrara: «Ci vuole anche un'ora per fare pochi chilometri d'Aurelia. Mentre in tutta Europa i semafori, dove è possibile, vengono smantellati e sostituiti con le rotatorie "alla francese" da noi si procede in direzione opposta applicando soluzioni già obsolete anzichè cercare maggior scorrevolezza del traffico e ridurre l'intasamento (mai stato ad ora verificato) dell'ossido di carbonio». Conclude: «A Pietra c'è un ingorgo perpetuo per la confluenza dell'Autofiori (viale Riviera) con l'Aurelia. Per questo ho presentato una mozione al sindaco per togliere con urgenza il semaforo in questione e fare la rotatoria. Si deve inoltre sollecitare il progetto per il nuovo casello dell' A10 a Borghetto e conoscere le intenzioni definitive di Anas e Provincia di Savona circa l'Aurelia-bis. Se restano senza risposte si deve chiudere al traffico (residenti esclusi) lo svincolo dell'Autofiori nei giorni di maggior afluenza per far capire che il problema non può più essere ignorato».

Traffico difficile, «colpa» dei semafori

LOANO Sono stati rinforzati ed ammodernati i tre semafori sull'Aurelia. Fra pochi giorni, un certo ritardo più «motivi tecnici», entra in funzione anche il nuovo grande impianto fra via Stella, l'Aurelia e piazza Vallerga. Sarà «sincronizzato» con il passaggio a livello.

BORGHETTO SS. Polemiche per i nuovo impianti semaforici (sono diventati 3 in meno di 500 metri d'Aurelia) che non funzionano al meglio e non sono sincronizzati. Non c'è nessuno «collegamento» fra gli impianti di Borghetto e Loano. Perchè non aggiungere anche un semaforo confine fra le due città (di fronte al passaggio a livello) uno dei tratti più pericolosi di tutta la Liguria, almeno per i pedoni?

BORGIO V. Semaforo nuovo con buoni risultati in termini di sicurezza sull'Aurelia a Borgio. L'impianto gestisce l'ingresso alla città, con l'anocronistico passaggio a livello. Ma lo spostamento a monte della ferrovia appartiene ad altro infausto capitolo, forse una storia senza fine.

Disagi sul Aurelia e Garibaldi

I lavori sulla statale e in centro rallentano la viabilità cittadina

I lavori viari nell'estremo ponente della provincia sono per ora limitati a pochi cantieri, in quanto il periodo di alta stagione balneare ha convinto a far riposare pale meccaniche e asfaltatrici. Sono tuttavia sul piede di partenza una fitta serie di interventi relativi a lavori pubblici comunali, destinati in parte a migliorare l'aspetto delle nostre cittadine.

A Ceriale si attende l'avvio per i primi mesi del 2000 del grande centro ricreativo polivalente in località Rivoire dove troveranno una risposta alle necessità di sedi delle associazione del volontariato e dei giovani. Ad Albenga è prevista la sistemazione del parco della Foce del fiume Centa. Verso levante ci sarà un cantiere lungo viale Che Guevara, in direzione Ceriale, mentre un altro cantiere è destinato ad aprirsi a Vadino per il completamento della rete fognaria. Un miliardo è stato stanziato per migliorare il ponte su Rio Cerenda. Partiranno quanto prima i lavori per il palazzetto dello sport di regione Campolau.

Ad Alassio, mentre si attendono le ultime firme per il via alla ristrutturazione dell'ex Grand Hotel (con la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza dei Partigiani), continuano i lavori per il rifacimento dell'impianto elettrico e riscaldamento del municipio. Lavori che si concluderanno non prima della prossima estate.

A Laigueglia stanno per partire i lavori per il rifacimento della passeggiata a mare fra l'Onda ed il Bastione, mentre è già in attività il cantiere per la costruzione di una sala polivalente nell'ex capannone della Sar (congressi, riunioni, teatro, riunioni sportive). Ad Andora sono già in fase realizzativa i lavori per l'ampliamento del porticciolo turistico. [r. ar.]

Primo record passeggeri all'aeroporto

Per il Villanova-Roma biglietto numero mille

Venduto ieri mattina al «Panero» dopo quattro mesi di collegamento

La signora Rosa Bongiovanni ha acquistato ieri il biglietto numero mille

VILLANOVA D'ALBENGA

Il biglietto numero mille è stato staccato stamattina alla biglietteria dell'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. E, ironia della sorte, a ritirarlo (avrebbe voluto pagarlo ma i responsabili della società di gestione glielo hanno voluto regalare) è stata Rosa Bongiovanni, 81 anni, sanremasca, che a maggio aveva acquistato il biglietto numero 1. Rosa Bongiovanni, in questi mesi, ha usato spesso il Metroliner che collega Villanova a Roma per andare a trovare la sorella che abita nella Capitale. «Ovviamente al biglietto numero mille corrispondono un maggior numero di passeggeri visto che con un ticket si può acquistare l'andata e ritorno. Siamo molto vicini al passeggero numero duemila», spiegano alla società di gestione. Non a caso nelle prossime settimane il collegamento Villanova-Roma sarà effettuato con un Atr da 49 posti al posto del Metroliner da 19. [s. p.]

Finale successo del «campus» solare

Pietra, tutte le novità delle medie Martini

FINALE. Tornano a scuola lunedì mattina anche gli alunni delle scuole dell'obbligo del Finalese con molte novità. A Pietra, ad esempio, è cambiato il preside, il «metodo» che coinvolgerà ora molti insegnanti su «classi in parallelo» e la gestione della contestata mensa. A Finale si è concluso invece il campo solare-college tutto in lingua inglese.

PIETRA L. Dopo vent'anni ha lasciato la guida della media «Nicolò Martini» di Pietra Ligure e Borgio Verezzi Irmo Bolia uno dei presidi storici del Ponente. Lo sostituisce Pier Luigi Ferro in arrivo da Borghetto. Dice: «Vogliamo una scuola che sia più comunità. Per questo si sono creati corsi paralleli per gruppi di insegnanti. In questo modo sarà più lavoro di gruppo e interventi in classi diverse dalle loro di insegnanti "specializzati" in certi argomenti». Cambia, dopo un anno di proteste, anche il servizio mensa per tutte le scuole dell'obbligo pietresi, affidato ora ad una ditta sede Ovada. A Pietra, come per tutte le scuole della provincia si vivrà un anno di autonomia in attesa delle varie fusioni fra istituti già decise Savonese ma non in Regione. Pietra e Borgio, ad esempio, dovrebbero essere unite alla media Aycardi-Ghiglieri di Finale.

Festa di chiusura, con uno di spettacolo teatrale finale, alle elementari di via Brunenghi a Finalborgo per i campi estivi di inglese, per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati dal The British College. «Per due settimane ragazzi e ragazze hanno partecipato alle attività promosse da animatori madrelingue familiarizzando con la lingua inglese e con il mondo anglosassone. Al campo solare la lingua straniera non è stata una materia di studio bensì una materia di gioco», spiega Paola Diana della direzione. Visti i buoni risultati ottenuti questa esperienza verrà probabilmente ripetuta anche gli anni prossimi coinvolgendo le comprensorio. [a. r.]

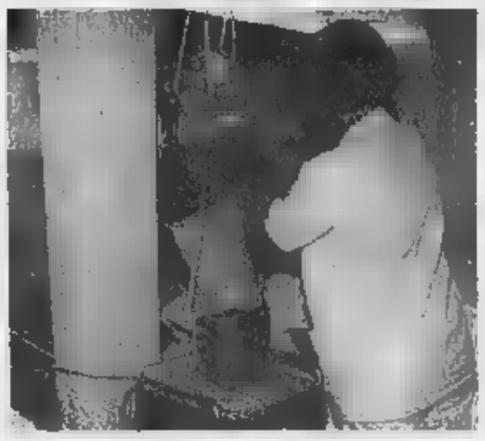
Il paziente era stato salvato grazie ad un antibiotico francese non ancora in commercio

Il batterio «Visa» isolato al S. Corona

L'importante scoperta era stata fatta lo scorso anno

Si chiama Visa, ma non è la sigla di una carta di credito. Si tratta di un tipo di batterio resistente a tutti gli antibiotici che servono alla cura di molte malattie. Se ne è parlato molto nelle scorse settimane per il grido d'allarme lanciato in alcuni ospedali europei. C'è chi «vedeva» certi streptococchi o stafilococchi «invincibili» per ogni tipo di antibiotico. Si è persino parlato, evidentemente esagerando, di una «nuova peste» che potrebbe colpire il mondo. I mass-media se ne sono occupati anche per la cura, con due giovani vite umane fortunatamente salvate, realizzata all'ospedale Gaslini di Genova. Tutto questo è stato possibile grazie all'utilizzo di un farmaco francese ancora a livello di «prototipo». Inevitabile il grande risalto sui giornali e tante le interviste ai medici in televisione.

In questi giorni si è «scoperto» che un analogo si è verificato, circa un anno e mezzo fa, al Santa Corona di Pietra Ligure. E' possibile e probabile che anche altri ospedali, italiani e non, ne avvenuta pressapoco la stessa cosa. Quindi in ospedale a Genova non sarebbe stato fatto nulla di eccezionale. Il caso pietresa si è presentato per un giovane di circa 35 anni vittima di un grave incidente stradale verificatosi nella zona di Alassio. Spiega il primario della rianimazione pietrese, Alessandro Dagnino: «Il paziente, con le difese immunitarie indebolite dal grave incidente, è stato colpito da una gravissima infezione con stafilococchi che non rispondevano più agli antibiotici. Ogni tentativo era diventato vano. Eravamo disarmati, la febbre si ripresentava tutti i giorni. E' stato il nostro laboratorio d'analisi (in particolare la dottoressa Luisa Satoriello), ad eseguire tutti i test ed a "isolare" il problema. Il paziente ha seriamente rischiato di morire anche per questo motivo. Abbiamo fatto ricorso alla stessa società farmaceutica francese di cui si parla in queste settimane ed abbiamo ottenuto, a titolo gratuito, il nuovo antibiotico. Già un anno e mezzo fa, con questo nostro caso, aveva dunque già dato i risultati sperati». Il giovane è stato da tempo dimesso dal Santa Corona e le sue condizioni sono molto buone. Ha problemi nei movimenti che hanno a che fare con l'incidente e non la questione degli antibiotici. Il problema del rafforzamento dei batteri contro gli antibiotici è oggetto di studio e di centinaia di convegni da decenni nel mondo. [a. r.]



Il batterio «Visa» era stato scoperto lo scorso anno al Santa Corona nei reparti di Medicina, Rianimazione e Analisi. Il paziente era stato salvato grazie ad un antibiotico francese ancora in fase di sperimentazione e e tuttora non immesso in commercio

«Miss Muretto» in onda su Tele Monte Carlo

«Miss Muretto» arriva sul satellite. Oggi alle 15,23 (ed anche in replica alle 18,30 e 21,30, e domenica alle 1,15, 4,45) Monte Carlo Sat trasmetterà una sintesi di 44 minuti della manifestazione di bellezza alassina (in chiaro su Eutelsat Hot Bird 5 13 est). [m. br.]

Al via oggi il torneo di tennis per i bancari

Si apre oggi il «Campionato europeo per dipendenti delle casse di risparmio e degli istituti di credito». Alla «Settimana internazionale di tennis» prendono parte 120 giocatori di alto livello in rappresentanza di istituti bancari (15 italiani e 15 stranieri). [m. br.]

TOVO S.G.

Dipendente del S. Corona travolto da auto pirata

E' stato travolto a bordo del suo motorino da un'auto «pirata» che non si è fermata per soccorrerlo. Brutta avventura, con 60 giorni di prognosi, per R.B., 38 anni, dipendente del Santa Corona di Pietra. L'incidente l'altra mattina nei pressi di Tovo. La polizia avrebbe già trovato una traccia precisa dell'auto investitrice. [a. r.]

PIETRA L.

L'ex assessore Bellasio dal Ccd a Forza Italia

Rosario Bellasio, avvocato, ex assessore regionale alla sanità, coordinatore provinciale del Ccd, si è iscritto a Forza Italia. Pochi giorni fa c'era anche stato l'annuncio di Mario Carrara della formazione di un gruppo autonomo. A Pietra il Ccd è di fatto scomparso. [a. r.]

FINALE L.

L'Ufficio entrate cambia sede a ottobre

Finale Ligure avrà il nuovo «ufficio entrate» in via Arnaldi 3 al Borgo. Entro il mese di ottobre nella nuova sede saranno attivi gli uffici di imposte dirette, ufficio del registro e altri ancora. Escluso il rischio di chiusura. [a. r.]

Anche una borsa di studio per il circolo «Palmarini»

Si è svolta ad Albenga la riunione dell'associazione «Monsignor Palmarini». Fra gli obiettivi un 2000 una borsa studio che avrà lo scopo di consentire ad un giovane seminarista di frequentare il centro francescano di Gerusalemme. [a. r.]

Burocrazia ad Albenga

Paga più tasse ma è per evasione

ALBENGA. Nel compilare la sua dichiarazione dei redditi risalente al 1983 omette i dividendi di azioni che gli avrebbero consentito uno sgravio fiscale pari al 7 per cento dell'importo. Dodici anni dopo riceve una sanzione pecuniaria pari ad un milione e duecento mila lire per non averli denunciati. Protagonista della vicenda Gianantonio Bria, albenganese, impiegato di banca che dice: «Sono stato trattato alla stregua di un evasore fiscale quando invece ho regolato soldi allo Stato». Bria ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica segnalando l'episodio.

Afferma l'impiegato: «E' il colmo che un cittadino che ha omesso nella dichiarazione di denunciare importi detraibili a fini fiscali venga trattato come un evasore. La multa l'ho già pagata ma voglio arrivare fino in fondo alla questione per la sua assurdità». [r. ar.]

Un blitz dei carabinieri

Ceriale, tre fermi per la rapina a un marocchino

CERIALE. Un marocchino è stato rapinato, l'altra sera, da tre individui , uno dei quali armato di pistola, nei pressi del supermercato Disgros. I presunti autori del colpo sono stati fermati, più tardi, da una pattuglia di carabinieri nei pressi di Venaria (Torino).

Il fatto è accaduto verso le 21,45 nel parcheggio antistante il supermercato. Al marocchino è stata sottratta la somma di 1 milione e 200 mila lire che custodiva nel portafoglio. L'extracomunitario dava subito l'allarme ai cartabinieri di Albenga i quali, raccolti i primi indizi, li trasmettevano alla centrale operativa. E così scattava la trappola nella quale finivano i tre presunti rapinatori: Belabes Samroui, 27 anni, marocchino di Favria Canavese (To), Francesco Scarcella, anni, di Pont Canavese (To) e Gianluca Misuracca, 19 anni, di Rivarolo Canavese (To), tutti e tre sottoposti a fermo. [m. br.]

Oggi l'inaugurazione

Nuova esposizione Iris porcellanato da Pellegrini marmi

ALBENGA. «Dal marmo di cava al marmo di fabbrica»: un passo in avanti che rivoluziona ed amplia le possibilità di utilizzo del materiale. Se ne parlerà oggi (alle 11) all'inaugurazione del spazio espositivo dell'azienda «Iris Porcellanato» di Florinno Modenese presso la ditta «Pellegrini Pietro & C» di regione Dorio-Miranda. All'incontro parteciperanno le vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, gli onorevoli Alfredo Biondi ed Enrico Nan e Federica Minozzi, direttore generale della «Iris Fmg», oltre naturalmente alla famiglia Pellegrini. La ditta «Iris» è il principale produttore d' marmo di fabbrica, un passo in avanti nel settore. «Questo materiale risolve il problema dell'omogeneità su vaste superfici di marmo che finora, utilizzando quello di cava, non era possibile», hanno spiegato i responsabili dell'esposizione. [m. br.]

Il senatore ha chiesto chiarimenti anche sul «caso giustizia» nel Savonese

Il ministro risponde ad Avogadro

L'interpellanza presentata sul canone della Rai

Il senatore Roberto Avogadro

ALASSIO

Una lunga risposta dal ministro di grazia e giustizia. L'ha ricevuta il senatore Roberto Avogadro che nel novembre del 1998 aveva inviato al ministro un'interrogazione. Il diceva: «Un'anziana signora, ospitata in una casa di riposo di Alassio, che i parenti intendono far interdire, è stata prelevata da un'ambulanza e trasferita a Savona dove i giudici e gli avvocati l'hanno ascoltata nel parcheggio esterno del palazzo di giustizia. Davanti agli occhi curiosi e increduli dei passanti». Avogadro si chiedeva se fosse «normale prassi», se non fosse «preferibile che fossero i giudici a recarsi ad Alassio» ed ancora se la procedura fosse stata «determinata da carenza di magistrati».

Premettendo che «è stato in particolare previsto per il tribunale di Savona un aumento complessivo dell'organico di unità», da 22 a magistrati, il ministro ha spiegato che «la normativa processuale non prevede alcun obbligo per l'ufficio giudiziario di accedere al domicilio» della persona. Può avvenire però nel caso di «comprovati impedimenti» per vari motivi (patologici, terapeutici, di sicurezza). E sull'informalità dell'esame dell'anziana, avvenuto nel parcheggio esterno del palazzo di giustizia? Ha spiegato il ministro: «A seguito dell'improvvisa ed imprevista maternità gravemente a rischio del magistrato che trattava il procedimento, che non consentì di provvedere al rinvio, un altro magistrato si offrì in supplenza» per non «determinare un inutile viaggio a vuoto di persona in età avanzata».

Anche il ministro delle finanze Vincenzo Visco ha risposto ad un'interrogazione di Avogadro 1998. Quella sulla Rai Tv che «ha scritto ai commercialisti liguri per invitarli a sensibilizzare i loro clienti al pagamento del canone». [m. br.]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Tesserini e amore per la natura devono animare i cercatori di ovuli e porcini

Bardineto, la capitale dei funghi

I consigli per cercare i «gioielli» dei boschi

La raccolta dei funghi, si sa, è un'atavica passione che nonostante il trascorrere del tempo conti ua a trovare proseliti, di ogni età. Donne, giovani, anziani tutti in mezzo ai boschi alla ricerca dei prelibati frutti.

Una ricerca fatta anche di competizioni, di segreti tramandati di padre in figlio sui posti migliori, inaccessibili ai «profani». Un rituale che si rinnova ogni anno e che vede in Bardineto una mèta privilegiata per i cercatori più esperti e tenaci. Non solo, ovviamente, valbormidesi ma anche appassionati di tutta la Liguria.

Ma, come sempre, chi si addentra tra faggete, pinete e castagneti deve prestare grande attenzione per garantire la tutela del patrimonio naturalistico. I responsabili del Consorzio Altopiano Bardinetese, infatti, invitano i cercatori a non utilizzare rastrelli e borse di nylon, ma servirsi di cestini. Due piccole norme nel rispetto dell'ambiente. E poi, naturalmente, si ci deve munire dell'apposito tesserino, in vendita i vari negozi, il cui costo varia in base al richiedente: se si tratta di un residente, di un villeggiante o di un «forestiero». E poi, quote diverso per il tesserino giornaliero e quello annuale.

Insomma, un vademecum per il «buon cercatore», in maniera tale da garantire che la stagione della raccolta si svolga regolarmente, senza intoppi. E la stagione, a Bardineto, è entrata ormai nel vivo, grazie anche alle piogge di questi ultimi giorni, provvidenziali. Decine gli appassionati che «setacciano» zone anche impervie nella speranza di riempiere i propri cestini.

Lunghe passeggiate nel verde, occasione per ammirare le bellezze oltrechè paesaggistiche, anche quelle, e sono innumerevoli, di carattere storico-architettoniche. E sì, perchè il paese dell'Alta Val Bormida può annoverare monumenti di grandissimo pregio, uno fra tutti la chiesetta di San Nicolò. Un paese che, con il suo centro storico, richiama antiche e suggestive atmosfere. Ed è anche questa una delle ragioni per cui da sempre è mèta di villeggianti e turisti, soprattutto del Nord Europa, che insieme ai residenti hanno ridato vita al borgo con la ristrutturazione di case e edifici abbandonati negli Anni del boom economico.

A corollario di un paesaggio incontaminato e di importanti monumenti, una rete commerciale e strutture ricettive in grado di far fronte alle richieste. Un paese che non solo in estate, ma anche in autunno con funghi di ottima e rinomata qualità si trasforma in un autentico, prezioso «gioiello». Un gioiello alla portata di tutti.

I funghi ma anche l'artigianato sono i protagonisti della festa di Bardineto

OGGI E DOMANI

Il programma della festa

BARDINETO. Giornate clou della «Festa nazionale del Fungo d'Oro». La rassegna, organizzata dalla Pro loco, Consorzio Altopiano Bardinetese e dal Comitato-festeggiamenti, è arrivata quest'anno alla sua sedicesima edizione.

Oggi, con inizio alle 9, si aprirà la gara di bocce. A mezzogiorno, per la gioia dei più golosi, si potrà accedere agli stand gastronomici, dove verranno proposti piatti tipici della cucina ligure e piemontese rigorosamente a base di funghi e prodotti locali. In contemporanea, si alzerà il sipario sugli spazi espositivi, dove gli appassionati avranno la possibilità di ammirare e acquistare i prelibati frutti del sottobosco. Impossibile resistere ai «porcini neri», senza dubbio i più pregiati e ricercati.

Dalle 14, per quanti amano l'ebbrezza del volo, l'Eli Liguria International metto a disposizione i propri elicotteri per suggestivi voli panoramnici. Due ore più tardi, alle 16, appuntamenti con lo sport. In programma, la gara di mountain-bike trofeo «Giampiero Richero», competizione che rientra nella settima prova del campionato provinciale. Seguirà la finale della «Frascheri Cup».

Alle 19, di nuovo tutti a tavola per poi poter danzare sullo sfondo delle note dell'orchestra Monica Pastor. Il clou della giornata sarà rappresentato dalla partecipazione di Laura Marinoni, attrice legata alla sua terra di origine, Bardineto, che vanta un prestigioso curriculum con i più importanti registi cinematografici e teatrali italiani. All'artista, gli organizzatori della manifestazione consegneranno il premio «Fungo d'Oro».

Domani, giornata conclusiva, si prevede un fitto calendario. Alle 10,30, rito religioso celebrato sotto il tendone, poi ancora voli panoramici, gastronomia e, con inizio alle 15, sfilata di carri allegorici animata dalle bande «Manghin& Munghina» e «Rumpo e Streppa». In corteo, anche trampolieri, mangiafuoco e il gruppo folkloristico «Polinesia Tamurè». Alle 18, l'attesa premiazione del «Re» e della «Regina» del fungo, titoli che andranno a chi avrà presentato entro il primo pomeriggio il miglior esemplare di «porcino». La rassegna si chiuderà con gli appuntamenti gastronomici e con le performance dell'orchestra di liscio e revival Max Casali.

Parata di campioni sportivi

Tra i premiati anche Ferrecchi e Oddone

Andrea Oddone (a sinistra) premiato giovedì sera a Bardineto. A destra Pedrazzani con Maurizio Ferrecchi

BARDINETO

Tenendo fede ad una tradizione che si rinnova nel tempo, l'altra sera, nell'ambito della «Giornata dello sportivo», sono stati premiati i campioni di varie discipline.

Sul palco a ricevere la targa-ricordo, sono saliti Maurizio Ferrecchi, asso del rally, Locatelli e Briatore campioni di go-kart. Non ha potuto essere presente il pilota Dario Cerrato. Premiati anche giovani promesse, come Cristian Ivaldo, che lo scorso anno ha vinto il Campionato regionale piemontese di sci di fondo e ha ottenuto il sesto posto al trofeo «Topolino», e il fratello, Stefano, che al campionato regionale è arrivato terzo. Una coppia di campioncini di Bardineto dal brillante futuro di cui il paese va comprensibilmote fiero.

Sul palco anche un altro valbormidese, Andrea Oddone di Calizzano, vincitore del Campionato italiano di bici-cross. Una «rosa» di stelle nel firmamento di varie disciplina sportive alle quali, i promotori, hanno voluto rendere omaggio.

FUNGHI PORCINI CALIZZANO

PERRONE MARIA TABÒ
telefono 019/79037 CALIZZANO (SV)

a.b.c.

arredamenti

BRICOZZO Cav. CARLO & C. s.n.c.

MERETA CALIZZANO (SV)
Via Provinciale 10 - Tel./Fax 019 - 7907244

ENZO BOFFA

Tel. (39) (11) 625454
Cell. 0335/316287

Via Pirandello 11
10024 Moncalieri
Torino - Italy

Cairo : di notte c'è scarsità di personale e si registrano episodi inquietanti

«Il Pronto soccorso è un inferno»

All'ospedale grido d'allarme degli infermieri

CAIRO M.

Pronto Soccorso: infermieri in rivolta. Timori per la sicurezza personale, organico insufficiente, indifferenza da parte dell'Asl 2: questi i motivi alla base della durissima protesta del personale infermieristico del Pronto soccorso dell'ospedale, che minacciano di ricorrere addirittura alle vie legali. Spiegano: «Episodi come le minacce con coltello, gli insulti e le aggressioni verbali, dovrebbero bastare a sottolineare la precarietà e la pericolosità a cui è soggetto il personale infermieristico, soprattutto durante il turno notturno: personale composto da un solo infermiere professionale e da un medico di guardia, fra l'altro non sempre presente perchè spesso impegnato nei reparti».

Infatti, «nonostante l'esistenza di quattro posti letto di astanteria, durante il turno notturno, ma anche per la quasi totalità della giornata, l'organico prevede un solo infermiere, addetto anche a tutte le mansioni necessarie al lavoro di reparto, dal trasporto dei pazienti in Radiologia, a quello dei campioni al Laboratorio analisi. Una situazione che, spiegano, «diventa oltremodo precaria nei casi di improvvisa malattia, come è successo pochi giorni fa, quando si è dovuti ricorrere alla copertura del turno utilizzando il personale già in servizio».

Il personale addetto al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo da tempo protesta perchè nei turni di notte si verificano situazioni di pericolo e chiede che l'Asl 2 potenzi gli organici o garantisca una maggiore sorveglianza

Gli interessati chiedono, quindi, «un adeguamento del personale infermieristico, con l'inserimento di almeno due infermieri per turno ed una più attiva collaborazione da parte dei vari servizi, a cominciare dal centralino ospedaliero. Il tutto per garantire il rispetto della sicurezza e della professionalità, nonchè per offrire agli utenti un servizio adeguato». E concludono: «In assenza di risposte, come avvenuto finora, siamo costretti a tutelarci senza escludere un eventuale ricorso legale».

Una protesta che desta, però, perplessità da parte del direttore sanitario dell'Asl 2, Paola Oreste: «Non mi risulta una situazione di emergenza. Esiste un problema legato ad assenze per maternità che stiamo cercando di risolvere. Se, invece, il problema nasce nell'ottica di lungo periodo, non capisco come mai la rappresentanza sindacale non abbia mai posto la questione nei vari tavoli».

Il direttore sanitario dell'ospedale cairese, Vincenzo Furfaro, insieme al responsabile del Pronto soccorso, dottor Rota, si è comunque impegnato ad incontrare il personale infermieristico entro la prossima settimana.

NOTIZIE FLASH

Volontari ripuliscono il paese

Primo appuntamento oggi con la «giornata ecologica», organizzata dal Comune. Dalle 8 alle 13 volontari muniti di ramazze e sacchetti ripuliranno vie, piazze e aree-verdi di Cengio-Genepro. Il giorno 25 sarà la volta di Cengio-Bormida. [l. b]

Riaperta la chiesa di N.S.della Guardia

E' stata riaperta l'antica chiesetta dedicata a N.S. della Guardia in località Monte Orsaro. La cerimonia religiosa, presenti centinaia di fedeli, è stata celebrata da don Aldo Meineri. [l. b.]

MONTEZEMOLO

Convegno sulle terapie psichiatriche

Convegno sulle nuove prospettive nella terapia delle psicosi, oggi alle 9,30 al centro Agriellera di Montezemolo. L'iniziativa, cui interverranno numerosi esperti, è organizzata dalla Fenascop e dalla Comunità. [l. b.]

Allontanato extracomunitario

Fermato e allontanato dai vigili un rumeno domiciliato a Genova, che da qualche giorno aveva preso l'abitudine di entrare nei locali pubblici, chiedendo l'elemosina con metodi decisamente «aggressivi». Aveva causato parecchie lamentele, da parte dei clienti che dei gestori. [m. ca.]

CAIRO M.

Lavori nel cimitero di Rocchetta

Cinquantotto nuovi loculi ed otto cellette per il cimitero di Rocchetta. La giunta Chebello ha, infatti, approvato il progetto redatto dall'Ufficio tecnico del Comune che comporterà una spesa di 90 milioni. [m. ca.]

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
NR. 184/93 RG. ES. - CRON. 839

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino c. M. Silvestri contro SAN Soc. Coop. a.r.l.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dott. ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 9,30 i seguenti immobili:
Lotto Primo in Comune di Sassello nell'edificio sito in località Prato d'Erro n. 21, appartamento sito al piano secondo (terzo fuori terra) della scala A, distinto con il numero interno 5, composto: ingresso, soggiorno con cottura, due camere, bagno, poggiolo esposto ad ovest, a cui si affacciano salone e camera. Al piano terzo (sottotetto) due locali mansardati, con accesso tramite botola posizionata sul soffitto dell'entrata.
Al N.C.E.U. partita n. 1104, Fg. 22, mapp. , (derivato dal sub 5), in fase di definizione, località Prato d'Erro n. 21, s.A. I.5 p. 2
Prezzo base d'asta lire: 115.000.000
Cauzione lire: 11.500.000
spese lire: 17.250.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000
Lotto Secondo in Comune di Sassello nell'edificio sito in località Prato d'Erro civico n. 22, appartamento ubicato al piano terra, S, composto da: ingresso, disimpegno, soggiorno con zona cottura, tre camere, bagno, ripostiglio, poggiolo prospettante sul versante ovest in uso della camera a soggiorno e annesso giardino.
Al N.C.E.U. partita 1104, Fg. 22, mapp. 232, sub. 7, in fase di definizione, località Prato d'Erro n. 22 s. Bl. 1 p. T..
Prezzo base d'asta lire: 157.500.000
cauzione lire: 15.750.000
spese lire: 23.625.000
Offerte minime in aumento: 2.000.000
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 22-30/8/1997 geom. G. De Maestri.
Ai sensi dell'art. 41 D.L. 1/9/1993 n. 385, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi a spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del beneficio al debitore espropriato.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a assegni circolari (uno per la e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.
Savona, li 20/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Ballé

L'incredulità degli operai per i corsi di formazione: «Che ne sappiamo di computer?»

Acna, l'amarezza dei cassintegrati

«Tra i 140 che restano a casa solo tre i sindacalisti»

CENGIO

Accordo Acna: il rovescio della medaglia.

Venerdì 17, si sa, non è un giorno fortunato e, nella fila di persone che, ieri mattina, si assiepava di fronte alla bacheca appena dietro i cancelli della fabbrica cengese, qualcuno ha fatto notare la beffarda ironia del giorno scelto per comunicare l'elenco di chi, da lunedì, andrà in cassa integrazione.

Lavoratori che, spalla contro spalla, quasi come studenti che, alla fine dell'anno, con un po' di magone controllano i risultati sui tabelloni, passavano il dito sul lungo elenco in ordine alfabetico, per scoprire se nella lista di 140 nomi era inserito anche il proprio.

E, nei gruppetti che si formavano e si rompevano, insieme alla rassegnazione era evidente anche la rabbia di chi vedeva nel lungo elenco «l'ennesima conferma che esistono figli e figliastri, o meglio, lavoratori normali e lavoratori le spalle coperte dal sindacato. Provi un po' a vedere quanti del Consiglio di frabbrica sono nell'elenco! Tre, tre su 140 nomi. Ed ovviamente nessuna figura di spicco».

Insomma, come già in passato, quando iniziavo ad affiorare l'ipotesi di un'inevitabile cernita fra i dipendenti, torna la maligna ipotesi di quella che già allora era stata chiamata «la Shindler List dell'Acna», ovvero, «di quelli che si è sempre saputo sarebbero stati "risparmiati" perchè legati attivamente al sindacato, e che avranno il posto ed il salario pieno garantiti fino a dicembre del 2005, nonostante siano stati proprio loro, nel bene e nel male, ad essere portato a questa conclusione». E, come in passato, dal sindacato si ignora la polemica, definendola «il comprensibile sfogo di chi è giustamente preoccupato per il proprio futuro e se la con chi prendersela».

Ma, a proposito di sfoghi, significativo quello di un operaio che, da cassaintegrato, lunedì, inizierà i famosi corsi di formazione. Sbotta: «Spero che qualcuno, prima o poi, ci spieghi cosa sarà di noi alla fine di 'sta storia. Perchè io sono un operaio da vent'anni, e questo so fare. Adesso, leggo sui giornali, mi vogliono insegnare l'incentivazione delle capacità di comunicazione, la gestione delle dinamiche di gruppo, di problem solving, che non so nemmeno cosa vuol dire, l'inglese ed il computer... Insomma, e chi sarà all'altezza dove lo buttano? Sbaglierò, ma mi sa che, ancora una volta, saremo noi operai a prenderla in quel posto. Magari inglese, ma sempre lì». [m. ca.]

OGGI A CAIRO

«Accoglienza day» alle Medie

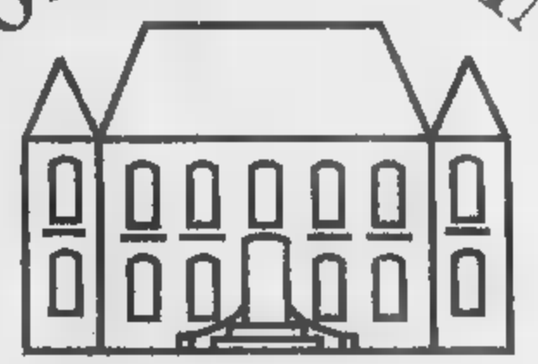
«Accoglienza day» oggi per le Prime della media Abba . Dice la preside Angela Poggi: «L'iniziativa ha l'evidente obiettivo di facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà, nonchè la reciproca conoscenza tra studenti, insegnanti, genitori, scuola. In quest'ottica, con la collaborazione del gruppo "Scout Cairo 1", si è organizzata, nel prato antistante la scuola, una caccia al tesoro che coinvolgerà alunni e genitori. Le prove da superare saranno quiz, cruciverba, anagrammi. Siamo convinti che favorire la socializzazione e creare un clima di serenità sia fondamentale non solo per traghettare gli alunni in quello che per loro è un passaggio delicato ma, in generale, possa facilitare l'apprendimento ed il rendimento scolastico». Non a caso, l'offerta formativa spazia davvero ad ampio raggio, introducendo, accanto alle materie tradizionali, iniziative ed attività che vanno dallo sport alla cultura allo spettacolo. [m. ca.]

Avec Carrefour Nice-Lingostière, créez votre cave à vins personnelle !

1999

A partir du 20 septembre

FOIRE AUX VINS



Avec Carrefour je positive !

L'ABUS D'ALCOOL EST UN DANGER POUR LA SANTÉ. A AVEC MODÉRATION

Carrefour

36.15 Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3
OUVERT DU LUNDI AU VENDREDI DE 9 H À 22H, SAMEDI DE 9 H À 21 H - TÉL. : 04 93 18 33 33.
- AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX
OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE 8 30 À 22 H - TÉL. 00 377 92 05 57 00.

In Consiglio comunale

In arrivo per il parcheggio di via Roma

ALTARE. Progetti e modifiche, gli argomenti su cui il Consiglio comunale di Altare sarà chiamato a discutere martedì prossimo. Nel corso della riunione, si dovrà approvare il progetto preliminare dei lavori di realizzazione del parcheggio di via Roma, intervento per il quale il Comune nei mesi scorsi aveva indetto una sorta di referendum fra i residenti che, attraverso un modulo, avevano espresso parere favorevole. In discussione, inoltre, il progetto di completamento della copertura dell'edificio S.Annunziata.

Gli amministratori comunali, capeggiati dal sindaco Idalda Brondi, poi, effettueranno una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi inseriti nel bilancio di previsione riferito a quest'anno. Infine, si esaminerà il progetto relativo al piano stralcio per l'assetto idrogeolgico. [l. b.]

Indagini nei condominii

Dissequestrata la contabilità all'amministratore

CARCARE. Si «sgonfia» la vicenda dell'amministratore condominale di Carcare, denunciato per truffa, per il presunto mancato versamento di bollette dell'Italgas e dell'acqua.

Afferma il suo legale, l'avvocato Alberto De Nardi: «La documentazione relativa a conti correnti e fatture è stata dissequestrata, e il mio assistito, interrogato dagli inquirenti, ha fornito una serie di accurate spiegazioni». Prosegue il legale: «L'ammanco non è di un miliardo, come si è detto nelle settimane, ma di circa 15 milioni e riguarda un solo condominio». Dice ancora l'avvocato De Nardi: «Il reato di truffa non sussiste, semmai si può parlare di "gestione promiscua" , di eventuale appropriazione indebita, peraltro ancora tutta da accertare, ma dubbio non dolosa». La vicenda, tuttavia, è nelle mani della magistratura savonese. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Un'attività che in Val Bormida risale al Cinquecento

A Mogliolo hanno scoperto le radici dei maestri vetrai

CAIRO M.

Alla fine degli Anni Ottanta volevano realizzarvi una discarica di rifiuti urbani, e ora proprio in quella zona, alle Mogliole, al confine tra i Comuni di Cairo Montenotte, Dego e Pontinvrea, un gruppo di esperti, dopo aver effettuato una prima campagna di scavi commissionata dall'Istituto per lo stuDio del vetro e dell'arte vetraria di Altare, hanno rinvenuto importanti reperti storici. Reperti che confermano la presenza, a partire dal Cinquecento, di stabilimenti vetrari.

Nel corso degli accertamenti dell'Iscum, l'Istituto storia della cultura materiale di Genova, gli esperti, infatti, hanno trovato, fra le rovine di una cascinale diroccato, un «crogiolo» risalente ai primi anni del 1500, segno inequivocabile che in quell'area oltre quattro secoli fa erano in funzione alcune vetrerie che, con ogni probabilità, facevano capo a quelle altaresi.

Una «scoperta», che conferma l'importanza delle Mogliole, dove oltretutto vi sono innumerevoli sorgenti d'acqua cui attinge l'acquedotto del Comune di Dego. Inutile dire della soddisfazione del Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormida, che decina di anni fa si era fermamente battuto contro il progetto di realizzazione di una discarica.

Dicono al Comitato: «La nostra opposizione, allora era dettata soprattutto dalla presenza di fonti sorgive, e ora i ritrovamenti di reperti storici abbiamo un'ulteriore, importante conferma della giustezza della nostra lotta». Lotta che si concluse con la vittoria degli ambientalisti, a quel tempo impegnati su più fronti sempre in materia di discariche e di impianti di smaltimento. [l. b.]

Musica dal vivo al Daubaci, al Sinthe Galeshka, alla Piazzetta, al Gasoline, al Giuditta Rock cafè

Ultimi balli sotto le stelle della Riviera

Verso la chiusura le grandi discoteche dell'estate

[redacted]

Da vedere

Un week end «gastronomico»

Concerto di corali a Quiliano, teatro dialettale a Villanova d'Albenga. Questi gli appuntamenti di oggi ed alcune anticipazioni della domenica.

[redacted] Domenica la Fiera dell'agricoltura [redacted] Apicella. Artigianato e cose vecchie, mercatino sempre domani nel rione San Nazario.

ALBISSOLA M. «Il Raku della ceramica del tè» al Centro artistico Bludiprussia.

CALIZZANO «Scalata fotografica di un secolo di storia alpina» dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 in Comune.

[redacted] Domani la suggestiva gara di tiro con l'arco con gli arcieri della Torre di Finale Ligure.

[redacted] «Da Goya a Picasso» [redacted] in mostra al centro Drago.

[redacted] Colori e sapori di Liguria: fiera in piazza del Popolo. Acquarelli, olii, disegni di Piero Vado in mostra a palazzo Nervi.

[redacted] Concerto di corali con la Corale polifonica Laeti Cantores e la Hoves alle 21,15 nella chiesa parrocchiale.

[redacted] Mercatino dell'antiquariato nel centro storico (domani).

[redacted] «Una certa visione dell'informale», mostra collettiva tutti i giorni alla galleria Valente Arte di via Barrili.

[redacted] V. Aperte tutti i giorni le Grotte preistoriche Valdemino. Festa di Sant'Agostino domani in piazza a Verezzi.

[redacted] L. Mostre d'arte [redacted] le opere del «Tele artistico A Pria» all'auditorium La Pietra.

[redacted] Pattinaggio e videogiochi tutte le sere allo Skating Club.

TOIRANO Aperto tutti i giorni le grotte preistoriche: ultimi ingressi per le visite a stalattiti e stalagmiti alle 12 e alle 17.

[redacted] «Dal marmo di cava al marmo di fabbrica», Iris Porcellanato, inaugurazione della nuova esposizione alle 11 presso «Pellegrini» in Regione Doria-Miranda. Appuntamento con la gastronomia in frazione Bastia (dalle 19) con la sagra che chiude la stagione gastronomica dell'albenganese.

[redacted] Teatro dialettale con la compagnia delle Sorelle Croce, alle 21, nel Salone delle feste per il «Settembre Villanovese».

[redacted] «Tra amici...», mostra di pittura nell'ex sanità marittima di piazza Cavour. [a. r.]

Ultima notte d'estate alla discoteca La Capannina di Alassio e al Moghi Beach di Celle Ligure, doppio dj alla consolle (dentro e fuori) al Daubaci di Vado Ligure, ciclo live al Gasoline di Millesimo, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga e al Sinte Galeshka di Borgeggi. Ecco la notte [redacted] sabato.

CHIUSURE-APERTURE Hanno già chiuso la loro stagione i grandi locali dell'estate come lo Sporting Club di San Bernardino di Finale Ligure e ai Pozzi di Loano. Estate finita anche all'Oasi di Bastia, al Gulliver di Noli, al Cuba Libre Estate di Finale Ligure, [redacted] Nettuno Beach di Borgio. C'è poi chi non fa pause fra estate e autunno come il Gilda di Varazze, [redacted] Giuditta Rockcaffè di Tovo. Hanno già riaperto in questi giorni El Patio di Finalpia, il Vip ultimo dancing superstite di Alassio, il Fermento Club di Loano. Attese nei prossimi 30-45 giorni una miriade di inaugurazioni. La più nuova quella della discoteca Dinamica (ex Meta [redacted] Notte) ad Andora prevista per la prossima settimana, il 1 ottobre riapre lo Ju Bamboo di Savona. Si appresta a cambiare nome il Moghi di via per Garessio ad Albenga. Girandola di novità in vista anche per pub, discobar e music live.

[redacted] Genere commerciale e house di Marco Medica e Mimmo Roselli dj al Gilda Estate. Al dancing Boschetto orchestra [redacted] «Movida». Musica al Mister Pub e all'Hamburger Boy.

[redacted] Musica e ritrovo al Clipper e al Portichetto.

[redacted] M. Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Wahid), al Biblo's Cafè e al Frends.

CELLE Moghi Beach (tre piani sul mare) [redacted] dance Anni '70 e '80 e '90 e musica commerciale (Angelo Valdora dj) e festa di chiusura stagionale (riapertura il 9 ottobre). Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

[redacted] Musica e ritrovo all'Airone Nero.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

COSSERIA Musica al The Killer's Inn con i «Triti Ritriti».

[redacted] Al Gasoline «I soliti sospetti» dal vivo. Ritrovo al Dylan Dogs.

SAVONA «Dj K e Mr Fuzz» al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Paola Piras e Daniele Cabib al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Tnt al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena. Riapre questa sera [redacted] l'orchestra spettacolo di Ennio Chendi la programmazione autunnale del dancing «Lo chat».

VADO L. Musica al Daubaci: al Boombastic Candy Dj, all'interno Emanuele La Torre Dj. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

[redacted] Ritrovo al Caffè del Centro.

BERGEGGI Ritrovo live con gli «Alchimia» al Sinte Galeshka di Capovado.

[redacted] L. Piano bar con il maestro Ivano Nicolini al Vittoria. Al discobar Jaws. Revival con orchestra Cat and Fox a El Patio. Discobar al Baquito. Musica al lume di candela da Nik a Varigotti. Musica da Pilade. Chiuso lo Sporting Club.

ORCO F. Musica pop del Oirsh alla taverna del Cucciolo.

TOVO SG. Musica live dei Mosaico al Giuditta Rockcafè di [redacted] Botassano.

[redacted] Ritrovi al Mulino Club e negli altri locali dell'antico borgo di Verezzi.

PIETRA Revival al dancing Malibù. Piano bar con i «Non solo Cover» all'Airone. Musica [redacted] Stagnaro. Ritrovi allo Wave, In e Out e Soleluna.

[redacted] Ritrovo [redacted] ballare al Fermento Club di piazzale Cadorna. Concertini serali al bar Rino e all'Hi Fi. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella. Chiusa la maxidiscoteca Ai Pozzi.

[redacted]

Ultime serate con la grande dance all'aperto nelle discoteche estive della Riviera, dopo Ai Pozzi e lo Sporting questa notte chiudono i battenti La Capannina di Alassio e il Moghi Beach di Celle, due dei locali che hanno dettato legge tra il popolo degli amanti della disco music sotto le stelle

[redacted]

TOIRANO Discoteca al Domina di località Carpe. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

[redacted] Liscio-revival con orchestra al Salone delle feste.

[redacted] Gli Alter Ego live al Rouge ed Noir di via Indipendenza. Musica al bar Sati Harley. Orchestra al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

[redacted] Eucapiltus (camping Mauro), disco-bar e music-live. Musica dal vivo alla Piazzetta. Ritrovi in musica al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica, giochi e dj al Jammin'.

[redacted] Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Discoteca con dj oggi e domani a Le Vele (festa dii chiusura dell'estate il 26 settembre). Alla Capannina si chiude invece oggi la stagione '99 con Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, Rudy Dj, Ulises e la Tribù Latina. Musica al Cabaret con Nando Rizzo. Piano bar a El Galeon e al Mozart, Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Discoteca a La Suerte (due piste sul mare) e al Flamingo. Ritrovo all'Owl, con messaggeria.

ANDORA Orchestra spettacolo Simpatia al dancing Timone. Ritrovo in musica al Bit Below, al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore. [a. r.]

Oggi e domani

Laigueglia festeggia San Matteo

LAIGUEGLIA. Fine settimana in [redacted] del santo patrono di Laigueglia, l'evangelista San Matteo. Prodotti artigianali nelle decine [redacted] bancarelle-stand sparse nelle piazzette del centro storico, la tradizionale lotteria, qualche specialità gastronomica (come le «balette» fritte) ed appuntamenti musicali e religiosi. Stasera (alle 21) in parrocchia [redacted] esibiscono «Coro Capo Mele» e «Coro Cai» di Novara diretto dal maestro Sergio Ferrara. Oggi e domani doppio appuntamento-concerto con il «Gruppo musicale Hillcheid: oggi alle 17 in piazza Marconi e domani alle 11 in piazza Hohr Grenzhausen. Sempre domani «Processione di San Matteo» con la partecipazione del complesso bandistico «Antonio Forzano» di Savona (alle 17,45 nel centro storico). La formazione diretta da Licaj Artan, composta da circa 45-50 elementi tra i 13 e i 30 anni, [redacted] esibirà inoltre alle 20,30 in piazza Marconi. Nei pressi del molo principale si terrà, alle 22, lo spettacolo pirotecnico. [redacted] giorno di San Matteo (martedì 21 settembre), alle 21 in parrocchia, ci sarà [redacted] importante concerto di musica sacra (rinascimentale, classica e moderna) della classe di direzione corale della «Musikhochschule» di Francoforte. [redacted] coro composto da quindici studenti dell'Accademia tedesca sarà accompagnato da violino ed organo. Tra i brani l'«Ave verum» di Wolfgang Amadeus Mozart. [m. br.]

Iniziativa collaterale alla rassegna di doppiaggio «Voci nell'ombra»

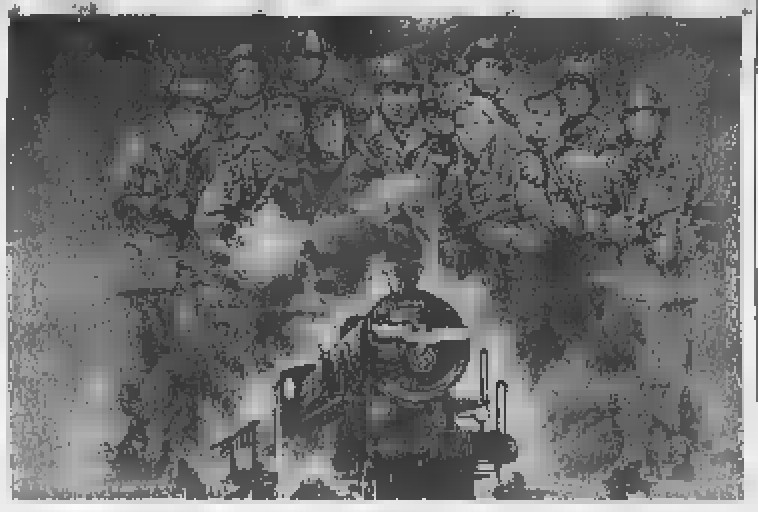
Il treno «star» del cinema

A Finale mostra di manifesti ferroviari

FINALE L.

«Movie train. Poster sul binario», mostra di cartelloni di film famosi legati ad immagini di treni, in corso nei chiostri di Santa Caterina a Finale Ligure, sino al 26 settembre. La mostra, dal sottotitolo «Il cinema in treno, il treno al cinema», è stata allestita nell'ambito del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'Ombra» che si terrà a Finalborgo dal 24 al 27 nel nuovo salone-auditorium ricavato dall'ex chiesa del complesso [redacted] Santa Caterina.

In rassegna una selezione di locandine, poster e cartellonistica pubblicitaria d'epoca ispirata a film in cui il treno è co-protagonista accanto agli attori, il luogo dove si svolgono [redacted] gli eventi salienti del racconto cinematografico. La mostra, realizzata in collaborazione con il Dopolavoro ferroviario di Savona, raccoglie una selezione [redacted] «capolavori» realizzati da disegnatori il cui tratto ha saputo integrare lo spirito delle pellicole di grandi registi internazionali: dalle locomotive degli spaghetti wester di Sergio Leone, alle stazioni nebbiose di Costa Graves, all'affascinante viaggio collettivo di Marlene Dietrich sullo Shanghai Express. La regina delle locandine cinematografiche è naturalmente, in questi casi, la locomotiva che ha un suo fascino storico verso [redacted] pubblico. La mostra (ingresso libero) è aperta dalle 16 alle 20 (sino alle 21 il 24 e il 25 settembre). [a. r.]



Il treno protagonista di una mostra di manifesti da film organizzata a Finale

Castelvecchio inaugura domani un percorso storico-turistico

Un sentiero ricorderà Ilaria

Nel parco culturale dei Del Carretto

CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA

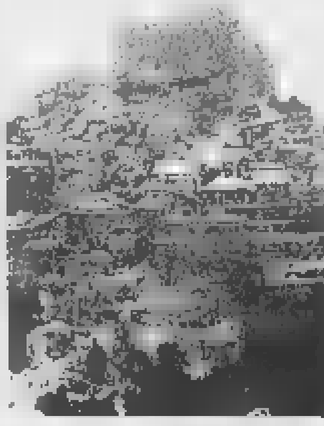
Sarà Silvio Riolfo Marengo, poeta e critico d'arte, a guidare l'inaugurazione del primo dei cinque percorsi dei parchi culturali in provincia [redacted] Savona. Domani mattina alle 11 l'appuntamento (aperto al pubblico) è sulla piazza d'armi del Castello ove verrà illustrata [redacted] storia di Ilaria del Carretto (nata a Zuccarello), immortalata da Jacopo della Quercia in uno stupendo monumento funerario ora nel duomo di Lucca. Saranno presenti sindaci della Val Neva, autorità della Regione e dell'APT Riviera delle Palme. Verrà percorso il sentiero che dal castello di Castelvecchio porta a quello che domina l'abitato [redacted] Zuccarello. Domenica 26 settembre inaugurazione a Marmoreo del parco culturale «Il sentiero di fischia il vento».

Quello che sarà presentato domani è un percorso di tre chilometri che si snoda fra Zuccarello e Castelvecchio ma che ingloberà anche il castello di Balestrino raggiungibile attraverso Vecersio. Il motivo unitario è costituito dalla dominazione dei marchesi del Carretto che per mezzo millennio hanno impresso [redacted] proprio dominio e la propria presenza sulle popolazioni e sul paesaggio.

Nei tempi in [redacted] nacque Ilaria, Zuccarello, che venne edificata a partire dal primo aprile del 1248, era abbracciata da due cortine murarie che scendevano dal castello a racchiudere le case.

Il castello di Castelvecchio, per la sua posizione dominante sull'alta e media Val Neva, è il monumento più suggestivo dell'entroterra savonese. Non per nulla la sua immagine è fra le più riprodotte dell'hinterlnad della Riviera di ponente. Fu sede dei Clavesana e successivamente dei Del Carretto che l'edificarono probabilmente su una costruzione di epoca bizantina.

I prossimi appuntamenti per l'inaugurazione dei primi cinque percorsi prevedono sabato 2 ottobre, a palazzo Morteo di Alassio, l'illustrazione del percorso della strada romana fra [redacted] Torsero e il castello di Andora (con i personaggi Carlo Levi e Thor Heyerdhal); sabato due ottobre a Savona sarà la volta della «Savona dei papi» mentre a novembre verrà presentato il percorso di Spotorno dedicato a Camillo Sbarbaro. [r. sr.]



La fortezza di Castelvecchio

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854677
Entrapment. Or.: 15,30. 17,45. 20. 22,30 Lire 12.000. 8000. 7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Tutto su mia madre. Or. 15,45. 18 20,15. 22,30 [redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
E allora Mambo. ore 15,30. 18. 20,15 22,30 Lire 12.000. 8000. 7000

[redacted] 019-825 714
La [redacted] 15,30. 17,45. 20. 22,30 Lire 12.000. 8000. 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Star Wars- La minaccia fantasma. Or.: 15,10; 17,30; 20. 22,30 Lire 12.000. 8000. 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386327
La vespa e la regina. spett. unico ore [redacted] 30-22,30 Lire 8000. 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse Or. 15. [redacted] Lire 10.000; 7000 [redacted]

[redacted]

DIANORO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fantasma Ore: 16-18,15- 20,30-22,45 Lire 10.000. 6000. [redacted]

[redacted]
Chiuso.

RITZ. Tel. 0182-640.427
Entrapment. Or.: 20,30. 22,30 Lire 10.000. 6000; 6000

[redacted]

AMBRA. [redacted] 0182-51419
Star Wars- La minaccia fantasma. ore 14,30-17,10- 20-22,40 lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Tutto su mia madre. Ore 20,30-22,30 Lire 10.000. [redacted]

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Chiuso.
Ore 21 Lire 8000-5000

[redacted]

ASTRA.
Chiuso.

[redacted]

ARISA. tel 504234
Star Wars- La minaccia fantasma. Ore 20-22 Lire 10.000 8000

[redacted]

ARENA ORIONE. Tel. 019-692 910 [redacted]
Chiuso.

ORIONE. Tel. 019-692.910
Star Wars- La minaccia fantasma. Ore 20,15-22,45. Lire 10000- 8000

[redacted]

CORALLO.
Tredicesimo piano. [redacted] 21,15. [redacted] 8000-5000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669 961
Entrapment.
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000. 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-97 505
[redacted]
ore 21. Lire 10.000. 6000

[redacted]

LUX.
Matrix.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-97 505
Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 019-97.505
Chiuso.
ore 21,30 [redacted] 12000- 8000- 6000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars- La minaccia fantasma. Ore 15,15-17,50-20,30-22,50 Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Instinct.
Ore 15,30-17,40- 20,40-22,50. Lire 12.000. 8000

[redacted]

ROMA. Tel. 019-69 80 63
Chiuso.

[redacted]

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Spettacolo teatrale: Lupus in fabula
[redacted] Lire [redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63871
E allora Mambo
Orario 20,30-22,30. Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 14,45-22,40 [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Instinct
Orario 15,30-22,40. Lire [redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0181-405930
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma).
orario 15, ultimo 22,40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Sei giorni sette notti
Spettacolo unico ore 21,15
[redacted]

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Wild Wild West
Orario: 20,30-22,30

[redacted]

[redacted]

[redacted] aperte Sottoscrizioni nuovi [redacted] [redacted] sinfonico ad invito

POLITEAMA GENOVESE. Aperta vendita [redacted]

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Chiusura estiva

CINEMA

America A: Entrapment
America B: E allora mambo!
Ariston 1: Entrapment
Ariston 2: Terapia e pallottole
Augustus: La mummia
Cineplex Porto Antico multisala: Tutto su mia [redacted]-Entrapment-La mummia-Wild Wild West-Instinct-E allora mambo-Halloween 20 [redacted] dopo-Il tredicesimo piano-Star Wars episode 1.
Corallo multisala: Tre stagioni-Without you
Europa: E allora mambo!
Lux: Tutto su mia madre
Odeon: Star Wars
Olimpia: Halloween 20 anni dopo
Orfeo: Cruel intentions
Ritz: Tutto su mia madre.
Universale multisala: Guardami-Instinct-Star Wars episode 1
Verdi: Allarme mortale
[redacted]. Tutto su mia madre.
NERVI S. Siro: La mummia
VOLTRI Ambrosiano: La mummia

Organizzate da «Tracce» e dalla Comunità montana

Finale, quattro escursioni sui percorsi delle Terre alte

LOANO

Sulle tracce dell'uomo di Neanderthal, il sentiero delle «Terre alte», i mulini dell'Acquaviva, il Monte Aguzzo. Sono alcune delle mete del programma [redacted] escursioni guidate gratuite in programma per quattro domeniche, dal 26 settembre prossimo, nel Finalese.

Primo itinerario accessibile a tutti (26 settembre) in val Ponci, Le Manie, Grotta delle Fate (reperti e tracce dell'uomo di Neanderthal). Si tratta di un percorso di 7 chilometri [redacted] partenza alle 9 dal ponte di Verzi di Finale e rientro alle 17. Vista panoramica dall'acquedotto su tutto l'altopiano delle Pietra del Finale.

Escursione di un'intera giornata anche il 3 marzo per la gita lungo il [redacted] sentiero delle «Terre Alte». Ritrovo alle 8 al posteggio di Verzi di Loano (rientro alle 18), trasferimento in pullman a Toirano da dove inizia un itinerario spettacolare (di circa 14 chilometri) a San Pietrino, valico di Feglia dell'Aia, Pian delle [redacted]. Questa escursione per difficoltà e lunghezza è riservata a buoni camminatori. Il 10 ottobre si percorreranno circa 6,5 chilometri tra Noli, rio Acquaviva, Bric dei Crovi, Cian de Strie, San Michele. Ritrovo alle [redacted] alla chiesa di San Paragorio, rientro alla chiesetta di San Michele alle 17. Quarta tappa il 17 ottobre al Monte Aguzzo e al Bric Tampa (Giogo di Giustenice) per circa [redacted] chilometri [redacted] 350 metri di dislivello. Ritrovo alle 8,30 a Giustenice (rientro alle 17). Per partecipare rivolgersi alla Comunità montana del Pollupice (sede di Finalborgo 019/681037) o alla cooperativa Tracce (telefono 010/814320). Ulteriori informazioni anche sui vari siti Internet. [a. r.]

Con Flexibus, prendere il bus conviene di più.

Flexibus. Il nuovo abbonamento flessibile per tutti i bus.

Flexibus MENSILE INTEGRATIVO

Con un'integrazione di sole L.10.000 a qualsiasi abbonamento suburbano ■ extraurbano, è possibile viaggiare liberamente sulle linee all'interno dei comuni di Savona, Celle, Finale, Varazze o Cairo.

L. 10.000

Flexibus MENSILE

Permette di circolare liberamente per un mese su tutte le linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albissola M., Albisola S., Vado L., Quiliano).

L. 40.000

Flexibus ANNUALE

Permette di circolare liberamente per un ■■■ su tutte le linee urbane, suburbane e extraurbane all'interno del comprensorio savonese (comuni di Savona, Albissola M., Albisola S., Vado L., Quiliano).

L. 600.000

Flexibus CAIRO MONTENOTTE

Consente la libera circolazione su tutti gli autobus in transito all'interno del territorio del Comune di Cairo Montenotte. Il costo è uguale a quello degli altri mensili urbani ACTS.

L. 45.000

È nuovo, pratico e conveniente. Si chiama Flexibus ed è la nuova forma di abbonamento flessibile ACTS che permette di utilizzare indifferentemente autobus urbani, suburbani o extraurbani. Disponibile nelle diverse tipologie, Integrativo, Mensile, Annuale e Cairo M., per rispondere alle specifiche esigenze di ogni utente, offre a tutti la possibilità di circolare sui mezzi pubblici in piena libertà, con un unico abbonamento, senza limitazioni di percorso o di linea. Scegli il Flexibus più adatto a te: scoprirai che viaggiare in bus è ancora più comodo e ancora più conveniente.

Richiedi subito il tuo Flexibus in biglietteria.

ACTS
DOVE VUOI, QUANDO VUOI.

Si partirà alle [redacted] dal lungomare di Arma di Taggia: l'arrivo della prima vettura è previsto alle 19

Valli Imperiesi, [redacted] «carica» [redacted] 120

Numero record di partecipanti al classico rally: oggi il via

Enrico Ferrari
ARMA DI TAGGIA

Torna il glorioso Rally della Valli Imperiesi, e chiude alla grande la stagione estiva delle corse su strada. L'appuntamento con l'ormai tradizionale gara è per oggi: la partenza del primo concorrente è prevista alle 8 dal lungomare di Arma, davanti all'Hotel Vittoria Grattacielo, scelto come base operativa per la ventottesima edizione. I primi arrivi, secondo i tempi medi, sono in programma alle 19, sempre ad Arma.

Oggi si daranno battaglia ben 119 equipaggi, quasi trenta [redacted] più rispetto al '98. A rispondere alla chiamata della Scuderia Imperia Corse sono stati anche i vincitori dell'anno scorso, i piemontesi Saglio e Fatichi, che gareggeranno nella classe K11, con il n. 16. La loro vettura è Renault Megane Kit.

L'onore del «numero 1» spetta però ai grandi favoriti Ferrecchi-Imerito, su Toyota Corolla (classe A8): sono reduci dalle vittorie nei rally delle Valli Bormida e degli Appennini. Tra gli avversari più [redacted], si preannunciano Bianco-Dellachà [redacted] bordo di Ford Escort e Boffa-Barrera [redacted] Lancia Delta. Della partita anche Semeraro-Garavaglia su Delta integrale e i sempre temibili Zambetta-Cadore, alla guida di una Ford Escort. Tra i locali, è previsto [redacted] ritorno di «Artemio» (Fiat Bravo). Per l'Imperia Corse [redacted] presenteranno al via anche Ibertis-Lanteri.

Una fase del Rally edizione '98

E[redacted] il programma dell'appassionante gara. Si parte da Arma per trasferirsi a Villa Viani. La prima prova speciale, intorno alle 9, [redacted] quella di Vasia, su un tracciato di 9 chilometri. Si tratta di una novità assoluta, che prende [redacted] via 300 metri oltre l'abitato di Villa Viani, frazione di Pontedassio, nell'immediato entroterra imperiese. Salite e discese si susseguono fino a raggiungere Lucinasco.

La seconda speciale [redacted] svolge sugli insidiosi tornanti del Colle San Bartolomeo (il via intorno alle 9,32). Nello stabilimento della «Euroemme» di Pieve è fissato il parco assistenza. Dopo il riordino di Nova (10,46), si arriva alla clas[redacted] «Boschetti» (orario indicativo per il primo concorrente ore 10,54). Questa prova non si disputava dal «Palme» del '95. Il tutto andrà ripetuto tre volte, per [redacted] totale di 91 chilometri e mezzo, dei quali oltre 36 di discesa.

Le premiazioni [redacted] terranno domani alle 11, all'Hotel Vittoria Grattacielo. Sempre in questa sede logistica, sono fissati la direzione e l'albo della gara. Non mancano le recriminazioni. Dicono all'Imperia Corse: «Abbiamo dovuto abbandonare le prove classiche Ville-Rezzo-Monte Ceppo, visto che fra un mese qui dovrà transitare il "Sanremo" mondiale».

[redacted]

1) Ferrecchi-Imerito (Toyota Corolla WRC); 2) Zambetta-Cadore (Ford Escort Cosworth); 3) Semeraro-Garavaglia (Subaru Impreza WFX); 4) Boffa-Barrera (Lancia Delta Integrale); 5) Bianco-Dellacha' (Ford Escort Cosworth); 6) Garziano-Brichetto (Lancia Delta HF Int.); 7) Fulco-Orestano (Fiat Uno Turbo "2"); 8) Campanile-Piccardo (Fiat Uno Turbo IE); 9) De Stefano-Tallini (Ford Escort Cosworth); 10) Fereri-Gallo (Subaro Impreza); 11) Cortese-Lipari (Mitsubishi Lancer Evo 6); 12) Filippi-Robori (Mitsubshi Carisma); 14) Lanteri-Cicognini (Ford Escort Cosworth); 15) Castelli-Loveno (Ford Escort Cosworth); 16) Ugolini-Briano (Opel Astra); 18) Saglio-Fatichi (Renault Megane Kit); 19) Fassio-Fresia (Renault Megane Kit); 20) Villa-Capolongo (Peugeot 306 Maxi Kit); 21) Consonni-Pellizzari (Peugeot Kit Kar); 22) Romano-Terribile (Renault Clio Williams); 23) Tarantino-Colombo (Renault Clio Williams); 24) Scelti-Ballari (Renault Clio Williams); 25) Defilippi-Aglione (Renault Clio Williams); 26) Giacobone-Farina (Renault Clio Williams); 27) Rovegno-Novella (F) (Renault Clio Williams); 28) Gainudo-Cirulli (Peugeot 205 GTI); 29) «Artemio»-Putz (Fiat Bravo HGT); 30) Paplucci-Bancalari (Renault Clio 16V); 31) Casale-Fortini (Renault Clio Williams); 32) Schiavo-D'Amore (Renault Clio Williams); 33) Tamagnini-Tamagnini (Renault Clio Williams); 34) Rossi-Mondino (Renault Clio Williams); 35) Mangini-Gazzo (Renault Clio Williams); [redacted] Baracco-Marrese (Renault Clio); 37) Ibertis-Lanteri (Peugeot 309 GTI 16V); 38) Sobrero-Mentoni (Peugeot 309 GTI 16V); 39) Sciascia-Boero (F) (Renault Clio Williams); 40) Ghisolfo-Sossella (Peugeot 306 Rally); 41) Testa-Gallo (Opel Kadett GSI 16V); 42) Saredi-Bailo (Honda Integra); 43) Gazzolo-Steltari (Renault Clio Williams); 44) Gallo-Cambiaso (Opel Astra GSI 16V); 45) Malaspina-Miglioli (Opel Kadett GSI 16V); 46) Ritondale-Belloni (Opel Corsa GSI 8V); 47) Tosatto-Baussano (Peugeot 205 1.9 GTI); 48) Mulas-Lucon (Peugeot 309 GTI 16V); 49) Basso-Fiorincello (Peugeot 309 GTI 16V); 50) Porceddu-Verbicara (Peugeot 205 GTI 1.9); 51) Corona-Nari (Peugeot 205 GTI 1,9); 52) Canevari-Gallizia (Opel Corsa GSI); 53) Trosello-Loenardi (Opel Corsa GSI 16V); 54) Punier-Lucà (Opel Corsa GSI 8V); 55) Laco-Mucori (Opel Corsa GSI); 56) Fiore-Garello (Opel Corsa GSI); 57) Grassano-Balbo (Opel Corsa GSI); 58) Acquarone-Simome (Opel Corsa 16V); [redacted] Ramoino-Acquarone (Opel Corsa GSI); 70) Secondo-Demonte (Opel Corsa GSI); 71) Crovella-Chemello (Peugeot 106 Rally); 72) Puzar-Magliano (Peugeot 106); 73) Panella-Garino (VW Golf EV.2); 74) Cerisola-Falanga (Peugeot 205 GTI); 75) Big[redacted]-no-Di Tullio (Peugeot [redacted] GTI); 76) Pedone-Serafini (Opel Corsa GSI 8V); 77) Merello-Mariotto (F) (Peugeot [redacted] GTI); 78) Anassaretto-Simula (Peugeot 205 GTI); 79) Vincenzi-Pastorino (Peugeot 205 GTI); 80) Capriotti-Rozio (Alfa Romeo 33); 81) Rossello-Rossello (Peugeot 205 1.3 Rally); 82) Aime-Rossi (Peugeot 205 Rally); 83) Rossi-Rizzo (Peugeot 205 Rally); 84) Poggio-Pennino (Peugeot 106 XSI); 85) Call-Danna (Peugeot 205 Rally); 86) Peirano-Olivieri (Peugeot 205 Rally); 87) Traversaro-Moruzzi (Peugeot 205 Rally); 88) Sabena-Martina (Peugeot 205 Rally); [redacted] Lanteri-Inguscio (Peugeot [redacted] Rally); 90) Nervi-Franchino (Peugeot 205 Rally); 91) Scaglione-Cattelan (Peugeot 205 Rally); 92) Canevari-Piazza (Citroen AX GTI); 93) Cornaglia-Filippi (VW Golf 16V); 94) Martinetto-Carbonai (Opel Corsa GT); 95) Grassi-Piovano (Suzuki Swift GTI); 96) Berruti-Giani (Fiat Uno 70); 97) Tomeo-Brea (Fiat Uno 70S); 98) Cha-Parlagreco (Fiat Seicento Kit Car); 99) Boldrini-Toson (Fiat Seicento Sporting); 100) Arcuri-Gandini (Fiat Seice[redacted] Sporting); 101) Brovelli-Pinzan (Fiat Seicento Sporting); 102) Banzi-Repetto (Fiat Cinquecento); 103) Vallino-Araldo (Peugeot 106 GTI 16V); 104) Confetti-Fulgani (Peugeot 106 Rally); 105) Angeli-Callemi (Citroen Saxo VTS); 106) Matricardi-Silvestri (Citroen Saxo); 107) Vola-Barbin (Peugeot 106 Rally 16V); 108) Garra-Torterolo (Peugeot 106 Rally 16V); 109) Lanza-Borro (Honda Civic VTI); 110) Caccio-Campanella (Honda Civic VTI); 111) Fasce-Parodi (Peugeot 106 Rally); 112) Fiore-Rossi (Peugeot 106 Rally); 114) Giribaldi-Fulcheri (Peugeot 106 Rally); 115) Colombo-Broccardi (Peugeot 106 Rally); 116) Amorisco-Barra (Peugeot 106 Rally); 118) Calvi-Pastorino (Peugeot 205 Rally); 119) Craviotto-Guarnieri (Peugeot 106 Rally); 120) Ardusso-Panaro (Peugeot 205 Rally); 121) Pasquetti-Iacono (Peugeot 205 Rally); 122) Martini-Barberis (Peugeot 106 Rally); 123) Mezzogori-Baldini (Peugeot 205 Rally); 124) Zenoni-Pirotti (Fiat Seicento Sporting); 125) Mondino-Formento (Fiat Seicento); 126) Lanza-Trombini (Fiat Seicento); 201) Biga-Boero (BMW M3); 202) Ardissone-Enrico (Renault 5 GT Turbo); 203) Timoneri-Campisi (Fiat Ritmo Abarth 130 TC); 204) Dami-Negrini (A112 Abarth)

Lunedì [redacted] Cuneo

Tnt Alpitour festeggia con i tifosi

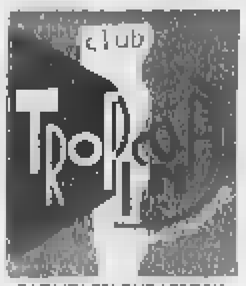
Casoli e Mastrangelo

CUNEO. Gigi Mastrangelo e i russi [redacted] i due «momenti caldi» di una Tnt Alpitour proiettata verso la doppia festa [redacted] lunedì (ore 21) [redacted] Palazzetto [redacted] San Rocco con Piero Pelù, Umberto Smaila e la «Cabeza loca band», Marco Mazzocchi, conduttore della «Domenica sportiva» e la monregalese «Miss Deborah» Donatella Salvatico.

Per «Mastro» è stata un'intensa, ma positiva giornata [redacted] trattative tra [redacted] «ds» [redacted] Prandi [redacted] il procuratore del giocatore Luca Novi, mentre [redacted] dovrebbe arrivare il «sì» - c'è un incontro all'ambasciata - per Olikhver [redacted] Goriouchev.

Intanto oggi alle 18 la squadra di Cuneo gioca la prima amichevole «quasi vera» senza i russi, ma con Gigi Mastrangelo e Rafa Pascaul in campo, mentre domani a San Miniato (ore 18), con il sogno di [redacted] al completo, la Tnt Alpitour sfida la prima formazione di A1, il Petrarca Padova, con i talenti polacchi Gruszka e [redacted]ovak. [l. f.]

LA [redacted] BANCA REGIONALE EUROPEA SABATO 18 SETTEMBRE 1999



Per informazioni [redacted] prenotazione tavoli 0347.2228379

APERTO DALLE ORE 23

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE:

D.J. Stefano Pain RED BULL NIGHT

[redacted]:

Latino Americano con LA TRIBÙ LATINA

GIOVEDì

Deejay Stefano Pain. Dance Commerciale e Happy Music

VENERDì

Human D.J Discodance Latina e Commerciale

SABATO

Serata [redacted] tema con Deejay Cristiano P.

[redacted]

Human D.J. Anni '80 e Commerciale

TRIBUNALE [redacted]

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

[redacted]. 114/92 [redacted]. ES. VI [redacted] RIUNITA 172/94 RG. ES. - CRON. 642

Avviso di vendita ai pubblici incanti [redacted] beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Carige S.p.A. avv. P. Acqua Sarralis fallimento IFIP Immobiliare S.p.A. avv. A. L. Germano contro RABAGLINO Valentina avv. Grill c/o [redacted] Candia.
Vendita delegata [redacted] Tribunale di Roma fall.to Lampugnani Giorgio e Lampugnani Giuseppe snc.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:
Lotto Unico in Comune di Varazze, nel condominio denominato "Boschetto" sito [redacted] n. 46 della Via [redacted] Lorenzo Plazza, articolato in due corpi, detti corpo alto [redacted] corpo basso, appartamento distinto [redacted] i numeri interni 4 e 4bis, ubicato al piano quarto (quinto fuori terra) del corpo alto, composto da ingresso, salotto, soggiorno, cucina, tre camere, due bagni ed [redacted] locale adibito [redacted] stireria/ripostiglio.
Sono [redacted] all'appartamento [redacted] cantina nel seminterrato ed [redacted] giardino pensile.
Al N.C.E.U. del Comune di Varazze: partita 1004253, Fg. 42, [redacted]. [redacted] sub. 8, cat. A/2 cl. 1, vani 7,5, R.C. lire 2.350.000.
Il giardino pensile annesso è distinto a Catasto [redacted] mapp. 661, della superficie di mq. 43.20
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica [redacted] beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione [redacted]. M. Gerbi 18/1/1996 - 18/9/1997.
Prezzo base d'asta lire: 565.500.000
Cauzione lire: 56.550.000
[redacted] lire: 84.825.000
Offerte minime in aumento lire: [redacted]
Le offerte [redacted] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già [redacted] per cauzione, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] libretto depositi giudiziari intestato al d[redacted].
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria [redacted] ore 12 [redacted] giorno precedente [redacted] l'incanto, a [redacted] assegni circolari (uno per la [redacted] uno per le spese) [redacted] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [redacted] Poste Savona, [redacted] il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 20/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Beltè

Specchio DELLA STAMPA In edicola da [redacted] settembre

✓ ***Impariamo a dire*** [redacted] *Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".*

✓ ***Caro, preziosissimo vecchio.*** *In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più [redacted] settanta maestri di antiche arti e mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.*

✓ ***Che cosa resterà del Novecento.*** *Oggetti dal design inconfondibile, che hanno scandito per decenni i ritmi della nostra vita quotidiana. Vediamo quello che porteremo con noi nel Duemila.*

✓ ***Maria [redacted] [redacted]ppi si confessa.*** *Riesce a far parlare, davanti a milioni di telespettatori, persone che non si parlano mai. Sa ascoltare. Ma ha anche tanto da dire. E qualche sassolino da togliersi dalle scarpe...*

Per [redacted] pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass

16121 **GENOVA**
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182

18038 **SANREMO**
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.556

Comperare [redacted] ernestomeda è più facile

albarredo

Via Nizza 154/r - SAVONA - Tel. 019/862185

ernestomeda

Soluzioni per gente difficile

Si parte domani con Cairese, Finale, Bragno, Pietra, Zinola, Quiliano e Varazze

In Promozione le «magnifiche sette» vogliono imporre il dialetto savonese

[redacted] Olivero
Roberto Pizzorno

Sette formazioni savonesi ai nastri di partenza della Promozione. Due [redacted] decadute, Cair[redacted] Finale, partono con i favori del pronostico, mentre il Bragno, matricola, è indicato come outsider. Per i biancoverdi è subito derby: alla prima giornata ospitano lo Zinola.

[redacted] Rinnovata e [redacted] spera vincente la squadra della Val Bormida che ha affidato la conduzione tecnica all'argentino Michelini, l'anno scorso alla guida degli Under. I gialloblù possono annoverare in squadra due bomber di razza come Chiarlone e Formoso oltre al fantasista Ceppi. I tre giocatori metteranno a disposizione della squadra la loro esperienza per tentare la vittoria [redacted] torneo.

FINALE Dopo la caduta i gialloros[redacted] vogliono tornare grandi. Il presidente Candido Cappa ha affidato la squadra a Monteforte [redacted] un preciso obiettivo: la vittoria. Il team finalese ha un'organico di prim'ordine con Vona che potrebbe fare la differenza in questo difficile torneo che è alle porte. Oltre al bomber i finalesi si affidono alle prodezze Monge e Guarisco, oltre ai nuovi acquisti Mazzieri prelevato dal Finale e Mazzone proveniente dall'Albenga.

[redacted] Confermata la squadra della passata [redacted]agione con l'arrivo di due personaggi di spicco del calcio dilettantistico savonese: Honich e Salomone, entrambi dallo Zinola, mentre per fine prestito è rientrato il bomber Bolondi. Un solo acquisto voluto dal tecnico Massimo Caracciolo: Alessandro Ferraro, classe 1981 proveniente dalle giovanili della Cairese.

[redacted] Matricola del campionato è da seguire con estremo interesse. Il presidente Michele Salinas insiste nel ribadire che la squadra ha come obiettivo la salvezza, ma non ci sarebbe da stupirsi se [redacted] qualcosa [redacted] più. Il trainer Leandro Pansera del resto è personaggio che conosce a memoria il calcio savonese. [redacted] squadra poi non ha subito stravolgimenti: è rimasto il «nucleo storico» che ha contribuito alla vittoria in Prima con qualche opportuno rinforzo. Come ad esempio, nel reparto difensivo Marco Bozzini, proveniente dal Celle o Bino Cangemi, altro difen[redacted] che ha lasciato lo Zinola. Altri arrivi sono quelli di Massimo Semperboni (dal Vado), Aurelio Marchetti (dalla Carcarese). Fari della squadra dovrebbero essere Andrea Tino e Carlo Vittori, le due punte che la stagione scorsa hanno contribuito non poco a far volare il team savonese.

Caracciolo allenatore del Bragno, e Marenco direttore sportivo dello Zinola

[redacted] Leo Cusimano ha una sola idea in mente: quella di salvarsi il più presto possibile. Il trainer forse pecca di prudenza perchè in effetti la squadra è in grado di disputare un ottimo campionato. Il presidente Giovanni Balestrino può contare su una squadra che è in possesso di ottimi elementi. Piccinini (dalla Loanesi), Magalino (dal Finale), Pucci e Villa (dalla Veloce) e Sansalone (dal Laigueglia) sono tutte pedine in grado davvero di far bene e far ottenere ai pietresi una posizione alta nella classifica.

ZINOLA Alla fine, dopo un'estate ricca di colpi di scena, [redacted] arrivato Tonino Grippo a guidare i savonesi al loro secondo anno in questo campionato. La stagione scorsa, soprattutto nel girone di andata, sono stati la matricola terribile del campionato. Nel torneo che verrà, possono recitare un ruolo di primo piano tenendo conto dei nuovi arrivi, Mazzone e Giacchino che hanno lasciato il Savona. Il diesse Marenco non vuole sbilanciarsi ma intuisce che questa potrebbe essere davvero una bella stagione.

VARAZZE L'obiettivo è ripetere [redacted] bella stagione passata. Obiettivo possibile considerato che in panchina c'è quel Baretto che ha fatto ottime [redacted] in squadre di categoria superiore. Poche le novità, [redacted] che meritano una segnalazione come quella del portiere Papandrea.

[redacted]

Le imperiesi

Ma attenzione al Ventimiglia

Quattro squadre alla ricerca di un'identità a ponente. Il Ventimiglia è, sulla carta, la squadra leader anche [redacted] è reduce da una Coppa Italia non esaltante. I frontalieri puntano in [redacted] tanto più che la formula del campionato prevede due promozioni alla serie superiore. «Il nostro obiettivo - dice Francesco Lapa, l'allenatore - è un torneo di alto livello. Vogliamo stare nel gruppo delle prime. Poi vedremo, strada facendo, quello che saremo capaci di fare». L'organico è robusto tanto che, [redacted] giorni scorsi, [redacted] stato ceduto Carmelo Luci a cui Lapa non poteva garantire una maglia [redacted] titolare, anche se la partenza (in trasferta sul campo del neopromosso Quiliano) dovrà fare i conti con assenze per squalifiche ed infortuni.

Riflettori puntati sulla Golfodianese. L'impresa di Coppa Italia - una bella vittoria-qualificazione sul campo dell'Albenga, rimontando due gol - ha fatto lievitare le quotazioni della squadra di Masuero. Ma [redacted] tecnico frena: «In Coppa ho visto grinta e voglia di giocare. Ma abbiamo ancora problemi. Non [redacted] poniamo obiettivi in campionato», dice. L'organico è ancora [redacted] movimento. Intanto attende di poter disporre a tempo pieno di Mario [redacted]varo, mentre Brignola ha cessato l'attività.

La prima verifica per Masuero e soci sarà, domani, il derby, a Pian di Poma, con la Carlin's Boys. I nerazzurri, guidati da Fabio Coccoluto, hanno una squadra giovane raccolta attorno a giocatori d'esperienza come Rus[redacted] o Ventura, mentre se ne è andato Pinto (passerà all'Argentina?). «E' una squadra [redacted] cui credo molto. Possiamo far bene», dice mister Coccoluto.

Infine l'Ospedaletti. Debutta sul terreno dei genovesi del Coalma-Via dell'Acciaio, dopo una buona coppa. «L'obiettivo è un buon campionato - dice mister Giuseppe Ghio - L'importante è trovare la mentalità giusta». A un Ospedaletti giovanissimo è stato aggiunto un bomber di razza come Pino Alfano, 35 anni. [b. m.]

TAPPA SABATO 18 SETTEMBRE 1999 SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 settembre '99

1	[redacted]
2	LOANESI - [redacted]
[redacted]	[redacted]
4	[redacted]
[redacted]	QUILIANO - [redacted]
[redacted]	[redacted]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Al[redacted]vi
Junior

Nome Cognome
[redacted] TEAM
Il miglior settore giovanile è:

CICLOAMATORI [redacted]

E' la «classica» alla Madonna del Monte

Giro [redacted] Provincia una «crono» decisiva

La prova contro il tempo probabilmente determinerà le classifiche del Giro '99

Nanni De Marco

Si corre oggi a Millesimo la quinta tappa del 25° Giro della Provincia Udace, una tappa di particolari difficoltà e dal percorso inedito che lascia ampio spazio per attacchi decisivi alla graduatoria finale. Nello spazio di soli 18" troviamo la maglia rosa Bertoni seguito ad un soffio da Sedaboni mentre poco più lontano (18") c'è un rinnovato Ginestra che stanco deglia rrivi al centimetro ha messo in [redacted] coraggioso modo di correre alle garibaldina e la tappa di Sassello gli ha riconquistato la fiducia dei tifosi [redacted] molti vedono nell'imperiese il vincitore assoluto. L'unico suo handicap è che gareggia praticamente da solo mentre il [redacted] Bertoni ha un vero [redacted] proprio squadrone che gli sarà utile nella frazione odierna e nel conclusivo Giro di Ellera. C'è nel [redacted] domani mattina la crono alla Madonna del Monte, difficile prova che lascerà segni profondi ed infliggerà distacchi certamente maggiori delle [redacted] su strada. Anche la settima ed ultimo tappa che è tracciata sul triplo Giro di Ellera [redacted] arrivo al Bricco [redacted] Forche è molto più insidiosa sulla cartina altimetrica che sulla strada. Vediamo le tre tappe che faranno grande clas[redacted] alla [redacted] edizione del Giro provinciale.

Quinta tappa: oggi da Millesimo con un trasferimento (il via alle 14) per Garessio distante 40 chilometri passando da Calizzano Colle del Quazzo, poi [redacted] via alla partenza più giovani alle [redacted] 15,30 e 5' più tardi la partenza anziani. Questo il **tracciato:** Garessio-Priola-Piovetta-Bagnasco-Nucetto-Ceva-Priero (circonvallazione)-Montezemolo-Millesimo-Monte Cala-Cosseria-Cengio-Millesimo per km 52,500 [redacted] totale di 92,500.

Sesta tappa: domenica mattina [redacted] partenza del primo concorrente da via Fratelli Grondona alle 9 con intervallo di un minuto. Il percorso di soli 1570 metri è composto da tratti del 13% al 16% e trova la sua massima difficoltà fra i 950 metri all'arrivo e i 250, i tempi [redacted] percorrenza sono condizionati dal tempo, se è una giornata di vento [redacted] mare si potrà anche abbassare il record di Loreto Valenza di 4'16"6 ma è anche possibile vento di tramontana ed a quel punto il più bravo non scenderà sotto i 4'40". Sarà questa la tappa che darà i distacchi decisivi?

Settima tappa: dopo aver gareggiato in mattinata e aver «consumato» energie preziose contro il tempo i concorrenti [redacted] riuniranno presso la Sms Zinolese alle 12, un pasto frugale e poi trasferimento verso Luceto dove alle 13,20 verrà dato il via ufficiale delle due partenze unificate. Il percorso di km 60 prevede il triplo giro di Ellera ed al terzo passaggio via verso Gameragna e Bricco delle Forche linea di arrivo finale del Giro '99.

Premiazioni: [redacted] impegnati presso la Mostra del Ciclo [redacted] Milano la premiazione verrà spostata in alto presso l'Osteria Spotorno Terrenin. Assegnate le maglie. Classifiche, **prima partenza:** 1. Bertoni; 2. Sedaboni a 3"; 3. Ginestra [redacted] 16"; 4. Giannini a 53"; 5. Arena a 54". Seconda partenza: 1. Valenza; 2. Monti a 1'35; 3. Capitolino a 1'55"; 4. Punturiero a 2'18"; 5. Negro a 2'30".

CALCIO BABY [redacted]

Scattano i campionati regionali, da sempre vetrina per i migliori: I gironi, i protagonisti, il programma

[redacted] oggi [redacted] grande [redacted] giovanile

Juniores ed Allievi subito in evidenza: ecco gli impegni del debutto

Prendono il via oggi, con la Juniores, i campionati regionali giovanili. E se in questo torneo le squadre sono racchiuse in tre gironi, Giovanissimi ed Allievi sono distribuiti in quattro raggruppamenti. Detto che il torneo Juniores va in scena al sabato e gli altri due campionati alla domenica mattina ecco una panoramica dei tornei con il programma della prima giornata. Da ricordare che la Juniores Nazionale prenderà il via la prossima settimana e che, oltre ai campionati, sono previsti, durante la stagione, numerosi impegni delle Rappresentative, soprattutto a metà settimana.

[redacted] Tre gironi con primo e terzo composti da quindici squadre (necessario, a rotazione, un turno di riposo) ed il secondo a sedici. Nel primo raggruppamento cinque compagini savonesi lotteranno con l'«esercito» del ponente genovese, mentre nel secondo si segnala il debutto del Quiliano, le ambizioni di Legino e Savona, e gli ottimi organici delle levantine (Pro Recco e Rapallo). Buone opportunità anche per la Bolzanetese. Incerta la lotta nel girone C dove molte squadre [redacted] in grado di lottare per il vertice. Ecco il quadro della prima giornata: Girone A: Albenga Cisano-Masone; Don Bosco Genova-Multedo; Finale-Praese; Nuova Audace Campomorone-Cogoleto; Rivarolese-Sampierdarenese: Vado-Loanesi; Voltrese-Cairese. Girone [redacted]: Anpi Casassa-Quiliano; Albaro-Savona; Bolzanetese-Busalla; Culmv-Varazze; Camogli-Via Acciaio; Legino-Pontedecimo; Rapallo-Solferino; RK Goliardica-Pro Recco. Girone C: Bogliasco-Molassana; Canaletto-Ligorna; Fezzanese-Sestri Levante; Fo.Ce.Vara-Sammargheritese; Migliarinese-Marassi Quezzi; Pieve Ligure-Sarzanese; [redacted] Fruttuoso-Angelo Baiardo.

[redacted] Quattro gironi con A e B di netta marca levantina e genovese e C e D spostati su Savona e Riviera di Ponente. Le vincenti [redacted]ei quattro raggruppamenti accedono alle finali. Il campionato, come la stagione precedente, è da vivere tutto di un fiato: a parte la pausa natalizia si giocherà tutte le domeniche con conclusione [redacted] primi di aprile. Ecco comunque, nel dottaglio le partite del primo turno con le segnalazioni degli anticipi odierni: Girone A. Anpi Sport Casassa-Sammargheritese; Entella-S.Stefano Magra (16); ArsenalSpezia-Fo Ce. Vara; [redacted]lassana-Baiardo, Ligorna-Orto[redacted] (ore 16.45); Ponente S.Bernardo-Don Bosco Spezia. Girone B: Sarzanese-Albaro; Castelnuovo-Bogliasco; Romito Magra-Canaletto; C.Mora-Arci Pianazze; Nuova S.Fruttuoso-Rapallo; Camogli-Pro Recco. Girone [redacted] Imperia-Varazze; Argentina-Loanesi; Vado-Albengacisano; Carlin's-Ospedaletti; Cairese-Andora; Finale-Nuova Intemelia. Girone D: Praese-Arenzano; Sestrese-Busalla; Savona-Rivarolese; Multedo-Legino; Sampierdarenese-Pontedecimo; Voltrese-Solferino. [g. o.]

[redacted] GIOVANISSIMI [redacted]

Quattro gironi in tutta la Liguria

Al via anche i Giovanissimi, divisi in 4 gironi. Anche [redacted] questo caso i primi due gruppi sono spiccatamente di marca genovese-levantina mentre C e D sono orientati su Savona e ponente. Le prime di ogni raggruppamento accedono alle finali. Da tenere d'occhio, tra le altre, la Loanesi nel girone C [redacted] il Savona nel quarto gruppo. Nel complesso i gironi si presentano incerti, coi tecnici pronti ad valutarne le promesse: la sfida è aperta, con le [redacted] intenzionate ad aggiudicarsi il titolo regionale. Ma in questi tornei i veri valori sono destinati a vedersi solo dopo alcune giornate. Ecco [redacted] quadro della «prima». Girone A: Borgoratti-Molassana; Ortonovo-Ligorna; Fo.Ce.Vara-Migliarinese; Sammargheritese-Sestri Levante (ore 16): S.Stefano Magra-Entelia; Baiardo-Genoa. Girone B: Pro Recco-Genoa Mora; Emiliani-Nuova S.Fruttuoso; Canaletto-Romito Magra; Albaro-Sampdoria; Bogliasco-Castelnuovo; Arci Pianazze-Sarzanese. Girone C: Ventimiglia-Carlin's; Andora-Cairese; Albengacisano-Vado; Sanremese-Pietra; Loanesi-Argentina; Ospedaletti-Imperia. Girone D: Corniglianese-Multedo; Pontedecimo-Sampierdarenese; Rivarolese-Savona; Arenzano-Voltrese; Busalla-Sestrese; Nuova Audace Campomorone-Praese. [g. o.]

[redacted]

Oltre alla prima squadra di B1, passerella anche per le formazioni minori

[redacted] la Carisa [redacted] presenta

Alle 20,30 al palasport il «vernissage» dei gialloblù

ALBISOLA

Che la festa cominci. Stasera (ore 20,30) la Carisa Albisola si presenta al suo pubblico in vista del prossimo campionato di B1 nel quale il team del presidente Ciccio Clemente vuole recitare, nonostante sia una matricola, il ruolo da protagonista. I dirigenti albisolesi hanno preparato una presentazione in grande stile, sull'esempio dei grandi club della massima divisione. Presenti non soltanto i protagonisti della prima squadra (che saranno introdotti, con la formula americana [redacted] ad uno) ma anche i settori giovanili della Carisa e le squadre di minivolley. Altri interessanti motivi della serata sono il rinfresco organizzato da «La Playa» [redacted] la musica di Radio Savona Sound che quest'anno trasmetterà in diretta i confronti interni e le trasferte più interessante del team allenato da Mondelli. [redacted] poi, autentica novità, l'inno della «Carisa Volley» dal titolo «Stelle Gialloblù» e che verrà proposto prima delle partite in programma a «La Massa». Intanto per il prossimo campionato, versando una quota [redacted] 350 [redacted]ila lire, si avrà diritto al posto in tribuna per tutte le partite di campionato. Buone notizie anche dal punto [redacted] vista [redacted]-media considerato che gli incontri dei campionati di B1 e B2 saranno oggetto di trasmissioni curate da un circuito nazionale di tv regionali. [g. o.]

[redacted]

La gran festa per i 40 anni

I suoi primi 40 anni. Il Panathlon Club di Savona festeggia oggi il significativo avversario con una serie di eventi da [redacted] perdere. Alle 17 in piazza Sisto IV ci sarà la parte più strettamente sportiva [redacted] l'intervento dei ginnasti della Fratellanza che si cimenteranno in una serie di suggestivi esercizi. Sarà l'anteprima della parte centrale in programma alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune e che avrà il clou nel gemellaggio tra i 56 panathleti savonesi ed il club di Losanna, sede del Comitato olimpico internazionale e presente col giornalista Jean Presset presidente del Panathlon della città elvetica. Seguirà il dibattito dal titolo «Il Panathlon: realtà dello sport» a cui interverranno, oltre al giornalista elvetico, Giorgio Odaglia presidente della Federazione medici sportivi e Giovanni Noternicola, scrittore e docente universitario. [g. o.]

HOCKEY SU [redacted]

Memorial Porta in palio

I «Ragazzi» al [redacted] per il trofeo Veterani Sportivi

E' in programma oggi al Palasport di Zinola la tredicesima edizione del trofeo «Unione Veterani dello Sport-Città di Savona», abbinato al Memorial Giuseppe Porta di hockey indoor riservato alla categoria Ragazzi. Alla manifestazione partecipano tre formazioni: Liguria, Savona e Cus Genova. Il calendario prevede partite di andata [redacted] ritorno con tempi da 15 minuti. Il torneo organizzato dalla sezione Unvs di Savona presieduta pro tempore da Giancarlo Gaminara, dopo la morte del presidente Salvatore Papa, vuol ricordare la figura di Giuseppe Porta ex vicepresidente dell'associazione, arbitro internazionale e allenatore del Liguria. Il via alla manifestazione che si avvale della collaborazione del Liguria è per le 15. Intanto proseguono gli allenamenti del Liguria e del Savona in vista dell'inizio della Coppa Italia che prenderà [redacted] via il 26 settembre subito con il derby Savona-Liguria al «Levratto». [r. p.]

[redacted]

Primi impegni stagionali

[redacted] Baia [redacted] con ambizione al [redacted] di [redacted]

Ad [redacted] settimana dal via dei vari campionati di tennis tavolo le compagini savonesi sono impegnate in interessanti tornei. Una citazione merita la Baia del Sole, sodalizio guidato da Franco Gaggero. Il team alassino è infatti presente al «Torneo Nazionale di Ovada» al quale prendono parte giocatori provenienti da tutte le regioni. I ponentini saranno rappresentati da Mohamed Fousfous (che prenderà parte al doppio insieme al sanremese Antonio Cosentino) e Flavio Puppo. Afferma Gaggero: «Ci sono ottime possibilità di conquistare dei piazzamenti. Chiaramente la concorrenza è di prima qualità considerato che al tor[redacted] prendono parte giocatori molto esperti. Ma i miei ragazzi hanno dimostrato in tante occasioni di farsi valere. Poi questo è un appuntamento davvero importante in vista dei campionati nei quali vogliamo recitare un ruolo da protagonisti». [g. o.]

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo®

Shopping Moda Shopping Moda Shopping Moda

OGGI

E' APERTO A NOVARA!

Shopping Moda

SCARPE & VESTITI

VESTE LA FAMIGLIA

OGGI

INAUGURAZIONE CON GRANDE BUFFET

E PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO

OMAGGIO!

NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 145

Nuova apertura: **NOVARA** Corso XXIII Marzo, 220 Tel. 0321 - 407046

chiedete di guidarla anche sabato 18 e domenica 19

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale: Tel. 0321622480
Assistenza: Tel. 0321622490
Ricambi: Tel. 0321471729/30
Revisioni: Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale: Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi: Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

NOVARA DIESEL ND®

VAPRIO D'AGOGNA (NO) - SS 229 - Km. 18.700 - Tel. 0321.966946/7

Concessionaria per NOVARA - PAVIA Ovest - Verbania - Vercelli

Mascott

Un piccolo vero camion alla portata di tutto!!

Week-end Porte Aperte

18 - 19 Settembre

• VI ASPETTIAMO •

MASCOTT copre ogni esigenza nei lavori più gravosi: lavori nei cantieri, attività boschive, trasporti a temperatura controllata. **MASCOTT** risponde perfettamente a tutte le attività, le più differenti. Robusto, generoso nelle prestazioni, confortevole, **MASCOTT** ha tutte le qualità essenziali alle quali aggiunge la polivalenza e l'adattabilità. La gamma **MASCOTT** offre infatti da 5MT1 da 3,5 t (portata "H") a 6,5 t con 4 motorizzazioni: 80 CV aspirato a iniezione meccanica, 100 CV Turbo Intercooler a iniezione meccanica, 115 CV Variomatic a Fap Nanofil (su richiesta) e 125 CV Turbo Intercooler a iniezione elettronica Common Rail.

A questo proposito vi segnaliamo che i nuovi 5MT1 da 5 a 14 m, i 3 profili di telaio, cabinato, doppia cabina e furgonato scudato, garantiscono a **MASCOTT** di trasformarsi facilmente e rapidamente tutti i tipi di carrozzeria: 2 furgoni di serie 12 m³ compatto sopraelevato e 14m³ lungo sopra ruota completano l'ampia offerta della gamma **MASCOTT**.

Il concessionario RENAULT V.I. vi attende per darvi ulteriori informazioni

RENAULT V.I.
IL NOSTRO MOTORE
SIETE VOI

Maggiora 19 Settembre 1999

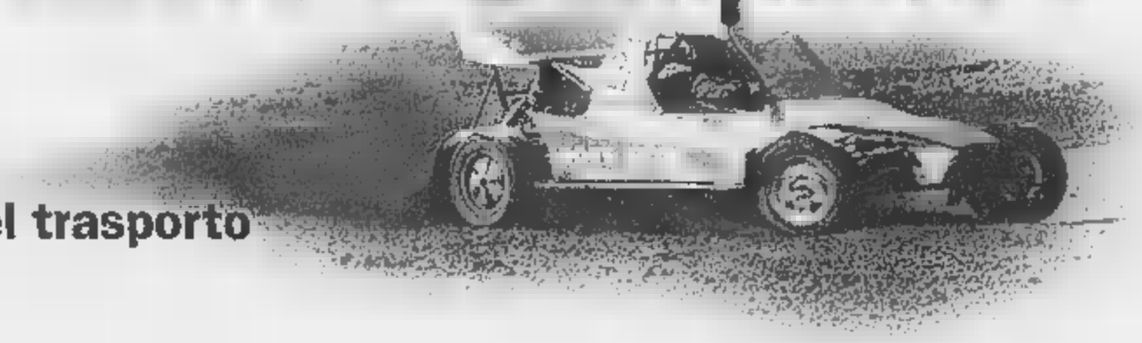
FINALISSIMA CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS

12°Trofeo Borgo Agnello

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

Sistema Qualità Certificato DNV

Vieni a conoscere i Campioni !



In pista l'intera gamma IVECO

per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA	
Domenica	19 / 09 / 99
ore 9.00 / 13.00	1° - 2° Serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30 / 16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30 / 18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

Concessionaria IVECO dell'intera gamma Stradale e Cava Cantiere per le province di NOVARA-VCO-VERCELLI-BIELLA

BORGO AGNELLO

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (r.a.)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321 694026

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

A CASALBELTRAME (NO)
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI

Antonella Mock & Mock

Da SABATO 11 SETTEMBRE 1999

Le Migliori Firme dell'abbigliamento

AUTUNNO - INVERNO

A PREZZI DA

Stock !

APERTO ANCHE LA DOMENICA
9,30 - 12.30 15.00 - 19.00

SOLO PER 50 GIORNI

CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
0321 - 838787

AIM ANDREA MAIOLI 0321453777 03358296407
PROMOZIONI ASSISTENZA IN VENDITE SPECIALI

RO.PA. SPORT... FARE SPORT DA NOI COSTA MENO!!

Calcio

Scarpe da £. [illegible]
Completo portiere da **£. 70.000**
Parastinchi da **£. 10.000**
Completo calcio da **£. 45.000**
(maglia + calzoncini + calzettoni)

Subacquea e piscina

GAV da **£.** [illegible]
Completo Apnea da **£. 95.000**
(pinne + maschera + boccaglio)
Mute da **£. 199.000**
Pinne con cinghiolo da **£. 65.000**
Cuffie da **£. 10.000**
Costumi da **£. 40.000**
Ciabatte da **£.** [illegible]
Occhialini da **£. 15.000**

Pantajazz da **£.** [illegible]
Magliette e Top da **£. 19.000**
Tute da **£. 80.000**
Scarpe da **£. 70.000**

Tempo Libero

Pantaloni da **£.** [illegible]
Polo da **£. 50.000**
Camicie da **£. 70.000**
Scarpe vela da **£. 170.000**

Pile da **£.** [illegible]
Giacca a vento Piuma da **£. 195.000**
Guanti + cappellino da **£. 50.000**
Sky service da **£. 35.000**

Trekking e montagna

Anche se i saldi finiscono... LE OFFERTE continuano solo da

RO.PA. SPORT *Novara - Via Papa Giovanni XXIII, 76/a - Tel. 0321.457080*

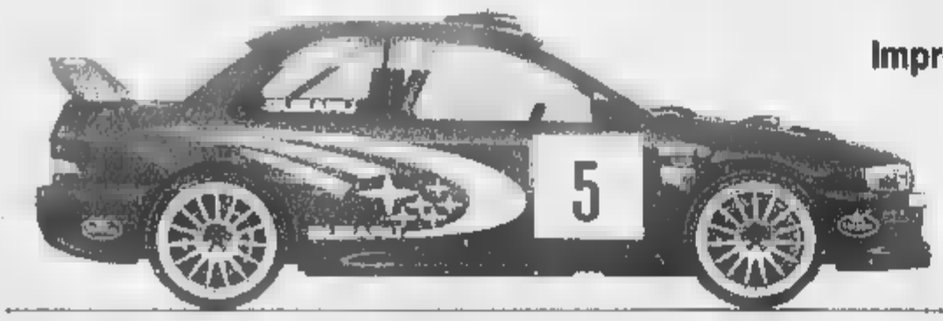
sabato 18 e domenica 19 settembre
WEEK-END EMOZIONANTE

Vi aspettiamo
dalle 10 alle 12.30
e dalle 15 alle 19

presso la concessionaria

SUBARU

Legacy Wagon
Forester Turbo
Impreza Turbo
con i piloti del
team di guida
sicura SUBARU



SUBARU WORLD RALLY TEAM

class

SS del Sempione - Cameri (NO) Tel. 0321.621323

Carrello & Sighinolfi

Sabato 18 e
Domenica 19
settembre

I Concessionari
Subaru vi aspettano
■ portiere aperte.

Scoprite le Legacy Touring Wagon:
[illegible]

Tutta la gamma Subaru vi aspetta.

SUBARU WORLD RALLY TEAM

class

SS del Sempione - Cameri (NO) Tel. 0321.621323

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché avevano rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio Mascarino

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un vero racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte di Ferragosto: i loro corpi furono abbandonati tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: uccisi perché avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più completa radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta tra vecchie bar le italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati e ferimenti. E, l'accusa per due dei tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro la discarica di via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera avevano rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, braccati, fermati, furono caricati su un' auto, e pistolettiate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, una organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi la notte tra mercoledì e giovedì è scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Multas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto insieme al cugino Adrian Kashari e la discarica di via Germagnano

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che ora stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di avere sparato a Tirana un poliziotto. La scorsa settimana, la condanna a 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. La stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, si scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena che in queste ore l'inchiesta della polizia e della magistratura torinese sono riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana contro la malavita albanese». La conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. Da gennaio a ieri 1280 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza di corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno. è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. Non è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta in Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capace di non avere rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma meno gravi: i dialetti albanesi (soprattutto del Nord o del profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E poi c'è una omerta profonda che solo qualche ragazzo, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi di vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più grave della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale sia dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e la cocaina che giunge a grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo Benedetto

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza di progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che su problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiunge: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di esso si trattasse s'era capito ma l'idea doveva essere messa a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se ne parla più». Ammette: «La questione dell'Egizio è reale e si risolve occupando gli spazi lasciti eventualmente liberi dalle collezioni della Sabauda, e il trasloco a Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un suo gioiello? Non intende depauperare la città di un bene pregiato? «E noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa in più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? Si può fare. Forse si deve fare: al di fuori di Venaria». Conclude l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra lifoserie». Signori, siamo seri.

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri si era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su «bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché è con questo che si fanno i conti».

Robe che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e via discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, da Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma si spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se ha applaudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

L'interno Museo Egizio da qualche tempo al centro querelle le mummie devono traslocare Reggia di Venaria o rimanere nella vecchia sede? questo argomento ieri il sindaco ha accusato il Governo di Roma di fatto proposte che poi rimaste lettera morta

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotina presenterà il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, ve la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con accesso libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) la libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. Se i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando sempre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattanco Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia necessaria al consenso.

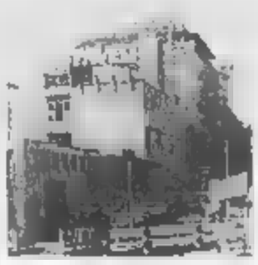
Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano di sotto per la sua maggiore dimestichezza con l'arte a lui più vicina per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successivo. Poi via, via, ecco i paesaggisti di casa nostra a noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma è bastato spostare di una parete a quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso da prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo: eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazione De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

[p. p. b.]

IN BREVE

Pavesi, weekend in per vendite



NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è il responso del referendum indetto fra i 464 dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato è stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte numento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 per cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti.

L'infermiere in malattia faceva il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era in malattia, ma a Varazze di giorno faceva il bagnino e la sera il dj. Un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo con l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

Padre e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia e si conclusa con un lieto fine una mattina, la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto ritornare in Italia.

Finanziamenti «Pila spa» interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita così». Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Giambattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, niente'altro. Ed era tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

malato di cancro a «30 ore per la vita»

SAVONA. Stefano Scorza, 28 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

Motorizzazione a metà per la di Bi

BIELLA. E' polemica per il servizio a metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città (regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi

Il centro storico Ceva maxibanca del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la 38ª edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci saranno oltre 400 specie di funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto rappresentativo di ceramica, con tavola di Ernesto Reboudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, in piazza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto abbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con sé in Israele e facendo perdere le sue tracce per due anni

cena tra piatti racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato; prenotare allo 0141/92.650.

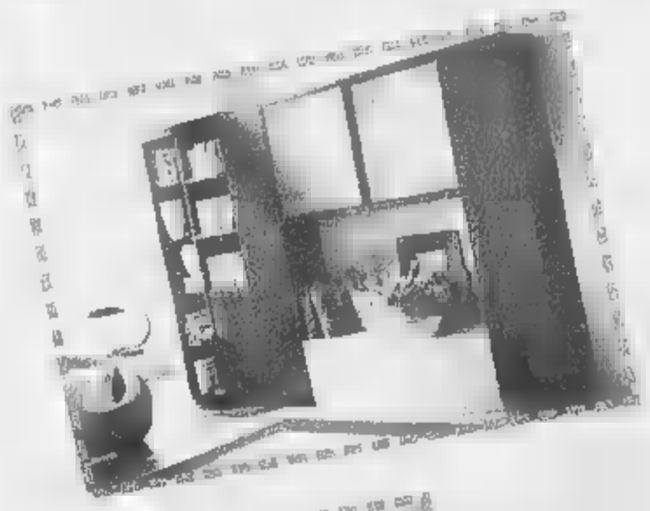
Danzerà di nuovo a Vercelli Roberto Bolle

VERCELLI. L'étoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione il profetto Francesco Porretti ha messo a disposizione la sua residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

GALLEAZZI
ARREDAMENTI

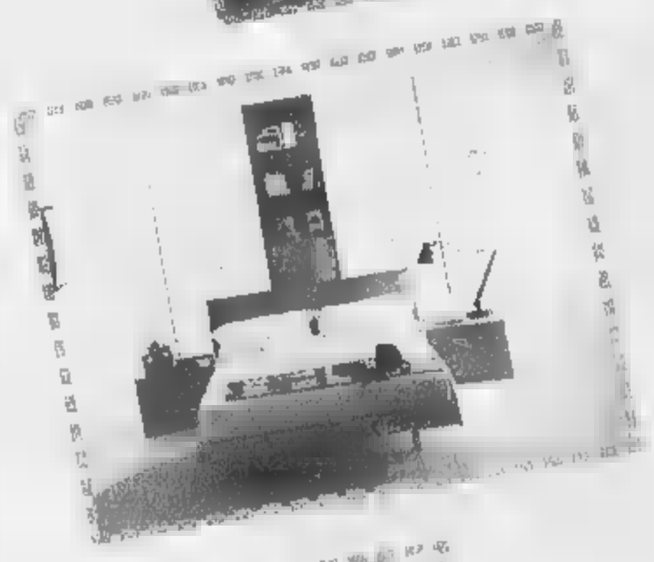
DAL 20 SETTEMBRE AL 30 OTTOBRE
per rinnovo locali

GRANDE SVENDITA



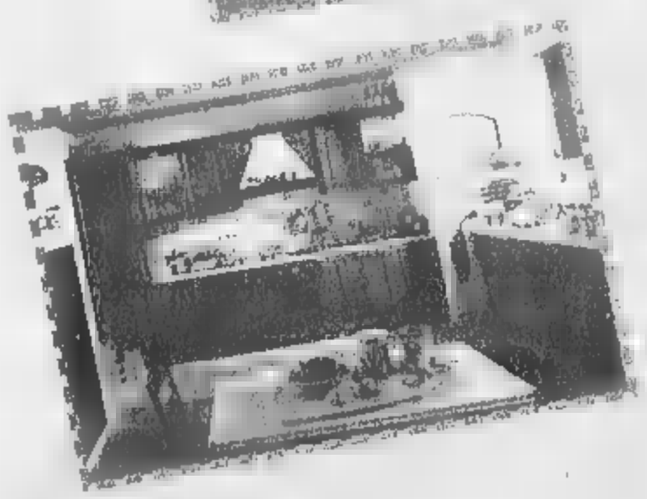
cucine

ingressi



camere

camerette

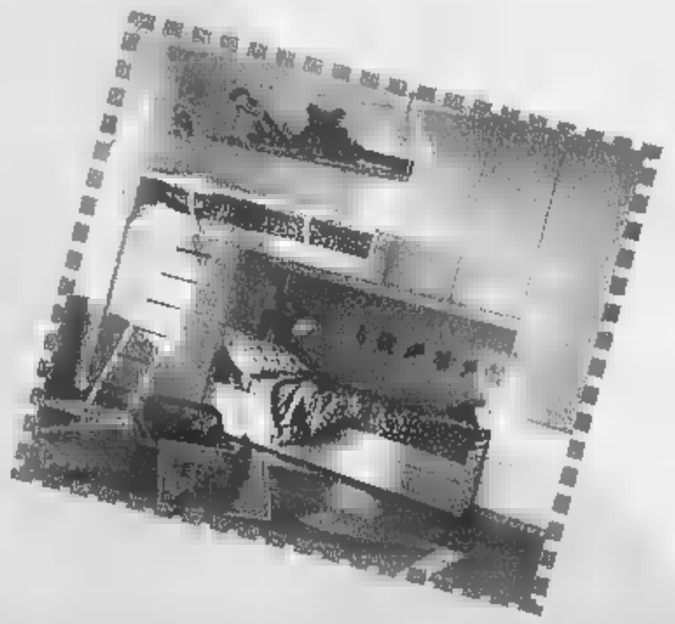


soggiorni

salotti

SCONTATI FINO AL
60%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI SU MISURA



VI ASPETTIAMO, MA AFFRETTATEVI
LA FESTA DURA POCO!

DAL 26 SETTEMBRE APERTO DOMENICA POMERIGGIO

BRIGA NOVARESE - Via Borgomanero 181 - TEL. 0322.94135 - S.S. 229 Borgomanero - Gozzano

PROGETTO 2000 LIRE
£1.000 PER SCEGLIERE
tra le sorprese Progetto
tot. anticipo £2000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 18 Settembre 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

AGENZIA ALFA
Istituto di investigazione
Informazioni commerciali
Indagini patrimoniali e societarie
Investigazioni private ed aziendali
Sicurezza

«Trenta ore per la vita» è a Macugnaga

Dalla terra dei Walser invito alla solidarietà

Monte Rosa illuminato da torce laser
Evento per la ricerca contro i tumori

La milizia napoleonica riscuote sempre [redacted]. Oggi sfila a Macugnaga

MACUGNAGA

Mille anni. Tanti [redacted] celeb[redacted] Macugnaga ricordando il primo atto in cui viene citato l'alpeggio che si culla nella conca del Monte Rosa. Mille anni sono un inno alla vita e alla tenacia. Perché quando guardi questi pascoli che si lanciano dritti verso i ghiacci eterni della parete più alta d'Europa ti chiedi come hanno fatto, i colonizzatori walser, a convivere e sfruttare questa natura.

Sfide e tenacia sono anche gli ingredienti di «Trenta ore per la vita», maratona di solidarietà presentata da Marco Columbro e Lorella Cuccarini che da ieri mobilita tutta Italia [redacted]er sostenere la ricerca contro i tumori. E gli organizzatori della manifestazione, d'intesa con Regione Piemonte, Agenzia turistica regionale e Comune di Macugnaga, hanno scelto proprio la località ossolana per i collegamenti più prestigiosi: [redacted] la musica dei Pooh dalla piazza del Municipio nella frazione Staffa, stasera alle 21 la diretta su Canale 5 per un evento di rara suggestione. La catena del Monte Rosa verrà illuminata a giorno, [redacted] sottofondo delle voci del Coro Monterosa.

Da questo straordinario scenario, in tutte le case, arriverà ancora più forte l'invito a versare il proprio contributo per la ricerca. Macugnaga darà spettacolo fin dal pomeriggio. Alle 15 sfila [redacted] Milizia napoleonica di Bannio Anzino e Calasca. Un'ora dopo dimostrazione [redacted] ice climbing [redacted] Giorgio Passino, poi l'incontro con gli atleti di Sector No Limits. Unica preoccupazione della vigilia: da Domodossola, ieri, c'era chi era pronto ad approfittare della ribalta tv per amplificare il caso delle antenne che sta infiammando il capoluogo ossolano.

E a Novara si esibisce l'Unità cinofila dell'Arma Poi spazio alla musica e ai big alla radio

[redacted] mentre le torce laser illumineranno il Rosa a Novara, in piazza Gramsci, radio Abc ospita Den Harrow (indimenticato il suo «Don't break my heart»). Oggi pomeriggio l'emittente proporrà un originale collegamento dalla Cupola oltre a musica e appelli che arriveranno da tanti big della canzone. In piazza ci sarà un gazebo della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Alle 16 si esibirà l'Unità cinofila dei carabinieri, poi tocca alle campionesse europee del Gruppo Twirling di Santa Cristina di Borgomanero. Alle 21 a tutta musica: si inizia con la fanfare dei Bersaglieri per continuare con «I Macedonia».

E saranno trenta ore straordinarie anche per le Poste. La sede centrale di Novara continuerà a fornire aggiornamenti sulla solidarietà dei novaresi. Nel Vco gli uffici di Intra e Macugnaga, oggi, resteranno ininterrottamente aperti dalle 8,15 alle 22. Saranno a disposizione anche cartoline con annullo filatelico dedicato alla manifestazione. Ogni contributo, anche piccolo, è un aiuto concreto. [c. bo.]

Produzione record di dolci e l'azienda assume a tempo determinato 20 persone

Pavesi [redacted] il sabato [redacted] lavoro

Novara, «sì» dei lavoratori per altre 7 giornate

Marcello Giordani

NOVARA

I dipendenti Pavesi promuovo[redacted] [redacted] lavoro straordinario al sabato e l'azienda assume altri venti lavoratori stagionali [redacted] seguito al boom delle vendite.

Lavorare anche di sabato? La risposta dell'81,9 per cento del pers[redacted]ale Pavesi è stata positiva: su 464 dipendenti che hanno partecipato al referendum sindacale, 380 hanno detto sì, 75 si [redacted] espressi negativamente (il 16,1%) [redacted] nove hanno votato in bianco o espresso voto nullo.

Con questo risultato [redacted] stato dato il via libera delle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il week end in fabbrica servirà all'azienda novarese per fronteggiare il forte aumento nelle vendite della produzione dolciaria.

«Queste giornate - dice il segretario della Cgil alimentaristi, Edgardo Montanelli - saranno retribuite con una maggiora[redacted] pari all'80 per cento e daranno diritto a riposo compensativo».

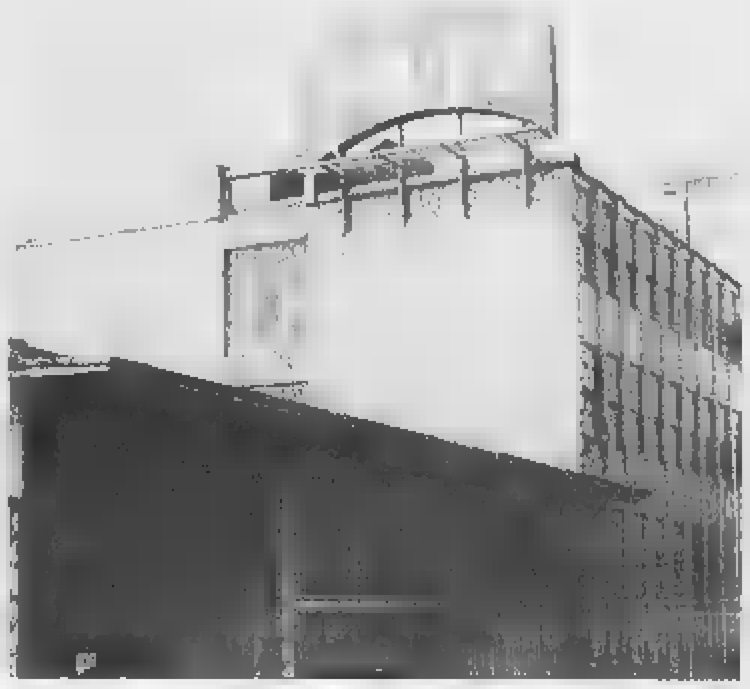
I vertici della Barilla, di cui fa parte la Pavesi, hanno incontrato i sindacalisti Edgardo Montanelli (Cgil), Franco Vendola (Uil) e Matteo Botticelli (Cisl) ed hanno preannunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Sempre [redacted] seguito alle esigenze produttive.

«Quest'anno - dice Botticelli - la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti, cinquanta mila quintali in più del previsto. Attualmente siamo già ad una produzione che supera di 15 mila quintali quella dell'anno scorso».

La dirigenza della Barilla ha espresso soddisfazione per l'esito del referendum tra i lavoratori ed ha confermato che a Novara verrà rafforzato il polo dolciario del gruppo. «Con i prossimi venti stagionali assunti - commenta Botticelli - abbiamo ben 130 giovani che hanno trovato un lavoro, seppure per qualche mese. Il nostro obiettivo, come sindacato, è quello di trasformare questi posti, almeno in parte, in ruoli fissi».

La Barilla ha in sostanza promosso lo stabilimento novarese: per la grande produttività e per la disponibilità di lavoratori e sindacato a venire incontro alle esigenze di mercato: «Non bisogna dimenticare - dice Botticelli - che all'interno del gruppo Barilla, la Pavesi è quella che nel corso del '98 ha realizzato, in rapporto al numero dei dipendenti, il miglior utile».

Attualmente nello stabilimento di corso Vercelli lavorano 650 addetti con contratto a tempo indeterminato, più 110 stagionali, a cui se ne aggiungeranno altri venti nei prossimi giorni per il turno notturno. L'azienda ha annunciato di assumerli per un mese e mezzo, il sindacato ha già avanzato richiesta perché il contratto sia stipulato per due settimane in più.



Produzione record di biscotti e pasticceria per lo stabilimento di Novara (foto)

Domani apre la stagione venatoria. E c'è chi si lamenta per la scarsità di fauna

Pronte a sparare [redacted] doppiette

Ma la caccia al cinghiale è rinviata al 16 ottobre

NOVARA

Sono quattromila e duecento le doppiette pronte ad aprire il fuoco da domani in provincia di Novara, ma l'appuntamento più atteso dai cacciatori, quello con i cinghiali, è stato rinviato di un mese per motivi di sicurezza.

Il territorio provinciale è diviso verticalmente in due ambiti, Novara Uno Ticino e Novara Due Sesia, con un confine molto preciso, il corso dell'Agogna. Gli appassionati hanno a disposizione 35 giornate utili: si può cacciare di mercoledì, sabato e domenica, gli altri sono giorni di riposo venatorio. Nel corso della stagione sono concessi, ad ogni cacciatore, venti fagiani, cinque lepri, sei cinghiali ed un numero più alto di migratori, fra cui venti beccacce.

I cacciatori avevano chiesto di potere imbracciare le doppiette subito contro i cinghiali, ma l'inizio della caccia ai porcastri è stato procrastinato al 16 ottobre per ragioni di sicurezza. I sindaci di comuni di Boca, Cavallirio e Maggiora, le aree a ridosso del Parco del Fenera dove si trovano gli ungulati, nel corso di un incontro in Prefettura hanno segnalato la pericolosità di iniziare la caccia al cinghiale nello stesso periodo in cui queste zone sono frequentate dai cercatori di funghi. Da qui la decisione di rinvio.

Come si presenta quest'anno la situazione per i cacciatori? «Il problema più sentito è certamente quello procurato dai cinghiali. Io stesso - dice l'assessore provinciale alla caccia, Andrea Molfetta - ho effettuato un sopralluogo nella zona di Borgomanero, Gargallo, Boca e Maggiora ed ho constatato la gravità dei danni causati alle colture. Il problema dei cinghiali è molto serio, e contiamo, per il prossimo anno, di potere effettuare delle battute programmate con la partecipazione degli ambiti territoriali della caccia».

I cacciatori chiedono una politica della caccia, a livello nazionale, che consenta di mettere d'accordo la tutela dell'ambiente ed il ripopolamento. «La fauna ormai è povera: basta vedere - dice Angelo Ticozzi, presidente dell'Atc Novara Sesia - i fagiani, che sono ormai alla stregua dei polli d'allevamento. Con l'attuazione del piano faunistico provinciale sarà possibile rimpinguare il numero degli animali selvatici».

A proposito di ripopolamento, l'assessore Molfetta precisa che, per quanto riguarda la pesca, è appena stata fatta un'immissione di 924 chili di trote e fra qualche giorno verranno immesse nei corsi d'acqua della provincia 275 chili di anguilline ed oltre venti mila carpette. [m. g.]

[redacted]

Molti capi già abbattuti

Si continua a sparare agli ungulati in due dei tre comprensori in cui è suddiviso il territorio venatorio del Verbano Cusio Ossola. Mentre la caccia di selezione è ancora chiusa nel Comparto Vco 1 (quello di Verbania) dove aprirà il 4 ottobre, negli altri due, Vco 2 e Vco 3 (che praticamente insieme comprendono tutta l'Ossola) si continuano a cacciare alcune specie di ungulati. Dagli uffici di Villadossola (sede del Vco 3) fanno sapere che non si possono più abbattere camosci maschi e cervi fusoni. Nel Vco 2 (la sede e dell'ente è a Masera) invece è già stato raggiunto il tetto di abbattimenti per camosci maschi, cervo fusone adulto e maschio. In pochi giorni (la stagione è stata aperta domenica 12), dunque, nei due comprensori è già stato abbattuto un discreto numero di ungulati secondo il piano previsto dai responsabili della caccia. [re. ba.]

Marocchino ferito

Arresto: chiesta la [redacted] per l'anziano

ROMA. Richiesta di convalida dell'arresto ed emissione dell'ordinanza di custodia in carcere per Mauro Todisco, l'uomo di 86 anni originario di Bergamo, ma residente in provincia di Novara che l'altra sera, in un bar del Quartiere San Giovanni, a Roma, ha ferito accoltellandolo al torace, un marocchino ritenendo che gli avesse rubato centomila lire. A sollecitare la convalida della misura restrittiva è stato il pubblico ministero Settembrino Nebbioso il quale procede nei confronti dell'anziano per tentato omicidio. Gli atti sono ora al vaglio del gip che, nei prossimi giorni, interrogherà Todisco. Subito dopo il fatto il marocchino era stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata, mentre la polizia non aveva trovato traccia del presunto furto. Il Todisco era da alcuni giorni nella capitale ospite di un parente. In un ufficio postale aveva prelevato un milione e 800 mila lire. In un bar di via Carlo Felice al momento di pagare la consumazione, si era accorto che gli mancava il denaro.

Il vessillo fu tolto tre anni fa perché ridotto a brandelli. La «scalata» entro la fine di ottobre

Due alpinisti valdostani per il Salvatore

Riporteranno sulla Cupola lo stendardo della statua

Barbara Cottavoz

NOVARA

Due alpinisti valdostani riporteranno in cima alla Cupola lo stendardo del Salvatore. Era stato tolto dalla mano sinistra della statua nella primavera del '96: era a pezzi (forse a causa di un fulmine) e rischiava di cadere al suolo. L'annuncio del ritorno in alto del vessillo è stato annunciato ieri dall'assessore ai Lavori pubblici Fernando Cardinali.

E' già pronto. Lo stendardo è stato rifatto completamente: è in rame, pesa 24 chili ed ha uno spessore di tre millimetri. Della sua «duplicazione» è stata incaricata la ditta novarese di Angelo Villa. Per riportarlo sulla guglia, invece, l'amministrazione ha chiesto aiuto a due guide alpine della Val d'Aosta. Sono Luca Bulgarelli di Saint Vincent e Sergio Minoggio di Chambave: toccherà a loro arrampicarsi ai 120 metri della guglia antonelliana e fissare il vessillo con delle staffe alla mano sinistra. Il rifacimento dello stendardo e la sua ricollocazione costa al Comune circa dieci milioni (tre per le guide).

Ma quando avverrà la risalita? «Al più presto - dice l'assessore -. Contiamo di risistemare il vessillo entro la fine di ottobre. Adesso le due guide sono impegnate in montagna per gli ultimi scampoli della stagione estiva ma speriamo di avere la loro disponibilità nel giro di qualche settimana».

Nella foto a lato l'originale del Salvatore che è conservato all'interno della basilica di San Gaudenzio ai piedi della Cupola In cima al monumento antonelliano si trova invece una copia che «volò» sulla guglia con un elicottero nel '94

La statua che è in cima alla Cupola è una copia del «vero» Salvatore che si trova, invece, nella basilica di san Gaudenzio, alla sinistra dell'altare principale. Fu sostituita nel '94 dopo che dalla Sovrintendenza era arrivato il veto: mai più sulla Cupola. I luoghi anni trascorsi a «vigilare» la città avevano ridotto la statua originale in condizioni delicate: nonostante i restauri la doratura era bucherellata e corrosa in molti punti. Allora venne l'idea della copia che fu realizzata in vetroresina ricoperta da una sottile foglia d'oro. E cinque anni fa, tutta la città restò con il fiato sospeso ad osservare l'elicottero che riportava la statua sulla Cupola: l'operazione fu in forse fino all'ultimo per il vento e ci vollero diversi tentativi prima della posa «giusta». Ma Novara non poteva restare senza la protezione del suo Salvatore.

Lavori fermi sulle statue Sono «ingabbiate» da mesi

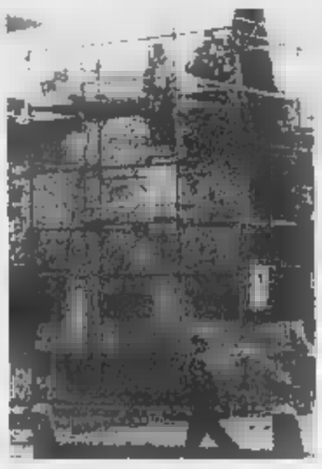
NOVARA

Da quasi sette mesi sono «imparchettati» inutilmente. Sei statue del centro attendono di essere ripulite e restaurate: le impalcature sono state posizionate nel marzo scorso ma poi tutto si è fermato. «E' un piccolo scandalo» commenta lo stesso assessore ai Lavori pubblici Fernando Cardinali.

Protagonisti della disavventura sono Carlo Emanuele III che si trova in largo Puccini, Costantino Perazzi sul baluardo Partigiani, Vittorio Emanuele a cavallo in piazza Martiri e San Bernardo da Mentone sul baluardo Partigiani.

L'incarico affidato dal Comune a una ditta novarese che a sua volta l'ha subappaltato comprende, innanzitutto, l'analisi chimica dei monumenti per stabilire le condizioni di «salute» dei celebri personaggi e gli interventi necessari per riportarli all'antico splendore.

Tra cui, in particolare, la ripulitura e la difesa dallo smog. «Ma non si è ancora cominciato a lavorare: «Ho compiuto verifiche su questo stallo - assicura l'assessore -: manca una documentazione che il tecnico deve fornire al Comune affinché l'amministrazione l'inviì alla Sovrintendenza per ottenere il via libera. La solleciterò ancora». Intanto, però, le statue sono ingabbiate inutilmente. [b. c.]



Il monumento sul baluardo

L'INTERVENTO

Alcoa e Donegani patrimonio di tutti

Le cronache hanno dato risalto al problema Alcoa, consentendo di valutare differenze di accenti e impostazioni politiche (sì, politiche!) con qualche ovvietà di troppo mescolata ad apparente buonsenso. La Stampa di sabato dava notizia di un'assemblea svoltasi al Donegani, preoccupata sulle sorti dell'Istituto che ha deciso l'adesione allo sciopero Enichem del 18 con manifestazione a Roma. Esiste una relazione tra questa vicenda e Alcoa? Noi crediamo di sì. E crediamo che la relazione possa sfuggire solo a chi, un po' tronfio provinciale, torna ogni fine settimana da Roma per dettare la linea. Sfugge però anche a chi, pur con argomentazioni plausibili e di buonsenso, nel richiamare il rispetto di che l'amministrazione provinciale deve garantire, finisce per mettere sullo stesso piano «le strade da costruire e migliorare», «la formazione professionale e le politiche del lavoro», Vediamo poi il rischio che la relazione sfugga allo stesso Sindaco di Novara, pur sentendo più centrate le sue argomentazioni. L'idea del polo tecnologico, se vissuta come il salvataggio di un pezzo di ricerca o di un esiguo numero di ricercatori con l'acquisizione di una sede per un pezzetto d'Università sarebbe, in verità, ben poco darebbe senso e dignità a molti dubbi. Altra è si vive come l'idea di trasformare un patrimonio di ricerca una risorsa di saperi in un bene non strettamente aziendale da far vivere in un forte legame con il territorio e l'Università. In questo senso la soluzione positiva di Alcoa indica una strada importante che ha un valore più generale e ogni ritardo che rischia di vanificarla diventa colpevole e delittuoso. L'assemblea del Donegani ci indica il problema centrale: un grande patrimonio di proprietà Enichem, un patrimonio che tiene insieme i vari spezzoni della diaspora che da anni ha investito l'Istituto dà un senso alla loro collocazione a Novara. E' problema solo per i ricercatori che vi lavorano? O solo di Enichem? O è in gioco, invece, una risorsa di saperi professionalità che costituisce patrimonio più largo da cui può dipendere qualità stessa del futuro della nostra zona?

Lattanzi e Lucini

Bruno Lattanzi
Giovanni Lucini

IN BREVE

ROMAGNANO SESIA

Due giovani di Baveno arrestati per droga

Us, di 35 anni, e S.M, di 33, entrambi di Baveno, sono stati arrestati giovedì notte dalla polizia stradale. Durante un controllo al casello di Castelletto nella loro auto stati trovati 90 grammi di marijuana. Altri 162 grammi erano nella casa di uno dei due giovani. A loro carico l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio. Nei confronti di R.S. sono in corso accertamenti per stabilire se fosse alla guida dell'auto sotto l'effetto della droga. [r. s.]

MACUGNAGA

Oggi a Corsi il premio «Una vita per lo sport»

Oggi alle 12 nella sala della Compresshauys il presidente del Pianathlon Club Mottarone, Roberto Clemente, consegnerà al maestro di sci Alberto Corsi, tuttora competitivo e più volte vincitore tra i veterani, il premio «Una vita per lo sport». Alla presenza dei soci del Pianathlon Club, fra cui la presidente provinciale del Coni Rosalba Boldini, fuori gli onori di casa il sindaco Tiziano Jachini. [r. b.]

NOVARA

Arresto cardiaco extraospedaliero, oggi un convegno

«La morte improvvisa al di fuori dell'ospedale: una sfida che si può (deve) vincere». Questo il titolo del convegno che si apre questa mattina all'auditorium della Popolare di Novara, organizzato la facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte orientale, cattedra e divisione di cardiologia diretta dal professor Corrado Vassanelli. Durante convegno sarà presentato progetto di trattamento dell'arresto cardiaco extraospedaliero (Tace).

Si presentano le deb di «Vienna sul Lago»

Le 24 «deb» selezionate per «Vienna sul lago» si presentano oggi alle 14,30 all'albergo Italia. Il gala finale, nello stile dell'Opera-ball di Vienna, è a novembre all'hotel Regina Palace di Stresa. [c. m.]

Vigevano, stamattina la tavola rotonda con Violante e Caselli

E dopo il convegno sull'usura tutti in campo per beneficenza

VIGEVANO

Riflettori puntati questa mattina sulla piaga dell'usura, sui problemi e sulle prospettive difesa sociale. Se ne parla al teatro Cagnoni dalle 9,30 alle 13, quando il presidente della Camera Luciano Violante trarrà le conclusioni. L'impronta della giornata è quella della concretezza. Ci sono ancora vittime di usurai che attendono il risarcimento dei danni perché lo Stato ha confiscato i beni degli strozzini.

Al convegno interverranno, tra gli altri, il direttore delle carceri Giancarlo Caselli e il commissario straordinario del Governo contro racket e usura Tano Grasso. Coordinerà la tavola rotonda il professor Vittorio Grevi.

E dopo convegno, tutti a tirare calci al pallone allo stadio comunale. Inizierà alle 15,30 un triangolare benefico al quale parteciperanno la Nazionale Italiana Magistrati, una selezione denominata «Solidarietà Pavia» la formazione «Un calcio al bisogno», composta da molti campioni sportivi e da vip dello spettacolo. Tra due manifestazioni ci sarà una stretta continuità, e non solo perché molti protagonisti del mattino poi vestiranno i calzoncini corti e indosseranno scarpette chiodate, come il procuratore della Repubblica di Palermo Pietro Grasso, sicuramente in campo tra i magistrati, e il prefetto di Pavia Paolo Padoin, portiere e capitano della selezione delle autorità provinciali.

L'ex nazionale Alessandro Altobelli in campo alle 15,30 nella partita di solidarietà dopo il convegno sull'usura

C'è di più: metà dell'incasso del torneo (il biglietto costa 15 mila lire) verrà infatti devoluto all'associazione Servizio Francescano, che ha ottenuto in concessione dal comune un ex bar confiscato agli usurai Valle e che intende ristrutturarlo per creare una comunità di accoglienza per senza tetto. L'altra metà degli introiti andrà all'Associazione Nazionale Prevenzione Oncologica, che li destinerà a due ragazze russe di 11 e 17 anni, che hanno necessità di un trapianto di midollo per il quale occorrono 60 milioni.

Tra i nomi conosciuti in campo nel torneo, la selezione «Un calcio al bisogno» schiererà i campioni del mondo di Spagna '82 Claudio Gentile ed Alessandro Altobelli, l'ex numero uno della Juve Stefano Tacconi, i ciclisti Claudio Chiappucci e Gianni Bugno, e poi, per passare al mondo dello spettacolo, Ezio Greggio accompagnato dal Gabibbo, il deejay Fargetta e forse anche Aldo, Giovanni e Giacomo. Le tre squadre si incontreranno tra loro in altrettanti mini-incontri con i tempi di gioco ridotti a 30 minuti l'uno. [c. br.]

A Novara e Verbania

Porte aperte per la «Radici» e l'«Acetati»

NOVARA. «Fabbriche aperte» sbarca anche nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Torna oggi e domani l'iniziativa promossa dalla Federchimica che vuole aprire le porte degli stabilimenti. Quest'anno aderiscono in tutt'Italia 60 aziende.

A Novara oggi dalle 10 alle 12 si potranno visitare gli impianti produttivi, i laboratori di ricerca e i sistemi di sicurezza per la tutela dei lavoratori della «Radici» di via Fauser 50, la fabbrica che si trova nella zona industriale di Sant'Agabio. Qui è stata allestita anche una mostra del fotografo bergamasco Virgilio Fidanza. La festa prosegue domani alle 21 nella chiesa del quartiere con un concerto della Cappella strumentale del Duomo.

Domani a Verbania, invece, si aprono i cancelli dell'«Acetati» di viale Azari 110. Sarà un'occasione importante per l'azienda verbanese per ristabilire un contatto positivo con gli abitanti della zona dopo l'incidente che all'inizio dell'estate ha visto la fuoriuscita di una nube dagli impianti. [b. c.]

Al Sacro Cuore

Mostra canina per aiutare i non vedenti

NOVARA. Quasi due milioni e mezzo, questo il ricavato della mostra canina organizata al Sacro Cuore, con la partecipazione di oltre cani . La somma andrà a favore dell'Unione italiana ciechi di Novara per il potenziamento dell'ambulatorio oculistico di corso Italia 48, aperto a tutta la cittadinanza.

Durante la manifestazione ha parlato l'assessore al Comune di Novara, Paolo Bolzoni; ed è intervenuto Gaetano Baviera, presidente dell'Unione italiana ciechi, che ha ringraziato Il Centro amici del Sacro Cuore e il Comitato di quartiere. Baviera ha anche rivolto un appello a tutti coloro che hanno problemi di vista invitandoli a rivolgersi all'unioen ciechi, che metterà a disposizione le attrezzature e i medici.

Alal fine della manifestazione sono stati premiati i migliori cani partecipanti. I primi tere premi consistevano in coppe che sono state consegnate dall'assessore Bolzoni e da Baviera. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Doveroso lasciare quel Consiglio

L'ordine regna a Varsavia? Il radioso, lavorio, ottimismo ostentato fino ad oggi dalla maggioranza di sinistra che governa Omegna si sta spegnendo. Nel corso del Consiglio Comunale del 14 settembre sono emerse infatti tutte le ombre, le strozzature, i problemi che stanno travagliando sempre più fragile maggioranza. Non è passata infatti la deliberazione che prevedeva modifiche dello statuto del Con. Ser. VCO con il voto contrario anche di Rifondazione Comunista.

Diceva Ignazio Silone: «Lo scontro finale tra comunisti ex ex-comunisti». E lo scontro c'è stato. Ma quando si è trattato di votare i nuovi aumenti delle tariffe sui servizi sociali e scolastici e il nuovo aumento dell'acqua potabile Rifondazione Comunista, dopo il segnale rivolto al resto della maggioranza (o date un posto in giunta o vi votiamo contro) ha superato se stessa dichiarando di essere contraria agli aumenti ma di votare a favore. Il non paga ha presentato un ordine del giorno con il quale si impegnava la giunta a non fare più aumenti fino a tutto il . Ordine del giorno che noi della minoranza abbiamo condiviso ma che poi non abbiamo potuto votare a causa della decisione della maggioranza di rinviarlo (con l'astensione determinante dei due rappresentanti di Rifondazione) che hanno così smentito se stessi e bocciato il proprio o.d.g.). Di fronte a questa farsa (con comunisti ex-comunisti emuli più che del povero Carlo Marx dei Fratelli Marx) tutti noi rappresentanti dell'opposizione abbiamo abbandonato l'aula in quanto non abbiamo più ritenuto dignitoso partecipare ad un dibattito dove la mistificazione, i trasformismi, i favoritismi e i piccoli e grandi compromessi tenevano banco.

Di fronte a una sinistra che per pure e semplici operazioni di mantenimento accapartramento di poltrone esita a vendersi anche l'anima, di fronte a questa esibizione di viados della politica che hanno esitazioni a fare proposte per poi essi stessi bocciarle, per il rispetto che portiamo alla dignità del Consiglio Comunale e di ciò che rappresenta abbiamo ritenuto doveroso abbandonare il Consiglio e lasciarli tra loro a medicarsi le ferite.

Attilio Ardizzi,
capogruppo Forza Italia Omegna

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000. **Arona:** telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** telef. 0322 84 81; **Domodossola:** telef. 0324 46 600; **Galliate:** telef. 0321 85.22 22; **Oleggio:** telef. 0321 , **Omegna:** telef. 0323 , 63 669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; , **Stresa:** telef. 0323 33.360; **Trecate:** telef. 0321 77.79 00; **Verbania:** telef. 0323 405 000; 556.000; 55.61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00. **Baveno:** telef. 0323 92.42.22, **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.e. telef. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef 0322 96 667. **Lesa:** telef. 0322 76 697; **Piedimulera:** telef. 0324 ; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. 03 82.05.60, **Nebbiuno:** C.o , Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA

Novara: telef. 0321 **Arona:** telef. 51.61; **Borgomanero:** telef. 81.500. **Domodossola:** t. 0324 49 13.34, **Oleggio:** telef. 06 90 47, **Omegna:** telef. 86.81.11; **Stresa:** telef. 31 844; **Verbania (Pallanza):** telef. 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20.15; continuato, 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Galli,** via Mecca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8.45 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Maralfanto*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31 52.99.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, tel. 0321 51.84.85.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 24.24.56.

Oleggio: *Chimica Farma, di Parecchini*, via Varyus, 11 tel. 0321 91.314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83 22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 97 133

(Intra): *Nava*, p. Matteotti, tel 0323 51.91.

Giuliano, lg lago, 40 tel. 30.326.

Gravellona Toce: *Bamerdini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 5 tel. 0324 24 23 10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83 125.

Seppiana: *Colesia*, via Seppiana, 71 tel. 56 385.

GLI APPUNTAMENTI

DOG-RACING

Corsa a quattro zampe

Il centro cinofilo La Piaggiola di Fondotoce organizza per le 10,15 di domani il primo trofeo Biancospino 1999 di dog-racing o corsa campestre con il cane. Adesioni allo 0335.655200 o allo 0323.866838. [r. l.]

FESTA

Grigliata e danze

Oggi alle 19,30 il Circolo Carcegnese organizza una grigliata sotto il tendone. Seguirà, poi, la serata danzante con l'orchestra «Formula 4». [r. b.]

ENOLOGIA

Vini e attrezzi

La Pro Loco «Amici di Fara» in collaborazione con il centro studi «Fara Langobardorum» organizza per tutta la giornata di domani dalle 9,30 alle 18,30 al castello Fara un'esposizione e degustazione di prodotti tipici locali. potrà inoltre visitare la mostra retrospettiva di antichi attrezzi dal tema «Perbacco! Le mille vite dell'uva, da Dionisio alla Doc». [r. l.]

NEW AGE

C'è l'antiginnastica

Al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio Rosella Campanella terrà uno stage di Antiginnastica (secondo il metodo Bertherath. Due i turni previsti: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 di domani. Informazioni allo 0163.80385. [r. l.]

Premi ai balconi

La premiazione del trentesimo concorso «Balconi Fioriti» organizzato dalla Pro Loco di Belgirate è in programma dalle 11,30 di domani nella sede del sodalizio di via Mazzini 57. Sempre domani, dalle 10 alle 18, sul lungolago di Belgirate si potrà visitare il mercatino d'antiquariato e la mostra estemporanea di pittura. [r. l.]

PATRONALI

Mostra e banco

Al Santuario della Madonna del Bosco di corso Vercelli a Novara entra nel vivo la festa organizzata dalla parrocchia della Madonna Pellegrina. Alle 15 verrà aperto il banco di beneficenza e si potrà visitare la mostra biografica dedicata al San Filippo Neri. Alle 20,45, sempre di oggi, da viale Giulio Cesare, partirà la fiaccolata che si conclude alle 22 un concerto. [r. l.]

CUCINA

Accademia a tavola

Per originale meeting conviviale di pesce mare sul Lago d'Orta si riunisce questa sera alle al Ristorante Meteor l'Accademia Italiana della Cucina di Novara Vco che è presieduta da Costantino Tromellini. [r. b.]

NECROLOGIE

Il Rotary Club Pallanza - Stresa partecipa al dolore dell'amico Paolo e dei famigliari per la scomparsa del caro amico-socio

PAST PRESIDENT
comm. Vittorio Arioli
P.H.F.
insostituibile figura umana e professionale
– , 17 settembre 1999

Ghemme, presentata la squadra dei record: obiettivo la terza stella

Hockey Novara andrà a grappa

Distillerie Francoli sono il nuovo sponsor

Renato

GHEMME

Per puntare il trentesimo scudetto ovvero alla terza stella, (questo è l'obiettivo della stagione sarebbe la prima squadra in Italia), il propellente dell'Hockey Novara sarà la grappa. La distilleria Francoli di Ghemme è il primo sponsor degli azzurri. Alessandro Francoli ha illustrato i motivi che hanno convinto la società ghemmese (fondata nel 1951, 30 miliardi di fatturato, 110 dipendenti, metà della produzione destinata all'export) più famosa oltre i confini di casa «Valtellinesi d'origine, ci sentiamo radicati a questa terra ed avvertiamo la necessità di affrancarci anche nel Novarese. Da qui la scelta di una squadra simbolo della 'novaresità' e di grande seguito. Saremo sponsor attivi, non limiteremo cioè il nostro intervento al nome sulla maglietta». C'è aria nuova attorno a questa società. Giovani competenti, professionali, entusiasti che hanno voglia di impegnarsi. «E' quel che cercavamo - ha risposto il presidente Ubezio a Francoli - Grazie per esserci messi in questa nostra avventura». I saluti dell'assessore allo sport Monica Francoglio, poi fra molte autorità ed invitati, via con la presentazione della squadra: all'americano con i giocatori che scendono un'artistica scala al «Francoli Center» con sottofondo musicale dei campioni. Intanto scorreva il filmato delle ultime imprese azzurre.

Presentazione alla grande, insomma, per una società all'altezza dei tempi che ha creato il suo sito Internet, affida l'immagine ai professionisti della Andersen di Borgomanero. IL team manager Marco Morotti poi, oltre a curare la preparazione atletica, ha creato la «Hockey Promotion» che coordina gli sponsor. Con Francoli ed Andersen sono: Mobil Plastic, Ina, Autocentauro e Selecar, Mistral Group e Marvo lo sponsor tecnico che fornisce le divise da gioco studiate apposta per l'Hockey con maglia e pantaloncini dello stesso tessuto. Accanto alla tradizionale maglia azzurra ci saranno quelle bianche, rosse e completamente nera per la Coppa dei campioni. Le note dolenti vengono dalla squalifica per quattro giornate di campionato dei gemelli Michielon che avevano lasciato il ritiro della nazionale.

Alessandro Francoli dell'omonima distilleria è il nuovo sponsor principale dell'Hockey Novara. Qui è al centro della foto Monica Buzzoni con i gemelli Michielon e il nuovo capitano degli azzurri Orlandi alla presentazione della squadra a Ghemme

Borgolavezzaro, oggi il via alla mostra

Il passato e il futuro in Civiltà contadina

BORGOLAVEZZARO. Civiltà contadina» si racconta nelle storiche sale di palazzo Longoni (fra le risaie della Bassa) che avevano ospitato il generale Radetzky la notte precedente la battaglia della Bicocca.

Da oggi e fino al 7 novembre il Comune della Bassa, con l'associazione Idea Vita presieduta da Riccardo Dosdegani, s'interroga sull'umanità di fine Millennio.

E il pensiero dell'associazione, che quest'anno ha organizzato la decima edizione della mostra, è espresso nel manifesto, come ogni anno ideato da Libero Greco; abbandonate le scene bucoliche, un extracomunitario e due prostitute guardano verso il mare, mentre un gommone ormeggiato ricorda i loro paesi di origine.

Idea Vita lancia con questo manifesto un richiamo alle realtà emarginate. E nella serie di mostre che si aprono oggi alle 17, traccia un ponte ideale tra passato e civiltà del futuro tramite il mais. In particolare l'amido di mais, che viene utilizzato durante le performance del gruppo comerese Promau, azienda leader mondiale nel settore prototipi, e la Paa (Pochi artisti associati) per creare attrezzature con tecnologie «pulite».

E' uno dei percorsi che si potranno visitare oggi. Il settore artistico parte dalla chiesa antonelliana, con le vetrate realizzate da Ulrico Montefiore, docente di arte sacra all'Accademia di Brera. [c. m.]

Borgomanero, carico di rotoli di tela

Camion si rovescia Otto ore di blocco

BORGOMANERO. Un camion carico di rotoli di tela si è rovesciato sulla rampa del sovrappasso per Arona e la viabilità resta interrotta otto ore, per consentire il recupero della merce e togliere il veicolo dalla carreggiata.

L'incidente è accaduto ieri mattina poco prima delle nove: un autoarticolato proveniente dalla Valsesserа, carico di rotoli di tela, e diretto al casello dell'autostrada Voltri-Sempione a Paruzzaro, mentre stava uscendo da Borgomanero si è rovesciato. Il mezzo stava salendo da via Fratelli Maioni sulla rampa d'accesso del nuovo sovrappasso, quando, mentre si stava immettendo sulla statale 142 per Arona, si è inclinato, rovesciando l'intero carico.

Quintali di tela destinata alla lavorazione si sono sparsi sulla carreggiata e sulle aiuole del sovrappasso, mentre la circolazione andava in tilt. Ieri era anche giorno di mercato ed i consueti problemi che il venerdì mattina affliggono il traffico a Borgomanero, si sono aggravati a dismisura, con code lunghissime che si sono formate in corso Marazza e sulla provinciale per Gattico.

Per togliere i venti rotoli di tela (ognuno pesa qualche quintale) è dovuta intervenire una speciale gru dell'impresa Valloggia: i lavori di sgombero sono terminati alle 17,30. Superlavoro ieri per i Vigili Urbani, che sono intervenuti immediatamente coi Vigili del Fuoco per fronteggiare l'emergenza viabilità. [m. g.]

AGRICOLTURA

Vendemmia, non mitica ma neppure da buttare

Gianfranco Quaglia

Non sarà una vendemmia da catalogare fra quelle cosiddette «eccezionali» o da collezione. Ma neppure pessima: un'annata che oscillerà fra il medio, il discreto, il buono e l'ottimo. L'Assoenologi, l'organizzazione nazionale di categoria che in Italia rappresenta oltre il 90% dei tecnici vitivinicoli, definisce la produzione «eterogenea, di livello inferiore alle ultime due».

Giuseppe Martelli, novarese, direttore generale dell'Assoenologi, però aggiunge: «Determinante per siglare la qualità del millesimo di fine Millennio sarà l'andamento stagionale delle prossime settimane». La stima, riferita al Novarese, rispecchia l'andamento regionale. Diverso il giudizio per la quantità: una produzione di uva superiore di almeno il 15% rispetto a quella del '98 e pertanto compresa fra i 53.000 e i 57.000 quintali che, trasformati in vino attraverso un coefficiente di resa del 74%, fa prevedere una produzione di 41.000 ettolitri. «Un quantitativo molto lontano dalla media pluriennale di 50.000 ettolitri - aggiunge Martelli - e lontanissimo dai 66.000 ettolitri registrati sul territorio novarese alla fine degli anni '80, dati che mettono in luce il forte decremento della superficie vitata in atto anche in provincia di Novara, che oggi si aggira attorno ai 940 ettari, l'1,6% della realtà piemontese e lo 0,1% di quella nazionale. Le Doc Boca, Fara Sizzano e Colline Novaresi, con la recente Docg Ghemme, rappresentano lo 0,5% della produzione in Piemonte. La produzione lorda vendibile del settore agricolo di Novara e Verbano Cusio Ossola è oggi poco al di sotto dei 370 miliardi, di cui solo quattro rappresentati dal vino».

Non è stata un'annata facile per la vite. Prima l'elevata umidità ha favorito l'insorgere di precoci attacchi di peronospera, contrastata con un'intensa lotta che ha scongiurato le perdite di produzione subite nella passata campagna. Altri problemi in agosto, con violente grandinate a Sizzano, Fara, Mezzomerico, Suno, causando perdite di produzione anche del 50%. «Saranno cruciali le ultime giornate di settembre - dice Ettore Rigamonti, responsabile del servizio decentrato dell'agricoltura della Regione -. Attorno al 23 settembre dovrebbe iniziarsi la raccolta delle uve Greco, via via tutte le altre». E' prevedibile che le operazioni saranno concluse attorno al 10 di ottobre.

DOUJA DOR. Al 27° concorso nazionale di Asti sono stati premiati anche quattro vini novaresi: un Gattinara Docg 1994 di Eva Bianchi, un Dolcetto d'Alba di Torraccia di Piantavigna di Ghemme e di un Ghemme e di un Sizzano 1994 di Sergio e Walter Zanetta di Siccano. Alla rassegna astigiana era presente anche la Camera di Commercio di Novara attraverso l'azienda speciale «Evaet».

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'ultimo di classe per Uomo - Donna
MAGLIERIA INTIMA DI ALTA QUALITÀ
MAGLIERIA ESTERNABILE DI MODA RAFFINATA
SPACCIO
prezzi di fabbrica e occasioni fine serie
BORGOMANERO - Via G. B. CURTI, 7
ORARIO:
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

La UNIMETAL spa COPERTURE METALLICHE E LATTONERIE
ricerca
venditore inserire nel proprio organico
Per informazioni tel. 0161.857331
inviare curriculum via fax al 0161.857333

Crodo - valdossola
a quota 1100 costruire
vende
BI-TRILOCALI
Per informazioni tel 02.78022296
ore ufficio. ing Sambo

CERCASI
OPERAI
Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire nell'area di Vercelli per servizi di movimentazione, traslochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni telefonare allo 161.213007

800-011569
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00

mobilificio
TERRANEO
CASTELLUCCIO
C.so XXII MARZO, 211 (ZONA BICOCCA)
Tel. 0321/40223
NOVARA
PREZZI
ULTIMI GIORNI
MAI VISTI
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO
APERTO LA DOMENICA

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI GALLIATE
PRO LOCO GALLIATE
COMUNE di GALLIATE
Provincia di Novara
Settembre 1999
CENTRO STORICO
SHOPPING E FOLLIE
SABATO 11 e 18 dalle 19.30 alle 24.00
DOMENICA 12 e 19 dalle 17.30 alle 24.00
Quattro serate tutte da vedere e da vivere in uno atmosfera di grande festa nella suggestiva cornice del centro storico dedicato a
Commercio - Artigianato - Modellismo - Collezionismo - Vecchi Mestieri
Moda - Musica - Spettacolo - Mostre - Magia - Divertimento
SFILATE DI MODA
12 e 19 Settembre
Si ringraziano:
Pellicceria FRANCA - PASTORE Abiti da sposa - I MONELLI - BIGELLI
TANTO DI CAPPELLO - Pellicceria RIBOTTO - Acconciature MODE LINE
OTTICA MOSCATELLI - MODEL JOSE' Sartoria - CENTRO TIM Galliate
INVITO AL CASTELLO
Visite guidate
SABATO 4-11-18-25 ore 21.30 DOMENICA 5-12-19-26 ore 16.00-17.30
DANZA CHE PASSIONE
Spettacolo di danza VENERDÌ 10 ore 21.00 Si balla in castello VENERDÌ 17 ore 21.00
RASSEGNA ORCHESTRE A FIATI
Concerti VENERDÌ 24 e DOMENICA ore 21.00
GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO
Visite guidate gratuite spettacoli animazioni
SABATO 25 e

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

Lancia Lybra. Aspettatevi di più

Venite a conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre presso l'organizzazione di vendita della Concessionaria AUTOCCUSTO

AUTOCCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

TRE D di RONCHI
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

VENDITA PROMOZIONALE

ULTIMI GIORNI!

Dedicata a chi ama il bello e sa

Sconti fino al 60%

• Vasta esposizione • Finanziamenti

RUBINELLI

dal 1960

0322.863334

Trovarci è facile!
- Uscita di BORGOMANERO
- Svoltare a destra
- Direzione a circa 700 metri

Orario: Lunedì a Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20

DAL MARE IL MEGLIO
TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età **BIOLOGICA**

L'età biologica è il solo parametro da prendere in considerazione, perché in fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico domandarsi per un momento il conteggio degli anni, e sforzarsi di capire qual è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o scattare in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, assumiamo elementi essenziali ■ benessere.

LES AROMES

I benefici del mare tutto l'anno a due passi da casa vostra...

Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età: tonicità, elasticità, compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide.

Fanghi marini prelevati da bacelli sabbiosi sulle coste della Bretagna ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide.

Collagene ed Elastina, estratti da pesci allevati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e al tempo stesso emollienti.

Trattamento dopo trattamento il corpo cede tossine in modo naturale e la linea conquista forme armoniose! I Centri DHARMA che hanno adottato questa tecnologia antica origine, vi offrono i vantaggi alla buona clientela che può realmente farne tesoro in poche sedute, ottenendo in tal modo sottigliezza e attenuate. Se avete delle curiosità o volete chiarimenti saremo lieti di rispondervi dalle 14.30 alle 16.30 al numero 011.771.4736.

A BARAGGIA DI SUNO *estetica* PIROLA LAURA	tel. 0322.85088
A CASTELLETTO TICINO *estetica* GAUDIUM	tel. 0331.924710
A NEBBIUNO *estetica* PATRIZIA	tel. 0322.589890
A CAVAGLIO D'AGOGNA *estetica* NEFER	tel. 0322.806232
A ROMAGNANO SESIA *estetica* IMMAGINE	tel. 0163.834974
A NOVARA *estetica* MARIA LUISA	tel. 0322.398626
A BORGOSESIA - BEAUTY CENTER	tel. 0163.27320
A DOMODOSSOLA - ESTETICA E BENESSERE	tel. 0324.44304

L'esaltazione delle belle forme

Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo. Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale.
Nei centri d'Estetica Les Aromes trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.
Ti invitiamo a saperne di più.
Telefona allo 011.7714736

SE
LA TUA CELLULITE
É UN PROBLEMA
SERIO...
RISOLVIAMOLA
SERIAMENTE!

TALASSOTERAPIA
DAL MARE IL MEGLIO...
...LES AROMES
IL PIÙ EFFICACE METODO
PER CONTRASTARE
CELLULITE
CHILI SUPERFLUI
RITROVARE LA TUA
LINEA...
TONO... COMPATTEZZA

TRATTAMENTO D'URTO SINECELL

ULTRASUONI
A POTENZA
DIFFERENZIATA
EFFETTO CHIMICO
PER DEMOLIZIONE
TOSSINE
MASSAGGIO INTENSO
AD ALTA VIBRAZIONE
OSCILLAZIONI
NEL PROFONDO
DERMA
EFFETTO TERMICO
DI PROFONDITÀ

Informazione pubblicitaria

Amministratori e sindacati a confronto su un tema di grande attualità

Sanità Vco, buco da 52 miliardi

L'ha ammesso il direttore dell'Asl Vannini

Vincenzo Amato

OMEGNA

«Facciamo tacere le campanelle». Non ce l'ha con i campanili, ma con i campanilismi, il sindaco di Verbania Aldo Reschigna che l'altra sera è intervenuto, in qualità di presidente della rappresentanza dei sindaci del Vco, alla tavola rotonda indetta dall'Asl 14 per discutere di sanità. Un incontro affollatissimo all'interno della Fiera di Omegna, con la partecipazione di amministratori locali, politici, sindacalisti ed operatori sanitari. «Il deficit della nostra Azienda è, per quest'anno, di 52 miliardi - ha esordito il direttore generale Mario Vannini - la scommessa per il futuro è di ridurlo senza rinunciare alla qualità dei servizi». Vannini ha indicato anche la strada da seguire. Riqualificare l'ospedale di Omegna con la creazione di un polo ortopedico; riqualificazione dei Dea di Verbania e Domodossola in modo da dotarli progressivamente di un organico proprio con varie specializzazioni; riorganizzare l'attività ambulatoriale e sviluppare le attività al domicilio degli utenti in modo da diminuire il ricorso al ricovero improprio e indiscriminato. La conseguenza immediata di questo progetto porta ad una significativa riduzione dei posti letto ospedalieri per acuti con attivazione invece di posti letto per lungodegenza e riabilitazione. Ma sarà sufficiente questa «terapia» per eliminare i conti in rosso dell'Asl? Per il sindacato le cause del deficit vanno ricercate altrove. Mentre Lucio Reggiori (Cgil), ricorda i 12 morti sul lavoro in venti mesi ed i duemila infortuni annui, chiede più prevenzione a cominciare dai posti di lavoro, Angelo Gallina (Uil) mette il dito sulla piaga denunciando il «nomadismo» degli utenti dell'Asl del Vco verso altre aziende sanitarie. Un fenomeno che Gallina quantifica in settemila casi di pazienti acuti e oltre quarantamila ricoveri per lungodegenza e riabilitazione e che è alla base di buona parte dei conti in rosso dell'Asl 14. Mentre Mario Ventrella della Cisl chiede alla dirigenza più concretezza, Marino Barassi della Cgil esprime il timore che a trarre vantaggio dalla litigiosità che divide la sanità pubblica sia solo la sanità privata. Da qui l'appello di Reschigna di non ridurre la discussione sul futuro della sanità del Vco ad un semplice conto economico e l'invito a «rinunciare tutti a qualcosa per avere tutti una sanità migliore». «Un obiettivo raggiungibile - sostiene Massimo Nobili, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl del Vco - c'è una certa mobilità passiva fatta di grandi interventi, penso alla cardiochirurgia, che non è possibile evitare, ma esiste invece una seconda mobilità verso l'esterno, fatta di piccoli interventi e di riabilitazione, che invece è possibile ridurre investendo noi in attrezzature,diminuendo i tempi di attesa fornendo un servizio di qualità ben sapendo che sul nostro territorio possiamo contare su altissima professionalità».

La sede dell'Asl 14 ad Omegna I sindacalisti hanno individuato strategie diverse per far fronte alla precaria situazione delle finanze

Mario Vannini è il direttore generale dell'Asl 14 che ha sede ad Omegna Ha denunciato il deficit nel corso di un dibattito

La Regione ha stanziato due miliardi e 700 milioni

Al Veglia sarà recuperato l'albergo Monte Leone

VARZO

Sarà recuperato e ristrutturato l'albergo Monte Leone all'alpe Veglia, costruito agli inizi del secolo e oggi in stato di totale abbandono. Gli interventi, per una spesa di 2,7 miliardi in tre anni, finanziati interamente dalla Regione. «Il recupero dell'immobile - ha dichiarato ieri l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, promotore dello stanziamento - consentirà di realizzare la più importante struttura ricettiva alberghiera del parco naturale del Veglia - Devero, una delle più significative delle aree protette regionali, senza incidere sul contesto naturale con la costruzione di nuove opere».

«L'albergo - ha aggiunto Racchelli - avrà una capienza di posti letto con 31 camere, un ristorante con 136 posti e un ampio salone. Saranno mantenute le caratteristiche originarie dell'edificio ed è prevista la possibilità di un utilizzo parziale della struttura anche nella stagione invernale, grazie al totale isolamento termico degli ambienti».

«Per eliminare ogni fonte di inquinamento - ha concluso l'assessore regionale - sarà recuperata anche centralina preesistente che funzionerà con una turbina attivata dall'acqua di un torrente e fornirà l'energia elettrica all'albergo in tutte le stagioni». [a.v.]

L'albergo Monte Leone è oggi in stato di completo abbandono a ristrutturazione avvenuta avrà 69 posti letto

Piatti prelibati, mostre e spettacolo

Parte oggi a Trontano quindicesima edizione della sagra del fungo

TRONTANO. Fine settimana all'insegna di porcini e ovuli e tante altre varietà di miceti, a Trontano, per l'annuale Sagra del Fungo. La kermesse, giunta alla 15ª edizione, è organizzata da Pro loco. Fitto il carnet degli appuntamenti che prevede iniziative gastronomiche ma anche sportive e culturali. Il via oggi, alle 14, con l'inaugurazione di «Siria» la mostra di fotografie di Gabriele Groppi. Le immagini affiancheranno l'esposizione di quadri del pittore Giorgio Stefanetta. A cena incomincieranno ad imperversare i funghi che, per questa sera, delizieranno i piatti di pennette preparati da Franco. Domani, invece, insaporiranno la tradizionale versione con risotto che potrà essere degustata, alle 17, al Ristorante Centrale. Lo stesso locale proporrà, all'ora di pranzo, un menù a base di funghi. In mattinata scatterà il concorso «Raccolta di Funghi» e subito dopo si disputerà la gara provinciale di Trial. Parallelamente verrà aperta la mostra micologica. Negli stessi stand sarà possibile acquistare prodotti della gastronomia e dell'artigianato locale. Alle 19,30 esibizione di Trial Acrobatico. Si chiude con danze, il concerto revival con Don Backy e l'estrazione dei premi della lotteria. Per gli amanti del trekking la sezione del Cai organizza una gita al Pizzo Tignolino: il ritrovo è alle 7,20 di domenica in Piazza della Chiesa. La Sagra del Fungo è nata nel 1984 con l'intento di rilanciare le potenzialità turistiche dell'Ossola. L'iniziativa ha permesso una rivisitazione scientifica, oltre che gastronomica, dei funghi attraverso studi, mostre e corsi di aggiornamento. [f.r.]

ALL'ASCOM DI NOVARA
dall'11 ottobre
CORSO BARMAN
Docenti A.I.B.E.S.
36 ore di lezioni teorico pratiche pomeridiana
OPPORTUNITA' ANCHE PER I GIOVANI
Per informazioni tel. 0321.624670

Software House ricerca PROGRAMMATORE di buona esperienza sede di lavoro provincia Verbania. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass s.p.a. Via Cavour, 58 Alessandria citare sulla busta: Rif. CI

ECONOMICI

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza contabilità generale IVA bilanci gestioni clienti fornitori banche cerca impiego part-time Zona Cusio. Tel. dalle ore 12,30 alle 15,00 al n. 0339.7484464

Fabila DISCO CLUB
Via Nazionale, 1/A
Cuzzago - Premosello (VB)
INFO: 0335-8402512
0349-5922303
BAD BOY
SABATO 18 SETTEMBRE
LA RISPOSTA ITALIANA AI CALIFORNIA DREAM MEN

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
REALE MUTUA
Agenzia 28921 Verbania Intra - Via Restellini 1
Telefono 0323/401312 - Fax 0323/516128
Agente Capo Procuratore Dr. Stefano Bustnaro
LA REALE MUTUA ASSICURAZIONI AGENZIA DI VERBANIA PRESENTA
OPERAZIONE INVESTO REALE EMISSIONE SPECIALE
OVVERO COME BENEFICIARE DEGLI ALTI RENDIMENTI AZIONARI SENZA RISCHIARE UNA LIRA
E' UN TITOLO AZIONARIO CHE INVESTE IN FONDI D'INVESTIMENTO ITALIANI, EUROPEI, MONDIALI, (DIVERSIFICAZIONI DEL RISCHIO)
IL TITOLO DURA DIECI ANNI E GARANTISCE UN DIVIDENDO ANNUALE, COMUNQUE ACQUISITO, IN CASO DI UTILE A SCADENZA VIENE GARANTITO COME MINIMO IL CAPITALE INVESTITO
IL TITOLO E' GARANTITO DA REALE MUTUA E DA CREDIT SUISSE
IL CONTRATTO NON E' GRAVATO DA CARICAMENTI L'OPERAZIONE SCADE IL 4 OTTOBRE
PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
Telefono speciale 0323/408784 OPPURE Zona Stresa 0323/32406
Zona Gravellona Toce 0323/848540 - Zona Omegna 0323/61654

IL ROBIVENDOLO
Mercatino dell'usato
OMEGNA
NUOVA APERTURA
in Via F.lli di Dio, 131
di fronte ex Area Pietra
Tel. 0323.62886
APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19
APERTO ANCHE DOMENICA 12 - 19 settembre
dalle 15 alle 19
COMPRARE - VENDERE - TROVARE
Antico - Vecchio - Usato
TI ASPETTIAMO - ENTRATA LIBERA

Festa
Città di Casale Monferrato
Assessorato alle Manifestazioni
Assessorato alle Attività Economiche e Agricoltura
Ente Manifestazioni Spa
FESTA DEL VINO E DEL MONFERRATO
17/18/19 SETTEMBRE '99
CASALE MONFERRATO
MERCATO PAVIA
PIAZZA CASTELLO
10.00/24.00

*** ARONA:**
BONETTI Enrico Immobiliare
CASAGRANDE Mauro GAMMA STUDIO SAS
MASCHERONI Luigi IMM. BERETTA
PANZITTA Romana FIN LAGO S.R.L.
PATRONE Massimo IMM. MIRALAGO
RAGAZZONI Luciano IMM. DE AGOSTINI

*** [illegible]**
BARBARIGO Simona D.L. IMMOBILIARE
LOCATELLI Ottavio IMM. LOCATELLI

*** BORGOMANERO:**
FLORIO Marcello G.P. IMMOBILIARE
TUMINELLI RICCARDO Imm. CA'NOVA

*** CANNERO [illegible]**
BOCCZANETTI Marils AG. IMM. ZANETTI

*** CANNOBIO:**
DE SARIO Monica AG. DE SARIO
FERRARI Claudia IMM. GININ

*** CASTELLETTO TICINO:**
BERINI Liliana IMM. BERINI
DESIDERA Graziano IMM. DESIDERA
MAZZON Gianni EMMEGI IMM.

*** GALLIATE:**
JURKOVICH Edoardo A.B.I. IMM.

*** GI[illegible]**
TORSETTA Barbara ALPINO IMM.

*** DOMODOSSOLA:**
ALLEGRANZA Roberta IMM. ALLEGRANZA
BONACCI Giovanna DOMO AFFARI
GOGGIO Giorgio ST. IMM. GESTIM
PELLANDA Daniela GUIINVEST S.N.C.

*** GRAVELLONA TOCE:**
BALLETTO Ubaldo IMM. BALLETTO
OTTONE Chiara IMMOBILIARE CHIARA

*** INVORIO:**
ROSSI Franco IMM. CASE & CASE'
BAGLIETTI MARIA GRAZIA Agente Imm.

*** LESA:**
MOTTA Lorenzo IMM. MOTTA

*** MALESCO:**
FANTONI Alberino AGENZIA FANTONI

*** MASSINO VISCONTI:**
TOZZI Nicoletta IMM. FRANCA

*** MEINA:**
GHIRINGHELLI Maurizio AG. GHIRINGHELLI

*** NEBBIUNO:**
MARTINI Maria Eugenia IMMOBILIARE ANTONIOL
ROVEDA Sabrina IMM. IL VERGANTE

*** OLEGGIO:**
FANTIN Franco ST. IMM. FANTIN

*** N[illegible]**
ALBANESE Armando MADISON SYSTEM
ALBELTARO Stefano ASSISTENZA IMM.
BACHIEGA SIMONETTA S.I.M. IMMOBILIARE
BUSCEMI Luigi A STUDIO IMMOBILIARE
BUZZELLI Enzo AG. D'AFFARI HELP
CACCIA Roberto [illegible]. ROBERTO CACCIA
CAPPELLO Loredana IMM. EVEREST
CARMAGNOLA Mauro STUDIO LE CASE
COMERO Giuseppe IMM. VIA DEL CARMINE
COMETTO Giuseppe Studio Imm. COMETTO
FINOTTI Sergio Agente Immobiliare
GARANZINI Renzo STUDIO CITY
GULLETTA Giovanni STUDIO CONSULENZA
LOCHETTI Claudio LOCHETTI Immobiliare
MARTINENGO Paolo GABETTI ORIMM.
MAURI Mauro T.F.S.
MORELLI Ombretta OM.CA IMMOBILIARE
MORGANTI Davide IMM. VIA DEL CARMINE
MOTTURA Fabio EL.FA. IMMOBILIARE
NATALI Renato IMMOBILIARE CENTRO
NICASTRO Giuseppina STUDIO TRE
OIOLI Giancarlo AGENZIA IMM. GIERRE
STANGALINI Lorenzo STUDIO STANGALINI
VALENTINI Milena G.E.I. S.a.s.
VENTURI Piera Immobiliare FRIVEN
VICENTINI Remigio ATHENA GRUPPO [illegible].
[illegible]
VERDE Tiziana Daniela IMM. SUNO

*** S. MARIA MAGGIORE:**
BARERA Antonio IMMOBILIARE BARERA
BARERA Luigi IMM. VIGEZZO
TANFERANI Antonella IMM. ITALIA

*** STRESA:**
CORRIE[illegible] Rosanna IMM. DOMINA
MILANI Alessandra Agenzia PRINI
MOZZANA Fernanda IMM. HABITAT
PAPURELLO Francesco IMM. PAPURELLO
VIDMAR Marietta Imm. DEMA

*** TREČATE:**
PIZZO Cristiano IMM. DOMINI
VITALI Marco Valentino STUDIO TICINO S.a.s.

*** VARALLO POMBIA:**
MAURI Luigi RA.AS. IMM.

*** VARZO**
LENCIO BORRONI Giorgio Imm. DI VALLE

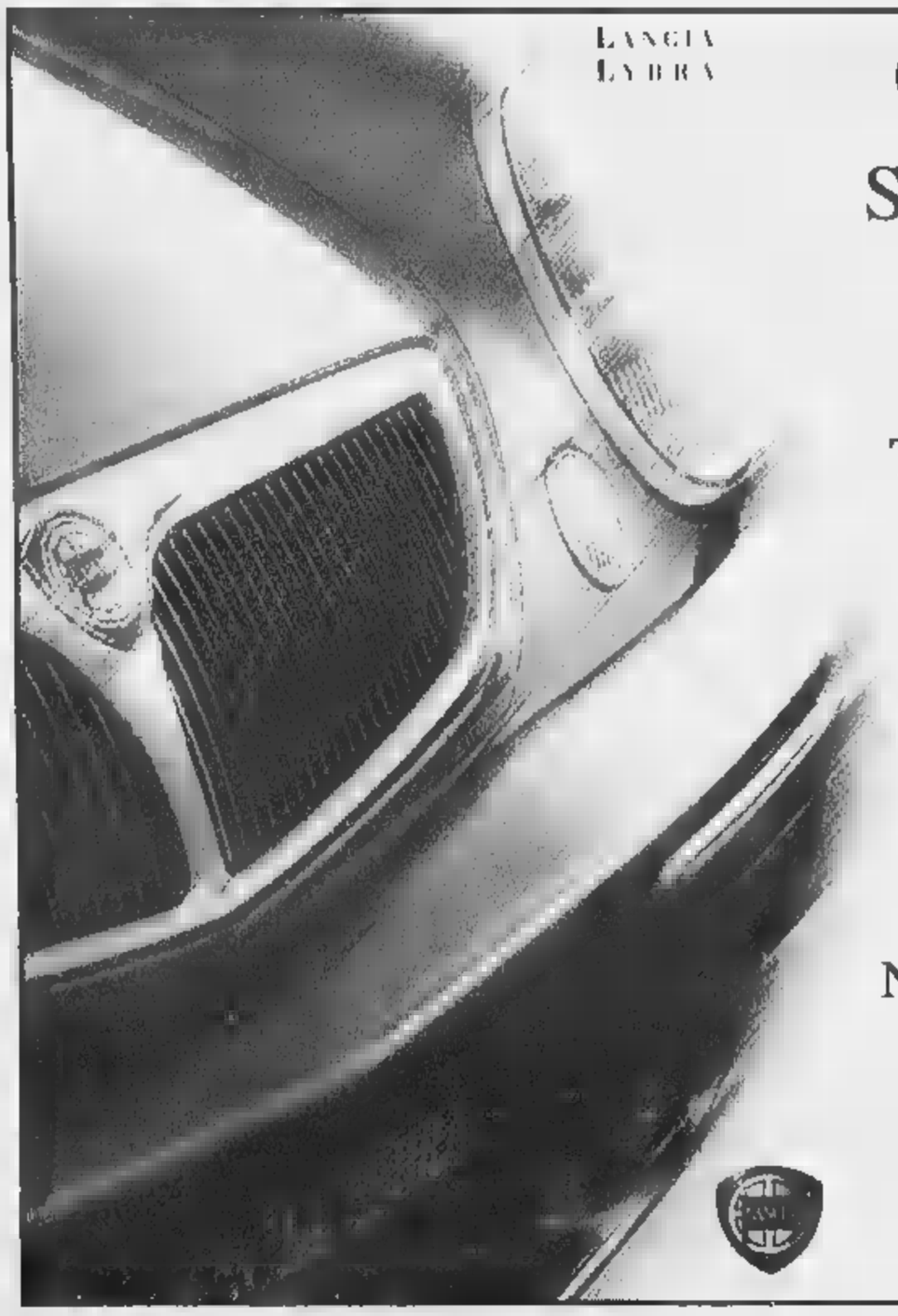
*** VERBANIA INTRA:**
ACTIS Alberto IMM. DI PALO
BAGNATI Andrea Imm. INTRA
MANZULLO Elio EDIL MERCATO
MELONI Carlo IMM. VERBANO

*** VERBANIA PALLANZA:**
ACTIS Gloria IMM. DI PALO
MINOTTI Giancarlo HABITAT IMM.

*** VERBANIA SUNA**
GAETANO Alessandro CITTA' IDEALE

*** VIGNONE**
CONFINI M. Antonietta PARCO DONATI SERV. IMM.

LA CERTEZZA DI RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI ESPERTI



Gran Galà Lancia

Sabato 18 settembre 1999 dalle ore 16.00

Sei invitato da CLERICI

Ti presentiamo la nuova nata di casa **LANCIA**

LYBRA

"il Rinascimento in casa Lancia"

CLERICI, la vostra concessionaria di fiducia **LANCIA**

NOVARA - Via Biandrate, 63 - Tel. 0321. 392965

VI ASPETTA!!

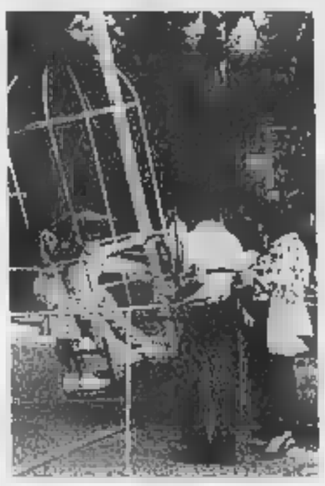
APERTO ANCHE DOMENICA 19

Internet: http://www.lanciaclerici.it

Domani torna la giornata di divertimento con gare, sport e laboratori

Lungolago diverrà parco-giochi

A Verbania strade e piazze riservate ai bimbi



'98 accorsero 4 mila persone

Sergio Ronchi
VERBANIA

I più piccoli tornano per una giornata ad impossessarsi del lungolago di Pallanza, trasformato in un unico enorme parco-divertimenti. Succede dalle 11.30 alle 20 di domani per la terza edizione di «Giochi in piazza». La manifestazione è proposta dall'assessorato all'Istruzione e alle politiche giovanili e dal gruppo di lavoro che cura tutte le iniziative di «Verbania città dei bambini».

Lo scorso anno il programma coinvolse circa quattromila persone e ora si attende un'adesione ancora maggiore. «I cittadini più piccoli saranno protagonisti - dichiara l'assessore Silvia Magistrini - ma abbiamo preparato tante proposte diversificate che, come dice il nostro slogan, intendono rivolgersi a persone 'da zero a 90 anni'. Infatti in quest'occasione vogliamo che una grande area pubblica di circa cinquemila metri quadrati, di solito destinata a traffico e parcheggi, venga liberamente utilizzata con un ampio coinvolgimento di cittadini di ogni età, per favorire la comunicazione e abbattere le barriere generazionali. Del resto a questa grande festa in piazza non manca la presenza di persone che giungono appositamente da altri comuni vicini e di turisti».

Nel predisporre i vari momenti di svago sono coinvolte scuole e parrocchie cittadine, il Gruppo Abele, il consiglio comunale dei ragazzi, la ludoteca, il Centro Sportivo Italiano e numerose altre associazioni. Le attività offerte comprendono giochi guidati per i più piccoli, esibizioni sportive, attività manuali, laboratori, [illegible]. Tra le novità dell'edizione '99: un'operetta rappresentata da alunni della scuola media, danze popolari e uno spettacolo di discoteca-giovane.

«I ripete poi l'esperienza della grande mostra-mercato gestita direttamente dai ragazzi, con la vendita di manufatti da loro realizzati. Il ricavato di tale vendita sarà destinato all'acquisto di una struttura per un parco cittadino. L'esperienza ha già avuto pieno successo lo scorso anno ed ha permesso di contribuire in modo sostanziale alla sistemazione di un nuovo gioco accanto all'imbarcadero: è stato posizionato qualche mese fa e tutti i giorni fa la felicità di tanti bambini.

Verbania, un volantino in risposta all'appello

Rapiscono cane di un vigile «Con noi sta molto meglio»

VERBANIA

«Cercasi Bobo disperatamente»: è la storia di un padre, una figlia e del loro cane Bobo, un simpatico meticcio tipo 'pastore bernese' di grossa taglia, con uno splendido manto a pelo lungo nero e bianco. Il cagnolone sarebbe stato rapito da ignoti nei primi giorni di settembre dal giardino dell'ex hotel Eden a Pallanza dove di norma 'soggiornava', scorrazzando nel verde, dopo che il suo padrone, Mariano Panasia, vigile urbano a Verbania, si è trasferito in un appartamento di via Vittorio Veneto a Pallanza. 'Bobo' era l'amico inseparabile di Carlotta, 11 anni, figlia dell'agente.

Era nato lo stesso giorno in cui era venuta alla luce la ragazzina, il 3 aprile 1988 e da allora si erano mai separati. Panasia ha denunciato la scomparsa di 'Bobo' alla polizia a cui ha riferito che i masi sedicenti 'amici degli animali' avevano denunciato alle forze dell'ordine presunti maltrattamenti a cui l'animale sarebbe stato soggetto proprio da parte del suo padrone. Sulla cancellata del giardino dell'ex albergo Panasia ha affisso un cartello: «L'ignobile persona che ha sottratto 'Bobo' è invitata a restituirlo lasciandolo libero sul lungolago di Pallanza e sappia che c'è una bimba molto triste». All'appello, qualcuno ha risposto affiggendo un secondo cartello: «Quando si perde un cane si segnala nome cognome e indirizzo del suo proprietario». Il 'messaggio - risposta' rassicura inoltre Carlotta sulle condizione del suo 'Bobo' che, sempre secondo il misterioso rapitore, vivrebbe «be[illegible]. Adesso Mariano Panasia ha fatto sapere che offrirà un'adeguata ricompensa a chi gli farà ritrovare 'Bobo', per la gioia di Carlotta. [a. r.]

Imputata per un errore

[illegible] scambia [illegible] per [illegible]

BAVENO. «Assolta per non aver commesso il fatto» è la sentenza emessa dal giudice del tribunale a favore di Pierina Barboglio, difesa dall'avvocato Mario Monteverde di Novara, imputata di stoccaggio abusivo di fanghi da lavorazione lapidea.

La donna, che risiede ad Antrona Piana, è amministratore unico della «Graniti Baveno» di Feriolo. Era stata rinviata a giudizio a seguito delle indagini svolte dai tecnici dell'Arpa i quali avevano però compiuto sopralluoghi nella sede di un'altra azienda del settore, la «Graniti e Marmi» di Baveno. Il palese equivoco procedurale è emerso al processo ed ha indotto il pm Verzotto a richiedere il proscioglimento dell'imputata e la trasmissione degli atti alla Procura affinchè venga fatta luce sull'autorizzazione della «Graniti e Marmi» allo stoccaggio di fanghi. [a. r.]

Non era autorizzata

La scorta [illegible] al vip dell'Arolo costa una condanna

VERBANIA. Il giudice unico del tribunale, Paolo Barlucchi, ha condannato a 20 giorni di arresto (convertiti in sanzione pecuniaria di un milione e mezzo) Alfredo Filocamo, 52 anni, romano, difeso dall'avvocato Arturo Fiore, che doveva rispondere dell'imputazione di scorta armata senza autorizzazione della prefettura. Il pubblico ministero, Massimo Verzotto, aveva richiesto 8 mesi di reclusione. I fatti al centro del processo risalgono al maggio 1996 quando Filocamo, titolare dell'agenzia «Gruppo Sicurezza» con sede a Roma, aveva organizzato un servizio di scorte armate per proteggere autorità arabe che alloggiavano all'hotel Des Iles Borromées a Stresa. Servizio che sarebbe costato ad emiri e sceicchi la ragguardevole somma di quasi 2 milioni al giorno. [a. r.]

La Clinica Hildebrand, specializzata nella riabilitazione neurologica, ortopedica e reumatologica cerca per subito:

2 INFERMIERE/I DIPLOMATE/I

Interessati sono pregati d'inviare le loro offerte scritte unite con curriculum vitae alla Direzione medica della Clinica.
Per informazioni si prega di prendere contatto con la sig.ra S. Reinharr, responsabile delle cure, tel. 0041.917930141
Clinica Hildebrand
Centro di Riabilitazione
[illegible] Brissago (Svizzera)

elsinano

Società multinazionale con casa madre tedesca leader in Europa nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie

RICERCA
per le proprie filiali di Novara e Domodossola

n° 10 VENDITORI
anche prima esperienza, da inserire nella organizzazione commerciale.

SI OFFRONO: premi e incentivi, nessuna spesa a carico, automezzo aziendale.

SI RICHIEDONO: militesente, disponibilità a tempo pieno, serietà, presenza, ambizione professionale ed economica, età non superiore a 40 anni.

Per fissare un appuntamento chiamare dal lunedì al venerdì
esclusivamente dalle 10.30 alle 19.00 al nr. 0321.485150

NASCE ETJCA

Da oggi il lavoro temporaneo veramente su misura è disponibile anche ad
ARONA

Etjca nasce oggi dopo aver attentamente studiato l'esperienza, le specificità e le problematiche del lavoro temporaneo in Italia.
Abbiamo voluto "prendere le misure" di questa realtà nuova e oggi possiamo garantire alle persone e alle imprese soluzioni realmente personalizzate, basate su una capillare conoscenza della realtà locale, collaudate sotto gli aspetti strategici e operativi, gestite da professionisti del settore.

a misura d'Uomo e d'Impresa

Autorizzazione Ministeriale N. 36 del 20/7/99

28041 ARONA (NO) - Via Palcoscapa, 37
Tel. 0322/248244 (r.a.) - Fax 0322/248282

22100 COMO (CO) - Via Bonanomi, 15
Tel. 031/263980 - Fax 031/263927

29100 PIACENZA (PC) - Via Cavour, 39/D
Tel. 0523/315053 (r.a.) - Fax 0523/315055

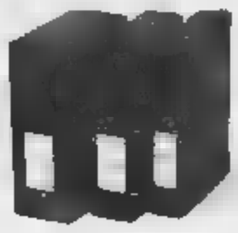
36100 VICENZA (VI) - Via Firenze, 16
Tel. 0444/540342 (r.a.) - Fax 0444/547830

20145 MILANO (MI) - Via M. Pagano, 38 - Tel. 02/43983117 (r.a.) - Fax 02/43983063

Prossime aperture entro il 1999: Ancona, Bergamo, Bologna, Lodi, Roma, Torino, Verona.

DALLE ELEMENTARI...

PROMOZIONE SCUOLA con Zaino + Astuccio in omaggio il famoso Tamagotchi Bit -Bit



...ALL'UNIVERSITA'...

...ALL'UFFICIO

BOLAMPERTI

FORNITURE COMPLETE PER UFFICIO - ARTICOLI REGALO PERSONALIZZATI
CASALINGHI - PROFUMERIA - CARTOLERIA CANCELLERIA
GIOCATTOLI E GIOCHI DI SOCIETA'

DOMODOSSOLA (VB) - Via Giovanni XXIII, [illegible] - Tel. 0324.242883

Stasera Novara ospita i talenti del pianoforte, del canto e del violino con l'Orchestra Moldova

Al Coccia i vincitori del «Viotti-Valsesia»

«Puncetto d'Oro» per il tenore Fraccaro, ospite del gala

Pietro Bonacchio

NOVARA

Talenti del pianoforte, del canto lirico e del violino salgono stasera sul palco del Coccia, che dalle 21 ospita il concerto dei vincitori del XV Concorso internazionale «Viotti-Valsesia». Solisti e cantanti, provenienti da tutto il mondo, saranno accompagnati dall'Orchestra Filarmonica «Moldova» di Jasi, Romania: sul podio si alterneranno i maestri direttori Ovidiu Balan e Gergely Kessel Yak.

Il gala benefico (l'incasso della serata andrà alle [redacted] di Novara e Borgosesia della Croce Rossa Italiana), è organizzato dal Comune di Novara con l'Associazione culturale Valsesia Musica, la Regione Piemonte e la Provincia, assessorato alla Cultura.

Durante la serata [redacted] sarà anche un evento speciale: verrà infatti consegnato «Il Puncetto d'Oro» al tenore Walter Fraccaro, vincitore del Viotti-Valsesia nel '93 e che ora figura tra le più acclamate star internazionali dell'opera lirica.

I biglietti, in vendita a 20 mila lire, si possono acquistare al botteghino del Coccia anche oggi dalle 15,30 alle 18,30. Sono previste agevolazioni per i cittadini con inabilità motoria e costretti all'uso della carrozzella: riceveranno un tagliando omaggio e l'accompagnatore acquisterà un biglietto intero; a loro sono stati riservati tre posti nelle ultime file della platea (tre poltrone con accanto il posto per la carrozzina), che saranno tenuti a disposizione sino a trenta minuti prima dell'inizio dello spettacolo. E che sia una serata da non perdere è sicuro.

Alcuni nomi dei protagonisti si conoscono già: sono i vincitori del concorso di pianoforte.

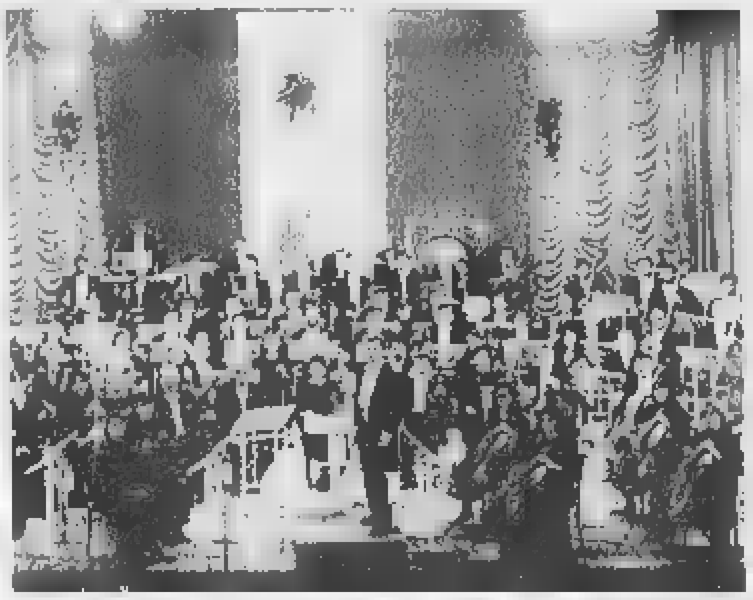
Il primo premio assoluto (dieci milioni di lire) è stato assegnato alla pianista russa Evelina Borbei (23 anni) che ha eseguito il concerto di Liszt n.1 in Mi bemolle maggiore. Secondo premio all'italiano Giuseppe Andaloro (17 anni), terzo all'inglese Alexander Taylor (27 anni). Ex aequo al quarto posto Alexei Muratov (Russia) e Junko Nishikawa (Giappone).

Ha commentato Marcello Abbado, presidente della giuria: «Si è trattato di una edizione di altissimo livello, caratterizzata da pianisti le cui doti non tarderanno ad emergere nel panorama musicale internazionale».

La sezione canto si è conclusa ieri sera al Sottoriva di Varallo, con il concerto dei finalisti, chiamati stasera a ripetersi sul palcoscenico del Coccia.

Sarà l'ultima serie di concorsi sotto la denominazione Viotti Valsesia, che dall'anno venturo assumerà quella di «Valsesia Musica 2000».

Il direttore artistico del concorso, Vincenzo Balzani, ha annunciato che, per quell'occasione, verrà dedicato un premio a Joseph Robbone, ideatore del «Viotti-Valsesia».



Il celebre tenore Walter Fraccaro stasera al Coccia riceve il premio Puncetto d'Oro. In alto, l'Orchestra Filarmonica «Moldova» di Jasi (Romania)

[redacted] d'organo [redacted] Settimane

Stasera Christopher Stembridge suona in San Leonardo a Pallanza

STRESA

Le Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore, oltre alle esibizioni dei «big» e delle grandi orchestre sinfoniche, quest'anno offrono anche una rassegna organistica in quattro concerti, tutti ad ingresso gratuito, che confermano la riscoperta di altrettanti strumenti storici delle province di Varese e del Verbano Cusio Ossola.

Protagonista dei recital è il grande organista e musicologo inglese Christopher Stembridge che, dopo aver inaugurato la rassegna a Laveno, ieri ha suonato nella chiesa dei santi Ambrogio e Theodulo in Stresa con la collega Ella Sevskikh: questa sera, alle 20,30, [redacted] ripropone [redacted] solista sulla doppia tastiera dell'organo Biroldi nella chiesa di San Leonardo a Pallanza. Eseguirà un programma che presenta pagine di Aston, Bull, Anon, Gibbons, Blow, Purcell, Stanley, Boyce, Skempton, Berry ed Haendel. Domani sera Stembridge chiuderà la [redacted] nella chiesa Collegiata di Domodossola assieme al soprano Laura Fabris. [p. ben.]

L'organista Christopher Stembridge ha già [redacted] per le Settimane a Laveno e ieri nella chiesa dei Ss. Ambrogio e Theodulo a Stresa con Ella Sevskikh

---

MOSTRE E ARTISTI

«Ceraunìae» di Colombo e maestri padani del naïf

L'uomo e la [redacted] terra», la rassegna nazionale di arte, storia, scienza, cinema e tv che **Tornaco** organizza per [redacted] quinta volta nella suggestiva cornice a Villa Marzoni, quest'anno propone fino al 17 ottobre (martedì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 22) ben tre mostre [redacted] tutte di straordinario interesse.

In «Contadini, mondine e il Po» chiude [redacted] ciclo dedicato ai «Grandi maestri del Novecento italiano» celebrando i primi dieci anni del Premio Suzzara (1948-1957) con una rassegna antologica che presenta le opere di famosi pittori «che nell'Uomo [redacted] nella Natura - dice il sindaco Gaudenzio Sarino - hanno improntato tutta la loro Arte e la loro Vita». Fra le altre, [redacted] possono ammirare tele di Guttuso, Mucchi, Purificato, Sassu, Treccani e Villani. Alla tradizionale mostra [redacted] maestri naive di Luzzara, che ospita tele di Giovanni Lazzarini e Lorenzo Lovo, si affianca infine «Espresssioni di gioventù», che accoglie opere di artisti emergenti di Croazia, Germania, Giappone, Lituania, Spagna e Stato Palestinese.

Alla pinacoteca comunale di Villa Soranzo a **Varallo Pombia** oggi alle 16 s'inaugura «Ceraunìae», personale di Gianpiero Colombo artista novarese che con le sue installazioni sviluppa un'originale ricerca tra passato e presente, realtà [redacted] mistero. La mostra di Colombo rimarrà aperta sino al 3 ottobre: giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, sabato [redacted] festivi anche dalle 10 alle 12. Da non perdere anche la collettiva di famosi illustratori per l'infanzia (la fiorentina Chiara Rapaccini ha vinto il concorso) allestita a **Verbania** nell'ambito del premio letterario nazionale «Il battello a vapore». [p. ben.]

Il maestro Gabriele Mucchi

Stasera a Corconio

Sullo schermo i primi Racconti [redacted]

ORTA SAN GIULIO. Il «ritorno» di Mario Soldati a Corconio prosegue stasera alle 21 nel parco di Casa Bonola con la proiezione del telefilm «I bei denti del sciur Dino» tratto dalla serie «I Racconti del maresciallo».

Girato nel '65 ad Orta e sul lago, è uno dei classici di Mario Soldati che al Cusio rimase sempre legato e dove tutt'ora è vivo nei ricordi di numerosi amici. Il ciclo di proiezioni legate allo scrittore si chiuderà domani sera con il documentario «Orta mia» e [redacted] il ricordo dello storico Lino Cerutti che ospitò, sul finire degli anni Settanta, numerosi scritti di Soldati sulla rivista La Strona.

Sarà proprio Cerutti, come già Roberto Leydi e Giulio Bedoni, a rievocare, con aneddoti anche divertenti, i soggiorni di Mario Soldati nel Cusio e soprattutto gli struggenti «Anni di Corconio» trascorsi in «volontario esilio» con l'amico Mario Bonfantini. [v. a.]

Stasera a Mergozzo

Jazz, Aliprandi [redacted]

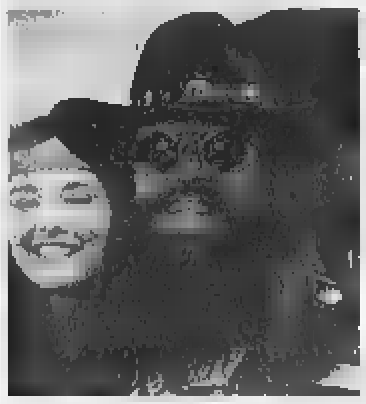
MERGOZZO. Il jazz, con tutte le sue sfumature afro-cubane è la musica che fa da sfondo al mondo inseguito da Ernest Hemingway. Nel giorno in cui la Comunità montana Valle Ossola rende omaggio al grande scrittore americano, non poteva mancare un'appendice jazz di grande livello. A proporsi stasera, alle 21, alla Villa della Croce Rossa a Mergozzo, sarà la Beppe Aliprandi Jazz Academy Quartet, una delle massime formazioni italiane. Con il celebre sassofonista e compositore si esibiranno Alberto Tarchini, al piano, Roberto Piccolo al contrabbasso e Fernando Faran alla batteria. Lo spettacolo costituirà occasione per ricordare il grande Duke Ellington, a cui la band ha dedicato il disco «I love madly» nel centenario della nascita. E si potrà approfondire la conoscenza di Hemingway attraverso la mostra fotografica, i filmati o degustando i «suoi» cocktail, preparati da tre barman professionisti. [f. r.]

Guida agli appuntamenti live nei locali del Novarese, del Vco e delle province vicine

[redacted] Boys [redacted] Nabila, è strip italiano

«Rock Fest Raduno» per le band nel Circolo di Suno

NOVARA. La musicista Romina Florens si esibirà dalle 21,30 al Battisti Music Caffè di corso della Vittoria.
RECETTO. Alla Casa sul Fiume in zona Sesia suoneranno gli Scomunica. Dalle 22.
[redacted]. Al Molino alla seconda festa della Birra suoneranno i novaresissimi Electric Blue capitanati dal maestro-batterista Cesare Trombini.
SILLAVENGO. Al Castello due piani di divertimento. Al primo livello Wine Bar con il dj Power. Al secondo cocktail bar con degustazione di formaggi e salumi.
[redacted] Musica revival dalle 22 coordinata dai dj Gufo e Lorenzo Bol alla Casa Miguel.
FARA. All'Esaurito musica revival in compagnia dei vulcanici Settantamidatanta.
[redacted] Al Circolo Arci è tempo per il primo Rock Fest Raduno. Dalle 21,30 si esibiranno le band Bolduz Dogs, Fuzz Fuzz Machine, MainPain, Nightside, Sufferhead.



Montecrossa suona all'Omnidiet

GOZZANO. Al Lido di Gozzano dalle 22 sarà di scena il rock dei Free Monkey.
LESA. Rock anni '70 al Woco's con la band M/60. Dalle 22.
ARONA. Inaugurazione della rinnovata discoteca Olivia in via Trieste. Special guest sarà il sassofonista Andy S[redacted].
[redacted] ballo liscio imperverserà alla discoteca Mirage. Le danze saranno promosse dalla musica dell'orchestra di Roby Valente.
[redacted]CINO. Al Derrynane Irish Pub la serata sarà animata musicalmente dalla vocalist Selena.
[redacted]. Al bar Bi-Side dalle 22 sonorità live con il gruppo Ex-Ex.
[redacted] Al Caffè Portici dalle 21,30 piano bar con i musicisti Max Bonino e Marcella.
STRESA. All'Idrovolante Caffè sulla terrazza panoramica spazio al blues con la Morblues Band.
GHIFFA. Happy Saturday alla discoteca Odyssea. Alle consolle i dj Simus Pareti e Lisa
[redacted] Nuovo live concert all'Omnidiet. Dalle 22 Michel Montecrosso proporrà la performance dal titolo I can't believe it.
MIASINO. Al Bull Dog in frazione Pisogno la serata sarà animata dalla musica dei Silver Mirror.
GRAVELLONA [redacted] gruppo Blust Off dalle 22 sarà di scena al Saloon Samjie. Rock all'ennesima potenza nel corso di uno show dedicato alle sonorità nazionali ed internazionali.
PREMOSELLO. Alla discoteca Nabila di Cuzzago serata caliente con lo strip maschile dei Bad Boys, «la riposta italiana ai California Dream Men». Dalle 24.
[redacted] Musica dal vivo al New Rolling Stones Pub per festeggiare la festa del compleanno.
[redacted] **MARIA** [redacted]. Al Capanno dei Pini la musica dal vivo inizia alle 22,30 [redacted] il rock dei Money Talk.
[redacted] Al Dragon's Pub acid blues proposto da Nick Becattini & Serious Fun.
[redacted]. Risate a ripetizione con lo show ridanciano proposto da Gigi Rock al Caffè Teatro di via Indipendenza a Verghera.

A cura [redacted] Roberto Lodigiani e Marco Piatti

STASERA [redacted]

[redacted]

[redacted], Tel 0321-625 659
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor. Or. 15.30 19.40 22.30 e proiezione speciale alle ore 1. L. 12.000 rid 8000 merc fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
La mummia con Brendan Fraser. Or. 20 22.30 Lire 12.000 rid 8000 merc fer 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 670
CHIUSO PER LAVORI

[redacted], Tel 0321 - 624 158
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor. Or. 15.15 19.55 22.30 Lire 12.000 rid 8000 merc fer 8000

VITTORIA Tel 0321 - 623 395
Entrapment con [redacted] Connery C. Zeta Jones. Or. 20.20 22.30 Lire 12.000 rid 8000 merc fer [redacted]

SACRO CUORE. Tel [redacted] - 46 54 64
Wild Wild West con Kevin [redacted], Will [redacted] 20; 22.30 Lire 10 [redacted] (martedì feriale L [redacted])

[redacted]
SANT'ANDREA
Matrix Or. 21.30 Lire 9.000 rid 5000

[redacted]ARONA
SAN CARLO inf. orario spettac tel 0322 - 240 566
La mummia con Brendan Fraser. Or. 20 [redacted] [redacted] 10.000 6000

[redacted]
VARDONE
Chiusura estiva.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor. Or. 15. 19.45 22.15 Lire 11.000 [redacted] merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. [redacted] 20.15 22.15 Lire 11.000, 8000 merc [redacted] L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
La mummia [redacted] Brendan Fraser. Or. 20 22.15 Lire 11.000 rid [redacted] merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Entrapment con S Connery, C. Zeta Jones. Or. 20.15 22.15 Lire 11.000, rid [redacted] (merc fer L 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0322 - 51 95 23
Tre amici, un matrimonio, un funerale con G.Paltrow. Or. 21. L. 7.000 5000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma Or. 19.50 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
Cruel intentions Or. 20.15 22.30

CINE 1 [redacted] **1.** Info su segr tel 0324 - 242 046
Star [redacted] **Episodio I - La minaccia fantasma** Or. 19.50 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
E allora mambo! [redacted] 20.30 22.30

[redacted]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Entrapment con Sean Connery e C Zeta [redacted] Or. [redacted] 22.30 Lire 10.000 rid 7000

OLEGGIO
CINE [redacted] Tel 0321 - 91 193
La mummia con Brendan Fraser. Or. 19.45 22.15 Lire 11.000 [redacted] [redacted]

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
La mummia con Brendan Fraser [redacted] 20 22 [redacted] 10.000, rid 7000

ORATORIO
Wild Wild [redacted] con Kevin Kline Will Smith [redacted] 22.15 Lire 7.000

[redacted]
S. PE[redacted] Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Tre amici un matrimonio e un funerale con G Paltrow. Or. 20.30 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Tutto su mia madre, [redacted] Almodovar. Or. 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor

[redacted] **(PALLANZA) SALA2** [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr [redacted] - 501 964
Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia fantasma

[redacted] TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 50 23 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 ***Entrapment.*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***With or without you - Con te o senza di te*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 ***Entrapment*** Or. [redacted] 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 ***La mummia*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 ***Wild Wild West*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Entrapment.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Cruel intentions.*** [redacted] 18.20 [redacted] 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Unamore.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***E allora*** [redacted] Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***Zona di guerra.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 ***La mummia.*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA [redacted] Gianelli 9, tel 542 422 ***Guardami!*** Viet. min. 18. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteacolo [redacted] 82, tel 327 2214 ***Stars wars - Episodio I. La*** [redacted] ***fantasma.*** Or.: 12, 14.30, 17.10, 19[redacted], 22.30, 1.00
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monteacolo [redacted], tel 327 2214 ***With or without you.*** Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52 41. ***Il tredicesimo piano.*** Or.: 18.15, 18.20, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. [redacted], tel 447 52 41. ***Libero burro.*** Or.: 16.25, 18.30, 20.35, 22.40.
[redacted] Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 ***La mummia.*** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***Gatto nero gatto bianco.*** Or.: 17.30, 20, 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 17.30, 20, 22.15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel 530 353. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.*** Or.: 15.40, 18.20; 21; 23.40
FARO v. Po 30, tel 817 30 23 ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or.: 14.40, 17.20; 20, 22.40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057. ***Wild Wild West.*** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 ***La mummia*** Or.: 15; 17.30, 20, [redacted]
KING v. Po 21, tel 812 5996 ***American history X*** Viet min 18 [redacted] 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***A domani*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 ***Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*** Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Halloween 20 anni dopo*** Or.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Cruel intentions.*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***E allora mambo!*** Or.: 16, 18.10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Sperduti a Manhattan.*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 [redacted] 1 ***Wild*** [redacted] ***West*** Orario 16, 18.10 [redacted], 22.30 Sala 2 ***Entrapment*** Orario 15, 17.30 20, 22.30 Sala 3 ***La mummia*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 ***Tre stagioni*** Orario 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput ***Matrix*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
[redacted] Galleria Subalpina, tel 562 01 45 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 0[redacted] ***Il dolce rumore della vita*** Or.: 16.30; 1[redacted], 20.30, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Buena vista social club*** Or.: 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Tre amici, un matrimonio e un funerale.*** Or.: 20.30, 22.35.
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 ***Instinct - Istinto primordiale*** Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 ***Il Regio dietro le Quinte.*** Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Stagione d'Opera [redacted] Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari dal 21/9 al 2/10, Turni speciali e Opera 900 dal 5/10. Informazioni: Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Mercoledì 22 ore 21 al Teatro Regio Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David. Bruno Canino pianoforte. Musiche di G. Gershwin e L. Bernstein. Posti a L. 25.000 in vendita alla Vetrina per Torino (ore 11-19). N° Verde 800 015475
CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abbonamenti alla nuova stagione Sinfonica 1999-2000. Lun. 4 e mart. 5/10/99 - 1° concerto Direttore Walter Proost - violino Boris Belkin - Musiche di Glinka e P.I. Cajkovskij. Inf. in vicolo S. Lorenzo 1 - Tel. 011-430 0691 - 436 1340. Or. dal lun. a ven 9-12/15-18 Sabato 9-12.

A TORNACO

Lucilla in [redacted] su paesaggio»

Lucilla Giagnoni, attrice novarese del Teatro Settimo stasera alle 21 porta in scena a Villa Marzoni di Tornaco «Nudo su paesaggio». Inserito nella rassegna «L'uomo e la sua terra», è uno spettacolo scritto da [redacted] e dal regista Bruno Macaro con Michela Marelli, seconda tappa della trilogia sul paesaggio inaugurata con «In risaia», ispirato al romanzo di Marchesa Colombi. [p. ben.]

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio Verrà conteso da 21 tra borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta sarà disputata a nove Foto Mingo

Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, (cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini) l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli osò violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Montechiaro (1981) e nel 1986 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95); gli ultimi due successi sono stati scottanti perchè i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. E Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni si gettò a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, verso la vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ve ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sinora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. E ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi è partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri vuole più saperne, senesi in particolare.

Ma il Palio è anche «veleno»: stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 sonari (trappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: **14** — COMUNI PARTECIPANTI: **7**
CORTEO STORICO: **1200** figuranti e **100** cavalli
POSTI TRIBUNA: **5280** — POSTI NEL PARTERRE: **5000**
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale **100.000**; tribuna di curva Roero e Solaro **80.000**; tribuna di curva Ismardi e Guttuari **50.000**; tribuna da rettilineo ; parterre
ORARI: alle , da piazza Cattedrale, partenza del storico, alle **16**, in piazza Alfieri, la prima delle tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acitour, via Battisti, 39 (tel. 0141/35 55 24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39 94 82 - Urp 0141/39.93 99 - Ad 0141/51.03 57

CINEMA ARALDO - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.
LA MUMMIA

DELLA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

MS
TIM BUSINESS PROMOTER
MANAGEMENT SERVICE S.r.l. cerca per zona Novara, Vercelli e Castelletto Ticino
AGENTI MONOMANDATARI
a cui affidare la vendita di servizi e prodotti nel settore telecomunicazioni.
L'agente avrà l'opportunità di avere un portafoglio clienti.
L'agente opererà in un contesto dinamico, in crescita e fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti, con particolare attenzione dedicata allo sviluppo professionale.
I curricula dovranno essere inviati via fax al nr. 0321.397035 oppure spediti a Novara, via Carducci 6.
Saranno considerati i curricula con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati.

ISTITUZIONE PUBBLICA E PIE ISTITUZIONI INVORIESI DI RIPOSO
Via Monterosa n. 25 - 28045 Invorio
Estratto - Avviso d'asta per l'alienazione di un fabbricato di proprietà dell'Ipab "Pie Istituzioni Invoriesi" sito in Invorio via Curioni 19
Il presidente in esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 26/5/99 e n. 56 del 30/7/99 esecutive ai sensi di legge - avvisa - che il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15 presso lo studio Notarile dott. Domenico Patto con sede in Borgomanero alla via Dei Mille 12 si terrà un'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato sito in Invorio via Curioni 19 iscritto al C.E.U. di Invorio alla partita n. 533 intestata a Pie Istituzione invoriesi descritto in mappa al foglio n. 21 mappale 406 via Curioni 19 (Pt 1-2-S1) vani 10,5 cat. A-3 classe 1 Rendita 1.060,63. Prezzo a base d'asta L. 298.625.500. L'Asta si tiene con il metodo previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 1924 sull'Amministrazione del Patrimonio e Contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato. Il testo del bando con le modalità di gara può essere ritirato presso l'Ufficio Amministrativo dell'IPAB nelle ore di apertura dello stesso. La visita del fabbricato avviene su appuntamento da concordare con l'Ufficio Amministrativo dell'Ipab tel. 0322 255314 - 0322 849306
Invorio,
Il Presidente
Elio Bacchetta

NATA DALL'ISTINTO, RESA PERFETTA DALLA RAGIONE

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, da 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione e due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**
Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi ad ogni 30.000 km • Disponibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni o 100.000 km • Vettura di cortesia Rover Doors per 1 anno
A richiesta: • Estensione della Garanzia a 2 o 3 anni • Servizio assicurativo Protectacar con auto sostitutiva e rimborso per furto totale
Venite a provarla dai Concessionari:
Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321.622211
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. 0322.45338
Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322.846588
VERBANIA Via Renco, 58 Tel. 023.571350

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA **COMUNE DI NOVARA**

ASSOCIAZIONE CULTURALE VALSESIA MUSICA

TEATRO COCCIA

Sabato 18 Settembre 1999
ore 21.15

CONCERTO DEI VINCITORI del XV CONCORSO INTERNAZIONALE VIOTTI - VALSESIA 1999

Sezioni: PIANOFORTE, CANTO LIRICO, VIOLINO ED ORCHESTRA

accompagnati dall'Orchestra Filarmonica "Moldova" di Jasi (Romania)
Direttori: M° Ovidiu BALAN, M° Gergely KESSELYAK

Programma

Prima Parte
Concerto per pianoforte ed orchestra
Seconda Parte
Concerto lirico, Concerto per violino ed orchestra

Nel corso della Serata verrà consegnato il *Puncetto d'oro* al tenore Walter Fraccaro vincitore del IX Concorso Internazionale Viotti - Valsesia 1993

L'incasso della serata sarà devoluto alla C.R.I
Novara e Burgosesia

Biglietti POSTO UNICO £. 20.000 **Studenti e Pensionati £. 10.000**

in vendita da Lunedì 13 Settembre 1999 presso:

Banca Popolare di Novara
Sede ed Agenzie di Novara: Tel. 0321.337441

Biglietteria Teatro Coccia
Tel. 0321.620400 Fax 0321.640962

BANCA POPOLARE DI NOVARA

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 19 E 26 SETTEMBRE

SIAMO APERTI

...e troverai:

LAVASECCO
Clean & Clean

TACCHI E CHIAVI
Mini Service

PIZZERIA
Qui Company

VIDEOTECA

AREA GIOCO BIMBI

BAR

PARRUCCHIERE
Jean Louis David

OREFICERIA
Stroili Oro

BIGIOTTERIA
La Mela ■ Pois

BANCOMAT
"Banca S. Paolo IMI"

GELATERIA
Irisarco

ABBIGLIAMENTO
■ Ciao Ciao
• Bernardi

ABB.TO INTIMO
Le Sirene

PROFUMERIA
Beauty & Beauty

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

benne IPERMERCATO

LOMELLINA centro commerciale

MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO
ANG. VIA LOMELLINA

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Prendono il via oggi i campionati italiani di società con trecento atleti

A Mergozzo i tricolori di canoa

Tra i favoriti i verbanesi della Polisportiva

MERGOZZO

Al via questa mattina nelle acque del lago di Mergozzo i Campionati Italiani per Società di Canoa. La competizione, assegnerà anche il titolo tricolore Master. Alla gara parteciperanno 32 società con oltre atleti provenienti da tutt'Italia. Il programma prevede batterie eliminatorie per tutta la giornata di oggi; domani, invece, semifinali ed assegnazione dei titoli. Si correrà al limite dei 500 e dei 1000 in tutte le specialità che vedranno la presenza delle imbarcazioni K1, K2, K4, C1 e C2. Saranno impegnate le categorie Ragazzi, Junior e Senior, maschile e femminile. La riunione sportiva, che è patrocinata dal Coni e dalla Federazione Italiana Canoa si disputa grazie all'organizzazione della Canoa Club-Giacomini Group di Mergozzo che da anni si è dotata di attrezzature in grado di supportare competizioni di questa levatura. «L'impegno - dice il presidente Graziella Mittino - è finalizzato a promuovere la pratica di questo sport tra i ragazzi. Per questo motivo in futuro contiamo di ospitare i Campionati Italiani Ragazzi». La squadra mergozzese oggi sarà ai blocchi di partenza proprio con tre giovanissimi. Si tratta di Matteo Oddina ed Andrea Ceresini nel K2 e di Joan Anselmi nel K1. Massiccia presenza della Polisportiva Verbano di Verbania decisa a conquistare, almeno la terza posizione. Nel Master gareggerà con il K1 Aldo Mariani. Ci saranno poi Alberto Comoli e Simone Prampero nel K2 Ragazzi. I juniores con Alessandro Piazza sul K1, Gian Marco Zaninetta sul C1; i fratelli Raffaele e Lucio Rondo sul C2, e sul C4 unitamente a Gian Mario Zaninetta e Maurizio Magni. Sul senior partiranno Stefano Bottini, Alessandro Jozza, Davide Canali e Marco Bononi. Tra le donne è previsto il Lara Sategna, Erica Crivelli, Silvia Figini e Maura Dopeda.

I campionati italiani per società organizzati Canoa club Giacomini group di Mergozzo che presenta al via diversi atleti in grado di ben figurare anche se la società punta sui giovani

La squadra da battere è il Cus-Bari che già da qualche anno si fregia del massimo titolo nazionale. Tra le più quotate a contendere ai pugliesi la testa della classifica, la G.M.C. di Milano, i torinesi del Circolo Amici del Fiume ed i verbanesi della Polisportiva Verbano. Campione Master uscente è l'isolano (Isola dei Pescatori) Livio Ruffoni, uomo di punta della Canoa-Club Mergozzo, che ha deciso di lasciare l'attività agonistica. [f.ru.]

ORNAVASSO (VB)
A 500 m dall'USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
NUOVI ARRIVI
MODA
AUTUNNO - INVERNO
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

Volley, al via una stagione ricca di tante novità

Per Novara e Romagnano oggi parte la coppa Italia

NOVARA

E' tutto pronto per stagione di grande volley. Si parte con la Coppa Italia e le novità annunciate dalle società in questi mesi, ad esempio la campagna acquisiti di Novara e Romagnano, sono interessanti per i tifosi. Stasera per il debutto di Coppa Italia doppio appuntamento: alle 21 Palaverdi di Novara primo scontro con il Biella; alla stessa ora a Romagnano Sesia arriva Mokeor Vercelli.

Il Novara, B2, quest'anno assume la denominazione Topografia San Gaudenzio Bassi Gorgonzola Volley Novara, due belle vittorie in amichevole: 3-1 con il Vercelli, e poi lo stesso punteggio con il Caronno. Quella di stasera è una partita molto attesa, anche per l'esordio della rinnovata squadra del presidente Carlo Robiglio, che punta ad un campionato di vertice. Saranno in campo i nuovi acquisti Matteo De Cecco, Luigi Martini e Andrea Vincenti. E 16 ottobre scatta il campionato.

Domani volley anche a Romagnano Sesia, il triangolare «Omnia Sport», che vede in campo Asystel Gonzaga Milano e Kappa Cus Torino di A2, oltre ai padroni di casa, Trasgo Cavanna Pavic (B1). Gli incontri al palazzetto di Romagnano partono alle 10,30 con Torino-Romagnano, si prosegue fino al tardo pomeriggio. I sesiani contano per il campionato di quest'anno sui «soliti» Andrea Bedotto, Luciano Rachita, che affiancano giovani provenienti dal vivaio.

Domenica in piazza a Trecate promozione dell'Agil, ci la possibilità di avvicinare le gio di suor Giovanna Saporiti. Nel corso di una festa che vedrà allineate le associazioni trecatesi, ci saranno anche le pallavoliste dell'Agil Trecate di A2. Le atlete saranno a disposizione del pubblico per foto e autografi e incoraggeranno le eventuali pre-iscrizioni ai corsi di pallavolo. [c.m.]

Oggi la festa per Basalini

Miasino premia il suo campione

Stefano Basalini oltre al mondiale conquistato con Pittino in Canada, ha vinto il titolo tricolore nel singolo a Ravenna

Miasino. Ha portato il nome del Cusio nel mondo esaltando a suon di vittorie il lago d'Orta. Questa mattina Miasino e la comunità cusiana festeggiano Stefano Basalini, quattro volte campione del mondo di canottaggio dedicandogli festa a Villa Nigra dalle 10.30. Un modo per onorare un ragazzo che è soprattutto grande campione ed il cui stile di vita è di esempio ai coetanei. Portacolori della Canottieri Lago d'Orta, Stefano Basalini con Paolo Pittino ha conquistato il titolo iridato nel due senza. [v.a.]

Le prove a Pragiarolo

a Maggiora si decide campionato europeo di autocross

MAGGIORA. Tornano i bolidi dell'autocross sul circuito Pragiarolo di ggiora. La celebre pista ospiterà l'ultima e decisiva prova del Campionato Europeo di autocross, in palio il 12° Trofeo Iveco Borgo Agnello, fra oltre cento piloti in rappresentanza di quindici nazioni. Tre le categorie in gara: le elaborate, le monoposto formula uno e le monoposto cross Coppa Europa. Tra le elaborate, vetture derivate di serie, la lotta è ristretta al luganese Aurelius Simashka il tedesco Helmut Wild, ma c'è interesse per il debutto del campione di casa Erminio Forti che porterà in gara un'inedita Seat Ibiza. Due cechi, Tomas Hirdinka e Havel Hosek, ed un tedesco si daranno battaglia per il titolo delle monoposto, mentre in Coppa Europa il tedesco Torsten Shubert ha ipotecato il titolo. Oggi verifiche tecniche e sportive e prove libere; domenica mattina prove cronometrate ed al pomeriggio, izio alle 14, le finali. [v.a.]

Nuova R1150 GS:
l'avventura continua.

presso
Concessionaria BMW Fridegotto NOVARA, V.le Roma, 7 Tel. 0321.629680

OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NUOVA PEUGEOT 206
GTi
ROLAND GARROS
e HDi.
TUTTO IL RESTO È NOIA.
SABATO 18 E DOMENICA 19
CORRI A SCOPRIRLE.
TERRIBLE.

206
PALMISANO & C. s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
PEUGEOT

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

La polizia ha arrestato tredici persone, due di loro accusati di omicidio

Presi i killer dei cugini albanesi

Assassinati perché [illegible] rapinato prostitute sfruttate dalla mala locale

Ezio [illegible]

I corpi dei giovani vennero trovati nella discarica di via Germagnano

Kastriot Bega ucciso a fine agosto [illegible] al cugino Adrian Kashnari e la discarica [illegible] via Germagnano

Li hanno arrestati mercoledì notte: in tredici sono finiti in carcere. Sono tutti italiani, coinvolti in un giro di prostituzione. Un [illegible] racket: facilitavano l'immigrazione clandestina e sfruttavano ragazze albanesi e di Paesi dell'Est. L'accusa: associazione per delinquere. Due di loro hanno ucciso i due cugini albanesi assassinati la notte [illegible] Ferragosto: i loro corpi furono abbandonti tra i rifiuti. Erano due ragazzi, 20 e 22 anni: [illegible] perchè avevano rapinato tre prostitute sfruttate dalla banda di italiani.

Un'inchiesta difficile e complessa quella della Mobile coordinata dal pm Massimo Lo Mastro. Che si sta rivelando come la più completa radiografia di una malavita italiana che ha legami con Albania e Paesi dell'Est. Dall'inchiesta affiorano pagine della lotta [illegible] vecchie bande italiane e i nuovi gruppi albanesi, pronti ad usare le armi.

Rigoroso ieri il riserbo degli inquirenti. Le accuse e la posizione degli arrestati sono, in queste ore, all'esame del pubblico ministero Silvana Podda. Interrogatori a fiume: si sono protratti fino all'alba negli uffici del pm. Affiorano storie di ragazze portate dalla banda in Italia, vendute da un gruppo all'altro. E, soprattutto, collegamenti con recenti episodi di violenze. Agguati [illegible] ferimenti. E, l'accusa per due [illegible] tredici arrestati, della morte di Kastriot Bega e Adrian Kashari, uccisi a Ferragosto, i loro cadaveri abbandonati dietro [illegible] discarica [illegible] via Germagnano. Uno dei due era appena arrivato dall'Albania. Quella sera [illegible] rapinato tre prostitute, dalle parti di via Botticelli. Inseguiti, bruccati, fermati, furono caricati su un' auto, uccisi a pistolettate: tre colpi esplosi in bocca, poi i corpi abbandonati in un campo di periferia.

Storie di violenza che raccontano lo scontro fra la vecchia mala italiana e le bande albanesi. E dietro ci sarebbe, così affiorerebbe dall'inchiesta della Mobile e della Procura, [illegible] organizzazione gestita da italiani. Mesi di intercettazioni, accertamenti: poi [illegible] tra mercoledì e giovedì [illegible] scattata la trappola e i tredici sono stati arrestati dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile. Tutti italiani, alcuni incensurati.

L'inchiesta parte da lontano, da quando, prima in questura poi in procura, si decise di formare squadre speciali per affrontare la mala albanese. Mesi di lavoro nell'ombra che [illegible] stanno dando i loro frutti. E' cronaca di questi ultimi giorni. Giovedì, ad Asti, gli agenti hanno arrestato un latitante albanese accusato di avere ucciso a Tirana [illegible] poliziotto. La scorsa settimana, [illegible] condanna [illegible] 12 anni di reclusione, con rito abbreviato, davanti al gup Francesca Cristillin, per i due albanesi che spararono in piazza Carducci, quando fu ferita Federica Ferrero. I due erano stati catturati dagli uomini della squadra speciale della Mobile. [illegible] stessa identificazione dei due giovani ammazzati a fine agosto, una notte, in via Germagnano, è stata possibile grazie all'inchiesta degli agenti di quella squadra speciale.

Episodi diversi ma, [illegible] scopre ora, alcuni sarebbero collegati. Anelli di una stessa catena [illegible] in queste ore l'inchiesta della polizia e della [illegible]magistratura torinese sono riusciti a spezzare. Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa aveva detto: «E' quasi lotta quotidiana [illegible]tro la malavita albanese». La conferma viene dal numero delle persone arrestate, soprattutto dai provvedimenti di espulsioni che il questore ha firmato in questi mesi. [illegible] gennaio a [illegible] 1200 gli stranieri espulsi, 873 quelli accompagnati fisicamente alla frontiera, 373 trattenuti presso il centro di permanenza [illegible] corso Brunelleschi. Tra quelli accompagnati dalla polizia alla frontiera 700 erano albanesi. Uomini e donne. In questi primi otto mesi 3-4 al giorno: è davvero guerra quotidiana.

Per la prima volta scende in campo anche una gang italiana

Il rischio è la guerra totale

Angelo Conti

PREPARIAMOCI ai fuochi artificiali». Non è per niente contento il vecchio [illegible] maresciallo del Nucleo Operativo quando scopre che la guerra fra mala italiana e mala albanese è ormai arrivata alle armi. [illegible] è contento perché quanto si sta verificando a Torino, per la prima volta [illegible] Italia, pone molti interrogativi. Rimasto un timore per mesi, adesso diventato realtà.

La mala albanese non piace, non piace a nessuno. Per svariate ragioni, ma la più importante è nella mentalità delle criminalità organizzata (sempre su base geografica locale) che arriva dal paese delle aquile: una mafia spietata, molto più delle mafie italiane, capa[illegible] di [illegible] rispetto per niente e per nessuno. Fortemente ancorata ad un vecchio codice non scritto, che si chiama Canun, che consente al sangue di lavare onte nate anche solo da parole, che non tiene in alcun conto il valore della vita, che mostra più considerazione per una mandria di vacche piuttosto che per una donna. Ci sono poi altri problemi, più pragmatici ma non [illegible] gravi: i dialetti albanesi (soprattutto [illegible] Nord o [illegible] profondo Sud) sono davvero poco intelleggibili e non è facile trovare interpreti disposti a collaborare (ed a rischiare). E [illegible] c'è una omertà profonda che solo qualche ragazza, stufa di violenze bestiali e della vergogna del marciapiede, ha provato a scalfire. Ribellioni rimaste episodiche per la reazione dei protettori, certi [illegible] vendicarsi impuniti nel loro Paese.

La guerra fra italiani ed albanesi è fenomeno enormemente più [illegible] della lotta fra albanesi e nigeriani, sviluppatasi per il controllo della prostituzione in aree periferiche (una lotta che avrebbe fatto almeno tre vittime, tutte ragazze africane), oppure della lotta fra coloured e maghrebini che è sempre rimasta latente, ad esempio nell'area di Porta Palazzo, alimentata sia da una evidente insofferenza razziale e sia dai contrasti nella gestione dei traffici di stupefacenti e di sigarette.

Dove potrà portare questa nuova faida? Purtroppo lontano perché pare scontato che i delitti non resteranno impuniti, generandone immediatamente altri. Ed i terreni della lotta saranno tre: la prostituzione (con gli italiani ormai attivissimi nel favorire l'ingresso di ucraine, slovacche e siberiane destinate a contendere il marciapiede alle albanesi), gli stupefacenti (con la marijuana prodotta abbondantemente al di là dell'Adriatico e la cocaina che giunge in grandi quantitativi, via aereo, dal Sud America a Tirana) ed il contrabbando di sigarette (che trova, nello stretto di Otranto, la porta preferenziale).

La richiesta d'aiuto per risolvere il problema del museo, durante la presentazione della mostra di Pellizza da Volpedo

«Inventiamo l'altro Egizio»

Appello del sindaco agli intellettuali

Pier Paolo Benedetto

Appello del Sindaco Castellani agli intellettuali di Torino: aiutateci con idee serie a reinventare l'Egizio e a fare di Venaria un centro culturale di levatura internazionale. Va giù duro Castellani sulla questione Egizio-Venaria. Il trasloco delle mummie? «Scorciatoia in assenza [illegible] progetti. Una operazione per tappare buchi che altrimenti resterebbero vuoti». Siamo al panico? «Allarma constatare che [illegible] problemi così seri ci si limiti al pettegolezzo». Aggiungo: «Lo scorso anno, l'allora ministro Veltroni aveva proposto di collocare nella Reggia il "Museo per l'Europa". Di cosa si trattasse non s'era capito [illegible] l'idea doveva essere messa a fuoco da un comitato europeo di esperti. Non se n'è fatto nulla. Non se [illegible] parla più». Ammetta: «La questione dell'Egizio è reale e non si risolve occupando gli spazi lasciati eventualmente liberi [illegible] collezioni della Sabauda, né [illegible] trasloco [illegible] Venaria risolve il problema della Reggia».

Torino forse non vuole privarsi di un [illegible] gioiello? Non intende depauperare la città di un bene prezioso? [illegible] noi ci giochiamo la faccia per una questione di campanilismo? Vogliamo scherzare?». Castellani di solito morbido e cauto, chiama in causa il ministro Giovanna Melandri: «Dateci un progetto da discutere, non una scorciatoia. Dobbiamo pensare a qualcosa che sia una sfida affidata al prossimo secolo. Tra un paio d'anni il cantiere della Reggia deve consegnare i lavori e non sappiamo cosa metterci dentro. L'Egizio non è roba nostra, è patrimonio del mondo e merita qualcosa in più di un semplice spostamento di sede. Reinventare l'Egizio? [illegible] può fare. Forse si [illegible] fare: ma al di fuori di Venaria». Conclude con l'appello agli intellettuali dopo aver aggiunto che «questioni del genere non devono diventare oggetto di scontro tra tifoserie». Signori, siamo seri.

Castellani: il trasloco a Venaria è soltanto una scorciatoia in assenza di progetti

L'interno del Museo Egizio da qualche tempo [illegible] centro [illegible] una querelle: le mummie devono traslocare alla Reggia di Venaria o rimanere nella vecchia sede? Su questo argomento ieri il sindaco ha accusato il Governo di Roma di aver fatto proposte che poi sono rimaste lettera morta

Tutto questo, ieri alla Galleria d'Arte Moderna, nel corso della presentazione della mostra di Pellizza [illegible] Volpedo e del riordino delle sale dedicate all'Ottocento. A preparare le polveri si era incaricato poco prima l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, dilungandosi su [illegible] bisogna intendere per idee e progetto: «Non basta avere buone idee, occorre che queste trovino sostanza in un progetto perché [illegible] con questo che si fanno i conti».

Roba che sembra persino banale. Eppure la vicenda della Reggia (cosa metterci dentro, come usare il «contenitore» e [illegible] discorrendo) sta sconfinando nei dintorni del surreale: anziché essere (come dovrebbe) ancorata a proposte concrete, palpabili su cui discutere e magari dissentire ha imboccato con pericolosa disinvoltura la strada della lepidezza. Spostiamo, [illegible] Torino a Venaria, mummie varie dell'Egizio con annesso corredo di papiri e scarabei? Ma [illegible] spostiamo. Suvvia, non si fa così. E chi stava ad ascoltare ieri il Sindaco se ha applaudito è perché voleva sentirsi dire, fuori dai denti, le cose ascoltate.

Aria nuova nelle sale dell'Ottocento

Restyling terminato alla Galleria d'Arte Moderna

Rieccolo «ciclone» Pier Giovanni Castagnoli, direttore della Gam (Galleria d'Arte Moderna), affranto da fatica e nicotino presentare il restyling compiuto nei mesi scorsi. Un altro colpo messo a segno dopo la risistemazione, lo scorso anno, delle raccolte di arte moderna e contemporanea. Oggi c'è del nuovo nelle sale dedicate all'Ottocento, ma in tutta la struttura Gam si respira altra aria. Beh, [illegible] la ricordate com'era la Galleria appena ier l'altro? Tutto cambiato. Bar tirato a lucido con tavolini anche in un rilassante spazio all'aperto. Biglietteria rivoluzionata, razionale, luminosa. In fondo, con [illegible] libero (non c'è bisogno cioè di essere muniti di biglietto d'ingresso) [illegible] libreria affidata alla gestione di Allemandi proporrà cataloghi e testi aggiornatissimi anche delle mostre allestite all'estero.

Una bella spesa sostenuta dal Comune ma pure dai privati. Come la Compagnia di San Paolo che ha investito un miliardo e il suo Presidente professor Castellino spiega che l'intervento rientra negli obiettivi dell'istituto per rilanciare Torino città d'arte. [illegible] e i privati non si defilano è buon segno. Significa che questa Galleria sta diventando [illegible] pre più «nostra», ossia dei cittadini e quindi patrimonio comune sul quale vale la pena di investire risorse. Significa che chi ci lavora dentro, da Castagnoli ai suoi collaboratori al consiglio d'amministrazione presieduto da Giovanna Cattaneo Incisa, ci sa fare e quindi si merita la fiducia [illegible] [illegible]nso.

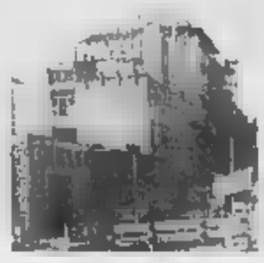
Adesso saliamo al secondo piano. Diciamo che Castagnoli se l'è cavata meglio al piano [illegible] sotto per la sua maggiore dimestichezza [illegible] l'arte e lui più vicino per affinità culturale. Ma anche qui c'è il suo segno, non fosse altro per aver dato più spazio (più «aria», più luce) alle raccolte. Il visitatore avvertirà concretamente la differenza tra l'accademismo degli ultimi Settecentisti della prima sala, e il romanticismo che si respira fin dalla sala successiva. Poi via, via, ecco i paesaggisti [illegible] casa nostra e noi cari, i raccordi tra questi e i linguaggi estetici del tempo, il ritrattismo, la scultura eccetera. Sembra strano, ma è bastato spostare da una parete a quella di fronte un'opera per ottenere un effetto completamente diverso [illegible] prima.

Anche in questa occasione Castagnoli ha saputo tirar fuori dai depositi alcuni pezzi che valeva la pena di mettere in evidenza. Citiamo per tutti l'«Aracne» di Carlo Stratta che nella raffinatissima decorazione di fondo sembra preludere i movimenti d'avanguardia d'inizio secolo; eccezionale. Interessante anche il «Pazzo» di Luigi Onetti una delle tante acquisizioni della Fondazio[illegible] De Fornaris (presieduta da Pier Giorgio Re) alla quale si deve anche l'acquisto del paesaggio in terracotta e ceramica di Luigi Mainolfi esposto all'esterno della Galleria.

[p. p. b.]

IN BREVE

Pavesi, weekend in azienda per [illegible] fronte [illegible] vendite



NOVARA. L'81,9 per cento dei lavoratori Pavesi (nella foto) è favorevole a lavorare anche di sabato. Questo è [illegible] responso del referendum indetto fra i 464 dipendenti dello stabilimento dolciario che fa capo alla Barilla. Con questo risultato è stato dato il via libera dalle maestranze per altri sette sabati di lavoro, oltre ai sette già in calendario. Il weekend in fabbrica servirà all'azienda novarese per far fronte al forte aumento delle vendite della produzione. Le giornate saranno retribuite con la maggiorazione dell'80 per cento e daranno diritto al riposo compensativo. I vertici della Barilla hanno anche annunciato che l'azienda assumerà venti lavoratori stagionali per il turno di notte. Quest'anno la Pavesi toccherà il mezzo milione di quintali di produzione di pasticceria e biscotti.

L'infermiere in malattia faceva il bagnino e il dj

ALESSANDRIA. Era in malattia, ma a Varazze di giorno faceva il bagnino e la sera il dj: un infermiere dell'ospedale di Alessandria è stato condannato in pretura a otto mesi, 400 mila di multa e al risarcimento danni all'Asl. L'uomo, 48 anni, si è difeso dicendo che la sua poliartrite si poteva curare solo con l'elioterapia (insomma prendendo molto sole), ma non avendo i soldi per il soggiorno in riviera doveva arrangiarsi.

Padre e figlio curdi s'incontrano a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Padre e figlio curdi sbarcano a Lecce, si dividono e si ritrovano, dopo varie peripezie, negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia. Si è [illegible]clusa con un lieto fine ieri mattina, la storia drammatica di un ragazzo tredicenne e il papà quarantenne. I due erano sbarcati in Puglia una decina di giorni fa, nella confusione dei controlli erano stati però divisi. Il ragazzo poi è stato fermato a Nizza e fatto ritornare in Italia.

Finanziamenti «Pila spa» Interrogato l'ex manager

AOSTA. «Era un'operazione regolare, nessuno poteva immaginare che sarebbe finita [illegible]». Parla Giorgio Angeletti, ex manager della «Pila spa», finito sott'inchiesta per le truffe ad alcune società collegate al «gruppo» gestito dal broker milanese Massimo Pavan. Angeletti è stato interrogato ieri dalla polizia giudiziaria riguardo un finanziamento di 750 milioni fatto dalla «Pila spa» alla «Ventana», azienda dello stesso «gruppo» fallita 10 mesi dopo. Con Angeletti, ieri è stato interrogato anche Gianbattista Petrelli, avvocato milanese, anche lui coinvolto nella vicenda. «Ho soltanto preparato alcuni contratti, nient'altro. Ed era tutto in regola» ha commentato l'avvocato all'uscita dall'interrogatorio con la polizia giudiziaria.

Ex malato [illegible] cancro a «30 ore per la vita»

SAVONA. Stefano Scorzo, 28 anni, di Savona, malato di cancro, sarà oggi in diretta tv sulle reti Mediaset, ospite nella trasmissione «Trenta ore per la vita» presentata da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Il giovane, che è guarito dopo lunghe cure, racconterà la sua esperienza per «fare coraggio a chi sta perdendo la speranza». Stefano aveva scritto una lettera tempo fa a un quotidiano.

Motorizzazione a metà per la città di Biella

BIELLA. E' polemica per il servizio a metà offerto ai biellesi dalla Motorizzazione Civile: da pochi mesi sono stati aperti gli uffici in città («regalo», seppure in ritardo, per la promozione di Biella a provincia), ma sono ancora troppe le pratiche che gli automobilisti devono sbrigare a Vercelli, con notevoli disagi. E così le proteste fioccano. Purtroppo l'organico è insufficiente a soddisfare la richiesta di servizi.

Il centro storico [illegible] Ceva maxibanca del fungo

CEVA. Domani il centro storico ospiterà la 38ª edizione della «Mostra del Fungo», una delle rassegne micologiche più importanti a livello internazionale. Esposte sotto i portici medievali di via Marenco ci saranno oltre 400 specie di funghi, classificati da studiosi italiani ed europei, che considerano quello cebano un appuntamento irrinunciabile. Non mancherà il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, con tavola di Ernesto Rebaudengo, miglior disegnatore mondiale di funghi dal vivo. La rassegna sarà inaugurata alle 10,30, in piazza del municipio, dove stasera (mentre i volontari lavorano all'allestimento dell'esposizione) saranno proposte degustazioni. La 38ª Mostra, promossa da Gruppo Micologico «Peyronel» e Comune, sarà accompagnata da intrattenimenti di contorno, curati da Pro loco ed Ente Manifestazioni.

Madre-figlie, incontro supersorvegliato

GENOVA. Ha potuto riabbracciare le figlie per 48 ore, in un appartamento di Genova supersorvegliato dalle forze dell'ordine. Mercoledì scorso, per la prima volta dopo oltre quattro mesi, Tali Pikan ha rivisto le due figlie di 9 e 13 anni che le erano state sottratte e consegnate al padre, un farmacista genovese, il 29 aprile scorso. La donna infatti aveva «rapito» le bimbe portandole con sé in Israele e facendo perdere le sue tracce per due anni.

A cena tra piatti e racconti piemontesi

ASTI. Spettatori e commensali. E' quanto diventa chi assiste alla singolare cena-spettacolo «Madama Sinoiro» di Alessandra Rossi Ghiglione, proposta nella rassegna «I sentieri delle feste» organizzata dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri. In scena una ventina di giovani attrici che servono piatti e racconti della tradizione piemontese. Domani l'appuntamento è a Grana Monferrato; prenotare allo 0141/92 650.

[illegible] di [illegible] a [illegible] la stella Roberto Bolle

VERCELLI. L'étoile della danza classica, il trinese Roberto Bolle (foto), tra un «Giulietta e Romeo», e un «Don Chisciotte» alla Scala di Milano, troverà il tempo, e soprattutto la voglia, di tornare a ballare al teatro Civico di Vercelli. L'ha promesso alle signore del Soroptimist, che l'hanno invitato alla serata inaugurale del nuovo anno sociale. Per l'occasione [illegible] prefetto Francesco Porretti ha messo a disposizione la sua residenza. E sindaco e presidente della Provincia hanno immediatamente ringraziato il giovane ballerino per la disponibilità, e preso accordi per organizzare, al più presto, una serata speciale. Bolle, che ha studiato proprio all'accademia di danza del teatro Civico, ha vinto, a soli 12 anni, il concorso per entrare alla Scala. Notato dal grande Nureyev, dal '96 è primo ballerino.

PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO L'INIZIATIVA DI ACQUISTARE GROSSI QUANTITATIVI E VENDERE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO A PREZZI STOCK

UN GRANDE NEGOZIO ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO

Ad Alice Castello il risparmio targato GRIFFE HOUSE

Non sapevamo che ad Alice Castello c'è un grande negozio dove si vende abbigliamento firmato a prezzi di stock. Siamo andati ■ vedere con un esperto del settore ed effettivamente siamo rimasti sbalorditi dai prezzi così bassi per della merce di così alta qualità, soprattutto considerando che siamo ad inizio stagione. Incuriositi da tutto ciò, abbiamo chiesto ed ottenuto dall'amministratore Nicola Caprera, un'intervista.

D) Da quanto tempo esiste la Griffe House?
R) Da dieci anni
D) Come fane ad avere i prezzi così bassi?
R Da circa 23 anni opero nel settore abbigliamento calzature ■ pelle. Ho iniziato con la vendita all'ingrosso e ho vissuto il periodo del "boom2, negli anni 1977/78, quando si acquistava e si vendeva senza difficoltà anche grossi quantitativi di merce. Poi i tempi sono cambiati e sempre più commercianti hanno abbandonato questo settore in forte crisi.
D) Si, ma tutto ciò cosa centra con i prezzi così bassi?
R) C'entra, perchè ad un certo punto mi sono ritrovato con un magazzino strapieno di capi di abbigliamento e quindi mi sono detto: 0 chiudo o cambio, e qui è nata l'idea di creare Griffe House; un grande negozio con vendita direttamente al pubblico ma con prezzi da grossista.
D) Bella formula, ma il magazzino come lo risolvete?
R) Prezzi bassi, capi di qualità ■ nel magazzino più niente resterà (contenti noi, contenti i fortunati clienti).
D) Complimenti, pensa di continuare così?
R) Si, in futuro aprirò altri punti vendita in modo da poter acquistare sempre di più e vendere a prezzi sempre più bassi, d'altronde anche la clientela ha dimostrato di apprezzare la mia politica, quindi penso di continuare su questa strada.

L'Amm. Nicola Caprera

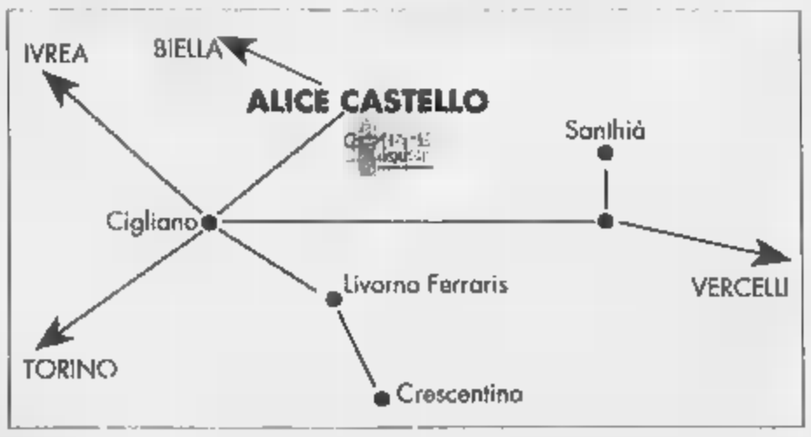
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle ■ alle 12
e dalle 15,30 ■ 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche
pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 ■■■■

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Offerte UOMO

Jeans Calvin Klein	£. 69.000
Gas: Pantaloni, maglie lana, camicie tutto	£. 39.000
Regina Schrecker: Boxer	£. 11.000
T-Short intimo cotone	£. 15.000
Accappatoi (esclusivista per tutta l'Italia del nord)	£. 69.000
Abiti tessuto "Loro Piana" lana ■ Tasmania 120 S fino tg. 56	£. 390.000
Abiti Gruppo Marzotto tg. fino 56	£. 150.000
Cappotti lana offerta	£. 99.000
Giacconi	£. 139.000
Pelle Unlimited	£. 50.000
Scarpe	£. 50.000
Maglie lana Alessandrini da	£. 49/59.000
Cravatte pura seta Laura Biagiotti	£. 25.000

Laura
Laura Biagiotti

ROSSE CAMICIE

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Offerte DONNA

Regina Schrecker:	
Intimo completi	£. 39.000
Reggiseni	£. 20.000
Slip	£. 15.000
Jeans Calvin Klein	£. 69.000
Maglie Osvaldo bruni	£. 20.000
Scarpe	£. 50.000
Maglie lana Gas	£. 39.000
Borsa Laura Biagiotti	SCONTO 20%
Giacconi - Cappotti	£. 139.000
Abiti	£. 59.000

e tante altre occasioni da non perdere...

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Via [illegible] 015

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 18 Settembre 1999 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione

Le forze dell'ordine da mercoledì hanno dato il via al piano di controlli sullo spaccio e la microcriminalità

Scuole blindate contro la droga

Tutte sorvegliate, dalle materne all'ateneo

Walter Camurati

VERCELLI

Molti non se ne saranno neppure accorti, ma da mercoledì scorso tutte le scuole cittadine, di ogni ordine e grado, sono sorvegliate dalle forze dell'ordine, in particolare da polizia, carabinieri e vigili urbani. Spiega il commissario Sandro Mango, responsabile delle Volanti e coordinatore di questi speciali servizi per la parte di pertinenza della polizia: «Il piano, finalizzato all'osservazione e alla prevenzione, è stato messo a punto dal questore Giuseppe Poma: al momento interessa solo l'esterno degli edifici scolastici all'entrata e all'uscita».

La parte più delicata del piano è affidata agli uomini della Digos, ai quali danno man forte i loro colleghi della Narcotici e della Mobile: per tutti la parola d'ordine è «discrezione», tanto che non solo i genitori degli studenti, ma neppure i direttori didattici ed i presidi degli istituti ne sono stati messi al corrente.

Il commissario Sandro Mango (a destra) dirige gli agenti della polizia impegnati con le altre forze dell'ordine del piano di prevenzione dello spaccio e dei piccoli reati che potrebbero essere commessi di fronte agli edifici scolastici

Per il piano del questore Poma è stato scelto anche un nome in codice, naturalmente scherzoso: «operazione antibullismo». Spiega il dottor Mango: «Con il termine bullismo si definiscono quei comportamenti vessatori che gli studenti degli ultimi anni riservano ai danni della cosiddette matricole». In pratica, sembra di capire che il «bullismo» sarebbe l'equivalente scolastico del «nonnismo» presente nelle caserme: tuttavia comportamenti di questo tipo sarebbero abbastanza rari nella realtà scolastica vercellese.

Prosegue il commissario Mango: «Per il momento questi servizi, svolti all'esterno degli edifici scolastici, dalle materne all'università, sono finalizzati all'osservazione. In particolare nel caso delle scuole secondarie, superiori e universitarie, le nostre pattuglie in borghese tengono d'occhio e memorizzano le eventuali presenze, all'esterno dei plessi, di persone comunque estranee al mondo scolastico e i loro eventuali contatti con studenti o personale della scuola».

Questa «osservazione discreta» per gli edifici delle superiori e dell'università è mirata a identificare eventuali spacciatori di droghe, per lo più leggere ma non escludere neppure quelle pesanti.

Con i primi tre giorni di «osservazione discreta», che comunque proseguirà per l'intero anno, si è accertato che, dal punto di vista della sicurezza e della prevenzione, l'apertura del nuovo anno scolastico si è svolta dappertutto nella massima tranquillità, e nessuno ha infastidito alunni e studenti.

Conclude il funzionario: «Secondo il piano operativo preparato dal dottor Poma, dopo un certo periodo di osservazione discreta si potranno, al bisogno, eseguire interventi mirati anche all'interno degli edifici: ovviamente questo avverrà solo quando sarà veramente necessario, non sarà possibile fare altrimenti. Sempre secondo il bisogno, è previsto anche l'intervento delle nostre unità cinofile in appoggio all'attività della squadra antinarcotici».

Lunedì, dalle 10 alle 13, potrete telefonarci oppure spedirci un fax

Giornata senz'auto, La Stampa apre un filo diretto con i lettori

VERCELLI

La giornata senz'auto di mercoledì prossimo sta sollevando tanta curiosità e altrettante polemiche. Sul giornale di ieri abbiamo riportato una serie di «pro e contro» che ci sono arrivati per lettera. In città non si parla altro: c'è chi elogia l'iniziativa in sè e le manifestazioni collaterali, chi la giudica inutile, velleitaria e dispendiosa.

Ricordiamo che dalle 7 alle 21 nessuna vettura potrà entrare all'interno della cerchia dei viali: l'auto dovrà essere lasciata nel «park di scambio» (vicino alla stazione, all'ex Montefibre, nella zona del Palahockey, in via Olcenengo, al Centro Nuoto e alla cascina Borghetto) e, per arrivare in centro, si potranno utilizzare gratuitamente i bus, pure quelli elettrici che verranno messi in circolazione per la prima volta, a titolo sperimentale. Sono anche previste delle aree di «sosta breve», più vicine al centro, dove il Comune consiglia di non lasciare l'auto per più di un'ora, per lasciare spazio a tutti, come se si trattasse di «zone blu»: sono le piazze Mazzucchelli e Pajetta, Battisti e Roma e largo Giusti.

Mercoledì prossimo tutto il centro si trasformerà in una maxi Ztl

Nonostante questo impegno logistico, le agevolazioni per i residenti e gli spettacoli che, per tutta la giornata, terranno banco in centro città, le voci di dissenso sono consistenti. Purtuttavia c'è pure un fronte ambientalista molto convinto. Per questo motivo, *La Stampa* ha deciso di aprire una linea telefonica e di fax, lunedì prossimo, dalle 10 alle 13, per tastare il polso della città: chiamateci allo 0161/51608 o faxateci allo 0161/257009 le vostre impressioni. Le riporteremo tutte, purchè non siano anonime.

[d. b.]

La stagione si chiuderà tra il 28 novembre e il 31 dicembre la seconda delle specie

Dall'alba di domani è caccia aperta

Ma il numero delle doppiette è in continuo calo

VERCELLI

Doppiette in azione sull'intero territorio provinciale, dalle prime luci di domani: però i seguaci della dea Artemide sono in continua diminuzione e, andando avanti di questo passo, fra pochi anni ad imbracciare il fucile resteranno solo alcuni, pochi «irriducibili». Rispetto all'anno scorso, infatti, la popolazione venatoria vercellese, ancorchè opportunamente «rinforzata» con arrivi di cacciatori extraregionali, è diminuita di 244 unità, quasi il 5 per cento.

Sulle cause della diminuzione concordano sia il presidente Massimo Langhi, da Varallo, che il suo collega Giovanni Cianipanelli, da Vercelli: il continuo aumento delle tasse e dei balzelli che i cacciatori devono sborsare per poter esercitare il loro sport preferito (circa 700 mila lire in pianura, un milioncino in montagna senza contare l'attrezzatura necessaria), e poi la mancanza di una «cultura venatoria» e il mancato rimpiazzo da parte delle nuove leve. «I ragazzi - dice Langhi - iniziano già a scuola a sentire parlar male della caccia, e crescono con questa idea fissa».

NUMERO CACCIATORI	1999	1998
COMPRENSORIO ALPINO CAVC1 VALLE DELLA sede: Varallo Sesia tel: 016.354.237	599	6
	EXTRAREGIONALI 44	
ATCVC1 PIANURA VERCELLESE NORD sede: Vercelli tel: 016.158.181		1972
	EXTRAREGIONALI 190 ca.	
ATCVC2 PIANURA VERCELLESE sede: Vercelli tel: 016.158.592		2317
	EXTRAREGIONALI 210 ca.	

Al fini della caccia il territorio provinciale è diviso in 3 zone: partendo da Nord, si incontra il «CaVc1, compensorio alpino di caccia Valle della Sesia» presieduto da Massimo Langhi; poi scendendo a mano a mano, da Serravalle Sesia in giù ci sono l'«AtcVc1, Ambito territoriale di caccia pianura vercellese Nord» con Giovanni Cianpanelli alla presidenza; infine l'«AtcVc2, pianura vercellese Sud» con il presidente Antonio Datrino. Le zone di pianura hanno ovviamente regole comuni e vi si cacciano lepri e fagiani; in quella valsesiana la caccia (anzi, il "prelievo", come si dice in gergo) riguarda soprattutto camosci, caprioli e mufloni il cui numero è calcolato con censimenti a campione.

Si potranno abbattere 310 camosci, 240 caprioli e 70 muflioni: il possimo censimento degli ungulati è fissato al 4 dicembre.

Il calendario per il territorio del «CaVc1» consente da domani la caccia a cinghiale, fagiano, lepre, volpe e fauna migratoria; dal 2 ottobre al camoscio e al capriolo, dal 3 ottobre alla fauna tipica alpina (gallo forcello, coturnica, pernice bianca), lepre (secondo i piani numerici di prelievo); dal 17 ottobre al muflone. Chiusure: 28 novembre per fauna tipica alpina, camoscio e capriolo; 15 dicembre per muflone e lepre; 19 dicembre per il cinghiale; 31 dicembre per tutte le altre specie. Dal 1° al 31 gennaio 2000 sarà infine possibile la caccia a squadre alla volpe, secondo il regolamento interno.

[w. ca.]

Lo ha detto alle socie e agli ospiti del Soroptimist Club durante la serata che si è svolta in prefettura

Bolle: «Ve lo prometto, danzerò al teatro Civico»

Il giovane trinese, étoile della Scala, si esibirà a Vercelli entro il 2000

Roberto Bolle (secondo da destra) alla serata in prefettura [Foto Greppi]

VERCELLI

Gentile, bravo, modesto, e per buona misura, bellissimo: Roberto Bolle è stato l'étoile indiscussa nella prima serata del Soroptimist, dopo le vacanze estive. Cornice elegante e sofisticata dell'appuntamento, la residenza del prefetto France- Porretti, che ha aperto la propria abitazione alle signore del Soroptimist e alle autorità per una buona causa: indurre il primo ballerino della Scala a ricordare le proprie origini vercellesi (in realtà è nato a Casale, è cresciuto a Trino, ed ora, per ovvi motivi di lavoro, abita a Milano). Ma è stato lo stesso Bolle a sottolineare subito la propria riconoscenza a Vercelli, dove ha frequentato la Scuola di danza di Pilar Sampietro, che gli ha permesso, a 12 anni, di vincere il concorso per entrare alla Scala.

Un incipit che ha alla presidentessa del Soroptimist, Carla Crosio, di invitare Roberto Bolle a ballare per la città. Immediata e insperata la risposta del giovane artista. «Con vero piacere - ha detto - troverò lo spazio per danzare al Civico. Entro il 2000». E visto che tra gli ospiti c'erano il sindaco Gabriele Bagnasco e il presidente della Provincia, Giulio Baltaro, la promessa è stata subito ufficializzata: Bolle danzerà nel glorioso teatro di Vercelli, solo per i vercellesi.

Due «trailers», uno del Romeo e Giulietta e l'altro del Don Chisciotte, hanno messo in evidenza il talento naturale di Bolle, notato fin dagli inizi dal grande Nureyev, che lo scelse per interpretare il ruolo di Tadzio in Morte a Venezia. Fitto il calendario del ballerino, che tornerà alla Scala con Giselle, il primo ottobre, e il 6 e il 9 con il Don Chisciotte, dove avrà come partner Sylvie Guillaume. **[d. b.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Ed è polemica con il gruppo Ds: respinta la loro proposta di mozione

«Ripetitori, interverremo subito»

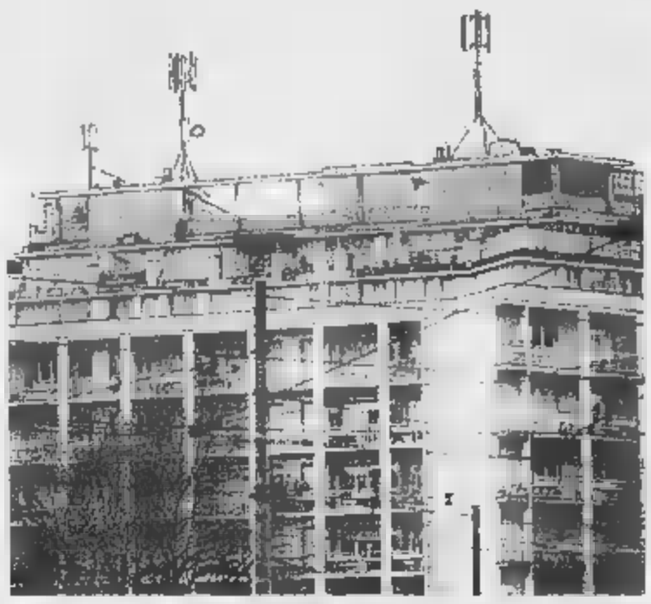
Bagnasco: seguiamo le indicazioni dell'Arpa

«Non abbiamo bisogno di essere sollecitati da mozioni per intervenire sui problemi dei ripetitori e delle radiofrequenze. L'abbiamo già fatto, a giugno, assumendo un'ordinanza, forse unica in Italia, che blocca la costruzione di nuovi ripetitori all'interno della città, fino a che non sarà chiarito definitivamente il loro livello di pericolosità. Inoltre siamo stati proprio noi a chiedere all'Arpa di monitorare tutti gli impianti che emettono radiofrequenze a Vercelli. Infine, è pleonastico che una mozione ci imponga di far rispettare le indicazioni che l'Arpa ci ha dato sui ripetitori di via Marsala. Lo faremo immediatamente». Così, il sindaco Gabriele Bagnasco sul problema dei ripetitori radiofonici e telefonici su cui sono stati riscontrati livelli eccessivi di campo elettromagnetico, ma anche sulla proposta di mozione con cui il gruppo consiliare dei Ds ha sollevato pubblicamente il problema.

Aggiunge il sindaco: «Mi sembra sorprendente che la relazione dell'Arpa sia finita nelle mani dei Democratici di sinistra prima che del Comune». E aggiunge: «Vorrei chiarire che da sempre questa amministrazione si è presa a cuore il problema, al punto che siamo in contenzioso con una ditta di impianti telefonici che vuole rivalersi su di noi proprio per la moratoria stabilita a giugno».

Detto della questione tecnica, c'è da osservare che anche su questo caso è in atto un duello «politico» tra il sindaco e il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri, ormai fieri avversari. Tanto più che la richiesta di mozione dei Ds è stata respinta dal presidente del Consiglio comunale Franco Casalino. Questa la motivazione di base: essendo il sindaco ufficiale di governo, in base alla vigente legge sanitaria, egli ha ogni competenza in materia di sanità e di igiene e dunque il Consiglio non può, con una mozione, impegnarlo in interventi che sono già di sua esclusiva valutazione.

Ribatte Valeri: «Sul fatto che il nostro gruppo sia entrato in possesso subito della relazione dell'Arpa, va dato merito a Remo Formaggio che, impegnandosi su questo come su altri problemi, ha sfruttato opportunamente le opportunità che la legge 241 offre agli amministratori, facendosi consegnare i documenti dal Dipartimento di Ivrea dell'Arpa. Sulla mozione non accolta, mi sembra incredibile che si faccia riferimento alla legge sulle disposizioni sanitarie, mentre si dovrebbe citare il decreto Ronchi sull'inquinamento ambientale. In ogni caso, noi faremo ricorso. E poi vorrei capire che problema c'è, da parte di una giunta ambientalista, a discutere pubblicamente di un problema così delicato e sentito nella sede più autorevole della città, il Consiglio comunale. [e. d. n.]



Tra il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri (a sinistra) e il sindaco Gabriele Bagnasco c'è polemica anche sulla questione dei ripetitori

Un paradosso nella città maglia nera per l'occupazione

«Ho bisogno di 30 operai ma non riesco a trovarli»

L'amaro sfogo del presidente della Cooperativa Ver. Coop «Ci trasferiremo a Sorrento»

Donata
VERCELLI

«In città non c'è lavoro? E' un'affermazione che mi giunge bizzarra, visto che cerco disperatamente 30 operai, e non ne trovo neanche uno disposto a farsi assumere».

La «provocazione» arriva dal presidente della cooperativa Ver.Coop, Angelo Vida, che contesta i dati pubblicati qualche giorno fa sul Sole 24 Ore. Secondo il quotidiano economico, Vercelli sarebbe il fanalino di coda delle provinciali per posti di lavoro. Tra il '97 e il '98 ci sarebbe stato un calo di occupazione del 3,9 per cento, il peggio di noi, secondo la ricerca dell'Unioncamere, avrebbero fatto solo Livorno, Enna, Catanzaro, Crotone, Chieti ed Alessandria.

«Non discuto la veridicità dei dati - continua Vida - ma la mia esperienza mi fa notare come sia difficile trovare manodopera a Vercelli». La Ver. Coop, che da tre ha sede in via Viotti, si occupa di trasporti, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica, di impianti radiotelevisivi, costruzioni, edilizia, gestione magazzini, pulizia, etc. E il suo presidente racconta: «Nonostante abbia pubblicizzato la necessità di reperire operai generici attraverso l'Ufficio di collocamento, e con inserzioni su giornali specializzati, ben pochi candidati si sono presentati. E tra quelli selezionati molti hanno rifiutato un posto di lavoro a tempo indeterminato perchè impegnati tutto il mese di agosto per vacanze già prenotate».

Il presidente si lamenta delle spese aziendali sostenute. «Tutti ormai hanno il cellulare, e le telefonate per contattare inutilmente i nomi suggeriti dal Collocamento, mi sono costate un patrimonio». Ma Vida ha fatto di più: ha chiesto aiuto all'Ufficio assistenza del Comune, pronto ad assumere persone bisognose che vivono con il sussidio pubblico. «L'assessore Mariapia Massa è stata gentilissima, ma anche della sua lista ci hanno detto sì in pochi».

Sarà per caso un lavoro mal pagato, pesante e pericoloso per la salute? Risponde: «Intanto assicuriamo l'assunzione in piena regola, e poi chiediamo un lavoro di facchinaggio, stoccaggio e di controllo dei magazzini». Hanno risposto all'annuncio diversi stranieri e qualche studente, desideroso, durante le vacanze, di rimpinguare la paghetta. Troppo poco per i bisogni della Ver. Coop.

Così Angelo Vida non nasconde di pensare ad un trasferimento della propria impresa. «Stiamo aprendo - conclude - un'unità operativa a Sorrento, sia per ampliare il nostro giro di affari, sia per trovare manodopera. Sono certo infatti che nel Napoletano le domande di impiego superano largamente l'offerta. La disoccupazione, statistiche a parte, è del Sud». Affermazioni scomode, che non troveranno grandi consensi, ma di sicuro sincere e coraggiose. Da oggi, la Ver. Coop potrebbe essere sommersa di telefonate di disoccupati vercellesi, che sono tanti. «Ne sarei felice - insiste Vida - ma non ci credo affatto».

Angelo Vida, presidente Ver. Coop

Prosegue la raccolta di offerte a favore della lotta contro i tumori

«Trenta ore per la vita», oggi la Posta è aperta fino alle 22

E' partita la maratona di «30 ore per la vita», l'iniziativa che ha come obiettivo quello di raccogliere offerte da destinare alla lotta al cancro e che ha debuttato in tv ieri sulle reti Mediaset. Le Poste di Vercelli quest'anno hanno un ruolo importantissimo e l'ufficio centrale sarà aperto pure questa sera fino alle 22 per consentire i versamenti. Ecco, quindi, il numero di conto corrente su cui fare le offerte: c/c 57 1000, intestato al Comitato che promuove la gara di solidarietà. Sempre oggi, allo sportello filatelico viene messa in vendita una cartolina dedicata a «30 ore per la vita». Le Poste sono state appoggiate anche da numerosi sponsor, che hanno allestito stand all'esterno dell'ufficio di via Palazzo di città. E chi si rivolge ad uno sportello per dare il proprio contributo riceverà i prodotti dati in omaggio, appunto, dagli sponsor. La mobilitazione delle Poste è partita il 16, anche se la giornata clou è prevista per oggi con i turni di apertura prolungati fino a sera. [g. mo.]

Le Poste si sono mobilitate a favore di «Trenta ore per la vita», l'iniziativa che raccoglie offerte per combattere la lotta al cancro. Nella foto uno stand allestito sotto i portici dell'ufficio centrale, dove gli sponsor hanno messo in vendita i prodotti. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza [Greppi]

Per l'alluvione '94

Processo Torino giurato il consulente

E' proseguito ieri mattina, davanti al giudice Silvia Vitrò della prima sezione civile del tribunale di Torino, il «processo dell'alluvione»: il magistrato ha ricevuto il giuramento del «Ctu, consulente tecnico unico», l'ingegnere Nino Crivello di Moncalieri.

Il processo si riferisce alla morte delle sorelle Torino, provocata durante l'alluvione del '94 dallo scoppio del gommone sul quale i vigili del fuoco tentavano di portarle in salvo.

Il professionista dovrà rispondere ad una serie di quesiti: la causa dello scoppio del gommone, se il natante era idoneo in quella circostanza per trughettare le ragazze e per affrontare la corrente del fiume in piena; infine, dopo aver esaminato l'andamento nei due anni precedenti e nei due successivi all'alluvione, dovrà accertare se i disastri provocati dalla piena non siano attribuibili alla mancanza o meno di opere in grado di evitare l'esondazione, o al mancato dragaggio degli alvei. [w. ca.]

Nei fine settimana lezioni di 11 ore tra teoria e prove pratiche

Un corso intensivo per «sub»

Prima immersione nel lago di Asigliano

Giancarla Moreo

E' partito il corso regionale per sommozzatori di Protezione civile. La presentazione si è tenuta la scorsa settimana al lago Ripalta di Asigliano, dove il gruppo ha la base operativa. Durante il primo incontro è stato spiegato in che cosa consistono le lezioni, mentre a metà mattina hanno preso il via le prove pratiche.

Diciamo subito che si tratta di prove particolarmente pesanti: undici ore al giorno per tre fine settimana. Tra esercizi ed immersioni in «cava», ricerche con bussola e salvamento, il Nucleo sommozzatori sta seguendo un fitto programma di preparazione.

Il numero di iscritti è basso. Ma c'è ragione: «Partecipano non più di dieci persone - spiega Mario Fiorentini, responsabile del Nucleo - perchè il corso è davvero molto impegnativo e accettiamo solo i sommozzatori con almeno il brevetto di III grado».

Le lezioni si dividono in due parti: una teorica e una pratica. Ad esempio, il programma di domani prevede alle 8 un'immersione in cava. Ma la giornata comprende pure altre numerose esercitazioni, che si concluderanno alle 18,30.

Sabato 25 i sommozzatori saranno impegnati in un'immersione profonda, mentre alle 14 si terrà una ricerca con bussola. Sono previsti anche esercizi di rianimazione. Domenica 26 sarà, infine, l'ultima lezione del corso: si saranno prove di salvamento ed eventuali recuperi, un lavoro di gruppo e la discussione sul brevetto promosso dalla Fipsas.

Dicevamo della parte teorica: i «sub» devono conoscere i metodi e le tecniche di ricerca, la legislazione. S'insegna anche l'uso del compressore e del metal detector.

Il Nucleo sommozzatori di protezione civile «Massimo Fusati» ha sede in via Gastaldi a Vercelli: il corso, che viene organizzato con la collaborazione del Centro nazionale di addestramento sommozzatori di Milano, rilascia il brevetto Fipsas riconosciuto dal Coni.

Si sono aperti la scorsa settimana i corsi organizzati dal Nucleo sommozzatori Fipsas. Le esercitazioni hanno preso il via al lago Ripalta di Asigliano [Greppi]

LETTERE AL GIORNALE

«La nostra opposizione all'Alta Velocità»

Le associazioni ambientaliste e i comitati firmatari sono fermamente convinti che la linea Alta Velocità/Alta Capacità, a fronte di costi economici e danni ambientali elevatissimi, non costituisce una risposta utile ad affrontare i reali bisogni del Paese in tema di trasporti. Per riepilogare le ragioni di questa valutazione è stata elaborata una scheda predisposta in collaborazione con un gruppo di esperti del comitato scientifico di Legambiente e Pro Natura dal quale fanno parte anche i professori Angelo Tartaglia e Claudio Cancelli del Politecnico di Torino, autori di un testo sull'argomento e rappresentanti di diversi comitati di comuni lombardi ed emiliani che si stanno opponendo alla realizzazione dell'Alta Velocità/Alta Capacità.

Con tale nota, inviata a luglio ai comuni vercellesi interessati dall'attraversamento della linea e alla Provincia di Vercelli, si chiedeva agli amministratori di valutare le considerazioni esposte tenendo conto di alcune possibili alternative per rimediare alle carenze di trasporto passeggeri (contestate, tra Torino e Milano, solo per le tratte Torino-Chivasso e Rho-Milano) e di trasporto merci in gran parte da verificare e quantificare. Si vuole inoltre far presente che, a differenza di quanto affermato dal presidente della Provincia di Vercelli, il nostro territorio e la stazione ferroviaria del capoluogo avranno un ruolo nella linea Alta Velocità poichè non è prevista nessuna interconnessione ferrovia-strada come prospettato per la zona di Santhià. Per il Vercellese resta quindi solo il pesante impatto sul territorio espresso in vari aspetti (nuove cave, ponti, sbancamenti, influenze sulle reti stradali e irrigue, rumore, ecc.) che approfondiremo in un prossimo incontro pubblico sull'argomento.

Legambiente Piemonte
Pro Natura Piemonte
Coordinamento dei Comitati di Chivasso e Brandizzo
Legambiente Chivasso
Movimento Ira di Torrazza
Salix Alba di Saluggia
gruppi Legambiente di Rondissone, Cigliano, Moncrivello, Borgo d'Ale
Livorno Ferraris, Santhià
Legambiente di Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832 600.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 1 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050,
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766,
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Restano (isola), 215.090
Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matteoglio*, piazza Libertà 35, tel 0161 856 298
Santhià: *Farmacia Comunale*, Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolando 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, via Cheosasco 5, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacie Domenicone & Patucco*, Italia 23, tel. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Alpini
Domani l'anniversario

Domani il gruppo locale degli alpini festeggia a Ghislarengo il decimo anniversario di fondazione. Programma: 9,30 ritrovo in piazzetta della Vittoria, alle 10,30 corteo con la fanfara alpina di Pralungo, alle 11 Messa. Alle 12 deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti.

A raduno quelli del '47

I coscritti del 1947 si riuniranno domenica 10 ottobre per la festa annuale. Prenotare entro il 5 ottobre ai numeri 0161.25.35.67, 0161.29.47.27, 0161.39.24.97.

Torrazza
Festa di Sostegno

La Comunità «Il Campo» di Case del Bosco, di piazza S. Caterina di Sostegno, sede anche a Castelletto Villa di Roasio, festeggia domani il decimo anniversario di costituzione. Alle 15, apertura del corpo musicale S. Cecilia di Gattinara.

Presentazione il 24

Dedicato a Leale l'album della Pro Vercelli

Sarà dedicato all'amico Francesco Leale «l'Album '98-'99 della Pro Vercelli». Il volume, realizzato dal collega Alex Tacchini, edito dalla «Grafica Santhiatese», verrà presentato ufficialmente venerdì 24 settembre alle 18,30 nella sala dei trofei di via Massaua.

Il libro, che immortala in copertina Andrea Fabbrini il bomber vercellese approdato in C1 al Crotone, ripercorre la scorsa stagione delle bianche casacche. Ogni incontro, dal laborioso inizio, sino al prestigioso successo contro il Pisa è sviscerato con dati statistici, curiosità e fotografie. Naturalmente si parlerà anche dell'esaltante avventura della Pro in Coppa Italia, terminata all'altezza dei «quarti».

Alla «vernice» interverrà anche il giornalista de «La Stampa» Gianni Renieri, che ha curato con struggente bravura la prefazione dell'album. [p. m. f.]

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Scenari diversi, ma sempre splendidi nell'alternarsi delle stagioni sui monti

BORGOSESIA

«Spettabile redazione, sono ben dodici anni che mi reco in villeggiatura ad Alagna sia in estate sia in inverno, e ho quindi avuto modo di riprendere gli angoli più suggestivi della Valsesia». Ed eccone uno, tra quelli inviati dalla fedele turista, **Valeria Montalbano**, di Vercelli: un dolcissimo presepe di neve.

Giuseppe Fornero, di Borgosesia, ci propone invece un paesaggio autunnale, con il fiume Sesia che lambisce la riva del parco Magni. Una bella foto che arricchisce la rassegna del nostro concorso.

E poi ancora, in alto, pubblichiamo una veduta inconsueta e limpida del castello di Vintebbio. La «mano» è quella di **Alessandra Del Vecchio**, di Vintebbio. «Per ricordare - ci scrive - una serata di grande emozione, organizzata dalla Pro Loco di Serravalle, vissuta sull'altura del mio castello, che ogni giorno vedo da casa mia». Lo stendardo svolazzante, ci spiega Alessandra, è del rione del Lupo. L'ultima immagine, per oggi, è quella di **Massimo Marocchino**, di Santhià. In primo piano, su uno sfondo blu elettrico, che purtroppo i lettori potranno vedere solo alla mostra di Borgosesia, spicca un'antica croce di Torno, frazione di Fobello, impreziosita da un'icona religiosa. Tutte le fotografie saranno esposte dal 2 al 16 ottobre, nella sala consiliare di Borgosesia. [d. b.]

Dall'alto, in senso orario, le fotografie di Giuseppe Fornero (Borgosesia), Alessandria Del Vecchio (Vintebbio), Massimo Marocchino (Santhia) e Valeria Montalbano (Vercelli)

Il Comitato di Borgosesia in Nazionale

Primo soccorso, la Cri in rampa per le finali

La gara, divisa in 11 prove, si disputerà oggi nelle Marche. Obiettivo: gli Europei

Paolo Quadrelli

BORGOSESIA

La Croce rossa valsesiana ancora una volta ai vertici nazionali: i volontari del comitato di Borgosesia rappresenteranno il Piemonte in occasione delle prove nazionali di primo soccorso che inizieranno oggi a Cagli, in provincia di Pesaro. La speranza è ora quella di ripetere, e se possibile migliorare, l'esperienza di due anni fa quando nella finale disputata in provincia di Udine la squadra borgosesiana arrivò al secondo posto, superata solamente dalla formazione della Cri di Gorizia.

La gara nazionale si strutturerà su undici prove che simuleranno vari esempi di incidenti stradali, infortuni domestici e sul lavoro, dando così l'opportunità alle squadre partecipanti di confrontarsi nelle tecniche di primo soccorso: ogni prova sarà valutata da una giuria di esperti al fine di decretare la formazione più preparata. La squadra che si aggiudicherà la competizione avrà la possibilità di partecipare alle gare europee che si svolgeranno in Irlanda.

La consacrazione del comitato Cri di Borgosesia era giunta al termine delle gare regionali disputate a Gassino, fra le rappresentative di quattordici reparti. Le prove di selezione disputate nel Torinese vennero strutturate su sei specifiche prove di pronto soccorso, ai quali presero parte anche i volontari dei gruppi di Oleggio e Busca rispettivamente secondo e terzo classificati, Cossato, Novara, Oleggio, Gravellona Toce, Lesa, Gassino, San Salvatore Monferrato, Villanova d'Asti, Savigliano, Porino e Santena. La squadra valsesiana era composta da Alessandro Chirra, Alberto Garbaccio Gili, Michele Longhi e Matteo Pavan, coordinati dal preparatore Gianni Baccarlino. Per Garbaccio Gili sarà questo il secondo appuntamento ai campionati nazionali in quanto già componente della compagine che 2 anni fa centrò la piazza d'onore a Udine. A Cagli sono attesi circa 400 volontari. Al termine delle gare si svolgerà il Consiglio nazionale, alla presenza dell'ispettore nazionale Massimo Barra e degli ispettori regionali.

La Cri è attesa alle prove nazionali

Scambi culturali e turistici

Gattinara, il [illegible] territorio vercellese il gemellaggio con i [illegible]

GATTINARA. Il gemellaggio enogastronomico tra l'Anglona e la città di Gattinara si amplia all'intero territorio delle Province di Sassari e Vercelli.

Con questo accordo si è conclusa la presenza in bassa Valsesia della delegazione sarda in occasione della Festa dell'uva.

Tra la città di Gattinara e Castelsardo è già operativo un programma di scambi non solo di prodotti tipici ma anche culturali e turistici e nei giorni scorsi si è deciso di allargare il raggio d'azione partendo da due punti fermi: la Sardegna è meta ambita per le vacanze dei piemontesi e in Piemonte esistono decine di circoli sardi. A parte gli aspetti storici dunque, ci sono tanti motivi per rilanciare questo gemellaggio. Il prossimo passo, dopo la presenza sarda a Gattinara (in occasione della festa di Bacco sono state offerte degustazioni di prodotti dell'isola), sarà quello di incentivare gite scolastiche in Valsesia, magari settimane bianche, e soggiorni marini in Sardegna per gli anziani.

E' invece già attiva la collaborazione artistica perchè da settimane lo staff dell'esperto Alfio Poracino di Roasio è al lavoro per realizzare due grandi vetrate per la chiesa di Castelsardo, che è interessata da un imponente maquillage.

Il gemellaggio è stato voluto fortemente dall' amministrazione comunale di Gattinara e ora che è tutto è partito il sindaco Mario Mantovani si dichiara «decisamente soddisfatto» per i traguardi raggiunti. [l. fo.]

Lavori in centro a Borgosesia

[illegible] per i bus e un nuovo parcheggio in piazza [illegible]

BORGOSESIA. Corrado Botti ha abituato la squadra esterna dell'ufficio tecnico a lavorare di domenica e ormai le novità a Borgosesia nascono nei giorni festivi. Domani in piazzale Milanaccio prenderà corpo la nuova stazione degli autobus di linea. I mezzi di trasporto non effettueranno più il capolinea nella piazza della stazione, ma nel più ampio spazio che si affaccia su viale Varallo.

Domani saranno tracciate sull'asfalto le strisce che delimitano i posti per i pullman, ma l'area diventerà un vero terminal: questi primo intervento serve infatti solo a fare un po' di ordine poi, più avanti, interverrà una ditta specializzata per realizzare passerelle rialzate e pensiline. La zona interessata di piazzale Milanaccio è quella del lato Nord e sarà operativa praticamente da subito. A breve, sempre nella vasta area che costeggia viale Varallo e che fino a qualche anno fa ospitava il mercato del sabato, sorgerà un parcheggio custodito. Per ora è solo un'idea ma l'amministrazione comunale sta studiando un modo per proteggere con un sistema di telecamere e un recinto le vetture lasciate in sosta tutto il giorno da chi lavora in centro oppure da chi utilizza i bus per raggiungere altre località.

Sempre domani gli uomini del Comune sposteranno di qualche metro il passaggio pedonale della nuova rotonda di piazza Cavour. Dopo una settimana sperimentale ci si è resi conto che l'attraversamento di viale Duca d'Aosta, vicino al rondò, è troppo pericoloso. [i. fo.]

Biverbanca e Fondazione Carisver sponsor dell'iniziativa per le scuole della provincia

Euro in classe con Progetto donna più

Alle medie di Crescentino e Saluggia le prime lezioni

VERCELLI

Addizioni e sottrazioni sono utili, anche le frazioni e i decimali, ma chi insegnerà ai giovanissimi ad usare la nuova moneta alle porte? La solita Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli e Biverbanca, con l'imprimatur del Provveditore Carlo Raimondo, sponsorizzano da settembre un'iniziativa che coinvolgerà a tappeto tutte le scuole medie della provincia. Esperte di «Progetto donna più» gireranno nelle classi per raccontare la storia dell'unione Europea e giocare con gli euro.

Le professoresse Claudia Destefanis e Federica Malavasi non hanno dubbi, alla fine del ciclo di lezioni interattive, grazie ai libri che lasceranno ad alunni ed insegnanti, alle diapositive e al materiale didattico usato, avranno «formato» tanti nuovi piccoli europei. Ogni intervento in classe dura circa un'ora e prevede alla fine un quiz per verificare la validità dell'intervento.

Le prime scuole pilota del progetto «Euromedie» saranno, a partire da lunedì, quella di Crescentino e quella di Saluggia, che hanno già dato il proprio assenso e organizzato gli interventi. Seguiranno le medie di Livorno Ferraris, Bianzè, San Germano, Tronzano, Serravalle, Valduggia, Quarona, Trino, Asigliano e Caresana.

Mancano ancora all'appello le quattro medie di Vercelli, ma la presidente di «Progetto donna più», Paola Barbero, è fiduciosa. Dice: «Il preside Ferraris dell'Avogadro si è già prenotato, e conto che anche le altre medie ci rispondano positivamente».

Soddisfatto per il successo annunciato, il presidente della Fondazione (e vice presidente di Bivor) e Dario Casalini, componente tra l'altro del Comitato provinciale per l'euro, presieduto dal prefetto Porretti, che si pone come fine proprio la divulgazione della nuova moneta. [r. v.]

La professoressa Claudia Destefanis terrà le lezioni sull'Euro. A fianco il provveditore Carlo Raimondo (sopra) e il vice presidente di Biverbanca Dario Casalini

Città di Casale Monferrato
Assessorato alle Manifestazioni
Assessorato alle Attività Economiche e Agricoltura

Ente Manifestazioni Spa

FESTA DEL VINO
E DEL MONFERRATO
17/18/19 SETTEMBRE '99
CASALE MONFERRATO
MERCATO PAVIA
PIAZZA CASTELLO

Honda Civic con ABS e doppio airbag di serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*. Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0*.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare una scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 3 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.900.000 (Euro 11.826,86) anticipo L. 7.900.000 (Euro 4.080,01). Importo finanziato L. 15.000.000 (Euro 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (Euro 258,23). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al 30 settembre.

Concessionaria Honda per Biella e Vercelli

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. **0161 56980**
GAGLIANICO - Via Cavour (strada Trossi, 61) - Tel. **015 542951**

Eletta la giunta della Comunità montana: si auspicano servizi meno costosi

Valle Elvo: debutto con veleni

Simone presidente, amaro addio per Verdoia

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO SUPERIORE

Giovedì le elezioni per la giunta della Comunità montana Bassa valle Elvo non hanno riservato sorprese: presidente è stato eletto il vicesindaco di Occhieppo Superiore, Paolo Simone, vice Matteo Gallaran (Mongrando), ed assessori Stefano Bozzola (Camburzano), Fiorello Rossi (Occhieppo Inferiore) e Giuseppe Verdoia (Zubiena).

Il neo-presidente Paolo Simone

Il programma era uno solo, ed è stato letto da Simone. Contiene l'elenco degli interventi previsti per tutti i settori, [redacted] l'auspicio di una «fattiva collaborazione» con l'alta valle Elvo, per avere servizi [redacted] costosi.

Non ci sono stati grandi scontri: il presidente uscente Franco Verdoia ha rivendicato la [redacted] opera ventennale, amareggiato per [redacted] essere stato contattato almeno come «memoria storica». E ha precisato che sarebbe stato opportuno scrivere che i progetti indicati sono [redacted] proseguimento della passata attività, e non iniziative che partono da zero. Dopo la battuta che era comunque ora di cambiare presidente, il sindaco di Mongrando Massimo Guabello ha poi corretto il tiro, riconoscendo che «c'è modo [redacted] modo», e ha preannunciato che tra due anni chiederà una verifica. Più incisivo Fiorenzo Baresi, che ha sottolineato come per attuare un programma occorr[redacted] esaminare la situazione del personale della Comunità montana: su cinque dipendenti [redacted] si dedicano al settore socio-assistenziale, [redacted] ad essi si aggiunge un tecnico part-time. [redacted] si può pensare: faccio il servizio e poi mi invento la gente», [redacted] detto Baresi. Senza contare che bisogna [redacted] fare i conti soprattutto con il bilancio. Baresi ha ribadito [redacted] sua stima per Franco Verdoia, che ha saputo salvare dalla cancellazione la Comunità «percorrendo con determinazione tutte [redacted] strade possibili, e confermando di essere contrario ad una giunta "politica"». Se Franco Verdoia [redacted] è astenuto, [redacted] consigliere di minoranza di Occhieppo Superiore Paolo Nicolo ha votato contro: «Sono [redacted] in Comunità e chiedo scusa agli assessori, ma non mi fido di questo presidente. Non [redacted] che cosa accade negli altri comuni, ma nel mio, per la commissione biblioteca, la minoranza che rappresento [redacted] che a [redacted] volta rappresenta quasi la metà del paese) aveva indicato un nome, ma ne è sta[redacted] votato dalla maggioranza un altro». Ossia: Esteri[redacted] Fazzari invece di Paolo Nicolo. Dopo la votazione Fiorenzo Baresi ha chiesto un applauso per Franco Verdoia, ottenendolo anche dal pubblico presente.

A Consiglio chiuso il sindaco di Occhieppo Superiore ha ringraziato i colleghi di Occhieppo Inferiore, Mongrando e Camburzano per non aver dato retta ad una lettera che li invitava a non accettare «nomi del paese». Guido Dellarovere ha annunciato di [redacted]ssersi rivolto ad un avvocato e Fiorenzo Baresi ha precisato: «Quella che ho ricevuto io non era firmata».

Via alla stagione: cambia il regolamento sui cinghiali

Domani si apre la caccia per duemila «doppiette»

Renato Moreschi
BIELLA

Scatta domani l'apertura della caccia, evento atteso da più di 2 mila «doppiette» biellesi. Le premesse per una buona stagione, secondo gli addetti ai lavori, ci sono tutte.

S'inaugura domani la stagione venatoria. Una delle [redacted] più importanti è il regolamento per la caccia [redacted]nghiali

«Una delle novità - commenta Cleto Canova, presidente dell'Atc - è il regolamento che disciplina la caccia al cinghiale, votato a maggioranza dal comitato esecutivo. Nella stesura abbiamo tenuto conto delle indicazioni della Regione, che nel 2000 uniformerà le regole rendendole uguali in tutto il Piemonte». Con il nuovo «decalogo» si dovrebbero superare i contrasti emersi alla vigilia della passata stagione, per via del «numero chiuso».

«Siamo soddisfatti dell'operato dei direttivi del Comparto alpino e dell'Atc - commenta Gualtiero Fila Vaudano, presidente di Federcaccia -. I bilanci, come sempre, si fanno a stagione venatoria conclusa. [redacted] per il futuro ci auguriamo di collaborare ulteriormente con la Provincia e con le associazioni per i piani faunistici». E' ancora vivo lo scalpore che, la scorsa stagione, destò [redacted] ricorso al magistrato fatto da Pro Natura, sulla presunta «inattendibilità» dei censimenti [redacted]ei camosci. L'esposto, presentato alla vigilia dell'apertura della caccia a quella specie, provocò uno slittamento e un ridimensionamento del piano di cattura, che ridusse il numero di capi da abbattere

Dice Carlo Ganni, sindaco di Pralungo e membro del comitato di gestione del Comparto alpino: «Ritengo essenziale la presenza di associazioni ecologiste all'interno dei comitati. Il loro compito è quello di controllare e di fare da stimolo. E il confronto serve sempre, anche quando è aspro. L'autoesclusione di queste associazioni [redacted] un fatto dannoso, [redacted] come la tendenza dei cacciatori a non volersi confrontare [redacted] gli ambientalisti».

Critico anche Roberto Mo, presidente di Enalcaccia: «Rispetto agli anni scorsi registriamo una migliore collaborazione [redacted] gli agricoltori. La speranza, per le prossime stagioni, è di poterci allevare la selvaggina, riducendo i costi e migliorando sicuramente i ripopolamenti. Mi chiedo che cosa sarebbe successo se il numero di squadre per il cinghiale avesse superato la quota prevista» Conclude Mo: «Mi sembra dannosa ed egoistica la volontà di limitare, da parte dei cacciatori di cinghiali, una disciplina che dovrebbe essere aperta a tutti».

Le associazioni faunistiche, come ogni anno, raccomandano alle «doppiette» di usare la massima prudenza, per evitare incidenti. Unanimi anche gli appelli alla correttezza e al rispetto dell'ambiente.

I lavori dal 29 ottobre

Nube di Cernobyl dieci anni dopo Summit a Città Studi

BIELLA. A fine ottobre, [redacted] Città Studi, è in programma un importante convegno internazionale. Il tema affrontato sarà quello di Cernobyl, cosa è cambiato in dieci anni, i problemi che invece [redacted] rimasti immutati, e cosa si p[redacted] ancora fare per migliorare le condizioni di vita e di salute delle popolazioni colpite dalla nube tossica. Al summit prenderanno parte scienziati italiani, bielorussi e stranieri, ministri e personalità.

L'iniziativa, prevista per il 29, 30 [redacted] 31, è promossa dalla sezione biellese di «Un sorriso per Cernobyl» che ha sede a Vigliano ed è presieduta da Davide Barazzotto. Tramite l'ente, in Piemonte sono ospitati in estate circa 600 ragazzi bielorussi che attraverso la breve vacanza riescono a riguadagnare benessere, migliorando le loro condizioni. La stessa associazione si sta occupando di intervenire nei villaggi colpiti dall'esplosione nucleare. Più informazioni allo 015-811811. **[p. g.]**

Biella, aveva 69 anni

[redacted]

BIELLA. E' stata trovata senza vita, riversa sul pavimento di un suo alloggio in fase di ristrutturazione ed adiacente a quello abitato da lei. [redacted] tratta di Jose Busato, 69 anni, residente in via Belletti Bona.

La scoperta è stata fatta da un operaio dell'impresa che stava eseguendo i lavori. Verso le 15 di giovedì ha trovato la pensionata, vestita con un abbigliamento da casa, ormai priva di vita. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile e della scientifica della Questura. Il magistrato ha poi ordinato l'autopsia anche se non ci sarebbero dubbi sulle cause del decesso, probabilmente dovuto [redacted] un improvviso malore.

Jose Busato ha inoltre riportato una profonda ferita alla testa, in prossimità del punto battuto dal capo mentre [redacted] caduta a terra. Intanto le autorità stanno anche tentando di rintracciare i parenti della donna che viveva sola. **[f. p.]**

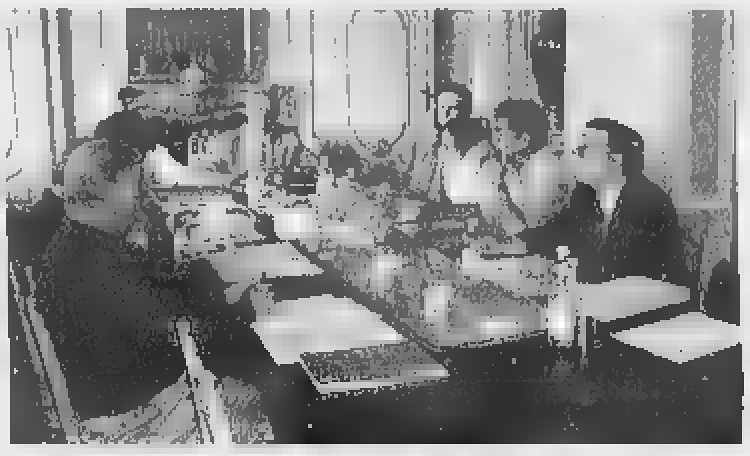
La coperta pregiata sarà sul mercato in primavera. In preparazione anche borse, sacche e guanti

Sordevolo, Leader lancia il «plaid del Giubileo»

All'euro-convegno le prime proposte per valorizzare la lana ovina

SORDEVOLO

S'è iniziato ieri, a Villa Cernigliaro, [redacted] convegno dei Gruppi di azione locale del progetto «Leader II» per la valorizzazione delle lane autoctone ovine, di cui la Valle Elvo è promotri[redacted]. Mancava all'appello l'Association montanare di Adri, ma quella di Teleno l'ha egregiamente rappresentata. [redacted] tratta di concludere entro oggi le parti salienti, per passare dalla fase «Dall'idea al progetto» [redacted] quella «Dal progetto all'azione», che prevede un finanziamento di 20 mila Euro.


Un momento del convegno europeo a Villa Cernigliaro di Sordevolo

Molti i problemi sul tappeto, ma tutti i partecipanti (per l'Italia anche il Gal Anglona Monte Acuto in Sardegna) hanno deciso di approfittare [redacted] Giubileo [redacted] del suo corollario turistico per lanciare i primi prodotti da vello ovino, sotto forma di guanti, borse e sacche in feltro e plaid. Il tempo stringe, perché il prodotto (che manterrà comunque la «tipicità» zonale pur lanciando un «logo» comune chiaramente identificabile) dovrà essere sul mercato a primavera. Nascerà quindi solo [redacted] subito il «plaid del Giubileo».

Ma [redacted], dove e quando cercare, stoccare, lavorare, pubblicizzare e commercializzare? L'idea del Gal di Monte Acuto è parsa ottima: costituire una società che possa usufruire anche dei finanziamenti regionali, e dentro la quale gli altri Gal siano «terzisti locali» nelle più svariate vesti, valutando costi e competenze specifiche. Quella biellese dovrebbe essere di specializzazione produttiva, e di estremo interesse sono stati gli interventi di Gianni Carpo e Carlo Piacenza. Entro una decina di giorni sarà pronto un «campione» che, utilizzando una trama semplice e rarefatta, doni al tessuto la giusta morbidezza, esaltando il fatto che i prodotti da lane ovine sono idrorepellenti. Tutti i «soci» controlleranno il risultato, e suggeriranno variazioni per passare poi alla produzione.

La «commercializzazione» sarà ancora studiata, ma sono parsi interessanti i primi approcci attraverso Internet e, per [redacted] Biellese, la promozione negli alberghi in cui transitano uomini d'affari. Il «plaid giubilare» sarà quindi un esperimento pilota all'interno del progetto, che si propone di rilanciare una lana che finora, in provincia, è stata considerata oggetto da spazzatura. **[d. sa.]**

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

[redacted]
in geofisica astrofisica e matematica
cercasi
per collaborare nella traduzione di rivoluzionaria [redacted] in numeri
tel. [redacted]

[redacted]
Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire nell'area [redacted] Vercelli per servizi [redacted] movimentazione merci, traslochi, facchinaggio e pulizia. Per informazioni telef[redacted] allo 161 213007

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."
Lancia Lybra. Aspettatevi di più.
Venite [redacted] conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre alla Concessionaria Lancia
RONCAROLO AUTO
S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) - Tel. 0161 217080
Il Granturismo

MOD MOBILI & DESIGN
SHOW ROOM
Studio e progettazioni d'interni
Due piani d'esposizione

MOBILI CLASSICI e MODERNI
Cucine su misura completamente in noce MASSELLO
CENTRO ARMADI DOIMO - Salotti CTS - CIACCI
Arredamenti alberghieri - Bar - Ristoranti - Negozi CONTRACT
SANTHIA' - Via Matteotti, 73 - Tel. 0161.931015

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

www.lancialybra.com

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Venite a conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre
alla Concessionaria Lancia

Effetto

S.S. TROSSI - BIELLA GAGLIANICO - TEL. 015.542707
GATTINARA - C.SO VERCELLI, 132 - TEL. 0163.831785

Biella, stasera e domani dalle 15 [redacted] tutto live nei giardini di Palazzo Ferrero per Equamente '99

E' folk, dagli Agricantus alla Nencioli

Doppio concerto al Piazzo con sette formazioni «doc»

BIELLA

Via alla musica etnica. Nei giardini di palazzo Ferrero questa sera [redacted] domani [redacted] in programma un concertone non-stop che vedrà protagonisti [redacted] gruppi, tutti di ottimo livello. La manifestazione è collegata ad Equamente '99, maratona che dalla scorsa settimana occupa i palazzi e gli spazi aperti del Piazzo con incontri, mostre, convegni e mercatini.

Stasera, alle [redacted] per «I confini della musica», in scaletta è prevista l'esibizione di Luis Agudo e Franco D'Andrea, e quindi degli «Agricantus».

[redacted] duo italo-argentino (è forma[redacted] da un percussionista e da un pianista) vanta collaborazioni prestigiose e grande esperienza mentre la band siciliana, che nel deserto del Mali ha «rubato» strumenti originali [redacted] melodie ai Tuareg, vede in line-up anche una cantante tedesca Rosie Wiederkehr. Il loro progetto musicale si è trasformato [redacted] l'album «Tuareg» in un'iniziativa umani[redacted]. I ricavati dell'album sostengono infatti la scolarizzazione dei bimbi del Sahara.

Domenica dalle 15, interverranno invece i «Bassapadana» che rivistano il folk-rock con strumenti popolari spaziando dalla tradizione emiliana al sirtaki greco. Poi sarà il turno della cantante parigina Caroline Nencioli e del suo ensemble, che rielabora i brani trascinanti della bossa nova firmati [redacted] chitarrista brasiliano Baden Powell passando per le contaminazioni rap, il jazz e il funky.

Infine i Ratatuja da Verona, il trio Klezmer (con il fisarmonicista Dellarole) e i Rue Bataclan, un nuovo gruppo emergente biellese, chiuderanno «Equamente '99» dopo dieci giorni di festa. E' invece saltata per motivi tecnici, la partecipazione dei Radiofiera e del saxofonista Javier Girotto. [p. g.]

Questa sera dalle 20, nell'ambito di «Equamente», si esibiscono gli Agricantus

[redacted]

Maratona rock a Vercelli

Parata di band in piazza Cavour Tra gli ospiti arrivano gli Statuto

Giovanni Barberis

VERCELLI

Maratona Rock, tutto è pronto per domani in Piazza Cavour.

C'è attesa, al di là delle esibizioni delle bands emergenti, per [redacted] concerto degli Statuto, sulle tracce del loro ultimo album che si intitola «Riskatto» (fresco d'uscita, in questi giorni) e che si richiama alle sonorità ska d'epoca. Qualche anticipazione sul repertorio? Rischiamo: le versioni live di ciò che c'è nel compact ovvero tante covers, dai Madness («One Step Beyond» che [redacted] «Un passo avanti», «My Girl» [redacted] versione «Non cambiare mai»), ai Bad Manners di «Lorraine» e del leggendario «Wolly Bully». Senza contare una versione sui generis di «Bandiera Gialla» [redacted] di «Bada Bambina» del Piccolo Antonio Ciacci.

Non dimentichiamo che al mattino, [redacted] piazza Cavour ci saranno momenti ludici per i bambini. Poi dalle 14 saliranno i gruppi rock per una performance di 15 minuti per ogni singola band. In scaletta Random Age, Sine Tempore, Zetema, Credito Scolastico, Davide Cuzzocrea, Lucertole del Rock, Atelier Konsuzia, Dracma, Sukko, T.N.T. Elgast, Schegge Sparse, Sin Apple, Ghoul, Rimo[redacted] Coatta, Roulette Cinese, Indica, Altolivello, Fried Children, Fioeuj d'Nuè, X-Kimera, Tazzebau e Microchips.

Alle 19,30 la panissa a [redacted] del Comitato Manifestazioni. Verso [redacted] 21,30 cabaret [redacted] Polvere di Riso. E poi, per gran finale, gli Statuto.

Oggi alle 21, al Centro polivalente

Sagliano, torna il teatro in Valle

SAGLIANO MICCA

Terzo appuntamento stasera [redacted] la rassegna teatrale "Commediar in Valle Cervo". In cartellone la pièce "Non ti [redacted] più" di Aldo De Benedetti proposta da «Torino Teatro» [redacted] la regia di Luca Ghibaudi.

Il salone polivalente ospita un'opera in tre atti di De Benedetti, una commedia brillante e particolare per i suoi continui richiami alla farsa. «Non [redacted] conosco più» alterna il ritratto alto borghese con lo spirito ironico del genere propriamente comico. Ne scaturisce un'interpretazione precisa [redacted] attenta secondo un bon ton di memoria aristocratica, velato, di quando in quando, di malinconico e sentimentale.

Il genere comico popolare si stempera nella leziosaggine e l'artificiosità di alcuni personaggi, resi più umani dai loro difetti. La commedia racchiude inoltre una lieve ironia su un certo atteggiamento di gusto cattolico, [redacted] il perbenismo è sì di facciata, vissuto e sentito come un valore tradizionale che consente sempre un lieto fine (pur [redacted] condito di rimpianto verso una condizione di sogno irrealizzata).

Gli attori di Torino Teatro

De Benedetti è uno dei tipici rappresentanti del teatro d'evasione imperante tra le due guerre. Tra le sue commedie principali recitate da De Sica, Tofano e la Merlini si ricordano «La resa di Titì», «Milizia Territoriale» e «Due dozzine di rose scarlatte». La rassegna proseguirà poi il sabato seguente, il 25, con «Finestre sul Po» di Testoni, proposto dalla compagnia «Volti anonimi». [r. mo.]

GIORNO [redacted]

Rosazza

Recitar cantando

S'inizia domani nella chiesa [redacted] Sant'Eusebio, la rassegna di musica e prosa intitolata «Recitar cantando». Il primo appuntamento, alle 17, prevede la partecipazione del soprano Carmen Masola [redacted] del basso Amedeo Mossini che saranno accompagnati al pianoforte da Roberto Santocchi sulle pagine di Verdi, Puccini e Donizetti. La voce recitante è quella di Giovanni Fiorano.

Biella

«Differenti sensazioni»

Questa [redacted] domani, alla fondazione Pistoletto di via Serralunga, va in scena [redacted] performance «Il villaggio globale» realizzata con gli artisti del Gai [redacted] quelli dello Stalker Teatro di Torino. L'appuntamento è alle 21 [redacted] regia è di Gabriele Boccacini.

Andorno

Storici organi

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibisce l'organi[redacted] ungherese Andras Viragh. La serata si inserisce nell'ambi[redacted] della rassegna internazionale Storici organi del Biellese, giunta alla seconda edizione.

Crevacuore

Becattini al Dragon's

Questa sera alle 22.30 al Dragon's di Crevacuore ci saranno Becattini e Serious Fun.

Vercelli

Biglietti per Pino Daniele

Negli uffici di Mas-Media sono in prevendita i biglietti per i concerti di Pino Daniele.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià questa sera si balla con Luca Canali.

Tricerro

Concerto in Municipio

Stasera alle 21, nel Municipio di Tricerro, suona [redacted] gruppo di Claudio Bianzino, alle [redacted] Alberto Mandarini Phoebus Quartet.

Novara

Galà per il Viotti-Valsesia

Stasera alle 21, al Coccia, galà del Viotti Valsesia, con i vincitori e l'orchestra filarmonica Moldova [redacted] Iasi diretta da Ovidiu Balan e Gergoly Kesseljak. Il «Puncetto d'oro» andrà al tenore Walter Fraccaro.

In piazza Roma l'esibizione di Silvano Sbizzera

Serata in musica a Santhià col virtuoso delle campane

SANTHIA'

Concerto insolito, stasera alle 20,45: in piazza Roma terrà concerto per la stagione comunale tra «Musica, [redacted] e cultura», Silvano Sbizzera, virtuoso di campane. Gli chiediamo qualche dato sull'esibi[redacted] e lui, ci racconta [redacted] sua vita. Istruttore per le telescriventi all'Olivetti, «campanaro volontario» per passione di questa arte del «tarlinghè».

«Mi trasferii con la famiglia da bambino [redacted] Cascinette di Ivrea - commenta -. Rimasi incantato ascoltando Gustin, vecchio campanaro della chiesa di S.Antonio. Avevo 10 anni e non passò molto tempo che [redacted] chiedere "Posso provare?". Gustin diventò il mio maestro». Il lavoro [redacted] portò lonta[redacted] (a Teheran [redacted] anni), ma il pensiero era sempre alla torre di Sant'Antonio. Ora è in pensione e tiene concerti dove è richiesto. Certo che lo «strumento», non è facile da trasportare, per le [redacted]sioni di piazza, come quella di Santhià. «Andiamo a Strevi - dice - dove c'è il deposito di una fonderia emiliana: carichiamo sul camion cinque campane, che riportiamo indietro dopo il concerto».

Silvano Sbizzera

Suona campana suona, vien giù la sera, dice la vecchia canzone. Ma quale [redacted] repertorio, stasera? Brani della tradizione, «Mari[redacted] di Rocco Granata e «Vola colomba» di Nilla Pizzi. Ma anche motivi come «La supa di can» e «Le giberne». E persino «Faccetta nera» con variazioni sul tema. [g. bar.]

E domani uno show

Cossato, [redacted] pista al [redacted]

COSSATO. A tutto liscio al Cinecittà. Questa sera sulla pedana cossatese arriva la grande orchestra di Don Miko mentre nelle altre sale si balla latinoamericano con Daniela e Graziano e disco-dance.

Domenica sera ci sarà il gruppo «Romanet» mentre la settimana prossima sabato arriva Pier Milani e domenica la grande orchestra Arbore.

Intanto c'è molta attesa per uno spettacolare show cibernetico annunciato domani alle 15. In quest'occasione si aprirà infatti la stagione del pomeriggi-dance del Cinecittà. In pista ci sarà «Hamra prototype», il primo «robot» italiano (reduce da campagne pubblicitarie e trasmissioni televisive), che si esibirà in uno spettacolo di trasformazione e fuochi pirotecnici. Naturalmente in cabina di regia ci saranno i dj resident Max Gabber e Claus che alla consolle mixeranno commerciale e techno a volontà. Da non dimenticare inoltre, l'appuntamento con la scuola di ballo di DEG il mercoledì sera. [g. co.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 18

una grande orchestra spettacolo

LUCA CANALI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

E se si vuole cenare, [redacted] ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000.

Si prega di prenotare.

DOMENICA 19

pomeriggio e sera orchestra spettacolo

HARMONY SHOW

Se si vuole cenare: dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione [redacted] £. 15.000, Dame omaggio.

[redacted]IOVEDI' 23

Una eccezionale serata, una grande orchestra, un grande spettacolo

GENIO & I PIERROTS

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

una grande orchestra spettacolo, una grande serata [redacted] TONY D'ALOIA

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

CINEMA ASTRA

VERCELLI

La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.

[redacted] STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf tel 015-22.736 - 31.312.
La mummia, di B Sommers con B. Fraser, R Weisz. Ultimo spettacolo [redacted] Lire [redacted].

MAZZINI Inf tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Almodovar con [redacted], P. Cruz, M. [redacted]. [redacted] spettacolo ore 22.30 Lire 12.[redacted].
SALA 2: **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22,30 Lire 12.000,10.000
SALA 3. **The Entrapment**, di J. Hamiel con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12.000.10.000.

ODEON. Inf tel 015-22.736 - 31.312.
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire [redacted]

SOCIALE. Inf tel 015-22.736 - 31.312
Instinct - [redacted] Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000

[redacted]

LUX. Inf tel. 0163-22 698
Wild Wild West, di B. Sonnenfeld con W. Smith [redacted] K. Kline [redacted] 20.30/22.20 Lire [redacted]

[redacted]

VERDI Inf tel 015-253 89 27
Fuori dal mondo, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 20/22,15 Lire 11.000,8000.

[redacted]

E. PRIMAVERA. Inf tel 015-925 520
Gatto Nero Gatto Bianco. Orario 20,15/22,30. Lire 10.000,7000

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

ARI[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR Inf tel 015-767 323.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

IDEAL Inf tel 0339-240 53.69
The Entrapment, di J. Hamiel con Sean Connery e C. Zeta Jones [redacted] 20/22 Lire [redacted]

[redacted]

FELIX Inf. tel 015-242 31.16
CHIUSO

[redacted]

ORSA Inf tel 0161-828 600
Terapia e pallottole Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10.000,7000 e 9000,6000

[redacted]

COTTONIVA Inf tel 0163-54 265
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf [redacted] tel 0161-255 045
La mummia, di B. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Orario apertura [redacted] Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA Inf or tel 0161-257 744
Tutto su mia madre, di Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura [redacted] Lire 12.000 10.000

PRINCIPE Inf [redacted] tel 0161-258 047
[redacted] **Intentions**. [redacted] R. Kumble con S.M. [redacted] (erotico) [redacted] apertura 19.30 Lire 12.000,10.000

VIOTTI Inf [redacted] tel 0161-250 845
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con [redacted] Neeson, E. MacGregor. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf or [redacted] 0161-215 018
[redacted] **Wild West**, con W. Smith e K. Kline. Apertura [redacted], ultimo [redacted] 22.10 Lire [redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. [redacted] Giulia 2 bis. [redacted]. 011 817 50 73 PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 *Entrapment*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel 856 521 *With or without you - Con te o senza di te* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tutto su mia madre* Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1. *Entrapment* Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *La mummia* Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *Wild Wild West* Or.. 16; 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 *Entrapment*. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Cruel Intentions*. Or. 16,20, [redacted]. 20,25, 22,30
[redacted] Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Un amore*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Zona di guerra* Or.. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. *La mummia*. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Guardami* Vel. mar 18 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30, 1,00
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. *With or without you*. Or. 16,20, 18,25, 20,30, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre*. Or. 16, 18,10, 20,20, [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il tredicesimo piano*. Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted], tel 447 52 41. *Libero burro* Or.: 16,25, 18,30, 20,35; 22,40.
[redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 817.10 42. *La mummia* [redacted] 15, 17,30, 20, [redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [redacted] 661 54 47. *Gatto nero gatto bianco*. [redacted]. 17,30, 20, 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Il gioco dei rubini* Or.. 17,30, 20, 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel 530 353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or. 15 40, 18,20, 21, 23,40.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40; 17,20, 20, 22,40
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 *Wild Wild West*. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *La mummia* Or. 15; 17,30, 20; 22,30
KING v. Po 21, [redacted] 812 59 96 *American history X* Vet. [redacted] 18 Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *A domani* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. [redacted] 14,40, 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. *Halloween 20 anni dopo* Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. *Cruel Intentions* Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *E allora mambo!* Or. [redacted]. 18,10.
[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan*. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1. *Wild Wild West* Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15 17,30, 20, 22,30 Sala 3 *La mummia* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Tre stagioni* Orario 15, 17,30 20 22,30 Sala 5 - Lilliput *Matrix* Orario 15; 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45. *Tutto su mia madre* Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50. *Il dolce rumore della vita* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Buena vista social club* Or. 20,10 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Tre amici, un matrimonio e un funerale*. Or. 20,30, 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 *Instinct - Istinto primordiale* Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 15 *Il Regio dietro le Quinte*. Visita guidata al Teatro. Ingr. 8000. Stagione di Opera 1999-2000. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari dal 21/9 al 2/10. Turni speciali e Opera '900 18 e 9/10. Informazioni: Biglietteria [redacted] 10,30-16) [redacted] 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. Mercoledì 22 ore 21 al Teatro Regio Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David. Bruno Canino pianoforte Musiche di G. Gershwin e L. Bernstein. Posto a L. 25.000 in vendita alla Vetrina per Torino (ore 11-19) N° Verde 800-015475
CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino. Continua la campagna abbonamenti. Alla nuova stagione Sinfonica 1999-2000. Lun. 4 e mart. 5/10/99 - 1° concerto Direttore Walter Proost - violino Boris Belkin - Musiche di Glinka e P.I. Ciaikovskij. Inf. in vicolo S. [redacted] 1 - Tel. 011-436 0691 - 436 1340 Or. da lun. a ven. 9-12/15-18 Sabato 9-12

Specchio

In edicola [redacted] sabato 18 settembre

✓ **Impariamo a [redacted] no.** Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".

✓ **Caro, preziosissimo vecchio.** In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti e mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.

Un'impresa nata a Vercelli e che si è sviluppata nell'area tessile

«Edilnol», dallo scavo al tetto

L'azienda da 30 anni nel Biellese, ed è festa

Ogni «realtà» importante nasce dal piccolo, controlla le proprie forze e poi si ingrandisce, fino al punto da costruire una sorta di «albero genealogico» dentro il quale imprenditorialità e persone si fondono.

La «Edilnol Gru srl», che festeggia i primi trenta anni di attività nel Biellese, rappresenta la fase (per ora finale) di questa invidiabile saga familiare che dalla fatica all'inventiva ha saputo costruire la sua storia.

Nel 1912 a Vercelli, Ferdinando Trada fonda la prima ditta, che porta il suo nome e si dedica all'azienda fino alla morte, avvenuta nel '43. Lo stesso anno, pur addolorata per la scomparsa del marito, la moglie decide che tanta fatica non può andare sprecata, soprattutto nel contesto di una difficile situazione occupazionale legata alla guerra e costituisce la «Carta Maria ved. Trada» che nel '51 diventa «Trada Camillo». Queste società svolgevano attività di rottamai, ossia raccolta di materie prime suddivise meticolosamente per categorie, come materiali ferrosi, stracci, carta e vetri.

Appena due anni dopo (è il 1953), viene costituita la «F.lli Trada» con i due figli di Ferdinando e Maria Trada (Camillo e Lelio) che inizia la commercializzazione dei prodotti siderurgici ed attrezzature specifiche per autofficina ed edilizia.

Nel '68 l'attività si sposta nel biellese con la «Edil Nol Sas di Trada Camillo & C.», dove il classico «company» è rappresentato dalla moglie Elsa Zucchi. Il titolare inizia la vera attività di commercializzazione di attrezzature edili e la lavorazione di materiali ferrosi nella nuova sede di via Delleani a Biella, successivamente aiutato dal figlio Antonio che investe fatica e denaro per la ricerca di nuovi prodotti adatti alla clientela biellese, che si fa sempre più numerosa quanto esigente. Il lavoro e la necessità di spazio aumentano con gli anni, e si rende necessaria la ricerca di una nuova sede adatta anche alle esigenze future.

Maria Carta vedova del fondatore, il vercellese Camillo Trada, diresse con coraggio e determinazione l'azienda tra il 1943 e il 1951. L'Edilnol è da 30 anni attiva sul mercato biellese

Nasce di conseguenza nel '91 l'attuale «Edilnol Gru srl» di Vigliano del padre Camillo e dei due figli Antonio e Carmen. L'area di 85 mila metri quadrati viene ritenuta adatta anche per la facilità di collegamenti stradali, è giusto per la simbiosi che sempre si crea quando domanda ed offerta trovano il giusto equilibrio. Si accosta all'attività tradizionale quella della commercializzazione del materiale per edilizia, legname, manufatti in cemento, coperture di tetti di ogni tipo. Il servizio del «parco macchine a noleggio» viene (per necessità di offerta) redatto in ordine alfabetico e risponde anche alle esigenze hobbistiche di quanti vogliono utilizzare il tempo libero per tagliare cespugli, rasare il prato, segare senza assumersi l'onore di un acquisto troppo costoso rapportato all'utilizzo oggettivo. Ma non tutti questi particolari clienti sanno usare le attrezzature che affittano per qualche ora o qualche giorno.

La «Edilnol Gru srl» crea a beneficio di tutti, optando per una intelligente «non discriminazione» in termini di fatturato, la «Edil Came srl» (officina autorizzata con personale a totale disposizione anche il sabato mattino per istruire e riparare il parco macchine). Siamo nel 1999.

Antonio Trada, 45 anni, dinamico, disponi[illegible] quanto attorn[illegible] una festa, orga[illegible] sa da mia sor[illegible] me per papà pensando a nonna Maria. Se si vuole guardare con oggettività ed entusiasmo al futuro, il riferimento a questa donna meravigliosa viene spontaneo. Quante persone, avrebbero nel '43 combattuto, pensato, programmato, coinvolto e realizzato come lei?».

C'è un attimo di commozione, ammessa quanto controllata e quindi più grande nei suoi occhi. Il nipote e figlio riconoscente continua: «Ora tocca a noi pensare al futuro fino all offrire ai clienti il futuribile. Dallo scavo al tetto, ecco. Abbiamo di tutto, materiale ed attrezzature, nessuno va mai via di qui senza aver trovato quello che gli serviva, anche se non aveva le idee ben chiare: spetta a noi consigliare prima ancora di vendere od affittare. Guardo mio padre, che a 75 anni ancora aiuta in un modo che non so descrivere, e si rafforza la certezza di voler dare tutto a questa "creatura" che ci rappresenta come famiglia e carattere. La sensazione è di gioia ed allora abbiamo deciso che il primo trentennio biellese "doveva" essere una festa "aperta". Così abbiamo spedito diecimila inviti».

Antonio Trada passa subito alla fase conclusiva. Le fasi intermedie? Risponde: «Un'unica direttiva: scegliere il fine settimana perché possano venire i clienti nella loro veste di amici consolidati. Gli amici hanno famiglia, e allora festa per tutti, mogli, mariti, figli di ogni età. Per chiacchierare insieme senza parlare di lavoro, per giocare insieme, per salutarsi con un abbraccio o una sincera stretta di mano. E tra [illegible]no anche i collabo- [illegible] neppure [illegible] gene- [illegible]e se manca la sua [illegible]».

Due immagini della sede a Vigliano. La superficie di esposizione vendita e magazzino si sviluppa su 85 mila metri quadrati. La forza dell'Edilnol sta nella grandissima varietà di prodotti esposti e nella capacità di anticipare le richieste del mercato e le esigenze del pubblico

EDILNOL GRU

IN OCCASIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÁ è lieta di invitarVi a:

EDILFESTA

"offerte a portata di mano"

Vi aspettiamo numerosi e ...

Questo tagliando vi darà la possibilità di ritirare un omaggio.

Presso la nostra Sede
In Via delle Fabbriche Nuove, 17
13856 Vigliano B.se (BI)

sabato 18 & domenica 19 SETTEMBRE

PROGRAMMA

SABATO 18 settembre dalle ore 15.00 alle ore 19.00
DOMENICA 19 settembre dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Grande spettacolo con il gruppo cubano "HAVANA EXPRESS"

ospiti eccezionali
sabato la nostra squadra di pallacanestro "FILA"

domenica sarà con noi STEFANO TACCONI

divertimento per grandi e piccini
con mongolfiere, clown e giocolieri

... e per chi non vuole tralasciare l'opportunità di valutare nuove macchine ed attrezzature ...

prove e dimostrazioni di lavoro sul piazzale

proposte di acquisto interessanti e valide solo per l'occasione

per l'acquisto [illegible] utensile elettrico del valore minimo di L. 300.000 + IVA, in omaggio BUONO VACANZA per un soggiorno di una settimana

promozioni, gadget per tutti, ed altro ancora

[illegible]ni

La storica corsa dei 21 cavalli montati a pelo ripete il rito medioevale e il confronto con Siena

Asti si colora, il Palio l'accende di passione antica

E oggi pomeriggio c'è la sfida degli scudieri

Il drappo del Palio è portato in piazza dal Carroccio Verrà conteso da 21 tra rioni e borghi che domani dopo la sfilata scenderanno in pista nelle tre batterie da sette. La finale sulla pista in terra battuta sarà disputata a nove Foto Mingo

Franco Cavagnino
ASTI

Negli ultimi due anni il «drappo» che va al vincitore del Palio, è sfuggito ai rioni cittadini. Un'accoppiata inventata da un ex fantino, Piero Berrino, (cavallo «Pierino», fantino Claudio Bandini) l'ha portato ad una decina di chilometri da Asti, a Castell'Alfero. E nulla fa più rabbia ai borghi cittadini del successo di un paese fuori le mura. Ve ne sono stati di clamorosi nella storia della corsa, ripresa nel 1967 dopo un'interruzione di 30 anni. Nel 1974 Canelli osò violare la pista astigiana col cavallo «Spumantino»; poi fu la volta di Montechiaro (1981) e nel 1986 di Nizza col grande fantino senese «Canapino». Moncalvo, comune di poco più di 3 mila abitanti ci è riuscito addirittura quattro volte (1988-'89-'94-'95): gli ultimi due successi sono stati scottanti perchè i moncalvesi vinsero con un cavallo particolare: «Rapsodia», invincibile, ma ad una condizione: che non avesse nessuno in groppa. E Mario Cottone, unico fantino astigiano ad aver vinto a Siena, che lo conosceva bene, per due anni si gettò a terra alla partenza della corsa, lanciando «Rapsodia», libera da zavorre, verso la vittoria. Tre giri tutti in testa. Per annullare la tremenda cavallina venne modificato il regolamento della corsa, impedendo ai fantini di lasciarsi cadere sulla pista ad arte.

Sono storie di Palio e ve ne sarebbero tante da raccontare, come quella di Martin Ballesteros «El pampero», argentino dalla lunga chioma corvina, venuto in Italia per gareggiare nei concorsi ad ostacoli e conquistato dal rude mondo del Palio. Oppure l'incredibile escalation di Maurizio Farnetani detto «Bucefalo», fantino aretino, squalificato per 10 anni al Palio di Siena che ha trovato gloria in Piemonte vincendo (sinora unico) quattro edizioni della sfida astigiana. E ancora la storia quasi d'altri tempi di Luigi Bruschelli «Trecciolino», fantino senese che ad Asti ha trovato la compagna della vita. Quest'anno correrà per San Pietro, il borgo di sua moglie. Sono spicchi di cronaca dietro l'ufficialità di una manifestazione che anche domani muoverà decine di migliaia di turisti. Piazza Alfieri, trasformata in pista con generose camionate di tufo, ne può ospitare 10 mila, più della metà sulle tribune. Ma la giornata del Palio si vive anche nei ventuno borghi e paesi partecipanti alla corsa, dove i parroci scenderanno dagli altari, dopo la messa mattutina, per benedire fantino e cavallo in vista della sfida. E poi a partire dalle 14, ai piedi della Cattedrale per il maestoso corteo storico con 1200 figuranti e oltre cento cavalli, che percorre le vie del centro accompagnando i propri colori sino alla pista. Ogni rione ha realizzato un quadro vivente che si ispira alla via Francigena. Un grande spettacolo di due ore tra ali di folla, lungo il vecchio acciottolato di corso Alfieri, all'ombra di torri e antichi edifici.

Ma la tensione sale quando, alle 16, dai box a bordo pista spuntano i cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) e i fantini con le loro casacche colorate. La corsa si brucia in fretta: tre batterie da sette cavalli ciascuna e finale a nove, con partenza al canapo, la pesante corda azionata dal mossiere toscano Giancarlo Matteucci. Sono tre giri di pista al galoppo dove tutto può accadere: cadute, botte, astuzie e anche combine tessute alla vigilia o un istante prima del via. «Ci sono fantini - ha raccontato Bruno Verri, rettore di Nizza - che aspettano Asti per rifarsi da un'annata andata male». Per questo lui di cavalieri forestieri non vuole più saperne, senesi in particolare.

Ma il Palio è anche «veleno». stamane Moncalvo scenderà ad Asti facendo sfilare in centro città 20 somari drappeggiati con i colori dei rioni avversari. Una «cattiveria» che potrà essere pagata cara in pista. E oggi pomeriggio in pista scenderanno gli scudieri, i giovani fantini di rincalzo desiderosi di mettersi in luce. I primi quattro saranno infatti le riserve ufficiali della corsa di domani, pronti a vivere da protagonisti un Palio vero.

I NUMERI DELLA MANIFESTAZIONE

RIONI PARTECIPANTI: **14** COMUNI PARTECIPANTI: **7**
CORTEO STORICO: **1200** figuranti e **100** cavalli
POSTI TRIBUNA: **5280** POSTI NEL PARTERRE: **5000**
COSTO DEI BIGLIETTI: tribuna centrale **100.000**; tribuna di curva Roero e Solaro **80.000**; tribuna di curva Isnardi e Guttuari **50.000**; tribuna di rettilineo **50.000**; parterre **5000**
ORARI: alle **14**, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico; alle **16**, in piazza Alfieri, la prima delle tre batterie
VENDITA BIGLIETTI: Agenzia Acitour, via Battisti, 39 (tel. 0141/35.55.24)
INFORMAZIONI: Ufficio Manifestazioni 0141/39.94.82 - Urp 0141/39.93.99 - Apt 0141/53.03.57

BGS DAVIGO
Quest'anno nello zaino mettici il quaderno, il walkman, i libri
e la Squadra.
TORO
LA STAMPA
IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.
*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa
LA STAMPA

Maggiora 19 Settembre 1999

FINALISSIMA CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS

12°Trofeo Borgo Agnello

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

Sistema Qualità Certificato DNV

Vieni a conoscere i Campioni !

In pista l'intera gamma IVECO
per vincere ogni sfida nel trasporto

PROGRAMMA	
Domenica	19 / 09 / 99
ore 9.00 / 13.00	1° - 2° Serie di MANCHES
ore 13.30	Presentazione Squadre
ore 14.30 / 16.00	3° Serie di MANCHES
ore 16.30 / 18.00	Finali
ore 18.30	Premiazioni

Concessionaria **IVECO** dell'intera gamma Stradale e Cava Cantiere per le province di NOVARA-VCO-VERCELLI-BIELLA

BORGO AGNELLO

SEDE:
28040 PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538121 (r.a.)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321 694026

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 691845
Fax 015 2493150

BORGO AGNELLO

S'inaugura la stagione del volley, è la prima con il sistema «rally point»

La Coppa apre con i super derby

Stasera Romagnano-Vercelli e Novara-Biella

VERCELLI

Coppa di Lega, atto primo. Ciak si gira. Scatta ufficialmente questa sera la stagione del volley. L'ultima del terzo millennio, la prima della «nuova era» quella dell'abolizione dei cambi palla e dell'introduzione del «rally point sistema».

Ai nastri di partenza Olimpia Mokoar e Biella Scarpe, inseriti nello stesso girone assieme alle cugine d'Oltre Sesia Pavic Romagnano e Novara. Un poker di formazioni agguerrite che affronteranno gli impegni di Coppa in funzione del campionato. «Il nostro obiettivo resta il torneo di B1 - conferma il presidente vercellese Antonio Bertolini -, ma è chiaro che ci teniamo a onorare qualsiasi impegno». Il patron vercellese non lo dice, ma ripetere l'avventura di tre stagioni addietro quando la Libertas riuscì a «issarsi» sino ai quarti di finale, sarebbe quanto mai stuzzicante.

L'esordio per i biancoblù è per le 21 sul parquet del Pavic Romagnano, compagna di viaggio in B1 e, da sempre, rivale storica dei bicciolani. La Mokaor si è avvicinata alla Coppa con una serie di test-match «qualificati» (Voluntas Asti e Cus Torino).

E in questa settimana coach Stefano Sarti ha provveduto ad «allentare» la preparazione atletica a vantaggio della parte tecnico tattica: «Dopo un inizio nel quale l'aspetto fisico era stato curato con attenzione, adesso abbiamo iniziato a lavorare con il pallone - conferma Sarti -. Qualche ragazzo, soprattutto i più "muscolari" potranno ancora risentirne, ma tutto è mirato in funzione campionato. Contro il Romagnano, il tecnico dovrebbe schierare tutti i «nuovi gioielli» di casa Olimpia, con l'unico dubbio del militare Gherardi.

Esordio «di fuoco» per il Biella Scarpe atteso, dalle 21, sul terreno del Bassi Novara. Una partita che ha tutto il sapore di un anticipo del duello che, prevedibilmente, caratterizzerà la serie B2. Le due formazioni sono considerate come le candidate più autorevoli per la promozione (da quest'anno, però, solo la prima salirà in B1). Dunque anche a livello psicologico, un successo potrebbe valere doppio in ottica campionato.

Dalla Coppa di Lega maschile a quella femminile, dove bisognerà attendere per la «prima» della neonata Sprint Candelo (fiocco rosa, please). Il match contro il Cafasse è stato rinviato per l'indisponibilità del palazzetto. [p. m. f.]

La neopromossa Mokaor Vercelli stasera torna ad assaporare l'aria della B1

Oggi un girone a tre assegnerà il trofeo degli Juniores

La Pro sfida Juve e Samp nelle finali del «Caligaris»

VERCELLI

Accanto ai blasonati rami di Juventus, Torino, Milan, Inter, Dinamo Mosca e Ferencvaros la Juniores della Pro Vercelli spera di poter iscrivere da stasera anche il proprio nome. Alle 20,30 al «Natal Palli» si disputerà la serata finale del «Caligaris», il prestigioso torneo di Casale giunto alla trentanovesima edizione. A contendere ai bianchi il successo saranno Juventus e Sampdoria che, al pari dei vercellesi, hanno vinto il proprio girone eliminatorio.

Per il team di mister Bortolas, comunque si concluda quest'avventura, il Caligaris '99 verrà archiviato in termini positivi. Per approdare al «galà» finale, infatti, la Pro ha estromesso Inter e Parma: un autentico exploit. Ma siccome sognare non è reato la «Berretti» affronterà senza timori reverenziali blucerchiati e bianconeri. Sarà la sfida Pro Vercelli-Sampdoria a inaugurare il triangolare di finale. Strappare una vittoria, magari anche dal dischetto, qualora i 40' si concludano in parità, sarebbe l'ideale per i bianchi che potrebbero così ricaricare le batterie in vista dell'ultima sfida con la Juventus. I bianconeri, infatti, affronteranno alle 21,30 la perdente; quindi alle 22,30 ultimo incontro tra Juve e la formazione che avrà vinto la «gara uno».

Enrico Bortolas l'allenatore della Pro Vercelli Juniores arrivata alla finale del prestigioso trofeo «Caligaris»

Dalla Juniores agli Allievi Nazionali che, dopo l'amaro esordio in campionato con il Torino (sconfitta 2-0) affronteranno, domani mattina alle 10,30 l'Alessandria sul terreno di Spinetta Marengo. Rispetto al debutto mister Brigato potrà recuperare Spanò (match winner al Merlino-Villaraggia), Aricchiello e Bonfiglio. Ancora assente il brasiliano Daniel Minorelli, in attesa del transfert federale. [p.m.f.]

HOCKEY

Alle 19 la squadra si presenta ai tifosi mentre continua la trattativa Baffelli

L'Amatori ritorna subito in pista

Prima amichevole contro la Rotellistica Novara

VERCELLI

Non ci sarà, forse, l'euforia che aveva accompagnato l'avventura dell'Amatori negli ultimi anni; ma questa sera al Pala Isola ci saranno tutti gli «aficionados» per la presentazione del team che difenderà i colori gialloverdi nell'imminente stagione agonistica.

All'appello ci saranno tutti i nuovi eroi gialloverdi; mancherà solo Riccardo Baffelli, vercellese «in pectore» che, tuttavia, prima d'aggregarsi al gruppo dovrà risolvere i problemi di contratto con lo Sporting Lodi. «La situazione è chiara - spiega il ds Gianni Torazzo -: noi abbiamo offerto 10 milioni per il solo prestito; il club lombardo ha rilanciato con 20 milioni. Speriamo che il Lodi non voglia andare contro alla volontà del ragazzo di trasferirsi a Vercelli». La trattativa, comunque, dovrebbe risolversi in tempi rapidi, dal momento che il 25 settembre sarà già tempo di Coppa Italia.

E proprio per preparare il primo impegno stagionale l'Amatori, dopo la «vernice» con tifosi e stampa, intorno alle 19 (a fare gli onori di casa il presidente Piccioni), scenderà il pista per affrontare la Rotellistica Novara, formazione di A2. Un test-match che servirà a mister Innocenti per preparare il debutto in Coppa. L'attenzione, ovviamente, sarà concentrata sui due nuovi acquisti: Girolamo Lo Basso e Luigi Piccolini. Ma non mancheranno gli applausi per Provera, Lo Priore, Costanzo, Perin, Francazio, Orso, Rampazzo e i giovani della Juniores. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

L'appuntamento da oggi alle 19, primo match tra Junior Rivoli e Ivrea

«Città di Cossato», Conad al debutto

Alle 21 le padrone di casa affrontano la Pfv Vercelli

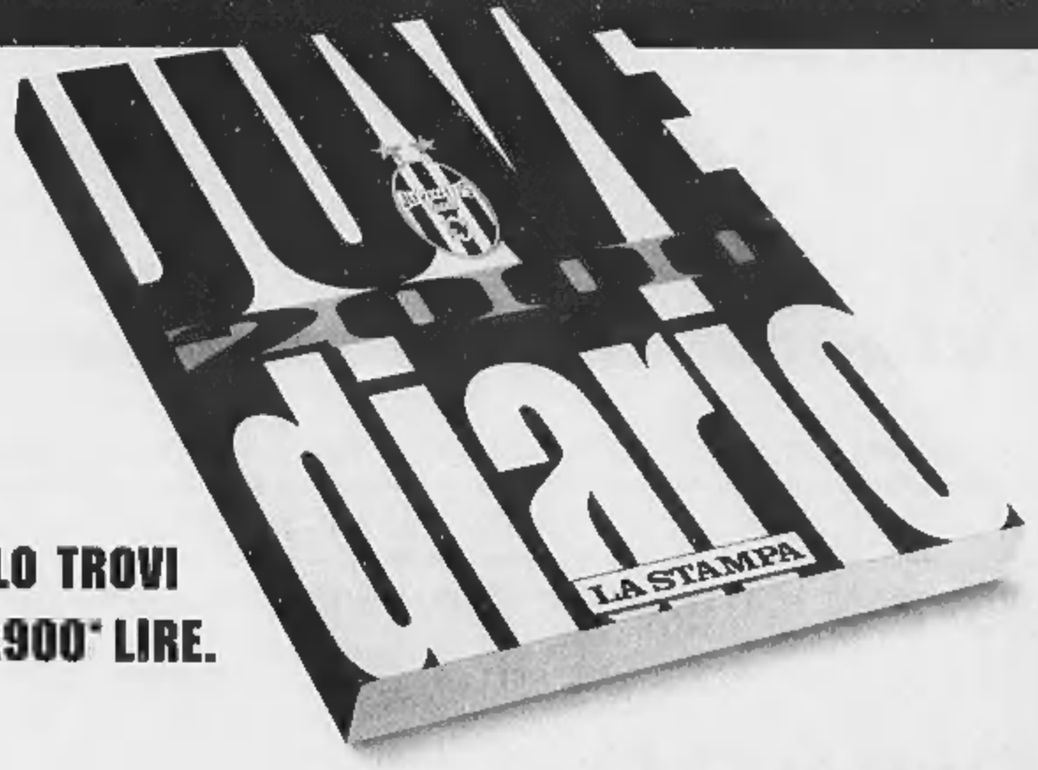
COSSATO

Oggi e domani si disputa, sul parquet della palestra comunale Alfredo Aguggia, la quindicesima edizione del trofeo Città di Cossato, appuntamento che tradizionalmente precede di poco l'inizio del campionato di serie B femminile.

Le gare si aprono alle 19 con l'incontro tra due delle formazioni maggiormente accreditate per un posto nei play-off, l'Ivrea e lo Junior Rivoli dell'ex Grazia Passiu e avversaria delle cossatesi al loro esordio nel campionato di serie B il 3 ottobre. La prima giornata si chiude con il derby, alle 21, tra Conad e Pfv Zucca Vercelli, un anticipo di campionato che non mancherà di interessare i tifosi di casa. Domani la manifestazione si concluderà con la finale di consolazione, alle 15, e la finalissima, alle 17. In serata, i dirigenti biancocelesti presenteranno ufficialmente la squadra alle autorità cittadine e alla stampa dando così il via ad un altra avventura cossatese in serie B. «Sono molto soddisfatto per il lavoro svolto sotto la guida del preparatore atletico Miola - dice coach Tony Brasolin -. L'unico problema riguarda la rotula del ginocchio destro di Alfonso, che ha risentito degli eccessivi carichi di lavoro e costringerà la giocatrice a rimandare, per motivi precauzionali, il suo esordio con le nuove compagne». Sono rientrati invece i dubbi riguardanti le condizioni fisiche di Gesiot e Scarpellini che già questa sera saranno regolarmente sul parquet. [w. d. b.]

LA STAMPA

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.



IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo